







PIER  
DAL NOSTRO INVIATO

La Porsche nera ha uno scarto sulla sinistra, un rombo, di quelli che fanno felici gli amanti della velocità, poi supera la colonna di blindati verdi. Cento metri, ed ecco spuntare da dietro la curva una Fiat coupé gialla: il pilota guarda appena i ragazzi della brigata Sassari, fanteria meccanizzata, quelli col basco nero, accorsi qui per portare aiuti umanitari. Chissà di che cosa hanno bisogno, questi due sui macchinoni? E di che cosa hanno bisogno gli altri, considerato che i mercati lungo la strada di Kavaja, Lushnja e Fier strabuzzano di merci. Al ristorante dell'Hotel Fier, per esempio, c'è di tutto, anche l'acqua minerale Vera, anche la birra Morretti.

Vedendo queste cose, vi siete domandati che cosa siete venuti a fare? Il capitano Giorgio Zanetti, 38, romano naturalizzato di Olbia, sorride e dribbla la provocazione. «Siamo qui per fare quello che ci hanno detto di fare...». Ma, secondo lei, questa è gente che ha fame? «Beh, noi dobbiamo scortare gli aiuti umanitari».

La caserma del comando divisionale, dove si è accampata la brigata, è appena fuori la città, sulla strada per Patos, vicino ad un deposito di carburanti. Ha un aspetto sporco e squalido: toccherà ai nostri renderla decente. I soldati albanesi che nei giorni torridi l'avevano abbandonata ai ribelli ed ai predoni, ora sono tornati, e poiché si sentono i padroni di casa, avvertono che il colloquio deve essere breve.

Centocinquanta abitanti, maggior parte industriale dell'Albania. Fier ha le sue, le larghe, i negozi con le grandi vetrine rimaste intatte, malgrado i tanti sussulti di ribellione, e ieri c'era anche un poliziotto che dirigeva il traffico, in mezzo all'incrocio di fronte al municipio, quello dove perdevano l'orientamento i cingolati mandati da Tirana. Per strada non c'è molta gente, è la vigilia della festa musulmana di Kurban e molti preferiscono la tranquillità delle case. Passa la colonna italiana e pochi alzano lo sguardo. Fier è stata a lungo città di frontiera, ad un passo dal ponte di Mifol, sul Vojuza, dove quelli di Valona avevano messo il checkpoint sui giorni in cui dicevano che era nata una «Repubblica» con diritti identici a quelli di Tirana.

La brigata Sassari è sbarcata ieri mattina dalla nave trasporto San Marco, a Durazzo, nelle cui strade sfrecciano le campagnole mimetizzate dei francesi, quelle con le grandi bandiere dietro. Sono i giorni dell'arrivo, fino a ieri erano sbarcati 1719 soldati, 717 gli italiani, informa il tenente colonnello Gianfranco Scalas che ha davanti a sé il calendario dell'operazione e parla di 456 francesi, 350 spagnoli, 120 greci, 153 turchi, centinaia di automezzi e avverte che «di ora in ora il numero aumenta». Alla fine saranno 6500.

La mappa è tracciata: i turchi a Nord, sulla direttrice Tirana-Lezha; e sempre a Lezha, e al porto di Shengjin, gli spagnoli; dalla parte opposta i greci, sulla strada che congiunge la capitale con Elbasan; francesi e danesi a Durazzo e din-

## Avvertimento dal protagonista della sparatoria di martedì. Disputa Vranitzky-governo sul voto

# I primi soldati italiani entrano a Valona

## Stretta di mano col capobanda Zani: «Ho armi chimiche»

CATTIVI INCONTRI NELLA CITTA' RIBELLE



La sequenza fotografica dell'incontro tra il col. Nardi e il capobanda albanese Zani (protagonista della sparatoria di Valona che ha coinvolto i giornalisti italiani)

torni, i romeni ad Argirocastro. E poi, la patata bollente chiamata Valona. Tocca ai nostri, naturalmente, che saranno appoggiati anche da un gruppo di greci. A osservarli sulla mappa, questi movimenti danno la sgradevole impressione di un'invasione in piena regola, ed è proprio ciò che si cerca di evitare. Eppure, a Valona si andrà. Anzi, ci sono già, a

Valona, gli italiani, e non da ieri, perché è difficile riconoscere nel colonnello Luciano Nardi, comandante del Col Moschin, arrivato in tutta mimetica e armato fino ai denti, il serafico signore che per settimane si era aggirato per le strade della città, prendendo nota di tutto quello che c'era da ricordare. La ricognizione di ieri è stata

santificata dalla stretta di mano fra l'ufficiale e il predone Zani Kaushi, quello che è stato protagonista della sparatoria di lunedì in cui sono stati coinvolti alcuni giornalisti italiani, e quello che, kalashnikov in pugno, aveva seguito, per non dire scortato, il presidente del Consiglio Romano Prodi nella sua visita nella «libera Repubblica di Vlorë». Tanto

assiduo da farsi persino fotografare. E Zani dice ora che gli italiani sono i benvenuti. Ma aggiunge che «non si provino a togliere le armi: «Altrimenti sarà guerra. E noi abbiamo anche armi chimiche».

A Valona. Forse prima di quello che si lascia credere. Ma il ritorno generale sembra crescere. Per esempio, se non ci saranno contratem-

pi, all'arrivo dell'estate si voterà, come pretende il mediatore europeo Vranitzky. Stabilita anche la data, domenica 29 giugno ma già qualcuno la contesta. Tritan Shehu, presidente del partito democratico, quello che è al governo e che teme di aver tutto da perdere dalle urne, dice stizzito che «con noi non si è parlato di nessuna data e tantome-

no non c'è accordo. Noi abbiamo riconfermato la nostra disponibilità in linea di principio a rispettare i tempi delle nuove elezioni, ma a condizione che vengano eliminati i cosiddetti comitati di salvezza e siano stati ripristinati gli organismi legali del governo legale».

Vincenzo Tessandori

### INTERVISTA L'AMBASCIATORE A TIRANA

**A**MBASCIATORE ROMA Paolo Foresti, lei è nell'occhio del ciclone. Rifondazione comunista insiste nel chiedere la sua sostituzione. Ma lei che viene da sedi prestigiose, l'ultima era il ministero della Difesa, e che già a dicembre, prima della rivolta, doveva lasciare Tirana, ci tiene così tanto?

«Sono sempre stato un appassionato di diplomazia multilaterale. All'epoca non gradii troppo una sede che, per quanto prestigiosa, non rientrava nella sfera delle mie preferenze. Accettai per spirito di servizio».

E ora andrebbe via.

«Credo che sia giunto davvero il momento di lasciare. Dopo tanto tempo, avendo vissuto sempre in emergenza, avendo svolto un lavoro di soddisfazione, ma anche di grande impegno, sarebbe giusto che io venga avvicendato».

Il più presto possibile?

«Certo, anche perché non vorrei continuare a essere un ostaggio di polemiche».

Le avrà dato molto fastidio trovarsi catapultato in una politica?

«Beh, sì. Quando queste polemiche, poi, appaiono strumentali e vengono usate in maniera da apparire personali, attribuendomi responsabilità che non ho... Non credo che sia utile scendere in polemica».



Rifondazione la accusa di avere un rapporto troppo stretto con Berisha.

«Io credo di avere dimostrato di essere molto intimo con tutta la realtà albanese. Da quella politica, alla realtà economica, culturale, sociale, civile. Viste le accuse che mi vengono rivolte, vorrei ricordare che il leader socialista Fatos Nano, appena uscito dal carcere, è venuto a trovarmi in residenza. Forse c'era qualche motivo. Vorrei ricordare che nella mia residenza si sono svolti gli incontri politici più importanti».

A Roma molti immaginano che l'ambasciatore italiano abbia un ruolo eccezionale in Albania. Una specie di proconsole imperiale.

«Non vorrei entrare in questo tipo di valutazioni. Ma credo che il lavoro dell'ambasciatore sia valutato in Albania in maniera molto attenta e positiva. Dovunque vada,

## Foresti: voglio rientrare

### «Troppe polemiche attorno al mio nome»

L'ambasciatore  
Paolo Foresti

«Rifondazione mi accusa? Vedo Berisha come l'opposizione»

L'ambasciatore d'Italia è accolto molto bene. Non perché sia simpatico, ma perché rappresenta l'Italia».

E arriviamo all'Italia. Che cosa rappresenta, agli occhi degli albanesi, la missione in via di dispiegamento?

«Rappresenta un altro momento di grande solidarietà dell'Italia verso l'Albania. Solidarietà che non è mai venuta meno. Oltre ai militari della missione Pellicano, posso ricordare i Lyons, i Rotary, le organizzazioni non governative, religiose, laiche. Persino l'as-

Ragazzini albanesi osservano i soldati italiani attraverso una rete (FOTO ANSA)

sociazione dei dirigenti d'azienda è venuta in Albania. E me ne sfuggono altrettanti. Perché in tantissimi hanno contribuito allo sforzo di uno Stato moderno. Che naturalmente non si crea dal nulla. Noi pensavamo che ci sarebbe stata una forma evolutiva. Abbiamo visto, invece, a un certo punto, che questa forma evolutiva s'è interrotta. C'è stato anzi un momento di rottura grave. Un'involuzione».

E noi siamo intervenuti di nuovo, questa volta a livello diplomatico e politico.

«E' intervenuta la politica italiana. Perché è principalmente la mediazione italiana che ha portato alla formazione del governo Fio-

Una così larga esposizione italiana, però, ci fa correre dei pericoli. Risulta anche a lei?

«I rischi non sono per gli italiani, che semmai ne corrono meno di altri. I pericoli sono quelli di una missione che per sua natura è definita "a rischio". D'altra parte

non avremmo mandato dei soldati bene addestrati se non ci fossero rischi».

Va bene, ambasciatore Foresti, ma questi rischi vengono dall'anarchia armata che impera in Albania o è qualcosa di peggio? C'è qualcuno che potrebbe cercare di minare la riconciliazione nazionale?

«Fino a quando questo governo consente un minimo dialogo tra le forze politiche, s'impegna ad andare rapidamente a una normalizzazione della situazione, il che significa elezioni politiche secondo standard europei, rischi del genere non dovrebbero esserci. Mentre è chiaro che su quei territori dove lo Stato albanese ha perso il controllo, i problemi, soprattutto di criminalità, sono presenti».

A proposito di bande armate. Lei è stato chiamato in causa dai giornalisti incappati nella sparatoria di Valona. Dicono che se n'è lavato le mani.

«Guardi, da tempo abbiamo dato il consiglio molto caloroso a non andare in zone a rischio, evitare difficoltà inutili, usare tutte le cautele. E' evidente che il giornalista è costretto ad assumere dei rischi. E' successo che vi sia stato un gruppo di giornalisti italiani in un albergo ai bordi del mare, dove si svolgevano traffici non del tutto trasparenti, e c'era uno dei capi delle bande locali, su cui loro stessi avevano scritto degli articoli

abbastanza raccapriccianti e c'è stata, sembra, una manifestazione di fuoco vigorosa. Dico "sembra" perché io non c'ero. Sono stato avvertito nella notte dal direttore de "La Stampa". Mi sono mosso immediatamente su tutto quello che era possibile: le forze di polizia, gruppi di persone che ci hanno aiutato nello sgombero, alcuni rappresentanti del comitato locale. Tutti mi hanno assicurato che non c'era alcun rischio e che le sparatorie non coinvolgevano i giornalisti italiani. Sono arrivato al punto di parlare direttamente con uno dei fratelli Zani. Alla fine ho ritenuto che non corressero ragionevoli rischi e ho predisposto i contatti del mattino per farli rientrare a Tirana».

Ma a Valona chi comanda veramente? C'è una polemica, in Italia, sugli armati di kalashnikov che circondavano Prodi.

«La sicurezza, a Valona, era data dai parà e dai nostri carabinieri, presenti ma con discrezione. E' chiaro che in quella situazione chiunque può portarsi a ridosso degli elicotteri o del corteo. Non era compito nostro impedirlo. Il nostro compito era di vegliare che nulla succedesse al Presidente del Consiglio. Nulla è successo. Mi pare che debba considerarsi un successo».

Francesco Grignetti

## Tra i ribelli dimenticati del Sud

### Ai confini con la Grecia rabbia e anarchia

PERMET  
DAL NOSTRO INVIATO

Al bar Venezia, davanti al municipio senza vetri, il comandante Ilir continua a bere caffè forte. «E' da tre notti che non dormo più. A Durazzo sbarcano i soldati, ma noi siamo sempre qui, in fondo all'Albania, soli contro i nostri nemici: le bande e il ministero degli Interni. Solo che le bande hanno razzato tutto il possibile, mentre quel nido di intrighi che è il ministero degli Interni sta tentando in tutti i modi di infiltrare i suoi provocatori». Ancora un caffè per questo Ilir Pico, 30 anni, laurea in economia, giubbetto antiproiettile sotto la camicia di jeans, da un mese comandante del Comitato per la Salvezza di Permet. Racconta che l'altra notte hanno fermato un funzionario del ministero arrivato da Tirana: «Aveva cassette di bombe a mano e munizioni, le portava nei villaggi di montagna agli uomini di Berisha».

Il comandante Ilir è pessimista. A Sud di Valona questa è ancora la terra di nessuno, dell'anarchia e delle paure. «Chi non è albanese non può capire cosa vuol dire Shik, il servizio segreto di Berisha e del vice ministro degli Interni Agim Shehu. Noi lo sappiamo, ed è per questo che c'è tensione. Sappiamo che tentano di infiltrarsi, di provocare, di creare incidenti per far ricadere la colpa sui comitati e magari rinviare le elezioni». Lo dice Ilir da Permet, ma lo dirà anche il comandante Goshita da Argirocastro e pure Cevat da Saranda. Il pericolo è l'infiltrazione, ripetono in tutto il Sud. «Non sappiamo se qui verranno soldati della Forza multinazionale, ma se saranno accompagnati da uomini del '712», il reparto speciale di Berisha, allora non faremo passare neppure i militari europei».

I confini di Permet, 11 mila abitanti, sono due sbarre di ferro con un fiore di carta rossa nel mezzo. Accanto, quel che resta

di un carro armato dell'esercito di Jugoslavia. «Siamo un'isola - dice Ilir - ed è l'unico modo per difenderci: così sappiamo chi entra, dove va e quando». Un'isola dove può capitare di rimanere fuori dal mondo «perché - spiega Spartak Kondi, 50 anni, sindaco di Permet - dai villaggi sulle montagne di Argirocastro ci fremano i fili del telefono...». E allora tocca al Comitato provvedere, come per le medicine procurate in Grecia o per le scorte al dottor Petrit Rexhepi e ai suoi volontari, che vanno a soccorrere i feriti negli scontri tra bande: «I feriti - dice il dottore - abbiamo avuto 16 morti e 75 feriti, ma siamo rimasti isolati per 27 giorni e a Tirana fanno finta di non saperlo».

Ad Argirocastro il comandante Azim Goshita riceve nel salottino dell'ex circolo ufficiali, ora occupato dal Comitato. Forse arriveranno dei soldati romeni, dice. Aiuteranno i pochi poliziotti rimasti, controlleranno la

strada che porta al confine greco di Kakavia, terranno a bada le bande. «I soldati - dice - se arrivano non daranno problemi a noi e noi non li daremo a loro».

Le armi, come a Permet, sono sotto il controllo del Comitato. Il comandante di Argirocastro, generale dell'esercito in pensione, sa chi le ha e quante e dove. Ma non le ritira e neppure ci pensa: «Quando Berisha se ne andrà verranno riconsegnate. Prima no, perché i suoi sono stati tutti armati e non ci possiamo fidare. Abbiamo trovato gli elenchi degli uomini dello Shik, sappiamo chi sono e li abbiamo avvertiti: non muovetevi o sarà peggio per voi».

Dalle due del pomeriggio le strade del Sud si svuotano, le botteghe chiudono e restano soltanto ragazzini che vendono biscotti e sigarette: i caricatori di

kalashnikov sono spariti, ordine del Comitato. Di giorno è calma assoluta, non si vede un'arma né si sente un colpo, una quiete da Svizzera. Ma dalle sei cominciano i preparativi per il Far West: è un'altra notte di scorriere. Chi ha un negozio, un alberghetto, un ufficio o una macchinina, arriva a pagare fino a 200 dollari per una notte più sicura. E' la tariffa delle guardie private che vanno a prendere posizione alle otto di sera e ogni ora, per far sapere che esistono, sparano una raffica alla Luna.

«Qui c'è stata la ritirata delle forze dell'ordine - dice Ylli Aslani, sindaco di Argirocastro - e la sicurezza è il primo problema, soprattutto di notte».

### «Sappiamo che gli sgherri di Berisha sono in agguato La pagheranno cara»

Sulla collina di Saranda i ragazzini giocano a bocce con le bombe a mano da esercitazione. All'ingresso della città il carro armato 431 non ha più i cingoli, ma il cannone punta sulla strada che scende da Argirocastro. Oggi è un giorno di festa, il capo della polizia è tornato da Tirana con un po' di soldi, l'anticipo sui due mesi di pensione arretrata. Ma su a Permet non i mai arrivato un lek e il comandante Ilir continua a bere il suo caffè, forte come i suoi incubi: «Per noi il ministero degli Interni non è un nemico immaginario, ma è concreto e reale. Credo di sapere perché i soldati sono così prudenti e lenti, perché non sono ancora a Valona. Sanno che, con loro, arrivano le provocazioni di Berisha. E noi, i dimenticati in fondo all'Albania, siamo pronti a difenderci. Ecco perché non abbiamo restituito neppure un'arma...».

Giovanni Cerruti

### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Salsani, Paolo Panarini

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Roberto Bellio

Dario Cresto-Sina, Franco Tropes

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICIPRESIDENTI

Vittorio Calzavara di Chiavari

Umberto Caccia

AMMINISTRATORE DELEGATO

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

AMMINISTRATORE GENERALE

Paolo Polacchi

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa e G. Zeno & C. Torino

STYLER: C. Perini 100, Roma

STYLER: G. Zeno & C. Torino

STYLER: G. Zeno & C. Torino

STYLER: G. Zeno & C. Torino





Nuovi timori dopo l'esplosione sventata a Sarajevo. Il rapporto dei servizi chiama in causa la crisi iraniana

# «Il Papa nel mirino del terrore islamico»

## Allarme del Sismi, rischio attentati anche negli aeroporti

ROMA. La vita del Papa è in pericolo. Dopo il fallito attentato di Sarajevo, quando fu dirottato un ordine di ricerca su quattro presunti terroristi turchi, il servizio segreto militare ha lanciato l'«Sos» anche in Italia. Due «sra» fa, in gran segreto, s'è tenuto un vertice al Viminale. Erano presenti i responsabili di Sisd e Sismi, il capo della polizia, i comandanti generali di Carabinieri e Guardia di Finanza. Al termine, è stato diramato il cosiddetto «allarme rosso» per tutte le forze di polizia. Immediatamente è scattato il piano antiterrorismo.

Nel mirino, secondo quanto risulta dall'informazione del Sismi, c'è anche Giovanni Paolo II. Il Pontefice, scampato all'attentato durante la visita in Bosnia, sarebbe bracciato da misteriosi terroristi islamici. I quali, però, potrebbero pure colpire gli aeroporti internazionali. E naturalmente la mente corre agli attentati di Parigi.

«La vigilanza è costante», fa sapere il Viminale, preso in contropiede dalla fuga di notizie. Si invita alla prudenza e al senso di responsabilità. Al-

larmi di questo genere ne vengono lanciati a iosa. Non significa che tutti siano attendibili. «Gli allarmismi possono solo nuocere alla causa della sicurezza pubblica», conclude il ministero dell'Interno.

Il rapporto del Sismi, però, «quanto sa, ne sa, è molto approfondito. Si fa riferimento alla «crisi iraniana», di cui poco s'è parlato in Italia, ma che ha arroventato i rapporti tra Teheran e le cancellerie europee: dopo che un tribunale tedesco ha riconosciuto la diretta responsabilità di alcuni iraniani in atti di terrorismo. Ne è discesa una crisi diplomatica senza precedenti. E in questo momento gli ambasciatori dei Quindici sono stati richiamati.

Ebbene, questa «crisi iraniana» viene indicata dal Sismi (e probabilmente da tutti i servizi segreti alleati) come la miccia di probabili atti terroristici. Un allarme che era stato lanciato circa una settimana fa, peraltro. E non a caso la polizia bosniaca si era attivata in maniera spasmodica nell'attesa del Papa. La polizia italiana, a quanto

**Dopo un vertice con finanza, polizia e carabinieri è scattato il piano di prevenzione. Esclusi collegamenti con il rogo di Torino e la bomba trovata a Genova**

si sa, aveva inviato a Sarajevo i suoi due migliori cani-poliziotto addestrati alla ricerca di esplosivi. E naturalmente era stata attivata l'intera intelligence della Nato, visto che la Bosnia è presidiata dalle forze militari dell'alleanza atlantica.

La bomba in realtà erano 23 mine inserite nel punto più delicato di un ponte, lungo il passaggio del Pontefice. L'effetto di una esplosione sarebbe stato devastante. Paragonabile all'esplosione che è costata la vita a Giovanni Falcone, a sua moglie e alla sua scorta. Ma l'esplosivo è stato scoperto con 24 ore di anticipo. Gli artificieri hanno fatto in tempo a disinnescarlo. Tanto che il Papa ha potuto proseguire lungo il suo itinerario come se nulla fosse.

L'allarme ora approda a casa nostra. Tanto più grave perché è in corso la missione internazionale in Albania. E la domanda è ovvia: ma forse ci

sono collegamenti con l'incendio di Torino? Si voleva forse attentare alla Sacra Sindone, simbolo mondiale di cattolicesimo? Fa impallidire il concatenarsi degli eventi: 10 aprile, dopo la condanna del tribunale di Berlino (per l'assassinio di quattro esuli curdi, deciso dagli ayatollah) vengono ritirati gli ambasciatori europei; 11 aprile, a Torino va a fuoco il Duomo; 12 aprile, non poche ore di anticipo viene sventato l'attentato al Papa. Ci sarebbero pure delle bombe a Genova, il giorno dopo, misteriosamente fatte ritrovare alla polizia. Ma questa sembra essere un'altra storia.

Davanti a questi dubbi - e l'ex magistrato Carlo Palermo aveva già parlato di una «spinta islamica» per l'incendio del Duomo - il Viminale ci va cauto. Le «fonti estere» del Sismi sembrano essere molto generiche. L'incendio del Duomo potrebbe essere accidentale o anzi nulla fa propendere per l'ipotesi di un attentato. Resta l'allarme. E quelle mine di Sarajevo: non c'è da scherzare.

Francesco Grignetti

## Al lavoro gli 007 del Vaticano

### Più controlli, ma Sodano: siamo sereni

CITTA' DEL VATICANO. La notizia del Papa come bersaglio di attentati di marca islamica ha seminato particolare scompiglio nei piani alti del Palazzo Apostolico. Giovanni Paolo II non si preoccupa molto della sua incolumità, ma la pensa diversamente il ristrettissimo «entourage», che si chiude a riccio, diventa impermeabile a qualsiasi fuga di notizie, e fa capire così quanto sia presa sul serio la situazione. La segnalazione del servizio segreto italiano è arrivata attraverso i canali diplomatici, come si usa, al massimo livello della Segreteria di Stato, cioè al cardinale Angelo Sodano. «Di fronte a queste notizie», ha detto il cardinale al Tg2, «l'atteggiamento mio e dei miei collaboratori è soprattutto del Santo Padre, è sempre lo stesso. Cioè da una parte confidiamo tutti nell'opera intelligente delle autorità italiane che sempre hanno prestato la loro massima collaborazione. E poi preghiamo tutti per il Santo Padre, che la provvidenza di Dio sempre lo protegga e vigili su di lui come ha fatto in questi anni. C'è quindi grande serenità». Il rapporto è stato passato al vaglio dei servizi di sicurezza interni, guidati da un uomo abile e sperimentato, il commendatore Camillo Cini, che comanda un manipolo di agenti scelti. La collaborazione tra le autorità vaticane e quelle italiane ormai è consolidata da molto tempo e di disaccordi in generale non ce ne sono. Dunque le misure di sicurezza sono state rafforzate, ma pure non estrema discrezione. Per prassi, la polizia italiana controlla gli accessi alla Basilica di San Pietro e presidia l'ingresso all'Aula Paolo VI, nella parte di colonnato che si getta su Porta Cavalleggeri. Qui la sorveglianza si è fatta più intensa: alla vigilanza del Vaticano spetta il controllo sul flusso dei visitatori e dei pellegrini soprattutto per le udienze generali del mercoledì e per gli altri appuntamenti pubblici del Romano Pontefice.

**COSI' FUNZIONA IL PIANO SICUREZZA**

- AUMENTO DELLE PATTUGLIE DI POLIZIA E CARABINIERI E DEI CONTROLLI AI VALICHI DI FRONTIERA, NEGLI AEROPORTI, NEI PORTI, NELLE STAZIONI E SULLE AUTOSTRADE.
- INTENSIFICAZIONE DELLE INDAGINI, AFFIDATE ALLA DIGOS DALLE QUESTURE.
- ATTIVAZIONE DEI SERVIZI SEGRETI (SISDE E Sismi) PER LA RICERCA DI NOTIZIE UTILI, ANCHE ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE DEI SERVIZI «AMICI».

ce. Anche in questo caso, il numero di guardie è stato aumentato e il controllo è serrato, anche se spesso avviene a vista.

All'interno del Vaticano problemi non ce ne sono dato che il Papa «gioca in casa», per usare il gergo sportivo. Diversa invece è la situazione durante i viaggi, soprattutto all'estero, poiché l'esposizione risulta di gran lunga maggiore. A parte il caso dell'attentato in piazza San Pietro, nel 1981, proprio durante i viaggi all'estero Giovanni Paolo II è diventato più spesso un bersaglio, sia di singoli fanatici che di gruppi più o meno organizzati, vantando così il non invidiabile primato di Pontefice più spesso sottoposto a minacce e con un attentato «in corso» a segno. Le minacce scongiurano un viaggio a Sarajevo in Libano nel 1994. Nel Paese mediorientale, dove arriverà tra un mese, attentati contro le chiese e intimidazioni dirette scongiurano il Vaticano dall'intraprendere l'annunciata visita, a causa dell'ostilità fortissima dei gruppi islamici radicali, che non hanno visto bene neppure

l'appena concluso viaggio in Sarajevo musulmana.

Altri tentativi di uccidere il Papa si sono verificati nel febbraio 1981 in Pakistan, a Fatima il 12 maggio 1982 ad opera di un ex prete squilibrato, in Guatemala nel 1983, a Seul da un giovane con una pistola giocattolo il 3 maggio 1984, a Brisbane in Australia da un ventiquenne il 25 novembre 1986 e poi nelle Filippine nel gennaio 1995 per opera di un sedicente commando islamico ridotto al silenzio dalla polizia e poi un mese fa in vista della visita a Sarajevo della settimana scorsa.

Giovanni Paolo II non ha mai dato molto peso alle minacce e ai possibili attentati, perché il «martirio» rientra in pieno nella spiritualità che lo contraddistingue. E se utilizza il «papamobile», cioè la vettura con vetro antiproiettile, il solo perché lo hanno costretto i suoi collaboratori. Lui, quando può, è in contro alla folla, incurante dei rischi.

Luca Tomasi



Per Giovanni Paolo II un nuovo allarme a pochi giorni da quello scoppiato a Sarajevo

### A RISCHIO DA 16 ANNI



#### PAKISTAN, 1981

##### Il kamikaze

Mentre il Papa si trova nello stadio di Karachi, una città del Pakistan, per celebrare la messa, un kamikaze si fa «esplodere» tra la folla.



#### FATIMA, 1982

##### La baionetta

A Fatima, in Portogallo, mentre il Papa sta terminando la processione, uno spagnolo, mescolato ai fedeli, tenta di aggredirlo con una baionetta.



#### MANILA, 1995

##### Il commando

Sventato il tentativo di un commando suicida islamico, è la vigilia della visita nelle Filippine.

Il ministero dell'Interno ha censito 1500 profughi fuggiti dai centri di accoglienza ma non è in grado di dire dove siano finiti altri 2148



ROMA. E adesso, sul caso dei profughi albanesi «desaparecidos», rivelato da «La Stampa» di mercoledì, scende in campo il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. Ma mentre la questione assume sempre più i toni di una polemica politica, i conti ancora non tornano. Il ministero dell'Interno ha censito ufficialmente 1500 profughi fuggiti dai centri di accoglienza, però non è in grado di dire che fine abbiano fatto altri 2148. «Alcuni erano in possesso di un regolare permesso di soggiorno - spiegano con un certo imbarazzo i funzionari del Viminale - Altri sono probabilmente ospiti di familiari o amici che risiedono da tempo nel nostro Paese ma non sono stati registrati nella confusione dei primi giorni dell'esodo».

Napolitano non nasconde la preoccupazione: il fatto che un numero non trascurabile di profughi albanesi si sia allontanato dai centri di accoglienza

averne dato comunicazione - dice - conferma la valutazione da me data in Parlamento un mese fa, nel momento di massimo afflusso di cittadini provenienti dall'Albania, circa il carattere composito di tale afflusso e la presenza in seno ad esso anche di

una corrente mascherata d'immigrazione clandestina. Un fiume in piena, quello dei falsi profughi in fuga dalla violenza di un Paese in rivolta, che polizia e carabinieri non sono riusciti a bloccare. E forse non poteva essere altrimenti, nei giorni caldi di

Napolitano: è la prova che avevo ragione quando avvertii che fra i disperati c'erano anche immigrati clandestini

## Profughi, il ministero conferma la fuga

### Oltre 3500 gli albanesi di cui si sono perse le tracce dopo lo sbarco

**Dall'inizio di marzo sono arrivate 13.450 persone. Buttiglione: questi desaparecidos sono una nuova débâcle per il governo**

Secondo il ministero dell'Interno sono 13.450 gli albanesi sbarcati in Puglia dai primi giorni di marzo. Di questi, 1302 sono stati espulsi, mentre 3300 hanno ufficialmente la destinazione, i centri di accoglienza per raggiungere familiari e amici già residenti in Italia. Degli albanesi sbarcati sulle nostre coste, 10.969 sono giunti prima del 20 marzo, giorno in cui è entrato in vigore il decreto che prevede il rilascio del nullaosta provvisorio. Le richieste di asilo politico sono state 1695, mentre i visti accordati sono circa novemila.

La legge prevede che i profughi che hanno ottenuto il nullaosta provvisorio (la validità varia da 60 a 90 giorni) possono allontanarsi dai centri di accoglienza, ma con l'obbligo del rientro. Il cittadino albanese che voglia raggiungere familiari o conoscenti che risiedono in Italia deve inoltre comunicare alle auto-

rità il luogo di destinazione. Il problema, dunque, è proprio questo: come arginare gli allontanamenti «illeghi» dai campi profughi e, soprattutto, come seguire in modo efficace gli spostamenti degli albanesi che dicono di voler raggiungere parenti e amici già residenti in Italia.

«La politica di accoglienza umanitaria doverosamente seguita dal governo - spiega il ministro dell'Interno - non poteva comportare certo un'arbitraria detenzione dei profughi nei centri di accoglienza predisposti. Dunque, fatalmente, implicava il rischio della dispersione sul territorio nazionale di un certo numero di essi, tuttavia individualmente registrati al momento dell'arrivo in Italia. L'emergere di questo aspetto del fenomeno ci conferma l'esigenza di operare una selezione tra quanti dovessero giungere ancora dall'Albania per individuare le persone bisognose di respingere le altre».

Ma per il segretario del Cdu, Rocco Buttiglione, il caso degli albanesi «desaparecidos» segna una «nuova débâcle» del governo che «ha saputo essere allo stesso tempo feroce e lassista». E aggiunge: «Qualcuno parla addirittura di una cifra intorno alle quattromila persone. C'era da prevederlo. Inutilmente, in fase di organizzazione dell'accoglienza, abbiamo invitato il governo a concentrare tutti i rifugiati in un unico o in pochissimi campi, per consentire un più facile controllo alle forze di polizia». Buttiglione non ha dubbi: «Evidentemente, tra le persone che si sono allontanate, c'è chi era arrivato in Italia non già in forza di una persecuzione politica o di una minaccia per la propria vita, ma avendo come unica intenzione solo quella di entrare clandestinamente nel nostro Paese».

Fulvio Milone





**HOGAN**

HAND MADE OUTWEAR

REGISTERED TRADE MARK

GENUINE AND NATURAL

**FREE YOUR FEET.**





# Il leader della Bicamerale, dopo l'audizione dell'Anm: si a riforme con leggi ordinarie

## Scoppia la tregua tra politici e magistrati

### D'Alema tende la mano, Berlusconi è d'accordo

ROMA. La nuova tesi di Massimo D'Alema verso la magistratura si materializza a fine mattinata, quando il presidente della Bicamerale e leader del pds prende la parola dopo aver ascoltato la relazione di Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, il sindacato dei giudici. La signora aveva chiesto - con garbo e pacatezza, ma con uguale fermezza - di toccare poco o per niente la Costituzione in materia di giustizia: a parte qualche ritocco, può essere pericoloso per l'autonomia e l'indipendenza delle toghe, e gran parte dei problemi si possono risolvere con le leggi ordinarie. Ed ecco la risposta di D'Alema, che apprezza il tono e le argomentazioni del presidente dell'Anm: sì, è possibile e giusto cercare risposte alternative alla riforma della Costituzione.

I magistrati, secondo il segretario pidussino, devono fare qualche altro passo in avanti, ma - dice - «noi individuiamo soluzioni non costituzionali ai problemi che abbiamo davanti e di cui si riconosce l'esistenza, questo può essere un fatto positivo che è bene approfondire». Insomma, è vero che in Bicamerale si discute di riforme costituzionali, ma se dal dibattito emergono strade alternative, condivise dalle parti in causa, è bene discuterne e approfondirle. Un esempio? La «liberazione» del Csm «da una certa impronta corporativa». È un problema molto importante - sostiene D'Alema - non sarà di rilevanza costituzionale, ma approfondirlo potrebbe essere utile in chiave alternativa.

Insieme alla mano tesa, però, il presidente della Bicamerale chiede alla magistratura associata di «spingersi un po' oltre». Difendere l'autonomia della magistratura va bene, perché criminalità e corruzione esigono un forte controllo di legalità. Ma allora - aggiunge - i magistrati italiani dovrebbero aiutare di più il Parlamento a trovare una soluzione, senza opporre resistenze corporative. D'Alema continua a prendersela coi giornali che danno l'idea di una «contrapposizione odiosa» tra politici e magistrati, ri-

badisce di non aver dato alcuno «schiaffo» al Csm, ha solo rispettato la legge. Ma poi, a conferma che lo scontro è nell'aria, attacca il procuratore di Bologna Ennio Fortuna, che ha criticato in un articolo la «Bozza Boato»: «Se l'atteggiamento prevalente è quello di questo procuratore, è difficile affrontare le questioni».

Elena Paciotti ha parlato con altro linguaggio, e con lei D'Alema dialoga volentieri. Con lo stesso garbo usato dalla signora spiega che, esaminando i dati delle sentenze della sezione disciplinare del Csm

(quasi il 75 per cento di assoluzioni), si rileva «l'impressione di una giurisdizione domestica inquinata da una certa dose di perdonismo». Il Parlamento s'è liberato delle autorizzazioni a procedere, dice il segretario pidussino, la magistratura deve muoversi nella stessa direzione e abbandonare «indulgenti protezionismi».

Alla fine della seduta Elena Paciotti è soddisfatta, perché ha potuto esporre le posizioni dell'Anm e per la disponibilità mostrata dal presidente della Bicamerale. I commissari dell'Ulivo, a cominciare dal

relatore Boato, dicono che non c'è alcuna «svolta» nelle dichiarazioni di D'Alema. E ieri sera Silvio Berlusconi ha dichiarato che «il Polo è d'accordo con quanto dichiarato dal presidente della Bicamerale»: i principi fondamentali vanno scritti nella Costituzione, ma «molti miglioramenti» si possono apportare con le leggi ordinarie.

Risposta di D'Alema: «Un giorno mi disapprovano e un giorno mi approvano. Io lavoro nel medio periodo, non si può fare il fixing quotidiano». Altri dal centrodestra, prima delle dichiarazioni del Cavaliere,

avevano criticato D'Alema: «Senza una vera riforma costituzionale i principi del processo accusatorio non possono essere recepiti», attacca il segretario del Cdu Buttiglione; «s'è spaventato delle reazioni dei magistrati», dice la Parenti; «il pronto al grande abbraccio coi pm che non vogliono le riforme», accusa la Maiolo; «deve fare i conti con Rifondazione comunista non solo fuori ma anche dentro il pds», sintetizza Pera.

Ieri il mondo della giustizia è andato a dire la sua in Parlamento non solo per bocca dell'Associazione

magistrati, ma anche con i rappresentanti degli avvocati.

E se la Paciotti ha chiesto interventi sul piano ordinario, difendendo a spada tratta l'obbligatorietà dell'azione penale, l'immobilità dei giudici, la carriera unica di tutti i magistrati e l'attuale composizione del Csm, il presidente dell'Unione delle camere penali, l'avvocato Gaetano Pecorella, s'è presentato con documento do-

ve erano scritti alcuni articoli della nuova Costituzione così come li vorrebbero gli avvocati italiani. Lì dentro c'è il contratto di quanto chiesto dalla magistratura: separazione delle carriere giudici-pubblici ministeri, istituzione di due Csm separati, un «Consiglio delle procure» che deve sorvegliare sull'esercizio dell'azione penale nonché coordinare gli uffici del pm.

Giovanni Bianconi

### PROPOSTE A CONFRONTO

	CSM	AZIONE PENALE	STATUS DEI GIUDICI	ACCUSA E DIFESA
<b>BOZZA BOATO</b>	Il Capo dello Stato presiede e ne determina l'org. Due sezioni: una per magistrati giudicanti e una per quelli inquirenti. Due ipotesi sulla composizione: una paritaria tra membri laici e laici, una con 3/5 di laici e 2/5 di laici.	I magistrati sono soggetti solo alla legge, che assicura il coordinamento interno degli uffici del pm. Il Guardasigilli ne riferisce annualmente al Parlamento oppure riferisce dopo aver sentito il Pq presso la Cassazione.	Passaggio tra l'esercizio delle funzioni giudicanti e inquirenti solo tramite concorso. Giudici e pm sono immovibili.	La legge assicura la parità della parti nel processo.
<b>ULIVO</b>	Il Csm non può essere stravolto nella composizione, nella struttura e nei poteri.	L'obbligatorietà dell'azione penale non va posta in discussione.	Indipendenza e autonomia della magistratura non si discutono. La distinzione delle funzioni tra pm e giudici non si traduce automaticamente nella separazione delle carriere. L'immobilità dei magistrati va salvaguardata come garanzia di imparzialità e indipendenza.	Parità nel processo. Stesse facoltà per accusa e difesa sulla formazione della prova: principio da inserire nella normativa ordinaria.
<b>POLO</b>	Si alle due sezioni distinte, inquirente e giudicante. Quale alla rappresentanza, ci deve essere almeno parità tra membri laici e laici.	Si alle indicazioni di linea giudiziaria da parte del ministro.	Pm e giudici vanno separati perché rispondono a funzioni diverse.	Sottoscrive la bozza Boato.
<b>ASSOCIAZIONE MAGISTRATI</b>	Il rapporto tra membri laici e togati non può essere modificato a svantaggio di questi ultimi.	L'azione legale è legata all'indipendenza del pm, non può dipendere da altri poteri. No alla programmazione del pm da parte di Governo o Parlamento.	No alla separazione dei pm dai giudici.	La parità delle parti non può essere sancita con una norma costituzionale.
<b>AVVOCATI</b>	Separazione tra l'organo di autogoverno che riguarda i giudici e quello che concerne i pm. Si propone un consiglio della magistratura formato da membri eletti nella magistratura giudicante e un consiglio delle Procure.	Va mantenuto il principio costituzionale.	Indispensabile la separazione delle carriere. Il giudice deve essere immovibile, lo stesso problema non si pone per il pm.	Imparzialità del giudice, parità dei diritti delle parti, formazione della prova nel contraddittorio, ordine e pubblicità del dibattimento.

Ma nel Polo non tutti concordano con la posizione del Cavaliere

Il segretario della Quercia Massimo D'Alema



## «Non svendete la giustizia»

### Gualtieri: c'è un limite a tutto

ROMA. QUELLA bozza è vergogna: qui vogliono mettere i magistrati sotto il controllo dei politici. Eppoi la distinzione delle funzioni delineata in quel modo è di fatto una separazione delle carriere. Del resto, che ci si poteva aspettare da Boato... non si capisce perché non abbiano messo direttamente Sofri al posto suo... A parlare così è Libero Gualtieri, senatore della sinistra democratica, uno dei 59 firmatari del documento anti-Boato.



Senatore Gualtieri, perché ce l'ha così tanto con il povero Boato? «Quello è uno che quindici giorni prima di essere nominato tessera pubblicamente gli elogi di Tiziana Parenti. Capito il tipo? Del resto pds e Forza Italia non lo hanno messo lì casualmente. Quando hanno preso quella decisione sapevano perfettamente chi era».

Il documento, perciò, è anche una critica al pds di Massimo D'Alema. «Innanzitutto vorrei fare questa precisazione: quel documento è stato scritto da persone che conoscono bene la materia. Gente come Carlo Smuraglia. E pure il pidussino Senese, che è un esperto, la pensa come noi, anche se non ha firmato perché sta in Bicamerale. E ora le rivedo una cosa: lo sa che ci sono moltissimi dalemiani tra i firmatari? Sono arrabbiati con Folena. Quello un giorno dice una cosa, e il giorno dopo dice l'opposto. Infatti qui al Senato circolava questa battuta: noi ritiriamo il documento se voi ritirare Folena dalla Bicamerale».

Senatore, nel vostro gruppo ci saranno pure tanti dalemiani, ma quel documento non aiuta di certo il segretario del pds.

«Già, i dalemiani non vogliono credere che quello sia anche il pensiero del segretario del pds, preferiscono prendersela con Folena, che comunque è una jattura. Loro non si sono resi conto che questa iniziativa è un segnale anche per D'Alema che vuole fare l'accordo con il Polo».

E lei invece l'accordo con il Polo non lo vuole? «Io penso che sia giusto riformare le istituzioni in un'ottica di ingenuità da credere che per raggiungere questi obiettivi non si debbano pagare dei prezzi. Ma c'è un limite a tutto, c'è prezzo e prezzo».

E quale sarebbe il giusto prezzo?

«Io capisco che D'Alema ha un problema, che se non fa l'accordo con il Polo in Bicamerale, subisce un duro colpo. Ma a me questo importa fino ad un certo punto. Lui non può svendere la giustizia, che è l'unica cosa che interessa veramente Berlusconi».

Non lo può fare. Va bene, ma un compromesso ci vorrà pure... «Ripeto, dipende dal tipo di compromesso. Se fissano un prezzo sbagliato, io mi dimetto e me ne vado a casa. E in fondo è molto meglio così, soprattutto dopo quello che ha detto Gelli».

E cioè? «Gelli dice che le proposte di riforma della Bicamerale, non solo quelle sulla giustizia, sono le sue. Quindi...».

Ma lei si rende conto che con queste iniziative non si risolve affatto D'Alema?

«Senta, io guardo al merito delle cose. Per esempio, vedo che il pds per fare l'accordo con la destra si sta comportando in un certo modo anche in commissione Stragi. Il presidente Giovanni Pellegrino vuole chiudere tutto, sostiene che sui misteri d'Italia noi sappiamo già ogni cosa. E se Folena ha l'assenso di D'Alema, è lecito pensare che pure Pellegrino ce l'abbia. La verità è che ci sono personaggi che per siglare l'accordo con il Polo farebbero di tutto».

Non le sembra di peccare di dietrologia? «Addirittura mettere in connessione quello che sta avvenendo in commissione Stragi con i rapporti tra pds e Polo».

«Io sto ai fatti: persino Giulio Andreotti afferma che non è vero che sulle stragi sappiamo già tutto. Eh sì, Andreotti, che è imputato di mafia, è di gran lunga migliore di questi politici di oggi. E per dirlo io, che l'ho sempre osteggiato, me ne vuole. Ma la verità è che in Italia non c'è più una classe politica».

Maria Teresa Meli

### INTERVISTE OPINIONI A CONFRONTO

Il senatore pds «Ci sono personaggi che per siglare l'accordo col Polo farebbero di tutto. Andreotti, che è imputato di mafia, è di gran lunga migliore di questi politici di oggi. E per dirlo io...»

L'esponente del Polo «Se i giudici ci danno suggerimenti saremo lieti di ascoltarli. Le accuse di Parenti? Ognuno ha un ruolo. Ma non c'è da preoccuparsi. Senza i nostri voti anche D'Alema non farà nulla»

Nella foto a sinistra il senatore della sinistra indipendente Libero Gualtieri. A destra l'ex ministro di Forza Italia Giuliano Urbani

## «Nessun dietrofront»

### Urbani: accettiamo proposte

ROMA. PROFESSOR Urbani, secondo lei oggi in aula D'Alema ha fatto marcia indietro, rispetto alle intese che stavano maturando con il Polo sulla giustizia, oppure no?

«Ha semplicemente fatto una precisazione. Rivolgendosi all'Associazione nazionale magistrati ha detto: "Se avete punti di vista diversi e ritenete che sia preferibile riformare l'ordinamento giudiziario attraverso norme di natura ordinaria anziché norme costituzionali, proponete le vostre soluzioni perché noi stiamo impostando un lavoro di aggiornamento normativo che prevede entrambe le vie". Che è la pura verità».

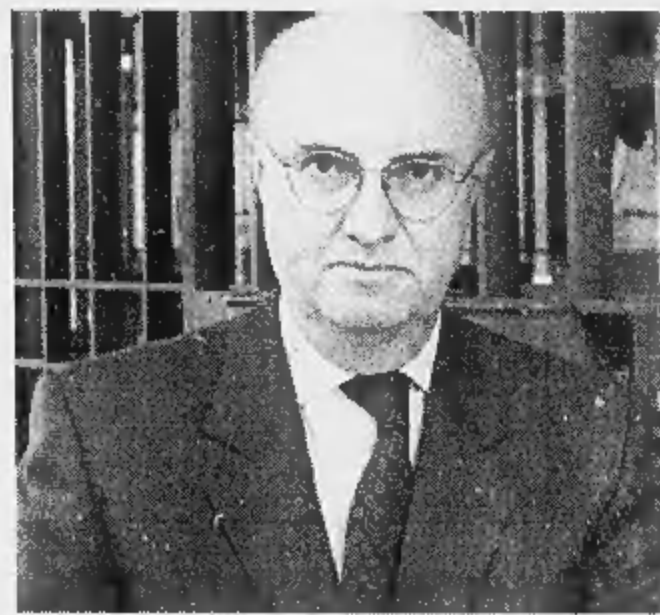
Si spieghi meglio. «Voglio dire che, come Bicamerale, abbiamo il compito di proporre la revisione costituzionale, ma abbiamo anche intenzione di presentare ordini del giorno alle Camere per indicare quali sono le norme ordinarie più adatte per dare effettiva concretezza ai principi costituzionali. Quindi, se i magistrati ci danno dei suggerimenti, ne saremo lieti».

La sua collega Tiziana Parenti però parla di dietrofront di D'Alema, spaventato dal suo stesso partito.

«Ciascuno ha il suo ruolo. Da parte mia capisco le preoccupazioni della Parenti perché dobbiamo stare attentissimi a che non succeda quello che lei teme: che le cose importanti vengano derubricate. Ma questo dipende da noi, perché D'Alema da solo non fa niente».

Per questo lei è così pacato?

«Certo. Senza il nostro voto non



si va avanti. E i punti importanti per lei quali sono? «E' chiaro che il Csm, la parità tra accusa e difesa, la separazione delle carriere non possono essere lasciati alla legge ordinaria. Nella quale però si potranno mettere, sempre per esemplificare, le modalità di concorso».

Oggi al dissenso dei 59 senatori dell'Ulivo si è aggiunto quello di 55 deputati. «Attenzione: molti dei 55 hanno precisato come il loro documento non è del tipo di quello presentato al Senato. Siniscalchi e Furio Colombo, per esempio, considerano la relazione Boato buona come punto di partenza, pur riaffermando i principi dell'indipendenza e dell'autonomia. Non è dunque una polemica contro la Bicamerale, anzi chiedono che i lavori vadano avanti».

59 senatori, invece? «Ho visto che il senatore Salvi ha minimizzato, spiegando che il documento vuole solo offrire un contributo alla discussione. Certo, ci sono anche i contributi critici, ma neppure quello è una presa di distanza, è un atto d'acc-

cus. In ogni caso, mi sembra una competizione politica interna al pds e all'Ulivo. La Bicamerale non c'entra niente».

D'Alema ha detto al vicepresidente del Csm che, dall'organo di autogoverno dei giudici, la Bicamerale non può ricevere proposte di riforma costituzionale. Condivide?

«E' stato un intervento su un punto che io stesso avevo richiesto a D'Alema e sul quale non abbiamo nemmeno dovuto fare una trattativa perché la pensavamo allo stesso modo: non era proponibile che noi chiedessimo al Csm di fornirci una consulenza in materia, perché la legge non ce lo consente. Invece il Csm può, se lo richiede, dare un proprio contributo al ministro di Grazia e Giustizia il quale, se crede, può trasmetterlo al Parlamento, e quindi a noi in Bicamerale. Come verrà forse fatto».

Nessuna richiesta di non interferenza, quindi?

«Se D'Alema avesse parlato diversamente, sarebbe andato contro la legge».

Tra una polemica e un'altra, come procede il vostro lavoro?

«E' come una navicella. Che sta cercando di doppiare il capo di Buona Speranza e quindi il preda delle tempeste e dei maremoti. Ma si avvicina a destinazione».

A che punto siete?

«Andiamo avanti. Sulla questione della parità fra accusa e difesa, per esempio, che è un punto centralissimo, abbiamo raggiunto un totale convergenza».

Maria Grazia Bruzzone





L'incontro organizzato dall'Anm. Presenti anche i ribelli dell'Ulivo. Cicala: riflettiamo senza pregiudizi

# Giudici, il «giorno della protesta»

## «Autonomia» e «indipendenza» parole chiave del convegno

ROMA. Annunciato e criticato, invocato e demonizzato, alla fine il «giorno della protesta» è arrivato. Qualcuno ha parlato addirittura di «manifestazione di piazza», mentre gli organizzatori si spingono a ripetere che è un semplice convegno. Ma un po' per le aspettative e un po' per i significati di cui s'è riempito, l'appuntamento di oggi fissato dall'Associazione nazionale magistrati è comunque una tappa fondamentale nel dialogo tra giudici e forze politiche. Come andrà lo si vedrà a partire dalle 9,30 del mattino, nella sala del residence Ripetta.

«Magistratura e Costituzione: quali garanzie per i cittadini? si intitola il convegno nazionale organizzato dall'Anm per discutere di autonomia e indipendenza della magistratura. Un principio che, si legge sull'invito, «garantisce l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge». Si parlerà di governo autonomo delle toghe, di rischi di condizionamento da parte del potere politico, di obbligatorietà dell'azione penale, ma sotto una luce particolare: i lavori della commissione parlamentare per la riforma costituzionale.

È questo che ha fatto scattare la molla dell'interesse e delle proteste: i magistrati vogliono mettere bocca sul lavoro del Parlamento senza averne titolo, dicono i critici.

Niente affatto, risponde uno dei relatori, l'ex segretario dell'Anm Mario Cicala: «Il nostro scopo è promuovere una riflessione seria e pacata su cui tutti, per primi noi magistrati, ascoltiamo la voce della ragionevolezza, senza clamori e preconcette contrapposizioni».

Quasi a garantire che si tratta di una giornata di studio, a presiedere i lavori è stato chiamato l'ex ministro della Giustizia ed ex presidente della Corte costituzionale Giovanni Conso. Le relazioni portanti saranno svolte da magistrati aderenti alle quattro correnti dell'Anm. In mattinata Cicala (Magistratura indipen-

dente) e Edmondo Bruti Liberati (Magistratura democratica) parleranno del pubblico ministero; nel pomeriggio Mario Almerighi (Movimenti riuniti) e Alessandro Criscuolo (Unità per la costituzione) discuteranno rispettivamente dell'autonomia e di conseguenza dell'indipendenza della magistratura. E che se un problema esiste non si risolve con l'aumento dei membri laici del Csm, ma renden-

do più efficaci e utili i fascicoli sui singoli magistrati, in modo da consentire una corretta valutazione professionale; il che si ottiene con la proposta di legge già in discussione in Parlamento, e non con una riforma della Costituzione.

Un mese fa il presidente dell'Anm Elena Paciotti ha invitato diversi parlamentari e operatori del diritto. Tra i politici ci saranno Boato, Buttiglione, Elia, Folena, Mace-

ratini, Salvato, Urbani e Zecchino. Non si sa quanti magistrati parteciperanno al convegno: giudici e pm si vedranno domani, al palazzo di giustizia di Roma, dove si terrà un'assemblea (stavolta a porte chiuse) sugli stessi temi. Lì andrà ad esempio il procuratore di Milano Borrelli, che oggi non sarà al convegno.

Al residence Ripetta si sono dati appuntamento anche i «ribelli» dell'Ulivo, quei senatori (ma i nomi non sono ancora noti) che criticano la bozza Boato. In qualche modo sono loro i referenti della magistratura dentro il Parlamento. Raffaele Bertoni, che oggi è senatore ma qualche anno fa era presidente dell'Anm, dice: «Speriamo che il «peccatore» Boato si pentirà, perché il nostro documento ribadisce la linea del pds e dell'Ulivo sulla giustizia. Abbiamo fiducia che i vertici del nostro gruppo porteranno avanti quelle posizioni».

(gio. bia.)

## Dal governo

### Incentivi per sedi disagiate

ROMA. Su proposta del ministro della Giustizia Flick, il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge che attribuisce incentivi economici e di carriera ai magistrati che chiedono il trasferimento o accettano la destinazione d'ufficio nelle sedi giudiziarie maggiormente disagiate delle regioni meridionali. In particolare, l'indennità, calcolata in base all'attuale diaria giornaliera, sarà corrisposta per quattro anni mentre l'anzianità di servizio avrà valore doppio, ai soli fini del successivo trasferimento.

Il provvedimento ha carattere straordinario e temporaneo, fino alla completa copertura degli organi di magistratura attraverso i concorsi futuri, e riguarda un massimo di trenta uffici giudiziari individuati ogni due anni dal Csm sulla base di alcuni parametri oggettivi stabiliti, in prima applicazione, dallo stesso disegno di legge. Inoltre, sempre al fine di favorire la funzionalità degli uffici, anche prevenendo le situazioni di incompatibilità dei giudici nei processi penali, sono istituite le «tabelle infradistrettuali», che riuniranno più uffici giudiziari, individuati dal Csm in modo da consentire coperture temporanee dei posti scoperti. Il provvedimento sugli incentivi selezionerà i luoghi dove le misure verranno adottate in prima applicazione: si tratta delle procure e dei tribunali di Caltanissetta, Locri, Palmi, Reggio Calabria, Lamezia Terme, Patti, Sciacca e Gela. Le procure di Agrigento, Barcellona Pozzo di Gotto, Caltagirone, Marzana, Nuoro, Ragusa e Vibo Valentia. I tribunali di Catania, Enna, Siracusa e Trapani.

L'indennità mensile è determinata in base al doppio della diaria giornaliera nei primi due anni (circa 2,4 milioni di lire lorde) e in misura normale nel secondo biennio (1,2 milioni di lire lorde). Al momento del trasferimento spettano ai magistrati un importo pari a nove volte l'indennità integrativa speciale, che per gli uditori giudiziari è di circa un milione e 500 mila lire lorde. Già oggi, all'uditorato in sedi disagiate spetta un'indennità pari al triplo di quella normale. In tutto, quindi, l'incremento della «dissa» sarà di circa 7 milioni di lire lorde.

Il ddl prevede anche un meccanismo per evitare «scoperture» a catena nelle sedi meridionali. Gli incentivi potranno essere corrisposti solo ai magistrati provenienti da una regione diversa da un ufficio distante almeno 150 chilometri. La destinazione non potrà riguardare più di 100 magistrati nel '97, 60 nel '98 e 40 nel '99. L'indennità spetterà anche agli uditori già nelle sedi disagiate dal 1° gennaio '95, a partire dall'entrata in vigore della legge.

(r. r.)



A sinistra  
Francesco Saverio  
Borrelli, a destra  
il suo «vice»  
Gerardo  
D'Ambrosio



A destra  
il ministro  
di Grazia  
e Giustizia  
Giovanni  
Flick



## SUL CSM

### Modifiche pds alla bozza Boato

ROMA. Nel corso della seduta di ieri sera del Comitato giustizia della Bicamerale, il responsabile giustizia del pds, Pietro Folena, ha esposto una serie di proposte di modifica del pds alla bozza Boato sulla riforma della giustizia, proposte che sembrano andare incontro alle richieste dei magistrati. Per quanto riguarda il Consiglio superiore della magistratura, la «bozza pds» prevede che «non si costituzionalizza la formazione dell'ordine del giorno del Csm da parte del Capo dello Stato; il ministro della Giustizia non fa parte del Csm; il Csm è unico, e la componente togata è eletta in rapporto proporzionale al numero di pm e

di giudici. Si costituzionalizza la sezione disciplinare del Csm, composta per metà da togati e laici; il resto del Csm è composto per due terzi da togati e per un terzo da laici; l'appartenenza alla sezione disciplinare è incompatibile con l'appartenenza ad altre sezioni del Csm; promotori dell'azione disciplinare sono numerosi soggetti (ministro, procuratore generale della Cassazione, componente non disciplinare del Csm, altri eventuali stabiliti dalla legge); i laici sono eletti dal Parlamento sulla base di rose proposte da avvocati e giuristi. Il Polo ha accolto queste proposte con scetticismo: «Folena fa solo melina».

(r. l.)

## «Abbiamo lanciato l'allarme. Il nostro compito è finito»

Parla D'Ambrosio  
«La situazione si sta sbloccando adesso tocca al Parlamento»

realità politica di cui si discute. Non si vuole insomma che il convegno dell'Anm, la successiva assemblea, e gli ordini del giorno che ne scaturiranno, appaiano come battaglie del pool bensì di tutta la magistratura. E questo perché non siano pochi a pensare che il lavoro in Bicamerale

sia una riedizione peggiorata del colpo di spugna su Tangentopoli. Dunque dei pm di Mani Pulite, a Roma, con tutta probabilità, oltre a Borrelli e D'Ambrosio, ci saranno Piercamillo Davigo, membro per altro del comitato direttivo centrale dell'Associazione magistrati e l'unico che rivendica un ruolo attivo nell'organizzazione del convegno: «Sì, ci sarò e mi farò un'idea di quanto sta accadendo soltanto dopo aver partecipato al convegno e all'assemblea». Invece domani Gherardo Colombo e Rida Boccassini, che ieri erano a Roma per le loro indagini, saranno a Massa Carrara: il primo per ricevere il «Premio Falcone», la seconda per leggere le motivazioni della cpn. Infine, più prosaicamente, il pm Francesco Greco se ne andrà al mare, in vacanza.

Tutti più tranquilli, allora? Niente affatto. Basta confrontare i due do-

cumenti dei magistrati e degli avvocati penalisti (che ieri, per protestare contro l'atteggiamento dei magistrati sulla Bicamerale, si sono astenuti in massa dalle udienze), votati a distanza di un giorno dall'altro nello stesso marmoreo palazzo, per capire quale antitesi si nasconde dietro la calma apparente che pervade il tribunale. E dunque, se per i magistrati di Milano non sarà incidendo sulla composizione del Csm, separando le carriere, modificando il regime di obbligatorietà dell'azione penale... che verrà risolto uno soltanto dei problemi che affliggono la giustizia italiana, come recita il documento approvato all'unanimità dall'assemblea dell'altro giorno, per i penalisti milanesi, viceversa è separando le carriere che si potranno avere più garanzie per la difesa.

Paolo Colonnello

## RETROSCENA

### I MAGISTRATI DEL POOL

MILANO. GERARDO D'Ambrosio sorride. «Mi sembra che la situazione si stia sbloccando». La notizia che 50 senatori del Pds hanno votato un documento contro la bozza di riforma Boato e che il segretario della Giustizia, Massimo D'Alema, abbia parlato di un possibile ricorso a leggi ordinarie senza toccare la Costituzione, è proprio alla vigilia del convegno a Roma dei magistrati italiani, sembra rasserenare parecchio il clima della procura milanese. E' come se l'assedio, vissuto ultimamente a palazzo, si fosse finalmente spezzato. E ne prende atto l'anziano procuratore aggiunto dicendo che «a livello politico ci si devono risolvere queste cose, non siamo certo noi a poter intervenire concretamente. Nostro compito è stato lanciare l'allarme, adesso è terminato».

Cestì la parola d'ordine sembra essere diventata: massima cautela. «Noi dovevamo far capire che non eravamo davanti a un problema corporativo: quello della giustizia è un argomento di democrazia che riguarda tutti. E ora le cose si stanno di nuovo muovendo», spiega D'Ambrosio, ben consapevole che in realtà è proprio dalla cittadella di Mani Pulite che sono partite le prime battute polemiche contro le riforme proposte in Bicamerale. «Quindi - dice - bisogna stare attenti a non dare impressioni sbagliate: è per questo che non sono andato all'assemblea di ieri dell'Anm milanese, perché sono contrario alle riunioni chiuse. Invece non è escluso che vada al convegno di Roma, dove forse ci sarà la possibilità anche di confrontarsi con i politici».

Il documento dei senatori piduisti, firmato da personaggi come Carlo Sinuraglia, avvocato con uno storico rapporto con la magistratura milanese, era un segnale che in procura si stava aspettando. Non a caso, l'altro ieri, fuori dall'assemblea dei ma-

gistrati milanesi c'era chi, come il pm della procura Fabio Roia, arrivava ad auspicare proprio la formazione di un partito trasversale tra le forze politiche che recepissero le istanze dei magistrati. Ma a parte D'Ambrosio, gli altri, tra cui Borrelli compreso, mostrano distacco dalle vicende politiche giudiziarie che stanno spaccando i partiti e preoccupando i giudici. Uno di loro si limita a dire che «se la maggioranza del Parlamento ci chiederà un passo indietro noi lo faremo. Ma non crediamo che questa maggioranza». Il procuratore capo evita ogni esternazione, tanto che anche all'assemblea

dell'altro ieri dell'Anm di Milano ha preferito rinunciare ad ogni intervento: atteggiamento che si potrebbe ripetere anche durante il convegno di domani.

Silenzio assoluto anche da parte degli altri pm del pool di Mani Pulite. La scelta è quella di un profilo basso, nella certezza di lavorare ad inchieste, sempre più sottili, che li portano ben più avanti della

Caso Moro, l'ex premier alla commissione Stragi: fatto tutto il possibile

## «Non credo alla seduta spiritica»

### Andreotti: e non ricordavo ci fosse Prodi

ROMA. «Sinceramente non ci credo. Se ci fosse questa possibilità, invece di una commissione noi faremmo un centralino spiritistico...».

Riascoltato ieri sera tardi dalla commissione Stragi, Giulio Andreotti insiste. «Ammetto che ci possano essere cose vere, ma non verosimili - ha premesso - non credo alla possibilità di raccogliere notizie con quel mezzo». Cioè attraverso una seduta spiritica, che è appunto il mezzo con il quale a suo tempo Romano Prodi ed altri suoi amici vennero a sapere la «notizia» di (via) Gradoli.

Non è che Andreotti non ci abbia creduto «per ragioni confessionali» - essendo lo spiritismo negato da Santa Romana Chiesa. «Di questa storia - ha osservato - non ero al corrente specificamente, giorno per giorno. L'ho saputo più tardi». E tanto poco le diede impor-

tanza da non ricordare i nomi dei partecipanti a quella trasmissione coperta nella quale si ritrova coinvolto l'attuale presidente del Consiglio. L'ipotesi bolognese Andreotti non l'ha nominata, stavolta.

Anzi, ha pregato i commissari di «non insistere, se non viene interpretato come un desiderio di disturbare il navigatore». Che è suonato come un altro modo per non nominare il nome di Prodi. Per il resto, sempre rispetto al caso Moro, nella audizione Andreotti ha rivendicato tutto, come ormai gli sarà capitato una decina di volte, davanti a tribunali e commissioni d'inchiesta.

E quindi: per salvare Moro è stato fatto quello che al momento si riteneva possibile. Ad Andreotti non risulta che ci sia stato chi non si sia impegnato adeguatamente. Anche i servizi segreti? Certo, «an-

«Nessuno restò inerte Sarebbe stato folle e mascalzone»

che li stessi atteggiamento passivo, P2 o non P2». Chi fosse rimasto inerte, «sarebbe un folle e un mascalzone». Comunque, «bisogna guardare alla pubblica amministrazione nel suo complesso e nelle articolazioni». In ogni caso «le difficoltà erano oggettive, vere». A Roma, «esistono decine di migliaia di appartamenti abitati da coppie in cui lavora non sia la moglie che il marito, e che quindi non erano in casa. Non si potevano sfondare tutte le porte». Conclusione: «Pur-



L'ex presidente  
del Consiglio  
Giulio Andreotti

compresa quella, attraverso il Vaticano, che prevedeva di «mettere in mano a quella gente una certa quantità di miliardi». Ma lui non leggeva in anticipo le lettere di Paolo VI.

Quali i suoi rapporti con Moro? Mai dissensi, ha risposto, salvo quando non volle difendere il capo del Sid Miceli (accusato dal pm vice Maletti). E qui s'è dipartita una lunga filastroca di trame, anche labirintiche, dentro cui sono parsi rivivere, per un attimo, molti inquieti fantasmi degli Anni Settanta. Il principe Borghese, perciò, il generale Dalla Chiesa, l'ispettore Santillo, il generale Santovito, il prefetto Pelosio... Sullo sfondo la guerra fredda, Israele, i palestinesi. «Gli alleati uno se li sceglie - non è uscito a un certo punto Andreotti in un bagliore di saggezza -, i vicini se li trova».

Filippo Ceccarelli

Presidenzialismo

## Cossiga e Segni fondano la lega per le Riforme

ROMA. «Semi-presidenzialisti d'Italia, unitevi...». Mentre nella Commissione bicamerale si avvicina sempre più l'ora delle scelte, «si moltiplicano i tentativi di compromesso sulla forma di governo da introdurre nella Costituzione, fuori dalla Sala della Regina è sul punto di nascere una «Legge per le riforme» che mira diritto all'elezione diretta del Capo dello Stato. Si tratta di un movimento trasversale che mobilita personalità eminenti della politica, della cultura e del giornalismo, senza distinzioni di schieramento politico, sotto le bandiere del semi-presidenzialismo alla francese. I promotori dell'iniziativa - tra cui Cossiga e Segni - si rivolgeranno innanzitutto al professor Carlo Saraceni, studioso e propugnatore tra i più illustri della formula d'Oltreoceano, perché accetti di svolgere il ruolo di primo piano nella nascente Lega. La sorpresa potrebbe essere l'adesione - dicono alcuni promotori - di Di Pietro, di cui sono note le simpatie presidenzialiste.

(r. r.)

**SENZA SENSO**  
di STEFANO BARTOLUCCI

CONSIGLIO SUPERIORI  
«Bisogna far proposte costruttive e dar risposte non corporative»  
Sulla Bozza di Boato, ha parlato il magistrato: però rimanga pure sul chi vive.





Passa alla Camera la fiducia sulla riforma Bassanini. La Quercia a Bossi: torna nella Bicamerale

## «La maggioranza resiste»

### Garanzie di Marini rilanciano Prodi

ROMA. Cautela, dichiarazioni a mezza voce, in punta di piedi. La primavera sembra improvvisamente dare una spolverata di rosa al già rissoso mondo politico romano, che oggi appare irrisolvibile. «Non facciamoci del male» sembra essere diventata di colpo la parola d'ordine che circola nei palazzi del potere. E così sboccia anche la pace tra Scalfaro e Berlusconi.

Il Capo dello Stato e l'ex presidente del Consiglio si sono incontrati giovedì sera al Quirinale per una lunga chiacchierata chiarificatrice che ha spazzato via, si dice, i resti di tensioni e rancori del passato. Un incontro non chiesto da Scalfaro ma organizzato da Gianni Letta (che sale spesso al Quirinale) e al quale Berlusconi ha accondisceso senza fare resistenza. Ed è andata bene.

Il capo del Polo ha confermato al Capo dello Stato che l'opposizione continuerà a dimostrare senso di responsabilità verso il governo in questo difficile momento per il Paese. Così come ha fatto votando per la missione in Albania votando per l'elezione di Massimo D'Alema alla presidenza della commissione per le riforme. Il Polo, avrebbe detto Berlusconi, si aspetta ora che uguale senso di responsabilità sia dimostrato dalla maggioranza. Al Quirinale si è parlato anche di legge sull'emittenza, oltre che di giustizia, riforme, governo e Albania.

Nulla di conclusivo, nessun patto per il futuro. Ma accordo sull'invito alla pacatezza e alla serenità che D'Alema ha rinnovato anche ieri mattina. Sarà per i pericoli assai seri che corriamo con la missione militare-umanitaria in Alba-

nia (voluta anche dall'opposizione del Polo), sarà perché un po' tutti si sono incantati facendo capriole e funambolismi per progettare una maggioranza, il risultato (almeno oggi) è che nessuno va cercando motivi di vera polemica a rottura.

Sta creando una momentanea tensione alla Camera solo la vicenda della fiducia sul disegno di legge del ministro Bassanini per la riforma dell'amministrazione pubblica. Fiducia chiesta in modo che molti, anche nella maggioranza, considerano poco corretto. Comunque, ieri sera la fiducia è stata votata con 315 sì contro 135 no. Forza Italia, per protesta, non ha partecipato al voto.

Ma, per il resto, ieri è sembrata la giornata della pacatezza. Dopo che D'Alema ha detto che la maggioranza che regge il governo e quelle che dovranno approvare le riforme sono due cose ben distinte, tutti hanno di buon grado convenuto che così è, anche se An, Ccd e Cdu hanno precisato che i problemi che ne conseguono D'Alema li deve sbrogliare da solo. Ma nessuno ha fatto mosse per provocare nuovi allarmi al presidente del Consiglio, Prodi (il quale è stato ricevuto ieri da Scalfaro al Quirinale). La linea dell'opposizione è diventata quella di temporeggiare.

Dopo D'Alema, anche Franco Marini, segretario dei popolari, è andato a garantire a Prodi che non pensa affatto a cambi di maggioranza e ad alleanze con pezzi di Polo per mettere fuori Bertinotti. Linea che, in verità, è quella che gli è stata attribuita fin dal giorno in cui è stato eletto segretario. Marini si è limitato a sottolineare che le decisioni per

in Europa vanno prese «con molto equilibrio, senza allarmare nessuno, ma dobbiamo prenderle».

Prodi è parso ai popolari «molto ottimista, certo se i governi davanti a sé almeno due anni». Il presidente del Consiglio ha detto che vuole accelerare l'applicazione della riforma previdenziale varata, ispirarsi alla commissione Onofri per le riforme dello Stato, entrare in Europa assieme agli altri, trovare l'accordo con Rifondazione e i sindacati.

Rimane solo Lamberto Dini, nella maggioranza, a dire ad alta voce che se Rifondazione comunista impedisse il raggiungimento degli obiettivi del governo, si potrebbe ricorrere, «ancora una volta» dopo l'Albania, ai voti dell'area di centro moderato.

Una soluzione, questa del governo della «maggioranza dimezzata» (senza Rifondazione c'è la maggioranza al Senato ma non alla Camera), che in realtà continua a volteggiare come ipotesi. Comunque assai utile per permettere a Prodi di trattare con Bertinotti.

Al gran gioco del cauto dialogare manca, però, il convinto leghista. E così ieri D'Alema, come presidente della Bicamerale, ha annunciato che col suo vice scriverà a Bossi per chiedergli di fare partecipare i suoi commissari al lavoro per le riforme. Bossi, come prima mossa, ha risposto che «le riforme non si possono fare, spaccerebbero l'Italia». Maroni (secondo il consueto gioco delle parti) ha replicato: «Vediamo prima questa lettera e poi decideremo».

Alberto Rapisarda

Il presidente del Consiglio Romano Prodi



## TELEVISIONE

### Se il controllato diventa controllore

MAI DIRE MAI, quando c'è di mezzo la tv. Mai dire che l'accordo è fatto, come pareva martedì: il giorno dopo, puntuale, è arrivata la rottura in commissione al Senato sulla legge Maccanico, che istituisce l'Autorità per il settore delle comunicazioni, essenziale fra l'altro per poter procedere alla privatizzazione della Stet, e introduce una disciplina antitrust nel settore televisivo.

Mai dire però che la rottura è definitiva, che il 13 maggio nell'aula di Palazzo Madama la maggioranza farà valere i suoi numeri, ricorrendo anche al voto di fiducia per far decadere migliaia di emendamenti dell'opposizione.

Gia ieri il Polo, in particolare An che lo voleva fortemente, hanno ottenuto alla Camera l'avvio sollecito in commissione dell'esame di proposte di legge per cambiare i criteri di nomina del consiglio di amministrazione della Rai, ed è bastato questo per far parlare di schiarita. Fra i due provvedimenti non c'è alcuna relazione logica, ma ciascuno cerca di portare a casa quello che più gli sta a cuore. E poi quella data di maggio è ancora lontana, di mezzo ci sono le elezioni amministrative, di mezzo ci sono anche altre cose (la Bicamerale, la giustizia alla Bicamerale, le altre riforme costituzionali con le possibili ricadute sulla stabilità del governo Prodi, le tensioni e le rivalità anche personali dentro l'Ulivo...) che in teoria con una nuova disciplina del settore televisivo non dovrebbero entusiasmarsi minimamente, ma invece sappiamo tutti che non è così.

Infatti la rottura, formalmente, è avvenuta su un emendamento che riguarda le tre reti di Telepiù, in particolare sulla data per l'abbandono dell'etere terrestre della terza, al momento fissata entro l'agosto prossimo, che ha implicazioni per il numero complessivo delle reti nazionali su cui misura il livello di concentrazione del sistema. Ma poi, sentendo protagonisti e comprimari di questa trattativa senza fine, c'è sempre il sospetto che ci sia di più, che ci sia anche altro. C'è chi parla di «clima politico cambiato», di «irrigidimenti su altre cose», di «eleggibilità in ostaggio». Peraltro con la stessa plausibilità, secondo le circostanze, si può pu-

re dire che è invece la normativa sulla tv a tenere in ostaggio le altre cose, per un intreccio tra business e politica, tra aziende e partiti che è davvero unico al mondo, e non ha uguali in nessun comparto industriale italiano.

Perciò è del tutto possibile che prima di quella data si riprenda a trattare, visto che - come pare - si vogliono escludere ulteriori proroghe - almeno al Senato la legge deve essere licenziata entro il 31 maggio. E dunque non è il clima di drammatizzare sull'ultima puntata della trattativa infinita, anche se è disperante l'ottica angusta in cui si affronta una materia che investe anche settori chiave come le telecomunicazioni e le nuove tecnologie, che toccano il futuro stesso del Paese. Una soluzione, tra un rinvio di date e una delega alla futura Autorità, si finirà per trovarla. I problemi sono altri, e per quelli non si vede soluzione.

Il primo è l'intreccio strettissimo tra affari e politica, per cui interi partiti sono o trovano conveniente divenire bracci parlamentari delle aziende del settore. Il più ovvio è quello di Forza Italia, il cui leader è anche il maggiore azionista di Mediaset, e che può contare sulla opera solidaria del Polo, come si vede al Senato. E certo è la situazione che più avvelena di sospetti la politica, anche non è sempre chiaro chi tiene in ostaggio chi. Ma la Tmc di Cecchi Gori, senatore dei popolari, può contare sul Partito popolare e su altri settori dell'Ulivo. E la Rai dispone di un partito trasversale.

In teoria dovrebbe costituire un correttivo a questa malsana situazione la nuova Autorità di governo del settore, che disporrà di molti poteri. Sempre in teoria, dovrebbe essere espressione di neutralità rispetto agli enormi interessi in gioco. Ma, mentre il presidente sarà designato dal governo con parere vincolante delle commissioni parlamentari competenti, i suoi otto membri - eletti dal Parlamento, dal Senato e dal Parlamento Sarano, fra Camera e Senato, quattro del Polo e quattro dell'Ulivo. E questo equivale a dire che sta per nascere una Autorità di regolamentazione del settore pienamente controllata dalle aziende che dovrebbero essere regolate.

Rodolfo Brancoli



Antonio Maccanico

## MENO CODE AGLI SPORTELLI

Entro un anno il governo adatterà regolamenti per semplificare le norme amministrative, riducendo il numero delle certificazioni.

## CERTIFICATI CON DURATA ILLIMITATA

Viene allungata la validità dei certificati, da tre a sei mesi. I certificati che attestano uno stato permanente (vita, morte, titoli di studio, ecc.) non avranno più scadenza.

## CERTIFICATI CON SCADENZA

Sarà possibile utilizzare anche i certificati scaduti, scrivendo in fondo che la situazione non è mutata. La dichiarazione non dovrà essere autenticata.

## CARTA DI IDENTITÀ

Potrà essere rinnovata anche sei mesi prima della scadenza. Nei documenti di riconoscimento non sarà più necessaria l'indicazione dello stato civile. Le carte di identità saranno rilasciate su un tesserino magnetico.

## AUTENTICA FIRME

Il provvedimento prevede l'eliminazione dell'autentica delle firme per i concorsi pubblici a cui circe un milione di cittadini sono attualmente costretti ogni anno.

## AUTOCERTIFICAZIONE

Sarà generalizzata l'autocertificazione che eliminerà molti certificati attualmente necessari.

## DENUNCIA DI NASCITA

Potrà essere presentata entro dieci giorni presso il Comune nel quale è avvenuto il parto o di residenza dei genitori. La denuncia può essere presentata entro tre giorni direttamente presso l'ospedale.

## CONCORSI PUBBLICI

Cancellato il limite di età per i concorsi.

## NOVITÀ PER I SINDACI

Maggiore autonomia per le amministrazioni locali e semplificazioni degli iter burocratici, per consentire decisioni più rapide e controlli meno oppressivi. Il sindaco non giurerà più davanti al prefetto, ma nella seduta di insediamento dinanzi al Consiglio comunale.

## PATRIMONI IMMOBILIARI

Procedure più semplici per la vendita.

## IN COMUNE PAGHI COL BANCOMAT

Via libera all'uso di carte di credito e Bancomat per pagare i tributi locali (Ici, concessione edilizia, tassa sui rifiuti, tassa occupazione del suolo, multe).

## UNIVERSITÀ

Potranno gestire i concorsi in modo più elastico.

## RETROSCENA

### L'INTESA SI ALLONTANA

BUONGIORNO e buon lavoro. Mi hanno spiegato che debbo essere gentile. Dalla bocca di Massimo D'Alema nei giorni difficili escono solo queste parole. Il segretario del pds le ripete alla noia ai giornalisti. Le usa anche per Diego Novelli, quando il deputato della Rete lo informa che a Torino voterà il candidato di Rifondazione. Ma alla frase di rito, in quest'occasione il segretario fa un'aggiunta: «Debbo essere gentile. Solo per questo non ti dico quello che penso di te».

Del D'Alema del giorno prima, di quello che reputa il governo più importante delle riforme, parla invece il forzista Giuliano Urbani davanti al portone di Montecitorio. «So solo - confida - che D'Alema e Berlusconi si sono chiariti attraverso una terza persona, che il segretario del pds ancora una volta ha detto di essere stato interpretato male... Vedremo».

Cambia la scena ma non i temi degli uomini del Polo. Sul portone di via del Plebiscito anche Berlusconi lascia correre, non drammaticità i discorsi del segretario del pds. D'Alema - osserva - si barcamena per dare retta ai suoi. Mai per ora continuavano sulla nostra strada: lui voleva votare i documenti d'indirizzo della Bicamerale già ai primi di maggio, noi gli abbiamo chiesto di rinviare, di verificare se è possibile avvicinare ancora di più le posizioni. Valuteremo. Ad esempio, sono d'accordo con lui quando dice che su alcuni aspetti che riguardano i problemi della giustizia si può intervenire per via ordinaria. L'incontro con Scalfaro? Era il tanto che non ci vedevamo, per cui abbiamo parla-

## «D'Alema, non avere fretta»

### Il Cavaliere: Scalfaro mi consiglia prudenza

#### «L'UNITÀ»

### Il direttore: potrebbe cambiare nome

CONEGLIANO. L'Unità, il quotidiano fondato da Antonio Gramsci, da alcuni anni non più di proprietà del pds, potrebbe cambiare nome. Il direttore Giuseppe Caldarola, intervenendo a un convegno sul tema «Collasso dei media», ha detto: «L'Unità ha intrapreso un nuovo itinerario giornalistico con maggiori approfondimenti. E' una scelta che nasce dall'assorbimento di due funzioni storiche della testata:

la rappresentazione di ideali culturali e politici forti e poi della fase post-Bolognina di dibattito interno alla sinistra. Abbiamo lanciato la scommessa di una caratterizzazione più svincolata dalle appartenenze». «Se il peso di un nome legato storicamente a un partito può diventare eccessivo, potrei mettermi sulla strada di cambiarlo. Una decisione che spetta alla proprietà, ma che non scartiamo». (Ansa)

to a lungo un po' di tutto. Lui consiglia prudenza».

Se il giudizio del Cavaliere sull'ultimo D'Alema - «sospeso», quello di Romano Prodi è diventato, invece, più positivo anche se l'alone di «sospetto» che contraddistingue i rapporti tra i due personaggi non è scomparso. A Franco Marini, il premier dice: «Il discorso che D'Alema ha fatto sulla stabilità di governo è finalmente apprezzabile». Inutile dire che la parola che conta nella frase del professore è quel «finalmente».

Potrebbe essere definita una fase di stallo, di malina, una situazione ricca di segnali contraddittori. Una fase nella quale i protagonisti si guardano intorno per individuare un possibile compromesso, cercando di individuare quel

filo che potrebbe evitare i guai ma che non è detto si trovi. E' la fase in cui sono banditi i giudizi ultimativi e che privilegia la mediazione anche quando diventa incomprensibile.

Così Berlusconi cerca di vedere il meglio delle mosse di D'Alema ma non è detto che alla fine le appi. Come pure il presidente della Bicamerale descrive possibili scenari di accordi sulle riforme che nella realtà sono tutti da verificare. E in questa situazione è ovvio che il confine tra l'ottimismo e il pessimismo è assai esile.

Ieri al comitato politico del pds, il segretario ha tentato di spargere ottimismo per tranquillizzare lo stato maggiore del partito, disorientato dagli ultimi fatti e dalle ultime uscite dello stesso D'Alema. Al solito sul banco degli imputati in primo luogo sono finiti i giornali. «Hanno messo in evidenza - ha spiegato - che stavolta ho detto che la stabilità di governo viene prima delle riforme. In realtà la mia era stata una semplice constatazione: senza il governo non si fanno neppure le riforme. Era soprattutto una risposta al Polo, per avvertirli

che non possono chiedermi di far saltare il governo e le riforme. Bisogna continuare a tenere separato il tavolo del governo da quello della Bicamerale, mettendo nel conto che su quest'ultimo si potranno verificare di volta in volta maggioranze diverse».

Inutile dire che per D'Alema ci sono le condizioni per tenere insieme tutto, per evitare il disastro del governo ma anche quello della Bicamerale. «La situazione - ha spiegato ai suoi - dopo l'Albania si è fatta più difficile. Non credo, però, che sul Dpef Rifondazione rompa. Inoltre penso ancora che ci sia la possibilità di chiudere un'intesa in Bicamerale».

Ovviamente, l'accordo di cui parla D'Alema non è a schemi fissi: perché si realizzi, le forze presenti

nella Bicamerale dovrebbero accettare di andare in minoranza su singoli temi senza per questo far saltare il tavolo. Sull'argomento giustizia, ad esempio, il numero uno di Botteghe Oscure precisa nella riunione del comitato politico che «non ci sono i termini per un accordo» sul Csm e sulla separazione della carriera. Mentre il presidente della Bicamerale ha in testa uno schema per forma di governo e legge elettorale. «Si può chiudere un accordo con ppi e Rifondazione - dice - basato su un premiato forte e un doppio turno aperto con una soglia di sbarramento al 5 per cento. Per essere più chiari, tutte le forze che raggiungono quello sbarramento possono decidere se presentarsi al secondo turno o no». Inutile dire che qualcuno dei presenti si è premurato di spegnere gli entusiasmi del segretario. «Secondo me - è stata la notazione di Claudia Mancina - eccedi in ottimismo».

E forse l'esponente piadinesino non ha tutti i torti. Il numero uno di Botteghe Oscure si comporta come il ragioniere che cerca di individuare un minimo comun denominatore, ma in politica è difficile adottare un metodo del genere: ci sono posizioni irrinunciabili. «Mi sembra - si affrettava a dire ad esempio il forzista Rebuffa - una proposta stitica. Noi possiamo accettare il doppio turno solo se c'è l'elezione diretta. Quello è uno schema che punta a risolvere i problemi del centro-sinistra, ma lascia aperti quelli del Polo. Così l'Ulivo vincerà le elezioni nei prossimi 50 anni». Insomma, la strada per un accordo è ancora tutta da fare...

Augusto Minzolini

«Possibile un accordo con ppi e Rifondazione sul premierato forte»

Rebuffa: accettiamo il doppio turno solo con l'elezione diretta

## RISOLTO IL PROBLEMA DEL RUSSARE con...



CHIEDILO AL TUO FARMACISTA!!

LIBERA IL NASO NATURALMENTE - NON CONTIENE SOSTANZE MEDICINALI

DISTRIBUITO DA MEDICALFARM s.r.l.

TORINO - Tel. 011/437.47.57



# Lettera al «Sole-24 Ore» di 45 imprenditori. Il pm: applicata la legge De Cuccia solidarietà a Romiti

## «Bisogna cambiare le norme»

TORINO. «De minimis non curat praetor», recita l'antica massima giuridica. «Noi applichiamo la legge», replicano i magistrati. Le grandi aziende hanno ormai dimensioni tali che i vertici non possono essere considerati responsabili di tutto. Con queste considerazioni dopo la condanna a primo grado condannata dal tribunale di Torino, 45 imprenditori e banchieri italiani hanno manifestato solidarietà a Cesare Romiti in una lettera pubblicata ieri dal Sole 24 Ore. Tra i firmatari anche Enrico Cuccia, presidente onorario di Mediobanca, in una delle sue rare uscite dal riserbo. E con lui altri uomini cresciuti alla stessa scuola di discrezione: il presidente di Mediobanca Francesco Cingano, l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, il vice presidente Antonio Bernheim, il presidente del Credito Italiano Lucio Rondelli.

Un grido d'allarme non tanto contro la sentenza, che non viene mai citata nella lettera, ma per cambiare le difficoltà di gestione nelle grandi aziende italiane. «Noi abbiamo applicato la legge - replica il pm Marcello Madalena in un'intervista a Radio Popolare - abbiamo dato una nostra interpretazione e il giudice ci ha dato ragione. Se questi signori trovano che non va bene, che cambino la legge. Noi non possiamo far altro che applicarla».

I firmatari della lettera - tra questi Luigi Lucchini, Mario Carraro, Letizia Moratti, Vittorio Merloni, Sergio Pininfarina, Andrea Ruffeser, Leonardo Moudadori, Gianfranco Zoppas, Diego Della Valle e Alfio Marchini - ripropongono il problema dei rapporti tra imprenditoria e politica: «Non si possono perdere di vista le mutate dimensioni delle maggiori aziende e la complessità crescente delle strutture gestionali - scrivono - per cui in altri Paesi vale il principio di escludere dal perimetro delle responsabilità operative i fatti con rilevanza marginale rispetto alle di-

mensioni dei conti delle imprese, quasi a ripetere il vecchio adagio: de minimis non curat praetor».

La legge italiana, invece, non fa distinzione. E la magistratura ritiene opportuno seguire criteri rigoristici, anche se essi possono portare a riflessi negativi, essi si sproporzionano all'importanza dei fatti sulla vita delle imprese e sulla serenità della loro conduzione. A questo proposito, il pm Madalena ha replicato: «Abbiamo discusso questo aspetto per giorni. Abbiamo concluso che ci sono certe notizie che, se non date, rappresentano una falsa informazione per il mercato, per i soci e i risparmiatori. E poi nella vicenda Romiti

c'è un falso rilevante di natura qualitativa, oltre che di natura quantitativa. Un esempio? Se si ruba una macchina in un'azienda che ha un fatturato come la Fiat, sempre furto. Non è che se si ruba a un ricco il reato è più grave?».

La lettera, dopo la manifestazione dei cinquemila quadri e dirigenti della Fiat al Lingotto e dopo la solidarietà espressa subito dopo la sentenza da molti imprenditori, tra i quali Fedele Confalonieri, Marco Tronchetti Provera e Diego Della Valle, ha provocato ieri nuove reazioni nel mondo industriale, politico e sindacale. Da un lato le dure prese di posizione dei Verdi («Ma questo Romiti è un orfano



Il presidente della Fiat Cesare Romiti

no albanese?», si chiede ironicamente il capogruppo al Senato Maurizio Pironi e di Forza Italia (con l'euro-parlamentare Ernesto Caccavale che parla di «ridicolo caso di solidarietà»). Anche Nerio Nesi, il «ban-

chiere» della Rifondazione che pure aveva manifestato solidarietà subito dopo la condanna, contesta il contenuto della lettera. «E' aberrante ritenere che un reato dovrebbe essere commisurato all'importanza della persona, fisica e giuridica, che lo ha commesso», spiega. Dall'altro le decine di fax di adesione ricevuti ieri dalla redazione del Sole. Nel dibattito intervenuto anche Sergio D'Antoni: «Bisogna operare una riflessione più attenta - ha detto il segretario generale della Cisl - Ragionando sul filo delle emozioni non si può essere sereni. Qualcosa però bisogna fare per arrivare quanto prima a trovare soluzioni più equilibrate».

A Vallombrosa Fanfani si allea con il psi, ora gli azzurri inseguono i valori del centrodestra

## Il Polo nel convento simbolo della dc

no bianca», da contrapporre al pieno dell'Ulivo avvenuto, appunto, l'anno scorso alla Certosa di Pontignano. Il segretario Cdu si aveva già tentato, l'anno scorso, chiedendo ospitalità ai benedettini di Camaldoli, nell'Appennino Casentinese, ma le porte erano rimaste chiuse: «Non abbiamo dato spazio ai partiti e non intendiamo darne: Camaldoli non è un albergo». E' però un luogo che per gli ex dc possiede un valore simbolico tutto speciale: qui, durante la guerra, un gruppo di promettenti laureati cattolici (da Andreotti a Fanfani, da La Pira a Moro e Taviani) elaborò una somma di principi

pressi di Vallombrosa i rampolli dell'opposizione si ripromettono di elaborare il decalogo dei valori del centro destra. Ad aiutarli nello studio del documento - spiega Lucilla Pastorelli, 28 anni, esponente del Cdu - «saranno studiosi, filosofi come Giovanni Baget Bozzo e scienziati come Carlo Rubbia. E poi abbiamo invitato i leader. Difficile affermare con certezza che ci saranno, anche perché è difficile prevedere cosa potrà accadere da qui a due mesi. Finora però non sono mai mancati ai nostri appuntamenti. Mi attenderò Buttiglione e Casini, Berlusconi e Fini, farebbero bene a ricordare l'ammonizione dello storico Pietro Scoppola, gran fautore dell'unione politica dei cattolici: «C'è un fantasma che si aggira nella sala di Vallombrosa: il fantasma della dc».

Raffaella Sillipo

# Incendiato nella notte furgone del pds Milano, ancora violenza sulla via delle elezioni

## Aggrediti e minacciati militanti di Cito mentre affiggevano dei manifesti

MILANO. Un attentato a un furgone parcheggiato davanti alla sede del pds, militanti della Lega meridionale di Giancarlo Cito aggrediti nella notte. E poi, dieci giorni fa, le collottelle di Davide Tinnelli, consigliere comunale di Rifondazione comunista.

Non è ancora allarme rosso a Milano, ma alla Digos vogliono scongiurare che altri episodi si ripetano nelle ultime due settimane di campagna elettorale. «Abbiamo intensificato i controlli», assicurano dalla divisione politica della Questura.

L'attentato contro il furgone del pds, allestito per la propaganda elettorale, è avvenuto alle 11 del mattino. Il furgone era parcheggiato davanti alla sede della Quercia, in via Volturmo, quando è stato dato alle fiamme. Danneggiate anche alcune auto vicine.

«Continueremo con assoluta serenità la nostra campagna elettorale», promette Alex Iriando, segretario milanese del pds. Aggiunge: «E' la prima volta, dopo tanti anni, che si arriva a tanto. E' opportuno che le forze dell'ordine rafforzino la vigilanza e la presenza sul territorio».

Tre militanti di «At6», il gruppo di Giancarlo Cito, l'ex sindaco di Taranto in corsa per la poltrona di Marco Formentini, hanno intanto denunciato di essere stati aggrediti e minacciati nella notte, mentre attaccavano manifesti per strada non lontano dal centro della città. «Erano una cinquantina, hanno minacciato i no-

stri militanti prima di darsi alla fuga hanno rubato tutti i manifesti», spiegano i «segugi» di Cito, che al posto di Formentini vorrebbero il cantante Leone Di Lernia. «Quei 50 che hanno guidato l'assalto si sono spavalidamente dichiarati di Rifondazione comunista», continua il comunicato di At6. Che annuncia di aver presentato denuncia «che uno degli aggrediti ha riconosciuto uno degli aggressori».

«Sono accuse inesistenti, smentiamo nel modo più assoluto di essere coinvolti in simili deprecabili pratiche», respinge ogni accusa Rifondazione comunista. «Rimane il sospetto che vogliano farsi una facile pubblicità», prosegue il comunicato del partito di Fausto Bertinotti.

Rimane il fatto che in meno di una settimana, si sono registrati tre episodi di violenza durante la campagna elettorale. Il primo, il più grave, era avvenuto sabato scorso. Quando un gruppo di persone aveva attaccato a collottelle «catenate» un gruppo di esponenti di Rifondazione, tra cui il consigliere comunale Davide Tinnelli.

Per Aldo Fumagalli, candidato sindaco per l'Ulivo, «c'è un tentativo di intimidazione per inquinare la campagna elettorale in corso». In linea con Umberto Gay, candidato sindaco per Rifondazione, dopo la rottura con l'Ulivo. Dice: «E' in atto una provocazione politica, con una matrice ben precisa. Questa campagna si sta giocando sulla sopraffazione e sull'intimidazione». [r.m.]

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 APRILE 1997

Agostini Willem, Alessia Stefano, Amendola Valeria, Amoroso Matteo, Benaglia Alessandra, Bianchi Bonifanti, Chiara, Bouhidi Omar, Cabras Riccardo, Campagna Valentina, Capozza Emanuele, Casu Francesca, Cavagnini Monica, Cavallaro Davide, Cianchetti Edoardo, Collina Matteo, Coluccia Daniela, D'Abramo Simone, D'Ercole Rosalinda, D'Urso Anna, De Lillo Maria, Di Dio Stefania, Di Dio Michela, Di Tria Christian, Ferretti Matteo, Giordano Grano Giulia, Grassi Alessio, Grosso Chiara, Guzzaro Alex, Hristov Aleks, Losurdo Vanessa, Lucchini Lorenzo, Manella Maria, Mauro Chiara, Mazzarella, Panni Monica, Papaleo Erika, Passarini Carolina, Paternostro Paolo, Pechino Giulia, Pollina Alessandro, Quattrone Giulia, Romeo Francesco, Rossetto Federico, Rotella Carlo, Sarasso Desires, Sclaroni Luca, Sclaroni Marco, Salis Roberto, Spazzacola Tommaso, Tortorici Andrea, Vignuzzo Jasmine.

MORTI DENUNCIATI IL 16 APRILE 1997

Negli Ospedali: Vascetto Domenico, anni 85, Moncalvo, nato a Montebello (CN); Serra Angelo in Bava, a 83, Giovanni Bosco, nato a Pavarolo (TO); Cometti Giuseppe, a 84, Martini nato a Venaria; Bocca Emma ved. Cugno, a 72, Molinette, nata a Trinità (TO); Garberoglio Pietro, a 77, Maria Vittoria, nato a Agliate (AT); Gabrini Agostino, a 91, Martini, nato a Torinogallio (FG); Tolero Gianluca, a 14, Sant'Anna, nato a Torino; Leo Américo, a 75, Molinette, nato a Sava (TA); Omodeo Sala Giorgia ved. Peracchino, a 85, Martini, nata a Torino; Filacchia Maria ved. Cantarino, a 89, Martini, nata a Sava (TA); Sangalli Silvia, a 17, Molinette, nata a Castel S. Pietro dell'Emilia ora Castel S. Pietro T.

Presso residenza: Bocco Margherita ved. Simondi anni 80, Via O. Anselmi 1/B, nata a Scafarnolo (CN); Taricco Maddalena ved. Ghivarello, a 70, via C. Mosca 9, nata a Savigliano (CN); Vargiolli Giuliano, a 59, via C. Negarville 3, nato a Tripoli; Martini Gemma in Fontana, a 75, via V. Donati 5, nata a Torino.

Presso casa di cura, di riposo e istituti riabilitativi: Candellone Angela Margherita, anni 88, casa di cura Candellone, nata a Torino; Bulesti Giuseppe in Roali, a 72, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Genova; Durando Erika ved. Musko, a 91, casa di riposo Carlo A. Baruffi, nata a Borgone di Susa (TO).

Presso gli ospedali: Garino Giuseppe ved. Cerutti, anni 61, viale Varesio 152, nato a Torino.

Presso medicina legale: Di Chiara Enzo, anni 54, nato a Torino; Massari Pietro, a 29, nato a Torino; Antoniana Margherita, a 99, nata a Torino.

Nati 53 - Morti 22

Ha rinunciato serenamente la sua esistenza terrena lasciando in tutti un meraviglioso ricordo.

GRAND. OFF. PROF. Piero Molino  
Decano dei Giornalisti Piemontesi  
Con dolore si annuncia la morte di Maria Invernizzi, figlia di Claudio con Fulvia Roberto e Marco Valeria con Chiara e Andrea, la nipote Ornella con Guido. Un particolare ringraziamento ai dott. Mario Borda ed Alberto Tapparo per la professionalità e la dedizione dimostrata, ai sign. Maria Pia Giordani e Mario Pironi per l'affettuosa assistenza ed alla fedele Giuseppina. I funerali si svolgeranno sabato 19 aprile alle ore 10 nella parrocchia di San Carlo. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata venerdì 16 maggio alle ore 17 nella stessa parrocchia.

Torino, 16 aprile 1997.

## Tini piange il caro PIERO ricordando la squisita accoglienza e l'amabile conversazione.

La famiglia Giordani partecipa commossa.

I cugini Luigi e Maria, Piero e Margherita, Livio e Rina, Ornella e Guido, Lalla, Angelo ed Elide sono vicini a Maria, Claudio e Valeria.

Vanna e Marc Bugnani prendono parte con estremo affetto al dolore di Maria.

Massimo Mazzeo e famiglia ricordano con rimpianto il

prof. Piero Molino  
Torino, 16 aprile 1997.

La Berone S.p.A. - La Imo e collaboratori partecipa al dolore della signora Valeria Settembrini per la scomparsa del PADRE.

Gli amici e colleghi: Mario Berardi, Nicola Bottinelli, Federico Calosso, Pier Luigi Campanini, Giovanni Capponi, Giuseppe Da Pelli, Renato Duffo, Adriana Fara, Nicola Ferraro, Mauro Giubellini, Flavio Giuliano, Dante Grassi, Ugo Grossi, Gianni Martini, Romeo Pecorara, Giampaolo Piana, Filippo Polito, Andrea Rossi, Ugo Sartorio, Claudio Mo, Rosella Micheli.

ricordano la divisa morale, l'impegno civile e l'alta professionalità.

Piero Molino  
Decano dei Giornalisti Piemontesi per un ventennio presidente della Sala Stampa  
Torino, 16 aprile 1997.

L'Istituto Dattilografo Torinese partecipa con immenso cordoglio alla scomparsa del indimenticabile

MAESTRO PROF. Piero Molino  
Torino, 16 aprile 1997.

L'Unione Stenografica Italiana piange la scomparsa del suo

PRESIDENTE E CAPO SCUOLA dott. prof. Piero Molino  
Torino, 16 aprile 1997.

Gli amici Cimini: Gian Giorgio Massera, Silvana Aresia, Maria Rosa Doro, Elida Delu, Maria Grandotti, Carla Porcellina, Maria Cristina Margutti, Anna Maria Vigo, Maria Pia Torosio, Luisa Parusso, Giuseppe De Gennaro, Maria e Tito Poggio, Riccardo Bruni.

sono vicini al loro PRESIDENTE.

Il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta ricorda con affetto

Piero Molino  
testimone per lunghi anni di fedeltà ai compiti della professione.  
Torino, 16 aprile 1997.

L'Associazione Stampa Subalpina è vicina alla famiglia per la scomparsa del col-

## Il Gruppo dei giornalisti piemontesi lamenta il dolore per la perdita dell'AMICO e COLLEGA.

Partecipano commossi al dolore di Maria:

Luciana Accati, Sergio e Giulia Allarino, Ginevra Barletta, Leo e Manda Saraldi, Lilla Bianco, Alma Brossa, Vili e Gina Catella, Nella Chiano, Mimma Favero, Piero e Cicci Florina, Sandra Fubini, Marielisia Giordana, Bianca Giulio, Nino Massimo, Pinuccia Ossella, Nella Pennacchini, Ramo e Paola Piovra, Renata Spina, Emilio e Rosi Zangameli.

La Berone S.p.A. - La Imo e collaboratori partecipa al dolore della signora Valeria Settembrini per la scomparsa del PADRE.

Gli amici e colleghi: Mario Berardi, Nicola Bottinelli, Federico Calosso, Pier Luigi Campanini, Giovanni Capponi, Giuseppe Da Pelli, Renato Duffo, Adriana Fara, Nicola Ferraro, Mauro Giubellini, Flavio Giuliano, Dante Grassi, Ugo Grossi, Gianni Martini, Romeo Pecorara, Giampaolo Piana, Filippo Polito, Andrea Rossi, Ugo Sartorio, Claudio Mo, Rosella Micheli.

ricordano la divisa morale, l'impegno civile e l'alta professionalità.

Piero Molino  
Decano dei Giornalisti Piemontesi per un ventennio presidente della Sala Stampa  
Torino, 16 aprile 1997.

L'Istituto Dattilografo Torinese partecipa con immenso cordoglio alla scomparsa del indimenticabile

MAESTRO PROF. Piero Molino  
Torino, 16 aprile 1997.

L'Unione Stenografica Italiana piange la scomparsa del suo

PRESIDENTE E CAPO SCUOLA dott. prof. Piero Molino  
Torino, 16 aprile 1997.

Gli amici Cimini: Gian Giorgio Massera, Silvana Aresia, Maria Rosa Doro, Elida Delu, Maria Grandotti, Carla Porcellina, Maria Cristina Margutti, Anna Maria Vigo, Maria Pia Torosio, Luisa Parusso, Giuseppe De Gennaro, Maria e Tito Poggio, Riccardo Bruni.

sono vicini al loro PRESIDENTE.

Il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta ricorda con affetto

Piero Molino  
testimone per lunghi anni di fedeltà ai compiti della professione.  
Torino, 16 aprile 1997.

L'Associazione Stampa Subalpina è vicina alla famiglia per la scomparsa del col-

Piero Molino  
testimone per lunghi anni di fedeltà ai compiti della professione.  
Torino, 16 aprile 1997.

L'Associazione Stampa Subalpina è vicina alla famiglia per la scomparsa del col-

Piero Molino  
testimone per lunghi anni di fedeltà ai compiti della professione.  
Torino, 16 aprile 1997.

L'Associazione Stampa Subalpina è vicina alla famiglia per la scomparsa del col-

Piero Molino  
testimone per lunghi anni di fedeltà ai compiti della professione.  
Torino, 16 aprile 1997.

## Antonio Murgolo

Lo annunciano la moglie Teresa, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 10 San Giuseppe Lavoratore.

Torino, 16 aprile 1997.

Il 15-4-97 è mancata all'affetto dei suoi cari Emma Bocca ved. Cugno.

A funerali avvenuti con profondo dolore si annunciano i figli Gabriella e Leo con rispettive famiglie, parenti tutti.

Torino, 17 aprile 1997.

Maria Caracciolo ricorda con affetto l'amico e collega

rag. Andrea Giusti  
Asti, 16 aprile 1997.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il personale tutto della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del signor

rag. Andrea Giusti  
sindaco della Società  
Asti, 17 aprile 1997.

Gli amici: Riccardo e Laura Pavese, Flavio ed Enrico Ratti, Silvio ed Ade Salvi, Dina e Donatella Scassa, Giancarlo e Bruna Taveila, partecipano al dolore di Rosella e Barbara per la perdita di

Andrea Giusti  
Asti, 17 aprile 1997.

Partecipano con dolore al lutto per la scomparsa del

rag. Andrea Giusti  
gli amici avvocati: Michele Auliero, Alberto Avdano, Clara Badaroglio, Maria Luisa Bagagnato, Paolo Bagagnato, Piero Bagagnato, Cristina Bello, Francesco Benzi, Maurizio Benzi, Pierluigi Benzi, Franco Giancarlo Caracciolo, Guido Cardello, Francesco Curreli, Giovanni Drago, Rosella D'Addato, Gianfranco Capino, Domenico Demario, Pasquale Demetrio, Marcello Drago, Mario Foglietti, Luigi Gambino, Elisabetta Giuntelli, Camillo Goria, Luigi Goria, Giovanni Goria, Emiliano Lano, Maurizio Letanzini, Sergio Lombardi, Lino Mangano, Giuseppe Marinetti, Guido Marinetti, Aldo Mirate, Mariuca Neta, Pier Naveo Passari, Pietro Patrasso, Silvio Penno, Roberto Penchione, Giorgio Provera, Piergiorgio Ramello, Ferruccio Rattazzi, Anna Re Montalcini, Giovanni Rosagnolo, Antonio Santoro, Enrico Serrano Argenta, Alberto Soriano, Giorgio Todeschini, Gianfranco Toppino, Massimo Totolo, Giovanni Trombetta, Gianfranco Valente, Marco Venturino, Bruno Vergano, Giovanni Volpe, Antonio Zolle.

Asti, 17 aprile 1997.

Il Presidente e gli iscritti al Collegio dei Ragionieri Commercialisti di Asti, il rag. Ezio Ferrati a nome del Consiglio Nazionale partecipano commossi al dolore che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa del collega

rag. Andrea Giusti  
ricordando le grandi doti umane e professionali.

Asti, 17 aprile 1997.

La famiglia Beccon e Fumagalli partecipa al dolore per la scomparsa di ALDO.

E' mancata

Luigi Abrate  
L'annuncio: la moglie Francesca, Rosella e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 10,15 parrocchia S. Bernardino di Siena.

## Il Presidente e gli iscritti al Collegio dei Ragionieri Commercialisti di Asti, il rag. Ezio Ferrati a nome del Consiglio Nazionale partecipano commossi al dolore che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa del collega

rag. Andrea Giusti  
ricordando le grandi doti umane e professionali.

Asti, 17 aprile 1997.

La famiglia Beccon e Fumagalli partecipa al dolore per la scomparsa di ALDO.

E' mancata

Luigi Abrate  
L'annuncio: la moglie Francesca, Rosella e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 10,15 parrocchia S. Bernardino di Siena.

Torino, 16 aprile 1997.

La Fiat-Hilitchi Escavatori SpA partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del signor

Luigi Abrate  
San Mauro Torinese, 16 aprile 1997.

La ditta Comeca dei fratelli Aldo e Marco Perono partecipa con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa di

Luigi Abrate  
Asti, 17 aprile 1997.

A funerali avvenuti, i familiari, per espressa volontà annunciano la scomparsa di

Armando Ronchi  
Torino, 16 aprile 1997.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Angelo Rasero  
L'annuncio con grande dolore la moglie Emma, i figli: Grazia con Caterina Angelo e Cristina; Susanna, la zia Elide. Funerali sabato 19 aprile ore 11,45 nella chiesa parrocchiale Immacolata Concezione di via San Donato. Rosario venerdì 18 aprile ore 18 nella C.P. Imm. Concezione via San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 17 aprile 1997.

I Titolari e Dipendenti della Ferraro Rolani si uniscono al dolore di Oreste Rasero per la perdita del papà ANGELO.

La Redazione Piemontese della Rai partecipa al grande dolore della collega Anna Maria Prestia per l'improvvisa perdita della mamma

Luigia Emma Prestia  
Torino, 16 aprile 1997.

La moglie Claudia, le sorelle Augusta e Lina piangono affrante l'amatissimo marito e fratello

geom. Sisto Vaudetti  
I funerali venerdì 18 ore 11,30 in Montebello Po. La sepoltura presso l'abitazione ore 10 in p.zza Quale 134 bis.

## La moglie Claudia, le sorelle Augusta e Lina piangono affrante l'amatissimo marito e fratello

geom. Sisto Vaudetti  
I funerali venerdì 18 ore 11,30 in Montebello Po. La sepoltura presso l'abitazione ore 10 in p.zza Quale 134 bis.

Torino, 16 aprile 1997.

Piera e Beppe Gatzio sono vicini a Claudia e famiglia.

Augusta, Emilio Faroppa con Ada e Carlo abbracciano Claudia con affetto.

Lina, Giorgio Rigazzi con Alberto, Paolo e Mario si stringono affettuosamente a Claudia.

Maria, Ernesto Rigazzi commossi partecipano affettuosamente.

Teresio e Laura Penchione partecipano al lutto dei familiari per il decesso dell'amico SISTO.

Sono vicini a Claudia nel ricordo del caro MIMMO

Adriano Gino Pacchiodo, Piero Ferrando Musso, Anna Gianni Zinetti, Adriana Giorgio Patrite, Wanda Tessera.

Vicini a Claudia e famiglia con amicizia e affetto nel ricordo dell'AMICO

Luigi Piero Aversè, Alberto Ines Crosti, Teresa Giuseppe Digiovanni, Luciano Ferraro, Mario Renato Fissore, Filippo Luciano Masraro, Maria Luciana Milanesi, Giancarlo Wichi Morrelli, Domenico Enrico Morino, Angela Paola Motta, Franco Maria Nello, Francesco Marirosa Piat, Massimo Luisa Piat, Nando Piat, Giorgio Gina Ravello, Carlo Angela Rigoli, Roberto Carla Rigoli.

L'Anra Sezione di Torino piange la scomparsa del suo PRESIDENTE ONORARIO ed è vicina unanime a Claudia.

Sono vicini a Claudia e famiglia: Paola, Lilla, Elvira, Fausto, Elvira, Marzio, Leo, Renzo, Marina, Fabrizio.

Partecipano al lutto Carlo e Mauro Trucco.

Maria Giorgio Grilli sono vicini a Lina e Giorgio.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Vivi ved. Vietti  
Profondamente addolorati li annunciano i figli Teo, Giuseppe, Carlo, Mario con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 8,15 parrocchia S. Margherita.

Torino, 17 aprile 1997.

Il Presidente e tutti i soci del Lions Club «Torino Crociata» sono affettuosamente vicini a Mario Vietti per la scomparsa della MADRE.

Sono particolarmente vicini a Mario e Vanna:

## Ci ha lasciato

Carlo Franchino  
Ne danno il triste annuncio la mamma Gina, la sorella Luisa, l'amico Umberto ed i cugini Gianni, Aldo con Anna, Marco, Carlo, Raffaella e parenti tutti. Per funerali telefonare ai seguenti numeri 921.01.48 - 921.45.27.

Torino, 16 aprile 1997.

Eleonora Priuli e Gabriella Barbieri sono vicine a Gina e Luisa.

Vercina, 17 aprile 1997.

La famiglia Stroppiana Tonini partecipa commossa al dolore dei familiari.

I colleghi dello Studio Stroppiana - Tonini lo ricordano con affetto.

E' mancata

Alfredo Lippolis  
Lo annunciano: la mamma Albina, il fratello Adriano con Angela, parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 10 parrocchia Madonna della Guardia. Non fiori, ma offerta per Riccio Scleroti Moltiplica.

Torino, 17 aprile 1997.

E' mancata

Lucia Ciniagliaro ved. Pelligra  
Lo annunciano: i figli: Stella in Marzio, Giuseppe, Antonio e Gianni, generi, nipoti. Un ringraziamento particolare ai dott. Bartolomeo Agnello. Funerali sabato 19 ore 8,15 parrocchia S. Giorgio.

Torino, 1



«Un complotto contro di me». Il Likud: il capo degli investigatori è manovrato dai laboristi

# Netanyahu: illusi, non mi dimetto

## Israele frastornato dallo scandalo «Hebrongate»

TEL AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

A poche ore dalla pubblicazione della decisione della magistratura sulla necessità o no di incriminare per «abuso di potere» il primo ministro israeliano, Benjamin Netanyahu è apparso ieri radioso nella sede di Tel Aviv del Likud (la «Fortezza Zeev») e ha assicurato ai suoi sostenitori inebriati che resterà in carica «almeno fino al Duemila, probabilmente oltre». A centinaia lo hanno allora osannato: «Bibi, Re d'Israele, vivrà per l'eternità».

Ma a giudicare dalle prime pagine dei giornali il futuro di Netanyahu è meno promettente. La possibilità che sia incriminato per lo scandalo politico-giudiziario noto come «Hebrongate» è definita «Una bomba politica» dal diffuso Yediot Ahronot e «Un terremoto» dal Maariv. Il primo consiglio al premier di «esigere di essere processato per mettere a tacere i suoi denigratori, il secondo indica un'altra via di uscita: elezioni anticipate in cui gli israeliani esprimano democraticamente il loro giudizio».

Netanyahu invece sente odore di «complotto» ai suoi danni (forse fra gli inquirenti della polizia, forse nella magistratura) ed è deciso a dare filo da torcere a quanti vorrebbero che uscisse prematuramente di scena.

Il suo portavoce Bazak è perentorio: «Netanyahu - afferma - non si allontanerà temporaneamente dall'incarico, non darà le dimissioni, non indirà

elezioni anticipate». I collaboratori di Netanyahu sprizzano irritazione nei confronti dei responsabili delle fughe di notizie sulla sua possibile incriminazione mercoledì sera, quindici minuti prima dell'inizio dei telegiornali. «Si tratta di un tentativo evidente da parte di pubblici dipendenti di intimidire la magistratura e di influenzare slealmente la sorte di un premier eletto direttamente da milioni di persone».

Se c'è stato un complotto politico-giudiziario - sembra di capire da queste dichiarazioni - questo non è Hebrongate bensì una coalizione di magistrati e giornalisti impegnata a impedire al Likud di governare il Paese. Sando Mazor - il capo del dipartimento investigativo della polizia - è stato definito ieri da un collaboratore di Netanyahu «una bomba a orologeria lasciata dai laboristi». Il capo

della polizia Assaf Hefetz ha respinto con sdegno queste accuse e ha ricordato che fu proprio Netanyahu a gennaio a chiedere un'inchiesta della polizia.

I collaboratori di Netanyahu aggiungono che tutte le accuse nei confronti del premier vengono da un unico testimone: secondo la radio militare si tratta dell'avvocato Dan Avitzhak che aveva motivi di risentimento per essersi visto

sfuggire la nomina a ministro della Giustizia nel giugno scorso e quella a consigliere legale del governo nel gennaio 1997. Avitzhak nega in modo reciso di essere la «gola profonda» che a gennaio ha fatto esplodere l'Hebrongate.

Tutti gli occhi sono adesso puntati su una palazzina di Neveh Ilan, alle porte di Gerusalemme, dove il capo della procura Edna Arbel e il consigliere legale del governo Elyakim Ru-

binstein studiano le mille pagine dell'inchiesta per stabilire se contengano prove sufficienti a incriminare Netanyahu, il ministro della Giustizia Zahi Hanegby, il leader dell'influente partito ortodosso «Shas» Arye Deri e il direttore generale dell'ufficio del premier Avigdor Lieberman.

La decisione della signora Arbel e di Rubinstein - che rischia di segnare il destino del governo Netanyahu - potrebbe essere resa nota domenica.

I laboristi, per la prima volta dalle elezioni del giugno scorso, rifiutano la possibilità di sgretolare la coalizione di governo e di abbattere Netanyahu con un voto di sfiducia. Ieri il primo ministro ha irriso a queste speranze: «Ogni due settimane - ha detto ai membri del Likud - i laboristi danno aria ai loro abiti ministeriali di un tempo nella speranza di indossarli presto. Possono pure richiudere gli armadi, perché questo governo è qui per restare e per condurre in un porto sicuro il popolo ebraico».

In queste condizioni la nuova missione diplomatica del mediatore statunitense Dennis Ross si è arenata prima di decollare. Ross era giunto mercoledì sera nel tentativo di riattivare le relazioni fra israeliani e palestinesi ma a Gerusalemme e a Gaza ha trovato solo interlocutori distratti e impazienti. Bill Clinton ha fatto sapere di non essere molto interessato alle peripezie giudiziarie di Netanyahu.

Aldo Baquis



Un Netanyahu baldanzoso è stato acclamato ieri dai suoi fans dopo aver assicurato che non si dimetterà in seguito all'inchiesta che la polizia ha aperto su di lui

Una conclusione: con i partiti ultra è impossibile far politica

## La mela avvelenata di Bibi

L'EX PRESIDENTE

### Si è spento Chaim Herzog

GERUSALEMME. E' morto ieri all'età di 79 anni l'ex presidente israeliano Chaim Herzog. Lo ha stroncato un infarto all'ospedale Tel Hashomer di Tel Aviv, dove era ricoverato per una polmonite. Valoroso militare, scrittore e diplomatico, Herzog fu il sesto presidente d'Israele e suo ambasciatore all'Onu. Fu eletto a Capo dello Stato il 5 maggio del 1983 per un mandato di cinque anni, poi rinnovato. Nato a Belfast, in Irlanda, il 17 settembre del 1918, emigrò nel 1935 in Palestina con il padre Isaac che divenne il primo rabbino capo Ashkenazi dopo che Israele ottenne l'indipendenza nel 1948. In gioventù fu campione di boxe categoria gallo. Durante la Seconda Guerra Mondiale militò da ufficiale nell'esercito britannico e prese parte allo sbarco alleato in Normandia. (Agi)

giustizia comprata. Invece gli ha soltanto porto la mela avvelenata: nerovestito, col alto cappello duro da religioso, è persino un po' penoso immaginarlo mentre crede di far politica con il bel leader israeliano adorato dalla Cnn. I due invece hanno solo combinato un arcaico pasticcio. I voti poco convinti, anzi, comprati dei religiosi per agombe-

ashkenaziti, che per quanto ideologici, sanno perseguire diritti la loro strada.

Adesso, il governo di coalizione sparisce dall'orizzonte; anche Perez non vuol più saperne nulla di un alleato che dovrebbe piuttosto scusarsi e lasciargli libero il posto. Netanyahu dunque da qui a lunedì, quando la Procura Generale deciderà se incriminarlo, certo disegna diversi scenari. Dice di non volersene andare; ma anche se lui non volesse dimettersi la Corte Suprema potrebbe costringerlo. Quindi è chiaro che Bibi in queste ore, in queste ore, pensa alle elezioni anticipate che possano restituire il consenso. Bisogna infatti capire che la sua gente sente nella brutta avventura del capo anche una ingiusta pressione internazionale contro un primo ministro democraticamente eletto; e pensa che dopo tutto il «deal» era stato fatto per sgombrare Hebron, ovvero per quella pace in nome della quale la sini-

stra in queste ore lo insulta e lo sbeffeggia. E soprattutto la base del Likud dà la colpa all'odio collettivo e tv di Stato che ha denunciato lo scandalo.

Dunque il popolo di Netanyahu può di nuovo esultarlo e sceglierlo; e il suo diretto antagonista in questa fase sarebbe Perez, l'uomo che contro di lui ha già perso una volta. E Bibi, per piacere ai suoi, già in queste ore si fa vittima e proclama una linea sempre più dura. Chissà cosa direbbe in caso di elezioni anticipate. Israele dunque è di fronte a una corrida cruenta, dimentico ormai del processo al pace; è di nuovo concentrato sul suo fondamentale conflitto interno fra una destra e una sinistra ormai sempre più accanite nella loro lotta non soltanto per il potere, ma anche per affermare due diversissimi modi di pensare e di governare. Non è detto che nel tempo breve questa situazione porti a un miglioramento dei rapporti con il suo partner-antagonista palestinese.

Flamma Nirenstein

TEL AVIV

ANCORA la fine non è chiara, ma nonostante Bibi Netanyahu mostri, nel suo stile, un volto da duro, da eroe western, la botta ricevuta è grande e stupefacente la nemesi. Il sospetto che in queste ore incombe sul suo capo (cioè di aver fatto mercato della carica di Avvocato dello Stato) e che può portare alle dimissioni sue e del governo, e a elezioni anticipate, sconvolge alle fondamenta alcuni credo basilari della mitologia israeliana: per esempio, che la giustizia, costruita rigorosamente su un modello anglosassone, sia una sfera intoccabile e quasi direttamente in contatto con la sacralità stessa, con l'eticità di cui Israele si pavese. Per esempio, tante volte, quando i palestinesi hanno incontrato soltanto rifiuti da parte del mondo politico, hanno invece ricevuto soddisfazione dalla Corte Suprema. Che Netanyahu, l'ha fatto, abbia messo in gioco la carica più alta della piramide giuridica, ha un che di blasfemo, di antisionista, che lede, come tutta la sua ascesa e la sua gente, il credo aristocratico-

co ashkenazita, i suoi intoccabili tabù.

La sconfitta di Netanyahu su questo terreno corrisponderebbe al diniego di una laurea, a una bocciatura totale a lui e alla sua classe dirigente, un vero sprofondare nel biasimo della storia patria.

L'altro dato che ha qualcosa di epocale è rappresentato dalla «mela» che ha trascinato basso il primo ministro israeliano. Sembra infatti che sia stato l'avvocato di Ariele Deri (la sua volta sotto processo), il leader dello Shas, il partito religioso sefardita, a spietellare tutta la vicenda prima ai media e poi alla polizia semplicemente perché Deri aveva proposto a Netanyahu un Avvocato dello Stato che non era lui. Netanyahu aveva accettato e aveva voluto in cambio i voti di Shas per liberare Hebron. Deri, dunque, voleva fare un astuto patto con Netanyahu offrendogli (sempre secondo l'accusa) i voti di un partito per cui Hebron era sacra in cambio di

Il ministro della Difesa: sono disgustato, i colpevoli pagheranno. Il battaglione sarà disciolto

## La Somalia macchia la bandiera dei parà belgi

Foto-choc: un bambino in bilico su un falò, prigionieri torturati

BRUXELLES

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A guardare le fotografie pubblicate ieri dalla «Dernière heure» viene da pensare che la missione delle Nazioni Unite in Somalia non fallì per caso. Restore Hope, si chiamava l'operazione, ristabilire la speranza. I metodi dei caschi blu, evidentemente, non hanno aiutato i somali a sperare nel loro aiuto. Sulla prima pagina del quotidiano spicca una grande foto a colori. Vi si vedono due paracadutisti belgi piegati su un somalo. Uno, col berretto blu in capo, lo tiene fermo per i capelli, schiacciandogli la faccia in terra. L'altro, calvo e con una sorta di torcia sulla fronte, armeggia in modo sinistro sulla schiena. «L'immagine qui accanto è stata deliberatamente scelta tra le meno scioccanti - si legge nella didascalia - altre, che pubblicammo all'interno, sono invece insopportabili».

E' vero. In una si vede un parà che orina sulla testa di un somalo,



Un parà belga in una via di Mogadiscio

probabilmente già morto, tenendogli uno scarpone sul collo. In un'altra due militari, il cui volto è stato dissimulato in redazione, tengono per i piedi e per le mani un bambino africano, facendolo oscillare sopra un falò acceso in una pignatta. Non si sa che fine abbia fatto il piccolo, se sia morto arrostito o no, ma è certo che l'onore dell'esercito belga non ne esce indenne.

Queste ed altre immagini erano già state pubblicate due giorni fa dal quotidiano fiammingo «Het Laatste Nieuws». C'è un militare che orina su una tomba, un altro che tiene per i capelli un somalo,

che secondo le testimonianze raccolte dal giornale fiammingo verrà ucciso subito dopo. Infine il cadavere di un bambino, e di un adolescente, che sarebbe stato «abbattuto dai nostri parà». Si era già saputo di atrocità compiute da militari canadesi in Somalia.

Dei belgi non si è parlato, eppure la giustizia militare del regno di Alberto II aveva aperto la bellezza di 200 procedimenti penali sui militari belgi in Somalia. Venti finirono con condanne «in al Consiglio di guerra, e 16 soldati del quarto reggimento di cacciatori a cavallo furono condannati per atrocità nel 1992».

Questa volta però la forza delle immagini ha imposto la questione all'attenzione dell'opinione pubblica. La procura militare ha aperto un'inchiesta già da tempo, forse avvertita dal giornale fiammingo, e i due parà che hanno arrostito il bambino somalo sono stati trovati. «Ci son voluti dieci giorni per identificarli», spiega il procuratore generale Minne. Il ministro della Difesa Jean-Pol Poncelet ha espresso «tutto il suo orrore e il suo disgusto per le infami brutate dei parà, ha detto che nei loro confronti sarà applicata «tutta la severità della giustizia», ha minacciato di sciogliere il battaglione cui appartenevano: il «Telen».

Ma il colonnello Gilbert Hertoghe invita alla prudenza, dice che «bisogna evitare la generalizzazione» e sottolinea che alcune foto «possono far pensare a dei militari che applicano procedure normali, come l'arresto di un sospetto durante un pattugliamento notturno».

«Presto in Sud Africa»

## Mandela ottiene un incontro Mobutu-Kabila

PRETORIA. Nelle trattative in corso in Sud Africa sulla crisi zairese, Nelson Mandela ha strappato al presidente dello Zaire, Mobutu Sese Seko, e al capo degli oppositori Laurent Desiré Kabila, il cui gruppo guerrigliero controlla ormai metà del Paese, il sì di principio a un incontro diretto, che dovrebbe tenersi «in tempi molto brevi» in Sud Africa.

La svolta è avvenuta negli ultimi giorni, coronando uno sforzo di mediazione che il Sud Africa - utilizzando al massimo il carisma di Mandela - stava conducendo dalla fine dello scorso anno quando ospitò i primi incontri indiretti tra le parti.

Tra sabato scorso e ieri, il presidente del Sud Africa ha avuto almeno tre colloqui telefonici con Mobutu. Contemporaneamente ha tessuto le fila con Kabila, che ha incontrato a Città del Capo.

Modello WARM UP

**POWER GENERATION**

Boite D'Or  
C.so Nizza 18 - Corso  
Fagnola  
Gr. Hotel Principe Piemonte  
Sestriere (TO)  
Il Regalo  
Via Nazario Sauro 2  
Orbassano (TO)  
Jolly Oro Fagnola  
Via Giampet 15 - Torino  
Orif. Paffaroni  
Via 4 Novembre 179  
Cinisello (NO)

**Marlboro Racing Watch**  
Prodotto da Ginevra.

LUNEDÌ tutto soldi  
MERCOLEDÌ tuttosciende  
GIOVEDÌ tuttoilri

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutta.



GSM



Valore Omnitel.  
Telefonare  
per lavoro  
senza più guardare  
i costi.

**Il nuovo abbonamento Valore Omnitel: sempre solo 395 lire al minuto\*.**

Da oggi con Valore Omnitel chi telefona per lavoro scopre una nuova dimensione. Quella della chiarezza. Una sola fascia oraria per tutte le ore: 395 Lire al minuto\*. Durante il giorno Valore Omnitel ha un costo davvero conveniente. Certo, i maniaci del lavoro diranno che anche di notte si produce. Ma quante delle telefonate più importanti fate di giorno? Con Valore Omnitel apprezzerete cosa vuol dire in termini di chiarezza, tranquillità e controllo dei costi la fascia oraria unica. In più l'attivazione per tutti gli abbonamenti business Omnitel è gratuita fino al 1/6/97.

Valore Omnitel: canone mensile: Lire. 50.000 + IVA al 19%. Anticipo sulle chiamate: Lire 200.000 con pagamento con Bollettino postale o con Addebito diretto in banca. Tassa di concessione governativa: Lire 10.000 (uso familiare) Lire 25.000 (uso per attività economica).

**E in più, subito il vostro GSM in 24 mesi senza interessi.**

Chi si abbona entro il 1° giugno a Valore, Gold e New Business Time e sceglie di pagare con carta di credito, può acquistare un telefonino GSM di fascia alta (Omnitel International 8700 by Motorola o Omnitel GF 388 by Ericsson) a sole 20.000 Lire al mese, in 24 mesi senza interessi. Scegliete pure il telefono che preferite, l'abbonamento preferito ve lo offre Omnitel.

Se il cliente decide di recedere dal contratto dovrà comunque pagare le rate residue ed il canone dell'abbonamento prescelto, fino alla scadenza del 24° mese.

\* + IVA al 19% e scatto alla risposta.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/3/97:  
86% della popolazione, 60% del territorio.

**omnitel**<sup>®</sup>  
telecomunicazioni cellulari

**Vi Diamo Ascolto. Dateci Voce.**





**DAL NOSTRO INVIATO**

**Abstract**

**IRIQ1**  
**NOSTRO SERVIZIO**

Tullio [redacted]



## CONTROLLER

per le seguenti attività:

**COMMERCIALE (Rif. SI 10625)**  
**INDUSTRIALE (Rif. SI 10626)**  
**CONTROLLATE ITALIA ED ESTERO (Rif. SI 10627)**

Per tutte le posizioni, i Candidati ideali sono laureati con un brillante curriculum scolastico, hanno maturato una significativa esperienza in posizioni analoghe presso aziende con sistemi di controllo avanzati ed hanno un'ottima conoscenza della lingua inglese. Per la posizione Rif. SI 10627 è richiesta la conoscenza di una seconda lingua straniera (francese o tedesco). Le condizioni di inquadramento e retributive saranno commisurate alle esperienze maturate; per le candidature più qualificate è prevista la qualifica di Quadro.

La sede di lavoro è Torino.

Le risposte, per espresso o via fax (011/6502428), sigilate su busta e su lettera con il Rif. SI... e specificato interesse, dovranno pervenire alla:



**PRAZI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
 10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3 - TEL. (011) 6560  
 Agenzie: Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino  
**PRAZI ORGANIZZAZIONE - PRAZI INFORMATICA - PRAZI VALUTAZIONI**  
**PRAZI RISORSE UMANE - PRAZI ENTI PUBBLICI - PRAZI AFFARI e FINANZA**

Dinamico ed affermato gruppo industriale operante nel settore della componentistica auto, per una Sua Società ubicata nell'area di Carignano, nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture e ha incaricato il ricercare:

## LAUREATO AD INDIRIZZO TECNICO (Rif. SP 10623)

### RESPONSABILE DEL LABORATORIO CONTROLLO MATERIALI

### RICERCA E SVILUPPO PRODOTTI - (materie plastiche poliolefine)

Il candidato ideale ha una buona padronanza della lingua inglese, una esperienza di lavoro almeno quinquennale in funzioni con compiti analoghi, conosce a fondo le materie plastiche poliolefine ed è particolarmente sensibile alle implicazioni tecniche ed economiche relative all'industrializzazione e realizzazione di quanto progettato.

## ABBONAMENTO AL MARCHIO (Rif. SP 10624)

abitua ad operare con ampia autonomia nella gestione degli impegni del diretto superiore e nella conduzione dell'ufficio, abituato all'utilizzo di P.C., di moderni sistemi di videoscrittura e con una buona conoscenza della lingua inglese (gradiata una seconda lingua estera). Per entrambe le posizioni le condizioni economiche verranno definite sulla base della professionalità maturata. La ricerca sarà curata dalla PRAZI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, sigilate su busta e su lettera con il Rif. SP... di specificato interesse, dovranno pervenire alla:



**PRAZI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
 10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3 - TEL. (011) 6560  
 Agenzie: Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino  
**PRAZI ORGANIZZAZIONE - PRAZI INFORMATICA - PRAZI VALUTAZIONI**  
**PRAZI RISORSE UMANE - PRAZI ENTI PUBBLICI - PRAZI AFFARI e FINANZA**

Gruppo Industriale di dimensioni e rilevanza internazionali, operante nel settore della componentistica auto (PRIMO EQUIPAGGIAMENTO ED AFTER MARKET), nell'ambito di un piano di adeguamento delle strutture alla potenzialità del mercato, ci ha incaricati di ricercare:

## AREA MANAGER

### PAESI BALCANICI (Rif. SP/S 10621)

### (after market autoveicolo)

con una buona conoscenza dell'inglese (gr. II) eventualmente una seconda lingua estera ed una solida professionalità maturata nel campo del ricambio autoveicolo, con particolare riguardo alla gestione di reti di concessionari, rivenditori e distributori, in affiancamento e supporto alla struttura commerciale. Le condizioni di inquadramento (collaborazione professionale o dipendenza diretta) verranno valutate con i singoli candidati sulla base delle loro specifiche esigenze e disponibilità.

## AGENTI MONO/PLURIMANDATARI

### PER I PAESI JUGOSLAVIA (Rif. SP/S 10622)

### (effettivamente introdotti nell'after market autoveicolo)

Interessati a sostituire od ampliare la loro rappresentanza una casa che offre un marchio ed una qualità universalmente riconosciuti a livello mondiale. Le condizioni professionali, di assoluto interesse, vengono comunque definite con i diretti interessati sulla base della professionalità documentabile. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAZI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, sigilate su busta e su lettera con il Rif. SP/S... di specificato interesse, dovranno pervenire alla:



**PRAZI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
 10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3 - TEL. (011) 6560  
 Agenzie: Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino  
**PRAZI ORGANIZZAZIONE - PRAZI INFORMATICA - PRAZI VALUTAZIONI**  
**PRAZI RISORSE UMANE - PRAZI ENTI PUBBLICI - PRAZI AFFARI e FINANZA**

## LA GMP SpA, Società del Gruppo L'Espresso,

### editrice di trentasei settimanali di annunci e pubblicità commerciale, ricerca

## PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

## VENDITORI

introdotti SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO

cui affidare la vendita di importanti iniziative editoriali in forte espansione.

Scrivere a: GMP SPA - Gruppo L'Espresso  
 P.zza Duca D'Aosta 8/b - 20124 MILANO  
 Oppure inviare fax allo 02/66.98.15.44 - Att. Sig. Corti

Azienda metalmeccanica, leader in Europa nel settore beni durevoli sita in Villanova d'Asti, ricerca

## MANUTENTORE MECCANICO

con esperienza almeno quinquennale, titolo studio: Perito Meccanico, età massima 30-35 anni.  
 Tel. 0141-94.95.67 dalle h. 9 alle h. 13 e dalle h. 14 alle h. 19

Società multinazionale leader in Europa nella produzione di articoli di largo consumo, nel potenziamento della propria struttura Organizzativa Commerciale, ricerca

## VENDITORE DIRETTO

### per TORINO (AREA CANAVESE) e VAL D'AOSTA

La posizione prevede la vendita dettagliata l'impiego di un furgone reclamizzato di proprietà dell'Azienda. L'inquadramento come dipendente diretto. Le condizioni economiche previste sono di sicuro interesse per persone di giovane, serie e motivata. E' richiesta la residenza nell'area sopra indicata. I colloqui di selezione saranno curati direttamente dall'Azienda in zona. Inviare curriculum indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 6233 alla:

**ORGA SELEZIONE S.r.l.**  
 MILANO - Corso Monforte, 13

Azienda produttrice cosmetici e profumi di prestigio assume

## RESPONSABILE COMMERCIALE ITALIA (Rif. RCI/97)

La nostra azienda, Direzione Commerciale, ha a compito di coordinare la rete di vendita composta da Capa Distributo, Key Accounts, merchandiser ed Agenti monomandatari. Il candidato ideale possiede una pluriennale e dimostrabile esperienza di conduzione di rete vendita; possiede una consolidata conoscenza del mercato. Dettaglio - Ingresso - D.O. e G.O. su tutto il territorio nazionale con precedenti esperienze di gestione Centrali nazionali appartenenti ai gruppi food e non food, deve possedere spiccata abitudine trattative e rapporti interpersonali, determinazione ed abitudini organizzative e proiettività. Il candidato ideale è completo di profilo. Offriamo: posizione vacante di prestigio, prevista per la fase iniziale un inquadramento ad alti livelli impiegativi, auto della Società e rimborso spese a più di lista. Sede di lavoro: Torino. Inviare curriculum a: C.P. 1404 - 10100 Torino. La richiesta ha carattere d'urgenza.

## STAR-CAR

Concessionaria di: LAND ROVER - MG - MINI

## RICERCA

**IMPIEGATA COMMERCIALE**  
**BIENNALE,**  
**SETTORE AUTO**

Gruppo industriale leader in Italia, ricerca per la sede di Torino: **grafico pubblicitario** - rif. **---** addetto ufficio comunicazione e p.t. Dinamico, ambizioso, motivato, perfetta conoscenza sistemi DTP ambiente Macintosh e Windows (X-Press, Photoshop, Freehand, etc.) e programmi office automation (Word, Excel, etc.). Inviare dettagliato curriculum con foto a: **ORGA SELEZIONE S.r.l.** - 10138 TORINO - Corso Pescatore, 164

La **SISTEMI S.p.A.** ricerca **ANALISTI PROGRAMMATRI** con esperienza almeno biennale di applicazioni Client/Server in ambiente WINDOWS. Si richiede la conoscenza della programmazione ad oggetti (Visual C++ o Power Builder), di WINDOWS NT e dei DBMS relazionali. Scrivere a: **Sistemi S.p.A.** - C.P. 77 10093 Collegno (TO) [www.sistemi.net.it](http://www.sistemi.net.it)

Industria leader nel settore riscaldamento ed irraggiamento

**RICERCA AGENTE ESPERTO** per TO - VC e Valle d'Aosta con esperienza di vendita ed introdotto presso gli studi termotecnici e gli installatori di impianti di riscaldamento. Inviare curriculum a: **Supporti alle Decisioni - P.zza Borromeo 10 - 20123 Milano**, indicando il rif. **FR/P**.

**SEI GIOVANE**, in un'età compresa tra i 20 ed i 30 anni, **SEI DINAMICO** e ti senti adatto ad un lavoro di Pubbliche Relazioni, da svolgersi in prevalenza sul campo.

## PROGETTO

Se sei interessato invia il tuo curriculum a: **PROGETTO Divisione ricerca "OPERAZIONE CORTESIA"** C.so Sebastopoli 70/A 10134 TORINO

E' indispensabile la patente di guida ed è gradito il diploma di Ragioneria o titolo equivalente.

## RESPONSABILE REPARTO PRODUTTIVO

### una media azienda leader nella costruzione e installazione di sistemi anti-rumore

Intende affidare a un perito (o equivalente), circa 35 anni, la conduzione delle risorse (uomini e mezzi) del reparto di fabbricazione. L'abituale lettura e interpretazione del disegno meccanico; la conoscenza approfondita della **carpenteria metallica** in special modo **lavorazioni a nastro (spianatura, taglio, profilatura)**; il corretto utilizzo dei macchinari per la **lavorazione di scatolati e profilati**; gestione per obiettivi dei collaboratori, sono i principali compiti della funzione. E' previsto un consistente affiancamento nella fase di **Sede della Società: TORINO NORD**. Inviare curriculum citando il Rif. 1692. Si assicura il massimo riserbo.

**ISOARI** CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10138 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 199

Antica e prestigiosa società operante nel settore **---** e finanziario ricerca **FUNZIONARIO DI VENDITA** **---** **impiego** Sede di lavoro in ambiente dignitoso e selezionato; impiego stabile con inquadramento sindacale, stipendio fisso e gratifiche di merito; ottime prospettive di carriera per persone dinamiche e assolute morali; lavoro interessante e di responsabilità. Inviare curriculum manoscritto con fotografia e referenze a: **---** 239 - 10100 Torino

**EUGENE PERMA** **PARIS**

Azienda leader nel settore prodotti professionali per acconciatori presenta su tutto il territorio nazionale, con oltre 80 agenti diretti, ricerca per il potenziamento della propria rete vendita:

## AGENTI

per la seguente zona: Torino e provincia. Disponibilità a visitare anche candidate in altre province. Si richiede: età compresa tra i 25/45 anni; iscrizione Ruolo Agenti Camera Commercio; auto propria. **---** offre: portfolio clienti; corso formazione; retribuzione al massimo del settore; prodotti di altissima qualità e marchio leader nel settore, inquadramento Enasarco. Presentarsi lunedì 21 aprile 1997 presso il Jolly Hotel Ambassador di C.so Vittorio Emanuele 104, Torino - Tel. 011 5752 dalle ore 10.00 alle 17.00 chiedere del sig. Sarano

## InterSearch

## stima

## COMPONENTI PER IL RILASCIAMENTO

Il nostro cliente è un'affermata società in forte espansione leader nel proprio settore: gli obiettivi di sviluppo commerciale che l'azienda persegue rendono necessaria l'acquisizione delle seguenti figure professionali:

## FUNZIONARI COMMERCIALI ESTERO

che, in rapporto al Direttore Commerciale, avranno il compito di seguire la gestione di trattative commerciali sui mercati internazionali. I candidati ideali, di età intorno ai 30-40 anni, sono in possesso di una laurea in Economia e Commercio o ad indirizzo tecnico, vantano un'esperienza almeno quinquennale maturata in settore specifico o comunque nella componentistica elettromeccanica e possiedono uno spiccato orientamento a operare in autonomia e per obiettivi, nonché la disponibilità a compiere brevi trasferte. E' requisito indispensabile un'ottima conoscenza dell'inglese e del francese.

## SEGRETARIE COMMERCIALI

a cui tutti gli aspetti relativi gestione rapporti con i clienti esteri. Le candidate ideali, laureate o diplomate ad indirizzo commerciale e di età intorno ai 25-35 anni, possiedono una solida e comprovata esperienza in attività segretariali, pianificazione viaggi, organizzazione agenda, unita a dinamismo e capacità relazionali. E' requisito indispensabile un'ottima conoscenza dell'inglese e del tedesco.

Per entrambe le posizioni si richiede l'utilizzo più diffusi pacchetti di Office Automation. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle capacità dimostrate e comunque di sicuro interesse. La sede di lavoro è situata nella prima cintura di Torino.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum vitae professionale dettagliato **---** fax nr. 011/6614495.

La selezione sarà curata direttamente dall'azienda.

## TNT Traco

Il mondo del comiere espresso

## ADDETTO UFFICIO IMPIANTI

di 27/32 anni, che maturato significativa esperienza professionale in campo tecnico. Il candidato ideale avrà la gestione e la manutenzione di impianti industriali con riferimento alle normative vigenti. Si richiede inoltre: **---** della lingua inglese; **---** disponibilità a trasferimenti anche temporanei; **---** attitudine e disponibilità ad affrontare problematiche tecniche e gestionali; **---** autonomia e responsabilità verso fornitori ed utenti; **---** sensibilità ai costi e alla ricerca di soluzioni tecniche ottimali con riguardo agli aspetti economici. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum a mezzo fax 011-2730357 o per espresso, indicando anche sulla busta il Rif. n. 00/97/Imp., a:

**TNT TRACO S.p.A. - Direzione Risorse Umane - Corso Lombardia, 63 - 10099 San Mauro T.se (TO)**

## TNT Traco

Il mondo del comiere espresso

Società leader nel settore dei servizi e dei trasporti, ricerca per il potenziamento della propria organizzazione un

## ADDETTO UFFICIO INFRASTRUTTURE

che abbia maturato una significativa esperienza professionale nell'ambito studi professionali o comunali con particolare riferimento a fasi progettuali e pratiche edili. **Requisiti:** **---** Età compresa tra 25 e **---** anni; **---** Conoscenza della lingua inglese; **---** Attitudine a lavorare in team e per progetto; **---** Capacità di raggiungimento obiettivi e problem solving; **---** Attitudine alle relazioni interpersonali. Il trattamento retributivo sarà commisurato alla preparazione professionale. Le persone interessate sono pregate di inviare **---** dettagliato curriculum e mezzo fax 011-2730357 o per espresso, indicando anche sulla busta il Rif. n. 00/97/Strutt., a:

**TNT TRACO S.p.A. - Direzione Risorse Umane - Corso Lombardia, 63 - 10099 San Mauro T.se (TO)**

## stima

## InterSearch

## invicta

Azienda leader a livello internazionale, con sede a Torino, ricerca per il potenziamento della propria struttura commerciale:

## AREA MANAGER

(Rif. 97008)

## VISUAL MERCHANDISER

(Rif. 97009)

**Area Nielsen 1-2-3-4** con esperienza maturata nei settori abbigliamento e/o articolo sportivo, pelletteria e cartoleria. Si richiedono: efficacia nell'azione, attitudini organizzative e relazionali, capacità di utilizzo di strumenti informatici avanzati. E' gradita la conoscenza di lingue estere.

per la gestione dell'immagine presso punti vendita diretti e clientela primaria. **---** richiede esperienza nella vetrinistica e/o allestimento punti vendita e disponibilità a trasferte di lavoro su tutto il territorio nazionale.

Si offrono inquadramento e condizioni economiche **---** sicuro interesse, commisurati alla professionalità **---** candidati, in **---** contesto aziendale dinamico e stimolante.

Inviare curriculum, indicando il riferimento della posizione di **---** sulla busta, a:

**INVICTA Spa - Direzione Personale - Corso Taranto, 33 - TORINO**

Importante società farmaceutica in fase **---** espansione, operante **---** successo nel mercato delle specialità etiche, ricerca:

## AGENTI MONOMANDATARI

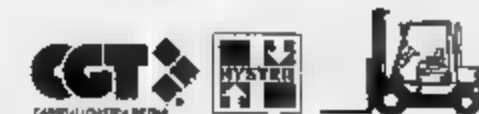
### per IRIFORMAZIONE SCIENTIFICA DEL FARMACO

regole **---** la legge 541/92, con particolare attenzione alla vendita, per un rapporto di lavoro a tempo pieno, per le seguenti province:

**TORINO ASTI NOVARA MILANO GENOVA**

Si richiede Laurea in Medicina/Farmacologia/Biologia/Chimica con indirizzo organico o biologico/OTF/Veterinaria, o i requisiti previsti dalla legge 541/92. L'esperienza consolidata, maturata nella zona **---** competenza, costituisce requisito indispensabile. **---** offre: **---** contratto di agente monomandatario **---** inquadramento ENASARCO **---** competitivo pacchetto economico **---** piani di formazione e training **---** contesto dinamico ed in forte espansione. L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati. Inviare dettagliato curriculum, specificando la ZONA DI INTERESSE, con indicato un recapito telefonico. Citare sulla busta il riferimento 6229. Inviare alla:

**ORGA SELEZIONE S.r.l.**  
 20122 Milano - Corso Monforte, 13 - Tel. 02-76.02.01.15



Se ti piace la meccanica, l'elettronica e vuoi entrare a far parte di una società prestigiosa, la Compagnia Generale Trattori cerca, per la propria filiale di Settimo Torinese (To)

## TECNICI DI ASSISTENZA

### Carrelli Elevatori HYSTER

Vogliamo conoscere: giovani tra i 22 e 35 anni, con cultura tecnica di base, esperienza maturata nel settore e... voglia di «andare avanti».

Ti offriamo: periodica formazione, la possibilità di operare sia in officina sia presso i Clienti, ottima retribuzione.

Scrivi, citando il riferimento TEC/TO, a:

**CGT - Selezione del Personale**  
 Strada Statale Padana Superiore 19 - 20090 Vimodrone (MI)  
 oppure invia un fax allo 02/27.42.77.28  
 o telefona **---** verde 167-339900





**MILANO.** Natalia Estrada è stata rinviata a giudizio per oltraggio aggravato a pubblico ufficiale. Un ■■■■ fa avere insultato un maresciallo della Finanza che davanti alla sede milanese della Rai ■■■■ tro-  
va di fronte a ■■■■ comando della  
gd) l'aveva invitata ■■■■ spostar-  
si ■■■■ l'auto parcheggiata in modo ir-  
regolare. La discussione era trascinata  
quando la Estrada, convinta ■■■■ es-  
sere stata «perdonata» per la sosta  
vietata, aveva ■■■■ scoperto che  
la vettura era stata rimossa. La  
donna, secondo l'accusa, avrebbe  
gridato al maresciallo Marco Costa  
frasi offensive come: «Parlerò co-  
me ■■■■ io, metterò a tacere questi  
buffonata, dovete andare a fare i  
c... me ne sbatto di voi. Da questo  
momento mi farò solo pubblicità». Le  
siorrette si è detta «per niente  
preoccupata: per quanto mi ri-  
guarda ci ■■■■ già chiariti co-  
me ■■■■ maresciallo, avrebbe voluto ritirare  
la denuncia ma non poteva. Nel  
corso del processo non ci saranno  
problemi ■■■■ sicura». Le ex



# X DECIMO CORSO M A S T E R

Milano, settembre 1997 - settembre 1998

**Milano, settembre 1997 - settembre 1998****ISCRIZIONI APERTE FINO AL 30 MAGGIO 1997**

**Partecipano con stage, docenze e Borse di studio:**

(continue)



## Delitto di Erba

## «In prigione mi ha rivelato l'omicidio»

**COMO.** Colpo di scena ieri a Milano nel processo d'appello per l'omicidio di Marisa Pontanella, 25 anni, la commessa uccisa, con un fendente alla gola, la mattina del 7 febbraio '96, in un alloggio al pian terreno di una casa di ringhiera di piazza Carcano, a Erba Alta. Fiorenzo Alfano, 38 anni, «ciabattino», che è sempre proclamato innocente «che nel giugno '96 venne condannato a 24 anni di reclusione, avrebbe confidato a un compagno di cella, Ernesto Bagnino, di aver ucciso Marisa. La confidenza sarebbe stata fatta fra il 22 aprile e l'8 maggio '96, periodo in cui sia Alfano che Bagnino erano ricoverati nell'infermeria del carcere.

«Stavo dormendo quando improvvisamente ho sentito che al pian terreno qualcuno stava litigando: erano mia moglie e ■■■■■ Marisa. Mia moglie aveva in mano uno dei miei attrezzi da lavoro, un trincetto: l'ho disarmata. Ma questo non è bastato a calmare Marisa che mi ha insultato. Non ci ho visto più, per cui l'ho rapita». Questa in sintesi la confidenza che Alfano avrebbe fatto a Bognino. Fare anche che l'ex ciabattino abbia raccontato il motivo della lite: a più riprese era stata rubata biancheria intima di Marisa. Biancheria che la giovane e bella commessa avrebbe visto stesa fra i panni di casa Alfano che si trovava sopra la ■■■■■. La coppia aveva le chiavi della casa per cui non sarebbe stato difficile compiere i furti. Non solo biancheria intima, ma anche preziosi di Marisa, ritrovati in alcuni tombini di Como in indicazione della moglie del ciabattino. E da martedì i carabinieri stanno scoprendo i tombini di Erba alla ricerca dell'arma del delitto, che vi sarebbe stata gettata da Alfano. ■■■■■ sue confidenze mettono nei guai Francesca Montaldo, la moglie. E ieri i giudici hanno deciso di acquisire gli elementi nuovi, il processo ■■■■■ rinviato al 31 maggio. ■■■■■ (M. m.)

**BORGOSIESIA (VC)**  
**VALESIA**  
 v. XXV Aprile 45  
 tel. 0163/27353

**ST. CHRISTOPHE**  
**SOVAUTO**  
 loc. Grand Chemin  
 tel. 0165/40450



## IL CASO

IL DOCTEUR  
FIRENZE  
DA VASSALLI

«Ho studiato medicina, ma non ho terminato il corso»



Il piccolo paese  
è solidale con lui  
ma l'Ordine dei medici  
di Novara attacca:  
un caso molto grave

Un'immagine di Casalbeltrame  
il paese dove abita Giuseppe Ariotti

## «Rovinato, me ne andrò»

Il falso medico: ma è una colpa aiutare?

**D**AVO soltanto consigli, un aiuto a chi me li chiedeva. E se riguardavano la salute non è una colpa. Sapevo indicare lo specialista giusto. Tutto qui. Non credo però di aver fatto nulla di male. Adesso mi sento ferito, sotto pressione. Qui non posso più vivere. Me ne andrò. Dove? Ancora lo so. Forse all'estero, ma di sicuro lascerò il paese».

Giuseppe Ariotti, 50 anni, medico, è deciso. Vuole proprio andarsene, lasciare il piccolo paese fra le risaie della Bassa Novarese. Scoperto dai carabinieri e denunciato a piede libero per esercizio abusivo della professione medica e usurpazione di titolo, si sente come un perseguitato. «I trattenuti dai propositi non basta la stima generale dei compaesani. Neppure la pubblica difesa che lo scrittore Sebastiano Vassalli ha voluto esprimere ieri con una lettera a La Stampa. «Sono un suo paziente e voglio continuare a esserlo. Ho fiducia di questo falso medico. E' meglio di tanti laureati, da non mi farei nemmeno un'unghia», ha ribadito l'autore di «Cuore di pietra» e «Chimera». A Casalbeltrame sono in tanti a pensarla. «Lasciatelo stare», sbotta un anziano. «L'Ariotti non ha fatto niente di male. Gli si poteva telefonare anche di notte. Era sempre disponibile e non costava. Tutto gratis».

Non c'è alcuna insegna davanti alla sua porta, nemmeno il nome sul campanello. Eppure tutti sanno dov'è. La casa è in Vittorio Emanuele, proprio a fianco del municipio e dell'ambulatorio medico, quello vero. Lui ci vive con la moglie, che fa l'insegnante. Non hanno figli. Ieri si è stata una giornata pesante per loro, stretti d'assedio da cronisti e troupe della tv. «Abbiamo dovuto staccare il telefono. Insopportabile, non ce la facevo più», confessa Ariotti. E' nel suo studio. Sulla scrivania campeggia un computer. Attorno ci sono tanti libri. «Ne ho seimila e

**«Mai preso un soldo  
La ricompensa più bella  
era sapere che grazie  
alle mie indicazioni  
tutto fosse andato  
bene. Certo qualcuno  
si è sentito in dovere  
di regalarmi un libro  
o una scatola  
di cioccolatini  
ma che male c'è?  
Io mi guadagno da vivere  
con un altro lavoro»**



Sebastiano Vassalli

molti me li hanno regalati. C'è di tutto: saggi di psicologia, disegno, pittura. «Anno leggero» e «tutto dei veleni», per esempio. Ma sono anche appassionati di arte, musica lirica e classica».

Giuseppe Ariotti, uomo di bella presenza, brizzolato, porta occhiali da lettura sulla punta del naso. Ha sempre il sorriso sulla labbra e un aspetto decisamente professionale. Parla con toni pacati, è rassicurante. E scopri che è facilissimo dargli fiducia.

**Come non ha preso la laurea?**

«Non voglio rispondere. Certo, ho studiato medicina ma non ho terminato gli studi».

**Perché?**

«Preferisco tacere».

**In quale modo aiutava la gente, tanto da meritarsi così unanime riconoscenza?**

«A chi mi parlava del problema suggerivo specialisti e rivolgermi. Niente di più. Se voi conoscete un bravo medico fareste altrettanto per un vostro amico?».

**Ma lei si faceva pagare?**

«Mai. I buoni consigli non si denunciano in cambio di denaro. La mia ricompensa era scoprire che grazie

alle mie indicazioni tutto fosse andato bene. Certo, qualcuno si è sentito in dovere di regalarmi un libro o una scatola di cioccolatini. Ma che male c'è?».

**E allora come si guadagna da vivere?**

«Ho un'altra attività fuori provincia ed è regolarmente retribuita».

**Quale?**

«Non lo dico».

**Come ha scoperto di essere sotto inchiesta?**

«Una settimana fa i carabinieri di Biandrate hanno suonato alla porta e mi hanno chiesto di seguirli in caserma. Lì mi hanno spiegato che c'era una denuncia anonima. I già che c'erano hanno sequestrato libri e farmaci che erano in macchina».

**Che genere di farmaci?**

«Niente di speciale, medicine che mi servivano e che mi aveva prescritto il medico della mutua. Alcuni erano scaduti e volevo cercarne un posto dove buttarli».

**Chi pensa che l'autore della denuncia?**

«Non so. Non mi interessa. So soltanto che la mia vita adesso è distrutta. Ma non ho risentimenti, semmai provo dolore per quanto ora stanno passando mia mo-

**«Non ho risentimento  
nei confronti di chi  
mi ha denunciato  
Semmai provo dolore  
per quanto stanno  
passando mia moglie  
e mia madre  
Per questo mi sento  
ferito e me ne andrò  
da Casalbeltrame. Dove?  
Forse all'estero. Neanche  
la lettera di Vassalli  
servirà a trattenermi»**

glie e mia madre, che in questa storia non c'entrano nulla. Conosco bene l'animo umano: leggo Jung e Kant. E psicologia, anche riferita alla mia vicenda, è importante. Sono fra coloro che ritengono sia più opportuno iniziare a prendersi cura del titolare prima che della sua malattia».

All'Ordine provinciale dei medici di Novara riferiscono però che il caso di Casalbeltrame ha una storia lunga. «Presentiamo un esposto alla magistratura già molti anni fa, e altri per episodi di ricorrenza. Nessuno però in questi ultimi mesi», dice il presidente Silvio Maffei che ieri sera ha convocato d'urgenza il Consiglio. «Siamo di fronte a un caso molto grave - spiega Maffei, oncologo all'ospedale Maggiore - anche per diversi aspetti. Non tutte le posizioni dei professori sono uguali: per alcuni si ipotizza di aver firmato statuti nella presunzione che fossero stati compilati regolarmente. Per altri invece l'accusa è di aver firmato ben sapendo che si trattava di studenti esaminati. Contestualmente alla richiesta di rinvio a giudizio, presentata al gip Gagliardi, io, ieri il pm Ichino ha chiesto anche l'archiviazione di 29 posizioni. Inizialmente gli indagati di questa inchiesta erano 135. (p. col.)

Pietro Benacchio  
Cristina Meneghini

SPAZIO  
AFFARI

## IMMOBILIARE

## TORINO PROVINCIA

**BAIDISSETO TORINESE** complesso La Riviera vendesi villa indipendente con giardino L. 830 milioni. Tel. 433.2370.

**BUTTIGLIERA ALTA** in prestigioso centro residenziale splendida villa mq 300 lussuosi, 110 milioni. Tel. 011 932.2295.

**CASALE** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**CUMIANA** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**FOSSATE** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**GABRIANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**GRUGLIASCO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**INTRA** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**MONFALCONE** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**NOVARA** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**ORBA** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**PIEMONTE** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**ROVERETO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**SESTO CALENDE** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**LOANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**NOVARA** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**ORBA** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**PIEMONTE** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**ROVERETO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**SESTO CALENDE** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

**VIGEVANO** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.

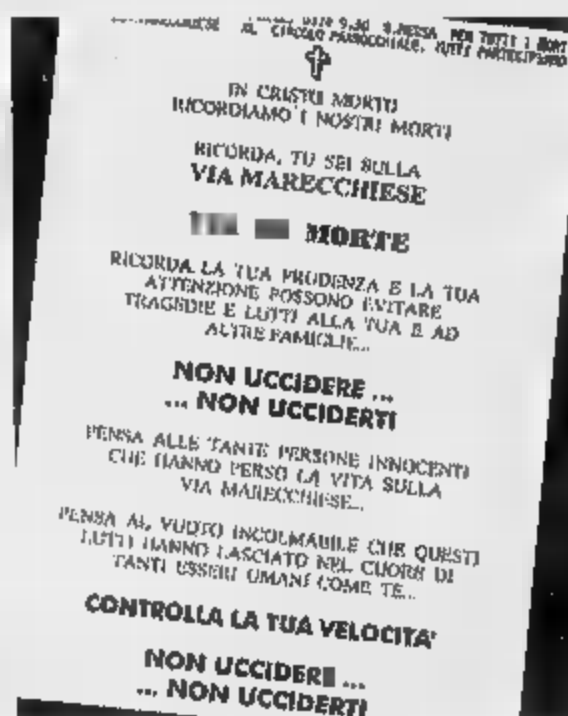
**VERCELLI** villa indipendente con giardino L. 1.100 milioni. Tel. 011 932.2295.





**Don Pasquale ha costruito una croce in legno per ogni vittima da consegnare ai familiari**

## Rimini, un parroco guida il comitato che fra una settimana sfilerà in processione sulla statale



Da sinistra, il volantino della parrocchia che invita alla messa del 25 aprile e un'immagine della Route 66, la strada che attraversa l'America accompagnata da una leggenda di morte. Sotto, il tragico della «Marecchiese», la statale che Rimini arriva a Sansepolcro, in provincia di Arezzo, e che prende il nome dal fiume Marecchia



**RIMINI**  
DAL NOSTRO INVIATO

Al chilometro tre Raspanti Giuseppe, di anni 72. Al chilometro tre virgola cinque Campanelli Andrea, di anni 13. Al chilometro quattro Brembs Godsher Herman, di cinquantatré.

E, oltre a questi, prima di questi, altri trentasette. In milleseicento metri, trentasette morti per incidenti stradali. Scordatevi pure la Route 66 che attraversa l'America: una nera leggenda scarabocchiata sulle mappe, la vera strada maledetta è questa qui: la statale 258, meglio conosciuta come Marecchiese perché costeggia il fiume Marecchia.

Sono novanta chilometri d'asfalto, dalla Romagna alla Toscana, da Rimini a un paese che, per forza di cose, si è dovuto chiamare Sansepolcro. E' perfino naturale anche il fatto che, lungo il percorso, si affacci la casa dei fratelli Savi, i poliziotti assassini della Uno b.

La 258 è stata costruita nel dopoguerra, quando, come si usa dire, «qui era tutta campagna». Poi, invece, si è estesa la periferia di Rimini, venute le case verdi a due piani, il ristorante con il gigantesco Passatore all'ingresso, la scuola, il negozio di vestiti, tutti costruiti a ridosso della strada. E' così il primo camion diretto ad Arezzo ti spazzola il vestito. Tra il chilometro 2,5 e il chilometro 4,1 può andare peggio. E' già trentasette volte, tutte le caselle della roulette a fondo nero, compresa quella dello zero. Il grande croupier fa rotolare la pallina all'altezza di un cavalcavia, giù, tra due ali di case, e quando si ferma, per qualcuno che ci abitava «rien va plus».

Il giorno dopo, Don Pasquale Campobasso, nella chiesa di Santa Maria a Spadarolo, parrocchia più vicina a quei milleseicento metri, celebra un funerale e recita la predica che ormai tutti a memoria, invocando «che si fermi il sangue sulla Marecchiese». E' arrivato a Spadarolo nel 1971. Mettendo ordine tra i documenti dei predecessori ha trovato una cartellina rossa e sdrucita che conteneva ritagli di giornale e petizioni inascoltate. I ritagli (datati 1969) dicevano: «Negli ultimi cinque anni 39 vittime lungo i novanta chilometri della Marecchiese, la strada della morte». Le petizioni chiedevano: «Fermate la strage» o, almeno, mettete un lampeggiante. Seicento milioni stanziati, intervento. Scomparsi prima dell'ultima curva che da Roma risale verso l'Adriatica, quanto pare.

Don Pasquale ha continuato ad accompagnare i fedeli nell'ultimo viaggio, uno dopo l'altro, inesorabilmente. A recitare la stessa predica che lui dice addattata dal sangue.

Poi si è stancato. E' successo quando il morto Andrea Campanelli, che andava in bicicletta. Il parroco l'aveva salutato alla fine della lezione di catechismo, l'aveva guardato pedalare via, poi era salito sulla sua auto (una Uno bianca, inevitabilmente) ed era in direzione della Marecchiese. Quando è arrivato all'incrocio c'era già una folia mezzo all'incrocio. Il bambino era sull'asfalto. Il prete era scosso, gli aveva dato l'estrema unzione, poi se n'era andato, aveva girato l'auto, era tornato in chiesa a pregare e si era sentito male davanti all'altare. Quella notte aveva chiamato il medico di guardia, il giorno seguente un gruppo di persone con le quali aveva ridato vita al comitato chiamato «Meno sangue sulla Marecchiese».

Si è messi intorno a un tavolo, con ritagli di giornale, referti, verbali dei vigili urbani, hanno fatto calcoli e considerazioni, hanno scoperto quel maledetto chilometro e sei e verificato che in tutta Eu-

## Marecchiese, strada maledetta

### In 1600 metri, 37 morti per incidenti

ropa non esiste un nastro della morte che regga il confronto. Hanno ripiegato l'accaduto, cercato i nomi delle vittime e li hanno dislocati su una mappa ingrandita appesa alla parete. «Qui Dalla Vittoria, la che usciva dal bar e lo tirarono sotto. Qua quell'altro, come si chiamava?». Rispondeva Calisto Piergallini, che teneva tutti i nomi, mentre il ragioniere Giardinieri li metteva in ordine alfabetico: un apposito stampato da distribuire a futura memoria. Hanno affisso volantini dovunque. Quello della parrocchia (avviso sacro) intima: «RICORDA, tu sei sulla via Marecchiese, VIA DI MORTE, controlla la

**In Europa non c'è una strada che possa reggere il tragico confronto**

tua velocità, UCCIDERE, NON UCCIDERTI». Quello del comitato annuncia: «L'asfalto della via Marecchiese è ormai divenuto per il sangue dei tanti innocenti che vi hanno perso la vita». Chiede: «Di chi è la colpa? Chi sono e dove?». I responsabili che hanno permesso questa carneficina non intervenendo in maniera concreta in tutti questi anni?

In attesa di una risposta, Don Pasquale è entrato in realtà, sembra una falegnameria, perché il parroco ha l'hobby dei lavori con il legno. Fa sedie e piccoli mobili «con legno povero». L'ulti-

mo lavoro erano grandi croci da utilizzare occasione della Via Crucis. Ne aveva già preparate quattordici. Ha pensato di aggiungerne altre ventitré e arrivare a trentasette, come le vittime di quel chilometro e rotti d'asfalto. I ragazzi dell'oratorio lo stanno aiutando. Dev'essere tutto pronto per la messa del 25 aprile.

All'inizio, infatti, don Pasquale aveva pensato di piantare le croci lungo la Marecchiese, poi ha controllato e si è accorto che ne avrebbe dovute sistemare otto nella stessa curva, tre praticamente una sull'altra con il rischio, molto elevato, che qualcuno si andasse schiantare. Allora ha deciso per la processione. Potrà sembrare macabro, ma trentasette funerali lo sono di più. Dedicherà la messa ai «caduti della strada», poi li chiamerà per nome, a nome, cognome, età, chilometro del decesso. Un parente camminerà verso l'altare, prenderà la croce e si avvierà sulla strada. Trentasette fili indiani, gli altri dietro e il traffico, per un giorno, che aspetti.

Dice il prete che, nello stesso arco di tempo, le stragi di piazza della Loggia, piazza Fontana e dell'italicus hanno fatto trentasei vittime, una meno della statale 258, e che la morte sulla strada si dimentica: «E' come la goccia che buca lentamente la pietra: scava profondamente, ma lascia indifferente le coscienze. L'incidente mortale va a una colonna sui giornali, ma si succede trentasette volte, merita trentasette colonne».

E allora lavora di pialla, perché «la popolazione lo vuole, e Dio, pure». Vogliono, inoltre, «bande rumorose sull'asfalto in prossimità della scuola, per indurre a rallentare; segnaletica diffusa contro gli eccessi di velocità; lampeggianti prima degli incroci, autovelox per costringere gli automobilisti a rallentare, spaventati dalle multe».

L'ultima richiesta, la più remunerativa per le casse, Comune di Rimini l'ha già esaudita. Per le altre, si vedrà. Sono previsti stanziamenti, purché non finiscano come i seicento milioni degli Anni Sessanta.

Don Pasquale dice che non si fermerà, né lui né quelli del comitato. Se non otterranno quello che chiedono fermeranno il traffico per la sola durata di una processione, ma per quella di un giorno, una settimana, un mese, tutti i con i loro trentasette croci in mano a rivendicare il diritto di uscire di casa senza sentirsi dire da chi resta: «Vai e che Dio te la mandi buona».

«Chiediamo troppo?» domanda, indicando la strada, proprio sotto la sua chiesa. La risposta gliela danno i motori che passano, il rumore amplificato di una pallina che sferraglia nella ruota della roulette cercando ostinata il numero, posarsi, quel trentotto che non dovrebbe esistere, eppure, rischia di uscire sulla ruota di Spadarolo, fianco del Marecchia, tra Rimini e Arezzo, tra il mare e l'inferno.

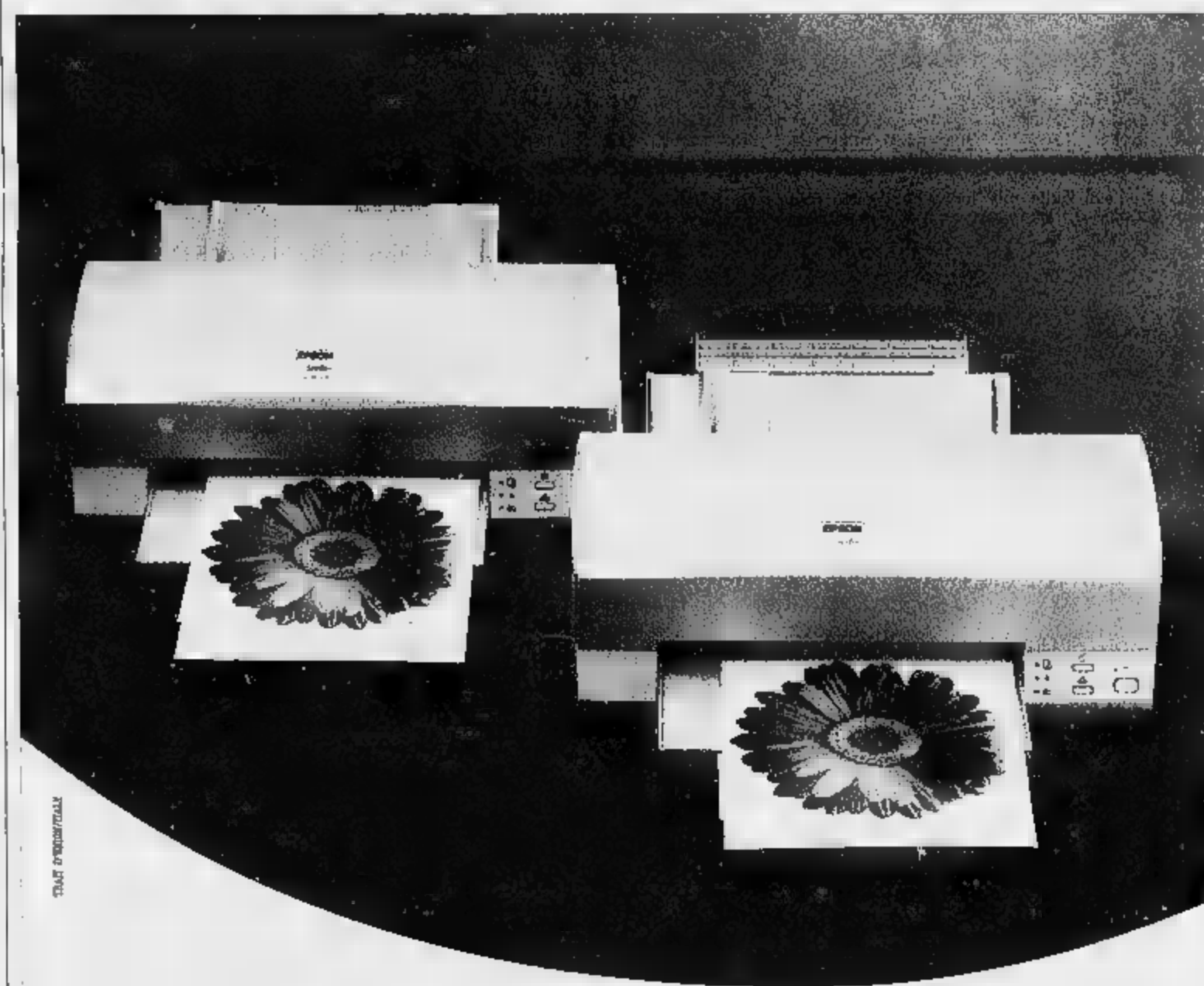
Gabriele Romagnoli

Provocazione di Billè ai commercianti

## «Non denunciate chi vi taglieggia»

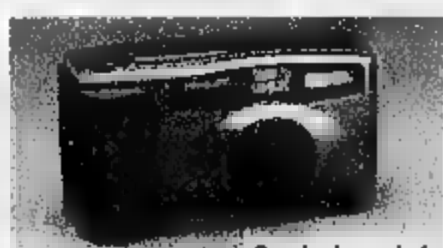
**PALERMO.** Segnalando la recrudescenza del fenomeno delle estorsioni e la scarsa protezione nei confronti delle vittime del racket il presidente della Confindustria Sergio Billè ha invitato provocatoriamente i commercianti a non denunciare i loro ricattatori. «Mi chiedo perché i commercianti - ha detto - devono continuare a fare gli eroi di fronte a una situazione, sempre più clamorosa, che è quella del "pizzo", del racket, dell'assenza di controllo sul territorio da parte dello Stato». Nel riconoscere, poi, che il suo invito rischia di isolare quei pochi commercianti che hanno puntato il dito contro il racket, Billè ha affermato: «Dobbiamo riconoscere che, pur avendo avuto arresti eccellenti, l'economia meridionale è ancora nelle mani della mafia che, non avendo più lo sfogo dei cantieri, si rivolge al commercio taglieggiando ferocemente il settore». «Dobbiamo comprendere la gravità della situazione - ha concluso - e ristabilire condizioni di normalità». Le sue dichiarazioni vengono definite «gravi e incomprensibili» dal segretario generale della Confindustria Marco Venturi. «Nella lotta al racket all'usura non la provocazione, ma occorre un comportamento rigoroso e solidale tutti coloro che si espongono con le denunce con l'impegno nelle associazioni anti-racket e antiusura».

(r. cri.)



## Epson Stylus Color 400 e 600.

### Vieni a vederle. Puoi avere una sorpresa.



Puoi vincertela!

Cento fotocamere digitali Epson PhotoPC 500 in più per chi prenota e poi acquista Epson Stylus Color 400 o 600 dal 15 marzo al 15 maggio 1997.

Epson ti presenta una novità eccezionale. Vieni a vedere come stampano le nuove, emozionanti Epson Stylus Color (chiedi al Numero Verde qui accanto l'indirizzo del punto vendita più vicino a te) e prenota subito una Stylus Color 400 o 600: puoi vincere nientemeno che una Rammente Epson PhotoPC 500. Così, oltre ad avere una stampante eccezionale in grado di rendere tutta l'emozione e l'eleganza di qualunque tipo di immagine o di testo, avrai anche una fotocamera digitale con la quale scattare bellissime foto già pronte per il computer.

\* Per informazioni sulla promozione, leggi il regolamento sulla cartolina trovata nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa, dove puoi vedere Epson Stylus Color in azione, prenotare o acquistarle. Sapere dove sono i punti vendita, chiama il

167-801101

In Internet: [www.epson.it](http://www.epson.it)

Prenota il colore, vinci l'emozione!

ImmaginEmozione

EPSON®

Il governo recepisce direttive europee

## «Ora i cosmetici sono più sicuri»

**ROMA.** Fondotinta e ombretti saranno d'ora in poi più sicuri. Al momento di acquistare un prodotto cosmetico sarà infatti possibile leggere sull'etichetta quali tipi di coloranti sono contenuti nel prodotto e quale aroma è stato inserito nella sua formula. In questo modo il consumatore sarà in grado di poter escludere i prodotti che dovessero contenere ingredienti a cui è sensibile. La novità, rende noto un comunicato del ministero della Sanità, è inserita nel decreto legislativo di recepimento delle direttive europee, approvato ieri in Consiglio dei ministri, che riguardano i prodotti cosmetici che regolano anche la sperimentazione animale. La sperimentazione sugli animali dovrà infatti essere sostituita, dal primo gennaio del prossimo anno, da test alternativi validati dall'Unione europea. «E' previsto - si legge in una nota del ministero della Sanità - un accurato monitoraggio dei test effettuati su animali fino a quando i metodi alternativi saranno approvati dalla Commissione europea». Allora dovrà essere dimostrato che offrono al consumatore un grado di protezione almeno equivalente a quelli sugli animali. Sulla sicurezza dei prodotti cosmetici dovrà vegliare il ministero che raccoglierà fascicoli molto dettagliati per i prodotti cosmetici.

[Ansa]





Torino: è la stima della Soprintendenza. Oggi il presidente Scalfaro visiterà il Duomo

## «Sessanta miliardi i danni del rogo»

### Allarme per la cupola: è in equilibrio precario

TORINO. Il Presidente della Repubblica è atteso a Torino, nel primo pomeriggio, per una visita al Duomo ed al Palazzo Reale. Oscar Luigi Scalfaro lo ha comunicato ieri mattina al prefetto Mario Moscatelli. La decisione del Presidente ha immediatamente suscitato positivi commenti. La visita appare come un importante segno di attenzione verso la città e i suoi tesori danneggiati. Di fede e di storia. La permanenza di Scalfaro a Torino sarà breve: l'arrivo a Casale è previsto per le 14, la partenza due ore più tardi. Ma il programma potrebbe subire qualche strappo, o qualche modifica dell'ultima ora, considerata la connotazione strettamente privata della visita.

C'è intanto una prima stima ufficiale dei danni. Secondo l'architetto Pasquale Malara, soprintendente ai beni architettonici, ammonterebbero ad almeno 60 miliardi, solo per quanto riguarda le strutture murarie. A questa cifra va aggiunto il valore di 85 quadri, alcuni dei quali del '500, ancora da stimare. «Di questi 60 miliardi», ha precisato Malara, «40 serviranno per la cappella della Santa Sindone e 20 per Palazzo Reale». All'incontro ha partecipato, oltre al prefetto Mario Moscatelli, anche Carla Enrico Spatig-

ti, soprintendente dei beni artistici e storici. «Nel Duomo», ha spiegato la soprintendente, «il problema più grave è la rimozione degli arazzi nel presbiterio, che per motivi di sicurezza non abbiamo ancora potuto fare. A Palazzo Reale, invece, parte del materiale siamo riusciti a strappare alle fiamme la sera stessa dell'incendio, ma alcuni casi i danni sono irreparabili».

C'è stato anche allarme per la stabilità della cupola, dovuta alla caduta di alcuni frammenti della volta. Per i vigili del fuoco non è un fatto particolarmente grave perché il marmo bruciato è friabile e si stacca facilmente. Certo però non bisogna dimenticare che l'intera struttura è in equilibrio precario e

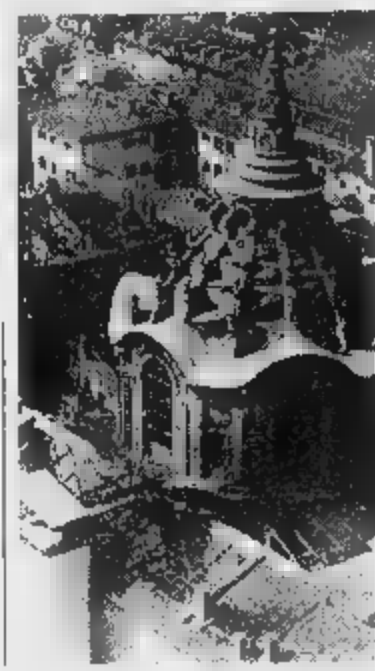
che finora ha retto grazie ai mattoni. Ad affermarlo sono sempre i vigili del fuoco che hanno già coperto la tela della cupola con la prima delle sei finestre della cupola e sperano di completare l'opera entro domani sera. Anche perché, lunedì, sono annunciate piogge.

Intanto sul fronte delle indagini proseguono gli interrogatori dei testimoni. Il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando che conduce l'inchiesta ha sentito il passante ed alcuni addetti alla vigilanza che avrebbero sostenuto la tesi di un incendio scoppiato all'interno della cupola del Guarini ed in un secondo tempo, complice il legno delle impalcature e il vento, al torrione Ovest di Palazzo Reale.

Anche i carabinieri del Reparto Operativo hanno

ascoltato testi e compiuto rilievi tecnici. Le loro indagini sembrano invece privilegiare l'ipotesi di un incendio scoppiato all'esterno della cupola, una delle «di lucce» dotate di oblio che costituiscono una sorta di appendice esterna alla cupola. Sul tavolo dei militari anche la «spinta del bitume»: si sta vagliando l'ipotesi che, ad innescare il rogo, sia stata una bombola di gas usata per l'impermeabilizzazione della struttura, «dimenticata» dagli operai la sera dell'incendio. La ditta Fantino, che conduceva i lavori, non ha voluto commentare l'ipotesi di una responsabilità dei propri dipendenti.

Angelo Conti



Noto, in provincia di Siracusa, è considerata la capitale mondiale del barocco. Ma molti dei suoi tesori sono destinati a sparire: un solo concreto progetto di restauro è stato finora avviato.

## Noto, il restauro perduto

### Soldi bloccati dalle liti infinite tra enti

NOTO (Siracusa)

DAL NOSTRO INVIATO

Racconta l'architetto Calogero Rizzuto che da quando ha violato il laboratorio alchemico di Don Giacomo Nicolaci sono cominciate le disgrazie. Lui è stato colpito da fitte alla schiena e per i suoi tecnici è andata peggio: chi è giocoliere rotto, chi un braccio spezzato, chi un incidente stradale. Come se non fossero bastate le pastiche e le seccature, quaggiù, ci volevano anche gli inflessi soprannaturali. Tre. Eppure si va avanti con testardaggine, tra i vortici di polvere di Palazzo Nicolaci, una delle meraviglie di Noto. Questo è l'unico cantiere di restauro che funziona a pieno regime e che dovrebbe riportare allo splendore perduto uno degli edifici più celebri di una città maledetta: il famoso «giardino di pietra» settecentesco è un giardino in rovina.

Un anno e mezzo dopo il terribile crollo della cupola della cattedrale di San Nicolò, 7 dopo un disastroso terremoto e 20 dopo gli alluvioni di Cesare Brandi, questa meraviglia del barocco siciliano si è ridotta a un palcoscenico dell'assurdo, l'assurdo dei beni culturali all'italiana. «Tocchiamo terra», dice il viceministro Alberto Frasca, «dove stiamo adesso, in questo antico convento dei padri carmelitani, i nostri stanno insieme perché ci abbiamo incatenati. Tutti i salvatori fanno parte di Noto, ma qui salvare parte vuol dire salvare la vita». L'altro Comune, quello vero, pre-terremoto, sta ancora peggio. Lo splendido Palazzo Duomo e tutti i limiti, dal loggiato spuntato a staccare e la prefettura in sta puntellando per scampare lo sbriciolamento. Di fronte sotto la cattedrale. Dalla cancellata che la separa dal mondo esterno sembra ancora viva, a parte l'impugnatura al campanile sinistro. Mi sogna scendere dalle gradinate che lo avvolgono alle spalle per scoprire se sotto la cupola non resta che uno specchio e una navata si è polverizzata. Dentro, muricci, altre 6 suora.

Quel povero padre e il simbolo della vergogna. Vergogna della curia, che blocca i lavori di consolidamento e la fece ripartire anzitempo (accusando alla soprintendenza), del

genio civile che sbagliò a calcolare la tenuta dei pilastri di sostegno (accusando alla Regione), della Regione, che dilapidò il tempo a disposizione in vizi, autorizzazioni e commissioni senza fine (accusando in Comune). Ognuno confida la sua ipotesi sul disastro e intanto Noto è un luogo appassito. Provate a spiegarlo a Dietrich e Suzanne, pensionati di Dortmund che arrancano per corso Vittorio Emanuele con una quarantina di teste bianche. La maggior parte, chiese, dei conventi, dei palazzi e invisibile. Più che guardarli, bisogna capirne i gemiti. Quando un filo vibra per un tanto di travi o da un ponteggio risuonano colpi di martello, allora significa che un cantiere è in

funzione. Ma per ciascun cantiere aperto ce ne vorrebbero 10. Degli 80 miliardi destinati dallo Stato attraverso la Regione Siciliana per il post-terremoto e dei 20 stanziati dopo l'implosione della cattedrale sono state spese le briciole.

«Alcuni privati ce l'hanno fatta a ricevere un po' di soldi per rimettere i nostri facciate cadenti e strutture pericolanti», a San Nicolò si è appena

cominciato a sgomberare le macerie, per gli edifici comunali la situazione è ferma - si lamenta l'assessore ai Beni Culturali Corrado Salerni - Si lavora nelle chiese di Santa Chiara e San Domenico, nell'ex Convento dei Crociferi, a Palazzo Maltese solo perché arrivano i contributi ordinari. Quelli straordinari - i famosi 80 miliardi per l'edilizia pubblica - «li ha visti» S'indigna il sindaco Raffaele Leone: «Per gli altri cantieri? Regione ha mai concesso gli incarichi per i restauri? Arrivati a questo punto, sa qual è la soluzione? Eliminare la Regione, che ci soffoca: i tempi burocratici bi-

lici e non succede nulla». Tra i «burocrati» di Palermo, l'assessore ai Beni Culturali Giuseppe D'Andrea promette che il suo neo-comitato della Val di Noto - svelerà le procedure: «E' vero che si è consumata un'allucinante telenovela, però, d'ora in poi, applicheremo le procedure d'urgenza della Protezione Civile e spenderemo per le province di Siracusa, Ragusa e Catania 800 miliardi: 2-3 anni. Certo è che non si tratta solo di lungaggini e conflitti. «Come si fa a dimenticare - sottolinea Rizzuto - che, nonostante la disoccupazione,

gli architetti e gli ingegneri in grado di progettare la ricostruzione?». Riportare Noto al sogno del Viceré Cardinale Giudice è difficile: maledizione di Don Nicolaci a parte. «Ogni cantiere richiede interventi certosini - tanto tempo», sottolinea il soprintendente Giuseppe Voza. Palazzo Nicolaci ne è l'esempio.

«Li utilizziamo le malte antiche e stiamo rifacendo i tetti in larice come nel '700», spiega Rizzuto, che prevede la consegna di un futuro museo un po' prima del Duemila. La maggior parte degli altri cantieri, invece, procede a piccolissimi passi. «Politici e curia hanno sempre preferito le toppe ai restauri. E così si riesce a malapena a puntellare il muro qui e il soffitto là. Perfino per la cattedrale - si scandalizza il sindaco Leone - non c'è ancora un progetto di recupero».

Gesualdo Bufalino scriveva che nel «giardino di pietra» ci si vorrebbe fermare per sempre. E' un incantesimo da sirena. Come quelle che si dimenano dalla pietra ocra di Palazzo Nicolaci, insieme con chimere e sfingi. Per ciascuna ci si sente aggredire con la risposta diversa all'enigma - salvare Noto. «Se ci dessero più autonomia», ripetono in Comune, «se ci facessero lavorare senza intoppi», ripetono alla soprintendenza, «se dessero il tempo per far funzionare il comitato, ripetono alla Regione. E - protesta il direttore dei Beni Culturali di Palermo, Antonino Scimemi - «il gioco a rimpallino» responsabilità cresce all'infinito. «Intanto, le denunce alimentano il turismo della catastrofe. Tanto vale andare a vedere Noto - un miraggio che sta svanire, pensano Dietrich e Suzanne.

Gabriele Beccaria



La cattedrale di San Nicolò crollata un

## Le Regioni

### «Dateci più potere sui monumenti»

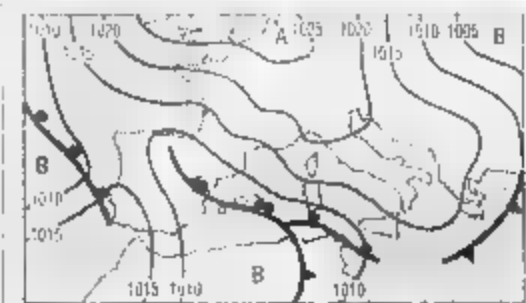
TORINO. «Prendiamo l'esempio, purtroppo tragico, del rogo del Duomo di Torino. Qui, l'ufficio della Soprintendenza è costituito da tre persone senza nessun supporto organizzativo, tecnici e, vuole, senza nessuna difesa politica. Ecco, se a loro potessero affiancare le strutture di Regione, Provincia e Comune, si otterrebbe maggiore efficienza e più di interventi». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, riassume così il senso del documento unitario sottoscritto dal coordinamento dei Beni Culturali delle Regioni, dall'associazione dei Comuni, e dall'Unione delle Province. Ieri il testo è stato presentato a Roma con Enzo Bianco (Ance) e Massimo Ferrario (Upi). Lunedì verrà consegnato al ministro Veltroni.

Ghigo mette subito le mani avanti: «Nessuno mette in dubbio la competenza nazionale sulla tutela dei beni culturali». Poi aggiunge: «La proposta degli enti locali mira a sviluppare una sinergia tra le soprintendenze e gli enti locali. Insomma, si tratta di regionalizzare le soprintendenze - anche se il responsabile sarà nominato dal ministero - e di aprire delle sedi distaccate in ogni provincia». Secondo Ghigo «questo permetterebbe anche di rivalutare i beni culturali di competenza specifica del territorio che a volte vengono dimenticati per la mole di lavoro delle soprintendenze».

Certo mancano accenni polemici. «A livello nazionale - aggiunge il presidente del Piemonte - vi è la sensazione che le Regioni, nonostante le esperienze maturate, non vengano considerate in grado di concorrere ad una tutela "alta" del sistema dei beni culturali del Paese. Eppure il complesso Regioni-enti locali investe ogni anno meno di 2000 miliardi di lire nel settore, contro un impegno dello Stato pari a circa 400 miliardi».

Insomma, Regioni, Province e Comuni chiedono una «riforma federale» del ministero - che così potrebbe essere accorpato a quello dello Spettacolo - e si trovano d'accordo su un disegno unitario di riforma dell'attuale modello di gestione del patrimonio, con forti caratteri di autonomia culturale e manageriale di musei, biblioteche e complessi monumentali. Spiega ancora Ghigo: «Il patrimonio dei beni culturali è afflitto da mancanza di "governo" da almeno vent'anni, da quando cioè il decreto 516 del 1977 ha attribuito alle Regioni le sole funzioni amministrative in materia di musei e biblioteche degli enti locali, rinviando tutto il "resto" ad una legge di riforma varata» (m. tr.)

di Marcello Loffredi



Il lungo impero delle correnti fredde settentrionali è prossimo a finire. Le correnti perturbate atlantiche si stanno aprendo un varco verso il Mediterraneo ed una modesta perturbazione ha raggiunto la penisola iberica ed il Nord Africa. L'alta pressione sull'Italia ancora regge, ma già dall'inizio della prossima settimana dovrà soccombere.

**Tendenza per dopodomani.** La pressione comincerà a dar segni di cedimento e nella giornata si passerà a cielo localmente nuvoloso, sia sul settore di Nord Ovest che su Sardegna o Toscana. Annuvoli anche sull'Adriatico.



**DOMANI.** Saranno ancora le regioni meridionali a subire degli annuvoli con occasionali deboli piogge su Sardegna meridionale, Sicilia orientale e Calabria ionica. Al Nord ed al Centro prevale il cielo poco nuvoloso. Annuvoli in prossimità delle zone appenniniche e sulle Alpi orientali.

CITTA' ITALIANE								
	min	max						
Ancona	4	12	Bologna	2	13	Bari	5	10
Bolzano	-2	15	Firenze	5	15	Napoli	8	14
Verona	0	13	Prato	5	14	Portofino	-1	4
Torino	4	12	Ancona	0	11	S.M. Leuca	7	11
Venezia	2	13	Perugia	4	12	R. Calabria	11	17
Milano	4	18	Pescara	2	10	Palermo	13	18
Torino	5	15	L'Aquila	0	9	Catania	10	12
Cuneo	5	9	Roma Ciamp.	6	14	Messina	11	14
Genova	9	17	Roma Fium.	4	15	Alghero	11	17
Imperia	9	13	Campobasso	-1	6	Cagliari	9	19

CITTA' ESTERE							
	min	max		min	max		
Amsterdam	-5	11	variabile	Lisbona	15	20	variabile
Atene	8	18	nuvoloso	Londra	7	13	nuvoloso
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	13	18	sereno
Berlino	3	12	nuvoloso	Madrid	11	26	pioggia
Buenos Aires	7	12	nuvoloso	Montreal	3	18	sereno
Bucarest	0	5	nuvoloso	Nizza	7	17	variabile
Budapest	-4	8	nuvoloso	New York	10	19	pioggia
Buenos Aires	18	30	variabile	Panama	5	13	variabile
Copenaghen	1	10	nuvoloso	Pechino	7	24	sereno
Dubino	4	14	nuvoloso	Praga	-1	7	nuvoloso
Francfort	1	12	sereno	Rio de Janeiro	22	28	variabile
Genevieve	np	np	np	Sole	-2	9	variabile
Ginevra	1	14	sereno	Sofia	15	25	sereno
Helsinki	-2	12	nuvoloso	Tokyo	10	18	sereno
Johannesburg	7	21	variabile	Varsavia	-2	8	pioggia
Il Cairo	12	23	sereno	Vienna	-1	8	pioggia



# fino a 6 milioni di contributo!

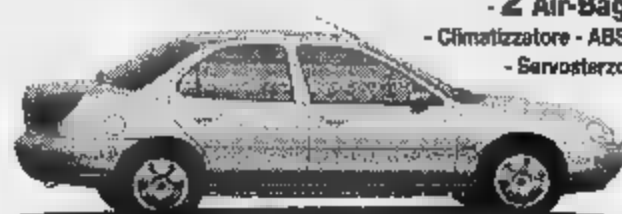
GRUPPO COMMUNICATION

## ANCHE PER CHI NON HA L'AUTO DA ROTTAMARE



### SCEGLI TRA LE 1500 AUTO LA TUA NUOVA FORD IN PRONTA CONSEGNA

#### MONDEO BERLINA 4P. 1.8 16V



- 2 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 36.320.000
Prezzo senza permuta	L. 31.960.000
Prezzo con rottamazione	L. 29.560.000

#### FORD KA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 17.670.000
Prezzo senza permuta	L. 16.670.000
Prezzo con rottamazione	L. 14.385.000

#### FIESTA STUDIO 3P. 8V



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 19.050.000
Prezzo senza permuta	L. 17.550.000
Prezzo con rottamazione	L. 15.260.000

#### ESCORT VILLAGE 5W T.D.



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 28.100.000
Prezzo senza permuta	L. 26.100.000
Prezzo con rottamazione	L. 23.720.000

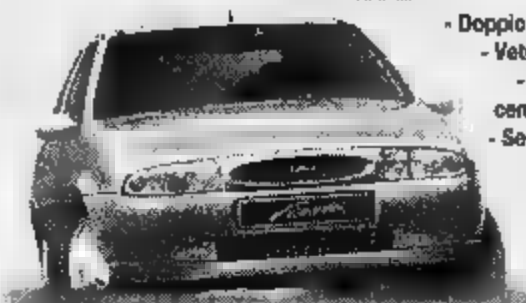
#### GALAXY



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 43.320.000
Prezzo senza permuta	L. 39.820.000
Prezzo con rottamazione	L. 37.820.000

#### FIESTA TECHNO 3P. 16V



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 20.550.000
Prezzo senza permuta	L. 18.850.000
Prezzo con rottamazione	L. 16.965.000

#### MONDEO SW T.D.



- 2 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 38.320.000
Prezzo senza permuta	L. 34.100.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.500.000

#### SCORPIO 2.0 16V S.W.



- Doppio Air - Bag
- Servosterzo
- ABS
- Climatizzatore
- Airbag perimetrale
- Cerchi lega
- Vernice

Prezzo con permuta	L. 48.170.000
Prezzo senza permuta	L. 42.170.000
Prezzo con rottamazione	L. 39.500.000

#### MONDEO BERLINA 4P. 1.8 o 2.0 16V



- 4 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 33.940.000
Prezzo senza permuta	L. 33.940.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.940.000

#### FIESTA GHIA 16V 5 Porte



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 24.350.000
Prezzo senza permuta	L. 22.850.000
Prezzo con rottamazione	L. 21.065.000

#### MONDEO SW T.D.



- 4 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 38.320.000
Prezzo senza permuta	L. 34.100.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.940.000

#### ESCORT VILLAGE 16V SW



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

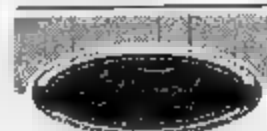
Prezzo con permuta	L. 26.300.000
Prezzo senza permuta	L. 24.300.000
Prezzo con rottamazione	L. 21.920.000

### ifas SYSTEM

Auto nuova ogni 2 anni.

### IN LIBERTA', IL MODO DI POSSEDERE LA TUA NUOVA FORD.

Con un minimo anticipo con successive quote mensili e dopo 2 anni sei libero di:  
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo - Sostituirla con un'auto nuova.



Authos

C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO  
TEL. 205 42 22

Autostadio

CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232  
VIA NIZZA, 90 - TORINO - TEL. 8505435  
CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO  
TEL. 6013123 - 2922

Co-Auto

C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA  
RAVOLI - TEL. 9586218

Delfincar

VIA CHIARI, 100 - CARMAGNOLA  
TEL. 9711973

Euromotor

C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417  
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7306353  
STR. LANZO 297 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac

STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455  
C.SO SAVONA 170 - MONCALIERI

ifas

Dal 1951, auto e servizi



In mostra a Rivoli le ultime novità presentate dalle grandi aziende

## Armadi, classe e funzionalità

*E in soggiorno diamo spazio alla fantasia*

Convivere ■ gli armadi, a volte, può non essere semplice. Sono giganti, ingombranti, occupano tanto spazio. Però sono praticamente indispensabili. Nell'armadio c'è una parte della nostra vita e di quella che vive con noi.

L'importante è armonizzare lo spazio, ovvero avere sempre un posto dove riporre gli abiti invernali, oppure gli estivi, e poi le coperte ■ canicie, gli abiti lunghi e quelli corti e,

perché no?, diventare il ricettacolo «buono» ■ qualsiasi ora della giornata, per tutte quelle cose dimenticate in casa e che finiscono invariabilmente nell'armadio appena suonano alla porta ■ l'amico che non ti aspettavi fa la sua comparsa in casa tua. Ed è cosa nota che a nessuno piace fare brutta figura quando ti vengono a trovare parenti e amici. Il disordine, poi, è ancora peggio.

Un armadio, quando è chiu-

so, deve rispettare lo spazio dove è inserito: non essere insomma troppo invadente ma liberare al tempo stesso la fantasia con colorazioni e finiture per ■ ante.

Già, ma dove si può comprare un armadio avendo la certezza di fare ■ contempo una buona spesa e un buon affare? Ma da Assomobili, naturalmente, la grande azienda di Corso Susa 240 a Rivoli (riconoscibilissima per il grande asso di cuori sul

tetto) che come sempre, e ormai l'avrete capito visto la ultra trentennale esperienza della società, offre al suo pubblico solo le cose migliori al prezzo più giusto.

La Assomobili, quindi, nel suo mega showroom di oltre tremila metri quadri, questo mese vi offre i prodotti di ■ delle aziende che ha fatto dell'armadio una vera ■ propria forma d'arte.

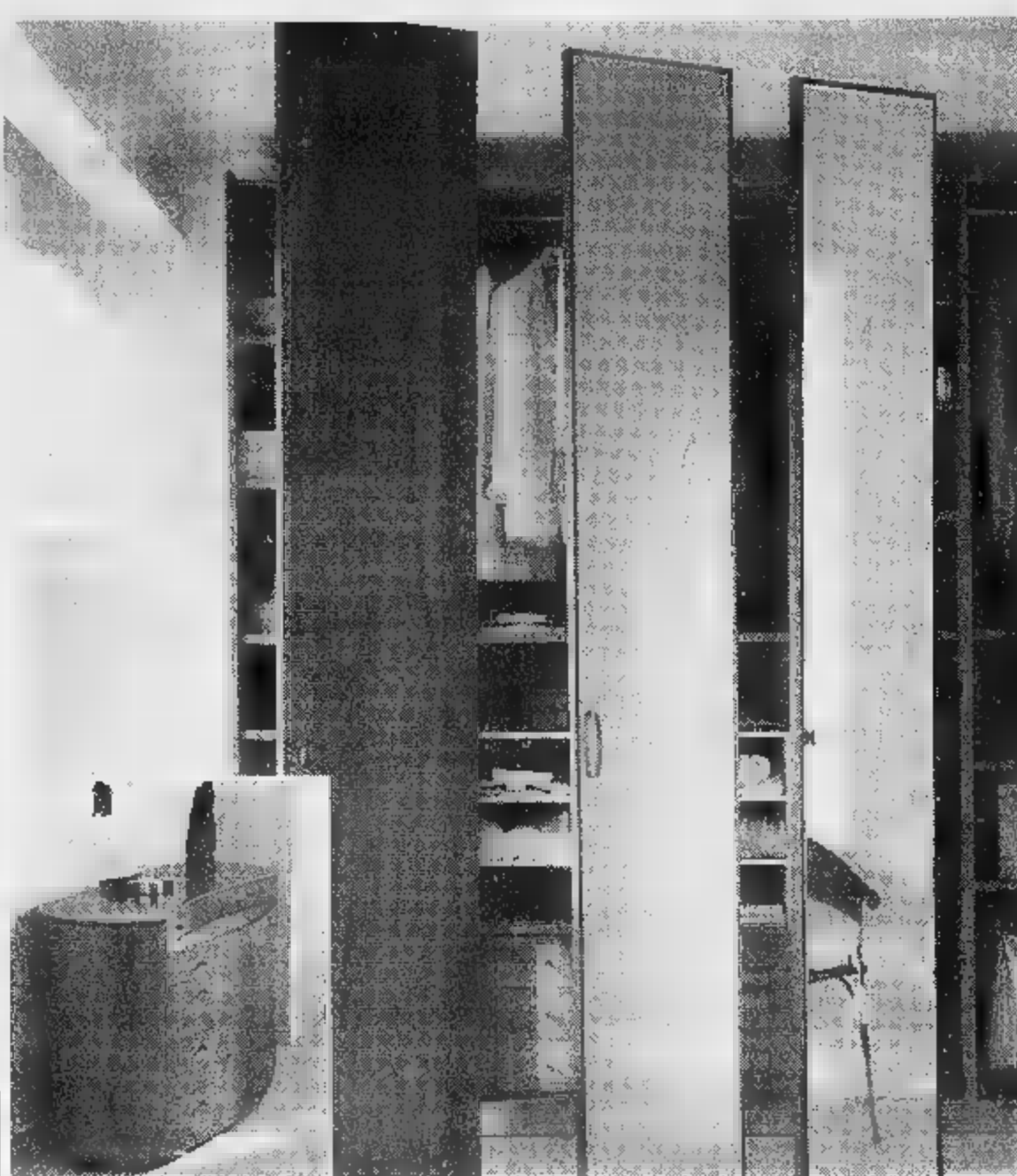
Stiamo parlando della SanGiacomo che, dopo il programma ■ Magnum presenta ora al pubblico uno dei migliori esempi di come l'elemento più ingombrante di tutto l'arredamento di una casa può al tempo stesso essere semplice, elegante, pratico: ■ programma Maxi.

Innanzitutto Maxi riesce a «mimetizzarsi» perfettamente nell'ambiente, pur continuando a fare il «lavoro» per il quale è stato costruito. In più, poiché è amante dell'ordine ■ della disciplina, Maxi, con studiata eleganza, cura anche i minimi particolari come la cerniera delle porte, l'attrezzatura interna e ■ design.

Quanto alle dimensioni, poi, non c'è che l'imbarazzo della scelta. In larghezza si va da un minimo ■ 45 cm sino ad un massimo di 90, con ogni modulo a misura.

Particolare del Maxi ■ quello di poggiare su uno zoccolo formato da ■ telaio metallico che si può sfilare, in modo da poter intervenire per una pulizia a fondo contro la polvere senza per questo essere costretti a spostare il mobile.

Da non dimenticare infine che al programma Magnum ■ Maxi, la SanGiacomo affianca anche i gruppi soggiorni ■ progetto Logo, dove l'eleganza e la praticità di ogni singolo articolo è fatto per stupire voi e i



vostri amici ed ■ un tocco ■ classe in più che non guasta.

Con Logo i risultati sono assolutamente personali, legati all'immaginazione e al proprio spirito. Logo vive e si anima attraverso i colori neri o ciliegio ■ insieme a colori elegantemente sfumati. Insomma, una meraviglia fatta di superfici piane e curve, aperte ■ chiuse, ora acidate ora trasparenti, per una precisa scelta di funzionalità e di estetica. Logo avrà la capa-

cià di sorprendervi per il gusto e la particolarità dei singoli elementi che voi, con la vostra fantasia, potrete comporre liberamente.

E a proposito di Assomobili: ricordate che dallo scorso 7 marzo e per i prossimi tre mesi, la Assomobili presenta alla propria clientela due proposte da ■ perdere assolutamente riguardo le cucine. La prima con sviluppo lineare della lunghezza di tre metri ed un'altra «san-

golare» di 4 metri ■ mezzo.

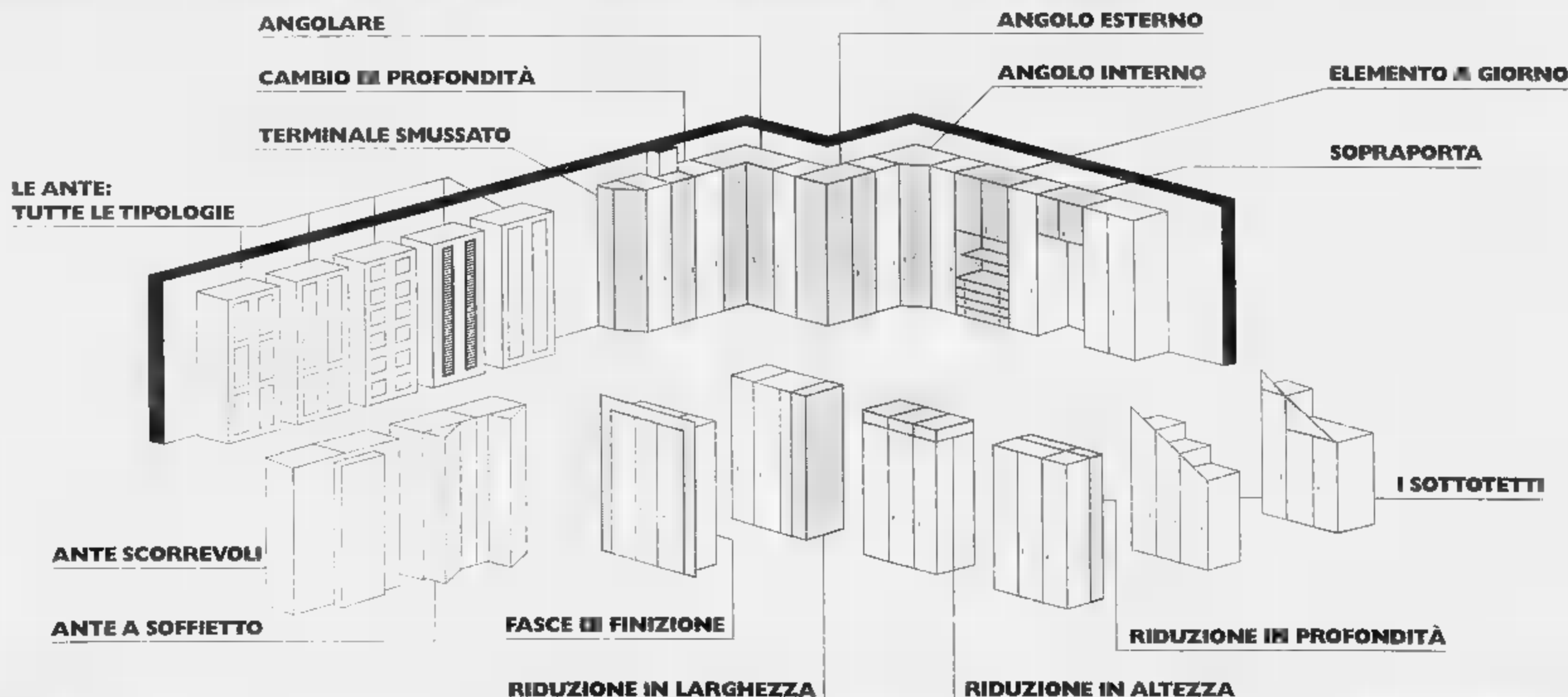
■ prezzo vi stupirà: per la prima «solo» L. 4.417.000. La seconda L. 5.160.000. Ma attenzione: del colore da ■ preferito, compreso il trasporto gratuito a casa vostra se abitati nel raggio di 40 km da Assomobili (quindi Torino e gran parte della Val di Susa).

E allora cosa aspettate? In un colpo solo potrete fare un doppio affare. Alla Assomobili, naturalmente.



## L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

# ass♥mobili

**ORARIO CONTINUATO**  
**9-19,30**
**RIVOLI (TO) - Corso Susa 240**  
**Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465**
**PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI**

**PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.**



*Olivetti ancora giù*

Company	Current Price	% Change
MIB 30	18,377	(-0.33%)
MIBTEL	12,332	(-0.32%)
DOLLARO/LIRA	1701.73	(1699.85)
DMC20/LIRA	985.20	(985.06)

## Lira e Btp deboli

Chiusura di giornata in ribasso per lira e Stp. La divisa italiana ■ è attestata a circa 985 contro il marco tedesco, dopo essere stata rilevata ufficialmente dalla Banca d'Italia ■ 985,20. Il cambio sul dollaro, invece, si è mantenuto stabile a cavallo di quota 1702, con un indicativo fornito da Bankitalia ■ 1701,73. Nel reddito fisso, il con-  
■ futuro ■ giugno sul Stp decennale ha chiamato un ultimo prezzo al Liffe a 128,36, con un calo di 16 centesimi rispetto al settlement ■ mercoledì a 128,52. I corsi italiani hanno ceduto gran parte del terreno nel pomeriggio, dopo aver toccato un massimo di 129,10.

[illegible]

## Venerdì 18 Aprile 1997 19



**«Graziate» Francia e Germania, sulle quali il Fondo Monetario nutre ancora seri dubbi**

## «Sforano il 3%». Battaglia su un dossier riservato

## Bonn smentisce complotti

## Tietmeyer non molla: niente sconti i tassi tedeschi vanno bene così

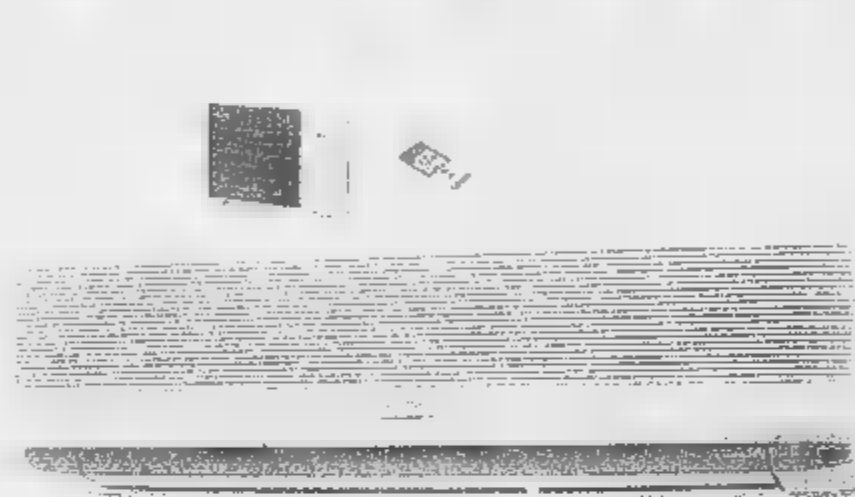
Infine il tasso di cambio del marco: la «Bundesbank» non ha inteso che il marco non debba essere a parità con il dollaro della moneta tedesca, ha sottolineato Tietmeyer. La banca centrale tedesca vuole al contrario che il marco «resti una valuta forte», a quel punto il dollaro non si crea problemi di inflazione in Germania. «La situazione attuale nei mercati valutari rispetche ragionevolmente i fondamenti della moneta».

**Emanuele Novazzi**

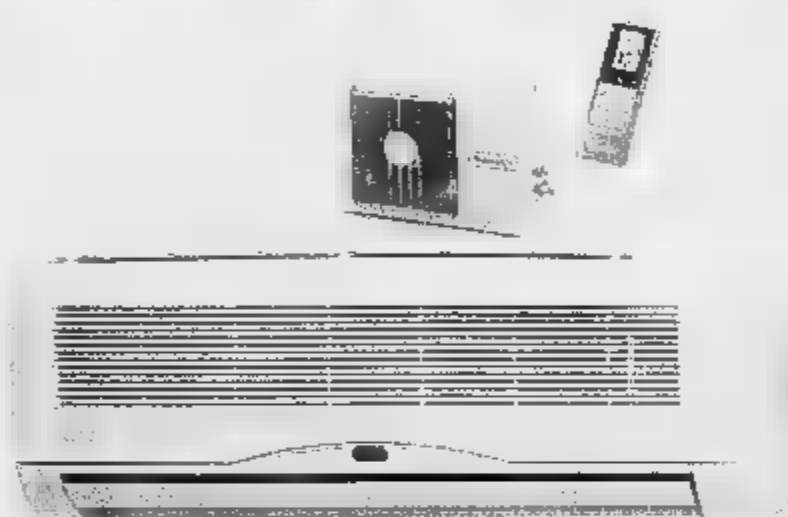


# Il piacere di FARSI CONDIZIONARE

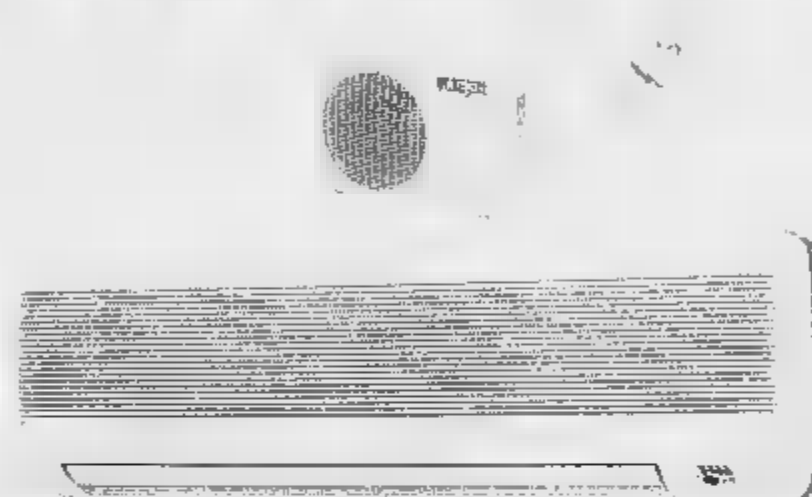
tutti i tipi di  
**CONDIZIONATORI FISSI**  
da 7.000 a 18.000 frigororie  
normali e con pompa di calore  
solo le migliori marche a  
**PREZZI D'INGROSSO**



**FUJITSU**



**DeLonghi**



**argo**

**UNI-EURO**

**NUOVO!**

(TO)ALPIGNANO  
D&D CASA via Cavour, 131 t. 011/9662091  
(TO)TORINO  
C. Marzucchi tel. 011/663888  
(TO)TORINO  
via Vandalino 10 t. 011/4033993  
(TO)SETTIMO T. TRONY  
C. Conti Panoramici tel. 011/2238337  
(TO)RIVALTA  
PEREMPORIO 63  
int. C. Conti SOLENDRO  
via Glavino, 63 tel. 011/9016042  
VC)VERCELLI  
P.le Continente tel. 0161/294692  
(BI)BIELLA GAGLIANICO  
strada Trossi tel. 015/2544255  
(TO)CARMAGNOLA  
via Gobetti, 21 tel. 011/9713825  
(TO)PINEROLO  
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA  
via Giustetto 41 tel. 0121/202810  
(TO)POIRINO  
CENTRAL DRINK strada Savona  
tel. 011/9450895  
(AO)AOSTA  
SAINT CHRISTOPHE  
loc. Gran Chemin, 1 tel. 0165/235415  
(CN)CUNEO Fissore  
C. Mazzini tel. 0171/692329  
(CN)BORGO S. DALMAZZO  
int. BORCOMERCATO  
tel. 0171/261190  
(CN)ALBA Collino  
via Cavour 18 tel. 0171/440168  
(CN)SALUZZO  
v. della Resistenza 12 tel. 0175/47411  
(CN)MONDOVI  
P.za Montebello 2 tel. 0174/47293  
(CN)CASTAGNITO  
via Alba, 23 int. 5B tel. 0173/211336  
(CN)CORTEMILIA  
p.za Savona, 10 tel. 0173/81146  
(AT)CANELLI  
P.le C. Gancia, 1 tel. 0141/822215  
(AT)ASTI  
ELETTO CENTER  
P.za Alfieri 18 tel. 0141/599566  
(AL)ACQUI TERME  
Centro Acquisi LA TORRE  
loc. Cassaroglia, 46  
tel. 0144/556910  
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva  
via Benvenuto 3/2 tel. 0182/20905  
(SV)CAIRO M. te  
via Veronea, 5 tel. 019/505378  
(SV)ANDORA  
via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747  
(GE)CHIAVARI  
via Tripoli, 12 tel. 0185/324909  
(IM)IMPERIA  
via Garibaldi, 34 tel. 0183/299356  
(IM)VALLECROSCIA  
via Roma, 67 tel. 0184/290294  
(PC)PIACENZA TRONY  
via Emilia Pavese, 40/42 t. 0521/498170  
MAGAZZINI AZ  
(CN)CASTAGNITO  
v. Neve, 16 tel. 0173/211224  
MAGAZZINI AZ  
(CN)RORETO di CHERASCO  
Via Cuneo, 34 tel. 0172/495833

# GRATIS

**PREVENTIVI ED ASSISTENZA TECNICA**

(FORNITECI LE MISURE)

**CONSEGNA e INSTALLAZIONE IMMEDIATA**

**CON PERSONALE QUALIFICATO**

(A PREZZI RIDOTTISSIMI ! CHIEDETE INFORMAZIONI)

# SENZA INTERESSI

**POSSIBILITA' DI PAGARE A RATE CON ACCONTO + 9 RATE SENZA INTERESSI**

**oppure in 24 o 36 rate SENZA UNA LIRA DI ACCONTO con prima rata a SETTEMBRE**

**SCONTI  
PRESTAGIONALI  
FINO A LIRE**

# 200.000

**VALIDI SOLO  
FINO AL  
30 MAGGIO**

**CENTRO TIM**  
Telecom Italia Mobile



Masera precisa: l'Imi peserà molto nell'Opv San Paolo

## Filippi guiderà la Banca Crt

Vicepresidente resta Giordana, non sostituito Bava  
Nel comitato Cozzi, Deaglio, Giovando e Coda Zabet

TORINO. Tutto come previsto alla Banca Crt. Enrico Filippi resta presidente dell'istituto per il triennio '97-'99 e Giuseppe Giordana vicepresidente unico (l'altro, Marco Bava, consigliere uscente, non è stato sostituito). La decisione è stata presa ieri dal nuovo consiglio di amministrazione che ha anche designato i componenti del Comitato esecutivo. Di quest'ultimo fanno parte: Francesco Coda Zabet, amministratore delegato della Banca Mediocredito; Terenzio Cozzi, docente di economia politica all'Università di Torino; Mario Deaglio, economista; Enrico Filippi, Giuseppe Giordana, Giorgio Giovando (attuale direttore generale della banca torinese); Lionello Jona Celesia, attuale consigliere della banca; Stefano Piperno, vicedirettore dell'Ires Piemonte. Del comitato fanno più parte Dante Notari Stefano, che non è stato confermato, e Cornelio Valetto, che era di-

Sono questi gli uomini, designati dal presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba, che guideranno la Banca Crt nei prossimi tre anni con l'obiettivo di dar vita, entro l'autunno, al grande matrimonio con Cariverona e Cassa Marca. Un colosso in più, il progetto andrà in porto, progettato l'obiettivo di reggere all'urto dell'Unione monetaria. Un appuntamento a cui sta lavorando, sia pure con molti ritardi, l'intera sistema bancario italiano. A partire dal San Paolo che, pure con obiettivi diversi, ha deciso di aprire i porte all'Imi, al Montepaschi e al grande capitale privato.

E anche su questo fronte molti giochi sono aperti. A partire dal ruolo dell'Imi che, come ha ribadito ieri il direttore generale Rainer Masera, intende collaborare, contribuire attivamente al-

## Scontro sui tagli

MILANO. Standa in sciopero ieri contro la minaccia di tagli e per un piano rilancio: i 12.700 dipendenti temono l'eliminazione di un migliaio di posti (150 a Milano). La più colpita sarebbe la Standa di piazzale Lodi, destinata alla chiusura. Con i dipendenti della Standa ha manifestato una rappresentanza del Postal Market. L'azienda del gruppo Fininvest ha però precisato che intende tagliare mille posti di lavoro, che ha avviato alcuna procedura di licenziamento nella sede di Milano che è assai più giudicare insufficiente un piano di investimenti di oltre 10 miliardi mentre l'azienda sta lanciando nuovi formati di grandi magazzini. Standa ammette l'esistenza di aree di crisi, ma chiarisce di aver in corso contatti per la cessione dei negozi salvando comunque i livelli di occupazione.

L'opv. Ci sono una serie di accordi sotto il profilo operativo per un impegno significativo dell'Imi, ha spiegato Masera, sottolinean-

do la positività della realizzazione di un nucleo stabile nel San Paolo e l'impegno di non acquistare o vendere le quote per 4 anni.



Enrico Filippi  
riconfermato  
presidente della  
Crt

Masera ha sottolineato che la decisione strategica di aumentare dal 2% al 5% il pacchetto detenuto nella banca torinese è già stata presa da tempo, e questo dimostra il profondo convincimento che il San Paolo sia una grande banca con una prospettiva di sviluppo estremamente significativa. Si trattava di trovare una «forma tecnica» adatta, ha proseguito: «E' stato valutato positivamente l'impegno di non acquistare pacchetti aggiuntivi, ma neppure di vendere le quote per 4 anni».

[r. e. s.]

Assemblea nazionale oggi a Torino. Chiedono aumenti salariali

## Manager sul piede di guerra

Sono 80 mila e vogliono un contratto

TORINO. «Alter ego, principale collaboratore, braccio destro»: sono questi solo alcuni dei modi con cui qualificate il rapporto che esiste tra voi e i dirigenti che operano nelle vostre aziende. Inizia così la «lettera aperta» che la Federazione nazionale dirigenti d'azienda (Fndai) ha mandato agli industriali l'altro giorno, attraverso uno spazio pubblicitario a pagamento sui principali quotidiani. Belle parole, dicono in sostanza nella «lettera», che fotografano correttamente la realtà, ma...

Ma che cosa si attende la categoria? «Un incremento retributivo» dice Piercarlo Cargnel, presidente provinciale della Fndai di Torino - che garantisce almeno il recupero del potere d'acquisto delle proprie retribuzioni, che ha già sofferto una consistente decurtazione nel rinnovo

del '95, nonostante che la parti in - imprenditori e dirigenti - abbiano sottoscritto il protocollo sul costo-lavoro del luglio '93. Le posizioni restano distanti? «Attualmente gli imprenditori hanno quantificato nel 4,5% le loro disponibilità, tutte orientate al riacquisto di oneri indiretti, con esclusione di interventi sulle retribuzioni contrattuali correnti. Noi, richiamandoci al protocollo del '93, insistiamo perché si tenga conto non solo dei tassi programmati di inflazione per il biennio corrispondente al rinnovo (che coincide con il 4,5%), ma anche della differenza fra inflazione programmata ed effettiva nel biennio precedente».

Un '96 «modesto»

## La guerra dei prezzi piega Psa

ROMA. «L'ipotesi di un Euro senza l'Italia è inconcepibile», lo ha detto il presidente del gruppo automobilistico francese Psa, Jacques Calvet, precisando che se Italia, Spagna e Portogallo dovessero far parte del primo gruppo della moneta unica sarebbe la fine definitiva per l'Europa. Calvet ha parlato in occasione della conferenza stampa organizzata per rendere noti i risultati del gruppo, che sono stati definiti «modesti». Psa, con i suoi due marchi Peugeot e Citroën, ha infatti chiuso il 1996 con un utile di 734 milioni di franchi (meno della metà rispetto al '95), un fatturato di 172,7 miliardi (in crescita del 5,1%) e un utile operativo di 1,7 miliardi (anche qui inferiore alla metà rispetto all'esercizio precedente). Visto che gli analisti si attendevano un utile di oltre un miliardo di franchi è facile capire l'immediato ribasso sui titoli del gruppo. Comunque, secondo le previsioni di Calvet, la Peugeot dovrebbe rimanere in attivo anche nel 1997 mentre i conti della Citroën, le cui perdite non sono rese note, dovrebbero raggiungere l'equilibrio. Secondo l'analisi del presidente il gruppo ha sofferto dell'intensificata guerra dei prezzi e della pressione sui margini che ha provocato. E Calvet ha confermato che la Peugeot sta preparando un piano sociale simile «allo spirito» al piano 1996-97 in scadenza a giugno e che prevede il taglio di 1260 posti. Mentre la Citroën ha già presentato ai sindacati un piano sociale che prevede il taglio di 800 posti tra il maggio '97 e il settembre '98. Intanto Jean Martin Folz, attuale direttore della divisione auto, è stato confermato come successore alla presidenza del gruppo Psa quando, a settembre, Calvet lascerà la sua poltrona per raggiunti limiti d'età.



Jacques Calvet

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
MAGISTRATO PER IL PO

Tel. 0521/77.24.01 - Telefax 0521/79.73.53 - 43100 PARMA

## Estratto esito di asta pubblica

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.3.90 n. 55 si rende noto che all'Asta Pubblica (AT=E=695) Lavori di difesa arginale del torrente Belbo a protezione degli abitati del comune di Nizza Monferrato - ASTI - esperimento il giorno 25.02.1997 hanno partecipato n. 180 imprese (vedi elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è rimasta aggiudicataria dell'appalto (art. 1 lettera A della legge 2.2.73 n. 14) la Società COESTRA SPA con sede a Firenze - Piazza Edison 19 con il ribasso del 13,71% per l'importo netto di L. 3.299.814.177.

Una copia del presente estratto è stata inviata in data odierna per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Parma, lì 4 aprile 1997.

IL PRESIDENTE  
dr. ing. Ernesto Reali

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
MAGISTRATO PER IL PO

Tel. 0521/77.24.01 - Telefax 0521/79.73.53 - 43100 PARMA

## Estratto esito di asta pubblica

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.90 n. 55 si rende noto che all'Asta Pubblica (RO.E.1304) Lavori di completamento dell'allargamento della strada del Po di Venezia in loc. Ca' Cappellino-Bar Americano mediante costruzione dell'argine in ritiro in destra in comune di Taglio di Po - Rovigo - esperimento il giorno 13.3.1997 hanno partecipato n. 115 imprese (vedi elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è rimasta aggiudicataria dell'appalto (art. 1 lettera A della legge 2.2.73 n. 14) la Società Beraglia Srl con sede in Porto Viro (Ro) - SS. Romea km 69 n. 32 con il ribasso del 22,01% e per l'importo netto L. 2.858.010.622.

Una copia del presente estratto è stata inviata in data odierna per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Parma, lì 4 aprile 1997.

IL PRESIDENTE  
Dr. Ing. Ernesto Reali

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
MAGISTRATO PER IL PO

Tel. 0521/77.24.01 - Telefax 0521/79.73.53 - 43100 PARMA

## Estratto esito di asta pubblica

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.3.1990 n. 55 si rende noto che all'Asta Pubblica (CN=E=1049) Lavori di sistemazione opere idrauliche torrente Belbo per la difesa abitato S. Stefano Belbo - CUNEO - esperimento il giorno 4.3.1997 hanno partecipato n. 186 imprese (vedi elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è rimasta aggiudicataria dell'appalto (art. 1 lettera A della Legge 2.2.73 n. 14) l'Associazione SCLAVI COSTRUZIONI - BOCCA F.LLI con sede in Arena Po (PV) Loc. Porticone con il ribasso del 21,35% per l'importo netto di L. 4.058.340.000.

Una copia del presente estratto è stata inviata in data odierna per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Parma, lì 4 aprile 1997.

IL PRESIDENTE  
dr. ing. Ernesto Reali

TRIBUNALE DI TORINO  
UFFICIO FALLIMENTI

## Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 425/96 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: GAY Bruno Felice - MALLIN Emilia il giudice dell'esecuzione dr. Dezzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22.05.1997 alle ore 12.30 i seguenti beni:

• Alle ore 11.30 - Beni di proprietà della LEMA S.p.A.  
LOTTO UNICO - In Borgogno - Località Capo Migiola: complesso edilizio denominato "Condominio a Mare": Piena proprietà su:  
a) Appartamento sito in Strada Migliorata n. 7 - Interno 4 - scala H, composto da soggiorno, tinello, camera, doppi servizi, balcone sul mare; superficie commerciale di circa 67 mq;  
b) Autonomia di circa 13 mq con sovrastante piano amme- suddiviso in disimpegno, cameretta, piccolo servizio, sito in Strada Migliorata n. 7;  
Prezzo: Lire 435.000.000  
Aumenti minimi: Lire 5.000.000

Le cessioni sono tutte soggette ad imposta di registro. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 6 maggio 1997 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE, emesso a Torino o Provincia, intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Alti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine n. 11 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA PIERA ROLA

REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA

## ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della legge vigente, si rende noto che nell'ambito invitato per la pubblicazione all'Albo Pretorio della Repubblica in data 2.4.97, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una autostazione interrata in località Fontana in Comune di Brusson aggiudicata all'impresa Franco con sede in Stran- (TO), con un ribasso del 5,90%.

L'INGEGNERE CAPO DIRIGENTE SERV. OPERE EDILI STRADALI DELL'ASSESSORATO L.P.P. ing. Edmond Freppa

## TRIBUNALE DI TORINO

## Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 219/95 promossa da: Scaroni Giovanni contro: MOGLIA Carla il giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08.05.1997 alle ore 11.45 i seguenti beni:

LOTTO UNICO in Comune di Moncalieri T.se, località Cascina Palazzotto - strada Vicinale Fontana n. 1: appezzamento di terreno della superficie catastale di mq 610 entrostante corpo di fabbricato rurale a due piani fuori terra; altiguo appezzamento di terreno a prato della superficie catastale di mq 2420.

A.C.T. Fog. 7 n. 143 fabbricato rurale di mq 6.10 n. 144 prato di cl. 2° are 24,20. R.D. L. 9436 R.A. L. 5082.  
Prezzo base L. 190.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.  
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancelleria delle formalità.  
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Alti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

## TRIBUNALE DI TORINO

## Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 425/96 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: GAY Bruno Felice - MALLIN Emilia il giudice dell'esecuzione dr. Dezzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22.05.1997 alle ore 12.30 i seguenti beni:

LOTTO UNICO in Comune T.se, via Ortigara 6-6, antistante a terreno della superficie di circa mq. 1506, un albergo, denominato "Hotel Edelweiss" (categoria tre stelle), elevato a quattro piani fuori terra oltre al piano seminterrato, così composto: il piano seminterrato, di ampia cucina collegata col soprastante ristorante mediante appoggio salivante, una sala taverna, una camera per il personale di servizio, camera unil, locale C.T., bagno, lavanderia e locali accessori; il piano terreno composto di hall, reception, bar, sala ristorante, sala di soggiorno, servizi igienici ed altri accessori; il piano primo composto di corridoi, otto camere con annesso bagno a disimpegno, vano scala e locali accessori; secondo composto di corridoi, sette camere con annesso bagno e disimpegno; scala e locali accessori; il piano mansardato composto di corridoi, quattro camere con annesso bagno e disimpegno, scala e locali sottotetto, un appartamento del gestore, articolato sui due piani, e precisamente: il primo piano composto di due camere, disimpegno e bagno; il piano secondo mansardato composto di ampia locale soggiorno con angolo cottura, una camera e bagno; fabbricato commerciale adibito a Bar-Crochiera, denominato "Petit Fleur", a due piani I.I., così composto: il piano terreno composto di ingresso, sala di soggiorno, cucina e servizio igienico; il piano primo composto di ingresso, sala, camera e bagno.

Gli immobili presentano la regolarità edilizia discusse dall'esperto nella sua relazione. Prezzo base L. 948.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Alti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

## Torino: Da oggi la comodità raddoppia

Finalmente anche a Moncalieri apre  
il punto vendita Chateau d'Ax, con i suoi 300 modelli, in 1000 colori,  
Pelle, Tessuto, Alcantara e Nabuk.



## Speciale inaugurazione

La collezione divani in pelle,  
pagabile in 12 rate a tasso zero  
e trasporto compresi nel prezzo.

(Prezzi validi fino ad esaurimento scorte)

Chateau d'Ax  
negozi Chat

TORINO 1: C.so Giulio Cesare, 168  
Tel. 011-201481

TORINO 2: Moncalieri - Via Sestriere, 11  
(piazza Bengasi) - Tel. 011-6822365



**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**

## I CAMBI DELLE VALUTE

Barca Pop. Intra	12350	-0.32
Barca Pop. Lido	12500	0.00

Actuals	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413
Actuals	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413
Actuals	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413
Actuals	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152																																																																																																																																																																																																																																																																					

Ella wadoyo' deo rha p. cura	Quantiq. dolendo	<b>IL MED.</b>
------------------------------	------------------	----------------

## Le quotazioni ■ oggi: Videotel, pagina \*32323#

oggi: Videotel, pagina \*32323#

Agave	15500	14749	Furcula	15547	16481	Lagotis	15646	15680	Synsphyron	15646	15680
Agave	24665	24667	Furcula	25486	25485	Lagotis	11647	11646	Synsphyron	11647	11646
Agave	24665	24667	Furcula	25486	25485	Lagotis	11647	11646	Synsphyron	11647	11646

Hasco Ints.	58	42	53	21	200000	Cumulative Carrying	1,355	---
-------------	----	----	----	----	--------	---------------------	-------	-----

-7	962	942	40800	\$250 / hr
-6	487	621	50200	\$250 / hr

3203	.31	2805	3638	67240
135	—	128	380	108000

Capitalized	25103	26046	General corp inv	30689	30366	Chas A. Pelt	11617	11570	Vermi	12164	12308
Capitalized as	17570	17615	General corp inv	18358	18354	Chas Bond Rep	12998	12006	Vicentino	20819	21778

Bahco Nasdaq AB	1050	583	587	11	10544 41 001	108	-1
-----------------	------	-----	-----	----	--------------	-----	----

42	725	1056	57	Systel
51	28	81	1400000	Endroit

3228	+ 304	1159	3228	188500
0121	- 025	1408	7121	

Geni Az. Impido (L)	1991	1991	Genitori al	21630	21.891	Genitori al	9873	9872	Genitori al	21.74	21.74
Casa America (B)	11.63	11.50	Genitori al	16330	16.764	Genitori al	17.056	17.056	Genitori al	1991	1991

Exp. Bureau per	1700	—	925	1230	100	HPI or end 30	100
Exp. Bureau nro	950	—	105	950	100	HPI resp	797

-56	13562	15640	693300	Unipol w p
-85	7998	5862	306500	

9	504	-17	504	545	72%
---	-----	-----	-----	-----	-----

Colombia Int. Bond \$	8.79	8.79	General Ambiente	13039	13038	Princedub az il	17029	17026	S. Paulo DL Bond PS	22273	22272
Costa Rica	13676	13676	General America S	14181	14180	Princedub abbi il	23807	23800	S. Paulo DL Bond PS	22273	22272

[illegible]



Tra procedure e giochi politici la cessione slitta al '98

# Black-out sull'Enel privata

Turci: «Tra tutte le operazioni è quella più complessa»  
Prima toccherà a Stet e Eni. Rientrato il «caso Tatò»

ROMA. Passerà l'estate. Poi verrà l'autunno. La privatizzazione dell'Enel resterà nel cassetto. Per quest'anno, ormai, non ne parla più. Poi, nel 1998, si vedrà. «Obiettivamente fra le grandi privatizzazioni quella dell'Enel è l'ultima in ordine di fattibilità ed è la più complicata», spiega Lanfranco Turci, responsabile economico del pds.

«Come cambiare il mercato dell'energia elettrica, quale assetto dare all'Enel da mettere in vendita, c'è ancora tutto da decidere», osserva Nerio Nesi, presidente della commissione Attività produttive della Camera, responsabile economico di Rifondazione comunista, partito che non esulta davvero all'idea della perdita del controllo pubblico.

I tempi sono lunghi, quindi. E sembrano allungarsi sempre più. Per realizzare il disegno del settore elettrico il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani sta pensando alla presentazione di un disegno di legge delega: il provvedimento indicherebbe la strada per superare il monopolio pubblico e attuare la liberalizzazione. L'apertura della concorrenza per l'elettricità dovrà quindi essere sancita da una legge.

Ma il Parlamento non potrà approvare in tutta fretta. Prima di presentare il disegno di legge, Bersani deve attendere il voto della Camera sulle sue risoluzioni per il riassetto del settore presentato sulla scorta delle proposte della commissione presieduta dal sottosegretario all'Industria Umberto Carpi. Il dibattito sulle risoluzioni è cominciato mercoledì alla commissione Attività produttive.

La prossima settimana la Camera sarà chiusa in vista delle elezioni amministrative parziali: in quella successiva i gruppi parlamentari potrebbero discutere al loro interno le scelte da fare. E dal maggio la discussione riprenderà in commissione: «Potrei ipotizzare il voto sulle risoluzioni tra maggio e giugno», dichiara Nesi.

E' dopo questo voto che potrà cominciare quindi l'iter del disegno di legge delega che dovrà essere varato dal Consiglio dei ministri. Senza che sulla liberalizzazione non si potrà decidere dovrà essere organizzata l'Enel per avviarsi verso la privatizzazione. Del resto che non possa passare dall'attuale polo pubblico a un monopolio privato è la tesi di Bersani e del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. Tanto che Bersani e Ciampi, che insieme formano il comitato per le privatizzazioni, hanno rinunciato a fissare una data precisa per privatizzare l'Enel: contano di mettere in vendita entro luglio la terza fetta di azioni dell'Eni e in autunno la Stet. Ecco perché per l'Enel ne riparla nel

## C'è un piano con «cassa»

TORINO. E' pronto il piano per il rilancio della Olivetti Personal Computers, rilevata a marzo dalla Piedmont International, la società che ha 1600 dipendenti e che fa capo al finanziere americano Edward Gotte. Il piano è stato illustrato ieri ai sindacati, a Scarmagno (Torino), dall'amministratore delegato della società di personal computer, Alessandro Barberis. Nella lunga esposizione, durata quasi quattro ore, secondo quanto si è appreso, fonte sindacale (nessun commento è stato invece rilasciato dall'azienda), Barberis non ha nascosto le gravi difficoltà finanziarie in cui si trovava l'azienda al momento dell'acquisizione e non ha escluso la possibilità, per risolvere i problemi contingenti di saturazione, di ricorrere alla integrazione ordinaria. Alcuni sindacalisti hanno espresso un giudizio positivo sul piano aziendale definendolo «credibile», altri hanno però sottolineato che la prospettiva della cassa integrazione non è un buon inizio per l'azienda.

1998. «Tempo ce ne vorrà e il ministro se ne rende conto», osserva Nesi.

Fra l'altro intorno alle risoluzioni si intravedono complicati giochi politici che prescindono dalla dialettica fra maggioranza e opposizione. Pds, Forza Italia e Lega si mostrano più liberisti e premono per la privatizzazione. Alleanza nazionale e Rinnovamento italiano appaiono più cauti

sulla privatizzazione. Rifondazione e Partito popolare frenano. E proprio i deputati del ppi e di Rifondazione hanno vivacizzato il dibattito di mercoledì in commissione, chiedendo il licenziamento di Chicco Testa e Franco Tatò, presidente e amministratore delegato dell'Enel.

Bersani, Fabio Mussi e Sergio Mattarella (capigruppo della Sinistra democratica e del Partito po-



Franco Tatò

polare) hanno ribadito la fiducia ai due manager, ieri a favore di Romano Prodi, si sorprende si pronunciano anche alcuni parlamentari del ccd, partito di opposizione. Per Salvatore Cardinale, Davide Nava, Alessandro Cicero e Massimo Ostilio l'attacco all'amministratore delegato «fuori luogo in considerazione della delicata fase di passaggio che sta vivendo l'Enel e si configura quasi una turbativa del mercato azionario». Mercato in cui l'Enel ancora non c'è.

Roberto Ippolito

Quello consolidato è di 340 miliardi (+38%), sale il dividendo

## L'utile Edison s'impenna

La società punta sull'Aem di Torino

MILANO. La Edison, primo produttore privato di energia, presieduta da Enrico Bondi, parteciperà alla gara per la privatizzazione dell'Aem di Torino, che cerca un partner per il 43% del capitale. Lo conferma l'amministratore delegato della società del gruppo Montedison, Giulio Del Ninno, anticipando i dati del bilancio 1996 del gruppo, che chiude con un utile consolidato di 340 miliardi (+38%) su un fatturato salito del 46% a 1887 miliardi. Anche il dividendo cresce da 190 a 200 lire.

Il forte miglioramento dei risultati è legato a diversi fattori, tra cui l'aumento della produzione. Essendo partita l'aprile scorso la centrale termoelettrica di San Quirico e a novembre quella da megawatt di Taranto, ed essendo aumentata l'estrazione di gas nell'Adriatico», spiega Del Ninno. Sempre nel 1996 gli investimenti sono più che raddoppiati a 700 miliardi. Facendo lievitare a 740 oltre 1.100 miliardi i debiti di gruppo, che tuttavia mantengono un buon rapporto sul patrimonio:

Enrico Bondi  
Presidente della Edison

0,39% contro lo 0,28 del '95, e che stanno scendendo nei primi mesi '97 per effetto dei flussi di cassa, mentre i ricavi crescono del 42%. Impegnativo il piano di sviluppo della società che vedrà entro il 2000 la capacità produttiva aumentare nell'elettricità, sfiorare i 3000 megawatt, sia nel gas naturale, dopo i recenti rinvenimenti nel delta del Nilo e l'accordo con i russi della Gasproil per un gasdotto che, nei 1000 chilometri di rete italiana, richiederà un investimento di 1500 miliardi. Del Ninno giudica «un buon strumento di po-

litica industriale e ambientale» le leggi per il settore energetico del '92, che hanno messo in moto investimenti complessivi per 15.000 miliardi. Gli incentivi, sotto forma di remunerazione del capitale investito, porteranno vantaggi alla bilancia dei pagamenti e, nelle centrali innovative, risparmi energetici del 25% e una forte riduzione del inquinamento.

Sulla liberalizzazione del settore e risultati delle Commissioni Carpi, Del Ninno si limita ad osservare che «punto importante è che la gestione della rete di trasmissione resti indipendente, e possibilmente pubblica. Così da garantire pari accesso a tutti, e trasparenza». Mentre, per quanto riguarda la produzione, il capo di Edison ritiene «essenziale l'ipotesi che, pur con la dovuta gradualità, l'Enel scenda sotto il 51%». E l'Aem di Milano? «Siamo un'azienda industriale, investiamo solo dove possiamo avere voce in capitolo».

Valeria Sacchi

**COMUNE DI PIANEZZA**  
Provincia di Torino  
Via IV Novembre n. 21  
Cap. 10044  
Telefono 011/966.47.74  
Fax 011/967.62.71

### Aviso di gara

Questa Amministrazione indice gara per la fornitura alla propria Farmacia Comunale per il triennio 1997/99, di farmaci a parafarmaci, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) D.Lgs. 358/92 - importo triennale L. 2.655.000.000 (oltre I.V.A.) - periodo 1997/99.

Domande di partecipazione in bollo entro il 28/4/97, bando integrale e capitolato speciale presso Ufficio economico del Comune, orario d'ufficio.

Pianeza, 18 aprile 1997.

Bando integrale spedito alla C.E.E. il 9/4/97.

IL DIRETTORE  
DELLA FARMACIA  
Anna Maria Berardo

### TRIBUNALE DI TORINO

#### Vendita di immobili con incanto

rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 190/86 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: S.A.S. IMMOBILIARE FIORINA DI G. ZANELLA e C. il Giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita incanto per il giorno 8.5.1997 alle ore 11.45 del seguente bene:

**LOTTO UNICO**  
comune di Givoletto - Frazione Boglietta - Via Albrino n. 6 - 5 - spezzamento di terreno di mq. 5550 - con entrostanti tre fabbricati principali e 2 piani fuori terra e tetti in accensione.

Prezzo base L. 800.000.000 - depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino con concorso del Controllore".

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario. Versamento del prezzo entro i giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orlande 20 - Torino, IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Eleonora Gaggino Poll

### CITTA' DI TORINO

#### Publicatione per estratto ai sensi dell'art. 12, comma 5, D.L. 406/91

Si rende noto che in data 19.02.1997 (giudicata in data 19.03.97) è stata espletata l'asta pubblica n. 116/96 - realizzazione del progetto di recupero dell'edificio industriale nell'area ex Cir in Torino, compresa la Stradella, Canale, Massima, Briglie e viale Madonna di Campagna.

Offerta ricevuta n. 7  
Impresa aggiudicata: Carina SpA Impresa di Costruzioni (Garbino, Al. La Porta degli Archi 10/16), di cui il 50 del 26,98%.

Copia del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Amministrazione ed è stata inviata la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee. Torino, 1 aprile 1997

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI  
dott.ssa Mariangela Rosato

### ESTRATTO DI BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'ATTAMENTO DI SERVIZI DI

Ente appaltante: ENVIRONMENT PARK Spa - Via Livorno 60 - 10144 Torino. Tel. 011/29.52.52 - Fax 011/29.52.52.  
Pubblico Incanto: l'affidamento di incarico di direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilizzazione, tenuta libri e registri di contabilità, relativamente alla esecuzione di tutte le opere e le forniture necessarie per la realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico (Ambiente - Environment Park) sito nella città di Torino. L'importo complessivo dei lavori a corpo in corso di appalto è pari a lire 36.199.000.000, Iva esclusa.

Classi e categorie di opere oggetto di direzione lavori n. 143/49 e relativi importi presunti:  
Cat. I/C L. 35.225.000.000 Importe complessivo: edifici, strutture ed impianti.  
Cat. I/F L. 4.765.000.000 Strutture, di strutture complesse in cemento armato ordinario.  
Cat. II/B L. 6.400.000 Impianti Ristrutturati ed impianti.  
Cat. IV/C L. 5.000.000.000 Impianti elettrici  
Importo stimato dal committente ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. n. 157/95: Lire 1.204.000.000, Iva esclusa.

Categoria di servizio: CPC 857.  
Procedura di aggiudicazione: 6, lettera a) D.Lgs. 157/95.  
Elementi valutazione offerta:  
- caratteristiche tecniche, qualitative, tecniche punti 45; - merito tecnico punti 39; - prezzo punti 25.

Termine espletamento incarico per la direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilizzazione, la tenuta dei libri e registri di contabilità dovranno essere espletati i termini previsti dalla normativa vigente in materia di esecuzione di opere pubbliche e indicate in convenzione. Non è ammesso il subappalto. Termine ultimo presentazione offerta: ore 12 del giorno 16.06.1997. Il subappalto per richiesta copia del documento amministrativo e i termini messi a disposizione dell'Ente Appaltante ore 12 giorno 30.05.1997. Tali documenti saranno a disposizione presso la sede in via Livorno 60 a far data dal giorno 23.04.1997.

Possibilità di partecipazione all'appalto:  
- libero professionista, laureato in ingegneria e architettura, iscritto all'albo professionale.

- Studi associati di liberi professionisti, si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione dell'offerta, la presenza nel suddetto studio associato di almeno un libero professionista, laureato in ingegneria o architettura, iscritto all'albo professionale.

- Liberi professionisti temporaneamente raggruppati ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92. Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione dell'offerta la presenza nel suddetto raggruppamento temporaneo di almeno un libero professionista, laureato in ingegneria o architettura, iscritto all'albo professionale.

- Società di ingegneria ex art. 17, comma 7 legge 109/94 e s.m., anche temporaneamente raggruppate, fermo restando il principio che l'attività di direzione lavori, misurazione e contabilizzazione, tenuta dei registri e contabilità, deve essere eseguita da uno o più professionisti, di cui almeno uno laureato in ingegneria o in architettura, iscritti negli appositi albi e nonnativamente personalmente responsabili.

Il bando integrale potrà essere richiesto alla sede in via Livorno 60 della Società ENVIRONMENT PARK Spa - Via Livorno 60 - 10144 Torino, fax 011/29.52.52. Data invio e ricezione estratto bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 16.04.1997. Copia dell'estratto del bando di gara è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai quotidiani nazionali, "La Stampa" e "Il Sole 24 ore".  
IL PRESIDENTE dr. prof. Giovanni Del Tin

F.S.I. F.I.D.E. C.O.N.I.

### CITTA' DI CUTRO

REGIONE CALABRIA  
(Assessorato Turismo)  
PROVINCIA DI CROTONE

Circolo Scacchistico «Leonardo da Cutro» Catanzaro  
Circolo Scacchistico Cutrese

### 3° TORNEO INTERNAZIONALE DI SCACCHI

«Gio. Leonardo di Bona»

25 aprile - maggio 1997

Torneo Principale (ad inviti) del 25 aprile '97

Mogistrale - Open - Esordienti del 28 aprile '97

MONTEPREMI COMPLESSIVO L. 22.000.000

INFORMAZIONI: Sig. Vetere - Tel. 0962 771378 - Fax 774848

1° maggio ore 20,00 - Inaugurazione scacchiere  
pavimentale alla presenza del Pres. F.S.I. Alvisio Zichichi

### COMUNE DI SPEZZANO PICCOLO

#### Aviso di gara mediante pubblici incanti

1) Il Comune di Spezzano Piccolo, via Guicciardini n. 39, C.A.P. 09541, Tel. 09541/29541, Telex 32041, appalta mediante pubblico incanto i lavori di "Costruzione dell'impianto di depurazione e completamento rete fognaria dei villaggi salini".

2) La procedura d'appalto sarà espletata con metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11/12/1984, n. 109, come modificata dall'art. 7 del D.L. 03/04/1995, n. 101, convertito in Legge n. 198 del 30/06/1995, n. 219, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1, lett. e) e dall'art. 5 della legge 02/02/1973, n. 14.

3) Il termine utile per l'esecuzione dei lavori è di 548 gg. decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 11 del Capitolato Speciale di appalto, come modificato dalla legge 10/03/1995, n. 219, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1, lett. e) e dall'art. 5 della legge 02/02/1973, n. 14).

4) La procedura d'appalto sarà espletata con metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11/12/1984, n. 109, come modificata dall'art. 7 del D.L. 03/04/1995, n. 101, convertito in Legge n. 198 del 30/06/1995, n. 219, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1, lett. e) e dall'art. 5 della legge 02/02/1973, n. 14).

5) La procedura d'appalto sarà espletata con metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11/12/1984, n. 109, come modificata dall'art. 7 del D.L. 03/04/1995, n. 101, convertito in Legge n. 198 del 30/06/1995, n. 219, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1, lett. e) e dall'art. 5 della legge 02/02/1973, n. 14).

6) Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'opuscolo progetto esecutivo nell'allegato Capitolato Speciale d'appalto (villaggio salino) e negli appalti Tecnici.

7) Le offerte indirizzate al Comune di Spezzano Piccolo via Guicciardini n. 39 C.A.P. 09541, e spedite esclusivamente a mezzo del servizio postale, dovranno pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 13.05.1997.

8) I pluri contenuti, le offerte saranno aperte nell'apposita sala della sede comunale il giorno 14/05/1997 alle ore 9.30.

9) L'aspirante all'asta deve versare la cauzione di Lire 3.194.449, composta mediante versamento alla Tesoreria Comunale o a mezzo assegno circolare o polizza fidejussoria assicurativa o polizza fidejussoria bancaria.

10) Per essere ammessi all'asta, i concorrenti devono presentare i seguenti documenti: 1) Copia dell'estratto del Procedimento di gara; 2) Copia del Capitolato Speciale d'appalto; 3) Copia del Capitolato Speciale d'appalto; 4) Copia del Capitolato Speciale d'appalto.

11) Il presente avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Amministrazione ed è stata inviata la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee. Spezzano Piccolo, 15/04/1997

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Calisto Ferruccio

IL SINDACO  
On. Ing. Lemacchia Bonaventura

### CITTA' DI TORINO

Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino  
telefono (011) 442.2346 - fax (011) 442.2581

#### Aviso di asta pubblica per estratto

E' indetta la gara d'appalto n. 27/97 - Servizi di sistemazione, manutenzione, pulizia e sepolture nei cimiteri cittadini - periodo 01.07.1996/31.12.1998.

Importo a gara: L. 6.767.000.000.

Il bando integrale, cui si fa riferimento per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Servizio Centrale 7, Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.

Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 18 aprile 1997, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee; sarà inoltre visibile su Internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti/>

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di martedì 10 giugno 1997. La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di mercoledì 11 giugno 1997 alle ore 9.

Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso la Divisione - Servizi Centrali, Settore Acquisti-Contratti-Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino, tel. 011-442.1024/1020, fax 442.1053.

Torino, 1 aprile 1997.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI  
dott.ssa Mariangela Rosato

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Calisto Ferruccio

IL SINDACO  
On. Ing. Lemacchia Bonaventura

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Calisto Ferruccio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Calisto Ferruccio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Calisto Ferruccio

Scoperte  
due formule  
geniali  
per arrivare  
a Piaggio.

Come siete messi in matematica? Non importa, perché le nuove formule Piaggio e Gilera sono così geniali che le capirete al volo. Per un nuovo Free, Zip (base + disco), Vespa 50 PK, avrete 400.000 lire\* in più per il vostro usato, oppure 500.000 lire\* in più per Typhoon 50, Zip H<sub>2</sub>O, Sfera, NRG MC<sup>2</sup> e NTT. Non avete un usato? Potrete scegliere un finanziamento fino a 4.500.000 lire in 18 mesi senza interessi\*\*. Piaggio e Gilera: proprio due formule geniali.



Supervalutazione = { fino a ( 500.000 lire ) in + } x (  $\frac{\text{il tuo usato}}{\text{USATO}}$  )

Finanziamento = { ( 4.500.000 lire ) in (  $\frac{18}{\text{mesi}}$  ) a (  $\frac{\text{tuo usato}}{\text{ZERO}}$  ) }

\* Base di valutazione per l'usato (solo veicoli 50 cc di qualunque marca e modello, purché in normale stato d'uso). Formula Due Mesi 1° 70% (pubblicazione alla rivista a chi acquista). \*\* Esempio ai fini del T.A.E.G. Art. 20 Legge 1/79. Importo finanziato L. 4.500.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. Importo rata mensile L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 4,40%. Spese d'istruttoria pratica a carico Cliente: L. 1.000.000. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni finanziarie praticate, consultare i promotori analitici. L'offerta è valida fino al 15/04/97 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa del **PIAGGIO CENTER** e della rete di **PIAGGIO e GILERA**

### LA STAMPA

Con l'abbonamento,  
La Stampa  
costa solo 1000 lire.

Il giornale viene consegnato lunedì sera.  
PER INFORMAZIONI TEL. 011/96634-355



# Primimpiego

**Servizio di ricerca e selezione del personale dell'Unione Industriale di Torino per l'incontro tra giovani qualificati, diplomati e laureati in cerca di prima occupazione e imprese**

## IL SERVIZIO AI CANDIDATI

E' rivolto a giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.**

I dati saranno inseriti in un elaboratore dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.

Le candidature saranno utilizzate per tutte le richieste delle imprese della provincia di Torino.

L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione. L'Unione Industriale, oltre ad occuparsi della raccolta dei questionari e della gestione dei dati relativi interviste anche nella gestione delle selezioni di personale.

L'Unione Industriale non potrà comunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

## IL SERVIZIO ALLE AZIENDE

### Analisi della posizione lavorativa

Esame dei contenuti professionali della mansione. Individuazione dei requisiti-base.

### Banca dati

Orientamento alle possibilità del mercato; reperimento delle candidature nella banca dati informatizzata.

### Selezione dei candidati

Valutazione delle predisposizioni e delle potenzialità dei candidati; individuazione di alcuni requisiti comportamentali, relazionali, motivazionali, interessanti ai fini della posizione lavorativa considerata. Impiego di strumenti e criteri fondati su una metodologia scientifica, che integrano elementi di psicologia del lavoro e analisi organizzativa.

### Presentazione dei risultati alle aziende

Relazione complessiva sulla selezione. Redazione dei profili individuali dei candidati proposti.

Le aziende interessate, anche non associate, possono contattare l'**Unione Industriale, servizio Primimpiego (tel. 571.82.79/571.83.04).**

DATI PERSONALI		PREFERENZE E DISPONIBILITÀ	
<b>Cognome</b> _____ <b>Nome</b> _____ <b>Comune di</b> _____ <b>Prov.</b> _____ <b>Via e numero civico</b> _____ <b>C.A.P.</b> _____ <b>Tel.</b> _____ <b>Sesso</b> <input type="radio"/> M <input type="radio"/> F <b>Luogo di nascita</b> _____ <b>PROV.</b> _____ <b>DATA</b> _____ <b>Nationalità</b> _____ <b>Stato civile</b> <input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> coniugato <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> non coniugato		<b>Area di Impiego</b> (selezionare un'area, massimo 3) 1 <input type="radio"/> Finanza <input type="radio"/> 6 Commerciale/Vendita 2 <input type="radio"/> Amministrazione <input type="radio"/> 7 Comunicazione/Pubbliche relazioni 3 <input type="radio"/> Personale e Organizzazione <input type="radio"/> 8 Tecnica/Ricerca 4 <input type="radio"/> Produzione e Servizi/Logistica <input type="radio"/> 9 Nessuna preferenza 5 <input type="radio"/> Elaborazione Dati	
<b>Servizio di leva</b> 1 <input type="radio"/> Assolto (indicare anziché nel caso in cui è congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi) <b>Corpo</b> _____ <b>Anno di congedo</b> _____ 2 <input type="radio"/> esonerato/formale 3 <input type="radio"/> da assolvere <b>Epoca prevista per la chiamata</b> _____ <b>Anno</b> _____		<b>Settore attività</b> _____ <b>Tipo di lavoro</b> (se può essere più di uno, segnare) 1 <input type="radio"/> lavoro a tempo pieno 2 <input type="radio"/> lavoro a tempo ridotto 3 <input type="radio"/> lavoro a tempo determinato <b>Sede di lavoro</b> 1 <input type="radio"/> nel comune di residenza 2 <input type="radio"/> nella provincia di residenza 3 <input type="radio"/> nella regione di _____ 4 <input type="radio"/> ovunque in Italia 5 <input type="radio"/> anche all'estero <b>Disponibilità ad effettuare trasferte</b> 1 <input type="radio"/> sì, frequenti e per parecchi giorni 2 <input type="radio"/> solo in numero limitato e per pochi giorni 3 <input type="radio"/> non disponibile	
<b>Iscritto all'ufficio di collocamento</b> 1 <input type="radio"/> sì, da oltre ventiquattro mesi 2 <input type="radio"/> sì, da meno di ventiquattro mesi 3 <input type="radio"/> no		<b>Esperienze e specializzazione</b> <b>post</b> qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stage, corsi, tirocini, ecc.). Indicare per esteso la natura e la disciplina. Prevedere presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata. <b>Esperienza di specializzazione</b> _____ <b>Nome dell'organismo</b> _____ <b>Durata mesi</b> _____ <b>Esperienza di specializzazione</b> _____ <b>Nome dell'organismo</b> _____ <b>Durata mesi</b> _____ <b>Lingue straniere</b> <b>Lingua conosciuta</b> _____ 1 <input type="radio"/> scolastico 2 <input type="radio"/> professionale 3 <input type="radio"/> madre lingua 4 <input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> 11 <input type="radio"/> 12 <input type="radio"/> 13 <input type="radio"/> 14 <input type="radio"/> 15 <input type="radio"/> 16 <input type="radio"/> 17 <input type="radio"/> 18 <input type="radio"/> 19 <input type="radio"/> 20 <input type="radio"/> 21 <input type="radio"/> 22 <input type="radio"/> 23 <input type="radio"/> 24 <input type="radio"/> 25 <input type="radio"/> 26 <input type="radio"/> 27 <input type="radio"/> 28 <input type="radio"/> 29 <input type="radio"/> 30 <input type="radio"/> 31 <input type="radio"/> 32 <input type="radio"/> 33 <input type="radio"/> 34 <input type="radio"/> 35 <input type="radio"/> 36 <input type="radio"/> 37 <input type="radio"/> 38 <input type="radio"/> 39 <input type="radio"/> 40 <input type="radio"/> 41 <input type="radio"/> 42 <input type="radio"/> 43 <input type="radio"/> 44 <input type="radio"/> 45 <input type="radio"/> 46 <input type="radio"/> 47 <input type="radio"/> 48 <input type="radio"/> 49 <input type="radio"/> 50 <input type="radio"/> 51 <input type="radio"/> 52 <input type="radio"/> 53 <input type="radio"/> 54 <input type="radio"/> 55 <input type="radio"/> 56 <input type="radio"/> 57 <input type="radio"/> 58 <input type="radio"/> 59 <input type="radio"/> 60 <input type="radio"/> 61 <input type="radio"/> 62 <input type="radio"/> 63 <input type="radio"/> 64 <input type="radio"/> 65 <input type="radio"/> 66 <input type="radio"/> 67 <input type="radio"/> 68 <input type="radio"/> 69 <input type="radio"/> 70 <input type="radio"/> 71 <input type="radio"/> 72 <input type="radio"/> 73 <input type="radio"/> 74 <input type="radio"/> 75 <input type="radio"/> 76 <input type="radio"/> 77 <input type="radio"/> 78 <input type="radio"/> 79 <input type="radio"/> 80 <input type="radio"/> 81 <input type="radio"/> 82 <input type="radio"/> 83 <input type="radio"/> 84 <input type="radio"/> 85 <input type="radio"/> 86 <input type="radio"/> 87 <input type="radio"/> 88 <input type="radio"/> 89 <input type="radio"/> 90 <input type="radio"/> 91 <input type="radio"/> 92 <input type="radio"/> 93 <input type="radio"/> 94 <input type="radio"/> 95 <input type="radio"/> 96 <input type="radio"/> 97 <input type="radio"/> 98 <input type="radio"/> 99 <input type="radio"/> 100 <input type="radio"/> 101 <input type="radio"/> 102 <input type="radio"/> 103 <input type="radio"/> 104 <input type="radio"/> 105 <input type="radio"/> 106 <input type="radio"/> 107 <input type="radio"/> 108 <input type="radio"/> 109 <input type="radio"/> 110 <input type="radio"/> 111 <input type="radio"/> 112 <input type="radio"/> 113 <input type="radio"/> 114 <input type="radio"/> 115 <input type="radio"/> 116 <input type="radio"/> 117 <input type="radio"/> 118 <input type="radio"/> 119 <input type="radio"/> 120 <input type="radio"/> 121 <input type="radio"/> 122 <input type="radio"/> 123 <input type="radio"/> 124 <input type="radio"/> 125 <input type="radio"/> 126 <input type="radio"/> 127 <input type="radio"/> 128 <input type="radio"/> 129 <input type="radio"/> 130 <input type="radio"/> 131 <input type="radio"/> 132 <input type="radio"/> 133 <input type="radio"/> 134 <input type="radio"/> 135 <input type="radio"/> 136 <input type="radio"/> 137 <input type="radio"/> 138 <input type="radio"/> 139 <input type="radio"/> 140 <input type="radio"/> 141 <input type="radio"/> 142 <input type="radio"/> 143 <input type="radio"/> 144 <input type="radio"/> 145 <input type="radio"/> 146 <input type="radio"/> 147 <input type="radio"/> 148 <input type="radio"/> 149 <input type="radio"/> 150 <input type="radio"/> 151 <input type="radio"/> 152 <input type="radio"/> 153 <input type="radio"/> 154 <input type="radio"/> 155 <input type="radio"/> 156 <input type="radio"/> 157 <input type="radio"/> 158 <input type="radio"/> 159 <input type="radio"/> 160 <input type="radio"/> 161 <input type="radio"/> 162 <input type="radio"/> 163 <input type="radio"/> 164 <input type="radio"/> 165 <input type="radio"/> 166 <input type="radio"/> 167 <input type="radio"/> 168 <input type="radio"/> 169 <input type="radio"/> 170 <input type="radio"/> 171 <input type="radio"/> 172 <input type="radio"/> 173 <input type="radio"/> 174 <input type="radio"/> 175 <input type="radio"/> 176 <input type="radio"/> 177 <input type="radio"/> 178 <input type="radio"/> 179 <input type="radio"/> 180 <input type="radio"/> 181 <input type="radio"/> 182 <input type="radio"/> 183 <input type="radio"/> 184 <input type="radio"/> 185 <input type="radio"/> 186 <input type="radio"/> 187 <input type="radio"/> 188 <input type="radio"/> 189 <input type="radio"/> 190 <input type="radio"/> 191 <input type="radio"/> 192 <input type="radio"/> 193 <input type="radio"/> 194 <input type="radio"/> 195 <input type="radio"/> 196 <input type="radio"/> 197 <input type="radio"/> 198 <input type="radio"/> 199 <input type="radio"/> 200 <input type="radio"/> 201 <input type="radio"/> 202 <input type="radio"/> 203 <input type="radio"/> 204 <input type="radio"/> 205 <input type="radio"/> 206 <input type="radio"/> 207 <input type="radio"/> 208 <input type="radio"/> 209 <input type="radio"/> 210 <input type="radio"/> 211 <input type="radio"/> 212 <input type="radio"/> 213 <input type="radio"/> 214 <input type="radio"/> 215 <input type="radio"/> 216 <input type="radio"/> 217 <input type="radio"/> 218 <input type="radio"/> 219 <input type="radio"/> 220 <input type="radio"/> 221 <input type="radio"/> 222 <input type="radio"/> 223 <input type="radio"/> 224 <input type="radio"/> 225 <input type="radio"/> 226 <input type="radio"/> 227 <input type="radio"/> 228 <input type="radio"/> 229 <input type="radio"/> 230 <input type="radio"/> 231 <input type="radio"/> 232 <input type="radio"/> 233 <input type="radio"/> 234 <input type="radio"/> 235 <input type="radio"/> 236 <input type="radio"/> 237 <input type="radio"/> 238 <input type="radio"/> 239 <input type="radio"/> 240 <input type="radio"/> 241 <input type="radio"/> 242 <input type="radio"/> 243 <input type="radio"/> 244 <input type="radio"/> 245 <input type="radio"/> 246 <input type="radio"/> 247 <input type="radio"/> 248 <input type="radio"/> 249 <input type="radio"/> 250 <input type="radio"/> 251 <input type="radio"/> 252 <input type="radio"/> 253 <input type="radio"/> 254 <input type="radio"/> 255 <input type="radio"/> 256 <input type="radio"/> 257 <input type="radio"/> 258 <input type="radio"/> 259 <input type="radio"/> 260 <input type="radio"/> 261 <input type="radio"/> 262 <input type="radio"/> 263 <input type="radio"/> 264 <input type="radio"/> 265 <input type="radio"/> 266 <input type="radio"/> 267 <input type="radio"/> 268 <input type="radio"/> 269 <input type="radio"/> 270 <input type="radio"/> 271 <input type="radio"/> 272 <input type="radio"/> 273 <input type="radio"/> 274 <input type="radio"/> 275 <input type="radio"/> 276 <input type="radio"/> 277 <input type="radio"/> 278 <input type="radio"/> 279 <input type="radio"/> 280 <input type="radio"/> 281 <input type="radio"/> 282 <input type="radio"/> 283 <input type="radio"/> 284 <input type="radio"/> 285 <input type="radio"/> 286 <input type="radio"/> 287 <input type="radio"/> 288 <input type="radio"/> 289 <input type="radio"/> 290 <input type="radio"/> 291 <input type="radio"/> 292 <input type="radio"/> 293 <input type="radio"/> 294 <input type="radio"/> 295 <input type="radio"/> 296 <input type="radio"/> 297 <input type="radio"/> 298 <input type="radio"/> 299 <input type="radio"/> 300 <input type="radio"/> 301 <input type="radio"/> 302 <input type="radio"/> 303 <input type="radio"/> 304 <input type="radio"/> 305 <input type="radio"/> 306 <input type="radio"/> 307 <input type="radio"/> 308 <input type="radio"/> 309 <input type="radio"/> 310 <input type="radio"/> 311 <input type="radio"/> 312 <input type="radio"/> 313 <input type="radio"/> 314 <input type="radio"/> 315 <input type="radio"/> 316 <input type="radio"/> 317 <input type="radio"/> 318 <input type="radio"/> 319 <input type="radio"/> 320 <input type="radio"/> 321 <input type="radio"/> 322 <input type="radio"/> 323 <input type="radio"/> 324 <input type="radio"/> 325 <input type="radio"/> 326 <input type="radio"/> 327 <input type="radio"/> 328 <input type="radio"/> 329 <input type="radio"/> 330 <input type="radio"/> 331 <input type="radio"/> 332 <input type="radio"/> 333 <input type="radio"/> 334 <input type="radio"/> 335 <input type="radio"/> 336 <input type="radio"/> 337 <input type="radio"/> 338 <input type="radio"/> 339 <input type="radio"/> 340 <input type="radio"/> 341 <input type="radio"/> 342 <input type="radio"/> 343 <input type="radio"/> 344 <input type="radio"/> 345 <input type="radio"/> 346 <input type="radio"/> 347 <input type="radio"/> 348 <input type="radio"/> 349 <input type="radio"/> 350 <input type="radio"/> 351 <input type="radio"/> 352 <input type="radio"/> 353 <input type="radio"/> 354 <input type="radio"/> 355 <input type="radio"/> 356 <input type="radio"/> 357 <input type="radio"/> 358 <input type="radio"/> 359 <input type="radio"/> 360 <input type="radio"/> 361 <input type="radio"/> 362 <input type="radio"/> 363 <input type="radio"/> 364 <input type="radio"/> 365 <input type="radio"/> 366 <input type="radio"/> 367 <input type="radio"/> 368 <input type="radio"/> 369 <input type="radio"/> 370 <input type="radio"/> 371 <input type="radio"/> 372 <input type="radio"/> 373 <input type="radio"/> 374 <input type="radio"/> 375 <input type="radio"/> 376 <input type="radio"/> 377 <input type="radio"/> 378 <input type="radio"/> 379 <input type="radio"/> 380 <input type="radio"/> 381 <input type="radio"/> 382 <input type="radio"/> 383 <input type="radio"/> 384 <input type="radio"/> 385 <input type="radio"/> 386 <input type="radio"/> 387 <input type="radio"/> 388 <input type="radio"/> 389 <input type="radio"/> 390 <input type="radio"/> 391 <input type="radio"/> 392 <input type="radio"/> 393 <input type="radio"/> 394 <input type="radio"/> 395 <input type="radio"/> 396 <input type="radio"/> 397 <input type="radio"/> 398 <input type="radio"/> 399 <input type="radio"/> 400 <input type="radio"/> 401 <input type="radio"/> 402 <input type="radio"/> 403 <input type="radio"/> 404 <input type="radio"/> 405 <input type="radio"/> 406 <input type="radio"/> 407 <input type="radio"/> 408 <input type="radio"/> 409 <input type="radio"/> 410 <input type="radio"/> 411 <input type="radio"/> 412 <input type="radio"/> 413 <input type="radio"/> 414 <input type="radio"/> 415 <input type="radio"/> 416 <input type="radio"/> 417 <input type="radio"/> 418 <input type="radio"/> 419 <input type="radio"/> 420 <input type="radio"/> 421 <input type="radio"/> 422 <input type="radio"/> 423 <input type="radio"/> 424 <input type="radio"/> 425 <input type="radio"/> 426 <input type="radio"/> 427 <input type="radio"/> 428 <input type="radio"/> 429 <input type="radio"/> 430 <input type="radio"/> 431 <input type="radio"/> 432 <input type="radio"/> 433 <input type="radio"/> 434 <input type="radio"/> 435 <input type="radio"/> 436 <input type="radio"/> 437 <input type="radio"/> 438 <input type="radio"/> 439 <input type="radio"/> 440 <input type="radio"/> 441 <input type="radio"/> 442 <input type="radio"/> 443 <input type="radio"/> 444 <input type="radio"/> 445 <input type="radio"/> 446 <input type="radio"/> 447 <input type="radio"/> 448 <input type="radio"/> 449 <input type="radio"/> 450 <input type="radio"/> 451 <input type="radio"/> 452 <input type="radio"/> 453 <input type="radio"/> 454 <input type="radio"/> 455 <input type="radio"/> 456 <input type="radio"/> 457 <input type="radio"/> 458 <input type="radio"/> 459 <input type="radio"/> 460 <input type="radio"/> 461 <input type="radio"/> 462 <input type="radio"/> 463 <input type="radio"/> 464 <input type="radio"/> 465 <input type="radio"/> 466 <input type="radio"/> 467 <input type="radio"/> 468 <input type="radio"/> 469 <input type="radio"/> 470 <input type="radio"/> 471 <input type="radio"/> 472 <input type="radio"/> 473 <input type="radio"/> 474 <input type="radio"/> 475 <input type="radio"/> 476 <input type="radio"/> 477 <input type="radio"/> 478 <input type="radio"/> 479 <input type="radio"/> 480 <input type="radio"/> 481 <input type="radio"/> 482 <input type="radio"/> 483 <input type="radio"/> 484 <input type="radio"/> 485 <input type="radio"/> 486 <input type="radio"/> 487 <input type="radio"/> 488 <input type="radio"/> 489 <input type="radio"/> 490 <input type="radio"/> 491 <input type="radio"/> 492 <input type="radio"/> 493 <input type="radio"/> 494 <input type="radio"/> 495 <input type="radio"/> 496 <input type="radio"/> 497 <input type="radio"/> 498 <input type="radio"/> 499 <input type="radio"/> 500 <input type="radio"/> 501 <input type="radio"/> 502 <input type="radio"/> 503 <input type="radio"/> 504 <input type="radio"/> 505 <input type="radio"/> 506 <input type="radio"/> 507 <input type="radio"/> 508 <input type="radio"/> 509 <input type="radio"/> 510 <input type="radio"/> 511 <input type="radio"/> 512 <input type="radio"/> 513 <input type="radio"/> 514 <input type="radio"/> 515 <input type="radio"/> 516 <input type="radio"/> 517 <input type="radio"/> 518 <input type="radio"/> 519 <input type="radio"/> 520 <input type="radio"/> 521 <input type="radio"/> 522 <input type="radio"/> 523 <input type="radio"/> 524 <input type="radio"/> 525 <input type="radio"/> 526 <input type="radio"/> 527 <input type="radio"/> 528 <input type="radio"/> 529 <input type="radio"/> 530 <input type="radio"/> 531 <input type="radio"/> 532 <input type="radio"/> 533 <input type="radio"/> 534 <input type="radio"/> 535 <input type="radio"/> 536 <input type="radio"/> 537 <input type="radio"/> 538 <input type="radio"/> 539 <input type="radio"/> 540 <input type="radio"/> 541 <input type="radio"/> 542 <input type="radio"/> 543 <input type="radio"/> 544 <input type="radio"/> 545 <input type="radio"/> 546 <input type="radio"/> 547 <input type="radio"/> 548 <input type="radio"/> 549 <input type="radio"/> 550 <input type="radio"/> 551 <input type="radio"/> 552 <input type="radio"/> 553 <input type="radio"/> 554 <input type="radio"/> 555 <input type="radio"/> 556 <input type="radio"/> 557 <input type="radio"/> 558 <input type="radio"/> 559 <input type="radio"/> 560 <input type="radio"/> 561 <input type="radio"/> 562 <input type="radio"/> 563 <input type="radio"/> 564 <input type="radio"/> 565 <input type="radio"/> 566 <input type="radio"/> 567 <input type="radio"/> 568 <input type="radio"/> 569 <input type="radio"/> 570 <input type="radio"/> 571 <input type="radio"/> 572 <input type="radio"/> 573 <input type="radio"/> 574 <input type="radio"/> 575 <input type="radio"/> 576 <input type="radio"/> 577 <input type="radio"/> 578 <input type="radio"/> 579 <input type="radio"/> 580 <input type="radio"/> 581 <input type="radio"/> 582 <input type="radio"/> 583 <input type="radio"/> 584 <input type="radio"/> 585 <input type="radio"/> 586 <input type="radio"/> 587 <input type="radio"/> 588 <input type="radio"/> 589 <input type="radio"/> 590 <input type="radio"/> 591 <input type="radio"/> 592 <input type="radio"/> 593 <input type="radio"/> 594 <input type="radio"/> 595 <input type="radio"/> 596 <input type="radio"/> 597 <input type="radio"/> 598 <input type="radio"/> 599 <input type="radio"/> 600 <input type="radio"/> 601 <input type="radio"/> 602 <input type="radio"/> 603 <input type="radio"/> 604 <input type="radio"/> 605 <input type="radio"/> 606 <input type="radio"/> 607 <input type="radio"/> 608 <input type="radio"/> 609 <input type="radio"/> 610 <input type="radio"/> 611 <input type="radio"/> 612 <input type="radio"/> 613 <input type="radio"/> 614 <input type="radio"/> 615 <input type="radio"/> 616 <input type="radio"/> 617 <input type="radio"/> 618 <input type="radio"/> 619 <input type="radio"/> 620 <input type="radio"/> 621 <input type="radio"/> 622 <input type="radio"/> 623 <input type="radio"/> 624 <input type="radio"/> 625 <input type="radio"/> 626 <input type="radio"/> 627 <input type="radio"/> 628 <input type="radio"/> 629 <input type="radio"/> 630 <input type="radio"/> 631 <input type="radio"/> 632 <input type="radio"/> 633 <input type="radio"/> 634 <input type="radio"/> 635 <input type="radio"/> 636 <input type="radio"/> 637 <input type="radio"/> 638 <input type="radio"/> 639 <input type="radio"/> 640 <input type="radio"/> 641 <input type="radio"/> 642 <input type="radio"/> 643 <input type="radio"/> 644 <input type="radio"/> 645 <input type="radio"/> 646 <input type="radio"/> 647 <input type="radio"/> 648 <input type="radio"/> 649 <input type="radio"/> 650 <input type="radio"/> 651 <input type="radio"/> 652 <input type="radio"/> 653 <input type="radio"/> 654 <input type="radio"/> 655 <input type="radio"/> 656 <input type="radio"/> 657 <input type="radio"/> 658 <input type="radio"/> 659 <input type="radio"/> 660 <input type="radio"/> 661 <input type="radio"/> 662 <input type="radio"/> 663 <input type="radio"/> 664 <input type="radio"/> 665 <input type="radio"/> 666 <input type="radio"/> 667 <input type="radio"/> 668 <input type="radio"/> 669 <input type="radio"/> 670 <input type="radio"/> 671 <input type="radio"/> 672 <input type="radio"/> 673 <input type="radio"/> 674 <input type="radio"/> 675 <input type="radio"/> 676 <input type="radio"/> 677 <input type="radio"/> 678 <input type="radio"/> 679 <input type="radio"/> 680 <input type="radio"/> 681 <input type="radio"/> 682 <input type="radio"/> 683 <input type="radio"/> 684 <input type="radio"/> 685 <input type="radio"/> 686 <input type="radio"/> 687 <input type="radio"/> 688 <input type="radio"/> 689 <input type="radio"/> 690 <input type="radio"/> 691 <input type="radio"/> 692 <input type="radio"/> 693 <input type="radio"/> 694 <input type="radio"/> 695 <input type="radio"/> 696 <input type="radio"/> 697 <input type="radio"/> 698 <input type="radio"/> 699 <input type="radio"/> 700 <input type="radio"/> 701 <input type="radio"/> 702 <input type="radio"/> 703 <input type="radio"/> 704 <input type="radio"/> 705 <input type="radio"/> 706 <input type="radio"/> 707 <input type="radio"/> 708 <input type="radio"/> 709 <input type="radio"/> 710 <input type="radio"/> 711 <input type="radio"/> 712 <input type="radio"/> 713 <input type="radio"/> 714 <input type="radio"/> 715 <input type="radio"/> 716 <input type="radio"/> 717 <input type="radio"/> 718 <input type="radio"/> 719 <input type="radio"/> 720 <input type="radio"/> 721 <input type="radio"/> 722 <input type="radio"/> 723 <input type="radio"/> 724 <input type="radio"/> 725 <input type="radio"/> 726 <input type="radio"/> 727 <input type="radio"/> 728 <input type="radio"/> 729 <input type="radio"/> 730 <input type="radio"/> 731 <input type="radio"/> 732 <input type="radio"/> 733 <input type="radio"/> 734 <input type="radio"/> 735 <input type="radio"/> 736 <input type="radio"/> 737 <input type="radio"/> 738 <input type="radio"/> 739 <input type="radio"/> 740 <input type="radio"/> 741 <input type="radio"/> 742 <input type="radio"/> 743 <input type="radio"/> 744 <input type="radio"/> 745 <input type="radio"/> 746 <input type="radio"/> 747 <input type="radio"/> 748 <input type="radio"/> 749 <input type="radio"/> 750 <input type="radio"/> 751 <input type="radio"/> 752 <input type="radio"/> 753 <input type="radio"/> 754 <input type="radio"/> 755 <input type="radio"/> 756 <input type="radio"/> 757 <input type="radio"/> 758 <input type="radio"/> 759 <input type="radio"/> 760 <input type="radio"/> 761 <input type="radio"/> 762 <input type="radio"/> 763 <input type="radio"/> 764 <input type="radio"/> 765 <input type="radio"/> 766 <input type="radio"/> 767 <input type="radio"/> 768 <input type="radio"/> 769 <input type="radio"/> 770 <input type="radio"/> 771 <input type="radio"/> 772 <input type="radio"/> 773 <input type="radio"/> 774 <input type="radio"/> 775 <input type="radio"/> 776 <input type="radio"/> 777 <input type="radio"/> 778 <input type="radio"/> 779 <input type="radio"/> 780 <input type="radio"/> 781 <input type="radio"/> 782 <input type="radio"/> 783 <input type="radio"/> 784 <input type="radio"/> 785 <input type="radio"/> 786 <input type="radio"/> 787 <input type="radio"/> 788 <input type="radio"/> 789 <input type="radio"/> 790 <input type="radio"/> 791 <input type="radio"/> 792 <input type="radio"/> 793 <input type="radio"/> 794 <input type="radio"/> 795 <input type="radio"/> 796 <input type="radio"/> 797 <input type="radio"/> 798 <input type="radio"/> 799 <input type="radio"/> 800 <input type="radio"/> 801 <input type="radio"/> 802 <input type="radio"/> 803 <input type="radio"/> 804 <input type="radio"/> 805 <input type="radio"/> 806 <input type="radio"/> 807 <input type="radio"/> 808 <input type="radio"/> 809 <input type="radio"/> 810 <input type="radio"/> 811 <input type="radio"/> 812 <input type="radio"/> 813 <input type="radio"/> 814 <input type="radio"/> 815 <input type="radio"/> 816 <input type="radio"/> 817 <input type="radio"/> 818 <input type="radio"/> 819 <input type="radio"/> 820 <input type="radio"/> 821 <input type="radio"/> 822 <input type="radio"/> 823 <input type="radio"/> 824 <input type="radio"/> 825 <input type="radio"/> 826 <input type="radio"/> 827 <input type="radio"/> 828 <input type="radio"/> 829 <input type="radio"/> 830 <input type="radio"/> 831 <input type="radio"/> 832 <input type="radio"/> 833 <input type="radio"/> 834 <input type="radio"/> 835 <input type="radio"/> 836 <input type="radio"/> 837 <input type="radio"/> 838 <input type="radio"/> 839 <input type="radio"/> 840 <input type="radio"/> 841 <input type="radio"/> 842 <input type="radio"/> 843 <input type="radio"/> 844 <input type="radio"/> 845 <input type="radio"/> 846 <input type="radio"/> 847 <input type="radio"/> 848 <input type="radio"/> 849 <input type="radio"/> 850 <input type="radio"/> 851 <input type="radio"/> 852 <input type="radio"/> 853 <input type="radio"/> 854 <input type="radio"/> 855 <input type="radio"/> 856 <input type="radio"/> 857 <input type="radio"/> 858 <input type="radio"/> 859 <input type="radio"/> 860 <input type="radio"/> 861 <input type="radio"/> 862 <input type="radio"/> 863 <input type="radio"/> 864 <input type="radio"/> 865 <input type="radio"/> 866 <input type="radio"/> 867 <input type="radio"/> 868 <input type="radio"/> 869 <input type="radio"/> 870 <input type="radio"/> 871 <input type="radio"/> 872 <input type="radio"/> 873 <input type="radio"/> 874 <input type="radio"/> 875 <input type="radio"/> 876 <input type="radio"/> 877 <input type="radio"/> 878 <input type="radio"/> 879 <input type="radio"/> 880 <input type="radio"/> 881 <input type="radio"/> 882 <input type="radio"/> 883 <input type="radio"/> 884 <input type="radio"/> 885 <input type="radio"/> 886 <input type="radio"/> 887 <input type="radio"/> 888 <input type="radio"/> 889 <input type="radio"/> 890 <input type="radio"/> 891 <input type="radio"/> 892 <input type="radio"/> 893 <input type="radio"/> 894 <input type="radio"/> 895 <input type="radio"/> 896 <input type="radio"/> 897 <input type="radio"/> 898 <input type="radio"/> 899 <input type="radio"/> 900 <input type="radio"/> 901 <input type="radio"/> 902 <input type="radio"/> 903 <input type="radio"/> 904 <input type="radio"/> 905 <input type="radio"/> 906 <input type="radio"/> 907 <input type="radio"/> 908 <input type="radio"/> 909 <input type="radio"/> 910 <input type="radio"/> 911 <input type="radio"/> 912 <input type="radio"/> 913 <input type="radio"/> 914 <input type="radio"/> 915 <input type="radio"/> 916 <input type="radio"/> 917 <input type="radio"/> 918 <input type="radio"/> 919 <input type="radio"/> 920 <input type="radio"/> 921 <input type="radio"/> 922 <input type="radio"/> 923 <input type="radio"/> 924 <input type="radio"/> 925 <input type="radio"/> 926 <input type="radio"/> 927 <input type="radio"/> 928 <input type="radio"/> 929 <input type="radio"/> 930 <input type="radio"/> 931 <input type="radio"/> 932 <input type="radio"/> 933 <input type="radio"/> 934 <input type="radio"/> 935 <input type="radio"/> 936 <input type="radio"/> 937 <input type="radio"/> 938 <input type="radio"/> 939 <input type="radio"/> 940 <input type="radio"/> 941 <input type="radio"/> 942 <input type="radio"/> 943 <input type="radio"/> 944 <input type="radio"/> 945 <input type="radio"/> 946 <input type="radio"/> 947 <input type="radio"/> 948 <input type="radio"/> 949 <input type="radio"/> 950 <input type="radio"/> 951 <input type="radio"/> 952 <input type="radio"/> 953 <input type="radio"/> 954 <input type="radio"/> 955 <input type="radio"/> 956 <input type="radio"/> 957 <input type="radio"/> 958 <input type="radio"/> 959 <input type="radio"/> 960 <input type="radio"/> 961 <input type="radio"/> 962 <input type="radio"/> 963 <input type="radio"/> 964 <input type="radio"/> 965 <input type="radio"/> 966 <input type="radio"/> 967 <input type="radio"/> 968 <input type="radio"/> 969 <input type="radio"/> 970 <input type="radio"/> 971 <input type="radio"/> 972 <input type="radio"/> 973 <input type="radio"/> 974 <input type="radio"/> 975 <input type="radio"/> 976 <input type="radio"/> 977 <input type="radio"/> 978 <input type="radio"/> 979 <input type="radio"/> 980 <input type="radio"/> 981 <input type="radio"/> 982 <input type="radio"/> 983 <input type="radio"/> 984 <input type="radio"/> 985 <input type="radio"/> 986 <input type="radio"/> 987 <input type="radio"/> 988 <input type="radio"/> 989 <input type="radio"/> 990 <input type="radio"/> 991 <input type="radio"/> 992 <input type="radio"/> 993 <input type="radio"/> 994 <input type="radio"/> 995 <input type="radio"/> 996 <input type="radio"/> 997 <input type="radio"/> 998 <input type="radio"/> 999	



Dal «Piacimento di successo» al «cattocomunista»: nel nuovo libro di Gramellini una guida Michelin dei miti ulivisti

«Il quaranta-cinquantenne di sinistra appartiene alla generazione di giovani più liberata, nevrotica e viziosa della storia umana»

# I Compagni divini

«Più emozioni che cultura, più esperienze che studi, più melassa che ironia: ecco una lista approssimativa dei loro amori»

**P**ER chi nella Michelin dei miti democratici bisogna scegliere un riferimento privilegiato: il quaranta-cinquantenne di sinistra, il perfetto elettore dell'Ulivo, esponente di spicco della generazione di giovani più liberata, nevrotica e viziosa della storia umana: quella che aveva i brufoli negli Anni Settanta e ha le presidenze alla fine dei Novanta. (...) I suoi modelli risentono di una formazione superficiale e retoricamente seria, ma vitale: più emozioni che cultura, più esperienze che studi, più melassa che ironia. Quella che segue è la lista approssimativa di questi amori. Ogni nome è accompagnato dal tasso di democraticità: un giudizio espresso in neolingua ulivista e spesso (ma non sempre) in antitesi con l'opinione del compilatore.

\*\*\* «Un fulgido esempio di democrazia».

\*\*\* «Una personalità preziosa per il Paese».

\*\*\* «Ha esaurito la sua spinta propulsiva».

\*\*\* «Può minare i fondamenti stessi della democrazia».

**POSTER / Che Guevara\*\*\*** La Marilyn dell'Ulivo. Feticcio gnu della sinistra utopica che sogna mondi bellissimi e ne realizza d'infernali. E' normale che da giovani i pansì i poter estirpare l'egoismo dagli esseri umani: un quarto d'ora. Ma però i continua a pensarli anche da adulti si diventa Pol Pot. Che Guevara ci andò vicino, inventando i campi di castigo, vagheggiando un'economia senza moneta e confessando e un agghiacciato Pimtro Ingrao che era un venezuelano mi chiesse oggi un consiglio, io gli risponderai così: quello che dovete fare è cominciare a sparare alla testa e ammazzare tutti gli imperialisti dai quindici anni in su. Molto fotografico, il Che è stato adottato come metafora democratica paciosa Veltroni\*\*\*, che avendo trovato stanza della figlia di un amico il celebre poster con barba, basco e sguardo perso dentro un'ambiguità (il popolo), dedusse il risveglio dei valori della cultura progressista nel nostro Paese.

**Garibaldi\*** Amantissimo guerrigliero nizzardo-sudamericano, in ribasso quando divenne il Che Guevara. psi. Trecinato anche lui in un'oscura storia di tangenti, addirittura mafiose. Il pentito Antonino Patti lo accusa di aver pagato il pizzo per sbarcare a Marsa.

**Il portavoce** Garibaldi, Bettino Craxi, ha negato ogni addebito.

**Fapa\*\*\*** Il vero capo della sinistra.

Leader ombra dell'Internazionale Socialista, si avvia a intrattenere cordiali rapporti anche con gli ultimi movimenti comunisti, grazie all'appassionata diplomazia di Teologi della Liberazione. Severamente antiliberalista, è meno progressista in materia di preservative.

**Il Sessantotto\*\*\*** (...) A chi non ha fatto in tempo a farlo nemmeno in replica (il Settantasette), il problema principale Sessantotto sempre sembrati i sessantottini. Il loro movimento metropolitano ha prodotto diverse mode, ma neanche un'opera d'arte, tranne qualche organigramma Rai. Senza arrivare ai livelli dell'antropologo che ha intravisto «stimate facciali» Sessantotto nella bocca contratta di Lilli Gruber e nello sguardo torvo di Mariolina Settinio, si può senz'altro riconoscere che la grande epopea studentesca, insieme a una ventata di freschezza, ha prodotto guasti indelebili, ben visibili nei quaranta-cinquantenni al potere. Lo spirito di cordata e di branco, che nel rapporto con gli altri li porta a privilegiare l'appartenenza all'intelligenza. L'in-

**A** un anno della vittoria elettorale dell'Ulivo, esce in libreria *Compagni d'Italia* (Sperling & Kupfer), che racconta le gesta della sinistra al potere.

Dalla prefazione: «La prima parte, "I Capi", esalta come meritarono Prodi, D'Alema, Veltroni e Bertinotti, la banda dei quattro. La seconda, "I Tipi", descrive otto modelli di italiano di sinistra, dal Piacimento di successo al Divin Compagno cattocomunista, fino al Tafazzi-

masochista. L'ultima parte, "I Miti", si apre con una guida Michelin dei miti ulivisti, da Che Guevara a Nanni Moretti passando per Baricco e altre disavventure, e si conclude con Rai dell'Ulivo e un tragico epilogo su Internet».

Autore del libro è Massimo Gramellini, inviato della *Stampa*. Pubblichiamo un estratto del penultimo capitolo, quello dedicato ai miti dell'Ulivo.

soportabile linguaggio sociologico. L'arroganza nei confronti dei deboli e il servilismo verso i potenti. Sessantotto è destinato a tornare di moda nel Novantotto, in occasione del trentennale e di un film di Bernardo Bertolucci, due eventi che offriranno ai sessantottini infinite occasioni per esibirsi nella loro vera specialità: il dibattito.

**Kennedy\*\*\*** I principi di Monaco della sinistra, con Jackie al posto di Grace Kelly, John e Bob belli e sfagati come Carolina e Stephanie, Ted sfuggente e improba-

le come Alberto. Le nuove generazioni promettono bene: Carlotta Casiraghi già molesta il principino di Galles, mentre sull'altra sponda dell'Atlantico John John Kennedy fa e disfa riviste patinate e matrimoni con bionde grifagne. (...)

**Tony Blair\*\*\*** Finalmente una destra dal volto umano. Un socialista thatcheriano che mena i figli, detesta le barbe e i barboni, ha iscritto Dio al suo partito al posto dei sindacalisti ed è favorevole a un taglio delle pensioni ma soprattutto dei suoi capelli. (...)

**CARTOLINE / Cuba\*\*\*** Meta privilegiata del turismo politicamente correct. Presenta alcuni indubbi vantaggi. Se un italiano adotta il gergo a pagamento l'Albania è

un maiale. Se fa la stessa cosa a Cuba, un timido che si è sbloccato. States\*\*\* Dopo anni di reciproca ostilità, la sinistra ha optato per il disarmo unilaterale, precipitando negli Stati Uniti a fare incetta di dentifrici Crest e camicie Brooks Brothers e a fare il pieno di nuove illusioni. Prima di tutto, quello di piacere agli americani: il *New York Times* non ha dedicato una sola riga allo storico viaggio di D'Alema benché mister Max, che da ragazzo scriveva «Yankee go home» sui muri con lo spray, al termine di un lungo training autogeno consentito a passare mezza giornata ben due giornalisti di

quel prestigioso quotidiano. (...) Veltroni è l'unico vicepresidente al mondo che quando usa il plurale majestic alluda agli States: «Io e l'America siamo cresciuti praticamente insieme» (...)

**Sabaudia\*\*** La Malibu dell'Ulivo. Ha preso il posto di Capalbio, simbolo di una sinistra perdente abitata da intellettuali nevrotici e macerata da dubbi occhettiani: che faccio oggi, vado nella spiaggia-ghetto a contendere uno sdraio a Petruccioli? oppure resto in casa a farmi massacrare dalle zanzare? Sabaudia è più comoda: ha chilometri di dune e decine di ville edificata in riva al mare con generosità. Sopra i ranch marittimi di Cecchi Gori e Carmen Lleras vigila il profilo annuntiatore del Circeo: qui D'Alema\*\*\* e Veltroni\*\*\* passarono l'unica vacanza unitaria della loro vita. Un sessantotto in un'istituzione nella stessa casa, la famosa casa comune della sinistra: chissà che divertimento. Uno a fare il saggio e l'altro lo zapping. La spesa invece la faceva qualcun altro, come sempre.

**LIBRI / Barocco Baricco\*\*\*** (...) Ha proposto una nuova traduzione

ne de il giovane Holden\*\*\* di cui nessuno avvertiva il bisogno, sennò il terrore. Per esempio, «non ho nessuna voglia di mettermi a raccontare tutta la mia dannata autobiografia e compagnia bella», nelle sue mani potrebbe diventare «non credo proprio che rivelerò i confini ineffabili del passaggio culturale in cui il pasciolino divenne pesce, il cucciolo cane e il bimbo un ragazzo, io». (...) Le dimagrazze sinistra over 40 stravedono per lui e fanno bene perché in tv Barocco è un vero fuoriclasse, un affabulatore che incatena lo spettatore al video anche se legge bollette della luce. Ecco, se anche i romani si limitasse a leggerli, facendosi scrivere da qualcun altro?

**FILM / Telefoni Rossi\*\*\*** Cinematografia italiana di sinistra, caratterizzata da soggetti esili, trasessivo e un isterico nella stessa casa, la famosa casa comune della sinistra: chissà che divertimento. Uno a fare il saggio e l'altro lo zapping. La spesa invece la faceva qualcun altro, come sempre.

**LIBRI / Barocco Baricco\*\*\*** (...) Ha proposto una nuova traduzione

**Potemkin\*\*\*** Gli adepti della setta Potemkin sono caratterizzati da un conformismo torzomondista che li porta a digerire qualunque abito, cibo e film arriva dal meridione del mondo e dell'anima. Si incontrano all'uscita del cinema, circondati da amici imbestialiti che rovesciano sul temkin la tensione accumulata in 2 ore di primi piani di un pastore pakistano o di un matrimonio

rituale bantù. (...)

**Socialpiagnone\*\*\*** Filone veltroniano per eccellenza, diviso in due sottogruppi: il corretto ulivista e il continuo viaggiatore. Il Corretto Ulivista ospita l'intera cinematografia dell'anticapitalista Oliver Stone\*\*\* e del bosniaco filoserbo Emir Kusturica\*\*\*, i film sugli indiani buoni, sui gay discriminati e sugli handicapp. (...) Il Commosso Viaggiatore comprende il celebratissimo Forrest Gump e l'ottimo Lezioni di piano, il film preferito da D'Alema ma allora anche lui ha un cuore. «almeno un piano». (...)

**Nanni Moretti\*\*** Regista di culto dell'Ulivo, molto colto, molto bello, molto intelligente, ma soprattutto molto consapevole del fatto di essere Nanni Moretti. Un mestiere semplice. Bisogna sempre dire cose molto acute e con un tono molto saccato: lui ci riesce per circa dieci minuti a film. La restante ora e mezza e talvolta molto noiosa.

**Massimo Gramellini**



«Nanni Moretti: regista di culto, molto consapevole di essere Nanni Moretti»

Da sinistra: Francesco Rutelli  
Walter Veltroni.  
A destra: Massimo D'Alema  
Fausto Bertinotti

Gli intellettuali devono dar voce ai «caffè sport» italiani? Risposta a Eco

## Il silenzio dei portinai

**A**NCHE per sostenere, come fa Eco nella sua «Bustina di Minerva» dell'Espresso di questa settimana, che gli intellettuali devono «stare zitti quando servono a nulla» occorre scrivere un articolo, dunque pronunciarsi, esternare, parlare. Vecchio argomento aristotelico: se diciamo che non ha senso filosofare dobbiamo pur sempre argomentarlo in modo filosofico. Potrebbe essere giusto una osservazione di quelle che Eco stigmatizza come inutili; allora, non parliamone più. O al-

meno: sì, molti degli argomenti che Eco avanza nel suo articolo ci paiono convincenti, cominciamo a praticare ciò che lui ci raccomanda, tacciamo. La bustina di questa settimana è come l'ultima guerra che ha finalmente ottenuto il risultato di far finire tutte le guerre.

Ma proprio tutti gli argomenti che Eco avanza sono convincenti. E siccome forse non riguardano solo gli intellettuali, il loro lavoro (di cui agli altri potrebbe non importare niente; che sarebbe il buon motivo per tacere), è necessario discuterli. Eco, come si sarà capito, la prende con lui ha rimproverato gli intellettuali italiani perché non si sono pronunciati in modo esplicito sul problema della politica da seguire sul problema albanese. Tra i più accesi critici del nostro silenzio ci sono alcuni maffres-à-penser

parigini, André Glucksmann - che avevamo sempre considerato come una testa pensante, ma che ultimamente sembra essersi trasformato nel gemello, solo più presentabile, di Bernard-Henri Lévy - su questo Eco ha tutta la nostra solidarietà. Sulla questione albanese, dico Eco, c'era solo da prendere delle decisioni politiche specifiche; che gli intellettuali richiamassero i valori della solidarietà e il rifiuto del razzismo starebbe stata una inutile esibizione di buoni sentimenti, e anzi un modo di approfittare di situazioni di difficoltà, per giunta «lucrando il com-



Umberto Eco

penso dell'articolo». Gli intellettuali, invece, dovrebbero parlare solo quando hanno da rendere note cose che gli altri non sanno, o a cui fanno abbastanza attenzione, o comunque quando possono mettere utilmente in crisi la cultura corrente: intellettuali veri in questo senso sono stati «Parmenide, Einstein, Darwin, Machiavelli e Joyce». «quei sociologi che ci avvertono su pericolose tendenze della società che diverranno attuali fra anni, ma che dovremmo combattere fin d'ora. Se invece di specificare informazioni da comunicare, ci consigli validi da offrire, gli

intellettuali, nella loro funzione: osservatori, opinionisti, commentatori danno solo voce a quello che «penso anche il loro portinaio», allora è meglio che stiano zitti.

Ma i portinai hanno davvero tutti le stesse idee? Per esempio: la polemica tra Arbasino e Tabucchi sull'accoglienza da offrire o no agli albanesi in fuga dal loro Paese non avrebbe dovuto aver luogo? Entrambi questi intellettuali esprimevano le convinzioni di una certa parte delle portinerie, e dei municipi e caffè sport italiani, e valeva la pena di sentirle discusse. In generale, Eco sembra fare poca attenzione alla differenza tra intellettuale e scienziato o tecnico; e, nonostante la presenza di Kant e Joyce nella lista, si vede che è quest'ultimo il modello a cui pensa. Perlopiù in quanto esclude che sia un lavoro utile dar voce,

anche in termini critici, al sentire comune in commenti e discussioni dell'attualità, e importi invece solo fornire informazioni sostenute da competenze specifiche.

Anche leggendo le bustine di Minerva di un semiologo-filosofo-romanzieri tanti portinai e casalinghe di Voghera devono poter fare l'esperienza di «riconoscere» ciò che sapevano già. A Platone questo riconoscimento sembrava essenziale, e anche Eco dovrebbe importare.

Gianni Vattimo



**DISCUSSIONE.** Dall'America il manuale best seller di Gerry Spence, l'avvocato che «non ha mai perso una causa»



Gli avvocati Alberto Mittone (nella foto sopra) e Fulvio Gianaria (a sinistra): «Nelle aule giudiziarie americane si parla al cuore; da noi i migliori comunicatori puntano al cervello»



Gianaria e Mittone: una formula valida negli Usa, ma il nostro universo giudiziario è infinitamente più sofisticato

Secondo Gerry Spence «l'indifesa sincerità può diventare irresistibile apparato di persuasione»

**H**A assistito Imelda Marcos, e la moglie del dittatore delle Filippine pur con la sua cattiva reputazione e le sue tremila paia di scarpe è andata assolta; ha strappato alla Kerr McGee Corporation un indennizzo di 10 milioni di dollari alla famiglia di Karen Silkwood, l'operaia contaminata dal plutonio e morta poi in un misterioso incidente stradale (Meryl Streep l'ha interpretata nel famoso film di Mike Nichols); ha costretto alla ritirata Penthouse e McDonald's; ha ottenuto 15 milioni di dollari per un suo cliente quadriplegico come risarcimento per «danni emotivi» da parte di una grossa compagnia di assicurazioni. Gerry Spence, l'avvocato di cui tutta l'America dice non ha mai perso una causa, senza però appartenere a quella razza degli sciacalli del foro di cui il re sembra tuttora Alan Dershowitz, difensore a suo tempo di Tyson e ora di Mia Farrow dopo che l'affaire von Bulow lo aveva incoronato.

La specialità di Spence, un sessantottenne figlio di contadini dal fisico e dai modi di un orso, perfetto personaggio alla Grisham, che lavora dal suo ufficio decentrato di Jackson Hole nello Wyoming, il paese natale, e la sua convinzione che per vincere bisogna dire la verità (ma quale verità?), anche in tribunale e talvolta anche quando si tratta di difendere un colpevole. Per sostenere questa tesi di fondo Spence ha scritto il saggio-manuale che dopo 500 mila copie in America arriva adesso in Italia pubblicato da Mondadori: il titolo *«Come discutere e vincere sempre»* una serie di «lezioni» molto yankee, farragine di ricette di vittoria in tutti i campi, «casa, nel matrimonio, con i figli, anche il terreno privilegiato resta quello legale. Sostenendo che gli uomini si autoprigionano nei loro pregiudizi e so-

prattutto nelle loro paure, l'intenzione del miliardario legale è quella di offrire, almeno a chi fa il suo mestiere, le chiavi per uscire e trionfare. Chiavi che sono sostanzialmente una: essere se stessi, una forza che permette di trasformare l'indifesa sincerità in un irresistibile apparato di persuasione.

### Un'equazione sospetta

Ma l'equazione verità-successo è una di quelle che mettono subito in sospetto: che si stenta a credere abbia cittadinanza nelle complesse società del Duemila, nell'intrico degli interessi e dei saperi, entro le quali il mondo giudiziario sta vivendo la crisi che è sotto gli occhi di tutti, dilaniato dagli opposti «bisogni» dell'essere e dell'apparire. Una equazione senz'altro accettabile più nel nuovo che nel vecchio continente, in particolare per il tipo di struttura giudiziaria anglosassone alla qua-

le tuttavia, nel bene e nel male, nel nostro Paese abbiamo cominciato ad attingere. E' così? Allora un avvocato italiano che cosa può «rubare» a questo libro per la propria professione?

«Molto e pochissimo», dicono i penalisti e scrittori Fulvio Gianaria e Alberto Mittone, ottimi comunicatori pure loro. «Il messaggio di Spence è legato al suo mondo: per lui conta più la persona che la tecnica, il modo in cui agisce, il carisma; e contano indubbiamente l'autenticità e la lealtà (presunta?) di chi deve convincere; ma soprattutto la conoscenza e la valutazione dell'avversario o dell'interlocutore, il che è ovvio sempre, ma fondamentale nel processo americano. Il cui iter comincia con la selezione della giuria, che noi non abbiamo, e dove i metodi di scandaglio e indagine sulla personalità dei giurati sono determinanti sicché la fase in cui si interroga il giurato è il momento in cui l'avvocato mette alla prova la propria capacità di individuare e intaccare i pre-giudizi,

fondamentale preliminare della sua arte di convincere. Nel nostro universo giudiziario, infinitamente più sofisticato, uno Spence che parli al cuore e alla pancia non avrebbe grande seguito, i nostri migliori comunicatori parlano al cervello anche se nel cervello c'è sempre un po' di pancia e viceversa».

### «Mettersi a nudo»

Ma ciò che dell'organizzazione giudiziaria anglosassone è già entrato nel nostro ordinamento funziona, a quanto pare. «La contrapposizione tra le parti, il fatto che non avere cioè un giudice che annunzi la giustizia in autonomia e autocratica, e che il pubblico ministero da un lato e la difesa dall'altro giochino il loro ruolo per controbattere a scoprire un caso, sono un innesto rivelatosi utile, ma non tale da accorciare più di tanto le distanze tra l'atteggiamento professionale di uno Spence e noi: la nostra

tradizione continua a essere legata a un diritto formale, la loro come si è a un codice non scritto, creato di volta in volta da giurie che sono «la gente» alla quale è necessario rivolgersi con le parole non della dottrina ma della vita, ed è quello che Spence intende quando invita l'avvocato a «mettersi a nudo», a impugnarne l'arma diretta a sedurre».

Grazie alla lunga esperienza e nonostante un bel bagaglio di vittorie (pur senza mettersi in concorrenza con il collega americano: «Ma non dimentichiamo che il 95% delle cause non arriva in aula» quando si opta per il processo è perché c'è la quasi assoluta sicurezza di farcela), Gianaria e Mittone non credono più di tanto a questo tipo di generica fascinazione, anche se nel libro c'è un punto che condividiamo: quando Spence prende dall'Hemingway di *Morte nel pomeriggio* l'espressione «Verilegar» a indicare lo sguardo del matador prima dell'attacco al toro. Per cercare di convincere devi entrare in contatto con l'interlocutore; e nel nostro mestiere guardare

negli occhi il giudice e cercare di capire i suoi gesti significa proprio questo, studiare come. Perfettamente d'accordo anche con lo slogan di Spence «Preparatevi, preparatevi, preparatevi. E vincerete», i discuri e i loro torinesi più che confezionare proprie teorie brandiscono l'arte di ottenere ragione. Schopenhauer, ritenuta tuttora validissima in ognuno dei suoi 38 stratagemmi: «Anche nell'ultimo che invita, «quando ci si accorge che l'avversario è superiore e si finirà per avere torto» a diventare «offensivo, oltraggioso, grossolano», cioè a passare dall'oggetto della contesa al contendente». Divertita provocazione.

La realtà è che, osserva Gianaria, «il nostro lavoro è cambiato, c'è ora una dimensione più mercantile del processo». Non solo, secondo Mittone: «Cambiano i crimini. Abbiamo cominciato la professione sedotti dal grande fatto di sangue; oggi i delitti hanno a che fare con imprese criminali più abiette o con reati aziendali e societari che coinvolgono sempre più persone: il reato del singolo scompare. Alla fine degli Anni 70 si scoprì il pentito, questo grimaldello che consente di entrare in santuari prima inaccessibili, e ora ci sono le registrazioni ambientali che tanto fanno scandalo e che non si conoscevano. E' stato necessario adattarsi alle nuove modalità. Tugentopolis ha poi configurato modi diversi di fare l'avvocato e l'ingresso in causa di sapere non strettamente giuridici, quelli della chimica, della medicina, come dell'informatica, ha costretto l'avvocato a farsi mediatore di una babele di linguaggi e questo è forse uno dei pochi momenti in cui viene esaltata la nostra funzione e, anche, in certa misura la nostra capacità di convincere».

Cercando quella «verità» tanto sbandierata da Spence? «Può sembrare incredibile ma, e questo è confortante, oggi la verità oggettiva conta davvero di più. Senza sottovalutare l'importanza della forma, del sillogismo, della tecnica, c'è un bisogno crescente di distinguere tra vero e falso. Nulla è più seduttivo di ciò che è impossibile».

Mirella Appiotti

## Il «clone» della statua Marco Aurelio da domani in Campidoglio

**ROMA** L centro della stalla michelangiolesca in piazza del Campidoglio troneggia la copia del Marco Aurelio, coperta da un telo plastico verde. Il piedistallo era nudo da più di 16 anni, dal 17 gennaio 1981. La grande festa durante la quale il clone sarà svelato i velli è fissata per domani pomeriggio, due giorni prima del 2750° compleanno di Roma.

Il clone della celebre statua è stato realizzato in due anni di lavori grazie alla collaborazione del Comune, del ministero dei Beni Culturali, della Ras e della Zecca dello Stato. Un vero e proprio evento per la Capitale, presentato ieri a Campidoglio dal sindaco Francesco Rutelli. «Una copia perfetta sul piano estetico e su quello scientifico», ha detto, specificando che rappresenta «l'unico esemplare al mondo costruito con il sistema tecnologico fotogrammetrico». La copia del Marco Aurelio, secondo quanto anticipato dal soprintendente ai monumenti capitolini Eugenio La Rocca e da Laura Cretara, responsabile del settore artistico della Zecca, avrà il classico colore «bruno maturo, ma non la patina verde e neppure la doratura dell'originale. A finire il nostro lavoro ci penserà il tempo».

Numerose le iniziative le quali sarà salutato domani l'atteso evento. Via dei Fori Imperiali sarà chiusa al traffico dalle 14 alle 20. Prima e dopo lo scoprimento della statua, fissato intorno alle 18, l'orchestra di Santa Cecilia eseguirà l'«Ouverture 1812 di Ciaikovskij», insieme con il coro del Conservatorio e la banda della Polizia di Stato. Alle 16 in via dei Fori Imperiali ci sarà uno spettacolo di danza, mimo, acrobazie e teatro dei burattini. Due orchestre all'altezza della Basilica di Massenzio eseguiranno brani per archi, mentre le immagini saranno trasmesse da maxi-schermo sistemato nei pressi della colonna Traiana. [Ag]

LETTURE AL GIORNALE

## Sogno una Rai senza pubblicità. Profughi e umanità con i soldi altrui

### Spegnete i quiz sulla tv di Stato

Il recente episodio dei cento milioni truffati a *Domenica In* ha spinto a scrivere circa i premi per i quiz nella Tv di Stato. Se si considera che sulle reti Rai si susseguono durante la giornata diverse gare di quiz con premi in denaro, non si va errati nel dire che ogni anno la Rai sperpera in tal modo diversi miliardi. Come è già stato più volte detto questi quiz a premio, che fra l'altro sono quasi sempre banalmente facili, diseducano soprattutto i giovani. Inoltre non è giusto che Rai, che «costringe» a pagare un canone, impieghi i nostri soldi per uno scopo simile.

Il quiz serale su *Raffaella Za Zin* gara mi pare il più criticabile sia perché ritarda, sia pure di poco, programmi interessanti sia perché i diversi milioni vengono regalati non domandando insistentemente facili. Finché ci sarà la concorrenza spietata fra Tv pubbliche e private per catturare un'audience sempre maggiore e così ottenere più pubblicità, anche il problema dei quiz sulla Rai sarà probabilmente mai risolto. L'unica vera soluzione sarebbe, come è per la Bbc inglese, eliminare la pubblicità dalle Tv di Stato. La Rai, che dovrebbe vivere con gli introiti del canone, integrati eventualmente dallo Stato, potrebbe puntare liberamente su programmi culturali e socialmente utili.

Alberto Savaré, Milano

### Gli albanesi in Vaticano

Condivido appieno la lettera sig. Luca ed aggiungo: basta con questo bombardamento della «Missione Umanitaria». Basti! Ormai la soglia della sopportazione è superata. La parola «umanitaria» ormai è lisa, consueta, logorata tanto da far venire la nausea.

Il Vaticano apra qualche suo salone che non adoperi mai e ospiti gli albanesi, la signora Bonino faccia altrettanto con una delle case, e così tutti gli onorevoli che

vogliono fare «gli umanitari» con i soldi degli altri.

Elena Giuffrè, Parma

### Il Duomo di Torino e la cena di Andreotti

La lettura della *Stampa* di sabato 13 aprile mi ha procurato angoscia, dolore, sgomento per l'incendio della Cappella del Guarini e del Palazzo Reale, ma nel contempo sdegno nell'apprendere che, alla cena onore del Segretario Generale dell'Onu, era presente anche Giulio Andreotti.

Chiedo perché, a quale titolo, per quale motivo sia stato invitato questo personaggio. Le accuse e i sospetti che gravano su di lui nei due processi concorrenti di Palermo e Perugia e nelle indagini sulle morti di Moro, Dalla Chiesa, Calvi, ecc., consiglierebbero, per una questione di decenza e di buon gusto, di dimenticare questo signore fin a quando non è comprovata la sua totale estraneità ai fatti che gli sono contestati.

E' possibile che Andreotti stesso, che l'infelice Cossiga purtroppo e chissà perché ha avuto la brillante idea di nominare senatore a vita non provi alcuna esitazione a continuare a sedere sui banchi del Senato ed a presenziare a cerimonie importanti come la cena di venerdì scorso?

Luciano Ratto, Druento (To)

### Donne in polizia? Meglio a casa

Nell'ultima puntata di *Tramissione tv* condotta da Santoro (*Moby Dick*), dove le solite «faccce» - il sindacalista, l'industriale, il politico, il ministro, il giornalista, l'arruffone ideologo di turno - si alternano per proporre ennesime terapie, regolarmente inutili, atte a guarire l'ammalato cronico, l'Italia, dai suoi molti mali economici e sociali, mi ha colpito l'intervento di una rappresentante sindacale delle forze di polizia, la quale, dopo aver ricordato il rischio della professione ed illu-

Signor Del Buono, che bellezza, che pace, che serenità non seguire più gli avvenimenti che ogni settimana

di moda e telenovela televisione, radio, giornali: io e mia moglie comperiamo, sì, il giornale, guardiamo un po' di televisione e più che altro, ad oltre l'anni per uno, fuori casa 10/12 ore quotidiane, domenica esclusa (!). Non è, quindi, che ci siano imbozzati e diverti ebeti. No, no. E' che, pur faticando, riusciamo a non farci strumentalizzare dalla bega settimanale...

Enzo Sarto, Genova

**G**ENTILE Signor Sarto, sono contento di ricevere notizie da lei e, soprattutto, di riceverne buone. Non sapevo più cosa facesse. E ora lei si comunica di avere adottato insieme sua moglie un altro comportamento nella vita. «Riusciamo a non farci strumentalizzare dalla bega settimanale», lei mi scrive, «che dura giusto 7 giorni oppure, se il buibone è più grosso, ce lo dovremmo sorbire anche mesi. Parlo di cavalcavia, manovre di varie dimensioni, albanesi, Bertinotti, Prodi, ecc. ecc. Noi ce ne fottiamo persino delle pedofili italiane ed estere; non ci facciamo coinvolgere e siamo beati e sereni pur con i nostri modesti mezzi. Coloro che si deplorano o si giudicano egoisti, non ottengono né dai politici, dai magistrati, dai per-

benisti di varie taglie niente di niente, tanto quantando le ragioni che hanno spin-

recentemente categoria a scendere in piazza, si chiedeva giustamente, sul tema «pensione», se era immaginabile che una poliziotta a 55 anni continuasse a far parte di una «volante»; e se non fosse legittimo che un'agente «con bambini piccoli» desiderasse «ri-congiungersi alla famiglia».

LETTURE DI D.A.B.



### Il ritorno dei Vip maledetti

to mondo. Ma, proseguendo nella lettura, mi sono accorto che non è vero, e che lei è ancora arrabbiato con i nostri dintorni. Altrimenti, perché mai esploderebbe nella maledizione dei Vip? Oddio, è da un bel po' di tempo che sentivo parlare o non leggevo più di Vip. E lei se ne preoccupa ancora tanto? Dove va a finire la sua proclamata e riproclamata serenità?

Oreste del Buono

Ebbene, fra tanti presenti, dall'eloquio pronto e sovente ridondante, dinanzi alla rappresentazione eloquente di tanta tragica assurda umana e morale, e neppure è venuto in mente, magari solo a mo' di ipotesi provocatoria, di porre la domanda, tanto ovvia, naturale e quasi irresistibile, che cosa mai ci facciamo le donne tra

le forze di polizia», o, per lo meno, nel loro impiego attivo! Che bella, esaltante «conquista! Prepararsi a «far secco» il malvivente, il rapinatore, il delinquente a un posto di blocco, prima che faccia te, poliziotta «con bambini piccoli», che hanno di te un bisogno infinito, affidati chissà a chi. Dinostrazione ulteriore, questo

silenzio delle suddette «faccce», di quanto potenti, paralizzanti siano in ogni epoca i «tabù» di qualsiasi tipo.

Francesco Marino, Torino

### I libri inglesi in casa

Come libri siamo sempre lieti ed ovviamente interessati quando si parla di libri, soprattutto quando vengono messi in evidenza gioie e dolori della categoria. L'augurio espresso da Mario Baudino *La Stampa* del 10 aprile che i libri prenotati dai clienti possano arrivare a 24 ore è una realtà che in Italia esiste da molti anni... è sufficiente che del volume richiesto vi sia un distributore locale. In caso contrario i tempi di attesa sono più lunghi, esattamente come avviene in tutto il mondo. D'altronde è certo questa la sede per approfondire i problemi della distribuzione delle merci in Italia, non solo della merce libro, e non sappiamo quali volumi abbia ordinato il sig. Baudino, ma ritengo più prudente, se non mi conosce a fondo la struttura distributiva del libro, non generalizzare, scaricando tutte le responsabilità su una categoria, come mi pare di intuire dalla lettura dell'articolo in questione.

Nel mercato del libro in Gran Bretagna, come si afferma sempre nell'articolo, che le librerie sono di nuovo in pieno boom, la realtà sembra ben diversa da quanto affermato. La caduta del «Net Book Agreement (N.B.A.)» che fissava il prezzo imposto copertina ha causato una grave crisi sia editoriale che libraria, producendo guenza il rincaro del prezzo medio di copertina: così oggi i libri in Inghilterra costano più che in Italia e il numero dei lettori non è certo aumentato per la introdotta politica dello sconto selvaggio da parte di alcuni gruppi editoriali. Sono invece diminuiti di molto i margini operativi di editori e librai mettendo a rischio la sopravvivenza della piccola e media editoria di

qualità, che non può contare su alte tirature di vendita, nonché di molte librerie. Nel corso dell'ultimo mese una delle maggiori librerie di quel Paese, Dillons, che ha seguito quella politica di sconti selvaggi, ha chiuso due librerie a Londra (da *The Bookseller*, 4 aprile '97). I libri prenotati dai clienti non arriveranno mai più. Lo sviluppo della lettura e il mantenimento di un basso prezzo di vendita possono essere garantiti soltanto da un prezzo di copertina fisso e da un'appropriata legge dello Stato, come già avviene in Francia, Spagna, Germania e che, purtroppo, manca oggi in Italia.

Chiunque auspichi la sopravvivenza del libro non può che augurarsi che venga introdotta anche da noi, per seguire le orme dell'Inghilterra che si stanno rivelando assai negative per la diffusione culturale.

Dr. Andrea Rolli  
(c/o Libreria Arca)  
Presidenza Associazione Librai Italiani  
Provincia di Torino

### E se quella cometa avesse Gesù?

Da quando è apparsa sulle nostre teste la cometa di Hale-Bopp non vi è stato giorno in cui non siano stati scritti fiumi di parole mai ho sentito avanzare una pur minima riflessione come quella che mi sono posto. Tutti sanno con quanta matematica precisione si muovono gli astri: vedi il Sole e la Terra che scandiscono il tempo. Un altro corpo celeste non potrebbe scandire i millenni? Della suddetta cometa si è detto inizialmente che la rivedremo fra 4000 anni, poi fra 3000 ora, si dice, fra 2000. Allora non potrebbe essere questa la cometa che, all'epoca della nascita di Gesù, indicò il suo Re Magi? Conseguenza, data la precisione dell'universo nonché la discordanza di alcuni studiosi circa la data di nascita di Gesù, potrebbe significare che è già iniziato l'anno 2000?

Giuseppe Paladino, Torino



# In un libro le gesta delle brigantesse, nemiche dell'Unità d'Italia

## Bonnie e Clyde d'Aspromonte

### Sanguinarie, coraggiose, fedeli ai loro uomini

**I**l magistrato Giovanni Durante, procuratore capo della Corte dei Crimini di Puglia, ebbe un brusco risveglio dal sonnello pomeridiano. Il 14 giugno 1817, nella tenuta «Le Secche», vicino a Lucera. Il giudice, considerato uno dei più accerrimi nemici del banditismo nel Meridione, trascinato a forza giù dal letto dal brigante Gaetano Meomartino, fu portato fuori di notte. Penzolava dal ramo, quando dalla finestra della abitazione arrivarono dei colpi di fucile. A sparare disperatamente in difesa del padre era la giovane figlia del magistrato assassinato, la duchessa Anna, dei più bei nomi dell'aristocrazia meridionale. Il brigante Gaetano che, con gli altri due fratelli Geremia e Giovanni, aveva costituito la temibile banda «la Fulminante Comitiva a Cavallo» chiamata così perché sapeva improvvisare degli eccezionali caroselli su animali molto addestrati che terrorizzavano gli avversari, ordinò ai suoi di non rispondere al fuoco, si infilò nella villa da una porta secondaria, e ne uscì tirandosi dietro la ragazza.

Il rapimento sollevò, presso la buona società del tempo, grande scalpore. Ma un'eco ancor più vasta suscitò la notizia che la duchessa, dopo alcuni mesi, la fedele amante dell'uomo che le aveva ucciso barabaramente il padre. La gentil donna, divenuta brigantessa anche lei, abbandonate le gonne con lo sbuffo e i merletti per abiti virili, vivendo in grotte, anfratti e casolari occasionali, seguì il Meomartino fino alla morte. Non fu comunque Anna l'unico esempio di prole femminile sedotta dal fascino ambiguo del brigantaggio, innamorata dello sterminatore della propria famiglia.

Il bandito Bizzarro, vissuto ai primi dell'Ottocento tra Calabria e Basilicata, prima di diventare un malvivente era a servizio presso una ricca famiglia, dove sedusse la diciannovenne Margherita. Per punirlo, i due fratelli della ragazza lo accolsero-

no. Credendolo morto, lo abbandonarono poi su un mucchio di letame. Bizzarro, redivivo, apparve anni dopo sul sagrato della chiesa di Varano, a mezzogiorno appena finita la Massacrò i due congiunti della giovane e, non contento della carneficina, stese al suolo anche il padre e portò via con sé Margherita. Pure lei, esultante, indossò i panni di brigantessa, mostrerà un eccezionale coraggio, condividendo con il suo uomo una storia di agguati e di rapine e terminando i giorni in carcere. Dopo la morte della donna, per un po' tempo Bizzarro sarà un vedovo inconsolabile; poi stabilirà un legame con Nicolina Lucciardi. Anche la Lucciardi diventerà una brigantessa, un alter ego femminile del rapinatore sino, seguendolo come la ombra, partecipando agli scontri a fuoco.

I problemi tra i due arriveran-

no con la nascita di un pargoletto, non molto ben voluto dal fe-

no. Credendolo morto, lo abbandonarono poi su un mucchio di letame. Bizzarro, redivivo, apparve anni dopo sul sagrato della chiesa di Varano, a mezzogiorno appena finita la Massacrò i due congiunti della giovane e, non contento della carneficina, stese al suolo anche il padre e portò via con sé Margherita. Pure lei, esultante, indossò i panni di brigantessa, mostrerà un eccezionale coraggio, condividendo con il suo uomo una storia di agguati e di rapine e terminando i giorni in carcere. Dopo la morte della donna, per un po' tempo Bizzarro sarà un vedovo inconsolabile; poi stabilirà un legame con Nicolina Lucciardi. Anche la Lucciardi diventerà una brigantessa, un alter ego femminile del rapinatore sino, seguendolo come la ombra, partecipando agli scontri a fuoco.

Michela Casara  
compagna del brigante  
Francesco Guerra:  
da Piemonte asce  
l'appassionata ricerca  
Tarquinio Maiorino  
su «Storie e leggende  
di briganti e brigantesse»  
Sanguinari nemici  
dell'Unità d'Italia»



aspettò che il compagno dormis-

Un universo tutto da scoprire, quello delle donne che scelsero la vita della mafia e del banditismo, come testimonia l'appassionata ricerca condotta da Tarquinio Maiorino, «Storie e leggende di briganti e brigantesse. Sanguinari nemici dell'Unità d'Italia» (che uscirà a giorni da Piemme). La sorprendente, incredibile caratteristica delle esponenti del gentil (si fa per dire) sesso che affrontarono la vita nomade, di guerra e di guerriglia nel periodo in cui vi fu la massima esplosione del fenomeno banditesco, subito dopo la formazione dello Stato Unitario.

fu di essere caratterizzate dal gusto della crudeltà e della violenza. Come Maria Oliverio che aveva sposato l'ex volontario gariboldino Pietro Monaco di Cosenza, divenuto latitante dopo aver ucciso un proprietario terriero di Scarpacchia. Maria dai Capelli corvini accolse persino sorella: l'attirò in casa con una scusa e la infilò ripetutamente sospettandola di aver avuto una relazione con il suo sposo. Unitasi al gruppo del marito si fece la fama di sadica di torturatrice: tra i suoi passatempi preferiti c'era quello di gingillarsi i corpi dei militari uccisi nelle imboscate mutilandoli con coltelli e temperini. Quando catturata venne ripudiata dagli stessi parenti, che ritennero violato ogni codice d'onore. Scampò la forca e prese l'ergastolo.

di torturatrice: tra i suoi passatempi preferiti c'era quello di gingillarsi i corpi dei militari uccisi nelle imboscate mutilandoli con coltelli e temperini. Quando catturata venne ripudiata dagli stessi parenti, che ritennero violato ogni codice d'onore. Scampò la forca e prese l'ergastolo.



Vista con orrore e sospetto dagli stessi compagni di avventura fu poi la ferocissima Maria Capitanio, donna di Antonio Luongo della banda Scarpacchia, sgominata nel 1867 (all'epoca il numero dei briganti fu calcolato sulle 80.702 unità e quello dell'esercito che li contrastava intorno ai 100 mila militari). Quando gli Scarpacchia vennero accerchiati dai governativi, gli uomini vennero fatti fuori per primi e le tre donne, tutte in vesti maschili, tra cui Maria con giubba di fustagno e catena d'oro, continuarono a sparare. Solo dopo averle costrette alla resa i soldati si accorsero del loro sesso. Erano quasi sempre mimetizzate da gualdrappe e uniformi militari, con cappelleccio a pan zuccherato o larghe falde, dette «all'Aspromonte», le gentildonne e le contadine che scorrazza-

vano taglieggiando agricoltori o commercianti e assaltando convogli civili e militari. Di solito si facevano arrestare quando erano incinte per godere della clemenza della corte. Non tutte comunque dimenticavano, tra cadaveri, stupri e vessazioni di ogni tipo, di coltivare un po' il loro lato femminile. Maria Suriani di Ateosa, quando erano lontani, inviava al fidanzato Domenico Valerio, meglio conosciuto con il significativo soprannome di «Capitan Cannone», messaggi d'amore ricamati su fazzoletti. Anche un'altra romantica brigantessa aguzzava e impiegò vari mesi a lavorare a punto croce l'immagine del suo beniamino delinquente, con il fucilone al fianco, sullo sfondo di un tranquillo paesaggio agreste.

Mirella Serri

## Morto a 59 anni

### Fumagalli

#### medievalista della Padania

**E'** morto ieri nella sua casa di Bologna Vito Fumagalli, uno fra i maggiori medievalisti italiani. Chi lo sa che è malato da tempo, e la malattia aveva aggiunto alla sua insaziabile curiosità di ricercatore una nota di introspezione malinconica, che si riconosce facilmente nei suoi ultimi scritti.

Fumagalli era nato nel 1938 a Bardi, sull'Appennino Emiliano, e in quel territorio aspro, a metà fra campagna e montagna, conservava radici forti, tanto da essere eletto deputato proprio in quell'area, la coalizione progressista, nelle prime elezioni a sistema maggioritario. Quelle stesse radici gli permettevano di entrare in mirabolante sintonia con gli uomini vissuti mille anni fa nelle valli appenniniche e nella Bassa Padana: ricostruendo non solo la vita e il lavoro, ma le passioni, la mentalità e le angosce di nobili e contadini, come pochi altri storici italiani hanno saputo fare.

Fra i suoi lavori più severi diamo il volume sulle origini del Canossa, del 1971, che ad appena 33 anni gli valse la cattedra all'università di Bologna; i saggi riuniti in volume da Einaudi nel 1976, col titolo *Terra e società nell'Italia padana*, e il volume sul Regno italico nella Storia d'Italia diretta da Giuseppe Galasso (Utet). Il pubblico dei non addetti ai lavori lo conosce soprattutto per gli snelli volumetti, pubblicati dal Mulino a partire dal 1987, in cui lo storico s'immedesima nei modi di vita e di pensiero degli uomini del Medioevo. Quando il cielo s'oscura, *L'alba del Medioevo*. La pietra viva poi raccolti in un unico volume *Il titolo Pavesano della paura*, e tradotti con successo in più lingue, fra cui, si favoleggiava fra i colleghi, il coreano.

Ultima è venuta la biografia di Matilde di Canossa, col sottotitolo *Potenza e solitudine di una donna del Medioevo* uscita l'anno scorso presso Mulino, dopo molti anni trascorsi nello sforzo di ricostruire una figura così nota, eppure elusiva nei tratti personali e privati: un ritorno, a modi diversi, ai temi trattati nelle ricerche di gioventù, quasi a ideale compimento di un ciclo intellettuale.

Alessandro Barbero

AZZURRA

**FIAT BRAVO E FIAT BRAVA**  
aggiungono ai contributi statali un finanziamento a interessi zero.

# OGGI POTETE AVERE TUTTO

Fiat Bravo e Fiat Brava hanno per tutti grandi e irripetibili vantaggi. Se avete un'auto con più di dieci anni e decidete di passare a Fiat Bravo o Fiat Brava, vi

aspetta un'offerta precedente: ai contributi dello Stato e di Fiat che vi fanno risparmiare fino a 4.380.000 sul prezzo di listino, si aggiunge un eccezio-

nale finanziamento di 14 milioni in 20 mesi a tasso zero. Ma i vantaggi non sono ancora finiti. Anche chi è in possesso di un usato con più di dieci anni, può approfittare di un vantaggioso finanziamento di 20 milioni in 36 mesi a tasso zero, con rate di 560.000. Insomma: per tutti questo è davvero un momento da non perdere. Fiat Bravo e Fiat Brava vi aspettano, non rimandate l'emozione di mettervi alla guida di un grande successo.



FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 14.000.000. 20 rate mensili da 700.000 Lire. Spese gestione pratica: 250.000 Lire. Scadenza prima rata: 35 giorni. TAN 0%. TAEG 2,05%. Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 20.000.000. 36 rate mensili da 555.555 Lire. Spese gestione pratica: 250.000 Lire. Scadenza prima rata: 35 giorni. TAN 0%. TAEG 0,81%. Salvo approvazione. Offerta non cumulabile altre iniziative in corso. Valida fino a fine mese.





Il Campionato Italiano Superturismo 1997 inizia nella griglia di partenza con una Audi A4 Superturismo. Questa è la prima Audi A4 Superturismo che parteciperà al campionato. La Audi A4 Superturismo è la prima Audi A4 Superturismo che parteciperà al campionato. La Audi A4 Superturismo è la prima Audi A4 Superturismo che parteciperà al campionato.

**Inizia il Campionato Italiano Superturismo 1997.**

**Il cielo sa come andrà.**

Attività sportive Audi in collaborazione con:

**AgipPetroli** **DUNLOP**

**Audi** All'avanguardia della tecnica 





## «Il fatto» chiude stasera

Con la puntata ■ stasera, alle 20,36 su Raiuno, si conclude «Il fatto» e già Enzo Biagi (foto) pensa ai prossimi impegni. «Per il 14 luglio - spiega il giornalista - ■ Sarajevo dove Riccardo Muti e l'Orchestra della Scala suoneranno l'Eroica. Presto partiranno i primi sopralluoghi per un altro speciale "inchiesta sul Bambino Gesù" che andrà in onda la vigilia di Natale, poi con l'aiuto di Dio, e della Rai, passeremo alla nuova edizione de "Il fatto". Per l'edizione

'97 i risultati della trasmissione ■ stati di gran rilievo: una media di quasi il 25% di share, con oltre il 34% in due casi, quando s'è parlato d'amnistia e di «Sanremo e i politici» ■ oltre 9 milioni di spettatori sintonizzati davanti allo schermo. «Il fatto» è stata la trasmissione più seguita. «Non però la più cara», ha precisato Biagi in risposta alle polemiche innescate da «Il Giornale» che approderanno anche in tribunale dopo la denuncia della Rai.



## Scalfaro per la festa dei David

Nel salone delle feste del Quirinale, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro - accompagnato dalla figlia Marianna - ha ricevuto, ieri mattina, una nutrita rappresentanza ■ candidati ■ Premi cinematografici David di Donatello che saranno consegnati domenica sera (Raiuno - ■ 22,40). Tra i presenti c'era anche chi il David '97 l'ha già vinto: Leonardo Pieraccioni (foto) che con «Il ciclone» si è aggiudicato il David Scuola. Inoltre ■ già ■ assegnati i David alla carriera ■ Marcello Ma-

stroiani (lo ritireranno le figlie Barbara e Chiara), a Claudia Cardinale, e a Manfredi e Vanna Traxler. Il vicepresidente del Consiglio Veltroni ha osservato che «la nuova politica per il cinema sta già dando buoni risultati» e che «sono aumentati gli spettatori e gli incassi». Quest'anno sono ■ corsa per il miglior film «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni, «Marianna Ucrìa» di Roberto Faenza, «La ■ generazione» di Wilma Labate, «Nirvana» ■ Gabriele Salvatores e «La tregua» di Rosi. [c. b.]

LA STAMPA

## SPETTACOLI

Venerdì 18 Aprile 1997 39



Il regista, la nuova società e «Aprile»

## in Tandem con NANNI

ROMA. La Vespa che volge nella strade assolate della capitale, immagine simbolo di «Caro diario», ha ■ passeggero in più: un ragazzino con il ■ bianco, seduto dietro al guidatore, annuncia la nascita di Tandem, nuova società di distribuzione ■ formata da Nanni Moretti, Angelo Barbagallo, Roberto Cicuto, Luigi Musini. Oltre ■ cinque film del listino Playbill, da oggi sugli schermi italiani, Tandem distribuirà le pellicole prodotte dalla Sacher Film, a cominciare da «Aprile», il film che Moretti sta girando a pezzi già da un ■. Per parlare dell'impresa, inaugurata ■ presentazione di «Quando eravamo re», ■ documentario premio Oscar ■ Leon Gast, Moretti si è sottoposto al sofferto rito della conferenza stampa.

Di che ■ parla il ■ film «Aprile»?

«Anche questo è un diario, che sto girando a pezzi da un bel po' di tempo. Dovrebbe essere pronto per gennaio dell'anno prossimo. In effetti nessuno ne sa nulla, anche Angelo Barbagallo, che lo produce, sa poco. Ci saranno pezzi della mia vita privata ■ nascita di mio figlio, e pezzi che riguardano la vita pubblica. Ho girato scene ■ Brindisi, nei giorni degli sbarchi degli albanesi, altre sul Po, a settembre, in occasione della marcia di Bossi, altre ancora durante la campagna elettorale dell'anno scorso. Non posso dire molto di più perché è un film senza sceneggiatura, in realtà lo faccio facendolo, nel senso che scrivo la sceneggiatura dopo le riprese. Insomma, è ■ lavorazione che va avanti da un po', con ■ tempi morti, tanto che ho già cominciato a preparare il prossimo film».

Che tipo di storia racconterà?

«Sarà una cosa completamente diversa da «Aprile», lo girerò nel '98, ■ avrà un impianto più classico, più normale, basato sull'invenzione».

Tra poco dovrà ■ però



Sopra: Muhammad Ali  
A destra: Nanni Moretti

MUHAMMAD ALI

### Ecco «Quando eravamo re» nella versione originale

ROMA. Ha appena vinto l'Oscar, è piaciuto moltissimo ■ al protagonista, è stato venduto praticamente in tutto il mondo. Ma nonostante tutto questo Leon Gast, autore di «Quando eravamo re», fotografo famoso oltre che documentarista, conserva ■ cruccio: «La comunità nera ha sostenuto moltissimo il film e dalla stampa abbiamo avuto reazioni più che positive. Purtroppo però, la gente non è abituata all'idea di andare a vedere un documentario al cinema e questo vale principalmente per i giovani neri». Gast dice di essere d'accordo ■ Spike Lee quando, in ■ degli interventi ■ documentario, lamenta ■ fatto che i giovani non sappiano assolutamente nulla di Muhammad Ali e ■ ruolo importantissimo che egli ebbe nella storia dei neri di tutto il mondo. «Pochissimi atleti neri - ■ il regista di «Jungle fever» - hanno parlato come ha fatto Muhammad Ali, senza timore per sé ■ per la propria carriera». Gli altri film del gruppo Playbill (programmati nelle grandi città, ma anche nei piccoli centri) sono: «Terra di mezzo» di Matteo Garrone, «Nonette ■ Bonis di Claire Denis, «Guy» di Michael Lindsay-Hogg, «Pane e fiori» di Mohsen Makhmalbaf. «Quando eravamo re» è distribuito solo in originale con i sottotitoli. [f. c.]

Vespa è ovviamente un riferimento a mio figlio Pietro che è nato un anno fa e che sarà anche presente in «Aprile», ma naturalmente non ci sarà solo lui.

Presentando l'operazione Playbill, lei ha scritto «film applauditi e premiati ■ festival che adesso proponiamo ■ quel pubblico che ancora ■ ha voglia ■ prendersi al cinema...».

Lei ■ parte di questo pubblico?

«Sì, a me piace molto essere sorpreso da un film, da un regista, da un attore, da un'aria... Tra i motivi per cui uno va al cinema c'è anche la possibilità di restare sorpresi. E' un problema che mi pongo anche quando mi trovo dall'altra parte, cioè quando scrivo un film: se devo fare un dialogo, per esempio, cerco sempre di costruirlo in modo non prevedibile, non convenzionale, non standardizzato. Con questo non voglio dire che vadano visti solo film di un certo genere: è sempre il pubblico a decidere, non esistono ricette e non

è la pubblicità a determinare ■ me un successo».

Il primo titolo in programma è «Quando eravamo re», ■ del leggendario incontro di pugilato svoltosi a Kinshasa, ■ Zaire, nel 1974, protagonisti Muhammad ■ George Foreman: qual è il ■ rapporto ■ la boxe?

«Non ■ mai stato appassionato di pugilato, a me piacciono altri sport, ma ricordo di ■ seguito con passione gli incontri ■ Cassius Clay e anche di Nino Benvenuti. Naturalmente è chiaro che Ali non è

stato né un atleta come gli altri, né una persona come tutte le altre».

In «Sogni d'oro» anche lei si ritrova su ■ ring...

«Sì, era la scena del match fra due concorrenti di una trasmissione televisiva, allora eravamo ■ agli inizi della discesa libera della tv... Indossavo una vestaglia con la scritta «Michele» ■ urlavo: «Sono il più grande», qualcuno mi disse che apparivo troppo presuntuoso, ■ realtà ■ mio era un omaggio, un ricordo di Ali».

Fulvia Caprara

«Ora di musica»

## I cantanti insegnano i ragazzi

MILANO. Si deve al Salone della Musica di Torino ■ nasce «Ora di musica», una rassegna che dal 12 al 31 maggio offrirà insegnamento ■ spettacolo, facendo lavorare insieme i ragazzi delle medie superiori e i diversi elementi del mercato musicale italiano.

Patrocinata dal ministero della Pubblica Istruzione con la sponsorizzazione di Ricordi Media Stores ■ Pepsi, l'iniziativa è nata durante la scorsa edizione del Salone della Musica. Non a caso fra i padrini della nuova impresa c'è ■ presidente del Salone, Guido Accornero, che ha detto: «L'edizione dello scorso anno ha fornito l'occasione per un primo confronto e la valutazione di un pubblico giovane molto attento e appassionato, che tuttavia riceveva un'istruzione musicale ben sotto gli standard europei».

L'operazione «Ora di musica» si articolerà in tre momenti distinti che coinvolgeranno le scuole medie superiori di Milano (dal 12 al 17 maggio, con le finali «Pagella Rock»), ■ Venezia (dal 19 al 24 maggio, con una kermesse che durerà dal pomeriggio alla sera del 24 intitolata «Track Out. Suoni dal decimo pianeta»). Ultima tappa Torino (dal 26 al 31 maggio) con la «Pagella Rock».

Più di venti, fra artisti e gruppi musicali italiani, incontreranno gli studenti nelle scuole per un primo approccio conoscitivo. In un secondo tempo i ragazzi s'incontrano con i musicisti, mentre ■ una terza e ultima tranche i ragazzi visiteranno i negozi Ricordi dove, guidati da esperti, potranno conoscere la storia della musica

sotto il profilo della produzione e delle audizioni discografiche. Gli artisti che hanno aderito all'iniziativa ■ diventeranno i «nuovi docenti» dell'ora di musica per migliaia di giovani, ■ Franco Battiato ■ ■ filosofo e coautore ■ Manlio Spalambro, Riccardo Cocciante, Enzo Avitabile, Cristina Donà, Niccolò Fabi, Elio e le Storie Tese, Agnès B, Casinò Royale e Sottotono. L'orario e le sedi dettagliate di ciascuna iniziativa sono ancora in via di definizione. Oggi si aprono le iscrizioni (Ufficio Scuola del Salone della Musica, Via Susa 35, 10138 Torino, Tel. 011/4337054 - Fax Tel. 011/4331056).

L'iniziativa si ferma al Nord. Come mai? Perché non ■ tiene conto della fame di musica che mostra di possedere tutto il Paese? Risponde l'amministratore delegato della Pepsi, Ambrosini: «E' un limite di questa prima edizione. Siamo certi che già dalla prossima occasione allargheremo gli orizzonti arrivando a Roma, Napoli e, perché ■, anche in Sicilia».

Ha spiegato ■ chiusura Accornero: «Speriamo che questo progetto diventi un modello di azione indipendente e che, secondo le direttive del ministero, possa ampliarsi a fini musicali l'utilizzo pomeridiano delle scuole come sedi per iniziative come queste».

Luca Dondoni



Franco Battiato

IL CASO

## IL CASO

IL CASO

LOS ANGELES. Arnold Schwarzenegger, la cui condizione fisica gli ha permesso di conquistare per cinque volte il titolo di Mister Universo e poi di imporsi come il più grande eroe di film di ■ di questo ultimo decennio, è stato operato a cuore aperto per sostituire una valvola cardiaca. L'intervento ha avuto luogo mercoledì al centro medico della University of Southern California e non è stato dettato da un'emergenza ■ da una condizione congenita. «Non ■ mai sentito malato e non ho mai avuto alcun problema», ha fatto sapere il protagonista quarantenne ■ «Conan» e di «Terminator». «Ma sapevo che prima o poi avrei dovuto occuparmi di questa ■ condizione e così sono andato dai dottori ■ ho detto: facciamolo adesso, finché sono ■ giovane ■



aprirsi e chiudersi propriamente. Col passare degli anni tende a deformarsi ancora di più, costringendoci a lavorare sempre più duramente per far circolare il sangue». Per risolvere il problema, Schwarzenegger si è dunque fatto sostituire la valvola in questione, una procedura che potrebbe dover ripetersi tra una decina di anni.

Ai tempi in cui si guadagnava da vivere non facendo fuori ■ avversari sui set di Hollywood ■ partecipando ai ■ di Mister Muscolo e di Mister Universo, Schwarzenegger ha fatto grande ■ di steroidi. Lo ha ammesso lui stesso e adesso, appreso della sua operazione al cuore, molti si ■ inevitabilmente domandati se potesse ■ esserci ■ relazione. Ma Catherine Olim, portavoce dell'attore, ha smentito categoricamente. «Gli steroidi non c'entrano, siamo di fronte

Qui ■ Arnold Schwarzenegger nella foto sopra l'attore in scena del film «Terminator»

ad ■ condizione congenita presente nella ■ famiglia», ha detto. Schwarzenegger sarà in convalescenza fino a fine maggio, in tempo per partecipare al lancio di «Batman Returns». Nel quarto episodio della serie «Batman» il protagonista sarà George Clooney e l'attore austriaco sarà ■ suo ■ nemico ■ Freeze. Un personaggio un po' umano, un po' robot, ■ «Terminator». E ■ cui interpretazione dovrebbe consentire a Schwarzenegger di trovare i quattrini con i quali pagare i suoi conti medici. Riceverà 25 milioni di dollari per apparire sullo schermo un totale di 25 minuti; in altre parole, circa 1 miliardo ■ 700 mila lire per ogni minuto di lavoro.

Nei suoi quindici anni a Hollywood, Schwarzenegger ha occasionalmente deluso gli studios che hanno puntato ■ di lui. Quando ha tentato di uscire dal campo dell'azione-movie e si è avventurato nella commedia, i risultati sono stati modesti. E ■ l'ultimo grande eroe viene considerato uno dei grandi flop ■ questi ultimi anni. Ma Schwarzen-



Qui ■ Arnold Schwarzenegger nella foto sopra l'attore in scena del film «Terminator»

L'attore, ex Mister Universo, ha 49 anni ed è stato ricoverato in segreto a Los Angeles

## Schwarzenegger ha mal di cuore

Operato per correggere un'insufficienza della valvola aortica

Negli ultimi 30 anni è andato in palestra tutti i giorni. Sposa una Kennedy, ma vota repubblicano ■ Bush lo sceglie come esempio di buona forma

Nei suoi quindici anni a Hollywood, Schwarzenegger ha occasionalmente deluso gli studios che hanno puntato ■ di lui. Quando ha tentato di uscire dal campo dell'azione-movie e si è avventurato nella commedia, i risultati sono stati modesti. E ■ l'ultimo grande eroe viene considerato uno dei grandi flop ■ questi ultimi anni. Ma Schwarzen-

egger si è ormai imposto come un personaggio che va al di là delle mode ■ del botteghino della giornata. Con quel suo forte accento austriaco, con il suo eterno sigaro in bocca e con quella sua divertente capacità di autoironia, è diventato una delle leggende viventi di Hollywood. Il mese scorso, a Las Vegas, l'associazione degli esponenti cinematografici americani gli ha assegnato un premio per il ■ lavoro umanitario. «La mia più grande soddisfazione - ha detto l'attore - non è fare film ma il poter aiutare i meno fortunati. Arnold come Madre Teresa, insomma. O come il dottor Schweitzer. «Non fosse per l'America - ha aggiunto tra gli applausi - sarei ancora ■ Austria ad allevare capre o a fare il metalmeccanico».

Fervente repubblicano in una comunità per lo più liberale, Schwarzenegger ha sposato Maria Shriver, una Kennedy dalla quale sta aspettando il quarto figlio. «Se le chiedo come ha fatto a sposare un conservatore come me, Maria risponde che quando ti sposi giuri amore nella buona salute e nella malattia».

Lorenzo Soria



## Il nuovo tour con un palcoscenico che sembra un circuito Jovanotti, rap & ginnastica

Ha aperto il concerto una vera banda  
lo chiude «Romagna mia», in reggae

**FORLÌ**  
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine dello spettacolo, te lo vedi comparire davanti come l'atleta dopo una gara vittoriosa, avvolto in una sorridente spugna bianca. E in effetti, il nuovo concerto di Jovanotti è parente dello sport: quasi tre ore di corsa continua su e giù per il lunghissimo palco a zig zag che taglia il Palazzetto attraverso una passerella per insinuarsi lassù in mezzo ai 6500 paganti; nel rischio va colcolata anche un'altalena appesa in alto dove pericolosamente la romantica «Serenata Raps». Il tutto, naturalmente, cantando. Non c'è però ostentazione narcisistica sul viso di Lorenzo dopo la prova d'atleta: semmai, una gioia composta per avercela fatta. E' davvero positivo, Jovanotti, quella sicurezza tranquilla che appartiene solo ai più lunghi (un metro e 90), nati guardando il mondo dall'alto in basso, senza spocchia.

Due sfide ha vinto dunque l'altra sera, il Lungo: è stato vicino fisicamente ai suoi fans, ed è riuscito a comunicare i contenuti che gli urge. Mica male l'idea centrale, un training psicoanalitico collettivo guidato dal protagonista e dai suoi 10 bravissimi musicisti che fanno strumento e veicolo del suono, del ritmo che naturalmente pulsa nei noi con il battito del cuore: spiegazione non spiegata ma sottolineata di libertà, naturalezza, di abbandono di sovrastrutture nevrotizzanti, che solo una mente lucida e pulita può concepire.

Il palco, derivato da quello di un altro sperimentatore, Claudio Baglioni, è una specie di lungo circuito passerelle e slarghi, forma casuale, al centro del parterre. Nel c'è il cuore, la sezione ritmica; tutti gli altri musicisti si spargono liberamente, facendo a loro volta spettacolo di corsa, in modo che in ogni punto gli spettatori possano vedere da vicino qualcuno che suona solo per loro. Le meraviglie, tecnologicamente, stanno soprattutto alto: un mostruoso soffitto di fari e seguitopersona, un impianto sonoro con i baffi, e poi anche i pannelli bianchi (che talvolta diventano schermi) hanno una funzione di assorbimento. Risultato, 90 mila watt

sopportabili.

Musica totale è lo slogan dell'atleta. Apre una banda vera, come del resto nel disco, «il re». Chiude «Romagna Mia» ritmo reggae, in barba alle puzze sotto il naso di coloro che proclamano sperimentatori. In mezzo, Jovanotti e la sua band in happening continuo: il funky di «Attaccami la spina» con una partitella a basket, alla Colentano; «Questa è la mia casa»; «Penso positivo»; una sofisticatissima «Umanità», l'ossessione per l'avventura esistenziale di «La linea d'ombra» e «Marco Polo»; i tamburi scatenati in «L'ombelico del mondo» sull'immaginazione che si trasforma in espressione (quasi una riscrittura pop dell'estetica kantiana); la cantatissima «Bella» con Saturnino al violino; per «Gente della notte» il buio e giacca illuminata. Qualche slegan civilissimo (uno no alla



Per Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti serie di concerti

violeza, non rivendico nessuna appartenenza, «Sostenete Amnesty» (Greenpeace); e molta energica educazione, che viene da una famiglia modello, tutta presente (compresa quella della deliziosa fidanzata Francesca).

Musici scatenati con grande

partecipazione e rendimento; un po' di rammarico perché un fuoriclasse come Daniele Di Gregorio (vibrafono e marimba anche con Paolo Conte) stenta a farsi sentire in contesto rock.

Marinella Venegoni

Torna stasera su Raiuno, alle 22,45, il programma ideato da Biagio Agnes

## «Check-up» verso il Duemila

Dal '98 trapianti di organi animali nell'uomo

ROMA. Dall'anno prossimo sarà possibile trapiantare organi animali nell'uomo, risolvendo in maniera drastica il problema delle donazioni. L'annuncio lo ha fatto il professor David J. White, ricercatore di immunologia del trapianto all'Università di Cambridge, durante la registrazione di «Check-up: i trapianti verso il Duemila», in onda stasera su Raiuno, alle 22,45. Il programma, ideato vent'anni fa da Biagio Agnes quando era direttore della sede di Napoli ma tuttora seguito da lui anche curato da Francesco Pinto, resta la più importante rubrica di medicina della Rai. Per questo, dunque, è stata scelta come la sede più giusta per un annuncio che ha una grande valenza scientifica e sociale. «Nei prossimi 12-18 mesi», ha detto il professor White, «inizieremo la sperimentazione clinica. Il trapianto è una terapia indispensabile a un gran numero di malattie. Lo scenario del momento è quello da essere umano a essere umano. Quello cui stiamo lavorando è invece da animale a uomo. Useremo soprattutto maiali geneticamente costruiti a tale scopo e sarà una vera rivoluzione».

Ma si trapianti verso il 2000, questo speciale di

«Check-up» condotto da Luigi Necco e da Annalisa Mauduca, è stato concepito soprattutto come un convegno internazionale al quale sono intervenuti gli studiosi più importanti della materia. Tra gli altri, Andreas Tzakis, dell'Università di Miami, il medico che ha effettuato il trapianto di sette organi su una bambina di La Spezia, un intervento riportato recentemente dai giornali. E poi Marco Castagneto dell'Università Cattolica di Roma e Mario Viganò del San Matteo di Pavia, entrambi collegati con lo studio di Napoli dai loro ospedali. A raccontare il «com'eravamo» all'inizio dell'era dei trapianti il Nobel Joseph Murray che nel '54 effettuò il primo trapianto di rene; Christian Barnard che ha fatto il primo trapianto di cuore; Thomas Starzl, primo trapianto di fegato. A fare il punto sulla situazione d'oggi, il nostro Paolo Casciani, presidente della Società italiana di trapianti, con Girolamo Sirchia, primario dell'Ospedale Maggiore di Milano. A parlare di quanto si fa nel mondo Paul McMaster dell'Università di Birmingham e Christopher E. Brieloch dell'Università di Amburgo.

[si. ro.]

PRIMA CRITICA  
I seguiti di «Voglia di tenerezza» e «9 settimane e 1/2»

## Riocco Shirley e Mickey replicanti invecchiati

SONO passati quattordici anni dal successo di «Voglia di tenerezza» di James L. Brooks, sono passati dieci anni dal successo di «9 settimane e 1/2» di Adrian Lyne: un mistero perché mai, dopo tanto tempo, si possa pensare che realizzerà un seguito di questi due film proverbiale buona idea. Fossoro poi seguiti solidi, nutriti di idee nuove e di zone morte, parassitarie, alludenti al film originario senza ritrovarne l'efficacia, soltanto un mezzo di sfruttamento dell'antica riuscita della quale poi, nonostante gli innumerevoli passaggi televisivi, chissà quanti davvero si ricordano. In «Conflitti del cuore» si ritrova Shirley MacLaine, lasciata nel 1983 a piangere sulla morte per cancro della figlia: è una nonna che ha tirato male i tre nipoti, che è in conflitto perenne con loro e con Miranda Richardson migliore amica della figlia defunta, che ricorre a un giovane psicoterapeuta genotrofo per via del complesso d'Edipo diventandone anche l'amante. Lo psicoterapeuta le consiglia di tracciare una cronistoria della sua vita, del passato; intanto il presente è quello della vecchiaia, persone care che muoiono di brutte malattie, il paesaggio esistenziale che si spopola, i giovani indifferenti o incomprensivi, la crescente disistima di sé, la cura maniacale del giardino, l'antipatia per il mondo, il tentativo di lasciare un'eredità culturale e morale. Ogni tanto ci si diverte o si commuove, nei frangenti in cui il film non indugia sulla protagonista in atto di sfogliare diari e ritagli, contemplare vecchie fotografie riordinandole nell'album di famiglia, rileggere lettere ingiallite dal tempo.

Alla fine pure Shirley MacLaine muore: naturalmente, il giorno di Natale. Jack Nicholson fa appena un'apparizione, a un quarto d'ora dalla conclusione del film, il portatore d'u-



Rourke e la MacLaine in due nuovi film

filosofia: «La semplice prodezza di sopravvivere a quanto ci capita è stupefacente». Magari si poteva aspettarsi un poco di più, nel gruppo dei realizzatori ci sono persone interessanti: il regista debuttante Robert Harling, sceneggiatore, è un ex attore specializzato in voci fuori campo e pubblicità; la produttrice Polly Platt, ex moglie di Peter Bogdanovich, è stata soggettista e sceneggiatrice anche di «Pretty Baby» di Louis Malle.

In «9 settimane e 1/2» La conclusione, storia molto lineare: Mickey Rourke continua a cercare anche in Francia la perduta Kim Basinger, invano dato che lei è morta e nel film non si vede mai. A Parigi incontra la stilista Angie Everhart dalla potente mascella, che in cambio di informazioni mistificanti vuole amata: e quando non ne ha voglia lui affitta un altro uomo per farla contenta. A Parigi

Rourke sta quasi sempre in albergo, evidentemente per comodità; contempla panorami della città; per tormentarsi meglio compra i quadri della collezione dal suo amore scomparso; accende e fuma molte sigarette, per perdere tempo; per abitudine non porta mai i calzini, cammina con i piedi nudi nelle scarpe anche d'inverno. Purtroppo la faccia attraente di Rourke è svanita per i troppi pugni incassati, per i troppi interventi chirurgici e per l'effetto d'un ciuffo di capelli nerissimi marmorizzato dal gel: si riconosce l'attore quasi soltanto dal modo di muoversi, dalla disperata malinconia. Battuta esemplare: «Bellissimo, quel completo. Arancione? Versace? Forse Yanna-mamoto?». Giochi erotici: i capezzoli d'una bionda stuzzicati con la lama libera d'un rasoio a

Lietta Tornabuoni

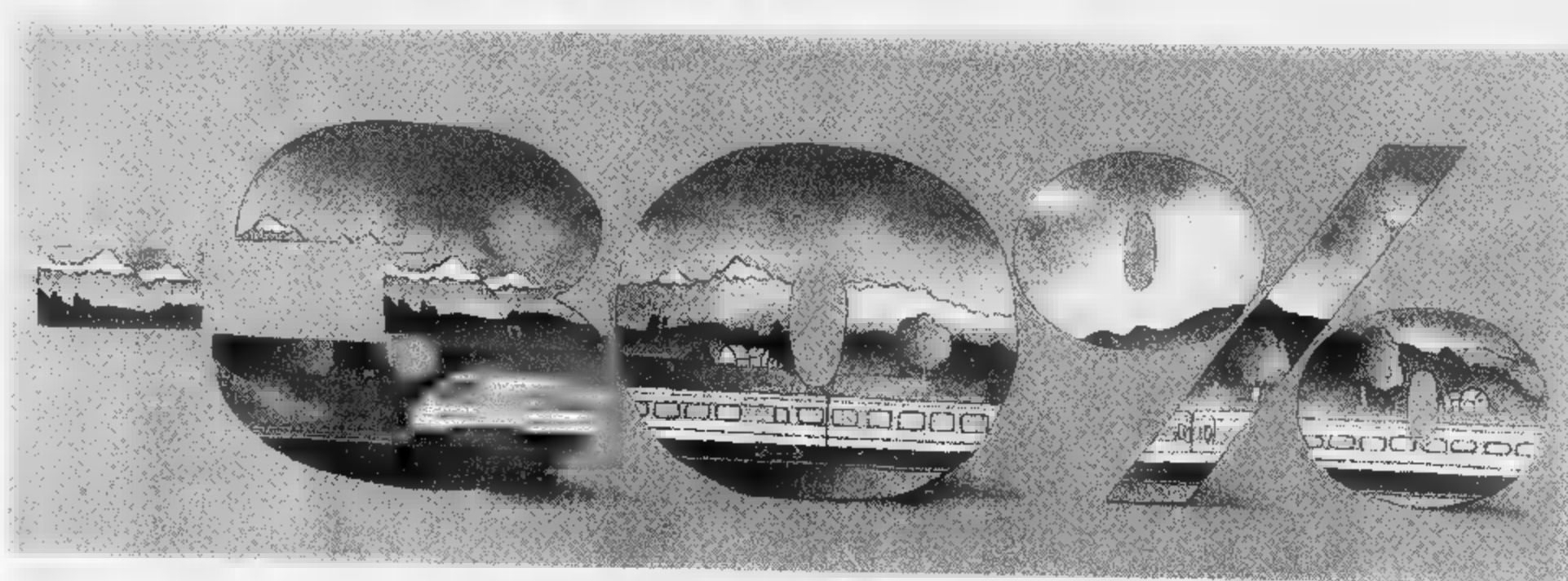
### CONFLITTI ■ CUORE

■ Robert Harling con Shirley MacLaine, Miranda Richardson, Juliette Lewis, Bill Paxton, Donald Moffat, Jack Nicholson. Sentimentale. Usa, 1996. Cinema Olimpia di Torino. Ambasciatori di Milano. Cink ■ del film, ■ portatore d'u-

### ■ SETTIMANE E 1/2 ■ LA CONCLUSIONE

■ Anne Goursaud con Mickey Rourke, Angie Everhart, Agathe de La Fontaine. Erotico. Francia, 1996. Cinema Nazionale di Torino. Arcobaleno, Corallo ■ Milano. Ambasciatori di Milano. Cink ■ del film, ■ portatore d'u-

## Insieme si viaggia meglio. In treno. E' scontato.



**Fino al 30 giugno 1997** nuovi sconti per chi viaggia in gruppo.  
**30% di sconto per gruppi** di almeno 3 persone, **in prima classe**, sui treni ETR e Intercity.  
**30% di sconto per gruppi familiari** composti da due adulti e da uno o più ragazzi sotto i 18 anni, **in prima e seconda classe**, su tutti i treni ETR e Intercity.  
Per informazioni e per l'acquisto del biglietto di gruppo, rivolgetevi alle biglietterie di stazione o alle agenzie di viaggio autorizzate.  
Scoprirete che viaggiare insieme, sui treni, è sempre più conveniente.

**FERROVIE**  
DELLO STATO

**Prima di tutto, Voi.**



## TIVO' A TIVO'

Dotte riflessioni sull'Olocausto  
provocazione è: darle dopo Macao

**F**RECCERO il matto, completamente matto, ha sentenziato l'altra sera Carmelo Bene, ospite della Parlati e di «Macao». Più che matto, il direttore di Raidue è accortissimo venditore e miscelatore di prodotti. E i prodotti sono buoni, e imposti in modo coraggioso. Ad essi se ne accompagnano altri, che fanno «dado» (il glutamato, l'esaltatore della sapidità) per il mix. Prendiamo mercoledì sera, sapiente esempio di tv frecceriana. Di tv buona e cinismo, mescolati apposta per far parlare, criticare, per far cadere nella trappola alcune categorie votate alla protesta. Certi gruppi cattolici, a esempio, che le loro continue querimonie nei confronti della trasmissione di Boncompagni, fanno ovviamente il suo gioco. Sembrerebbe chiaro che puoi soltanto pensare delle due l'una: chi abbozza all'amo è o ingenuo o in malafede. Ancora ieri il Movimento Diritti Civili ha denunciato la Rai per vilipendio della religione. Allora, in prima serata Raidue ha trasmesso «Memoria: le leggi» (canale 38, la deportazione, la vita nei campi di concentramento sono stati racconta-

ti da ebrei italiani sopravvissuti allo sterminio nel lager nazista). Il film di Ruggero Gabba, che ha partecipato al Festival di Berlino, dovrebbe essere proiettato per obbligo nelle scuole: quelle testimonianze a quei filmati, soprattutto le parole degli deportati, sono semplici, crude e per questo terribili. Erano una faccia dell'Italia, con gli accenti, i dialetti accostati. Una signora genovese raccontava che all'inizio dell'incubo, quando non poté più andare a scuola, capiva il perché di quel provvedimento: l'ebraismo, una religione, «lei» italiana. Questo chiudeva la gola al telespettatore: il racconto della tragedia degli ebrei, poveri, che non sapevano perché la loro italianità fosse stata così vergognosamente tradita. In un'intervista trasmessa qualche sera fa a «Sorgente di vita», Primo Levi raccontava che gli italiani, nei campi di concentramento, morivano quasi tutti. Perché erano fragili, impreparati. Poi, molto italianamente, non sapevano le lingue: «capivano gli ordini, e di lì cominciavano la loro morte».

Mandando in onda questo film in prima serata, contro «Sanre-

mo Top» che cantava su Raiuno, introdotto da Bongiorno e da Ambra, Freccero ha compiuto un atto di coraggio televisivo, degno del direttore di una tv pubblica che avrebbe il dovere di guardare l'audience dall'alto. Poi, la provocazione: che è e quanto nella partecipazione di Carmelo Bene a «Macao» (visibile a Tagliata, è restata soltanto la frase in cui l'attore esortava la Parlati a dargli del tu: «Anche al Papa? del tu, che non è...»).

Non è perché è ministro di Dio in Terra, Dio esiste, il Papa non esiste. La vera provocazione è consistita nel mandare in onda la dotta e un po' barbara riflessione di monsieur Clemente Riva sull'Olocausto non dopo «Memoria» ma dopo «Macao». Un salto logico che si spiega con il cinismo e la ricerca della pubblicità (parlatene bene, parlatene male, ma parlatene) e con un tangente interesse per l'ascolto: passi il film sui deportati, che è oggettivamente bello e ci fa fare la figura. Ma dieci minuti di parole, sia pure dal cardinale, è meglio confinarle un po' più in là.

Alessandra Comazzi

Grande mimica  
di Totò

1966, all'1.20, Retequattro: dur.: 88'

In orario da streghe, dunque penalizzante, questo lavoro di Pier Paolo Pasolini interpretato da Totò, Ninetto Davoli, Femi Benussi, Rossana Di Rocco, Rosina Moroni, Lena Lin Solaro, Riccardo Redi, Totò e Ninetto Innocenti (Davoli) incaricati di sfruttare la povera gente che non paga l'affitto: per strada li segue il corvo parlante (con la voce di Francesco Leonetti), sedicente intellettuale mardista che racconta le disavventure di due fratelli francescani, Ciccolino e Ninetto (sempre Totò e Davoli), impegnati a predicare pace e amore. Ma dopo aver assistito anche ai funerali di Togliatti, padre e figlio Innocenti finiranno per mangiarsi il noioso corvo predicatore. Fantastico apologo umoristico sul ruolo dell'intellettuale e sulla trasformazione del proletario.

1964, alle 20.30, su Telemontecarlo: dur.: 170'

Regia di George Cukor con Audrey Hepburn, Rex Harrison, Stanley Holloway, Wilfrid Hyde-White.

te, Gladys Cooper, Jeremy Brett, Theodore Bickel. Londra primo Novecento: il professor Higgins (Harrison), misogino studioso di fonetica, scomodamente con un cane, trasforma la fiorita cockney Doolittle (Hepburn) in una donna di classe. Ci riesce, ma si innamora, ricambiato. Dal musical di Alan Jay Lerner (tratto da «Pigmaliione» di G. Shaw), che dominava le scene di Broadway da anni, Cukor ha realizzato un film volutamente teatrale e stilizzato, che gioca tra vero e falso: celebra la sequenza nel campo di Ascot, con cavalli che sfraciano e sagome dipinte. Otto Oscar.

1987, alle 22.30, su Retequattro: dur.: 94'

Diretto da Franco Ferrini con Barbara De Rossi, Marina Suma, Athina Cenci, Mara Venier, Annie Papa, Laura Betti. Un gruppo di prostitute si coalizza per affrontare un maniaco responsabile di efferati delitti ai danni di loro colleghe. Inspirato in modo imbarazzante a «M» di Lang con tanto di «Parlamento» riunito per fare giustizia.

## DEMOLITION MAN

1993, alle 20.45, Italia 1: dur.: 114'

In prima visione tv, di M. Brambilla, con Sylvester Stallone, Wesley Snipes. A Los Angeles nel 1996, il sergente John Spartan (Stallone) cattura il psicopatico Phoenix (Snipes). Per un massacro involontario il tutore della legge si troverà in carcere. Lui per scontare una condanna a 70 anni di prigione. Al risveglio nel 2032 si ritroveranno contro a una Los Angeles tutta rinnovata e ripulita, dove non si può neppure dire più una parola. Lo scontro fra i due sarà terribile.

**Impariamo SUBITO TV e Audiovisivi di tutte le marche**  
**Watt Radio**  
A TORINO in via Giulio Cesare 189 tel. 011/20.78.15  
a BIELLA in via V. Emanuele 4 tel. 011/397.27.67

## I PROGRAMMI DI OGGI

## ORAIUNO

Telegiornale: 6.30 (061437); 11.30 (181654); 13.30 (38012); 18 (42418); (305); 22.40 (4025); 0.10 (2022161);

8 - Euronews, attualità (5147)

8.45 Unomattina, attualità. Con Melia Ruffo e Stefano Zantoni (0954578)

7.35 TGR Economia, rubrica (6-325789)

8.30 TGI Flash (9.30), attualità (3250070)

8.35 Show Boat, film musicale (Usa, 1952). Regia di George Sidney, con Ava Gardner, Howard Keel, Kathryn Grayson

11.35 Verdemattina, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (786654)

12.35 Che tempo fa, rubrica (2-953025)

12.30 TGI Flash, attualità (56586)

12.35 La signora in giallo, telefilm - «Un autentico purosangue» (4713012)

13.35 TGI Economia, attualità (2-551234)

14.35 Test, attualità. Con Sebastiano Somma (4676189)

15.05 Il mondo di Quark, documentari (1152672)

15.35 Solletico, varietà ragazzi (3013333)

17.35 Oggi al Parlamento, attualità (4445505)

18.15 Italia Sera, attualità (403302)

18.45 Luna Park, varietà. Con Giancarlo Magalli (3511992)

19.20 Che tempo fa, rubrica (2-237470)

20.30 TGI Sport, rubrica sportiva (69128)

20.35 Il fatto, attualità. Con Enzo Biagi (2133302)

20.45 La zingara, gioco (758031)

20.50 SuperQuark, documentari (103505)

22.45 Check-up, attualità - I trapianti di cuore (4662586)

0.35 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (3513345)

0.40 Tempo - Novecento, rubrica (3753525)

1.10 Solletico, rubrica (3967-8221)

1.15 Le amanti di Dracula, film orrore (GB, 1966). Regia di Freddie Francis (728584)

2.55 L'apprendista stregone (685093)

3.35 Jekyll (245008)

4.25 Documentari, documentari (3259587)

5.30 Separé: Massimo Ranieri, musicale (3207074)

5.45 Dalle parole ai fatti, rubrica

## RADUE

11.15 (157437); 13 (3505); 20.30 (32215); 23.45 (064189);

5.40 Scanzonellissima, varietà (7815505)

7 - Go cart mattina, varietà ragazzi (32215)

7.05 Don Coyote o Sancho Panza, cartoni (3754925)

7.25 Volpe Isacco e compagnia, cartoni - «Un inverno particolare» (20234)

7.50 Anna dei capelli rossi, cartoni - «Progetto per l'avventura» (722044)

8.15 La famiglia Addams, cartoni (322885)

8.35 Popeye, cartoni (322885)

8.55 L'isola, telefilm (910031)

9.10 Io scrivo tu scrivi, rubrica. Con Dacia Maraini (326692)

9.35 Quando al arma, soap opera (3257844)

9.55 Santa, soap opera (326333)

10.45 Perché?, rubrica (3404298)

11 - Medicina 33, rubrica (40657)

11.30 I Fatti Vostr, varietà. Con Massimo Giletti (523031)

12.30 TG2 Costume e società, rubrica (331365)

12.45 TG2 Salute, rubrica (99407-89)

14 - Ci vediamo in TV, varietà (706501)

16.15 TG2 Flash (17.15 - 18.15), attualità (732741)

18.30 La cronaca in diretta, attualità (105078)

18.35 TG2 Sport, rubrica sportiva (670012)

18.45 In viaggio con Sereno variable, rubrica (735673)

19 - Hunter, telefilm (68664)

19.50 Quando ridere faceva ridere (953325)

20.25 Jovanotti: Questa è la mia casa

20.50 Pippo Chennedy Show, varietà. Con Serena Candioli, Corrado Guzzanti e Sabina Guzzanti (34423789)

21 - TG2 Dossier, attualità (3-2437)

0.10 Oggi al Parlamento, attualità (157900)

0.20 TGS Notte Sport, rubrica sportiva (377964)

0.30 Appuntamento al cinema, rubrica (320703)

0.35 Storia, rubrica (252600)

0.50 Doc music club, musicale (4278345)

2.50 Diplomi universitari e di laurea. Lezioni 21 fino alle ore 5.35 (33031722)

## RAITRE

Telegiornale: 6 (33352); 12 (53180); 14.20 (55876); 19 (4673); 22.30 (2265); 0.30 (328600);

8.30 Spazio educational, rubrica - Islam / Tempo, storia d'autore (325508)

10.30 Tama, rubrica (156383)

12.15 Telegiornale, rubrica (2806302)

13 - Media / Mente, rubrica (59-499)

14 - TGR Telegiornale regionale, attualità (30880)

14.55 TGR Leonardo, rubrica (2-05147)

15 - Stelio: Il Parco del Ghiaccio, documentari (645)

16 - Solo per le regioni interessate: Tribunale regionale elettorale: Tribunale regionale elettorale: Tribunale regionale elettorale

16.30 TGS Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (71302)

16.40 Motociclismo: Prove

16.45 Pallacanestro: Prime sport - Campione italiano (172925)

16.15 Pallanuoto femminile: Campione italiano, sport (530-8012)

16.35 Pallanuoto: Recco-Arosio Campione mondiale

17 - Geo & Geo, documentari (15-66302)

18.25 Meteo 3, rubrica (824874)

18.30 Un posto al sole, soap opera (4992)

18.35 TGR Telegiornale regionale, attualità (557079)

18.55 Italiani club italiani, attualità (31321)

19.55 Solo per le regioni interessate: Tribunale regionale elettorale: Tribunale regionale elettorale: Tribunale regionale elettorale

20.15 Slob: Di tutto di più, attualità (42421)

20.45 Saboteur, Regia di Tibor Takacs, con Mark Dacascos, Carrie Ann Moss, Graham Green (32318)

22.45 TGR Telegiornale regionale, attualità (555554)

22.55 Format presenta: Massimiliano - Italia, attualità (33-302)

1.10 Fuori orario. Cosa (mal) vista, rubrica - Ghazzi, Di Pace, Giorgini, Marabelli (3787849)

1.10 Bitter: Becette - Campionati mondiali, sport (322152)

2.10 Gabriele La Porta presenta: mestieri di vivere, attualità (488797)

2.30 I giorni corallo, film drammatico (Italia, 1962) (399667)

5.00 Valzer, musicale (354512)

5.55 Serate di gala per Renato Carosone, musicale

## CANALE 5

TG5: 5 (32148234); 13 (27876); 20 (1666); 23 (46708); 0.30 (34-75052); 2 (344244); 3 (370838); 4 (7034242); 5.30 (7545000);

9 - Galapagos, documentari (7-234)

9.30 Deperamente Giulia, sceneggiato (719544)

11.30 Forum, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa

13.35 Spazio quotidiano, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7-95418)

13.40 Beautiful, soap opera (800-234)

14.10 Uomini e donne, attualità. Con Maria Filippi (6676-031)

15.30 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo (4542499)

16 - Verissimo, attualità. Con Cristina Parodi - Tutti i colori della cronaca (3816)

18.45 Tira il molle, varietà. Con Paolo Bonolis (335460)

20.30 Biscia la notizia, varietà. Con Gennaro Gnocchi e Tullio Solenghi - La voce dell'incandescenza (38750)

20.50 La sai l'ultima, varietà. Con Gerry Scotti e Natalia Estrada (87171505)

22.15 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo e la partecipazione di Franco Bracardi. Tra gli ospiti della puntata: Vittorio Emanuele, 42 anni di Reggio Emilia, che pesa 130 chili ed è uno dei promotori dell'associazione «Oltre l'obesità»; Franco Mascara, ginecologo e docente di sessuologia alla Scuola di Specializzazione dell'Università di Torino; Antonio Rappa, comunicazione che a punto le «Pagine utili» (7361785)

1.30 Sgarbi quotidiani (R), attualità. Con Vittorio Sgarbi (320451)

1.45 Striscia la notizia (R), varietà. Con Gennaro Gnocchi e Tullio Solenghi - La voce dell'incandescenza (383-3005)

2.30 Le frontiere dello spirito (R), attualità (972005)

3.30 Nonocorrallo (R), attualità - Un settimanale di attualità (488797)

4.30 Target (R), attualità. Con Gennaro Gnocchi - Tempo virtuale (3354003)

5 - Cin cin, telefilm - «Scherzi della paura»

## ITALIA 1

12.25 (664676)

13.30 (3106); 20.30 (35673);

0.10 Segni particolari gentile (357003)

0.40 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà (632183)

0.15 A-Team, telefilm (326050)

10.15 Magnum S.I., telefilm (32-55674)

11.30 Mc Giver, telefilm (2484050)

12.20 Studio sport, sport (3372498)

12.50 Fatti e misfatti, attualità (1255708)

12.55 Happy Days, telefilm (18-50547)

13.30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (28505)

13.35 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (335925)

13.55 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (404076)

14 - Street Sharks: quattro pinna all'orizzonte, cartoni (74760)

14.25 Telepanzane, varietà ragazzi (4465741)

14.30 Colpo di fulmine, varietà (349)

15 - Baywatch, telefilm (34505)

15 - Ben Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (42502)

16.05 Dolce Candy, cartoni (200505)

16.30 Alé Alé Alé O-O, cartoni (7-5437)

16.35 Prove su strada di Ben Bum Bum, varietà ragazzi (300875)

17 - Piccoli problemi di cuore, cartoni (33592)

17.25 Retrobento 2, varietà ragazzi (3680741)

17.30 Primi baci, telefilm (2505)

17.35 Karin e Ari, telefilm (3334)

18.50 Studio sport, rubrica sportiva (7508050)

19 - Filippa, telefilm (6147)

20 - Edizione straordinaria, varietà (4708)

20.45 Demolition man, film azione (Usa, 1993). Regia di Marco Brambilla (656557)

22 - 6 Minutemen, attualità (3470)

23.35 «Jamm», musicale (2741)

0.15 Free Press, musicale (30258)

0.55 Speciale cinema, rubrica (4-150190)

1 - Fatti e misfatti, attualità (3-95584)

1.10 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (689513)

1.25 Studio Sport, rubrica sportiva (633258)

1.35 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (1450884)

2.05 Star Trek - The next generation, telefilm (7017093)

3 - Filippa, telefilm (325707)

4 - Giver (R), telefilm (300230)

5 - Magnum P.I., telefilm

## RETE 4

Tg4: 11.30 (7840055); 13.30 (1780); 18.55 (505586);

6 - Angelica, telenovela Carlos Maza (3404700)

6.30 Agatha Christie: 13 a tavola, film giallo (Usa, 1985) (7984168)

6.35 TGA Passaggio Stampa, attualità (7775156)

6.50 Vendetta d'amore, telenovela (2150505)

6.55 Peste e corone, rubrica - L'



# Film

## i del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

## PSICOLOGICO

**«Le acrobate della vita inquieta»**



Valeria Golino

Il terzo film del trentanovenne milanese Silvio Soldini, il regista di «L'aria serena dell'Ovest» e di «Un'anima divisa in due», torna sull'insoddisfazione del vuoto presente, sul desiderio-attesa di cambiamento, sul bisogno d'irrazionalità, con due personaggi femminili: Licia Maglietta, quarantenne di Treviso, dirigente, separata, e Valeria Golino, trentenne di Taranto, commessa, sposata e madre di una figlia. Le due si incontrano, riconoscono di patire lo stesso disagio e malessere, d'essere analogamente ribelli all'idea di accettare l'esistente che delude. Il titolo allude anche a tre piccole statue del terzo secolo avanti Cristo conservate al museo di Taranto.

**LE ACROBATE** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Valeria Golino, Mira Sarcoc, Italia, 1997

**MILANO**, Cinema Anteo  
**FIRENZE**, Flora Atelier  
**ROMA**, Intrastevere 2, Mignon  
**NAPOLI**, Academy Astra

**«Un giorno, per caso»**

L'El accusa: «Hai il complesso di Peter Pan», lui rimbecca: «E tu quello di Capitan Uncino». La commedia romantica divertente di cui Michelle Pfeiffer è coproduttrice esecutiva oltre che protagonista segue a New York l'incontro e il rapporto turbolento tra una architetta di successo madre senza marito d'un bambino di cinque anni e un cronista impegnato nel giornalismo investigativo al quale è stata affidata la figlia di cinque anni dalla ex moglie in viaggio di nozze col marito. I due s'incontrano per via dei bambini (tutti e due i piccoli, a causa dei genitori, perdono una gita scolastica), cercano d'aiutarsi nell'emergenza-figli, scambiano i propri telefoni portatili, tentano di superare la giornata cruciale litigando e dandosi una mano. Le disavventure di monogenitori costretti a fronteggiare le esigenze del lavoro e la necessità di badare ai figli finiranno per abbattere un muro di diffidenza e superautonomia, per farli innamorare. Michelle Pfeiffer è po' ispessita, George Clooney di «E.R. - Medici in prima linea» si conferma un bell'uomo e un seduttore tanto spiritoso quanto irresistibile.

**GIORNO, PER CASO** di Hoffman con Michelle Pfeiffer, George Clooney, Mae Whitman, Charles Durning, Usa, 1995

**VENEZIA**, Cinema Rossini, Excelsior (Mestre)  
**TORINO**, Doris  
**MILANO**, Cavour  
**GENOVA**, Universale 1  
**BOLOGNA**, Embassy  
**FIRENZE**, Odeon  
**ROMA**, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Maestoso 4  
**NAPOLI**, Abadir, President  
**BARI**, Royal  
**PALERMO**, Rouge et Noir

## COMMEDIA

**«Tieta do Brasil»**  
Con Sonia Braga

TRATTA dal romanzo di Amado, è la storia vivace, colorata e grottesca del ritorno al paese natale di Bahia di Tieta (Antonietta), cacciata di casa ventisei anni prima dal padre perché troppo amante degli uomini, andata a sedurre a San Paolo. Torna come ricca vedova d'un uomo ricchissimo, con vestiti sgargianti, una fiammeggiante automobile rossa, e una parrucca bionda, accompagnata da una figliastra. Parenti e concittadini intenzionati a sfruttarla la accolgono festosamente. Quando emerge una verità diversa (Tieta è padrona d'un bordello, la figliastra è una delle sue prostitute) lei ne riparte, ma sola: la ragazza ha trovato un amore, qualcosa va cambiando.

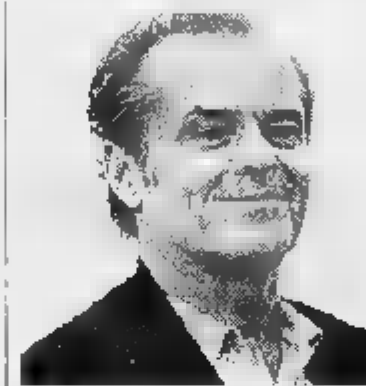
**TIETA DO BRASIL** di Carlos Diegues con Sonia Braga, Marília Pera, Zezé Motta, Heitor Martinez Mello, Brasile, 1995

**MILANO**, Cinema Arlecchino  
**FIRENZE**, Flora Atelier A  
**BOLOGNA**, Roma  
**ROMA**, Quattro Fontane 1  
**PALERMO**, Arlecchino



Mickey Rourke con Angie Everhart

**«Conflitti del cuore»**



Jack Nicholson

AVVERTENZA: Jack Nicholson compare soltanto a un quarto d'ora dalla fine del film, e fa del suo peggio con rara abilità ed efficacia. Avviso: la battuta più divertente è il soprannome d'un giovane psicoterapeuta gerontofilo (diventa infatti l'amante di Shirley MacLaine): SuperFreud. Quattordici anni dopo il successo del melenso «Voglia di tenerezza» di James L. Brooks, chissà perché è sembrata una buona idea girare un seguito: Shirley MacLaine, la protagonista, adesso ha 63 anni; il suo personaggio, Aurora, ha tirato su male i tre figli di sua figlia morta di cancro, è in perenne conflitto con loro e con un'amica della figlia defunta, perde quel gran sospiro che è la domestica Rosie. Lo psicoterapeuta con il quale finisce a letto le consiglia di tracciare la cronistoria della sua vita: quindi, un gran sfogliare diari e ritagli, rileggere vecchie lettere, riguardare antiche fotografie, consumare fazzoletti di carta nella commovente, assistere persone care che muoiono di brutte malattie. Alla fine (ci sono almeno quattro finali) anche Aurora muore, naturalmente il giorno di Natale.

**CONFLITTI DEL CUORE** di Robert Harling con Shirley MacLaine, Miranda Richardson, Juliette Lewis, Bill Paxton, Donald Moffat, Jack Nicholson, Usa, 1995

**TRIESTE**, Cinema Nazionale 2  
**VENEZIA**, Palazzo 2 (Mestre)  
**TORINO**, Olimpia 1  
**MILANO**, Ambasciatori  
**GENOVA**, Augustus  
**BOLOGNA**, Capitol 2, Fossolo, Olimpia  
**FIRENZE**, Vittoria Atelier  
**ROMA**, Ciak 11, Doris 3, Roma, Savoy 2  
**BARI**, Odeon

## EROTICO

**«9 settimane e 1/2 La conclusione»**

ALTRO seguito di cui non si avvertiva la mancanza. La conclusione della vicenda erotica diretta nel 1986 da Adrian Lyne è semplice: Mickey Rourke continua a cercare la perduta Kim Basinger anche a Parigi, inutilmente dato che lei è morta. Angie Everhart è la stilista parigina che vuol essere amata in cambio di informazioni sull'adorata scomparsa. Il film è pastrocchiato, enfatico, spesso ridicolo, zeppo di riempitivi. Mickey Rourke, con la faccia rovinata dalle botte e dagli interventi chirurgici, è alto ciuffo di capelli nerissimi, marmoreo dal gel, sarebbe irriconoscibile se non fosse per il suo di sempre: piedi nudi anche nelle scarpe invernal, niente calzini.

**9 SETTIMANE E 1/2 LA CONCLUSIONE** di Anne Goursaud con Mickey Rourke, Angie Everhart, Agathe de La Fontaine, Steven Berkoff, Francia, 1996

**TORINO**, Cinema Nazionale 1  
**MILANO**, Arcobaleno, Corallo  
**BOLOGNA**, Arlecchino  
**FIRENZE**, Anston, Fiamma 1, Marconi 2  
**ROMA**, Ambasciata, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Quirinale 1, Reale 1  
**NAPOLI**, Modernissimo 1  
**BARI**, Galleria  
**PALERMO**, Arston

## DRAMMATICO

**«L'ombra del diavolo»**

E' una bella idea mettere insieme Harrison Ford, 55 anni, e Brad Pitt, 34 anni, due attori bravi, due divi tra i più seducenti delle rispettive generazioni, tutt'e due interpreti di personaggi irlandesi opposti (uno poliziotto, l'altro guerrigliero). Il secolare conflitto irlandese serve a un confronto di personalità e di scelte di vita ambientato a New York, il film d'azione ben fatto e ben recitato pone un problema: si può credere che Pitt, bisogno di missili per abbattere gli elicotteri della polizia inglese, venga mandato a comprarli sino a New York come se in Europa mancassero, e si propugna di trasportarli in Irlanda attraversando l'Oceano su un peschereccio?

**OMBR DEL DIAVOLO** di Alan J. Pakula con Harrison Ford, Pitt, Ruben Blades, Treat Williams, Natascha McElhone, Usa, 1997

**TRIESTE**, Cinema Nazionale 4  
**VENEZIA**, Agorà Mignon (Mestre)  
**TORINO**, Eliseo Blu, Vittoria  
**MILANO**, Astra  
**BOLOGNA**, Manzoni, Moderno  
**FIRENZE**, Gambinus  
**ROMA**, Alhambra 2, Cinemablu, King, Maestoso 1, Metropolitan  
**NAPOLI**, Arcobaleno, Modernissimo 2, Santa Lucia  
**BARI**, Ambasciatori  
**PALERMO**, Abc, Metropolitan

## CATASTROFICO

**«Nuvole in viaggio»**

BELLO, asciutto, denso, benissimo recitato, è un film sulla disoccupazione, problema cruciale di fine secolo, raccontata attraverso una coppia coniugale, lui conduttore di tram, lei direttrice di sala nel ristorante «Dubrovnik»: due comuni consumisti che stanno ancora pagando a rate il televisore, il divano e la libreria, sposi che si parlano poco. L'azienda tramviaria riduce le linee, il ristorante chiude, si trovano di colpo senza lavoro senza salario, non sono più giovani, cominciano il percorso disperante della disoccupazione: tentativi falliti di trovare un posto, l'inutile ufficio di collocamento, il lavoro nero per uno che paga le sbronze di autoannullamento, le parole incrociate ai giardinetti, la vendita dell'automobile, il riscatto dell'assicurazione sulla vita, il gioco d'azzardo rovinoso, le banche tirchie, gli incompetenti tristi con altri disoccupati. Tra mille difficoltà, alla fine decidono d'aprire il ristorante «il lavoro» ed è un successo, la conclusione è ottimista. Il regista Kaurismäki nella sua apparente semplicità il film va molto nel profondo, è straordinariamente toccante.

**NUVOLE IN VIAGGIO** di Aki Kaurismäki con Kari Oksanen, Kari Vaananen, Finlandia, 1995

**MILANO**, Cinema Brera 11, Colosseo Allen  
**ROMA**, Archimede, Nuovo Olimpia B

**«Dante's Peak»**  
Vulcano che uccide



Brosnan sul set del film

UNA piccola comunità serena e ignorata di 8000 persone, in un bellissimo paese ai piedi d'un vulcano, montagna dalla cima nevosa. Un gruppo di scienziati che capta il risveglio del possente vulcano: l'eroe geologo Pierce Brosnan drammatizza, il suo capo sdrammatizza e ha torto, la sindaco Linda Hamilton e le altre autorità della cittadina esitano a ordinare l'evacuazione. L'eruzione del vulcano è terribile, devastante, accompagnata da incendi e alluvioni; gli effetti speciali sono divertenti quanto fuochi d'artificio. Il film stereotipato, niente affatto bello, è interessante come esempio del neo-catastrofismo hollywoodiano: seguiranno «Volcano», «The Floods» (Inondazione).

**DANTE'S PEAK** di Roger Donaldson con Pierce Brosnan, Linda Hamilton, Charles Hallahan, Grant Eslow, Elizabeth Hoffman, Usa, 1996

**TRIESTE**, Cinema Ambasciatori  
**VENEZIA**, Corso (Mestre)  
**TORINO**, Lux  
**MILANO**, Apollo, Orfeo  
**GENOVA**, Universale 2  
**BOLOGNA**, Capitol 1, Smeraldo  
**FIRENZE**, Firenze 2, Marconi 3  
**ROMA**, Atlantic 1, Ciak 1, Doris 1, Excelsior 2, Royal 1, Savoy 1; **NAPOLI**, Arlecchino, Plaza 1; **BARI**, Orfeo; **PALERMO**, Astoria, Aurora

## FANTASCIENZA

**«Space Truckers»**  
nell'anno 2196

Lo spazio, più un camionsista particolare, più l'anno 2196, più certi malati quadrati entrano meglio nel container, più un direttore dell'Universo chiamato Capitan Macanudo, più i temibili guerrieri biomeccanici. La storia d'un trasportatore che rifornisce gli abitanti del sistema solare a bordo d'un razzo, del suo tentativo di sottrarsi al dominio onnipotente della «Compagnia», delle avventure per la consegna d'un carico molto speciale, oscilla tra azione, divertimento puerile, effetti speciali, fantascienza e una scoperta tra 199 anni anche su altri pianeti, la vita sarà identica a quella del 1997, lavoro, famiglia, spettacoli passivi, traffico notturno.

**SPACE TRUCKERS** di Stuart Gordon con Dennis Hopper, Stephen Dorff, Debi Mazzer, Charles Dance, Irlanda, 1996

**TRIESTE**, Cinema Nazionale 1  
**TORINO**, Ideal  
**MILANO**, Metropol, Odeon 3  
**BOLOGNA**, Arcobaleno 3, Nuovo Splendor  
**ROMA**, Co 11, Rienzio, Missouri 1, Ulisse  
**NAPOLI**, Filangieri  
**PALERMO**, Lux

## COMMEDIA

**«Il caricatore»**  
per fare un film

A Roma tre amici diversamente appassionati di cinema, possessori di un unico caricatore di pellicola, vogliono assolutamente fare un film: scritto, diretto e interpretato dal trio, il film-sul-film in bianco e nero racconta gli sforzi, i tentativi, le delusioni, le scemenze, i momenti d'allegria, le crisi di disperazione, le vertigini d'inerzia dei tre aspiranti cineasti con partecipazione e autoironia autobiografiche. Qualche battuta a situazione divertente, un certo trascinarsi sfilacciato, un'aria simpatica: tra gli autori-attori, Eugenio Cappuccio è sceneggiatore, Massimo Gaudioso è realizzatore pubblicitario, Fabio Nuzzi è specializzato in montaggio.

**IL CARICATORE** di Cappuccio, Gaudioso, Nuzzi con Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso, Fabio Nuzzi, Gianluca Arcobello, Antonio Ricossa, Italia, 1996

**TORINO**, Cinema Massimo 1  
**BOLOGNA**, Rialto Studio 1  
**FIRENZE**, Ateliera  
**ROMA**, Nuovo Olimpia A  
**NAPOLI**, Modernissimo 1

## AVVENTUROSO

**«Uno sbirro tuttofare»**

EDDIE Murphy è dimagrito e il nuovo aspetto gli dà un'aria strana, ma il film sfrutta bene una sua caratteristica, la capacità di parlare a gran velocità mescolando battute e minacce, scherzi e cose serie, sino a frastornare, stordire e sconfiggere l'interlocutore. Esperto in rapimenti della polizia di San Francisco, specialista nel condurre le trattative con i rapitori, nel film vivace e prevedibile Eddie Murphy affronta il compito più difficile misurandosi a chiacchiere istancanti, trappole abili e performance fisiche con un pazzo. Collaborano all'impresa, in modi diversi, un partner insperato e una fotografa di cronaca innamorata discontinua del protagonista.

**UNO SBIRRO TUTTOFARE** di Thomas Carter con Eddie Murphy, Michael Rapaport, Carmen Ejogo, Kim Miyori, Art Evans, Usa, 1996

**TRIESTE**, Cinema Mignon  
**VENEZIA**, Centrale  
**TORINO**, Faro  
**MILANO**, Mediolanum  
**GENOVA**, Graffiti  
**BOLOGNA**, Arcobaleno 1  
**FIRENZE**, Astra 1  
**ROMA**, Alhambra 3, Apollo, Giulio Cesare 1, Maestoso 2  
**NAPOLI**, Alcione  
**PALERMO**, Jolly

**FITOSTRESS**  
Per una giornata attiva



AIUTA A COMBATTERE  
LA STANCHEZZA  
FISICA E MENTALE.

**D. Ulrich**  
IN FARMACIA



IL LAVORO È FATICA.

LO STUDIO È IMPEGNATIVO.

LA FAMIGLIA È PESANTE.



DOPO UN GIORNO  
CHI DORME  
FITO SONNO



Un sedativo vegetale  
con l'Escolzia  
per favorire  
un riposo ristoratore.

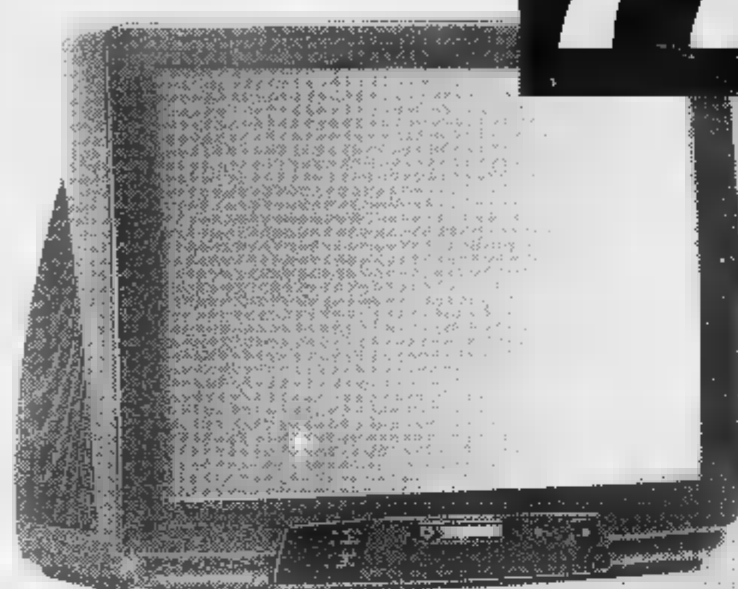
**ESCOLZIA**  
VALERIANA  
PASSIFLORA  
**IN FARMACIA**



# La tecnologia **Thomson** incontra la convenienza **Media World**

Con l'acquisto di un  
TV Thomson a partire da 500  
ricaverai una cuffia di  
intrascia Gears, tipo Toccato,  
compresa nel prezzo.

**779.000**



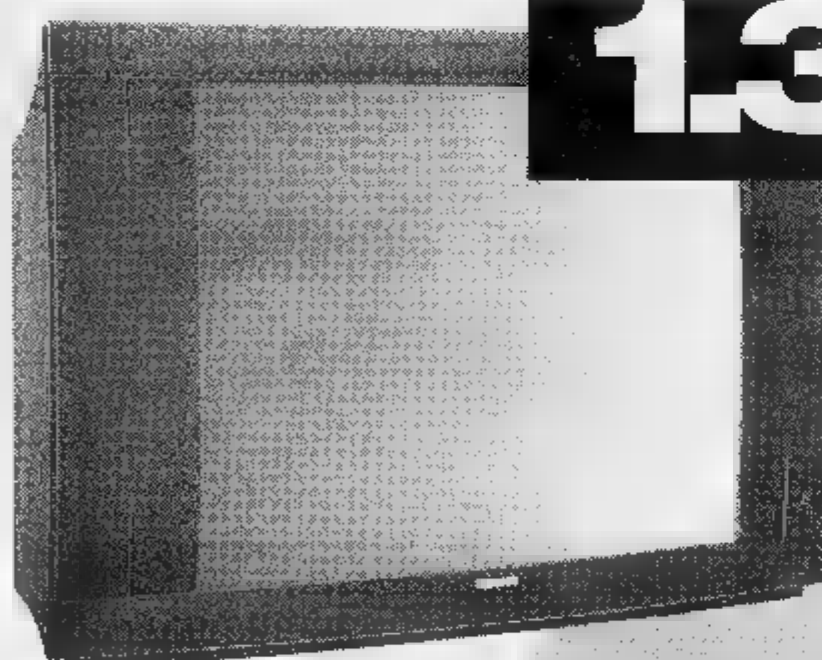
**Tv Color Thomson stereo 21" con televideo**  
Mod. 21 MG 51 F - 21" stereo. Cinescopio FST Black Matrix.  
Suono 2x6 W. Effetto spaziale. Televideo 4 pagine.  
Sicurezza bambini. Sveglia programmabile. Funzione Hotel.  
2 scart S-video. Presa cuffia.

**1.489.000**



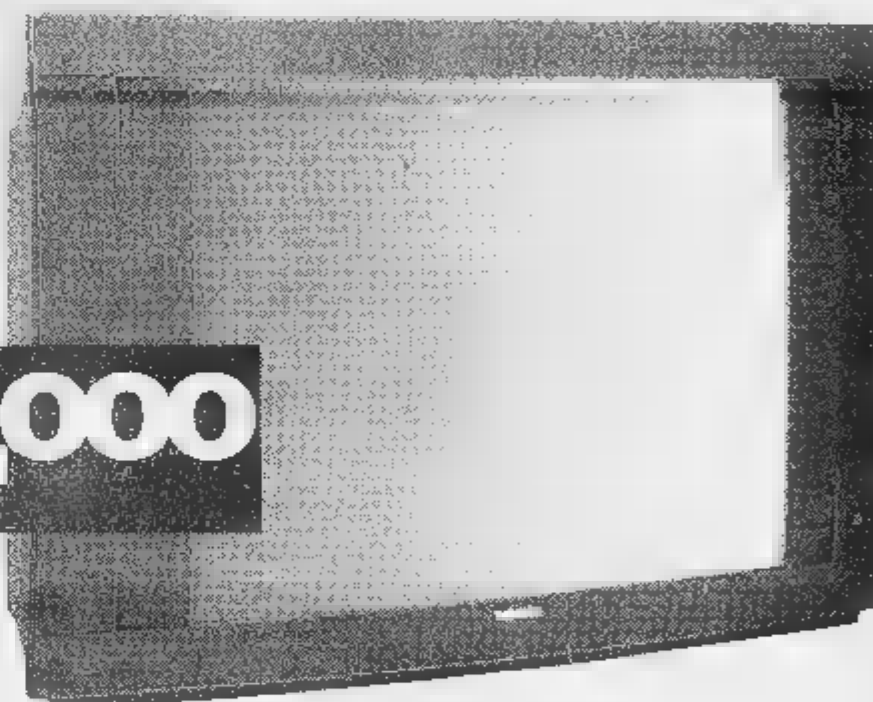
**Combinato Thomson 21" con videoregistratore 4 testine**  
Mod. TH21CB24F - 21" mono. Videovision TV-video. Cinescopio FST Black Matrix.  
Suono mono 2 W. 2 altoparlanti. 2 Tuner. Televideo. ShowView. 4 testine.  
Digital Auto Tracking. Standard VHS. Circuito HQ.  
Standard Play/Long Play. 1 scart. Telecomando TV-Video.

**1.389.000**



**Tv Color Thomson stereo 25" con televideo**  
Mod. 25 DH 65 J - 25" stereo. Cinescopio Black D.I.V.A. ad alta definizione.  
Suono 2x20 W. Effetto spaziale. 4 altoparlanti.  
Zoom. Televideo 108 pagine. 2 scart S-video. Presa cuffia.  
2 prese per altoparlanti supplementari.

**1.879.000**



**Tv Color Thomson stereo 28" con televideo**  
Mod. 28 DT 68 L - 28" stereo. 100 Hertz. Cinescopio FST Black Matrix.  
Maschera INVAR per un contrasto maggiore. Suono 2x20 W. Effetto spaziale.  
4 altoparlanti. Circuito ISC per un'alta definizione dei dettagli. Zoom.  
Fermo immagine. Televideo 104 pagine. Numerose possibilità di collegamenti.

**599.000**

## Videoregistratore Thomson 4 testine

Mod. VP 4601. 4 testine video. Chroma Pro. ShowView.  
Autoprogrammazione. Standard Pal/Secam BG.DKK. Riproduzione Ntsc.  
Registrazione e riproduzione in 16/9. Funzione indice. Autodiagnostica.



**1.199.000**

## Videoregistratore Thomson Sensor 4 testine Hi-Fi stereo

Mod. VPH 6790. 4 testine Hi-Fi Stereo. Chroma Pro. ShowView. Pratico menu  
e telecomando Sensor. Multistandard. Jog & Shuttle sull'apparecchio e sul telecomando.  
Numerose funzioni (Insert Video. Auto Sequence Memory. Audiodubbing, etc.).  
Ingressi frontali A/V, pausa, microfono e cuffia. Cavo Scart ■ pausa in dotazione.



## ORARIO DI APERTURA:

**LUNEDÌ** 14 - 21  
**DA MARTEDÌ**  
**SABATO** 9 - 21

HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

**Media World**  
Gruppo **Media**

**IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**

**CENTRO COMMERCIALE  
SHOPVILLE LE GRU**

VIA CREA, 10  
10095 GRUGLIASCO (TO)  
TEL. 011/7703100



# Mercedes Classe C. Tutto quello che hai sempre voluto. Da una macchina.



Nelle versioni  
Classica  
Elegance  
Esprit  
Sport

Mercedes-Benz C200 Kompressor 192 Cv da L. 57.000.000\*

Mercedes-Benz C250 Diesel Turbo 150 Cv da L. 58.300.000\*

\*Prezzo su strada  
Esclusa IET - ARIET

## La classe e la grinta alla portata di tutti da:

Organizzazione Mercedes-Benz

### autoCentauro

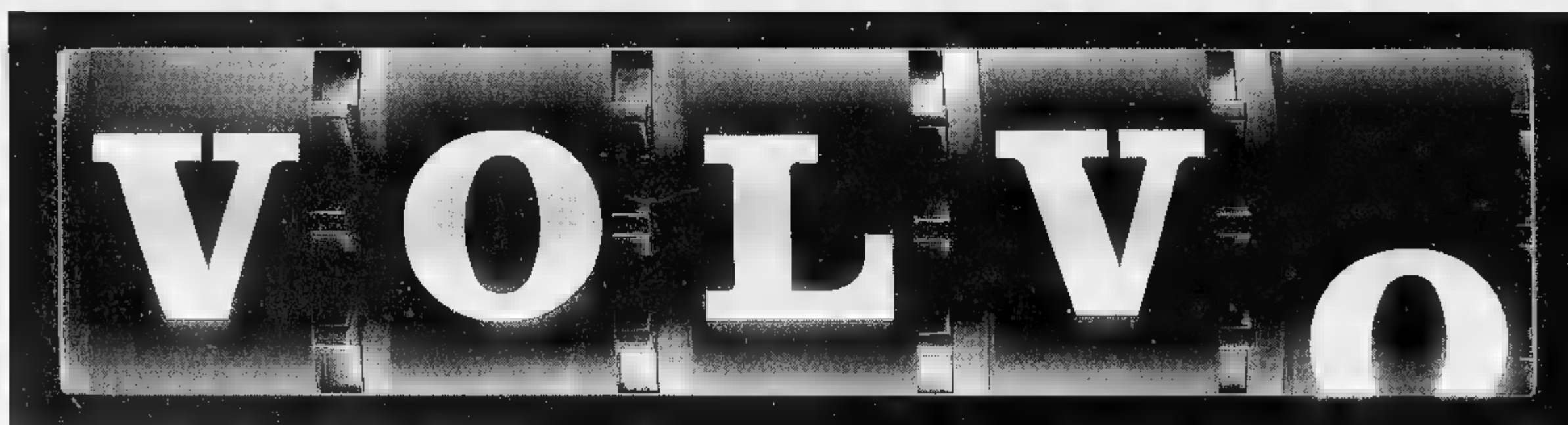
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500  
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366  
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8  
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4



### CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670  
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666-7-8

## Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.



Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire 25.000.000	T.A.N.	0%
Importo finanziato	lire 15.000.000	T.A.E.G.	2,15%
Anticipo	lire 10.000.000	Spese dossier anticipato	lire 250.000
18 rate mensili di	lire 833.000	Imposta bollo	lire 20.000

Solvo approvazione della finanziaria. Svezinfin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerte valide fino al 31 maggio 1997.

**Su tutte le auto usate, finanziamento fino a 25 milioni a tasso zero.**

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

**VOLVO**  
Qualità e Sicurezza

**Vi aspettiamo anche sabato 19 e domenica 20 aprile**

## Autogrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456621-2 • Corso Turati 15 - Tel. (011) 593833  
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 / Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366  
CUNEO - MAD. DELL'OLMO - "BORGNA" - Via Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040



## Ferrari, festa a Vienna

VIENNA. Il mito dei 50 anni di storia della Ferrari è rivissuto ieri nello storico museo delle carrozze nel castello di Schoenbrunn, dove erano esposte undici fra le più belle vetture di Maranello. Il presidente Luca Montezemolo (nella foto con Lauda) ha tracciato il bilancio di una leggenda e un'emozione. Da Vienna ospiterà una spettacolare sfilata di oltre 100 macchine, la Ferrari F355 partita dal Nordamerica nel giro del mondo, che sarà in Italia la prossima settimana. Intanto Schumacher ha continuato a Barcellona i test in vista di Imola. Il tedesco ha girato in 1'19"89; Villeneuve con Williams che montava gomme speciali è andato come un missile: 1'17"87.



## Wimbledon discrimina

LONDRA. Le donne tennis mondiale protestano contro gli organizzatori Wimbledon. La Wta ha espresso dure critiche dopo aver appreso che per l'edizione '97, dal 23 giugno al 6 luglio, sono stati fissati in 673 mila dollari il premio per il vincitore, e in 606 mila quello per la vincitrice, nei rispettivi tornei. L'associazione sostiene che i premi dovrebbero essere equiparati: «C'è un boom mondiale del tennis femminile, grazie all'esplosione di giovani stelle. Negli ultimi quattro anni le finali donne di Wimbledon sono state le partite più emozionanti. Secondo gli organizzatori, tuttavia, il pubblico continua a preferire gli incontri maschili a quelli femminili».

## OGGI IN TV

0,00 Calcio. Coca-Cola Cup: Leicester City-Middlesbrough (replica)	19,20 Sportsera	Raidue
12,15 Basket. Kinder-Telemarket (r.)	18,50 Studio sport	Rai 1
12,20 Studio sport	19,50 Tmc sport	Tmc
13,05 Tmc sport	20,00 Telesport, iq sportiva	Tele+2
15,00 Hockey. Nhl, Power Week	20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
15,35 Moto. G. P. Giappone (prova)	20,35 Calcio. Real Madrid-Siviglia	Tmc2
15,40 Basket. Kinder Bologna-Telemarket Roma (differta)	20,45 Calcio. Hansa-Borussia M.	Tele+2
15,45 Baseball. Mlb, New York Mets-Los Angeles	23,00 Tmc 2 Sport	Tmc2
16,15 Pallanuoto. Reggio Emilia-Francoforte (differta)	0,20 Notte sport	Raidue
16,35 Pallanuoto. Reggio Emilia-Francoforte (differta)	0,30 Calcio. Mip, New York Metrostars-Tampa Bay	Tele+2
	1,00 Italia 1 Sport	Rai 1
	1,15 Nuoto. Mondiali vasca corta	Raidue
	1,50 Billardo. Master bocce	Raidue

## LA STAMPA

## SPORT

Venerdì 18 Aprile 1997 53

Il Barone svedese che Sensi ha richiamato per guarire la Roma taglia domani a Firenze un traguardo storico

# 1000 VOLTE LIEDHOLM

## «Io vi ho insegnato a correre»

ROMA. Tanti auguri Barone. Niente torta, si saprebbe dove mettere le candeline. Mille, per ogni partita in A, tra quelle da giocatore e le altre da allenatore. Alle Tre Fontane (la Roma) ha momentaneamente lasciato Tringola per problemi alle docce. L'idea è di fare una sorpresa.

Complimenti Liedholm, sabato a Firenze saranno mille. A. (Dichiarazione fatta con prudenza, pensando che svedese ghiaccio possa commuovere. Illusione: a quasi 75 anni, è ancora computer).

«Ah sì? Forse ufficiali, altrimenti ne ho giocate molte di più, diciamo duemila. Ma c'è uno che ha fatto meglio di me, Rocco».

Qualche ricordo. Dal '49... Quando arrivai a Milano mi fecero un grande effetto quelle rovine intorno al Duomo. Poi mi ha stupito la velocità nella ricostruzione. La guerra dà sempre lavoro. C'era una grande gioia di vivere dopo la paura. Ed è arrivato il boom.

Stipendio? (Macché, soldi il Barone è chiuso come un'ostrica anche se vecchie).

«Ero molto ben pagato. Come Gren e Nordahl. D'altra parte non avevo speso nulla per ingaggiarmi, in Svezia eravamo dilettanti. Diciamo che noi tre avevamo gli ingaggi più alti, il Milan se lo poteva permettere. In Italia ho giocato solo con quella maglia, 12 campionati».

Comunque non erano soldi paragonabili a quelli di oggi.

«No. Niente sponsor allora. (Sospira rammarico). Solo i presidenti ricchi. Sono ricchi anche oggi i presidenti, ma vengono aiutati dagli sponsor, ci sono le sinergie».

Mezzo secolo di calcio italiano. La sua squadra ideale?

«Difficile. Mi vorrebbero giorni per pensare. Italia: passati anche i migliori campioni stranieri, a parte Pelé, Di Stefano, Puskas e Bobby Charlton. Fate voi, la scelta dipende soltanto dai gusti».

Il calcio oggi. Bello e assurdo?

**MA IL RECORD**

Liedholm, capitano del Milan, batte su rigore il portiere del Torino Vieri

**MILAN 359**

Liedholm, allenatore rossoneri, accanto a Rivera e ai suoi compagni

**DA ALLENATORE**

ROMA	264
MILAN	215
FIorentina	60
VARESE	11

**DA TECNICO**

ROMA	62
VERONA	1

**Totale generale 999**

NB: È compreso lo spareggio Fiorentina-Roma del 1988-89 per la qualificazione UEFA

«Ha una logica come c'è in tutte le cose. Vi racconto. Siamo in Svezia, negli Anni 40, io ne ho 18. Gioco a pallone e sollevi pesi. Chiedono perché, visto che nessun calciatore lo fa. Avevo letto che gli sprinter Usa allenavano così per acquisire potenza e mi ero detto: perché io? Il calcio svedese veniva dalle sconfitte degli Anni 30, un'onta, visto che in atletica avevamo tanti campioni. E tanti record, che oggi fanno ridere perché anche le donne fanno di meglio».

Torniamo a lei. Che cosa fece? «La nazionale» un preparatore atletico e gli allenatori delle società andavano a imparare. Lui lo ha fatto settimana di corso, studiando fondo e velocità, poi nella mia squadra dirigevo gli allenamenti. I grandi si divertivano, ubbidivano. Un passo decisivo per la mia carriera. Non ho più paura di correre, tanto che Brera il primo anno mi accusava di sbilanciare il Milan, perché gli altri tenevano il mio passo. Poi però mi ha da-

ragione. Oggi tutti corrono. Pensare che da piccolo il dottore mi aveva visto debole e ordinato di fare sport. Uno scandalo. Sballo in Svezia. Lì si fa sport a scuola, sei ore la settimana. Qui in Ita-

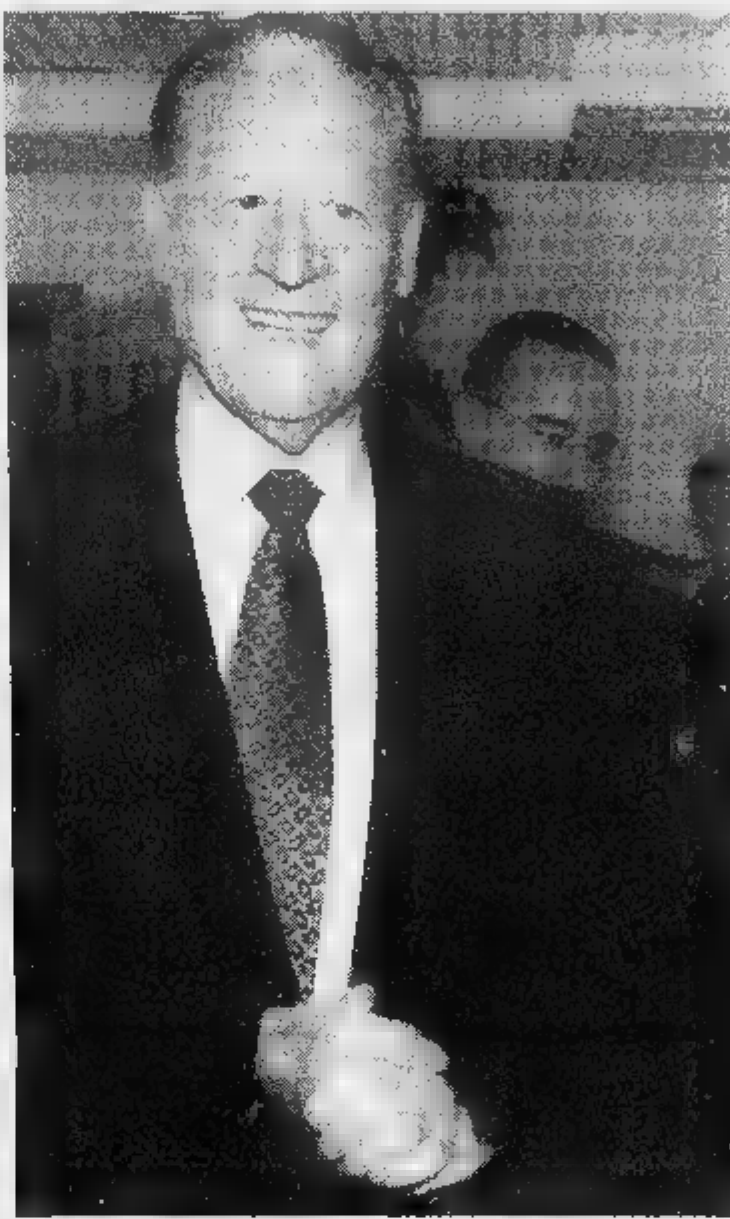
lia invece cantano, perché non hanno nemmeno le docce».

Cosa l'ha colpito in particolare dell'Italia? «Siete sempre in crisi perché volete stare meglio. All'estero proprio non vi capiscono, anche se ora si sono resi conto che prima o poi superate ogni crisi».

Veramente la domanda riguardava il calcio... «E' lo stesso. Il pallone rispecchia

«Sono diventato un atleta imitando gli sprinter Usa; se oggi arrivasse in Italia, anche Ronaldo soffrirebbe Gianni? Torni pure, se ce la fa»

A sinistra, Nils Liedholm settimana fa, in occasione dell'ultimo revival giallorosso; sotto, lo svedese ai tempi del suo esordio romanista. «Qui il calcio è come la politica: bene, ma siete»



la politica. Qui nessuno è contento. Se gli azzurri vincessero il Mondiale ogni quattro anni, sarebbero ugualmente criticati».

Liedholm è pillole. Juve: come la vede dopo l'Udinese?

«Molto bene. Penso che i bianconeri possano ancora sperare di vincere tutto».

Emozione per il ritorno?

«Sarei un bugiardo a dire di sì. Ho un po' di esperienza, ho visto di tutti i colori. E la Roma oggi non può permettere un tecnico che preda all'emozione».

Giannini torna in Italia.

«Alla Roma? Io non sono contrario. Se il campione accettato di

essere trattato come tutti a, nel so, di non giocare, può il trascinatore. Lui ha sempre usato il cervello, non è logoro. Ora bisogna spendere molte energie per entrare negli schemi per la conquista del pallone. Se ce la fa...».

E' che nel ritiro di Brunico, negli anni della scudetto, un tifoso le rivelò che quattro giocatori erano rientrati all'una notte?

«Vero. I nonni, gli chiesi. Grande multa: nessuno doveva rientrare prima delle due».

«Gli schemi? Ho lasciato perdere. Su uno schema, Frignani ha perso quattro denti».

L'uomo del giorno, Ronaldo.

«Facile giocare in Spagna dove i difensori sono gentili. Qui il brasiliano dovrebbe imparare a soffrire, 100 fali a partita».

Piero Serantoni

## INTERVISTA

### L'UOMO NUOVO DEL CAMPIONATO

QUANDO nel dicembre 1996 Juve giocò e vinse ad Udine, Marcio Amoroso Dos Santos era ancora un oggetto misterioso. Zaccheroni utilizzava spizzichi e bocconi, il giocatore non riusciva proprio ad ambientarsi nel calcio italiano. Quella volta entrò nel secondo tempo a partita largamente compromessa, strappando alla gente qualche sorriso ironico. «Ma questo dove l'hanno trovato?», chiedevano i tifosi friulani. Adesso tutti sanno e lo ringraziano. Così va il mondo.

«Ho sofferto tanto, ma finalmente felice», dice il 23enne brasiliano che ha fatto tremare la Juve e prima di ogni partita si ingocchia nello spogliatoio davanti a una statuetta della Madonna di Bahia.



«È stata fede ad aiutarlo. Il suo salvatore si chiama Zaccheroni, il tecnico che con tanta pazienza gli ha fatto capire il calcio italiano e l'ha trasforma-

to da frequentista in punta pura. Sono stati sei mesi terribili. Racconta Amoroso: «Ho avuto paura di non farcela, ma mi hanno detto che anche Zico ha avuto problemi ad Udine. E lui arrivò la fama di essere uno dei migliori giocatori al mondo. Pensate in che situazione io che dovevo farmi ancora conoscere. Il calcio italiano è bellissimo, però è anche tanto difficile. Ho pensato

di mollare tutto, troppi problemi, anche troppo freddo qui in Friuli. Con Zaccheroni c'è stata qualche incomprensione, perché a me sarebbe piaciuto giocare dietro a Bierhoff. Poggi, lui voleva un'Udinese a due punte e mi considerava la spalla ideale per Bierhoff. I primi gol mi hanno spianato la strada, e il posto è mio».

Le sue quotazioni sono in vertiginosa. Nell'estate scorsa Gino Pozzo, figlio del presidente dell'Udinese, lo prelevò dal Fluminense (ma il cartellino apparteneva al Guarani, società sommersa dai debiti per sette miliardi). Oggi Amoroso vale tre, quattro volte di più e le ultime prodezze lo faranno diventare un pezzo pregiato del prossimo mercato calcistico.

E' pronto a lasciare Udine? «Se andiamo in Coppa Uefa non ci penso neppure. un contratto fino al 2002, non mi manca nulla. Potrei cambiare idea soltanto per un club da scudetto. Ma mi cercheranno?».

Tranquillo, succederà. Intanto vive con distacco questa nuova situazione. Il fatto che qualcuno l'abbia già ribattezzato il piccolo Ronaldo gli cambia la vita. Anzi, che potrebbe cambiargliela visto che il Fenomeno del Brasile non è mai stato in Spagna. Amoroso diventerà l'unico brasiliano in circolazione per cui fare pezzie.

Il brasiliano di Udine ha conquistato tutti e con i gol ai bianconeri è uscito dall'anonimato

## Amoroso: Juve, so come farmi perdonare

«Ho vissuto un giorno da Ronaldo? A Parma mi ripeterò»

«I grandi club sanno quanto valgo. Ho sofferto per capire l'Italia ma anche Zico ebbe dei problemi»

Amoroso (con Zico), a prima stagione l'Udinese. Finora il brasiliano ha segnato dieci gol in campionato

Amoroso ha già disputato due partite con la Selecao contro Cile e Honduras, segnando una rete ai cileni. Piccoli scampoli di gloria, un palmarès destinato ad allungarsi con le sue magie in campionato. «Adesso spero di aiutare la Juve dopo averla battuta domenica scorsa».

Gli piace al centro dell'attenzione. Può passare alla storia come il giocatore che ha riaperto un campionato considerato morto e sepolto.

Amoroso crapa pelata aggiunge: «Dopo aver trasformato il rigore ho detto ai compagni: tranquilli che questa partita la vinciamo. Ma è stato merito nostro, non colpa della Juventus. Zaccheroni è un allenatore coraggioso e lo ringrazio per non avermi tolto dopo l'espulsione di Geneaux».

Adesso tocca al Parma. Noi non abbiamo nulla da perdere, loro che rischiano grosso».

Fabio Vergnani

Dal Perugia a Glasgow

Ulrich e Fila:

«L'Italia intera»

Ulrich e Fila:





Domani la Juventus vuole vincere a Bologna per ricordare al Parma chi è il più forte

# Zidane: lo scudetto è in cassaforte

«Il pensiero dell'Ajax non ci condizionerà»

TORINO. Il lavoro nobilita, il letto con donna debilita. E' l'ultimo comandamento con rima baciata che Ulivieri impone ai fucosi giovanotti del Bologna per essere pronti a sfregare la Signora. Come dire «fate la guerra alla Juve, non fate l'amore». Dunque, avanti con la cintura di castità. Giriamo la curiosità a Zidane. Il francese dall'aria triste sta seduto davanti a noi un po' stupito e molto perplesso. «Ma quando mai?», dice spalancando gli occhi di bambino. E continua, con italiano imperfetto, ma incisivo: «Vuol dire che per Ulivieri la partita contro di noi è importante, molto importante, perché prova gli espedienti che ritiene più efficaci. Secondo me il sesso non c'entra, nel senso che nel calcio non è un elemento determinante. In Francia un discorso del genere sarebbe inammissibile. L'importante, con l'amore, è fermarsi due o tre giorni prima della partita».

I tifosi bianconeri si tranquillizzano, da mercoledì sera Zizou e C. hanno detto stop al sesso. Dopodiché il francese punta al cuore innanzitutto del Parma, diventato nell'immaginario degli ambienti juventini una sorta di drago dalle sette teste, capace di terrorizzare perfino l'invincibile fino a sabato scorso armata di Marcello Lippi. E allora Zidane, con un filo di voce, spedisce inderogabilmente un messaggio chiaro ad Ancelotti: «Non avevamo mai giocato come contro l'Udinese, bloccati da una paralisi totale, tutti nel pallone. E nessuno si spiegava il perché. Speriamo

## INCASSI RECORD

Il Bologna in portile ha provato schemi anti-Juve. Ma Ulivieri non crede in un secondo ko bianconero. «Come gioco ci sono superiori». Esultanti i biglietti, presto sarà ufficializzato il record incasso, sopra i 2 miliardi. Previsi 10.000 fans bianconeri. Prima del match, «sida tutta bolognese» tra formazioni di politici e giornalisti. Per quanto concerne Juve-Ajax, dalle 9 alle 10,30 di ieri sono stati venduti (e prenotati) i biglietti rimasti. Al botteghino curva Ovest del Delle Alpi c'è stato un vivace protesta di tifosi che chiedevano tagliandi per le curve. Si è dunque verso il tutto esaurito con incasso (record in Champions League) superiore ai 5 miliardi di lire.

non accada più. La Juve vera è comunque quella del 6-1 di San Siro e del 2-1 di Amsterdam. Il Parma lo sa. E' vero, ci incalza a soffia sul nostro collo e sopra la speranza. Ma noi siamo sereni, perché loro devono venire al Delle Alpi il 24, la Juve farà la finale di Champions League, ndr) maggio. Dunque, dobbiamo essere a tremare, ma loro».

Un'incerta voce, dalle retrovie, azzarda un'ipotesi: e se il Parma vencesse davvero questo scudetto? Il pacifico Zidane diventa rosso un'anguria e spara con sicurezza i cecchini: «Il Parma non vincerà lo scudetto. Noi nell'arco del campionato siamo stati i più bravi. E se si avvicinano troppo».

perché il calcio è strano e offre ribaltoni inespugnabili il nostro contro l'Udinese. Ma la difesa del Parma pochi gol. «Lo so, ha grossi nomi come Thuram, ma Montero è più bravo, il più bravo del mondo. Come lo Peruzzi. E anche grazie a questi nomi siamo diventati i più forti del mondo».

Prima di tornare al Bologna e alle sue privazioni corporali, Zizou compie un'onestà ammettendo che la Coppa Italia, la Champions League, la Supercoppa e l'Intercontinentale non c'entrano con il nostro orlo di domenica e con l'avvicinamento del Parma. Una corazzata come la Juventus è pronta per combattere sempre e su più fronti.

E ora sotto con la truppa di Ulivieri, una delle gradevoli sorprese del campionato. «E' da martedì che ci pensiamo. Da quando ci siamo tolte dalla testa le scorie del ko con i friulani. Il Bologna ha uomini importanti come Andersson che intende bene Kolyvanov. Meno male che il russo non gioca. E per i colpi di testa dello svedese abbiamo le torri giuste. Comunque, ciò che fanno e faranno loro non deve interessarci. Il nostro scopo è vincere. Un punto non serve. Giocare sabato può essere un vantaggio per il Parma che conosce un giorno prima il risultato. Ma c'è il rovescio della medaglia. Se vince a Bologna, farete dormire male gli emiliani. «Giusto», fa Zidane salutandoli con il sorriso timido di sempre.

Angelo Melli



Zidane elogia il Bologna, ma aggiunge: «A un punto può bastare»

Di Donato  
4 Roseto  
degli Abruzzi,  
compiuto  
anni  
ed è un  
classico  
registra  
Alto 173  
pesa kg



## Di Donato, scuola Toro

«Lido Vieri mi sa dare serenità  
Scarchilli mi svela ogni segreto»

TORINO. Mamma e papà, due pensionati che vivono a Roseto degli Abruzzi, aspettano una telefonata di conferma. Daniele Di Donato, ventenne centrocampista della Primavera granata, ha già esordito nel Toro dei grandi tre settimane fa a Pescara. Gli occhi familiari. E quelli di Roberto, la fidanzatina. Giusto pochi minuti, nel finale. Poi altri 30' contro Padova, conditi dal primo gol in B. Quindi più di un'ora a Cremona, posto di Cristallini. Domenica, contro il Foggia, Donato dovrebbe giocare fin dall'inizio. «Chiamerò i miei genitori quando l'allenatore Vieri mi dirà che davvero tocca a me, sa... - dice Daniele - è un viaggio lungo».

Di Donato si ravviva i capelli ancora bagnati. E' appena uscito dalla doccia. Lo spogliatoio dello stadio di Chivasso ha raccolto i presunti titolari del Toro anti-Foggia dopo il primo tempo dell'amichevole con la squadra locale. I granata vincono 4-0, uno dei gol l'ha segnato proprio lui, Daniele.

A cavallo dell'autore di Bollini punizione di Florjancic della doppietta di Ferrante. In campo, ora, ci sono molte riserve. Segna due volte Tirabocchi, realizzano una rete Rocco, Cinetti e Falcitelli per Chivasso, il totale fa 8-1 per il Toro. «Buon allenamento», dirà Vieri sbilanciarsi.

Non ci sono conferme sull'undici. Ieri, con Casazza in porta, c'erano cinque difensori (Martelli e Mercuri sulle fasce, Maltagliati, Cevoli-Mazzano linea centrale, tre centrocampisti (Sommesse, Nunziata e appunto Donato), due punte (Florjancic e Ferrante). Ma potrebbe rientrare nel lotto Cammarata con lo sloveno rifinitore, Di Donato e Nunziata unici due centrocampisti. E il giovane Daniele, assumendo i panni di Cristallini, ricoprirebbe il ruolo che più gli piace. Quello di regista. Esagera il massimo - afferma il ragazzo - giocare nel Toro dal primo minuto svolgendo i compiti del mio idolo di sempre, Giannini.

Per vedere all'opera i «principi» in erba del Toro, oltre i dirigenti (il presidente Vidulich e i suoi fidi scudieri) c'erano tanti granata del passato. Da Nello Santun Natalino Fossati, fino a Claudio Sala. In tribuna, a gustarsi le giocate di Di Donato, anche l'infortunato Cravero. Da Roseto degli Abruzzi a Giulianova, dalle giovanili del Toro (a 14 anni) alla Primavera con Della Casa. E adesso la prima squadra. Ne ha fatta di strada Di Donato. Ora comincia il difficile. Lui lo sa, non si nasconde.

«Non sono un giocatore che garantisce una valanga di gol, per questo spero ci pensi Ferrante, tornato in grande forma - dice Daniele - Ma tatticamente credo di poter dare mano alla squadra in questo momento non felicissimo. Dobbiamo battere Foggia e Palermo, sfruttare queste due partite. Vieri è un allenatore che sa aiutare noi giovani stemperando le tensioni. E fra i compagni c'è Scarchilli (non può giocare domenica in quanto

«Aspetto di sapere  
se toccherà a me  
giocare col Foggia  
So di poter dare  
una valida mano»

squalificato, ndr) che mi ha insegnato già molti segreti. Il giovane Di Donato spera insomma «contribuire a portare il Toro in serie A. Rispetto al torneo Primavera (due gol segnati quest'anno, ndr) mi è accorto che il campionato di B non permette di sbagliare un pallone, pressing e velocità sono doppi. Sono convinto che per arrivare alla promozione, oltre a vincere questi due confronti casalinghi, potremo fallire la trasferta di Genova. I liguri sono in agguato. Ma ce la faremo: noi, Brescia, Lecce e Pescara, la squadra per cui tifavo da bambino».

A Di Donato non resta che ingannare le in attesa dell'esordio da titolare. Divide l'appartamento con il portiere in eccezione Santarelli. «Ascolto musica, in genere Ramazzotti, segue in tv il basket NBA: mi ha sempre impressionato la forza incredibile di Michael Jordan, un mito».

Franco Badolato

## TOTOCALCIO

**LAZIO** (punti 40) - **REGGIANA** (19). Nei due precedenti si sono registrate altrettante vittorie dei capitolini. La Reggiana sembra spacciata, è sul fondo della classifica con un ritardo di nove punti dal quint'ultimo posto. **Indisponibili:** Gattardi, Okon. **Nesta** (L). **Gregucci**, **Sordo**, **Veduggia** (R).

**MILAN** (35) - **PIACENZA** (28). Classifica, fattore campo e il passato con i rossoneri. Luiso, l'alfossatore di Tabarez, ha però ritrovato la via del gol. **Indisponibili:** Ambrosini e Davids (M). **Squalificati:** Desailly (M).

**NAPOLI** (34) - **ATALANTA** (36). Il Napoli non riesce più a vincere, l'Atalanta nelle ultime quattro gare ha racimolato un solo punto. **Indisponibili:** Beto e Turrini (N). **Boselli** e **Rotella** (A). **Squalificati:** Lentini (A).

**PARMA** (49) - **UDINESE** (38). L'Udinese, sette giorni dopo aver castigato la Juventus al Delle Alpi, ci prova anche al Tardini. **Indisponibili:** Stanic, Apolloni, Chiesa e Pedros (P). **Desideri**, **Eman** e **Kozminski** (U). **Squalificati:** Geneaux (U).

**SAMPDORIA** (43) - **VERONA** (22). La Sampdoria cerca i punti in chiave Europa, il Verona per

una salvezza che sembra ormai irraggiungibile. **Indisponibili:** Lammonica (S). **Binotto**, **Corini** e **Paganin** (V). **Squalificati:** Mannini (S).

**(36)** - **(27)**. Sul neutro di Reggio Emilia rischia maggiormente il Perugia che non può permettersi passi falsi. **Indisponibili:** Murgita (V). **Squalificati:** Belotti e Lopez (V).

**COSENZA** (29) - **CREMONESE** (28). Con il vantaggio del fattore campo, i calabresi potrebbero definitivamente cancellare le

**CONCORSO N. 37**

PARTITE DEL 20-4-1997		
squadra 1 - squadra 2		
1 Lazio	Reggiana	1
2 Milan	Piacenza	1
3 Napoli	Atalanta (in trasferta)	1 X
4 Parma	Udinese	1
5 Sampdoria	Verona H.	1
6 Vicenza	Perugia	1 X 2
7 Cosenza	Cremonese	1
8 Lucchese	Pescara	1 X 2
9 Padova	Brescia	1 X
10 Palermo	Cesena	1 X 2
11 Ravenna	Lecce	1 X 4
12 Acireale	At. Catania	1 X
13 Catanzaro	Battipagliese	1 X 2

speranze di salvezza che la Cremonese. **Sonetti** nutre ancora.

**LUCCHESE** (29) - **(44)**. Obiettivi diversi: la Lucchese è seriamente indiziata di retrocessione, il Pescara di riaggiungere il quarto posto, l'ultimo utile per la serie A. **PADOVA** (34) - **BRESCIA** (56). Nelle ultime gare il Brescia ha sfiorato il pieno (22 punti), per il Padova è importante muovere la classifica.

**PALERMO** (29) - **CESENA** (29). Vieto sbagliare, la serie C1 è dietro l'angolo.

**RAVENNA** (45) - **LECCE** (49). Matricole sorprendenti: romagnoli e pugliesi sono ad un passo da una storica doppia promozione. Un punto potrebbe accontentare entrambe.

**ACIREALE** (43) - **CATANIA** (42). Traguardo immediato: muovere la classifica e conservare la posizione attuale che garantisce l'appendice dei playoff.

**CATANZARO** (50) - **BATTIPAGLIESE** (53). Il Catanzaro, con il vantaggio del fattore campo, cerca l'aggancio alla Battipagliese che è la leader.

Bruno Colombiero

## IL TEMPO

Le condizioni del tempo stanno subendo un lento e progressivo deterioramento, a parte annuvolamenti irregolari che presenteranno sulle regioni di Ponente, non vi sarà rischio di pioggia durante lo svolgimento delle partite. Qualche rischio piovoso molto contenuto resterà invece sulle località più prossime alla zona appenninica del versante centro-meridionale adriatico. Rispetto ai giorni scorsi aumenteranno le temperature diurne e il tasso di umidità.

**CONCORSO N. 16**

	classe	tempo
MILANO	poco nuvoloso	21°
NAPOLI	cielo velato	18°
	poco nuvoloso, foschia	18°
GENOVA	parzialmente nuvoloso	18°
VICENZA	poco nuvoloso	18°
	nuvolosità variabile, pioggia	16°
LUCCA	poco nuvoloso	20°
PADOVA	sereno, foschia	18°
PALERMO	parzialmente nuvoloso	23°
RAVENNA	poco nuvoloso	18°
ACIREALE	poco nuvoloso	21°
CATANZARO	nuvolosità variabile	20°

## TOTIP

Il classico Premio Orlandi, in programma all'ippodromo di Modena, apre la scheda del Totip: l'americano Crowing Classic (gr. 1) è il cavallo da battere, Gum Ball (gr. X) rappresenta la possibile sorpresa della giornata. Nelle altre da seguire Occaso Ag (gr. 2) alla seconda, Still Valerie (gr. 2) alla terza, Shogun Bi (gr. 1) alla quarta e Bellflower (gr. X) alla quinta. Le varianti è meglio spenderle alla sesta corsa, intorno al segno X.

	1	2	3	4	5	6
PRIMA CORSA	1	1				
Modena (Italia)			X	2		
SECONDA CORSA	2	2				
Napoli (Italia)				2	1	
TERZA CORSA	2	1				
Montecatini (Italia)					1	2
QUARTA CORSA	1	1				
Tiende (Italia)					X	1
QUINTA CORSA	X	X				
Firenze (galoppo)					1	X
SESTA CORSA	X	1	X			
CORSA PIU'	3					
Roma (galoppo)						4

# Biennale

dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo

VENERDÌ 18  
Sezione Internazionale

10.00 - 22.00 Area della Cavallerizza - Verdi, Torino  
Biennale Internazionale  
Esposizioni di architettura, arti plastiche, design, fotografia, fumetto, grafica, moda

12.00 Gasometri Italgas - Corso Regina Margherita, 46 Torino  
Enes Sivac - Sarajevo, Bosnia  
Intervento metropolitano  
presentazione sezione Interventi metropolitani d'arte

16.30 - 18.30 - 20.30 Cinema Massimo, Sala 3 - Via Montebello, 8 Torino  
Rassegna cinema e video Biennale Internazionale

20.00 Ristorante Tropicana - Corso Mediterraneo, 84 Torino  
Cucina araba Nedjar Rabea, Algeria - Mostafa Medhat Owdeh, Giordania

20.30 Basse di Stura - Strada Settimo Ponte sulla Stura  
Gruppo Cliostraat - Torino intervento metropolitano itinerante

20.30 Conservatorio "G. Verdi" - Via Mazzini, 11 Torino  
Echo Art Ensemble - Genova (musica contemporanea)

21.00 Teatro Juvarrà - Juvarrà, 15 Torino  
Le Bayettes - Torino, Opinions di un clown  
di e con Elena Marangio, Pinuccia Tiloca, Federica Valenti (danza)

21.00 Piccolo Regio - Piazza Castello, 215 Torino  
La Camionetta - Montpellier, Francia - Si j'étais toi  
di Hélène Cathala e Fabrice Ramalingom (danza)

22.30 Arsenale della Pace - P.zza Borgo Dora, 61 Torino  
Kinitiras - Atene, Grecia - Porte e nuvole di Antigoni Gyras (danza)

22.30 Big Club - Corso Brescia, 28 Torino  
Splatterpink - Bologna, Theodore Graves - Malaga, Spagna  
Screw Coco - Murcia, Spagna (fret rock)

CITTÀ DI TORINO  
PROVINCIA DI TORINO  
REGIONE PIEMONTE

RADIO BIENNALE 97 FM  
tutti i giorni in diretta non stop

167-805095

http://www.bgart.net

COMPAGNIA DI SAN PIRO

FIAT

PORTAARTE

TELECOM

TORO



La Kinder elimina Roma e va in semifinale con Teamsystem, Benetton e Mash

# Bologna ritrova la sua Virtus

La legione straniera non tradisce Brunamonti

BOLOGNA  
DAL NOSTRO INVIATO

Bologna raddoppia. Dopo la Teamsystem, avanza nei playoff anche la Kinder grazie al netto successo casalingo contro la Telemarket (98-81) nella quinta e decisiva partita dei quarti. E da domenica, in semifinale (sempre al meglio delle 5 partite), il tabellone proporrà da una parte il derby bolognese e dall'altra quello veneto Benetton-Treviso-Mash Verona.

La Kinder resta dunque protagonista di una stagione che l'ha vista finora fallire in Eurolega, il principale obiettivo (eliminazione da Milano negli ottavi), e centrare solo la Coppa Italia che non può certo bastarle. Il patron Cazzola aveva infatti investito tanto la scorsa estate, ingaggiando i migliori comunitari sul mercato (Prelevic, Patavoukas, Galilea) e uno fra i più forti pivot europei (Savic), oltre a confermare la stella Komazec e prendere l'esperto Magnifico. Eppure alcuni errori di percorso (gli screzi Morandotti, la perfetta gestione di tanti stranieri, certe incomprensioni fra i giocatori e Bucci, poi esonerato, oltre a qualche infortunio (Galilea, Prelevic, Binelli, Savic, Komazec), hanno sprofondato la Kinder in una crisi risoltasi solo con la promozione in panchina di Roberto Brunamonti, fino all'anno capitan e leader carismatico della squadra.

Con lui la Virtus non ha certo cambiato identità, né avrebbe potuto, ma almeno ha ripreso fiducia, riuscendo così ad assorbire i traumi anche l'ammutamento di Komazec, ritiratosi sdegnosamente sull'Aventino per problemi (secondo lui gravi) ad una caviglia (a suo dire da operare) o quasi inutilizzato in questa fase finale del campionato l'ieri è stato l'unico della Kinder a entrare in campo. La squadra reale assemblata è un po' troppo vecchia per reggere le battaglie su più fronti, al punto che pare ormai certa la partenza del greco Patavoukas-Prelevic-Komazec e il ritorno in panchina di Ettore Messina, che non rinnoverà il contratto da città. In-

tanto però questa Kinder, pur raccogliendo, è ormai quasi di aver riconquistato un posto nell'Eurolega '97-98 (per esclusa dovrebbe perdere con la Teamsystem e soprattutto Verona eliminata Treviso nell'altra semifinale) e sulla carta ha gli uomini per puntare anche allo scudetto.

Merita comunque l'encore la Telemarket di Attilio Caja, secondo alcuni futuro azzurro malgrado sia sotto contratto Ro-

berto Brunamonti per altri due anni. Con lui la squadra capitolina ha saputo superare problemi di organico (l'americano Thomas sostituito prima con Lockhart e poi Stokes), di infortuni (grave quello di Ancilotto) e di paternità. Già, perché nel corso stagione la Telemarket aveva anche messo fuori squadra il suo leader americano Henson (poi reintegrato), reso di essere fuggito in Usa dove moglie gli aveva dato un figlio.

Purtroppo per Telemarket, ieri ha staccato l'impegno Ancilot-

to, partito malissimo (1/3 al tiro nel primo tempo) e incapace che nella ripresa di replicare gran dei tiratori bolognesi, primo fra tutti eccezionale Prelevic (26 punti, 11/14!). Ma tut- la Kinder è parsa concentratissima, sbagliando la prima conclusione solo dopo tentativi di distribuendo benissimo le soluzioni offensive fra i vari Prelevic, Savic (21 punti e 7/8), Patavoukas, Magnifico (13 con 5/6) e anche il ritrovato Galilea (10). E Roma?

Qualcosa da Ambrosia (19), parecchio dal solito Henson (27) ma pochissimo tutti gli altri, particolare dai lunghi, sotto tono poco serviti (Stokes 11, Pessina 7). La Kinder è così andata in fuga già al 19' (49-32) e ha poi vissuto di rendita, senza mai soffrire. L'impressione che in semifinale i gini della la Teamsystem, pur con il vantaggio dell'eventuale bella in casa, dovranno star molto attenti.

Giorgio



Prelevic superb: 26 punti

## SPORT

■ **UN PREMIO A LIPPI.** Marcello Lippi ha ricevuto a Genova il premio «Gambaro» (una caravella d'argento), attribuitogli dall'US Baia- do, antica società ligure.

■ **ALLA RUOTA.** Due dei 5 giocatori nigeriani in prova in Italia hanno trovato squadra. Mohammed (classe '82) alla Juve Garba ('80) al Padova.

■ **ACCUSA.** Mentre Sacchi invita a stare uniti, ieri Costacurta ha ribadito che non tutti s'impegnano. Il tecnico conferma la coppia Baggio-Weah.

■ **DISCIPLINARE.** L'aggressione al pullman Juve prima del match di Firenze oggi sul tavolo della Disciplina.

■ **SAN PAOLO, NO ALLA LAZIO.** Il San Paolo ha rifiutato 34 miliardi di lire dalla Lazio per la punta Denilson e il terzino Bordon.

■ **FI.** La Ferrari ha concluso l'accordo per la cessione della struttura ingegneristica a John Barnard, che continuerà a progettare e produrre senza più legami con Maranello.

■ **PUGILI.** Gli organizzatori del mondiale Wbo Paris-Miller (domani a Milano) hanno trovato nuovi rivali per Nardello, Campanella e Casamonica, dopo le defezioni dei pesi scelti. Nardello avrà lo sloveno Andric, Campanella il messicano Hernandez e Casamonica lo statunitense Fernandez.

■ **TENNIS, FUORI BECKER.** Boris Becker è stato eliminato al 3° turno (4-6, 6-3, 6-1) dal francese Lionel Roux agli Open del Giappone.

■ **GIRO.** Dedicato. Pantani glisti sul Giro d'Italia: «Non ho deciso. Se tra 15 giorni mi accorgerò di stare bene, lo farò».

■ **FA 101.** Mario Cipollini ha vinto la 101ª vittoria vincendo la 2ª tappa della Vuelta d'Aragona, la Alcorisa-Binefar di 195 km.

■ **NUOTO, DUE RECORD.** Della Cina nella 4x200 si sono 17'51"92 e dell'Australia 4x100 misti uomini (3'30"66) ai mondiali di Göteborg in vasca corta.

■ **SOHERMA, CUOMO F.** Sandro Cuomo ha vinto a Bolzano il titolo italiano di spada battendo in finale Maurizio Randazzo.

■ **IPPICA, TRE MILIONARI.** A Firenze (galoppo), comb. vincente 14-11-4. Ai 1344 vincitori lire 4.267.200.

## IL CAMPIONATO E LE SUPPLEMENTARI

Qui Rossi ■ l'Aprilia 125; in fondo a destra Fogarty sulla Ducati Sbk



## Biaggi prepara la «fuga»

E a Misano sfida tra Ducati e Kawasaki

È passata una settimana Gran Premio della Malaysia e la carovana del motomondiale si ripresenta oggi a Suzuka per le prime prove del 2° GP della stagione, quello del Giappone. La vittoria di Biaggi nella gara d'apertura ha lasciato il segno. L'Aprilia ha deciso di correre ai ripari, affidando molto sulla volontà di riscatto dei propri piloti. Soprattutto di Harada che, sulla pista di casa, cercherà di riprendersi quando Biaggi gli ha tolto domenica. Chi ha dovuto sobbarcarsi il lavoro maggiore è stato l'ingegner Witteven, il papà dell'Aprilia che con Max ha vinto tre titoli iridati. Ripartito per l'Italia subito dopo la gara, ha in valigia molti pezzi nuovi ed è volato in Giappone.

Il primo Gp ha portato con sé anche qualche strascico polemico. Il diesse dell'Aprilia, Carlo Pernat, non ha digerito il fatto che Biaggi, pagando penale, abbia cambiato i pneumatici (scelta rivelatasi poi decisiva) sulla linea di partenza, vietata dal regolamento che prevede però in questo solo sanzioni pecuniarie.

Biaggi per ora tace, evita polemiche. Il pilota romano è stato in visita alla Honda, ha parlato i tecnici e ha spiegato loro quali sarebbero le modifiche da apportare alla 250 per più competitivi. Vedremo se sarà ascoltato. Anche perché Jacques, Wold e Ukawa, clienti come Max, si all'esordio, cercano mezzo competitivo per poter contrastare lo strapotere dell'i-

taliano. Nelle altre classi Valentino Rossi (125), è deciso a fare il bis anche a Suzuka, mentre in 500 Doohan dovrà guardarsi dall'attacco rinato Cadalora.

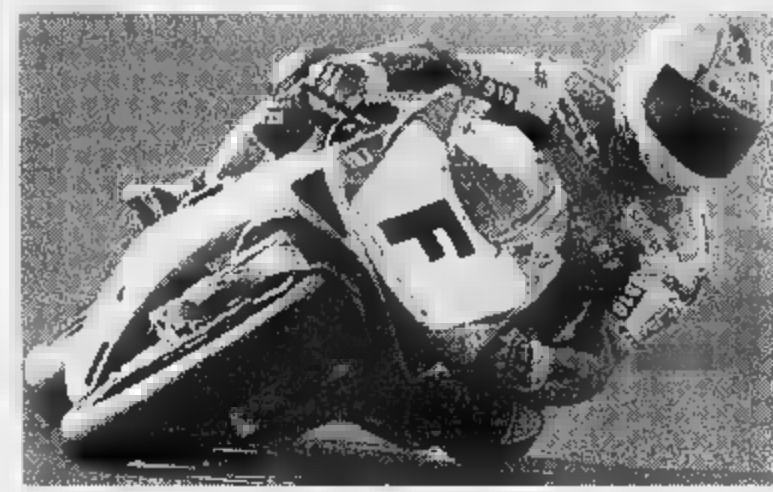
Il fine settimana non è caratterizzato solamente dalla competizione giapponese. Domenica, sul circuito di Misano Adriatico, saranno di scena Superbike, per la seconda prova di quel campionato mondiale. Ed è un vero peccato che questa manifestazione, che sta decollando quanto a interesse in tutto il mondo, sia schiacciata da una concomitanza con il mondiale velocità Formula 1.

Riservata a motori 4 tempi (contro quelli a 2 tempi del motomondiale), vede all'opera mezzi derivati dalla e prodotti in un

certo numero di esemplari (che variano da Casa a Casa, seconda del di «pezzi» commercializzati nell'anno). La Superbike è composta da motociclette fino a un massimo di 750 cc (se a 4 cilindri), 900 cc (cilindri) e 1000 cc (2 cilindri) che si affrontano in due prove ogni Gran Premio. La Ducati da anni fa la parte del leone e anche quest'anno è grande favorita. Più pesanti (162 kg contro 130) e meno veloci (303 orari contro della classe 500) delle colleghe del motomondiale, hanno stuzzicato l'interesse, oltre che Honda, Suzuki, Yamaha e Kawasaki anche di Bimota, Moto Guzzi, BMW, Aprilia, Cagiva, Triumph e Harley-Davidson che stanno pensando di entrare direttamente in competizione. [a. b.]

## L'Aprilia in Giappone insegue il riscatto

■ le maximoto cercano spazio in Romagna



## ROVER 600. UNA PROPOSTA EMOZIONANTE.

Esempio:

Rover 618i: prezzo chiavi in mano	35.536.000
Anticipo e/o valore di permuta	17.536.000
24 rate da 400.000 lire	9.600.000
Maxirata finale	8.400.000*

Spese istruttoria: 300.000 - T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,11%

\*Possibilità di finanziamento in 24 rate costanti da L. 400.000 cad. T.A.N. 13,16%, T.A.E.G. 13,99%.

Non c'è mai stato così tanto interesse per una proposta priva di interessi.

Perché non c'è mai stato momento migliore per entrare nell'emozione di una Rover 600.

Per conoscerne i formidabili motori, da 1800 a 2000 turbo benzina e 2000 turbodiesel, la potenza, da 105 a 200 cavalli, e la velocità, da 185 a 230 km/h. Per sco-

prire il comfort, la sicurezza, lo stile.

E per avere tutto questo con la convenienza di un'offerta davvero unica. La possibilità di acquistare una Rover 600 con un anticipo contenuto o con una permuta ed un finanziamento di 18.000.000 a tasso zero per 24 rate mensili da L. 400.000, e la possibilità di finanziare la maxi rata finale con ulteriori 24 rate mensili

costanti da L. 400.000 ad un tasso particolarmente favorevole.

Anche questo è comfort assoluto. Difficile trovarlo fuori da una Rover 600.



VIAGGIARE NELLO STILE

PROTEZIONE ACQUISTO

Prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di restituire la vettura acquistata o di ottenere il rimborsamento completo presso i Concessionari Rover. Nessuna clausola vincente nella garanzia d'acquisto.

ROVERFIN

Programma di finanziamento per tutte le ottime nuove e usate. Leasing con valori di rischio personalizzati.

ROVER OPENERS CLUB

Possibilità di accedere ai benefici della carta Business Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

ROVER ASSISTANCE

Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-827000

ROVER ON LINE

Sito Internet: www.rover.it. Rover ti mostra: rover.info a rover.it. Numero verde 167-557700



# SCEGLI IBM E LA TUA VITA DIVENTA SUBITO APTIVA

COMPUTER  
**IBM APTIVA**  
PENTIUM 133 - MULTIMEDIALE  
12 MB - HD 1,2 Gb - CD 8x  
AUDIO 16 BIT - CASSE ACUSTICHE  
MONITOR A COLORI 14"  
+ 20 PROGRAMMI

LIRE **2.090.000**  
IVA INCLUSA

PREZZO GIA COMPRESO  
DEL MASSIMO SCONTO PARI A

LIRE **700.000**

CONSENTITO CON BUONO CARTESIA

Tutti i marchi sono registrati.

**NUOVA APERTURA A TORINO**  
**C.SO UNIONE SOVIETICA, 395**

**ANCHE A 50.000 LIRE AL MESE**

**SUPERMERCATO  
DEL COMPUTER**

Corso Vercelli 429 - Torino  
Tel. **011/22.22.22.1**



• TORINO - PIAZZA RIVOLI 3/A • TORINO - VIA  
MONGINEVRO 91/E • TORINO - VIA MADAMA CRISTI-  
NA 163 • RIVOLI (TO) - VIA ROMBÒ 22 • CHIERI (TO)  
STRADA RIVA 17 • RIVAROLO (TO) - VIA REJNERI 12/A

**www.interdata.it**

**VENDITA ALL'INGROSSO - PER INFORMAZIONI SUL FRANCHISING TEL. 011/22.22.060**

**ARTICOLO  
31**

**ALLE ORE 21.00 IN CONCERTO AL PALASTAMPA DI TORINO**  
**AFFRETTATI A COMPRARE I TUOI BIGLIETTI PRESSO**

**TORINO:** Rock&Folk - Maschio - Box Office - Poma - Mariposa - New Music - Hot Point - Disco Shopping -  
Caffè Marconi - Videomusic - Bazar delle Chitarre - L'Elite 5 - Palastampa - Top Music - Bar della Piazza -  
Casa del Caffè (p.zza Sabotino) - Tabaccheria Zugnoni - Veco - Queen Music - Bar Martina (Continente)  
**PROVINCIA DI TORINO:** Disco Shop (Settimo T.se) - Disco Star (Grugliasco) - Magic Bus (Pinerolo) - Radio  
Reporter (Grugliasco) - Top Video Music (Ciriè) - Punto Musica (Chivasso) - Bivio Tours (Ivrea) - Alberghina  
(Rivoli) - Le Disque (Rivoli) - O'Flaherty Irish Pub (S.Mauro T.se) - Tutto Musica (Orbassano) - Paul e Chico  
(Chieri) - Veco (Avigliana) - Il Mondo di None (None) - Dimensione Suono (Venaria) - Zelli (Carignano) - Bar Martina  
(Collegno) - Music and Video (Collegno) **ALTRE PROVINCE:** Muzak (Cuneo) - Exit Music (Savigliano-CN) -  
Musica Più (Alba-CN) - Totodischi (Fossano-CN) - Top Sound Record's (Saluzzo-CN) - Muzak (Casale M.to)  
- Otello Vanni (Alessandria) - Match Music Store (Aosta) - Disco d'Oro (Cossato-BI) - Tune Dischi (Novara)  
E PRESSO IL SUPERMERCATO DEL COMPUTER E I NEX COMPUTER SHOP

**SABATO  
3  
MAGGIO**



## Continua la svendita per cessazione attività da Intercasa a Rivalta

# A caccia di piccoli, grandi tesori

### Arredamento di qualità, a prezzi mai visti

E' una ■ quelle occasioni che non si ripeteranno più. Migliaia ■ metri quadrati di offerte, di soluzioni ■ arredamento proposte a condizioni vantaggiose. Continua la svendita, per ■ dell'attività, del mobilificio «Intercasa Arredamenti» in via Giaveno 44, a Rivalta, sulla statale che da Orbassano porta a Bruino, ad un passo ■ il centro commerciale «La Piramide». L'occasione ■ di quelle da non perdere: non si

tratta infatti della solita montatura pubblicitaria tanto per vendere qualcosa in più in tempi di crisi. Si tratta invece di oltre quattromila metri quadrati di esposizione per la gioia degli occhi e del portafogli. Spendendo quanto si spenderebbe per comprare mobili «dozzinali», si possono acquistare pezzi ■ ottima qualità.

I clienti in cerca dell'occasione in queste settimane non sono mancati, ottimo l'afflusso

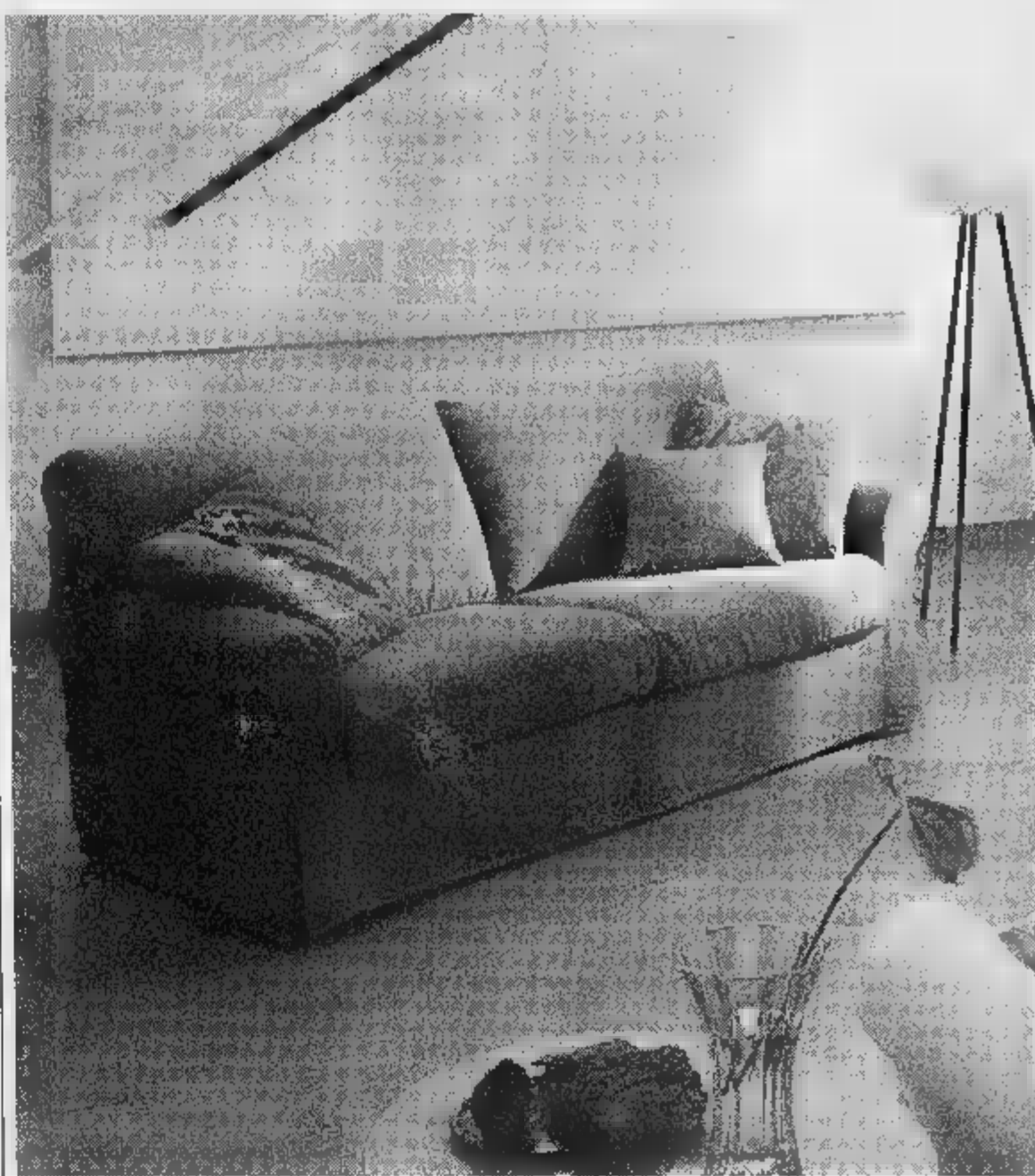
anche la domenica. Ma ci ■ ancora tanti affari che aspettano l'acquirente attento. Occasioni da non perdere, perché in ■ anni di attività, trascorsi ■ vendere ciò che di meglio offriva il mercato dell'arredamento, Intercasa ha «immagazzinato» una gran quantità ■ articoli di alta classe ■ dal design raffinato. Che ora vengono offerti a prezzi eccezionali, perché il mobilificio di Rivalta chiude. Un'occasione senza prece-

denti perché ■ c'è trucco: è una svendita reale, l'immobile che ospita Intercasa è stato venduto e i titolari hanno l'esigenza di svuotare completamente i locali per far posto alla società che li ha acquistati. ■ gli sconti, fino al 70 per cento, si protrarranno fino ad esaurimento della merce in esposizione e di quella che tuttora «affolla» i magazzini.

Un grande successo hanno avuto le cucine, tutte di marca. Sono ancora disponibili modelli di «Disegno Due», «Salvarani» ■ «Sarlina». E poi i letti in ferro battuto di aziende leader nel settore, tra cui quelli di «Riva di Cantù», «Maggioni» ■ «Cantori» e i letti con contenitore «Magico» di Oggioni. Sono andate letteralmente «a ruba» le camere «Oriente» di Feg, ne sono rimaste ancora due composizioni.

E ancora i divani imbottiti. La scelta è molto vasta: dai modelli ■ Ligne-Roset, a quelli Avenue, Sibari e Tangeri di Cino, agli Eduard e Dorian della Flexform, ai Bridge ■ pelle della Vandichenti con molle legate a mano come una volta, ai Simple di Moroso, ai modelli di Adile.

E, visitando i 4 mila metri quadrati di esposizione, sarà possibile scoprire tanti piccoli «tesori», complementi di arredamento di gran classe, dal classico al moderno. Come i tavolini di Piam e di Cattelan, sedie e tavoli di Bonaldo, vetrine e simpaticissimi porta-televisori e stereo in arte povera. E ancora i frigoriferi in fibreglass Anni 50 verniciati opaco, squadriati e con i piedi disponibili (con 150, 170 e 290 litri) in tre differenti altezze e in una serie di colori vivacissimi che ben si adattano alle cucine più moderne, come a quelle classi-



che.

E poi c'è una vera e propria «chicca» nella vasta esposizione di Intercasa, dedicata ■ chi vuole davvero fare un affare senza precedenti. Un bellissimo stand di circa ■ metri quadrati ■ «Nova Serenissima», che comprende l'arredamento di un salotto intero, completo di contro-soffittatura. Un arredamento completo che gli esperti di Intercasa sapranno modificare ■ adattare a seconda delle

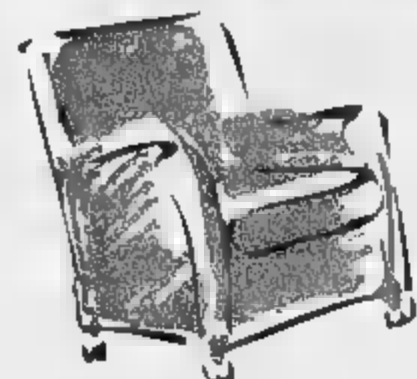
esigenze del cliente.

Un'esposizione fresca, attuale, con mobili classici e moderni quella proposta da Intercasa. Perché tutti i mobili in vendita sono in produzione e quindi nessun problema per eventuali ricambi. Un arredamento di qualità, garantito da un'esperienza di 25 anni nel settore. Perché svendita per cessazione dell'attività non significa ad Intercasa rinuncia alla qualità del servizio. Ai clienti saranno pro-

poste soluzioni per ogni arredo, che sapranno venire incontro ai gusti dei clienti più esigenti. ■ tutto ad un prezzo davvero imbattibile. E agli sconti ■ aggiungono le consuete agevolazioni nei pagamenti offerte da Intercasa. ■ E in questo caso, grazie ai prezzi superscontati, ■ il risparmio praticamente ci si paga gli interessi. E la consegna è compresa nel prezzo. Un motivo in più quindi per scegliere Intercasa.

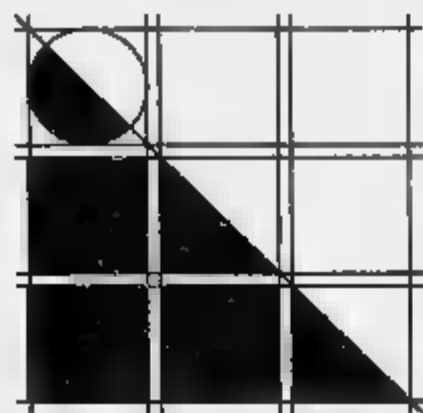


# La qualità di Intercasa in vendita promozionale.



## Risparmiare molto senza doversi accontentare.

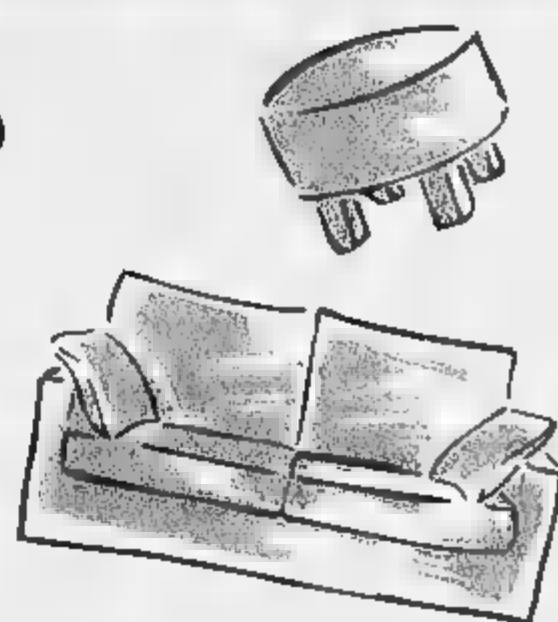
4000 mq di mobili di grandi marche in esposizione ■ numerosi pezzi ancora imballati nei nostri magazzini vi aspettano a prezzi veramente incredibili.



# intercasa

## ARREDAMENTI

Via Giaveno, 44 - Rivalta (Torino) - Tel. 011/90.34.731







A lato, la nuova Peugeot station wagon e il coupé 406 (in basso la plancia), in alto, le Opel Corsa a 3 porte con il motore 3 cilindri e la versione pick-up. Sotto, a lato, la Chevrolet Corvette

Peugeot: in settembre in Italia la granturismo disegnata e prodotta a Torino da Pininfarina

## Nuovi modelli per ogni settore di mercato: e altri stanno per arrivare

# Sull'auto i venti di primavera

## In prova con le vetture viste nei saloni



### Coupé 406, l'alta classe

Divertente da guidare e comodo  
E c'è anche la station wagon 306

DAL NOSTRO INVIATO

Venti di primavera nell'auto. Una dopo l'altra, le novità esposte negli mesi nei saloni e anticipate dalle Case stanno passando al vaglio dei test stradali dei mass media, passaggio d'obbligo prima delle vendite. E se per la rinnovata Fiat Punto tale operazione si compirà agli inizi di maggio, Peugeot è ora in campo con il coupé 406, disegnata e costruita dalla Pininfarina, e con la 306 nuova edizione, la cui gamma si è arricchita di una station wagon.

Per scenario, la Peugeot ha scelto Agaba, in Giordania, con punte in Egitto e Israele, strade dove è possibile filare senza problemi di traffico, ma ricche di saliscendi e impegnative curve. E se la 306 è il modello dai grandi numeri (nel '97 in Italia rappresenterà il 20 per cento delle 85 mila auto in programma), la 406 sarà la station wagon, la stella e il coupé 406. Una vettura elegante e raffinata, un design moderno e nello stesso tempo classico. L'investimento è stato di 180 miliardi di lire per la Peugeot e di 50 per la Pininfarina. Ben spesi si può dire. È la prima volta che la Casa francese affida solo lo stile ma anche la produzione di una sua auto all'azienda italiana, dai cui impianti di Grugliasco e San Giorgio, oltre a un'altra Peugeot, la 306 cabrio, escono la Fiat Coupé, la Lancia KSW e la Bentley Azure mentre è atteso nel '99 un fuoristrada di lusso Mitsubishi.

La produzione da poco avviata, dovrebbe toccare le 60-70 unità al giorno. «A regime, sui 12 mesi, potremo avere 12-15 mila coupé», dicono in Peugeot. Il lancio in Francia è previsto per fine maggio, in Italia i primi 215 esemplari, uno per concessionario, arriveranno a giugno, con la settimana di lancio. Ancora da definire la quota di vetture assegnata al nostro mercato.

Due le versioni di questa bella granturismo 4 posti studiata con occhio attento ai costi: una con motore 3 cilindri di 1998 cc (135 CV) e una con il nuovo V6 di 2946 cc (194 CV), entrambi plurivalvole e accoppiati a una deliziosa cambio a 5 rapporti. Più sobrio il primo (che dovrebbe costare circa 50 milioni), ma già con impianto Abs, climatizzatore, chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, superlussuosa la seconda (70 milioni), con interni in pelle, sedili riscaldati, radio con Cd e altre piacevoli. In più, le vetture potranno essere arricchite con un «pacchetto» di accessori (6-7 milioni).

E coupé molto divertente da guidare. Agile, sicuro, comodo e ben rifinito meriterebbe forse una plancia specifica, più allegria dell'attuale. Ma i costi sono costanti. Eccitante con il tre litri (235 CV, 0-100 in 7"9), e evidentemente meno brioso con il due litri (140 CV) che propone anche un motore 3 cilindri di 1998 cc (135 CV) e una con il nuovo V6 di 2946 cc (194 CV), entrambi plurivalvole e accoppiati a una deliziosa cambio a 5 rapporti. Più sobrio il primo (che dovrebbe costare circa 50 milioni), ma già con impianto Abs, climatizzatore, chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, superlussuosa la seconda (70 milioni), con interni in pelle, sedili riscaldati, radio con Cd e altre piacevoli. In più, le vetture potranno essere arricchite con un «pacchetto» di accessori (6-7 milioni).

Facile l'accesso ai posti posteriori grazie allo scorcimento dei sedili e alla notevole dimensione delle porte, cornice «deltatore» murano di bellezza di 130 cm. Confortevoli le quattro poltrone. Sospensioni derivate da quelle della berlina, ma con assetto ribassato e più rigido per il coupé V6 che propone anche un servosterzo ad assistenza variabile. La frenata è morbida, a equilibrio: quattro freni a disco e, appunto, Abs. Tra le chicche, il retrovisore interno «elettronico».



che si da solo quando qualcuno, da dietro, arriva con gli abbaglianti accesi. Insomma, l'auto da sogno giurano Peugeot. Un alla 306. Sia le berline a 3 e 5 porte che la cabrio sono state rivisitate sul piano estetico (forme più arrotondate, un bel leone simbolo della Peugeot - sulla calandra e tecnico. In primo piano la sicurezza: la struttura è stata ulteriormente irrobustita (in opzione sono offerti anche gli airbag laterali). Migliorati gli interni (nuovo il disegno dei pannelli porta), anche se i tessuti, siamo sinceri, sono proprio brutti.

Ora la gamma si compone di 18 versioni cui vanno aggiunte 9 station wagon con motorizzazione a benzina e a gasolio. Rispetto alla berlina e più lunga di 8 centimetri (434 in totale), ma ne conserva tutte le qualità dinamiche. Si va da 1360 cc e 75 CV (165 l'ora) a 1761 cc e 112 CV (192 l'ora) più i Diesel di 1905 cc aspirato (71 CV, 160 l'ora) e turbo (71 CV, 175 l'ora). I prezzi variano da 26 a 32 milioni (quelli delle berline) e si crescono dell'1 per cento. Lancio in giugno, con l'obiettivo di agganciare nuove categorie di clienti. Non dovrebbe essere difficile.

Michele Fenu



## Corvette, lo sprint Usa

### Quanti cavalli per la sportiva Gm

SIVIGLIA. Protagonista al Salone di Detroit in gennaio, la 5ª generazione della Chevrolet Corvette (nata 44 anni fa, completamente rinnovata nel '63 con l'indimenticabile Sting Ray e poi nel '68 e nell'84) sbarca in Europa. È, fatto raro, senza bisogno delle modifiche a freni, sospensioni, pneumatici, fari o altri elementi che tutte le auto Usa subiscono per circolare senza problemi sulle strade europee, più veloci e movimentate delle monotone highway. Sull'onda del successo di quasi 1,1 milioni di unità vendute, che fanno largamente la sportiva più costruita nella storia dell'auto, la Corvette lo «nicknames» come affettuosamente la chiamano gli americani si propone come un'autentica sportiva universale. Raggiunge infatti livelli di maneggevolezza, precisione di guida e servosterzo americani leggerissimi ed approssimativi sono soltanto un brutto ricordo dei migliori prodotti europei. Si aggiungono stile inconfondibile, Cx aerodinamica (0,29) e personalità inconfondibile, nonché la potenza di un motore-simbolo delle grandi americane: il mitico «big block», sistemato anteriormente ma collegato con un lungo albero alle ruote posteriori che, come su Ferrari, Porsche, Buick o Mercedes, sono quelle motrici. Un 8 cilindri a V, tutto in alluminio ma ancora fedele alla distribuzione «aste e bilancieri» con albero a camme nel basamento, di 5,7 litri e 344 CV, 5.400 giri, coppia massima di 49,2 kgm a soli 4.200 giri. Un propulsore capace di fare slizzare la nuova Corvette, nonostante il peso di una tonnellata e mezzo da 0 a 100 kmh in 5,1 secondi e di toccare una velocità massima di 274 kmh. Questo con l'eccellente trasmissione automatica a 4 rapporti e 3 differenti programmi di gestione elettronica, forniti come dotazione di serie. Dall'autunno dell'anno prossimo sarà anche disponibile un cambio

nuale che consentirà accelerazioni ancora più brillanti: 4,8 secondi a 0-100 kmh.

Lunga 4,57 metri, larga 1,87 ed alta appena 1,21, la Corvette offre dotazioni complete ed efficienti. Sui cerchi in magnesio (rigorosamente italiani) sono montati speciali pneumatici Goodyear Extended Mobility che, in caso di foratura, consentono di marciare per 320 chilometri senza staccarsi dai cerchi (e ciò ha permesso di eliminare la ruota di scorta). Inoltre, sospensioni intelligenti, doppio airbag, speciale Abs Bosch 4ª generazione, controllo elettronico della trazione (disinseribile), e, ancora, una radio supersemplicità con cd e una raffica di altoparlanti Bose, controllo elettronico pressione pneumatici, volante a sedili in pelle (quello del guidatore regolabile elettricamente), antifurto pass-key integrato nella chiave.

Commercializzata in Italia da luglio, a meno di 100 milioni, attraverso una mini 4 (ma aumenteranno) superselezionatissimi concessionari, la nuova Corvette è, con buona pace della retorica, un'autentica leggenda americana in movimento. Con quelle accelerazioni brutali e poderose che solo i grossi motori 8V sanno dare, con quel suono basso ed inimitabile che delizia le orecchie degli appassionati.

In presenza di un'autentica auto di culto, con decine di pubblicazioni periodiche per gli appassionati, e naturale che siano nati Musei Corvette, raduni specializzati, decine di Fans-Club. 23, in 14 nazioni, Italia compresa (a Vittorio Veneto, con tanto di Internet: <http://www.ivol.it/corvette/corvette-club.html>). Molte migliaia le pagine Internet. Cento milioni non sono ovviamente alla portata di tutti, ma considerate le prestazioni, Corvette può diventare una tentazione di moda anche al di qua dell'Oceano.

Giulio Mangano

### NEL '98 VIA A FAMILIARI E PICK-UP

TENERIFE. Forte di 2,6 milioni di unità vendute nel mondo (del '93 a oggi), la Corsa affronta il '97 con l'obiettivo di toccare quota 470.000 sui mercati europei. In Italia finora state consegnate quasi 445.000: 231.000 della prima serie (in 12 anni) e 213.000 di quella attuale (in 4). Prima motivazione di acquisto, l'estetica; target età 33 anni e donne; dunque, l'anni più giovanile e l'8% più femminile rispetto alla media del segmento. E le possibilità della Corsa potranno ulteriormente ampliarsi con l'arrivo della versione station wagon (sarà esposta al Motor Show di Bologna, in commercio agli inizi del '98) e quello, probabile, del pick-up, che piacerà molto ai giovani. Entrambi prodotti in Brasile, a sottolineare la vocazione «mondiale» della Corsa. In Opel Italia c'è ottimismo: 140.000 unità vendute di penetrazione nel '96 si è confermato un trend di crescita che, unico, dura ininterrottamente da quattro anni. L'aspetto più interessante e per noi rassicurante - ha sottolineato Massimo Berni, amministratore delegato della società - è costituito dal fatto che il nostro è legato a questo o quel modello, ma deriva dalle eccellenti performances realizzate in più fasce di utenza. Per il '98 il traguardo è quello delle 190 mila unità vendute.

## Opel, mini-motore per tirare la Corsa

TENERIFE. Aria di primavera per la gamma Opel Corsa, riproposta a veste appena rinfrescata nel 1997 e negli allestimenti - mascherina, paraurti in tinta carrozzeria, modanature protettive ai passaruota e in fiancata, coprinuoto di nuovo disegno; inediti rivestimenti abitacolo e sedili con miglior effetto di contenimento laterale - e con la sostanziosa novità tecnica delle versioni Swing con motorizzazione 1000, 8 cilindri/12 valvole. Prezzi 19.620.000 per la 1.0 12V 3 porte, 20.590.000 per la 1.0 12V 5 porte, serie airbag full-size guidatore, servosterzo elettronico, alzacristalli elettrici anteriori, chiusure centralizzate, sedile posteriore frazionato asimmetrico. Messo a punto sulla concept-car Maxx, l'inedito 1000 appartiene alla famiglia dei 4 valvole per cilindro Ecotec. Per produrlo la Opel ha investito 700 milioni di marchi, realizzando ad Aspern, in Austria, uno stabilimento completamente nuovo, a grado di sfornare a regime (entro il '98) 500.000 unità/anno, su tre turni di lavoro. Primo 3 cilindri 12 valvole realizzato da un costruttore europeo, l'Ecotec Conipact trova motivazione tecnica nella ricerca della massima compattezza/leggerezza (375 mm di lunghezza e 82,5 kg di peso, ri-

spettivamente 115 mm e 12,5 kg meno del 4 cilindri 1.2) e di rendimenti termodinamici ottimizzati, al fine di contenere i consumi e abbattere le emissioni inquinanti.

Causa le eccessive dispersioni termiche in rapporto al volume delle camere di combustione, nei motori endotermici cilindrati unitari inferiori ai 300 cc consentono rendimenti soddisfacenti: a fronte di un valore ottimale intorno ai 500 cc, per un 4 cilindri di 1000 cc si scende a soli 250 cc. Senza trascurare il fatto che un cilindro in meno significa minori attriti interni, ecco motivata la scelta dell'architettura 3 cilindri: 973 di cilindrata totale, qualcosa più di 324 cc quella unitaria.

La distribuzione adottata 4 valvole per cilindro, con doppi alberi a camme (cavi internamente per risparmiare peso), punterie idrauliche e bilancieri a dito con boccie, riduce l'irradiazione sino al 70% dell'attrito della camma. L'elettronica di gestione utilizza centralina realizzata in tecnologia micro-ibrida (dunque di dimensioni ridottissime) inserita direttamente sul collettore d'aspirazione. L'iniezione è sequenziale.

Accreditato di CV a 5600 giri e 82 Nm di coppia a 2800, disponibile al 90% tra 1500-5600 giri, il nuovo motore di toccare i 150 kmh (18 secondi per l'accelerazione 0-100 l'ora). Consumo medio 5,8 l/100 km, secondo normativa europea.

Abbiamo provato la nuova Corsa sulle strade dell'isola di Tenerife lungo le falde del vulcano Teide (3700 metri di altezza). Un percorso impegnativo, fin troppo, per motore di soli 1000 cc, complice anche la rapportatura lunga di trasmissione, differente da quella prevista per il nostro mercato. Il 3 cilindri ha comunque affrontato la prova con molta dignità. Impressioni salienti: rotundità di funzionamento, con totale assenza di vibrazioni, silenziosità timbrica decisamente gradevole, anche ai regimi elevati; erogazione un po' pigra al di sotto dei 2200-2800 giri (giusto il punto di coppia massima) e poi un ampio arco di utilizzazione, con buona progressione sin quasi all'intervento del limitatore, molto dolce, attorno ai 3000 giri. Bene anche l'autotelaio - rivisto nella geometria anteriore (supporti di attacco del McPherson riposizionati, aggiunta della barra anti-rollo) e nella taratura delle molle e degli ammortizzatori - con apprezzabile comfort, tenuta e stabilità. Particolare - come tipico di questa scelta tecnica - la risposta del servosterzo elettrico, che filtra in maniera inusuale le azioni al volante, richiedendo un minimo di assuefazione alla guida.

Raffaello Sanguineti

### MOTO

## Ducati all'attacco con la potente St2

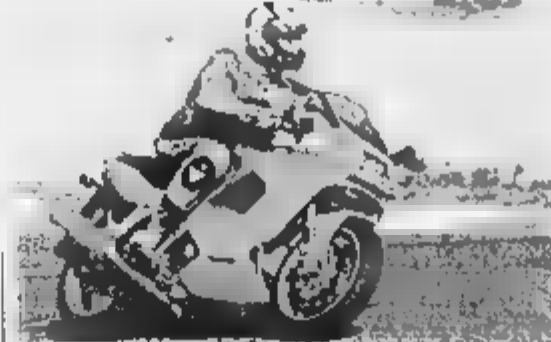
JEREZ. LA FRONTERA. Superata la liquidità con l'ingresso fondo di investimento statunitense Texas Pacific Group, la Ducati riparte all'attacco: mercato mondiale e lo fa dal circuito di Jerez, in Spagna, dove ha presentato in questi giorni il suo primo modello da turismo: la St2. Esteticamente gradevole, facile da guidare, costa 20 milioni, chiavi in mano 1400 mila lire in più con le borse in tinta. Quest'anno ne saranno prodotte 5000 non per una moto di 950 cc con 83 CV a 8500 giri, pesante 220 chili coi pieghe capace di toccare i 225 kmh.

Nel test in pista è l'eccellente prestazione del telaio (fornito dalla Cagiva) mentre freni (due dischi da 32 cm all'anteriore e uno da 24 al posteriore) e sospensioni (regolabili) hanno manifestato qualche limite. Validi, invece, nella prova su strada. Ottima la direzionalità della ruota anteriore che rimane sempre ben aderente al suolo grazie al

maggiore carico ottenuto agendo sulla geometria del telaio e sulla distribuzione dei pesi (la ruota anteriore è più vicina al motore). Il merito è anche del nuovo pneumatico Metzeler ME 24, il primo in cui i fili d'acciaio corrono nel senso della circonferenza con un angolo di 90 gradi col piano della gomma. Meno soddisfacente la prestazioni della copertura posteriore anche se i tecnici tedeschi danno la colpa all'asfalto spagnolo.

La coppia del motore ai bassi regimi è stata migliorata aumentando la massa volanica e agendo sulla iniezione dell'iniezione. Cambio a trasmissione a 6 rapporti, la 916 biposto. Il primo tagliando si fa a 10.000 chilometri.

Con la St2 la Ducati prosegue nella diversificazione del prodotto cominciata con il Monster al mercato delle sport-turismo e salito in Europa, negli ultimi tre anni, del 30%. Ha spiegato Massimo Marmotti, direttore commerciale della Ducati, «in Italia l'incre-



La Ducati St2 è il primo modello da turismo realizzato dalla Casa bolognese: 950 cc e 83 CV, 225 kmh in circuito. Il telaio è costruito in Cagiva

mento è stato del 36%. La produzione, che è stata l'anno scorso di 13 mila pezzi a causa delle difficoltà di cassa, sarà nel '97 di 28 mila e nel '98 di 35 mila per raggiungere i 45 mila nel 2000. Tra due anni la quotazione alla Borsa di New York e di Milano.

I 70 miliardi innessi dalla Texas Pacific Group e i 280 prestati dalle banche hanno consentito di rendere operativi i progetti: «siamo creati un reparto per qualità (in cui lavorano trenta persone), mentre il centro ricerche e progettazione è passato da 50 a 80 addetti. In tutto sono state fatte finora 200 assunzioni.

«Una delle ragioni che hanno ridotto il Texas Pacific Group ad entrare nella Ducati», dice Federico Minoli che rappresenta il fondo

americano nel consiglio d'amministrazione presieduto da Claudio Castiglioni - è il basso costo aziendale. Su una spesa di 100 per costruire un motore, sono i costi del materiale e 20 quelli aziendali. Se a ciò si aggiunge il potenziale ancora inespresso della fabbrica bolognese si capisce perché sia stato deciso questo investimento. Un altro aspetto degno di interesse è che il 90% dei componenti acquistati è prodotto da aziende emiliane che a loro volta investono in qualità e tecnologia. «Anche per queste ragioni», ha sottolineato il direttore generale Massimo Bordini, «la Ducati rimarrà in Italia. Ma punteremo alla conquista di mercati nuovi».

Cosimo Mancini

### FLASH MOTORI

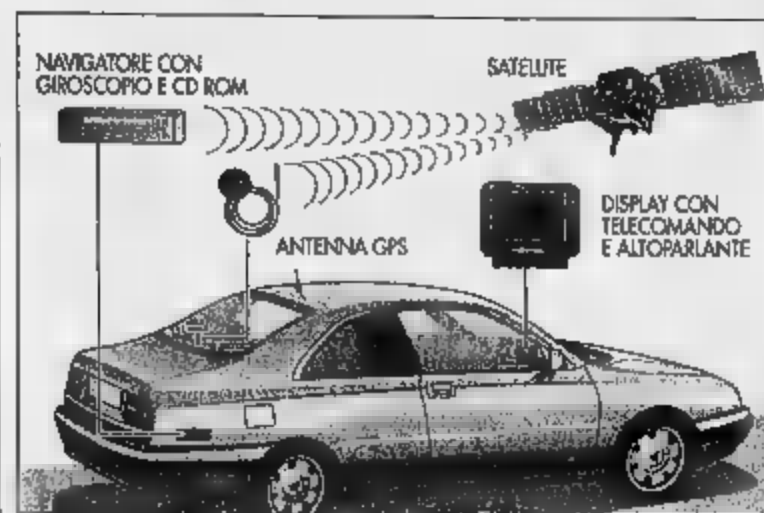
■ **PODA** Nuova edizione della Ford Mondeo, in cui è ulteriormente sviluppato il sistema di sicurezza, che si avvale, fra l'altro, di doppio airbag e di due «scudi» laterali. La gamma 1997 si compone di 5 versioni, con carrozzerie berlina e station wagon, due livelli di allestimento e quattro motorizzazioni. Lanciata nel '93, la Mondeo è stata venduta in oltre due milioni di unità in tutto il mondo (un milione 200 mila in Europa e 100 mila in Italia).

■ **SARANNO FUSE** Saranno fuse in una unità le due partecipazioni industriali che la Renault ha in Argentina e Brasile. Il progetto rientra in un piano volto ad aumentare le vendite in America Latina e nel mercato del Mercosur, anticipando l'avvio della produzione nell'ergendo impianto brasiliano Renault di Curitiba, pronto per il '98.

■ **VEICOLI USATI DEL GRUPPO VW** Da metà i veicoli usati del Gruppo VW, in Italia rappresentati dall'Autogerma, avranno una nuova copertura assicurativa. La proposta riguarda, oltre a Audi, Seat, Skoda, Volkswagen, le auto d'occasione, di ogni marca, sottoposte a revisione dai concessionari Autogerma.



## Test con il Route Planner sulla Lancia k Coupé



**Il computer dialoga con l'autista per indicargli sempre la rotta migliore**

Nel grafico, i componenti del Route Planner: l'unità intelligente sistemata nel baule della K Coupé, trasmette al display sul cruscotto informazioni dopo averle elaborate al computer utilizzando un Cd, il giroscopio, l'antenna e il satellite del sistema Gps.

## Un satellite per amico

### La guida col navigatore elettronico

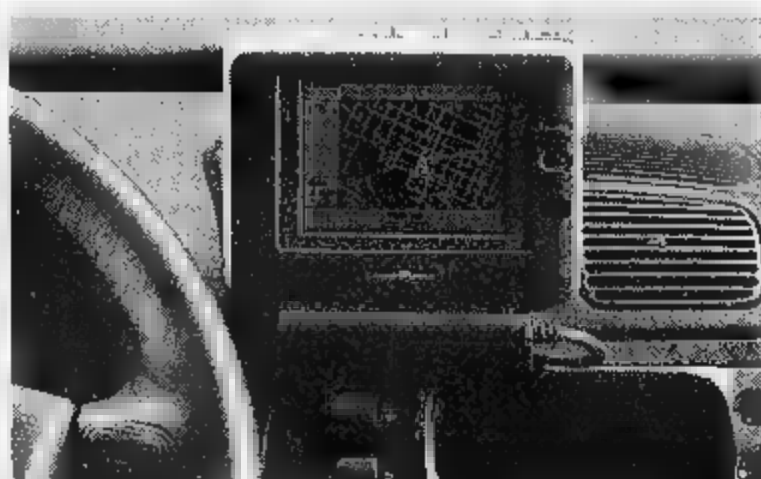
**TORINO.** Appuntamento a Milano, zona San Siro. Potrebbe essere Roma, Parigi, Monaco, il cuore di qualsiasi labirinto metropolitano. Come trovare il punto esatto del meeting, quando non ci è familiare? Niente paura: ci pensa Route Planner. Prezioso compagno di viaggio, un navigatore tempestivo, preciso. Lo abbiamo messo alla prova, per scoprire pregi e difetti di questo sfizioso optional offerto dalla linea accessori della nuova K Coupé (e dell'intera gamma) al prezzo di 6 milioni e 300 mila lire. Divertente davvero, a patto di usarlo con intelligenza.

Prima e fondamentale avvertenza: attenti alle distrazioni. Quindi niente ricerche mentre l'auto è in movimento, potrebbe essere pericoloso. Si fa subito amicizia: il navigatore satellitare prodotto dalla divisione Tecnomobility Magneti Marelli è disponibile anche presso rivenditori specializzati, per il montaggio su qualsiasi vettura (prezzi da 5,3 a 6,8 milioni a seconda dei modelli, più il costo d'installazione).

Telecomando alla mano, interrogiamo il computer, componendo elettronicamente sul display le informazioni essenziali: luogo, via, perfino il numero civico della destinazione finale. Pochi secondi ed è una mappa dettagliata, con la distanza chilometrica e il percorso più breve da seguire. Se esistono alternative (ad esempio tra autostrada o statale), basta fornire un elemento di conoscenza più sulle nostre esigenze.

Poi per un po' ci si può anche dimenticare del Route Planner (che, intanto, è una freccia, evidenzia in tempo reale sul monitor la posizione della vettura). Durante la guida, si deve ovviamente tener d'occhio continuamente il display, anche se è in posizione centrale sul cruscotto, ben visibile e facilmente raggiungibile. Dedicargli troppe attenzioni potrebbe risultare pericoloso.

Al primo bivio, il navigatore ci avvisa: svolta a destra fra 200 m; Route Planner parla il necessario, non di più: niente bombardamenti di informazioni superflue. La (maschiata, suadente) è metallica, non fastidiosa. È stata scartata l'idea di inserire una voce



Il monitor, con display, montato in posizione centrale sul cruscotto della K; si aziona tramite un telecomando e «parla» senza infastidire il guidatore

femminile, ancor più gradevole, causa l'eccesso di toni alti che avrebbe sovraccaricato l'orecchio del sistema. Peccato.

La K Coupé viene «teleguidata» all'obiettivo. A fine viaggio, il messaggio rassicurante: destinazione raggiunta. Se si conosce l'indirizzo esatto, né della via, è sufficiente individuare sulla mappa un punto vicino a quello desiderato. E' tutto schedato, alberghi e distributori di benzina, ristoranti e attrazioni turistiche, palazzi comunali, musei, università, ospedali, shopping centre, porti e stazioni. Un problema: i sensi unici. La mappa non può riconoscerli, anche perché cambiano in continuazione. Però se Route Planner ti invita a una svolta e non viene obbedito, automaticamente si riprogramma, evitando le inversioni a U quando non strettamente necessarie. Possibile memorizzare fino a 24 destinazioni. Come per i cellulari, la copertura satellitare non è perfetta, così sono possibili momentanei blackout: per esempio i viali alberati, in qualche via cittadina ad alta densità di onde magnetiche, naturalmente nelle gallerie e nei sottopassaggi.

Viaggiando in autostrada, a maggior velocità, le informazioni al guidatore con abbondante anticipo. Nelle aree metropolitane sono invece più dettagliate. Il sistema funziona tramite si-

stema satellitare Gps (Global Positioning System): un'antenna dialoga continuamente col satellite, tramite il giroscopio viene riconosciuta la posizione del veicolo. Quindi le informazioni di ritorno vengono elaborate dall'unità centrale di bordo che visualizza i percorsi a schermo 7 lingue: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, olandese e fiammingo. Nel computer devono essere sistemati i cd-rom predisposti con la mappatura delle varie località censite. Sul nostro territorio per ora i confini riconosciuti dal sistema sono limitati all'Italia settentrionale e centrale (sull'Adriatico fino a Rimini, sul Tirreno fino al Lazio). Entro il '98 il censimento stradale verrà completato. Per l'estero già disponibili cd (costo 125 mila lire, meno per chi si abbona) relativi a Svizzera, Austria, Germania, Francia, Inghilterra e Benelux. In arrivo la Spagna. C'è anche un kit per utilizzare il sistema su una seconda auto, o su un camper. Route Planner può elaborare informazioni sul traffico diffuso delle radio, evitando ingorghi e colli. Collaudi in corso a Lille e Francoforte. Però si dovrà attendere ancora, in Italia, per questo sistema: fondamentale, infatti, è che Info-traffic operi in tempo reale. Oggi è ancora utopia.

Piero

## Verso il Salone di Seul: un'industria in costante crescita

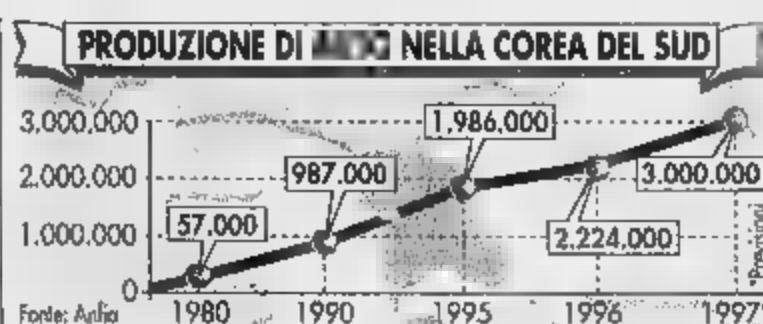
# Corea, gli anni del boom

## Investimenti per miliardi di dollari

**SEUL.** L'industrializzazione dell'Est asiatico prosegue inarrestabile. Adesso punta alla globalità del sistema economico, programmi che non hanno nulla da invidiare a quelli dei Paesi più avanzati come Europa, Usa e Giappone. In questo sistema spicca la Corea del Sud, che in 30 anni è passata da una economia agricola da fame a una moderna industrializzata, basata soprattutto su esportazioni di prodotti tecnologicamente avanzati a prezzi fortemente competitivi.

Lo sviluppo economico accelerato definito il miracolo economico sul fiume Han, passato attraverso i pilastri dell'industria pesante (la fine '90 la Corea era il secondo produttore mondiale d'acciaio), di quelle navale e chimica, è successivamente allargato a produzioni più avanzate: l'elettronica e la telematica.

In questa trasformazione radicale l'industria automobilistica ha giocato un ruolo determinante. Grazie alla crescente domanda, sia interna che estera, il settore sta prosperando più di ogni altro: una conferma arriva proprio dal Salone dell'auto di Seul, che si terrà dal 21 al 30 aprile. La manifestazione, che solo qualche anno fa faticava a farsi notare, ruba attenzione a quelle più blasonate e, nella sua area specifica, al mega Motor Show di Tokyo. La produzione è salita vertiginosamente negli ultimi anni (da un milione di vetture nel 1990 a



La produzione di vetture è salita a dismisura da circa 1 milione nel '90 a 2.770.000 nel '96

2.770.000 nel 1996, con previsione di 3 milioni nel '97) molte e non celate ambizioni per i prossimi anni. A fine anno, al massimo nei primi mesi del 1998, a Case ormai internazionali come Hyundai, Daewoo, Kia e, sia pure più distanziata, Ssangyong, se ne affiancherà una quinta, Samsung, potente gruppo elettronico, che si allarga all'auto grazie a un accordo con la giapponese Nissan.

Alla situazione di un mercato interno giudicato dagli esperti ormai saturo (tanto che le Case hanno deciso tagli alla produzione, con riduzioni dall'80% al 76% della capacità operativa), aggiungono le difficoltà che arriveranno dall'entrata del Paese nell'Oce. Le barriere protezionistiche che l'industria locale aveva praticamente

imposto per difendersi dall'arrivo di auto estere stanno per saltare, costringendo a spingere sempre di più sull'estero. Non a caso si stanno moltiplicando gli sforzi per la globalizzazione. Dopo Europa dell'Est ed aree asiatiche, nel mirino entrano America Latina e India.

Investimenti per miliardi di dollari, è il caso della Daewoo in Polonia (1,1) e in Uzbekistan (miliardi), dove ha già una fabbrica che a fine '98 produrrà 200.000 auto di cui metà all'esport, stanno moltiplicando le vetture sudcoreane in tutto il mondo, seguendo il modello di espansione giapponese, ma con grinta maggiore.

Di sicuro, rispetto ai loro concorrenti più vicini, affermano gli esperti, la Corea ha il vantaggio di disporre di ingenti risorse finan-

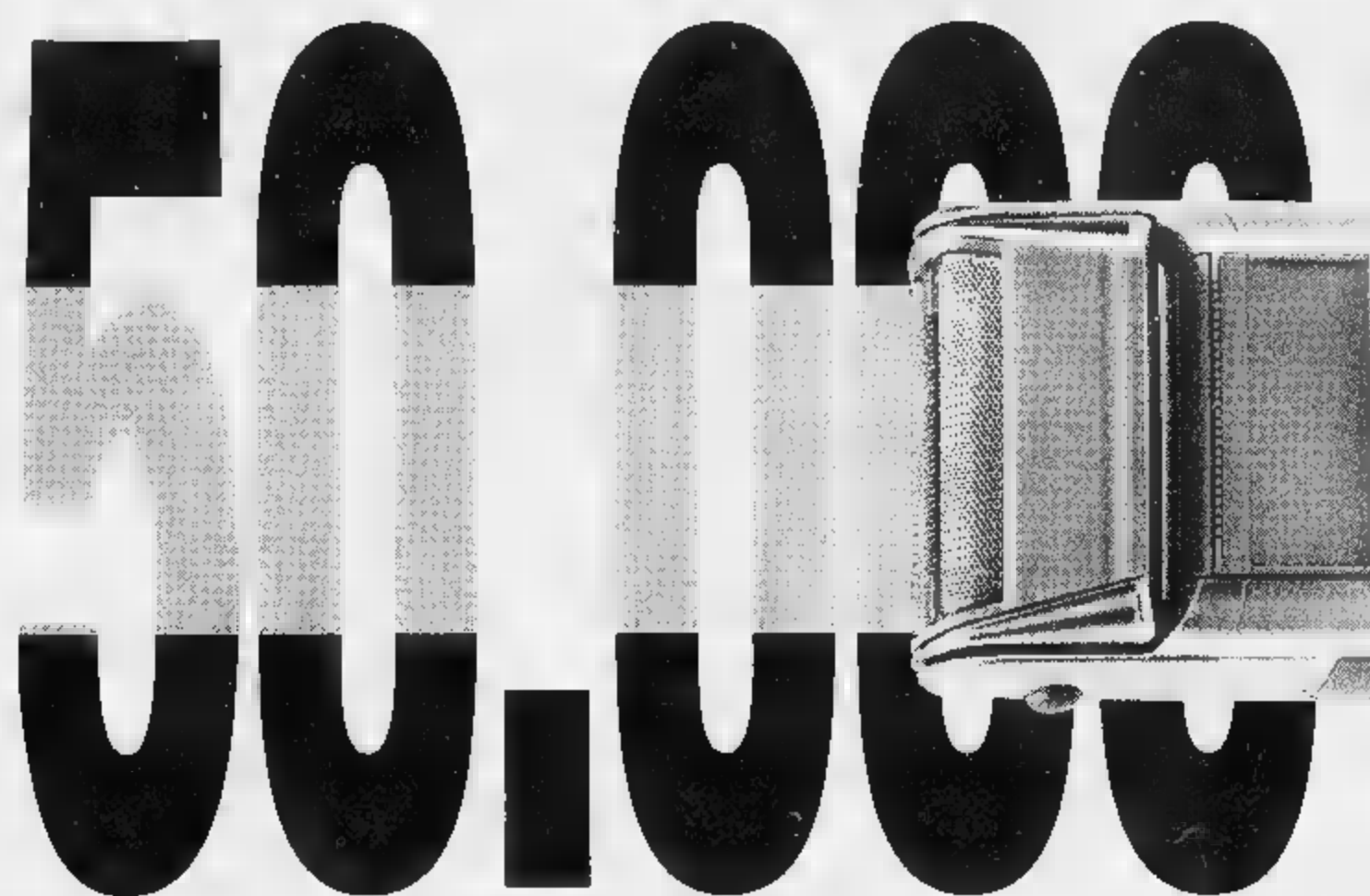
ziarie per acquistare impianti già esistenti o per costruirne di nuovi. Una produzione che gira a pieno ritmo e una produttività elevata generano ricchezza. Il questo si associa una politica economica così aggressiva: inflazione i grandi concorrenti mondiali.

Alcuni esempi. La Daewoo, che ha prodotto la sua prima auto mezz'anno fa (1978), nel 1996 ha venduto 770.000 vetture, di cui il 60% all'estero (470.000) e conta di arrivare entro il 2000 ad una produzione di oltre due milioni e mezzo di veicoli. A questo scopo stanno per essere definiti accordi per produrre in Cina, Russia e Sudafrica. Per lo sviluppo dei suoi modelli, tagliati definitivamente i ponti con i vecchi prodotti di origine Opel, si è rivolta all'Europa per tecnologia e design: a Monaco, ai centri tecnici di Bmw e Porsche; a Torino alla creatività di Giugiaro per la rivoluzione dello stile.

Stessa vivacità da parte della Hyundai, prima Casa coreana, che investirà due miliardi di dollari in Turchia e India, rispondendo colpo a colpo alle mosse della concorrenza. Dal canto suo, la Kia, che al 1996 interno ha già come partner Mazda e Ford, è impegnata ad allargare l'offerta, soprattutto negli Usa. Infine la Ssangyong, offrendo elevata paranza di prodotto e non nasconde programmi ambiziosi, grazie alla «tutela» tecnica e societaria della Mercedes.

Renzo Villare

## SOLO CHI TAGLIA COSI' BENE LA BARBA POTEVA TAGLIARE COSI' BENE ANCHE I PREZZI.



**Occasione unica.**  
**Oggi Braun "rade" 50.000 lire dal prezzo dei rasoi Flex Integral.**

Braun Flex Integral è il rasoio che ha rivoluzionato la rasatura elettrica.

L'unico a testina oscillante, per seguire sempre perfettamente i contorni del viso, e a doppia lamina con peltine radente integrate per radare anche i peli più lunghi al primo passaggio.

Così la rasatura è sempre perfetta. Anche nei punti difficili.

Ma oggi, e fino al 30 aprile, Braun non si accontenta di tagliare perfettamente qualsiasi barba.

Oggi taglia drasticamente anche i prezzi e vi offre 50.000 lire di sconto sui modelli 5550 - 5515 - 5510 e 5015 della gamma Flex Integral. Così il meglio della migliore gamma di rasoi Braun oggi è più conveniente e rasatura è perfetta sotto ogni punto di vista.

**BRAUN**

**Offerta valida fino al 30 aprile '97 solo nei negozi che aderiscono alla promozione.**

Gianni Ragazzi

Mentre i produttori di batterie cercano affidabilità e più autonomia

## Il futuro ora sorride alle ibride

### Motore elettrico in città, a combustione fuori

**TORINO.** Le notizie provenienti dagli Stati Uniti confermano quanto già è stato ampiamente verificato in Europa: anche la reazione della clientela americana si è finora rivelata piuttosto tiepida all'offerta di auto a propulsione elettrica. Le offerte, da parte delle principali Case, non mancano, però i numeri restano minimi. La causa sta evidentemente nella autonomia, o meglio, nella autonomia troppo bassa rispetto alle distanze da coprire. Un limite che pesa, anche se i produttori di batterie (specie quelle al piombo: le più economiche) annunciano progressi incoraggianti proprio in questa direzione.

La super batteria, comunque, oggi non esiste ancora, nonostante le molte (troppe) promesse sentite nell'ultimo decennio. Così la soluzione praticabile sembra essere quella ibrida. Consiste in un complesso sistema composto da un motore a combustione, un motore elettrico ed un pacco di batterie. Il tutto, ad un prezzo che però rischia di raddoppiare quello di una normale auto a benzina. Il sistema funziona, è stato

sperimentato da molti Costruttori. L'ultima notizia riguarda la Toyota, che starebbe per mettere in vendita un modello ibrido di Soluzione che, prezzo a parte, presenta serie di vantaggi, a cominciare dall'autonomia pari a quella di una qualunque vettura a benzina. C'è un altro duplice vantaggio, derivante proprio dal concetto di ibrido: è legato al minor inquinamento e ai consumi.

Dal punto di vista dell'inquinamento, si può avere l'auto ad emissioni zero a condizione di utilizzare soltanto il motore elettrico mosso dalle proprie batterie: il limite viene dalle minori distanze percorribili rispetto a quelle che si coprono con una versione concepita per l'uso esclusivo elettrico. Questo sistema propulsivo utilizza dunque solo nelle zone dove il problema dell'inquinamento è più grave, come i centri delle città; successivamente, nelle ibride, si fa partire il motore a scoppio che ricarica le batterie.

I consumi si riducono per due motivi. Il primo è che il motore a scoppio utilizzato come generatore funziona a punto fisso, nel-

la di massima efficienza e quindi di minimo consumo, senza inutili accelerazioni, marcia al minimo, ecc. Il secondo motivo è che la presenza del sistema di trazione elettrico consente il recupero di energia in frenata e in discesa, cosa che risulta ovviamente impossibile con il solo motore a scoppio. Resta da risolvere il problema costo. Sono state fatte proposte interessanti, ad esempio dalla Volkswagen, che ha realizzato un prototipo dotato di un dispositivo inserito tra motore a scoppio e cambio. Opportunamente controllato da un calcolatore, può funzionare come generatore quando viene trascinato dal motore a scoppio, oppure può essere staccato da questo tramite una normale frizione, e in questo caso assume la doppia funzione di motore e di generatore per il recupero dell'energia in frenata.

Quello della Volkswagen è, ad esempio, non il solo. In attesa della Toyota ibrida se, come annunciato, sarà in vendita prima della fine dell'anno.



# F I L O D I R E T T O

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Concommercio di Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato previdenza 5516.249.

# ascom

associazione del commercio  
del turismo e dei servizi  
della Provincia di Torino

## A TUTTI GLI OPERATORI L'INVITO PER L'ASSEMBLEA GENERALE

### UN'ASSOCIAZIONE VIVA E PRESENTE NELLA SOCIETÀ

L'appuntamento della assemblea generale della nostra Associazione, domenica 20 aprile, è per dirigenti ed associati una occasione importante per ribadire le linee politiche e sindacali che hanno caratterizzato questi ultimi anni e su cui il gruppo dirigente, recentemente riconfermato, intende continuare a lavorare. Vogliamo insieme costruire una associazione di imprese vive e presenti nella società. Un'Ascom che non venga vista soltanto come luogo di difesa di legittimi interessi delle piccole e medie imprese del terziario commerciale, turistico, dei servizi, ma parte vitale e propositiva della società, delle città e dei paesi in cui operiamo.

Un'Ascom non chiusa in sé stessa ma aperta alle esigenze della società che cambia.

Un'Ascom che sappia dare sempre maggiore assistenza tecnica e servizi per le imprese che sono sul mercato e alle nuove imprese che vi entrano.

Un'Ascom, in sostanza, al servizio dei progetti di sviluppo di Torino, della provincia, delle realtà economiche e turistiche locali. «Città e imprese insieme verso il Duemila», il tema della assemblea generale di domenica prossima a Torino Esposizioni, vuole essere occasione di riflessione e confronto su questi temi. Come pure, vuole essere un momento importante di partecipazione di ognuno dei dirigenti e degli associati alla costruzione di una nuova e più coraggiosa rappresentanza sindacale della nostra Associazione.

Invito tutti ad essere presenti e a portare il loro contributo di idee.

Giuseppe De Maria

## L'ASCOM PER LA SINDONE LA SOLIDARIETÀ DELLE IMPRESE

L'Associazione Commercianti di Torino e Provincia invita negozianti e clienti aderire alla sottoscrizione de La Stampa-Specchio dei tempi, per la ricostruzione della cappella della Sindone.

Dove è possibile i contributi:

- presso gli uffici de La Stampa (a Torino, via Marengo 32);
- presso tutte le agenzie dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- servendosi del conto corrente postale n. 7104.

■ possono anche inviare assegni per posta, indirizzando le lettere a: La Stampa, via Marengo 32, Torino. Occorre indicare il mittente, a cui sarà inviata la ricevuta.

Tutte le offerte pubblicate su La Stampa, secondo le indicazioni degli offerenti.

## CAAF 50 & PIU' s.r.l. COMPILAZIONE MODELLI 730

Con il Mod. 730 i lavoratori dipendenti e pensionati possono ottenere il rimborso delle imposte a credito direttamente in busta paga o sulla rata di pensione.

Fino al 30 aprile 1997, presso la nostra sede con ingresso da C.so Stati Uniti 18, i dipendenti e pensionati possono presentare il Mod. 730 base unitamente al Mod. 730/1 per la scelta dell'otto per mille.

Per coloro che non sono in grado di compilare il Mod. 730, la nostra organizzazione, previo appuntamento telefonico, assicura necessaria assistenza alla compilazione.

Per informazioni ed appuntamenti, telefonare al n. 53.24.28 - 54.01.01 (orario da lunedì a venerdì: 8.30 - 12 / 13 - 17.30).

## Comunicato AscomFidi: le variazioni dei tassi

A seguito della variazione dei tassi di riferimento per numerosi prodotti finanziari con garanzia AscomFidi, si comunica di seguito l'elenco aggiornato al 19 marzo 1997 dei tassi applicati e dei piani di esdebitamento riferiti alle varie tipologie di prestito.

CONDIZIONI ATTUALMENTE IN ESSERE	
• FIDI ORDINARI	10,75%
• ANTICIPI SU FATTURE	10,25%
• ANTICIPI SU PORTAFOGLIO	9,50%
• PRESTITI A 36 MESI	10,25%
• PRESTITI A 60 MESI	10,25%
• PRESTITI INNOVAZIONE	9%
• PRESTITO FLESSIBILE	9,375%
• FIN. LARGO AI GIOVANI 36/60 MESI	9%
• PRESTITI LEGGE "626"	dal 8% al 8,65%
• PRESTITO OPERATORI CONTABILITA'	dal 8% al 8,65%
• MUTUI IPOTECARI	dal 8,32% al 10,25%
A SECONDA DELLA FORMULA SCELTA	

Per ulteriori più dettagliate informazioni, rivolgersi agli uffici Ascom delle varie sedi periferiche della provincia, oppure presso gli uffici AscomFidi di via Massena 20, Torino, tel. 5516.239 - 5516.235, fax n. 5623508.

## 626 (SICUREZZA): I SERVIZI DI CONSULENZA ASCOM

L'Associazione Commercianti di Torino, tramite il For.Ter.Piemonte, ha istituito un servizio di consulenza sul decreto 626/94, con il compito di mantenere costantemente aggiornati i datori di lavoro e i responsabili aziendali per la sicurezza, sulle variazioni della normativa e sull'introduzione di nuove disposizioni.

Il servizio prevede l'invio presso le aziende di una pubblicazione bimestrale e la partecipazione a riunioni periodiche in gruppi ristretti appartenenti a settori merceologici affini, allo scopo di ascoltare esperti in materia e confrontarsi con colleghi.

Sarà inoltre possibile porre quesiti specifici facendoli pervenire al For.Ter.Piemonte per mezzo fax o lettera.

Per usufruire del servizio, dis-

stretti appartenenti a settori merceologici affini, allo scopo di ascoltare esperti in materia e confrontarsi con colleghi.

Sarà inoltre possibile porre quesiti specifici facendoli pervenire al For.Ter.Piemonte per mezzo fax o lettera.

Per usufruire del servizio, dis-

## INPS/GESTIONE COMMERCIO: NUOVE CATEGORIE ISCRIVIBILI

Tra i provvedimenti contenuti nella Finanziaria 97, segnaliamo che sono state introdotte alcune novità concernenti l'obbligo di iscrizione all'INPS.

In particolare è stato previsto con decorrenza dal 1° gennaio 1997:

1. L'allargamento dell'obbligo contributivo ai soggetti che svolgono in qualità di lavoratori autonomi, anche in forma societaria, tutte quelle attività riguardanti la produzione, l'intermediazione e la prestazione dei servizi, anche finanziari. Sono escluse quindi tutte le attività appartenenti al settore terziario, con esclusione di quelle professionali ed artistiche. Ad esempio il noleggio, la consulenza, la programmazione ed elaborazione di software, la promozione pubblicitaria, l'organizzazione di convegni, ecc.
2. L'inclusione nella gestione dei soggetti che svolgono le attività previste dalla legge quadro sul turismo, non precedentemente inclusi (es.: interprete turistico, istruttore nautico, guida turistica) e degli eventuali loro collaboratori familiari.
3. L'iscrizione dei soci di srl nel caso in cui partecipino personalmente al lavoro aziendale con carattere di abitualità e prevalenza. Tali soci, in quanto da ora inseriti nella gestione INPS ordinaria, se percepiscono anche emolumenti come amministratori, si potranno trovare nella condizione di dover pagare una duplice contribuzione (liquidamento nella gestione del 10%).
4. L'estensione dell'assicurazione obbligatoria ai parenti ed affini entro il terzo grado del titolare, quando prestano la propria opera con carattere di abitualità e prevalenza. Sono inclusi i nipoti dell'imprenditore in linea collaterale (figli di fratelli e di sorelle) ed i coniugi dei predetti nipoti.
5. La possibilità, per i soggetti suddetti, che già prima si trovavano nelle condizioni previste dal provvedimento, di iscrizione retroattiva per un massimo di cinque anni con il solo pagamento degli interessi legali sugli anni pregressi. Il termine di presentazione delle domande di iscrizione è fissato al 21 aprile 1997 ad eccezione dei soci di società a responsabilità limitata per i quali tale scadenza è stata sospesa da una circolare dell'Inps in attesa di chiarimenti ed istruzioni.

Per maggiori informazioni gli uffici ASCOM sono a disposizione nei consueti orari.

## SCADENZA PRIMA RATA INPS

Scade il prossimo 21 aprile la prima rata di versamento dei contributi 1997 per artigiani e commercianti, da pagarsi utilizzando il primo bollettino di conto corrente del blocchetto emesso dall'INPS sul quale è indicata anche la somma da pagare.

## ANALISI DI BILANCIO, strumento di verifica e controllo di gestione

Dal prossimo mese di giugno, l'Associazione Commercianti, sarà in grado di offrire agli associati un nuovo prodotto personalizzato per ogni Azienda.

Tale iniziativa ha lo scopo di fornire agli imprenditori, in maniera estremamente pratica ed efficace, i criteri ed i principi da utilizzare per valutare il bilancio aziendale, sia dal punto di vista patrimoniale-finanziario che economico.

Le Aziende interessate saranno contattate dai professionisti del nostro Servizio Fiscale, che analizzeranno i bilanci e forniranno agli imprenditori, attraverso un colloquio, degli indici che permettano di valutare l'efficacia e l'efficienza della propria gestione finanziaria, di valutare le ripercussioni delle decisioni aziendali sul fabbisogno finanziario presente e futuro dell'impresa e di valutare quale sia il mix più conveniente delle fonti di finanziamento.

Il costo del servizio, estremamente contenuto, varia per tipologia di azienda, ed inoltre sono previste condizioni particolarmente favorevoli per le aziende utenti dei nostri servizi contabili.

In ogni caso le aziende associate potranno avvalersi del contributo per il servizio di assistenza tecnica per il commercio, che prevede in copertura fino al 50% del costo.

Per informazioni e appuntamenti telefonare al n. 011/55.16.224 - 55.16.230.

## FLESSIBILITÀ ED EFFICIENZA NEL TELELAVORO Nuove prospettive nell'organizzazione del lavoro

La costante evoluzione del mercato e l'aumento competitività tra le imprese rendono sempre più l'organizzazione del lavoro e la gestione delle risorse umane dei fattori critici di successo su cui le aziende devono misurarsi.

Per restare competitivi e rispondere efficacemente alle attese del cliente, il mercato richiede contenimento dei costi, qualità del prodotto e del servizio reso e flessibilità delle prestazioni.

Tra gli strumenti a disposizione, il Telelavoro costituisce un'opportunità concreta da sperimentare che l'ASCOM - Concommercio di Torino intende proporre alle aziende interessate.

Il Telelavoro può definirsi come una forma di lavoro, principalmente di tipo subordinato, effettuata in un luogo distante dall'ufficio - di norma, la casa del lavoratore - e che implica l'adozione delle nuove tecnologie informatiche attraverso l'installazione, a carico dell'azienda, di una postazione di lavoro completa che permetta il collegamento in tempo reale con l'ufficio. Come rapporto di lavoro subordinato rimane soggetto alle norme generali della contrattazione nazionale di categoria ed agli eventuali accordi integrativi aziendali in merito a tutele, diritti e doveri del dipendente e del datore.

Il Telelavoro risponde alle esigenze di flessibilità delle aziende con organizzazioni del lavoro su orario variabile, scelta insieme al lavoratore nell'arco della

giornata e vincolato normalmente da alcune ore di reperibilità. Esso incide sulla qualità della prestazione resa, in quanto viene svolto in un contesto, quello domestico, che è soltanto a molti "stress da lavoro dipendente" e che facilita le normali relazioni familiari e sociali del lavoratore, e può essere correlato, anche sulla base di queste diverse condizioni di lavoro, ad un incremento di produttività, eventualmente riconosciuto anche economicamente.

Il Telelavoro costituisce, poi, una sensibile riduzione dei costi, sia per l'azienda che per il dipendente. Ovviamente, non tutte le attività possono svolgersi secondo queste modalità: i principali caratteri della professionalità in oggetto sono la relativa autonomia, quantomeno operativa, che non richiede interazione diretta con altri ed attività lavorativa caratterizzata da una possibilità di controllo qualitativo/quantitativo successivo.

Su queste basi, a livello nazionale si stanno svolgendo interessanti sperimentazioni.

L'ASCOM - Concommercio di Torino, ritenendo importante sperimentare nuove forme di flessibilità e di organizzazione del lavoro, è disponibile a realizzare insieme alle Aziende che fossero interessate, progetti specifici e mirati di Telelavoro.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'ASCOM di Torino, Ufficio Amministrazione e Gestione del Personale.

\* Per rivendicare il ruolo delle piccole e medie imprese del lavoro autonomo, protagoniste nella società che cambia.

\* Per riaffermare l'esigenza di una più rigorosa politica di programmazione commerciale, a difesa di un commercio vivo in città e ambienti urbani vivi e vivibili.

\* Per ridare speranze e prospettive di ripresa alle imprese e agli operatori di settori pesantemente colpiti dalla crisi economica, occupazionale, dei consumi.

# ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI ASCOM

ore 9,30

\* Apertura dei lavori

\* Relazione del Presidente

\* Saluti degli Ospiti ed Autorità

ore 13

Conclusione dei lavori

## CITTÀ' E IMPRESE INSIEME VERSO IL DUEMILA

Venerdì 20 aprile 1997

ore 9,30  
SALA CONFERENZE  
GALLERIA D'ARTE, TORINO

Ai lavori dell'Assemblea partecipano:  
Rappresentanti del Governo  
Rappresentanti delle Istituzioni locali  
(Comune, Provincia, Regione)  
Rappresentanti delle forze politiche e delle categorie imprenditoriali



Inaugurata alla Cavallerizza la Biennale che fino al 23 aprile cambierà volto ■ strade ■ luoghi

# L'arte giovane nel cuore di Torino

## «Candidati in Europa a capitale della cultura»

«Oggi si apre la Biennale dei giovani artisti... sempre oggi non possiamo non ricordare, con dolore, l'incendio che, proprio qui... e idealmente... un... ed unitario complesso, ha danneggiato... cappella della Sindone e una parte di Palazzo Reale...». Ha scelto queste parole, ieri pomeriggio, il sindaco Valentino Castellani per inaugurare, di fronte a... mila persone, l'apuntamento che di qui al 23 aprile (ma le mostre proseguiranno fino all'11 maggio) trasformerà Torino nella capitale dei talenti più promettenti dell'Europa e del Mediterraneo.

Un raduno d'eccezione costato in tutto circa 5 miliardi (di cui due... dal Comune) e promosso insieme con Regione e Provincia. Dopo l'inaugurazione, il concerto di apertura: ieri sera alle 20.30, in una piazza Palazzo di Città gremita di oltre 10 mila persone i gruppi Lou Dalfin, Sustrala e Nux Vomica si sono esibiti nell'opera folk-punk d'isola che c'è.

così, idealmente, la Torino di ieri pomeriggio si è ricongiunta con quella del 17 aprile 1977, «quando ha ricordato l'assessore alla Cultura regionale Giampiero Leo - il Consiglio comunale approvò il primo grande progetto-giovania. Anche ieri la città... Mole ha voluto fare qualcosa... più: il sindaco Castellani dieci minuti prima di salire sulla pedana allestita per l'inaugurazione, ha dato un altro annuncio ufficiale. La candidatura unitaria di Torino, insieme con le città di Lione e Ginevra a capitale europea della cultura per il 2002. «Siamo le città del diamante alpino. Questo primato lo meritiamo davvero...».

E mentre pronunciava queste parole per il pubblico ristretto dei cronisti, negli splendidi saloni della Cavallerizza recuperata, fuori la folla premeva sui portoni d'ingresso, di poter finalmente vedere vicino le opere dei giovani artisti fino al giorno prima soltanto ammirati nel grande catalogo con la copertina bianca sorvegliata dal... acciughe. Già, le acciughe, quei pesciolini che... qualche giorno hanno invaso la città (dagli striscioni... Roma agli addetti sulle vetrine... sui calchi-sponsor della Biennale). Molti torinesi si chiedono il perché di quel simbolo, unito al surreale slogan «se vi piace il mare venite a Torino». La spiegazione è semplice: l'acciuga, ingrediente base della bagna càuda, è metafora di un legame fra... nostra città e il Mediterraneo.

Ma torniamo agli artisti: sono in tutto 600 quelli che arriveranno en-

tro domenica in città (di... nazionalità, dai... ai...), selezionati da 212 commissioni. Saranno ospitati dal Comune in una trentina di alberghi e si porteranno a seguito almeno altrettanti riuniti fra amici, accompagnatori e parenti. Gli artisti (provenienti da Paesi come Albania, Bosnia, Cipro, Croazia, ed Egitto) si confrontano nell'ambito di quindici discipline: architettura, arti plastiche e figurative, cinema e video, design, fotografia, fumetto e illustrazione, gastronomia, grafica di comunicazione, interventi metropolitani d'arte, scrittura, moda, musica, teatro e danza. Per quasi... mese Torino si trasfor-



## Il volto di tutti i giorni sarà ridisegnato dagli artisti: dalle Basse di Stura a Porta Nuova Festa mobile per riscoprire la città

NELLA notte, la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo ha preso possesso della città. L'ha occupata fisicamente - con il concerto in piazza del Municipio, con la festa al Big Club - e da stamattina ciascun torinese potrà amarla, oppure odiarla. Difficile sarà restare indifferenti. Perché la Biennale... una mostra, o un concerto, o uno spettacolo teatrale. Non... neppure, semplicemente, una serie di mostre, concerti, spettacoli. Non è qualcosa di chiuso e concluso. E' una festa mobile, in una Torino che aveva perso nei meandri della quotidianità. Le mostre alla Cavallerizza, per esempio. Andate... darsi un'occhiata: anche se detestate le «installazioni» si siete convinti che l'arte si sia fermata a Monet, o magari a Michelangelo... negativi la gioia di scoprire quei saloni immensi, quegli anditi, quei porticati, quei cortili che tornano ad essere patrimonio di tutti.

Ci sono luoghi segreti, a Torino. Segreti pur se li abbiamo sotto gli occhi ogni giorno: e... i ragazzi della Biennale a rivelarli, stravolgendoli. I gasometri lungo la Dora in... Regina, le periferie - piazza Omero, viale dei Mughetti, piazzetta Cerignola - e ancora la stazione, Palazzo Nuovo, gli spazi scelti per quelli che si definiscono - termine reso infame dall'abuso - «interventi metropolitani». Che cos'è un intervento metropolitano? E' il racconto che un artista fa di un posto facendo capire qualcosa dove non dovrebbe accadere nulla, se non la banalità. Invece, a Porta Nuova ci sarà uno spagnolo, un certo Pistoia Eliza, che starà nudo con una maschera antigas in una scatola trasparente; a Porta Palazzo arriveranno degli sloveni Coco Fruitweaver a inventare un altro mercato, dove si venderanno abiti per banana e giacchette per meloni; alle Vallette i francesi Combinare disegneranno la piazza

che non c'è; alle Basse di Stura campeggeranno per tre giorni e tre notti i torinesi del gruppo Cliostraat alla scoperta di un Altrove favoloso proprio dove la metropoli mostra il suo volto più desolato. E persino i Murazzi ridiventano una spiaggia, dove suonano le bande e s'improvvisano immense frotture di pesce. La Biennale vorrebbe - dovrebbe - essere gioco, festa, per chi vorrà giocare e lasciarsi coinvolgere in un'avventura fra rockettari hosiaci, attori croati, folksinger albanesi, percussionisti israeliani e danzatori tunisini... compositori greci, registi algerini, scrittori portoghesi e cuochi giordani. E forse - alla fine dell'avventura - capiremo che, dalle sponde del Mediterraneo inquisito, i giovani si guardano. E sicuramente tentano - nonostante tutto - di riconoscersi.

Gabriele Ferraris

La Cavallerizza era diventato un parcheggio per la... Polizia, da ieri ospita la Biennale Giovani

Ieri sera si è tenuto il primo concerto davanti al Municipio

## SPECCHIO DEI TEMPI

# Altre 620 offerte Già 346 milioni



«Torino ti amo, Paolo». «Con la speranza di rivedere presto il bel...». «Di fronte alle disgrazie dobbiamo essere tutti una famiglia». Ecco alcune delle frasi che accompagnano le offerte dei lettori a Specchio dei tempi per la ricostruzione della Cappella del Guarini. Sono la testimonianza immediata dello spirito che anima i quasi sei mila torinesi che hanno già versato il loro contributo. Intanto, i lavori di copertura procedono. Il vero pericolo è la pioggia che potrebbe fare ulteriori danni.

SERVIZIO ALLE PAGG. 40 e 44

## RETATA

### Sai arresti «Piromane»

I carabinieri nella «casbah» E' arrestato vicino al rogo

Corso Regina Margherita 134: quattro scale, 60 alloggi, circa 200 abitanti. Una fetta di Bronx che i carabinieri hanno cinto d'assedio per un controllo a tappeto. Il bilancio: sei arresti, discrete quantità di cocaina, eroina e hashish recuperate.

A. Conti a PAG. 41

Alberto Cambursano, 36 anni, di Verolengo, dipendente dell'Assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Torino, sarebbe un piromane. E' stato arrestato in Val d'Aosta con l'accusa di incendio doloso. Era vicino a un bosco dove divampava un incendio.

M. Sartorelli a PAG. 41

## POLEMICA

### Anagrafe Inadonne

Tutti malati «Si chiude» Tampona bus operaio muore

L'ufficio è chiuso per mancanza di personale. Succede all'anagrafe decentrata di via Valentin Carrara 81, zona Campidoglio. Con le 4 impiegate tutte in malattia, ieri mattina il direttore, Guido Vello, s'è visto costretto a sospendere le pratiche.

SERVIZIO A PAG. 43

Incidente mortale sulla statale 589 dei Laghi di Avigliana: la vittima è un operaio di Pinero che ha tamponato violentemente un pullman. Si chiamava Remo Corica, 52 anni, abitava via Priolo 11. Lascia la moglie e due figli.

A. Giorno a PAG. 43

## «Puniti» anche i mezzi di servizio dei carabinieri e le auto civetta: è lite tra forze dell'ordine e vigili

### Multato il bus dei detenuti: divieto di sosta

### Davanti al tribunale un'altra puntata della guerra per un parcheggio

Le vetture scorte dei carabinieri e altre vetture civetta posteggiate davanti al Tribunale. Le hanno appioppati ieri due vigilesse della sezione Centro: 58.750 lire. Primo passaggio alle 9.40, un'ora dopo altro giro e altri verbali: è stato... trovato anche il pullman che trasporta i detenuti e si ferma da sempre sul marciapiede di fronte a Palazzo di giustizia. Il provvedimento ha scatenato proteste dei militari: alcuni carabinieri hanno stropicciato il verbale, altri hanno reagito... maggiore freddezza: «porteremo al capitan». E si vedrà. Intanto, in via Corte d'Appello, molti hanno assistito alla scena: qualcuno ha ironizzato su «i foglietti... spazzati» nei tergicristallo delle auto dei carabinieri, altri si complimentati con le vigilesse: «La legge è uguale per tutti».

Guerra di verbali tra forze dell'ordine? Il comandante della prima sezione centro dei vigili sdrammatizza. Parla... di zelo



Per il maresciallo la sgradita sorpresa della multa

## Al Teatro Stabile Massimo Castri forse rinuncia alla direzione

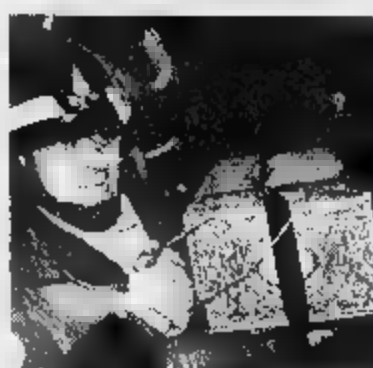
Data per «quasi fatta», sembra allontanarsi la nomina di Massimo Castri alla direzione del Teatro Stabile. Anzi sembra che il regista abbia comunicato ieri al presidente Rebaudengo la propria indisponibilità. Oggi Castri dovrebbe incontrare il consiglio d'amministrazione del teatro; ma, al punto in cui sono giunte le cose, l'incontro sembra più un atto di cortesia che il punto di partenza per una collaborazione. A... clamorosi dietro-front, il teatro... piazza San Carlo riprecipita in una crisi dalla quale diventa sempre più difficile uscire. La presenza... direttore assume particolare urgenza, nonostante l'invito di una parte politica a rinviare la nomina dopo le elezioni. C'è... sperare che, nei criteri di scelta, l'urgenza non prevalga sulle idee. Il rifiuto di Castri rimette in gioco Umberto Orsini e Gabriele Vacis.

**COMPUTER DISCOUNT**  
la catena italiana dell'informatica

**Il più grande Computer Shop del Piemonte**  
prodotti disponibili tutte le novità  
le migliori marche ai migliori prezzi  
Professionalità, assistenza  
corsi di formazione  
Punto Internet

**Via Casana 46 ang. corso Tralano (a 100 m da Fiat Mirafiori)**





## A buon punto i lavori di copertura, altri tre miliardi offerti dalla Compagnia di San Paolo Corsa contro il tempo a Palazzo Reale

«La pioggia è il vero nemico»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro giungerà questo pomeriggio a Torino per fare visita alla Cappella della Sindone al Palazzo Reale, devastata dal rogo che li ha colpiti nella notte di venerdì scorso. Lo ha annunciato ieri il prefetto Mario Moscatelli, in occasione della prima conferenza stampa convocata dalla Prefettura per fare il punto sui danni e sulle opere di recupero. «Il Capo dello Stato - ha detto il prefetto - si recherà nel Duomo alle 16. Sarà una visita breve, non ufficiale, poi il Presidente partirà per Roma».

Con Moscatelli sono presenti Carlenrica Spantigati e Lino Malara, rispettivamente Soprintendente Beni Artistici e Architettonici. Malara ha confermato che i danni provocati dalle fiamme ammontano a 60 miliardi. Venti serviranno per Palazzo Reale, mentre 40 miliardi necessari per la Cappella della Sindone.

Malara ha quindi reso noto che «i primi trabatelli che reggeranno le coperture provvisorie di Palazzo sono già in vetta alla reggia. Ed è già avviato il montaggio dei teli che tamponeranno i finestroni della Cupola della Sindone. Le sue strutture sembrano in buona condizione, ma dobbiamo permettere che vengano bagnate, perché la pioggia potrebbe disgregare

le malte connettive. La nostra ora è una battaglia con il tempo, non solo atmosferico».

E' stato spiegato che l'operazione di sgombero della Cappella sarà compiuta da specialisti su apposite strutture di sostegno, che permetteranno agli operatori di «scavare» fra le un'area protetta, dalla quale agire».

Fra gli obiettivi c'è la dell'impalcatura precipitata sull'altare della Cappella. «Un ponteggio - ha ricordato Malara - che era stato eretto a regola le norme di legge che il fuoco ha ridotto in forme mostruose suggestione. Quel groviglio andrà sciolto pezzo per pezzo, ampliando poco alla volta l'area di sicurezza, fino al completo sgombero». Il Soprintendente ha poi spiegato che per Palazzo Reale la situazione è più semplice. Superata l'emergenza delle coperture provvisorie, si potrà riedificare il tetto prima. Poi il lavoro verrà suddiviso in più aree».

Spantigati ha invece descritto i danni patiti dai beni artistici: «Nel Duomo bisogna con urgenza gli arazzi che fiancheggiano l'altare maggiore. Dovremo spostare anche parti del coro, per alcuni lavori di consolidamento».

La Soprintendente ha poi presentato un sommario inventario delle opere pittoriche

perse nel rogo della «manica 36», dove state depositate 199 tele con le loro cornici. Risultano presenti all'appello 114 dipinti, anche se alcuni sono rovinati. Mentre dispersi. Sedici erano databili fra il Cinquecento e il Seicento, 31 erano del Settecento e 38 del secolo scorso».

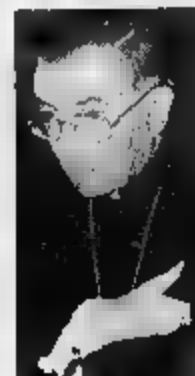
Si aggiungano i danni provocati dalle opere d'estinzione. L'acqua - ricorda Spantigati - si è diffusa al secondo piano anche nella manica di chiusura di Palazzo Reale. Molti oggetti, dipinti, mobili stati bagnati, ma non da ritenersi alluvionati. Al primo piano l'acqua ha invece impregnato decorazioni del soffitto, le pareti dello scalone d'onore e quella contigua del Salone degli Svizzeri. Hanno subito danni anche la volta dell'ex biblioteca, affrescata da Lorenzo Pecheux, più le tappezzerie e boiserie della sala».

Il restauro dell'apparato decorativo «piano nobile» era già previsto prima della sciagura. I lavori, pagati con 2 miliardi offerti dalla Compagnia di San Paolo, avrebbero dovuto essere avviati fra pochi giorni. La Compagnia ha ora deciso di aggiungere a quella cifra altri 3 miliardi straordinari.

Maurizio Lupo



A sinistra i lavori di copertura già iniziati sul di Palazzo Reale. A destra l'arcivescovo Giovanni Saldarini



### Il cardinale

«I beni artistici vanno tutelati»

«Il drammatico incendio di venerdì scorso conferma l'assoluta necessità di un progetto ampio e complessivo sulla conservazione dei beni architettonici e artistici. Come auspichiamo che venga compiuto ogni sforzo possibile affinché episodi simili, originati dall'incendio e non dal dolo, non si ripetano».

Parole del cardinale Giovanni Saldarini, a una settimana dall'incendio che ha distrutto la cappella della Sindone e parte di Palazzo Reale. In un articolo che è pubblicato sul numero di domenica del settimanale cattolico diocesano «La voce del popolo», l'arcivescovo richiama più volte il concetto della salvaguardia. «La conservazione della Sindone e del complesso architettonico che la ospita - scrive - ha un significato che va al di là del valore religioso, scientifico e storico della reliquia: è «scommessa civile»».

Il disastro del rogo ha ferito gravemente la città, ripete Saldarini. Ma bisogna andare oltre il caso specifico, pensare alla prevenzione di tutta la ricchezza culturale. «Al nostro patrimonio storico, artistico e culturale è stato inferto un colpo durissimo - ammonisce - L'incendio è una ferita aperta perché ci interpella sulla cura del nostro amplissimo patrimonio artistico e storico». E ancora: «Il fuoco ci ha richiamato, brutalmente, all'essenziale: i monumenti non sono conservati soltanto per i posteri o per i benefici turistici che garantiscono, ma prima di tutto per noi cittadini, perché ci alimentiamo della nostra storia e sappiamo arricchircene tramandandola».

Il fuoco che ha devastato la cupola del Guarini e parte di Palazzo Reale è, questo senso, per il cardinale Saldarini, uno scempio doppio. Il cardinale, poi, ringrazia una volta, nel suo articolo, tutti coloro che si sono prodigati durante la tremenda notte d'inferno in piazza San Giovanni, le autorità che hanno promesso rapidi provvedimenti di ricostruzione, e tutti coloro che hanno e stanno contribuendo economicamente alla ricostruzione. «Sperando che le inchieste procedano rapidamente per giungere alla verità e a eventuali responsabilità». [m. acc.]

### IL ROGO

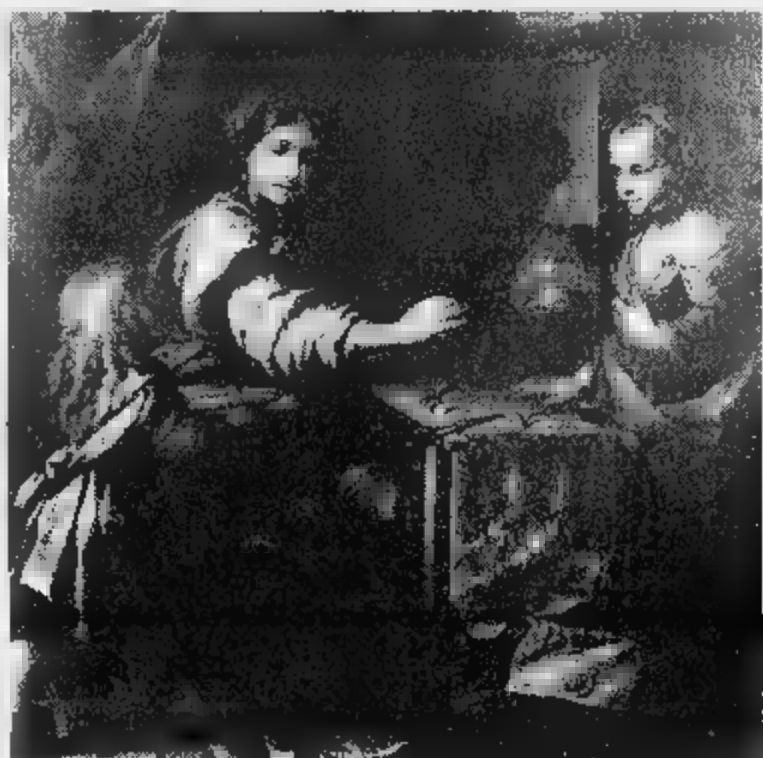
#### DANNI INCALCOLABILI

Le fiamme hanno portato via anche il «Paradiso» della Cappella della Sindone: copie d'angioletti che s'abbracciavano, facendo capolino ogni due finestre. La Torino odierna non sapeva nemmeno che esistessero. Erano coperti da una mano d'intonaco in vetta alla cupola, sopra la raggiera dorata in legno che fungeva da aureola alla colomba dello Spirito Santo, anch'essa andata in fumo.

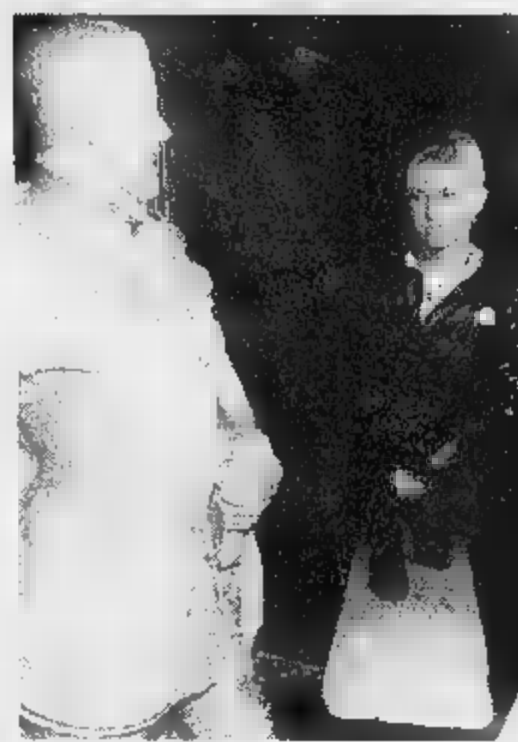
Di quegli angeli, scoperti alla fine di due di restauri costati 3 miliardi, rimangono che fotografate, come quelle che La Stampa aveva scattato alla fine di lavori certosini, destinati a non essere mai ammirati nel loro insieme.

Scatti che conservano memoria dei cenotafi sabaudi immancabili come quando vennero scolpiti. Candidi sulle lucide e nere pareti della Cappella, fra gli ori capitelli e dell'antico coro ligneo.

Sono un ricordo fotografico anche molte tele perse a Palazzo Reale. Fra quelle di maggior pregio si notano «La ricamatrice», un'opera anonima della seconda metà del Seicento e «Lucrezia e Tarquinio», dipinto fra il 1710 e il 1715 dall'istriano Francesco Trevisani. E' sua, nota la Soprintendente Carlenrica Spantigati - un'altra tela che non è andata arsa, ma è ridotta in misere condizioni. Sono memorabili anche «Rapimento di Jolanda di Francia», un'opera del 1826 di Ferdinando Cavallieri; il ritratto di Adelaide di Baviera, della metà del Seicento, e alcuni paesaggi arcadici, dipinti attorno al 1750. «Non escludo - avverte Spantigati - che fra le macerie si possano trovare pochi altri dipinti». [m. lup.]



«La ricamatrice», un'opera anonima che risale alla seconda metà del Seicento. Gli esperti la considerano una delle più interessanti fra quelle perse

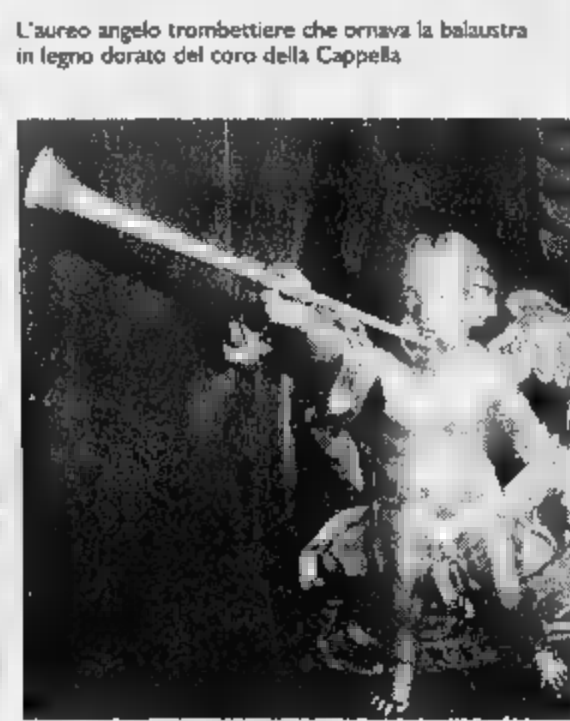


La statua appena ripulita e all'originario splendore che era cenotafio di Emanuele Filiberto di Savoia. L'opera è di Pompeo Marchesi

## Ma l'incendio ha distrutto tesori che non rivedremo



Gli angeli del «Paradiso» in vetta alla Cupola: un'altra opera divorata dal rogo venerdì



«Lucrezia e Tarquinio», dipinto fra il 1710 e il 1715 dal pittore istriano Francesco Trevisani

La soprintendente: speriamo di ritrovare almeno qualcosa rovistando tra le macerie

### BOLLETTINO

Venerdì 18 Aprile

#### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti sui rilievi. Temperatura: da 10°C a 19°C. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona.

TEMPERATURE IN TUTTA LA REGIONE		TEMPERATURE DI ROMA	
MASSIMA	16,9	MASSIMA	16,5
MINIMA	4,8	MINIMA	4,8
UMIDITA' (ore 14)	52%	PRESSIONE (ore 20)	1017 hPa
PRECIPITAZIONI		PREVISIONE del tempo (fino 50 anni)	
FINO ALLE ORE 19	0 mm	MASSIMA	30
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm	MINIMA	-2
Media (1913-1994)	90,2	24 aprile	
		25 aprile 1977	
UN ANNO FA			
MASSIMA	19,2	MINIMA	7,8

Previsione Meteo Piazza d'Armi

#### OGGI

Il Sole: sorge alle ore 6 e 39 minuti. Al tramonto: 19 minuti.

La Luna: si alza alle ore 16 e 6 minuti. Cala: 5 minuti.

Mercurio: è in direzione Ovest. Marte: è in direzione Ovest. Giove: è in direzione Ovest. Saturno: è in direzione Ovest.

### Specchio dei tempi

«Cari signori dell'Usl, così i conti tornano!» - «Se c'è la legge sulla trasparenza, non basta quel secco no» - «La rabbia di via Gioberti: in un mese bloccata quattro volte» - «E' la ricompensa dello Stato?»

Una lettrice ci scrive: «Alcuni giorni fa, mio zio si è sentito chiedere, dalla sportellista dell'Usl di via Ridotto 5, se non «sapeva leggere», perché si era lasciato sfuggire uno degli innumerevoli biglietti manoscritti che tappezzano porte, pareti e sportelli. «Memore di tutto ciò, l'altra mattina alle 11 dopo aver preso il numero, ho iniziato dal cartellone con i nomi dei medici e gli orari di visita per finire, con quello di avviso «porta chiusa». Durante l'attesa, li ho riletti tutti almeno cinque volte. «Dopo un'ora e mezzo è il mio turno, allo sportello mi rispondono che il medico che ho richiesto non lavora più presso questa Usl. Alle mie obiezioni sul fatto che il suo nome è ancora in cartellone, con gli orari di visita, mi rispondono che il loro compito è modificare i cartelli. Chissà perché, se è logico, non si è capaci a leggere gli avvisi, se si leggono «non è compito loro modificarli... ma si sa, negli impieghi statali è sempre compito di qualcun altro. Cari signori, così i conti proprio non tornano!».

Anna Soncin

Un lettore ci scrive: «La Prefettura di Torino Set-

tere II, Sezione II, ha impiegato 18 mesi per comunicarmi di aver posto una crocetta nella casella «si nega» sul decreto relativo alla concessione di pensione di invalidità, conseguente al verbale della Commissione Sanitaria che mi dichiarava invalido al 100%. Nel decreto sono specificati i motivi di merito come previsto e reso obbligatorio dalle leggi sulla trasparenza. Il 31 gennaio ho presentato ricorso avverso al provvedimento e contemporaneamente ho chiesto, con nota scritta, conto e ragione al viceprefetto firmatario del decreto allo stesso prefetto e lettera personale e riservata. «Ma finora ho atteso invano. Se otterrò la risposta che mi è dovuta, citerò questi funzionari per omissione e atti d'ufficio».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo commercianti di via Gioberti, via San Secondo e relativo traverso. Protestiamo contro le recenti disposizioni per i parcheggi nella zona blu. Non riteniamo corretto pagare un abbonamento a tariffa massima in considerazione del fatto che utilizziamo l'auto come veicolo di lavoro (carico/scarico merci - consegne domiciliari) e senza la garanzia di trovare posto vicino alla sede di lavoro. Questo problema si raggiunge a tutta una serie di «disguidi» che negli ultimi mesi hanno caratterizzato il nostro quartiere. Nell'arco di circa un mese via Gioberti è stata chiusa al traffico (ed al parcheggio) almeno in quattro diverse occasioni: rottura asfalto per posizionamento cavi Internet, nuova rottura asfalto per manutenzione tubazioni acquedotto, predisposi-

zione righe blu, rifacimento asfalto. A giorni aspettiamo una nuova chiusura della via in quanto dovranno essere rifatte le righe blu che gli addetti della manutenzione stradale la scorsa settimana hanno cancellato (per rifare la strada) appena cinque giorni dopo essere state diseguate (bastava aspettare una settimana e sarebbero state fatte una sola volta ad asfalto finito).

Seguono 19 firme

Un lettore ci scrive: «Mi riferisco alla lettera del pensionato d'oro che percepisce milioni l'ordi di pensione e si interroga se è giusto che alla moglie venga assegnata l'integrazione al minimo. Proprio l'altro giorno sono dovuto andare al ministero del Tesoro di Torino per consegnare i documenti relativi a quanto da me

percepito dall'Inps negli anni 1992-1996 (1.300.000 lire lorde mensili) per pensione quale Capo tecnico dell'Azienda elettrica del Comune di Mezzana Mortigliengo (BI) seguito da un concorso vinto il 1° aprile 1938. Ho lavorato sino al 15 giugno '40, poi campagna di Francia 1940, Albania 1941, Grecia 1941-1943, Berlino prigioniero di guerra fine settembre 1943 - 25 aprile 1945 con 365 bombardamenti e tanta fame! Liberato dai Russi sono arrivato nel Biellese il 17 ottobre '45, e dopo 46 giorni dal 3 dicembre '45 al 5 luglio '46 sono stato in ospedale a Biella per pneumotorace destro. «Il mio telaio è robusto» ringraziano il buon Dio sono ancora qui alla soglia degli 89 anni nonostante 12 ricoveri. Ma proprio oggi il ministero del Tesoro mi comunica che dal 1997 mi toglia la «Tredicesima di fine anno (691.000 lire) che pertiepo come pensione di guerra. «Questa è la ricompensa dello Stato ad un sergente per merito di guerra, Maresciallo maggiore 2° conflitto mondiale, invalido 2° guerra di 2° categoria con tanto di due Croci di guerra al merito!».

Pietro Corroone



Nuova operazione dei carabinieri con i vigili in corso Regina Margherita 134

# Porta Palazzo, blitz nel condominio

## Arrestati sei extracomunitari

«Chi ha coscienza pulita... all'assemblea del condominio». Sta scritto nella bacheca dello stabile di corso Regina Margherita 134: quattro scale, alloggi, circa 200 abitanti, assemblee condominiali poco affollate. Una fetta di Bronx che i carabinieri della compagnia Oltredora hanno cinto d'assedio ieri mattina di buon'ora, per controllo a tappeto. Il bilancio: sei arresti, discrete quantità di cocaina, eroina e hashish recuperate, numerosi clandestini trasferiti in questura per accertamenti. Durante l'intervento, attuato con il supporto di cani antidroga e di elicotteri, è intervenuto anche il prefetto Mario Moscatelli.

In manette sono finiti senegalesi, marocchini, nigeriani e palestinesi. Tutti per spaccio di droga. Sono: Papa Oujane Manga, 31 anni, da Dakar; Khalid Rajim, 19 anni, da Casablanca; Jhon Lamidi, 39 anni, da Lagos; Tarek Abci, 22 anni, da Gaza; Henry Okoro, 22 anni, da Lagos.

«E' stato un colpo di bisturi», hanno spiegato i carabinieri - in un'area della città che è difficile controllare altrimenti. Questi vecchi palazzi, con decine di alloggi di ballatoio ed altrettante soffitte rappresentano un ricettacolo a talvolta anche una sorta di porto franco per gli spacciatori che ogni giorno operano in corso Regina Margherita e Porta Palazzo.

All'operazione hanno partecipato, un centinaio di carabinieri, anche una trentina di vigili urbani



che hanno controllato, alloggio per alloggio, la corrispondenza fra domicilio reale e residenza ufficiali. Risultato: alloggi che risultavano sfitti invece occupati ed altri occupati da persone prive di residenza. L'Usl ha verificato la messa a norma degli impianti sanitari, rilevando numerose irregolarità negli scarichi, dando così mandato ai proprietari di intervenire.

Fra le contestazioni più frequenti anche i furti di elettricità: alcuni marocchini sono stati denunciati. Le derivazioni volanti - hanno spiegato gli operai dell'Enel -

quasi sempre fatte a modo artigianale e comportano grossi rischi per chi maneggia quei fili.

L'intervento dei militari è stato accompagnato dal plauso di numerosi inquilini. Vincenzo Cataldo, 79 anni, 52 anni residente nello stabile, racconta di frequenti notti in bianco: «Questa è gente che ha la musica nel cervello. Notte e giorno gli stereo sono al massimo e spesso ballano e schiamazzano. C'è poi il problema della droga con frequenti passaggi di tossicodipendenti, a delle dosi. Anche sulle scale incontriamo gente

più strana. E per mettere un cancello elettrico dovremmo chiedere un contributo proprio a chi spaccia».

Al coro degli inquilini si sono uniti i commercianti, i quali sono intrattenuti il prefetto: «Per Porta Palazzo si sta facendo molto sotto il profilo dei controlli di polizia. Ma adesso vorremmo anche migliori condizioni igieniche delle strade: corso Regina non può diventare una discarica a cielo aperto e via Cardinal Cagliero non è un crinotio».

I carabinieri del maggiore De Vi-



Al setaccio ballatoi e soffitte  
Scoperti anche «fili volanti»  
per rubare l'energia elettrica

Controlli a Porta Palazzo (da destra) il prefetto  
Mario Moscatelli e il comandante Michele Franzà

A fuoco due ettari del bosco di La Magdaleine in Val d'Aosta. Un gruppo di operai segnala «il piromane»

**Cambursano lavora nell'ufficio tecnico dei Lavori pubblici del Comune di Torino. Si difende: «Mi ero soltanto acceso una sigaretta, non neppure accorto del rogo»**

Gli amici dicono che la passione era il tennis, e che ogni taglio di tempo lo dedicava alla pratica di questo sport. Tennis e ancora tennis. Un impiegato dell'ufficio tecnico dei Lavori pubblici del Comune, divisione edifici per la cultura, nella sede di corso Re Umberto 5, che amava anche andare in montagna a sciare.

Eppure, per i carabinieri di Cervinia che lo hanno arrestato mercoledì sera, Alberto Cambursano, perito industriale, 36 anni, di Verolengo, alloggio diviso con la fidanzata a Torino, sarebbe un piromane. E' stato portato nel carcere di Brissogne con l'accusa di incendio doloso. «Mi sono soltanto acceso una sigaretta, non mi sono neppure accorto dell'incendio». Così il giustificato Cambursano, con i carabinieri che lo avevano appena arrestato, mentre si trovava ancora poco distante dal bosco di La Magdaleine, in Valle d'Aosta, dove era divampato l'incendio. Era stato visto in piedi, mentre guardava il propagarsi del fron-



te del fuoco, che poi si è esteso per oltre due ettari. L'allarme che ha consentito l'immediato intervento degli uomini del corpo forestale valdostano è stato dato da un gruppo di operai che stavano lavorando a Cleve. Vi sono i bagliori del fuoco, hanno telefonato i carabinieri, segnalando la presenza di un uomo nei pressi della zona dell'incendio: «Si trova lì vicino, lì in piedi. Non molto lontano da lui c'è una Puntina rossa. Potrebbe essere la sua automobile».

Sul posto sono accorsi anche i vigili del fuoco di Tignes, at-

## Sorpreso vicino alle fiamme

### In manette un impiegato del Comune

**SCARCERATO**

### «Non era un omicidio»

Non era un omicidio ma solo un procurato aborto e ieri mattina Elexi Khaffer è stato scarcerato. La svolta è arrivata nell'aula dell'assise il perito Renato Gatti che ha cambiato il volto al processo. Gli imputati: Alketa, una prostituta albanese che mise al mondo un bimbo e poi lo gettò in un cassonetto. L'aiutarono l'amica Valbona, Elexi Khaffer e una presunta «mammana» torinese, Rozeta Gajza, che avrebbe procurato l'aborto. Si riteneva che il piccolo fosse nato vivo, ma ieri il dottor Gatti, nominato dalla corte, ha cancellato l'accusa di omicidio. Solo procurato aborto per Khaffer anche lo sfruttamento della prostituzione. Alketa, al settimo mese di gravidanza, era arrivata a Torino dall'Emilia: due amici albanesi avevano detto che dalle parti di Porta Nuova c'era una connazionale, la Khaffer che avrebbe sistemato tutto. Il processo continua il 15 maggio.

tati nei primi minuti dell'intervento dagli operai che avevano segnalato l'incendio. Mentre cominciava l'opera di contenimento delle fiamme, Cambursano ha cercato di allontanarsi, ma è stato fermato da una pattuglia di carabinieri. I militari, che erano stati mobilitati per intercettare l'uomo

non ha negato di lui la persona che i carabinieri stavano cercando. Ma ha sostenuto che l'origine dell'incendio era da attribuirsi a un incidente. Si sarebbe trattato di un classico esempio di comportamento poco previdente: quello di chi, in una a rischio di incendio, utilizza i cerini per accendersi una sigaretta e poi li getta nelle sterpaglie senza preoccuparsi di cosa sarebbe potuto accadere. Unanime il giudizio dei colleghi della divisione comunale edifici per la cultura: «Un ragazzo affabile, simpatico, con la grande passione per lo sport, soprattutto il tennis. Lo conosco da circa tre anni. Da quando abbiamo lasciato la sede di piazza San Giovanni, quella davanti al Duomo, per trasferirci in questa nuova sede corso Re Umberto. La madre, a Verolengo: «Non voglio parlare di nulla. Non niente, mi hanno detto che il figlio potrebbe aver dato fuoco al bosco. Ma non ho ancora parlato con lui. Mi sembra impossibile...».

Cambursano, che mercoledì stava trascorrendo il suo primo giorno di libertà nella frazione Viù, segnalato dagli operai, hanno controllato il tipo di auto, la targa e la fisionomia del fermato. Tutto corrispondeva le indicazioni fornite dai testimoni.

Cambursano, che mercoledì stava trascorrendo il suo primo giorno di libertà nella frazione Viù, segnalato dagli operai, hanno controllato il tipo di auto, la targa e la fisionomia del fermato. Tutto corrispondeva le indicazioni fornite dai testimoni.

Inaugurata a Masino la mostra del Fai con abiti d'epoca usciti per la prima volta da Palazzo Pitti di Firenze

## «Merenda» al Castello per la moda

Padroni di casa Giulia Maria Crespi e Gianfranco Ferré

Porte spalancate su un romanzo storico, al castello di Masino. Cornice: sei saloni monumentali usualmente chiusi al pubblico. Protagonisti: gentiluomini e signora, dame in sopravveste con «paniera», debuttanti in tuniche Impero, giovanotti in redingote come nelle tele di David. Riuniti in carrellata di tableaux vivants dove valletti in livrea cedono il passo a diplomatici in faluca. Nel Salone Ballo, un corosello di abiti gala dal primo Ottocento ai nostri Anni Cinquanta.

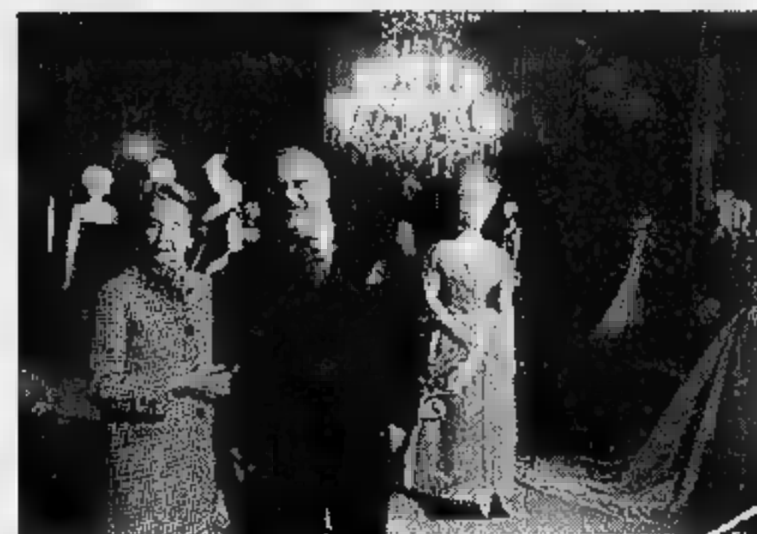
Al Fondo ambiente italiano - proprietario del castello che è riqualificato e aperto al pubblico - il merito di aver restituito all'antica residenza dei conti Valperga lo spettacolo «c'era una volta» di moda e presenza. Ieri l'inaugurazione con Giulia Maria Crespi, presidente del Fai, impegnata da una piccola folla di invitati, da Giorgio Fattori a Lorenza ed Emanuela Valeriano Gancia. Al termine, una disinvolta merenda

sinoira trasformata anche lei in un piccolo documento di costume. Al centro di «Eleganza della moda» 700 e 800, una cinquantina di abiti d'epoca selezionati nella straordinaria collezione di abiti accessori della Galleria del Costume di Palazzo Pitti, diretta da Carlo Sisi. Con il risultato d'essere come il promotore della manifestazione: Gianfranco Ferré, felice di offrire il suo impegno per il livello dell'iniziativa, la chiarezza di intenti e il prestigio del Fai della Galleria fiorentina.

«E' l'inizio di una promettente collaborazione tra il nostro Fondo e la Galleria del Costume», anticipa Giulia Maria Crespi. Sarà un nuovo traguardo della Galleria, arricchita da un laboratorio di restauro e motore di numerose pubblicazioni (presenti anche a Masino) su studi e ricerche di moda e costume teatrale, filosofia dell'abbigliamento, metodi di conservazione dei manufatti e linguaggio degli accessori. Conferma

In sei saloni  
l'eleganza  
del passato

Giulia Maria Crespi e Gianfranco Ferré



il direttore Carlo Sisi: «La attuale anticipa un ciclo di trasferte espositive destinate a far conoscere a un pubblico sempre più vasto la nostra attività. Vogliamo alternare all'austerità degli «specialismi» la leggerezza del gusto e della curiosità. Adesso a Masino, in futuro presso altri beni monumentali che il Fondo per l'ambiente, da 21 anni, acquisisce e trasforma in luoghi di cultura e

richiamo a disposizione di tutti. Particolarmente coinvolto Gianfranco Ferré, che aderisce al Fai da dieci anni e detesta da sempre le ricchezze tenute nell'armadio». «In Italia» con chiarezza burocratica e fiscale gli abiti che scandiscono l'evoluzione della moda è impossibile. Donerò parte del mio archivio alla Galleria di Firenze, il cui fine è a Londra e New York. Ma nessuna poemi-

qui a Masino, dove il pregio dei costumi e l'ambientazione eccezionale si valorizzano a vicenda».

Luigiella

PROSPAGANDA ELETTORALE

**FORZA ITALIA**  
per **COSTA**

Sabato 19 Aprile  
ore 9,30

**Cinema LUX**  
Galleria S. Federico 33 - Torino

Incontro con  
**Silvio BERLUSCONI**

Interverranno:

**On. Enzo Ghigo**  
Presidente Regione Piemonte

**On. Raffaele Costa**  
Candidato Sindaco di Torino

**On. Maria Teresa Armosino**  
Coordinatore cittadino di Forza Italia

**On. Roberto Rosso**  
Coordinatore regionale di Forza Italia

**PAR CONDICIO LINE**

Per conoscere i sondaggi elettorali  
sulle amministrative di Torino

tel. 166.115511  
costo: 2.540 lire al minuto + Iva

Un servizio quotidiano di Datamedia

**NEVIB - Internet - Provider**

La nuova realtà piemontese

Collegamenti senza limitazioni  
di tempo e fasce orarie in tutte le province

**OFFERTISSIMA**

**ABBONAMENTO ANNUALE L. 150.000**

Offerta valida fino al 30.05.97

25 linee ISDN - con R.A.

**Offriamo rete Internet in franchising**

Per informazioni telefonare al n° 611.804 (r.a.)

**NEVIB** ■ Nadia ROMA - C.so Cosenza, 26/D - 10134 TORINO

**INSEGUI LA COMETA**

Fino al  
15 maggio puoi  
vederla con i telescopi

**ANAFRES**

(Direzione Ovest/Nord-Ovest  
20°-30° sull'orizzonte.  
Un'ora dopo il tramonto)

**Dimostrazione  
Sabato 19 Aprile  
dalle ore 15 alle 19**

Interviene il Dott. **PIRELLA** dell'Osservatorio di Pino Torinese, giornalista **Orione**.

**Grande  
marvin**

P.za Lagrange - Torino - Tel. 011/56.24.033 (30 l. r.a.)







## IN BREVE

## Formazione per il lavoro del futuro

**Il cartello affisso all'ingresso avverte i clienti del disagio**



■ ■ ■ ■ ■. Dovranno essere presentate entro il 30 giugno le domande per il rinnovo delle autorizzazioni all'uso di apparati Cb che scadono nell'anno in corso. La documentazione da presentare: domanda di rinnovo quinquennale in bollo, copia del versamento del canone dell'anno in corso, copia del versamento anticipato dell'anno per cui si chiede il rinnovo. Il versamento (lire 15 mila) deve essere eseguito su c/c postale 35533108 intestato alla «Festa radio provinciale dello Stato».

■ ■ ■ ■ ■ Torino

La Rdb protesta anche per la chiusura di alcuni nuclei elicotteri. Dopo quello di Torino, presto cesseranno l'attività i nuclei di Roma e di Genova. Di fronte ad avvenimenti di cronaca recenti, vigili del fuoco « volontari » si chiedono se sia una decisione giusta il ridimensionamento di alcuni nuclei di intervento speciale. Per questi motivi, le rappresentanze sindacali di base hanno ritenuto necessario ascoltare un incontro direttamente con il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano per chiedere impegni concreti e definitivi sul corpo dei vigili del fuoco e dei volontari della Protezione civile.

**Dove c'è fantasia  
per la tua fantasia.**





Grande appoggio popolare per la sottoscrizione

## Si mobilitano i lettori Già ricevuti 846 milioni

COME VERSARE

### In tutte le sedi del San Paolo

I lettori di *Specchio dei tempi* sono stati, anche in questa occasione, i primi a muoversi. Mentre i vigili del fuoco erano ancora al lavoro intorno al Duomo ferito dal rogo, in molti si sono presentati al salone de *La Stampa*, in via Roma, per chiedere di fare qualcosa. «Il grande cuore di Torino non è mai rimasto insensibile di fronte a tante disgrazie che hanno colpito il nostro Paese. Ora è il momento di dimostrare quanto sappiamo essere uniti e solidali».

Proseguono la pubblicazione delle offerte:

Gli abitanti di Borgo Rovereto, Alessandria, 1.000.000; L.P. 1.000.000; famiglia Pane Gallinotti 500.000; R.V. 500.000; E.C. 300.000; Stefano e Francesca 300.000; famiglia Balma, Gastaldi e Fassino 300.000; in ricordo di mamma Nuccia 300.000.

Emma e Vittorina Barbieri, Alessandria, 200.000; due sorelle torinesi, Biella 200.000; A.L. 200.000; una vecchia torinese 200.000; C.M. 200.000; L.P. 200.000; R.T. 200.000; Giovanni e Metaxia 200.000; per Torino con la speranza di rivedere presto il bello 200.000; Torino li amo, Paolo 200.000; Fabrizio e Roberto Lombardo 200.000; F.F.D.N. 200.000; V.P. 200.000.

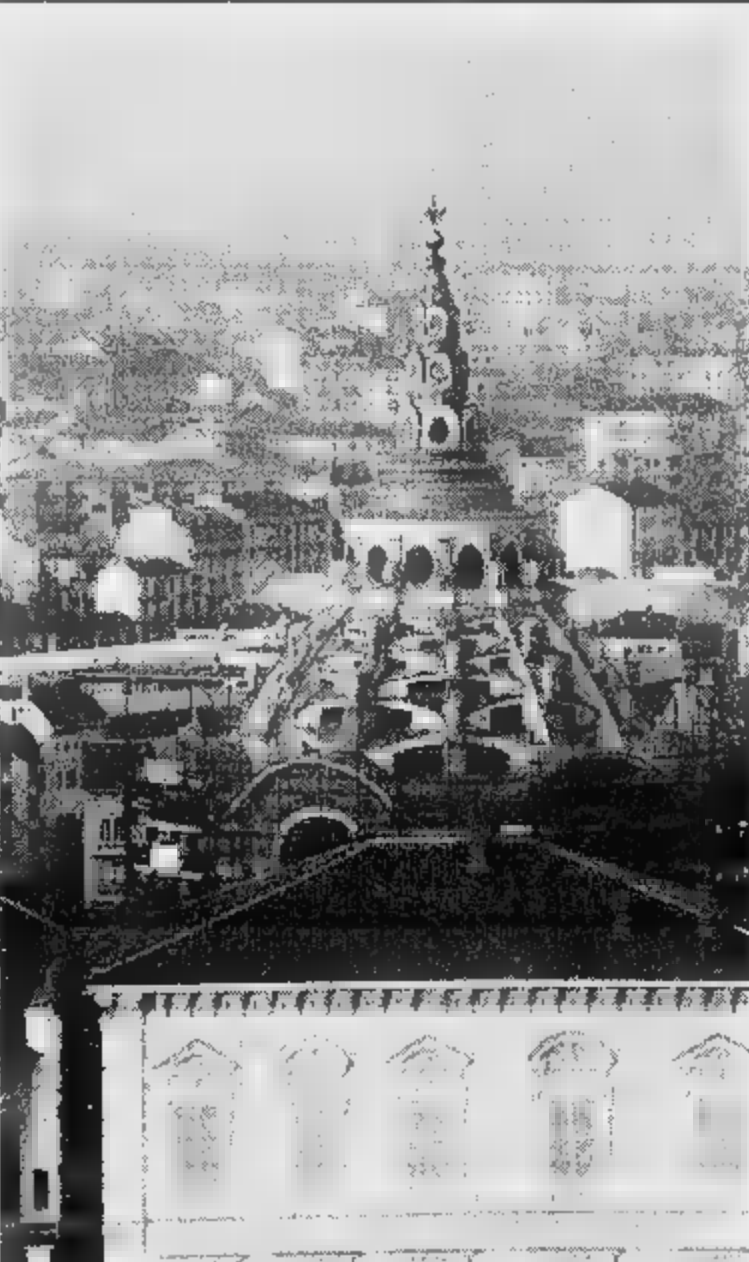
M. Z. Imperia 110.000; la classe V° B, scuola elementare Sant'Anna 101.000; 4 amiche del martedì 100.000; L.G. 100.000; D.S. 100.000; in suffragio dei loro defunti, Marisa e mamma 100.000; Augusto e Luisa 100.000; F.G. 100.000; C.G. 100.000; Delvento e Bertone 100.000; G.A. 100.000; F.G. 100.000; in memoria di S.F. 100.000; G.M. 100.000; R.D.G. 100.000; L.Z. 100.000; C.V.B. 100.000; Lina e Roberto 100.000; Zenerin Bonasso 100.000; per l'amata cappella, Sergio e Rita 100.000; Anna 100.000; A.M.C. 100.000; M.P. 100.000; Villa 100.000; Lorenzo e Alberto 100.000; per Andrea 100.000; M.T.P. 100.000; L.A. per la nostra amata Torino 100.000; C.B. 100.000; M.O. 100.000; A.C. 100.000; Rolando Maddalena a fin di bene e che Dio ci aiuti 100.000; L.G. 100.000.

Elce, Biella 100.000; da Sanremo nell'anniversario del papà Gabriele, Giuseppe Bossetto e nell'anniversario di Filippo Deantoni, la moglie Piera, 100.000; una famiglia torinese, Cuneo 100.000; Carlo e Laura Zanbruno, Alessandria, 100

I versamenti a *Specchio dei tempi* per la ricostruzione della Cappella del Guarini si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marengo 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino che ha messo a disposizione centinaia di sportelli in città e provincia. Le offerte possono anche essere inviate per

posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi-La Stampa* (via Marengo 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Per i versamenti, dalle 10 alle 19, è anche possibile rivolgersi a tutte le redazioni staccate del giornale in Piemonte e Liguria.

### L'ULTIMA FOTO PRIMA DEL ROGO



### «Diventi un simbolo dei torinesi»

Una studentessa di architettura ha scattato questa foto nel pomeriggio di venerdì, poche ore prima del rogo. L'ha voluta consegnare a *Specchio dei tempi* perché diventi un simbolo per tutti i torinesi. «La città deve essere unita più che mai e reagire con impegno perché si possa rimediare al più presto ai guai del fuoco».

mila lire. Rita e Bruno Vico, Asti, 100.000; M.A. Asti, 100.000; Marisa e Antonio, Montemagno, 100.000.

Da una pensionata torinese, Cuneo 50.000; Da Cuneo G.G. 50.000; Angiolina Portigliatti, Imperia 50.000; E. F. Biella, 50.000; B.A. da Sampeyre, 50.000.

Per la ricostruzione della cappella della sindone, una

vecchia abbonata 50.000; E.S. 50.000; in memoria di Sergio 50.000; C.D.G. 50.000; Massimiliano 50.000; C.M. 50.000; S.F. 50.000; O.M. nella speranza che tutti i credenti non restino insensibili 50.000; R.C. 50.000; S.S. 50.000; G.A. 50.000; un organista 50.000; Cristiana e Marco 50.000; Pino 50.000; E.G. per dimostrare alla nostra città e non

aspettare che gli aiuti arrivino dall'alto 50.000; S.D. 50.000.

In memoria del tenente Paradiso 50.000; C.A. 50.000; C.G. 50.000; C.S. riconoscente per la fede che la Sindone ha sempre saputo rinnovare in me e nei miei figli 50.000; C.B. 50.000; M.C. 50.000; R.Z. 50.000; S.V. 50.000; G.A. 50.000; B.C. 50.000; I.G. 50.000; A.R. 50.000; G.G. ho sempre amato e ammirato quel Sacro Lenzuolo, simbolo di fede di speranza 50.000; per il Duomo 50.000; Giovanna ed Elisabetta 50.000; coniugi Luciano e Cinzia, in memoria del maresciallo Calderi 50.000; Giampaolo Campaner 50.000; Massimo Piazza 50.000; M.R. 50.000; E.C. 50.000; M.G. 50.000; A.V. 50.000; Ezio Deregibus 50.000; C.H. 50.000; Federico Acquaviva 50.000; V.C. 50.000; V.C. 50.000; B.L. 50.000; G.M. 50.000; per il Duomo 50.000.

Johnny e famiglia 40.000; D.T. 40.000; L.V. 30.000; Garino Egidio Luigi 30.000; G.P. 30.000; L.C. 20.000; Vincenzina Fracchia 20.000; Caterina e Franco 20.000.

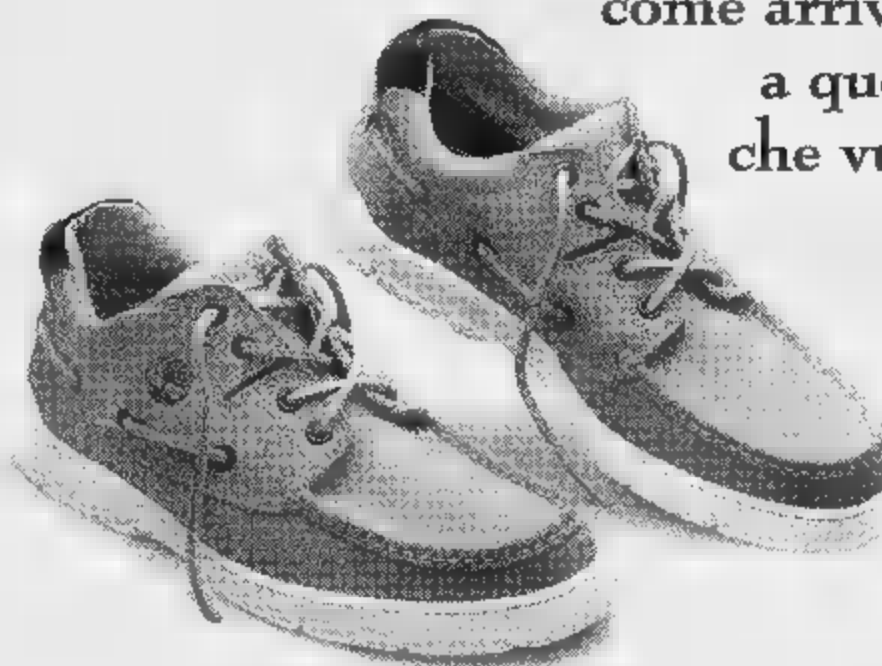
R.C. sono nato in questa piazza 20.000; S.A. 20.000; L.M. 20.000; in memoria di Cesare Mei 20.000; M.M. 20.000; G.T. 20.000; G.R. 20.000; in onore ai miei defunti 20.000; E.R. 20.000; D.C. 20.000; Franca 20.000; per Andreina 20.000; C.R. 20.000; Elena Tos 20.000; N.N., Alessandria 20.000; A.P. 20.000; per la Santa Sindone, Valter e Teresa 20.000; G.M. 20.000; C.B. 20.000; in memoria di nonna Agnese 20.000; A.R. 15.000; Domenico Pontandolfo per genitori e fratello 15.000; L.L. 15.000; Torino 10.000; G.G. 10.000; Isabella Novo 10.000; G.D.R. 10.000.

Sandro Cervi, Ospedaletti, 10.000; R.T. 10.000; D.N. 10.000; C.P. 10.000; in memoria di Gabriella 10.000; G.G. 10.000; C.D. 10.000; famiglia Giuseppe Casu 10.000; Marco ad Elisabetta 10.000; Iole 10.000; un militare di leva romano, per il patrimonio culturale italiano 10.000; C.P. 10.000; in ricordo del marito 10.000; in memoria di Lino 10.000; Franca in ricordo di Mario 10.000; I.S. 10.000; M.S. 10.000; Ester Loffi per i miei defunti 10.000; Caterina Solita per tutti i miei defunti 10.000; in ricordo dei nonni Francesco e Florinda 10.000; in ricordo di Lucio Nazzaro 10.000; A.B.D. 5.000; ho rinunciato ad un piccolo acquisto, Michele 5.000.

Totale lire 846.250.000



Sai sempre  
come arrivare  
a quello  
che vuoi.



Timberland Stores:  
Via Roma 326 - Torino.  
Shopville Le Gru - Grugliasco.

Wind, Water, Earth and Sky.

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI

(Scrivere in stampatello)

### COME USARE MARKET

- ✓ Telefonando al numero 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 - Fax 011/539067
- ✓ Utilizzando questo coupon e inviandolo a: MARKET INSERZIONI  
Via XX Settembre, 12 - 10121 TORINO
- ✓ Consegnando questo coupon nei punti raccolta MARKET
- ✓ Andando di persona presso:  
Redazione Market: Via XX Settembre, 12  
LA STAMPA - Publikompass: Via Roma, 80 - Via Marengo, 32  
Sportello Uno: Shopville Le Gru - Sportello Due: Centro Comm. Panorama

Centroservizio  
esclusivo  
della Pubblicità  
Publikompass

Per i Vostri annunci  
011-51.52

**MARKET**

Abbiamo messo  
sulla vostra strada la più grande  
scelta e i migliori servizi.

**TRA POCO SARANNO IL DOPPIO.**

Concessionaria Fiat  
**AUTOINGROSSI**  
**FIAT**

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595 - BORGARO T.S.E (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4700150



SERVIZIO - MONTAGGIO - ASSISTENZA - ACCESSORI

**AMANTE CASELLA**

HI-FI CAR  
ACCESSORI AL VO  
TELEFONO  
MOTOLETTE

SERVIZIO - MONTAGGIO - ASSISTENZA - ACCESSORI

# VECCHIA O NUOVA?



*Da AMANTE CASELLA la tua vecchia bici da ROTTAMARE vale 100.000 lire per l'acquisto di una NUOVISSIMA*

**Bianchi**

## O PUOI PAGARLA IN 12 MESI A INTERESSI ZERO!

\*ESEMPIO DI TIRATA: "CICLO" MODELLO "DI ZERO CHOPUS". PREZZO IN VENDITA: L. 5.105.000 IVA INCL. PREZZO FINANZIATO: L. 5.000.000, PARCOPISTI DI 12 RATE MESESI DI L. 416.670. SPESA ISCRIZIONE: L. 100.000. ANTICIPO: L. 105.000. TAEG: 3,01% CALCOLATO AL 31/07/97.

**UNICA SEDE**

C.so Matteotti, 61 [angolo C.so Bolzano] - Torino - tel. 011/54.06.41 - 54.06.12 - 54.05.24 - fax 011/54.05.56 INTERNET: [www.twintowers.com/amantecasella](http://www.twintowers.com/amantecasella)

FINANZIAMENTI - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT - CARTA AURA



### Il tecnico Jacolino

Aurelio Benigno

Galindo, 33 ■■■

■ **ERRATA** ■ Nella semifinale di Coppa Italia dilettanti, l'Ivrea affrontò (23 andata, 30 ritorno) il Gubbio ■ non il Choggia come s'è scritto ■■. Il contenzioso per il trasferimento della nuotatrice Carini Vanni ha interessato il Centro Nuoto con ■ Libertas Saffa ■ non con la Rari Nantes come erroneamente è comparso ieri. Ce ne scusiamo con diretti interessati ■ e con i lettori.

**Servizio Bancomat - Finanziamento rateale**  
**Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti**



BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI. Mostre d'arte, cinema, gastronomia e spettacoli

## Nei posti dell'acciuga

### Orari e luoghi dell'happening

È difficile arrivare ai luoghi dove si svolge la Biennale dei Giovani Artisti. L'acciuga presiede ogni evento. Dove c'è lei succede qualcosa: mostre, eventi, proiezioni video. Per organizzare gli itinerari, ecco il cartellone della giornata, per ora.

Ore 10. Cavallerizza, via Verdi 6, fino alle 22. Uno dei punti «caldi» della Biennale Internazionale dei Giovani Artisti: esposizioni di architettura, arti plastiche, design, fotografia, fumetto, grafica, moda. Espongono 42 artisti di 14 nazioni. Ingresso a pagamento.

Ore 12. Gasometri Italgas, via Regina Margherita 46 - Enes Sivac (Sarajevo, Bosnia) intervento metropolitano.

**CINEMA**

Ore 16,30, 18,30 e 20,30 Cinema Massimo, Sala 3 - Rassegna Cinema e video dei partecipanti alla Biennale.

Ore 17. Museo Radio, via Verdi 16: mostra di architettura.

**GASTRONOMIA**

Ore 18. Alla Cavallerizza merenda sinuosa: specialità tipiche piemontesi. Dalle 10 alle 22 Crèperies Nutella, alla Cavallerizza e nei luoghi di maggior interesse anche sul tram ristorante che da piazza Castello a piazza Gran Madre.

Ore 19. Ristorante Tropicana, corso Mediterraneo (tel. 591.210) cucina araba con i cuochi Nedjar Rabea (dall'Algeria) e Mostafa Medhat

Owden (dalla Giordania). Pre-notare.

Ore 20,30. Alle Basse di Stura (Strada Settimo, ponte sulla Stura), il Gruppo Ciostrat (Torino). Intervento metropolitano itinerante.

Ore 20,30. Conservatorio «G. Verdi», piazza Bodoni - Echo Art Ensemble di Genova (musica contemporanea).

Ore 21. Piccolo Regio - La Camionetta - Montpellier, Francia. «Si j'etais toi» (danza) di Hélène Cathala e Fabrice Ramalingo.

Ore 21. Teatro Juvvra, via Juvvra 15 - Les Reguettes - Torino. «Opinioni di un clown» di e con Elena Marangio, Pinuccia Tiloca, Federica Valentini.

Ore 22,30. Arsenal della Pace, piazza Borgo Dora 61: Kinitiras (Atene), «Porte e nuvole» (danza) con Antigoni Gyris (Grecia). Ore 22,30. Big Club, corso Brescia 28: etno rock. Splatterpink (Bologna); Theodore Graves (Malaga, Spagna); Screw Coco (Murcia, Spagna).

**ALTRE MANIFESTAZIONI**

Intorno alla Biennale sono stati creati molti eventi (Biennale Off, Alta Marea, Isole del Mediterraneo) il cui calendario è pubblicato dettagliatamente su TorinoSette oggi in edicola. Il programma si può richiedere anche all'organizzazione della Biennale in via Garibaldi 25 o Internet: <http://www.bgar.it>, chiamando il numero verde 1678.05095.

### Dalla Cavallerizza alle Basse di Stura dal Piccolo Regio ai gasometri Italgas

Moda e plastiche alcune «voci» dell'eterogenea rassegna dedicata ai giovani artisti. Nella foto grande, la «opera» eseguita da Maria Del Mar Ferrero (è esposta alla Cavallerizza)

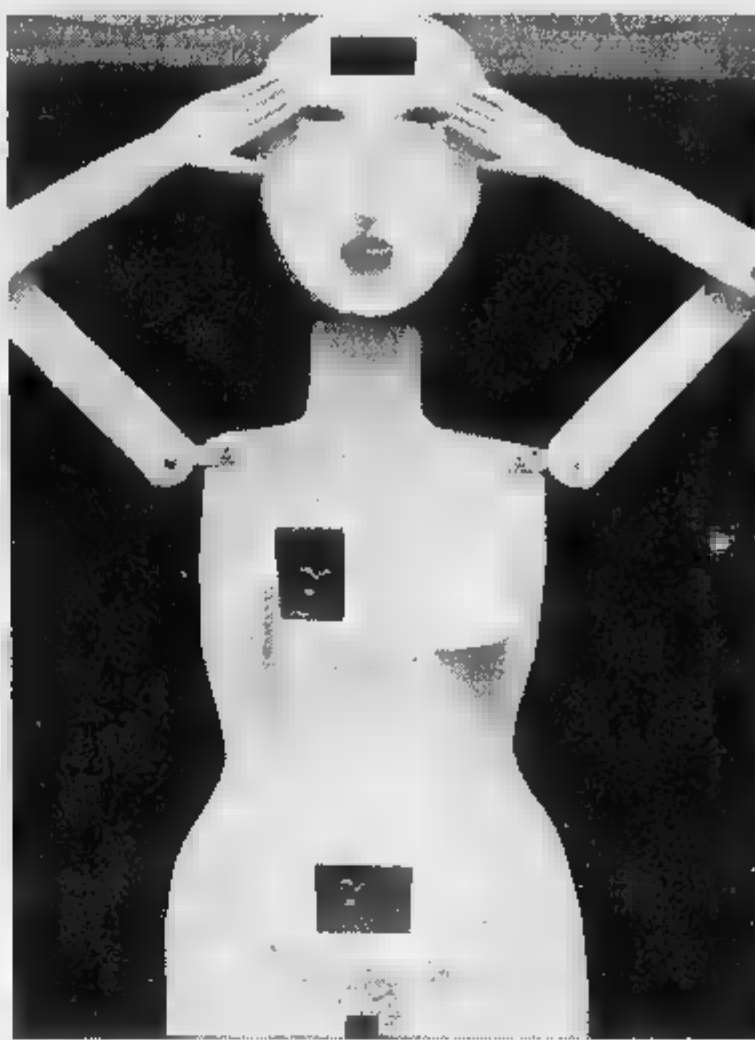


## DENTRO LA CITTÀ LIQUIDA

### Convegni sulla telematica e di cultura mediterranea

Oggi alle 15, a Torino Incontra, via Costa 8, convegno: Progettare la città liquida. Benvenuto agli architetti della Biennale e presentazione del progetto culturale telematico. La città liquida è un luogo telematico dove si può sperimentare un nuovo modo di fare architettura, arte, tecnologia. A cura del comitato Promotore (ingegneri, architetti, costruttori).

Domani, ore 9,30, al centro via Fanti 17: Questo Mediterraneo. Passaggi e resistenze al futuro nella parte del mondo che abitiamo. A cura di Arci Nuova Associazione. Dibattito sul Sud europeo e mediterraneo (tensioni politiche e relazioni culturali), la condizione dei giovani artisti, situazioni metropolitane, impatto am-



bientale dei flussi migratori, identità, multiculturalità. Con: A. Baricco, A. Bedjaoui, B. Brumen, F. Cassano, A. Dal Lago, T. Fabre, P. Gilardi, E. Hadji-merspaic, M. Maggiani, P. Matvejevic, G. Tanziarella.

22 aprile alla Galleria d'Arte Moderna in via Magenta 30, Transiti e contaminazioni nella creatività giovanile. Figure di diverse aree della crea-



## DOVE andiamo

**REGIO.** Il Teatro Regio ospita stasera l'allestimento della tragedia «in tre atti» (Roberto Devereux) di Donizetti. Direttore d'orchestra, Roberto Campanella. Il sipario si alza alle ore 20,30.

**REGIO.** E' il programma questa sera all'Auditorium. Lingotto il concerto dell'Orchestra Nazionale della Rai. Podio, Lu Jia. Musiche di Kurtág, Saint-Saëns, Brahms. S'1.

Oggi ore 18, nell'Oratorio San Filippo (via Maria Vittoria 5), concerto di Maria Vittoria 5, soprano Tiziana Scandalelli e pianista Riccardo Piacentini sul tema «La contemporaneità in Italia» fra gli autori Marinetti, Dada, Picabia, Gherini, Berio, Bo, Schoenberg, Morricone.

Secondo appuntamento questa sera alla Chiesa. Raffaele Arcangelo di San Raffaele Cinema per la stagione «Antiqua». L'Ensemble Eufonia diretto da Alessandro Ruo Ruo esegue pagine di Lotti, Lorenzani, Hassler, Monteverdi, Schutz. Prime note alle 21,15. Ingresso libero.

**TEATRO.** Il Teatro delle Dieci scena da stasera al Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, spettacolo «Il mestiere del centauro» di Massimo Scaglione e Giovanni Tesato in ricordo. Primo Levi. Appuntamento alle 21,15, biglietti a 25 mila lire.

**WARHOL.** Secondo giorno Massimo Due. Montebello 8, per la personale di Andy Warhol. Quattro lavori dell'«eccentrico» artista in cartello: oggi «Nude Restaurant» alle 17, «My Hustler» due ore dopo, «My Hustler» alle 21 e «Lonesome Cowboys» alle 23. I biglietti costano 7 mila lire.

Mostra dell'artista brasiliano nella sede della Fondazione di via Avogadro

## C'è Salgado, fotografo della povertà

### Toccanti immagini di duro lavoro e sfruttamento

Sebastião Salgado, fotografo dei poveri, torna a Torino. Le opere in bianco e nero, le immagini toccanti destinate a lanciare severi messaggi contro lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo.

Dopo la rassegna sul lavoro e la schiavitù, propone ora Terra, la mostra aperta fino al 4 maggio alla Fondazione Italia per la Fotografia in via Avogadro 4 in collaborazione con Movimento Sviluppo e Pace.

La rassegna è collegata a un evento grave: la polizia contro i contadini di Eldorado do Carajás (Brasile), il 17 aprile 1996: chiedevano terra da lavorare, sono stati respinti a colpi di fucile (19 morti).

Il fotografo brasiliano ha messo a disposizione 50 immagini destinate ad essere esposte in diverse città del mondo, in contemporanea. Sono i contadini del Brasile i protagonisti principali del raccapricciante racconto brasiliano: ragazzi dallo sguardo lucido, donne rassegnate che chiedono lavoro e pane. E c'è anche la morte co-



perta da un sudario di uno dei dimostranti di Carajás. Il ricavato della vendita dei poster e del catalogo (edito da Contrasto) e di un cd di Chico Buarque de Hollanda andrà a favore del Movimento. Senza Terra che si botte in Brasile per



Volto di un minorenne che lavora in una piantagione di canna da zucchero e immagine di duro lavoro in una miniera brasiliana a cielo aperto (1866)

la riforma agraria. Salgado ha cominciato a fare fotografia sociale a 11 anni dopo aver lavorato in un'impresa brasiliana di caffè. Il suo contributo è dedicato all'umanità sofferente del Sud del mondo; «Anche sono ateo - dice - ho

dell'uomo una concezione quasi religiosa. Chi guarda le mie foto deve sentire che l'uomo è nobile ovunque, a qualsiasi cultura - condizione sociale appartenga».

Irene Cabati

Concorso con 68 pellicole: premiazione il 24

## Quei film raccontano

### storie di Resistenza

Sessantotto film sulla memoria della Resistenza hanno partecipato al concorso organizzato dalla Fondazione Faustino Dalmazzo in occasione del 50° anniversario della Liberazione. Le opere - in una quantità inattesa dagli stessi organizzatori - sono state valutate da una giuria composta da Paolo e Vittorio Taviani, Gianni Rondolino, Giovanni De Luna, Giovanni Battista Fossati, dal presidente della Fondazione, Alberto Bianco.

Hanno vinto «Civiltà '44-94» della giovane antropologa toscana Silvia Paggi e «Materiale resistente» di Guido Chiesa e «Vide Ferrario». Il primo film ricostruisce la strage nazista di Civiltà nell'Aretino con i superstiti; il secondo propone il concerto a Correggio del 25 Aprile del '95 e utilizza il «linguaggio» della musica per coinvolgere i giovani.

A dimostrazione di quanto profonda sia la memoria della Liberazione - Piemonte c'è un dato sottolineato da Giovanni De Luna: 23 opere su 68 si riferiscono alla Resistenza nella nostra regione, contro le 7 dell'Emilia e

4 della Toscana. 3 del Lazio. Solo 17 concorrenti hanno scelto la strada della «fiction», gli altri film per lo più raccolte di testimonianze di protagonisti (oltre 500 in video, molti più quelli interpellati).

Spiega De Luna: «La vittoria delle destre nel '94 ha provocato l'abbondanza di materiali sulla Resistenza molti dei quali inviati al concorso. Nel complesso non si tratta di una memoria celebrativa come sarebbe potuto accadere dieci anni fa, ma di una memoria «difensiva», sovrastata dal timore della perdita di ricordo da parte dei giovani».

Fra i concorrenti le opere dovevano essere né Rai né Fininvest) anche registi importanti quali Mimmo Calopresti - un film sugli scioperi del marzo '43 e Giuseppe De Santis (autore tra l'altro di «Riso amaro») che ha proposto un'opera con materiali d'epoca su Milano. La premiazione (18 milioni) il primo premio 7 il secondo avverrà il 24 aprile a Cuneo.

Carla

Loredana Furno rievoca a teatro l'étoile russa

## Con Silfidi e Serge Lifar omaggio alla Vyrubova

Un convegno, ieri sera al Piccolo Regio, è uno spettacolo, questa sera al Teatro di Torino (ore 21), per rendere omaggio a Nina Vyrubova, stella della danza francese fra gli anni 40 e 60, ninfa egeria delle coreografie di Serge Lifar all'Opéra di Parigi. In suo

ieri è stato presentato un video che ricostruisce la splendente di stella dell'Opéra.

Ancora omaggio a lei questa la Compagnia Danza del Teatro di Torino di Loredana Furno presenta lo spettacolo «De Les Sylphides e Lifar» e vuole essere una breve panoramica sulla danza francese di metà secolo XX. Si apre «Les Sylphides», coreografia di Michail Fokin, capolavoro neoromantico

del primo '900. Si passa, nella conda parte a Lifar, presentando estratti da sue coreografie. Ecco allora la «Berceuse» da «L'uccello di fuoco» e alcuni brani da «Suite en blanc», capolavoro assoluto del molto particolare neoclassicismo lifariano (i brani in programma sono «La cigarette», «Mazurka», «La flûte», «Passo a due», «Finales»). Si chiude «L'envol d'Icare» novità assoluta di Luca Veggerti, giovane coreografo che già ha lavorato alla

Compagnia della Furno che per la scelta mitologica e per il suo stile raffinato propone un nuovo neoclassicismo. Il brano è danzato, su di Igor Markevitch, da Matteo Lavaggi. Repliche domani alle 21 e domenica alle 16. (se. tr.)



La danzatrice Nina Vyrubova

## APPUNTAMENTI qua e là

### INCONTRO

Alle ore 11 all'Istituto Sant'Anna, in via Messena 38, il Centro Culturale Pier Giorgio Frassati organizza l'incontro con padre B.M. Castiglioni, presidente della Federazione Cattolica di Val d'Aosta. Informazioni allo 011/533.836.

### GRUGLIASCO

Alle ore 21 al Piccolo Teatro Peremprer a Grugliasco, piazza Letture 39, «Omaggio a Primo Levi» lettura tratta da «La tregua». «Se questo è un uomo» e «Il sistema periodico» con gli attori Fantini e Bracciolini. Parleranno Levi Mara Fabbri, Giulia Di Rienzo, Beppe Me- e Ladislao Hajagos. L'iniziativa in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Grugliasco.

Alle 21 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, Carmen Galliano tiene conferenza «Affezione femminile depressione». La psichiatra e psicoanalista domini terrà invece il minario, sempre Campus, dalle 9 alle 18, su «L'ingresso nella psicoanalisi» legato all'opera Lacan.

Alle 21 alla Scuola Holden, in corso Dante 118, incontro con lo scrittore newyorkese Ed McBain, che fino al 20 aprile sta tenendo un seminario sulla «crime fiction». Verrà presentato il ultimo libro «Hitch e io», edito da Pratiche.

### CULTURALE

Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, per il «L'Uomo e il tempo. Pensare la riduzione dell'orario di lavoro», primo incontro su «Teoria generale». Partecipano Riccardo Bellifiore, Giovanni Mazzetti e Fulvio Perini.

Alle 18 al corso Unità d'Italia 125, conferenza Silvio Fagiolo intitolata «La revisione del Trattato di Maastricht sull'Unione Europea». Organizza la Sipi.

**BALLATE**  
Alle 21,30 al Circolo della Stampa Sporting, corso Agnelli 45, incontro con il gruppo teatrale «Le zodiache di Caluso» e antiche storie di Piemonte. Tel. 011/380.673.

Alle 20,45 all'Istituto Gramsci, in via Vanchiglia 3, la Scuola di Relazioni Pubbliche «TuttoEuropa» organizza l'incontro con Giorgio Migone su «I giovani e l'Europa».

**MEMORIAL**  
Alle 20,45 all'Istituto Virginia Agnelli, Sarpi 123, viene ricordato don Tonino Bello, nel quarto Letture «un emigrante», per la segna «Raccontarsi, ridere, sognare» Oasi. Interventi teatrali inter-

pretato da Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro con Giuseppe Canone alla fisarmonica e al clarinetto. Ingresso a 5 mila lire.

Domani e domenica (10-18), a «Il mondo della idea», via Caboto 3, seminari di primo e secondo livello di Karuna TM, rivolto a chi ha seguito il secondo e terzo livello di reiki. Tel. 011/59.00.33.

Prosegue fino al 22 aprile la scuola Lorenzo il Magnifico, in corso Matteotti 9, la mostra fotografica «Sebastiano Papa - Infanzia», con una sezione stonca dedicata ai bambini della Shoah. Orario: 9-12,30, 15-19, escluso il sabato.

**CONVEGNO**  
Domani, ore 9,30, Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, l'associazione culturale Russkij Mir organizza il convegno «Tra il cielo e il sottosuolo. Arti e letteratura negli anni di Stalin». Tel. 011/54.71.90.

**STASERA**  
Stasera, ore 21, nella Sala Congressuale della Serra, «multivision» Manlio Motta su «Patagonia '96, hielo y fuego» che documenta la spedizione di alcune guide alpine del Cai di Ivrea che hanno aperto due vie sul Cerro Torre. Sarà presente Riccardo Casin, decano dei «Ragni» Lecco.

## MUSICA dove

**VOCI ATROCI.** Un gradito ritorno per il venerdì sera del «Mivada Rock Café» (corso Casale 127), protagonisti le Voci Atroci guidate da Andrea Ceccon. Componente dei Mau Mau. S'inizia alle 22, biglietti a 10 mila lire.

La stagione musicale del «Folk Club» (via Perrone 3 bis) presenta questa sera il concerto Duck Baker. Il chitarrista americano, fa sulle «a fianco di nomi importanti come John Zorn e Thelma Monk, spazia fra diversi generi come blues, jazz, ragtime, musica celtica. S'inizia alle 21,30.

Il fine settimana «Folk Club» è inoltre caratterizzato da un concerto di Ronnie Drew e Antonio Breschi in programma domani.

**EL PASO.** Punk dalla Francia questa sera al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47): suona, a partire dalle 22, la band Zygomath Group.

**VERONICA.** Protagonisti l'altra sera su Raiuno nel programma televisivo «Sanremo Top».

Paola e Chiara non attesi oggi pomeriggio al «Patio» (corso Moncalieri 346) e al concerto organizzato da Radio Veronica One. Il previsto il tutto esaurito: sono inviti distribuiti dall'emittente sono terminati. S'inizia alle 15,30, diretta telefonica sul canale 93.600 in modulazione a frequenza.

Serata blues al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncalieri 13 bis): sul palco, alle 22, la To-Martin Band. Jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) e al «Protheus» (via Fratelli Calandara 8/b, ore 22) dove suonano rispettivamente l'Ikory Trio e i Dui Jazz.

Al «Dracma» (via Benfo 24/c, ore 21,30), appuntamento stasera «Emergenza rock» con P'Onion, Blast, Dionisio, Quasar, P.O. Box, Scarada, Throb, Vitamine, Depths of Oblivion.

Il rock dei Figli di Manitu è in scena al «Capitano» Lungo Scario (via Nietzsche 155/18, ore 22), il concerto di Yvonne Shaw al «Café Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22).

Per quanto riguarda i locali dove andare a ballare, «Aristocratica» è il titolo serale alla discoteca «Hennessy» (strada Tralora del Pino 23, ore 22,30), «International Café» «Metrol» (v. 33, ore 22), «Light» sound from world, «Big» (c. Brescia 28, ore 22,30).

Il gruppo ROCK Positive Power è in concerto stasera al «Jammin'» Pavone Canavese (via Torino 24/f, ore 22), al ska reggae del Filo Torcere al «Market Menu» (Susa (corso Stati Uniti 64, ore 22), il Blues stile al «Dan Donnelly» di Borgone (Susa (via Abegg 68, ore 22), i Quasi Funky sono di scena all'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 6, ore 22), il jazz di Conto-Tavella-Bosco al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22).

Foto: Alessandra dei Jalisse



**FARMACIE DI TURNO**  
Ore 7-19,30: abito elisabettino Porta Nuova, Or. 8-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): v. San Marino 37; v. Reggio 1; c. Trapani 150; v. Cimabue 8; v. del Mille 48, v. P. Costa 108; v. Ogilencio 4, p. della Vittoria 28; c. Ragina 218 bis; c. V. Emanuele 64; c. Turati 45; c. Unione Sovietica 44; strada San Mauro 35; c. M. D'Azeglio 100.

**FARMACIE DI NOTTE (19,30-5)**  
c. V. Emanuele 66; v. Droppa 88; v. Nino d'Azeglio 46.



## TRAME

**DA LETTO.** Commedia. Problemi di coppia, all'italiana: c'è chi non riesce a fare l'amore per colpa degli orari diversi, chi è troppo avaro, chi litiga... non stare diviso. (Artichino)

**LA CARICA DEI 101 - QUESTA VOLTA LA VERA.** Commedia. La versione carne, e pelo, del famoso cartone Disney. Gianni Ciose negli originali panni (e parucche) di Crudele De Mon. (Ades 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande)

**IL CARICATORE.** Commedia. Tre amici appassionati di... tutti i modi di realizzare un film. (Massimo)

**CONFLITTI CUORE.** Commedia sentimentale. Seguito dell'acclamato «Voglia di tenerezza», racconta la storia di nonna Rita (Shirley MacLaine) che dopo aver allevato i nipoti interviene nelle loro vite private. (Ormai 1)

**CREATURE SELVAGGE.** Commedia. I cast: «Un pesce di nome Wanda» (Ciose, Kline, Lee Curtis) in... storia di intrighi, zoo e bestie feroci. (Studio Rita)

**DANTE'S SPEAK - LA MONTAGNA.** Catastrofo. Una comunità di piedi di un vulcano, un gruppo di scienziati... capta dei movimenti nella montagna apparentemente spenta, le mute autorità che esitano. (Luz)

**DI GIORNO E DI NOTTE.** Commedia. Farsa degli equivoci, con amori omni e etero incrociati, protagonista il manager Adrien, di giorno in cravatta, di notte a fare strip in un bar gay... separa sadomaso. (Liliput)

**GIORNO CASO.** Commedia. Un architetto in carriera (Melanie Griffith) e un giornalista (George Clooney) si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. (Dorla)

**GUERRE.** Fantascienza. Il famoso cult movie di George Lucas in una versione. (Enigma)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Fantascienza. Il secondo appuntamento... saga di Han Solo e della principessa Leia nella versione «restaurata». (Capitol)

**MAGUIRE.** Commedia. Un agente sportivo di successo (Tom Cruise) viene licenziato perché troppo idealista, riparte da zero e sfida il «sistema». (Kong)

**KOLVA.** Commedia. Praga, prima della fine del... musicista allontanato dalla Filarmonica ceca per ragioni politiche si presta a finte... con una russa, che parla e lo lascia il figlio. La sua vita cambia, nel rapporto col piccolo Kolva. Da vedere. (Ades 208, Contrasto)

**FLYNT - OLTRE.** Drammatico. La storia vera di Flynt, «re-americano»... il sostenitore della libertà d'espressione. (Ambrosio 3)

**MARS ATTACKS!** Fantascienza. Sostengono... fatto ottimismo dello scienziato Brogan, il presidente Nicholson si appresta ad accogliere... alieni in spirito... questi sono cattivissimi. (Cristallo)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

**LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue... esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge. (Kong)

Al Garybaldi di Settimo «Nessuno può coprire l'ombra» di Ravenna Teatro

## Sbarca in Africa l'anima di Fedro

La lena e la Lepre: dialoghi nella storia del mito

Favola e antropologia. Al Garybaldi di Settimo Torinese è in scena «Nessuno può coprire l'ombra», creazione di Marco Martinelli e del senegalese Saidou Moussa Ba. È spettacolo di Ravenna Teatro in cui il «parlato semplice» della narrazione popolare non nasconde (per fortuna) l'intreccio di dense implicazioni, che in questo caso hanno a che fare con l'antropomorfismo degli animali, così come l'hanno mostrato Fedro e Esopo, e con le credenze che animano il bagaglio etnico di certe tribù africane.

Dal buio della scena emergono

tre attori-musicisti senegalesi che, dopo un vero concerto per percussioni e ruggiti, cominciano a raccontarci la favola della lena che ha fatto l'uovo. È evidente che una lena non può fare le uova, ma l'assurdo è lo strumento col quale il debole prevale sul forte. In concreto, è la strategia di una lepre, che riesce a intrappolare una lena facendole credere che... mette la testa nel tronco di un baobab, potrà fare l'uovo. Procedendo allo spettacolo, ci accorgiamo che lena e Lepre sono due figure totemiche, appartenenti alla mitologia popolare, sono simboli atavici. Le

ritroviamo nel resto della serata, impegnate in un dibattito sulla vita, o nel simbolico viaggio di ritorno al villaggio degli antenati. Qui la lena trova tutto cambiato, la gente si è convertita all'Islam. Alla festa del Tabaski prepara banchetti con carne di montone: finalmente un particolare apprezzabile. La lena raccomanda a tutti di chiamare quando faranno festa. Così accade. Ma la lena, sentendosi chiamata da ogni direzione, corre a perdersi per tutti gli angoli del villaggio, senza assaggiare neppure un boccone. I racconti si intrecciano con la



I tre attori  
«Nessuno può coprire l'ombra»  
un intreccio di favola e etnologia

popolazioni mute. Ma quando il primo chiacchiere dice: «Oh, com'è bianca e pura la luna, ecco che la chiarezza si macchia, appaiono... scure, le zone che vediamo ancora oggi. C'è molta allegria in queste storie d'Africa, e c'è il pulsare di una vena acrobatica e musicale che rende festoso anche il più allibito degli apologeti. Ovvio che il pubblico resti conquistato.

David Guertieri

## PRIME VISIONI

**ADRA** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Kolya** con J. Sverak, A. Chaimov, V. Bilevici. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ADRA 800** \* c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herik, con G. Ciose, J. Daniels. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.



Mondello, «La maschera di...

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**EMPIRE** \* p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. **Guerra Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.





L a n o t i z i a p i ù  
g r a n d e d e l g i o r n o è:  
c o s ì p i c c o l o .

**ERICSSON** 

GF 788. Stasera su RAIUNO alle 19,55 e su CANALE 5 alle 20,20.





L'incontro organizzato dall'Anm. Presenti anche i ribelli dell'Ulivo. Cicala: riflettiamo senza pregiudizi

# Giudici, il «giorno della protesta»

## «Autonomia» e «indipendenza» parole chiave del convegno

ROMA. Annunciato e criticato, invocato e demonizzato, alla fine il «giorno della protesta» è arrivato. Qualcuno ha parlato addirittura di «manifestazione di piazza», mentre gli organizzatori si sgoiano a ripetere che è un semplice convegno. Un po' per le aspettative e un po' per i significati di cui si è riempito, l'appuntamento di oggi fissato dall'Associazione nazionale magistrati è comunque una tappa fondamentale nel dialogo tra forze politiche e forze giudiziarie. Come andrà lo si vedrà a partire dalle 9,30 del mattino, nella sala del residence Ripetta.

«Magistratura e Costituzione: quali garanzie per i cittadini» si intitola il convegno nazionale organizzato dall'Anm per discutere di autonomia e indipendenza della magistratura. Un principio che, si legge sull'invito, «garantisce l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge. Si parlerà di governo autonomo delle «toghe», dei rischi di condizionamento da parte del potere politico, di obbligatorietà dell'azione penale, ma sotto una luce particolare: i lavori della commissione parlamentare per i riforme costituzionali.

E' questo che ha fatto scattare la molla dell'interesse e delle proteste: i magistrati vogliono mettere bocca sul lavoro del Parlamento, avere un titolo, dicono i critici.

Niente affatto, risponde uno dei relatori, l'ex segretario dell'Anm Mario Cicala: «Il nostro scopo è promuovere una riflessione serena e pacata in tutti, per primi noi magistrati, ascoltando la voce della ragionevolezza, senza clamori e preconcette contrapposizioni».

Quasi a garantire che si tratta di una giornata di studio, a presiedere i lavori è stato chiamato l'ex ministro della Giustizia ed ex presidente della Corte costituzionale Giovanni Conso. Le relazioni saranno svolte da magistrati aderenti alle quattro correnti dell'Anm. In mattinata Cicala (Magistratura indepen-

dente) e Edmondo Bruti Liberati (Magistratura democratica) parleranno del pubblico ministero; nel pomeriggio Mario Almerighi (Movimenti riuniti) e Alessandro Criscuolo (Unità per la costituzione) discuteranno rispettivamente del Csm e dell'unità della giurisdizione. A conclusione dei lavori, il professor Alessandro Pizzorusso farà

«relazione di sintesi». Al centro di ogni discorso, fatalmente, saranno in ogni caso i lavori della Bicamerale e l'ormai famosa «bozza Boato». Almerighi, per esempio, sosterrà che le proposte presentate per la riforma del Csm elimineranno l'autonomia e di conseguenza diminuiranno l'indipendenza della magistratura. E che è un problema esistente non si risolve con l'aumento dei membri laici del Csm, ma renden-

do più efficaci e utili i fascicoli sui singoli magistrati, in modo da consentire una corretta valutazione professionale; il che si ottiene con la proposta di legge già in discussione in Parlamento, e non con una riforma della Costituzione.

Un mese fa il presidente dell'Anm Elena Paciotti ha invitato diversi parlamentari e operatori del diritto. Tra i politici ci saranno Boato, Buttiglione, Elia, Folena, Mace-

ratini, Salvato, Urbani e Zecchino. Non si sa quanti magistrati parteciperanno al convegno; giudici e pm si vedranno domani, al palazzo di giustizia di Roma, dove si terrà un'assemblea (stavolta a porte chiuse) sugli stessi temi. Di andrà ad esempio il procuratore di Milano Borrelli, che non sarà al convegno.

Al residence Ripetta si sono dati appuntamento anche i ribelli dell'Ulivo, quei senatori (ma hanno anche 55 deputati del centrosinistra) che criticano la bozza Boato. In qualche modo sono loro i referenti della magistratura dentro il Parlamento. Raffaele Bertoni, che oggi è senatore ma qualche anno era presidente dell'Anm, dice: «Speriamo che il «peccatore» Boato si pentirà, perché il nostro documento ribadisce la linea del pdl e dell'Ulivo sulla giustizia. Abbiamo fiducia che i vertici del nostro gruppo porteranno avanti quelle posizioni».

[gio. bia.]

## Dal governo

### Incentivi per sedi disagiate

ROMA. Su proposta del ministro della Giustizia Flick, il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge che attribuisce incentivi economici e di carriera ai magistrati che chiedono il trasferimento o accettano la destinazione d'ufficio nelle sedi giudiziarie maggiormente disagiate delle regioni meridionali. In particolare, l'indennità, calcolata in base all'attuale diaria giornaliera, sarà corrisposta per quattro mesi mentre l'anzianità di servizio avrà valore doppio, ai soli fini del successivo trasferimento.

Il provvedimento «ha carattere straordinario e temporaneo, fino alla completa copertura degli organi di magistratura attraverso i concorsi futuri, e riguarda un massimo di trenta uffici giudiziari individuati ogni due anni. Csm sulla base di alcuni parametri oggettivi stabiliti, prima applicazione, dallo stesso disegno di legge. Inoltre, sempre al fine di favorire la funzionalità degli uffici, anche prevenendo le situazioni di incompatibilità dei giudici nei processi penali, sono istituite le «tabelle infradistrettuali», che riuniranno più uffici giudiziari, individuati Csm in modo da consentire coperture temporanee dei posti scoperti. Il provvedimento sugli incentivi selezionerà i luoghi dove le misure adottate «in prima applicazione»: si tratta delle procure e dei tribunali di Calanuso, Locri, Palmi, Reggio Calabria, Lamezia Terme, Patti, Sciacca, Gela. Le procure di Agrigento, Barcellona Pozzo di Gotto, Caltagirone, Marzana, Nuoro, Ragusa e Vibo Valentia. I tribunali di Catania, Enna, Siracusa e Trapani.

L'indennità mensile è determinata «in base al doppio della diaria giornaliera» nei primi due anni (circa 2,4 milioni di lire lorde) e «in misura normale» nel secondo biennio (1,2 milioni di lire lorde). Al momento del trasferimento spetterà ai magistrati un importo «pari a nove volte l'indennità integrativa speciale, che per gli uffici giudiziari è di circa un milione 180 mila lire lorde». Già oggi, all'udienza in sedi disagiate spetta un'indennità pari al triplo di quella normale. In tutto, quindi, l'incremento della «fissa» è di circa 7 milioni di lire lorde.

Il ddl prevede anche un meccanismo per evitare «scoperture» a catena nelle sedi meridionali. Gli incentivi potranno essere corrisposti solo ai magistrati provenienti da una regione diversa e da un ufficio distante almeno 150 chilometri. La destinazione non potrà riguardare più di 100 magistrati nel '97, 60 nel '98 e 40 nel '99. L'indennità spetterà anche agli uditori già nelle sedi disagiate dal 1° gennaio '95, a partire dall'entrata in vigore della legge.

[r. i.]



A sinistra Francesco Saverio Borrelli, a destra il «vice» Gerardo D'Ambrosio

A destra il ministro di Grazia Giovanni Maria Flick



## D'Alema: caro procuratore, sbaglia

ROMA. Botta e risposta tra il procuratore capo di Bologna Ennio Fortuna e il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema. Fortuna, che è stato membro del csm, in un intervento pubblicato ieri da Italia Oggi e dal Resto del Carlino sosteneva che i magistrati «devono dissentire con assoluta fermezza» della proposta di modificare la composizione del csm introducendo la parità (15 a 15) tra togati e laici, significando «aumentare il tasso di inquinamento politico». Lo scopo dell'inserimento è evidentemente un altro: un maligno pensereb-

be che vuole controllare politicamente l'organo di autogoverno della magistratura o comunque condizionarne attività e funzioni. La replica di D'Alema: «Noi non siamo «i politici», siamo un organo del parlamento. Solo a cominciare dal rispetto tra poteri dello Stato inizia la possibilità di una democrazia ordinata e regolata». Di rimando il magistrato: «Ho dato alle preoccupazioni della stragrande maggioranza dei magistrati. Avrei amato - ha detto - il procuratore - che l'on. D'Alema fosse entrato nel merito per darmi una risposta».

[Ansa]

# «Abbiamo lanciato l'allarme. Il nostro compito è finito»

Parla D'Ambrosio  
«La situazione sta sbloccando adesso tocca al Parlamento»

realità politica di cui si discute. Il vuole insomma che il convegno dell'Anm, la successiva assemblea, e gli ordini del giorno che ne scaturiranno, appaiano «battaglie del pool benal di tutta la magistratura». Questo benché non pochi a pensare che il lavoro in Bicamerale

sia una riedizione peggiorata del colpo di spugna su Tangentopoli. Dunque dei pm di Mani Pulite, a Roma, con tutta probabilità, oltre a Borrelli sarà presente soltanto Piercamillo Davigo, membro per altro del comitato direttivo centrale dell'Associazione magistrati e l'unico che dichiari un ruolo attivo nell'organizzazione del convegno: «Sì, ci sarò e mi farò un'idea di quanto accaduto soltanto dopo aver partecipato al convegno e all'assemblea». Invece domani Gherardo Colombo e Ilda Boccassini, che ieri erano a Roma per le loro indagini, saranno a Massa Carrara: il primo per ricevere il «Premio Falcone», il secondo per leggere le motivazioni della consegna. Infine, più prosaicamente, il pm Francesco Greco se ne andrà al mare, in vacanza.

Tutti più tranquilli, allora? Niente affatto. Basta confrontare i due do-

cumenti dei magistrati e degli avvocati penalisti (che ieri, per protestare contro l'atteggiamento dei magistrati sulla Bicamerale, si sono astenuti in massa dalle udienze, votati a distanza di un giorno dall'altro nello stesso marmoreo palazzo, per capire quale antitesi si nasconde dietro la calma apparente che pervade il tribunale. E dunque, se per i magistrati di Milano non sarà incidendo sulla composizione del Csm, separando le carriere, modificando il regime di obbligatorietà dell'azione penale, che verrà risolto uno soltanto dei problemi che affliggono la giustizia italiana, recita il documento approvato all'unanimità dall'assemblea dell'altro giorno, per i penalisti milanesi, viceversa è separando le carriere che si potranno avere più garanzie per la dil.

[F. M.]

## RETROSCENA

### I MAGISTRATI DEL POOL

MILANO. GERARDO D'Ambrosio sorride: «Mi sembra che la situazione si stia sbloccando». La notizia che 59 senatori del Pds hanno votato un documento contro la bozza di riforma Boato e che il segretario della Quercia, Massimo D'Alema, abbia parlato di un possibile ricorso a leggi ordinarie senza toccare la Costituzione, e proprio alla vigilia del convegno a Roma i magistrati italiani, sembra rasserenare parecchio il clima della procura milanese. E' come se l'assedio, vissuto ultimamente a palazzo, si fosse finalmente spezzato. E ne prende atto l'anziano procuratore aggiunto dicendo che «a livello politico che si devono risolvere queste cose, non siamo certo a poter intervenire concretamente. Nostro compito è stato lanciare l'allarme, adesso è terminato».

Così la parola d'ordine sembra essere diventata: massima cautela. «Noi dovevamo far capire che non eravamo davanti a un problema corporativo: quello della giustizia è argomento di democrazia che riguarda tutti. E ora le cose stanno di nuovo muovendosi», spiega D'Ambrosio, ben consapevole che la realtà è proprio dalla cittadella di Mani Pulite che sono partite le prime bordate polemiche contro i riforme proposte in Bicamerale. «Quindi - dice - bisogna stare attenti a non dare impressioni sbagliate: per questo che non sono andato all'assemblea di ieri dell'Anm milanese, perché contrario alle riunioni chiuse. Invece non è escluso che vada al convegno di Roma, dove forse ci sarà la possibilità anche di confrontarsi con i politici».

Il documento dei senatori pidessini, firmato da personaggi come Carlo Smuraglia, avvocato con uno storico rapporto con la magistratura milanese, era «segnale che in procura si stava aspettando. Non a caso, l'altro ieri, fuori dall'assemblea dei ma-

gistrati milanesi c'era chi, come il pm della procura Fabio Roia, arrivava ad auspicare proprio la formazione di un partito trasversale tra le forze politiche che recepissero le istanze dei magistrati. Ma a parte D'Ambrosio, gli altri pm, Borrelli compreso, mostrano distacco dalla vicenda di politica giudiziaria che stanno spaccando i partiti e preoccupando i giudici. Uno di loro si limita a dire che «se la maggioranza del Parlamento chiederà un passo indietro noi faremo. Ma non crediamo che esista questa maggioranza». Il procuratore capo evita ogni esternazione, tanto che anche all'assemblea

dell'altro ieri dell'Anm, Milano ha preferito rinunciare ad ogni intervento: atteggiamento che si potrebbe ripetere anche durante il convegno: «Sì, ci sarò e mi farò un'idea di quanto accaduto soltanto dopo aver partecipato al convegno e all'assemblea». Soltanto parlando di un'inchiesta sulle false lauree, Borrelli allude alla necessità di cambiare normative vecchie e inapplicabili.

Silenzio assoluto anche da parte degli altri pm del pool di Mani Pulite. «Sì, quella di un profilo basso, nella certezza di lavorare ad inchieste, sempre più sottili, che li portano ben più avanti della

Caso Moro, l'ex premier alla commissione Stragi: fatto tutto il possibile

## «Non credo alla seduta spiritica»

### Andreotti: e non ricordavo ci fosse Prodi

ROMA. «Sinceramente ci credo. Se ci fosse questa possibilità, invece di una commissione noi faremmo un centralino spiritistico...».

Riascoltato ieri sera tardi dalla commissione Stragi, Giulio Andreotti insiste. «Ammette che ci possano essere cose vere, ma non verosimili - ha premesso - non credo alla possibilità di raccogliere notizie con quel mezzo. Cioè attraverso una seduta spiritica, che è appunto il mezzo il quale a suo tempo Romano Prodi ed altri suoi amici vennero a sapere «notizie» di (viva) Gradoli».

Non è che Andreotti ci abbia creduto «per ragioni confessionali - essendo lo spiritista» negato da Santa Romana Chiesa. «Di questa storia - ha osservato - non c'è corrente specificamente, giorno per giorno. L'ho saputo più tardi. E tanto poco le diede importan-

za non ricordare «i nomi dei partecipanti a quella trasmissione coperta» nella quale si ritrovava coinvolto l'attuale presidente del Consiglio. L'ipotesica fonte dell'autonomia bolognese Andreotti non l'ha nominata, stavolta.

Anzi, ha pregato i commissari di insistere, senza vie, poi interpretato come un desiderio di disturbare il navigatore. Che è suonato come un altro modo per non nominare il pm di Prodi. Per il resto, sempre rispetto al caso Moro, nella sua audizione Andreotti ha rivendicato tutto, «ormai gli sarà capitato una decina di volte, davanti a tribunali e commissioni d'inchiesta».

E quindi: per salvare Moro «è stato fatto quello che al momento si riteneva possibile». Ad Andreotti non risulta che ci sia stato chi non si sia impegnato adeguatamente. Anche nei servizi segreti? Certo, «un-

«Nessuno restò inerte. Sarebbe stato folle e mascalzone»

che il nessun atteggiamento passivo, F2 o non F2? Chi fosse rimasto inerte, «sarebbe un folle e mascalzone». Comunque, «bisogna guardare alla pubblica amministrazione nel complesso e nelle sue articolazioni». In ogni caso, «le difficoltà erano oggettive, vane». A Roma, «esistono decine di migliaia di appartamenti abitati da coppie in cui lavorano sia la moglie che il marito, e che quindi non si può fare. Non potevano sfondare tutte le porte». Conclusione: «Purtrop-



L'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti

presa quella, attraverso il Vaticano, che prevedeva di «mettere in mano a quella gente una certa quantità di miliardi». Lui non leggeva in anticipo le lettere di Paolo VI.

Quali i suoi rapporti con Moro? Mai dissensi, ha risposto, salvo quando «volle difendere il capo del Sid Miceli (accusato dal suo vice Maletti). E qui s'è dipartita una lunga filastroca di trame, anche labirintiche, dentro cui sono parsi rivivere, per un attimo, molti inquieti fantasmi degli Anni Settanta. Il principe Borghese, perciò, il generale Dalla Chiesa, l'ispettore Santillo, il generale Santovito, il prefetto Pelosi... Sullo sfondo la guerra fredda, Israele, i palestinesi. «Gli alleati uno se li sceglie - se n'è uscito a un certo punto Andreotti in un bagliore di saggezza - i vicini se li trova».

Filippo Ceccarelli

Presidenzialismo

## Cossiga e Segni lanciano la lega per le riforme

«Semi-presidenzialismo d'Italia, unitevi...». Mentre nella Commissione bicamerale si avvicina sempre più l'ora delle scelte, e si moltiplicano i tentativi di compromesso sulla forma di governo da introdurre nella nuova Costituzione, fuori dalla Sala della Regina e sul punto di nascere una «lega per le riforme» che mira diritto all'elezione diretta del Capo dello Stato. Si tratta di un movimento trasversale che mobilita personalità eminenti della politica, della cultura e del giornalismo, senza distinzioni di schieramento politico, sotto le bandiere del semi-presidenzialismo alla francese. I promotori dell'iniziativa - tra cui Cossiga e Segni - si rivolgeranno innanzitutto al professor Carlo Sartori, studioso e propagatore tra i più illustri della formula d'Oltreoceano, perché accetti di svolgere un ruolo di primo piano nella nascente Lega. La sorpresa potrebbe essere l'adesione - dicono alcuni promotori - di Di Pietro, di cui sono note le simpatie presidenzialiste.

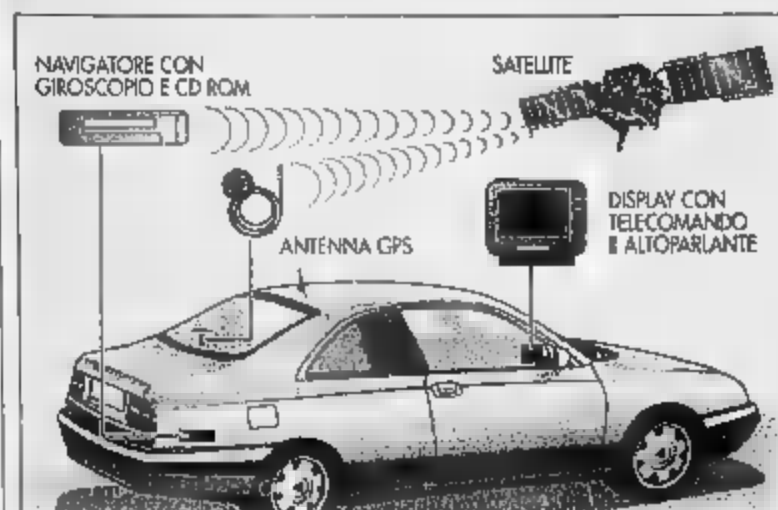
[r. i.]

**SENZA SENSO**  
di STEFANO BARTEZZAGHI

CONSIGLIO. «Bisogna far proposte costruttive e dar risposte non corporative». Sulla Bozza di Boato, sia pacato il magistrato: però rimanga pure sul chi vive.



## Test con il Route Planner sulla Lancia k Coupé



Il computer dialoga con l'autista per indicargli sempre la rotta migliore

Nel grafico, i componenti del Route Planner: l'unità «intelligente» sistemata nel baule della k Coupé, al display sul cruscotto informazioni dopo averle elaborate al computer utilizzando un Cd, il giroscopio, l'antenna e il satellite del sistema Gps

# Un satellite per amico

## La guida col navigatore elettronico

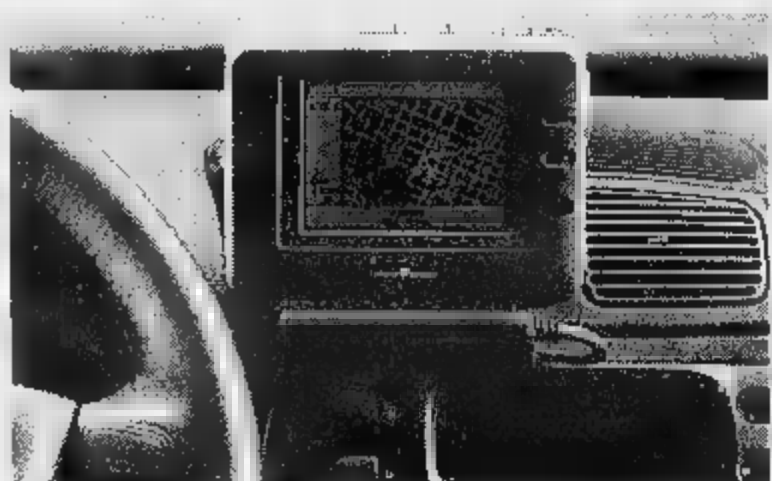
TORINO. Appuntamento a Milano, zona San Siro. Ma potrebbe essere Roma, Parigi, Monaco, il cuore di qualsiasi labirinto metropolitano. Come trovare il punto esatto del meeting, quando non ci è familiare? Niente paura: ci pensa Route Planner. Prezioso compagno di viaggio, un navigatore tempestivo, preciso. Lo abbiamo messo a prova, per scoprire pregi e difetti di questo sfizioso optional offerto dalla linea accessori della nuova k Coupé (e dell'intera gamma) al prezzo di 6 milioni e 300 mila lire. Divertente davvero a patto di usarlo con intelligenza.

Prima e fondamentale avvertenza: attenti alle distrazioni. Quindi niente ricerche con l'auto in movimento, potrebbe essere pericoloso. Si fa subito amicizia con il navigatore satellitare prodotto dalla divisione Telemobility Magneti Marelli e disponibile anche presso rivenditori specializzati, per il montaggio su qualsiasi vettura (prezzi 5,3 a 6,8 milioni a seconda dei modelli, più il costo d'installazione).

Telecomando alla mano, interrogiamo il computer, componendo elettronicamente sul display le informazioni essenziali: luogo, via, perfino il numero civico della destinazione finale. Pochi secondi ed ecco una mappa dettagliata, con la distanza chilometrica e il percorso più breve da seguire. Se esistono alternative (ad esempio tra autostrada o statale), basta fornire un elemento di conoscenza in più sulle nostre esigenze.

Poi per un po' di si può anche dimenticare del Route Planner (che intanto, con una freccina, evidenzia in tempo reale sul monitor la posizione della vettura). Durante la guida, si deve ovviamente tener d'occhio continuamente il display, anche se è in posizione centrale sul cruscotto, ben visibile e facilmente raggiungibile. Dedicargli troppe attenzioni potrebbe risultare pericoloso.

Al primo bivio, il navigatore ci avvisa: svolta a destra fra 200 m. Route Planner parla il necessario, non di più: niente bombardamento di informazioni superflue. La voce (maschile, suadente) non è metallica, non fastidiosa. È stata scartata l'idea di inserire una voce



Il monitor, con display, montato in posizione centrale sul cruscotto della k Coupé, tramite un telecomando e «parla» senza infastidire il guidatore

femminile, ancor più gradevole, causa l'eccesso di toni alti che avrebbe sovraccaricato il memoriale del sistema. Peccato.

La k Coupé viene «teleguidata» all'obiettivo. A fine viaggio, il messaggio rassicurante: destinazione raggiunta. Non si conosce l'indirizzo esatto, né il nome della via, è sufficiente individuare sulla mappa un punto vicino a quello desiderato. E' tutto schedato, alberghi e distributori di benzina, ristoranti e attrazioni turistiche, palazzi comunali, musei, università, ospedali, shopping centre, aeroporti e stazioni. Un problema: i sensi unici. La mappa non può riconoscerli, anche perché cambiano in continuazione. Però se Route Planner ti invita a una svolta e non viene «obbedito», automaticamente si riprogramma, evitando le inversioni a U quando non strettamente necessarie. Possibile mappare fino a 24 destinazioni. Come per i cellulari, la copertura satellitare non è perfetta, così sono possibili momentanei black-out: per esempio nei valichi albanesi, in qualche via cittadina ad alta densità di onde elettromagnetiche, naturalmente nelle gallerie e nei sottopassaggi.

Viaggiando in autostrada, maggiori velocità, informazioni arrivano al guidatore con abbondante anticipo. Nelle metropolitane sono invece più dettagliate. Il sistema funziona tramite si-

satellitare Gps (Global Positioning System); un'antenna dialoga continuamente col satellite, tramite il giroscopio viene riconosciuta la posizione del veicolo. Quindi le informazioni di ritorno vengono elaborate dall'unità centrale di bordo che visualizza i percorsi a azionare l'altoparlante, in grado di parlare 7 lingue: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, olandese e fiammingo. Nel computer devono essere sistemati i cd-rom predisposti con la mappatura delle varie località censite. Sul nostro territorio per ora i confini riconosciuti dal sistema sono limitati all'Italia settentrionale e centrale (sull'Adriatico fino a Rimini, sul Tirreno fino al Lazio). Entro il '98 il censimento stradale è completato. Per l'estero già disponibili cd (costo 125 mila lire, meno per chi si abbona) relativi a Svizzera, Austria, Germania, Francia, Inghilterra e Benelux. In arrivo la Spagna. C'è anche un kit per utilizzare il sistema su una seconda auto, e su un camper. Route Planner può elaborare informazioni sul traffico diffuse dalla radio, evitando ingorghi e ostacoli. Collaudi sono a Lille e Francoforte. Però si dovrà attendere ancora, in Italia, per questo servizio: fondamentale, infatti, è che Info-traffic operi in tempo reale. Oggi è ancora utopia.

Piero Bianco

## Verso il Salone di Seul: un'industria in costante crescita

# Corea, gli anni del boom

## Investimenti per miliardi di dollari

SEUL. L'industrializzazione dell'Est asiatico prosegue inarrestabile. Adesso si punta alla globalità del sistema economico, con programmi che hanno nulla da invidiare a quelli dei Paesi più avanzati come Unione europea, Usa e Giappone. In questo sistema spicca la Corea del Sud, che in 30 anni è passata da una economia agricola a una moderna industria basata su prodotti tecnologicamente avanzati a prezzi fortemente competitivi.

Lo sviluppo economico accelerato definito «miracolo economico» sul fiume Han, passato attraverso i pilastri dell'industria pesante (fine '90 la Corea era il sesto produttore mondiale d'acciaio), di quella navale e chimica, è successivamente allargato a produzioni più avanzate: l'elettronica e la telematica.

In questa trasformazione radicale l'industria automobilistica ha giocato un ruolo determinante. Grazie alla crescente domanda, sia interna che estera, il Paese sta prosperando più di ogni altro e una conferma è proprio dal Salone dell'auto di Seul, che si terrà dal 21 al 30 aprile. La manifestazione, che solo qualche anno fa faceva a farsi notare, oggi ruba attenzione a quella più blasonata e, nella sua area specifica, al mega Motor Show di Tokyo. La produzione è salita vertiginosamente negli ultimi anni: meno di un milione di vetture nel 1990,



La produzione di vetture è salita a dismisura da circa 1 milione nel '90 a 2.770.000 nel '96

2.770.000 nel 1996, con previsione di 3 milioni nel '97) con molte e non celate ambizioni per i prossimi anni. A fine anno, al massimo nei primi mesi del 1998, il Paese ha già un accordo con la giapponese Nissan.

Alla situazione di mercato interno giudicato dagli esperti ormai saturo tanto che la Casa ha deciso tagli alla produzione, con riduzione dell'80% al 76% della capacità operativa, si aggiungono le difficoltà che arriveranno dall'entrata del Paese nell'Oce. Le barriere protezionistiche che l'industria locale aveva praticamente

imposto per difendersi dall'arrivo di auto estere stanno per saltare, costringendo a spingere sempre di più sull'estero. Non a caso si stanno moltiplicando gli sforzi per la globalizzazione. Dopo Europa dell'Est ed aree asiatiche, nel mirino entrano America Latina e India.

Investimenti per miliardi di dollari, come è il caso della Daewoo in Polonia (1,1) e in Uzbekistan (600 milioni), dove ha già una fabbrica che a fine '98 produrrà 200.000 auto di cui metà all'export, stanno moltiplicando le vetture sudcoreane in tutto il mondo, seguendo il modello di espansione giapponese, ma con grinta ancora maggiore.

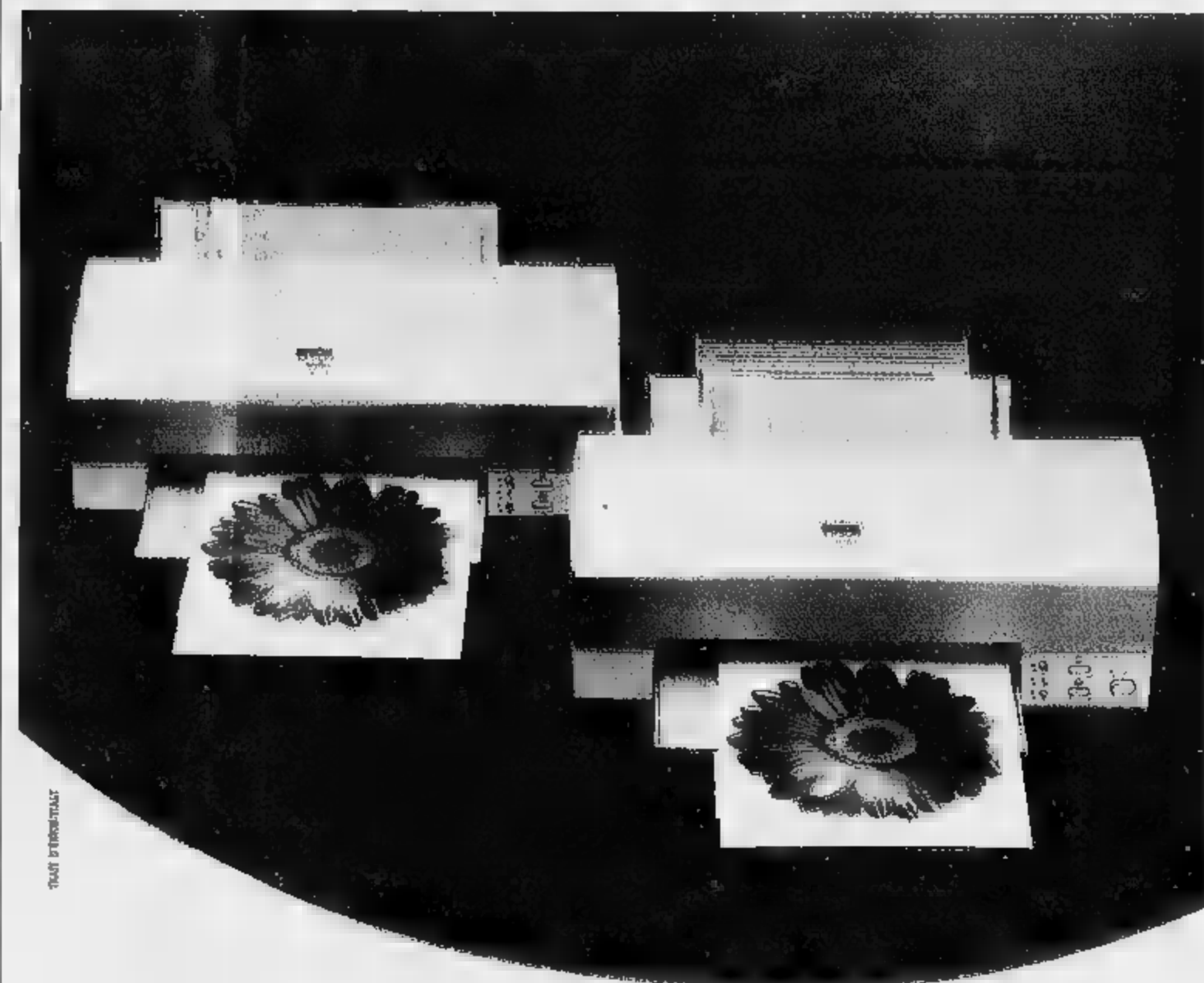
Di sicuro, rispetto ai loro concorrenti più vicini - affermano gli esperti - la Corea ha il vantaggio di disporre di ingenti risorse finan-

ziarie per acquistare impianti già esistenti o per costruirne nuovi. Una produzione che gira a pieno ritmo e una produttività elevata generano ricchezza. A questo si associa una politica così aggressiva da infastidire i grandi mondiali.

Alcuni esempi. La Daewoo, che ha prodotto la sua prima auto meno di vent'anni fa (1978), nel 1996 ha venduto 770.000 vetture, di cui il 40% all'estero (470.000) e conta di arrivare entro il 2000 a una produzione di oltre due milioni e mezzo di veicoli. A questo scopo stanno per essere definiti accordi per produrre in Cina, Russia e Sudamerica. Per lo sviluppo dei suoi modelli, tagliati definitivamente i ponti con i vecchi prodotti di origine Opel, si è rivolta all'Europa per tecnologia e design: a Monaco, ai centri tecnici di Bmw e Porsche; a Torino alla creatività di Giugiaro per la rivoluzione dello stile.

Stessa vivacità da parte della Hyundai, prima Casa coreana, che investirà due miliardi di dollari in Turchia e in India, rispondendo colpo su colpo alle mosse della concorrenza. Dal canto suo, la Kia, che al suo interno ha già come partners Mazda e Ford, è impegnata ad allargare l'offerta, soprattutto negli Usa. Infine la Ssangyong offre elevata garanzia di prodotto e nasconde programmi ambiziosi, grazie alla «tutela» tecnica della Mercedes.

Renzo Villare



# Epson Stylus Color 400 e 600.

## Vieni a vederle. Puoi avere una sorpresa.



Puoi vincerti!

Cento fotocopie digitali Epson PhotoPC 500 in più per chi prenota e poi acquista una Epson Stylus Color 400 o 600 dal 15 marzo al 15 maggio 1997.

Epson ti presenta una novità eccezionale, anzi due. Vieni a vederle e stampare le emozioni. Epson Stylus Color (chiedi al Numero Verde qui accanto l'indirizzo punto vendita più vicino a te) e prenota subito una Stylus Color 400 o 600: puoi vincere gratuitamente una Epson PhotoPC 500. Così, oltre ad avere una stampante eccezionale, in grado di rendere tutta l'emozione e l'elasticità di qualunque tipo di immagine o di testo, avrai anche una fotocamera digitale con la quale scattare bellissime foto già pronte per il computer.

\* Per informazioni sulla promozione, leggi il regolamento sulla cartolina che ti viene consegnata con le Epson Stylus Color in anteprima o acquistate. Per sapere dove sono i punti vendita, chiama il

Numero Verde  
**(167-881181)**

In Internet: [www.epson.it](http://www.epson.it)

**Prenota il colore, vinci l'emozione!**

Immagina l'emozione

**EPSON**

## TECNOLOGIA

Mentre i produttori di batterie cercano affidabilità e più autonomia

# Il futuro ora sorride alle ibride

## Motore elettrico in città, a combustione fuori

TORINO. Le notizie provenienti dagli Stati Uniti confermano quanto già è stato ampiamente verificato in Europa: anche la reazione della clientela americana si è finora rivelata piuttosto tiepida all'offerta di auto a propulsione elettrica. Le offerte, da parte delle principali Case, non mancano, però i numeri restano minimi. La causa sta evidentemente nella autonomia ancora troppo bassa rispetto alle distanze da coprire. Un limite che pesa, anche se i produttori di batterie (specie quelle al piombo: le economiche) annunciano progressi incoraggianti proprio in questa direzione.

La super batteria, comunque, oggi non esiste ancora, stante le molte (troppe) promesse sentite nell'ultimo decennio. Così la soluzione praticabile sembra essere quella ibrida. Consiste in un complesso sistema composto da un motore a combustione, un generatore di corrente, un motore elettrico ed un pacco di batterie. Il tutto, attenzione, a un prezzo che però rischia di raddoppiare quello di una normale auto a benzina.

Ma il sistema funziona, è stato

sperimentato da molti Costruttori. L'ultima notizia riguarda Toyota, che starebbe per mettere in vendita un suo modello ibrido di serie. Soluzione che, prezzo a parte, presenta una serie di vantaggi, a cominciare dall'autonomia pari a quella di una qualunque vettura a benzina. Ma c'è un altro duplice vantaggio, derivante proprio dal concetto di ibrido: è legato al minor inquinamento e ai consumi.

Dal punto di vista dell'inquinamento, si può avere l'auto ad emissioni zero a condizione di utilizzare soltanto il motore elettrico mosso dalle proprie batterie: il limite viene dalle minori distanze percorribili rispetto a quelle che si coprono esclusivamente elettrico. Questo sistema propulsivo si utilizzerà dunque solo nelle zone dove il problema dell'inquinamento è più grave, come i centri delle città; successivamente, nelle ibride, si fa partire il motore a scoppio che ricarica le batterie.

I vantaggi si riducono per due motivi: il primo è che il motore a scoppio utilizzato genera-  
tore funziona a punto fisso, nel-

la zona di massima efficienza e quindi di minimo consumo, senza inutili accelerazioni, marcia minima, ecc. Il secondo motivo è che la presenza del sistema di trazione elettrico consente il recupero di energia in frenata e in discesa, che risulta ovviamente impossibile con il solo motore a scoppio.

Resta da risolvere il problema-costo. Sono state fatte proposte interessanti, ad esempio dalla Volkswagen, che ha realizzato un prototipo dotato di un dispositivo inserito tra motore a scoppio e cambio. Opportunamente controllato da un calcolatore, può funzionare come generatore quando trascinato dal motore a scoppio, oppure può essere staccato da questo tramite una normale frizione, e in questo caso assume la doppia funzione di motore e di generatore per il recupero dell'energia in frenata.

Quello della Volkswagen è un esempio, non il solo. Attesa della Toyota ibrida se, come annunciato, sarà in vendita prima della fine dell'anno.

Rogatti





Bussoleno: vigilia elettorale con polemiche

## L'Ulivo e i federalisti nel «feudo» di Bossi

Ma in questa le amministrative di Bussoleno rispecchiano gli schieramenti a livello nazionale: due liste indipendenti di centro-destra con uno schieramento unito fra Ulivo e Rifondazione Comunista. I tre candidati a sindaco sono Alida Benetto (lista civica), Giorgio Re (Lega Nord), Marco Blandino (Ulivo - Rifondazione). Almeno tutti i tre aspiranti sindaci concorrono all'Alta velocità. La lista numero 1 «Per Bussoleno verso il Duemila» è formata in maggioranza da federalisti usciti dal Carroccio ed ora sostenuti dal Polo della Libertà: Alida Benetto, 54 anni, laureata in biologia, insegnante di matematica e scienze alle medie è il candidato a sindaco. Sposata, una figlia di 24 anni, dal 1994 al 1996 è stata deputata eletta nel gruppo della Lega Nord. Capolista è l'ex vicesindaco Renzo Pozzallo, 62 anni e presenta anche i dieci assessori Giovanni Cevrero, Paola Girardi, Antonio Motteran. Simbolo della lista è «Casa Aschieri», l'edificio storico di Bussoleno in fase di ristrutturazione. «Nostro obiettivo è farlo diventare un simbolo per la provincia di Torino e sede culturale ufficiale di Bussoleno» sottolinea Alida Benetto. Fra le priorità del programma si legge: «Difesa della proprietà e della gestione dell'acquedotto con una forte e decisa opposizione alla realizzazione dell'acquedotto di valle. Completamento della fognatura per la frazione Poresto e realizzazione di una «via ferrata» nell'orrido».

La lista numero 2 è quella della Lega Nord che presenta come candidato a sindaco Giorgio Re, 39 anni, sposato, da

anni titolare un'impresa di progettazione per impianti elettrici. «Dopo il tradimento dei passati amministratori aspettavamo con ansia questa elezione» sottolinea Giorgio Re. «Siamo fermamente contrari al progetto Tav, gli stessi soldi devono essere utilizzati per l'ammodernamento delle tratte esistenti». Il programma del Carroccio dice: «no a ingressi e permessi illegali degli albanesi; controllo e gestione dell'acquedotto siano di competenza comunale; telesoccorso per gli anziani e costituzione di un osservatorio permanente con il compito di suggerire nuove forme di organizzazione del lavoro e priorità per i residenti».

La lista numero 3 «Insieme per Bussoleno» ha invece riunito sotto lo stesso simbolo l'ex minoranza consiliare che si riunisce nell'Ulivo e Rifondazione Comunista. Candidato a sindaco è Marco Blandino, 46 anni, ingegnere civile, sposato con due figli di 20 e 16 anni. Capolista è Aldo Miletto, pds, assessore in Provincia. Tre fermi compagni già all'inizio del programma: alta velocità, elettrodotto e acquedotto intercomunale. Nonostante sia appena varata una variante al piano regolatore, Marco Blandino vuole subito operare modifiche al Prgc, riorganizzazione del piano edilizio ed un piano del colore per via Walter Fontana.

In primo piano per la lista numero 3 anche l'occupazione con un progetto legato agli istituti scolastici locali, l'istituzione di un servizio di assistenza domiciliare e l'attivazione dell'ufficio per le relazioni con il pubblico per garantire una maggiore trasparenza.

PER LA POLTRONA DI SINDACO

### I fuoriusciti dal Carroccio

Alida Benetto, anni, guida «Bussoleno il Duemila». Candidati consiglieri sono: Renzo Pozzallo, 62 anni; Aurelio Calia, anni; Enrico Carnino, 57 anni; Giovanni Cevrero, anni; Vincenzo Chiavazza, anni; Edgardo Crosasso, 23 anni; Maurizio Giora, anni; Franco Girardi, 62 anni; Paola Girardi, 31 anni; Giorgio Giuliano, 48 anni; Antonio Motteran, 50 anni; Bruna Riffiero, 52 anni; Maria Clara Rubella, 51 anni; Gabriella Terziano, 24 anni; Giacinto Vighetti, anni; Adele Zenoni, anni.



### GIORGIO RE

#### Ecco i leghisti «doc»

Giorgio Re, 39 anni, è il candidato a sindaco della Lega Nord. I candidati per il Consiglio sono: Valerio Giuliano, 50 anni; Maria Rosa Villa, 61 anni; Claudio Anardi, 48 anni; Monica Martra, 34 anni; Debora Maria Capoul, 23 anni; Gino Castellino, 68 anni; Fabio Dosio, 29 anni; Vincenzo Ferrotta, 40 anni; Mauro Gallo, 33 anni; Enrica Gisi, 25 anni; Alessandro Grangetto, 22 anni; Davide La Torre, 32 anni; Bruno Ostorero, 55 anni; Michele Schiari, 25 anni; Ezio Suppo, 39 anni; Vanda Vighetto, 37 anni.

### MARCO BLANDINO

#### Ulivo e Rifondazione uniti

Marco Blandino, è il candidato a sindaco di «Insieme per Bussoleno». Con lui in lista: Aldo Miletto, 50 anni; Valter Amprino, 41 anni; Susanna Bufacchi, 43 anni; Fabio Melis, 22 anni; Federico Alpe, 19 anni; Giuseppe Bionco, anni; Gabriele Bolle, 34 anni; Fabrizio Caneva, 31 anni; Sauro Farci, 39 anni; Roberto Fazzari, 42 anni; Raffaele Fruscian- te, 40 anni; Ivano Fucile, 30 anni; Emilia Guerra, 30 anni; Massimo Guiffre, 41 anni; Gilberto Pezzoni; Vincenza Ripepi, anni.



Giro di biglietti falsi all'«Ultimo Impero»

## Ex ispettore della Siae protossato a Pinerolo

Inchiesta droga: due dei tre arrestati sono rimessi in libertà dal gip Papillo

Rinviato a giudizio Mario Giammarco (processo il 14 gennaio del '98), l'ex ispettore della Siae preposto ai controlli all'ingresso della discoteca Ultimo Impero di Airasca. La vicenda è legata al giro dei biglietti d'ingresso con i falsi timbri Siae; secondo il tribunale di Pinerolo, Vincenzo Papillo, il Giammarco pur sapendo che all'interno della discoteca circolavano falsi biglietti era mai intervenuto per effettuare i controlli previsti dalla legge. Tutta la vicenda è venuta alla luce dopo l'irruzione della Guardia di finanza, il 20 gennaio del '96. Le perquisizioni avevano fatto scoprire la tipografia clandestina, allestita in uno scantinato, a ben mila falsi

biglietti.

Intanto il gip Papillo ha rimesso in libertà due dei tre arrestati nell'operazione antidroga dei carabinieri a Pinerolo. Giuseppe La Malfa, incensurato, ha ottenuto la libertà dopo aver confessato il ruolo nella vicenda, mentre Antonio Lattarulo sembra che abbia avuto nel traffico solo una parte marginale. Nell'operazione è stato interrogato anche il macellaio Torre Felice Fabrizio Armandi, all'cliente - precisa il difensore, Luisa Rubiolo - è stato sentito solo in relazione ad alcuni episodi che potevano essere conoscenza, ma si tratta di fatti che non si sono svolti nella sua macelleria».

Albanesi a Pinerolo

## Feriscono l'amico con il cacciavite

Un litigio fra albanesi, avvenuta in piazza Cavour, è terminata l'altra sera con un ferimento. Un muratore albanese residente a Pinerolo, Bujar Zhuri, 27 anni, è stato colpito all'addome con un colpo di cacciavite da tre connazionali con i quali aveva avuto un diverbio.

Il Bujar operato nella notte all'ospedale Agnelli è ricoverato in prognosi riservata. Gli aggressori sono ricercati, dai carabinieri, con l'accusa di tentativo omicidio; sarebbero scappati con una Opel Tigra. Si tratta anche di accertare la causa del litigio con il connazionale.

Giaveno, in centro

## Camion militare «impazzito» travolge tre moto

Attimi di panico ieri a Giaveno, via Seminario, dove un camion militare «impazzito» ha urtato prima una macchina sul piazzale. Comune quindi dopo aver imboccato a forte velocità la via che va all'ospedale ha agganciato la Fiat Punto di Crocifissa Montedoro di Giaveno, trascinandola per una trentina di metri, ha strisciato due auto in sosta e infine si è fermato a pochi metri da una Fiat Cinquecento condotta da Claudio Martino di Trana che proveniva in senso contrario. Il camion è però subito ripartito facendo perdere ogni traccia.

PROVINCIA FLAMINIO

Mentre percorreva corso Galileo Ferraris in bicicletta, Ernesto De Marchis, 32 anni, residente in via I Maggio 24, nei pressi di via Togliatti è stato travolto da una Fiat 126. Al volante c'era Giuseppe Neri, 28 anni. Verolengo, via Caduti per la Libertà 22, il De Marchis è stato curato all'ospedale locale.

**VEROLENGO, COMETA.** Questa sera alle 21, presso il campo sportivo della frazione Arborea, osservazione astronomica a cura di Marcello Autino. Si potrà osservare la cometa Hale-Bopp, la Luna e la pianeta Marte.

**DIBATTITI.** Il pds organizza per stasera alle 21, nel teatrino civico «Municipio» un incontro sulla creazione di nuova occupazione nel Chivassese. Sempre stasera alle 21, all'Hotel Europa, in piazza d'Armi, Forza Italia organizza un dibattito sulle «Strategie politiche per le nuove amministrative».

Gita alle Cinque Terre in occasione della festività del 25 aprile. Per l'occasione le Fs hanno istituito un treno speciale (lo storico «Etr 250 Arlecchino» con salotto panoramico), che partirà da Pinerolo alle 7,05 e arriverà a La Spezia alle 11,18. Le fermate intermedie sono: Torino Lingotto (7,40), Asti, Alessandria, e tutte le località delle Cinque Terre. Ritorno alle 18,08 da La Spezia, con arrivo a Pinerolo alle 22,15 (a Torino alle 21,40). Il prezzo del biglietto intero, andata e ritorno da Torino, è di 39 mila lire.

**RAFFAELE, «RAMPI».** Gioacchino Campo è stato riconfermato presidente del Centro Alfredo Rampi per la protezione civile. Del direttivo fanno inoltre parte il vicepresidente nonché responsabile della stato canavesana Renzo Causone, il segretario Arturo Laino e i consiglieri Renato Giachino, Pietro Lomagnolo, Roberto Pinton, Augusto Lodi e Giovanni Dell'Utri.

SERVIZIO - MONTAGGIO - ASSISTENZA - ACCESSORI

AMANTE

ACCESSORI AUTO  
TELEFONIA  
MONTAGGIO

CASELLA

SERVIZIO - MONTAGGIO - ASSISTENZA - ACCESSORI

# VECCHIA O NUOVA?



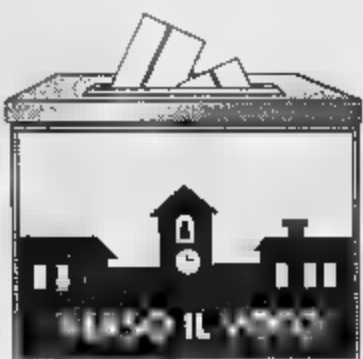
Da AMANTE CASELLA la tua vecchia bici da ROTTAMARE vale 100.000 lire per l'acquisto di una NUOVISSIMA **Bianchi**

O PUOI PAGARLA IN 12 MESI A INTERESSI ZERO!

UNICA SEDE

C.so Matteotti, 61 (angolo C.so Bolzano) - Torino - tel. 011/54.06.41 - 54.06.12 - 54.05.24 - fax 011/54.05.56 INTERNET: [www.twintowers.com/amantecasella](http://www.twintowers.com/amantecasella)  
FINANZIAMENTI - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT - CARTA AURA





Sindaco uscente contro candidato a sorpresa

## Frassinetto, Craveri tenta la riconferma

Due candidati per un Comune dove la popolazione raggiunge a malapena i trecento abitanti. Un paese, Frassinetto, che d'estate a raggiungere anche le tremila presenze. E il turismo, inevitabilmente, diventa il punto cardine del programma dei due candidati sindaci alle amministrative del 27 aprile.

Da una parte Gilberto Craveri, 55 anni, vecchia conoscenza nel panorama amministrativo del Canavese, dall'83 sindaco di Frassinetto e per anni assessore alla Comunità montana Valle Orco e Soana. Dall'altra il suo avversario, Donato Francesco Brunasso, consigliere all'opposizione in quest'ultimo mandato, candidato a sorpresa per la lista «Agricoltura e turismo». L'antagonista di Craveri doveva, infatti, essere Stefano Brogliatto Mattei, ma un incidente l'ha costretto a dare forfait. E nel programma di Brunasso c'è molto spazio dedicato alla questione turismo: «Un obiettivo fondamentale per le sorti di un paese di montagna - afferma il candidato della lista "Agricoltura e turismo" - è per una popolazione che punta molto su iniziative sempre nuove».

Tra gli obiettivi quello di creare delle «picnic» da campeggio, il completamento degli impianti sportivi, la realizzazione di un rifugio, la sistemazione di sentieri e il rilancio di percorsi ai piedi della Quinzeina. Nel programma della lista di Brunasso, grande spazio è riservato all'agricoltura: «Stimolare nuove colture di tipo montano e che possano produrre reddito, migliorare l'accesso alle aree coltivate creando strade di servizio, affrontare il tema della cultura boschiva». Sono solo alcuni dei

GILBERTO CRAVERI

Nel segno della continuità

Gilberto Craveri, pensionato Olivetti, per anni assessore alla Comunità montana Valle Orco e Soana, sindaco di Frassinetto dall'83 è il candidato della lista «Indipendenti per Frassinetto».

Al suo fianco si schierano Pier Luigi Bernard, 47 anni, commerciante; Giuseppe Marchello Bonatto, 51 anni, agricoltore; Carlo Lassere Gallo, 36 anni, operaio; Giacomo Giolitto, 52 anni, cantoniere; Giovanni Marchiando, 52 anni, pensionato; Isidoro Marchiando, 35 anni, agricoltore; Bartolomeo Pacchiola Marchiando, 46 anni, operaio edile; Mariagrazia Roveda Riva, 25 anni, insegnante; Bartolomeo Truffa, 59 anni, pensionato.



DONATO BRUNASSO

«Agricoltura e turismo»

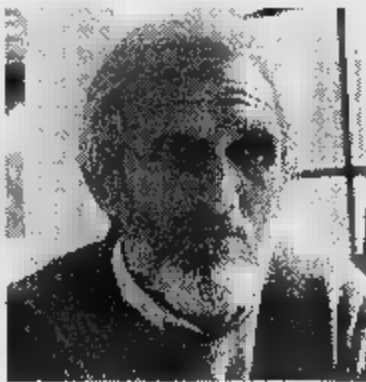
Donato Francesco Brunasso, 35 anni, operaio specializzato, quattro anni all'opposizione in Consiglio comunale a Frassinetto sempre con il gruppo che il 27 aprile lo appoggia alle elezioni, è il candidato a sindaco per la lista «Agricoltura e turismo». Lo sostengono: Riccardo Santella, 44 anni, messo comunale; Adriano Mossina Brogliatto, 26 anni, operaio; Spirito Roncaglione, 54 anni, impresario edile; Ivana Luca Giovannini, 36 anni, commerciante; Lodovico Garoffo Perono, 54 anni, pensionato; Vincenzo Tesse, 50 anni, parrucchiere; Daniele Balma Gallo, 26 anni, artigiano; Carlo Truffa, 31 anni, artigiano; Ivana Borra, 31 anni, casalinga.

punti inseriti nel programma, condiviso da una «squadra» decisa a scalzare il sindaco uscente.

Gilberto Craveri, da parte sua, ricorda invece quanto la sua amministrazione ha fatto in tutti questi anni: «Abbiamo lavorato per dotare il paese di tutti i servizi primari: le 24 frazioni di Frassinetto, ad esempio, fino a qualche anno fa non

avevano nemmeno l'acqua e la luce; oggi, lì, non manca nulla».

Nel suo programma, anche un punto per incentivare l'associazionismo tra le aziende montane, in modo tale da recuperare oggi ancora incolte. «Il nostro territorio, d'altronde, basa tutte o quasi le sue attività su quello che la montagna offre: giusto quindi puntare a un sviluppo», ricorda Craveri.



I DUELLANTI

Bairo, asta

## Pininfarina interessata all'Elcat

Potrebbe decidersi il futuro dell'ex stabilimento Elcat a Bairo. Alle 11,30, Tribunale di Torino, è infatti fissata l'asta per la cessione dell'impianto. Tra i potenziali acquirenti, il nome più accreditato è quello della Pininfarina: l'azienda, infatti, ieri ha confermato la fondatezza delle indiscrezioni trapelate in questi ultimi giorni, dichiarando il proprio interesse per lo stabilimento canavese (soprattutto per gli impegni conseguenti all'accordo con la Mitsubishi) e la partecipazione alla vendita di stamane. Secondo fonti sindacali, con l'acquisizione dello stabilimento da parte della Pininfarina si creerebbero 500 nuovi posti di lavoro.

Oggi a Ivrea

## Cassin ospite del Cai

Riccardo Cassin, figura straordinaria dell'alpinismo italiano, e Carlo Alberto Pinelli saranno oggi a Ivrea, ore 21, alla sala Congressi della Serra. Assisterà alla presentazione della «multivisione» Manlio Motto «Patagonia '96, hiel y fuego», che documenta la spedizione di un gruppo di guide alpine del Cai di Ivrea che hanno aperto due vie nel gruppo del Cerro Torre. Gli appassionati di montagna, martedì a Riva, alle 21 nella sala Lux (via Trieste), potranno, invece, incontrare Alessandro Gogna, che proporrà una serata di diapositive su «Alpinismo di ieri e di oggi». Seguirà un dibattito con il direttore di Alp, Enrico Comanni. Organizzano Cai di Riva e Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole.

IN BREVE

■ **L'Ance** regionale organizza per domani, a partire dalle 9,30 nella sala consiliare del Comune di Quincinetto, un convegno sul progetto «Comuni del Piemonte in Europa». Il vicepresidente regionale Ance, nonché sindaco di Quincinetto, Angelo Canale Clapetto, introdurrà i lavori che vertono sui problemi e opportunità per le autonomie locali in relazione al progetto di Europa unita e di moneta unica. All'incontro parteciperà anche l'onorevole Giuseppe Torchio, presidente della commissione nazionale Ance piccoli Comuni.

■ **CALUSO, SABATOSCUOLA.** Domani alle 11, al liceo Martinetti di Caluso, terzo appuntamento del ciclo «Sabatoscuola - Incontri di (per) genitori». L'onorevole Chiazzari, della Commissione cultura della Camera dei deputati, e Reginaldo Palermo, direttore del Circolo didattico di Pavone, interverranno sul «Riforma-stanza?».

■ **ARTE** «Arte in vetrina», questo il titolo della sfilata di moda in programma domani, alle 21,30, nelle sale del castello di Marco Dattino a Torre Canavese. Gli abiti che verranno proposti dal negozio riva- rolese Bazzarone, verranno presentati in una cornice impreziosita da quadri, mobili e oggetti antichi, risalenti addirittura al Trecento.

■ **PRONTO SOCCORSO.** Alle 20,30 nel salone della scuola materna di Candia l'Associazione Amici delle Cascine propone un incontro con il dottor Diego Paneghel dell'ospedale di Castellamonte sul «Primo soccorso in incidenti domestici».

■ **DAMIANUR.** «La denuncia per diffamazione rivolta non alla comunità di Damianur in genere, bensì a un solo cittadino che mi ha accusato di essere il mandante degli atti vandalici». Il sindaco di Vidracco, Giorgio Collierio, precisa l'inesattezza di una notizia diffusa ieri, dopo che alcuni teppisti avevano danneggiato le auto di tre damianuriani.

## DOVE E QUANDO

**NUOVE RELIGIOSITÀ.** Al Salone Trebbuccio di Castellamonte, alle 21, conferenza sul tema «Nuova religiosità, una attuale».

■ **CLUB.** Sono in vendita i biglietti per il concerto dei solisti della Scala di Milano - Sestetto dell'Orchestra Filarmonica del Teatro milanese - che domenica prossima si esibiscono sul palco dell'auditorium di Pont St. Martin. L'ingresso costa 25 mila lire; prevendite (23 mila lire) presso Centro Giovanile Calambour (Pont St. Martin), Disco International (Ivrea), Pal Record (Castellamonte), Bar Sport e Municipio (Tavagnasco).

■ **E'** il torinese Alessandro Piron il protagonista delle serate di oggi e domani alla taverna La Cricca del Ghigno di Caluso. Il suo spettacolo «Grammelote» è uno «show onomatopeico, dove imitano tante lingue e dialetti». L'appuntamento del venerdì inizia alle 22, quello del sabato alle 23. Informazioni e prenotazioni allo 011/98.31.580.

■ **LAVORO.** Alle 21, nei locali della parrocchia di Borgofranco, si svolge l'incontro sul tema «Economia di comunione» e di nuovi rapporti di lavoro in alcune aziende.

■ **TEATRO.** Inizia, all'oratorio S. Andrea a Caluso, la rassegna «Esperimento teatro». Alle 21 la compagnia Teatrouterritorio barbiagiennese, presenta tre unici: «Arlecchinata», «La moglie ebrea» e «L'orso». L'ingresso è libero.

SERVIZIO - MONTAGGIO - ASSISTENZA - ACCESSORI

AMANTE

CAR ACCESSORI AUTO TELEFONIA BICICLETTE

CASELLA

SERVIZIO - MONTAGGIO - ASSISTENZA - ACCESSORI

## VECCHIA O NUOVA?



Da AMANTE CASELLA la tua vecchia bici da ROTTAMARE vale 100.000 lire per l'acquisto di una NUOVISSIMA **Bianchi**

O PUOI PAGARLA IN 12 MESI A INTERESSI ZERO!

UNICA SEDE

C.so Matteotti, 61 (angolo C.so Bolzano) - Torino - tel. 011/54.06.41 - 54.06.12 - 54.05.24 - fax 011/54.05.56 INTERNET: www.twintowers.com/amantecaseella

FINANZIAMENTI - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT - CARTA AURA



# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per **compre** e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a ■ sconto del 20% sulle singole opere ■ potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati ■ non - al prezzo speciale ■ L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

**ISABELLA LATTES COIFMANN**  
*L'intelligenza degli animali*  
pp. VIII-152  
con 80 figure nel testo, L. 25.000

**PIERO BIANUCCI**  
*Piccolo, grande, vivo.*  
*Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali*  
pp. X-198, L. 25.000

**ENRICO STELLA**  
*Elogio dell'insetto*  
pp. XIV-214  
con 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

**ALDO ZULLINI**  
*I giochi della natura.*  
*L'evoluzione all'opera*  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. 20.000

**ULRICO DI AICHELBURG**  
*Batteri e virus.*  
*Dalla peste all'Aids*  
pp. VIII-192, L. 28.000

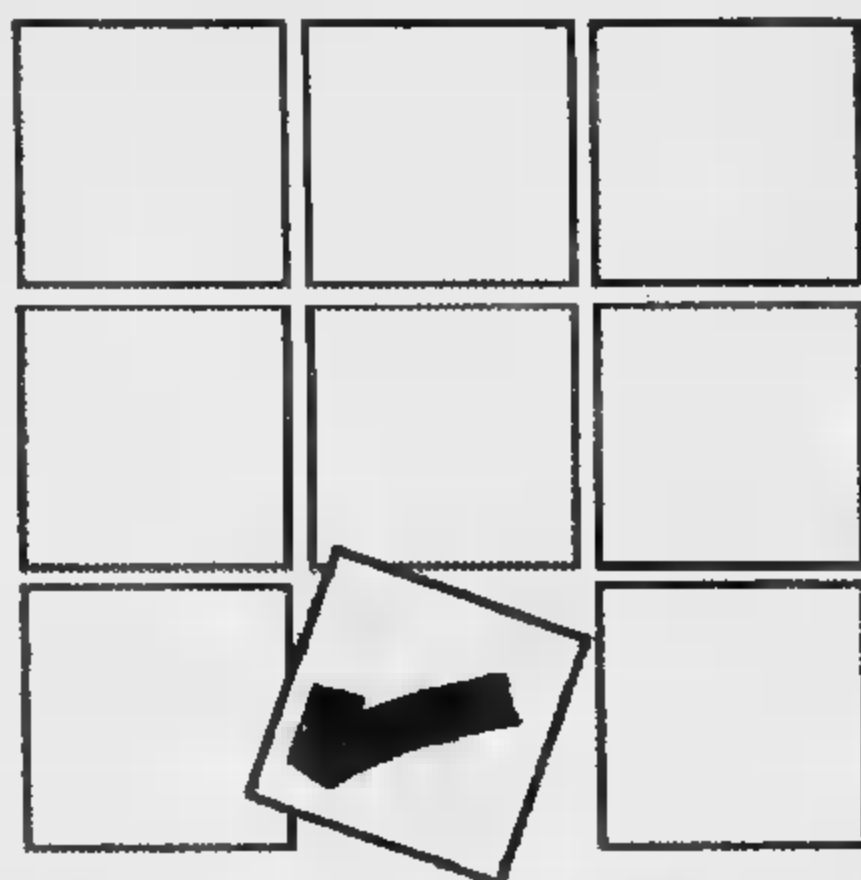
**TULLIO REGGE**  
*Gli eredi di Prometeo.*  
*L'energia nel futuro*  
pp. X-158  
■ 8 figure nel testo, L. 22.000

**PIERO SCARUFFI**  
*La fabbrica del pensiero.*  
*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*  
pp. XVI-188  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

**ELISABETTA VISALBERGHI**  
*Storie di scimmie*  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

**ULRICO DI AICHELBURG**  
*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*  
*Dai trapianti ■ ingegneria genetica*  
pp. VI-198, L. 25.000





# VENETA ARREDI

**DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE**

C.so Acqui ang. C.so Marx, 149  
Zona Cristo - ALESSANDRIA  
Tel. e Fax 0131/341362

## FESTEGGIA IL 1° ANNO DI ATTIVITA'

### DAL 10 APRILE AL 10 MAGGIO

## VI OFFRE UN CONTRIBUTO DI L. 2.380.000

(iva inclusa)

## PER IL VOSTRO ARREDAMENTO

### e DOMENICA 20 APRILE

## VI ASPETTA PER... L'APERITIVO DI PRIMAVERA



Venerdì 18 Aprile 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 265.303 / STAMPA IN: 263.360

AL 41

## A due mesi dall'insediamento, il nuovo manager Tofanini spiega i suoi piani

# Ospedale: obiettivo 800 ricoveri

### «Puntiamo a limitare i viaggi per curarsi»

**ALESSANDRIA.** «Mission aziendale»: il gergo dell'economia anglosassone s'addice ai progetti di sviluppo dell'azienda ospedaliera. Almeno è quanto si augura il manager in carica da un paio di mesi, Paolo Tofanini. Il «Santi Antonio e Biagio» deve produrre come qualsiasi ditta privata e chiudere con bilanci «in nero»: da qui l'esigenza di aumentare il numero dei ricoveri per raggiungere la quota di 800 (sono mille i posti letto a disposizione).

Aumentare i ricoveri è un controsenso, con la riforma sanitaria che tende a «despederalizzare» per risparmiare sulla spesa pubblica?

«L'ospedale è un'azienda e deve produrre - ribatte Tofanini - incentivare l'assistenza domiciliare significa ridurre le presenze nei reparti, né vale il contrario. In ospedale infatti vengono convogliati determinati tipi di trattamento, con il supporto di attrezzature specializzate, per patologie trattabili a domicilio: non si tratta di ospedalizzare chi ora può ricevere assistenza a casa. Piuttosto si deve recuperare la fiducia dei cittadini nell'azienda ospedaliera. Lo stesso discorso vale per gli operatori all'interno della struttura».

Si prospetta un regime di concorrenza con gli altri ospedali e aziende sanitarie, per «recuperare i ricoveri»?

«Assolutamente no. Piuttosto si devono «recuperare» gli utenti che fino ad oggi si sono serviti di strutture sanitarie nelle regioni confinanti. Molti si rivolgono alla Lombardia e alla Liguria, è su questo bacino di utenza che si deve agire per migliorare la produttività dell'azienda. Con le aziende sanitarie del Piemonte Sud orientale abbiamo siglato un accordo per un tavolo di lavoro, la «Conferenza dei direttori generali» con il quale evitare le duplicazioni dei servizi».

Qualità, efficienza, produttività: termini da impresa. Ci saranno innovazioni anche nella gestione del personale?

«Indubbiamente. Cercheremo di introdurre il giudizio di merito - sono avviate trattative con i sindacati di categoria per premiare chi lavora meglio. E' un discorso difficile e che già avevo affrontato con le organizzazioni di categoria a Torino: spero di introdurre lo stesso accordo di allora. D'altronde mi sembra che i tempi maturi per questo discorso».

«Questo genere di po-

### Nuovo centro oculistico

**ALESSANDRIA.** Tempi di privatizzazione e trasformazione della sanità. Si procede verso il regime di concorrenza e i segnali in questo senso sono numerosi: è stata inaugurata una clinica oculistica privata in via XX Settembre 1, la prima del genere in città. Si tratta del «Centro oculistico alessandrino». Come? In un comunicato i medici organizzatori: «Una struttura dedicata alla microchirurgia ambulatoriale, metodiche all'avanguardia, diagnosi a terapia laser e chirurgia palcativa palpebrale». L'iniziativa è dovuta agli oculisti Carlo Bello, Giuseppe Molinari, Saurio Vacchi. Il centro - spiega Carlo Bello - è dotato di strumentazioni aggiornate: facomultiscopio, microscopio operatorio, fluorangiografo, laser fotocoagulatore e duplicazione di frequenza, laser deidmimo yag, per eseguire interventi chirurgici e trattamenti ambulatoriali in anestesia locale».

ovunque. Se sarà accettato ci saranno altre assunzioni: cinque primari, 25 aiuti e cento tra tecnici e personale paramedico, uno sforzo che comporterebbe la spesa di tredici miliardi».

Per raggiungere obiettivi di qualità servono strutture all'avanguardia e una specializzazione di riferimento.

«Con il dipartimento di cardiologia e cardiologia per ottenere questi requisiti. Per cardiologia abbiamo stipulato un accordo con la clinica dell'università di Parma: «primi passi» i cardiocirurghi seguiranno gli interventi di angioplastica guidati da i nostri cardiologi. Poi

l'avvio del reparto vero e proprio, che dipende dalla Regione. Inoltre c'è l'istituzione della medicina d'urgenza che sostituisce il Dea, iniziativa all'interno di quasi tutte le strutture sanitarie. Dobbiamo affrancarci dalla brutta immagine che l'ospedale ha acquisito in questi anni».

A sovrintendere al nuovo del «Santi Antonio e Biagio» ci sarà anche un Comitato di bioetica. Il tutto dovrebbe garantire i bilanci e la poltrona del manager, che ogni fine anno reggerà e altrettanto faranno i conti della Sanità.

Antonella Mariotti



Paolo Tofanini  
manager  
dell'ospedale  
azienda «Santi  
Antonio e  
Biagio» e  
dell'infantile  
«Cesare Arrigo»



## L'Usl: integrazione

### Ma l'obiettivo resta la riduzione dei ricoveri

**ALESSANDRIA.** Anche all'Usl 20 di Alessandria-Tortona si lavora per riequilibrare i conti e allo stesso tempo ottimizzare i costi. Ma con un ospedale che è capo direttamente all'Usl però si trova in un'altra città, Tortona, non si corre il rischio, rivolgendosi gli alessandrini al «Santi Antonio e Biagio», di «impoverire» il proprio nosocomio e di dover al tempo stesso sborsare ad un altro ente, per le prestazioni, una somma che incide pesantemente sul bilancio».

Il direttore generale Bruno Vogliolo non si sente in contrapposizione con l'Azienda ospedaliera: «Si sta anzi cercando di armonizzare le forze - puntualizza - fra le Usl territoriali 20, 21 e 22, l'Azienda ospedaliera di Alessandria e la parte quella di Asti, anche i rapporti nostri con il «Santi Antonio e Biagio» sono più stretti che con altri. Quello di Alessandria è l'ospedale di riferimento per i 120 mila abitanti del distretto di capoluogo, mentre a Tortona, che ha circa 300 posti letto, fa capo il distretto tortonese, 70 mila abitanti: non c'è contrapposizione in questo senso. Quello che si chiede è però che oltre alle necessità di base degli alessandrini venga data risposta alle necessità specialistiche, per le quali oggi ci si rivolge a Genova, Milano, Pavia o in altri centri».

Il direttore generale non nasconde comunque che «l'obiettivo dell'Usl 20 è di ridurre i ricoveri, sia attraverso i medici di base sia con il ricorso all'assistenza domiciliare. Questo consentirebbe di tagliare i costi, destinando i ricoveri ad altri settori della sanità pubblica».

L'ospedale di Tortona, dal canto suo, deve affrontare il problema della sopravvivenza del reparto di Ostetricia Ginecologia: per il suo mantenimento occorrerebbero 100 parti all'anno. Nel '96 sono stati solo 240. «Si tratta - puntualizza il dottor Vogliolo - di riportare l'attività nel reparto, convincendo le pazienti ad utilizzarlo invece di recarsi in altri centri come Pavia o Voghera. Per fare questo, per prendere contatto con l'utenza e cercare di orientarla, puntiamo sull'attività di distretto e consultorio».

E' anche da affrontare il problema del potenziamento dell'ospedale tortonese. «A maggio - annuncia il direttore generale - partiranno i lavori per l'ristrutturazione e riprenderanno quelli per la Poliemulazione, fermi da anni. A Tortona nel '96 ci sono stati 12.472 ricoveri, media di degenza di 8,7 giorni e un rapporto fra personale (meno di 600) e posti letto (294) di circa 2 a 1».

Mauro Miccio

### Università

#### Da Roma primo sì all'autonomia

Alla fine della riunione dei parlamentari piemontesi il sottosegretario Luciano Guerzoni ha preso atto che la maggioranza è orientata verso la «ripolarizzazione» autonoma da Torino e s'è impegnato a riferire in tal senso al ministro. Sta ora a Berlinguer emanare il decreto: l'autonomia potrebbe già partire in autunno.

Pag. 42

### Acqui Terme

#### Coltelleria Kaimano chiede il fallimento

Ieri mattina i dirigenti azienda hanno portato i libri in tribunale dando una svolta decisa alla crisi che da mesi attanagliava l'azienda. Pare che comunque un'offerta per rilevarla. Stamani dipendenti e sindacalisti andranno in Comune.

Pag. 43

### Novi Ligure

#### Scherzo «aereo» per Marco Masini



Il noto cantante è stato vittima ieri pomeriggio della troupe di «Scherzi a parte». Imbarcato con un'istraduzione su un Piper per l'aeroporto di Genova è stato «dirottato» da un finto terrorista sul Mossi. Novì. Ha vissuto momenti di terrore.

Pag. 43

### Casale

#### Sul «gratta e sosta» annunciate novità

Tra le novità del ritorno del «parking voucher» ci sarà anche la possibilità di «gratta e sosta» di mezz'ora, pagando ovviamente un importo dimezzato rispetto all'ora (che costa mille lire), per favorire le brevi commissioni.

Pag. 45

### Calele

#### Grigi, il problema è il sostituto regista

La sostituzione del regista Egidio Notaristefano è il nodo più delicato da sciogliere per i grigi, a tre giorni dalla partita sul campo della capolista Treviso. Il «faro» del centrocampo è stato squalificato per una giornata, a causa dell'ammmonizione rimediata contro la Carrarese.

Pag. 49

## Permessi auto agli «eredi»

### Controlli sui contrassegni per disabili

**ALESSANDRIA.** Ci sono automobilisti alessandrini che stanno certamente utilizzando permessi di circolazione rilasciati a disabili morti da anni. E' quanto ritengono sia stato dimostrato da alcuni casi evidenti all'assessorato alla Viabilità: per queste «violazioni» l'assessore Dario Pavanello, d'accordo con le varie associazioni che seguono i disabili, ha deciso un controllo di tutti i contrassegni alle auto al servizio di persone con limitate capacità motorie: permessi che consentono spostamenti in zona dove la circolazione è agevole ed agevolazioni per parcheggiare. «E' fuori dubbio - dice l'assessore Pavanello - che, con il trascorrere degli anni, si è esagerato nella concessione dei permessi, oggi a quota 600, troppi. Non solo, dal 1975 non viene più effettuato alcun controllo e abbiamo ritenuto opportuno effettuarne alcuni, incrociati».

Il primo dato ha confermato i sospetti: ci sono parenti di disabili deceduti da anni che non hanno mai restituito i permessi, percentuale che si aggira sul 30 per cento: molti di questi contrassegni potrebbero essere

stati distrutti, altri certamente vengono utilizzati da persone che non ne hanno diritto. Controlli, ad esempio, su auto sempre in sosta in corso Roma hanno permesso di stabilire che c'erano degli abusi».

«C'è poi la questione degli accompagnatori - dice Dario Pavanello - anche in questo caso abbiamo motivo di ritenere che vengono commessi abusi. D'altra parte non è raro il vedere presunti accompagnatori che i benefici sfruttano circolando per i fatti propri, e sono mancati ancora recentemente commenti poco simpatici su questo tipo di abusivismo. Ora i portatori di handicap saranno invitati negli uffici dell'assessorato alla Viabilità, presso il comando della Polizia municipale, per i controlli, sarà il caso di ricorrere anche a nuovi accertamenti medici. «Entro settembre - dice l'assessore - tutti i permessi dovranno essere rinnovati. Si tratta di un unico modello a livello nazionale, faremo aggiungere la dicitura «Comune di Alessandria»».

Franco Marchiaro



L'assessore alla viabilità Dario Pavanello: «Con gli anni, si è esagerato nel concedere permessi, oggi siamo a quota 600, troppi. E dal 1975 non viene più eseguito alcun controllo»



**OFFERTA TOSAERBA**  
Da oggi tagliare l'erba del Vostro prato non solo è più facile ma anche più vantaggioso. Fino al 18 Aprile 1997, Boggio Sola potete trovare la tosaerba Valx 1481200 motore elettrico, altezza di taglio regolabile in 5 posizioni, completo di sacco raccogli-erba, al prezzo di Lit. 102.000 (compr. di IVA)



**COMETA MUSIC HALL**  
Statale 211 - (0131) 249.148 - Tel. 0131/249.148

**BALLO LISCIO**  
VENERDI' 18 APRILE  
SERA  
ORCHESTRA DI SANDRINO PIVA

**BALLO LISCIO**  
SABATO 19 APRILE  
SERA  
BLOC NOTES

**BALLO LISCIO**  
DOMENICA 20 APRILE  
SERA  
LEO BIZZI MARIO VALENTI

**BALLO LISCIO**  
MARTEDI' 22 APRILE  
SERA  
I NUOVI MISTERS

OGNI SABATO  
DISCOTECA

**CENTROEDILE**  
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi gratuiti

è

posa in opera assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI  
PORTE TAGLIAFUOCO  
PORTE BLINDATE  
PORTONCINI  
BASCULANTI  
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
PAVIMENTI IN LEGNO  
ARREDO BAGNO  
CAMINETTI  
SANITARI  
SCALE

CASALE MONFERRATO  
VIA ORBA 12  
TEL. 0142/453049  
FAX 0142/453397

CASALE MONFERRATO  
C.SO VALENTINO 28  
TEL. 0142/55535  
FAX 0142/454397

TERRUGLIA  
BIVIO PER RONCAGLIA  
TEL. 0142/50591  
FAX 0142/50643

STROPPIANA  
S.S. 31  
VIA D. CARENZO 66  
TEL. 0161/77301  
FAX 0161/77301







Oggi incontro fra i dipendenti e il sindaco. Forse c'è già un acquirente

## Acqui: fallita la «Kaimano»

Ieri mattina portati i «libri» in tribunale

ACQUI TERME. E' fallita la Kaimano: ieri mattina i dirigenti della nota coltelleria hanno portato i libri in tribunale, dando così una decisa svolta ad una situazione che stava diventando sempre più difficile e confusa.

Le avvisaglie della crisi - non di mercato, ma soprattutto di liquidità - si erano avute negli ultimi mesi dello scorso anno, quando ai dipendenti non era stato corrisposto lo stipendio. Poi grazie alla mediazione dei sindacati era giunto ad un accordo per il pagamento dilazionato, pur rimanendo irrisolto il problema dell'ingresso di nuovi soci con il relativo apporto di capitali freschi.

Ieri - colpo scena - che certamente ha lasciato sorpresi i lavoratori. L'azienda ha anche una sede ad Alghero vicino a Torino e per molto tempo, tenuto conto delle lavorazioni, attualmente presenti ad Acqui, venissero trasferite nel Torinese a causa della precarietà in cui attualmente versano gli immobili dello stabilimento, che di proprietà comunale.

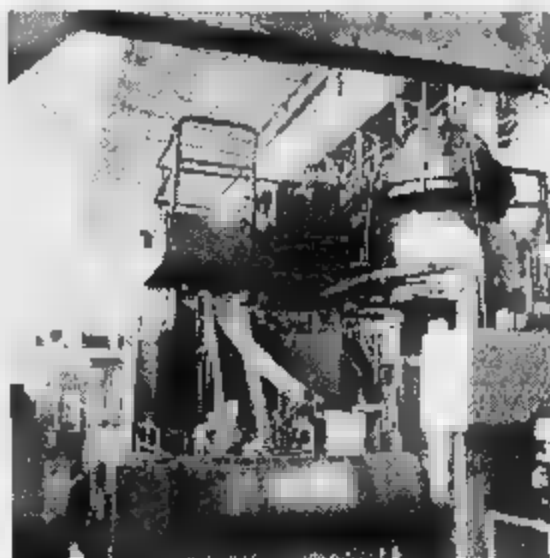
Questa mattina, alle ore 9,30, palazzo Levi, è previsto un incontro tra i dipendenti della Kaimano, le rappresentanze sindacali ed il sindaco Bernardino Bosio. Da indiscrezioni, si è appreso che vi sarebbe un gruppo industriale interessato all'acquisizione dell'azienda che vanta un marchio storico e conosciuto nel mondo. (r. al.)

Ilva, 9 ore di stacco

A Roma slitta l'accordo  
alt a rientro cassaintegrati

NOVI. Slitta ancora il rientro in attività dei 72 dipendenti dell'Ilva in cassa integrazione dall'estate del '96. Ieri, a Roma, la trattativa tra azienda e sindacati è stata sospesa dopo 9 ore di discussione, a delle divergenze tra le parti. Ci si vedrà la prossima settimana, ma non è facile ipotizzare una soluzione positiva della vertenza, perché le posizioni restano lontane. «Non abbiamo definito accordi», dicono i punti all'ordine del giorno - dicono i delegati di Fim, Fiom e Uilm -. E' vicenda complessa: quando sembra che Emilio Riva sia disposto a fare almeno una «concessione», arriva puntuale la richiesta della proprietà di un'adeguata contropartita. E' accaduto anche ieri: si sperava che la dirigenza accogliesse la proposta di reintegrare nel polo siderurgico alcuni lavoratori - gravi problemi di salute o affetti da parziale invalidità. In cambio, Riva ha però preteso che fossero ostacolati nella cosiddetta procedura di novazione contrattuale.

Lo stabilimento dell'Ilva a Novi. Nuovo: la prossima settimana sindacati e azienda



cioè nella «trasformazione» in operai di 21 impiegati in cassa integrazione.

C'è stata «bagarre» anche su altri aspetti molto delicati. La proprietà vuole dirottare a Genova gran parte del personale sospeso, mentre Fim, Fiom e Uilm si oppongono e sollecitano trasferimenti su base volontaria. Così, i sottosegretari di governo che avevano l'incarico di mediare hanno preferito sospendere la riunione.

Slitta il ritorno in fabbrica dei 72 addetti sospesi - mesi fa, i problemi erano cominciati nella primavera dello scorso anno, quando Riva aveva deciso di non rinnovare l'ap-

palto alle imprese esterne che operavano nello stabilimento via Boscomarengo. In seguito, però, l'imprenditore brecciano aveva siglato con i sindacati un accordo che prevedeva l'assorbimento all'Ilva di 120 operai della principale ditta di servizi, la Seco Bergamo. All'assunzione degli addetti, si contrapponeva l'immediata collocazione in cassa integrazione di 130 dipendenti Ilva. Si pensava che la «cassa» fosse rotazione che interessasse quasi tutto il personale delle acciaierie di Novi, invece, i lavoratori estranei dal reparto produttivo non sono più rientrati. (m. d.)

Realizzato da Canale 5 al «Mossi»

## Novi, per Masini scherzo «aereo»

NOVI LIGURE. Dirottato al «Mossi» di Novi l'aereo che trasportava Marco Masini in casa discografica di Monaco di Baviera. In realtà il cantante toscano è stato vittima di «Scherzi a parte», la trasmissione di Canale 5. La beffa è andata in scena ieri, si vedrà sul piccolo schermo solo a ottobre nella nuova serie.

Marco Masini trovava all'Hotel Sheraton di Genova, ma è stato convinto a volare in fretta verso la Germania. Un amico (complice dello scherzo) ha noleggiato un Piper, cui c'era anche una. Dopo varie peripezie, tra lo scoppio di uno dei motori e l'improvviso abbassamento di quota del velivolo, è uscito allo scoperto un fantomatico dirottatore, che ha invitato il pilota a far rotta verso una piccola località della Svizzera, dotata di un aeroporto e un hangar.

Trattava del «Mossi» di Novi, dove la troupe di Canale 5 aveva predisposto la telecamera. Masini è stato ammanettato dal finto terrorista che gli ha imposto di seguirlo. «Sarai il mio lasciapassare». All'arrivo nell'hangar altri due attori hanno scatenato un diverbio: il dirottatore, allo scopo di spaventare ulteriormente Masini. Poi hanno esposto lo striscione «Scherzi a parte»: il cantante ha urato un sospiro di sollievo e ha sorriso, non prima d'aver coperto d'insulti l'amico che l'aveva beffato. (m. d.)

«Scherzi a parte» dirotta il Piper su cui viaggiava il noto cantante

Marco Masini era a Genova quando un amico l'ha convinto a partire



Fiorello vince con la «strega»

Valeria sul sogno del cantante «azzecca» i numeri di un ambo



Fiorello. L'altra sera da Costanzo la «strega» di Tortona, Valeria Sorti

TORTONA. Anche il popolare Fiorello ha vinto al Lotto grazie alle combinazioni suggerite dalla «strega», Valeria Sorti. Durante la puntata del «Maurizio Costanzo Show» andata in onda mercoledì sera (e in cui ospite la magica inventore del karaoke ha raccontato un sogno, in un attimo Valeria ha «sfornato» cinque numeri: 7-18-54-55-89, invitando Fiorello, Costanzo e gli spettatori in sala a giocarli su Firenze e su tutte le ruote per un mese. Consiglio seguito, e già nell'estrazione di metà settimana è uscito l'ambo 55-89. Ha ricevuto molte telefonate di ringraziamento del personale di studio - dice la strega - Sporo che Fiorello si faccia vivo, magari per farmi sapere se abbia puntato su quella cinquina anche la madre, che era in prima fila al Parioli. (m. d.)

Sassi killer, è stata respinta già due volte

## Una nuova istanza «Lauria in libertà»

TORTONA. Una nuova istanza al gip, Massimo Gullino, è stata depositata ieri mattina dai difensori Francesco Lauria, il giovane operaio di Casei Gerola, amico di Gianni Mastarone, proprietario della «Peugeot 306» scura che i pentiti della banda dei sassi killer dicono di aver visto sul cavalcavia della Cavallotta la sera del 27 dicembre, quando fu uccisa Maria Letizia Berdini. Francesco Lauria, invece, ha sempre negato ogni addebito, continuando a sostenere la propria innocenza.

Ora i difensori Stefano Bagnera di Casale e Marco Gatti di Tortona, ritengono siano emersi fatti nuovi, tali da modificare la sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza a carico di Lauria: non solo la ritrattazione di Sandro Furlan, ma anche l'ispezione eseguita il mese scorso sul cavalcavia e gli ulteriori interrogatori di Loredana Vezzaro e Roberto Siringo. Secondo i difensori, da tutta l'attività istruttoria eseguita, insomma, si evince il venir meno dei gravi indizi di colpevolezza a cari-



Il gip Massimo Gullino: a lui è stata presentata l'istanza per la libertà di Lauria

co di Francesco Lauria. Nell'istanza presentata al gip ieri mattina inoltre si evidenziano presunte contraddizioni nelle dichiarazioni rese da Loredana Vezzaro, tali da far perdere d'efficacia la chiamata di correità. Per Lauria (come per Mastarone) questa è la terza richiesta di libertà. Il primo ricorso, presentato al tribunale della libertà di Torino a metà febbraio, era stato respinto.

Quando poi fu scarcerato Michele Faiella (con provvedimento del gip Gullino), i difensori presentarono una nuova istanza, che il gip respinse. (m. t. m.)

Recuperati dalla Polstrada i resti delle tele. Forse sottratte da qualche villa o castello

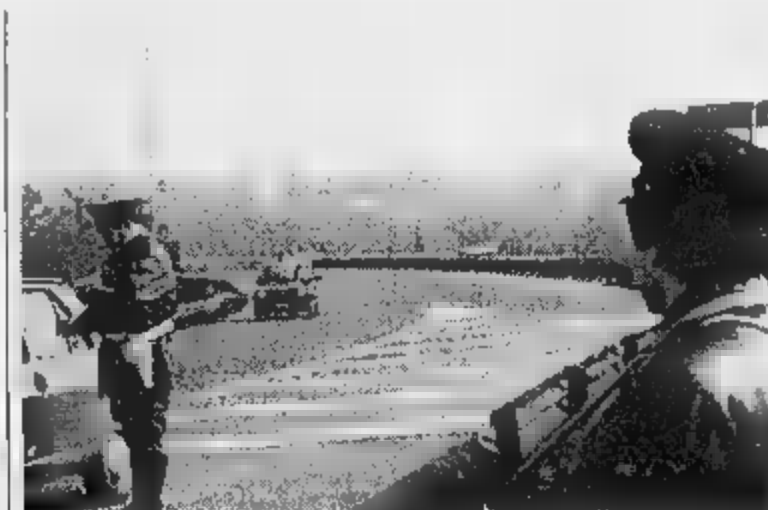
## Strage di quadri rubati sull'«A26»

I ladri, inseguiti, li gettano via: schiacciati dai Tir

OVADA. Allarmati per la presenza di una pattuglia della Polizia Stradale, una banda di ladri si è disfilata dalla refettoria, consistente in diversi quadri, probabilmente anche di valore, gettandoli strada. Così buona parte sono andati distrutti, travolti dai vari automezzi. E' accaduto l'altra notte sull'autostrada del Traforo, la A26, nei pressi del casello di Ovada.

Una pattuglia del distaccamento di Belforte, in normale servizio di perlustrazione, stava percorrendo la carreggiata Nord, quando ha incrociato una Thema, che pare sia entrata al casello di Ovada ed è diretta a Genova. Come succede frequentemente, incrociando un'automezzo, l'agente alla guida della «Pantera» ha rallentato, e questo probabilmente, ha messo in allarme chi a bordo della Thema.

Poco dopo gli agenti hanno invertito marcia e percorsi alcuni chilometri hanno avuto la sorpresa di rinvenire sparsi sulla strada resti di numerosi quadri, cornici in frantumi, tele



squalcite strappate. Alcuni quadri, però, erano ancora integri e fra questi due di discrete dimensioni. I poliziotti hanno raccolto quanto è stato loro possibile per portarlo in caserma.

Da un primo esame delle opere, in particolare grazie alle due più grandi che appaiono di pre-

gevole fattura, dovrebbe trattarsi di quadri di epoca abbastanza recente anche se per una valutazione ed una eventuale attribuzione i rispettivi autori, sarà necessario l'intervento di esperti. Ciò che è certo, è che non hanno nessun riferimento a temi di carattere religioso e quindi è da escludere che pos-

Sull'Autotrafo i quadri e cornici in frantumi dopo essere stati gettati via da un'auto in fuga

La Polizia Stradale intensifica i controlli anche sulla Voltri-Sempione

sano essere state rubate nelle chiese. E' probabile che provengano da qualche castello o villa della zona del Basso Monferrato. Ed è in questa direzione che la Polstrada sta attivando le indagini, controllando eventuali denunce di furto.

Bottero

IN BREVE

Trisobbio

L'addio alla ragazza morta nello scontro

Saranno celebrati alle 15 nella chiesa di Trisobbio i funerali di Noemi Olivieri, 15 anni, la studentessa del liceo di Ovada morta l'altro giorno in uno scontro fra il suo scooter e uno scuolabus. La giovane militava nella squadra di basket femminile di Ovada. (r. bo.)

Coniole

Ha perso quattro dita nell'infornatura all'Ibi

Ha perso quattro dita di una mano l'operaio Calogero Busignato, 25 anni, che, l'altra sera, ha scavalato un cancello di proprietà di una macchina per produrre «pallet» all'Ibi di Coniole, per un'operazione di pulizia, senza disattivare l'apparecchiatura. (s. m.)

Borghetto Borbera

Venduto ad un novese l'ex scuola di Persi

E' stata venduta a 85 milioni l'ex scuola elementare di Persi di Borghetto Borbera. L'acquirente è un novese, che dovrebbe destinare l'edificio ad uso abitativo. (m. pu.)

Basso Marengo

In fiamme il tetto di un rustico disabitato

Il tetto di un rustico disabitato, parte della cascina San Donato, appartenente ad Angelo Socca, è bruciato ieri pomeriggio a Basso Marengo, in strada per Novi. I vigili del fuoco hanno lavorato per 3 ore per domare le fiamme. (r. c.)

Casale

Maria suor Cornelia maestra al S. Domenico

E' morta a Casale a 88 anni suor Cornelia, a lungo in servizio come maestra ed economista all'istituto S. Domenico. (s. m.)

Valenza

Allarme gasolio sulla salita della Colla

Allarme l'altra sera sulla salita della Colla per una macchia di gasolio uscita da un bus della Stat. Alcune auto hanno rischiato di incendiarsi, poi la carreggiata è stata pulita. (r. c.)

Alessandria

Studenti del «Piano» in assemblea con Carvi

Oggi alla sala Ferrero assemblea sul giornalismo degli studenti del liceo classico «Piano» di Alessandria. Ospite, alle 10, Mario Cervi, già inviato del Corriere della Sera e del Giornale e autore di Montanelli di alcuni volumi della Storia d'Italia. L'iniziativa rientra nel progetto scuola aperta proposto dagli studenti. (r. al.)

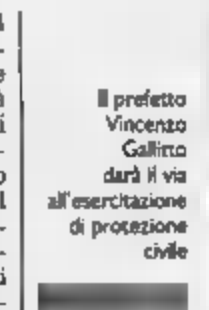
A maggio per quattro giorni le tendopoli con Croce rossa ed Esercito

## Una prova generale di alluvione

Presentata l'esercitazione di protezione civile

ALESSANDRIA. Dall'1 al 4 maggio si svilupperà in provincia una massiccia esercitazione di Protezione civile che vedrà coinvolti i Com, i centri misti operativi voluti dopo l'alluvione '94 dal prefetto Vincenzo Gallito, i volontari, i vigili del fuoco, la Croce rossa ed il gisp. «Ci sarà anche l'esercito», ha detto il prefetto, con azioni che prevedono l'impiego di elicotteri e mezzi speciali per gettare ponti, a Pivera. Aggiunge il dottor Gallito: «Sarà la seconda grande esercitazione, per verificare le organizzazioni, le capacità della Protezione civile provinciale».

Nell'area interessata le condizioni meteorologiche e le persistenti piogge torrenziali fanno presagire lo stato di pericolo per alcune zone della provincia, alla 10 del primo maggio situazione è tale che dalla prefettura parte la comunicazione dello stato di alluvione.



Il prefetto Vincenzo Gallito darà il via all'esercitazione di protezione civile

Ventiquattro ore dopo, peggiorate le condizioni, la prefettura allerta i Com, mentre la situazione precipita con l'ingrossarsi dei maggiori fiumi - Tanaro e Bormida - e dei torrenti. Nella stessa giornata nella zona di San Sebastiano Curone ed in quella di Cantalupo Ligure inizia l'esondazione dei torrenti in piena, ci sono le prime frane - interruzioni stradali, è necessario l'intervento della Protezione civile per il soccorso

a persone in pericolo. Il giorno dopo - parliamo sempre di situazioni ipotetiche previste dalla esercitazione - gli interventi devono venire estesi ad Ovada, Tortona, Acqui Terme (il Bormida allaga quartieri della città - c'è anche l'intervento di mezzi aerei), Bergamasco (Belbo), Pelizzano (Tanaro). Tra il 3 ed il 4 maggio l'esercitazione punta su Castelnuovo Scrivia e Pradosa, poi anche Alessandria è minacciata dal Tanaro, interruzione di ponti e strade, allegamenti, evacuazione di persone.

Una buona notizia, intanto, per la Protezione civile di Cgil, Cisl e Uil: la commissione alluvione, ribaltando il giudizio del 4 marzo, ha dato l'ok al prefetto, che servirà da sede del gruppo, all'interno del Forte Acqui. «Ringraziamo» dice il presidente Michele Ghisu - per l'impegno gli assessori Pavanelli e Sartorio. (f. m.)

Performance a Tortona

Un sindaco giudice in materia

TORTONA. Marco Balossino, sindaco di Tortona, si esibirà giovedì 8 maggio in una particolare «performance». Smezza, per una sera, la fascia tricolore sarà protagonista al Civico di concerto a favore della Croce rossa. Lo spettacolo si intitola «Solo musica italiana» e il primo cittadino si esibiranno Enzo Draghi e Pino Veronesi.

Ospite d'onore sarà Sara Spina, già sostituto procuratore della Repubblica a Tortona. Milano. In programma una ventina di canzoni italiane scelte tra quelle dei maggiori cantautori. Mentre all'estero questo tipo di manifestazioni in cui i politici affrontano il pubblico in veste di attori e cantanti è consueto, in Italia rimane un fatto più raro. Balossino in questo campo l'ha già seconda esperienza: l'anno scorso fu affiancato da Ron. I biglietti sono in vendita al botteghino tutti i giorni dalle 17 alle 19. (se. c.)

Novi, arrivano i massimi esperti di architettura

## Un convegno sulle case costruite in terra cruda

NOVI. «Le costruzioni in terra cruda» un patrimonio da salvaguardare. E' questo lo slogan che accompagna il convegno internazionale organizzato dal Comune di Novi nella sala del Collegio S. Giorgio. Oggi e domani, illustri esponenti dell'architettura mondiale e alcuni soci di città italiane parleranno delle politiche di intervento per la valorizzazione delle case in terra.

«Il nostro obiettivo non è solo quello di mostrare le possibilità di recupero di edifici in crudo», dice l'assessore all'Urbanistica, Ilde Ghio. «Vogliamo anche diffondere la conoscenza della terra come materiale edilizio eco-compatibile: offre benessere abitativo, riducendo in maniera sensibile l'impatto ambientale della costruzione».

La terra battuta viene attualmente utilizzata per i progetti di arredamento d'interni e ha ottime qualità estetiche. Domani, l'esperto austriaco Martin Rauch esporrà le foto di alcuni fabbricati realizzati recentemente. Spiega l'assessore Ghio: «La periferia, la zona della Fraschetta e altri centri dell'Alessandrino sono ricchi di costruzioni in terra, tuttora in buono stato di conservazione. Con l'aiuto degli esperti, intendiamo verificare il valore di questo patrimonio architettonico e confrontarci con altre nazioni per avviare una politica di tutela». Al Collegio San Giorgio, i lavori cominceranno oggi alle 9 con il saluto del sindaco Mario Lovelli e dell'assessore provinciale alla Cultura, Gianfranco Cuttica. Al Revigliasco. Poi, ci saranno gli interventi del soprintendente ai Beni Ambientali del Piemonte, Lino Malara, e di vari architetti e docenti universitari. Domani, a partire dalle 9, ampio spazio agli esperti di Francia, Svizzera, Marocco e Austria. (m. d.)



NON  
PERDIAMOCI  
DI VISTA



VEDIAMOCI  
IN UN'OTTICA  
NUOVA

# ottica STIEVANI

16 CENTRI  
IN PIEMONTE  
TECNOLOGIE  
D'AVANGUARDIA  
TUTTI I TIPI DI  
LENTI PRONTE  
A MAGAZZINO  
TUTTE LE  
MONTATURE  
DELLE MIGLIORI  
MARCHE  
PAGAMENTI  
RATEALI

*inaugura*

IL NUOVO CENTRO DI  
ALESSANDRIA

VIA MIGLIARA, 37 ANGOLO VIA MILANO

LENTI  
A CONTATTO  
LENTI  
PROGRESSIVE  
OCCHIALI  
DA SOLE  
CONTROLLO  
GRATUITO  
DELLA VISTA  
LABORATORIO  
INTERNO  
CONSEGNA  
SOLLECITA

3 GIORNI  
DI FESTA  
Siete tutti  
invitati

22•23•24  
Aprile

PREZZI DA  
INAUGURAZIONE  
su lenti,  
montature,  
occhiali.



Casale, a maggio saranno disponibili anche schede prepagate da 30 minuti

## Il «gratta e sosta» si dimezza

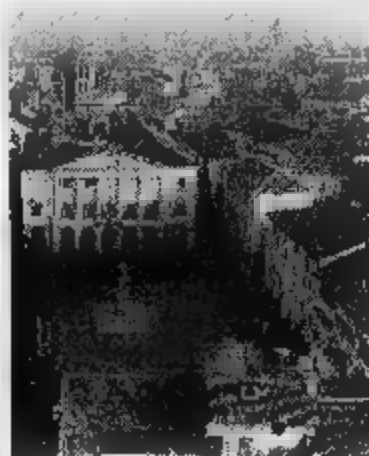
In arrivo anche i «consulenti» comunali per aiutare i cittadini nella compilazione

CASALE. Tra le novità del ritorno dei «parking voucher» ci sarà anche la possibilità di soste di mezz'ora, pagando ovviamente un importo dimezzato rispetto all'ora (che costa mille lire), per favorire le brevi commissioni.

Il piano definitivo del «gratta e parcheggio», che sarà ripristinato dal 1° maggio, parte sicuramente con un vantaggio: sarà frutto della collaborazione di tutti i Comuni, rappresentati dall'assessore Vincenzo Ottone, e delle associazioni di categoria: commercianti, artigiani, riunite nel Comitato unitario, l'aggiunta dei gruppi di via «Gia» per via Roma e limitrofe e «Ala» per via Lanza. Proprio dai negozianti

era stata chiesta l'istituzione di schede prepagate per soste più brevi, per scoraggiare chi deve svolgere incombenze rapide e si trova a sciupare una tessera un'ora. Le associazioni hanno fatto presente il pericolo di disaffezionare i clienti.

Tutte le novità del piano «gratta e parcheggio» saranno illustrate in un incontro in municipio martedì. Il Comune pare anche intenzionato ad accogliere la sollecitazione dei negozianti di mettere a disposizione, per un certo periodo, del personale incaricato di collaborare con gli automobilisti per la compilazione dei «parking voucher», ma anche di segnalare i punti dove si possono acquistare le schede. Per i residenti



Nelle vie del centro di Casale a maggio tornerà obbligatorio l'uso dei «parking voucher» per la sosta

«gratta e parcheggio» alternate a quelle a uso gratuito.

Sono in via il chiarimento, infine, gli aspetti fiscali che avevano scoraggiato alcune categorie nel rendersi disponibili per la distribuzione (sia con vendita, sia a titolo gratuito e promozionale per l'azienda) delle tessere da mille lire.

Le tabacchiere saranno i punti vendita preferenziali, gli esperti stanno studiando la possibilità di consentire a tutte le categorie di operatori economici di vendere i «parking» o di offrirli in omaggio, registrando l'acquisto con rilascio di un documento contabile da parte della Banca regionale europea.

Silvana Bili...

per il trasporto merci (carico e scarico) previsti abbonamenti forfettari. Martedì sarà illustrata pure la pianta definitiva della revisione delle zone blu (con uso del

Stasera a Crea

## Musica e arte al Santuario

Il pianista Fabrizio Rosso: è originario di Villadestri



Il soprano Barbara Pistillo canta a Crea

CREA. Il Lions club Val Cerrina, col patrocinio della Pro loco Serralunga, propone oggi alle 20,30, in Santuario, un concerto per soprano e pianoforte.

La partecipazione è a inviti. Il programma prevede una parte dedicata a celebri arie di Mozart eseguite dal soprano Barbara Pistillo, e una parte con musiche di Debussy suonate da Fabrizio Rosso, giovane pianista di Villadestri, diplomato al conservatorio di Zurigo.

La manifestazione comprende anche una mostra dei pittori Attilio Bennato, Pier Giuseppe Bosco, Giuliano Caposciutti, Ezio Vincenti e del caramista Sergio Magliano.

Alle 20 sarà inoltre donato ufficialmente al Santuario dall'argentiere Luciano Sacco di Valenza, un busto marmoreo opera di Leonardo Bistolfi tratta dal «Cristo che cammina sulle acque» fatto restaurare dallo stesso Sacco. Alla cerimonia parteciperà il vescovo emerito di Casale, Carlo Cavalla. Il busto sarà sistemato nella cappella della Madonna. (m. g.)

IN BREVE

Casale

### Furto in gioielleria, identificato il complice

I carabinieri di Casale hanno smascherato il complice del serbo arrestato per il furto alla gioielleria Bazzani, in via Roma. E' un altro serbo, Branko Vujevich, 32 anni, fermato in piazza Castello. In casa aveva oggetti da scasso e gioielli per 40 milioni. (s. m.)

Occimiano

### Denunciati per aver dato canapa indiana ad amici

I carabinieri di Occimiano hanno denunciato Fabio Fornifri, 33 anni, il minorenni M.B. per detenzione e spaccio di canapa indiana, ceduta a due amici. (s. m.)

Casale

### Quadri rubati sequestrati al mercatino antiquario



Sono stati sequestrati al mercatino dell'antiquariato di Casale i quadri dell'Ottocento e una poltroncina pure del secolo scorso, che erano stati rubati il 27 marzo a Degò (Savona) a Vittoria Scotto, 33 anni, ricercatrice del Cnr. I carabinieri savonesi hanno segnalato la presenza della refurtiva (nella foto) ai colleghi di Casale. La merce era esposta dall'antiquario lombardo Antonio Busti, a cui viene attribuita notevole correttezza professionale: gli sono stati chiesti chiarimenti. Ogni quadro vale fra i 2 e i 3 milioni. (s. m.)

Casale

### Maltrattamenti in famiglia, chiesta scarcerazione

L'avvocato Franco Cellierino, al termine dell'interrogatorio di ieri di Carlo Molteni, 42 anni, imprenditore di import-export, arrestato per maltrattamenti e minacce in famiglia, ha chiesto la scarcerazione. Secondo il difensore, il litigio che ha fatto scattare la custodia cautelare è imputabile a futuri motivi. (s. m.)

Casale

### Un confronto a Parigi per la «città digitale»

Si potranno prenotare da casa, col computer, analisi e visite mediche relative consegna di referti, consultare libri e interpellare gli insegnanti sull'andamento dei figli quando Casale diventerà «città digitale». Il progetto (per cui si chiedono finanziamenti della Cee) è stato discusso dal sindaco Riccardo Coppi di Casale a Parigi con i Comuni partner (uno francese e due tedeschi). (s. m.)

Appello al ministro della Sanità e ai sindaci

## «Controlli sulla salute in tutta la Val Bormida»

ACQUI. Screening e prevenzione per la salute degli abitanti della Valle Bormida. Li chiede con una lettera al ministro della Sanità Rosi Bindi il presidente del Comitato di crisi «Acna-Valle Bormida», Eliana Barabino. Nella missiva, inviata anche a sindaci, assessori regionali, amministratori provinciali, si sottolinea che «i cittadini sottoposti da generazioni a un rischio chimico dovuto alle centinaia di sostanze note e ignote, alcune delle quali sicuramente cancerogene disperse nell'aria, nell'acqua e nel suolo».

Il Comitato chiede che «la popolazione sia tenuta sotto controllo al fine di individuare tutte le possibili patologie connesse al rischio subito». Inoltre, si chiede al ministro che «sia avviato immediatamente, serio e concreto intervento di prevenzione». Eliana Barabino, sempre a nome del Comitato di crisi, invita pure i sindaci della Val Bormida, quali responsabili della salute dei cittadini da loro amministrati, ad attivarsi urgentemente in tal senso.

Intanto, in tutta la Valle prosegue la compilazione del Registro d'incidenza sui tumori, in collaborazione con i medici del base. L'iniziativa ha preso il via a gennaio. (g. l. f.)

Oggi la presentazione di un libro sulla diocesi

## Tutti i vescovi di Acqui dalle origini al Novecento

ACQUI. «I vescovi della Chiesa di Acqui dalle origini al XX secolo». E' il titolo del libro che viene presentato oggi alle 17,30 a Palazzo Robellini. Ha 489 pagine e ripercorre, attraverso una paziente ricerca condotta nell'Archivio vescovile, la storia della diocesi da San Maggiorino, monsignor Lorenzo Delponte. E' un'opera nata dalla dedizione dell'archivista don Pompeo Ravera e dalla collaborazione di monsignor Giovanni Tasca, già vicario generale, e del professor Vittorio Rapetti.

Il libro, che verrà presentato dal canonico Teresio Gaino, esperto di storia locale, illustra la nascita e l'estensione della Chiesa acquese dal IV al XX secolo, fino all'attuale assetto della diocesi, che si estende su una superficie complessiva di 1751,32 chilometri quadrati nelle province di Alessandria (46,9%), Savona (23,8%), Asti (21,8%), Genova (7,1%) e Cuneo (0,5%). Le parrocchie sono 115, raggruppate in 11 zone pastorali. Tra gli vescovi prese in esame, spiccano le figure di San Maggiorino, San Guido, del Beato Enrico Scarampi e del Beato Giuseppe Marelli. L'attuale vescovo, monsignor Livio Maritano, è il 93° in ordine cronologico. (g. l. f.)



**Finalmente li puoi permettere il meglio!!  
Vieni a scoprire che  
la qualità costa meno di quanto credi**

**Artemide**

zanotta

flou

**INTERFLEX®**

**GIORGETTI**



**pivato mobili**

ALTO ARREDAMENTO

**ASTI**

Corso Alessandr  
A m. 20 dal Casello Asti Est  
Tel. 0141/27.48.49  
Fax 0141/27.48.49

**Dada**

**Arc linea**

**Bofflicucine**

**Molteni & C**

**B&B  
ITALIA**

**Tisettanta**



La cantante Adi Souza si esibisce al Teatro Municipale col suo gruppo

# Un po' di Brasile a Terruggia

## A Codevilla il rock americano di Dave Alvin

**ACQUI.** Liscio con il Ricky show stasera al Palladium; si esibiscono Baiardi e i Makarena nella sala Anni '60.

Alla discoteca Villa Olga, musica con i dj Marco Zanza e Marco Cassanelli.

**ALESSANDRIA.** All'On the river di Lungo Tanaro San Martino stasera suona la cover band Fanatic Four.

Karaoke stasera al Wild cats (l'ex Punto Zero) di Gerolotti, sulla statale per Casale.

**BOSCO MARENGO.** Stasera alla discoteca Master si balla la musica del dj Luca Loi. In sala liscio c'è l'orchestra Annalisa Simeoni.

**BUSALLA.** Allo Zio Sam stasera ultima tappa di selezione del concorso Heineken.

**CASALE.** Si balla, come ogni venerdì, al Tom Boy: angolo live con i Geronimo.

Pianobar questa dalle 22 all'Azzurro viale Bistolfi.

Francesco Cabiati, tastiere e voce.

**CASSINASCIO.** Stasera al Maltese suona il trio Funky & Acid di Genova: propone mix di musica jazz e funky.

**CASTELCERIOLO.** Al New Nick's, località Ventoline, si

esibisce stasera la cover band alessandrina Dreamers.

**CODEVILLA.** Rock americano stasera al Thunder road la band di Dave Alvin, l'ex chitarrista dei Blasters. Di supporto sono i Mandolin Bros. il loro roots and roll. Ingresso 20 mila lire.

**GAMINELLA.** Alla discoteca Omnia, stasera musica commerciale e underground nella sala grande, revival nel twist privè.

**OVADA.** Stasera al Mamunja discobar c'è «Eclectic», serata progressive e underground con Max Bondino e Ico Marchelli dj.

**SALE.** Liscio con l'orchestra di Sandrino Piva stasera alla Cometa music hall.

**TERRUGGIA.** Al Teatro Municipale si esibisce stasera alle 21,15 la cantante e percussionista brasiliana Adi Souza, che ha lavorato con il poeta Vinícius de Moraes e ha collaborato a lungo con Toquinho. E' accompagnata dal suo gruppo, composto da Alberto Giorcelli alla chitarra classica, Nando Massimello al sassofono, Chicco Accornero alla batteria, Daive Held alla chitarra elettrica, Amelia Saracco al cavaquinho e al mandolino, Paolo Troceni al contrabbasso e percussioni. Il repertorio comprende brani grandi compositori brasiliani e melodie popolari dell'America latina.

**TORTONA.** Si esibisce la band alessandrina Monkey Brains stasera al Franklin pub, sulla strada per Alessandria.

**VILLAROMAGNANO.** Miscela di blues, r'n'b e country stasera al Mulino, coi Chicken Mambos.

**VOGHERA.** Al Cow boys quest'anno suona stasera la Jo Jo band, che ripropone successi rock internazionali.

A cura di Brunello Vesovi



Da sinistra, il cabaretista Claudio Lauretta e il comico milanese Francesco Salvi. In alto la cantante brasiliana Adi Souza, stasera al Teatro di Terruggia

## Cabaret d'autore

### Show di Salvi al Macallé C'è Lauretta al Mayerling

Per gli amanti del cabaret, stasera le proposte non mancano. Al Macallé di Castelceriolo il programma alle 21,30 uno spettacolo con Francesco Salvi e il trio alessandrina «Gli Alternati», formato da Sergio Danzi, Paolo Scepti e Angelo Repetto. La collaborazione tra il comico milanese e il trio è nata lo scorso anno in un locale storico, il «Derby», ed è sfociata nell'allestimento di

uno spettacolo scritto da Maurizio Costanzo, intitolato «Vuoti a rendere». La prima nazionale dello spettacolo sarà il 24 aprile proprio al Macallé: Salvi è il regista, Sergio Danzi e Ilana Spalla i protagonisti. Stasera Salvi e Gli Alternati daranno un assaggio del loro affiatamento.

Sempre stasera, alle 21, la discoteca Mayerling di Castellar Guidobono ospita una «Gran serata di primavera», indetta da Lions club Tortona Castello e Leo club Tortona con incasso devoluto alla fondazione Melvin Jones per la lotta alla cecità. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. In programma ci sono un défilé di moda estiva della boutique Shop 4, la musica dell'orchestra di Gigi e Piero e un'esibizione di Claudio Lauretta, l'imitatore e cabaretista tortonese noto per le apparizioni a «Striscia la notizia» nei panni di Antonio Di Pietro.

Per le scuole

## Moby Dick teatrale a Felizzano

**FELIZZANO.** Questa mattina alle 10,30, nella palestra

nale spettacolo per le scuole medie. La compagnia il dottor Bostik di Torino presenta

«Moby Dick, la balena bianca».

La manifestazione, denominata «Di paese in paese» è organizzata dal Ballatoio che domani alle 10,30 propone alle elementari, nel teatro parrocchiale di Stazzano «La regina Padova».

Lunedì la stessa favola viene ripetuta al cinema Lara di Serravalle. Gli spettacoli proposti dal Ballatoio iniziano il 14 aprile e proseguono fino a giovedì prossimo. Alla loro realizzazione hanno contribuito l'Assessorato alle Attività culturali della Provincia e il coordinamento teatro ragazzi giovane Piemonte.

«Moby Dick, la balena bianca» è una libera interpretazione del testo di Melville, fatta da Dino Arru. Gli attori oltre al regista sono ballerini e un narratore. La scena si svolge in un mare di lamiera dove lo sgocciolio di secchi d'acqua in altri secchi riproduce lo scabardio delle onde. Attorno alla barca montata su una bicicletta svolgono le vicende poliedrica balena.

(m. pu.)

## GIORNO E NOTTE

### Teatro

**TORTONA, replica al Civico la commedia «la Koll»**

Si replica stasera, alle 21, al Civico di Tortona, la commedia «Alle volte basta un niente» di Enrico Vaime, con la regia di Pietro Garinei, che sostituisce lo spettacolo del duo Marchesini-Solenghi. Gli interpreti sono Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll.

**Musica classica**

**Casale, duo al «Treville» Acqui, trio al Robellini**

E' stasera alle 21,15 all'Accademia Filarmonica di Palazzo Treville, a Casale, il concerto «Fogli d'album» del duo composto da Erika Patrucco al violoncello e Giulio Castagnoli al pianoforte. Suonano brani di Grieg, Poppe, Martucci, Del Valle De Paz, Bizet, Saint-Saens ed Elgar. Alla stessa ora, ad Alessandria, suona il pianista livornese Enrico Stellini nel salone adiacente al museo larianello di via Guasco.

Saranno invece proposte musiche di Schumann e Brahms nel concerto di musica da camera in programma stasera, alle 21,15, al Palazzo Robellini di Acqui, inserito nella rassegna «Musica per un anno». Si esibisce un trio con violino, violoncello e piano.



L'attrice Claudia Koll

sce un trio con violino, violoncello e piano.

**MOSTRE**

**Domenica espone Botta alla Casa di riposo**

Una mostra del pittore alessandrina Guido Botta sarà inaugurata domenica, alle 17, nella sala delle conferenze della Casa di riposo di Lamarmora. Alessandria: resterà aperta sino a fine mese. Comprende pezzi della collezione dell'artista e una sezione «itinerari alessandrina», con incisioni dedicate ai monumenti cittadini.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul 16 di Firenze. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-31 16-38 16-76 16-82 16-88;

18-11 16-8 16-64 16-13 16-28;

16-69 16-18 16-55 16-2 16-22;

16-14 16-6 16-28 16-17 16-10;

16-36 16-32 16-37 16-35;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul 16 di Firenze. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-31 16-38 16-76 16-82 16-88;

18-11 16-8 16-64 16-13 16-28;

16-69 16-18 16-55 16-2 16-22;

16-14 16-6 16-28 16-17 16-10;

16-36 16-32 16-37 16-35;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul 16 di Firenze. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-31 16-38 16-76 16-82 16-88;

18-11 16-8 16-64 16-13 16-28;

16-69 16-18 16-55 16-2 16-22;

16-14 16-6 16-28 16-17 16-10;

16-36 16-32 16-37 16-35;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

16-30 16-15 16-44 16-23



# SCEGLI IBM E LA TUA VITA DIVENTA SUBITO APTIVA

## COMPUTER IBM APTIVA

PENTIUM 133 - MULTIMEDIALE  
12 Mb - HD 1,2 Gb - CD 8x  
AUDIO 16 BIT - CASSE ACUSTICHE  
MONITOR A COLORI 14"  
+ 20 PROGRAMMI

LIRE **2.090.000**  
IVA INCLUSA

PREZZO GIÀ COMPRESO  
DEL MASSIMO SCONTO PARI A

LIRE **700.000**  
CONSENTITO CON BUONO CartaSi

Tutti i marchi sono registrati.

**NUOVA APERTURA A TORINO**  
**C.SO UNIONE SOVIETICA, 395**

**ANCHE A 50.000 LIRE AL MESE**

**SUPERMERCATO  
DEL COMPUTER**

Corso Vercelli 429 - Torino  
Tel. 011/22.22.22.1



● TORINO - PIAZZA RIVOLI 3/A ● TORINO - VIA  
MONGINEVRO 91/E ● TORINO - VIA MADAMA CRISTINA 182  
● RIVOLI (TO) - VIA ROMBÒ 26 ● CHIERI (TO)  
STRADA ROMA 17 ● RIVAROLO (TO) - VIA REJNERI 12/A

**www.interdata.it**

**VENDITA ALL'INGROSSO - PER INFORMAZIONI SUL FRANCHISING TEL. 011/22.22.060**

ARTICOLO

**31**

**ALLE ORE 21.00 IN CONCERTO AL PALASTAMPA DI TORINO**  
**AFFRETTATI A COMPRARE I TUOI BIGLIETTI PRESSO**

**TORINO:** Rock&Folk - Maschio - Box Office - Poma - Mariposa - New Music - Hot Point - Disco Shopping - Caffè Marconi - Videomusic - Bazar delle Chitarre - L'Elite 5 - Palastampa - Top Music - Bar della Piazza - Casa del Caffè (p.zza Sabotino) - Tabaccheria Zugnoni - Veco - Queen Music - Bar Martina (Continente)  
**PROVINCIA DI TORINO:** Disco Shop (Settimo T.se) - Disco Star (Grugliasco) - Magic Bus (Pinerolo) - Radio Reporter (Grugliasco) - Top Video Music (Ciriè) - Punto Musica (Chivasso) - Bivio Tours (Ivrea) - Alberghina (Rivoli) - Le Disque (Rivoli) - O'Flaherty Irish Pub (S.Mauro T.se) - Tutto Musica (Orbassano) - Paul & Chico (Chieri) - Veco (Avigliana) - Il Mondo & None (None) - Dimensione Suono (Venaria) - Zelli (Carignano) - Bar Martina (Collegno) - Music and Video (Collegno) - Muzak (Cuneo) - Exit Music (Savigliano-CN) - Musica Più (Alba-CN) - Totodischi (Fossano-CN) - Top Sound Record's (Saluzzo-CN) - Muzak (Casale M.to) - Otello Vanni (Alessandria) - Match Music Store (Aosta) - Disco d'Oro (Cossato-BI) - Tune Dischi (Novara)  
**E PRESSO IL SUPERMERCATO DEL COMPUTER E I NEX COMPUTER SHOP**

**SABATO**

**3**  
**MAGGIO**



La partenza domani, alle 12,30, in piazza Libertà. Primi arrivi dopo le 23

## Al via il rally «Coppa d'Oro»

Il novese Lucio Guizzardi tra i favoriti

ALESSANDRIA. Conto alla rovescia per la 23ª «Coppa d'Oro» Due regioni: il rally alessandrino, valido per la Coppa Italia prima zona e il campionato Piemonte-Val d'Aosta, parte domani, alle 12,30, da piazza della Libertà. Nello stesso posto concluderà la gara: i primi arrivi sono previsti intorno alle 23,30. La premiazione sarà alle 10,30 di domenica nella sala Ferrero del Teatro Comunale.

Oggi, dalle 18 alle 22, sono in programma le verifiche tecniche e sportive nella sede dell'U- artigiani, in zona D3.

Non mancano le novità in quest'edizione, organizzata dalla Castello Corse guidata da Italo Ferrara e dall'Atc cittadina, con il ritorno delle concessionarie Fiat della provincia nel ruolo di sponsor principale, insieme a Cassa di Risparmio di Alessandria e Pneus Expert.

La corsa non parte più da Valenza (dopo la parentesi degli scorsi anni) ma da Alessandria, e ci sarà uno scontro in Lombardia con il secondo riordino (al termine della quinta prova speciale) nel parco delle Torne di Salice. Il primo riordino, dopo la seconda «speciale», invece a San Sebastiano Curone.

A Valenza è prevista, intorno alle 22, una prova-spettacolo vicino al centro Cinoir, che aggiunge alle quattro prove speciali, tutte da ripetersi due volte.

La «speciale» più lunga è



Il driver novese Lucio Guizzardi (a destra) con il navigatore Roberto Momati ha vinto il rally nel '95

quella di Darnice (18 chilometri). In ordine di tempo, la prima che i piloti dovranno affrontare è quella di Avolasca, che precede la prova di Pozzolgropo: due tracciati (inediti per la «Coppa d'Oro») che ricalcano quelli dello storico «Quattro Regioni». In chiusura, la «speciale» di Garbagna, decisiva in edizioni passate per i stretti tornanti.

Gli iscritti sono 151: tanti, e di qualità, visto che mancano i maggiori protagonisti delle classifiche di zona. Ricca anche la pattuglia di piloti alessandrini: la sola Alessandria Corse

schiera sette equipaggi.

In prima fila tra gli aspiranti al successo c'è Lucio Guizzardi: il driver novese dominò su Toyota Celica l'edizione '95 (in coppia con la moglie Michela marangoni), per accontentarsi lo scorso anno del ruolo di apripista. Ora torna a lottare per il primato con una Ford Escort di gruppo A della scuderia Rallart Nocentini, assistito dal navigatore Roberto Momati.

Guizzardi attraversa un momento particolarmente felice: dopo tre gare di campionato italiano assoluto (in cui ha vinto due volte) è primo in classifica

gruppo N, dodici punti di vantaggio sul secondo.

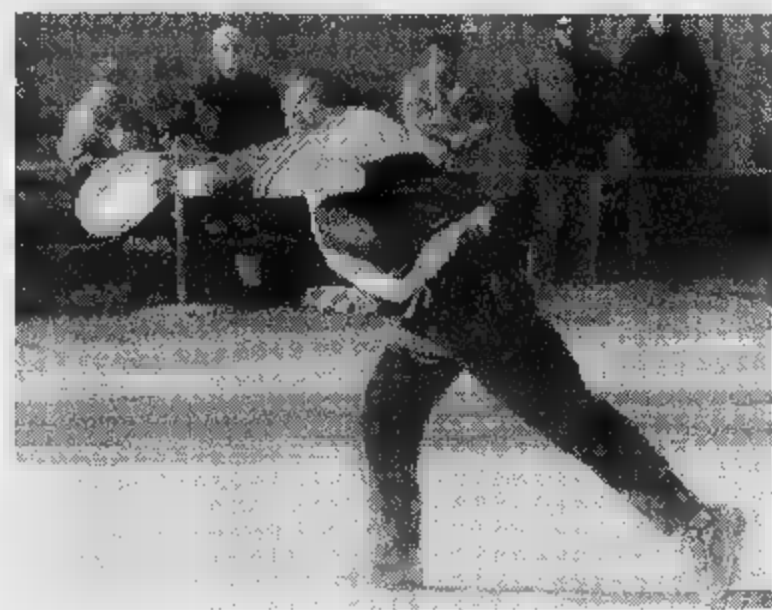
Sicuro protagonista sarà Franco Uzzani, che avrà a disposizione la Subaru Impreza utilizzata nel '96 da Colin McRae. E poi Tiziano Borsa, leader nella classifica di prima zona, che guiderà una Ford Escort curata dalla Repetto Motors.

Pronostico quanto incerto anche nel gruppo N, Bobo Bonazzo (secondo assoluto nel '96 alle spalle di De Stefanoli che troverà in Ferreri e Accornero i rivali più pericolosi).

Brunello Vescovi

Il girone piemontese del torneo comincia domenica

In campo Capriata, Cremolino e Ovada. Contro di loro cinque formazioni astigiane



## Tamburello, via alla B

In lizza tre squadre ovadesi

OVADA. Tambass a pieno ritmo con il Castelferrero di Luca Corradini che in otto giorni avrà di fronte tre impegni: domenica in trasferta a Filago, venerdì 25 e domenica 27 in casa il Medole, per la Coppa Italia, e col Bardolino per la quinta giornata di campionato di A.

Intanto, domenica prenderà il via il girone piemontese di B, con tre alessandrine, Capriata, Cremolino e Ovada, e cinque squadre astigiane, Antignano, Camerasti, Cocconato, Cunico e Monale. Dopo la qualificazione, che prevede incontri andata e ritorno, la prima due formazioni classificate accederanno alla fase finale con le tre prime classificate degli altri due gironi. Le otto finaliste gareggeranno, ancora con andata ritorno, in due gironi: le vincenti di ciascun girone saranno promosse in A2 a si incontreranno per l'assegnazione del titolo '97.

Anche quest'anno, Cremolino e Capriata partono con buoni propositi, anche dovranno fare i conti con alcune formazioni astigiane che nascondono velleità.

Queste le formazioni. Cremolino: Massimo Rinaldi, Fabio Ferrari, Ivo Vignolo, Fabio Viotti, Fabio Pareto ed Enrico Arata; Capriata: Gian Pietro Arata, Mariano Zimarro, Fabio Ottria, Andrea Cazzulo, Silvano Caneva, Mariano Piccolo e Pier Michele Moncalvo. Ovada si presenta con Angelo Carosio, Carlo Protto, Piero Chiesa, Paolo Bagnasco, Roberto Ferrari, Pietro Massone e Chiesa junior.

L'Ovada giocherà gli incontri interni a Francavilla domenica, alle 15, sarà già impegnata nel derby col Cremolino. Gli altri incontri del primo turno: Antignano-Capriata; Monale-Camerasti; Cocconato-Cunico. [r. bo.]

## LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

COPIE IN SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	(L. 1000 a copia)
3	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

**LA STAMPA**  
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011 656834-345

### COMUNE VALENZA

ESTRATTO AVVISO DELLA DIRETTIVA 92/50 CEE n. 20, L. 28.2.92, art. 157/85

Questa Amministrazione indice licitazione privata per il servizio di ristorazione, mediante fornitura preparazione e confezionamento di preparati alimentari freschi caldi, per gli ospiti della Casa di Riposo Comunale e assistiti a domicilio, per il periodo 1/9/1997 - 31/12/1998.

Il valore presunto dell'appalto è fissato in L. 1.220.000.000, esclusa I.V.A. La licitazione è soggetta alle normative 92/50/CEE del 18.6.92, art. 36, comma 1, lett. a), e del D.Lgs. 24/7/93, n. 358, art. 16, comma 1, lett. b), e 17/3/1995, n. 157, art. 32, comma 1, lettera b). Le domande, in carta legale e redatte secondo le modalità indicate dal Bando Integrato, dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo del Comune - Pelizzari, 2 - 15048 VALENZA entro il 15 maggio 1997.

Il Bando Integrato, trasmesso in data 9/4/1997 all'Ufficio Pubblicazioni CEE, è depositato con il Capitolo d'oneri presso l'Ufficio Contratti del Comune - Pelizzari, 2 - 15048 VALENZA entro il 15 maggio 1997.

Valenza, il 9/4/1997  
IL SINDACO (G. Tosatti)

IL REGGENTE (G. Casola)

### PROVINCIA DI ALESSANDRIA

esito gara (Art. 19 legge 19 1990, n. 55)

Si rende noto che alla licitazione privata giorno 3/3/1997 per l'appalto lavori di ristrutturazione manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco di Ovada (AL), per importo a base di gara L. 319.903.535, aggiudicata ai sensi dell'art. 21 L. n. 109/94 e s.m.i., sono state invitate n. 21 imprese hanno presentato offerta in tempo utile n. 10 imprese.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa COGEFRA S.p.A. con sede in Tortona (AL), S.S. per Voghera n. 9, che ha offerto di effettuare i lavori per un prezzo complessivo di L. 296.910.307.

L'avviso Integrato è affisso agli Albi Pretori del Comune della Provincia di Alessandria e sarà pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

IL DIRIGENTE SERVIZIO PROCEDURE APPALTI dott. Mauro Cuttica

Azienda distribuzione alimentare ricerca

VENDITORE PROFESSIONISTA per sviluppo delle vendite prov. AL - AT. Offriamo interessanti condizioni economiche Tel. 0144 323.449

### CHIUCHI UNA DONNA

Se credi nei valori e negli ideali indispensabili per la vita di ogni uomo, sei un uomo aperto, onesto, serio e desideri impegnarti in una stimolante attività professionale e ben retribuita che ti permetta di gestire liberamente il tuo tempo. Sei disposto a tutto e sei libero da impegni di lavoro e sociali nella città o provincia di ALESSANDRIA sei la candidato ideale per diventare Ambasciatore di un Progetto straordinario. Per fissare un colloquio personale, telefona venerdì 18 oppure lunedì 21 alla Sede di Milano al nr. 02 57 91 7.

**PK**

Per la pubblicità  
**LA STAMPA**  
publikompass

Sig. Bruno CONTI

Agente Publikompass spa

Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA

Tel. 0131/442.543 - 442.544

Azienda leader in forte espansione, già presente sul mercato italiano da anni con due divisioni, ricerca

### VENDITORI

per dettaglio tradizionale/organizzato. Zona lavoro: Alessandria e provincia. Offriamo: Impiego a viaggiatore, incentivi, premi e diaria, zona esclusiva e portafoglio clienti. Invitare fax 0332/89.37.56 oppure scrivere Casella Postale 108 - 21100 Varese.

**super Gulliver®**

**ALESSANDRIA**

**NUOVO dal 17 aprile**

Map showing the location of the store in Alessandria, near Piazza Perosi, 1 (ang. Via Rossini).

**Piazza Perosi, 1 (ang. Via Rossini)**

**Orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30**

**Mercoledì 8,30-12,30**

**La Stampa 1996 in CD-ROM**

**tutto LA STAMPA Compact**

NUMERO VERDE 1678-02005

# CIEFFE LAMPADARI

**ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO**

Via Piacenza 70 - VOGHERA - Tel. 0383 647.143/4 - Fax 0383 41.097 (A 500 mt. iper MONTEBELLO)



La squadra si prepara ad affrontare in trasferta la capolista Treviso

## Grigi alla ricerca d'un regista

Manca Notaristefano, assetto da cambiare

ALESSANDRIA. La sostituzione del regista Egidio Notaristefano è il nodo più delicato da sciogliere per i grigi, a tre giorni dalla partita sul campo della capolista Treviso.

Il «fero» del centrocampista è stato squalificato per una giornata, a causa dell'ammontamento rimediato contro Carrarese. L'allenatore Ferrari deve dunque variare l'assetto tattico della squadra e attuare qualche modifica nella zona nevralgica. E' ipotizzabile lo spostamento in mediana di Avallone, con l'avanzamento di Mariotto al fianco di capitano Pontana. In difesa, Carletti sarebbe lo stopper, mentre Lizzani (al rientro dopo un turno di sospensione) giocherebbe come secondo marcatore.

Non è però escluso l'inserimento dal primo minuto del giovane Scaglia al posto di Notaristefano. In questo caso, Mariotto tornerebbe a vestire la maglia numero quattro e Avallone verrebbe impiegato in difesa. Carletti e Lizzani sarebbero in ballottaggio per la maglia da titolare e per la marcatura del bomber Pradella. In attacco, dovrebbe esserci spazio per il tandem Califano-Memmo.

Oltre che a Notaristefano, l'Alessandria dovrà rinunciare al «Tennis», al terzino Ferrarese, che non si è ristabilito dall'infortunio patito un mese fa. La scorsa settimana, il biondo difensore si è allenato con una



certa continuità. Poi, c'è stata la ricaduta e i tempi di recupero si sono purtroppo allungati. E' «out» pure il centrocampista Tedesco, che accusa sempre dolori a un ginocchio. Il suo calvario continua: l'ex perugino rischia di non rivedere il campo prima della prossima stagione. Lamenta qualche acciaccio al portiere Toccafondi, che dovrebbe però farcela a difendere i pali nella sfida con la capolista. In caso contrario, è pronta la riserva Speranza.

A Treviso, l'Alessandria cercherà di vendicare il beffardo 1-2 dell'andata. L'impresa è delle più agevoli, anche perché i biancazzurri viaggiano nella serie B. Nelle ultime settimane, Pasa e compagni hanno però tentato di trovare la via del gol (male comune ai grigi) e hanno

inannellato una serie di pareggi a reti bianche. Chissà che la squadra di Ferrari non risorga proprio al cospetto di una rivale blasonata e vicina alla terza promozione consecutiva.

Rivedendo il film dell'incontro di quattro mesi fa al «Mocacagatta», l'Alessandria non era stata inferiore al Treviso e aveva perso solo per un'ingenuità difensiva a pochi minuti dal termine: fallo da rigore di Carletti su Pradella e penalty siglato da Pasa. Domenica, il «castigatore» del match d'andata sarà il campo, mentre mancheranno l'attaccante Florio e il mediano Poli, squalificati. Anche mister Piloni avrà dunque le sue gatte da pelare per allestire un undici competitivo.

**Delfino**

Potrebbe entrare dal primo minuto il giovane Scaglia

Non saranno in campo domenica nella partita contro il Treviso. A sinistra il terzino Ferrarese e a destra Notaristefano



### SPORT FLASH

#### Basket

#### Spareggio semifinali C2 la Tre Rossi è battuta

La Tre Rossi ha concluso la sua stagione l'altra sera a La Spezia: nella «bella» per accedere alla semifinale del campionato di C2 di basket è stata battuta dai locali per 2 punti (84-82). Gli ovestesi dopo aver vinto il primo incontro a Spezia per 83-80 si sono fatti superare in casa 91 a 84 e hanno dovuto ricorrere allo spareggio. (r. bo.)

#### Bocce

#### Gara a terna nazionali sui campi di S. Candido

Domani alle 10 a San Candido di Murisengo iniziano le eliminatorie della gara a terna nazionali a due bocce di serie A arbitrate da Aldo Zen. Le partite proseguiranno nel pomeriggio e la sera. Domenica alle 15 finale per assegnare la TV «Coppa Comune di Murisengo». (m. g.)

#### Calcio

#### Le finaliste della Coppa «Città di Casale»

Finale fra Casale e Villanova e Cabrino Gusmano per la «Coppa città di Casale»: hanno vinto le semifinali battendo rispettivamente Balzola per 1-0 (rete di Vedovati al 53') e Ideal mobili per 6-5 (l'incontro era finito 1-1 con gol di Muca e Scomparini). Finali il 29. (r. c.)

#### Golf

#### Alessandro Morgavi trionfa a Villa Carolina

Trionfo di Alessandro Morgavi nella «Coppa Unicef» di golf, al club Villa Carolina di Capriata. Grazie Orefice si è imposta nella prova femminile. (m. d.)

## Bomber in azione fra i bar

La situazione nei tornei di calcetto

Exploit dei bomber, per 82 volte a segno, nelle due manifestazioni di calcetto che tengono desta l'attenzione degli appassionati in provincia.

Nella «Sanbitter Cup» Uisp, la latteria Marisa di Casale ha steso il bar Nella e Castelspina per 7-3, mentre il bar Roma da Frank di Montechiaro ha fatto altrettanto nei con l'Alex bar di Cassinelle (7-5). Successo pirotecnico della squadra 2 del Nonsolobar Valenza sui bar pasticceria Zucarelli Tortona: 16-2. Più moderato quello della formazione 1 sul bar Rio Giardinetto: 3-0. Le classifiche «Sanbitter» a 11. Girone A: bar Centro Rossiglione punti 17; Pizzeria 11; Corone 14; bar Lido 13; chiosco Predosa 12; Pro loco Bozzole 11;

L'incontro 2, bar Pierino 9; bar Monte Carlo, Centro Barberis 8; pizzeria Saraceno 7. Girone B: Nonsolobar Valenza 15; Roci bar 13; Centro Cristo, Gold bar Valenza 11; Arci Pecetto, Circolo Anspi 9; bar Tom-Jo, pasticceria Lagare 6; pizzeria Modugno 5; bar Jolly Mornese 4.

Nella «Coppa campioni città» Basaluzzo Acsi oggi giocano New Team-Bar Frontiera (ore 21), Predosa-salumificio Gay (22), No Doubt-Alwais (23). Gli ultimi risultati: Zep Italia-Genova Maceri 1-4; istituto Mazzini-Predosa 2-1; bar Sport Rosio-Daceva parquet 3-6; Always-Virtus 9-0; pizzeria Girasole-bar Sport Bosio 3-1; Croce verde arquatese-salumificio Gay 2-5. (r. c.)

### CALCIO BABY

La Sorgente Acqui domina fra Giovanissimi e Allievi Esordienti: capolista battuta

GOL in serie nei tornei e campionati giovanili organizzati dalla Federcalcio di Alessandria. Nell'ultimo turno, 43 incontri disputati, appena tre sono stati i pareggi tutti con reti.

Esordienti. In questa categoria, dove non esiste alcuna classifica ufficiale, trattandosi di attività formativa, si registra qualche sorpresa. Nel girone A, la capolista Dertona calcio giovanile perde in casa contro la Fulvius per 1-0. Risultati: Don Bosco-Occimiano 2-1; Acqui-Alessandria 0-2; Novese-La Sorgente Acqui Terme 3-1; Ovada-Fulgor Galimberti 6-0. Nel B, la Viguzzolese, in cui gioca l'esterno sinistro Lorenzo Banderali, supera, per 2-0, la Fulvius Valenza. Gli altri risultati: Orti-Luciano Eco 1-1; Aurora Al-Occimiano 0-2; Audax Orione-Castelnovese 2-4; Aurora Pontecurone-Dertona C.G. 0-4. Fattore campo non rispettato nel raggruppamento C con quattro vittorie esterne in altrettanti incontri. Risultati: Don Bosco-Olimpia FOS 0-4; Aurora Al-Novese 0-6; Dertona calcio g. -Pozzolesse 0-6; Castelnovese 1-6; Acqui-Libarna 5-0; Gaviese-Cabella 5-0.

Airona Strevi 1-3. Infine, nell'ultimo girone, l'Olimpia passa (4-1) a Castelletto d'Orba confermando l'ottimo momento. Risultati: Monferrato-Arquata 2-0; Luciano Eco Alessandria-Quattordio 1-1; Viguzzolese-Samp Valenza 1-1; Ovada-Leone Dehon Spinetta 6-1.

Giovanissimi. La Sorgente Acqui Terme continua la marcia in vetta alla graduatoria del girone A dopo il successo (2-1) contro il Dehon Spinetta Marungo. Risultati: Ovada calcio-Luciano Eco 2-0; Fulgor Galimberti Al-Quattordio 3-0; Sale-Monferrato 1-2; Castelnovese-Castelnovese 3-0. Scivolone casalingo, invece, per il capoluogo Cristo Alessandria (girone B) contro la Fulgor Galimberti che si impone per 2-1. Risultati: Airona Strevi-Aurora Pontecurone 6-1; Valenzana-Occimiano 0-2; Quattordio-Orti 5-2; Agape Alessandria-Dertona c.g. 0-4. Stop anche per l'Arquatese, prima nel raggruppamento C, fermata in casa dall'Aurora Alessandria vittoriosa con il punteggio di 1-0. Risultati: Novese-Agape 6-0; Carrosio-Pozzolesse 1-6; Acqui-Libarna 5-0; Gaviese-Cabella 5-0.



Lorenzo Banderali (Esordienti)

Allievi. Nel girone A, va alla Sorgente il big match del sesto turno di ritorno. A Frugarolo gli acquiesi si impongono per 2-1 con l'Orti consolidando il primato. Risultati: Aurora Pontecurone-Audax Orione 3-2; Sale-Luciano Eco Alessandria 3-1; Don Bosco-Dehon Spinetta 3-1; ha riposato l'Acqui. Nel secondo raggruppamento conferma per l'Arquatese. La squadra allenata da Guaraglia supera anche l'ostacolo Valenzana (4-3), confermandosi leader. Risultati: Pozzolesse-Quattordio 5-2; Fulgor Galimberti-Libarna 6-1; Fulvius-Orti 2-3; ha riposato la Gaviese.

(r. g.)

### VOLLEY

Gara 4 tra Alpitour e la Sisley di Bernardi

## Sfida spettacolo domani a Cuneo

CUNEO. Contro il pronostico, l'Alpitour Traco ha espugnato 3-1 il Palaverde, tana dei campioni d'Italia della Sisley Treviso, conquistando il diritto di giocare la quarta gara di semifinale domani (ore 15.15) a Cuneo; contro la storia, Lucchetta e compagni inseguono clamoroso approdo in finale. Un risultato a sorpresa che li farebbe diventare la prima squadra nella storia della pallavolo a rimontare da uno 0-2 nei playoff.

L'altra sera, con uno straordinario Pascual (21+28 con 6 muri e 3 «ace») e precisissimi Casoli (9+19 con il 100% in attacco) l'Alpitour Traco ha vinto a Treviso, rovinando la festa a Bernardi e compagni che pregustavano già la qualificazione alla finale scudetto. Proprio Bernardi, schiacciatore eletto miglior giocatore del mondo, è stato l'atleta a subire di più la determinazione dei piemontesi. A fine gara ha lasciato il campo furioso, promettendo «vendetta». «Dobbiamo chiudere sabato a Cuneo - ha detto Lollo Bernardi - una «bel-

la» sarebbe drammatica».

La sfida di domani è uno dei momenti più caldi della stagione di pallavolo. Nell'altra semifinale, Modena ha già eliminato Macerata, così gli occhi del mondo del volley saranno puntati a Cuneo: la presenza al palazzetto del tecnico della Nazionale, Babetto, e di molti altri «vip». «Siamo andati a vincere a Treviso - dice Andrea Lucchetta capitano Alpitour -, abbiamo fatto un miracolo che dobbiamo sprecare. A Cuneo sarà una battaglia e vincerà chi avrà la forza di «uccidere» l'avversario senza sprecare niente».

La prevendita è cominciata ieri mattina. Le tariffe restano quelle: gara 2: curve 10 mila lire; tribuna normale 30 mila; numerate secondo anello a laterale 40 mila; centrale numerata 10 mila. I biglietti sono disponibili nelle filiali della Banca Regionale europea (ci sono agenzie ad Alessandria, Casale Monferrato, Tortona e Valenza) oppure possono prenotare telefonando in sede allo 0171-699187. (l. far.)

### CINEMA CORSO ALESSANDRIA

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO UN VULCANO DI EMOZIONI.



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.



Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000	T.A.N.	0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	T.A.E.G.	2,15%
Anticipo	lire	10.000.000	Spese dossier anticipate	lire 250.000
18 rate mensili di	lire	833.000	Imposta bollo	lire 20.000

Salvo approvazione della finanziaria. Sevefin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerta valida fino al 31 maggio 1997.

Su tutte le auto usate, finanziamento fino a 33 milioni a Tasso zero.

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

**VOLVO**  
Qualità e Sicurezza

Vi aspettiamo sabato 19 e domenica 20 aprile

Capello

ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato 9 - Zona Ind.le D3 - Tel. (0131) 346401/342984 - CASALE MONFERRATO (AL) - Strada per Asti 4 - Tel. (0142) 76335





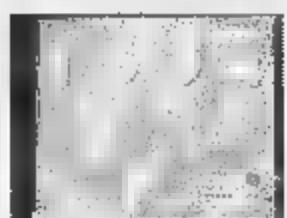
La notizia più  
grande del giorno è:  
così piccolo.

ERICSSON 

GF 788. Stasera su RAIUNO alle 19,55 e su CANALE 5 alle 20,20.



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)  
☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ il assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-5568393

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

167-882045

LA STAMPA HYPERSYSTEMS



Venerdì 18 Aprile 1997 n. 41

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

## Il presidente della giunta e l'assessore all'Agricoltura convocati dal pm **Brenva, indagati Viérin e Vallet**

*I due politici saranno in procura martedì. I reati ipotizzati dal magistrato sono disastro e omicidio colposi. Le fotografie scattate sul Bianco prima del disastro e sviluppate solo dopo*

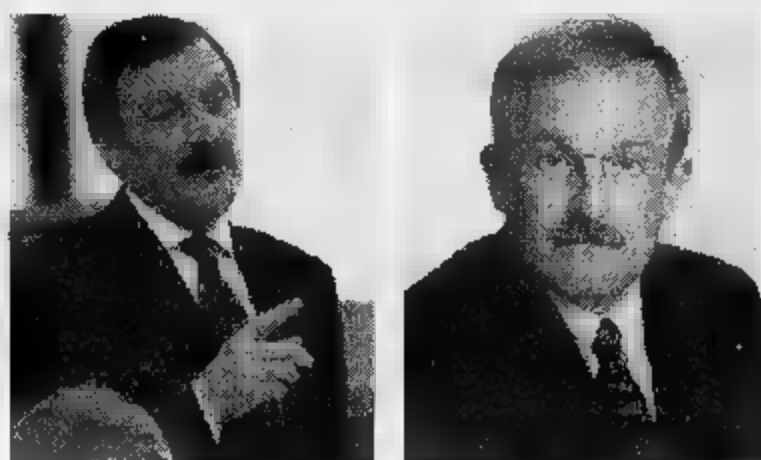
AOSTA. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore all'Agricoltura Franco Vallet sono sott'inchiesta per la valanga che il 18 gennaio uccise due turisti lombardi sulla pista di rientro della Brenva. Ieri mattina, un sottufficiale dei carabinieri ha recapitato in Regione gli inviti a comparire — persone sottoposte a indagine per i due politici. Le ipotesi di reato: disastro e omicidio colposi. «Sì, ho ricevuto quelli "inviti", dovrò presentarmi in procura martedì. Ma non ho altro da aggiungere» dice l'assessore. Il presidente della giunta affida all'ufficio stampa il compito di diffondere il suo commento. Fa eco il sostituto procuratore Pasquale Longarini: «Sull'indagine possono dire soltanto che gli accertamenti proseguono».

Sono 9 i nomi iscritti sul registro degli indagati per la valanga della Brenva: il direttore delle piste Gormano Bal, il capo servizio Attilio Cheno, il sindaco Ferdinando Derriard, il geologo della Regione Massimo Pasqualotto, il dirigente del servizio di sistemazioni idrauliche e difesa del suolo Christophe Cugnot, il presidente della società Courmayeur Mont Blanc Francis Crouzet e l'amministratore delegato Christophe Trouhat. Anche per loro, i reati ipotizzati sono disastro e omicidio colposi.

Viérin e Vallet finiti sott'inchiesta dopo le decine di interrogatori fatti dai carabinieri del nucleo operativo Aosta: nelle ultime due settimane, i militari hanno messo a verbale le dichiarazioni di esperti di montagna, testimoni, i componenti della commissione valanghe di Courmayeur e il gruppo di tecnici regionali che deve «classificare» le piste.

Nelle centinaia di pagine del dossier — insieme dai carabinieri, ma sono anche fotografie sequestrate negli uffici dell'Amministrazione. Immagini della Brenva e dello «spuntone» di roccia, poi caduto sul ghiacciaio — finito sulla pista di rientro. Un milione di metri cubi di roccia, ghiaccio e neve che hanno ucciso Matteo Sacchi, 24 anni, e Christian Marelli, di 24.

Il geologo Pasqualotto aveva scattato svariate fotografie della zona il 16 gennaio, quando c'erano altre frane ad alta quota. Una dinamica assai si-



Da sinistra, il presidente della giunta Dino Viérin e l'assessore Franco Vallet

mile a quella della valanga di due giorni dopo. Quelle immagini sono ritirate dallo «sviluppo» soltanto alcune ore dopo la tragedia.

Vallet (da lui dipendono i

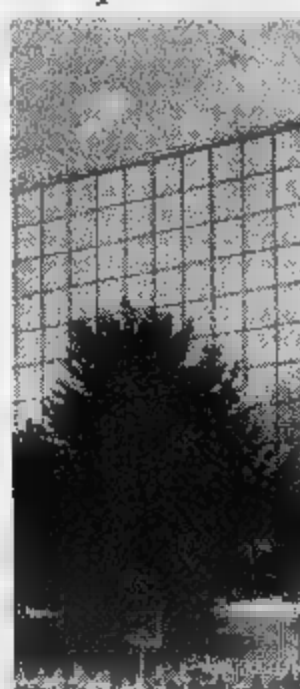
geologi) e Viérin (profetto, responsabile della Protezione civile) dovevano sapere dei controlli sul ghiacciaio. Martedì mattina, racconteranno la loro verità al magistrato. [c. 1.]



La valanga di un milione di metri cubi di roccia, ghiaccio che il 18 gennaio uccise due turisti milanesi

### IL SINDACATO SUL CASINO

«Occupazione in pericolo»



Vincenzo Governale, segretario Snaic, contesta la politica del Casinò. E fa un appello alla Regione: «Date al più presto la casa da gioco ai privati». SERVIZIO A PAGINA 43

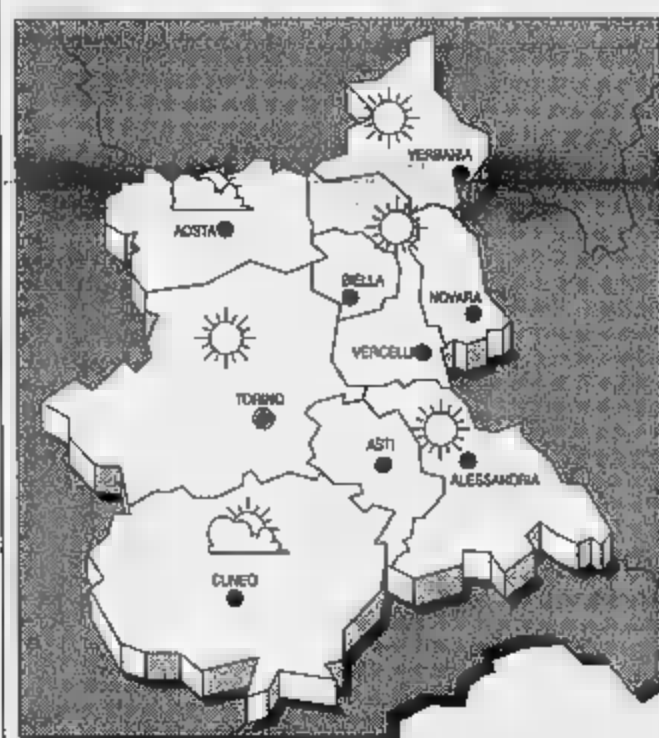
### VITTORIA DEI BUGS

Primo match della C2



Esordio vincente per l'Aosta Bugs nel campionato di C2 di baseball: 23 a 13 sull'Asti. Sconfitti invece i ragazzi allenati da Maurizio Balla (foto). SERVIZIO A PAGINA 49

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo generalmente poco nuvoloso — locali addensamenti sui rilievi.

**TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo.

**VENTI.** Deboli variabili.

**TEMPERATURE DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso.

**LE TEMPERATURE IERI IN AOSTA**  
Max: 12; min: 4; media: 8

**LA TEMPERATURA**  
Max: 18; min: 8; media: 11

**TEMPERATURE IN**  
Torino 12,3; Vercelli 15; 14; Alessandria 20; Novara 11

Impiegato dell'ufficio tecnico comunale di Torino arrestato dai carabinieri

## Preso per l'incendio nel bosco

Alberto Cambursano, 35 anni, è stato sorpreso da alcuni operai in località Cleve, a La Magdeleine poco distante dal rogo. Il giovane si è giustificato: «Ho soltanto acceso sigarette con un cerino»

LA I carabinieri hanno dubbi: Alberto Cambursano, 36 anni, di Verolengo (Torino), impiegato dell'ufficio tecnico del Comune di Torino, appiccava gli incendi nel bosco con un cerino. Per questo, i militari della stazione di Cervinia hanno arrestato mercoledì il giovane, poco distante dal bosco dove — appena divampato — incendio. «Mi sono soltanto acceso una sigaretta, mi sono accorto dell'incendio» si è giustificato davanti ai militari che lo portavano in carcere a Brissogne.

Contro Cambursano, però, ci sono le testimonianze di alcuni operai che lavoravano nella zona di località Cleve: hanno visto una «Punto» rossa nel bosco e poco distante Cambursano, in piedi, che guardava le fiamme. E sono stati proprio gli operai a telefonare al «112» per dare l'allarme.

Sul posto arrivati i vigili del fuoco volontari di Torgnon e Antey, aiutati dagli stessi ope-



Sopra, Alberto Cambursano, 35 anni — arrestato dai carabinieri per incendio a La Magdeleine. A fianco, una pattuglia dei carabinieri



rai che lavoravano nella zona. Quando Cambursano ha cercato di allontanarsi, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri di Cervinia. La targa, tipo auto e la fisionomia del

giovane corrispondevano alle descrizioni che erano state fatte dai testimoni.

L'impiegato torinese ha una per le vacanze a La Magdeleine, in frazione Viù. I ca-

abinieri hanno anche avviato indagini su un altro incendio di bosco avvenuto poco prima in località Promiod, a Châtillon. Il reato ipotizzato è di incendio doloso. [c. 1.]

**f.lli DEGIOVANNI**

**Profumo di legno**



**Mobili e Arredamenti in legno**

Regione Amérique - Tel. 0165/765767 - 11020 Quart (Aosta)



## NELLA SETTIMANA DEI BENI CULTURALI

# Viaggio tra i monumenti della città non visibili o degradati La Storia «dimenticata»

Gli esempi più significativi riguardano il Foro, il chiostro della Cattedrale, la villa romana in regione Consolata e l'area megalitica di Saint-Martin

AOSTA. Grandi «gabbie» in ferro, enormi colate di cemento, tette in plastica e lamiera e anche cupole in tela. In queste strutture è «sepolta» una parte significativa della Storia del capoluogo regionale, della sua fondazione, dei suoi antichi abitanti, ma anche dell'aspetto commerciale di popolazioni approdate in Valle alla ricerca di oro, argento e rame. Questo «viaggio» nell'Aosta dimenticata offre l'opportunità, nella settimana dedicata ai Beni culturali, di riportare all'attenzione delle autorità il patrimonio di rilevante interesse storico mortificato da decenni di abbandono o di copertura alla vista della gente. Situazione dovuta ad una disorganizzazione amministrativa secondo Franco Mezzana, responsabile del Settore ricerche preistoriche e proto-storiche della sovrintendenza dei Beni culturali.

Fra gli esempi più significativi di abbandono il Foro romano, attiguo alla Cattedrale, fulcro dell'attività commerciale dell'epoca, ma caratterizzato da un anonimato inespugnabile. La manutenzione trascurata dell'area interna ha favorito l'accumulo di immondizie e il degrado. Saranno visibili, invece, a settembre, dopo un lungo periodo di «oscurità» gli scavi realizzati all'interno della Cattedrale. «Proibito» alla vista da oltre 10 anni il chiostro del



duomo. Dal cancello chiuso con catenaccio, in via San Bernardo da Mentone, si possono vedere i colonnati e i lastroni del pavimento divelti dalle infiltrazioni d'acqua. Nulla più per

un'opera di notevole pregio. La realizzazione del parcheggio dell'area Ferrando ha annullato, senza possibilità di appello, l'eventualità di approfondire un'esplorazione della



Franco Mezzana e, a fianco, la facciata della Cattedrale di Aosta. La chiesa è erge in una di importanza archeologica

testimonianza da esporre al Museo archeologico.

Sotto una struttura di cemento, sormontata da tubi in vetro si nasconde, in regione Consolata, l'edificio di epoca romana più antico a Aosta. Potrebbe essere stato costruito tra il 40 e il 30 avanti Cristo e potrebbe essere stata la villa di residenza degli urbanisti, arrivati da Roma per disegnare il Piano di fondazione della città. E' inaccessibile e, quindi, «invisibile» da quasi 30 anni. Gli scavi, che risalgono al marzo del 1970, hanno consentito di scoprire alcune stanze, mosaici, bagni termali, saloni. «La villa - riprende Mezzana - sorgeva all'inizio della via per il Gran San Bernardo ed è di grandissimo interesse storico». Lo stesso che caratterizza la tomba, forse di un principe salasso, individuata 20 anni fa in frazione Busseyaz, «dimenticata» in mezzo alle vigne. «Un tumulo dell'Età del ferro - precisa l'archeologo - tra i VII e V secolo avanti Cristo». Che dire, infine, dell'area megalitica di Saint-Martin de Corleins, inaccessibile dal 1989, anno degli scavi? Nel 1992, i residenti a l'ufficio di archeologia espressero parere negativo al progetto di copertura. La proposta successiva è ancora da definire. Sono passati altri cinque anni.

Sandra Lucchini

## La manifestazione in piazza Chanoux Filosofia italiana oggi all'«Agorà»

AOSTA. Penultima giornata per «Agorà». La place aux livres. La manifestazione che per quasi un mese ha occupato piazza Chanoux si conclude domani sera con la musica del Heppa Barbera trio.

Per oggi l'iniziativa dei librai assai e del Comune ha in calendario due appuntamenti con personaggi del mondo della cultura italiana. Alle 18 intervengono ad «Agorà» uno dei filosofi più interessanti del pensiero italiano, Emanuele Severino. Titolo dell'intervento: «Declino del capitalismo e pensiero cristiano». Il filosofo sarà intervistato da Piero Pugliese.

Emanuele Severino, accademico dei Lincei, è docente di Filosofia Teoretica all'Università di Venezia. Considerato uno dei più «delle teste» del mondo intellettuale italiano, ha cominciato la sua attività di scrittore nel 1962, con il volume «Studi di filosofia della prassi». Negli ultimi vent'anni, e soprattutto agli inizi degli Anni Ottanta, il filosofo si è dedicato anche alla divulgazione della

storia della filosofia.

L'Essere è il Niente, sostiene Severino-pensiero. E per il filosofo la radice del nichilismo nasce dal fatto che atteggiamento unitario della civiltà è la «fede» che le cose escono dal niente e vi ritornano. Da questa «base» Severino parte per la sua analisi del capitalismo e del cattolicesimo. Pessimistiche però le sue conclusioni.

Alle 21 il grande tendone bianco di «Agorà» ospita un incontro organizzato dalla Fondazione Sapegno. E' in programma la presentazione di «momenti lirici». Il pubblico potrà incontrare tre poetesse tra le più quotante nel mondo letterario italiano contemporaneo. Maria Luisa Spaziani, Bianca Maria Frabotta e Alfredo Giuliani, che leggeranno al pubblico alcune loro pagine.

Domani, alle 18, ad «Agorà» sarà invece ospite il Ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa, che interverrà su «Infrastrutture e sviluppo economico e sociale». (sa. b.)

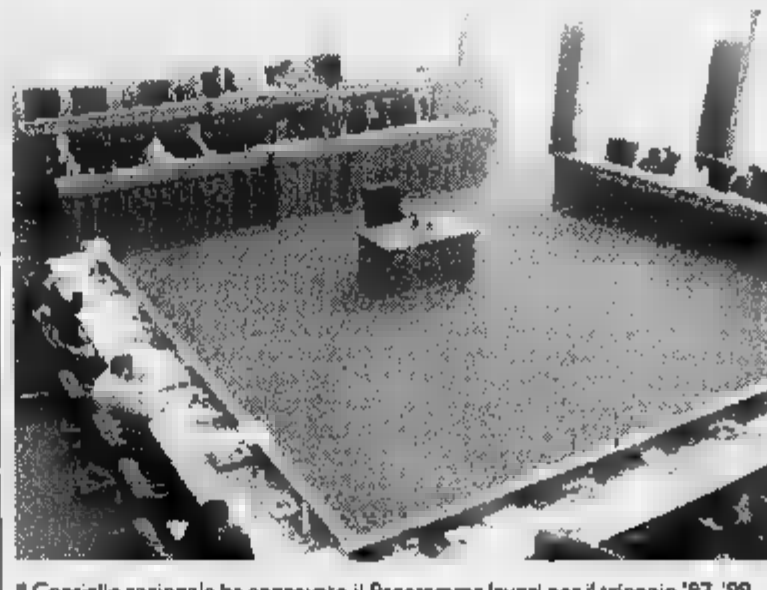
## Per il triennio 1997-1999 sono stati previsti investimenti per oltre 807 miliardi Regione, approvato il Piano lavori

Il documento programmatico è stato duramente criticato dalla minoranza che lo ha definito «un libro dei sogni». Per l'assessore Claudio Lavoyer rappresenta, invece, «un'opportunità per il settore edile»

AOSTA. Con 26 voti a favore e 12 astensioni di 6 consiglieri di minoranza, il Consiglio regionale ha concluso mercoledì sera i lavori, in anticipo di un giorno sul previsto, approvando il «Programma dei lavori pubblici per il triennio 1997-1999» nonché il Piano lavori per il 1997.

Il piano prevede investimenti per oltre 807 miliardi, dei quali 512 per interventi per i quali, ha detto l'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Lavoyer, «è previsto l'avvio delle procedure di affidamento entro l'anno». Il programma, ha aggiunto Lavoyer, «oltre ad offrire opportunità di lavoro in un settore in crisi come quello edile, tende a realizzare opere che facevano parte del programma di legislatura».

Il programma non è stato indenne da critiche, in particolare da parte della minoranza. Rudi Margueretaz ha tacciato il Piano di essere «un libro dei sogni». E il dato per dimostrare questa affermazione, per il consigliere del ppv «è determinato dalla «fantasia» di questo pro-



Il Consiglio regionale ha approvato il Programma lavori per il triennio '97-'99

gramma di voler ancorare i progetti ad una loro realizzabilità entro l'anno. Per Marco Viorin (ppv) il Piano non è realistico. Il comunista Vittorino Chiarello e il riformista Domenico Pa-

risi, per formulare contestazioni al «programma lavori» si sono riferiti ad una nota critica della Consulti regionale dell'economia e del lavoro presieduta dal senatore Guido Donde-

gnaz che sottolineava «che i tempi a disposizione non hanno consentito un giudizio di merito approfondito». Il dibattito sul «programma lavori 1997/99» è servito anche ai consiglieri Ego Perron (lv), Vanni Florio (verdi) ed Enrico Tibaldi (Polo) per sollevare perplessità sulla «funzionalità della legge regionale sui lavori pubblici».

Sempre in tema di lavori pubblici, Ivo Collé (ppv), nella discussione di un'interpellanza sull'andamento dei lavori per la variante alla statale 27 del Gran San Bernardo, ha duramente criticato i ritardi con cui avanzano i lavori di un'opera di cui non si vede la fine e per la quale non è chiaro né quanto né chi pagherà il conto finale. Collé ha anche contestato l'atteggiamento dell'assessore Lavoyer «che per evitare di rispondere si trincerava dietro la società Sav cui sono affidati i lavori e non ha il coraggio di assumersi responsabilità che sono della Regione».

Alessandro Camera

## Questa sera al Bim Conferenza sul controllo della fertilità

AOSTA. «La prescrizione di un contraccettivo artificiale - dice Savino Corcella, aiuto dell'Unità di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Beauregard - dipende dalla situazione psicologica della donna che lo richiede: la sicurezza, infatti, di questi metodi di controllo della fertilità è proporzionale alla accettazione, realtà che si evince con un colloquio durante il quale la donna esterna le esigenze». Si parlerà di «controllo della fertilità: metodi naturali e artificiali», oggi, alle 21, nel salone del Bim, ad Aosta. E' il 6° appuntamento della campagna, «Mamma e papà, istruzioni per l'uso. Consigli pratici per una gravidanza serena». Relaziona insieme con Savino Corcella, la ginecologa Francesca Lombardo. «Il controllo della fertilità - riprende Corcella - ha origine antiche, documenti greci e romani riportano testimonianze dei metodi di controllo della fertilità. E l'uso di contraccettivi permette alla donna una maggiore serenità nell'affrontare il problema». (sa. l.)

## LETTERE AL GIORNALE

### Maneggio «rifiutato» dal sindaco di Nus

In merito all'articolo sull'attività dell'amministrazione comunale di Nus si precisa che il 15 gennaio il sindaco di Nus, Silvio Trione, ha incaricato il responsabile dell'Ufficio infrastrutture ricreative e sportive da me delegato. Nell'occasione il signor Trione, contrariamente a quanto affermato nell'articolo, ha espresso le difficoltà da parte dell'amministrazione comunale di Nus sia per l'acquisizione delle aree da destinare a maneggio regionale, sia per l'eventuale futura gestione dello stesso. Logicamente, alla luce delle dichiarazioni del sindaco e tenuto conto dell'importanza della struttura, questo assessorato si è attivato in altre direzioni nella ricerca di alternative per la collocazione del maneggio.

Gino Agnesod  
assessore regionale al Turismo

### Day Hospital e cortesia

Ho 75 anni e nei giorni scorsi ho eseguito una serie di esami me-

dici presso il Day Hospital all'Ospedale di Aosta. Desidero vivamente ringraziare il dottor Marco di Giovanni e l'infermiera Anna Maria Gobbo per la perfetta organizzazione della mattinata ma, soprattutto, per la professionalità, l'amore per il proprio lavoro e le attenzioni che mi hanno riservato. Li ho conosciuti in quell'occasione e sono riusciti a mettermi a mio agio nonostante la mia ansia nell'affrontare una situazione per me sconosciuta.

Luigia Laurent, Gressoney

### Da «Casa per tutti» grazie a Rifondazione

L'associazione «Casa per tutti» ringrazia i partecipanti alla manifestazione svoltasi l'11 aprile in Regione. Ringrazia in modo particolare i rappresentanti di Rifondazione comunista presenti, nonostante l'associazione non avesse esteso l'invito a nessun partito politico. L'associazione intende, inoltre, formulare le scuse al consigliere Chiarello per non averlo invitato a intervenire al dibattito.

Associazione  
«Casa per tutti»

## NUMERI UTILI

### NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Pronto Soccorso: 304.256/304.290  
Autosambulanza: 118  
Soccorso alpino: 34.983  
Unità sanitaria locale: 3061  
Percorribilità strade: 303.754/35.655  
Difensore civico: 282.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 306.221  
Trattato Monte Bianco: 89.421  
Trattato Gran San Bernardo: 760.904  
Autostrada (Sav): 0166/560.411

### FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Degradieche, in piazza Emilio Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottostante per oggi.

Distr. 1: Courmayeur, La Thuille (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 2: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 8: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 7: Valtournenche

### NUMERI UTILI

Distr. 6-9: Chambave  
Distr. 10: Champoluc  
Distr. 11-12-13: Hône  
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean  
Distr. 15: Brusson  
Distr. 16: Courmayeur  
Distr. 17: Courmayeur  
Distr. 18: Courmayeur  
Distr. 19: Courmayeur  
Distr. 20: Courmayeur  
Distr. 21: Courmayeur  
Distr. 22: Courmayeur  
Distr. 23: Courmayeur  
Distr. 24: Courmayeur  
Distr. 25: Courmayeur  
Distr. 26: Courmayeur  
Distr. 27: Courmayeur  
Distr. 28: Courmayeur  
Distr. 29: Courmayeur  
Distr. 30: Courmayeur

### CARABINIERI

Ita: (0165) 381.221/262.260  
Courmayeur: (0165) 381.221/262.260  
Châtillon/St-Vincent: (0165) 381.221/262.260  
Donnas: (0165) 381.221/262.260  
Distr. 1: Courmayeur, La Thuille (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 2: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 8: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 7: Valtournenche

Polizia di Stato: (0165) 237.111  
Polizia stradale: (0165) 361.545

Guardia di Finanza: Caserma Aosta: (0165) 381.221/262.260

## STATO CIVILE

### AOSTA

Nati: Daniele Nourissat Vercellin. Si sposano: Federico Moro con Simonetta Salerno. Matrimoni: Marco Grassi con Caterina Canale. Morti: David Achilli, 70 anni, pensionato, Nibbio; Maria Giannelli, 61 anni, casalinga, Aosta. ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. AOSTA. La giunta regionale ha espresso parere favorevole circa l'impatto ambientale di due progetti. Il primo è stato presentato dal Comune di La Salle e prevede l'allargamento della strada che collega Chaveral a Grassy. Il secondo, proposto dalla società «Nuove tecnologie elettroniche» di Donnas, si riferisce alla realizzazione nella zona industriale dell'ex litta Viola a Pont-Saint-Martin di una struttura destinata a ospitare la nuova sede della società. Pont-Saint-Martin. Lavori di sistemazione delle strade regionali 10 di Pont-Saint-Martin e 44 della valle del Lys sono stati finanziati dall'esecutivo regionale con uno stanziamento di 85 milioni. Pont-Saint-Martin. L'associazione «Spazio futuro» di Torino riceverà 5 milioni per l'organizzazione di una serie di concerti a Pont-Saint-Martin nel quadro del festival «Tavagnasco Rock». (a. c.)

## DA NON PERDERE

### AOSTA

Un libro su Augusto Noce. E' in programma per domani la presentazione del libro «Augusto Noce, interprete del Novecento», scritto dal ricercatore aostano Massimo Tringali e realizzato con il patrocinio dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione. La presentazione si terrà alle 17.30 nella sala conferenze della biblioteca regionale. Interverranno, oltre all'autore, l'assessore Roberto Louvin, Tito Perlini, docente di estetica all'Università di Venezia, e Alberto Ramacciotti, presidente del Centro studi Augusto Noce. (sa. b.)

«Panorami di carta»

Continua fino al 30 aprile alla libreria «Art Point» la mostra «Panorami di carta» che preziosi «affiches» di montagna e pubblicitarie dal 1891 agli Anni Sessanta. (b. bas.)

Espongono diciotto artisti. La galleria civica di arte moder-

na ospita fino a domenica una mostra collettiva degli artisti: Angei, Higione, Brindisi, Casoli, Capogrossi, Damiano, Fedrici, Fantuzzi, Galvano, Lepien, Rowlia, Scanavino, Schifano, Scroppo, Tano Festa, Teco, Turcato e Valinotti. Orario di apertura: dalle 10.30 alle 12 e dalle 16 alle 19. (b. bas.)

### PONT-SAINT-MARTIN

La grafica di Salvador Dalì. Si conclude domenica a Villa Michetti la mostra di grafica dedicata a Salvador Dalì. Sono esposte 16 acquaforti che il maestro del Surrealismo realizzò tra il 1962 e il 1975 per illustrare un capolavoro dello scrittore Pedro Calderón De La Barca. La mostra è aperta dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. Concorso fotografico. La biblioteca comunale ha organizzato un concorso fotografico intitolato: «Obiettivo natura: l'acqua». La consegna del materiale è prevista entro il 27 giugno.



## Dall'altra notte le temperature sono calate di 10 gradi Freddo e vento in Valle ma non l'attesa pioggia

AOSTA. Improvviso calo della temperatura ieri in Valle d'Aosta, con cielo coperto, al mattino, che ha fatto sperare nella tanto attesa pioggia che, invece, non c'è stata.

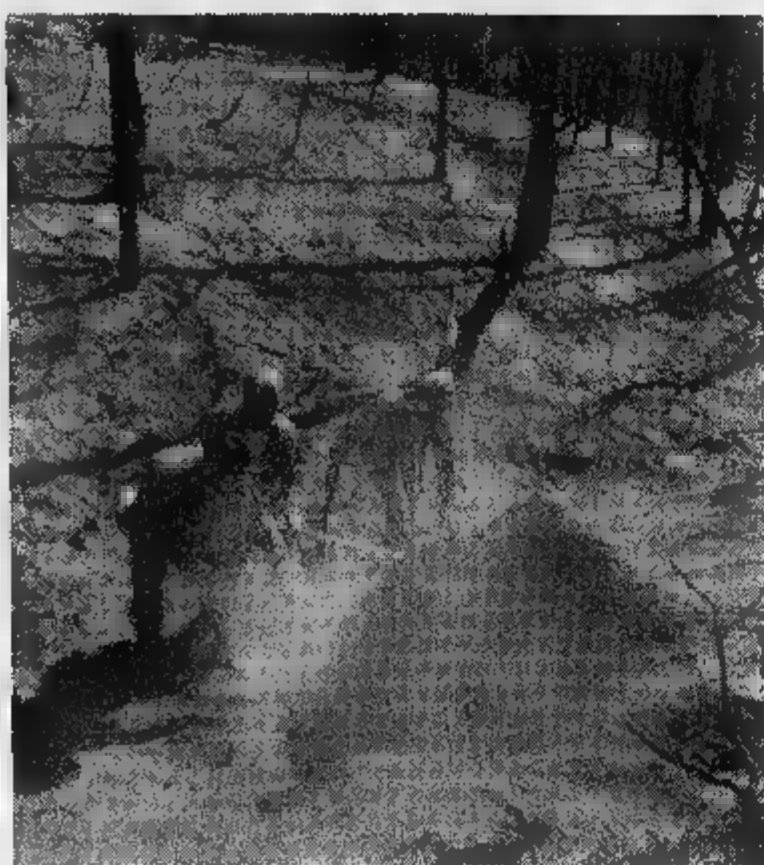
Correnti fredde da Nord Est hanno investito già dalla notte fra mercoledì e giovedì tutta la regione, con un repentino calo della colonna di mercurio.

La minima della notte fra il 16 e il 17 è stata di 4 gradi e, ieri, la massima non ha superato gli 11. Vi sono stati, quindi, 10 gradi in meno rispetto ai giorni scorsi e 13 in meno della giornata di ieri più calda del mese, venerdì 11 aprile, quando sono stati registrati 24 gradi.

Alla quota 1500 metri la temperatura minima è stata di meno 5 gradi e alle 8 di ieri mattina a Plateau Rosa vi erano 14 gradi sotto lo zero.

Le nuvole di ieri mattina hanno portato soltanto qualche spruzzata di neve alle quote superiori a 2000 metri. Per oggi sono, invece, previste schiarite, qualche nuvolosità residua soltanto in prossimità dei rilievi fondovalle, dove potrebbero esservi anche alcune moderate e sporadiche precipitazioni piovose.

Il tempo dovrebbe migliorare nel fine settimana, con cielo sereno e alta pressione e, forse, finalmente, calma di vento dopo le raffiche violente dei giorni scorsi. E' previsto anche un rialzo della temperatura.



A causa del perdurare della siccità, in Valle d'Aosta cresce il pericolo di incendi

Cresce ancora, quindi, il pericolo di incendi: finora, dal primo marzo, in Valle d'Aosta sono caduti meno di 2 millimetri di pioggia. La media storica di marzo è di 38 millimetri e

quella di aprile, per l'intero mese, è di 41. Al momento siamo assolutamente lontani da quei valori.

Bruno Baschiera

All'Iti di Verrès il cordoglio dei compagni del ragazzo morto mercoledì

## La 2ª A ricorda Alex Brunet

Domani mattina ci saranno i funerali. La vittima si è schiantata in moto contro un'auto sulla statale 100. Era appena tornato da scuola. Viveva in frazione Plan de Brun

PERLOZ. Silenzio e dolore, ieri mattina, tra i banchi della classe 2ª sezione A dell'istituto tecnico industriale di Verrès. Fino alle 17 di mercoledì in quella classe c'era anche Alex Brunet, 17 anni, abitante a Perloz, frazione di Plan de Brun 80. L'altro ieri è uscito da scuola, è tornato a casa, ha preso la moto 125 e a Donnas si è schiantato contro un'auto che svoltava, morendo pochi minuti dopo.

I funerali del ragazzo saranno domani, con partenza alle 9,40 dall'abitazione della vittima in frazione Plan de Brun. A Perloz la messa comincerà alle 10. Alex, figlio unico, lascia il padre Ezio e la mamma Lidia Agnesod.

La morte del ragazzo ha lasciato allibiti i suoi compagni di classe, gli insegnanti e il preside dell'Iti Maurizio Rosina. Ieri mattina nella 2ª A nessuno ha fatto lezione. La vista di quel banco vuoto, per i ragazzi, era difficile da accettare. E gli insegnanti hanno scelto di portare i giovani fuori, in mezzo a Verrès, una passeggiata per allentare il dolore. E poi lunghe conversazioni, e un film «che quasi nessuno è riuscito a guardare» dice un amico di Alex.

Il giovane di Perloz è sceso dall'autobus, è ritorno da scuola, mercoledì alle 17,40. E' andato a casa, a Plan de Brun, poi è sceso a Pont-Saint-Martin, in sella alla sua Honda 125 «Nrs». Aveva la moto da agosto. Voleva fare un giro prima di ce-



Alex Brunet, 17 anni, a Perloz

na. A Donnas lo schianto contro l'auto guidata da Stefano Cesaro, meccanico di 21 anni, di Pont-Saint-Martin.

L'auto, una Fiat «Coupe» diretta verso Donnas, stava per svoltare a sinistra verso un piazzale privato. Dietro, c'era un'auto in coda. Nella direzione opposta è arrivato Alex. Un urto fortissimo, frontale, quasi in centro strada. Sull'asfalto è rimasto un segno di frenata lungo 11 metri. Alex ha perso il controllo dell'auto in sosta. E' morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Ivrea. I carabinieri di Donnas dovranno ora ricostruire la dinamica dell'incidente. Stefano, sotto choc, ha ripetuto: «Non l'ho visto». (s. ser.)

## Gressan, oggi alle 15 l'ultimo saluto a Gino

GRESSAN. Si svolgeranno oggi pomeriggio i funerali di Gino Bertin, 35 anni, di Gressan, da qualche anno domiciliato ad Alassio, morto in un incidente stradale sull'autostrada dei fiori. Il corteo partirà alle 15 dalla casa in frazione La Piscine, a Gressan. Gino Bertin sarà sepolto nel cimitero del paese.

Lo scontro è avvenuto lunedì alle 19, sull'Autostrada a Spotorno, all'uscita dalla galleria Fornaci. Gino Bertin era alla guida di una «Punto» noleggiata ad Alassio, dove viveva assieme al fratello Mauro, di 31 anni. Era partito da una ventina di minuti. La polizia stradale di Imperia ha ancora ricostruito la dinamica dello scontro.

Si sa soltanto che la «Punto» si è schiantata contro la parte posteriore di un Tir guidato dal francese Camille Gerard, di Plaisance, proveniente da Pau (Pirenei) e diretto al porto di Genova: l'autista non si è accorto della gravità dello scontro, ha pensato a tamponamento come ne accadono tanti sull'autostrada. Il Tir ha trascinato l'auto per 200 metri

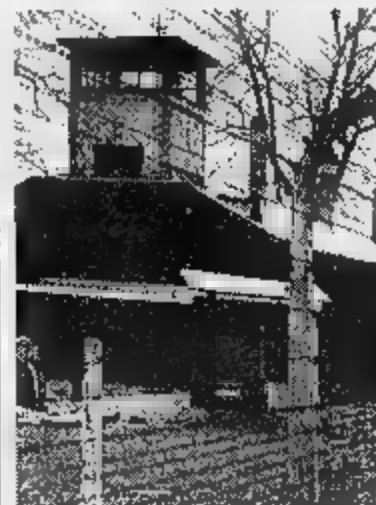


Gino Bertin, 35 anni

prima fermarsi.

La famiglia Bertin è molto conosciuta in Valle: fino a una decina d'anni fa gestiva il «Petit Bar», in via De Tillier ad Aosta. Dalla fine degli Anni 80, i Bertin hanno rilevato il «Camel Club», locale molto rinomato sul lungomare di Alassio. (c. l.)

## A Pont-St-Martin Film e fumetti per narrare l'Olocausto



Il lager di Auschwitz

PONT-SAINT-MARTIN. Film, conferenze e fumetti per non dimenticare gli orrori dell'Olocausto, del fascismo, del nazismo, della seconda guerra mondiale. Cinema e disegno per far ricordare ai giovani, attraverso il linguaggio a loro più congeniale, il periodo più buio della storia dell'uomo.

L'iniziativa è del Comune di Pont-Saint-Martin, con il Centro Giovani Calambour e biblioteca comunale «Don Capras», nell'ambito del 52º anniversario della Libe.

Oggi il primo appuntamento. L'auditorium ospita alle 9,30 una proiezione, per gli studenti delle scuole superiori di Pont-Saint-Martin, del celebre film «L'Agnese va a morire» di Giuliano Montaldo. Prima della proiezione ci sarà un incontro con Giulio De La Pierre, partigiano.

Il secondo appuntamento sarà inaugurato domani e proseguirà fino al 5 maggio, nel centro culturale di Villa Michetti. Titolo: «Gli orrori della guerra mondiale attraverso il fumetto», due mostre di foto e disegni. Nelle intenzioni degli organizzatori non possono rappresentare il fondamento di un'azione divulgativa, ma possono strumenti didattici propedeutici utili all'insegnamento della storia, all'immediatezza dell'avventura viene coniugata con l'esattezza degli sfondi narrativi e dei particolari storici. E' un mezzo di comunicazione con il quale si vuole entrare in contatto con il mondo dei giovani superando i discorsi celebrativi, che sistematicamente vengono elusi e rifiutati dall'universo giovanile. (s. ser.)

Il segretario del sindacato: «Siamo preoccupati per l'occupazione»

## Appello Snalc alla Regione «Giù le mani dal Casinò»

AOSTA. «Come sindacato non possiamo più tacere, lo avevamo fatto finora per la vicenda giudiziaria al mio licenziamento, ma adesso basta. Sono qui da solo per non esporre altri sindacalisti a eventuali ritorsioni». Vincenzo Governale, segretario nazionale dello Snalc, il sindacato lavoratori da gioco, croupier di Saint-Vincent, licenziato per «infedeltà aziendale», parla della strategia politica del Casinò de la Vallée.

Dice di aver paura: «C'è stato un imbarbarimento dei rapporti nella società valdostana, temo perfino per la mia incolumità». Poi illustra l'analisi del sindacato sull'andamento delle roulette di Saint-Vincent in rapporto alle altre case da gioco. «Il Casinò ha avuto in un anno, dal '95 al '96, secondo i dati ufficiali, un incremento degli introiti di 15 milioni. Sono dati veri, tuttavia non hanno grande significato: un confronto. Per Campione l'incremento è stato di 16 miliardi, per Venezia di 13, per Sanremo



Vincenzo Governale, segretario Snalc

di 5. Sarà pur vero che il mercato è in crisi, però gli altri aumentano più di noi».

Ma per lo Snalc vi è un'altra situazione: «molto preoccupante», riguarda le quote di mercato che per Saint-Vincent sono in calo (dal 42 al 36%) mentre

aumentano in tutti gli altri Casinò. Un altro dato: «Le slot-machine hanno avuto un incremento di 5 miliardi, significa che tutti gli altri giochi hanno perso due miliardi». Di qui l'altra preoccupazione del segretario sindacale: «L'occupazione è destinata a diminuire con questa politica di gestione che predilige le slot».

Lo Snalc chiede alla Regione di stringere il più possibile i tempi per affidare a un gestore privato il Casinò. La gestione pubblica ha mostrato tutti i suoi limiti. Con il croupier Alberto Arrigoni è accaduto quanto di solito avviene con l'arrivo di un ente pubblico in un'azienda, sono levitati gli incarichi professionali. Arrigoni ha poi dato al proprio studio professionale incarichi per 495 milioni mentre era commissario. Non so se è legittimo, certo non mi pare un comportamento opportuno. Governale chiude con un appello all'amministrazione regionale: «Giù le mani dal Casinò, avete già fatto abbastanza danni». (s. mar.)

Ieri mattina in via Montmayeur 27 ad Aosta

## Sottufficiale della Finanza muore sulida sotto casa



Michele Grieco, 56 anni

AOSTA. E' sceso in cortile, ha avvicinato la pistola d'ordinanza alla tempia destra e ha premuto il grilletto: Michele Grieco, 56 anni, maresciallo della guardia di finanza, comandante

te della tenenza a Verrès, è ucciso ieri mattina sotto casa, in via Montmayeur 27. Il sottufficiale era in pigiama, la moglie non si è accorta di nulla.

«Era stato a casa un paio di settimane per riprendersi da un lieve esaurimento. Nessuno avrebbe potuto immaginare», dicono i colonnelli Fabrizio Ferragina (comandante della Legione Piemonte-Valle d'Aosta) e il tenente colonnello Stefano Rizzo, comandante del distretto della guardia di finanza di Aosta, arrivati a casa del sottufficiale a metà mattinata.

«Era un'ottima persona, sempre disponibile», ricorda Mario Baudin, ex comandante dei vigili urbani di Aosta e vicino a casa del maresciallo Grieco. «Era uno sportivo, tutti gli anni faceva la «Marcia Granparadiso». E lo è fatto anche quest'anno» racconta il figlio Maurizio, 26 anni, laureando in Scienze Politiche.

**CENTRO AOSTA**  
Affiliati in... in via 21  
**NEGOZIO**  
di...  
«Tutti i giorni»

**AGENZIA D'AFFARI**  
**GENOVA**  
4, rue Cris de ville - 0165 282131 - aosta  
AOSTA: Via Gille des Chevrères  
vendita alloggio libero con cucina -  
asilo - tre camere - bagno - ripostiglio - balconi - cantina - garage

Per le occasioni speciali  
per un giorno diverso  
e... per tutti gli altri  
giorni vieni da

**SUGAR ABBIGLIAMENTO**  
**DONNA**

Troverai sicuramente nella  
nuova collezione

**PRIMAVERA/ESTATE**

il capo che cercavi

Via S. Anselmo 70 - AO  
Tel. 0165/364924

## LE GRANDI FIRME a prezzi di stock

ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BAMBINO  
**COLLEZIONE**

**PRIMAVERA-ESTATE '97**

**OFFERTISSIMA!!**

**OGNI AL PREZZO CON IL CATELLINO ROSA**

Da diversi anni ci siamo specializzati nell'acquisto di eccellenze di produzione di abbigliamento firmato uomo-donna, già presenti nelle migliori piazze italiane ed europee, ora anche ad Aosta

**GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE UOMO-DONNA**

### I NOSTRI PREZZI

DONNA			UOMO		
ABIT/GIACCONI	A PARTIRE DA	L. 49.000	PANTALONI	A PARTIRE DA	L. 29.000
PANTALONI	A PARTIRE DA	L. 39.000	GIACCA	A PARTIRE DA	L. 69.000
GONNE	A PARTIRE DA	L. 29.000	ABITO	A PARTIRE DA	L. 129.000
MAGLIE	A PARTIRE DA	L. 39.000	CAMICIA	A PARTIRE DA	L. 39.000
CAMICIE	A PARTIRE DA	L. 29.000	MAGLIE	A PARTIRE DA	L. 29.000
TAILLEUR	A PARTIRE DA	L. 129.000	GIACCONI	A PARTIRE DA	L. 79.000
GIACCA	A PARTIRE DA	L. 79.000	SPOLVERINI	A PARTIRE DA	L. 119.000
SPOLVERINI	A PARTIRE DA	L. 99.000			



Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - lunedì 15,00/19,30

## LE GRANDI FIRME a prezzi di stock

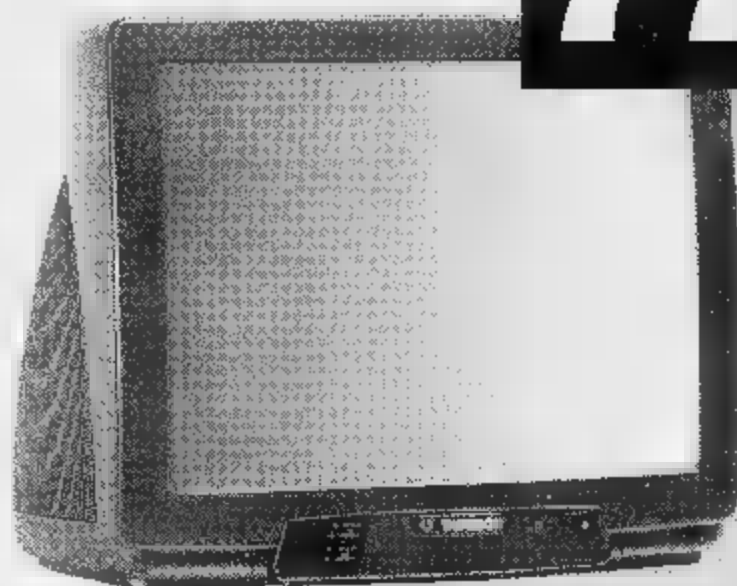
Telefono 0165 45.828 LOCALITA' GRAND CHEMIN N. 114  
fianco Unieuro - S. CHRISTOPHE



# La tecnologia **Thomson** incontra la convenienza **Media World**

Con l'acquisto di un TV Thomson a partire da 25" riceverai una cuffia ad infrasuoni Cobra, mod. Ispazio, inclusa nel prezzo.

**779.000**



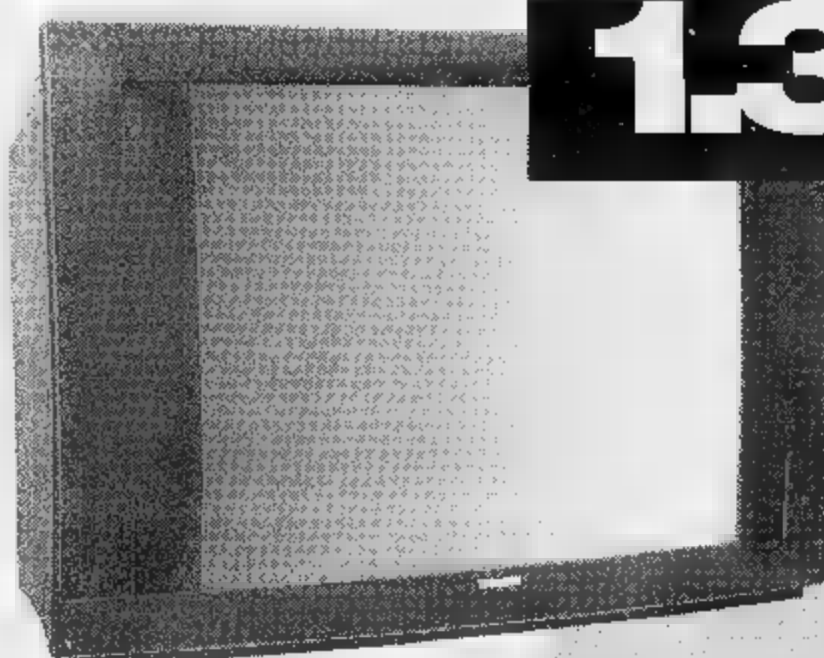
**Tv Color Thomson stereo 21" con televideo**  
Mod. 21 MG 51 F - 21" stereo. Cinescopio FST Black Matrix.  
Suono 2x6 W. Effetto spaziale. Televideo 4 pagine.  
Sicurezza bambini. Sveglia programmabile. Funzione Hotel.  
2 scart S-video. Presa cuffia.

**1.489.000**



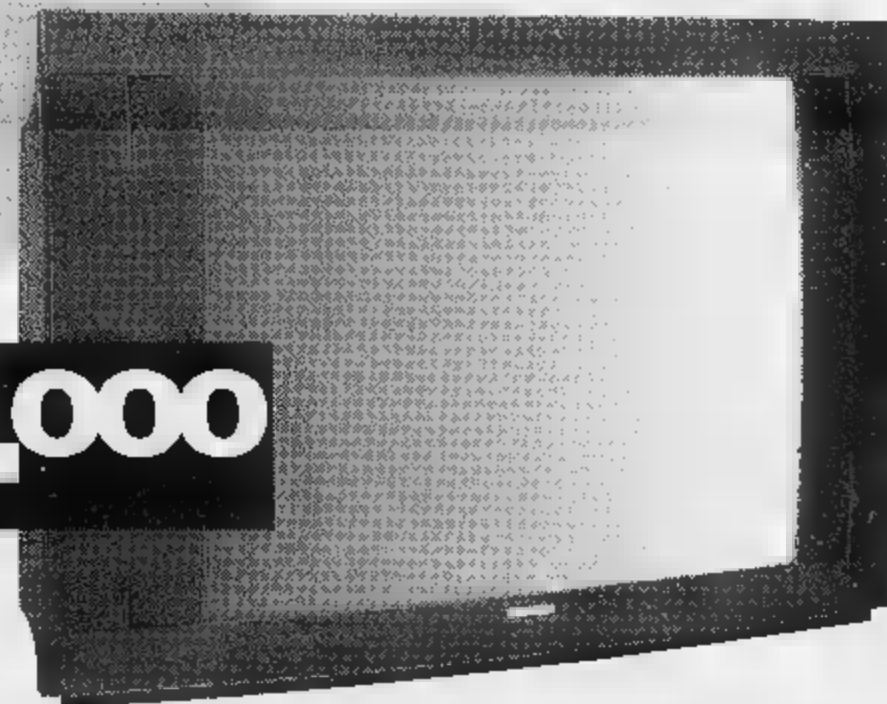
**Combinato Thomson 21" con videoregistratore 4 testine**  
Mod. TH21CB24F - 21" mono. Videovision TV-video. Cinescopio FST Black Matrix.  
Suono mono 2 W. 2 altoparlanti. 2 Tuner. Televideo. ShowView. 4 testine.  
Digital Auto Tracking. Standard VHS. Circuito HQ.  
Standard Play/Long Play. 1 scart. Telecomando TV-Video.

**1.389.000**



**Tv Color Thomson stereo 25" con televideo**  
Mod. 25 DH 65 J - 25" stereo. Cinescopio Black D.I.V.A. ad alta definizione.  
Suono 2x20 W. Effetto spaziale. 4 altoparlanti.  
Zoom. Televideo 108 pagine. 2 scart S-video. Presa cuffia.  
2 prese per altoparlanti supplementari.

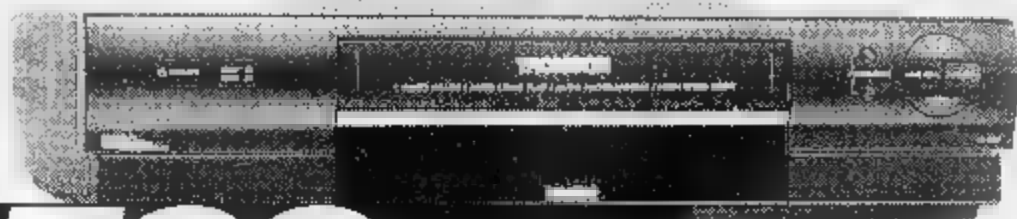
**1.879.000**



**Tv Color Thomson stereo 28" con televideo**  
Mod. 28 DT 68 L - 28" stereo. 100 Hertz. Cinescopio FST Black Matrix.  
Maschera INVAR per un contrasto maggiore. Suono 2x20 W. Effetto spaziale.  
4 altoparlanti. Circuito ISC per un'alta definizione dei dettagli. Zoom.  
Fermo immagine. Televideo 104 pagine. Numerose possibilità di collegamenti.

**599.000**

**Videoregistratore Thomson 4 testine**  
Mod. VP 4601. 4 testine video. Chroma Pro. ShowView.  
Autoprogrammazione. Standard Pal/Secam BG.DKK. Riproduzione Ntsc.  
Registrazione e riproduzione in 16/9. Funzione indice. Autodiagnosi.



**1.199.000**

**Videoregistratore Thomson Sensor 4 testine Hi-Fi stereo**  
Mod. VPH 6790. 4 testine Hi-Fi Stereo. Chroma Pro. ShowView. Pratico menu  
■ telecomando Sensor. Multistandard. Jog & Shuttle sull'apparecchio e sul telecomando.  
Numerose funzioni (Insert Video, Auto Sequence Memory, Audiodubbing, etc.).  
Ingressi frontali A/V, pausa, microfono e cuffia. Cavo Scart e pausa in dotazione.



#### ORARIO DI APERTURA:

**LUNEDÌ 14 - 21**  
**DA MARTEDÌ A SABATO 9 - 21**

• HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

**Media World**  
Gruppo METRO

**IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**

**CENTRO COMMERCIALE  
SHOPVILLE LE GRU**

**VIA CREA, 10  
10095 GRUGLIASCO (TO)  
TEL. 011/7703100**





Sindaco uscente contro candidato a sorpresa

## Frassinetto, Craveri tenta la riconferma

Due candidati per un Comune dove la popolazione raggiunge a malapena i trecento abitanti. Un paese, Frassinetto, che d'estate riesce a raggiungere anche le tremila presenze. E il turismo, inevitabilmente, diventa il punto cardine del programma dei due candidati sindaco alle amministrative del 27 aprile.

Da una parte Gilberto Craveri, una vecchia conoscenza nel panorama amministrativo del Canavese, dall'83 sindaco di Frassinetto e per anni assessore alla Comunità montana Valle Orco e Soana. Dall'altra il suo avversario, Donato Francesco Brunasso, consigliere all'opposizione in quest'ultimo mandato, candidato a sorpresa per la lista «Agricoltura e turismo». L'antagonista Craveri, infatti, esser Stefano Brogliatto Mattei, ma un incidente l'ha costretto a dare forfait. E nel programma di Brunasso c'è molto spazio dedicato alla questione turismo: «Un obiettivo fondamentale per le sorti di un paese di montagna - afferma il candidato della lista "Agricoltura e turismo" - è per una popolazione che punta molto su iniziative sempre nuove».

Tra gli obiettivi quello di creare delle aree pic-nic e da campeggio, il completamento degli impianti sportivi, la realizzazione di rifugio, la sistemazione di sentieri e il rilancio di percorsi ai piedi della Quinzina. Nel programma della lista Brunasso, grande spazio è riservato all'agricoltura: «Stimolare nuove colture di tipo montano e che possano produrre reddito, migliorare l'accesso alle aree coltivate creando strade di servizio, affrontare il tema della cultura boschiva». Sono solo alcuni dei

### Nel segno della continuità

Gilberto Craveri, pensionato Olivetti, per anni assessore alla Comunità montana Valle Orco e Soana, sindaco di Frassinetto dall'83 è il candidato della lista «Indipendenti per Frassinetto».

Al suo fianco si schierano Pier Luigi Bernard, 47 anni, commerciante; Giuseppe Marchello Bonatto, 51 anni, agricoltore; Carlo Lassere Gallo, 52 anni, operaio; Giacomo Giolitto, 52 anni, cantoniere; Giovanni Marchiando, 52 anni, pensionato; Isidoro Marchiando, 35 anni, agricoltore; Bartolomeo Pacchiola Marchiando, 46 anni, operaio edile; Mariagrazia Roveda Riva, 25 anni, insegnante; Bartolomeo Truffa, 59 anni, pensionato.



### DONATO BRUNASSO

«Agricoltura e turismo»

Donato Francesco Brunasso, 35 anni, operaio specializzato, quattro anni all'opposizione in Consiglio comunale a Frassinetto sempre con il gruppo che il 27 aprile lo appoggia alle elezioni, è il candidato a sindaco per la lista «Agricoltura e turismo». Lo sostengono: Riccardo Santella, 39 anni, messo comunale; Adriano Mossina Brogliatto, 26 anni, operaio; Spirito Roncaglione, 54 anni, impresario edile; Ivana Luca Giovannini, 36 anni, commerciante; Lodovico Garoffo Perono, 54 anni, pensionato; Vincenzo Tesse, 31 anni, parrucchiere; Daniele Balma Gallo, 26 anni, artigiano; Carlo Truffa, 31 anni, artigiano; Ivana Borra, 39 anni, casalinga.

punti inseriti nel suo programma, condiviso da una «squadra» decisa a scalzare il sindaco uscente.

Gilberto Craveri, da parte sua, ricorda invece quanto la sua amministrazione ha fatto in tutti questi anni: «Abbiamo lavorato per dotare il paese di tutti i servizi primari: le 24 frazioni di Frassinetto, ad esempio, fino a qualche anno fa

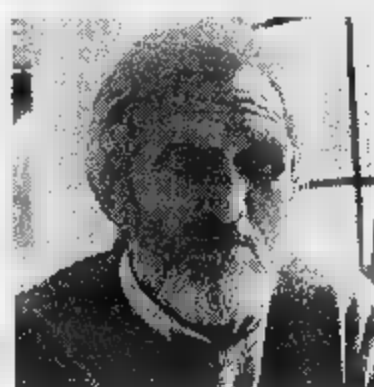
non avevano nemmeno l'acqua e la luce: oggi, lì, non manca nulla».

Nel programma, anche un punto per incentivare l'associazionismo tra le aziende montane, in modo tale da recuperare aree oggi ancora incolte. «Il nostro territorio, d'altronde, basa tutte o quasi le sue attività su quello che la montagna offre: giusto quindi puntare a un suo sviluppo», ricorda Craveri.

Altri aspetti che rientrano nel programma: lo sviluppo dell'agriturismo, il completamento dell'acquedotto, la possibilità di un collegamento con Santa Elisabetta, il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti: «Su questo punto è necessario sensibilizzare i cittadini».

Giampero Maggio

### I RIVELLANTI



Bairo, asta

## Pininfarina interessata all'Elcat

Potrebbe decidersi oggi il futuro dell'ex stabilimento Elcat a Bairo. Alle 11,30, in Tribunale a Torino, è infatti fissata l'asta per la cessione dell'impianto. Tra i potenziali acquirenti, il nome più accreditato è quello della Pininfarina: l'azienda, infatti, ieri ha confermato la fondatezza delle indiscrezioni trapelate questi ultimi giorni, dichiarando il proprio interesse per lo stabilimento canavese (soprattutto per gli impegni conseguenti all'accordo con la Mitsubishi) e la partecipazione alla vendita di stamane. Secondo fonti sindacali, con l'acquisto dello stabilimento da parte della Pininfarina si creerebbero nuovi posti di lavoro.

Oggi a Ivrea

## Cassin ospite del Cai

Riccardo Cassin, figura straordinaria dell'alpinismo italiano, e Carlo Alberto Pinelli saranno oggi a Ivrea, ore 21, alla sala Congressi della Serra. Assisterà alla presentazione della «multivisione» di Manlio Motto su «Patagonia '96, hielo y fuego», che documenta la spedizione di un gruppo di guide alpine del Cai di Ivrea che hanno aperto due vie nel gruppo del Cerro Torre. Gli appassionati di montagna, martedì a Riva, alle 21 nella sala Lux (via Trieste), potranno, invece, incontrare Alessandro Gogna, che proporrà una serata di diapositive su «Alpinismo di ieri e oggi». Seguirà un dibattito con il direttore di Alp, Enrico Comanni. Organizzano Cai di Riva e Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole.

### IN BIVE

■ **QUINCINETTO, CONVEGNO.** L'Ance regionale organizza per domani, a partire dalle 9,30 nella sala consiliare del Comune di Quincinetto, un convegno sul progetto «Comuni del Piemonte in Europa». Il vicepresidente regionale Ance, nonché sindaco di Quincinetto, Angelo Canale Clapetto, introdurrà i lavori che vertono sulle problematiche locali in relazione al progetto di Europa unita e di moneta unica. All'incontro parteciperà anche l'onorevole Giuseppe Torchio, presidente della commissione nazionale Ance piccoli Comuni.

■ **CALUSO.** Domani alle 11, al liceo Martinelli, Caluso, terzo appuntamento del ciclo «Sabatoscuola - Incontri di (per) genitori». L'onorevole Chiara Acciarini, della Commissione cultura della Camera dei deputati, e Reginaldo Palermi, direttore del Circolo didattico di Pavone, interverranno sul tema «Riformare stancati?».

■ **TORRE CANAVESE.** «Arte in vetrina», questo il titolo della sfilata di moda in programma domani, alle 21,30, nelle sale del castello di Marco Dattino a Torre Canavese. Gli abiti che verranno proposti dal negozio rivarolese Bazzarone, verranno presentati in una cornice imprevedibile da quadri, mobili e oggetti antichi, risalenti addirittura al Trecento.

■ **PRONTO SOCCORSO.** Alle 20,30 nel salone della scuola materna di Candia l'Associazione Amici delle Cascine propone un incontro con il dottor Diego Paneghel dell'ospedale di Castellamonte sul «Primo soccorso» di incidenti domestici.

■ **VIDRACCO.** «La denuncia per diffamazione era rivolta non alla comunità di Dammanhur in genere, bensì ad un solo cittadino che mi ha accusato di essere il mandante degli atti vandalici». Il sindaco di Vidracco, Giorgio Collierio, precisa l'inesattezza di una notizia diffusa ieri, dopo che alcuni teppisti avevano danneggiato le auto di tre dammanhuriani.

## DOVE & QUANDO

■ **RELIGIOSITA'.** Al Salone Trabucco di Castellamonte, alle 21, conferenza sul tema «Nuova religiosità, una sfida attuale».

■ **MUSICA ASSICA.** Sono in vendita i biglietti per il concerto dei solisti della Scala di Milano - Sestetto dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Milanese - che domenica prossima si esibiranno sul palco dell'auditorium di Pont St. Martin. L'ingresso costa 25 mila lire; prevendite (23 mila lire) presso Centro Giovani Calambour (Pont St. Martin), Disco International (Ivrea), Pat Record (Castellamonte), Bar Sport e Municipio (Tavagnasco).

■ **IL TORINENSE ALESSANDRO PIRON** il protagonista delle serate di oggi e domani alla taverna La Cricca del Ghigno di Caluso. Il suo spettacolo «Grammelote» è uno «show onomatopoeico, dove si imitano tante lingue e dialetti». L'appuntamento del venerdì inizia alle 22, quello del sabato alle 23. Informazioni e prenotazioni allo 011/98.31.580.

■ **IL LAVORO.** Alle 21, i locali della parrocchia di Borgofranco, si svolge un incontro sul tema «Economia di comunione: esperienze di nuovi rapporti di lavoro in alcune aziende».

■ **INIZIA.** Inizia, all'oratorio S. Andrea a Caluso, la rassegna «Esperimento teatro». Alle 21 la compagnia Teatrotorinese «I barbiarini», presenta tre atti unici: «Arlecchinata», «La moglie ebrea» e «L'orso». L'ingresso è libero.

SERVIZIO - MONTAGGIO - ASSISTENZA - ACCESSORI

AMANTE

HI-FI CAR  
ACCESSORI AUTO  
TELEFONIA  
BICICLETTE

CASELLA

SERVIZIO - MONTAGGIO - ASSISTENZA - ACCESSORI

# VECCHIA O NUOVA?



Da AMANTE CASELLA la tua vecchia bici da ROTTAMARE vale 100.000 lire per l'acquisto di una NUOVISSIMA **Bianchi**

O PUOI PAGARLA IN 12 MESI A INTERESSI ZERO!

UNICA SEDE

C.so Matteotti, 61 (angolo C.so Bolzano) - Torino - tel. 011/54.06.41 - 54.06.12 - 54.05.24 - fax 011/54.05.56 INTERNET: [www.twintowers.com/amantecasella](http://www.twintowers.com/amantecasella)

FINANZIAMENTI - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT - CARTA AURA



La band veneta, la cui musica fa già tendenza, questa sera al «Liberatutti»

# I «Prozac+» ritornano ad Aosta

Due ragazzi e due ragazze che in pochi anni sono riusciti a conquistare uno spazio nel panorama rock e punk. Oggi proporranno anche brani dei loro album d'esordio «Pastiglie» e «Testa plastica»

AOSTA. Il «Prozac sound» è già una tendenza nel panorama musicale italiano. È un inconsueto utilizzo delle metriche, mescolate con sapienza con i «riff» di due chitarre. A proporlo sono i «Prozac+», una nuova band che è partita alcuni anni fa da Pordenone per conquistare l'Italia del rock e del punk. E sembra avercela fatta.

I «Prozac+» arrivano questa sera ad occupare lo spazio «diver» della discoteca «Liberatutti» di Aosta. Un atteso ritorno il loro. Già ospiti lo scorso anno della discoteca di via Chiambery, questa sera arrivano per presentare il loro ultimo album, dal titolo «Leganis». Nel concerto di questa sera riproporranno però al pubblico le canzoni che alcuni motivi contenuti nei loro due album d'esordio, «Pastiglie» e «Testa plastica».

I «Prozac+» sono in quattro. Due ragazzi e due ragazze: Gianmaria e Punkabbestia alle chitarre, Elisabetta al basso e Eva alla batteria e voce.

Il «Prozac sound» fa bene alla pelle e allontana le rughe: dicono i componenti del gruppo.



I «Prozac+» propongono un powerpunk veloce e al tempo stesso melodico

po. Un'affermazione che contiene una delle caratteristiche principali della musica della band veneta: piace ai giovani e vuole mantenere «alto» il ritmo, quindi rivolta a tutti coloro che vogliono seguire i ritmi sfrenati dei ragazzi di oggi. Le loro canzoni rimangono nella testa e, soprattutto durante i concerti, scatenano balli sfrenati. Il «Prozac sound» è un powerpunk veloce, ma al tempo stesso melodico, definito «antidepressivo».

L'ingresso al concerto è libero, con consumazione obbligatoria a 15 mila lire. L'appuntamento è per le 23.

La prossima settimana nello spazio «diver» del «Liberatutti» di Aosta sarà ospite la band dei «Big5», in concerto venerdì sera. [sa. b.]

## Il «Sentimento bandito» stasera al Caffè Duit



I «Sentimento bandito» sono nati nel '95 per l'inaugurazione di un locale aostano

AOSTA. Si chiama «Sentimento bandito» e ha deciso di mettersi insieme sotto il nome di «Sentimento bandito».

Il tutto è nato nel marzo del 1995. L'occasione è stata l'inaugurazione di un locale nei dintorni di Aosta. Allora Chicco Montrosset, trombettista, aveva cercato di radunare amici e conoscenti per «animare» la serata con un po' di musica. Ne è nato un gruppo che da allora ha deciso di mettersi insieme sotto il nome di «Sentimento bandito». Quello che doveva essere un appuntamento estemporaneo è diventato il punto di partenza per la prima, e unica, band di soul e rhythm & blues della Valle.

Il «Sentimento bandito» riunisce musicisti dalle esperienze più varie: da interpreti che sono già diventati un'anima nel panorama musicale valdostano e non solo, a giovani artisti alle prime «battute», che possono comunque vantare buone capacità tecniche e voglia di fare. Fare musica, soprattutto di qualità. E' questo lo spirito che muove i componenti del gruppo, nato con dieci elementi e ora arrivato a dodici.

I «Sentimento bandito» in questi due anni di attività si sono già esibiti in vari locali della Valle e, la prossima estate, hanno preso parte alla rassegna musicale estiva di Courmayeur. E questa sera ritornano «diver». L'appuntamento è in calendario al Caffè Duit di Aosta, alle 22. Nel repertorio segnalano alcune novità.

In concerto saranno Beppe Barbera, pianoforte; Maurizio Baila, Manuela e Barbara Cheillon, voci; Rémy Vayr Piovà, David Ceste, trombone; Daniele

Iacomini, sax; Paolo Fromage, chitarra; Chicco Montrosset, tromba; Massimo Saltarelli, basso elettrico; Attilio Brancati, percussioni; Davide Sanson, tromba. [sa. b.]

All'Auditorium l'Armando Corsi trio

## «Itinerari» jazz a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Il jazz come «viaggio», nel mondo della fantasia, per «sentire» il mare, le strade, i volti della gente. E' questa la filosofia dell'Armando Corsi trio, che questa sera, a partire dalle 21,15, all'Auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent propone «Itinerari». Il contesto è quello della rassegna di musica etnica e jazz organizzata dalla biblioteca civica di Saint-Vincent, dal titolo «Magica musica».

Fanno parte del trio Armando Corsi, chitarrista e anima del gruppo; Antonella Sera, voce; Gianni Branca, alle percussioni.

«Itinerari» è un percorso musicale ampio, un viaggio dal Mar dei Caraibi all'India, dall'Argentina all'Italia. A presentare e ideare questo interessante progetto musicale è Armando Corsi. Alle spalle quarant'anni di musica, cominciati nelle osterie di Genova, dando spazio alla musica che arrivava dall'America Latina, da Jono Gilberto a Carlos Jobim, fino ad Astor Piazzolla. Poi le prime importanti collaborazioni, con interpreti e musicisti che sarebbero in pochi anni diventati dei «grandi» nel panorama musicale italiano: da Fico De Lucia ad Anna Oxa, fino ad Ivano Fossati, il quale ha diviso quattro anni di tournée.



Il chitarrista Armando Corsi

E' tutti questi anni che Corsi ha messo «da parte» quello che ha imparato, materiale con il quale ha arricchito i suoi «Itinerari». «Itinerari» è un progetto che è diventato ora un disco. E' un appuntamento di musica d'autore quello di questa sera. Non solo jazz, qualcosa di più. Poesia. [sa. b.]

Attualità, reportage e cinema nei programmi delle televisioni francofone

## Rapporti di classe, in un film di F2

La doppia vita di una donna di successo, su Tsr

Un documentario alle 9,25 su Tsr. E' «Le diable à Paris» di Thierry Machado, che segue una spedizione dei nomadi Afar dagli altipiani etiopici al deserto della Dancalia per raggiungere una miniera di sale. Qui vengono filmati i minatori che spaccano la crosta del sale con mille anni fa e che la troupe interroga sulla «casa del diavolo», il misterioso vulcano Erta Ale.

Alle 20,05 la rete svizzera prosegue con «Les lendemains de la célébrité», un filmato della serie «C'est la vie!». Vi si esamina i pro e i contro della fama: una sorte che molti desiderano avere, con la quale è piuttosto difficile convivere. Alle 20,45, ancora su Tsr, va in onda «Ne m'oubliez pas» (Usa, 1996, 86'), un film di Jack Bender, con Tiffani Amber-Thiessen, David Newton e Scott Paulin. Ne è protagonista una giovane donna che si risveglia su una spiaggia, in preda di totale amnesia. I medici sono del tutto incapaci di aiutarla. E lei, sola al mondo, ha che se stessa



L'attrice Tiffani Amber-Thiessen

su cui contare.

Alle 22,15 Tsr propone poi «Les jours et les nuits de China Blue» (Usa, 1985, 105'), un film di Ken Russell, con Kathleen Turner e Anthony Perkins. E' la storia di una donna, Joanna Crane, che di giorno è una stilista di successo e di notte una prostituta di nome China Blue. Mentre i detective privati indagano su di lei, rimanendo affascinati dalla sua perversione, un prete allucinato tenta invano di redimerla.

Alle 22,40 France 2 presenta «Bouillon de culture». La trasmissione condotta da Bernard Pivot avrà come tema «La résistance algérienne». Subito dopo, alle 0,05, la rete francese prosegue con «Le droit du plus fort» (Germania, 1973, 123'), un film di Rainer Werner Fassbinder, con lo stesso Fassbinder, Ingrid Caven e Peter Chatel. Protagonista di questa lucida parabola sui rapporti di classe è un proletario omosessuale, Franz Biberkopf, soprannominato «Fox», la testa parlante, che un giorno vince al lotto 500.000 marchi. Messosi insieme ad un raffinato e decadente borghese, verrà da lui depredato di tutti i suoi averi.

Alle 0,20 Tsr manda infine in onda «Cinq garçons dans le vent» (Usa, 1993, 95'), un film di Jaim Softley, con Stephen Dorff, Sheryl Lee e Ian Hart. E' la storia del «quinto» Beatle, Stuart Sutcliffe, amico di John Lennon e fondatore del famoso gruppo musicale che cambiò il mondo. [l. b.]



### MASSIMI RITARDI

	28	41	7	19	36
BARI	82	81	69	44	
	3	25	57	55	
	109	85	75	74	54
FIRENZE	6	55	70	16	37
	119	99	57	56	55
GENOVA	86	52	78	47	8
	88	76	66	64	
MILANO	85	74	53	60	75
	100	62	60	59	
NAPOLI	83	66	5	58	17
	92	78	56	53	51
PALESTRA	83	58	65	9	63
	72	51	50	50	49
ROMA	76	45	47	4	46
	84	72	67	48	
TORINO	43	66	71	27	88
	88	82	63	59	56
VENEZIA	33	32	18	73	76
	72	67	57	54	44

### COMBINAZIONI RITARDI PIRELLA

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	PR	TO	VE
GEMELLI	16	137	13	17	6	70	9	1	7	35
VERTIBILI	17	18	12	8	0	10	10	14	8	36
CADENZE	19	7	5	3	6	1	3	1	7	4
	22	21			34	26	52	54	30	20
FIGURE	4	3	4	11	5	2	9	6	7	9
	23	28	16	38	39	61	32	24	27	24
DECINE	51	31	61	31	1	81	61	41	61	11
	31	29	22	50	11	27	29	46	40	31

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

### GIORNO E NOTTE

AOSTA  
«Printemps théâtral»

Il Teatro Giacosa di Aosta ospita questa sera, alle 21, un altro appuntamento del «Printemps théâtral», la rassegna organizzata dalla Federazione valdostana di teatro popolare, nell'ambito della Saison culturale. Sul palco saliranno «La Ville de Cordel» di Jovencon con la piece «Lo pommone di merveilles» e «Le Beguero di Valtournenche» con «La color di quattro sesoni».

SAINT-VINCENT  
«Voglia di cinema»

Oggi, dalle 15 alle 17, all'oratorio parrocchiale di Saint-Vincent si svolgono le vendite dei biglietti per le proiezioni di sabato e domenica per la rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anpi di Saint-Vincent. Il titolo in cartellone per questo fine settimana è «La tregua». Le proiezioni si terranno all'Auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent: sabato alle 20 e alle 22,20; domenica alle 20,30. Biglietti a lire 5 mila.

CHATILLON  
Concerto «primavera»

La sala della biblioteca di Châtillon ospita domani sera, alle 21, il tradizionale «Concerto di primavera». A suonare sarà il corpo musicale di Châtillon, diretto dal maestro Davide Enrietti. [sa. b.]

### GIACOSA CINEMA

Tel. (0165) 35.666 Space Jam di Pyria  
Michael Jordan, Bugs Bunny, Wayne Knight. Genere fantastico. L. 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 252.220. Ore 21  
Printemps théâtral. Prezzo biglietti: 5 mila.

SAINT-VINCENT

AUDITORIUM Tel. 82.875. CHIUSO.

UNIVALE

MORTE BIANCO Tel. (0165) 841.206. CHIUSO

CERVINIA

DES GUIDES Tel. (0166) 949.473. Il paziente inglese. Prezzo biglietto: 13.000.

CHAMPOLUC

(0125) 307.463. CHIUSO.

IVREA

BOARO Tel. (0125) 841.480 Space Tracera. L. 12.000; 10.000.

POLITEAMA (0125) 541.571. Ore 20, 22, 15. Uno sbirro. Prezzo biglietto: 12.000.

### IN VALLE

Raitre

14 Tgr della Valle d'Aosta  
19,35 Tgr della Valle d'Aosta  
19,55 Au coeur du desert blanc  
22,45 Tgr della Valle

France 2

13,50 Un cas p... deux, série  
14,55 L'as de la Crima  
15,50 La chance aux chansons  
17,25 Le prince de Bel Air  
17,55 Harley cours à vit. série  
18,45 Qui est qui? jeu  
20 Journal  
20,55 Quel n. 1. film tv  
22,40 Solution de culture  
23,50 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,40 TJ-Midi  
13,45 Arabasque, série  
14,35 Tandem choc  
15,20 Pour l'amour du risque  
16,35 Bus et compagnie  
17,35 Les 1000, série  
18,25 Top des séries  
19,30 TJ-soir  
20,05 C'est la vie!  
20,45 Ne m'oubliez pas, film  
0,05 TJ-nuit

Tele Alpi

11 Donna e dintorni, attualità  
12,40, 19, 22, 0,15 Alpitime, notiziario regionale  
13,45 The box, programma musicale  
14,20, 24 Tg del Canavese  
15,15 La mine reale  
23,15 Tg, programma musicale  
Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla tempestiva comunicazione da parte degli emittenti.

### NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521  
Kolya, Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
La carica, 101. Questa volta la magia è vera. Orario: 16,10; 18,20; 20,30.

MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Le catene del...

Or. 15,30; 17,50; 20,10; Sala 2. Una scelta d'amore. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. Larry Flynt - Oltre il scandalo. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sarmiento 22, tel. 561.7190. Comere da letto, regia Simona Izzo. Da...

Abatantuono, Maria Grazia Cucinotta, Ricky Tognazzi. Or. 16,10; 18,20; 20,30.

CAPITOL c. San Giacomo 24, tel. 540.605. L'impero colpisce ancora, regia. Kashner, con H. Ford. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE c. Carlo Alberto 27, tel. 549.110. Kolya. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Gli affari, regia. Abbin. Cinegiornale Chiambrato. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Piccolo che alla maschio, regia. Silber con G. Tietze, T. Bergmann. Viet. min. 14 anni. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO c. Gorko 5, tel. 850.7100. Mare si tacca! Orario: 15,45; 18,20; 20,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Un giorno per caso, regia M. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Cloney. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. La carica del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 16,10; 18,20; 20,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, L. 447.5241. L'ombra del diavolo. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Space Tracera, regia Stuart Gordon con Dennis Hopper, Stephen Dorff. Mazar, Charles Danc. Or. 16,10; 18,20; 20,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. M.D.C. La maschera di cera, regia S. Svalut. V. M. 18. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Jerry Meguire, con T. Cruise. Or. 16,30; 20,22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Il giorno e la notte. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono. Daniel's Peak - La furia delle montagne. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.43. Il cattolico, di E. Cappuccino, M. Gaudioso, F. Muziata. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, telefono 812.4173. Il settimana e 1/2. La conclusione. Vial. 14. Orario: 15,55; 18,20; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. Sine. Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 51, telefono. Confronti dal cuore, di Robert Harting. Orario: 15,10; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 51, telefono 532.448. Il giorno e la notte per la neve, di G. August. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Subalpina, tel. 562.0145. Il paziente inglese. Or. 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Aquila 2, tel. 819.0150. Creatura selvaggia. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. L'ombra del diavolo. Or. 15,45; 18,20; 20,30.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica

Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3  
pp. XVII-206, L. 25.000

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica

Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3  
pp. XVII-206, L. 25.000

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA



# SCEGLI IBM E LA TUA VITA DIVENTA SUBITO APTIVA

COMPUTER  
**IBM APTIVA**  
PENTIUM 133 - MULTIMEDIALE  
12 Mb - HD 1,2 Gb - CD 8x  
AUDIO 16 BIT - CASSE ACUSTICHE  
MONITOR A COLORI 14"  
+ 20 PROGRAMMI

LIRE **2.090.000**  
IVA INCLUSA

PREZZO GIÀ COMPRESO  
DEL MASSIMO SCONTO PARI A  
LIRE **700.000**  
CONSENTITO CON BUONO CartaSi

Tutti i marchi sono registrati.

**NUOVA APERTURA A TORINO  
C.SO UNIONE SOVIETICA, 395**

**ANCHE A 50.000 LIRE AL MESE**

**SUPERMERCATO  
DEL COMPUTER**

Corso Vercelli 429 - Torino  
Tel. 011/22.22.22.1



■ TORINO - PIAZZA RIVOLI 3/A ■ TORINO - VIA  
MONGINEVRO 91/E ■ TORINO - VIA MADAMA CRISTI-  
NA 163 ■ RIVOLI (TO) - VIA ROMBÒ 26 ■ CHIERI (TO)  
STRADA RIVA 17 ■ RIVAROLO (TO) - VIA REJNERI 12/A

**www.interdata.it**

**VENDITA ALL'INGROSSO - PER INFORMAZIONI SUL FRANCHISING TEL. 011/22.22.060**

ARTICOLO

**31**

**ALLE ORE 21.00 IN CONCERTO AL PALASTAMPA DI TORINO  
AFFRETTATI A COMPRARE I TUOI BIGLIETTI PRESSO**

**TORINO:** Rock&Folk - Maschio - Box Office - Poma - Mariposa - New Music - Hot Point - Disco Shopping -  
Caffè Marconi - Videomusic - Bazar delle Chitarre - L'Elite ■ - Palastampa - Top Music - Bar della Piazza -  
Casa del Caffè (p.zza Sabotino) - Tabaccheria Zugnoni - Veco - Queen Music - Bar Martina (Continente)  
**PROVINCIA DI TORINO:** Disco Shop (Settimo T.se) - Disco Star (Grugliasco) - Magic Bus (Pinerolo) - Radio  
Reporter (Grugliasco) - Top Video Music (Ciriè) - Punto Musica (Chivasso) - Bivio Tours (Ivrea) - Alberghina  
(Rivoli) - Le Disque (Rivoli) - O'Flaherty Irish Pub (S.Mauro T.se) - Tutto Musica (Orbassano) - Paul e Chico  
(Chieri) - Veco (Avigliana) - Il Mondo di Nore (Nore) - Dimensione Suono (Venaria) - Zelli (Carignano) - Bar Martina  
(Collegno) - Music and Video (Collegno) **ALTRE PROVINCE:** Muzak (Cuneo) - Exit Music (Savigliano-CN) -  
Musica Più (Alba-CN) - Totodischi (Fossano-CN) - Top Sound Record's (Saluzzo-CN) - Muzak (Casale M.to)  
- Otello Vanni (Alessandria) - Match Music Store (Aosta) - Disco d'Oro (Cossato-BI) - Tune Dischi (Novara)  
**E PRESSO IL SUPERMERCATO DEL COMPUTER E I NEX COMPUTER SHOP**

**SABATO**

**3**

**MAGGIO**



# fino a 6 milioni di contributo!

IFAS COMMUNICATION

## ANCHE PER CHI NON HA L'AUTO DA ROTTAMARE



### SCEGLI TRA LE 1500 AUTO LA TUA NUOVA FORD IN PRONTA CONSEGNA

#### MONDEO BERLINA 4P. 1.8 16V



- 2 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 36.320.000
Prezzo senza permuta	L. 31.960.000
Prezzo con rottamazione	L. 29.960.000

#### FORD KA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 17.670.000
Prezzo senza permuta	L. 16.670.000
Prezzo con rottamazione	L. 14.385.000

#### FIESTA STUDIO 3P. 8V



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 19.050.000
Prezzo senza permuta	L. 17.550.000
Prezzo con rottamazione	L. 15.900.000

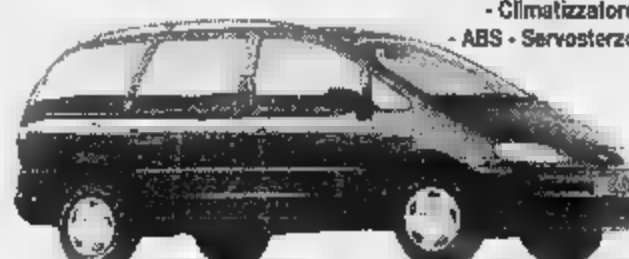
#### ESCORT VILLAGE SW T.D.



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 28.100.000
Prezzo senza permuta	L. 26.100.000
Prezzo con rottamazione	L. 23.720.000

#### GALAXY



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 43.320.000
Prezzo senza permuta	L. 39.820.000
Prezzo con rottamazione	L. 37.820.000

#### FIESTA TECHNO 3P. 16V



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 18.850.000
Prezzo senza permuta	L. 18.850.000
Prezzo con rottamazione	L. 16.965.000

#### MONDEO SW T.D.



- 2 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 38.320.000
Prezzo senza permuta	L. 34.100.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.500.000

#### SCORPIO 2.0 16V S.W.



- Doppio Air - Bag
- Servosterzo
- ABS
- Climatizzatore
- Antifurto perimetrale
- Cerchi lega
- Vernice

Prezzo con permuta	L. 48.170.000
Prezzo senza permuta	L. 42.170.000
Prezzo con rottamazione	L. 39.500.000

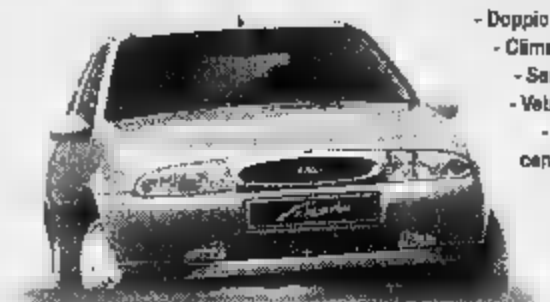
#### MONDEO BERLINA 4P. 1.8 o 2.0 16V



- 4 Air-Bag
- Climatizzatore
- ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 36.320.000
Prezzo senza permuta	L. 33.940.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.940.000

#### FIESTA GHIA 16V e Pro



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 24.350.000
Prezzo senza permuta	L. 22.850.000
Prezzo con rottamazione	L. 21.065.000

#### MONDEO SW T.D.



- 4 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 38.320.000
Prezzo senza permuta	L. 34.100.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.940.000

#### ESCORT VILLAGE 16V SW



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

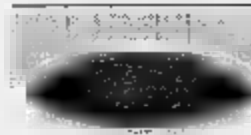
Prezzo con permuta	L. 26.300.000
Prezzo senza permuta	L. 24.300.000
Prezzo con rottamazione	L. 21.920.000

### ifas SYSTEM

Auto nuova ogni 2 anni.

### IN LIBERTA', IL MODO DI POSSEDERE LA TUA NUOVA FORD.

Con un minimo anticipo con successive quote mensili ■ dopo 2 anni sei libero di:  
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo - Sostituirla con un'auto nuova.


**Authos**

C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO  
TEL. 205 42 22

**Autostadio**

CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232  
VIA NIZZA, 95 - TORINO TEL. 505535  
CORSO MONCALIERI, 11 - TORINO  
TEL. 6613123 - 2622

**Co-Auto**

C.SO FRANCA, 117 - CASALE VICA  
RIVOLI - TEL. 9596210

**Delfincar**

VIA CHERI, 103 - CARMAGNOLA  
TEL. 9711873

**Euromotor**

C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417  
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7385333  
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

**Siac**

STR. PADANA INF. 110 - CINI - TEL. 9170455  
E.SO SAVONA 176 - MONCALIERI  
TEL. 64040345

**ifas**

GRUPPO

Dal 1951, ifas servizi



All'esordio stagionale superato l'Asti Rangers

## Baseball, avvio vincente per l'Aosta Bugs in C2

AOSTA. Un successo che dà morale alla squadra e apre nel migliore dei modi una stagione che si preannuncia ricca di soddisfazioni. L'Aosta Bugs ha esordito con una vittoria in trasferta nella terza avventura al campionato di serie C2 baseball, imponendosi sull'Asti Rangers con il punteggio di 23-13. E domenica per i rossoneri ci sarà il test verità contro il Castellamonte Kings, favorito per il salto di categoria.

«Abbiamo giocato benissimo nei primi due inning, portando a condurre per 20-3, poi c'è stato un notevole calo di tensione che ha consentito ai padroni di casa di ridurre le distanze», dice il giocatore Maurizio Balla. L'esito del confronto è comunque mai stato in discussione, visto che siamo stati costantemente superiori agli astigiani. Ha funzionato a dovere l'attacco, con Stefano Peirano che ha segnato un fuori campo.

Debutto casalingo con una sconfitta (13-22) per la formazione dei ragazzi, impegnata contro il Novara. I piemontesi si sono dimostrati più continui, approfittando di qualche pausa dell'Aosta Bugs per centrare il successo. I rossoneri hanno comunque disputato una buona partita e potranno rifarsi nel prossimo turno, in calendario sabato contro il Porta Mortara, in trasferta.

«Abbiamo concluso il primo inning in vantaggio per 4-2 -



Un'azione dell'Aosta Bugs, che ha esordito nel campionato C2 con una vittoria

spiega l'allenatore (e giocatore di prima squadra) Maurizio Balla - poi ci siamo fatti sorprendere dal ritorno dei novaresi. Ho dato spazio a tutti i ragazzi, mentre i piemontesi han-

no fatto pochi cambi. Nonostante la sconfitta, la squadra ha disputato una buona gara. A farci ben sperare gli ampi margini di miglioramento di tutti i giovani». (s. b.)

Basket cadetti, 19ª vittoria consecutiva degli aostani in campionato

## Cogne «rullo compressore»

La formazione di Massimo Mimotti arriva imbattuta al triangolare finale. Tra i ragazzi prosegue la marcia vincente l'Eremita Buckler. Doppia sconfitta per lo Scott Usa allievi

AOSTA. Terzo posto nel torneo internazionale «Amitié» frontiere e qualificazione al triangolare finale del campionato piemontese. La formazione di basket cadetti del Cogne Acciai Speciali prima è messa in bella evidenza a Grasse e poi ha staccato il biglietto per la partecipazione alla fase decisiva del torneo interregionale.

In Francia il quintetto Massimo Mimotti si è classificato alle spalle del Friburgo e dell'Albacete, destando un'ottima impressione a livello collettivo.

Nel campionato piemontese, gli aostani hanno invece collezionato la 19ª vittoria consecutiva e si presentano imbattuti al triangolare conclusivo contro il Novara e il Fossano. Nell'ultimo incontro della poule, i gialloneri hanno superato il Pinerolo con il punteggio di 77-55. In evidenza Alex Armand e François Péaquin, con 14 punti ciascuno.

Con due successi consecutivi si è sensibilmente avvicinata al traguardo della finale anche la squadra juniores del Cogne Acciai Speciali. Il quintetto di Luigi Frosini ha prima superato il Castelletto con il punteggio di 88-54, e poi ha avuto ragione anche del Derthona (101-74). In entrambe le partite si sono messi in bella evidenza Luca Melotto, Stefano Cuzi e Roberto Occeppo.

Tra i ragazzi è proseguita la marcia vincente dell'Eremita



I cadetti Cogne Acciai Speciali: 19 vittorie consecutive in campionato, terzo posto al torneo di Grasse (Francia)

Buckler, che ha centrato la quarta vittoria consecutiva nella poule finale. Gli aostani sono imposti sul Kolbe con il punteggio di 83-75, grazie ad un finale di gara entusiasmante. Migliori realizzatori sono stati Jean Marie Chenel (28), Alessandro Bianchi (19) e Alessandro Bruno (13).

Doppia sconfitta, invece, per gli allievi dello Scott Usa, che

sono stati esclusi dagli scontri decisivi per l'assegnazione del titolo interregionale. Sia contro il Moncalieri sia contro l'Auxilium, la squadra di Gabriele Peloso ha comunque giocato su buoni livelli cedendo, in entrambe le sfide, soltanto nelle battute conclusive degli incontri.

E' cominciata la seconda fase anche per la categoria propa-

ganda. Il Censi Traslochi ha esordito con una facile vittoria sul campo del Lombardi (il punteggio finale 77-27 dimostra la supremazia degli aostani). In evidenza Luca Ruffier (16 punti) e Mirco Zingale (15). Nulla da fare per lo Stefano Testa, sconfitto a Torino dalla Gimnastica per 58-53. Buona la prestazione di Jonathan Catalano, autore di 13 punti. (s. b.)

## SPORT REGIONALI

## PALLAVOLO

Alle allieve del Pgs/Vbc il titolo regionale

Il Pgs/Vbc categoria allieve è campione valdostano di categoria, con 33 punti, davanti al Csi Châtillon A (25), Ccs Cogne (22), Aosta volley (21), Nus/Fénis (18), Csi Châtillon (7), Anspi St-Vincent (3). (s. b.)

## TENNIS TAVOLO

Assegnati a Saint-Vincent i titoli valdostani

La cittadina termale ha ospitato i campionati valdostani 1997. I titoli sono andati a Bariselli - Suffredini (doppio giovanile maschile); Muru - Giffre (doppio giovani femminile); Gerassi - Scarfò (doppio 4ª categoria maschile); Pellegrini - Raso (doppio non classificati maschile); Raso - Torresan (doppio misto giovanile); Ménabreaz - Ménabreaz (doppio misto 4ª categoria) ed a Torresan - Torresan (doppio misto di 3ª categoria). Nel singolo: André Savoye (giovanissimi maschili); Daniel Ménabreaz (ragazzi); Giuseppe Raso (allievi). Negli juniores Roberto Scarfò (4ª categoria); Stefano Pellegrini (non classificati); Antonio Zema (veterani); Barbara Giffre (giovanissime); Sonia Muru (ragazze); Nicole Torresan (allieve). Nelle juniores: Alessandra Ménabreaz (4ª categoria) e Giulia Sobrero (3ª categoria). (s. c.)

## MOTORCICLISTI

Terzo posto per Ricco nel trofeo «Suzuki 250»

Francesco Ricco del Moto Club Augusta Praetoria, partito in pole position, si è classificato 3º a Magiona (Perugia), nel Trofeo nazionale «Suzuki 250». Il compagno di squadra Christian Manna, nel campionato italiano Sport Production, è caduto dopo aver ottenuto il miglior tempo. (s. c.)

## BOCCIE

La «Coppa Zurigo» a Paolo Marjolet

Successo di Paolo Marjolet, portacolori della Nitri Auto, nella «Coppa Zurigo Assicurazioni» di bocce individuale categoria C. In finale ha sconfitto 13-5 Sergio Buffa (Ccs Cogne), 3º Lino Pilon, davanti a Giovanni Ardito. (s. b.)

## SCI ALPINA

Cambio di programma a Gressoney e Rhêmes

Il trofeo «Welf-Rials», in programma a Gressoney-La-Trinité domenica, si svolgerà venerdì 25 aprile, il Trofeo «Rolando» di Rhêmes-Notre-Dame, dal 1º maggio è stato spostato all'11.

## CON I RUCCHI

L'annata agonistica nel vivo, exploit dell'arciere aostano Castiglione Olona

## Vittoria firmata Sergio Abbadessa

Ottima prestazione di squadra per la Prince Thomas: 2º e 3º posto di Orietta Zorzettig tra le seniores. Buoni piazzamenti per i portacolori dell'Augusta Praetoria. La prossima gara a Giaveno, il 25 aprile



Orietta Zorzettig, 2ª e 3ª nello stesso giorno a Castiglione Olona (Varese)

AOSTA. La stagione agonistica del tiro con l'arco entra nel vivo. Gli arcieri valdostani sono stati impegnati, con buoni risultati, a Sommariva Perno e a Castiglione Olona (Varese), mentre il 25 aprile gareggeranno a Giaveno.

Tutte le competizioni erano di «tiro di campagna». A Sommariva Perno, nel 2º Trofeo del Roero, il valdostano Roberto Mammoliti si è classificato primo nella categoria seniores con arco compound. Nell'ultimo fine settimana a Castiglione Olona si è svolta una gara con tiri di 36 frecce a distanza sconosciuta (in 12 piazzole) il primo giorno ed altre 36 frecce in 12 piazzole conosciute il secondo giorno. C'erano quasi 300 concorrenti.

I valdostani hanno ottenuto un 1º posto tra i veterani con Sergio Abbadessa (Prince Thomas) nella divisione arco olimpico ed un 2º posto con Orietta Zorzettig (Prince Thomas) tra le seniores della divisione olimpica. La stessa Orietta Zorzettig, nella seconda giornata, 2ª gara,

è riuscita ad ottenere il terzo posto sempre nella stessa categoria e nella medesima divisione. La trasferta di Castiglione Olona ha fruttato alla formazione dell'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali e della Prince Thomas tre quarti posti nella prima giornata: Anna Patrizia Pignataro (Prince Thomas - senior divisione olimpica); Sergio Abbadessa (Prince Thomas - veterani divisione olimpica) davanti all'altro valdostano Pasquale Spinella (Augusta Praetoria); Antonello Romeo (Augusta Praetoria) tra i senior con arco compound. Nella seconda giornata di gara al 4º posto sono arrivati anche Gabriella Perono (Praetoria) tra le senior divisione olimpica e Pasquale Spinella tra i veterani divisione olimpica. A Castiglione Olona i valdostani hanno ottenuto altri piazzamenti: quinto posto per Pasquale Spinella e Carlo Jordane, 7ª Anna Patrizia Pignataro. Per gli altri valdostani ancora piazzamenti nei primi 20 per Remo Busana, Ugo De Agazio e Roberto Zorzettig. (s. c.)

## NEL SALTO AD OSTACOLI

Nel salto ad ostacoli

## Cinque vittorie del valdostano a Biella

AOSTA. Ritorno all'attività agonistica per l'equitazione. Cavalieri ed amazzoni della Siv (Sport Ippici Valdostani) hanno partecipato domenica ad un concorso interregionale a Biella. La trasferta ha fruttato ai valdostani molte vittorie e altri ottimi piazzamenti. I portatori dei nomi di Remy Calderon, Erica Biscaro, Rosana Crepaldi, Mario e Alberto Barrovecchio.

Calderon in sella a «Miches» ha vinto e si è piazzato 2º nella prova della categoria A/2 di precisione. Erica Biscaro e Rosana Crepaldi hanno vinto nella categoria A/3 di precisione e si sono piazzati rispettivamente 1º e 2º nella categoria «El Zera». Nella categoria «Giovani cavalli» il successo per i valdostani è arrivato grazie a Mario Barrovecchio che montava «El Zera» mentre Alberto Barrovecchio, su «Red Bolds», ha vinto nella C/3. (s. c.)

## NELLE GIORNATE PROVINCIALI

Negli juniores provinciali, 3 giornate dalla fine, c'è il primo verdetto

## Quart imprevedibile, è campione

AOSTA. Finale di stagione per i principali campionati giovanili. Negli juniores regionali l'Aosta ha pareggiato 1-1 con il Chivasso (gol di Turato) e il Sarre/Cogne ha fermato sullo 0-0 l'Ivrea. Negli juniores provinciali 3 giornate dalla fine il Quart (con 11 punti di vantaggio sullo Châtillon/Saint-Vincent/Fénusma) ha matematicamente vinto il campionato dopo il 3-2 sulla Montaltesse, mentre lo Châtillon è stato sconfitto 3-1 dal Coumba Freide. L'Anpi Elter ha vinto a Verrès per 5-1, lo Charvensod Sant'Orso ha perso 3-1 in casa contro il Borgofranco e la Strambinese (terza in classifica) ha fatto superare dal Settimo Vittone per 2-0. Negli allievi provinciali lo Sporting ha superato per 5-1 il San Grato, il Quart è stato sconfitto 1-0 a Bosconero mentre il Coumba Freide, dopo il successo nel torneo di Lugano, ha pareggia-



Una fase di gioco di un torneo di calcio giovanile. Negli juniores il Quart è il laureato campione

to 0-0 con la Montaltesse. Nei giovanissimi provinciali, girone A, il Grand Paradis precede di 5 punti Coumba Freide e Saint-Pierre. Il Grand Paradis ha superato per 14-0 il Sarre/Cogne, il Saint-Pierre ha battuto 2-1 l'Anpi Elter, 1-1 tra Coumba Freide e Charvensod Sant'Orso. Nel girone B lo

Sporting ha 7 punti e vantaggio sull'Hône Arnad. La capolina ha vinto 3-2 contro il Quart, lo Châtillon è imposto per 4-1 sul Verrès, 5-2 del Saint-Christophe sull'Hône Arnad, ha riposato il Pont Donnas. Esordienti e pulcini hanno ripreso a giocare, sempre senza classifica. (s. c.)

**COSTA AZZURRA**  
TRA MARE E MONTAGNA  
A due passi dal mare, isolotto immerso nel verde  
Complesso provenzale - Appartamenti e ville  
Cucine installate - Garage chiusi  
2 vani + terrazza + garage  
Villa + piano ammezzato + garage  
partire da Lire 109.000.000  
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

**GREG INNO**  
0033 4 93 20 94 00

FINANZIAMENTO PRIVILEGIATO  
BANQUE WOOLWICH

**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA**  
Via Guido Rey 11 - 11100 AOSTA  
Tel. 0165 3091 - Fax 0165 40405

**Estratto del bando di gara per appalto concorso procedura accelerata**

Oggetto della gara: noleggio di sistemi antidecubito da utilizzare presso i Presidi ospedalieri per un periodo di anni 3 (tre).

Importo presunto della fornitura L. 270.000.000 all'anno.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i parametri indicati nel bando di gara e nelle lettere d'invito.

Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana o francese, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12.00 del giorno 05.05.97 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara e cui copia può essere richiesta anche via fax all'Ufficio Economato - Via Guido Rey 1 - Aosta - Tel. 0165 309646 - Fax 0165 309621.

Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 03.04.97 mediante fax.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Gilberto Bragonzi

**CARICHIAMMI ALLA DONNA**  
sensibile e dinamica

Se credi nei valori e negli ideali indispensabili per la vita di ogni donna. Se ami i contatti umani, far un carattere aperto, unire tra i 25/45 anni e desidero impegnarti in una stimolante attività presuppone e ben retribuita che ti permetta di gestire liberamente il tuo tempo. Se disponi di auto e telefono, nel mese da impegni di lavoro e non nella città o provincia di AOSTA

sei la candidato ideale per diventare Ambasciatrice di un Progetto straordinario

Per fissare un colloquio personale telefonare al 18 oppure lunedì 21 alla Sede di Milano al nr 02/26921200 ore 9-17

**LUNEDÌ**  
**tuttosoldi**

**MERCOLEDÌ**  
**tuttoscienze**

**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.





L a n o t i z i a p i ù  
g r a n d e d e l g i o r n o è:  
c o s ì p i c c o l o .

**ERICSSON** 

GF 788. Stasera su RAIUNO alle 19,55 e su CANALE 5 alle 20,20.



Tip Tap	stivale Harley Davidson	-30%
Sisley	jeans colorati	-30%
Mantello	— donna	-20%
Berruti	linea Calvin Klein	-20%
Perbimbi	pantaloni	-20%
Il Forno	confezioni biscotti	-20%
Fab confezioni	body donna	-30%
Venturino Gioielli	orecchini argento	-10%
Jogurt e Natura	torte gelato	-25%
Amplifon	pile per protesi acustiche	-10%
Abit	impermeabile uomo	-30%
La casalinga	design casa	-20%
Hasta Viaggi	viaggi del Ventaglio	-5%
Bomber U.S.A.	giubbotti	-20%
Chez Patri	cosmetici	-25%
Colorificio Guglieri	idropittura Big Ben	-50%
Centro Copie	personalizzazione tessuti	-20%
Il Marchese Coccapani	confezioni	-30%
Piemonte Carni	bollito misto	-25%
Pasticceria Bergantini	cioccolatini	-20%
Mazzonetto	maglieria in cotone	-40%
Mossino	carta da parati	-10%
Idraulica LaVista	oggettistica da bagno	-20%
Bukaris	tailleur	-20%
Plastic Casa	sedie a sdraio	-20%
GianFossa	calzature Momo design	-30%
— Frog	mule semi stagne	-30%
Cossu	coltelli Pattada e Mercury	-10%
Foto René	— fotografici	-10%
Center Boutique	giacche —	-20%
Blue Jay	jeans Indian	-20%
Bag In Bag	cravatte	-20%
Target	maglie	-20%
Audio e Video	mobili Porta TV	-20%
Spazio	camicia bianca	-30%
De —	orologi Seiko	-25%
Il Giardino Florito	piante fiorite	-20%
American	camicia ciniglia	-30%
Penfold	mocassini Cocco	-15%
Gastr. Dal Busco	prosciutto cotto	-20%
Pasticceria Ricci	polentina	-20%
Rosso Cartoleria	penne Mont Blanc	-10%
Ecolim	lavaggio pantaloni	-50%
Prima Visione	maglia uomo donna	-30%
Glamour	costumi da bagno coll. estate '96	-40%
Maccario Calzature	Impronte by Diadora	-15%
Novapel's	giubbotti	-20%
Rasero Casa	tappeti Missoni	-20%
Nuova Graziano	tappeti bagno	-30%
Verde Età	tute cotone Garzato	-25%
Tarabra	concime Gesal liquido	-20%
Wool Boutique	tailleur Modiva	-10%
L'Uomo	abiti	-30%
Beppe Fiori	piante da appartamento	-30%
Mister & Co.	giacche	-20%
Babele	maglieria	-50%

# PROMOZIONANDO

## VENERDI' 18 - SABATO 19 APRILE

# CERCA LO SCONTO VIVI LA VIA



LISTE SPOSI


**la casalinga**  
di Renaud & C. s.n.c.

**PORCELLANE - CERAMICHE  
CRISTALLERIE - CASALINGHI**

14100 ASTI - Via Cavour, 45 Tel. (0141) 59.46.91

## L' UOMO

Abbigliamento maschile

Via Guttuari, 1 - ASTI - Tel. 0141 - 59.25.15


**Tutto per il bagno**

Via Cavour, 111 - Asti - Tel. 53.13.78



ASTI - Via Cavour, 120 Tel. 0141 - 35.33.24


**BAG  
IN  
BAG**

Via Cavour 116 - Asti - Tel. 0141 - 55.76.16

**PRIMA VISIONE**  
ASTI

Via Brofferio, 52 - ASTI - Tel. 0141/532764

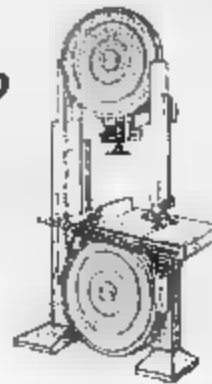


Via Cavour, 102 - Tel. 31788 - ASTI

**Scalise Francesco**  
MACCHINE E UTENSILI  
LAVORAZIONE LEGNO

 Abitazione: Via Guttuari, 36 - Tel. (0141) 594.587  
 Magazzino: Via Guttuari, 49 - Tel. (0141) 35.34.93

14100 ASTI


 UNA VERA  
**MONT BLANC**  
 SI COMPRE SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO  
**ROSSO CARTOLERIA**  
 La Boutique della Penna  
 Concessionario autorizzato  
 MONT BLANC

ASTI - Via Cavour, 142 - Tel. 0141/530090

**abit**  
Confezioni

14100 ASTI - Via Cavour, 60 - 62

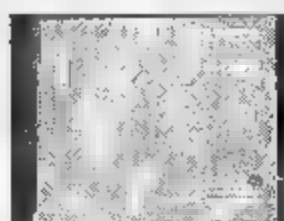

**RISTORANTE - PIZZERIA**  
 VIA CAVOUR 95 - ASTI TEL. 0141 - 59.20.30 - 35.20.87


AGENTI RIUNITI ASTESI

 DI CIBRUTI EZIO, MERLINO RENATO & C. - ASTI - VIA E. FILIBERTO, 2 PALAZZO TIRRENAI  
 TEL. (0141) 557750 - 530030 - 532251 - FAX 532211 - INCH. TRIB. ASTI REG. SOC. 5525 - C.C.I.A.A. 40609



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente ■ semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.




**tutto**   
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle precedenti (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare le 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000).  
☐ Desidero acquistare la collezione completa ■ CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)  
☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno ☐ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

 167-802005





# ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO  
**8,85%**  
TASSO VARIABILE

**ASTI - ZONA CENTRO** vendesi liberi ■ nuova costruzione alloggi signorili anche su due livelli con terrazzi ■ posti auto. Riscaldamento autonomo.



**PIAZZA STATUTO** prestigioso appartamento di mq. 180 c.a. ■ due livelli composto: salone, cucina, studio, bagno, lavanderia, ripostiglio, zona notte: ■ camere letto, bagno, terrazza di mq 50 c.a. Trattativa ■ ufficio.



Rif. nt/12

**CORSO VOLTA** alloggio al 1° piano ristrutturato, con sala, cucina, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina, garage. Richiesta L. 200.000.000

Rif. nt/55

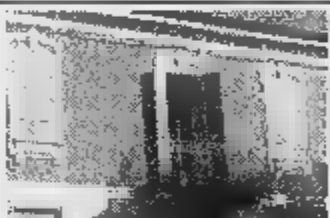
**CORSO TORINO** alloggio uso ufficio composto da 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, garage doppio. Richiesta L. 290.000.000.

Rif. nt/56

**ASTI - ZONA NORD** in casa di nuova costruzione con giardino condominiale vendiamo ultimi alloggi di diverse metrature con ■ senza box.

**ANTIGNANO** palazzotto d'epoca finemente ristrutturato su due piani con salone, cucina, studio, zona notte ■ camere letto, doppi servizi, cantina, giardino recintato, terreno di mq 1.500 c.a.

Rif. vr/97



**FERRERE** bellissima villa indipendente sui 4 lati, posizione panoramica, con giardino di mq 3.500 c.a. box per 3 auto.

Rif. vr/86



**VALLE** in posizione panoramica villa indipendente con parco/terreno di mq 33.000 c.a. composta da: salone, cucina, studio, bagno, lavanderia, zona notte 4 camere letto, 3 bagni.

Rif. nt/29

**CASTELL'ALFERO** villetta ■ 2 piani ■ recente costruzione con giardino, composta da: salone, 2 camere, cucina, bagno. Zona notte: ■ camere letto, bagno, cantina, lavanderia, garage doppio, legnaia.

Rif. vr/100



**AGLIANO** palazzotto disposto su tre piani, da ristrutturare fine '800, con giardino privato, portico e terrazza.

Rif. vr/96



**COSTIGLIOLE D'ASTI** cascina in posizione panoramica circondata da giardino/terreno di mq 2.500 c.a.

Rif. vr/21



**MONCALVO** bellissimo casale di mq 350 c.a. elegantemente ristrutturato, con portici di mq 250 c.a., ingresso, salone, cucina, dispensa, bagno, zona notte ■ camere letto, ■ bagni, cappella privata, parco/giardino mq 14.000 c.a.

Rif. vr/77

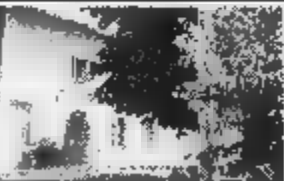


**SESSANT** porzione di villetta bifamiliare di mq 110 c.a. composta da sala, 3 camere letto, cucina, tinello, bagno, terrazzo, cantina, garage doppio, possibilità di mansarda, orto e terreno di mq 5.000 c.a. Richiesta L. 230.000.000

Rif. nt/52

**AGLIANO - ASTI** cascina completamente ristrutturata, subito abitabile, con possibilità di due unità abitative, indipendente su quattro lati, con mq 20.000 c.a. di terreno in corpo unico circostante la casa, ■ frutteto e vigna.

Rif. 76



**MONTEMAGNO - ASTI** vendesi in paese bel rustico indipendente su tre lati composto da: p.t. soggiorno, cucina, cantina, stalla e porticato; p.1 tre camere, servizio, fienile ■ solaio. Giardino recintato di mq 350 c.a. Prezzo interessante.

Rif. vr/10



**INCISA SCAPACCINO (AT)** vendesi casa indipendente su quattro lati, composta da: ingresso, quattro camere, cucina, bagno, grande terrazza, garage, mq 2000 di terreno circostante.

Rif. vr/78

**COSTIGLIOLE** alloggio ultimo piano composto da: ingresso, sala, cucina, due camere letto, bagno, terrazzo, cantina, garage. Richiesta L. 170.000.000.

Rif. a/113

**COLCAVAGNO** in posizione stupenda casale di mq 600, finemente ristrutturato, possibilità bifamiliare, con giardino e terreno di 4 ettari.

Rif. vr/112



**A ■ 5 DA ASTI** in ■■■■ collinare, vendesi libera villetta a schiera in ottimo stato con giardino. Subito abitabile, rifinita con materiali di pregio.

Rif. vr/19

**CORSIONE - ASTI** vendesi villa libera su tre lati, subito abitabile, in posizione panoramica, con ampio terrazzo coperto, giardino, terreno con alberi da frutta.

Rif. vr/14

**CASTAGNOLE LANZE - S. MARIA** vendesi casa ristrutturata, posizione panoramica, composta da: cucina, sala, tre camere letto, bagno, cantina, giardino recintato, terreno.

Rif. vr/107



**MOMBERCELLI** vendesi in centro paese alloggio libero in casa indipendente, posizione panoramica, composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina, garage, giardino.

Rif. vr/109



**PORTACOMARO - S. DESIDERIO** vendesi villa indipendente in posizione panoramica, su due livelli con giardino recintato garage, ■ alloggio indipendente.

Rif. vr/108



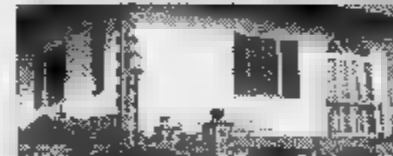
**MONGARDINO** vendesi cascina ristrutturata indipendente, posizione soleggiata, composta da: cucina, sala, bagno, ripostiglio, p. primo: tre camere, studio, bagno, balcone, cantina, terreno circostante di mq 10.000.

Rif. vr/106



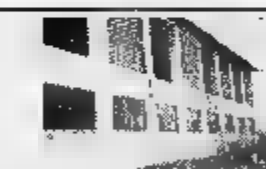
**FERRERE** villa indipendente, posizione panoramica, con cucina, soggiorno, sala, due camere letto, due bagni, cantina, garage, terreno di mq 5000.

Rif. vr/111



**BRICCO LAVAGNINO** cascina da riattare con terreno, magazzino, stalla, porticato, posizione panoramica. Possibilità bifamiliare.

Rif. vr/98

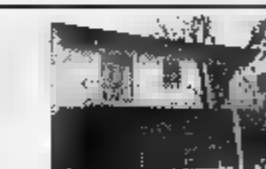


**ROCCHETTA TANARO** villa indipendente in posizione panoramica in fase di ultimazione di mq 300 con sala, cucina, 2 letto, bagno, su 2 piani con tavernetta, garage, giardino.

Rif. vr/117

**STATALE S. DAMIANO - VILLANOVA** casa indipendente su 4 lati con giardino recintato, composta da: p.t. camera, lavanderia, doppio garage, p. 1 cucina, tinello, sala, 2 letto, bagno, terrazzo.

Rif. vr/114

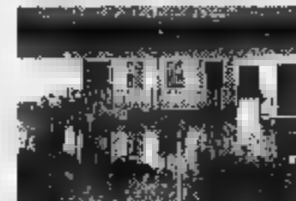


**DAMIANO - FRAZ. ■■ GIULIO** vendesi ■ posizione soleggiata cascina ristrutturata senza servitù con ■ grandi camere, cucina, bagno, cantina, locale sgombero, garage, grande terrazzo panoramico, giardino recintato.

Rif. vr/116

**FRINCO** in posizione panoramica vendesi porzione di casa subito abitabile composta da: ingresso living con camino, cucina, bagno, giardino; p. ■ - 2 camere letto, balcone, tavernetta con camino, portico con forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno di mq 2.000 c.a. risc. metano.

Rif. vr/115



## CESSIONI ATTIVITA' E LOCALI COMMERCIALI

**CENTRO STORICO:** affittasi/vendesi prestigiosi locali uso ufficio, con metrature a partire da mq 100 a mq 250 c.a.

■ **ZONA CENTRALISSIMA:** cedesi negozio noto marchio franchising adatto a due persone, ottimo reddito documentabile.

Rif. n/102

**ZONA PIAZZA MEDICI:** cedesi bellissimo locale ■ licenza ristorante bar, attrezzatura ■ arredamento come nuovi, dehors estivo, ottimo affare.

Rif. n/93

**PIAZZA DELLA STAZIONE:** bar tavola calda, gelateria, gastronomia, dehors estivo, adatto a due persone. AFFARE.

Rif. n/84

**ASTI CENTRO:** cedesi autolavaggio adatto ■ 4 persone con forte passaggio veicolare.

Rif. n/99

**ZONA NORD:** vendesi muri negozio ■ mq. 22 c.a., adatto a laboratorio, bigiotteria, etc. Richiesta L. 35.000.000.

Rif. n/94

**GABETTI OP. IMM ASTI**  
Via Cavour, 101  
Tel. 0141 354.026 ■ 556.992 fax

**Gabetti**  
OP. IMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A., e' soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo.



# Operazione dei carabinieri del reparto operativo. Scoperti anche gli autori di furti e omicidi

## Droga e armi dall'Albania all'Astigiano

### Smantellata la «banda di Scutari»: 13 arrestati

ASTI. Dallo spaccio di droga al traffico d'armi, passando per lo sfruttamento della prostituzione ed i furti in seconde case, alloggi, negozi. Un'organizzazione formata da albanesi, in con la malavita locale, che per parecchio tempo ha tirato le fila della criminalità nell'Astigiano e nel Cuneese (tra Savigliano e Bra). A smantellarla, dopo un'indagine che si è protratta per quasi un anno, sono stati i carabinieri del reparto operativo di Asti.

L'operazione «Shkodër» (nome albanese di Scutari, città d'origine) gran parte degli arrestati si è conclusa ieri con l'esecuzione di 13 ordinanze di custodia cautelare per associazione a delinquere firmate dal gip Alberto Lari, su richiesta del sostituto procuratore Luciano Tarditi.

In carcere sono finiti Martin Boshaj, 29 anni, via Roccavione 4, Arjan Sokoli, 28, residente a Savigliano, domiciliato a Mombercelli in Crocetta 12 (questi due sarebbero i capi clan), Bardhok Boshaj, 26, via Roccavione 4, Ilirjan Hado, 25, corso Casale 120, Emiljan Hajdaraj, 20, Roccavione 4, Sofi Mirashi, 22, corso Alfieri 472, Vjollca Celipja, 23, Mombercelli, Ferdinand Sokoli, 30. L'ordinanza di custodia cautelare riguarda inoltre l'astigiano Franco Torre, 39 anni, frazione Castiglione-Cornappò.

Altri provvedimenti restrittivi sono stati invece notificati in celle ad altri due albanesi: Helidon Sokoli, 21, attualmente detenuto a Saluzzo, e Vitit Gurzaku, 20, corso Casale 120, in carcere in Svizzera.

Ancora latitanti Renato Cuku, 28, Mombercelli, il ne Marjan K., 17 anni.

Un'operazione complessa, che ha visto impegnati militari, illustrata ieri dagli investigatori, con il pm Tarditi e il procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'indagine era partita nel maggio '96 dopo l'arresto di tre albanesi coinvolti in Saluzzo in un tentativo omicidio. Un fatto di sangue inquadrato dagli inquirenti nell'ambito di una regolazione di conti fra bande rivali.

Gli inquirenti avevano predisposto una serie di controlli: intercettazioni telefoniche ed ambientali. Ma soprattutto continui pedinamenti. I sospetti hanno trovato i primi riscontri: ha spiegato Tarditi - ci sono trovati davanti ad un quadro complesso. Di fatto gli albanesi hanno ricostruito qui, tra l'Astigiano e il Cuneese gli stessi clan del paese d'origine.



**Eroina, refurtiva e kalashnikov sullo sfondo di un'inquietante lotta tra bande**

Il tenente colonnello Antonio Colacicco, comandante provinciale dei carabinieri che ha coordinato l'operazione albanesi

Indagini particolarmente difficili, tra l'altro, dalle difficoltà di comprensione della lingua.

«Gli albanesi - ha spiegato Tarditi - spesso utilizzano soprannomi e idiomi delle diverse zone d'origine, completamente diversi dalla lingua ufficiale. Un particolare che rende più che mai urgente la necessità di allestire una squadra specializzata di traduttori e utilizzare in questo tipo di operazioni».

Nonostante le difficoltà ambientali, i carabinieri (che hanno utilizzato come interprete un collega di origine albanese) sono riusciti a documentare il «passaggio» una ventina di chili di

eroina in un ingente mercato di sesso e armi: ma, per la prima volta, è stata anche ricostruita la pista astigiano-albanese della refurtiva.

Numerosi colpi in abitazione messi a segno negli ultimi mesi in provincia porterebbero proprio la «firma» della banda di Scutari. Dagli scolar agli elettrodomestici tutto finiva poi in Albania. La refurtiva veniva portata dagli appartenenti alla banda nel paese d'origine: famiglie in vacanza, nasconde i «tesori» rubati su vecchi furgoni scassati.

Franco Binello  
Roberto Gonella



Sofi Mirashi  
una delle due donne arrestate nell'operazione «Scutari». Accanto un'agghiacciante immagine di «famiglia»: Ferdinand Sokoli uno degli arrestati, punta per giorni la pistola alla testa del figlioletto (FOTO LIBERTAS)

## Le schiave del sesso

### «Vendute» per 20 milioni

ASTI. Ci sono anche due donne nella banda smantellata carabinieri. Mirashi e Vjollca Celipja avrebbero avuto un ruolo importante nella gestione di uno dei filoni più redditizi del malaffare: la prostituzione.

Entrambe giovanissime e molto appariscenti, sarebbero state utilizzate nella doppia veste di prostitute e controllori delle «novizie».

Nella logica perversa di queste bande, si usa infatti affidare alle stesse ragazze la gestione del territorio di «lavoro», con una sorveglianza di alcune sulle altre scogliette.

I carabinieri hanno documentato almeno una decina di casi di sfruttamento: ma non solo. Sono state registrate anche le trattative per la compravendita di qualcuna di queste «schiave del sesso»: prezzo pattuito sui 20 milioni.

Per le ragazze che osavano opporsi la punizione era spietata: botte e violenze continue. Un mercato florido con un interscambio continuo di zone e fasce di lavoro.

Quelli del «reparto». E' solo uno dei tanti aspetti messi in luce dall'inchiesta. L'operazione è stata diretta dal comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Antonio Colacicco e dal capitano Carlo Del Signore. Ma dietro all'indagine, durata mesi,

CASTELNUOVO D. B.

## Party-truffa a luci rosse

CRESCENTINO. Aveva organizzato un appuntamento a luci rosse fra due prostitute albanesi e un astigiano di Castelnuovo D. Bosco. A finire nei guai è A. I., di 37 anni, di Gassino, accusato di furto e sfruttamento della prostituzione. Il rendez-vous sarebbe avvenuto sabato nella casa dell'astigiano (ha 47 anni, non vengono fornite le generalità), che accortosi di essere stato derubato si è rivolto ai carabinieri di Crescentino. Secondo gli accordi, A. I., in cambio del party, ha chiesto inizialmente mezzo milione. Non soddisfatto della cifra, al momento di incassare l'assegno, lo avrebbe falsificato maggiorando l'importo a un milione e mezzo. Ma non basta: entrato nella casa dell'astigiano per presentargli le albanesi, il torinese ha rubato un bracciale d'oro e staccato da un carnet, trovato nell'alloggio, un assegno in bianco. Il proprietario, intento ad ammirare le ragazze, non si è accorto di nulla. Poi l'amara scoperta.

[g. m.]



Il cap. Carlo Del Signore, comandante del reparto operativo dei carabinieri

ci sono i volti di nome di marcesciali i carabinieri del reparto operativo.

Un gruppo di élite che già in passato ha gestito operazioni delicate e rischiose: una volta uno di loro s'imbarchò come mozzo su una nave della droga tra Spa-

gna e la Liguria. Altri arrivarono in Colombia per un'inchiesta che consentì di smantellare uno dei «cartelli» del narcotraffico.

Uomini con esperienze diverse, provenienti da vari reparti dell'Arma: paracadutisti, cinghietti di arti marziali, tiratori scelti. Tra loro anche un giovane poliglotta, che parla benissimo l'albanese. Utilizzano tecnologie sofisticate ma «top secret», sono alleati di turni di pedinamenti senza interruzione che spesso durano giorno e notte, soprattutto abituati ad agire in gruppo. Una volta che anche questa volta ha dato frutti eccellenti.

[f. c.]

## Asti

### Nuovo ospedale ieri storica firma



Ieri mattina «storica» firma nella sede dell'Usl: il direttore Di Santo e il rappresentante della spagnola Ferrovial, Pallares (nella foto) hanno siglato il contratto per la costruzione del nuovo ospedale.

A PAGINA 42

## Asti

### «Lombrichi d'oro» Tutti i nomi

Una truffa di miliardi dietro all'operazione «Lombrichi d'oro». Conclusa l'inchiesta, si conoscono ora anche i nomi degli indagati per la procura ha chiesto il rinvio a giudizio

A PAGINA 43

## Canelli

### Marcia «anti-tagli» favorevoli e contrari

Tra prese di posizione favorevoli e contrarie, Canelli si prepara alla marcia contro il taglio dei servizi e degli Uffici pubblici, programma lunedì.

A PAGINA 43

## Portacomaro

### Domenica si corre tra i vigneti

Ultimi preparativi per la kermesse di domenica: la marcia del grignolino porterà in paese i campioni della maratona

A PAGINA 44

## Asti

### E gli studenti fanno i giornalisti

Per sette mesi si sono improvvisati giornalisti per costruire messaggi a favore dell'ambiente. Il loro lavoro sarà esposto, a partire da stasera, a palazzo Mazzetti. Protagonisti gli allievi di 49 classi. E alla Buonarroti gli allievi hanno allestito un'interessante mostra di libri

A PAGINA 45

## Sport

### Tubosider (bocce) senza Losano

La Tubosider domani andrà in Svizzera per il turno di Coppa Europa. Mancherà Giancarlo Losano, capitano della squadra.

A PAGINA 46

## Il colpo ieri pomeriggio in corso Volpini: il proprietario e quattro clienti rinchiusi nel retro

### Rapinatori assaltano un'oreficeria a Isola

#### Donna bandito e due complici hanno razziato preziosi per 50 milioni



Corso Volpini a Isola dov'è avvenuta la rapina in oreficeria, ieri pomeriggio

ASTI. Una rapina da professionista. Lei, la donna bandito, bionda, elegante, giaccone e zainetto che entra con un complice, sui 35 anni, felpa blu. I due si fingono clienti, chiedono di vedere i preziosi. Poi entra il terzo bandito, pistola in pugno. Quindi la razzia dei gioielli, il proprietario e altri che vengono rinchiusi nel retro. Infine la fuga.

E' accaduto ieri, verso le 16.30, all'oreficeria «Lo Scrigno» di corso Volpini. L'allarme scattato solo dopo alcuni minuti: sono subito arrivati i carabinieri di Castiglione e Canelli, con il tenente Vito Petrerà, comandante della Compagnia.

L'ufficiale ha raccolto le prime testimonianze del proprietario, Brunello Sattinino, 39 anni, Nizza. L'orefice ha raccontato che la donna e il complice erano entrati mentre nel negozio c'erano già altre tre clienti. «Mi hanno chiesto di

vedere alcuni pezzi: non ho avuto il sospetto. Solo quando è entrato il terzo bandito, ho capito stava accadendo».

I rapinatori non hanno perso la calma neppure quando è entrata un'altra donna, titolare di un negozio vicino. Sattinino e le clienti sono stati spinti nel retro: i banditi hanno immobilizzato con pezzi di cerotto. Nessuna violenza, però, né segni di nervosismo. I banditi hanno razziato i preziosi, anche dalla cassaforte rimasta aperta.

Poi, con la stessa calma con cui erano entrati, sono usciti in strada. Nessuno, fuori, si sarebbe accorto di nulla. Qualcuno, più tardi, ha raccontato di aver visto il terzo bandito avviarsi a piedi. Quasi certamente nelle vicinanze c'era un'auto in sosta. Infine la fuga, prima che scattasse l'allarme e venissero disposti i posti di blocco.

[f. b.]

Allegato al giornale trovate "Castorino", le OFFERTISSIME

## LA PREALPINA

LEGNO-KIT-FAIDATE

ERRATA CORRIGE  
numero telefonico del punto vendita di MONTICELLO D'ALBA  
0173 / 361472



## *I lavori partiranno in maggio con manodopera italiana*

12 milioni. E' da tempo terminato il lavoro di ristrutturazione della passerella pedonale che oltrepassa la ferrovia accanto alla stazione: la giunta, però, solo ■■■ giorni scorsi ha rilasciato il certificato ■■■ regolare esecuzione, pagando alla ditta «Impredia s.r.l.» ■■■ 2 milioni.

**BOSCO.** Comune ha previsto, nella seconda variante al Piano regolatore, di aree ■■■ destinare ■■■ insediamenti produttivi artigianali: si trovano nelle vie Garibaldi e Moro. La variante è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale. Prevede anche piccole zone destinate a costruzione residenziali e ■■■ turistico-ricettivi (verso ■■■ Colle Don Bosco).



Mentre si attende la data dell'udienza preliminare dopo le richieste di rinvio a giudizio

## Lombrichi d'oro: ecco i 49 indagati

Il processo riguarda anche gli sponsor dell'Asti Sport

### CHI C'E' NELL'INCHIESTA



Da sinistra  
Nebilo  
Bruno  
Scioratto e  
Giancarlo  
Fassio  
coinvolti  
nell'inchiesta

Ecco i nomi delle 49 persone coinvolte nello scandalo dei lombrichi d'oro. Dello stesso procedimento fa parte anche il filone legato alla sponsorizzazione della società di calcio Asti Sport. Le indagini avevano preso il via 12 anni fa: del caso si era inizialmente occupata la magistratura astigiana. Il fascicolo è stato successivamente trasmesso a Milano, sede competente nelle indagini che riguardano magistrati in servizio in Piemonte.

#### MAOISTRATI

Ercole Armato, sostituto procuratore di Asti  
Mario Bozzola, ex procuratore, attualmente coordinatore dei giudici di pace  
Franca Viola Carpinieri, ex gip tribunale di Asti

#### MAOISTRATI

Raffaello Bortolazzi tenente colonnello, comandante del gruppo di Asti  
Antonio Ritunno, capitano ex comandante nucleo polizia tributaria di Asti  
Antonio Ingrosso e Massimo Caprio, marescialli, ora in congedo

#### IMPRESARI E COMMERCIALI

Bruno Scioratto, ex impiegato del ministero del Tesoro, ex capo della «Valle Bormida lombrichi» e «Biohumus»  
Giancarlo Fassio, ex consigliere comunale dc, proprietario della «Italombrico»  
Franco Chiarolanza, titolare di «Center boutique» di via Cavour, socio in ditte di lombricoltura  
Carmela Aloe, titolare «La Giandola»  
Giulio Brandone, Giancarlo Battistetti, Silvana Brandone, Sergio Rosalba Lovisolo, tutti di Calamandranza  
Luigi Ballarín, Ermes Adorno, Giovanni Rabaglio, Rosella Giobbe, Tommaso Conidi, Claudio Troisi, Luigi Carlo Santamaria tutti di Asti  
Luigi Domenico Scalzi, Giovanni Di Scalzi, residenti a Castellazzo Bormida  
Guido Cerruti di Villanova, Gian Marco Borgo, Paola Lionello, Walter Perissinotto, Quarto, Alberto Virando, Agliano, Rino Bo, Castel Roccherro, Giovanni Bussi, Canelli, Patrizio Sannino e Giuseppe Angelillo di Torino

#### UFFICIO IVA

Pietro Malfatto, capo del terzo reparto rimborsi di Asti  
Dario Colella, ex capo secondo reparto accertamenti e verifiche di Asti

#### DOCUMENTISTI

Luigi Stella, Corrado Nela, Giovanni Martinengo con studio ad Asti

#### LAZIONE LOMBRICOLI

Renzo Nebilo, ex assicuratore, presidente Anapromus, Mario Raviola, vicepresidente Anapromus

#### INCHIESTA LOMBRICOLI

Antonio Morelli, Giuseppe Morelli, Emanuele Morelli, Enrico Damosso di Asti  
Bruno Fraquelli, commerciante, ex dirigente Asti Sport.  
Devis Chiarolanza, figlio di Franco  
Cledis Rissone, moglie di Franco  
Ermanna Rissone, sorella di Cledis  
Laura Sorba, commerciante

ASTI. Gli allevamenti di lombrichi erano poca cosa, ma hanno fruttato quasi 4 miliardi di guadagni illeciti. Ed altri cinque furono bloccati grazie ad intuizione di alcuni funzionari dell'Ufficio Iva.

Ad oltre 12 anni di distanza, con le 49 richieste di rinvio a giudizio firmate dal pm milanese Giallo Proietto, si delineano con maggior precisione personaggi e ruoli nello scandalo dei lombrichi d'oro. I reati contestati a seconda dei casi sono: associazione a delinquere, truffa, abuso d'ufficio, corruzione e concussione e falso.

Decine di episodi che saranno vagliati dal gip del tribunale lombardo (la data dell'udienza preliminare è ancora da fissare). Accanto al filone dei lombrichi, c'è quello delle sponsorizzazioni gonfiate: denaro versato da commercianti ed imprenditori all'Asti Sport, la società calcistica presieduta dall'ex tutto procuratore Armato. Un giro di fatture gonfiate, con parte delle somme che sarebbero finite su conti correnti personali.

Ma l'indagine «lombrichi» viene additata dagli inquirenti come l'esempio del malaffare che ha regnato incontrastato ad Asti per quasi un ventennio. Gli accertamenti erano partiti alla fine dell'85 grazie a segnalazione dell'Ufficio Iva di Alessandria. Del caso si erano poi interessati i funzionari dell'Ufficio Iva astigiano e del comando provinciale della



L'ex pm Armato in panchina all'epoca in cui era presidente dell'Asti Sport

Guardia di finanza: controllate una trentina di ditte. Centinaia di fatture relative all'acquisto di partite di «humus fertilizzante» avrebbero in realtà mascherato operazioni inesistenti: gli ideatori della truffa avrebbero infatti creato un giro di società intestate fittiziamente.

Il fascicolo era stato affidato ad Armato: ma di fatto le indagini, alcuni arresti,

non avevano avuto sbocco. Poi la bufera di TangentAsti che nel '93 aveva coinvolto Armato e la moglie, Domenica Randazzo: il pm Proietto ha stralciato la posizione di quest'ultima e tra gli atti ad Asti, pare per un nuovo episodio di ne. Ed i successori di Armato avrebbero trovato irregolarità nella conduzione dell'inchiesta. (r. s.)

### Il Consorzio di tutela diffonde i dati sull'annata 1996

## Oggi i numeri dell'Asti

Annunciato un calo di vendite in Italia e nel mondo. I nuovi mercati La Vignaioli Piemontesi a Torino. Domani si discute di barbera in barrique

ASTI. Come ogni anno, il Consorzio di tutela dell'Asti spumante in primavera tira le somme dell'attività: risultati commerciali del '96 e prospettive future per l'Asti doc saranno presentate oggi alle 17 nella sede di piazza Roma, dal direttore Ezio Pelissetti. C'è attesa per i dati che formerà il Consorzio. Sembra profilarsi un netto calo di vendite (circa un dieci per cento in meno), sul mercato italiano e su quelli stranieri.

Per capire l'importanza del giro d'affari «enoscato», basti pensare che coinvolge oltre settimila famiglie viticoltori in Comuni. Con bilancio che si aggira intorno ai 300 miliardi l'anno. Doppia importanza dunque, l'incontro di oggi: ad analizzare i dati contribuiranno il presidente del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni d'origine dei vini, Ezio Rivella, l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo ed il parlamento Roberto Borroni, sottosegretario al ministero delle Risorse agricole. Gli ospiti



Ezio Pelissetti direttore del Consorzio dell'Asti

della «Casa dell'Asti», avranno oggi una giornata interamente all'insegna dei vini: stamane alle 10 a Torino palazzo Barolo, presenzieranno al convegno indetto dalla «Vignaioli Piemonte» per discutere dei programmi di lavoro per il '97. La relazione sarà affidata al presidente Giulio Porzio. Saranno pure consegnati riconoscimenti agli ex responsabili delle due organizzazioni Vitecoltori Piemonte e Asprovit, che hanno dato vita alla Vignaioli.

Un altro appuntamento riguardante il settore agricolo è fissato per domani alle 11 nel salone consiliare della Provincia. L'assessorato all'agricoltura ha

organizzato un convegno dal titolo «Agricoltura». Chi fa che? L'intento degli amministratori astigiani è quello di riflettere sul ruolo istituzionale degli enti locali. Interventi dell'assessore Giovanni Pensabene, del consigliere regionale Lido Riva e di amministratori pubblici toscani ed emiliani.

Sempre domani, alle 17, al ristorante Reale piazza Alfieri, il Lions club propone una tavola rotonda su «La Barbera di Asti» e la barrique. L'occasione è una conversazione tra sostenitori e dei meriti della botte per invecchiamento. Moderatore dell'incontro appuntamento, dedicato alla memoria di Giacomo Bologna, il giornalista Ilario Fiore, originario di Cortignone.

Lunedì infine, alle 14,30 alla Casa dell'Asti in piazza Roma, si riunirà l'assemblea del Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato. All'ordine del giorno, l'elezione del presidente (oggi è Livio Manera) e del Consiglio di amministrazione. (e. ce.)

Lunedì protesta contro i tagli di servizi

## Canelli divisa da una marcia

CANELLI. Migliaia di volantini e locandine invitano i canellesi alla marcia di protesta prevista per il 21 di lunedì 21 aprile. In negozi e bar è esposto l'invito, lanciato dall'Amministrazione comunale. L'appello è scendere in piazza per protestare contro la decisione del ministero delle Finanze di chiudere gli uffici finanziari cittadini (Registro e Imposte) e accorparli alle sedi di Nizza. Una vicenda che ha causato polemiche, non solo tra gli amministratori comunali canellesi e il ministero, ma anche tra la giunta di centro-destra (sindaco Oscar Bielli) e l'opposizione consigliere capeggiata dal gruppo «Città Insieme l'Ulivo». I prodiani non condividono le contestazioni della maggioranza giudicandole «polveroni inconfidenziali».

La marcia comunque si farà. Il sindaco ha inviato lettere anche ad industriali, artigiani, commercianti, per chiedere loro di partecipare «con le rispettive maestranze». Il corteo partirà dalla pizzeria di via Solferino (chiusa, verrà accorpata ad Asti) per raggiungere piazza della Repubblica dove sono gli uffici finanziari. Si presenterà un dossier contro la chiusura dei servizi, il testo del ricorso al Tar. Verrà anche indetta una raccolta di firme. (f. l.)

### Io ci sarò

Giribone esorta «Tutti in piazza»

### G dissociamo

Cgil: «La giunta sbaglia tutto»

Lorenzo Giribone, imprenditore canellese è titolare della Mmi, azienda che produce macchine per il confezionamento di pasta. Giribone è stato candidato al Senato nel '96 per il centro-sinistra. Spiega il perché della sua partecipazione alla protesta.

Sveglia Canelli! Lunedì sera risponderò all'appello della giunta e scenderò in piazza, chiedendo ai miei collaboratori di fare altrettanto. Anzi, a mio avviso la manifestazione avrebbe dovuto svolgersi alle 11 di mattina del giorno di mercato invitando le aziende e i negozi a chiudere un'ora per dare risalto alla protesta. Penso sinceramente che i canellesi debbano unirti almeno questa volta: non è giusto che una parte di cittadinanza sia capace solo di lamentarsi, aspettando che altri facciano tutto per loro. E' stato dimostrato in altre occasioni e in altri luoghi, che proteste unitarie e solidali sono servite a smuovere le acque.

In ultimo, ma non ultimo, penso che i consiglieri comunali dell'Ulivo abbiano perso un'ottima occasione per dimostrare che si adoperano per il bene della città - aderendo all'invito della giunta - di contestare sempre e comunque l'attuale Amministrazione, indipendentemente dai meriti e demeriti della medesima.

Non era questo il momento delle critiche, bensì quello di dimostrare che tutto il Consiglio comunale è unito almeno su una questione importante come questa.

Inoltre - senza polemica alcuna - vorrei aggiungere che un'opposizione che voglia assolvere in pieno alla propria funzione, dovrebbe avanzare anche proposte concrete, segnalando ai cittadini e denunciando poi, agli stessi cittadini, chi non ha eventualmente provveduto a riceverle. Lorenzo Giribone

Anche la Cgil canellese interviene sulle vicende relative alla chiusura di servizi pubblici in città. Il sindacato precisa la propria posizione attraverso un documento in cui si dissocia dalle iniziative di protesta annunciate dall'amministrazione comunale. La marcia di lunedì 21 contro la chiusura degli uffici Registro e Imposte e il progetto di soppressione della Provincia di Asti, accusa la giunta municipale di aver sbagliato «modi di agire e di progettare».

«Indica nuovi e vecchi servizi pubblici su cui, a suo dire, varrebbe la pena impegnare energie politiche e amministrative. Nella sede Cgil di via d'Azelia, a due passi dal palazzo del Comune, Liviana Guarnato responsabile dell'ufficio canellese del sindacato e Vittorio Prolo, presidente Ausl di Nizza, hanno gestito il centro di incontro per anziani e membro dello Spi, il sindacato dei pensionati, illustrano la relazione dieci pagine che ripercorrono, sia pure a capitoli essenziali, la «mappa del disagio canellese» dalla sanità in crisi con una Fisioterapia ancora da rilanciare, un servizio dialisi sotto utilizzato, ticket e prenotazioni da riorganizzare, un primo soccorso promesso e mai attivato; e poi la Casa di riposo magliata a due anni e mezzo dall'alluvione.

E per finire la mancanza di uno sportello comunale che aiuti i cittadini ad utilizzare i servizi pubblici trasferiti in altre città, e poi il problema anziani soli: la scuola superiore da reinventare; il lavoro a rischio con l'esodo delle ditte in zone industriali extracomunali più convenienti sotto il profilo fiscale.

Intervenendo per tempo tanti disagi avrebbero potuto essere evitati - dicono i sindacalisti della Cgil - e annunciano una grande riunione per il 24 aprile, a Canelli. «Presentiamo il nostro progetto relativo alla Santa Maria valle».

### Iniziativa dell'Anci Un «ponte» tra l'Astigiano e l'Europa

CANELLI. Una trentina di sindaci e rappresentanti di altrettanti Comuni e consorzi astigiani hanno partecipato, mercoledì in Municipio, ad un incontro promosso dall'Anci, l'associazione dei Comuni italiani. Si è parlato della costituzione di uno sportello europeo che avvicini i centri dell'Astigiano, alle procedure e alle opportunità offerte dall'Unione Europea. Funzionari della sezione piemontese dell'Anci hanno spiegato gli iter principali per avere accesso alle informazioni europee. Inoltre è stato annunciato il progetto di aprire, a Torino, con cadenza settimanale, uno sportello di informazioni europee gestito dall'Anci.

Per quanto riguarda la provincia di Asti, l'associazione dei Comuni si è detta disponibile ad attivare, a Canelli, quando richiesti, incontri specifici sui temi relativi a progetti di sviluppo europei. (f. l.)

### Stasera in municipio «Quote latte» un convegno a Valfenera

VALFENERA. Stasera alle 21 nella sala consiliare del municipio si terrà il convegno sul tema «Quote latte: quale futuro?». E' prevista la partecipazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. L'argomento è di grande interesse per gli allevatori della zona protagonisti nei mesi scorsi della protesta contro lo «sfornamento» delle quote Cee. L'incontro - sottolinea il sindaco Carlo Camisola - riguarderà anche altri temi di interesse generale per l'agricoltura astigiana. Al convegno (organizzato dal Comune con la collaborazione della Coldiretti) sono stati invitati Giovanni Pensabene (assessore provinciale all'Agricoltura); i parlamentari astigiani Giovanni Saracco, Maria Teresa Armosino e l'eurodeputato Luigi Florio. Relatore Beniamino Alberti dell'Asprolat Piemonte. (m. t.)

### Castagnole Lanze Alla Festa della barbera anche 40 tedeschi

CASTAGNOLE LANZE. Quaranta tedeschi Brackenheim e altrettanti francesi di Charnai Les Macon, cittadine gemellate con Castagnole, arriveranno domani in paese in occasione della Festa della barbera. La manifestazione avrà il suo momento «clou», domenica, con la premiazione di Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura. Asti, cui sarà assegnato il «Lanzevin». Sul palco, nelle vesti di padrini, la sciatrice della Nazionale Bibiana Perez e Valerio Ghirardi (fa parte dello staff di allenatori della squadra femminile). La premiazione di Corino sarà preceduta dalla cerimonia dell'imbottigliamento, fissata per il 11. La mostra mercato del vino nuovo s'inizierà invece alle 9,30 sotto i portici di via Bettica. Domani anteprema musicale e danze nel centro storico. (l. n.)

### Fino al 31 agosto Si allettano sui vigneti con gli allietti

CALOSSO. La Regione ha autorizzato anche per la campagna '97, l'uso dei mezzi aerei per l'irrorazione anticiclogamici sui vigneti. Nell'Astigiano dunque, leveranno in volo gli elicotteri dei consorzi sede Calosso, Castelnuovo Calcea e Mongardino, unitamente agli altri Cuneese e dell'Alessandrino, che lavorano anche su Monferrato e Langa. La delibera regionale prevede la possibilità di effettuare trattamenti fino al 31 agosto, esclusivamente per la difesa della peronospora e dall'odio sui vigneti. Ora gli Elbiconorzi dovranno predisporre le domande per le necessarie autorizzazioni ed attenersi alle rigide norme previste dalla Regione. Per il momento, l'andamento climatico dell'annata non è favorevole all'insorgere delle malattie e questo fatto, potrebbe drasticamente far ridurre i trattamenti. (e. ce.)

### Dopo lo scioglimento del Consiglio si andrà a votare a novembre A Castagnole si aspetta il commissario E continua la querelle tra sindaco ed ex alleati

CASTAGNOLE MON.TO. Da una settimana il Comune è senza amministrazione. Il sindaco Lina Castelli continua ad amministrare l'ordinario, in attesa che il Correo nomini un commissario ad acta per predisporre il bilancio e la prefettura il commissario che preparerà le votazioni di novembre. In paese, intanto, la strategia «si dice» non conosce soste. Le polemiche sulla crisi di maggioranza che ha portato al commissariamento del Comune sono all'ordine del giorno. «Non è piacevole portare ancora Castagnole sul giornale per le nostre liti. Ma in conseguenza di alcuni fatti accaduti negli ultimi giorni, mi sento il dovere di chiedere voci che qualcuno ha fatto entrare in tutte le case del paese, mandando incaricati incompetenti a seminare paure ingiustificate tra la gente».

Chi parla è Giovanni Scardi-

no, artigiano edile, consigliere maggioranza che con l'ex vice sindaco Franco Cima ed i colleghi Pietro Cordera e Franchini Borgognone fa parte del gruppo dei «dissidenti» che ha dato vita alla crisi di maggioranza, sfociata, poi, nella bocciatura del bilancio e nel conseguente commissariamento del Comune.

Continua Scardino: «Con un sistematico porta a porta stanno raccogliendo firme per chiedere la permanenza del sindaco». «Ma - incalza - il metodo usato è alquanto subdolo e scorretto: queste persone dicono che il costo del commissario è veramente gravoso e che è più conveniente far rimanere il sindaco al suo posto fino alle elezioni».

Insiste, senza mezzi termini il consigliere: «Cioè, falso, in quanto il commissario prefettizio costerà tanto quanto il sindaco o poco più e nulla sarà di

peso ai cittadini castagnolesi». Il consigliere precisa anche: «In questo caso si risparmiarono i gettoni di presenza dei consiglieri e degli assessori in quanto non ci fu più convocazione né di consiglio né di giunta».

Giovanni Scardino annuncia che presto verranno convocate due riunioni, una nel capoluogo e l'altra nella frazione Valenza. «Per spiegare il nostro «categorico no» al bilancio e la nostra volontà di portare Castagnole alle elezioni anticipate. Agli incontri sarà invitato anche il sindaco».

E conclude ancora: «E' ora di finirla con le bassezze e le false accuse. Gli elettori devono essere informati sul vero iter del commissariamento. Inoltre, i lavori pubblici già previsti andranno avanti. Tutto proseguirà normalmente, forse più serenamente rispetto agli ultimi due anni».

(bru. m.)



Ultimi preparativi per la kermesse di domenica: una giornata di festa con sport e folclore

## Di corsa tra le vigne del Grignolino

*Portacomaro aspetta i campioni della «maratonina»*

**PORTACOMARO.** Sarà una «vetrina» dei migliori atleti piemontesi del fondo, ma anche un'occasione per scoprire vigne, paesi e panorami suggestivi. Domenica alle 9, da piazza Marconi, prenderà il via la marcia del Grignolino del venticinquennale. Una maratonina sulla distanza di 21,0975 chilometri tra Portacomaro, Asti, Scurzolengo e Calliano.

Per chi vorrà soltanto fare una passeggiata all'aria libera ci sarà un percorso ridotto di 10 chilometri, sull'anello Portacomaro-Scurzolengo.

L'iscrizione è di 10 mila lire: per tutti ci sarà una bottiglia di Grignolino d'Asti. Ricco di medaglie d'oro, trofei, premi in natura e centinaia di bottiglie di vino. Campione da battere sarà Matteo Avataneo, vincitore lo scorso anno.

La manifestazione, promossa dalla Pro loco, in collaborazione con il Comune e la Bottega del Grignolino, si avvale di sponsor di prestigio (Cassa di risparmio Asti, Dierre, Sacchi, Sai, Sagat Aeroporto, Torino e Casinò de la Vallée di St-Vincent), oltre ai produttori di vino ed a diversi operatori economici di Portacomaro.

La Marcia del Grignolino è tornata ad essere dopo anni un appuntamento importante di primavera. La prima edizione risale al 6 maggio 1973: in una fredda giornata di pioggia, parteciparono 680 concorrenti.



Uno scorcio del nutrizioso gruppo di partecipanti all'ultima edizione della Marcia del Grignolino vinta lo scorso anno da Matteo Avataneo. Il percorso di gara si snoda lungo strade collinari tra i vigneti

Primo Musso di San Damiano, che si impose anche nell'edizione del '74. Quella prima edizione fu sponsorizzata da «Stampa Sera» che fornì anche un poster realizzato dal vignettista Franco Bruna.

Da quest'anno l'omino disegnato da Bruna torna ad essere il simbolo della manifestazione.

ne, riprodotto su poster e magliette. Confermata anche la collaborazione con gli organizzatori della Turin Marathon, programma l'11 maggio. Lo scorso anno, da questa collaborazione, è stato istituito il premio Valerio Arri in memoria del grande maratoneta degli anni '20, nato a Portacomaro e che

sarà assegnato anche quest'anno a un protagonista dello sport piemontese. «La Marcia del Grignolino», dicono gli organizzatori - vuole essere una gara sportiva ma anche un'occasione di incontro, per chi ama la natura e le nostre colline, di trascorrere una giornata di primavera in compagnia della natura in un clima di festa. Speaker d'eccezione della Marcia sarà Cesarino Cerise, giornalista e da diversi anni «voce» ufficiale del Giro d'Italia e delle maggiori gare sci.

A fine gara il Gran Mercato di primavera e la Sagra del Caritin. Una festa nella festa. (r. s.)

Altri due importanti appuntamenti nella giornata portacomarese

## C'è anche la sagra dei caritin

*Dolci tipici e il mercato di primavera*

**PORTACOMARO.** Sagra del caritin e Gran mercato di primavera saranno gli altri due grandi eventi della domenica portacomarese.

Sagra del caritin. La festa prosegue una tradizione antica, quella della distribuzione domenicale di pane ai poveri da parte della Confraternita dell'Annunziata. Il programma prevede alle 11,15 la messa alla Confraternita e la benedizione di carità e caritin che nel pomeriggio saranno venduti all'asta per raccogliere fondi a favore di opere parrocchiali. L'incanto della carità (torte tipiche) in pomeriggio: folclore rallegrato dalla banda musicale di Portacomaro da cori e balletti in costumi tradizionali.

Mercato di primavera. E' stata la novità dello scorso anno proposta per ricordare una fiera negata. Negli Anni '30 dell'Ottocento infatti i portacomaresi avevano chiesto al Re Carlo Alberto di tenere due fiere l'anno una a primavera e l'altra in agosto. Fu concessa solo quella di agosto che divenne la fiera di

San Bartolomeo.

Allacciandosi a quell'episodio ora la Pro loco ha aggiunto una nuova iniziativa che richiama ambulanti, artisti e collezionisti e che dovrebbe contribuire a richiamare un pubblico sempre maggiore alla grande domenica della festa di primavera.

Le curiosità. Ricca bancarella di gadget. In offerta per la raccolta fondi destinate a iniziative benefiche opere d'arte (cartelle con opere grafiche di Carlo Carosso e Tino Aime) e le magliette d'autore realizzate dai giovani dell'associazione Nova Dargec.

Realizzata per l'occasione anche una cartolina: il simbolo di Franco Bruna della prima Marcia del Grignolino disputata il 6 maggio 1973. E' un omino che cammina per le colline succhiando vino da una damigiana che si porta sulle spalle.

Il poster in mostra. Nel '96 il poster ufficiale della Marcia fu realizzato da Franco Balan, grafico valdostano protagonista di

molte importanti rassegne in diversi paesi, dalla Finlandia alla Polonia al Giappone. Attualmente il bozzetto realizzato per la manifestazione di Portacomaro è esposto nei saloni della Rocca di Sanvitale nel Comune di Fontanellato in provincia di Parma, in una importante mostra che abbina i manifesti di Franco Balan alle sculture di Dorino Cuvrier. (r. s.)



Il «logo» della Marcia del grignolino realizzato dal vignettista Franco Bruna

**FABBRICA BOTTI GAMBA**  
Gamba Eugenio & C. s.n.c.  
Statale 108-B  
14033 Castelli Alfieri (AT)  
Tel. (0141) 405930  
Fax (0141) 405922

Le mie botti e le mie barrique, prodotte con pregiati legnami francesi da spacco provenienti dalle migliori foreste (Allier, Tronçais, Cher, Bourgogne, Vosges, Fontainebleau), sono un pezzo unico e irripetibile. Un impegno e la passione dei viticoltori che utilizzano queste mie botti producono vini con eccezionali caratteristiche qualitative, che si stanno sempre di più affermando sul mercato.

**TUTTE LE MACCHINE PER IL VIGNETO**

**TRATTRICI CINGOLATE E A RUOTE MOTOAGRICOLE**

**MOTOCOLTIVATORI**

**TRINGIASARMENTI**

**DESESPUGLIATORI**

**ATOMIZZATORI**

**POMPE A PRESSIONE**

**ATOMIZZATORI A SPALLA**

**FRESE**

**ATTREZZATURE PER LA CANTINA**

**Attrezzata officina per riparazioni**

**Assistenza e ricambi originali ITMA e NIBBI**

**CONESE SANTE**

Via Tinella 1 - 14052 CALOSSO (AT)  
Telefono 0141 853.477 - Fax 0141 853477

**F.lli MONTANARO**

**Costruzione filtri e microfiltri**

Mod. 20x20 - 30x30 - 40x40 con strati filtranti in carta e farine forati per brillantatura e sgrassatura



**RIPARAZIONE**

**E**

**ASSISTENZA**

**PER**

**VINIFICAZIONE**

**E**

**IMBOTTIGLIAMENTO**

**ENOMERCATO DELL'USATO GARANTITO**

**F.lli MONTANARO**

Reg. Monforte, 128  
14053 CANELLI  
Tel. e Fax (0141) 82.36.11

...di cemento vibrato  
...di cemento precompresso  
...di legno trattato  
...di tutti i materiali  
...di plastica  
...di metallo  
...di legno  
...di plastica  
...di metallo  
...di legno

**FERRO A.**  
di Ferro Antonio & C. s.n.c.  
Via Tinella, 14  
14052 Calosso (AT)  
Tel. (0141) 85 31 31  
Fax (0141) 85 31 53



## SCUOLA

STUDENTI  
PROTAGONISTI  
FUORI DAI BANCHI

Un'originale iniziativa alla elementare Buonarroti

## Affascinati dai libri

Una mostra con testi del '700

ASTI. Ci sono emozioni che la televisione può dare: deve essere stata una grande scoperta per i bambini della Buonarroti (dalla prima alla quinta elementare) circa 220 alle press con il mondo fantastico dei libri.

Sono stati guidati in questa esperienza dagli insegnanti Anna Stupino, Luisa Boccalatte e Enzo Montrucchio. Dopo aver istituito nella scuola di via Rabbaglio (zona nord) una biblioteca di circa mille volumi e una sala di lettura molto frequentata, i docenti hanno lanciato una nuova idea accolta con entusiasmo dai piccoli.

E' stata avviata un'indagine per scoprire «il libro più amato dai genitori nell'infanzia». Il risultato è raccolto in una mostra allestita nell'atrio dell'istituto: comprende anche una zione molto speciale dove è possibile prendere visione dei volumi più antichi trovati nelle librerie di...

«Abbiamo verificato - spiega Montrucchio - che i bambini avvicinano alla lettura con molto più interesse scoprono che è stata una passione anche dei genitori. La ricerca li ha visti impegnati molto seriamente: il loro libro preferito da mamma e papà (la classifica è esposta su un cartellone colorato) vede al primo posto «Cuore»; 2° «Pinocchio»; «Piccolo alpino»; «Zanna Bianca»; 3° «Gulliver». Esposti nell'atrio compaiono per la maggior parte edizioni stampate negli Anni Sessanta.

Il rapporto con la parola scritta - continuano gli insegnanti - si è molto rafforzata con l'apertura della biblioteca: attualmente sono circa 150 i libri portati a casa dai bambini.

C'è la proposta di intitolarla all'insegnante Angioletta Raina. E' stato creato anche uno



stratagemma accattivante per abituare i bambini alla lettura: una tessera dove per ogni libro ritirato viene apposto un timbro stellina: «Leggi un libro e cattura una stella» è l'incentivo.

Nella categoria «libri antichi» si fanno forse le scoperte più interessanti: gli stessi bambini sanno di avere a che fare con materiale prezioso e fragile. Lo accudiscono con cura. Il volume più datato è un'edizione del 1723 del volume «L'utile col dolce», edito dai gesuiti. Inoltre trovano tra gli altri il «Trattato della Gangrena» (1775); «The origin of species» (1859); «Rivoluzione d'Italia» (1791); «Roma contemporanea» (1856). Infine un «occhio magico» permette ai bambini di osservare una scena ricreata in una scatola del libro «L'occhio del lupo»: una magia continua data dalla lettura e che li vede protagonisti.

Taleano

Sopra, allievi della Buonarroti che hanno allestito la mostra di libri. A fianco gli insegnanti Anna Stupino, Luisa Boccalatte e Enzo Montrucchio.



## LIBRI A CASTELNUOVO

CASTELNUOVO DON BOSCO. Stasera nel salone dell'oratorio debuttano i «Geni-attori», ovvero mamme e papà dei circa cinquantotto piccoli cantanti che fanno parte del «Coro dell'Allegria». Saranno accanto ai figli che vanno da 12 a 12 anni per creare alcuni momenti di intrattenimento.

I «veterani» in questo caso sono proprio i bambini: il gruppo è sta-

to fondato nel 1989 e in questi anni ha continuato l'attività con esibizioni molto applaudite. L'ultima in ordine di tempo è stata sabato 12 e ha riunito un folto pubblico nel salone dell'oratorio. I bambini sono stati protagonisti anche di iniziative di solidarietà come la raccolta di fondi per una bimba di Santena bisognosa di cure.

[m. t.]

A palazzo Mazzetti esposti i giornali di 49 scolaresche

Quei piccoli «inviati»  
sul fronte dell'ambiente

ASTI. Per sette mesi si sono improvvisati giornalisti per costruire messaggi a favore dell'ambiente. Il loro lavoro sarà esposto, a partire da stasera, a palazzo Mazzetti: 21 giornali, realizzati da ciascuna scuola coinvolta, per parlare di animali, fiumi, monumenti, ma anche persone, traffico, inquinamento, fossili.

Sono gli allievi delle 49 classi (1300 tra bambini e docenti) che hanno aderito al progetto «Il giornale e noi» ideato e realizzato da Armando Brignolo (pittore, scrittore, fotografo e quant'altro) nell'ambito della campagna ambientale promossa dall'Asp. Una sintesi del loro lavoro è stata stampata in un vero e proprio giornale («Aspscuola», propone articoli di tutte le scuole coinvolte) che sarà distribuito in mille copie nell'Astigiano.

La prima diffusione avverrà proprio stasera, alle 17,30 a palazzo Mazzetti, in occasione dell'inaugurazione della mostra: in prima pagina c'è anche un fumetto su Dylan Dog disegnato da Luigi Piccatto. All'inaugurazione interverranno le autorità cittadine. Brignolo (ideatore, nel '96, del «Quadro infinito») e gli stessi giornalisti in erba con i loro insegnanti.

Le scuole coinvolte dal progetto (successivamente i numeri unici) saranno portati in giro per la provincia in un bus dell'Asp. Le seguenti: materna Lina Borgo; Asti, Elementari Gramsci, Salvo D'Acquisto, Cagni, Danto, Pascoli, Carducci, Anna Frank, Quarto, San Carlo di Asti, Refrancore, Mongardino, Isola, Rocchetta Tanaro, Castagnole Lanze, Castello d'Annone, Portacomaro, Agliano, Medie Jona; Asti, Montechiaro, Montiglio, Castelli d'Alfero.

[l. n.]



C'è un cassetto colorato per ogni tipo di rifiuto cercato

Una delle vignette pubblicate sul giornale: invita a fare la raccolta differenziata

## L'ANATRA RACCONTA...

«Appello disperato di un'anatra» è il titolo di questo racconto scritto dagli alunni della scuola «Gramsci» di Praia e pubblicato sul «giornalino» ASP-Scuola. I bambini spesso umanizzano la vita degli animali e i rendono protagonisti di tante belle storie. In questo si tratta di un'anatra di uno stagno reso invivibile dai rifiuti e dai pesticidi. «Uomini assassini, avete visto cosa mi avete fatto? Prima lo stagno era bellissimo, profumato, verde, pulito. Insomma, era stupendo! Ma... avete rovinato. Adesso puzza, è brutto. Noi anatre non possiamo vivere più. Prima gli studenti venivano a leggere un libro in riva allo

stagno, invece adesso scappano tutti dalla puzza: se cosa ci avete dentro. Io ero un'anatra felice, le mie amiche, ma adesso siamo arrabbiate tutte, specialmente. Oh! sapete cosa vi faccio adesso? Io sono un'anatra per bene, ma quando è troppo, è troppo! Sono in mezzo alla nafta, al cianuro, ai pesticidi al fosforo, al cloro. Adesso vengo a casa vostra e vi faccio una bella scacchina sul tappeto della vostra camera da letto, vi pesto tutte le buone cose da mangiare e sulla vostra poltrona preferita faccio la pipì. Anzi non verro da sola, ma con le mie amiche e vi faremo anche di peggio».

## The WORLD of ORIGINAL MARINES®

ABBIGLIAMENTO PER TUTTA LA FAMIGLIA  
LAVORO, PALESTRA, TEMPO LIBERO  
A PREZZI SCONTATI SCONI

SABATO

19 APRILE 1997

Non mancate alla 1ª inaugurazione  
ORIGINAL MARINES®

C.so V. Alfieri, 1

ASTI



\* Fino ad esaurimento scorte





# La prima birreria di Asti si è recentemente trasferita Lo storico «Bunny pub» ora pensa all'Australia

ASTI. E' la prima birreria di Asti. Per tre mesi il «Bunny pub» ha perso il primato del Piemonte: un inglese aprì un locale a Torino mentre Giuseppe Stabile, 51 anni, stava allestendo il suo, in via Brofferio, dove sarebbe rimasto vent'anni.

Un locale storico, che lo scorso inverno si è rinnovato, trasferendosi in via Brofferio, in una sede più ampia, destinata a «pub» oltre al salone principale e alla saletta dei giochi, i titolari stanno ristrutturando il sottoterraneo: «Ci permetterà di ospitare attività culturali, mostre, conferenze».

Prima di aprire il «Bunny», Stabile è stato ebanista arredatore. L'esperienza nel settore gli ha permesso di arredare il locale a suo piacimento, facendo da sé i caratteristici tavoli con gli alti sedili. Nel '70 ha conosciuto la futura moglie, Maria Minaric, 26 anni, croata, durante una crociera. Si sono sposati in Australia, dove Stabile ha dei parenti. Sono poi venuti i figli, Alessandro, 26 anni, e Monja, 20, che collaborano nel locale.

Aprire la prima birreria nella città del vino è stata un'avven-



Nei nuovi locali di via Brofferio anche mostre e concerti

A destra, Giuseppe Stabile con la moglie Mara, titolari del «Bunny Pub». A sinistra i figli Alessandro, 26 anni, e Monja, 20, che collaborano nella gestione del locale, da poco trasferito in via Brofferio dalla storica sede di via Roero. Tra le specialità del «Bunny pub», anche birra australiana

## CUCINA MESSICANA

NOME DEL LOCALE: Bunny pub  
LOCALITA': Asti  
INDIRIZZO: via Brofferio 110  
TELEFONO: 353.492  
ANNO DI FONDAZIONE: 1976 (trasferito nel novembre 1996)  
GIORNO DI CHIUSURA: domenica  
ORARIO: 12-15 e 19-3  
TITOLARI: Giuseppe Stabile e Maria Minaric  
AL BANCO: i titolari e i figli Monja e Alessandro

NUMERO POSTI: 110  
CAFFE': 1300  
COSA OFFRE: birra alla spina inglese e belga, 70 birre diverse in bottiglia, hamburger, hot dog, goulash, cucina messicana  
SPECIALITA': hamburger della casa, con ingredienti rigorosamente freschi  
ATTRAZIONI: concerti ogni 15 giorni e giochi di società  
MUSICA: di sottofondo  
GIOCHI: calceetto, flipper  
DEHORS: no

tura: «Avevo tutti contro - ricorda Stabile - anche il sindaco di allora, Berzano, era contrario. E' stata una lunga lotta».

Prosegue Stabile: «Gli inizi sono stati durissimi. E' stato difficile soprattutto far capire alla gente che cosa significa bere birra. Poi sono arrivati i clienti e si sono affezionati. Tra loro ho avuto anche il gastronomo Gorio e l'ex deputato Tagliani».

Oggi la difficoltà sembra su-

perata, visto che il consumo medio di birra alla spina in una settimana è di 15 fusti da 30 litri ciascuno, senza contare le birre in bottiglia, come l'australiana «XXXX» di cui Stabile ha l'esclusiva.

Stabile ora è impegnato anche in un'altra iniziativa, che dovrebbe decollare nei prossimi mesi, l'«Australian pub». Un locale di nuova concezione, ispirato alla terra dei canguri, che sorgerà ad Isola. [c.f.c.]

## Mostra di pittura e corale dell'Utea

Doppio appuntamento oggi legato all'Utea (Università della terza Età): alle 17 in Provincia sarà inaugurata la mostra di pittura su olio; stasera alle 21,15 nel salone consiliare la corale Utea si esibirà diretta dal maestro Claudio Fossa. Nella cerimonia conclusiva dei corsi è stato donato agli amministratori un quadro in rame con lo stemma di Asti realizzato da Amedeo Aloisio.

## Al Soroptimist si parla di assicurazioni

Stasera alle 20,15 all'hotel Sallera il Soroptimist di Asti presieduto da Dolores Argentero promuove una serata conviviale per discutere di «Assicurazione, specchio di una realtà sociale in continua evoluzione». Interverranno Giuseppe Solinas amministratore delegato dell'Italiana assicurazioni e il direttore generale Onorato Dompè. L'incontro si baserà su diverse tematiche, oggetto di un'indagine socio-economica avviata e promossa dal Soroptimist sul territorio astigiano.

## In sala Pastrone si ricorda Primo Levi

Per ricordare Primo Levi a dieci anni dalla morte l'Istituto per la storia della Resistenza organizza lunedì 21 e martedì 22 alle 10 in sala Pastrone un'iniziativa teatrale con la regia di

Dolores Argentero presidente Soroptimist promuove una serata sul tema delle assicurazioni

Massimo Scaglione, realizzata dal Teatro delle Dieci di Torino. Le scuole possono prenotare ai numeri 590.003; 592.439.

## Bersaglieri astigiani raduno a Trieste

Sono aperte le prenotazioni per partecipare al raduno dei bersaglieri che si terrà a Trieste dal 15 al 18 maggio. Per informazioni rivolgersi alla sezione Lavazzari, via Carducci mercoledì e sabato 9-12, tel. 530.385.

## La festa del bambino con le scuole materne

La Fism (Federazione italiana scuole materne) organizza domenica alle ore 15 la «Festa del bambino». Il ritrovo è alle ore 14,30 in piazza San Secondo per la marcia della pace da via Garibaldi in corso Dante. Nella palestra del Gioberti, via Roretto alle ore 15 si terrà la rappresentazione teatrale «Il principe seminatore di pace». [m.t.]

Ecco la mappa degli appuntamenti nell'astigiano in questo fine settimana

# Un quartetto jazz a Costigliole

Domani a Cassinasco concerto di Alberto Camerini

**COSTIGLIOLE.** Alle 22 al «Voxvoci» concerto del quartetto jazz di Fabio Franceschetti. Ingresso libero.

**ASTI.** Al disco-bar Akenton, via Ospedale, si balla dalle 22 con il dj Andrea Marques.

**ASTI.** Al «Pappamondo» di corso Casale, musica con la cantante astigiana Silvana Polletti e il chitarrista Nico Aloisio. Dalle 21,30 la cantante proporrà anche brani propri comparsi nel suo ultimo album.



Claudia Stabile si esibisce stasera al Blue bird di Nizza

■ genovese «Funky» acid (jazz e funky). Dalle 22, info. 851.155.

**MONALE.** Alle 22 al pub «Appaloosa» suonano gli «Spulso» (rock demenziale).

**SAN PAOLO SOLEBRITO.** Dalle 21,30 alla birreria «La clava», concerto di un gruppo rock. Ingresso libero.

**ASTI.** Alle 17,15 a palazzo Ottolenghi il docente universitario Giulio Carnazzi parlerà di «Politica e letteratura nelle Satire di Alfieri». Ingresso libero.

**ASTI.** Alle 18,30 al Centro sociale Torrerossa, via Sardegna, Stefano Giaccone presen-

terà il suo libro «Nel cuore della bestia». Ingresso libero.

**DOMANI**

**ASTI.** Alle 21 al circolo Nosenzo, in via Corridoppi, va in scena la commedia «La bancarella dei sogni arrabbiati» proposta dalla compagnia «Aristide Nosenzo» con la regia di Cecé Ivaldi. Ingresso libero.

**CASSINASCO.** Al «Maltese» dalle 22 atteso concerto del cantautore Alberto Camerini. Ingressi 10 mila lire, con consumazione.

**ASTI.** Stage di «flamenco e sevillanas» con Monica Farneti al My Day Studio. Aperto a tutti. Informazioni al 532.766 (dalle 16,30 alle 21).

**MONTECHIARO.** Al pub-pizzeria «Basilikò» animazione con Mr. Tattoo, specialità gastronomiche messicane e «tequila-boom-boom». Dalle 21,30, ingresso libero.

**COSTIGLIOLE.** Alle 22 al «Voxvoci» concerto dei «Booster boogie», repertorio rhythm'n'blues. Ingresso libero.

**ASTI.** Alle 22 al Centro sociale Torrerossa, via Sardegna, «Corpi sparsi», poesia e musica con Stefano Giaccone e Claudio Villot. Ingresso libero.

**ASTI.** Al «Pappamondo» di corso Casale suona la «Midnight blues band».

**CANELLI.** Continua con la bagna cauda la rassegna «I sapori della memoria» all'agriturismo «Rupestra», in strada Piancanelli. Prenotare all'832.670 e 824.799. Nel menu, bagna cauda e frittate caserecce.

**CINAGLIO.** Al «Canastrello d'oro» torna la cantante astigiana Nara. Dalle 22. Info: 209.191.

**COCCONATO.** Alle 22 al Café Roma, piazza Cavour (tel. 907.028) continuano le serate di «Caffè concerto»: suona il cantautore Marco Berruti.

**NIZZA.** Alle 17,30, all'Auditorium della Trinità, mostra del giovane pittore Monaldo Svampa. Le opere resteranno in esposizione fino al 27 aprile.

## Archivio storico

# Renzo Arato e la satira di Alfieri

ASTI. Si conclude oggi alle 17,15 nel salone dell'Archivio storico, via Massaja, il ciclo di incontri promossi dal Centro studi alfieriani, organizzati in collaborazione con l'Israe Piemonte, su caratteristiche proprie della vita e dell'opera di Vittorio Alfieri.

Il corso è riconosciuto come aggiornamento per gli insegnanti. «Nei due precedenti incontri - spiega Carla Forno, direttore del Centro studi alfieriani - è stata registrata una più consistente partecipazione da parte degli studenti. Le lezioni relative al rapporto tra Alfieri e l'Inghilterra e la curiosità e le notizie riprese dalla «Vita» hanno richiamato l'attenzione delle scuole. Interverrà Giulio Carnazzi, docente di letteratura all'università di Milano, che parlerà di «Politica e letteratura nelle Satire di Alfieri». La relazione di Carnazzi è accompagnata dalla lettura di brani scelti tratti dalle «Satire» del tragedista astigiano. Il testo sarà lasciato alla libera interpretazione dell'attore astigiano Renzo Arato. Al clavicembalo Natalia Kotsoubinskaja eseguirà musiche di Scarlatti, Pergolesi e Paradisi. [c.f.c.]

## STASERA AL CINEMA

**ASTI.** LUX Tel. 594.147. **Uno sbirro tuttofaro.** di T. Carter con E. Murphy. Orario: 20, 22, 30. L. 10.000; 8000.

**POLITEAMA.** Telefono 530.086. Teatro: **Spaccati.** Orario: 20, 22, 30. L. 10.000; 8000.

**RITZ.** Tel. 530.085. **La furia della montagna.** di R. Donaldson, con P. Brosnan e L. Hamilton. Orario: 20, 22, 30. L. 10.000; 8000.

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 595.040. **Confessioni del cuore.** di R. Harding, con S. McClaine, J. Nicholson. Orario: 20, 22, 30. L. 10.000; 7000.

**SALA PASTRONE.** Tel. 598.457. **Shine.** di S. Hicks con M. Rush, L. Redgrave. Orario: 22, 30. L. 10.000; 8000.

**DON BOSCO.** Tel. 410.858. **Marianna.** di R. Faenza con E. Labort e L. Molante. Orario: 21, 15. L. 30.000 abbonamento).

**CANELLI.** **BARO.** Tel. 828.889. **Evita.** di A. Parker. Orario: 20, 22, 30. L. 7000.

**ASTI.** Tel. 701.459. **sguardo dal cielo.** Orario: 20, 22, 30. L. 10.000; 8000.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 13,30; 16,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

**AMEROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007. **Sala 1. La carica del 101.** Orario: 13,30; 17,50; 20,30; 22,30. **Sala 2. Una scelta d'amore.** Orario: 13,30; 17,50; 20,30; 22,30. **Sala 3. Larry Flynt - Dire lo scandalo.** V.M. 14. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camera da letto.** regia Simona Izzo con Diego Abatantuono, Maria Grazia Cucinotta, Ricky Tognazzi. Orario: 18,10; 20,30; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.695. **L'impero colpisce ancora.** regia J. Kerstner, con H. Ford. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Roma a Giulietta.** Abbin. Cinegiornale. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pecato che...** maschio, regia Rolf. con Carin C. Tim Bergmann. Viet. min. 14 anni. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

**CRISTALLO** via Gorko 5, tel. 650.7100. **Mars attaccato!** Orario: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 447.52. **Un giorno per caso.** regia M. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Clooney. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, l. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO** p.za. tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

**EMPIRE** p.za Vittorio Veneto II, tel. 817.1642. **Guerra stellari (ed. speciale).** di G. Lucas, con H. Ford. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

**ERSA** 1 corso Moncalieri 24, tel. 651.54.47. **Shine.** di S. Hicks. Orario: 20, 22, 30.

**ETCHLE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 447.52. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 18,22.

**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **Una sbirra tuttofaro.** di T. Carter. Orario: 20, 22, 30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, l. 385.20.57. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

## CINEMA POLITEAMA ASTI

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO  
UN VULCANO DI EMOZIONI.



**DANTE'S PEAK**  
LA FURIA DELLA MONTAGNA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE



# SCEGLI IBM E LA TUA VITA DIVENTA SUBITO APTIVA

**COMPUTER  
IBM APTIVA**  
PENTIUM 133 - MULTIMEDIALE  
12 Mb - HD 1,2 Gb - CD 8x  
AUDIO 16 BIT - CASSE ACUSTICHE  
MONITOR A COLORI 14"  
+ 20 PROGRAMMI

LIRE **2.090.000**

IVA INCLUSA

PREZZO GIA COMPRESO  
DEL MASSIMO SCONTO PARI A

LIRE **700.000**

CONSENTITO CON BUONO CartaSi

Tutti i marchi sono registrati.

**NUOVA APERTURA A TORINO  
C.SO UNIONE SOVIETICA, 395**

**ANCHE A 50.000 LIRE AL MESE**

**SUPERMERCATO  
DEL COMPUTER**

Corso Vercelli 429 - Torino

Tel. 011/22.22.22.1



● TORINO - PIAZZA RIVOLI 3/A ■ TORINO - VIA  
MONGINEVRO 91/E ● TORINO - VIA MADAMA CRISTI-  
NA 163 ■ RIVOLI (TO) - VIA HUMBO ■ CHIERI (TO)  
STRADA RIVA 17 ● RIVAROLO (TO) - VIA REJNERI 12/A

**www.interdata.it**

**VENDITA ALL'INGROSSO - PER INFORMAZIONI SUL FRANCHISING TEL. 011/22.22.060**

**ARTICOLO  
31**

**ALLE ORE 21.00 IN CONCERTO AL PALASTAMPA DI TORINO  
AFFRETTATI A COMPRARE I TUOI BIGLIETTI PRESSO**

**TORINO:** Rock&Folk - Maschio - Box Office - Poma - Mariposa - New Music - Hot Point - Disco Shopping -  
Caffè Marconi - Videomusic - Bazar delle Chitarre - L'Elite 5 - Palastampa - Top Music - Bar della Piazza -  
Casa del Caffè (p.zza Sabotino) - Tabaccheria Zugnani - Veco - Queen Music - Bar Martina (Continente)  
**PROVINCIA DI TORINO:** Disco Shop (Settimo T.se) - Disco Star (Grugliasco) - Magic Bus (Pinerolo) - Radio  
Reporter (Grugliasco) - Top Video Music (Ciriè) - Punto Musica (Chivasso) - Bivio Tours (Ivrea) - Alberghina  
(Rivoli) - Le Disque (Rivoli) - O'Flaherty Irish Pub (S.Mauro T.se) - Tutto Musica (Orbassano) - Paul e Chico  
(Chieri) - Veco (Avigliana) - Il Mondo di None (None) - Dimensione Suono (Venaria) - Zelli (Carignano) - Bar Martina  
(Collegno) - Music and Video (Collegno) **ALTRE PROVINCE:** Muzak (Cuneo) - Exit Music (Savigliano-CN) -  
Musica Più (Alba-CN) - Totodischi (Fossano-CN) - Top Sound Record's (Saluzzo-CN) - Muzak (Casale M.to)  
- Otello Vanni (Alessandria) - Match Music Store (Aosta) - Disco d'Oro (Cossato-BI) - Tune Dischi (Novara)  
E PRESSO IL SUPERMERCATO DEL COMPUTER ■ I NEX COMPUTER SHOP

**SABATO  
3  
MAGGIO**



Bocce: si è infortunato alla vigilia della finale europea con Croazia, Slovenia e Monaco

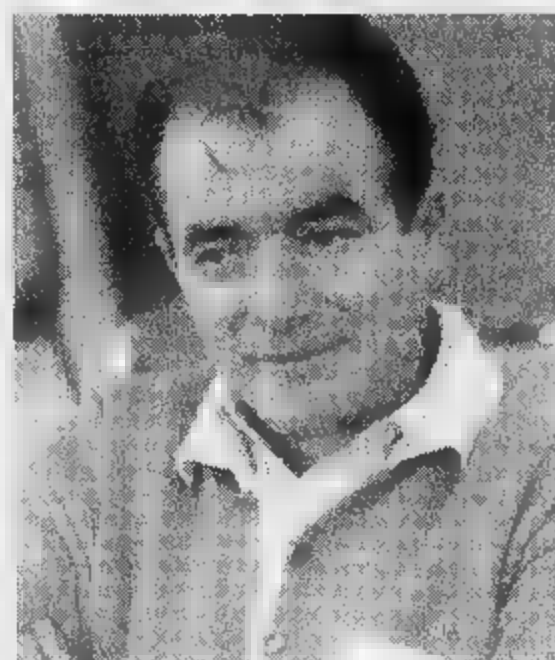
## Tubosider in Svizzera senza Losano

Beppe Andreoli (Dlf) corteggiato dalla Chiavarese

ASTI. Colpo ■ scena alla vigilia della Coppa Europa di bocce che si disputerà sabato e domenica a Yverdon, in Svizzera: Gianfranco Losano, capitano della Tubosider, si è fratturato il coccige e non potrà partecipare alla fase finale del torneo. Il fatto è avvenuto banalmente in ■: il giocatore nell'atto di sedersi ha urtato con il fondo schiena contro uno spigolo e si è procurato un infortunio che lo costringerà a venti giorni di riposo assoluto. Mercoledì sera a San Damiano c'è stato l'ultimo raduno prima della trasferta e si è dovuto constatare l'impossibilità da parte del capitano di giocare. Losano aveva provato, nonostante le condizioni sfavorevoli a scendere in campo lunedì e martedì scorso con risultati poco rassicuranti. Così si è arrivati alla definitiva rinuncia. I compagni di Losano, pur consci della menomazione che la squadra subirà, sono decisi egualmente a tentare con determinazione la conquista della Coppa Europa. Jimmy De Simone si preoccupa soprattutto del club croato, forte di Beakovic, ex campione europeo di tiro tecnico, ■ Novak, primatista del mondo di tiro progressivo, e di un gruppo di giovani abili ed affiatati, che costituirà l'ostacolo maggiore per la compagine astigiana.

Gli accoppiamenti per le semifinali verranno sorteggiati oggi a Yverdon tra le 4 squadre in lizza: Croazia, Monaco, Slovenia e Italia. La Tubosider affronterà la trasferta in pullman (una comitiva di 16 persone) ■ ventina di macchine, un centinaio di tifosi, saranno presenti ai due giorni di gara.

Frattanto ■ accadute molte ■ che riguardano le bocce astigiane. Beppe Andreoli, il campionissimo di Asti, alfiere



Gli astigiani avranno al seguito oltre cento tifosi

Giancarlo Losano capitano degli azzurri ■ è infortunato alla vigilia della Coppa Europa Beppe Andreoli lascerà Asti per la Liguria?

Jimmy Simone segretario della Torretta Tubosider campione d'Italia



studiata ■ linea comune per le proposte da presentare il 4-5 maggio a Ciriè nella riunione che metterà di fronte federazione ■ società. E' alle viste la creazione di ■ Lega per difendere gli ■ dei club tutelati dalla Fib.

Giovanni Capponi

Coppa Piemonte  
Al Teneroni  
il derby  
con l'Azeta

Calcio studenti  
Castigliano  
e Nizza  
ni Regionali

ASTI. I Teneroni hanno vinto ■ derby con l'Azeta in Coppa Piemonte. Il quintetto di Ugo Tartarone si è imposto mercoledì sera al Giobert nel terzo turno della competizione per 74-66.

Una gara, come nelle previsioni, agonisticamente accesa. Sotto i tabelloni non sono mancati i «colpi proibiti» e la sfida ■ stata caratterizzata dalle numerose interruzioni per proteste. Particolarmente duri i duelli tra i lunghi dei Teneroni, Fasolis e Pellegrino, e quelli dell'Azeta Pezzoni, Sodano e Cavallo. Marcantissimo Pinto da Murrau ■ Scanavino. L'ex guardia dell'Astense ha realizzato 14 punti. Nell'Azeta, esordio di Cotto, giunto in prestito dall'Omega. La partita è stata sempre sotto il controllo dei Teneroni, salvo nel finale ■ prima frazione, quando in vantaggio 38-33 subivano un parziale ■ 8-0 che permetteva all'Azeta di chiudere sul 41-38.

Nella ripresa Pinto e compagni riprendevano ■ comando ■ si assicuravano l'incontro.

Sono questi i primi due punti dei Teneroni in Coppa Piemonte, che raggiungono ■ graduatoria i cugini allenati da Gian Pezzoni. In testa a punteggio pieno c'è il Moretta.

Nel prossimo turno i Teneroni affronteranno in trasferta il Galimberti Torino. La partita è in programma domenica 27 aprile. Lunedì 28 l'Azeta ospiterà al palazzetto di via Gerbi il Chieri, che schiera nelle sue file gli ex Aba Di Ciaula ■ Bologna.

Teneroni: Gallizi 3, Fasolis 14, Pettenuzzo 6, Pellegrino 12, Giaggio 3, Pinto 14, Perissinotto 2, Ghidella 9, Farò 9, Fea 2.

Azeta: Cavallo 13, Viarengo 6, Sodano 6, Guerreschi 10, Mazza 3, Pezzoni 15, Cotto 8, Murrau 1, Scanavino 4, Cantore. [e. a.]

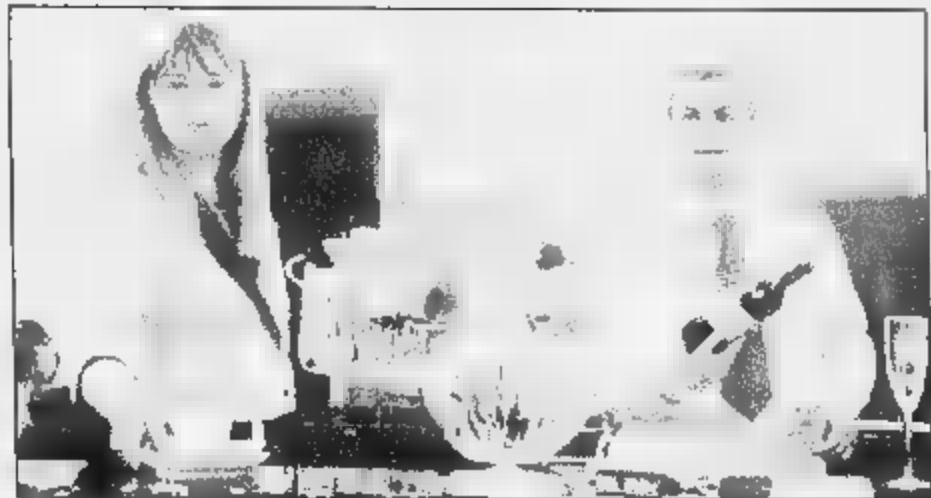
ASTI. Due squadre astigiane si sono qualificate per la finale regionale di calcio dei Giochi della Gioventù e degli Studenteschi. Sono la formazione femminile della scuola media «Dalla Chiesa» di Nizza Monferrato e la compagine maschile del Castigliano di Asti. Le ragazze nicesi hanno battuto 8-1 la media «Perotti» di Torino. Queste le giocatrici: Angelica Barison, Carla Boidi, Valentina Amandola, Roberta Torrielli, Angela Audino, Marina Varilotta, Francesca Bellè, Denise D'Agosto, Valeria Giordano, Chiara Rabino, Simonetta Gaffoglio, Annalisa Chiappone, Magda Rovello, Elisa Massimelli e Chiara Repetto.

Il Castigliano si è imposto per 1-0 sull'istituto Avogadro di Torino. La squadra era formata da: Giuseppe Giardino, Gian Luca Torrisi, Alessandro Melli, Fausto Sappa, Angelo Fornaca, Ignazio Difiede, Nazareno Tartarini, Alessandro Angioletti, Marco Spedo, Fabio Difiede, Diego Giambone, Felice Poveromo, Roberto Marchetto, Alessandro Pavese e Denis Di Paola.

Nella finale piemontese il «Dalla Chiesa» affronterà il 24 aprile la vincente del confronto tra Biella e Aosta; mentre ■ Castigliano giocherà il 23 aprile contro Novara ■ Verbania.

Sono invece state eliminate le altre formazioni astigiane. Nel basket la squadra maschile del liceo scientifico «Galilei» di Nizza ha perso ■ l'Avogadro Torino 68-44. Nel volley il sestetto femminile del liceo scientifico «Vercelli» di Asti è stato battuto dallo scientifico di Chieri 2-1. ■ pallamano le ragazze del «Vercelli» hanno ceduto contro lo scientifico «Majorana» di Torino per 9-8. [e. a.]

Venerdì 18 Aprile Vi "invitiamo" in C.so Alfieri, 174 dalle ore 18 a prendere un aperitivo con noi per "Inaugurare" il nuovo

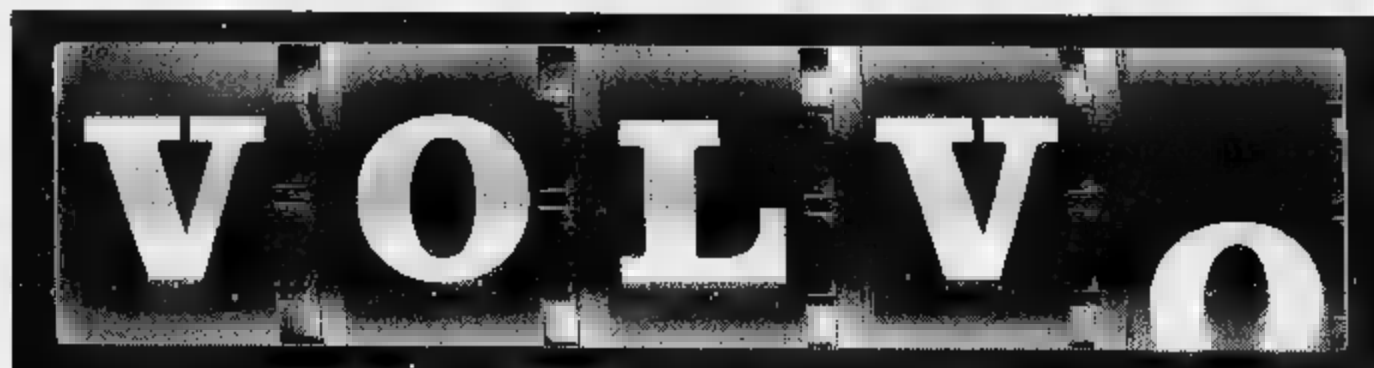


# LO spuntino

Tel. 53.02.05

Dalla prima colazione all'aperitivo, dal piattino di mezzogiorno allo spuntino pomeridiano tra grandi vini, tanta allegria, cortesia, simpatia e ...

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.



Esempio:

Prezzo Eurotax gioiello	lire	25.000.000	I.A.N.	0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	I.A.E.G.	2,15%
Anticipo	lire	10.000.000	Spese dossier anticipate	lire 250.000
18 rate mensili di	lire	833.000	Imposto bollo	lire 20.000

Salvo approvazione della finanziaria, SveviaFin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerte valide fino al 31 maggio 1997.

Su ■ auto usata, finanziamento fino a 25 milioni ■ tasso ■

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'uso di marca Volvo, pronta ■ darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

**VOLVO**  
Qualità ■ Sicurezza

Vi aspettiamo anche sabato 19 ■ domenica 20 aprile

**Consulcar** ASTI - Corso Casale 347 - Tel. (0141) 476772 / 476671



Calcio serie D: l'allenatore Francesco Caviglia è fiducioso e crede nella salvezza della squadra

## Ora all'Asti è tornato il sorriso

Ma domenica c'è la proibitiva trasferta a Castelnuevo



Federico Lucca in un'azione difensiva. Davide (da sinistra) e Giovanni Costanzo domenica cercheranno di fermare il Castelnuevo

ASTI. E' tornato a sorridere Francesco Caviglia. L'allenatore ligure aveva perso il buonumore ultimamente: l'Asti stentava con le piccole (gli 0-0 con Moncalieri e Sestrese) e prendeva sonore «scoppole» dalle grandi (0-2 interno il Viareggio, 0-2 il Savona). Poi domenica il successo tanto atteso sull'Imperia. Tre punti e solo balzo i galletti si sono ritrovati catapultati al quinto posto, virtualmente salvi. E la trasferta di domenica a Castelnuevo Garfagnana fa meno paura, perché non è più determinante e si può anche uscire sconfitti senza avere ripercussioni troppo gravi in classifica. Proprio perché l'Asti ha tutto da guadagnare e nulla da perdere, si guarda a questa partita con un velato ottimismo.

«E' come se avessimo preso una bombola d'ossigeno, non una semplice boccata», dice il mister. La mia squadra l'Imperia ha ritrovato grinta e determinazione. Gli allenamenti prepartita stanno dando i loro frutti. A livello atletico siamo di nuovo tonici. Ma guai a pensare che siamo già salvi. Dobbiamo mantenere la concentrazione fino al novantesimo dell'ultima giornata. Caviglia per il secondo anno consecutivo si ritrova a navigare in un mare in tempesta e a cercare di condurre in porto la barca Asti. L'impresa è simile a quella del '95-96. Avendo a disposizione una squadra più debole però. Anche il calendario non si differenzia molto. La partita di Castelnuevo cade alla terza/ultima giornata, ora come

allora. «Io do mai credito a chi decanta i nostri avversari «mostri». Il Castelnuevo è una bella squadra, ma sono undici giocatori di calcio i nostri e non dimentichiamo che la stagione scorsa in casa loro li abbiamo battuti».

Il confronto finì 1-0 con un'autoretta provocata da un «tiraccio». Nastasi e velle la salvezza. Una sconfitta mai digerita soprattutto dai tifosi locali. I sostenitori castelnuovesi presero d'assalto il pullman dell'Asti, che fu scortato dalle forze dell'ordine fino a Lucca. I galletti hanno da gestire un punto a vantaggio. Camaiore, due su Cecina e Sestrese, considerando ormai fuori gioco il Moncalieri, ultimo con 26 punti (l'Asti ha 32).

«Il calendario delle nostre avversarie è terribile», prosegue Caviglia. Il Cecina affronta tre toscane: Poggibonsi, Viareggio e Pietrasanta. Sono sicuro che queste compagini non regaleranno nulla. La Sestrese gioca in trasferta con il Colligiana, poi in casa con il Barberino. Concludo con Camaiore, in un vero spareggio. Il Camaiore dal canto suo non dovrebbe prendere punti con la capolista Viareggio. Dopo Castelnuevo per l'Asti ci saranno Colligiana al Comunale e Barberino a esterne. Due formazioni contro le quali all'andata Biasi e compagni si assicurarono tre punti che potrebbero risultare sufficienti, anche stavolta, per rimanere in D.

Enzo Arrando

### LE AVVERSARIE

## Il crollo del Moncalieri

Francesco Caviglia ha assunto la guida dell'Asti nella prima di ritorno. Il suo predecessore Beppe Mosso gli aveva lasciato in eredità una formazione a quota 18 punti, piazzata in settima ultima posizione. Alle sue spalle Camaiore (17 punti), Imperia (15), Cecina (14), Sestrese (13) e Fossanese (11). I galletti e i liguri dell'Imperia, grazie ad alcuni rinforzi, si sono risolleati: un passo da promozione nella seconda tornata. E' crollato invece il Moncalieri, che era appaiato ai galletti. Il tecnico ligure ha ottenuto finora tre successi (Cecina e Pietrasanta in trasferta, Imperia in casa), cinque pareggi (Camaiore, Aglianese, Chatillon, Sestrese e Moncalieri), per un totale di 14 punti e rimediato sei sconfitte (la più pesante con il Savona: 5-2). La squadra ha realizzato 11 gol e ne ha subiti 19. Facendo un raffronto la situazione alla terza/ultima giornata, all'andata l'Asti aveva 5 punti in più.

(e. a.)

### I 270 minuti finali

	32ª GIORNATA	33ª	34ª
FOSSANESE (33 PUNTI)	AGLIANESE (46)	POGGIBONSI (40)	VIAREGGIO (67)
ASTI (32)	CASTELNUOVO (83)	COLLIGIANA (45)	BARBERINO (35)
CAMAIORE (31)	VIAREGGIO	PIETRASANTA (49)	
CECINA (30)		VIAREGGIO	
SESTRESE (30)	COLLIGIANA	BARBERINO	CAMAIORE
MONCALIERI (26)	IMPERIA (37)	CASTELNUOVO	COLLIGIANA

MONCALIERI IN ECCELLENZA LE ULTIME QUATTRO.

NERETTO LE TITOLI IN

### CARTE

Stasera al circolo Nosenzo si conclude il campionato provinciale

## Finale a quattro nello scopone

Il Don Bosco unica formazione «cittadina» in gara

ASTI. Finalissima, stasera al circolo «Nosenzo», via Corridoni, del primo campionato provinciale di scopone scientifico. Si era iniziato il 21 febbraio scorso con 40 squadre per un totale di 320 giocatori, organizzato dall'assessorato per la Cultura della Provincia e dal Csi, Centro sportivo astigiano.

Saranno quattro le squadre che stasera contendono il trofeo: Valfenera, San Damiano, Villafranca e la rappresentante del rione Don Bosco, unica formazione «cittadina».

Questi i componenti delle finaliste: Valfenera: Leandro Franchino, Giuseppe Magnone, Giuseppe Giolito, Guglielmo Zuppi, Giuseppe Matta, Eraldo Lavarni, Duilio Baroni, Giovanni Goria. San Damiano: Guido Valle, Flaminio Pallaro, Giovanni Scaglia, Elio Ferrero, Giovanni Brusa, Carlo Maimoli, Gino Onofrio, Luigi Bruno. Villafranca: Renato Benato,



Un momento del torneo di scopone. Stasera le gare al circolo «Nosenzo»

Mario Andreotta, Guerrino Gnocco, Guglielmo Scaletta, Marcello Cavalla, Gianni Guzzon, Mario Locci, Franco Malabaila. Rione Don Bosco: Carlo Gravati, Mauro Mossotti, Mau-

ro Tunno, Ivo Basiletti, Carmel, Carlo Herruti, Adriano Ginotto, Roberto Navazzotto. Il giocatore più alto punteggio è Giuseppe Giolito di Valfenera con 186 punti.

(a. b.)

### SPORT FLASH

#### Marsia

Rossella Giordano alla Coppa del Mondo

Rossella Giordano è partita ieri per Praga dove domani parteciperà alla Coppa del Mondo per Nazioni di marcia. L'atleta astigiana è stata convocata dal direttore tecnico Sandro Damilano e a Erica Alfridi, alla vicecampionessa olimpica Elisabetta Perrone e ad Anna Sidoti. Due anni fa a Pechino nella stessa manifestazione si era classificata ottava. Era la prima volta che la ventiquenne marciatrice vestiva la maglia azzurra.

(e. a.)

#### Calcio

Serata al Rotary Canelli con mister Eriksson

Grande serata della serata dedicata allo sport, organizzata lunedì sera dal Rotary Nizza-Canelli, al ristorante «Da Bardone» di San Marzano Oliveto. Ospite d'onore l'allenatore della Sampdoria Sven Goran Eriksson, che per oltre due ore ha intrattenuto i soci del club, parlando di calcio, ma raccontando anche aneddoti della sua lunga carriera. Eriksson è uno degli allenatori più quotati nel mondo e pare sia prossimo il suo passaggio alla Lazio.

(e. ce.)

#### Atletica

Virtus e Vittorio Alfieri in gara al campo scuola

Si svolge domani dalle 15 al campo scuola di via Gerbi una gara di atletica leggera a livello giovanile, con la partecipazione delle formazioni della Virtus Cassa di Risparmio e della Vittorio Alfieri «La Monferrina». Domenica a Torino la Virtus prenderà parte con la squadra femminile ad una competizione a staffette.

(e. a.)

#### Tifosi

Un pullman domenica per Milan-Piacenza

Il Milan Club di Asti organizza domenica un pullman per assistere alla partita Milan-Piacenza allo stadio Meazza. I tifosi rossoneri che vogliono partecipare possono rivolgersi, per informazioni ed iscrizioni, all'edicola Giardini in corso Felice Cavallotti 8 (telefono 592.118).

(e. a.)

### VOLLEY

Alle 15,15 c'è Treviso

Cuneo

L'Alpitour insegue

la finale

CUNEO. Contro pronostico

L'Alpitour Traco ha espugnato 3-1 il Palaverde della Sisley Treviso, conquistando il diritto a giocare la quarta gara di semifinale domani (ore 15,15 senza diretta tv, ma soltanto con una sintesi registrata di mezz'ora nel tardo pomeriggio) a Cuneo: contro la storia Lucchetto e compagni inseguono clamoroso approdo in finale. Un risultato a sorpresa che li farebbe diventare la prima squadra nella storia del volley a rimontare da uno 0-2 nel play-off.

Nonostante l'importanza dell'evento le tariffe restano quelle di gara 2: curve 20 mila lire; tribuna normale 30 mila; numerate secondo anello laterale 40 mila; centrale numerata 50 mila. I biglietti sono disponibili nelle filiali della Banca Regionale europea, c'è un'agenzia ad Asti, oppure si possono prenotare telefonando allo 0171-699187.

(l. fer.)

## AGLIANO TERME

IN COLLABORAZIONE CON LE PRO-LOCO

DEI PAESI LIMITROFI E NAPOLI CLUB-ASTI ORGANIZZANO LA:

## GIORNATA DEL BARBERA

20 APRILE 1997

RASSEGNA ENOGASTRONOMICA SUI COLLI AGLIANESI

"Nella cornice suggestiva del centro storico, vi proponiamo una rassegna-itinerario dei vini tipici locali e delle nostre specialità gastronomiche, fra spettacolo, cultura, arte e folklore"

### Programma

9.30 Inizio delle manifestazioni - Apertura mercato dei prodotti tipici e degustazione dei vini presso gli stands dei produttori. Rassegna di pittura, ceramica, terracotta - Mostra mercato antiquariato - particolare riferimento oggettistico-enologico - Esibizione banda musicale di Agliano Terme - Sfilata dei trattori d'epoca Grande pranzo presso la Pro-loco di Agliano Terme e Ristoranti locali (è gradita la prenotazione al numeri telefonici 0141/95.40.40 - 0141/95.44.03 - 0141/95.46.32 - 0141/95.46.38) Esibizione di gruppi folcloristici - Giochi vari con protagonisti... il vino! - Premiazione dei giochi, del più numeroso gruppo partecipante e di quello proveniente da più lontano.



BOZZELINO CONCESSIONARIO

ITMA - CARRARO - FERRARI Prod. fresatrici interceppi Attrezzature agricole, enologiche

14055 COSTIGLIOLE D'ASTI vl. Bianco Corrado, 21 Tel. (0141) 90.60.41 - Fax (0141) 96.61.59

## Fondi Azimut ai vertici!



Il Sole 24 Ore ha premiato i fondi che meglio amministrano il patrimonio affidato dai risparmiatori.

Grazie ai rendimenti ottenuti, diversi fondi della Famiglia Azimut occupano le prime posizioni di questa speciale classifica.

Un riconoscimento che ci rende particolarmente fieri perché nel criterio di valutazione si è tenuto conto, anche e soprattutto, dell'ottimizzazione del rapporto rendimento rischio.

Azimut è il gruppo di dimensioni ed esperienza internazionale che amministra 4.000 miliardi e, con 450 professionisti, offre assistenza finanziaria globale a oltre 35.000 Clienti.

Agenzia di ASTI  
Via Goito 10 - 14100 Asti  
Tel. 0141 598.922 - Fax 0141 598966

INDIRIZZO INTERNET www.azimut.it

Azimut Garanzia +47,3%

Azimut Bilanciato +87,8%

Azimut Fixed Rated +14,0%

Azimut Europa +23,2%

Premio "Alto Rendimento"	1° CLASSIFICATO	2° CLASSIFICATO	3° CLASSIFICATO
Azimut Garanzia	Azimut Bilanciato	Azimut Fixed Rated	Azimut Europa
+47,3%	+87,8%	+14,0%	+23,2%

AVVERTENZA: non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente investimento deve consegnare

Stampa  
1996  
in CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

per informazioni  
NUMERO VERDE  
1678 - 02005



YOUNG &amp; RUBICAM



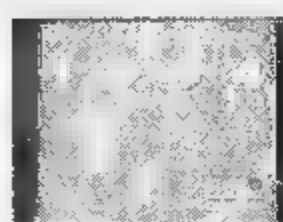
L a m o t i z i a p i ù  
g r a n d e d e l g i o r n o è:  
c o s ì p i c c o l o .

**ERICSSON** 

GF 788. Stasera su RAIUNO alle 19,55 e su CANALE 5 alle 20,20.



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
- ☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

187-802005

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

**tutto**   
**LA STAMPA**  
**Compact**



Le previsioni di industriali e Camera di commercio. «Ko» edili e maglifici

# Tessile, il futuro resta grigio

## L'Uib: la crisi risparmierebbe solo le filature

BIELLA. Note positive per filature e maglifici e cardate; una situazione non troppo soddisfacente per i lanifici e tintorie, e una congiuntura decisamente negativa per i maglifici e per il settore meccanico. E' questo l'identikit del secondo trimestre '97, tracciato dagli imprenditori che fanno capo all'Unione industriale. Secondo le previsioni, si tratta di un quadro troppo pessimistico, che è in linea con i dati raccolti dalla Camera di commercio.

Una velata nota di ottimismo giunge infatti anche dagli uffici di via Nazario Sauro, dove si è svolta ieri la conferenza stampa e dove l'ente ha tirato le somme dei tre mesi appena trascorsi. Enrico Botto Poala, presidente Uib, e Giulio Barberis Canonico, presidente della Camera di commercio, hanno illustrato la situazione economica biellese, che nel settore tessile si presenta abbastanza stabile (ma pur sempre stagnante rispetto ai precedenti trimestri), mentre il clima è assai pesante per il comparto meccanico.

Ha spiegato Botto Poala: «Il giudizio abbastanza positivo per il tessile, che ad un primo esame dei dati dell'ultima inchiesta congiunturale mi sembra di poter esprimere, si attenua se si considera che questo è il momento in cui solitamente l'effetto "stagionalità" della produzione biellese tocca delle punte più alte. Si rileva in effetti un leggero miglioramento per produzione e ordini, e ancora confortanti, ma su livelli più bassi, le previsioni di nuovi ordini dall'estero».

Le imprese, secondo l'Uib, denunciano però un calo di competitività: sia sul mercato interno, sia su quelli di oltreconfine. A causa di questa incerta situazione economica (e anche delle manovre fiscali del governo, comprese l'Imp. e l'Irpef), sono calate le prospettive di investimento. Nel prossimo trimestre si ridurranno leggermente le previsioni di ricorso alla cassa integrazione, ma l'occupazione resta ancora su saldi negativi. Se poi si paragona la situazione biellese a quella generale del Piemonte, tutto appare leggermente peggiorato.

Al discorso di Botto Poala è seguito quello di Giulio Barberis Canonico, che ha illustrato i dati raccolti dalla Camera di commercio su un campione di 4500 addetti: «La situazione è meno negativa del previsto - ha detto il presidente - Nel primo trimestre '97 si riscontrano lie-



Da sinistra Enrico Botto Poala, presidente dell'Uib, e Giulio Barberis Canonico

ve aumento della produzione e una dinamica positiva degli ordini, soprattutto per quelli esteri. C'è invece preoccupazione per quanto riguarda le giacenze. I materiali impiegati per la produzione sono giudicati esuberanti dal 7,9 per cento degli intervistati, e le giacenze di prodotti destinati alla vendita addirittura dal 9,2 delle ditte interpellate. Barberis Canonico ha

poi esaminato la situazione del comparto edile, in crisi. «Gli imprenditori attendono misure capaci di dar loro respiro, come ad lo sblocco effettivo dei lavori pubblici. Inoltre il lavoro nero, in provincia, registrerebbe un giro d'affari di 10 miliardi. Per questo il Collegio edile ha chiesto alle amministrazioni locali di essere inflessibili nelle imprese non in regola». (r. b.)

## Formazione, via alla sfida

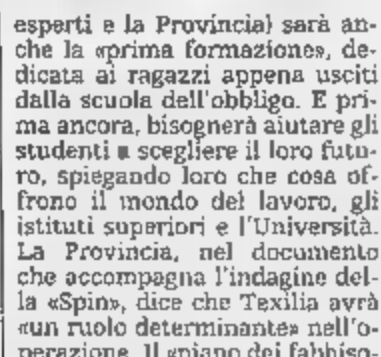
### La Provincia: «Servono corsi per lavoratori specializzati»

BIELLA. In provincia servono corsi di formazione per chi lascia la scuola: ma anche (e soprattutto) per chi ha già un impiego. Lo dice un'indagine della «Spin», commissionata dalla giunta Marsoni e presentata ieri agli industriali (in mattinata) e ai consiglieri della commissione Sviluppo (alle 18). L'inchiesta sarà usata come test-base per impostare i futuri corsi di formazione professionale, e ha rivelato quel che molti già sapevano: i lavoratori di domani dovranno essere sempre più specializzati e qualificati.

Gli esperti, analizzando una

mesa di dati forniti dall'Uib e dalla Camera di commercio, dicono che gli operai biellesi, pur appartenendo a un settore che ha raggiunto un notevole livello di sofisticazione, sono straordinariamente poco istruiti. La situazione è pericolosa, perché nel giro di pochi anni la manodopera non qualificata diminuirà notevolmente, a vantaggio di quella specializzata. Per questo, è necessario creare un sistema di «formazione continua»: cioè corsi di sostegno e di aggiornamento per gli operai.

Molto importante (secondo gli



L'assessore provinciale Massimo Ghirlanda ha presentato il piano di formazione professionale

esperti e la Provincia) sarà anche la «prima formazione», dedicata ai ragazzi appena usciti dalla scuola dell'obbligo. E prima ancora, bisognerà aiutare gli studenti a scegliere il loro futuro, spiegando loro che cosa offrono il mondo del lavoro, gli istituti superiori e l'Università. La Provincia, nel documento che accompagna l'indagine della «Spin», dice che l'educazione ha un ruolo determinante nell'operazione. Il piano dei fabbisogni formativi, che ora dovrà essere consegnato alla Regione, è stato presentato dall'assessore Massimo Ghirlanda, che ha parlato anche di ciò che intende fare la giunta Marsoni nel campo dell'occupazione: si è cantieri di lavoro per disoccupati, purché non rivestano funzioni di tipo assistenziale. Inoltre, bisogna favorire la nascita di nuove imprese, aiutando gli aspiranti imprenditori con servizi di consulenza. (g. bu.)

## PRIMO PIANO

### Biella

#### Partono i restauri delle strade franate

La Provincia ha deliberato mutui per un miliardo e mezzo per sistemare otto grandi «arterie» cui, a causa della pioggia torrenziale, c'erano state frane e allagamenti. Ecco l'elenco dei cantieri, i tempi previsti per avviare i lavori.

Pag. 42

### Valdengo

#### Pilota scomparso Il paese in ansia

Tutto il paese attende con ansia di conoscere la sorte di Stefano Faedo, 27 anni, l'ufficiale dell'Aeronautica militare precipitato in mare il suo aereo a circa 40 miglia da Pantelleria. Le autorità militari hanno confermato l'incidente, ma non ancora la morte del pilota. E le ricerche proseguono. Franco Piras Pag. 42

### Valsessera

#### «Allarme torrenti Interventire subito»

«Il bacino del Sessera è reso sicuro al più presto: il torrente e i suoi affluenti attendono di essere sistemati dall'alluvione del '94». E' l'appello di Claudio Martignoni, presidente della Comunità montana, che accusa d'immobilità la Regione. Giuseppe Pag. 43

### Masserano

#### Sulla discarica è guerra aperta

La Provincia esce allo scoperto e boccia ufficialmente l'idea del presidente del Cosrab, Luciano Pagani, di una nuova discarica a Masserano. Secondo il vicepresidente, Roberto Mezzalana, la proposta è inaccettabile «moralmente». Pag. 43

### Gaglianico

#### Bomba da Mosca Riparte il processo

Sette anni dopo la bomba del racket, che distrusse le vetrine del negozio della ditta Mosca, la giustizia è ancora a punto morto. Ed il processo al principale imputato, Pietro Guarnieri, riparte da qui. Pag. 44

### Sagliano

#### «Ecco perché serve un'unica scuola»

Dopo la polemica presa di posizione della minoranza, sulla fusione della scuola media del paese con quella di Andorno, il Consiglio d'istituto a tornare sull'argomento, per spiegare la propria posizione favorevole. Moreschi Pag. 44

Pensionata biellese vittima di tre specialisti del raggio. Adesso scatta la caccia alla banda in tutta Italia

## Truffa milionaria per il trapianto fantasma

### «Penseremo noi a tuo figlio»: ma era una perfida messinscena

BIELLA. Che cosa non si farebbe per un figlio ammalato, in lista d'attesa per un trapianto che non arriva mai? Si sarebbe disposti ad ascoltare anche uno sconosciuto che prometteva soluzioni a problemi annosi, ma soprattutto dolorosi, con il rischio di cadere nella trappola di truffatori, scurpuli. Sempre, chi raggiunge ha riguardi, ma solo traguardi per il proprio tornaconto: però nella vicenda che una pensionata biellese ha raccontato alla polizia, l'assenza di scrupoli tre persone ha dello sciagurato. Il finale è una delusione cocente, e sull'animato gravato anche da quei 10 milioni spariti, rubati con l'inganno.

Tutto inizia quando la pensionata esce per fare compere. In strada viene affiancata da un'auto bianca, di grossa cilindrata. Al volante c'è una mulatta, quarantenne, tailleur nero, foulard in testa. «Signora, mi sa indicare dove posso trovare farmacia?». La pensionata biellese sta



La Questura è mobilitata per smascherare i due uomini e la donna che hanno teso la crudele trappola alla pensionata biellese con la scusa di aiutare suo figlio

per fornire le indicazioni richieste quando appare una quarantenne di razza bianca, bell'aspetto, abito beige, capelli neri e corti, valigetta da dottore. «Sono un medico, casualmente ho sentito il vostro discorso, saliamo auto, vi porto alla farmacia».

La prima fase dell'inganno è scattata. All'interno dell'auto

bianca si intrecciano vari discorsi, ma tutti hanno denominatore comune della solidarietà, dell'aiuto al prossimo. Vengono evocati anche don Mazzi ed un fondo di 300 milioni a sostegno delle sue iniziative. L'atmosfera emotiva si fa coinvolgente, quasi ipnotica, la pensionata racconta il dramma, il figlio malato,

che ha bisogno di un trapianto. «Ma quell'organo si può far arrivare dallo Zaire». Scatta la seconda fase della trappola: servono dei soldi. Il turbine di parole e di promesse annulla la donna, che accetta di prelevare banca 10 milioni. Ah, per i gentili voleri del Fato, l'amedico trova subito al cellulare il notaio Rossetti,

pronto a preparare l'atto. In un battito di ciglia viene fissato l'appuntamento, il notaio aspetta in strada, sale l'auto: pure lui ben vestito, capelli in ordine, bianco, 35 anni circa. La pensionata intanto va in banca e preleva 10 milioni; altrettanti li mette il medico, che però deve accompagnarla a ritirarli alla sua banca. L'inganno è servito. L'auto si ferma davanti all'istituto di credito. «Ma serve una marca da bollo da mille lire per l'atto notarile. Signora, vada lei a prenderla. Ma no, lasci qui i soldi. Sa, con la gente che c'è in giro...». Già, con la gente che c'è in giro. La donna si allontana. Quando ritorna l'auto non c'è più: i tre ne sono andati, spariti, i 10 milioni, ma soprattutto con la promessa di una vita migliore per il suo ragazzo. La Questura ha diramato foglietti in tutta Italia, la scientifica ricostruirà al computer i volti dei tre. Con la speranza di trovarli.

Daniela Cabras

Cresce di giorno in giorno l'interesse legato all'iniziativa de La Stampa  
**Cognomi, è sempre più curiosità**

E per i non citati è in arrivo la risposta dell'esperto

VENEDÌ 18 APRILE 1997

Non sei citato nella nostra raccolta? Ritaglia e spedisci questo tagliando l'origine del tuo cognome di famiglia sarà pubblicato su La Stampa

Mittente: \_\_\_\_\_

Cognome di \_\_\_\_\_ si vuole \_\_\_\_\_ l'origine: \_\_\_\_\_

Località di residenza: \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Spedire in busta chiusa e affrancata

LA STAMPA GUIDA AI COGNOMI BIELLESI via della Repubblica, 29 BIELLA

BIELLA. L'iniziativa de «La Stampa», sponsorizzata dalla Banca Sella, piace ai biellesi: il lavoro svolto con cura dal docente universitario Dario Soranzo per la «Guida ai cognomi biellesi» suscita infatti interesse e curiosità, testimoniato dalle telefonate e le lettere che riceviamo in redazione. Ecco quindi qualche risposta alle domande più frequenti. La Stampa continuerà ad offrire ai lettori la storia dei cognomi, fino ad arrivare alla lettera zeta. E chi non ha trovato il proprio nome inserito nel vocabolario non deve far altro che compilare il tagliando pubblicato qui a fianco e spedito alla redazione di Biella.

Dalla fine della prossima settimana, in una rubrica a parte, il professor Soranzo risponderà a tutti. Infine gli abbonati riceveranno la raccolta completa dei nomi e il cofanetto alla fine dell'iniziativa. (d. b.)

BIELLA via Italia 15

**Maucci**

SU TRE PIANI 300 mq. DI IPPOCAMP

In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle e montone, cambiati con le nuove collezioni moda 97-98 alla Pellicceria Maucci.

Capi di campionario metà prezzo

Prenota con un deposito di 100.000 o 200.000 lire ritiri in inverno.

Molte novità per i giovani

In questo periodo custodia, rimasse a modello e lavaggio per pellicce e montoni

NOI IMPORTIAMO, FABBRICHIAMO E GARANTIAMO



Un miliardo e mezzo per riparare i danni dell'alluvione del novembre '94

# Strade a pezzi, i primi lavori

## La Provincia finanzia 8 cantieri: la mappa

BIELLA. Via libera ai cantieri sulle strade danneggiate dall'alluvione di quasi tre anni fa. La Provincia ha infatti deliberato martedì per 1 miliardo e mezzo per sistemare otto grandi arterie su cui, a causa della pioggia torrenziale, si erano verificate frane e allagamenti.

L'elenco dei lavori inizia con la Portula-Trivero. Qui andranno 10 milioni per un progetto che prevede ancora tempi medio-lunghi: sarà approvato dalla giunta martedì prossimo, poi trasmesso alla Regione per le eventuali precisazioni ed infine appaltato. Altri 180 milioni saranno destinati alla Strada-Soprana: in questo caso l'apertura del cantiere non dovrebbe tardare in quanto il progetto è già in fase d'appalto.

Circa 300 milioni serviranno invece per il tratto d'asfalto compreso tra Ronco e Bioglio: i lavori sono imminenti. Per la Verrone-Benna, cui si deve aggiungere anche un intervento sulla Salussola-Arro-Massazza-Verrone, sono stati stanziati 210 milioni: anche in questo caso il progetto sarà approvato in giunta martedì.

Cento milioni sono stati destinati alla statale Biella-Valsesia, in un punto di competenza della Provincia. Si tratta di un muro di contenimento, seriamente danneggiato dalla pioggia, di cui si era già occupato lo studio di progettazione direttamente l'ufficio tecnico di via Sella, per cui l'intervento



La giunta provinciale ha stanziato anche 100 milioni che serviranno per i lavori previsti ■ Rosazza, San Giovanni d'Andorno e la galleria che collega la Valle Cervo ad Oropa (nella foto di Michele)

sarà praticamente immediato.

Ci sarà invece da attendere ancora qualche mese per veder partire l'opera di ripristino sulla Magnano-Zimone: la Provincia ha deliberato un mutuo di 130 milioni, ma manca ancora l'assegnazione dell'incarico professionale. Il problema sarà risolto non appena completato l'elenco di ingegneri, architetti e geometri ai quali l'ente pubblico potrà rivolgersi.

Tra gli altri interventi più consistenti vi è sicuramente quello previsto sulla strada che da Andorno conduce a Tavigliano: 250 milioni, per un lavoro

di consolidamento e ristrutturazione del tratto d'asfalto tra i due «segnati» dall'alluvione. Pure in questo caso i tempi d'attesa non dovrebbero risultare troppo lunghi: infatti il progetto è già in fase d'appalto.

Infine i rimanenti 100 milioni serviranno per i lavori previsti tra Rosazza, San Giovanni e la galleria che collega la Valle Cervo ad Oropa. L'appalto è già stato indetto, ma il progetto rientra tra quelli per cui si erano già espressi i sindaci della zona, chiedendo di rispettare altri interventi più urgenti. E dunque in coda. (d. p.)



## Due chiusure al traffico

### Disagi sulla Occhieppo-Donato e lungo la Cossato-Crocemosso

BIELLA. Con un'ordinanza la Provincia ha stabilito la chiusura temporanea del traffico di due strade provinciali per consentire lo svolgimento di lavori nel sottosuolo.

Per quasi due mesi, e precisamente da oggi a venerdì 13 giugno, dalle 18 ad esclusione dei sabati e delle giornate festive, resterà chiusa alle auto la strada che da Occhieppo a porta a Donato, in un tratto di Occhieppo superiore lungo poco meno di 700 metri e compreso tra via Opifici e piazza Vittorio Veneto.

Il provvedimento si è reso

necessario, su richiesta dell'amministrazione, per eseguire i lavori di sostituzione della condotta dell'acquedotto e dei relativi allacciamenti.

Spetterà al Comune apporre la segnaletica relativa all'interruzione e alla deviazione del traffico.

Solo oggi, dalle 8 alle 18, sarà chiusa al traffico nel comune di Lessona la strada provinciale Cossato-Crocemosso in un tratto di via Roma lungo circa 130 metri, per consentire lavori urgenti di riparazione della rete fognaria. Ma sabato la strada sarà riaperta. (d. sa.)

## Concesso il mutuo

### Due miliardi per la palestra di Chiavazza

BIELLA. Dopo quasi due anni di attesa, il Credito sportivo ha approvato il mutuo da due miliardi e 200 milioni che servirà alla realizzazione della palestra di Chiavazza.

La bozza di contratto, che l'amministrazione aveva spedito a Roma nel maggio del '95, è tornata a palazzo Oropa l'altro giorno, con il relativo nulla osta. La costruzione del nuovo impianto, 15 tribune e parquet in legno, prevede la spesa di un miliardo e 500 milioni. Il resto del finanziamento servirà per l'acquisto delle aree e per le opere di urbanizzazione.

Intanto i funzionari di palazzo Oropa stanno muovendo anche per il «La Marmorata». L'altro giorno il ragioniere capo Augusto Odorico è andato a Roma, sempre nella sede del Credito sportivo, per siglare il contratto per la ristrutturazione dello stadio.

Con un mutuo di 700 milioni si comincerà a rinnovare l'impianto: i lavori potrebbero già cominciare in estate, tra luglio e agosto. (w. d. b.)

## Da domani al Piazzo

### Corsi e mostre sui fischiati al termalismo

BIELLA. Domani e domenica, a palazzo La Marmorata, in programma il corso di fischiati e strumenti in terracotta, tenuto da Guido Antonietti. Organizzata dagli Amici del Piazzo e del gruppo folk dei Meikenut, la «due giorni» prevede pure un concerto e una mostra. Nelle sale della storica dimora saranno esposti i tipici strumenti di Ronco Biellese. Lo show musicale (con ocarine, fischiati, tegole, vasi e cocci) è invece previsto per domenica pomeriggio.

Domani il corso comincia con le lezioni teoriche: i partecipanti apprenderanno i segreti della lavorazione dell'argilla, e domenica cominceranno a modellare la creta. La manifestazione s'intitola «Suoni di terra, terra di suoni», e Antonietti, che farà da docente, è un vero esperto di strumenti folk: collezionista di fischiati da più di 10 anni, sarà uno dei protagonisti del concerto di domenica, insieme ad altri quattro musicisti. Per informazioni sul corso e sulla mostra, si può telefonare al 25.62.646. (b. pe.)

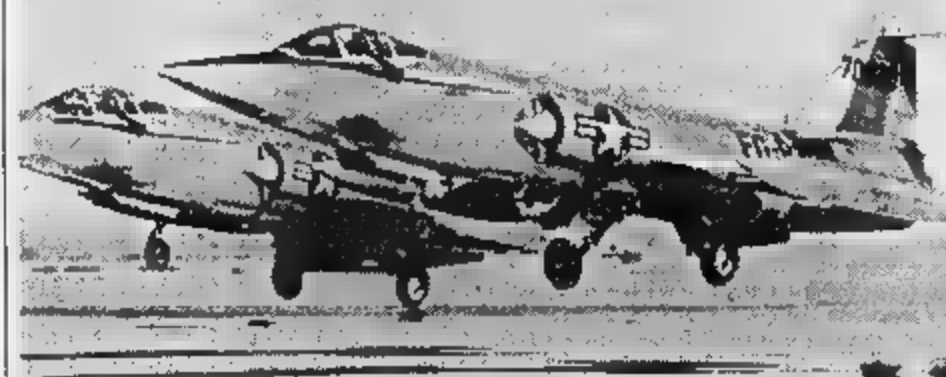
Proseguono le ricerche dell'ufficiale, finito con il suo F104 nel Canale di Sicilia

## «Lo abbiamo visto cadere in mare»

### Pilota di Valdengo, parlano due compagni di volo

VALDENGO. Angoscia e trepidazione. Tutto il paese aspetta con ansia di conoscere la sorte di Stefano Faedo, l'ufficiale di 27 anni dell'Aeronautica militare precipitato in mare con il suo F104 a circa 40 miglia da Pantelleria, la piccola isola siciliana in mezzo al Mediterraneo, di fronte alle coste della Tunisia. Le autorità militari hanno ufficializzato l'incidente, ma non ancora la morte del pilota. Anzi, i comandanti della base di Trapani-Birgi dove il biellese era di servizio, affermano che potrebbe essersi salvato. Ma non aggiungono altro e si sprecano di trovare ancora in vita il giovane pilota si affievolisce.

Nessuno però, tra parenti ed amici, vuole rassegnarsi ad una tragica scomparsa. Le notizie che giungono dal Sud sono davvero scarse, tanto da autorizzare ogni ipotesi. L'incidente, ancora tutto da spiegare, avrebbe comunque due testimoni: i compagni di esercitazione Stefano Faedo, uno dei quali aveva il compito di fare da «preda» nel combattimento simulato, anche loro in volo su due F104.



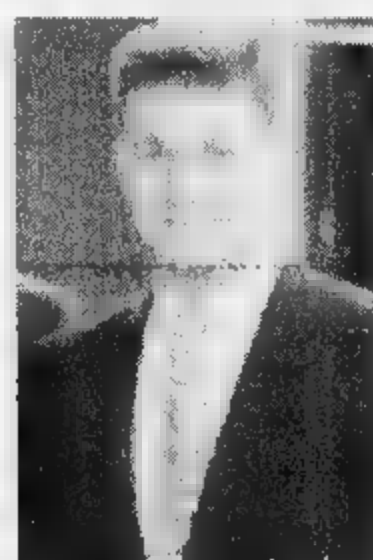
Il caccia F104 è considerato un velivolo ormai superato. Ma secondo i responsabili della base Trapani-Birgi l'aereo di Stefano Faedo (a destra) era in perfette condizioni

La presenza di due militari che hanno vissuto dal vivo quei tragici momenti (il particolare sarebbe stato tenuto segreto fino all'ultimo), risulterebbe decisiva ai fini della ricostruzione. «E' successo all'improvviso: l'aereo è precipitato in mare

inabissandosi», avrebbero detto i due testimoni. L'Aeronautica si è comunque affrettata a smentire che il velivolo del giovane ufficiale biellese fosse pericoloso: «Smettiamola di parlare di bare volanti, sono mezzi sicuri e regolarmente sottoposti a tutte le revisioni del caso», precisano periti

ed esperti. I quali ribadiscono prontamente anche il livello di esperienza di Stefano Faedo: «Aveva un totale di 500 ore di volo di cui 100 a parte, comunque sufficiente, ai comandi dei caccia».

Le ricerche proseguono. Per lunedì è atteso l'arrivo di un cacciavento della Marina mili-



La notizia della tragedia ha gettato nella disperazione il papà, Antonio, la mamma, Rita Barban, la sorella Elena e la famiglia dello zio Francesco, colpito a sua volta due anni fa dalla scomparsa del figlio Emanuel, di 16 anni, morto per un incidente in moto avvenuto sulla strada per Cerreto Castel.

«Quella famiglia non merita un altro dramma», commenta quasi in lacrime Lino Lava, fotografo conosciuto da tutti.

Franco Piras

## LETTERE AL GIORNALE

### «L'Ulivo non tollera i dissidenti»

Anche a Biella esiste un'emergenza profughi. Non stiamo parlando di albanesi, ma di quei consiglieri comunali che hanno abbandonato la maggioranza di centrosinistra, vuoi perché attratti dai ritmi cubani di Rifondazione comunista, vuoi perché malamente cacciati in quanto scomodi dissidenti col vizio della parola. Ci domandiamo quanto sia democratica questa sinistra che governa la città se per poter esprimersi il proprio pensiero si è costretti a chiedere asilo politico. Non si è mai vista una zattera di cittadini americani in cerca di libertà approdare a Cuba.

E' probabile che l'Ulivo sia vittima della sua stessa invenzione, il concepimento del governo come la sistematica occupazione dei centri di potere. Questo sta provocando feroci lotte intestine nella maggioranza e nello stesso tempo la sollevazione morale di tutte quelle menti ancora libere e che proprio in virtù della loro ribellione vengono tacciate di eresia e

allontanate dal gruppo.

Che la sinistra non conosca il vero significato di democrazia è cosa tanto risaputa quanto logica. Non si può amare la libertà crescendo nell'idea che il marxismo e lo stalinismo siano filosofie di vita, imparando che l'ideologia che pensa è nemico dell'individuo che vive di dignità non di pensiero.

Purtroppo però saranno ancora una volta i cittadini a pagare il prezzo di questa filosofia. Le scelte rimarranno prerogative di pochi ras di partito, come già accaduto con la ZU, e con Cda e il piano commerciale.

Sperando allora che questa confusa maggioranza dia le sue giustificazioni nelle sedi appropriate perché tutti i cittadini non debbano credere che in futuro un Gremio della situazione possa essere tacciato di eresia solo per aver espresso un parere contrario alla ragion di Stato della maggioranza.

Speriamo di non dover prendere atto che le «spurghes» sono uno dei tanti, deleteri effetti dell'Ulivo.

Il comitato cittadino di Forza Italia, Biella

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101  
Cavigli: tel. (015) 965.066  
Cossato: tel. (015) 922.123

### PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

### GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9  
Cavigli: telefono (015) 96.470  
Cossato: telefono (015) 922.123

### PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 35.90.411.

### QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

### STAZIONE DI BIELLA SAN PAOLO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

### DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 11, tel. (015) 35.11.28.

## STATO CIVILE

### LESSONA

MORTI. Domenico Liscio, 73 anni, pensionato.

### MAGNANO

NATI. Nicola Tropeano (di Giuseppe e Lucrezia Palmisani).

### MORTI. Alondra Del Negro, 66 anni, pensionata.

### OCCHIEPO ILLINOIS

MORTI. Renata Bottaro, 68 anni, pensionata; Renzo Tessaro, 66 anni, pensionato.

### PIATTO

MORTI. Maria Azzoglio, 66 anni, pensionata.

### PONDERANO

MORTI. Flora Cavallini, 71 anni, pensionata.

### ATTIVITA'

Biella. L'Arpa, nuova Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, istituirà un albo provinciale dei sindacati, delle organizzazioni di categoria e delle associazioni ecologiste. Gli interessati devono spedire la domanda di ammissione entro il 9 maggio, alla sede centrale di Torino (via della Rocca 49). Fra i documenti richiesti, lo statuto dell'associazione e il nome del legale rappresentante. Bisogna anche compilare un «curriculum» delle attività svolte, e degli enti con cui si collabora. Per informazioni, si può telefonare allo 011-815.32.20. (r. mo.)

## SERVIZI FINANZIARI

Prestiti senza cambiali e dipendenti

Ditta privata - 10%  
Locali - 8%  
Statali - 8%  
Soluzioni per protestati  
Crediti perso a tutte le categorie

Airone spa  
NOVARA, via D. Ranzoni 30  
Tel. 0321/456522 - 458424  
Fax 0321/465995

Servizio cancellazione elenco protesti  
cambiali ex art. 17 legge 108

## L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

## MaxMara

ricerca per la propria sede di Reggio Emilia  
Tecnico del tessuto

L'opportunità riguarda giovani di 25/30 anni, preferibilmente in possesso del diploma di Perito Tessile, che abbiano maturato una esperienza almeno triennale in aziende del settore tessile. Capacità di negoziazione, orientamento all'innovazione e allo sviluppo, disponibilità a viaggiare completano il profilo richiesto. La mansione prevede l'inserimento nel servizio approvvigionamento e scelta della materia prima tessile.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a:  
MaxMara s.r.l. - Servizio Selezione Personale -  
F.lli Cervi, 66 42100 Reggio Emilia



Da Pray dure accuse alla Regione: «S'è arenato il progetto per rendere sicuro il torrente»

## «Il Sessera è a rischio, subito i lavori»

### La Comunità montana: sistematelo bacino

PRAY. I soldi ci sono, il progetto pure: i lavori non partono. «Così basta un nubifragio e la Valsessera è nei guai». Lo dice Claudio Martignon, presidente della Comunità montana e autore di un appello (via fax) ai giornali: «Il bacino Sessera va reso sicuro più presto - tuona Martignon - il torrente e i suoi affluenti attendono di essere sistemati dall'alluvione del '94. Ma la colpa non è nostra: è della Regione e della sua lentezza, ben peggiore di quella del governo di Roma».

Che cosa è successo? La giunta della Comunità montana ha ricostruito l'intera vicenda in un comunicato, nel quale si parla dei finanziamenti ricevuti (un miliardo e mezzo) e dell'iter avviato per risanare il torrente: il progetto per i lavori, affidato nel 1994 a Giuseppe Gabriella Porta, è stato approvato l'anno scorso, a giugno. «Poi l'abbiamo trasmesso alla Regione - spiega Claudio Martignon - l'operazione, da quel momento, s'è bloccata. I tecnici torinesi hanno fatto due sopralluoghi in Valsessera: il 20 febbraio e il 21 marzo scorsi. Il 21 marzo arriva a Pray una lettera, nella quale si dice che la Regione ha deciso di sospendere l'esame del progetto. Motivo: «gli interventi devono essere rivisitati e concordati» con l'ex Genio civile Vercelli e col settore Beni ambientali.

Ma non è finita: al telefono, la Regione dice a Martignon



È allarme per il torrente Sessera: i lavori di sistemazione del bacino, già progettati e finanziati, non sono ancora partiti (PHO-ELIOTT)

considerare «superata» la lettera, preannunciando un nuovo messaggio via posta. «Finora non è arrivato - aggiunge il presidente della Comunità montana - e più di due anni dall'alluvione non siamo ancora riusciti a chiarirci sui lavori da fare, nonostante i soldi siano stati messi a disposizione».

Ora, secondo Martignon, la situazione si fa difficile: non tanto per i ritardi, quanto per il pericolo di calamità. «Il clima ha reso il terreno durissimo, e si mette a piovere ri-

schiamo danni gravissimi: la pensano così anche i sindaci e la popolazione, giustamente preoccupati. Il nostro appello, più che alla Regione, è indirizzato agli abitanti della Valsessera: voglio che sappiano perché i lavori non partono mai».

In alcune zone, l'emergenza è vicina (almeno a sentire il presidente): «Poco sotto Coggiola, il Sessera si sta mangiando una cascina, cui ha già rosciato 10 metri di prato. Torino dice che deve intervenire il magistrato del Po: ma allora lo fac-

cia. Che aspettiamo?».

Ne avete già parlato con la Regione? «Non ancora - risponde Martignon - ma lo faremo al più presto. Siamo stanchi di aspettare: il progetto è eccellente, e non capisco perché non ci diano il «via libera». Nel frattempo, spero che il nostro appello venga raccolto da Gilberto Pichetto e da Silvana Bortolin, i rappresentanti biellesi a palazzo Lascaris. Anche loro potrebbero darci una mano».

Giuseppe Melli



Martignon: basta un po' di pioggia per provocare danni gravissimi

Il presidente della Comunità montana Claudio Martignon (in alto) e il consigliere regionale biellese Gilberto Pichetto

#### IN BREVE

##### Incendio in una casa in ristrutturazione

Attimi di paura per un incendio scoppiato l'altra sera al primo piano di una casa di via Roma, a Ronco. L'appartamento, da tempo sottoposto a interventi di ristrutturazione, è proprietà di Anna Maria Rolando, residente a Vigliano, è stato invaso dalle fiamme, che hanno danneggiato parte dei serramenti e circa 80 metri quadri del tetto e del sottotetto. A dare l'allarme, poco dopo le 19, è stata la famiglia che abita al piano inferiore. L'intervento dei vigili del fuoco è servito a domare le fiamme in poche ore e a limitare le conseguenze delle fiamme. (f. p.)

##### Cossato

##### Vacanze nel Biellese per i bambini ■ Cernobil

Per il quarto anno consecutivo un gruppo di bambini che vivono nella zona di Cernobil sarà ospite di alcune famiglie biellesi: l'iniziativa verrà illustrata stasera (alle 21) a Villa Berlinghino dall'assessore alla Pace Maria Pia Fanelli. Sarà presente anche Massimo Bonfatti, responsabile di Legambiente per il Piemonte, che commenterà un video sugli effetti del disastro nucleare sugli uomini e sugli animali. (f. p.)

##### Benna

##### Don Fulvio Dettoma è il nuovo parroco

Don Fulvio Dettoma è il nuovo parroco di Benna e Verrone: i due paesi hanno organizzato una serie di iniziative per accoglierlo. Stasera a Verrone don Andrea Pasi terrà una conferenza sul tema «Il sacerdote secondo il Concilio Vaticano II», in parrocchia, alle 21; domani a Benna, nella chiesa di San Pietro, concerto de «La Genzianella», alle 21. Domenica don Dettoma è accolto alle 15 in Comune a Benna; un'analoga cerimonia è in programma successivamente a Verrone. (d. sa.)

##### Donato

##### Arriva l'ambulatorio mobile di «Salute donna»

L'ambulatorio mobile dell'associazione Diritto Salute Donna sarà presente a Donato in via Martiri Libertà (nei pressi dell'ambulatorio), il lunedì e il mercoledì dalle 13 alle 17 e martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30 per il controllo citologico (Pap Test). Per informazioni telefonare allo 0337-247.071. (d. sa.)

##### La Festa di primavera all'asilo infantile

Domenica, all'asilo infantile, tradizionale Festa di primavera. Il programma prevede alle 9,45 la messa, cui parteciperà una corale di bambini, mentre alle 11 è prevista una recita dei più piccoli. Dopo il pranzo, pomeriggio tre giochi e musica per le famiglie e il personale della scuola. (r. mo.)

Mezzalama scrive ai sindaci: «Rispettiamo il ricordo di Salvan»

## Discarica, è guerra aperta

### La Provincia boccia «Masserano-bis»

BIELLA. Si fa dura, la battaglia sulla nuova discarica. La Provincia è uscita allo scoperto ufficialmente, e ha bocciato l'idea del presidente del Cosrab, Luciano Pagni, che ha proposto di fare l'impianto a Masserano. La scelta, giudicata «tecnicamente ideale» da Pagni, secondo Roberto Mezzalama, vicepresidente della giunta Marsoni, è inaccettabile «moralmente». Mezzalama l'ha scritto in una lettera ai sindaci, ai consiglieri provinciali, allo stesso Pagni e agli amministratori del Consorzio rifiuti.

In due pagine, l'assessore all'Ambiente riassume la strategia della Provincia, che ha disegnato la mappa delle aree «idonee»: guardandosi bene, però, dall'indicare «esito», cioè il luogo dove sarà fatta la futura discarica. Quest'ultimo, secondo Mezzalama, dovrebbe essere scelto tramite un «appalto concorso»: ossia valutando le migliori offerte dei privati. Il presidente del Cosrab ha fatto esattamente il contrario: ha suggerito un «esito» (appunto



L'assessore Roberto Mezzalama

Masserano), ignorando il metodo «corretto, lineare e trasparente» pensato dalla Provincia.

Mezzalama, nella lettera, è molto cauto, e si guarda bene dall'accusare direttamente Pagni. Su San Giacomo, tuttavia, è durissimo: anche l'ipotesi di Masserano emergesse da un appalto-concorso, la Provincia sarebbe contraria. «A mio parere - scrive l'assessore - la mor-

te di un «esito» (Severino Salvan ndr), e le sue conseguenze in termini di sofferenza per i congiunti, è ovvia conseguenza preoccupazione, impongono la necessità di rispettarne la memoria attraverso atti concreti. Le «ragioni morali», in sostanza, debbono prevalere sul «freddo calcolo tecnico ed economico». Il riferimento alla proposta di Luciano Pagni, in questo caso, è evidente.

Il Consiglio di amministrazione del Cosrab si riunirà alla fine del mese, e già ieri sera, al Consorzio dei Comuni, s'è parlato della possibile emergenza rifiuti. Mezzalama, nella lettera, conferma che bisogna liberarsi in fretta dei rifiuti della Valsesia: se ciò non accade, l'impianto di San Giacomo sarà esaurito fra un anno (invece che alla fine del '98). L'assessore annuncia poi il silenzio stampa «fino all'avvenuta localizzazione della discarica»: non parlerà più (se non attraverso comunicati scritti), per «abbassare drasticamente i toni del dibattito sui rifiuti. (g. bu.)

Terminati i corsi

Mostre e saggi per l'Unipop di Mosso

MOSSO SANTA MARIA. Si concludono martedì alle 21 i corsi dell'Università popolare. All'istituto tecnico commerciale «Motta» si svolgeranno i saggi delle persone che hanno seguito i corsi di teatro e di danza popolare. Inoltre sarà allestita una mostra collettiva di fotografia, disegno e ceramica, realizzata sempre dagli iscritti. Per l'anno accademico '96-'97 erano stati organizzati 24 corsi serali (delle lingue straniere alla psicologia, dall'informatica alla letteratura italiana), che hanno visto la partecipazione di 244 persone, provenienti da tutti i paesi del Biellese orientale. La maggior parte degli iscritti è di età compresa tra i 20 e i 40 anni, con una netta prevalenza delle donne (146 contro 98 uomini).

Per festeggiare la chiusura dell'anno accademico, nei giorni scorsi docenti, organizzatori e allievi si sono ritrovati all'istituto alberghiero di Trivero per il tradizionale pranzo sociale: hanno partecipato più di 100 persone. (b. pe.)

**MAGGIOLI**  
**UFFICIO**

apre il

punto vendita specializzato  
al servizio dei professionisti e delle aziende

Registri  
Modulistica  
Archivio  
Software Gestionale  
Software Fiscale

Software per P.C.  
Personal Computer  
Hardware  
Materiali di consumo  
Editoria Professionale

**TECNO Computers Servizi e Consulenza srl**  
C.so Vercelli, 53/55 - BORGOSIESA - Tel. 0163 200317 • Fax 0163 25158

**Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.**



Esempio:				
Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000	T.A.N.	0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	T.A.E.G.	2,15%
Anticipo	lire	10.000.000	Spese dossier anticipate	lire 250.000
18 rate mensili di	lire	833.000	Imposta bollo	lire 20.000

Salvo approvazione della finanziaria. Seavifin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerta valida fino al 31 maggio 1997.

**tutte le auto usate, finanziamento fino a 25 milioni ■ zero.**

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'uso di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

**VOLVO**  
Qualità

**Vi aspettiamo anche sabato 19 e domenica 20 aprile**

**Bricco & C.** CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39/39 bis - Tel. (0161) 33317  
BORGOSIESA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. (0163) 22038

**Garage Centrale**  
BIELLA - Corso Europa 6 - Tel. (015) 8492684







Manicone candidato a sostituire Clerici. «Nomination» anche per Carcò

## Usl 11, via al toto-incarichi

Bezzan cerca il direttore amministrativo

VERCELLI. Valzer di nomine all'Usl 11? L'«executive» Luigi Bezzan sembra intenzionato a metter - e anche in tempi brevi - all'organigramma dell'Azienda sanitaria. Secondo fonti autorevoli, a lasciare l'incarico ottenuto un anno fa sarebbe il direttore amministrativo dell'Usl, Giovanni Clerici: come braccio destro, per l'intero settore amministrativo, Bezzan avrebbe infatti scelto Antonio Manicone, oggi responsabile dell'Ufficio legale dell'Azienda sanitaria. Artemio Brusa, invece, perderebbe il «doppio incarico» di direttore sanitario dell'Usl 11 e di dirigente sanitario dell'ospedale Sant'Andrea per mantenere soltanto il primo, prestigioso ruolo.

Se per Artemio Brusa il passaggio a consegne pare immediato - accompagnato da nomi per la successione - la delibera che dovrebbe sancire il passaggio a Manicone per Clerici sembra invece molto più vicina. Il curriculum di Antonio Manicone è ricco: ha ricoperto ruoli dirigenziali nella sanità milanese, è stato dirigente e coordinatore



sinistra  
Artemio  
Brusa,  
Francesco  
Carcò e il  
manager  
dell'Usl 11  
Luigi Bezzan.  
All'ospedale San  
Salvatore di  
Santhià invece il  
Pronto soccorso  
resterà aperto  
anche di notte.

Il primario toglierebbe a Brusa il ruolo di dirigente sanitario del Sant'Andrea

amministrativo a Biella e più tardi coordinatore amministrativo dell'Usl 50 di Gattinara. Dovrebbe subentrare a Giovanni Clerici (una delle prime nomine della gestione Grandi), che era stato chiamato a Vercelli dopo aver coperto ruoli di

un presidio, come è appunto l'ospedale vercellese, è in effetti «secondo» del direttore sanitario. Per la successione, in questo caso, sembra circolare con maggior insistenza quello di Francesco Carcò, presidente dell'Ordine dei medici vercellesi e primario della Divisione malattie infettive. Ma proprio la carica di presidente dell'Ordine potrebbe essere un freno (per incompatibilità?) alla nuova nomina. [r. m.]



Sull'autostrada

## Turisti belgi simulano una rapina

VILLARBOIT. Avrebbero simulato una rapina, i due turisti belgi che la sera di mercoledì si sono presentati nella caserma della «Stradale» di Villarboit denunciando di essere stati derubati di circa 5 milioni di contanti: le indagini, avviate dalla «Stradale», sono concluse a Venaria dove le «Mobili» di Vercelli e Torino, insieme con i carabinieri del locale comando, avrebbero recuperato il presunto bottino e identificato un terzo complice, del quale non è stato finora reso noto il nome.

La vicenda era iniziata verso le 20 di mercoledì: Philippe Verhelst e Freddy Laleman, entrambi di 41 anni e residenti ad Oudenarde (Belgio), si sono presentati nella caserma di Villarboit dicendo di essere stati rapinati. «Eravamo fermi su una piazzola - hanno detto - tra i caselli di Carisio e Balocco quando da una Mercedes bianca sono scesi due uomini, uno dei quali, minacciandoci con un mitra, ci ha costretti a consegnare i portafogli». Le indagini, tuttavia, avrebbero accertato l'infondatezza di questo loro racconto. [w. ca.]

## Pronto soccorso notturno

Il 5 maggio niente chiusura per i Dea a Gattinara e Santhià

SANTHIÀ. Non dovrebbero chiudere (di notte) neppure il 5 maggio gli ospedali di Gattinara e Santhià. La chiusura dalle 20 alle 2 del Pronto soccorso prima era stata fissata ad aprile, quindi una circolare fissava nel 5 maggio il nuovo termine. Ora pare che il tutto sia annullato: per il momento i Dipartimenti di emergenza e accettazione del S. Salvatore e del S.

Giovanni Battista funzioneranno anche in orario notturno. Sulla vicenda ieri è intervenuto il senatore Sella di Monteluce: «I cittadini - dice l'esponente di Forza Italia - sono assoggettati a una serie di informazioni contraddittorie, coerenti e non professionali: la distribo interna all'Asr viene ribaltata sul pubblico nei modi e nelle forme più esecrabili». [i. fo.]

Lo aveva fatto incontrare con 2 prostitute. Denunciato a Crescentino

## Nei guai per il party a luci rosse

Organizzò l'appuntamento per un conoscente

CRESCENTINO. Aveva organizzato un appuntamento a luci rosse fra due prostitute albanesi e un astigiano residente a Castelnuovo Don Bosco, ma la serata è finita male: ha rimediato una lunga serie di denunce. A finire nei guai A. I., di 37 anni, originario di Cassino Torinese, ma di frequente a Crescentino dove, tra l'altro, è conosciuto dalle forze dell'ordine: dovrà rispondere delle accuse di furto, falsità materiale, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Questi i fatti. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il «rendez-vous» sarebbe avvenuto sabato scorso nell'abitazione dell'astigiano: un uomo di 47 anni (di cui non vengono fornite le generalità), che accortosi di stato raggirato dal-

l'organizzatore dell'incontro, si è rivolto, a distanza di poche ore, ai militari della stazione di Crescentino.

Secondo gli accordi, A. I., in cambio del party a luci rosse, chiede inizialmente mezzo milione di lire. La richiesta però cambia e l'uomo mette a punto un piano per aumentare il guadagno: non si accontenta quanto gli viene dato e al momento di incassare l'assegno, decide di falsificarlo maggiorando l'importo. Con una leggera modifica, da mezzo milione la cifra passa così ad un milione.

Ma non basta, dalla serata vuole guadagnare ancora qualcosa: entrato nell'appartamento dell'astigiano per presentargli le due ragazze albanesi, il torinese ruba un braccialetto

d'oro di proprietà del padrone di casa e stanca dal blocchetto, trovato nell'appartamento, un assegno bancario ancora da completare. Il proprietario, intento nell'ammirare le due ragazze appena conosciute, non si sarebbe accorto di nulla. L'incontro fra l'astigiano e le prostitute, con ogni probabilità, scivola via senza problemi, se non per un paio di minuti di ritardo: l'uomo scopre di essere stato ingannato e derubato.

Con qualche prevedibile imbarazzo, si presenta ai carabinieri di Crescentino, dove racconta quanto gli è accaduto: dal party con le prostitute, organizzato dal conoscente, ai furti subiti.

Da qui scattano inevitabili le numerose denunce nei confronti di A. I. [lg. mo.]

All'Unione industriale

## Internet, oggi

un seminario per i manager

VERCELLI. O si lavora, si scrive, si parla via computer o si è tagliati fuori dal mondo: questa la realtà, che alle soglie del Duemila sta rivoluzionando anche il mondo delle aziende vercellesi. Lo annunciano, grande soddisfazione, i pionieri locali di internet, responsabili di «Soluzioni Edp», che organizzano, oggi dalle 9,30 alle 12,30, nella sede dell'Unione industriale un seminario rivolto ai manager aziendali.

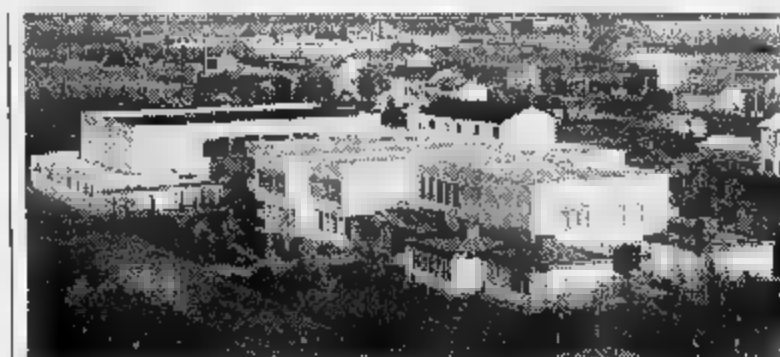
Negli ultimi mesi si sono moltiplicate le richieste di allacciamento al servizio di parte delle aziende. Ma, a lo ammette lo stesso presidente della «Edp», Giuseppe Re, sfruttare tutte le potenzialità di internet non è facilissimo. Di qui l'iniziativa didattica, la prima di una lunga serie. [d. b.]

Intanto a Villata è iniziata la raccolta di firme per l'«Sos» a Berlinguer

## Scuola, partono i ricorsi al Tar

Tagli, si ribellano i sindaci dei piccoli Comuni

VILLATA. I paesi l'hanno giurato: non si faranno chiudere tutte le loro scuole senza prima dare battaglia. Questo il pronunciamento unanime che l'altra sera ha trovato d'accordo il sindaco di Villata, Umberto Barberis, quello di Asigliano, Eusebio Ferraro, il vicesindaco di Borgovercelli Mino Vittone, e l'assessore Giovanni Bertolo: in rappresentanza del primo cittadino di Caresana. Schierata decisamente con loro Antonella Abate, per conto del Distretto scolastico. Il piano di razionalizzazione del provviditorato proprio non piace ai motivi sono più che ovvi: i tagli colpiranno in pratica solo i Comuni più piccoli, senza toccare neanche di striscio il capoluogo. «Che senso ha - si chiede Barberis - creare attorno a Vercelli il deserto? Un capoluogo vive, se vivono i centri attorno a lui».



La scuola media di Villata, moderna e funzionale, ma destinata a scomparire

Due le strade decise dai sindaci per contrastare la perdita della presidenza della media di Villata, o gli accorpamenti delle altre sedi, precludo nel giro di pochi anni alla chiusura totale. Le spiega Barberis: «Da un lato - dice - percorrere la via politica, mobilitando con una petizione tutti i politici fino a Berlinguer, e dall'altro chiederemo la sospensione del provvidimento al Tar».

[d. b.]

# La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES CYDMANN  
L'intelligenza degli animali  
pp. VIII-152  
■ 25 figure nel testo, L. 25.000

PIERO DIANUCCI  
Piccolo, grande, vivo.  
Storie di quark e di galassie,  
di uomini e altri animali  
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA  
Elogio dell'Insetto  
pp. XIV-214  
■ 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI  
I giochi della natura.  
L'evoluzione all'opera  
pp. XIV-106  
■ 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG  
Batteri e virus.  
Dalla peste all'Aids  
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE  
Gli eredi di Prometeo.  
L'energia nel futuro  
pp. X-158  
■ 8 figure nel testo, L. ■■■■

PIERO SCARUFFI  
La fabbrica del pensiero.  
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale  
pp. XVI-188  
■ 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI  
Storie di scimmie  
■ XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG  
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.  
Dal trapianto all'ingegneria genetica  
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile ■ i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.



Da non perdere anche «I due del tredicesimo» al Cancelli e i concerti di Babylonia e Fun Club

# La notte vibra con il rock di «Costa»

## La voce più amata dai vercellesi «live» al Tina Pica



Marco «Costa» Costantini di scena domani sulla pedana di corso Casale

Continuano durante la fine settimana le grandi **pub** e **discotheche** nel Vercellese e nel Biellese. Ecco un vademecum dedicato al popolo della notte.

**BIELLA.** Domani, al «Cancelli», si balla e si ride con Tony Severo e Paolo Cavallone, i «due del tredicesimo» 105 Network. La famosa coppia radiofonica, più volte ospite del locale biellese, sarà al «Cancelli» alle 23, per offrire uno show demenzial-comico a base di gag e di nuovi personaggi.

**BORGOVERCELLI.** Stasera al Globo si balla con il gruppo dei Barry. Domani sera suonano i Concorde e domenica l'orchestra Casadei. Dopo 21.30.

**COSSATO.** Stasera, al «Cinecittà», si ballano valzer e mazurke con ingresso omaggio. Domani c'è l'orchestra di Tony Valente: signore non pagano, mentre martedì tocca a un «big» del disco: Ricky Renza. Anche in questo caso, l'ingresso è libero.

**NOTTALCATA.** Stasera, al Fun Club, sono i concerti di «Interno 17», raffinatissima band fiorentina. Prima e dopo il concerto, si balla e si ascolta buona musica.

Domani, come ogni sabato, si fa disco-bar per tutta la notte, con rock italiano e internazionale.

**BIELLA.** Due serate **live** al Babylonia: oggi sono i concerti di Ten Foot Pole e gli Hi-Standard, allievi della musica **hard-core** e **underground** (23 mila lire) e biglietto. La prima band è californiana, la seconda giapponese: il show sarà aperto dagli «Switch Stance», di Ivrea. Domani tocca al black metal «Città», con i «Cradle of Filth». Il gruppo, inglese, è uno dei più apprezzati del genere «gotico», e sarà accompagnato dai bergamaschi «Nimath». Il concerto alle 22.30; i biglietti costano 30 mila lire.

**Nocciolo della Quercione** è il nome della band che sarà sulla pedana della birreria La Torre, per un gradito ritorno, alle 23 di domani. Genere rock internazionale, cover dei Pink Floyd, Toto e Clapton, più pezzi in proprio. Dalle 23.

**Week-end** a tutto **disco**, alla «Peschiera»: di turno l'orchestra «Il mulino del Po», domani c'è Tony D'Alòia. Domenica (pomeriggio e sera) si balla coi «Messengers».

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino stasera suoneranno i Rumore. Domenica saliranno sulla pedana i Preludio. Dopo le

22. Domani sera, nella **white house** del Tina Pica Rock Café di corso Casale, sarà in concerto dopo le 23.30 Marco «Costa» Costantini. Tre album all'attivo per il cantante-chitarrista vercellese, che era già presente nei line up di Tony e i Volumi e dei Costabravo. Costa ora è ormai lanciaatissimo nella carriera da solista e stasera si presenterà con Luigi Ranghino alle tastiere, Diego Cavallone al basso e Mario Mazzucco alla batteria. Tra le recenti «geste» di Costa possiamo ricordare i due single cd con i brani «Fragili nel cuore» e «Stella del barlume» registrati per la Mca. A proposito della Tina rockeggiante: nel locale «two» di piazza Fajetta l'incontro per questa sera il party dal titolo «Dogs & Cakes» organizzato pro canale di Vercelli dal Leo Club.

**VERCELLI.** Stasera alle 22 ci sarà il party al Victoria Beer House di corso Randaccio per festeggiare la vittoria del locale tra i «Maggiori della notte», il referendum «La Stampa» che ha eletto i migliori locali di Piemonte e Valle d'Aosta. Dolci della casa innaffiati da malvasia.

di Giovanni Barberis e Gabriele Corbelli

Da Joseph a Maria Robbone  
E il premio «We build»  
celebra le anime del «Viotti»

MARIA Arsieni, la vedova del maestro Joseph Robbone, riceverà dalle mani del presidente del Kiwanis internazionale club di Vercelli Eliseo Santoro il premio «We Build '97», conferito alla memoria del marito, ideatore del Concorso Viotti e del «Viotti d'oro».



Maria Arsieni riceverà il premio «We Build '97» conferito alla memoria del marito, ideatore del Concorso Viotti e del «Viotti d'oro»

La cerimonia di consegna del riconoscimento che il Kiwanis attribuisce da qualche anno a chi «ha costruito» in morale, culturale e sociale (in passato a monsignor Tarcisio Bertone, a Tadahiro Yoshida della Ykk, all'Associazione nazionale alpini), avrà come ideale collocazione la parte centrale del concerto The King's Singers che si svolgerà in versione pomeridiana, domenica con inizio alle 17, nell'ambito delle manifestazioni viottiane al Teatro Civico.

La circostanza offrirà il pretesto al regista di teatro Franco Vacchi per tessere un profilo storico di Robbone. Profilo già da lui trattato a fondo in una conferenza di presentazione del «We Build '97», tenuta recentemente dal Kiwanis al Modò Hotel. «Fu merito» Robbone - ha commentato Vacchi - se Vercelli, nel volgere di pochi anni, emarginata forse per tanto tempo da eventi culturali di rilievo, venne proiettata tra le

grandi capitali mondiali della musica, in Italia nella poliedrica specificità.

E la bella «avventura viottiana» ora prosegue. Grazie anche a Maria Arsieni.

Ha concluso Vacchi: «Con la scomparsa del maestro, non sono morte le sue creature. Maria Arsieni, musicista e cantante di notevole caratura, aveva rinunciato a giustificare a velleitarie personali ambizioni affiancando il marito nell'intenso lavoro, fra le molteplici attività necessarie alla preparazione del concorso. Con tenacia, ha tenuto fede all'ideale artistico, non disgiunto dall'entusiasmo, che erano già state prerogative del geniale uomo di musica».

Giovanni Barberis



### GIORNO E NOTTE

#### Biella

##### La mostra di Tempio

S'inaugura domani alle 16.30, a palazzo Cisterna, la mostra «I colori di una vita», dedicata ai 90 anni del pittore biellese Celso Tempio. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio: nei giorni feriali dalle 15 alle 19.30, nei festivi e prefestivi dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 20.

#### Costanzana

##### I Gabin con Molière

Alle 21 di domani e alle 21 di domenica, la compagnia Trans Gabin Express reciterà al teatro parrocchiale del paese la ultima delle repliche della commedia di Molière «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario».

#### Vercelli

##### Le voci della polifonia

Domani, in Santa Maria Maggiore, terranno concerto le voci bianche della camerata polifonica «Giovani Battista Viotti». Il concerto s'inizierà alle 21.

#### Vercelli

##### Il finale del «Cuore»

Al teatro Barbieri, stasera alle 21.15 si concluderà la rassegna.

già comunale «Il teatro del cuore», organizzata con Stranomisculio. Laura Curino proporrà «Passione», del Laboratorio Teatro Settimo. Un percorso tra malinconia, solitudine e interessi verso il prossimo, che vede come autori la stessa Curino, Roberto Tarasco (che ha curato anche la regia) e Gabriele Vacis.

#### Migliano

##### Blues e country al pub

Stasera, al Black Lion Pub, suonano i «Two Guitar Players». La band propone cover di blues, country e new-age. Molto vasto il repertorio: va dai Beatles a Neil Young ai Rolling Stones.

#### Biella

##### Domani s'è il «Requiem»

Grande attesa, in città, per la messa da Requiem di Mozart, che sarà eseguita domani sera in Duomo dal coro polifonico e dall'orchestra barocca di «Progetto musica». In mattinata, all'Odeon, il concerto per gli studenti. Col doppio appuntamento si chiude «Progetto Amadeus», il ciclo di conferenze promosso da Comune e Provincia per far conoscere l'opera del grande compositore austriaco.



### GIUOCO AL LOTTO

#### MASSIMI RITARDI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
BARI	28	41	7	19	39					
	82	81	69	46	44					
CAGLIARI	3	25	57	55	68					
	109	85	75	74	64					
FIRENZE	6	55	70	16	37					
	119	99	57	55	55					
GENOVA	86	52	78	47	8					
	88	76	66	64	59					
MILANO	86	74	53	68	75					
	100	62	60	59	58					
NAPOLI	83	66	5	58	17					
	92	78	55	53	31					
PALERMO	72	51	50	50	49					
	76	45	47	4	48					
ROMA	84	72	67	48	48					
	43	65	71	27	48					
TORINO	88	82	63	59	56					
	33	32	18	73	76					
VENEZIA	72	67	57	54	44					

#### COMBINAZIONI RITARDE IN LANCIA

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	137		17	6	70	9	1	7	35
VERTIBILI	17	18	12	8	0		10			8
	18	7	5	3	6	1	3	1	7	4
CADENZE	22	21	86	35		25	52	54	30	
	4	3	4	2	5	2	9	6	7	9
FIGURE	23	28	18		39	61	33	24	27	24
	51	31	61	31	1	81		41		11
DECINE	31	29	22	50	11	27		46		31

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

#### IL COMPUTER RINGHIO

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 16 di Firenze. Ecco i 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-3 16-38 16-78 16-62 16-58;  
16-11 16-8 16-64 16-13 16-28;  
16-69 16-18 16-55 16-2 16-22;  
16-14 16-6 16-26 16-17 16-10;  
16-36 16-32 16-20 16-37 16-35;  
16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

■ mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti i parentesi indicano la presunta scadenza in settimane:  
■ (18); Cagliari 89 (22); Firenze (18); Genova 1 (10); Milano 1 (20); Napoli 7 (10); Palermo 5 (20); Roma 63 (20); Torino 69 (19); Venezia 24 (18).

#### Questa settimana il computer ci consiglia

■ ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

50-37 60-37 32-37 80-67 90-67;  
62-37 72-37 44-37 42-67 13-67;  
53-37 46-37 26-37 83-67 76-67;  
86-37 49-37 88-37 19-67 59-67;  
80-37 90-37 58-67 60-67 32-67;  
42-37 13-37 62-67 72-67 43-67;  
83-37 76-37 51-67 48-67 28-67;  
19-37 59-37 86-67 49-67 89-67.

Per decine la longhetta più in sviluppo per ambo a tema da giocare a Genova:

31-32-33 33-36-37 35-32-33;  
31-34-35 33-38-39 36-37-38;  
31-36-37 33-40-31 35-39-40;  
31-38-39 34-35-36 36-31-32;  
31-39-40 34-37-38 36-33-34;  
32-33-34 34-39-40 37-38-39;  
32-35-36 34-31-32 37-40-31;  
32-37-38 35-36-37 37-32-33;  
32-39-40 35-38-39 37-34-35;  
33-34-35 35-40-31 38-39-40.

Statistiche a cura di Ricevitoria n° 11 Davide e Liliana Mola, via Viana 27, Candelò.



### STASERA AL CINEMA

#### BIELLA

IMPERO. Int. (015) 22.736 - 31.312. **Dante's Peak - La furia della montagna.** di R. Donaldson con P. Branson e L. Hamilton.

MAZZINI. Int. (015) 22.736 - 31.312. **La carica del 101.** di Walt Disney con Glenn Close. L. 12.000; 10.000

ODEON. Int. (015) 22.730 - 31.312. **Guerra e pace.** di G. Lucas con H. Ford. L. 12.000; 10.000

SOCIALE. Int. (015) 22.736 - 31.312. **Romeo e Giulietta.** di U. Lührmann con L. Di Caprio e C. Danes. L. 12.000.

#### BORGOVERCELLI

Int. tel. (0163) 22.698. **La carica del 101.** di Walt Disney con Glenn Close. Ore spettacolo unico.

VERDI. Int. (015) 253.8927. **Testimone a rischio.** di P. Pozzessere con F. Benivoglio, M. Buy, C. Amendola. Ore 22.15 spettacolo unico. L. 11.000.

#### CIGLIANO

OGGI.

N. Primavera. Int. tel. (015) 925.620. **Jerry Maguire.** con T. Cruise, C. Gauding, R. Zeltweger, K. Prustion, B. Hunt. Regia C. Crowe. Ore 22.15 spettacolo unico.

#### PANOCCHIALE. OGGI.

#### GATTINARA

ITALIA. Int. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Ore 20.30, 22. L. 10.000

#### PRAY

EXCELSIOR. Int. tel. (015) 767.323. **La carica del 101.** di Walt Disney con G. Close. Ore 21.30. L. 10.000; 7.000

#### SAN GERMANO

SALA COMUNALE CHIUSO.

#### TOLLEGNO

Int. tel. (015) 242.31.18.

#### TRINO

Int. (015) 828.600. OGGI RIPOSO.

#### VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **Space Truckers.** con D. Hopper, S. Dorff, D. Mazar, C. Danes regia di S. Gordon. Ore 21.30. L. 10.000.

Int. (015) 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Il mese di S.** per la nave di B. August con J. Ormond, B. Byrne. Ore 21.30. L. 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Confessioni del cuore.** di R. Harling con S. MacLaine, B. Paxton, J. Nicholson. Ore 19.30. L. 10.000.

#### VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633.

**Dante's Peak - La furia della montagna.** di R. Donaldson con P. Branson, L. Hamilton. Ore 19.30. L. 10.000; 8.000

BELEDERE DOLBY. Int. (015) 215.018. **La carica del 101.** Ore 19.30. L. 10.000. Abbinato Cinegiornale Chiampini.

#### LUX. Int. or. 213.375. OGGI RIPOSO.

BARBIERI via Panni 1. Alle ore 21.15 «Il teatro del cuore» al Laboratorio Teatro Settimo presenterà Laura Curino in «Passione» Ore 21.15. L. 15.000.

#### TEATRO CIVICO. Int. 255.

Via S. Ferraris 103. Alle ore 21.15 concerto Quintetto, B. Canino, G. Pierantoni, F. Fiore, F. Filippini, F. Petracchi. Rossini e Schubert.

### SCEGLI IL CINEMA

**Q**  
Dove la emozioni sono su grande schermo.



### NELLE SALE DI TORINO

LUX 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica del 101.** Questa volta la magia è vera. Ore 16.10; 18.10; 20.10; 22.10.

MEDIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 112, tel. 547.007. Sala 1. **La carica del 101.** Ore 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2. **Una scelta d'amore.** Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3. **Larry Flynt - Dittro lo scandalo.** V. M. 14. Ore 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **La carica del 101.** Ore 16.10; 18.10; 20.10; 22.10.

di **La carica del 101.** regia Simona Izzo con Diego Abatantuono, Maria Grazia Cucinotta, Ricky Tognazzi. Ore 16.10; 18.10; 20.10; 22.10.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce ancora.** regia L. Kershner, con H. Ford. Ore 15.10; 17.40; 20.10; 22.40.

**La carica del 101.** Ore 16.10; 18.10; 20.10; 22.10.

C. CHAPLIN c. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La carica del 101.** Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

C. 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La carica del 101.** Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Space Truckers.** regia Stuart Gordon con Hopper, Stephen Dorff, Dini Mazar, Charles Danes. Ore 16.10; 18.10; 20.10; 22.10.

KING via Po 21, telefono 871. **M.D.C. La carica del 101.** Ore 16.10; 18.10; 20.10; 22.10.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Jerry Maguire.** con T. Cruise. Ore 16.30; 20.30; 22.30.

LALUPA via 10 Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Ore 16.10; 18.10; 20.10; 22.10.

LUX c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Ore 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.

**La carica del 101.** Ore 16.10; 18.10; 20.10; 22.10.

Il caricatore, di E. Cappuccino, M. Gaudioso, F. Nunzio. Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **La carica del 101.** Ore 15.55; 18.10; 20.25; 22.35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **La carica del 101.** Ore 15.55; 18.10; 20.25; 22.35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La carica del 101.** Ore 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.



# SCEGLI IBM E LA TUA VITA DIVENTA SUBITO APTIVA

**COMPUTER  
IBM APTIVA**  
PENTIUM 133 - MULTIMEDIALE  
12 Mb - HD 1,2 Gb - CD 8x  
AUDIO 16 BIT - CASSE ACUSTICHE  
MONITOR A COLORI 14"  
+ 20 PROGRAMMI

LIRE **2.090.000**  
IVA INCLUSA

PREZZO GIÀ COMPRESO  
DEL MASSIMO SCONTO PARI A

LIRE **700.000**

CONSENTITO CON BUONO CartaSi

Tutti i marchi sono registrati.

**NUOVA APERTURA A TORINO  
C.SO UNIONE SOVIETICA, 395**

**ANCHE A 50.000 LIRE AL MESE**

**SUPERMERCATO  
DEL COMPUTER**

Corso Vercelli 429 - Torino

Tel. 011/22.22.22.1



● TORINO - PIAZZA RIVOLI 3/A ■ TORINO - VIA  
MONGINEVRO 91/E ■ TORINO - VIA MADAMA CRISTI-  
NA 163 ● RIVOLI (TO) - VIA ROMBÒ 26 ● CHIERI (TO)  
STRADA ROMA 17 ■ RIVAROLO (TO) - VIA REJNERI 12/A

[www.interdata.it](http://www.interdata.it)

**VENDITA ALL'INGROSSO - PER INFORMAZIONI SUL FRANCHISING TEL. 011/22.22.060**

**ARTICOLO  
31**

**ALLE ORE 21.00 IN CONCERTO AL PALASTAMPA DI TORINO  
AFFRETTATI A COMPRARE I TUOI BIGLIETTI PRESSO**

**TORINO:** Rock&Folk - Maschio - Box Office - Poma - Mariposa - New Music - Hot Point - Disco Shopping - Caffè Marconi - Videomusic - Bazar delle Chitarre - L'Elite 5 - Palastampa - Top Music - Bar della Piazza - Casa del Caffè (p.zza Sabotino) - Tabaccheria Zugnoni - Veco - Queen Music - Bar Martina (Continente)  
**PROVINCIA DI TORINO:** Disco Shop (Settimo T.se) - Disco Star (Grugliasco) - Magic Bus (Pinerolo) - Radio Reporter (Grugliasco) - Top Video Music (Ciriè) - Punto Musica (Chivasso) - Bivio Tours (Ivrea) - Alberghina (Rivoli) - Le Disque (Rivoli) - O'Flaherty Irish Pub (S.Mauro T.se) - Tutto Musica (Orbassano) - Paul e Chico (Chieri) - Veco (Avigliana) - Il Mondo ■ None (None) - Dimensione Suono (Venaria) - Zelli (Carignano) - Bar Martina (Collegno) - Music and Video (Collegno) **ALTRE PROVINCE:** Muzak (Cuneo) - Exit Music (Savigliano-CN) - Musica Più (Alba-CN) - Totodischi (Fossano-CN) - Top Sound Record's (Saluzzo-CN) - Muzak (Casale M.to) - Otello Vanni (Alessandria) - Match Music Store (Aosta) - Disco d'Oro (Cossato-BI) - Tune Dischi (Novara)  
**E PRESSO IL SUPERMERCATO DEL COMPUTER E I NEX COMPUTER SHOP**

**SABATO  
3  
MAGGIO**



# fino a 6 milioni di contributo!

## ANCHE PER CHI NON HA L'AUTO DA ROTTAMARE



### SCEGLI TRA LE 1500 AUTO LA TUA NUOVA FORD IN PRONTA CONSEGNA

#### MONDEO BERLINA 4P. 1.8 16V



- 2 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 36.320.000
Prezzo <del>con</del> permuta	L. 31.960.000
Prezzo con rottamazione	L. 29.960.000

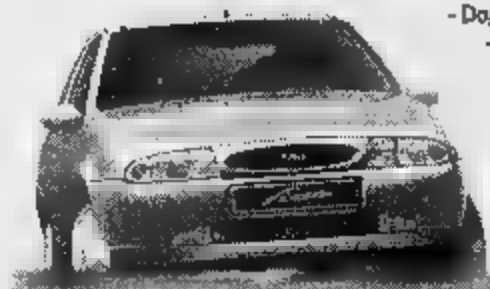
#### FORD KA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 17.670.000
Prezzo senza permuta	L. 16.670.000
Prezzo con rottamazione	L. 14.385.000

#### FIESTA STUDIO 3P. 8V



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 19.050.000
Prezzo <del>con</del> permuta	L. 17.550.000
Prezzo con rottamazione	L. 15.280.000

#### ESCORT VILLAGE SW T.D.



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 28.100.000
Prezzo senza permuta	L. 26.100.000
Prezzo con rottamazione	L. 23.720.000

#### GALAXY



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 43.320.000
Prezzo <del>con</del> permuta	L. 39.820.000
Prezzo con rottamazione	L. 37.820.000

#### FIESTA TECHNO 3P. 16V



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 20.550.000
Prezzo senza permuta	L. 18.850.000
Prezzo con rottamazione	L. 16.965.000

#### MONDEO SW T.D.



- 2 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 32.000.000
Prezzo <del>con</del> permuta	L. 34.100.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.500.000

#### SCORPIO 2.0 16V S.W.



- Doppio Air - Bag
- Servosterzo
- ABS
- Antifurto perimetrale
- Cerchi lega
- Vernice metall.

Prezzo con permuta	L. 48.170.000
Prezzo senza permuta	L. 42.170.000
Prezzo con rottamazione	L. 39.500.000

#### MONDEO BERLINA 4P. 1.8 o 2.0 16V



- 4 Air-Bag
- Climatizzatore
- ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 36.320.000
Prezzo <del>con</del> permuta	L. 33.940.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.940.000

#### FIESTA GHIA 16V 5 Porte



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 24.350.000
Prezzo senza permuta	L. 22.550.000
Prezzo con rottamazione	L. 21.065.000

#### MONDEO SW T.D.



- 4 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo <del>con</del> permuta	L. 38.320.000
Prezzo <del>con</del> permuta	L. 34.100.000
Prezzo <del>con</del> rottamazione	L. 31.940.000

#### ESCORT VILLAGE 16V SW



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

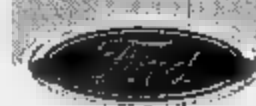
Prezzo con permuta	L. 26.300.000
Prezzo senza permuta	L. 24.300.000
Prezzo <del>con</del> rottamazione	L. 21.920.000

**ifas**  
**SYSTEM**

Auto nuova ogni 2 anni.

### IN LIBERTA', IL MODO DI POSSEDERE LA TUA NUOVA FORD.

Con un minimo anticipo con successive quote mensili ■ dopo 2 anni sei libero di:  
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo - Sostituirla con un'auto nuova



**Authos**

C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO  
TEL. 205 42 22

**Autostadio**

CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232  
VIA MONTENAPOLEONE, 68 - TORINO TEL. 6655335  
CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO  
TEL. 6813123 - 2922

**Co-Auto**

C.SO FRANCO, 117 - CASCINE VICA  
RIVOLI - TEL. 011/9596218

**Delfincar**

VIA CHERI  
TEL.

**Euromotor**

PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 333333  
C.SO GROSSETO, 518 - TORINO - TEL. 7305333  
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL.

**Siac**

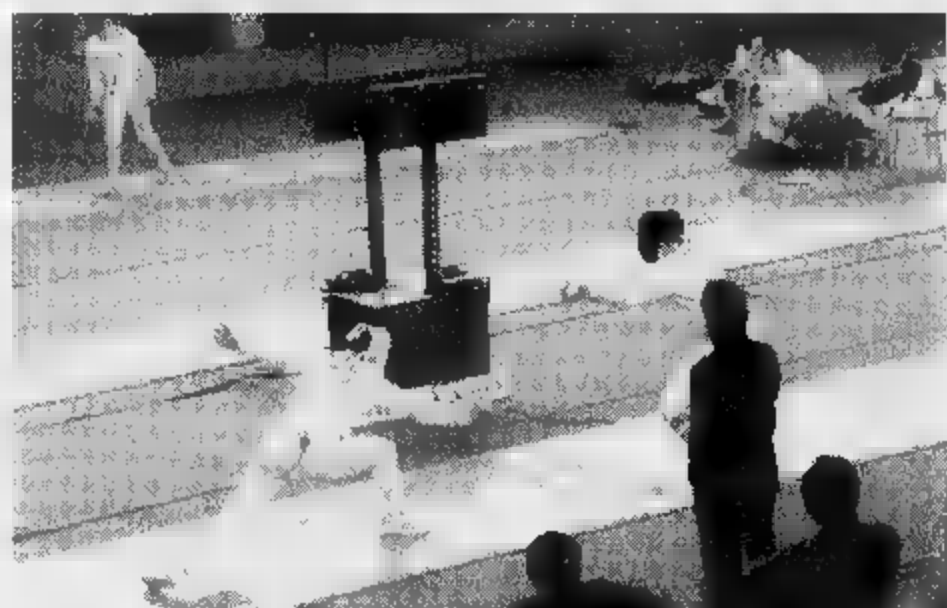
STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 011/6400843  
C.SO SAVONA 1170 - MONCALIERI  
TEL. 6400843

**ifas**

Dal 1951, auto e servizi



Venè: «Vogliamo festeggiare bene il Trentennale»



Il Trofeo  
spada  
a squadre  
per Nazionali  
è intitolato  
alla  
di Marcello  
e Franco  
Bertinetti  
padre e figlio  
autentiche  
glorie  
sport  
vercellese

## «Bertinetti» da sogno

### Si sono già iscritte 5 nazioni

VERCELLI. «Sarà un trofeo Bertinetti memorabile. E non soltanto perché l'edizione '97 coincide con il trentennale». Aldo Venè, presidente del Comitato organizzatore è in fibrillazione e non può neppure dargli torto. Tutto dev'essere perfetto per lunedì 11 maggio quando sulle pedane vercellese andrà in scena l'ennesimo remake del torneo internazionale di spada dedicato a Franco e Marcello Bertinetti due «grandi» dello sport italiano.

«E' il trentesimo appuntamento - osserva Venè - eppure emozioni e suggestioni sono le

stesse di quel lontano '68 quando, per la prima volta, le più forti Nazionali dell'arma triangolare diedero battaglia per conquistare la "statuetta generale", simbolo del Bertinetti. Da allora, comunque, molti campioni sono passati all'ombra del Sant'Andrea, la manifestazione ha acquistato valenza mondiale, tanto da essere promossa nel '95 a prova di Coppa del Mondo a squadre. «Le tappe sono soltanto quattro - sottolinea Venè - Parigi, Melbourne e Londra. Sapere che Vercelli è stata giudicata meritevole rango di queste capi-

tali è, per noi, un motivo di grande soddisfazione».

Per l'edizione '97 tutto è pronto: s'aspettano le adesioni delle Nazionali che, come sempre, dovrebbero superare la dozzina (già sicure Italia, Russia, Francia, Ungheria, Germania); mentre la macchina organizzativa sta studiando la «due giorni» nei minimi dettagli. «Il lavoro da sbrigare è imponente - precisa Venè - poiché oltre alla gara abbiamo in cantiere autentiche sorprese per celebrare degnamente il "Bertinetti", un'esaltante storia lunga trent'anni. (p. m. f.)

Basket, la Zucca è al capolinea

## Conad lanciata dopo il miracolo

I play off di serie B volgono a termine la Conad continua, nel bene e nel male, ad attirare su di sé l'attenzione. Dopo il pessimo match interno perso all'Arezzo, le ragazze di coach Marco Ansermino sono riuscite a sovvertire il pronostico dando a violare il parquet del Colleone, formazione in lotta per la promozione in A2.

Quali le cause della metamorfosi che ha portato a un risultato così eclatante? Spiega il ds Tony Brasolin: «Le ragazze vengono da lontano. All'andata, le torinesi si aggiudicarono l'incontro per soli quattro punti ma terminò esultando a lungo ed in modo eccessivamente vivace davanti al nostro spogliatoio». «Il fatto - continua il ds delle cassatesi - non piace alle ragazze che, con una prestazione veramente ottima, si prese la rivincita infliggendo un duro colpo alle ambizioni di promozione del Colleone».

Quale Conad dovremo aspettarci, domani alle 20.30, quando alla Paschetto scenderà il Siena? «A questa domanda è impossibile rispondere - dice Marco Ansermino, coach delle cassatesi - Mi auguro che i nostri tifosi possano rivedere la stessa squadra determinata e caparbia di Colleone».

E passiamo a Vercelli dove si respira ben altra aria in casa della Pfv Argenteria Zucc. Ormai soltanto la matematica lega la squadra biccioliana

alla B. E il filo potrebbe spezzarsi già domenica quando (ore 17.30) le biancozurre riceveranno al Pala Donizetti il Calendasco.

La formazione emiliana, ormai salva, insegue il primo posto nei play out (in questo momento del Pisa) e non sarà certo disposta a fare concessioni ad una Pfv con il morale a terra. Oltre a superare le piacentine, impresa non agevole, la Zucca dovrà confidare negli scivoloni di Livorno e Lavagna, squadre che occupano il terzo ultimo posto con lunghezze di vantaggio Pfv e Rosignano.

Per la cronaca la toscana ospiteranno Lucca, mentre le liguri riceveranno il Pisa.

«Anche se la situazione di classifica è grave - spiega il ds Gianfelice Cavallero - lottiamo sino all'ultimo per evitare la relegazione. Se questo non sarà possibile cercheremo almeno di chiudere la stagione con qualche vittoria».

Serie maschile. Nel girone A il Cigliano (domani sera alle 21) affronta la trasferta di Torino il Leumann; il palio punti salvezza. Viaggia anche l'Augustus Biella a Pinerolo. Nel girone B lo Meeting Art. Partecipa a questa il derby esterno Novara (21) con la Luccola, mentre la Pirella ospiterà domani (17.30) il Novara Nord.

Walter De Biasio  
Piermarco Ferraro

## CINEMA IMPERO

BIELLA

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO  
UN VULCANO DI EMOZIONI.

## COMUNE DI BORGOSIESA

Provincia di Vercelli

Avviso esito di gara

Il sindaco rende noto che a seguito di licitazione privata sono stati aggiudicati data 14 aprile '97 alla MONTEROSA CALCESTRUZZI s.r.l. sede in Biella

- via Trento n. 4;  
- i lavori di riqualificazione funzionale di V.le Rimembranze;  
- criterio di aggiudicazione: massimo ribasso su base d'asta;  
- offerte ricevute n. 52;  
- importo di aggiudicazione L. 1.567.683.250 + Iva (ribasso del 12,15% su prezzo a base d'asta di L. 1.784.500.000 + Iva).  
Borgosesia, 15.4.97

IL SINDACO  
Corrado Rotli

LUNEDÌ  
tutto  
MERCOLEDÌ  
tutto  
GIOVEDÌ  
tutto

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

## TIRO

Continuano le gare «incrociate» nelle due città. Bene anche gli junior

## E Pelliolo sbaraglia il campo

L'olimpionico senza avversari a Biella e Vercelli

BIELLA. Proseguono le gare di tiro al piattello sui campi di Biella e Vercelli, sempre più impegnati il sabato e la domenica in tornei «incrociati» validi per vari trofei e campionati di città. Nel «Mezzanotte» sugli scudi il presidente del tiro a volo di Biella, Paolo Paldi ed il compagno squadra Riccardo Zaffalon. Tra i vercellesi buone le prestazioni di Pietrasanta e di Salvatore Macri.

Fedane di «Jussos» domenica

scorsa per la terza e quarta prova del trofeo interregionale. A Biella, sbagliando un solo piattello 50 colpi, ha sbaragliato il campo l'olimpionico azzurro Giovanni Pelliolo che però non partecipa al torneo completo. A Vercelli poche dopo si è ripetuto: «netto»: 50 su 50.

Dietro a Pelliolo si classificano ancora Paolo Paldi e Riccardo Zaffalon (47/50). In terza categoria da registrare la vittoria Alberto Blotto (4

4/50), davanti a Mirco e Nello Milani (loro 44/50 ma con una peggiore serie di tiri).

Due anche gli juniores biellesi in trasferta a Conegliano per prova di campionato italiano. Davide Cerino e Cristian Paldi hanno fallito per un soffio gli sberleffi per i primi posti ma sono comunque entrati tra i primi dieci classificati su 180 concorrenti. Domani e domenica la quinta e sesta prova dell'Interregionale. (d. p.)



continua la  
grande vendita  
straordinaria!

Affrettati!  
Ultimi  
giorni!

CONFIMEC  
liquida tutti i capi uomo

CONFITRI  
a prezzi eccezionali!!!

GIACCHE da € 190.000 a € 350.000  
ABITI da € 250.000 a € 590.000

Da Sabato 8 Marzo 1997, e per 6 settimane,  
vieni a trovarci in C.so Buozi 20  
a (VC).  
tel. 0163/451800,  
dal Lunedì pomeriggio al Sabato  
secondo i seguenti orari: 9.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00.  
Non perdere un minuto!  
Tutti i capi in liquidazione realizzati  
con i tessuti dei migliori lanifici biellesi!

PALAZZO  
BRICHERASIO

Regione:  
Piemonte

Provincia:  
di Torino

Palazzo  
Bricherasio  
via Lagrange 20  
Torino

27 marzo 1997  
29 giugno 1997

tutti i giorni 10-19  
lunedì 14-19

Prenotazioni visite  
011/56.29.604

Città di  
Torino

Generali  
Assicurazioni

## Luci del Mediterraneo

Balla Ernst  
Bernard Fontana  
Braque Guttuso  
Casorati Klee  
Courbet Martini  
De Pisis Monet  
De Staël Savinio  
Delacroix Sironi  
Denis Soutine  
Dufy Tàpies

MATISSE  
BONNARD  
PICASSO  
MIRÓ  
DE CHIRICO  
CARRÀ



LA STAMPA

GENERALI

ACI

Per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio  
Tel. 011/666.52.11

**PK**  
publikompass





L a m o t i z i a p i ù  
g r a n d e d e l g i o r n o è:  
c o s ì p i c c o l o .

**ERICSSON** 

GF 788. Stasera su RAIUNO alle 19,55 e su CANALE 5 alle 20,20.



# NUOVI SPAZI DA SCOPRIRE

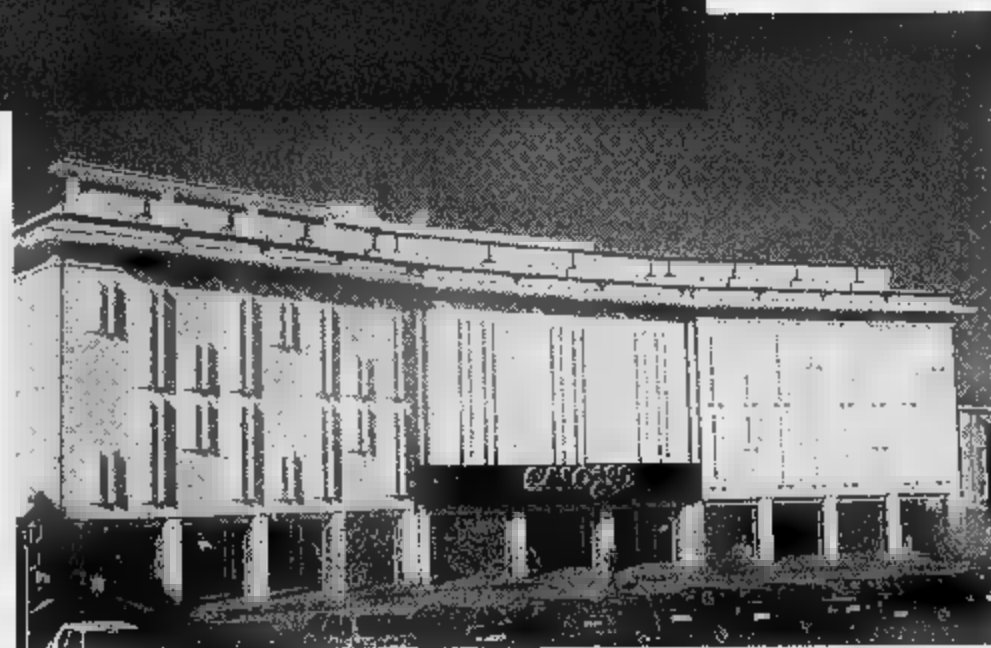
Oggi chi viene in visita da Calosso trova nuovi spazi tutti da scoprire, in una vasta esposizione completamente rinnovata.

Ambienti, soluzioni di arredamento, mobili classici e moderni, per interpretare la vostra casa e scoprire nuovi spazi da vivere e abitare.



**CALOSSO**  
**SALUZZO**  
**Mobili senza tempo**

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333  
Laboratorio: Regione Paschero  
Chiuso la Domenica





**CORSA**  
Prezzo listino da lire 17.210.000  
Offerta con incentivi da lire  
**13.930.000**  
Chiavi in mano,  
APIET esclusa.



**ASTRA**  
Prezzo listino da lire 25.160.000.  
Offerta con incentivi da lire  
**20.780.000**  
Chiavi in mano  
APIET esclusa



SE UN  
INCENTIVO  
FINO A  
QUATTRO  
MILIONI NON TI BASTA,  
TI DIAMO ALTRI QUATTRO  
BUONI MOTIVI PER  
SCEGLIERE  
OPEL.

**TIGRA**  
Prezzo listino da lire 24.440.000  
Offerta con incentivi da lire  
**20.060.000**  
Chiavi in mano,  
APIET esclusa.



**VECTRA**  
Prezzo listino da lire 32.920.000.  
Offerta con incentivi da lire  
**28.540.000**  
Chiavi in mano  
APIET esclusa



Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 1 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669.

L'indirizzo Opel su Internet è: <http://www.opel.com>

**E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:**



**CUNEO** S.S. 20 B.go S. Dalmazzo  
**SALUZZO** Via Savigliano



**FOSSANO** P.zza Romanisio, 10  
**MONDOVI'** Via Torino



**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15  
**BRA**

**OPEL**



# COPY SYSTEM

**PROFESSIONISTI DELLA COPIA**

## SCEGLIETE LA TECNOLOGIA

**COPY SYSTEM** con la sua esperienza ventennale Vi offre la tecnologia **CSPRO** Minolta, "**Customer satisfaction**", la soddisfazione del cliente, che si identifica nella qualità-copia, nell'affidabilità, nella facilità di manutenzione, nella semplicità di utilizzo, nella produttività e nel rispetto per l'ambiente.

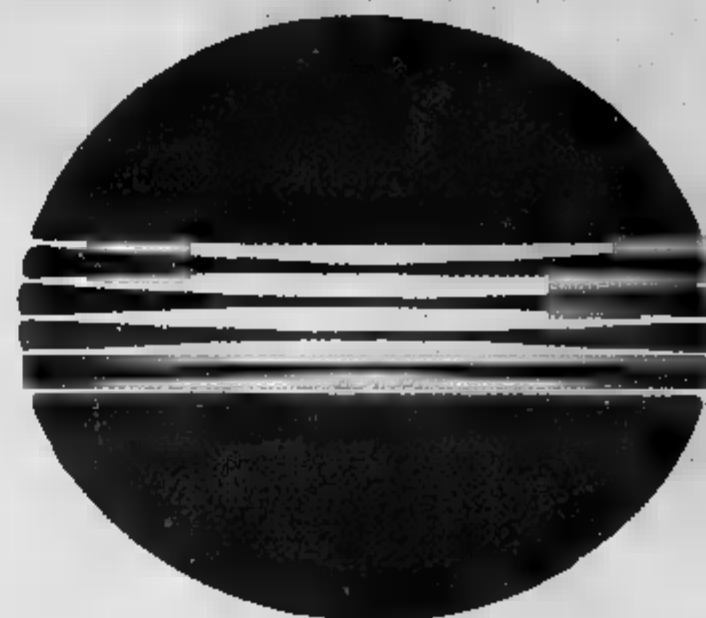
## SCEGLIETE LA SICUREZZA

**COPY SYSTEM** Vi offre un **servizio assistenza clienti** unico per rapidità di intervento e professionalità, garanzia indispensabile per mantenere efficiente nel tempo la fotocopiatrice.

## SCEGLIETE IL RISPARMIO

**COPY SYSTEM** Vi offre proposte personalizzate per ottimizzare i costi di gestione della vostra nuova fotocopiatrice Minolta.

**PARLIAMONE.**



**MINOLTA**  
FOTOCOPIATRICI

**FOTOCOPIATRICI - TELEFAX - ARREDAMENTI PER UFFICIO  
OROLOGERIA INDUSTRIALE - ACCESSORI - ASSISTENZA**

**CUNEO**

**VIA S. PELLICO, 11/13 - TEL. 0171/64563 - FAX 0171/64564**





Abitanti di Cuneo e dei centri della pianura sollecitano l'intervento delle forze dell'ordine

# «Via le prostitute dalle nostre strade»

## Pattuglie notturne della Polfer sui treni per Torino

CUNEO. «Basta "luciole" davanti alle nostre case». «Possibile che non si riesca a sgominare le bande che organizzano il mercato del sesso?». Il fenomeno della prostituzione ha invaso anche le strade del capoluogo, oltre a molte vie della pianura fossanese, saviglianese e le stazioni del Monregalese. L'allarme è lanciato dagli abitanti di Cuneo e di molti paesi della «Granda» che «esasperati per il dilagare di questo problema sociale. Chiedono aiuto alle forze dell'ordine e al prefetto. Nonostante le manifestazioni, i cortei e le ronde padane i problemi non sono stati risolti e resta l'allarme».

L'altra notte gli uomini della squadra volante della questura, in diverse zone di Cuneo, hanno fermato per controlli una decina di ragazze (quasi tutte di origine albanese). Un travestito (G. M., 24 anni, residente a Torino) è stato sorpreso in corso Monvì a pochi metri dall'ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce». Era in abiti succinti. È stato denunciato per atti contrari alla pubblica decenza.

I controlli si sono estesi anche nella pianura in direzione di Fossano (sono state identificate alcune giovani di colore). Le forze dell'ordine, poi, l'altro pomeriggio sono state impegnate nella caccia all'uomo per riuscire a rintracciare l'aggressore: una prostituta albanese (è stata accoltellata al petto, prognosi «giorni») in frazione Veglia di Cherasco, vicino al casello dell'autostrada To-Sv. Dopo un'ora la polizia (sezione della stradale di Cherasco e la Mobile) ha individuato Aniello De Bortoli, 35 anni, operaio di una ditta agricola (nei fine settimana lavorava in una discoteca dell'Albesse), domiciliato a Cherasco, in via Monte Grappa 16. È stato arrestato. Dovrà rispondere di tentato omicidio e tentata rapina.

L'impegno delle forze dell'ordine è stato esteso anche sui treni: la polizia ferroviaria del capoluogo, da alcune settimane, ha istituito un servizio di pattuglia sui convogli notturni in partenza e arrivo a Cuneo, lungo la linea per Torino.

Il fenomeno della prostituzione è la punta dell'iceberg di una criminalità nascosta - commenta Claudio Dutto consigliere regionale della Lega nord - «Esiste una mafia degli albanesi anche in Piemonte che pratica un'illegalità molto più ampia: la tratta di giovani schiave».

[r. s.]

### Scatta la protesta anti-ronde

Oggi manifestazione a Mondovì «per una città aperta e solidale»

MONDOVÌ. «Vogliamo le ronde nei cieli, le ronde per le strade». Con questo slogan, «Unità a Sinistra» invita i cittadini alla manifestazione che si svolgerà oggi, alle 17, davanti al municipio. Un'iniziativa organizzata «per promuovere una città aperta e solidale; per una comprensione critica della questione immigrazione; per creare un fronte comune contro lo squadrismo delle camicie verdi».

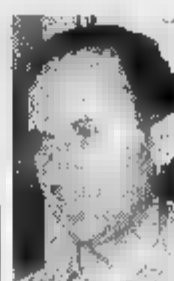
«Promuovendo la manifestazione - spiega Michele Baracco,

consigliere comunale di «Unità a Sinistra» - il nostro gruppo vuole offrire a tutta quella parte della città, che non si riconosce negli allarmismi e nel razzismo della Lega, la possibilità concreta di dimostrare l'esistenza di altri punti di vista». «Ho l'impressione che lo stato non è in grado di controllare l'ordine pubblico - ha commentato Paolo Gazzola, consigliere leghista - «È logico che i cittadini, chiedendone un maggior rispetto, si adoperino in tutti i modi, ronde comprese. Se Ri-

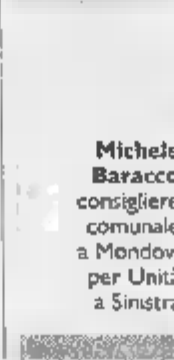
fondazione ha altre soluzioni, ben vengano. Il problema non è l'immigrazione, ma la sua influenza sull'ordine pubblico».

Il sindaco Veschetti ha fornito alcuni dati, rispondendo all'interrogazione del capogruppo di minoranza Antonio Viglione. «Gli stranieri residenti in città al 27 marzo sono 422, di cui 410 extracomunitari - ha detto - «mentre stime ufficiose parlano di numero quasi doppio di irregolari. Nel corso di accertamenti si è rilevato che nel centro storico esiste un problema di sovraffollamento, con alcuni appartamenti abitati anche da quindici, venti extracomunitari. Nel '96 - state solo 65 le denunce di affitti presentate e nei primi mesi del '97 appena 13; si suppone che vasta parte delle locazioni avvenga fuori delle regole. In via Giardini e altre - i proprietari hanno murato gli ingressi per scoraggiare intrusioni».

[p. s.]



Claudio Dutto consigliere regionale della Lega mesi fa aggredito a Torino



Michele Baracco consigliere comunale a Mondovì per Unità a Sinistra

### Cherasco

«Un episodio molto grave»

CHERASCO. Preoccupazione in frazione Veglia dopo l'accoltellamento. L'altro pomeriggio, di una giovane prostituta albanese. Dice Giuseppe Panero, uno degli abitanti della borgata, segretario della Polisportiva: «La donna - una presenza quasi costante da almeno due anni. Arrivava nella zona del pilone nella tarda mattinata e vi rimaneva fino alle 19 o alle 20. Finora non si erano registrati allarmi per l'ordine pubblico. Il pilone dista oltre un chilometro dalle prime case».

Il consigliere comunale Sergio Barbero, del gruppo maggioranza, residente nella frazione cheraschese, dice: «L'accoltellamento è un fatto gravissimo e dimostra l'allarme sociale e la pericolosità di un fenomeno come quello della prostituzione, che nasconde criminalità e violenza. Gli agricoltori di Veglia, proprietari dei terreni vicini al pilone, per evitare che i clienti si appartino in quelle stradine e campi con le prostitute, hanno sistemato massi e ostacoli in modo da impedire l'ingresso delle auto nei loro fondi. Questo però non basta. Il fenomeno deve essere risolto in un altro modo, soprattutto con controlli a tappeto e continui da parte delle forze dell'ordine». E aggiunge: «La prostituzione è diffusa soprattutto dall'altra parte del paese, nell'area fra Bra e Cavallermaggiore. Là, le case sono molto più vicine alla strada e le prostitute di colore conducono i clienti a poche decine di metri dalle abitazioni». «Chiediamo aiuto al prefetto - dice un altro abitante di Veglia - la gente è esasperata, non ne può più».

Nella frazione si è parlato lungo del «grave episodio di violenza dell'altro giorno - dice Matteo Carena, sindacalista - «probabilmente è il primo che avviene in questa zona, ma è comunque un brutto segnale di quanto può accadere intorno a questo mondo. È un fenomeno che, purtroppo, mi sembra in crescita, che dovrebbe essere affrontato - dice un altro abitante di Veglia - decisione e, possibilmente, risolto a livello istituzionale».

[r. a.]

Droga, traffico d'armi, sfruttamento, furti

## Criminalità albanese tra Savigliano e Bra

ASTI. Dallo spaccio di droga al traffico d'armi, passando per lo sfruttamento della prostituzione ed i furti in abitazione.

Un'organizzazione formata da albanesi, in contatto con la malavita locale, che per diverso tempo ha tirato le fila della criminalità nell'Astigiano e nel Cuneese (tra Savigliano e Bra).

A smantellarla, dopo un'indagine che si è protratta per quasi un anno, sono stati carabinieri del reparto operativo di Asti. L'operazione «Shkodër» (nome albanese di Scutari, città d'origine di gran parte degli arrestati) si è conclusa con l'esecuzione di 13 ordinanze di custodia cautelare per associazione a delinquere firmate dal gip Alberto Lari, su richiesta del sostituto procuratore Luciano Tarditi.

In tutto sono finiti Martin Bashaj, 29 anni, via Roccavione 4, Arjan Sokoli, 28, residente a Savigliano ma domiciliato a Mombercelli in via Crocetta 12, Bardhok Bashaj, 25, via Roccavione 4, Ilirjan Hado, 25, corso Casale 120, Emiljan Hajdara,

20, via Roccavione 4, Sofi Mirashi, 22, Alfieri 472, Vjollca Celepja, 23, Mombercelli, Ferdinand Sokoli. L'ordinanza di custodia cautelare riguarda inoltre l'astigiano Francesco Torre, anni, frazione Cornapò. Altri provvedimenti restrittivi sono stati invece emessi in calla ad altri due albanesi: Helidon Sokoli, 21, attualmente detenuto a Saluzzo, Vitrit Gurzaku, 20, corso Casale 120, Mombercelli, ed il minore M. K., 17 anni.

Un'operazione complessa, che ha visto impegnati 87 militari, illustrata ieri dagli investigatori.

L'indagine era partita nel maggio '96 dopo l'arresto di tre albanesi coinvolti a Saluzzo in un tentativo omicidio. Un fatto di sangue inquadrato dagli inquirenti nell'ambito di un regolamento di conti fra bande rivali.

Gli inquirenti avevano predisposto una serie di controlli: intercettazioni telefoniche ed ambientali.

[r. at.]



La manifestazione in piazza Galimberti a Cuneo dell'associazione Papa Giovanni

### PRIMO PIANO

#### Cuneo

#### Il ponteggio agli Angeli

Cresce la soddisfazione fra i fedeli e i frati per i cantieri di copertura della voragine della cupola al Santuario degli Angeli. «Finalmente». Ma non si sa quando s'inizierà la ricostruzione. Intanto, per l'ex chiesa di San Francesco, il Comune di Cuneo chiede una perizia al Politecnico. In gabbia i pilastri a rischio

Pag. 42

#### Vinadio

#### Ci sono tre liste per 70-4 elettori

Il 27 aprile, Ezio Giordanetto (32 anni, esente) e Renzo Giavard (quarantadue anni, pensionato), sfidano il sindaco uscente Angelo Giverson, ingegnere di anni, da 14 primo cittadino del paese della Valle Stura. Due contrasseggi sono indipendenti, il terzo - quello di Giavard - di Alleanza Nazionale.

Pag. 42

#### Cuneo

#### Alpitour può entrare nella storia del volley



Domani (dalle 15,15) si giocherà la gara 4 contro Sisley Treviso: nei play-off nessuno ha mai rimontato dallo 0-2. Intanto il Palazzetto di San Rocco Castagnaretta stasera c'è un concerto «per l'allenamento, gli atleti di Silvano Prandi sono «sfruttati». Nella foto Bedina, Cristian Casoli.

Pag. 43

#### Borgo S. Dalmazzo

#### Taurinense in festa con alpini cuneesi

Alla cerimonia di Torino per i 45 anni della brigata Taurinense, ci sarà la bandiera del secondo Reggimento custodita nella caserma di Borgo San Dalmazzo.

Pag. 43

#### Bra

#### Nuove strade per il futuro

Un dibattito tra operatori economici, politici e mondo dello sport. La sfida di una comunità vicina al 2000. Voci a confronto nel «Forum» su problemi e sviluppo di Bra martedì in Municipio per iniziativa de «La Stampa» e dell'Amministrazione comunale.

Pag. 45

**THE SOUND**

Senza bolletta: la novità di TIM

TIM Card. La prima carta GSM prepagata e ricaricabile

**CENTRO** **TIM** **INNOV**

Telecom Italia Mobile

**ASSISTENZA TECNICA**

**MOTOROLA** **800**

**780.000**

Da The Sound la CALL IT OMNIA E' GRATUITA

**C.so Giovanni XXIII, n. 15 - Tel. (0171) 69.75.91 - CUNEO**

**ROLEX**

**Rabino**

C.so Nizza 10 - Cuneo

unico rivenditore autorizzato per Cuneo e provincia



Soddisfazione fra i fedeli per la copertura della voragine della cupola

# Angeli, finalmente il ponteggio

## Ma non si sa la data della ricostruzione

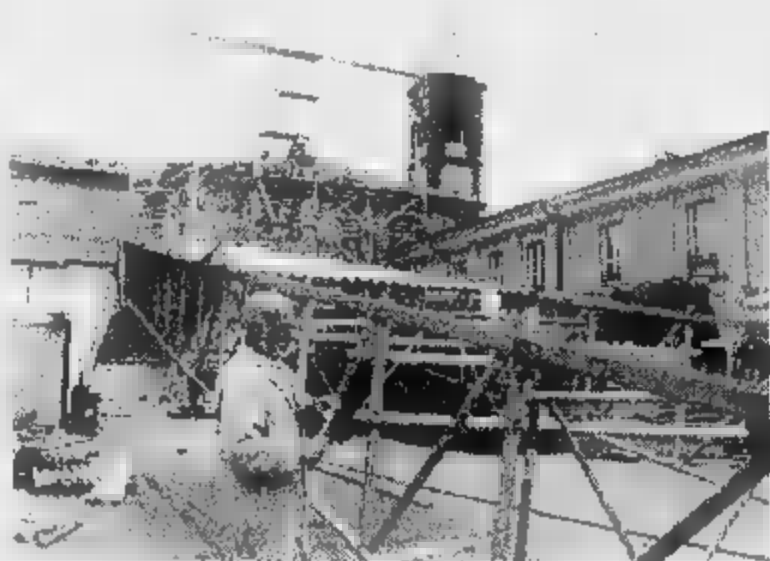
CUNEO. «Entro sabato pomeriggio il ponteggio agli Angeli sarà pronto. Ora speriamo di ottenere al più presto dalla magistratura il via libera a rimuovere le macerie e a piazzare i pontelli delle parti pericolanti». A fare il punto sulla situazione al Santuario degli Angeli (oggi è il 109° giorno dal crollo della cupola) è l'assessore ai Lavori pubblici Cuno Rossi.

Anche ieri sono proseguite le opere per l'allestimento del ponteggio: «Sara di alcuni metri più alto del crollo». Le operazioni sono affidate a una ditta tedesca dalla quale il Comune ha affittato l'intera struttura. Stamani l'impresa, presumibilmente alle 9, saranno issate con la maxi gru le due capriate del ponteggio che sono state costruite nel piazzale e nella strada davanti al santuario.

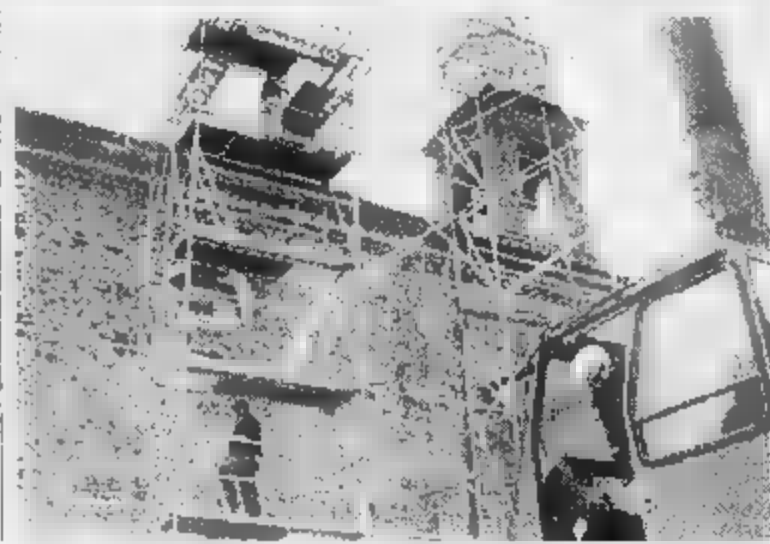
Ieri molta gente ha assistito alle operazioni di montaggio: «alcuni fedeli si sono posti gli interrogativi: «Possibile che ci siano voluti oltre cento giorni prima di arrivare a questo punto?». «Quando inizierà la ricostruzione?». «Perché si è tardato così tanto?».

Nel prossimi giorni gli amministratori comunali chiederanno alla magistratura l'autorizzazione per poter avviare i lavori di rimozione delle macerie all'interno del santuario e di sistemare pontelli delle parti pericolanti dell'edificio simbolo della città.

[r. s.]



A destra: l'assessore Mauro Mantelli analizza la crepa nel pilastro del II. Francesco. A sinistra: due fasi di montaggio del ponteggio agli Angeli.



## In gabbia i pilastri a rischio

### Per l'ex San Francesco il Comune chiede al Politecnico una perizia

CUNEO. Un sistema di pontelli e di cerchiaggio dei pilastri a rischio dell'ex chiesa di San Francesco. E' l'ipotesi avanzata dai tecnici per riuscire a bloccare i problemi di stabilità dell'edificio religioso.

La giunta comunale, dopo la sofferta decisione di chiudere al pubblico l'ex chiesa del centro storico, ha dato incarico a due docenti del Politecnico di Torino (impegnati nei corsi di Mondovì) per una perizia e un monitoraggio dei pilastri. Si tratta di Clara Bertolini Castelli del dipartimento di progettazione architettonica e Roberto Roccati, del dipartimento di ingegneria strutturale. I tecnici

faranno delle prove sclerometriche e microcarotaggi, oltre alla valutazione delle tensioni ammissibili. Questa prima fase durerà trenta giorni. Poi si valuterà il da farsi. Per il momento, fino a quando non sarà completata la verifica statica dei pilastri, si possono fare soltanto delle ipotesi: un sistema di pontellamento o un cerchiaggio dei pilastri, con una sorta di gabbia circolare.

I tecnici dovranno anche raccogliere informazioni dettagliate su tutti gli interventi che si susseguiranno nel corso dei decenni e i rimaneggiamenti subiti dai pilastri.

[r. s.]

## Multe ai padroni I giardini vietati ai cani

CUNEO. Troppi cani «infestano» le aree verdi? Il Comune ha inventato una soluzione che rischia di far discutere: non altro per la sua difficile interpretazione: divieto d'accesso ai cani nei parchi pubblici. Lo prevede un'ordinanza firmata dal sindaco Elio Rostagno e datata 11 aprile. «Rilevato che nel periodo primaverile ed estivo - è scritto nel documento - vi è un notevole afflusso di bambini presso i parchi cittadini e per consentire i ragazzi di frequentare le aree verdi, ritiene necessario porre limitazioni ai proprietari dei cani in modo da evitare problemi per la salute pubblica dovuta a deiezioni di cani». L'ordinanza entrerà in vigore il 25 aprile e sarà valida fino al 30 settembre. Ai trasgressori sarà applicata una multa di 100 mila lire. Nel documento non si parla però se i cani potranno essere accompagnati al guinzaglio o se il divieto vale solo per gli animali lasciati liberi. Non è prevista neppure la classificazione delle aree: i parchi pubblici sono solo quello della Resistenza, i giardini Fiesca e il parco Monviso o anche il viale Angeli, piazza Cottolengo e i giardini Inps? «Fino ad oggi, nonostante i cartelli, spiega l'assessore Teresa Panero - i vigili non riuscivano a colpire i proprietari dei cani che lasciano liberi gli animali nei parchi a partire da Dante a viale Angeli. Col divieto sarà possibile le multe».

[g. p. m.]

## Parla esperto francese di ricerca d'agronomia

Oggi, alle 16, al Bonelli, incontro con Marc Meynet, direttore dell'Institut de recherche agronomique di Fréjus e Marie Hélène Gandelin, responsabile della comunicazione al Groupe d'études di Geves a Sophia-Antipolis. Si parlerà di rose antiche.

[m. v.]

## Musica della Provenza e del Delfinato

Stasera, alle 21, al Centro anziani, musiche tradizionali dell'alta Provenza e del Delfinato. La serata è della Compagnia del Birun.

[c. g.]

## Al palazzetto conferenza sul simbolismo russo

Stasera, alle 21, al palazzetto polivalente di piazza San Paolo, Chiara Cantelli dell'Università di Bologna parlerà su «Il simbolismo russo: drammatica bilancia tra arte e religione». L'iniziativa rientra nel ciclo «Immagini e parole, percorsi nella cultura russa».

[a. r.]

## L'astrologia di Dante Alighieri

Stasera, alle 21, nel salone del liceo scientifico di via Zorvetto a Cuneo, conferenza di Giovanni Roberto Ceri, filosofo e astrologo su «L'astrologia di Dante Alighieri».

[r. s.]

## Per l'Ici non dovuta L'Atc vince una causa contro lo Stato

CUNEO. La commissione tributaria di primo grado di Cuneo ha accolto il ricorso contro lo Stato presentato dall'Atc (azienda territoriale per la casa) della «Granda» riguardante il versamento dell'Ici per il '93. Secondo l'ente questo pagamento non era dovuto. La somma che lo Stato dovrebbe così restituire è di un miliardo e 359 milioni e 564 mila lire più gli interessi di legge. Nel ricorso alla commissione si è chiesto il riconoscimento dell'ente quale «non soggetto passivo di imposte», in quanto lo Atc sono meri titolari del diritto di superficie e gestori del patrimonio immobiliare. Dice Gianmario Flego, presidente Atc: «La commissione ha accolto i nostri argomenti e ha dato ragione. E' il primo caso in Italia in cui lo Stato applica un'imposta che comporta agli enti difficoltà non indifferenti. La imposta assorbono il 30 per cento del reddito dell'ente. Con questo denaro si potrebbero fare più investimenti».

[r. s.]

## Proteste a Dronero In due anni commissione riunita 3 volte



Perano e Mandrile

Dronero. I due consiglieri di minoranza «Uniti per Dronero», Valter Perano e Alessandro Mandrile, hanno rassegnato le dimissioni dalla commissione personale. «A due anni dall'insediamento dell'Amministrazione - spiegano - la commissione è stata convocata il 25 ottobre '95 per ratificare impegni sindacali sulle ferie dei dipendenti, il 3 ottobre '96 e il 27 marzo (givedì Santo). E' una commissione consultiva - replica il sindaco - che si occupa di questioni dei dipendenti comunali. I rappresentanti di minoranza non hanno mai partecipato».

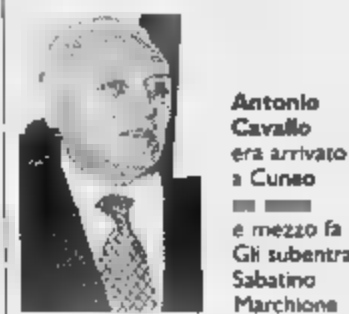
[c. g.]

## Stasera all'Iris Dronero e i deportati nei lager

Dronero. «La memoria dell'offesa» è il tema dell'incontro dibattito in programma oggi, alle 21, al cinema teatro «Iris», in piazza Martiri. La «Granda» è stata organizzata per ricordare i deportati droneri: i campi di sterminio nazisti. Pietro Allemandi, Giuseppe Bevione, Cristoforo Coalova, Giovanni Lanterino, Giuseppe Lugliengo, Magno Marchio e Vittorio Calosso. All'incontro parteciperanno anche Renato Salvetti e René Mattalia, reduci di Mauthausen, i congiunti dei deportati e una rappresentanza della Fondazione Allemandi. L'iniziativa fa parte delle celebrazioni del 25 aprile ed è stata programmata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la sezione Anpi e l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo. Prosegue intanto alla Materna, in piazza XX Settembre, la mostra «Con le armi senza le armi: partigiani e resistenza civile in Piemonte 1943-1945». La rassegna sarà aperta al pubblico il 19, 20, 25, 26 e 27 aprile, dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19.

[c. g.]

## Arriva da Roma Per Cuneo nuovo prefetto



Antonio Cavallo era arrivato a Cuneo e mezzo fa gli subentrò Sabatino Marchione

CUNEO. Nuovo prefetto per la «Granda». E' Sabatino Marchione. Arriva da Roma, dove ricopriva la carica fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio. Il movimento di rappresentanti di governo è stato approvato ieri pomeriggio dal Consiglio dei ministri.

Antonio Cavallo, 65 anni, arrivato a Cuneo un anno e mezzo fa, proveniente da Sondrio e Varese, lascia la «Granda» per essere collocato fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio per il conferimento dell'incarico di commissario del governo per la Regione Piemonte.

[r. s.]

## Giordanetto e Civardi sfidano il sindaco uscente Angelo Givero Vinadio, 3 liste si contendono le preferenze di 704 elettori

VINADIO. A contendersi il voto dei 704 elettori il 27 aprile saranno tre candidati sindaco: Angelo Givero, 48 anni, ingegnere, da 14 anni primo cittadino; Ezio Giordanetto, 32 anni, esercente; Renzo Civardi, 62 anni, pensionato. Due contrasegni sono indipendenti, il terzo, quello di Civardi, di Alleanza Nazionale.

Angelo Givero, direttore dell'Enel di Cuneo, si ripresenta con i positivi risultati degli ultimi quattro anni di amministrazione, tra cui lo stabilimento per l'imbottigliamento dell'acqua minerale Sant'Anna, che dà lavoro a quindici giovani e il completamento della casa di riposo con una sessantina di posti. Per il futuro continuerà il recupero dello storico Forte, con lavori per altri settecento milioni mentre si avvia il progetto per un vasto bacino di sci alpino, sviluppo del turismo termale, variazioni del piano regolatore.

Renzo Civardi punta sulla sicurezza per i cittadini, lo sviluppo qualitativo del turismo,



Sopra, sin. il sindaco uscente Angelo Givero e l'esercente Ezio Giordanetto. A fianco Renzo Civardi (pensionato)

promozione dell'immagine di Vinadio in Italia e all'estero. Ezio Giordanetto si occuperà del piano regolatore, delle richieste delle piccole e medie imprese artigiane, agricole,

commerciali, del ripristino dei vecchi sentieri, e per aumentare l'afflusso turistico.

Lista «Insieme per Vinadio», candidato sindaco Angelo Givero; Alfonso Bagnis, Emilio Bagnis, Francesco Castoldi, Luigi Colombero, Elio Dal Pont, Danilo Degioanni, Franco Degioanni, Cristina Della Bella, Davide Giraudo, Alfredo Laugger, Fiorenzo Martini, Saverio Palombo.

Lista «Montagna e pizzo», candidato sindaco Ezio Giordanetto; Giorgio Arnaudo, Ivo Bagnis, Paolo Coccarda, Alberto Girardi, Linda Goodal, Mario Meliga, Riccardo Morino, Silvano Occhelli, Giuseppe Rebuffo, Giuseppe Tamagno, Andrea Trocchio, Daniele Trocchio.

Alleanza Nazionale, candidato sindaco Renzo Civardi; Marco Barattero, Flavio Chiarenza, Maria Fiammazzo, Ambrogio Invernizzi, Pierantonio Invernizzi, Giovanni Battista Invernizzi, Geo Magri, Rodolfo Mantia, Panfilo Musilli, Vincenzo Quaglia, Vanda Valerio, Daniela Ziraldo.

[g. d. m.]



## Paesana, lo zelo vigile

«Considero magistrato pubblicamente una persona espone l'ordine pubblico di Paesana che con estrema solerzia ha fatto il suo compito: quello di impedire contravvenzioni ai veicoli in sosta vietata. La mia auto era parcheggiata di fronte all'ufficio postale del paese, negli spazi «quasi» riservati ai mezzi della polizia municipale e quindi in posizione di evidente irregolarità. Non sono qui, infatti, per giustificare la mia infrazione né tantomeno eludere ed estorcere «grazie» ma per mettere nuovamente l'accento sul problema della ineducazione travestita di ufficialità e per ribadire che troppo spesso si sfrutta la visiera come ostentazione di potere, dimenticandosi la sua originale «vera funzione: quella di paradosso!».

Reputandomi persona educata, ho creduto ingenuamente che fosse sufficiente porgere le scuse e sgombrare immediatamente il posto riservato, desiderando che a quell'ora (12,45 circa) il traffico «molto ridotto» che la mia vettura creava

nessun intralcio. Ma il vigile non ha inteso sentire ragioni neanche di fronte alla mia ammissione di «colpevolezza» e ha pensato di giocare come fa il gatto col topo credendo di «punirmi» con una tattica più sottile della tradizionale multa, cioè bloccandomi l'uscita dalla sua auto privata. Tutto ciò allo scopo di sbandierare nuovamente il suo potere (?) costringendomi a una giaculatoria insopportabile e portando la polemica a livelli insostenibili, tanto che a quel punto ho ritenuto mio dovere di cittadino non subire oltre. Ne è nato un alterco, sfociato nella più innovativa foto segnaletica «relativa futuro invio contravvenzione».

Cristina Pinna Gazzera  
Paesana

## Il voto sui revisori in Provincia

Sulla nomina dei Revisori dei conti dell'Amministrazione Provinciale, avvenuta nel Consiglio del 14 aprile vorremo precisare che il meccanismo di voto prevedeva implicitamente un Revisore dei Conti proposto dalla minoranza, ed era naturale che esso

fosse appoggiato dalla minoranza più numerosa, cioè il Polo. Vista però l'ennesima divisione in particolare tra l'Unione di Centro e Forza Italia, che proponevano nomi diversi, abbiamo ritenuto utile proporre un terzo nominativo che fosse al di fuori di ogni schieramento.

Purtroppo però questo nome non è passato (per un voto) perché i due consiglieri Rifondazione comunista hanno votato scheda bianca, preferendo rinchiudersi nel loro splendore ma inutile isolamento, favorendo così l'elezione del Revisore proposto da F.I. Ringraziamo, comunque, quanti hanno fatto convergere il voto sulla nostra proposta, valutando positivamente il fatto che non fosse di schieramento, come dimostra il voto non concordato con Rifondazione comunista con nessun altro».

Mario Riu, segretario pdi Cuneo

I Medici e gli Infermieri della 1ª Divisione di Chirurgia Generale partecipano al lutto di Chiara e Sergio Massimino per la perdita della signora

Milvia Lazzari  
Cuneo, 17 aprile 1997.



## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Ciri 441.744; Albareto Torre: 520.144; Segno: 392.836; Barga: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Busto: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Gressano: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 797.313; Montebello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Nave: 677.407; Nello: 796.389; Paesana: 94.254; Peveragno: 338.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-473.00; Santa Barbara: 0141.840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savignone: 719.111; Vinadio: 959.126.

**FARMACIA DI TURNO**  
A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serande chiuse) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, 67.828. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svigilano anche la reperibilità notturna, e chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.  
Albi: Divin Maestro, corso Pave 70, tel. 284.161.  
Cuneo: Comunale, via Brizio 23, tel. 412.419.  
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 695.097.  
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: Comunale, via Torino, tel. 249.146.  
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 712.258.

**GUARDIA MEDICA**  
Notturna, prefestiva e festiva:  
Usi di Cuneo: 269.632 oppure 260.013  
Usi di Alba: 316.316  
Usi di Borgo: 269.632, 260.013  
Usi di Bra: 420.273  
Usi di Ceva: 72.31  
Usi di Dronero: 269.632 oppure 260.013  
Usi di Fossano: 699.111  
Usi di Mondovì: 550.111  
Usi di Saluzzo: 215.111  
Usi di Savigliano: 719.111.

**Pronto intervento**  
Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo: 916.333; Dalmazzo: 269.633; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

**Pronto intervento 113**  
Centrale: 443.411  
Stradale: Cuneo: 696.222; Ceva: 71.182; 42.116; TO-SV (0172).

**VIGILI DEL FUOCO**  
Cuneo: 115; Com. prov. 696.248.



## IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Mentre fiori e frutta sono in netto anticipo, ieri è navigato in tutte le valli del Cuneese e, con folate temporalesche sino a fondo valle, da Borgo a Peveragno. I primi fiocchi hanno cominciato a volteggiare intorno a mezzanotte al 1600 di Chiappera in Val Maira dove hanno imbiancato prati verdi. Stesso scenario, con 5 centimetri polverosi, a Chianale (1800 metri) in Val Varaita, mentre alla stessa quota del Piana della Regina, della Val Po, nel pomeriggio i centimetri erano sette-otto.

## punta della Bisalta incappucciata di

Analoga spolverata a Bersezio ed Argentera in Val Stura, mentre la pianura è percorsa da venti gelidi da Nord-Est e anche la cima della Bisalta si imbiancava. E dire che giovedì scorso Antonio Dutto «raccolto nel suo frutteto» «Castello di Boves le prime ciliege «maggioline». I vecchi in piazza erano increduli: «già» «assaggiare intorno al 25 aprile (mentre) solito maturano a metà maggio», ma mai così presto. Così anche Celestino Giordano a Fontanelle

ha visto con sorpresa le sue api il giorno di Pasquetta, il 31 marzo, anche qui un anticipo mai visto.

E poi le rondini. Ci informa l'ornitologo Roberto Toffoli che le prime le ha viste il 27 marzo, quindi intorno al «San Benedetto» delle «rondini sotto il tetto». Tuttavia in giro se ne vedono poche, anche i casalinghi balestrucci, che fanno il nido sotto i balconi, e la vera e propria chiuronda rustica, il classico passeriforme bianco e nero. Forse colma della siccità che, durante ormai da cento giorni ha ridotto mosche e moscerini di cui le rondini si nutrono.

## Termometro giù con per i frutti

Intanto ieri a Cuneo il termometro non è salito sopra i 10 gradi, con una minima di 4. Nelle campagne «è sempre» rischio della gelata improvvisa, quanto mai nociva per i fruttiferi in crescita. Non dovrebbe comunque ancora piovere. Semmai è più probabile una folata di nevischio traditore.

Romano



Alla cerimonia di Torino la bandiera custodita nella caserma di Borgo

# In festa con gli alpini cuneesi

Per i 45 anni della brigata «Taurinense»

**BORGO SAN DALMAZZO.** Sarà la bandiera del 2° Reggimento alpini, custodita nella caserma di Borgo, a sfilare domani mattina di fronte ai reparti della Taurinense e alle autorità, nel cortile della «Montegrappa», a Torino, dove si celebra il 45° anniversario della costituzione della brigata alpina, rinata il 15 aprile del 1952. «Un simbolo la bandiera di questo reggimento - dicono al comando brigata - che testimonia quanto sia profondo il legame della Taurinense con la provincia di Cuneo».

Quarantacinque anni fa, nell'ambito della ristrutturazione dell'Esercito, lo Stato maggiore decise lo scioglimento delle Divisioni alpine «Cuneense» e «Taurinense»: quest'ultima, però, continuò a vivere come brigata. Nel '53, inserito nel 4° Alpini, nacque il battaglione «Mondovì», destinato all'addestramento delle reclute.

Oggi la «Taurinense» è articolata nel comando Brigata sede a Torino; nel 1° Reggimento artiglieria da montagna di Fossano; nel battaglione logistico ospitato alla «Ceccaroni» di Rivoli; nei due reggimenti alpini (il 2° di stanza a Borgo San Dalmazzo e il 3° a Pinerolo ed Uzio); e ancora nel battaglione Mondovì e nel reparto di Sanità aviotrasportabile; in tutto 4 mila uomini con 600 volontari e 1300 automezzi e mezzi tattici e logistici.

Il ricordo del quasi secolo della brigata, coincide con

## DOMANI A CUNEO

### Giurano mille finanzieri

Ci sarà anche il comandante generale del Corpo, il generale di Corpo d'Armata Rolando Mosca Moschini (nominato l'11 gennaio '97: per la prima volta a Cuneo) al giuramento solenne di fedeltà alla Repubblica da parte dei mille allievi marescialli della Guardia di Finanza iscritti al settantunesimo corso «Montello II». L'appuntamento è domani dalle 10,40 in piazza Galimberti. Cerimonia - che sarà coordinata dal tenente colonnello Rodolfo Mecarelli, comandante della Scuola - interverranno numerose altre autorità militari e civili. Saranno esposti i gonfaloni di Cuneo, Alba e Boves, città decorate con la medaglia d'oro al valor militare. Da oggi gli allievi potranno avere le fiamme sulla giubba; per le mostrine, invece, dovranno attendere i primi sei mesi di frequenza. (r. s.)

un altro momento di trasformazione: questa unità alpina destinata a diventare di «professionisti», sull'esempio della «Garibaldi» o della «Sassaria».

Domani mattina toccherà all'attuale comandante, il generale Bruno Iob, parlare del passato e soprattutto del futuro della Taurinense, oggi impegnata, con il 3° Reggimento alpini - primo nucleo «professionistico» della brigata - nell'operazione «Joint Guard» in Bosnia.

Da settembre raggiungerà Sarajevo l'intero comando della brigata che rileverà quello della Folgore. «Un ulteriore riconoscimento alla professionalità che gli alpini hanno saputo dimostrare, grazie anche all'esperienza maturata come contingente italiano inserito nel-

l'Amf, la forza d'intervento Nato, dicono con un pizzico orgoglio alla Montegrappa».

E se la caserma di corso IV Novembre a Torino, rappresenta il cuore della brigata, la dislocazione di importanti reparti nel Cuneese confermano i rapporti strettissimi fra Taurinense e questa fetta del Piemonte. «Siamo di fronte ad una svolta per tutto l'Esercito - dice il generale Iob - secondo quanto indicato dal nuovo modello di difesa: la Taurinense giocherà un ruolo importante nella riorganizzazione di comandi e reparti. Con l'innesto di volontari, in gran parte provenienti dal Sud, che rappresentano una delle novità della Taurinense del 2000».

Guido Novaria

L'oratorio parrocchiale di Ceva devastato dalla piena Tanaro nel novembre del '94 a un alpino della Ana

## Penne nere all'Oratorio

Ceva, restauri dopo l'alluvione

**CEVA.** Quando riceveremo, lo scorso anno, il «Premio della bontà», gli alpini della sezione cebana dell'Ana promissero che avrebbero lavorato per completare la sistemazione dell'oratorio parrocchiale, pesantemente danneggiato dall'alluvione del novembre '94. Oggi le Penne nere in congedo mantengono la parola data e si rimboccano le maniche, per i danni provocati dall'inondazione.

Gli interventi riguardano il tetto, che verrà rifatto, insieme a tutte le facciate. Lo spiega il dottor Massimo Gula, presidente dell'Ana di Ceva: «Gli alpini, a livello di associazione nazionale, erano impegnati a ricostruire i campi calcio e i giochi all'esterno del fabbricato. Però il Magistrato del Po non ha mai definito l'area di esondazione del fiume e così non è stato possibile stabilire i confini entro cui ripristinare gli impianti». «Abbiamo dovuto cambiare destinazione ai nostri interventi, ma siamo andati avanti - prosegue Gula - Fin dai primi mesi dopo l'alluvione le nostre squadre hanno cominciato a lavorare dentro l'oratorio, rifacendo tutte le tramezze. Adesso, insieme alla Ana di Udine, abbia-

mo deciso di partire con le nuove opere. Al termine, l'inaugurazione ufficiale».

Le squadre dell'Ana si alterneranno per sei o sette settimane, fino al completamento degli interventi. Una decina di uomini sarà impegnata dal sabato al venerdì, quando verrà sostituita da un altro gruppo di Penne nere.

Ma una volta rappresentanza dell'Ana arriverà a Ceva dopodomani, domenica, anche per una singolare manifestazione: la «giornata di gemellaggio fra la sezione alpina cebana e la delegazione di Cuneo dell'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavaliere». L'appuntamento è per le 9,30, in piazza del Municipio, da dove ci si trasferirà nel teatro Marengo. Alle 10, dopo il saluto del sindaco Alfredo Vizio, saranno consegnate le onorificenze dell'ordine al merito della Repubblica Italiana a Carlo Suria, Francesco Sette ed Enrico Rizzon. Seguiranno la celebrazione della «giornata di gemellaggio» in duomo, in suffragio di alpini e cavalieri morti, e la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti, con il corteo accompagnato dalla Fanfara degli alpini di Ceva. (p. s.)

## DALLA GRANDA

### L'«Allegra fattoria» con 200 animali

Sarà inaugurata oggi alle 14, in piazza Medford, l'«Allegra fattoria» con 200 animali di tutti i continenti. Si può visitare fino alle 23. Domani e domenica orario dalle 10 a mezzanotte. (g. f.)

### Gareggio

#### La conquista della Valle Tanaro

Oggi, alle 15, al cinema Excelsior, la relazione del professor Renzo Amedeo su «La conquista romana della Valle Tanaro» si conclude il ciclo indotto dal Comitato culturale. (s. c.)

### Fossano

#### Lezione in seminario con la teologa

Domani, alle 15, in via Vescovado 12, «lectio biblico-liturgica» con la teologa Stella Morra. Si ripete lunedì, alle 21, in Seminario. (l. a.)

### Montaldo Mondovì

#### Primavera in tavola all'agriturismo

Stasera, alle 20, nell'agriturismo «Ca della riva», di frazione Romanica, primo appuntamento gastronomico con «Primavera in tavola». (p. s.)

### Borgo San Dalmazzo

#### Il discute di trasloco del municipio

Stasera, alle 21, nel salone consiliare di piazza della Liberazione, dibattito promosso dal comitato referendum, che illustrerà le ragioni del «no» allo spostamento del municipio dal centro storico. (r. c.)

## Per il gemellaggio

### Fossano invita

ospitare gli argentini

**FOSSANO.** «Oltre cent'anni fa gente della nostra terra emigrò in Argentina in cerca di una vita migliore. Oggi nipoti e pronipoti vengono a conoscere la terra degli avi. Accogliamoli nelle nostre case, facciamo sentir loro che Fossano non li ha dimenticati». L'appello del sindaco Bepi Manfredi è comparso nei giorni scorsi sui muri della città; sul manifesto disegnate le rondini che dall'Argentina volano al castello.

L'immagine è diventata il logo del gemellaggio con Rafaela, città di ottantamila abitanti, a 300 chilometri da Cordova, che si terrà dal 20 al 24 giugno, in concomitanza con lo svolgimento del Palio. «Gli ospiti superano i 150 - spiega Luca Bosio, coordinatore del Comitato costituito per organizzare il gemellaggio -; è necessario che coloro che hanno la possibilità di ospitare o più persone in casa diano la disponibilità». Si possono anche dare contributi in denaro. E' stato aperto il conto corrente (917213) alla Cassa di Risparmio di Fossano. (l. a.)

## Ente Manifestazioni

### La bancario

capo Pro loco Savigliano



Luigi Ponsi neopresidente della società a responsabilità limitata per feste e fiere

**SAVIGLIANO.** E' Luigi Ponsi, detto Gino, anni, il primo presidente del neonato Ente Manifestazioni, la società a responsabilità limitata costituita in seguito alla trasformazione della società per azioni «Centro fieristico Provincia Granda». Ex dipendente della Banca Crs, in pensione da poche settimane, Gino Ponsi è molto conosciuto in città per la sua attività quale segretario prima e ora presidente del Sci Club Savigliano, associazione tra le più importanti del settore in tutto il Piemonte e che conta duemilacinquecento soci. (p. b.)

## Rubati mobili

### Ladri di notte

nel castello Genola

**GENOLA.** Un furto di mobili e oggetti d'arte è stato messo a segno l'altra notte ai danni del castello del conte Giovanni Tadini Buoninsegni nella tenuta di Camburzano, nelle campagne genovesi. I ladri si sono introdotti all'interno della proprietà dopo essersi aperti un varco in una finestra. Sono stati portati via un armadio, una libreria, due cornici e il rivestimento di un camino in marmo; si tratta, a detta del proprietario, di pezzi molto pregiati, il cui valore si aggirerebbe intorno ai cento milioni.

Gli oggetti non sono coperti da assicurazione. L'allarme è stato dato dai custodi del castello ieri mattina: il conte si è subito recato a Genola dalla Francia, dove risiede, per valutare l'entità dei danni subiti e per sporgere denuncia. Le ricerche degli inquirenti si sarebbero dirette verso il mercato degli oggetti d'arte rubati su commissione, che negli anni scorsi ha trovato agevole fornitura nelle proprietà situate nelle campagne della provincia. (p. b.)

## Rilancio delle valli

### Il progetto

in Regione



Mariano Allocco presidente della Comunità montana Valle Maira

O. Oggi alle 11, a palazzo Lascaris, nella sala del Consiglio regionale, sarà presentato «Espaci Occitani», progetto di rilancio socio-culturale delle valli occitane del Piemonte. Sono previsti gli interventi di Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, che terrà una relazione sul tema «Le culture minoritarie all'interno degli Stati Generali del Piemonte» e di Roberto Vaglio, assessore alla Montagna. Parlerà anche Mariano Allocco, presidente della Comunità Valle Maira, sul tema «Espaci Occitani, un'ipotesi di sistema coordinato». (c. g.)

**INCHIESTA**  
3 volumi  
2 a 4 volumi  
2 in oroscopo

**FORTbeer**  
Willy P. Mazzucchelli  
(0173) 94265 - 94120 - 94240 (segr. telef.)

**VENERDI' 18 APRILE**  
In birreria e sala blu  
IN CONCERTO  
I "SEEX PEER"  
INGRESSO LIBERO

**SABATO 19 APRILE**  
GRUPPI  
IN PASSERELLA  
DJ RIKY & MARCO  
GANGEMI  
A "mezzanotte" spuntino in compagnia dei gruppi partecipanti  
Anni '60 - liscio - ritmi latino americani

**orchestra "I CIA"**  
Entro le ore 22.30: omaggio dame-riduzione cavalieri  
E' prossima la realizzazione del "GIARDINO ESTIVO" (Water Rock Garden) curata dalla ditta "Nardi viva" di Villanova Solaro (CN)  
Tel. 0172/99159

**DISCOTECA**  
**CUBO**  
BORGO SAN DALMAZZO  
Tel. 269.476

**QUESTA SERA**  
MIX E MUSICA  
LIVE E DANCE CON  
**LA TROUPE**  
PER UN TUFFO  
NEL '60 '70 '80

**H2O**  
ACCADEMIA  
DISCOTECA

SEMPRE IN AUGE  
IL DISCO NOSTALGIA  
E IL SABOR LATINO  
SINO A NOTTE TARDATA  
AI

**GIANNI & VITTORIO**

**NIGHT CLUB**  
**ONE WAY**  
FOSSANO - Tel. 0172/63.41.14  
APERTO TUTTE LE SERE  
DALLE 22.30 ALLE 5  
CHIUSO IL MARTEDI'

**RISTORANTE INCROCO**  
CHIUSA PRIMO  
TEL. 0171.74.47.55

**QUESTA SERA**  
ORCHESTRA SPETTACOLO  
**HARMONY SHOW**

**SABATO 19 APRILE**  
ORCHESTRA SPETTACOLO  
**ALANNO E MIPPE**  
HARMO

**DOMENICA 20 APRILE**  
ORCHESTRA SPETTACOLO  
SERATA CON  
**I NUOVI BHI**

Possibile abbinamento  
BOTTIGLIERE - DANZARE

**L'elettroSi s.p.a.**  
Ricerca  
Elettrotecnico per attività  
Acquisti-vendita.  
Inviare curriculum ad ElettroSi  
s.p.a. via Valle Po, 92  
12020 Cuneo.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**

Non importa quanti chilometri ha fatto, si riparte dal Concessionario giusto.



Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire 25.000.000	T.A.N.	0%
Importo finanziato	lire 15.000.000	T.A.E.G.	2,15%
Anticipo	lire 10.000.000	Spese dossier anticipato	lire 250.000
18 rate mensili di	lire 833.000	Imposta bollo	lire 20.000

Salvo approvazione della finanziaria. Sverbiato è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerta valida fino al 31 maggio 1997.

Su tutta la auto usate, finanziamento fino a 25 milioni a tasso zero.

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

**VOLVO**  
Qualità e Sicurezza

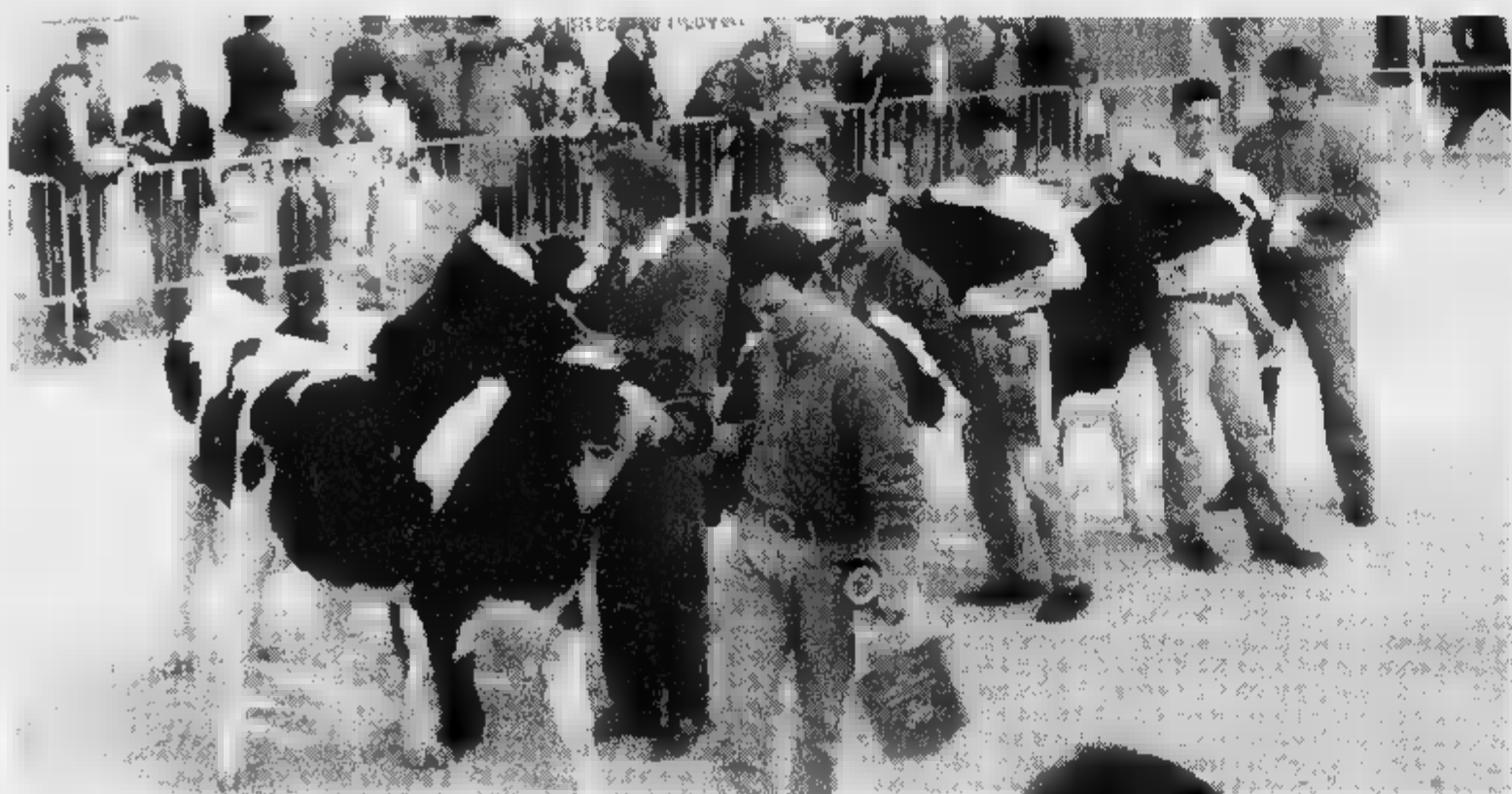
**Borgna**

MADONNA DELL'OLMO (CN) - Via della Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040

**F.lli Veglio**

ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. (0173) 284277





Al Foro boario sono attesi circa duecento bovini di razza piemontese e frisona: apertura domani mattina alle 10,30, domenica la proclamazione dei vincitori

FOSSANO. Gli allevatori della «Granda» e ne stanno preparando gli animali presentati alla tredicesima edizione delle «Giornate zootecniche», a Fossano domani e domenica. Al Foro boario sono attesi circa 200 bovini di razza piemontese e frisona, un centinaio di suini, fra cui i capi «Large White», «Landrace» e le scroffe «Formula Cuneo» e centinaia di conigli di razza pura.

Il calendario della manifestazione, organizzata dall'Associazione allevatori in collaborazione col Comune di Fossano, prevede lo svolgimento, in concomitanza, della quindicesima Mostra regionale suinicola, l'ottava rassegna «Suini F1», la terza mostra provinciale della razza piemontese, la mostra interprovinciale della frisona e la mostra provinciale cunicola.

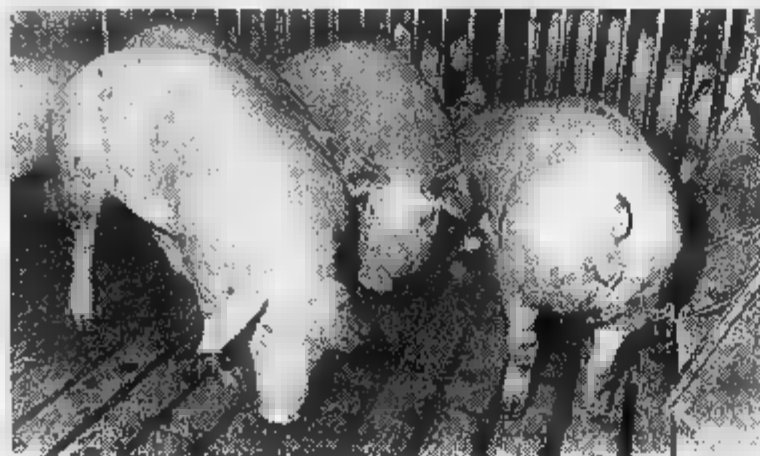
Parallelamente, si svolgeranno convegni al castello degli «Acaja». Stasera (ore 21), incontro sulla riproduzione suina, organizzato dall'Associazione dei produttori «Aps»; domani (ore 10,30) il dibattito «Parlando di struzzi» organizzato dall'Apa in collaborazione con l'Università di Torino.

Le «Giornate zootecniche», iniziate nei primi anni '80 con la mostra regionale dei suini, rimasta il «clou» della manifestazione, a conferma del ruolo assunto nel settore dal mercato fossanese, si sono via via arricchite di iniziative, mostre e attività collaterali, fino ad avere la veste «vetrina» della zootecnica della «Granda».

«Quest'anno abbiamo riflettuto sull'opportunità di rispettare la consuetudine dell'appuntamento, vista la grave crisi che attraversa il settore - dice il direttore dell'Apa Bartolomeo Rovetti - i bovini di razza piemontese sono costretti a non pochi equilibristici per fronteggiare il mercato della carne; le frisoni devono fare i conti con le quote latte; il mercato dei conigli cerca di superare un momento difficile e i suini guarda-

Partono le «Giornate zootecniche»

## Per gli allevatori ritrovo a Fossano



Oltre ai conigli, a Fossano sono protagonisti anche un centinaio di suini

■ con timore ai focolai di peste in Olanda e Germania. Ma abbiamo deciso di non sospendere la rassegna, per esprimere la voglia di andare avanti».

«Il settore zootecnico è vitale per lo sviluppo di tutto il Cuneo - dice l'assessore all'Agricoltura del Comune di Fossano Battista Giaccardi - e la nostra città, con questa rassegna, che è fra le più seguite e visitate dell'Italia nord-occidentale, conferma la centralità in questo settore».

«La manifestazione - aggiunge Rovetti - consente una visione d'insieme del meglio della zootecnica in ogni comparto e indica con chiarezza strade da percorrere e obiettivi. I risultati raggiunti da alcuni allevatori sono stimolo e un incoraggiamento per i colleghi. Le «Gior-

nate zootecniche» hanno inoltre un'importante funzione promozionale, perché consentono al grande pubblico di visitare i box, assistere alla valutazione degli animali, «tastare» gli umori degli imprenditori zootecnici. La presenza di tanti soggetti di pregio - aggiunge Rovetti - è anche una grande opportunità per evidenziare il peso e il valore di un'assistenza tecnica, che alcuni organismi, tra cui l'Apa in misura determinante, assicurano a chi si occupa di zootecnica».

Le «Giornate zootecniche» da alcuni anni non si limitano alla mostra e al concorso fra i migliori esemplari, ma sono occasione di approfondimento. Il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi, spiega: «In un momento di difficoltà come quello

attuale, la rassegna diventa uno strumento culturale importante per rendersi conto della vastità dei problemi e del modo di affrontarli sul terreno economico, finanziario, sanitario, giuridico e politico».

Al convegno sulla riproduzione suina, nella sala polivalente del castello degli Acaja (realizzato in collaborazione con «Pic Service»), parteciperanno Luigi Siloli, già direttore dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia; Santiago Martí; José Manuel Sánchez, direttore del Centro ricerca e salute animale di Madrid; Concepcion Gomez, direttore della Diagnostica del Centro ricerca di Madrid. Domattina, alle 10,30, ancora al castello, gli allevatori di struzzi e gli imprenditori interessati al nuovo tipo di allevamento, potranno confrontarsi con i professori Meyer e Weisman, esperti del settore.

L'apertura della rassegna, al Foro boario, è prevista alle 10,30 di domani (gli animali cominceranno ad arrivare fin dal mattino presto); «passerella» degli animali e la valutazione dei capi s'inizierà domani pomeriggio e proseguirà domenica mattina; nel pomeriggio la proclamazione dei vincitori.

Fossano sta ripensando il suo mercato del bestiame, per adeguarlo ai nuovi sistemi di contrattazione. «Gli allevatori non portano più i loro capi in piazza, perché la gran parte di loro ha un rapporto diretto con gli acquirenti - dice l'assessore Giaccardi - il mercato del bestiame deve diventare sempre più luogo delle contrattazioni, dell'incontro della domanda e dell'offerta. Abbiamo in progetto l'ammodernamento delle strutture. Presto s'inizieranno i lavori di ampliamento della sala contrattazioni e per la realizzazione di nuovi uffici di direzione del mercato, che sostituirà il vecchio mercato dei vitellini, superato dalle nuove modalità di vendita». [L.a.]

**FOSSANO**  
**19-20**  
**APRILE**  
**1997**  
**FORO**  
**BOARIO**

CITTA' DI FOSSANO  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI  
ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI  
TRANSIZIONE FIMMONTASSESSORATO AGRICOLTURA  
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO  
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO  
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO SPA

**GIORNATE**  
**ZOOTECNICHE**  
**PIEMONTESE**



**71ª FIERA DEL VITELLO GRASSO**  
**15ª MOSTRA REGIONALE SUINICOLA - 8ª RASSEGNA SUINI F1**  
**15ª MOSTRA PROVINCIALE RAZZA FRISONA**  
**3ª MOSTRA PROVINCIALE RAZZA PIEMONTESE**  
**MOSTRA PROVINCIALE CUNICOLA**  
**ESPOSIZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE ZOOTECNICHE**

**CARRELLI ELEVATORI**  
**MINI ESCAVATORI**

**Massucco T.**

VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO

• Carrelli elevatori elettronici  
e diesel per qualsiasi esigenza

• Vasto assortimento  
di mini escavatori da 1,2 - 8-10 tonn.

GRANDI  
OCCASIONI



Via Genova 122 - CUNEO

tel. 0171/402735-401225 - fax 0171/401685

VIII Tavola Rotonda

# PIG SERVICE

FOSSANO - CASTELLO DEGLI ACAJA - VENERDI' 18 APRILE 1997

RIPRODUZIONE SUINA: AGGIORNAMENTI TECNICI

h. 17:00 - Prof. Sidoli Luigi

(già Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Sezione di Parma):

«Introduzione ■ coordinamento dei lavori»

h. 17:30 - Dr. Santiago Martín Millán

(Kubus S.A. Las Rozas - Madrid):

«Valutazione del materiale seminale suino».

h. 18:30 - Dr. José Manuel Sánchez - Vizcaino Rodríguez

(Direttore Centro di ricerca e salute animale - Valdeomonos - Madrid):

«Principali problemi infettivi».

h. 19:30 - Dr.ssa Concepcion Gomez - Tejedor

(Direttore della Diagnostica del Centro di ricerca e salute animale Valdeomonos - Madrid)

«Tecnica diagnostica attuali»

h. 20:30 - Discussione e chiusura lavori.

PIG SERVICE di Rolla G. & C. s.a.s. - Sede Legale e Amministrativa: VIA CUNEO 14 - 12045 FOSSANO (CN)

TEL. (0172) 692546-0335/266300 - FAX (0172) 692546



## GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA



## *Pièce sull'arte di sopravvivere nel segno dell'ironia*

# roll car

## CONCESSIONARIA

## SUZUKI

## USATO SICURO E GARANTITO

## AUTOMOBILI

■■■ ROMEO SPIDER 2.0 le	'92	rosso
ALFA ROMEO ■■■■ 2.0 ■ cat.	'96	nero
ALFA ROMEO 164 TD 2.5	'93	bianco
ALFA ROMEO 155 ■■ 2.0	'94	bordeaux
ALFA ROMEO 155 TD 2.5	'95	verde met.
ALFA ROMEO 155 TD 2.5	'94	nero met.
LANCIA DELTA TURBO 2.0 Q	'94	nero met.
VOLKSWAGEN GOLF 1.8	'93	bianco
■■■■■ GOLF TDI GT 5p	'94	nero met.
VOLKSWAGEN ■■■■ VW CLD 1.9	■	bianco eco D
VOLKSWAGEN ■■■■ VW CLD 1.9	'94	bianco eco D
VOLKSWAGEN PASSAT ■■ TD	'94	bianco
VOLKSWAGEN ■■■■ VW ■■	'94	■
FIAT PANDA 1.0 FIRE	'94	azzurro met.
FIAT PANDA 1.0 FIRE	'92	rossa
FIAT ■■■■ le	'91	verde met.
FIAT TIPO 1.4 3p cat.	■	bianco
FIAT TIPO 1.6 ■■ GPL	■	blu
■■■ COUPE 2.0 turbo PLUS 16 V	'94	rosso
FORD ■■■■ 1.1	'92	bianco
FORD ESCORT ■■■■ ■■	'94	verde met.

ALBA - Corso N. Bixio, 2 (Piazza M. Grassi) - Tel. 0173/44.11.23 - 44.11.24



# SCEGLI IBM E LA TUA VITA DIVENTA SUBITO APTIVA

## COMPUTER IBM APTIVA

PENTIUM 133 - MULTIMEDIALE  
12 Mb - HD 1,2 Gb - CD 8x  
AUDIO 16 BIT - CASSE ACUSTICHE  
MONITOR A COLORI 14"  
+ 20 PROGRAMMI

LIRE **2.090.000**  
IVA INCLUSA

PREZZO GIA COMPRESO  
DEL MASSIMO SCONTO PARI A  
LIRE **700.000**  
CONSENTITO CON BUONO CartaSi

Tutti i marchi sono registrati.

**NUOVA APERTURA A TORINO**  
**C.SO UNIONE SOVIETICA, 395**

**ANCHE A 50.000 LIRE AL MESE**

**SUPERMERCATO  
DEL COMPUTER**

Corso Vercelli 429 - Torino  
Tel. 011/22.22.22.1



■ TORINO - PIAZZA RIVOLI 3/A ■ TORINO - VIA  
MONGINEVRO 91/E ■ TORINO - VIA MADAMA CRISTI-  
NA 103 ■ RIVOLI (TO) - VIA ROMBÒ 26 ■ CHIERI (TO)  
STRADA RIVA 17 ■ RIVAROLO (TO) - VIA REJNERI 12/A

**www.interdata.it**

**VENDITA ALL'INGROSSO - PER INFORMAZIONI SUL FRANCHISING TEL. 011/22.22.060**

**ARTICOLO  
31**

**ALLE ORE 21.00 IN CONCERTO AL PALASTAMPA DI TORINO**  
**AFFRETTATI A COMPRARE I TUOI BIGLIETTI PRESSO**

**TORINO:** Rock&Folk - Maschio - Box Office - Poma - Mariposa - New Music - Hot Point - Disco Shopping -  
Caffè Marconi - Videomusic - Bazar delle Chitarre - L'Elite 5 - Palastampa - Top Music - Bar della Piazza -  
Casa del Caffè (p.zza Sabotino) - Tabaccheria Zugnoni - Veco - Queen Music - Bar Martina (Continente)  
**PROVINCIA DI TORINO:** Disco Shop (Settimo T.se) - Disco Star (Grugliasco) - Magic Bus (Pinerolo) - Radio  
Reporter (Grugliasco) - Top Video Music (Ciriè) - Punto Musica (Chivasso) - Bivio Tours (Ivrea) - Alberghina  
(Rivoli) - Le Disque (Rivoli) - O'Flaherty Irish Pub (S.Mauro T.se) - Tutto Musica (Orbassano) - Paul ■ Chico  
(Chieri) - Veco (Avigliana) - Il Mondo di None (None) - Dimensione Suono (Venaria) - Zelli (Carignano) - Bar Martina  
(Collegno) - Music and Video (Collegno) **ALTRE PROVINCE:** Muzak (Cuneo) - Exit Music (Savigliano-CN) -  
Musica Più (Alba-CN) - Totodischi (Fossano-CN) - Top Sound Record's (Saluzzo-CN) - Muzak (Casale M.to)  
- Otello Vanni (Alessandria) - Match Music Store (Aosta) - Disco d'Oro (Cossato-BI) - Tune Dischi (Novara)  
E PRESSO IL SUPERMERCATO DEL COMPUTER E I NEX COMPUTER SHOP

**SABATO  
3  
MAGGIO**



Scatta la A di balon: domenica Bellanti a Cuneo (da rivale) con Molinari

# Dogliotti, ritorno «al veleno»

## «Ci tengo a espugnare Magliano Alfieri»

CUNEO. Giuliano Bellanti l'ha definito «uno scherzo del destino». Domenico Massucco, presidente della Maglianese, ha cercato in tutti i modi di evitarlo. Invece il computer della Federazione ha inserito nella prima giornata due scontri ad altissima intensità emotiva: Molinari-Bellanti a Cuneo e Dotta-Dogliotti a Magliano Alfieri. Scatta domani la serie A di balon e riparte la caccia allo scudetto da due anni sulla maglia del ligure Alberto Sciorella.

Il primo incontro è domani, alle 15.30, a Magliano Alfieri dove la Maglianese Hotel Royal Dotta-Bellanti li riceve la Pro Spigno di Dogliotti, ex del «dente avvelenato», e Rigo. Domenica, sempre alle 15.30, a Cuneo, l'ipersidico Molinari e Ghibaud riceve la Taggese di Bellanti (un altro che torna sul campo dove ha costruito la carriera) e Aicardi; a Dolce-derby ligure tra la Conad di Sciorella e Lanza e la Pro Fieve di Pireo e Rosso I; a Monticello d'Alba esordio per la Trifula Bianca-Commerciale di Vacchetto e Voglino opposta alla Banca di Credito Cooperativo di Caraglio di Papone e Iscardi.

Il torneo '97 di balon si disputa con la stessa formula dell'anno precedente. I favoriti sono i «soliti»: Sciorella, Dotta, Bellanti, Molinari e Dogliotti. «Sarà uno dei campionati più duri degli ultimi anni», dice Dotta. «Ci sono cinque squadre che possono giocarsela fino alla fine». Torna in serie A, a 33 anni, Giorgio Vacchetto che ha portato nella massima serie, per la prima volta, la piazza di Monticello.

Molinari e Dotta, che hanno sostituito Bellanti e Dogliotti, dovranno guardarsi dalla loro voglia di rivincita. «Non avrò intenti polemici», dice Bellanti.



Alberto Sciorella è confermato alla Conad Imperia



Flavio Dotta della Maglianese Hotel Royal gioca domani alle 15.30



Stefano Dogliotti (Pro Spigno) debutta l'ex società



Riccardo Molinari (ipersidico Cuneo) affronta derby «delicatissimo»



Giuliano Bellanti (Taggese) ha Aicardi «spalla»



Marco Pireo (Pro Fieve) è «outsider» nella allo scudetto

**Caccia al titolo che da due anni è nelle mani del ligure Sciorella**

Con i dirigenti cuneesi mi sono lasciato nel migliore dei modi. Ho giocato nella Subalcuneo da quando avevo 11 anni, con 7 campionati. A. Avevo voglia di cambiare per trovare nuovi stimoli. La mia nuova vita è faticosa: studio a Torino, vivo a Cuneo e gioco a Taggia. Penso che ne valesse la pena.

Più pungente Dogliotti: «Giocare contro Dotta è sempre un stimolo grandissimo; domani sarà una spinta ulteriore. Con la Maglianese non ci lascerò bene, avrei preferito un comportamento più lineare dei dirigenti che prima mi hanno detto di voler chiudere l'attività e poi hanno ingaggiato un "big", Dotta. La gara non è come le altre: ci tengo particolar-



Giorgio Vacchetto porta in serie A la Trifula Bianca Commerciale



Mariano Papone (Credito Cooperativo Caraglio)

mente a vincere a Magliano».

E i padroni di casa reagiscono? «È un derby delicatissimo, che mi preoccupa più sotto il profilo emotivo che tecnico», spiega Molinari. «Bellanti è fortissimo e verrà a Cuneo per farsi valere». «Per me è una partita come tutte le altre», dice Dotta, «per la società ha un

**Anche Dotta resta fra i favoriti**  
**Esordio assoluto per Monticello**

valore particolare, di riflesso le tensioni dei dirigenti arrivano a me. Inutile dire che è molto importante: chi vince comincia il campionato in discesa». Gli altri pronostici. «Ci sono cinque squadre in grado di vincere», spiega Molinari - il torneo sarà molto duro. Tutti sono rinforzati; lo spettacolo ne trarrà vantaggio». «Ci aspetta una stagione combattuta», aggiunge Dogliotti - I favoriti sono tanti, non più solo Dotta. Prima di Sciorella vedo Bellanti. Bellanti: «Un torneo equilibrato, con le squadre in lotta per il titolo». Pireo outsider. Nessuno favorito nettamente, anche Sciorella è in ritardo di forma.

Aldo Scavino

### GRANDA SPORT

#### Kick boxing

**Cuneo mette in palio un titolo italiano**

Al terzo Trofeo provinciale «Contact Team '89» in programma domenica, dalle 14.30 alle 20 nella Palestra comunale via Bassignano 10 a Cuneo, sarà in palio anche un titolo italiano. Light-contact tra il cuneese Sergio Manca e il sanremese Antonio Coletta: duello tra le 18 e le 20. Il meeting, che si articolerà su gare di semi e light contact categorie Bambini, Donne e Uomini, avrà inoltre esibizioni kick-jitsu, difesa personale, b.f. savate, low kick, shoot boxe e ju jitsu. L'ingresso è libero. Organizza l'Associazione sportiva Contact Team '89 via XX Settembre 47 degli istruttori Cosentino e Pattarino. [r. s.]

#### Basket

**La finale del torneo Csi tra Antenati e Tomasini**

Domani (ore 16) al Padiport di Cuneo finale del torneo maschile Csi tra Antenati e Tomasini Vobis; alle 14 finale terzo posto Highlander Saluzzo-Dimense Warriors. [r. s.]

#### Motori

**«d'epoca» all'Oasi di Crava**

Domenica, escursioni in moto d'epoca all'Oasi di Crava a Morozzo. Partenza alle 9 in piazza Galimberti a Cuneo. La rassegna, organizzata dal Gruppo moto d'epoca Alpi Cozia, sarà su 40 km. [c. g.]

#### Table n. 5

**Nel torneo di A la capolista allunga**

Approfondendo della sconfitta del Cabiria disco Eagle point con il Rosso Mobili di Montebello Grana per 5-4, il ristorante Martini Vernante Df Cuneo allunga in vetta alla A; terzo lo Scacco matto Busca. In B, nessun risultato a sorpresa, al comando resta l'Ml Agenzia di Cuneo. [r. s.]

PORT FAULE  
PUB

**INAUGURAZIONE!!!**

**QUESTA SERA**  
dalle  
ore 22,00

*Potete degustare  
le migliori birre  
alla spina inglese  
nei nuovi locali del*

PORT FAULE  
PUB

**Via Roma n. 1 Pancalieri**  
**Tel. 011/973.42.87**

### VENDESI

avviatissimo ristorante  
vicinanze Savigliano.  
Comunicare esclusivamente  
tramite Fax 0172/33.522

### L'ABBONAMENTO

il migliore amico  
di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

# NUOVE SUZUKI VITARA. I DUE LATI DEL FUORISTRADA.

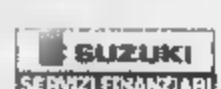
## VITARA

La nuova gamma, la gamma J, con:  
- Servizi Finanziari Suzuki  
- Gli accessori originali  
- I ricambi solo presso la rete ufficiale  
della concessionaria Suzuki.



\* Berlina o cabrio. Cilindrata da 1600 a 2000.  
Motore a benzina, turbodiesel e TD intercooler.  
Nuova versione De Luxe con cerchi in lega  
e fascioni, copripneumatici rigidi, paraurti con  
traversina, tutto in "silver-metallic". Tutto di serie.

Fino a settembre le nuove Vitara  
aderiscono alla campagna  
di incentivazione alla rottamazione.



Suzuki e Castrol alla guida della tecnologia automobilistica

UNICA CONCESSIONARIA PER ALBA - BRA - LANGHE E ROERO • VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI



MARIO TORTONE

ALBA - C.so N. Bixio, 2 - Tel. 0173/44.11.23-44.11.65 (off.) 29.05.96

BRA - Via Don Orione, 13 - Tel. ■ Fax 0172/42.38.62

IL  
**CAIMANO**

**DISCOBAR**

**Riapre Venerdì 18 Aprile con Musica dal Vivo**  
**Sabato Latino - Americano**

*... e a fine serata specialità gastronomiche per tutti !!!*

La sala è a disposizione gratuitamente per feste di compleanno, leve, ricorrenze. Per prenotazioni tel. 0172/45.82.13

Orario: dalle 21.30 alle 2.00 - chiuso il lunedì • POLLENZO - Via Regina Margherita, 6







Da sinistra, Rafael Pascual  
e Cristian Casoli  
(sopra nella versione  
«bravo ragazzo»  
di primo a Cuneo)  
A lato, un a di Vladi Grbic  
e Andrea Lucchetta (A.C. Cuneo)

*Al Palazzetto c'è lo spettacolo  
e i cuneesi si allenano a Boves*

**TELEVISIONE.** Chi si affida alla tv per assistere alle gesta dell'Alpitour domani potrebbe essere deluso. Di certo non sarà garantito un servizio come quello offerto da Telepiù2 con la splendida telecronaca di mercoledì. E' già ufficiale, infatti, che non ci sarà la diretta a partire dalle 15.15, ma soltanto una differita di mezz'ora nel tardo pomeriggio con il rischio di essere «stritolata» da altri avvenimenti. Esattamente com'è accaduto sabato con la semifinale scudetto di pallacanestro: tre minuti che hanno portato a una querela della Lega basket nei confronti della Rai. Per evitare rischi meglio il Palazzetto. ■

CITROEN XANTIA 1800 16V clima/abs/airbag	FORD	'95
FIESTA 1600 turbo 133 CV assetto Koni		'91
VW GOLF GL 1600 5 porte tetto apribile		'91
VW GOLF GL 1600 5 porte		'88
FIAT TEMPRA 1800 SLX 16 cat. climatiz.		'93
VOLVO 480 1700 ES coupé		'88/'89
MAZDA MX3 Miata clima/h.t. rigido		'90
TOYOTA CARINA 1600 GLi 16V abs		'94
TOYOTA COROLLA 1300 12V tetto aprib.		'92
TOYOTA PREVIA monovol. 2400 clima/abs/frigo bar/2 tetti ap.		'93

Suzuki Vitara cabriolet 1.8	91
Pajero T.O. GLS	
<b>VEICOLI COMMERCIALI</b>	
VW Golf GLC 3.0 autotreno	89
Express 1.9 diesel RW kg 775 furgone	94
Express RL 1.9 diesel furgone	95
Paugeot 205 XAD	94
Clio Van diesel 1.9	94
Fiordo furgone benzina	85
Ford Transit 100 bus combi 9 posti diesel	91
<b>RENAULT</b>	
Megane Coach 20 16v bordeaux	9/96
Laguna D 2.2 RH verde met.	9/96
R21 1700 TSE verde metall.	91
R21 RS 1700 argento	88
R21 1700 Tre 4p bianco	87
R21 Nevada GTS azzurro met.	87
R19 Si 1.4 5p grigio met.	93
Clio RW 1.2 3 porte	91
Clio Fijeli 12 5p rosso	93
Clio R1 1.2 3p	91
Clio R1 5p verde met. 1.2	91





L a n o t i z i a p i ù  
g r a n d e d e l g i o r n o è:  
c o s ì p i c c o l o .

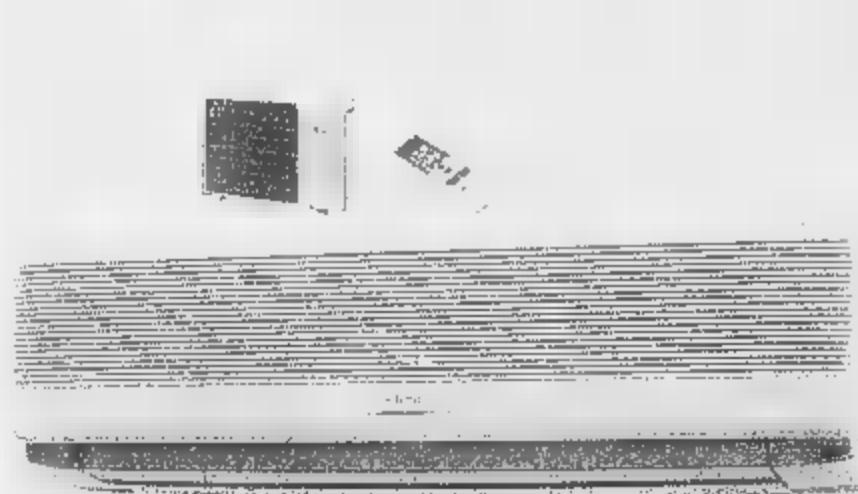
**ERICSSON** 

GF 788. Stasera su RAIUNO alle 19,55 e su CANALE 5 alle 20,20.

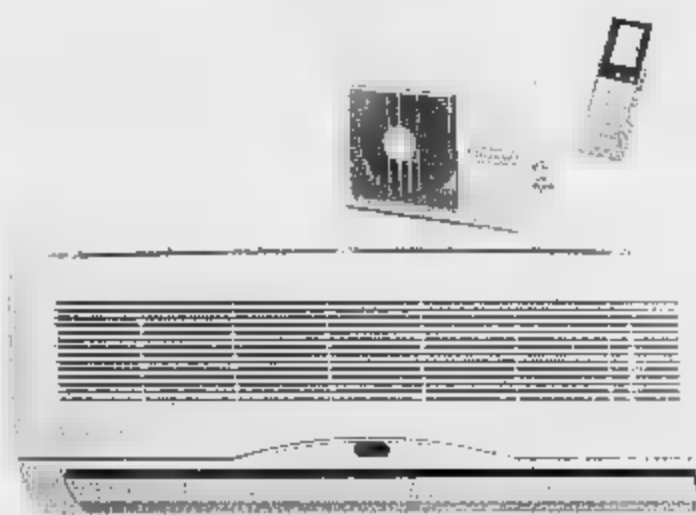


# Il piacere di FARSI CONDIZIONARE

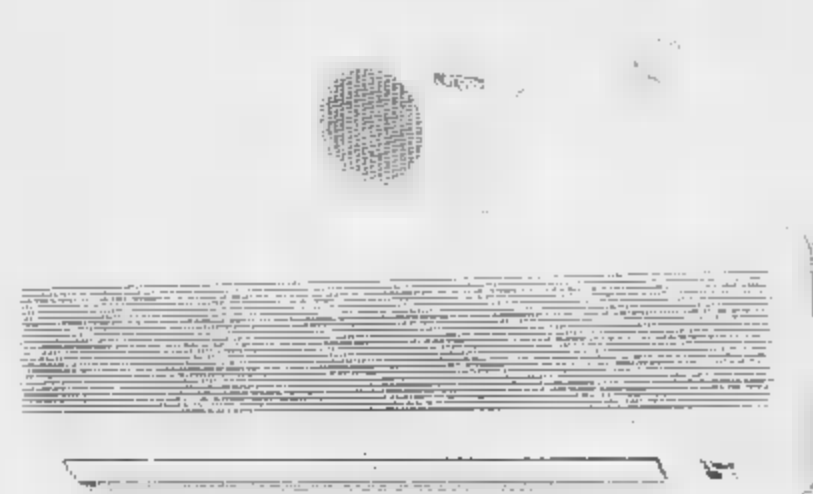
tutti i tipi di  
**CONDIZIONATORI FISSI**  
da 7.000 a 18.000 frigoriferi  
e con pompe al calore  
alle migliori marche a  
**PREZZI D'INGROSSO**



**FUJITSU**



**DeLonghi**



**argo**

# GRATIS

**PREVENTIVI ED ASSISTENZA TECNICA**  
(FORNITECI LE MISURE)

**CONSEGNA e INSTALLAZIONE IMMEDIATA**  
**CON PERSONALE QUALIFICATO**  
(A PREZZI RIDOTTISSIMI ! CHIEDETE INFORMAZIONI)

# SENZA INTERESSI

**POSSIBILITA' DI PAGARE A RATE CON ACCONTO + 9 RATE SENZA INTERESSI**  
**oppure in 24 o 36 rate SENZA UNA LIRA DI ACCONTO con prima rata a SETTEMBRE**

**SCONTI  
PRESTAGIONALI  
FINO A LIRE**

# 200.000

**VALIDI SOLO  
FINO AL  
30 MAGGIO**

**GRUPPO  
UNI-EURO**

PUNTI VENDITA DEL  
GRUPPO UNI-EURO IN LIGURIA

**(AL)ACQUI TERME**

Centro Acquisti LA TORRE  
loc. Cassarogna, 46  
tel. 0144/356910

**(SV)ALBENGA**

Cisano sul Neva  
via Benessea 3/2  
tel. 0182/20905

**(SV)CAIRO M.te**

via Vernetti, 5  
tel. 019/505378

**(SV)ANDORA**

via S. Caterina, 9  
tel. 0182/684747

**(GE)CHIAVARI**

via Tripoli, 12  
tel. 0185/324909

**(IM)IMPERIA**

via Garescio, 34  
tel. 0183/299356

**(IM)VALLECROSA**

via Roma, 67  
tel. 0184/290294

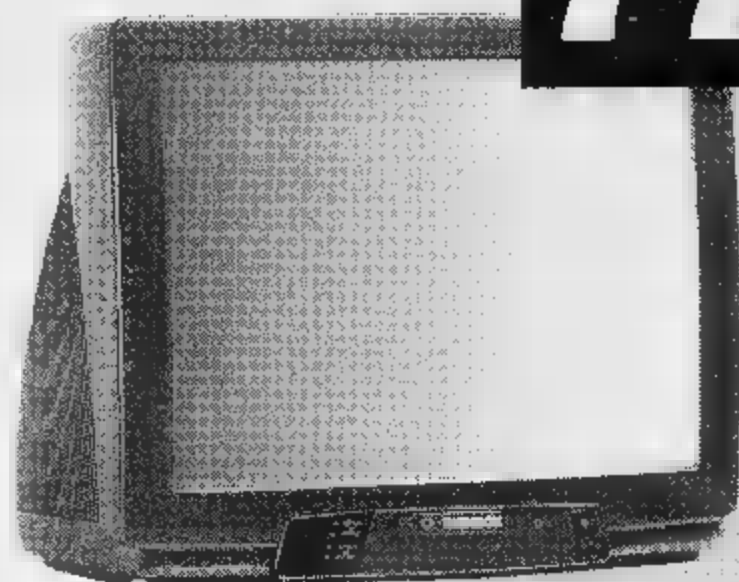
**CENTRO TIM**  
Telecom Italia Mobile



# La tecnologia **Thomson** incontra la convenienza **Media World**

Con l'acquisto di un  
TV Thomson a partire da 25"  
riceverai una cuffia ad  
infrarossi Cobra mod. Topetio,  
compresa nel prezzo.

**779.000**



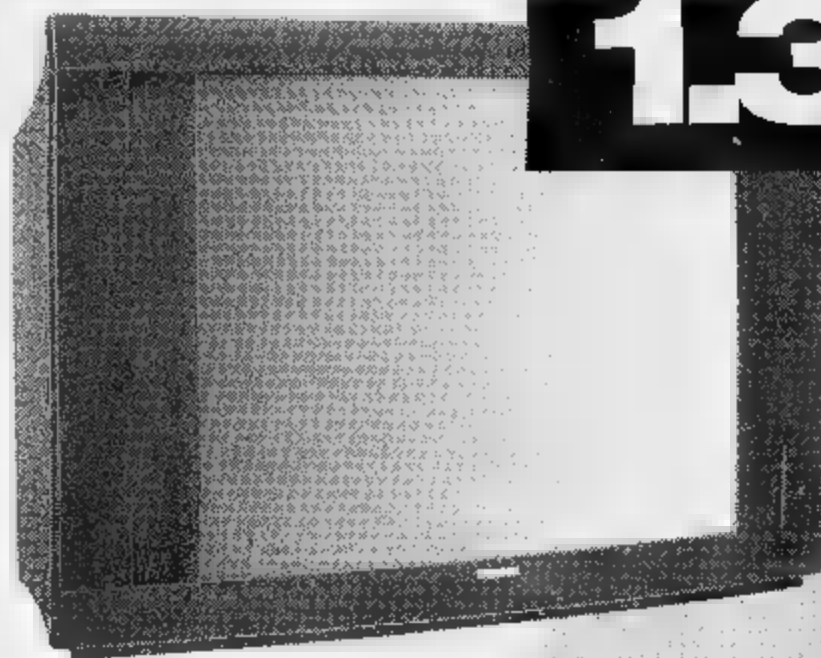
**Tv Color Thomson stereo 21" con teletext**  
Mod. 21 MG 51 F - 21" stereo. Cinescopio FST Black Matrix.  
Suono 2x6 W. Effetto spaziale. Teletext 4 pagine.  
Sicurezza bambini. Sveglia programmabile. Funzione Hotel.  
2 scart S-video. Presa cuffia.

**1.489.000**



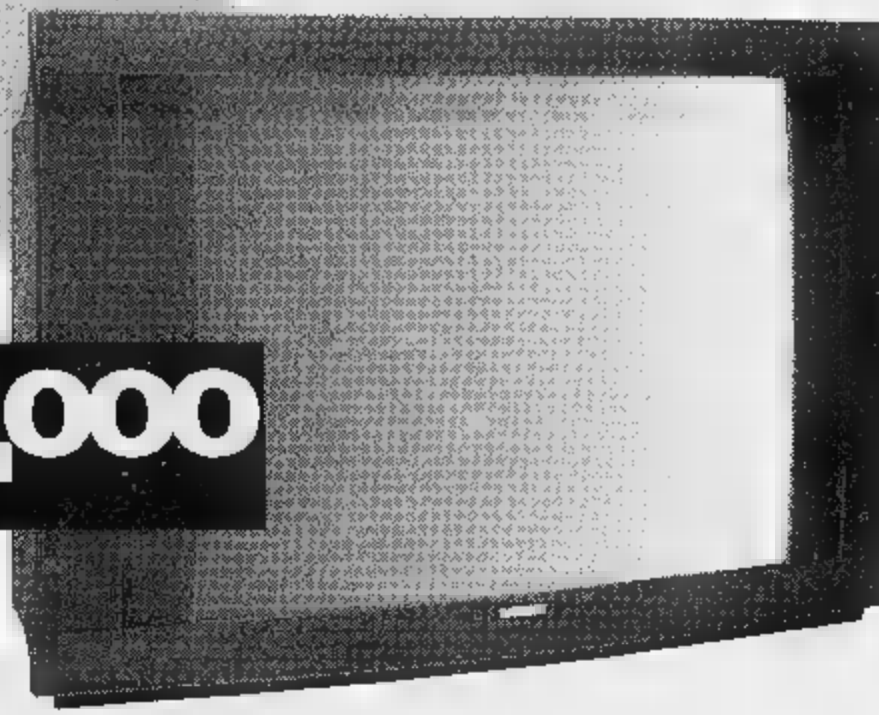
**Combinato Thomson 21" video registratore 4 testine**  
Mod. TH21CB24F - 21" mono. Videovision TV-video. Cinescopio FST Black Matrix.  
Suono mono 1 W. 2 altoparlanti. 2 Tuner. Teletext. ShowView. 4 testine.  
Digital Auto Tracking. Standard VHS. Circuito HQ.  
Standard Play/Long Play. 1 scart. Telecomando TV-Video.

**1.389.000**



**Tv Color Thomson stereo 25" con teletext**  
Mod. 25 DH 65 J - 25" stereo. Cinescopio Black D.I.V.A ad alta definizione.  
Suono 2x20 W. Effetto spaziale. 4 altoparlanti.  
Zoom. Teletext 108 pagine. 2 scart S-video. Presa cuffia.  
2 prese per altoparlanti supplementari.

**1.879.000**



**Tv Color Thomson stereo 28" con teletext**  
Mod. DT 68 L - 28" stereo. 100 Hertz. Cinescopio FST Black Matrix.  
Maschera INVAR per un contrasto maggiore. Suono 2x20 W. Effetto spaziale.  
4 altoparlanti. Circuito ISC per un'alta definizione dei dettagli. Zoom.  
Fermo immagine. Teletext 104 pagine. Numerose possibilità di collegamenti.

**599.000**

**Videoregistratore Thomson 4 testine**

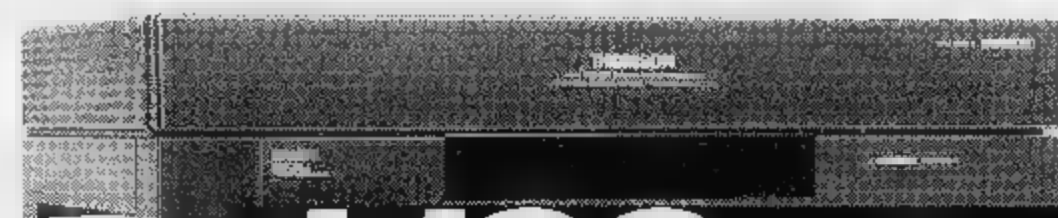
Mod. VP 4601. 4 testine video. Chroma Pro. ShowView.  
Autoprogrammazione. Standard Pal/Secam BG.DKK. Riproduzione Ntsc.  
Registrazione e riproduzione in 16/9. Funzione indice. Autodiagnosi.



**1.199.000**

**Videoregistratore Thomson Sensor 4 testine Hi-Fi stereo**

Mod. VPH 6790. 4 testine Hi-Fi Stereo. Chroma Pro. ShowView. Pratico menu  
e telecomando Sensor. Multistandard. Jog & Shuttle sull'apparecchio e sul telecomando.  
Numerose funzioni (Insert Video, Auto Sequence Memory, Audiodubbing, etc.).  
Ingressi frontali A/V, pausa, microfono e cuffia. Cavo Scart e pausa in dotazione.



#### ORARIO DI APERTURA:

**LUNEDÌ** 14 - 21  
**DA MARTEDÌ  
A SABATO** 9 - 21

• HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

**Media World**  
Gruppo METRO

**IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**

**ENTRATA COMMERCIALE  
SHOPVILLE LE GRU**

VIA CREA, 10  
10044 GRUGLIASCO (TO)  
TEL. 011/7703100



**FINANZIAMENTI**  
MI TU... ACQUISTO  
CASA  
L'IDITA'  
CREDITI PERSONALI  
TASSI...  
G. 47/7 - Genova  
Tel. 010/3741159

**ATLAS FINANZIAMENTI**  
Via... 47/7 - Genova  
Tel. 010/3740854  
20 milioni L. 178.000  
50 milioni L. 445.000  
100 milioni L. 885.000

Venerdì 18 Aprile 1997 19 41

E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Le emissioni saranno collegate a importanti opere pubbliche

## Genova pronta per i Boc

L'azienda municipalizzata della nettezza urbana cambierà nome e funzioni. Assorbite le 211 farmacie comunali e il personale. I fondi per il depuratore

GENOVA. Con un Adriano Sanna elegantemente appoggiato a bastone, s'è svolta ieri a Palazzo Tursi, la consueta giunta comunale del giovedì: «sta seduta densa» piena di provvedimenti importanti.

Boc, il Comune - ha informato l'assessore al Bilancio e alle Finanze Luigi Luzzati - è pronto a mettere i fatidici «Boc», che saranno emissioni obbligazionarie con un buon indice di interesse, legato a grosse opere pubbliche. Il Comune, per la certificazione del proprio stato di solvibilità, come prescrive la legge, s'è affidato, dietro suggerimento dello stesso Luzzati, che nella vita privata è un abile manager finanziario, alle «Standard and Poor's di Parigi, l'istituto più importante d'Europa. Entro la fine dell'anno sarà possibile arrivare a emettere i titoli sul mercato.

Amiu. L'azienda municipalizzata della nettezza urbana

cambierà nome e funzioni. Si chiamerà Azienda multiservizi di igiene urbana e avrà funzioni di impresa privata che offre servizi ai privati con criteri generali di mercato, visto che i suoi bilanci sono ormai lontani dal «rosso» del passato. Intanto il Comune ha confermato il conferimento di 127 miliardi che il budget della partita giro. Poi è stato annunciato che l'Amiu assorbirà le 211 farmacie comunali e il relativo personale. Molti servizi di igiene ambientale, di derattizzazione, di depurazione, potranno essere assorbiti. D'altro canto, una operazione simile è già stata attuata con l'Amga, già spa quotata in Borsa, con successo.

Tra l'altro, ieri, l'Amga ha ottenuto i finanziamenti per la realizzazione del depuratore di Prà, per il quale l'azienda investirà 11 miliardi, contro i 16 miliardi che verranno direttamente dalle casse del Comune. Insieme



Nuova gestione per le farmacie comunali

all'assessore Luzzati erano presenti ieri mattina anche il presidente dell'Amiu, avv. Paolo Morigliano e il direttore generale, ing. Lorenzo Ghirardi.

L'obiettivo di questa opera-

zione è chiaro: si cerca di tagliare settori gestiti sino a «un economia» dal Comune stesso (con proprio personale) per far svolgere, con possibilità di realizzare larghi margini di utile, gli stessi servizi ad aziende private attive. Il Comune perderebbe via via eccessi di personale a suo carico e diminuirebbe le spese.

Parcheggi. L'assessore all'urbanistica Sandro Nosengo ha annunciato la decisione di giunta: una proposta molto importante per gli abitanti di Carignone è stato approvato un nuovo parcheggio «fai da te» in piazza Galeazzo Alessi. La realizzazione è stata affidata al gruppo Vizziano. Si presume di poter realizzare «posti permanenti» (scartata la prima ipotesi della rotazione). La proposta è in dirittura d'arrivo per la conferenza dei servizi.

Paolo Lingua

Crociere e Culmv, l'analisi critica di Cosulich

## Dagli agenti marittimi un appello per il porto

GENOVA. L'assemblea dell'associazione degli agenti, raccomandatori e mediatori marittimi e degli agenti aerei di Genova, ha riservato ieri non poche novità e anche un pizzico di polemica. Già nella sua introduzione iniziale - durante la seduta pubblica - il presidente Antonio Cosulich ha «esternato» alcune verità non propriamente rosee.

In margine al mercato crocieristico, ha detto che il settore è «completamente decollato» perché «Genova non è ancora generalmente percepita come destinazione turistica». Inoltre ci sono non pochi inconvenienti: tariffe dei portabagagli, tariffe dei servizi accessori, eccesso di burocratizzazione. Questo spiega i mancati incrementi e la perdita di clienti a favore di Porto Cervo. Una seconda preoccupazione emerge dall'evoluzione - dovuta soprattutto a fattori del mercato

internazionale - della professione del broker.

Cosulich ha rinfocolato la polemica in margine al processo di liberalizzazione dei servizi all'interno del porto di Genova: in particolare sono stati denunciati i rischi d'un ritorno al monopolio del lavoro delle compagnie portuali, ricordando «il famoso «emendamento» del Parlamento che, a detta degli agenti marittimi, ha fatto perdere al Paese mesi preziosi.

Sempre «confronti della Culmv, Cosulich ha osservato che la reale privatizzazione e trasformazione in spa non è di fatto ancora avvenuta, questo crea problemi all'utenza soprattutto per quel che riguarda la gestione del terminal «multi-purpose».

Cosulich ha concluso ricordando che anche se «da rallegrarsi per il buon andamento del traffico», non è ancora giunto il momento di lasciarsi anda-

re «a troppo facili trionfalismi». Ha chiesto, sulle questioni della riforma interna portuale, una azione più energica e incisiva al ministro dei Trasporti.

Al termine, prima di dar vita alla discussione interna sui problemi tecnici, ha chiesto la parola - tra gli invitati all'assemblea - Amazio Pezzolo, dirigente della Culmv.

Pezzolo, con tono duro, s'è dichiarato «profondamente deluso» per il tono e per il contenuto della relazione del presidente. Ha detto che per gli imprenditori «i problemi dei lavoratori, della sicurezza sul lavoro, la questione delle regole che debbono governare il porto e del discorso sul sistema-porto sono completamente assenti».

Pezzolo ha detto ancora: «Sono reduce da una visita alla mostra di Van Dyck: credo che i problemi del porto, per voi, siano ancora quelli di tre secoli e mezzo fa» (p. 1.)

Niente scuola, però si fa giustificare

## Liceale in «vacanza» fa catturare il ladro

GENOVA. Ha sventato il borseggio di un'anziana pensionata sull'autobus, facendo catturare il ladro. Poi, però, ha chiesto al commissario di polizia che gli firmasse una giustificazione, perché in realtà aveva marinato la scuola.

Protagonista della piccola avventura, da una parte esempio di civismo, dall'altra di giovanile irrequietezza, una ragazza di 18 anni, Simonetta, studentessa in un liceo linguistico privato del Levante. L'altra mattina ha ottenuto la giustificazione firmata dal funzionario del commissariato, ieri ha avuto quella del cancelliere, perché ha testimoniato al processo per direttissima del ladro. Quest'ultimo è un «domiciliato» in via Prà, Cesare Cecchinelli, 34 anni, pregiudicato per reati specifici.

Mercoledì mattina verso le 10,30 Simonetta era su un autobus della linea 18, diretto verso San Martino. In piazza Giusti, la ragazza si è accorta che un uomo aveva infilato la

mano nella borsa di un'anziana passeggera, una pensionata di 77 anni, estraendo poi un portafoglio. Con notevole prontezza di riflessi, Simonetta si è messa a gridare: «C'è un ladro». L'autista ha bloccato subito le porte e ha avvertito il 113. Nel frattempo il borseggiatore ha gettato il portafoglio per terra, ma a questo punto anche altri passeggeri lo hanno visto e quando arrivati i poliziotti del commissariato di San Fruttuoso, Cecchinelli è stato arrestato. Derubata, accusata e testimone si sono ritrovati davanti al dottor Luigi Soriano. La pensionata ha riconosciuto il portafoglio in cui c'erano documenti e centomila lire. Simonetta ha identificato il ladro ma poi ha fatto la richiesta: «Se...».

rio, in realtà ho saltato scuola, però, visto che mi... comportata bene, potrebbe farmi lei la giustificazione?». Il funzionario l'ha giustificata per assenza dovuta a senso civico. (a.p.)

Anche ieri numerose telefonate anonime: la questura non ne darà più notizia per spezzare la catena emulativa

## Scritta misteriosa sulla scatola con l'esplosivo

L'improvvisato bombarolo è rimasto per 15 minuti lungo la funicolare

GENOVA. C'è una scritta misteriosa sulla scatola da scarpe che conteneva l'esplosivo ritrovato lunedì mattina in via Chiassaiola, a 300 metri dal capolinea della funicolare di Granarolo. Le foto dell'ordigno mostrano solo i lati bianchi del contenitore, ma da alcune immagini ingrandite si può notare qualcosa vergato a mano. «No comment» rispondono gli inquirenti sull'argomento. E a questo punto le ipotesi due: la scritta risulta un indizio particolarmente importante per arrivare all'identificazione dell'attentatore, oppure in realtà si tratta di un messaggio.

Resta l'anomalia: un attentato portato a termine da qualcuno che se n'è stato almeno un quarto d'ora ad armeggiare in piena vista con un ordigno, tanto è il tempo passato dalla telefonata dell'anonimo testimone che ha segnalato la presenza dell'individuo e l'arrivo della polizia. Minuti cui si devono aggiungere evidentemente altri



Proseguono le indagini dopo il ritrovamento della dinamite lungo la funicolare

frammenti di tempo, impiegati dal testimone per notare lo sconosciuto, insospettirsi e chiamare il commissariato. A meno che l'intenzione del poco professionale bombarolo (l'imperi-

zia confuta completamente l'ipotesi di una pista terroristica) fosse proprio quella di essere scoperto, o comunque di far ritrovare l'ordigno. Questo spiegherebbe anche la strana collo-

cazione del «barracchino», una ricetrasmittente «i circuiti rotti, quindi non funzionante», in più collegata a un alimentatore che avrebbe avuto bisogno di una presa di corrente, ma tale da richiamare l'attenzione. Una apparecchiatura «specchiata per le allodole», la definiscono in questura, non smentendo l'ipotesi che l'attentatore volesse far ritrovare, «della grazia avvenuta, frammenti tali da far pensare a un congegno comandato a distanza.

L'esplosivo, «candelotti di cui tre già vecchi e quindi più instabili, consisteva in cosiddetta gelatina 1, 25 per 300, ovvero tritolo e nitroglicerina, del tipo prodotto dalla Italesplosivi di Brescia, distribuito in Liguria dalla Solero di Savona e utilizzato per l'edilizia. La forza dell'agente non era particolarmente consistente e se la bomba fosse esplosa nel luogo del ritrovamento avrebbe potuto provocare il crollo del muretto, ma non lo sbancamento della

massicciata o il deragliamenti del treno. Se fosse stata posizionata in prossimità della cremagliera, avrebbe però ucciso, al passaggio delle vetture.

La Digos conferma l'arrivo di altre telefonate di sconsiderati ieri mattina l'80% delle chiamate erano di ragazzi per evitare la scuola annunciando bombe negli istituti, di cui però la questura non intende più dare notizia, per temere di spezzare la folle catena emulativa. Una delle chiamate, l'altra sera, ha fatto interrompere una funzione officiata dall'arcivescovo Tettamanzi con sgombero della chiesa della Maddalena.

Le registrazioni, tra le conseguenze immediate dell'attentato, in una città appassiona al lotto, le giocate con i numeri della situazione: 90 la paura, 10 la bomba, 9 la dinamite, 32 la funicolare, 14 il giorno del ritrovamento, 20 il centralino.

Alessandra Pieracci

Viaggiava su una Thema  
**Giovane albanese**  
viene arrestato  
per furto d'auto

GENOVA. Un albanese di 22 anni, Agim Marini, domiciliato a via Piombelli a Rivarolo, è stato arrestato per furto e ricettazione di auto, «le indagini proseguono perché il giovane potrebbe aver rubato su commissione» un'organizzazione che traffica auto rubate. L'albanese è stato notato l'altra sera a via Piombelli da una volante che lo ha visto scendere da una Thema e chiudere a chiave lo sportello.

Insospettiti dal tipo «auto in contrasto con l'aspetto del conducente, gli agenti hanno verificato la targa scoprendo che si trattava di una vettura rubata a Rapallo. Mentre l'uomo si dirigeva «il portone di casa, ha visto una Clio nuova e si è fermato accanto alla macchina, ha estratto degli «scasso, ha aperto la portiera avviando poi il motore, evidentemente per nascondere l'auto altrou. A questo punto è stato immediatamente bloccato e arrestato. (a.p.)

A rischio 50 posti  
**Alla Standa**  
uno sciopero  
dei dipendenti



GENOVA. Tutti in strada, in via XX Settembre, gli striscioni, per distribuire volantini e spiegare la loro difficile situazione, i dipendenti genovesi della Standa, nell'ambito dello sciopero nazionale di tutti i lavoratori. A Genova i posti di lavoro a rischio sono «Crisi anche per l'azienda dolciaria Preti: dopo il fallimento l'asta per la vendita è andata deserta. (a.p.)

Le testimonianze sono discordanti, l'accusa è di tentato omicidio

## Nega tutto, ma resta in carcere

Ragazza giù dalla finestra, confermato il fermo

GENOVA. Nega disperatamente avere scaraventato la ragazza dalla finestra Pietro Bottino, il ventiseienne fermato lunedì scorso dopo che Francesca Turia, anch'ella di 27 anni, «volata dal quinto piano di un palazzo di via degli Adorni. Ieri mattina il giovane, che è difeso dall'avvocato Riccardo Lamona, è stato condotto in manette davanti al giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi. Il magistrato ha convalidato l'arresto per tentato omicidio così come è stato richiesto dal pubblico ministero Valeria Fazio.

Anna Ivaldi ha scritto nella motivazione del suo provvedimento che vi sono testimonianze discordanti rispetto alla versione dell'episodio fornita da Bottino. Il giovane innanzitutto ha raccontato che il litigio fra lui e la sua ragazza è nato perché stava cercando di convincerla a cambiare appartamento per tentare di avvicinarla ai suoi genitori che abitano

nella periferia del ponente genovese. Francesca, che era seduta sul letto, a un certo punto della discussione avrebbe avuto uno scatto «stizza e si sarebbe alzata inciampando nel letto. Sbilanciata tanto da cadere in avanti con il busto proprio sul davanzale della finestra era poi precipitata. Pietro ha ancora detto che «quel punto ha cercato di soccorrerla, «orrendo era troppo tardi e Francesca, nonostante il suo tentativo di afferrarla dapprima al collo (la sua collanina è stata strappata) e poi ai piedi, è caduta.

Questa versione dell'indagine contrasta, come ha rilevato il giudice Ivaldi, con la testimonianza di una donna somala che abita di diritto all'appartamento di Bottino e che avrebbe visto il giovane sollevare «peso Francesca Turia scaraventarla dalla finestra. Un altro vicino di casa, inoltre, avrebbe sentito che Pietro inveiva proprio in quel momento contro la sua ragazza.

Francesca, che ha riportato nella caduta numerose fratture, è stata nuovamente operata ieri mattina e le sue condizioni paiono stazionarie, anche la prognosi è ancora riservata.

Quando lunedì scorso i poliziotti sono arrivati in via degli Adorni, Pietro ha minacciato di buttarsi dalla finestra. Poi gli agenti «riusciti a calmarlo e a condurlo al Galliera dove gli sono stati somministrati dei tranquillanti. Nell'appartamento vi erano tracce evidenti di un violento litigio: suppellettili buttate a terra, disordine dappertutto.

I vicini di casa hanno raccontato agli investigatori di avere sentito delle urla provenire dall'appartamento poco prima che Francesca cadesse dalla finestra.

Bottino è parso ai poliziotti in stato confusionale. Si è strappato la camicia e voleva lanciarsi nel vuoto.

Attilio Lugli

VENTIQUATTRORE

ANTIZANIMATO

Gli stand di Tuttantico saranno 150

Saranno 150 alla Fiera gli stand di Tuttantico, mostra mercato di antiquariato (mobili, tappeti, argenti, gioielli, quadri, dal 23 al 27 aprile, orario 10-20. Per la prima volta partecipa la Galleria d'arte contemporanea Vallardi della Spezia con opere di Annigoni, Alinari, Casella, Sironi, Possenti, Tozzi, Gaffo. Una monografia su «Le Cinque Terre» sarà dedicata a Giuseppe Arighino. Tra le curiosità, un angolo di modernariato con juke box, slot machine, una poltrona Anni 30 ricavata da un frigorifero della Coca Cola. (a.p.)

Una donna guida il Coordinamento rossoblu

Marta Paci, sposata con tre figli, è il nuovo presidente del coordinamento rossoblu. E' la prima volta che «donna viene eletta a capo della tifoseria del Genoa, un primato che spetta a Reggiana e Palermo. «Ormai scatenate, apriamo tutte le porte», commenta Marta Paci, che avrà il compito di traghettare il coordinamento verso l'«unità» dopo le spaccature degli ultimi tempi. (a.p.)

QUARTO

Un congresso sulle psicosi schizofreniche

Si apre alle 9 presso la biblioteca Presidio socio-sanitario di Quarto il congresso «Trattamenti psicofarmacologici e riabilitativi nelle psicosi schizofreniche». (a.p.)

CHIRIA

Nuovo fondo d'investimento della Carige

La banca Carige, in collaborazione con la Fondigest, ha presentato ieri un nuovo fondo comune d'investimento «Carifondo Carige Azionario»: l'obiettivo è far rivalutare il capitale di risparmio attraverso investimenti differenziati, in Italia e all'estero. (p. 1.)







## I lavori di pavimentazione al centro delle contestazioni dei commercianti

# Rapallo, in piazza sale la protesta

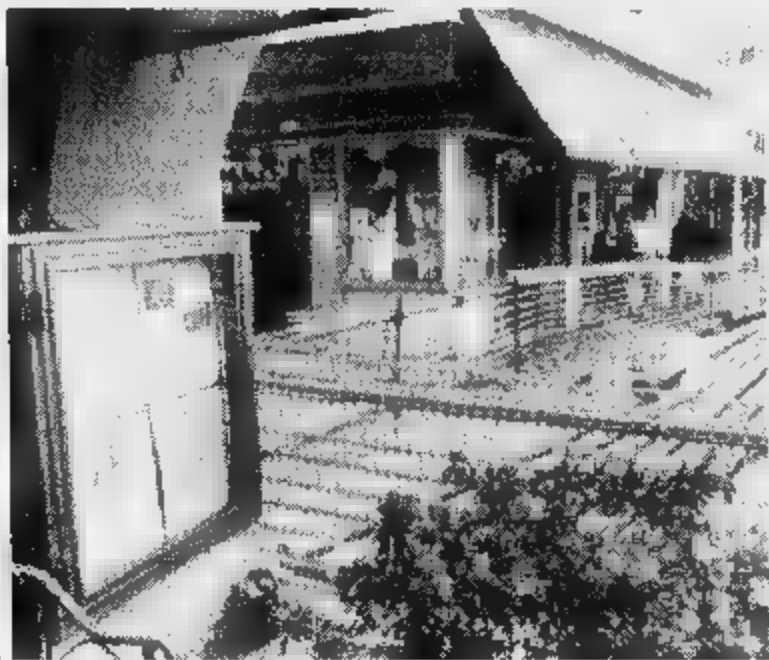
**Eliminate le vetrinette pubblicitarie dai pilastri dei portici. «Per 50 anni sono andate bene, adesso ci impongono di toglierle». Rientrata, dopo le critiche, la limitazione oraria nel parcheggio di via Betti**

RAPALLO. In questi ultime settimane due iniziative dell'amministrazione comunale hanno suscitato altrettante proteste: i lavori in piazza Cavour e il disco orario nel parcheggio vicino alla stazione utilizzato in special modo dai pendolari. La contestazione di piazza Cavour è tuttora in corso mentre quella per i parcheggi è rientrata perché è stato sospeso il provvedimento.

In piazza Cavour non sono i lavori di ripavimentazione in pietra arenaria ad essere contestati, anche qualche commerciante lamenta che la piazza è un campo di gare ad ostacoli, ma la decisione dell'amministrazione comunale di fare togliere le vetrinette dai pilastri dei portici.

La decisione è stata comunicata ai commercianti con una lettera e non tutti sono d'accordo di togliere le vetrine che da anni sono sui pilastri dei sottoportici. «Abbiamo presentato tanto di progetto prima degli Anni Cinquanta - dice Alfonso Tassara dell'agenzia Tigulio. Per quasi cinquant'anni le vetrine sono andate bene e adesso ci impongono di toglierle». La piazza cambierà totalmente aspetto quando i lavori saranno ultimati secondo l'amministrazione comunale ai pilastri medievali si addicono le vetrine.

Correva voce anche di una



I lavori di ripavimentazione in piazza Cavour con in primo piano una delle vetrinette al centro della contestazione; a sinistra il parcheggio di via Betti (foto ALFREDO BARNI)

fontana che avrebbe abbellito ulteriormente la centrale piazza dove sfocia il carruggio, ma pare che l'idea sia stata accantonata. Per quanto riguarda le vetrinette, diversi commercianti affermano che le toglieranno se in tutta la città saranno abolite. Potrebbe quindi iniziare un braccio di ferro tra amministrazione comunale e commercianti, o parte di que-

sti. Attualmente la piazza è sottoposta perché prima della ripavimentazione vengono sistemate le condotte sotterranee, poi con l'arenaria farà un tutt'uno con il carruggio.

La seconda protesta era invece dei pendolari che si erano visti portare via metà dei parcheggi in via Betti con il provvedimento di limitazione della sosta. La nuova disposizione

prevedeva che i posti centrali fossero riservati a un disco per massimo di due ore e i vigili in pochi giorni avevano elevato diverse multe. I pendolari si sarebbero trovati in gravi difficoltà con la decisione perché in città i parcheggi non abbondano e specialmente nelle vicinanze della stazione ferroviaria è sempre difficile trovare posto per l'auto.

Chi parte da Rapallo la mattina presto per recarsi al lavoro non può perdere tempo alla ricerca di un parcheggio e neppure mettere l'auto a pagamento. In questi giorni l'amministrazione è tornata sulla decisione lasciando il parcheggio di via Betti nuovamente a sosta illimitata.

Giuliano Vignolo

### DALLA RIVIERA

#### SESTRI LEVANTE

**Partono i lavori di sistemazione del lungomare**

Sono al via i lavori di sistemazione del lungomare. Lo studio dell'architetto Femia, autore della progettazione relativa al rifacimento di piazza della Repubblica e piazza Sant'Antonio, è stato ora incaricato di predisporre un piano che preveda migliorie in materia di arredo urbano e viabilità. (g. vi.)

#### IMPERIA

**Presentata in Comune l'Aurora Mapei**

È stata presentata alle autorità cittadine, nel salone consiliare del Municipio, la squadra ciclistica Aurora Mapei. Fondata a Chiavari nel 1919, da quest'anno la squadra è sponsorizzata dal Comune di Lavagna, nell'ottica di una maggiore agevolazione dei giovani verso attività sportive. (g. vi.)

#### SESTRI LEVANTE

**Assemblea stasera sul piano della Lavagnina**

Assemblea pubblica questa sera al teatro della Lavagnina organizzata dal gruppo consiliare di maggioranza «Progresso per Sestri». All'ordine del giorno il Piano di riqualificazione di quella zona ed i progetti collegati, da realizzare con gli oltre 3 miliardi messi a disposizione dalla Regione e dai privati. (g. vi.)

#### IMPERIA

**Approvato dalla Comunità**

È stato approvato dal Consiglio generale della Comunità Montana Fontanabuona il nuovo statuto con 25 voti a favore e 14 contrari. Un'approvazione difficile, ottenuta dalla maggioranza alla seconda votazione: durante la seduta precedente i consiglieri di minoranza avevano contestato la decisione della giunta di pretendere 6 assessori, oltre al presidente, mentre l'opposizione premeva perché venissero accettati 4. (g. vi.)

#### IMPERIA

**Riviera di Levante protagonista su Radiouno**

Due puntate della trasmissione di Radiouno «L'Italia Sconosciuta», di Marina Cepeda Fuentes, saranno dedicate sabato 19 e sabato 20 alla Riviera di Levante. Durante il programma il professor David Bixio, delegato dell'Accademia italiana della cucina per la Liguria, parlerà della «presciuseua», la tagliata genovese. (g. vi.)

#### IMPERIA

**In basilica vengono sistemate le navate laterali**

Nella basilica dei Santi Gervasio e Protasio vengono sistemate le navate laterali, nell'ambito di un programma impostato dalla parrocchia per un recupero generale della Basilica. Si sta inoltre terminando l'intervento per il restauro dell'antico coro ligneo. (g. vi.)

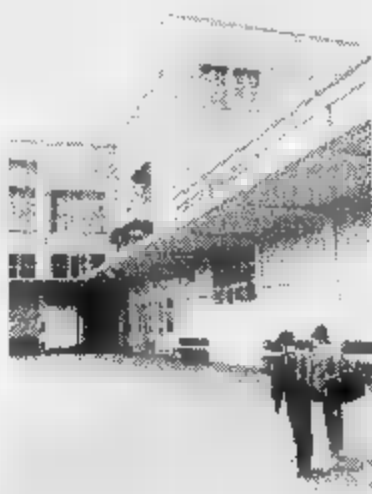
Ancora disagi per i dipendenti dopo il passaggio alla Provincia

## Gli stipendi? Solo un acconto per la formazione professionale

SAN SALVATORE. I lavoratori della Formazione professionale del Villaggio del Ragazzo di San Salvatore si sono riuniti in assemblea con i rappresentanti sindacali della Cisl (presenti il segretario regionale Gianfranco Lagostena e quello comprensoriale Andrea Sanguineti) per affrontare i problemi legati al settore.

Anche questo mese gli oltre 160 dipendenti della Formazione hanno ricevuto interamente lo stipendio, ma solo un acconto. Il motivo di questo disagio, secondo i lavoratori e i sindacalisti, è da imputarsi ad un passaggio di competenze. In pratica dopo che il settore è passato sotto la giurisdizione della Provincia sono nati problemi di tipo burocratico che hanno portato a questa situazione di precarietà che si protrarre ormai da circa un anno.

I lavoratori non intendono aspettare oltre e per questo hanno deciso di incontrare i sindacati per decidere il da farsi. Nel corso dell'assemblea è stata decisa un'azione di lotta



Il Centro professionale di S. Salvatore

che sarà attuata con una giornata di mobilitazione generale da proclamarsi a livello regionale. Ancora da fissare la data in cui si svolgerà. Da parte sua il segretario regionale della Cisl, Lagostena, si è impegnato ad interessarsi alla vertenza dei

dipendenti della Formazione professionale nelle sedi opportune, sia a livello regionale che provinciale.

Oltre al problema dello stipendio dimezzato, infatti, i lavoratori rivendicano gli arretrati che l'Ente preposto deve ancora erogare, in base al rinnovo del contratto di lavoro. «Prima il settore dipendeva dalla Regione - ha spiegato il segretario comprensoriale Andrea Sanguineti - da quando è passato alla Provincia sono sorti problemi di competenza, che hanno portato al pagamento soltanto di una parte degli stipendi». Questo il problema fin troppo noto ai lavoratori che non vogliono partecipare ad un eventuale gioco allo scaricabarile dipendente da passaggi di competenza, ma chiedono le loro spettanze: stipendi e arretrati. Sono quindi decisi a fare in modo che la situazione si sblocchi al più presto altrimenti, hanno assicurato, sono pronti ad utilizzare ogni tipo di forma di lotta per rivendicare quanto di loro competenza. (g. vi.)

Tutti uniti i penalisti genovesi contro la riforma della giustizia proposta da Flick

## Aule deserte, avvocati in sciopero

**Molto alta l'adesione, celebrati solo i processi con imputati detenuti. Il presidente della Camera penale: «Questi provvedimenti mortificano la funzione forense». Contestati il rito abbreviato e il risarcimento**

GENOVA. Tutti uniti i penalisti genovesi nello sciopero contro la riforma della giustizia proposta dal guardasigilli e a favore delle riforme costituzionali che stanno emergendo in Bicamerale. Ieri mattina aule deserte in tribunale e in pretura a eccezione delle sezioni dove dovevano essere celebrati processi con imputati detenuti.

L'astensione dalle udienze è stata completa e con percentuali «bulgare». A tal proposito esprime la sua soddisfazione il presidente della Camera penale di Genova, avvocato Gianni Di Benedetto, che aggiunge subito una stoccata: «certo ho visto progetti di riforma avanzati dal ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick. «Mortificano la funzione forense», dice.

Quali sono i punti maggiormente criticati dai penalisti? «Il rito abbreviato che diventa sempre più esposto ai colpi del pubblico ministero e il patteggiamento che favorisce chi ha più soldi», risponde Di Benedetto. Su quest'ultimo rito alternativo anche al congresso straordinario

### IL CASO IP

## Mori da Bernabè e Moroni

Per il presidente della giunta regionale della Liguria, Giancarlo Mori, possono esserci margini di speranza per difendere il ruolo e la dimensione occupazionale della Ip di Genova. Ieri, Mori s'è incontrato a Roma con l'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, e con il presidente dell'Agip, Alfredo Moroni. Il presidente Mori ha ottenuto che comunque procedano le operazioni di razionalizzazione del gruppo petrolifero pubblico «la Regione e gli altri enti interessati saranno sempre tempestivamente informati delle scelte che riguarderanno l'azienda». È stato confermato che, oltre all'incorporazione dell'Ip da parte dell'Agip, anche l'Agip sarà riassorbita dall'Eni. Si tratta però d'un provvedimento che avrà tempi di realizzazione d'una certa lunghezza. Moroni e Bernabè hanno infine rassicurato il presidente della Regione sull'avvenire dell'Ip che «non sarà penalizzata in alcun modo», ma che dovrebbe mantenere un ruolo e una funzione precisi all'interno del gruppo. Mori ha confermato che l'incontro con Romano Prodi.

(g. l.)

dinario forense, svoltosi nell'area dell'Expo sabato e domenica scorsi, è scatenata la bagarre degli avvocati. Hanno proposto che rimanga strutturalmente come è ora, ma che venga allargato ai reati più gravi.

Il ministro propone invece una «pena concordata» che presuppone la confessione dell'imputato, mentre adesso non è necessaria, e particolari sconti di pena in relazione, fra l'altro, al risarcimento, commisurato sia al tipo di reato sia alle possi-

bilità economiche dell'accusato, per il danno procurato alla società. Su questo specifico punto gli avvocati insistono nel dire che saranno privilegiati solo i più ricchi.

A questa obiezione il ministro ha risposto domenica scorsa al congresso genovese con una mossa: «sopresa». «Togliamola pure questa attenuante, ma per il resto il progetto deve passare perché con la pena concordata si potranno tutelare le parti offese del reato che potranno ottenere subito il risarcimento del danno».

Oggi ha inizio a Roma il convegno dei magistrati, e sono molti i giudici genovesi che vi parteciperanno. Domani è previsto il congresso nazionale della loro associazione. In concomitanza gli avvocati terranno nella capitale una loro massimale assemblea.

La classe forense e la magistratura sono ai ferri corti. Dice Di Benedetto: «Non ci sono identità di vedute fra noi, i magistrati vogliono tutto rimangiarsi invariato».

(a. l.)

### RAPALLO

**Trattative per il Lido**  
**Il Comune compra nuove cabine per il Porticciolo**

RAPALLO. I bagni Porticciolo, di proprietà del Comune, saranno rinnovati e l'amministrazione comunale acquisterà 144 nuove cabine spendendo 240 milioni. L'anno scorso lo stato di qualche infrastruttura dello stabilimento, sollevò alcune proteste da parte di villeggianti. La gestione dello stabilimento, che si trova nella parte a levante della città, era stata data per un anno ai privati ma i risultati non sono stati soddisfacenti. Così adesso si pensa alla possibilità di gestione mista, pubblico-privato, per un periodo pluriennale. L'amministrazione comunale per il miglioramento della ricettività turistico-balsamea, ha avviato contatti con l'Azienda di promozione turistica per il passaggio dello stabilimento Lido, di proprietà dell'Apt, al Comune per nuove prospettive del tratto di litorale alla foce del torrente Roate. (g. vi.)

### IMPERIA

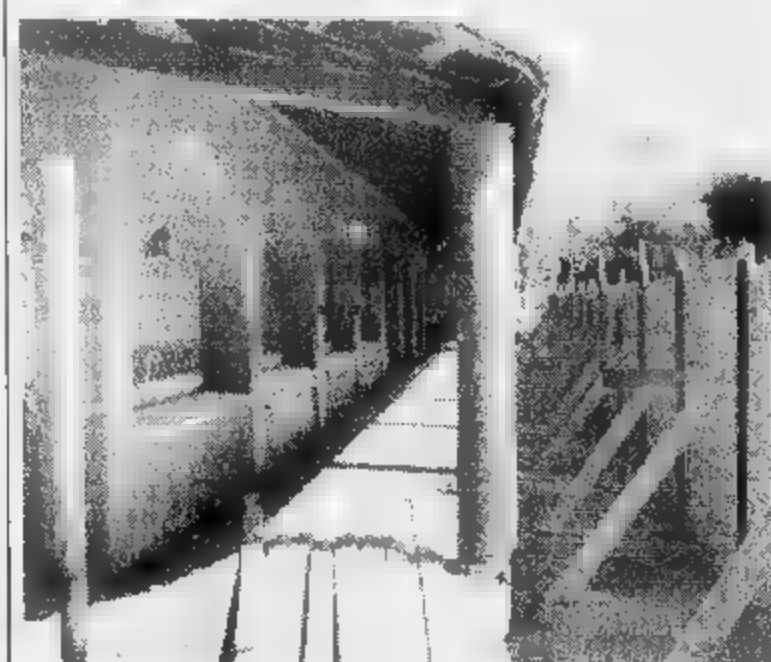
**Approvato in Provincia**  
**Ordine del giorno per schierarsi con gli agricoltori**

NE. Il sindaco Marco Bertani, nella qualità di consigliere provinciale, ha presentato un'ordine del giorno, approvato all'unanimità, a favore dei piccoli agricoltori. Il documento impegna la giunta ad intervenire sul Parlamento perché sia convertito il decreto di legge che ha di fatto abolito ogni regime di esonerazione per i produttori agricoli, obbligandoli alla tenuta della contabilità Iva. I nuovi adempimenti burocratici, se il decreto sarà convertito, peseranno sulle centinaia di piccole aziende curate dai contadini, in massima parte anziani, che producono bassi redditi pur svolgendo un'opera di presidio territoriale di importanza vitale per il territorio. Secondo Bertani moltissime di queste piccolissime aziende rischiano di cessare la loro attività e questo contribuirebbe ad aggravare la situazione di abbandono delle terre dei paesi. (g. vi.)

È una delle rivendite più frequentate della Riviera di Levante

## Il mercato del pesce si rinnova

**Santa Margherita: lavori ai banchi e agli impianti**



I lavori in corso per la ristrutturazione del mercato del pesce a S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Il mercato del pesce in questi giorni è transennato per una serie di lavori di ristrutturazione. Sotto questo portico sul lungomare, ogni giorno vengono venduti quintali di pesce appena sbarcato dai pescherecci. Un mercato noto in tutta la Riviera che, con quello di Sestri Levante, rifornisce i ristoranti locali, privati e qualche rivenditore delle cittadine limitrofe.

I banchi e gli impianti avevano bisogno di una buona ristrutturazione per essere adeguati alle norme di igiene. Per qualche giorno la vendita del pesce fresco è avvenuta nel punto di sbarco dei pescherecci. In estate sono centinaia i turisti che aspettano l'arrivo delle barche e seguono le cassette di pesce che ancora si muove, sino ai banchi dove viene venduto. Colore locale ma anche servizio indispensabile per chi ama il pesce veramente fresco. (g. vi.)

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

20123 MILANO  
Via Carducci 29  
Tel. 02/86.470

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

16121 GENOVA  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA  
Via Alfieri 10  
Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5  
Tel. 019/811.182

18038 SANREMO  
Via Gioberti 47  
Tel. 0184/501.555



Ora i carabinieri stanno ricercando un uomo di circa 40 anni

# Aggredita sindacalista Uil

E' successo a Cairo negli uffici di via Colla del patronato. La donna è stata afferrata alla gola e minacciata pesantemente. Lo sconosciuto è poi fuggito

CAIRO M. Inquietante episodio l'altra sera in centro. Aurora Canale, 42 anni, carabinese, sindacalista della Uil consigliere comunale nella lista «Progetto Cairo», è stata proditoriamente aggredita da un sconosciuto mentre si trovava all'interno del proprio ufficio di via Colla 3, a Cairo Montenotte. L'episodio si è verificato nella serata di martedì. Erano da poco trascorse le 19, quando Canale, dopo allontanarsi per alcuni minuti, tornando nel proprio ufficio, ha trovato l'uomo appoggiato al bancone. Pensando si trattasse di un utente, ha chiesto allo sconosciuto dall'apparente età di 40 anni, alto circa un metro e settanta, che cosa desiderasse. Domanda che ha avuto risposta, visto che l'uomo, mentre la sindacalista si stava dirigendo verso la propria scrivania, l'ha aggredita, afferrandola al collo, facendola cadere a terra e minacciandola «Hai seno di rotondi...», le ha gridato mentre continuava a stringerle la gola. A quel punto, l'operatrice dell'In-Uil ha tentato di divincolarsi e ha iniziato ad urlare sperando di attirare l'attenzione di un



Aurora Canale

funzionario della Cgil, il cui ufficio è attiguo. Nel frattempo l'aggressore, dopo aver gettato a terra alcuni documenti, le ha ripetuto: «Sono minaccioso: «Adesso hai capito?». Quindi, accortosi dell'arrivo del funzionario della Cgil, è fuggito. Il fatto è stato subito denunciato ai carabinieri di Cairo. «Un grave episodio di intimidazio-

## Allarme incendi boschivi

La siccità sta mettendo a dura prova anche la Val Bormida, dove in queste ultime settimane si sono verificati alcuni incendi boschivi. Le fiamme si divampate, in particolare, nelle località di Cairo Montenotte e di Dego, e lungo la strada provinciale che collega Cengio a S. Giuseppe, nel territorio comunale di Cosseria. L'ultimo incendio in ordine di tempo, si è registrato nel primo pomeriggio dell'altro ieri, a località Passaggeri a Cairo. I vigili del fuoco, per riportare la situazione alla normalità, hanno dovuto lavorare per oltre un'ora. Episodi che, in base ai primi accertamenti, risultano essere di natura accidentale e che, fortunatamente sino a questo momento, non hanno provocato danni di particolare entità. Le fiamme, infatti, si sono sviluppate in piccoli appezzamenti di terreno e hanno avuto a repentaglio l'incolumità di quanti risiedono nelle varie zone interessate dagli incendi. (l. b.)

l'interno di una sede sindacale nei confronti di chi difende i diritti dei lavoratori e dei cittadini. Concludono alla Uil di Cairo Montenotte: «Chiediamo alle autorità preposte di indagare, e ai nostri iscritti e ai cittadini di vigilare di fronte a queste provocazioni».

Lucia Barlocco

Cengio: situazione al limite della sopportabilità

## Raccolte oltre 1500 firme contro i passaggi a livello

CENGIO. Quasi 1500 firme per risolvere il problema dei due passaggi a livello. Cengio. A tanto ammonta il numero di adesioni raccolte da Ivana Nardoni, in paese e nei Comuni piemontesi di Saliceto, Monesi-glio, Camerano e Prunetto, contro i disagi dai due passaggi a livello comandati dalla stazione di Cengio.

«Si tratta di due situazioni distinte», spiega la stessa Nardoni - una, inerente alla circolazione sulla statale 29, Cengio-Cortemilia, che collega la Val Bormida a quella piemontese. L'altra che riguarda, invece, la sicurezza dei bambini e i disagi degli abitanti di via Roella».

Ovviamente il problema del passaggio a livello sulla Statale, che, di fatto, divide, ancor più di qualsiasi confine sulla carta, i due bacini della valle, è quello più sentito. «E' inaccettabile che una strada trafficata, che serve una zona che ha già evidenti problemi di viabilità e di collegamento con la rete autostradale o con gli ospedali, venga tagliata in due da un passaggio a livello che, spesso non solo per il forte traffico fer-

roviano, obbliga ad attese interminabili. Senza contare che potrebbe sempre verificarsi un guasto. Le centinaia di firme che ho raccolto testimoniano che il problema esiste e che va affrontato».

Nei prossimi giorni la petizione verrà quindi presentata al Comune, alla Regione e alle Ferrovie perché ricerchino, con un sottopasso o un sovrappasso, una soluzione. Il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, è però pessimista: «Devo ammettere che sono scettico sulla disponibilità da parte delle Ferrovie a ritrovare soluzioni che la coinvolgono direttamente». Scetticismo che deriva, probabilmente, dal passato rifiuto a collaborare all'eliminazione della strettoia davanti alla stazione, e da altre situazioni, come l'aver speso una trentina di milioni per ristrutturare la biglietteria a parte dell'edificio per poi chiuderla pochi giorni dopo. Una difficoltà di rapporti, non solo con il Comune, ma anche con i cittadini.

Mauro Camoirano

Al Liceo di Carcare

## Lunedì convegni sulla riforma della scuola

CARCARE. Un convegno sulla riforma scolastica sul riordino delle medie superiori. L'iniziativa, in programma lunedì alle 9 nell'aula magna del liceo «Calasanzio» è organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune, con il patrocinio del Distretto scolastico. Curatore del convegno, il consigliere comunale Mattia Rossi.

Alla riunione parteciperanno, fra gli altri, l'onorevole Chiara Acciarini della VII Commissione parlamentare della Pubblica Istruzione, Maurizio Zammataro e Antonio Jannarelli, coordinatori nazionali delle associazioni studentesche.

Seguirà un dibattito con interventi da parte delle delegazioni degli studenti delle medie superiori che fanno capo al Distretto 6.

Moderatrice è Giovanna Zunino, consigliere nazionale della Cgil-scuola. Le conclusioni del convegno, infine, verranno illustrate dalla professoressa Maria Teresa Gastoni, presidente del Disretto scolastico. (l. b.)

Ritrovati a Casale

## In un mercatino quadri e mobili rubati a Dego

CASALE. Sono stati sequestrati al mercatino dell'antiquariato di Casale quattro quadri del secolo scorso raffiguranti scene rinascimentali e poltroncine in stile viennese, anche questa risalente all'Ottocento, che erano stati rubati il 27 marzo scorso nella casa di vacanza di Dego della genovese Vittoria Scotti, 58 anni, ricercatrice del Cnr.

La donna aveva denunciato il furto ai carabinieri di Savona che riuscì a individuare la pista della refurtiva. Ne hanno segnalato la probabile presenza ai colleghi di Casale che sono andati praticamente a colpo.

La merce era esposta dall'antiquario Antonio Busti, di Mesero (Milano), a cui viene attribuita notevole correttezza professionale. I militari hanno proceduto al sequestro e attendono chiarimenti documentati sulla provenienza dei quadri e della poltroncina da parte di Busti, non denunciato. Ogni opera (un metro e 20 x 70 centimetri circa, dotata di cornice dorata) ha un valore che oscilla tra i 2 e i 3 milioni. (s. m.)

## IL CERCA-LAVORO: MOLTE POSSIBILITA' IN ENTI PUBBLICI

GENOVA. Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: 4 posti personale varie qualifiche Comune Assisi (Pg); 12 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. Comune Ciampino (Roma); 4 posti personale varie qualifiche 5°-6° q.f. Comune Penne (Pe); 4 posti personale varie qualifiche 7°-8° q.f. Comune Prato; un posto medico radiologia Villa Scassi Sampierdarena; un numero imprecisato di posti dirigente medico immunopatologia e trasf. Usl Spezzino; 10 posti vigile urbano 5° q.f. Comune Cinisello B. (Mi).

### Carabinieri

E ancora: 243 posti allievi carabinieri ministero Difesa; 243 posti programmatore 6° q.f. amministrazione giudiziaria; 165 posti ammissione corso preparazione impiegati Scuola Superiore pubblica amministrazione; 3 posti personale varie qualifiche 6°-8° q.f. Comune Nuoro; 3 posti personale varie qualifiche 7°-8° q.f. Comune Pavia; un numero imprecisato di posti tecnico radiologia Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro Genova; 2 posti ostetrica Istituto Gaslini Genova; un numero imprecisato di posti biologo, un numero imprecisato di posti coordinatore capo sala Usl 2 Savonese; 10 posti assistente aggiunto, assistenti sociali (m/v) Parlamento Europeo e Commissione Comunità europee; 4 posti personale varie qualifiche Usl Regione Abruzzo L'Aquila; 24 posti infermiere prof.le Usl Regione Abruzzo Teramo; 11 posti personale varie qualifiche Usl 19 Leno (Bs); 10 posti personale varie qualifiche Usl 1° Novati L. Acqui T. (Al); 5 posti collaboratore ammin. Usl 9 Treviso; 10 posti personale varie qualifiche Usl 14 Sottomarina (Ve); 15 posti personale varie qualifiche ospedale «Niguarda» di Milano; un numero imprecisato di posti per conduttori generali a vapore ministero Lavoro; 10 posti istruttore direttivo 7° q.f. Comune Ascoli P.; 10 posti istruttore contabilità di cantiere Comune Bologna; 3 posti istruttore amministrativo-contabile 6° q.f. Comune Ozzano Emilia (Bo); 1 posto comandante polizia municipale Comune Vercelli; un posto agente polizia municipale 5° q.f. Comune Calizzano (Sv).

ne Gualdo Tadino (Pg); 10 posti vigile urbano 5° q.f. Comune Lucania; un posto vigile municipale Comune Monterosso (Sp); 4 posti personale varie qualifiche 6°-7° q.f. Comune Voghera (Pv); 6 posti personale varie qualifiche Usl 1 Regione Veneto Belluno; 4 posti personale varie qualifiche 8°-7° q.f. Ipab Lercaro di Ovada; 1 posto personale vario 6° q.f. casa di riposo «A.E. Nobili» di Viganò (Lecco); un numero imprecisato di posti esperti statistica (m/v) Corte dei Conti Europee; 10 posti personale varie qualifiche Usl 13 Regione Piemonte Novara; 5 posti personale varie qualifiche Consiglio Orfanotrofi «Pio albergo «Trivulzio» Milano; 20 posti personale varie qualifiche Usl Regione Lazio Roma; 60 posti funzionario amministrazione 8° q.f. Inail; 5 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q.f. Università Milano; 3 posti personale vario 6° q.f. Comune Casalgrande (Re); 3 posti personale varie qualifiche Comune Cervia (Ravenna); 3 posti assist. sociale 7° q.f. Comune Foligno (Pg); 3 posti personale vario 5° q.f. Comune Raiano (Ag); un numero imprecisato di posti assist. sociale 6° q.f., un numero imprecisato di posti istruttore informatico 7° q.f. Comune San Lorenzo al Mare (Im).

### Impiegati

E ancora: 24 posti personale varie qualifiche Camera Commercio Milano; 7 posti personale varie qualifiche Usl Regione Lombardia Milano; 7 posti personale varie qualifiche Usl 6 Regione Veneto Vicenza; 3 posti personale varie qualifiche Usl 9 Regione Toscana Grosseto; 4 posti tecnico radiologia Ospedale Fatebenefratelli Milano; un posto operatore prof., un posto coordinatore caposala, un tecnico radiologia, 2 posti infermiere prof. Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro Genova; 3 posti funzionari 2° Banca d'Italia; un numero imprecisato di posti abilitazione libera professione perito agrario 1997 ministero Pubblica Istruzione; 5 posti personale varie qualifiche 5°-7° q.f. Provincia Belluno; 1 posto istruttore vigilanza 7° q.f. Comune Reco (Ge); un posto agente polizia municipale 5° q.f. Comune Ronco Scrivia (Ge); 1 posto personale varie qualifiche 6°-7° q.f. Comune Ancona; 9 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q.f. Comune Biella; un posto istruttore ammin. 6° q.f. Comune Valle Ligure (Sv); 4 posti personale varie qualifiche 5°-6° q.f. Comune Cormanico (Mi); un posto dirigente ammin. Comune La Spezia; 8 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q.f. Comune Lavello (Pz); 5 posti personale varie qualifiche 6°-7° q.f., un posto dietista Comune Sanremo (Im); 1 posto agente polizia municipale 5° q.f. Comune Spertorno (Sv); 5 posti operatore ammin. 5° q.f. Comune Commercio Treviso; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. anestesia Usl 3 Genovese; 33 posti personale varie qualifiche - ruolo sanitario Usl Piacenza; 19 posti geologo 10° q.f. Inail; un numero imprecisato di posti per

iscrizione albo mediatori di assicurazione e riassicurazione ministero Industria; un posto istruttore 7° q.f. assistente biblioteca Comune Alessio (Sv); un posto analista 8° q.f., un posto programmatore 7° q.f. Comune Chiavari (Ge); un posto esecutore area tecnico - manutentiva 4° q.f. Comune Ponzon (Al); un posto operaio specializzato 4° q.f. Comune Rivarone (Al); 16 posti dirigente 1° livello Usl Cesena; 3 posti personale varie qualifiche Usl Regione Veneto Ovest Vicentino Arzigiano (Vi); 8 posti personale varie qualifiche Usl 19 Regione Piemonte Asti (At); 4 posti personale varie qualifiche Usl 10 Regione Veneto San Donà di Piave (Vl).

### Infermieri

L'elenco continua: 150 posti infermiere prof.le Azienda ospedaliera Pisa; un numero imprecisato di posti abilit. libera professione perito ind. 1997 ministero Pubblica Istruzione; 1 posto collaboratore vigilanza 5° q.f. Comune Dolceacqua (Im); 9 posti personale varie qualifiche Usl 34 Regione Lombardia Legnano (Mi); 10 posti dirigente sanit. cardiologia Azienda ospedaliera «V. Fazzi» di Lecce; 1 posti personale varie qualifiche ospedale Cio-Crf «Maria Adelaide» di Torino; 8 posti infermiere prof. Usl 17 Regione Lombardia Salò (Bs); 1 posti personale varie qualifiche Usl 19 Regione Lombardia Leno (Bs); 1 posti personale varie qualifiche Usl 26 Regione Lombardia Melegnano (Mi); 28 posti personale varie qualifiche Usl 40 Regione Lombardia Milano; 1 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera Cio-Crf «Maria Adelaide» di Torino; 4 posti personale varie qualifiche ospedale Parma; 1 posti personale varie qualifiche ospedale Sant'Anna Como; 5 posti dirigente sanit. anestesia ospedale «S. Maria della Misericordia» Udine; un posto infermiere prof. Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello nefrologia, un numero imprecisato di posti tecnico radiologia, un numero imprecisato di posti psicologo, un numero imprecisato di posti terapisti riabilitazione Usl 2 Savonese; 7 posti personale varie qualifiche Usl 11 Regione Marche Fermo; 7 posti personale varie qualifiche Usl 1 Regione Piemonte Ivrea (Torino); 1 posti personale varie qualifiche Usl 13 Regione Piemonte Novara; 8 posti infermiere prof.le Usl 44 Regione Lombardia Voghera (Pv); 5 posti educatore prof. Usl 7 Regione Toscana Siena; 10 posti infermiere prof. Azienda Usl Piacenza; 7 posti coadiutore sanitario Usl 1 Regione Calabria di Paola (Cosenza); 9 posti assistente ammin. Istituto Nazionale Studio e Cura Tumori Milano; un numero imprecisato di posti abilit. esercizio professione geometra 1997 ministero Pubblica Istruzione; un posto autorizz. esercizio noleggio veicoli con conducente Comune di Quiliano (Savona); un numero imprecisato di posti 2° sessione esami Stato abilitazione esercizio prof. 1997 ministero Università e Ricerca Scientifica.

## NOTIZIE FLASH

### CAIRO M.

Asfalto e lavori alle condotte lungo l'intera via Recoaro

Terminata la prima fase dell'intervento di asfaltatura di via Recoaro. L'operazione ha comportato anche la sostituzione delle tubature dell'acquedotto. (m. ca.)

### CORTEMILIA

Per la vicenda dell'Acna stasera vertice di Rinascita

Stasera alle 21, Comune, assemblea generale dell'associazione Rinascita Val Bormida. L'incontro serve a fare il punto dopo la costituzione della Commissione Ronchi. (g. p.)

### CARCARE

In alle Elementari gli alunni della Val d'Aosta

Una delegazione di alunni delle elementari di Morgex, località della Val d'Aosta, sono stati ospiti dei bambini delle scuole di Carcare. Fra i piccoli alunni, da alcuni anni, in corso una fitta corrispondenza scambiata di documentazione inerente i due paesi. (l. b.)

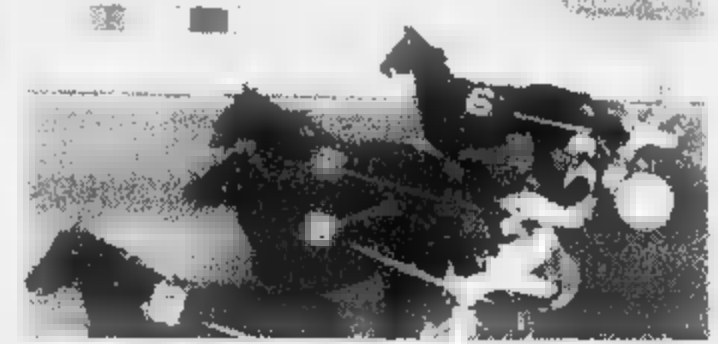
### MILLESIMO

Successo di partecipazione ai quattro corsi dell'Unitre

Giovedì prossimo in Comune chiusura ufficiale dei corsi Unitre. L'esperienza ha avuto grande successo, con iscritti ai quattro corsi. (m. ca.)

**IPPODROMO DEI FIORI**  
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666  
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis  
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

**RIUNIONE DEL 18 APRILE 14,45**  
Premi:  
MONTANO CEREALI - Albenga; MACELLERIA VOLA - Villanova;  
PANIFICIO CATTANEO - Villanova; DITELO CON I FIORI DI LUCIA - Villanova; MORENO PETROLI - Albenga; ZUCCONELLI - Villanova;  
BAR AU TEMPU PERSU - Villanova; BAR ATTILIO - Villanova; BAR SPORT - Villanova.  
Pronostici offerti da:  
UNI ELETTRODOMESTICI - Cisa S/Neve  
PROSSIMA RIUNIONE CORSE DOMENICA 20 APRILE  
INGRESSO: UOMINI L. 6000 - DONNE L. 4000



**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**

**CAGNONE FELISATTI**  
Agenzia principale di Savona  
Bgnrioni 2/1 - tel. 019 8336321  
PER POTENZIAMENTO  
PROPRIA STRUTTURA COMMERCIALE  
ricerca  
**N. 6 ELEMENTI**  
ambosessi, fortemente motivati, da inserire nella propria rete commerciale.  
Stages professionali di formazione ed interessanti condizioni economiche. Presentare curriculum vitae.  
Territorio operativo:  
SAVONA - ALBISSOLA - ALTARE - BERGEGGI - BORGIO - BORMIDA - CENGIO - COSSERIA - DEGO - FINALE - MALLA - MILLESIMO - MURIALDO - NOLI - PALLARE - PIANA CRIXIA - QUILIANO - STELLA - VADO.

**PROVINCIA DI SAVONA**  
Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA - Tel. 019 83131  
Fax 019 8313269  
**Estratto avviso di gara d'appalto**  
La Provincia di Savona, con sede in Savona, via Sormano 12, indice una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione variante km 14+500 al km 15+000 della S.P. n. 51 «Bormida di Millesimo». Importo: L. 2.631.913.918.  
Metodo di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e L. n. 218/95 con il criterio del massimo ribasso.  
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la cat. B (opera prevalenti) per l'importo almeno corrispondente a quello a base d'appalto (D.M. 770/82).  
La documentazione da allegare è indicata nell'avviso integrale disponibile presso il Settore Servizi al Territorio - Segreteria Tecnica, pubblicato all'Albo di questo Ente, sulla Gazzetta Ufficiale Appalti Pubblici ed inviato per l'inserzione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il giorno 8 Aprile.  
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, via Sormano 12, 17100 SAVONA, entro il giorno 15 maggio 1997.  
La domanda di invito non vincola questa Amministrazione.  
IL DIRIGENTE DEL SETT. SERVIZI AL TERRITORIO  
dott. Ing. Adriano Ferappa

Assistenza Lombarda leader, produttrice prestabilita civili e industriali, cerca  
**AGENTI**  
per province GENOVA, SAVONA, IMPERIA  
possibilmente già inseriti settore pale o comunque con titolo di studio superiore. Pregare inviare curriculum a Publikompass 237 - 10100 Torino.

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**  
**PK publikompass**  
P.zza G. Marconi 3/5-3/8 - 17100 Savona  
Tel. (019) 814.887 - 811.182

**ALASSIO CENTOLIBRI**  
**PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)**  
(a 30 mt. da p.zza S. Francesco)  
**Questa settimana 21,15**  
gli autori  
**Carla Cigolini - Maria Rosa Croce**  
Facoltà di Ingegneria di Genova  
presentano  
**Il turismo sulla Costa Ligure**  
Urbanistica - architettura dalla metà del '900 oggi  
Ergo Edizioni, 1997  
Interverranno:  
prof. Guido Guidano e prof. Domenico Astengo  
Coordinerà: Franco Gallea  
**INGRESSO LIBERO**



# Definito dal Comune l'appalto per la videosorveglianza degli incroci principali Traffico, arrivano le telecamere

**L'Amministrazione spenderà un miliardo in 3 anni per controllare 13 punti della mappa viaria  
L'intervento affidato a una ditta francese. Deterrente per la microcriminalità. I particolari**

SANREMO. Telecamere per controllare gli incroci. Occhi elettronici puntati sulla città 24 ore su 24, per affrontare con mezzi moderni l'emergenza traffico. Non solo: serviranno pure per scoraggiare i malintenzionati. Dopo una lunga gestazione, ieri la giunta ha finalmente definito l'appalto-concorso per la videosorveglianza (novità assoluta per il Ponente). Un miliardo da spendere in tre anni per sistemare tredici postazioni fisse e una centrale di controllo nella sede della polizia municipale. Le attrezzature saranno fornite e installate da una ditta francese, la «Gronious» di Nizza, che si è aggiudicata la gara internazionale, forte anche dell'esperienza maturata a Parigi, Lione, Montecarlo e nella stessa Nizza, dove le telecamere sono in funzione da tempo con ottimi risultati.

Per contratto, l'azienda transalpina curerà pure la manutenzione degli impianti e si occuperà di istruire i vigili che si alterneranno ai monitor. «Le telecamere scelte sono dell'ultima generazione», assicura l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge. «Verranno comandate a distanza e permetteranno una vigilanza totale degli incroci, grazie al potente zoom e alla possibilità di farle ruotare fino a 180 gradi, sia in verticale che in orizzontale. E quando installeremo anche i cosiddetti semafori intelligenti, potremo intervenire in tempo reale per regolare il flusso veicolare a seconda delle esigenze. Forse non risolveremo tutti i problemi legati al traffico, ma almeno avremo uno strumento che ci garantirà un controllo costante dei punti cruciali della mappa viaria cittadina, con la possibilità di intervenire al momento giusto e con i mezzi più



Le telecamere saranno comandate a distanza e garantiranno il monitoraggio continuo del traffico nei punti cruciali

adatti, soprattutto in caso d'incidenti. Oltretutto, avremo la possibilità di registrare le immagini anche a monitor spenti. Ma c'è un altro aspetto importante: le telecamere saranno pure un deterrente contro la piccola criminalità e il vandalismo. Riusciremo anche a controllare gli ingressi di alcune scuole. E in futuro chissà che non si riesca a installarle pure

nella Pigna». Gli incroci prescelti sono i più importanti: alla Foce quelli fra via Padre Senerio-corso Marconi-corso Matuzia e l'inglese-corso Matuzia; in centro largo Nuvoletti-corso Imperatrice-piazza Battisti, via Verdi-via Matteotti-corso Imperatrice, via Roma-corso Mombello, via Aquasanti-via Roma, piazza Colombo-via Marsaglia-

corso Garibaldi, rondo Volta-via Francia, rondo Garibaldi-corso Cavallotti-via Fiume, via Duca degli Abruzzi-corso Cavallotti; a San Martino via della Repubblica-corso Cavallotti e zona stadio-corso Mazzini; a Bussana via Arnea-via Manzuino, nell'area del mercato dei fiori.

«In futuro la rete di controllo sarà estesa agli svincoli dell'Aurelia bis», annuncia Cugge, mentre il geometra Lorenzo Bongiovanni, responsabile dell'Ufficio viabilità, spiega che le telecamere verranno posizionate a un'altezza minima di quattro metri e ciascuna sarà collegata a un monitor. Nella centrale vi sarà pure uno schermo che offrirà una panoramica generale dei punti di osservazione.

Per il via libera all'operazione resta però da superare ancora un ostacolo, quello della concessione governativa. Trattandosi d'impianti che sfruttano l'etere per i comandi a distanza, è infatti che il ministero delle Poste e Telecomunicazioni assegnerà al Comune un'apposita frequenza radio. La richiesta è stata già inoltrata. A Palazzo Bellevue contano di avere la risposta nell'arco di 2-3 mesi al massimo, in modo da azionare le telecamere per l'estate.

Gianni Micaleto

## DALLA CITTA'

### SPIAGGE

**Andracco e Gorlero in campo per i nuovi arenili**

«Il Comune deve concorrere all'appalto per le concessioni delle nuove spiagge del lungomare delle Nazioni». A sottolineare che la città non può perdere il diritto a gestire il rilancio del turismo sono Andrea Gorlero e Marco Andracco che ieri hanno annunciato un documento nel quale sostengono come il «disinteresse» per gli arenili renda di fatto gli interventi miliardari per lo scegliere come un «vuoto a perdere», un'opera finanziata senza vantaggi. [g. ga.]

### EVENTI

**Gli appuntamenti per i festeggiamenti del 25 aprile**

Fissate nei particolari, dal Comune, le celebrazioni per l'anniversario della Liberazione. Il 25 aprile, alle 9.30, raduno in piazza Colombo; alle 9.40 corteo con soste ai monumenti ai Caduti, alle 10.15 messa ed orazione ufficiale dell'onorevole Giuseppe Fasoli presso il monumento alla Resistenza nei Giardini Vittorio Veneto; alle 17.30 concerto dell'orchestra sinfonica al casino. [m. c.]

### SOLIDARIETA'

**Oggi e domani un campo minato in piazza Colombo**

La simulazione di un campo minato è stata predisposta predisposta in piazza Colombo. L'iniziativa è di Aito, Assesla, Caritas e Le gabbie che procedono oggi e domani ad una raccolta di fondi. Tutte hanno aderito alla Campagna nazionale per la messa al bando delle mine anti-persona. [m. c.]

**Alle 19 l'apertura del ristorante del Tiro a Volo**

Servizio ristorante per lo Sporting Club Tiro a Volo che da recente ha cambiato look. L'inaugurazione della nuova struttura, a Pian Poma, è fissata per le 19 con un cocktail di benvenuto a tutti i frequentatori. Ad occuparsi della gestione è la «Big Party». [m. c.]

### CONVIVIO

**La Condotta dell'Arcigola riscopre lo stoccafisso**

Serata a base di tuttostoccafissoebacalà per i soci dell'Arcigola di Sanremo. Stasera si trasferiranno al ristorante «Le Torrazze» a Pigna dove degusteranno stoccafisso e zuppa di baccalà, brandacina, baccalà in saor e stoccafisso alla ghiotta. [m. c.]

### ATTUALITÀ

**A Taggia un ufficio di informazioni per i coltivatori**

La Confederazione italiana agricoltori (Ciaa) avrà presente, nella sua funzione, tutti i venerdì a Taggia, dalle 11 alle 14, nella sede della Croce Rossa. Gli incaricati forniranno chiarimenti e spiegazioni su pratiche agricole, incentivi all'agricoltura e leggi. [m. c.]

Udienza preliminare fissata il 27 maggio

## Un arsenale in casa finisce dal giudice

SANREMO. Ha davvero dell'incredibile l'inventario dell'esplosivo sequestrato lo scorso 17 gennaio a San Biagio della Cima che aveva portato all'arresto di Sandro Vassallo, 33 anni. Il gip di Sanremo Eduardo Bracco ieri mattina ha fissato l'udienza preliminare per il 27 maggio. L'uomo, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, deve rispondere dell'accusa di detenzione di armi. La richiesta di rinvio a giudizio è stata presentata nelle scorse settimane dal sostituto procuratore Antonello Racanelli. Il blitz dei carabinieri, fin dal primo momento, aveva rilevato la presenza di un'ingente quantità di esplosivo ma una perizia disposta dalla procura sul materiale sequestrato ha permesso di accertare che quello di Vassallo era un vero e proprio arsenale.

Nell'abitazione di San Biagio della Cima, in via Giardino 2, i militari avevano trovato 87 confezioni di esplosivo a base di tritolo da 200 grammi ciascuna per un totale di 17 chili e

400 grammi, quattro confezioni di tritolo in candelotti per un totale di circa mezzo chilo, 450 grammi di tritolo e «T4», 460 grammi di balistite, 770 grammi di «T4» e circa tre chili di altro esplosivo. Nell'elenco figurano anche detonatori, cartucce, carica, miccia a lenta combustione, munizionamento per fucili e addirittura un proiettile di artiglieria di calibro 155.

L'avvocato Mager, subito dopo l'arresto, aveva sostenuto la buona fede di Vassallo definendolo un «collezionista» di residui bellici. In relazione agli 87 pani di «tnt» aveva raccontato che erano stati rinvenuti nel greto di un torrente, probabilmente abbandonati dai partigiani durante la seconda guerra mondiale. A questo proposito era stata annunciata la richiesta di una perizia per dimostrare l'effettiva pericolosità dell'esplosivo e la datazione e provenienza. Sta di fatto, comunque, che Vassallo non aveva denunciato nulla di quanto teneva in casa. [g. ga.]

Oggi ■ Sanremo l'udienza preliminare per lo scandalo dell'edilizia di Vallecrosia. Quattro gli indagati

## Roccaverde, la giunta compatta con il sindaco

**Il Comune non si costituisce parte civile contro Franco Biancheri**

SANREMO. Il «caso Roccaverde» di Vallecrosia approda stamattina in tribunale per l'udienza preliminare e sembra la sceneggiatura di una telenovela. Da una parte la richiesta di rinvio a giudizio del sindaco e tre noti professionisti, dall'altra un Consiglio comunale che ha rifiutato la nomina di un curatore speciale da parte del gip rinunciando ad una eventuale costituzione parte civile. Storia di inchieste, magistratura e politica, con le accuse di abuso d'ufficio e falso ideologico e il «giallo» di alcuni fax del Comune trovati in uffici privati, mandati evidentemente da qualche «talpa» compiacente che il magistrato non è riuscito ad individuare.

A distrarre la matassa di presunti illeciti relativa all'operazione «Roccaverde» è stato il sostituto procuratore Antonello Racanelli. Il suo è stato un compito difficile, alle prese con interrogatori e centinaia di documenti. Racanelli ha coordinato nell'indagine i carabinieri, il supporto logistico fondamentale

nel trovare i riscontri che hanno portato alla richiesta di rinvio a giudizio.

Inchiesta. La convocazione davanti al gip Anna Bonsignore per il caso «Roccaverde» interessa il sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri, 51 anni, l'imprenditore Mauro Mannini, 51 anni, di Vallecrosia, l'architetto di Ospedaletti e direttore dei lavori Mirella Sciana, 52 anni, e il titolare dell'impresa costruttrice, Antonio Maisano, di Ventimiglia. Le ipotesi di reato: abuso d'ufficio per Biancheri, Mannini e Sciana che avrebbero operato in concorso per ottenere il rilascio delle concessioni edilizie alla «Roccaverde srl» nonostante le perplessità degli uffici tecnici. Sciana, Mannini, Biancheri e Maisano avrebbero poi eseguito opere in assenza di concessione edilizia; falso ideologico per Sciana e Mannini per 25 istanze di condono presentate al Comune; ricettazione ancora per Sciana e Mannini per il ritrovamento nei loro uffici di fax inviati dagli uffici del Co-



Il sindaco Franco Biancheri e l'amministratore di Roccaverde Mauro Mannini



mune di Vallecrosia e frutto di rivelazione di segreto d'ufficio. Il collegio dei difensori è formato da Natale De Francis per Biancheri, Alessandro Mager per Mannini, Alessandro Moroni per Sciana e Fabrizio Macario per Maisano.

Politica. «L'«aquilone» è la corretta amministrazione di Vallecrosia per il conferimento del sindaco Biancheri, indagato di abuso d'ufficio. Lo scorso ottobre il gip si rivolge al gip indicando la nomina di un curatore speciale per gli even-

tuali conflitti di interessi. Il giudice incarica l'avvocato Eugenio Aluffi ma Biancheri, che nel frattempo si è già mosso, presenta ricorso. Agli atti, infatti, risulta che giunta e consiglio comunale si sono rivolti ad un legale in merito alla possibilità di costituzione di parte civile nel procedimento. Il sindaco chiama fuori il «governo» della cittadina affidando il mandato all'avvocato Rita Lupo che esamina la questione non ravvisando gli estremi per un interesse alla costituzione di parte civile. A questo punto il tutto viene inviato al gip. L'«ipotesi» è trasmessa anche al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e in carica regolamentare. Ma il dilemma al quale nessuno ha ancora dato risposta, disastrosa e contraria al servizio del curatore speciale è uno solo. Il rinvio a giudizio del primo cittadino e una pregiudiziale per la dimissione e la scelta del nuovo sindaco? [g. ga.]

Giulio Gavino

## ASTA PUBBLICA



**In vendita a Portosole un veliero da 17 metri**

Asta in pretura per un veliero ormeggiato a Portosole. L'incanto interessa il «Blue Moon», barca a vela e a motore lunga 17 metri e larga 4, del peso di 32 tonnellate, attraccata al pontile «D» dell'approdo turistico matuziano. L'asta, alla presenza del pretore Gianfranco Boccacatte, è prevista alle 11 ed è curata da Giovanni Coppola e parte da un prezzo base di 150 milioni con rialzi minimi fissati a un milione. Nelle foto ■ Manrico Gatti l'imponente sagoma del «Blue Moon». [g. ga.]

## SANREMO

**La sentenza d'appello  
Spazio di droga  
ridotte le pene  
per 4 imputati**

SANREMO. Drastica riduzione di pene, in Corte d'Appello di Genova, per quattro spacciatori di droga che erano finiti nel mirino dei carabinieri nell'ambito di una serie di indagini legate al traffico di stupefacenti nel centro storico, che si erano concluse con l'operazione «Hurricane». Il collegio difensivo formato dagli avvocati Patrone e Mager, è riuscito a far valere alcune posizioni che nel corso del rito abbreviato avevano visto il giudice punire severamente gli spacciatori. Questo l'esito del giudizio: Andrea Cucca, 6 anni e 4 mesi (a Sanremo, in rito abbreviato aveva ottenuto 4 anni e 4 mesi), Christian Negro, 4 anni e 6 mesi e 2 mesi, Mario Gullà 3 anni e 10 mesi (6 anni). Le condanne hanno fermato l'abilità investigativa dei carabinieri che avevano stroncato una centrale dello spaccio di eroina. [g. ga.]

## MONTALTO

**Domenica s'inaugura  
Festa il restauro  
della chiesa  
di San Giorgio**

MONTALTO. La Chiesa di San Giorgio, a Montalto, rivivrà domenica una seconda inaugurazione a distanza di secoli dalla prima. Il tempio, di particolare valore storico-monumentale, è stato sottoposto, negli ultimi anni, ad una attenta opera di restauro. «Un lavoro accurato», spiega il sindaco di Montalto Angelo Alberti, «così come pregevole è la chiesa. Tanto è vero che l'evento è stato inserito nel «Calendario della settimana culturale» predisposto dal Ministero ai beni culturali. Parteciperanno relatori e riconoscimenti famosi». Il programma prevede alle 11, nella sede «Confaria», la presentazione con l'introduzione di Patrizia Balest. Intervengono quindi Nilo Calvini e Fulvio Cervini. Nel pomeriggio, a partire dalle 15.30, sarà la volta di Liana Pittarello, Giuseppe Bellezza, Bruno Ciliento, Francisca Pallares. [m. c.]

## TAGGIA

**Scende al 4,4 per mille  
il nuovo corso  
per i terreni  
ad uso agricolo**

TAGGIA. Nuova aliquota Ici per i terreni agricoli del Comune di Taggia. L'ha stabilita la giunta comunale abbassandola al 4,4 per mille. La decisione è stata attuata in modo da permettere la compensazione della rivalutazione del 25% apportata ai redditi dominicali della terra (legge 662). Come noto, l'imposta comunale sugli immobili viene calcolata sui terreni agricoli in base agli stessi redditi dominicali rivalutati a dicembre. Di conseguenza l'aumento dell'Ici è stato automatico. I redditi dominicali della provincia sono i più alti d'Italia. Ciò si riflette sulle tasse imposte assegnando ai coltivatori imperitose scomode primato italiano. A denunciare ciò, da anni, con energia, è scarso successo, le associazioni categoria. Almeno in sede locale, qualcosa ogni tanto riesce ad ottenere così come successo a Taggia. [m. c.]

## SANREMO

**Si riunisce la loggia  
del Mediterraneo  
in ricordo  
del massacro di**

SANREMO. La massoneria ricorda Lando Conti, il sindaco repubblicano di Firenze barbaramente ucciso dieci anni fa. L'iniziativa, in programma domenica alle 19 all'Hotel Mediterraneo di corso Cavallotti, è promossa proprio dalla loggia sanremese che porta il nome «ha il patrocinio del Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani». L'appuntamento, che vede ancora una volta i massoni della città dei fiori promuovere un incontro che tocca temi di scottante attualità, ha come obiettivo principale quello di ricordare la figura di quel sindaco-massone che nel corso del mandato amministrativo dette prova del proprio impegno sociale e morale e politico. Lando Conti, oltre al rilancio di Firenze, stava già lavorando dall'84 sul concetto europeo della politica e sulle necessità di cambiamento. [g. ga.]



Guida degli appuntamenti: a Palazzo Tursi i vincitori del Premio Rina Govi

# Una sera con rock, jazz e danza

Consegna del Premio Sampdoria Club Carige a Franco Malerba, «tifoso della Sampdoria e primo astronauta italiano». Capurro e Coruzzi alla Vecchia Corte. Cradle Of Filth al Teatro Albatros



## GIORNO E NOTTE

### CARLO FELICE

Concerto con Islomin

Concerto dell'Orchestra del Carlo Felice diretto dal maestro John Neschling, con il pianista Eugene Istomin, questa sera (e domani sera) alle 21, al Teatro Carlo Felice. In programma musiche di Beethoven (Concerto n.4 in sol maggiore e orchestra) e di Sergei Prokofiev (Sinfonia n. 5 op. 100). Posto unico lire 30 mila, ridotti 10 mila lire.

### LIBRERIA DUCALE

Un volume di Costantini

Oggi alle 18, alla Libreria Ducale, a Palazzo Ducale di Genova, verrà presentato il volume «Ricordi dal sottosuolo», nell'interpretazione in immagini di Flavio Costantini. Nell'occasione saranno esposte in libreria alcune opere originali eseguite a tecnica mista. Saranno presenti Flavio Costantini, l'editore del libro Cristina Taverna e il critico Ferruccio Ghismini. Ingresso libero.

### FONDAZIONE COSTA

Concerto per pianoforte

Concerto per pianoforte di Marco Repetti, questa sera al-

le 21, nel salone della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova. In programma musiche di Bartok, Rameau, Ravel, Gershwin, Debussy, Schiavino, Mendelssohn, Liszt, Chopin. L'artista, l'unico italiano ad aver ottenuto il «Master of Music» alla prestigiosa «Julliard School» di New York, presenterà un concerto dedicato al poeta sovietico Josif Brodskij.

### SESTRI PONENTE

Teatro dialettale

Va in scena questa sera alle 21, al Teatro San Giovanni Battista i Sestri Ponente, la commedia dialettale «Poven Pen», di Pietro Scotti, con gli attori del Teatro Dialettale Stabile.

### CINECLUB

Faust - Lumiere

Serata dedicata a Faust, alle 21, al cineclub Lumiere di Genova (piazza Martine), promossa in occasione dello spettacolo teatrale «Faust Circus» del Teatro della Tosse che debutterà lunedì 21 aprile. Il programma della serata prevede la proiezione del film «Faust» di F.W. Murnau. [m. b.]

GENOVA. Musica per tutti i gusti, dal rock al jazz, cultura, teatro, poesia e sport, nella fittissima agenda degli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure. Scorriamo insieme.

Palazzo Tursi. Premiazione dei vincitori dell'edizione 1997 del Premio Rina Govi, istituito dall'Associazione Culturale Gilberto e Rina Govi, il patrocinio della Regione e del Comune di Genova, oggi alle 17,30. Palazzo Tursi. Il premio è un omaggio alla compagnia d'arte e di vita del grande attore genovese, nel ricordo della sua ultima apparizione sulla scena, quindici anni fa, al Teatro di Portofino, in un recital di poesia di Edoardo Firpo, insieme con Lina Volonghi.

Banca Carige. Consegna del Premio Sampdoria Club Carige, oggi alle 18,30, nella sede del circolo dipendenti Banca Carige - via Pisa, 55, a Franco Malerba, «tifoso della Sampdoria e primo astronauta italiano nello spazio». Il premio, che consiste in un assegno di 4 milioni, sarà devoluto alla professoressa Anna Ercole Finzi, direttrice del Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale del Politecnico di Milano. Alla cerimonia saranno presenti, fra gli altri, il presidente della Sampdoria Enrico Mantovani e l'allenatore Sven Goran Eriksson. Vecchia Corte. Serata jazz,



L'astronauta Franco Malerba

alle 22,30, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova, con Claudio Capurro al sax e Luciano Coruzzi al piano.

Albatros. Riprendono questa sera gli appuntamenti musicali dello Psico Club al teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone) con le sonorità estreme e il confine che arrivano dal genere metal. Dopo My Dying Bride, Sentenced, Sadist, Detektor, dall'Inghilterra arrivano oggi i Cradle Of Filth, una delle più quotate e affermate Black Metal band, nota

anche per la bravura e per la spettacolarità del suo show, dall'iconografia fortemente «dark». L'ingresso al teatro Albatros costa 30 mila lire (25 mila lire per i soci Psico Club).

Tosse. Al Teatro della Tosse, alle 21, l'Accademia degli artefatti Roma presenterà la pièce «Dati: 1) il bianco; 2) il silenzio; 3) la radice quadrata». Due. La rappresentazione, che si tiene nell'ambito della rassegna del Sant'Agostino dedicata alle Giovani Compagnie, è dedicata a Samuel Beckett.

Sala Gerni. La compagnia Italiana di Prosca presenta questa sera, alle 21,15, lo spettacolo teatrale «Faccia a faccia», dal dramma alla farsa nel teatro del Novecento con la rappresentazione de «L'uomo dal fiore in bocca» e de «La mamma buona della signora», di Georges Feydeau, con Antonio Carli, Chiara Colombo, Saverio Soldani, Renata Pisani. La regia è di Pierfrancesco Senarica.

Garage. Torna la danza, questa sera, alle 21, alla Sala Diana con lo spettacolo «Vuoti d'aria» presentato dalla Compagnia dello schiaffo.

Enik Cafe. Recital del cantautore genovese Federico Sirriani, questa sera alle 23, in salita Mascherona, a Genova. Sirriani presenterà il concerto «Fluss Gi El Mohejn», canzoni e racconti dal sottosuolo. [m. b.]

Domenica concerto con il «Sivori»

# Trabucco-Scanu le note nei vicoli

GENOVA. Un suggestivo percorso artistico e culturale che spazia dalle testimonianze storico-architettoniche del cuore di Genova alla musica di Paganini eseguita con il violino Camillo Sivori: si propone così, carico di significati, il concerto del duo Trabucco-Scanu, previsto domenica alle 17 nella chiesa di Cosma e Damiano. L'appuntamento - allestito dall'Arca, associazione per la rinascita del centro antico, inserito nella settimana dei beni culturali in «Genova si apre» - è molto atteso per peso e spessore dei protagonisti e per la particolarità dell'ambientazione.

Mario Trabucco e José Scanu, violino e chitarra, formano un duo collaudatissimo e noto ben al di fuori dei confini di Genova. Tra funambolismi e momenti lirici, con il programma esplorano l'opera di Paganini eseguendo tre sonate dal «Centone», le Variazioni sul «Barucabà», il «Moto perpetuo» e le Variazioni sul «Moto» di Rossini. A rendere l'occasione ancora più «accattivante», il fatto che Mario Trabucco suonerà il «Sivori», violino che Paganini diede appunto a Camillo Sivori, unico allievo.

Insomma sarà un concerto ad alto livello, impreziosito da una scommessa non facile, ma non per questo meno nobile: portare la grande musica in una delle zone più a rischio del centro storico e quindi valorizzare la chiesa di Cosma e Damiano, un



Camillo Sivori: suo il celebre violino

angolo della Genova altomedievale. «Una sfida che abbiamo accettato con piacere, perché sottolinea una volta di più la funzione altamente sociale della musica, intesa anche come momento di incontro e di elevazione», spiegano Scanu e Trabucco. E Daniela Anselmi, presidente dell'associazione ricorda che il concerto è inserito nell'ampio quadro di iniziative varate dall'Arca per la riscoperta del centro antico.

Fulvio Demele

Il regista Antonio Calenda compie una discussa operazione, bravo Turi Ferro

# Il visitatore, entusiasmo alla Corte

Ma in scena c'è poco pathos e anche scarsa tensione

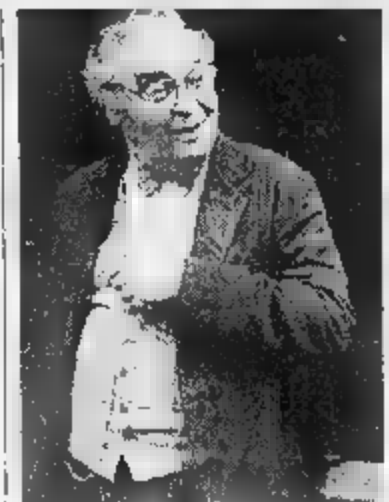
GENOVA. Occorre una premessa, nel nome dell'onestà: mercoledì sera, alla «prima» genovese de «Il visitatore» del giovane commediografo francese Eric-Emmanuel Schmitt, regia di Antonio Calenda, protagonisti Turi Ferro e Kim Rossi Stuart, il Teatro della Corte era gremito. Il folto ed eterogeneo pubblico ha gradito moltissimo lo spettacolo e l'interpretazione degli attori, applaudendo a scena aperta e tributando, al termine, una autentica ovazione ai protagonisti. In parole povere, un successo senza riserve.

E fronte al successo c'è poco da eccepire: chi si è formato un parere diverso, per non dire del tutto opposto, non può che restare perplesso. La vicenda de «Il visitatore» dura 24 ore, come i testi del teatro classico è una notte della primavera del 1938, a Vienna, subito dopo l'occupazione dell'Austria da parte delle truppe naziste. Comincia la caccia agli ebrei e il nazismo mostra il suo volto orribile. Sigmund Freud e la figlia Anna, quella che ha se-

guito le sue orme negli studi e nella professione, sono alle prese con la Gestapo, mentre attendono con trepidazione, anche grazie alla solidarietà politica degli intellettuali di tutto il mondo civile, il permesso di poter lasciare il loro Paese. Freud fugge poi a Parigi e quindi a Londra, dove morirà un anno e mezzo dopo.

Mentre Anna e negli uffici della Gestapo, alle prese con un difficile interrogatorio per il quale Freud, vecchio, stanco e sgomento, teme anche il peggio, si introduce in casa un misterioso personaggio in frac, cilindro, bastone e mantello. Per un po' perdura l'equivoco, alimentato anche dallo stupido agente nazista persecutore di Freud, che cerca un pazzo «vasto da manicomio». Poi, l'enigma si dipana: l'uomo in frac è un altro che Dio, quella realtà che Freud ha sempre negato per tutta la vita.

L'atto unico che dura poco meno di due ore e che si conclude con la sparizione del «visitatore» (che Freud prende addi-



L'attore Turi Ferro

ritura a revolverate dal balcone) e con il felice ritorno di Anna che annuncia la partenza immediata per Parigi, tra le musiche di Mozart, evocato a un certo momento, e i canti guerreschi diffusi dalle birrerie della strada.

Che dire del testo? A noi che non siamo più ragazzi, sono venute in mente due espressioni francesi, perfettamente descrittive di situazioni intellettualizzanti «alla francese»: «dèjà vu» ed «épater les bourgeois». Un vecchio esercizio dialettico, verboso e saltellante. In questo, allora, il vecchio teatro di Sartre dell'immediato dopoguerra - oggi non più rappresentabile - poteva ancora esprimere certo scintillio d'attualità. Qui, il giovane autore ha proposto una sorta di «diavoleto», un «Mefistofele» da bigliardino elettrico, modificato in un Dio dimesso e rimesso alle proprie creature. Poco pathos, nonostante la rievocazione storica, poca tensione. Turi Ferro, che è un vecchio mariope e un mattatore, aggiunge un po' di Pirandello e un po' del professore dell'Angelo Azzurro per rendere con efficacia un'improbabile Freud. A Kim Rossi Stuart bastano gli applausi delle ragazze.

Lingua

Intelletuali e artisti dell'ex Jugoslavia per celebrare l'Anno europeo

# Una fra giorni contro il razzismo

Arenzano: in programma convegni, dibattiti e film

ARENZANO. Uno straordinario incontro di solidarietà e fratellanza tra artisti e intellettuali dell'ex Jugoslavia per celebrare l'Anno europeo contro il razzismo. Oggi e domani e domenica, anche in collaborazione con il Comune di Celle Ligure, saranno presenti a una serie di dibattiti: il serbo Filip David, l'erzegovino Mirko Kovac e il bosniaco, candidato al premio Nobel, Abdulah Sidran, autori di opere letterarie e poetiche collegate alle dolorose vicende che hanno trascinato al conflitto etnico-politico la loro terra. David, Kovac e Sidran, che vivono a Belgrado, Sarajevo e Rovigno in Istria, racconteranno drammi e conflitti della loro terra forti della testimonianza delle donne della cooperativa Sueda Dilberovic, istituita a Sarajevo in memoria della prima donna uccisa dai cecchini sul fronte di Mostar, per dare un forte segnale della volontà di ripresa e

rinascita a partire dalle figlie e dalle madri della terra di Jugoslavia.

I lavori realizzati dalla cooperativa verranno esposti da oggi al 27 aprile in via Rapallo orario 10-12,30, 16-19 «La manifestazione dedicata alla Jugoslavia» spiega Angelo Guardieci, coordinatore del progetto che vede Arenzano in prima linea sul fronte dell'antirazzismo - fa parte di un più ampio programma che battezzano «Della fraternità, delle diversità», che è iniziato nel 1993 con diverse iniziative che quest'anno tocca un nodo delicato e doloroso: la fraternità smarrita dell'ex Jugoslavia e le sue ferite ancora aperte. Sappiamo che la fraternità è un punto di arrivo necessario per la sopravvivenza dell'umanità e del pianeta che continuamente rischia di essere risucchiata nell'abisso della violenza fratricida. Nell'iniziativa sono coinvolti

gruppi di volontariato e Comune. La manifestazione avrà inizio oggi alle 11 con una conferenza stampa in Comune e proseguirà alle 17,30 con l'incontro tra le donne della cooperativa Dilberovic, i senatori Maria Grazia Daniele, Nanni Russo e l'onorevole Lorenzo Acquarone. Domani alle 11 il poeta Abdulah Sidran incontrerà gli alunni delle medie, mentre alle 17 nella sala consiliare di Celle gli ospiti slavi parteciperanno al convegno «Dalle città della ex Jugoslavia, passato prossimo futuro», gli scrittori Silvio Ferrari e Piero Del Giudice. Alle 21 alle opere parrocchiali verrà proiettato il film «Papà in viaggio d'affari» di E. Kusturica, Palma d'Oro a Cannes nel 1995. Al dibattito sarà presente il giornalista Rai Enrico Remondino che parteciperà anche all'incontro in programma domenica alle 10 nella sala del Grand Hotel. [a. z.]

Sarà presente l'artista, che ha raggiunto gli 84 anni di età. Le sale nella sede della Società Economica

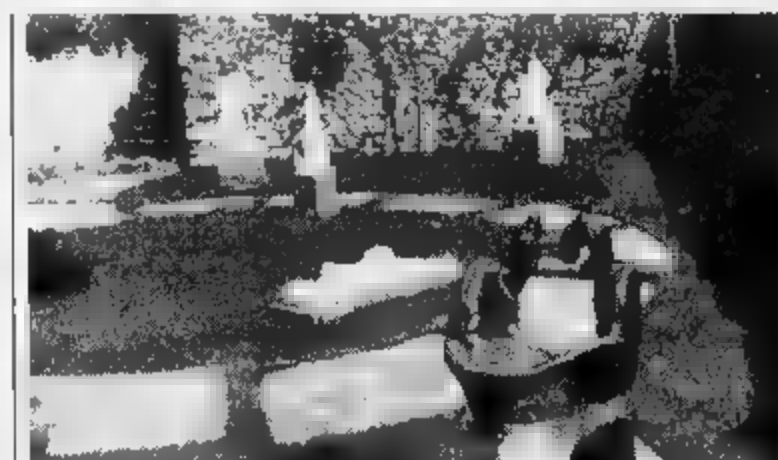
# Chiavari rende omaggio a Lorenzo Garaventa

Oggi viene inaugurato il museo dedicato allo scultore genovese

CHIAVARI. Questo pomeriggio alle 18 nei locali della Società Economica chiavarese sarà inaugurato un museo dedicato allo scultore genovese Lorenzo Garaventa. L'artista, noto a livello internazionale, ha donato alla storica istituzione oltre cinquanta sculture, marmi, bronzi, terracotte, legni, gessi e circa duemila disegni che costituiscono una preziosa testimonianza delle sue opere.

Garaventa parteciperà all'inaugurazione del museo che rappresenta una mostra antologica della vita artistica dalla fine degli anni Venti ad oggi. Sarà presente anche l'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo.

Le opere sono state disposte in una sala interna e alcune nel giardino ai piedi dell'antico castello, lo stesso giardino dove lo scultore chiavarese Federico Delpino realizzò le prime ricerche sulla biologia vegetale.



Alcune sculture di Lorenzo Garaventa nel giardino della Società Economica

Si arricchisce ulteriormente il patrimonio artistico della Società Economica nata nel lontano 1791 quale società di incoraggiamento per le attività agricole, commerciali e dell'artigianato; l'Economica è stata promotrice di istituti scolastici, della Mostra del Tigullio, della società di mutuo soccorso tra gli operai Chiavari, di istituti di assistenza per anziani.

In occasione dell'inaugurazione del museo, la professoressa Rossana Bossaglia, nota docente e critico d'arte, illustrerà la lunga attività dello scultore, oggi ottantatreenne, che ebbe come primi maestri negli anni Venti, Antonio Quinzio e successivamente Eugenio Baroni di cui divenne allievo. Garaventa è ancora attività ed è un poliedrico in fatto di cultura: ha studiato musica al conservatorio Nicolò Paganini e scultura all'Accademia Ligustica di Belle arti. La spiccata tendenza artistica e la sensibilità si integrano con molteplici interessi culturali e umani. Ha frequentato l'Accademia di Firenze e la madre lo ha iniziato verso un approfondimento della cultura dantesca di cui oggi può considerarsi uno studioso: ebbe infatti un ricco rapporto epistolare con il prof. Paratore che di Dante fu uno dei maggiori studiosi italiani. [g. vi.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	41	7	19	36
	82	81	69	46	51
CAGLIARI	3	25	57	55	68
	109	85	75	74	64
FIRENZE	6	55	70	16	37
	119	98	57	56	55
	86	52	78	47	8
	88	76	66	64	59
	85	74	63	60	78
	100	62	60	59	58
	83	66	6	58	17
	92	78	56	53	51
PALERMO	83	58	95	9	63
	72	51	50	50	49
ROMA	76	45	47	4	48
	84	72	67	48	48
	43	85	71	27	86
	86	82	63	59	56
VENEZIA	33	32	11	73	76
	72	67	57	54	44

GENOVA	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	137	13	17	6	70	8	1	7	8	
VERTIBILI	17	18	12	3	0	10	14	5	8	
	10	7	5	3	6	1	3	1	7	8
CADENZE	22	21	86	35	26	52	54	30	20	
	4	3	4	8	5	2	9	6	7	9
FIGURE	23	28	18	38	39	61	33	24	27	24
	51	31	61	31	1	61	61	41	61	11
DECINE	31	29	22	11	27	29	45	40	31	

In indiciamo il numero o la cifra, in chiaro il settimanale di

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. Gemelli: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Vertibili: coppie di numeri a cifra «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti da cifre

Ambo centrati. Ambo centrati sul 6. di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-3 16-78 16-62 16-88; 16-11 16-8 16-64 16-13 16-28; 16-89 16-18 16-55 16-2 16-22; 16-14 16-6 16-26 16-17 16-10; 16-32 16-20 16-37 16-35; 16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

Ambate. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta settimana:

Bari 20 (18); Cagliari 89 (22); Firenze 20 (18); Genova 1 (10); Milano 1 (20); Napoli 7 (10); Palermo 5 (20); Roma 63 (20); Torino 1 (19); Venezia 24 (18).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

50-37 60-37 32-37 80-67 90-67; 62-37 72-37 43-37 42-67 13-67; 53-37 46-37 26-37 75-67; 88-37 49-37 89-37 19-67 59-67; 80-37 90-37 50-67 60-67 32-67; 42-37 13-37 82-67 72-67 43-67; 83-37 76-37 53-67 46-67 26-67; 19-37 59-37 86-67 49-67 89-67.

Per decine la lunghetta più mirata sviluppata per a lerno e gioca re a Genova:

31-32-33 33-36-37 35-32-33; 31-34-35 33-38-39 36-37-38; 31-36-37 33-40-31 36-39-40; 31-38-39 34-35-36 36-31-32; 31-39-40 34-37-38 36-33-34; 32-33-34 34-39-40 37-38-39; 32-35-36 34-31-32 37-40-31; 32-37-38 35-36-37 37-32-33; 32-39-40 35-38-39 37-34-35; 33-34-35 35-40-31 38-39-40.

Statistiche a cura della Ricerchia n° 490 di Davide e Liliana Nioia, via Viena 27, Candelo.



# SCEGLI IBM E LA TUA VITA DIVENTA SUBITO APTIVA

COMPUTER  
**IBM APTIVA**  
PENTIUM 133 - MULTIMEDIALE  
12 Mb - HD 1,2 Gb - CD 8x  
AUDIO 16 BIT - CASSE ACUSTICHE  
MONITOR A COLORI 14"  
+ 20 PROGRAMMI

LIRE **2.090.000**  
IVA INCLUSA

PREZZO GIÀ COMPRESO  
DEL MASSIMO SCONTO PARI A  
LIRE **700.000**  
CONSENTITO CON BUONO CartaSi

Tutti i marchi sono registrati.

**NUOVA APERTURA A TORINO**  
**C.SO UNIONE SOVIETICA, 395**

**ANCHE A 50.000 LIRE AL MESE**

**SUPERMERCATO  
DEL COMPUTER**

Corso Vercelli 429 - Torino  
Tel. **011/22.22.22.1**



• TORINO - PIAZZA RIVOLI 3/A • TORINO - VIA  
MONGINEVRO 91/E • TORINO - VIA MADAMA CRISTI-  
NA 163 • RIVOLI (TO) - VIA ROMBÒ 26 • CHIERI (TO)  
STRADA RIVA 17 • BIVIGLIO (TO) - VIA REJNERI 12/A

**www.interdata.it**

**VENDITA ALL'INGROSSO - PER INFORMAZIONI SUL FRANCHISING TEL. 011/22.22.060**



**ALLE ORE 21.00 IN CONCERTO AL PALASTAMPA DI TORINO**  
**AFFRETTATI A COMPRARE I TUOI BIGLIETTI PRESSO**

**TORINO:** Rock&Folk - Maschio - Box Office - Poma - Mariposa - New Music - Hot Point - Disco Shopping -  
Caffè Marconi - Videomusic - Bazar delle Chitarre - L'Elite 5 - Palastampa - Top Music - Bar della Piazza -  
Casa del Caffè (p.zza Sabotino) - Tabaccheria Zugnoni - Veco - Queen Music - Bar Martina (Continente)  
**PROVINCIA DI TORINO:** Disco Shop (Settimo T.se) - Disco Star (Grugliasco) - Magic Bus (Pinerolo) - Radio  
Reporter (Grugliasco) - Top Video Music (Ciriè) - Punto Musica (Chivasso) - Bivio Tours (Ivrea) - Alberghina  
(Rivoli) - Le Disque (Rivoli) - O'Flaherty Irish Pub (S.Mauro T.se) - Tutto Musica (Orbassano) - Paul ■ Chico  
(Chieri) - Veco (Avigliana) - Il Mondo di None (None) - Dimensione Suono (Venaria) - Zelli (Carignano) - Bar Martina  
(Collegno) - Music and Video (Collegno) - Muzak (Cuneo) - Exit Music (Savigliano-CN) -  
Musica Più (Alba-CN) - Totodischi (Fossano-CN) - Top Sound Record's (Saluzzo-CN) - Muzak (Casale M.to)  
- Otello Vanni (Alessandria) - Match Music Store (Aosta) - Disco d'Oro (Cossato-BI) - Tune Dischi (Novara)  
**E PRESSO IL SUPERMERCATO DEL COMPUTER E I NEX COMPUTER SHOP**

**SABATO**  
**3**  
**MAGGIO**



Domenica seconda tappa del Giro di Savona

# Gran ciclismo-baby in ricordo di Pierluca

## L'ippodromo

Oggi si corre a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Rimane da non perdere oggi pomeriggio (inizio alle 14,30) all'ippodromo dei Fiori. Nell'impianto ingauno infatti fanno il loro ritorno Andrea Guzzinati e Giuseppe Rossi, due tra i più apprezzati driver nazionali mentre dalla Toscana sono arrivati Duccio Parenti e Salvatore Matti. Tra i nomi di rilievo anche quelli di Vittorio Sciarillo e Daniele Sangermani, entrambi lombardi. Nella corsa a centro, il Premio Zucconelli Villanova, dotata di oltre 17 milioni di premi, si daranno battaglia su due nastri: cavalli. Tra i favoriti Taxi Girl, The Black, Tesoro di Re e Tene di Cacci. Nelle altre tre corse si segnalano l'Unione Dd alla quarta e Scirocco 2a alla quinta. Inoltre da oggi l'impianto sarà collegato con la rete delle scommesse presso le agenzie tipiche nazionali. Tra pochi giorni infine sarà funzionante il totalizzatore Unire che riverserà le scommesse di Villanova sul gioco nazionale. (lg. o.)

Inizia domenica il lungo week-end delle due ruote: appuntamento di assoluto prestigio. Iniziamo proprio con la «maglia rosa» dedicata alla memoria di Riccardo Pierluca, il mitico portabandiera della Fci e del ciclismo giovanile a cui è intitolata la «challenge» del 50° Giro della provincia di Savona.

Il cavalier Pierluca resse dal dopoguerra l'intero movimento provinciale, risultando elemento di prestigio per lo sport savonese. Nel 1970 divenne Cavaliere della Repubblica e fu l'allora presidente del Coni, Stefano Del Buono, a conferirgli l'onoreificenza; oggi i dirigenti gli dedicano questa «maglia rosa» proprio nella categoria più giovane, la sua prediletta.

L'impegno della seconda tappa è per l'Uc Alassio Badano Gas che riunirà i migliori di una classifica che si presenta così: p. 15 Sassarini (Luni); 13 Mutti (Morego Ge); 11 Olivieri (Alassio); 10 Furlanetto (Caramagna). Seguono altri, ma va sottolineato che i primi 4 rappresentano tutte le province liguri, quasi che la gara è un pannello di Giro della Liguria. Merito in più per gli organizzatori.

Sempre domenica, ma al mattino, torna il grande ciclismo amatoriale con l'ascesa alla Madonna del Monte, una cronometro divisa in due settori. Il ritrovo presso il Circolo La Speranza alle falde della salita

che porta al Santuario degli Sportivi: è fissato per la prima partenza alle 9,15 da via Grondone dove si snoda il primo tratto di 1570 metri che vale anche per l'aggiudicazione punti per lo «Slam Ferrarassa».

Però la fatica dei concorrenti non interromperà alla Madonna del Monte: continuerà fino a Monte Ciuto (totale km 6,100) per assegnare il 2° Trofeo Cielo Risi. L'albo d'oro tocca la 21ª edizione, e vede Vittorio Calcagno vincitore per ben sei volte. Sempre domenica si disputa ad Albenga la terza prova del Tour Ingauno: prova molto impegnativa e forse decisiva per la vittoria finale.

Poi il calendario sino a domenica 4 maggio indica questa progressione. Giovedì 4 aprile: Fiaccolata notturna garibaldina con percorso cittadino, org. Anpi Sport Uisp. Venerdì 25 ancora il Giro, ma per la categoria Allievi per il «Ricordo di Mamma Valente», con tappa a Laigueglia per l'organizzazione del Velo Club. La classifica: p. 28 Celestini (Caramagna); 19 Zano (Alassio); 17 Prevosto (Sanremo). Sempre venerdì 25 aprile, e per sabato 26 e domenica 27, in Valbormida si gareggia a cura dell'Udace per il Superprestige Riccardo Mario Mastroianni. Infine i bikers: a Orco Flegli venerdì 25 Grande Slam del l'Arcobaleno Uisp, partenza alle 9,30. (n. d. m.)



Riccardo Pierluca, a destra, il giorno in cui fu nominato cavaliere dal presidente del Coni, Del Buono. Pierluca è l'uomo del rilancio del ciclismo-baby savonese.

## Savona, a giugno canon doc

Al Periplo dell'isola di Bergeggi della «Was» ci sarà anche Scarpa

SAVONA. Ci sarà anche il campione olimpico Daniela Scarpa al quarto «Periplo dell'isola di Bergeggi», presentato nei giorni scorsi nella sede della Kayak W.A.S., ed in programma domenica 22 giugno. La manifestazione, che si avvale della collaborazione di «Asa Canoe» e dell'Unione Industriale della Provincia di Savona, è valida anche quale prova unica di Campionato Italiano Open. Le categorie ammesse sono: kayak biposto turistico, K1 e K2 olimpico, kayak fluviale, C5 Canadain ASA Vogatori, Indian ASA 3, Bisport ASA touring kayak vogatori, KDM 520 e 470 da mare e KS Tourist. (lg. o.)

La manifestazione sarà valida anche per il terzo Memorial Lucia Pasini Garreffa. Afferma Danilo Araldo, dirigente della Was: «La manifestazione è di alto livello. Indubbiamente la presenza di Scarpa, che il giorno precedente la gara terrà una conferenza stampa al «Mare Hotel», alza il livello qualitativo. Ma oltre a lui hanno assicurato l'adesione i principali atleti italiani, alcuni dei quali sono rimasti davvero ben impressionati dalle precedenti edizioni di questa nostra manifestazione». Le gare si articoleranno per tutta la giornata, e saranno riprese da numerose emittenti televisive. (lg. o.)

Stasera si chiude la qualificazione

## Nelle bocchette ultimi scontri

Cala il sipario, almeno per la regular season, sul campionato interprovinciale di bocchette. Stasera, al termine della ultima nei quattro raggruppamenti cadetti (la serie A si è congedata martedì) si conosceranno gli accoppiamenti per le finali in programma al palasport di Quiliano a fine mese.

Prove per la finale. La serie A si è chiusa tra martedì e mercoledì le ultime sfide della seconda fase. Questi risultati e la classifica: Quiliano-Dif Ilda 0-6; Caffè Posta Bordighera-Cin Cin Borghetto 2-4; Carla Imperia-Cavalluccio Pietra 5-1; Pontevecchio Pietra-Lady Diana Marina 5-1. Classifica: Dif Ilda punti 93; Carla 84; Cavalluccio 79; Cin Cin e Pontevecchio 73; Caffè Posta 72; Lady 71; Haiti 62; Quiliano 48. Al palazzetto, nelle finali, sono in programma le sfide ad eliminazione diretta.

Dentro o fuori. Occhio alle classifiche per i quattro raggruppamenti cadetti. Le prime di ogni girone infatti accederanno direttamente alle finali, mentre le altre saranno costrette agli spareggi che determineranno i sedici gabs da qualificare alla fase finale. Nel primo girone i giochi fatti per le prime due piazze: Ariston Arina (punti 104) e Haiti Loano (102) già qualificate. L'Ariston stasera riceve lo Sport Finale (94) terzo in classifica al pari di Moneta Albenga impegnato nella facile partita casalinga con l'Odessa

Callizzano II (35). Chi otterrà più punti in finale, l'altra ripescaggio. Le altre: Sanremo Albenga (50)-Carla Imperia (89); Garden I Ceriale (64)-Lady Diana Marina (78); Circolo Ricreativo (60)-Italia Borghetto I (76); Caffè Posta (52)-Cin Cin II (82).

Tutto deciso. Nel secondo raggruppamento hanno ottenuto il pass per il palazzetto Giardini II Borghetto, Cin Cin I Borghetto e Garden I Ceriale. Stasera si delinea la griglia di partenza per i ripescaggi: le partite: Como Loano (61)-Pontevecchio Pietra (81); Sport Finale II (58)-Roma I Finale (58); Odessa I (62)-Moneta II (48); Cin Cin III (65)-Cavalluccio (67); Brunella Borgia (64)-Garden I (91) e Giardini II (96)-Sanremo I Albenga (61).

Due in finale. Già sicure, per le gare del palazzetto, La Boccia Carcare e S. Isidoro Legino, che con 99 e 93 punti hanno dominato la categoria B3. Il terzo posto è conteso tra Italia Cogoleto e Dif Ilda a quota 88, le quali affrontano Zinolese (82) e Polisportiva II (79).

Genovesi scatenate. Nell'ultimo girone promosse Agomis e BB con 84 e 81 punti, entrambi del capoluogo ligure. Per il terzo posto è lotta aperta tra la Polisportiva (79) ed «Lozenzo» (75) che affrontano quest'ultimo proprio le prime della classe.

Guglielmo Olivero

## RECENSIRANNO I LIBRI FINALISTI

SAVONA. La scuola savonese coinvolta nel «Bancarella Sport», uno dei maggiori riconoscimenti letterari italiani per la narrativa sportiva: merito del Panathlon club che ancora una volta non perde occasione per onorare l'abbinamento con la cultura. Il 1° concorso per le scuole savonesi abbinato al premio piemontese è infatti stato varato, e vedrà riconosciuta la miglior recensione tra quelle che i ragazzi faranno pervenire agli organizzatori: la scelta per gli studenti avverrà tra i 6 libri finalisti del concorso letterario toscano.

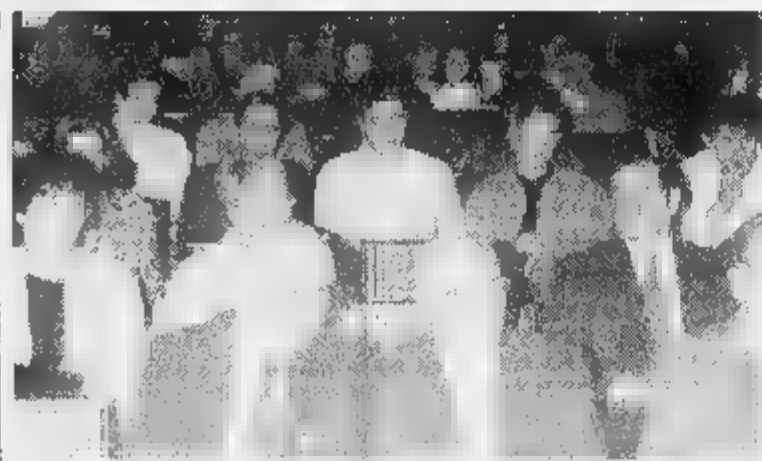
Panathlon, che ha saputo coinvolgere nell'iniziativa non solo i giovani ma anche molti insegnanti, ha potuto poggiare sulla collaborazione di Comune e Provincia: tra pochi giorni le scuole medie superiori riceveranno le opere finaliste, sul conto delle quali verteranno le recensioni dei ragazzi. Il concorso era già stato presentato durante il convegno «Scuola e Sport: due mondi, una realtà», che grande successo ebbe il 17 marzo a Savona alla sala Terminal Crociere dell'Autorità Portuale.

Un altro passo avanti, dunque, viene compiuto grazie al Panathlon affinché le realtà culturali nazionali si leghino sempre più alle vicende sportive, e tutto ancor più importante, al mondo della scuola e ai giovani: saranno loro gli autentici artefici di un'importante all'interno del «Bancarella Sport», che anche quest'anno vivrà una giornata di grande richiamo internazionale, il 6 settembre a Pontremoli. Va ricordato che, della giuria che deciderà il libro vincente, fanno parte gli altri i direttori dei tre quotidiani sportivi nazionali (Candido Cannavo, Mario Sconceri, Piero Dardanello), ed il presidente nazionale dell'Unione Stampa Sportiva, Filippo Grassia.

Il coinvolgimento degli studenti savonesi per quel giorno sarà diretto: saranno infatti invitati a Pontremoli il 6 settembre, assieme ad alcuni insegnanti. Ma per loro la «passerella» avverrà anche prima: ai primi di giugno infatti è in programma la premiazione delle migliori recensioni, durante una tavola rotonda pubblica alla quale parteciperanno parecchi degli autori dei libri finalisti al «Bancarella Sport», alcuni «testimoni» delle opere stesse, ed altre personalità nazionali e

Concorso riservato ai lavori dei ragazzi

## Il Bancarella Sport «apre» ai savonesi



Nuovi impegni per il Panathlon dopo il convegno «Scuola e Sport».

locali. Ma il fermento dentro e attorno allo sport della scuola savonese non si ferma qui. Va infatti ricordato il grande impegno di insegnanti e alunni dell'Istituto tecnico «Boselli», ormai da mesi inseriti nel «Progetto Socrates» di interscambio culturale e quindi anche sportivo - con al-

tre scuole europee, destinato a durare fino al 1999, che ha già portato i ragazzi savonesi a Valenza, nella splendida isola di Lanzarote nelle Canarie dove pratica l'antichissimo sport dello spalo congegno. E adesso, ad ottobre, saranno i ragazzi lanza-roggi a far visita ai coetanei savonesi. (lr. bg.)

Premiato l'altra sera il tecnico della Juventus

## Lippi «taglia il nastro» per il Trofeo Baiardo '97

GENOVA. Marcello Lippi per una sera di ritorno nella «sua» Genova, per ritirare il premio «Giovanni Gambaro '97», giunto alla 19ª edizione e attribuito dal Baiardo e personaggi particolarmente distinti nello sport. La motivazione: «A Marcello Lippi, l'allenatore che ha il pregio dell'eleganza in tutte le sue espressioni: di uomo e di tecnico. Eleganza, che non è ricercatezza ostentata, ma solo stile. Fatta della schiettezza, del buon senso attraverso una costante pacatezza di toni, rifuggendo dai proclami sia nei momenti eclatanti sia in quelli meno propizi. Sempre, cioè, all'insegna della concretezza e dell'onestà; doti essenziali ed esemplari che spiegano i risultati ottenuti in una professione che si esplica nel difficile mondo del calcio, in cui il più facile è esser distrutti che esaltati».

La replica di Lippi: «Una motivazione esagerata. Sono felice

perché mi ritrovo tra amici, e conosco l'importanza del premio: 35 anni fa, con gli allievi dello Samp, ho calcato i campi del Baiardo: credo che con questo riconoscimento sia privilegiata la mia «genovesità». Come sapete ho sempre avuto legami fortissimi con questa città».

Poi via alla presentazione della 19ª edizione del Trofeo Internazionale di calcio e tennis «Città di Genova», sui campi del Baiardo da domani fino al 27 aprile. Novanta squadre, ampia rappresentanza straniera con la partecipazione di formazioni di Belgio, Malta, Russia, Spagna e Slovacchia.

In campo calcistico la Liguria è rappresentata da Samp, Genoa, Savona e Baiardo negli Under 16; dalle società sopracitate più l'Albisola nell'Under 12; da club minori genovesi più Speranza Savona, Vado, Calvarese, Lavagnese e Samm al torneo «CAS Angelo Rosso». (lg. s.)

## CITTA' DI CAIRO MONTENOTTE

PROVINCIA DI SAVONA  
C.A.P. 17014

## CITTA' DI CAIRO MONTENOTTE

SOTTO L'ALTO PATRONATO  
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

## Intitolazione del Palazzo Comunale a Sandro Pertini

alla presenza del Sottosegretario al Ministero  
di Grazia e Giustizia sen. Giuseppe Ayala

sabato 19 aprile 1997 - Cairo Montenotte

ore 9,30 - Sala Conferenze della Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria:  
Incontro-dibattito sul tema:

«La figura e l'opera di Sandro Pertini nel Novecento»:

- Introduzione: prof. Mario Lorenzo Paggi Direttore Scientifico Istituto Storico della Resistenza della Prov. di Savona;
- Relazione del prof. Simone Neri Serneri rappresentante dell'Associazione «Sandro Pertini» di Firenze;
- Illustrazione ricerca monografica realizzata dal corso T dell'Itis curata dalla prof. Angelica Lubrano;
- Dibattito;

ore 15,00 - I.T.I.S. - «G. Ferraris» - Sede di Cairo M.tte

Apertura mostra di fotografie e documenti d'Archivio dedicata a Sandro Pertini;

ore 16,00 - Piazza della Vittoria

Onore al Monumento dei Caduti;

Corteo da Piazza della Vittoria al Palazzo Comunale;

Cerimonia di Intitolazione del Palazzo Comunale a Sandro Pertini.

La Stampa  
1996  
in CD-ROM

tutto  
LA STAMPA  
Compact

per informazioni  
NUMERO VERDE  
1678 - 02005



La A1 di pallanuoto offre come anticipo in Rai il match di Punta S. Anna

## Per il Recco, passerella in tv?

L'Anzio, rivale di giornata, non sembra avere grandi credenziali, ma gli uomini di Baldinetti devono vincere ad ogni costo. Il Nervi a Catania con il Paguros: è obbligatorio non perdere

RECCO. Anticipo televisivo per la Pro Recco (punti 29) con l'Anzio (20), alle 15,45 su Rai Tre dalle 16,35 alle 17. Recchetti e laziali stanno attraversando un periodo di ottima forma: i primi lanciati alla ricerca dei playoff, i secondi in grado di raggiungere subito una posizione tranquilla, dietro le sei grandi. Tutte rose e fiori per i biancocelesti. Baldinetti, se non fosse per quell'infortunio al pollice della mano sinistra di Andrea Mangiante che non lascia tranquillo il tecnico ligure.

L'assenza di Mangiante è indubbiamente importante, perché il giocatore è un Nazionale e la sua presenza in vasca è sempre "pesante". Cercheremo di avviare a questo problema con qualche variante negli schemi, senza comunque statuire il nostro modulo di gioco. Dobbiamo battere l'Anzio, per presentarci poi sabato prossimo alla Scandone con estrema tranquillità, così che il Possilipo è superiore a noi, ma consapevoli anche che la questione playoff si deciderà successivamente a Savona e Firenze.

L'incontro con la formazione dell'ex Pierluigi Formiconi nasconde molte insidie, anche per Baldinetti il cognome "Formiconi" è sinonimo di festa: riaffiora il ricordo di quella serata magica della scorsa estate, con "Gu" allora giocatore del



Botto del Nervi, squadra che rischia

Nervi a sconfiggere al Porticiolo la Lazio di Formiconi, al termine di una partita vietata ai deboli di cuore, decisa al "golden goal" da Cristilli. Arbitri Sammarco e Zerbini. Domani il resto della 21a giornata, con tutti gli incontri alle 17,30.

Paguros (8)-Nervi (8). Catania; arbitri Melis e Bianchi. I blucerchiati di Chicco Sciacaro non possono assolutamente uscire dalla Playa: un pugno di mosche. Obbligatorio almeno un punto, per sperare ancora in una salvezza che turno dopo

turno diventa sempre più problematica. In molti vedono il cammino del Nervi quest'anno l'esatta fotocopia del comportamento tenuto dal Bogliasco dodici mesi fa: una buona partenza e poi il calo finale con conseguente retrocessione. A Magalotti & C. il compito è smentire le fosche previsioni.

Athena (28)-Catania (11). Corso Colombo; arbitri Clara e Leone. Scesi al sesto posto dopo aver a lungo navigato più in alto, i biancorossi di Mistrangelo rimangono comunque in zona playoff. Chiaramente Ghibellini e soci non dovranno più commettere passi falsi, ad iniziare dall'impegno di domani.

Le altre. Bologna (10) che dopo aver vinto il primo spareggio salvezza col Paguros potrebbe concedere il bis a Brescia (3). Arbitri Caputi e Dani. Big match per il vertice, con le figure direttamente interessate, è Firenze tra Fiorentina (31) e Possilipo (38), direzione gara Petronilli & Grosso. Roma (33) e Pescara (31) non dovrebbero correre rischi contro rivali tranquilli: il «sette» di Pesci ha al Foro Italico l'Origlia (13) con arbitri Magglio e Falcone; i pescarese a Como (15), e giacchette azzurre Rotundo e Riccetti. Collegamenti con la trasmissione di Alfredo Provenza «Il Campionato di Pallanuoto» dalle 18,30 su Radio Uno.

Firenze, Savona, Roma. [g. s.]

## In A2, l'ira del Bogliasco

Il presidente Grondona «spara» contro le sanzioni del Giudice

Il presidente del Bogliasco Eugenio Grondona non ha accettato la sentenza di primo grado sui fatti di Lavagna e ha deciso di ricorrere in appello. Squalificati della piscina per un turno, e ammonizione allo stesso Grondona: questo quanto deciso sulla base del rapporto degli arbitri Bertini e Magglio, quest'ultimo colpito alla testa da un oggetto partito dalle tribune.

«Prima di tutto, qualunque sia il verdetto prenderemo provvedimenti contro quei 4-5 nostri giovani che si sono comportati in maniera incivile. Li abbiamo identificati, e d'ora in avanti se vorranno venire in piscina pagheranno il biglietto e avranno una condotta irreprensibile. Hanno esagerato, non posso negare che abbiano insultato e sputato all'arbitro Magglio. Però ho alcuna certezza che siano stati loro a tirargli "qualcosa" addosso: mi concitai minuti finisse».

Ci sono solo indizi, manca la prova: «Nel finale la piscina era

una vera bolgia, il nostro gruppo di tifosi era in minoranza rispetto a quelli di — che si agitavano parecchio. Gli arbitri sull'8-6 hanno concesso due rigori a Lavagna, l'ultimo dei quali assurdo. Era in quel momento che poteva scatenarsi l'ira dei nostri. Invece, come si legge nel rapporto che ha convinto a squalificarci il campo, è stato colpito subito dopo che Silvani ha realizzato il 9-8 a 5 secondi dalla fine. L'arbitro sostiene che l'oggetto, tra parentesi una monetina e non un pezzo di asta di bandiera come è stato detto, lo ha colpito alla nuca mentre guardava la partita. Eppure è stato sicuro nell'individuare tra i nostri tifosi il colpevole. Come ha fatto? Aveva gli occhi dietro le spalle?».

Grondona ha da dire anche sulla ammonizione: «A metà terzo tempo Rosdestvenskij viene colpito da un avversario. Ha una costola incrinata, mi alzo dalla panchina per andare a richiamare l'attenzione del medi-



L'ungherese Gyoengyossi, punto di forza del Recco, un trascinatore in attacco

co del Lavagna, che nonostante siano passati due minuti dall'incidente non si è accorto di nulla, e Magglio mi espelle senza ascoltare giustificazioni».

In attesa delle decisioni domani si gioca la sesta giornata di Lavagna (p. 4) Crovetto e atteso dalla seconda partita casalinga (parco Tigullio 17,30; arbitri Taccini e Raffone). Ancora un derby, stavolta col Sori (p. 5) rivelazione. In casa anche il Chiavari (3) che al Lido (16, Violi e Turmina) cercherà di battere il Cagliari (4) benché privo di Mostes e Felugo. Il Bogliasco (8) difende il primato all'Italcementi (19,30; Paoletti e Provenzano) con un Bergamo (6) in calo. L'Imperia (3) con la-

chiamare l'attenzione del medi-

Stadio (19; Di Lorenzo e Collantonio) col Torino (4). Infine le due rivali più accreditate del Bogliasco, Modena (6) e Livorno (17) si sfidano alle 17 (Aghaloni e Vecchia).

B. Così il 2° turno. Lazio (6)-Sturla (10) a La Spezia (15). Genovese e Costal; Marisport (2)-Are (12) alla Mori (16,15). Anadeo e Sardellitto, punto (16)-Rapallo (42) alla Sciorba (17,30; Duco e Brilli). Provenza (10)-Camogli (2) a Cagliari (15,30; Pascucci e Massaro).

C. Programma della 2a giornata: Arago (10)-Mameli (6) ad Albano alle 17. Ponente Ligure (10)-Endas Pontecarraga (11) ad Albano alle 18,30; Sori (6) (11-Vallercroce (2) a Sori alle 19, Ri-

posa A. Doris (2). [d. s.]

Volley: così domani i 3 tornei regionali

## Ora il grande rebus è la C2 femminile

La D femminile ha offerto i primi verdetti la settimana scorsa. Delle altre tre serie regionali, in dirittura C2 e maschile.

C2 femminile (22ª giornata). Nella migliore delle ipotesi saranno 5 le squadre che fanno parte della nuova C regionale, e a 5 turni dalla fine sono rimaste in 7 a lottare. Trasferta delicatissima per il Chiavari 90 (p. 30) quella di Busalla: vale doppio la vittoria sull'Iplon Scivia (32) diretta concorrente per la promozione. 3 Stelle Monégia (26) fa invece il tifo per le genovesi: un capitolomb del Chiavari unito a una vittoria a Genova contro l'Avb Normac (16) l'avvicinerebbe al 5° posto, utile per disputare lo spareggio con la perdente di Audax Quinto-Matuzia. Lo stesso piano perseguito anche dall'Admo (24) che fa visita al Carcare (16). Da tener presente che tutte le squadre dai 16 punti in giù — già matematicamente sicure di retrocedere — D regionale.

maschile (16ª giornata). Terz'ultimo appuntamento senza grosse decisioni da prendere.

I nomi delle 4 squadre che retrocederanno in D sono già noti: Master Camogli e Gifs Cogoletto, Edilboutique Arma e Taggia. Admo Lavagna. L'unico punto interrogativo resta sul nome della squadra che andrà ai playoff — la B2 maschile. A giudicare dagli ultimi risultati nessuno ci tiene particolarmente. Il Prima Recco (20) gioca in casa del Gifs Cogoletto (8). Il Latte Tigullio Rapallo (18) è in casa dell'Igo (22). Trasferte anche per Admo (12) e Master (0): la truppa di De Michelis affronta il Caparano (18), il Master è ospite di L'Amante Albisola (20).

D maschile (16ª giornata). La sorte di S. Stefano Magra (4) e Carcare (2) è segnata, tornerà nei provinciali. Le altre 8 squadre lottano per un posto in C regionale. Latte Oro S. Margherita (18) ospita al Palazzetto dello Sport (ore 18) il Levante (18). Il Villaggio S. Salvatore (14) non ha grandi speranze al Centro Scuola (domenica mattina alle 11) contro la capolista Spezia (26) grande favorita per il salto di categoria. [d. s.]

La Seconda offre intanto una serie di scontri ad alto livello, soprattutto per quanto riguarda la salvezza

## Terza categoria, brilla la rappresentativa

Chiavaresi protagonisti nel tradizionale Torneo delle Province

La rappresentativa di Terza

categoria del Comitato Chiavari ha brillantemente vinto il secondo incontro del Torneo delle Province, imponendosi al Levante sul Comitato della Spezia per 2-1: spezzini in vantaggio dopo otto minuti con Pecunia, pareggio per Chiavari al 52' con Valle su rigore e gol partita di Bacigalupo al 64'. Chiavari, con una vittoria ad un pareggio (0-0 con Genova), si candida per vincere il Torneo dedicato alla memoria del presidente del Comitato di Spezia, Carlo Ambrosini (conclusioni in programma nel prossimo fine settimana). Il presidente Clerico: «Partiamo da 4 punti, che rappresentano un buon bottino. Cercheremo di farci valere anche nel concentramento decisivo contro gli altri comitati liguri di categoria».

Seconda. Ventiseiesima giornata con domani è anticipo che interessa la zona retrocessione: in campo alle 16 al Riboli la retrocessa Cissetta (11) a la penultima graduatoria Ne Calcio (20): punti preziosi soltanto per gli ospiti, che do-

vanno cercare di conquistare il bottino pieno.

Domenica impegno casalingo per la Calvarese (52), alle 10,30 contro la Cogornese (44): ospiti quarti in classifica che hanno ancora perso le speranze di agganciare almeno il secondo posto, ovvero il diritto a salire di categoria. In casa pure il Ca-

sarza Ligure (46), alle 10,30 contro Deiva (36; maxisqualifica per il giocatore Dufani, 23 anni) fuori il Monégia (45, un turno a Venuti), alle 10,30 alla Colmata contro la pericolante Vecchia Chiavari (24 punti) e tre squalificati: Schiaffino, Semprevio e Valentel. Sempre alle 10,30 gli altri incontri: Boglia-

scio 76 (33, assente lo squalificato Origlia-Sestieri Lavagna (41, stop per Vonal, Bargagli (23, un turno ad Avanzinolo Fontanabuonagattorna (29; Giudice pesante con i fontanini, con 150 mila lire di multa, 3 giornate a Cavallini e inibizione fino al 7 maggio per il tecnico Chiavarini) a Sottocolle Dava-

sa (S. Stefano); De Vita (Medit.); Piva (Brugnato); Montani (Sestel). In Prima girone B, squalificato sino al 30 giugno Tomasi (Gargiulo). 3 turni Pierandrea (Casselle); 5 Bessolo (Borzioli); 3 Erbi (Goliard); 2 Biancato (Borzioli); Brendani (S. Frutt); Vitiello (Anni 50); Una a Dalmaso (Camogli); Gandelli (Gargiulo); Biancato (Pieve); De Palo e Doragrossa (S. Olcese); Gardinazzi (Culm); Villardita (Borzioli); Capofetti (D. Bosco). Nel girone C una a Canovi (Quintano), Lo Bosco (Cogoletto), Lamalfa (Borghetti) e Bertolotti (Ronchi). Nel girone D una a Casaruto (Carasco); Castagneto (Riese); Natale (Marin); Bongiorno (Ponza); Zavatto (Bolanese); Resta e Moggia (Marola). [d. s.]

scio 76 (33, assente lo squalificato Origlia-Sestieri Lavagna (41, stop per Vonal, Bargagli (23, un turno ad Avanzinolo Fontanabuonagattorna (29; Giudice pesante con i fontanini, con 150 mila lire di multa, 3 giornate a Cavallini e inibizione fino al 7 maggio per il tecnico Chiavarini) a Sottocolle Dava-

sa (S. Stefano); De Vita (Medit.); Piva (Brugnato); Montani (Sestel). In Prima girone B, squalificato sino al 30 giugno Tomasi (Gargiulo). 3 turni Pierandrea (Casselle); 5 Bessolo (Borzioli); 3 Erbi (Goliard); 2 Biancato (Borzioli); Brendani (S. Frutt); Vitiello (Anni 50); Una a Dalmaso (Camogli); Gandelli (Gargiulo); Biancato (Pieve); De Palo e Doragrossa (S. Olcese); Gardinazzi (Culm); Villardita (Borzioli); Capofetti (D. Bosco). Nel girone C una a Canovi (Quintano), Lo Bosco (Cogoletto), Lamalfa (Borghetti) e Bertolotti (Ronchi). Nel girone D una a Casaruto (Carasco); Castagneto (Riese); Natale (Marin); Bongiorno (Ponza); Zavatto (Bolanese); Resta e Moggia (Marola). [d. s.]

sa (S. Stefano); De Vita (Medit.); Piva (Brugnato); Montani (Sestel). In Prima girone B, squalificato sino al 30 giugno Tomasi (Gargiulo). 3 turni Pierandrea (Casselle); 5 Bessolo (Borzioli); 3 Erbi (Goliard); 2 Biancato (Borzioli); Brendani (S. Frutt); Vitiello (Anni 50); Una a Dalmaso (Camogli); Gandelli (Gargiulo); Biancato (Pieve); De Palo e Doragrossa (S. Olcese); Gardinazzi (Culm); Villardita (Borzioli); Capofetti (D. Bosco). Nel girone C una a Canovi (Quintano), Lo Bosco (Cogoletto), Lamalfa (Borghetti) e Bertolotti (Ronchi). Nel girone D una a Casaruto (Carasco); Castagneto (Riese); Natale (Marin); Bongiorno (Ponza); Zavatto (Bolanese); Resta e Moggia (Marola). [d. s.]

scio 76 (33, assente lo squalificato Origlia-Sestieri Lavagna (41, stop per Vonal, Bargagli (23, un turno ad Avanzinolo Fontanabuonagattorna (29; Giudice pesante con i fontanini, con 150 mila lire di multa, 3 giornate a Cavallini e inibizione fino al 7 maggio per il tecnico Chiavarini) a Sottocolle Dava-

sa (S. Stefano); De Vita (Medit.); Piva (Brugnato); Montani (Sestel). In Prima girone B, squalificato sino al 30 giugno Tomasi (Gargiulo). 3 turni Pierandrea (Casselle); 5 Bessolo (Borzioli); 3 Erbi (Goliard); 2 Biancato (Borzioli); Brendani (S. Frutt); Vitiello (Anni 50); Una a Dalmaso (Camogli); Gandelli (Gargiulo); Biancato (Pieve); De Palo e Doragrossa (S. Olcese); Gardinazzi (Culm); Villardita (Borzioli); Capofetti (D. Bosco). Nel girone C una a Canovi (Quintano), Lo Bosco (Cogoletto), Lamalfa (Borghetti) e Bertolotti (Ronchi). Nel girone D una a Casaruto (Carasco); Castagneto (Riese); Natale (Marin); Bongiorno (Ponza); Zavatto (Bolanese); Resta e Moggia (Marola). [d. s.]

Terza. Sei partite nel pomeriggio di domani e due domenica per la 25a giornata del torneo organizzato dal Comitato chiavarese. Match d'ora alle 16 a Leivi (tra i locali), secondi a quota 53, e la capolista Bagnone (65), una stagione o quasi in vantaggio. Alla sinistra le Saline Borzosa (50), che viaggiano in direzione Siron B per affrontare alle 16 il Segesta (41). Gli altri incontri del sabato, alle 15,30: Atletico Maggi (25)-Auroraria (20) a Calvari, Portofino (20)-Polisportiva Villaggio (27) alla Colmata e San Salvatore (37)-Monilia (45) al Centro Scuola; alle 16: Gen Deiva (13)-Giavai (33) al Fratelli Cevenini, domenica alle 10,30: Mononosi (22)-San Ambrogio (29) a Ferrada ed alle 16: Val d'Aveto (35)-Panchina (17) a Santo Stefano d'Aveto.

Giancarlo Scartozzoni

**LEGGI TRE, PAGHI DUE.**

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

### ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	388	L. 388.000
5	257	L. 257.000

### ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

A conti fatti, abbonatevi.



TOUTE BEMAN



L a m o t i z i a p i ù  
g r a n d e d e l g i o r n o è:  
c o s ì p i c c o l o .

**ERICSSON** 

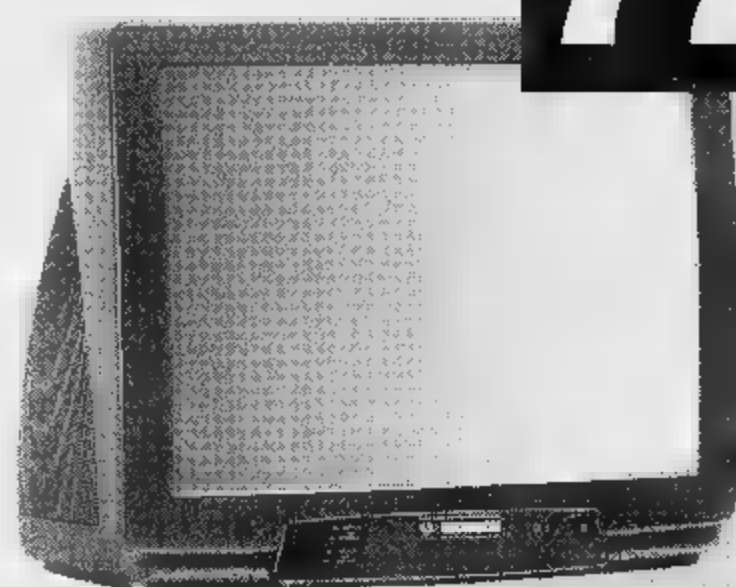
GF 788. Stasera su RAIUNO alle 19,55 e su CANALE 5 alle 20,20.



# La tecnologia **Thomson** incontra la convenienza **Media World**

Con l'acquisto di un TV Thomson a partire da 25" riceverai una cuffia ad infrarossi Cobra, mod. Topazio, compresa nel prezzo.

**779.000**



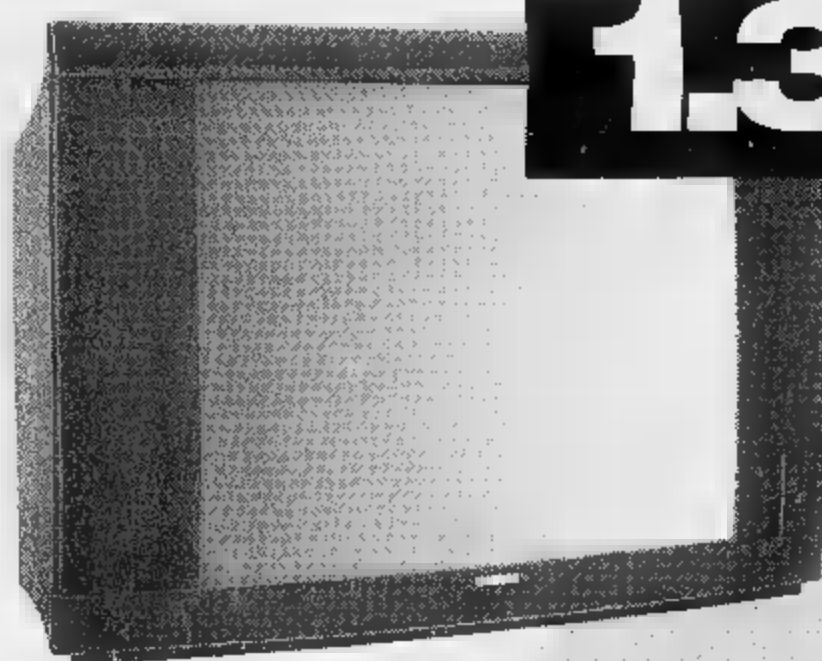
**Tv Color Thomson stereo 21" con televideo**  
Mod. 21 MG 51 F - 21" stereo. Cinescopio FST Black Matrix.  
Suono 2x6 W. Effetto spaziale. Televideo 4 pagine.  
Sicurezza bambini. Sveglia programmabile. Funzione Hotel.  
2 scart S-video. Presa cuffia.

**1.489.000**



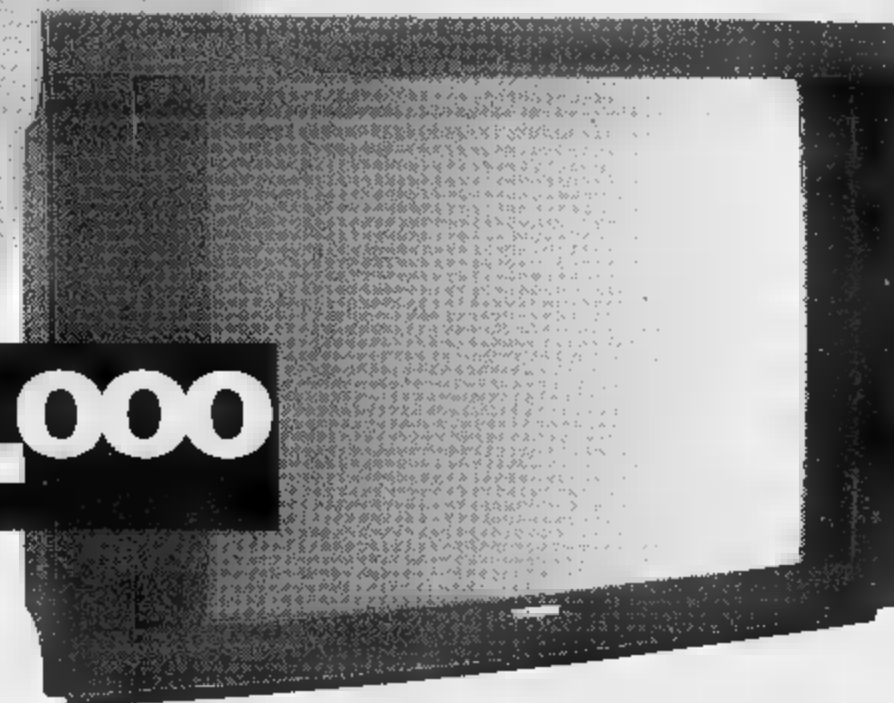
**Combinato Thomson 21" con videoregistratore 4 testine**  
Mod. TH21CB24F - 21" mono. Videovision TV-video. Cinescopio FST Black Matrix.  
Suono mono 2 W. 2 altoparlanti. 2 Tuner. Televideo. ShowView. 4 testine.  
Digital Auto Tracking. Standard VHS. Circuito HQ.  
Standard Play/Long Play. 1 scart. Telecomando TV-Video.

**1.389.000**



**Tv Color Thomson stereo 25" con televideo**  
Mod. 25 DH 65 J - 25" stereo. Cinescopio Black D.I.V.A ad alta definizione.  
Suono 2x20 W. Effetto spaziale. 4 altoparlanti.  
Zoom. Televideo 108 pagine. 2 scart S-video. Presa cuffia.  
2 prese per altoparlanti supplementari.

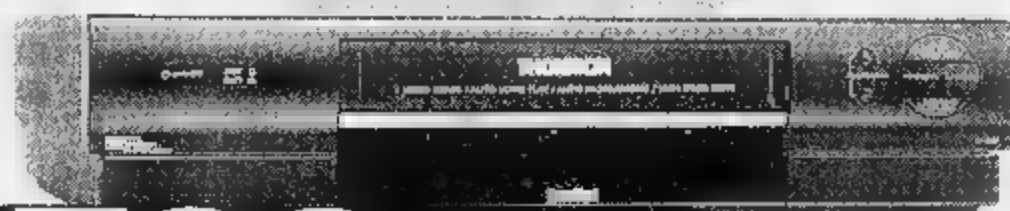
**1.879.000**



**Tv Color Thomson stereo 28" con televideo**  
Mod. 28 DT 68 L - 28" stereo. 100 Hertz. Cinescopio FST Black Matrix.  
Maschera INVAR per un contrasto maggiore. Suono 2x20 W. Effetto spaziale.  
4 altoparlanti. Circuito ISC per un'alta definizione dei dettagli. Zoom.  
Fermo immagine. Televideo 104 pagine. Numerose possibilità di collegamenti.

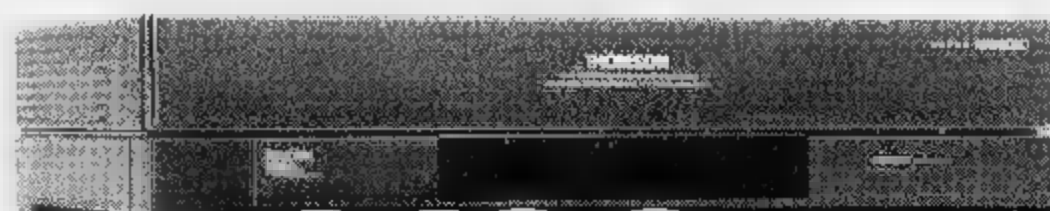
**599.000**

**Videoregistratore Thomson 4 testine**  
Mod. VP 4601. 4 testine video. Chroma Pro. ShowView.  
Autoprogrammazione. Standard Pal/Secam BG.DKK. Riproduzione Ntsc.  
Registrazione e riproduzione in 16/9. Funzione indice. Autodiagnosi.



**1.199.000**

**Videoregistratore Thomson Sensor 4 testine Hi-Fi stereo**  
Mod. VPH 6790. 4 testine Hi-Fi Stereo. Chroma Pro. ShowView. Pratico menu  
telecomando Sensor. Multistandard. Jog & Shuttle sull'apparecchio e sul telecomando.  
Numerose funzioni (Insert Video, Auto Sequence Memory, Audiodubbing, etc.).  
Ingressi frontali A/V, pausa, microfono e cuffia. Cavo Scart e pausa in dotazione.



## ORARIO DI APERTURA:

**LUNEDÌ** 14 - 21  
**DA MARTEDÌ**  
**SABATO** 9 - 21

• HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

**Media World**  
Gruppo METRO

**IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**

**CENTRO COMMERCIALE  
SHOPVILLE LE GRU**

**VIA CREA, 10  
10095 GRUGLIASCO (TO)  
TEL. 011/7703100**



Venerdì 18 Aprile 1997 14 41

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il bollettino meteo annuncia la pioggia dopo tre mesi di siccità

## Inatteso ritorno del freddo Spolverata di neve in Riviera

**SANREMO.** Neve sul Monte Faudo. E una spruzzata a Triora. Qualche fiocco che si è subito trasformato in acqua. Freddo intenso nell'entroterra: un abbozzo di pioggia sulla costa. La prima pioggia dopo tre mesi. Ma è durato attimo e quasi non ha fatto in tempo a bagnare l'asfalto.

La pioggia «vera» è annunciata fra lunedì e martedì. «Precipitazioni serie» assicurano alla stazione meteo di Portofino. E precisano: «È cambiato lo scenario meteorologico; entro 24 ore passerà l'ondata di freddo proveniente da Nord Est e causata dall'anticiclone dell'Inghilterra, e arriverà una perturbazione del Mediterraneo occidentale. Un'area che porta sempre la pioggia».

Dopo tre mesi di siccità qualche preoccupazione per le idriche dell'entro Ponenente, dunque, finalmente arriverà un po' d'acqua. Attesa, so-

prattutto, nelle campagne dove la terra arsa presenta delle crepe profonde ed è diventata dura come la pietra.

Sulla ieri la colonnina del termometro è scesa a gradi, minima, a 12 la massima: due gradi in meno rispetto alla media di questo particolare periodo dell'anno. Due gradi persi che diventano quattro se il raffronto lo si fa con marzo dove la media è stata di due gradi sopra la norma. Tanto freddo che il comune ha autorizzato scuole e ospedali a tenere aperto il riscaldamento fino al 27 aprile.

Neve a metà aprile: ma è normale? «Normale proprio», dicono a Meteo Portofino - ma neppure così anomalo. E' già capitato altre volte di veder nevicare sopra i mille metri. Nel '91, in pieno aprile, si imbiancarono le colline sotto San Romolo, a sette-ottocento metri di altitudine.

Neve abbondante a Monesi. I



Dopo tre mesi, forse lunedì la pioggia

fiocchi («invernali» assicurano) hanno imbiancato la stazione sciistica ligure per alcune ore. Una spolverata anche a Limone Piemonte, proprio neve da fine stagione. Del resto, ormai

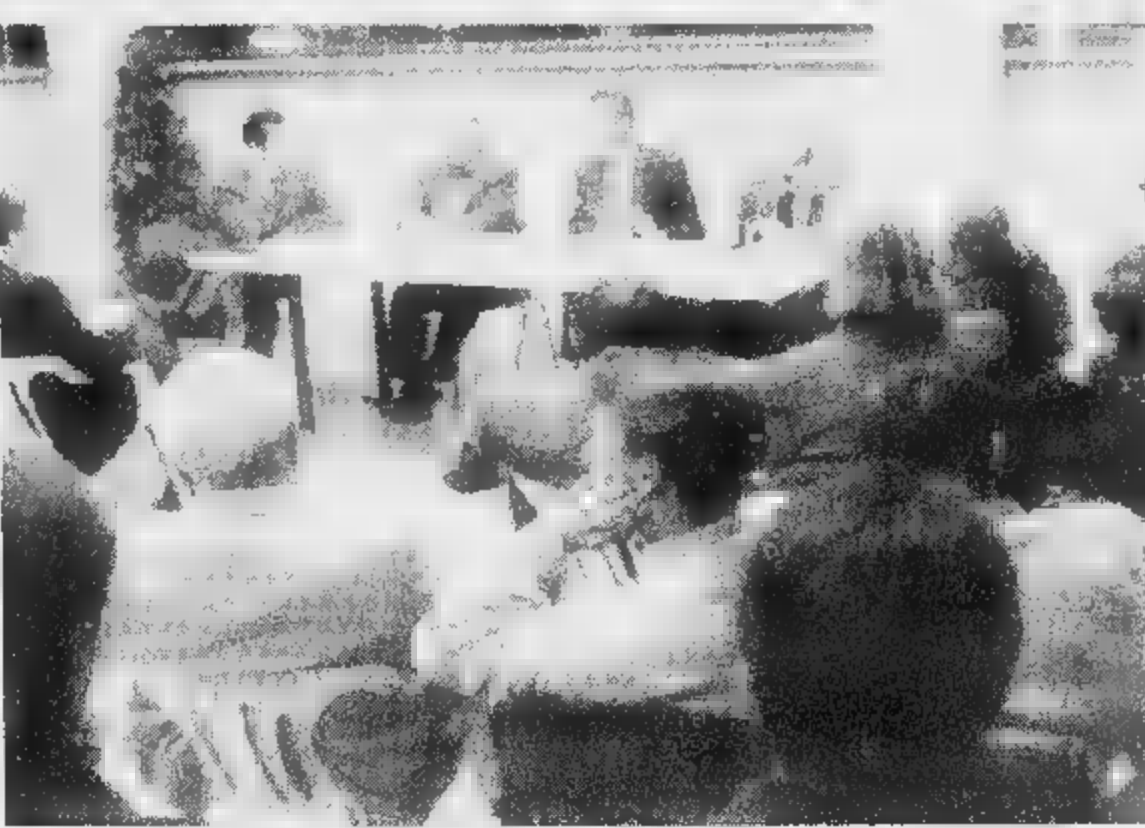
entrambe le stazioni sciistiche che gli impianti sono chiusi. La stagione è finita. «Non nevicava dal 1° di gennaio» ricordano all'Azienda promozione turistica cuneese.

Le previsioni indicano un aumento della temperatura con punte massime verso i 18 gradi. Condizioni climatiche adeguate alla particolare conformazione territoriale della Riviera dove, in piena primavera, è solito iniziare a fare i bagni.

Nei prossimi giorni il vento gelido che ha battuto la costa si trasformerà in un tiepido «levantino» cui farà seguito lo sci-rocco. Con punte di caldo ancora più elevate. Lanciatissimi verso l'estate? A Meteo Portofino lo escludono: «Le condizioni climatiche tipicamente estive si cominceranno a manifestare in modo stabile a metà del mese di giugno. Non prima».

Piero Moretti

### ELEZIONI AMMINISTRATIVE A TAGGIA



### Dibattito da La Stampa con i tre candidati sindaco

Dibattito in Comune sulla Taggia del 2000. Un faccia a faccia organizzato da La Stampa alla vigilia delle elezioni amministrative che ha visto di fronte i tre candidati sindaco: Piero Gilardino (Progetto città), Domenico Berruti (Unione dei democratici) e Piero Olivieri (Lega Nord). Il pubblico è intervenuto con domande, a volte provocatorie, altre a sostegno dei programmi dei loro candidati. Uno scontro con polemiche e tensioni che non ha però mancato di evidenziare unità di intenti su alcuni importanti punti dei programmi.

SERVIZIO A PAGINA 43

Incarico di 1ª classe per meriti speciali

## Roma ha promosso il prefetto D'Acunto

Promozione per il prefetto di Imperia Emilio D'Acunto. Il Consiglio dei ministri gli ha conferito proprio ieri sera la nomina di prefetto prima classe, riconoscimento legato alla sua attività di rappresentante del governo, ma anche per i suoi trascorsi a Bruxelles, presso la Comunità europea.

D'Acunto ha 61 anni ed è originario della Campania. E' a Imperia da oltre un anno e mezzo e si è subito distinto per come ha saputo superare in modo brillante le crisi politico-amministrative di Diano Marina, coincisa con il commissariamento del Comune.

Molto sensibile ai problemi sociali ha seguito attentamente nei giorni scorsi le tematiche più spinose: l'emergenza-prolughi, il problema incendi e il degrado nell'area delle ex-ferriere.

Come ultimo provvedimento, l'annullamento delle elezioni amministrative a Pornassio e la nomina di un commissario che gestirà il paese all'organ-



Il prefetto Imperia Emilio D'Acunto

zazione delle nuove consulte.

L'opinione pubblica ha avuto modo di apprezzare i modi garbati ma anche il grand decisionismo. (m. v.)

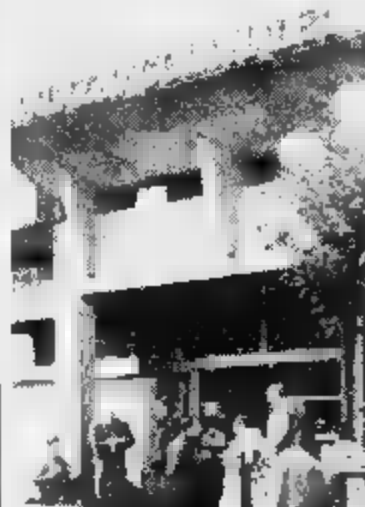
I dati sui consumi non corrispondono a quelli del fatturato

## E' caccia ai «ladri» d'acqua

A Diano «spariti» un milione 600 mila metri di liquido potabile. Non c'è traccia sulle bollette. Interrogazione in Consiglio. Dal Comune: «Troppi sprechi»

**DIANO MARINA.** I conti dell'acqua a Diano non tornano. L'Amministrazione comunale ha acquistato nel '96 dall'Amat 7 milioni e 700 mila metri cubi di liquido e la fatturazione agli utenti, quindi ai cittadini dianesi, è stata di soli un milione e 100 mila metri cubi. Dove è finita la differenza? Il quesito è stato posto dal consigliere comunale di minoranza, Antonio Calcagno: «Mancano all'appello un milione e 600 mila metri cubi d'acqua. Un po' troppa rispetto alle normali perdite che si verificano generalmente in tutti gli acquedotti. Il Comune deve dirci che fine hanno fatti».

Replica prontamente il vice sindaco Elio Novaro: «Intanto c'è subito da dire che il problema non è stato sollevato dall'opposizione. Nell'ultimo consiglio è stato l'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Giorgio che ha relazionato sul tema, utilizzando questa atipica situazione. Proprio per compren-



Consumi d'acqua, un caso a Diano

dere che fine fa l'acqua che paghiamo e non fatturiamo abbiamo deciso di installare appositi contatori sulle spiagge, e locali scolastici e comunali. In effetti un certo consumo

d'acqua avviene negli stabilimenti balneari gestiti dal Comune e dove le docce sono perennemente aperte, poi altri consumi si registrano nei palazzi scolastici e nell'edificio che ospita il Municipio.

Aggiunge: «Con i contatori sapremo con esattezza se sono dispersioni che sfuggono i controlli o se c'è qualcuno collegato ai tubi che «trafigge» liquido. Un fatto che in passato si era già registrato».

Ma Calcagno incalza: «Non credo che spiagge, scuole e palazzi comunali possano assorbire un milione e 600 mila metri cubi d'acqua. Bisogna cercare la soluzione in altre direzioni e molto presto perché questa assurda differenza significa un carico finanziario ingiusto per le casse del nostro comune».

Secondo i tecnici gli acquedotti, tutti, hanno delle dispersioni che, però, raggiungono al massimo il 10 per cento.

Angelo Basso

La Cgil sul futuro degli uffici collocamento

## Lavoro e riforme convegno Imperia

**IMPERIA.** Dieciassettomila disoccupati, scarse le prospettive di vedere l'economia locale rilanciarsi in grande stile. Si parlerà soprattutto dei grandi problemi che affliggono l'industria e il commercio, ma anche e soprattutto di riforma del Ministero del lavoro al convegno organizzato dalla Cgil che si tiene oggi alle 16 all'Hotel Corallo, in corso Garibaldi 29 a Porto.

L'introduzione è affidata a Claudio Porchia, mentre al responsabile della Camera del lavoro d'Imperia, Enrico Torelli, è assegnato il compito di chiudere i lavori. I relatori saranno Renzo Brunoldi e Michele Sichenz, segretari regionali del sindacato, e Fulvio Vassallo, assessore al Bilancio della Regione.

Spiegano alla Cgil: «Secondo il progetto di riforma, è previsto il superamento del monopolio pubblico del collocamento con la regionalizzazione dei servizi per l'impiego. Ciò comporterà una maggiore attività di ispezione e controllo sui rapporti lavoro-

Il mercato Bassanini prevede dunque entro la fine dell'anno il superamento degli attuali uffici di collocamento e a partire dal prossimo anno il decollo delle nuove strutture. Cercheremo di dare risposta soprattutto a due domande: «Quale il futuro degli uffici per l'impiego nella nostra provincia?» e l'altra, molto più pressante: «A quali strutture e con quali prospettive si dovranno rivolgere i circa 17 mila disoccupati in Riviera?».

Il problema disoccupazione è davvero drammatico in provincia.

Il numero di dieciassettomila che contraddistingue i senza lavoro, ormai diventati una categoria a sé, sembra destinato ad aumentare. Non ci sono sbocchi, prospettive, ma soprattutto sembrano mancare le idee e l'organizzazione. Si doveva fare un osservatorio creato apposta per studiare la situazione e valutare i progetti di sviluppo. Alle belle parole non sono seguiti i fatti. (m. v.)

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.



Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000	T.A.N.	0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	T.A.E.G.	2,15%
Anticipo	lire	10.000.000	Spese dossier anticipate	lire 250.000
18 rate mensili di	lire	833.000	Imposta bollo	lire 20.000

Sulva approvazione della finanziaria. Sevviofin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerta valida fino al 31 maggio 1997.

Su tutte le auto usate, finanziamento fino a 25 milioni a tasso zero.

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

**VOLVO**  
Qualità e Sicurezza

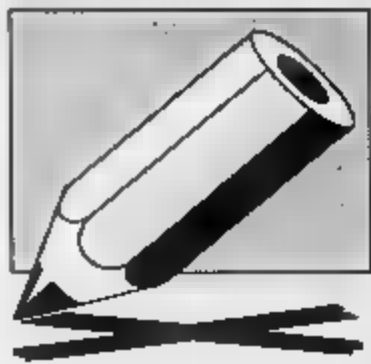
Vi aspettiamo anche sabato 19 e domenica 20 aprile

Autoviale SANREMO (IM) - Via Martiri della Libertà 315/321 - Tel. (0184) 530635/530674 • C.so Marconi 40/42 - Tel. (0184) 530635/530674









Al dibattito de La Stampa faccia a faccia fra i candidati sindaco Berruti, Gilardino e Olivieri

## Taggia, una sfida in nome del rilancio

In Comune due ore di botta e risposta con il pubblico

**U**n faccia a faccia con qualche polemica, qualche tensione subito stemperata. Corretto. Se vogliamo costruttivo. Piero Gilardino, Domenico Berruti e Piero Olivieri, i tre candidati sindaco in corsa a Taggia, hanno colto l'occasione del dibattito organizzato in Comune da La Stampa per proporre le loro idee e confrontarsi programmi. Il pubblico non si è lasciato sfuggire l'occasione per formulare pubblicamente domande rimaste troppo a lungo senza risposta.

Qualche provocazione, qualche colpo basso. Ma anche una certa uniformità di idee. A volte fra Gilardino e Berruti, altre fra tutti i tre i candidati come, ad esempio, sul futuro utilizzo dell'area dismessa dalle ferrovie e sul rilancio della floricoltura. Ma anche - e soprattutto - divergenze profonde. La più accesa ha per protagonista il velodromo che dovrà sorgere nell'area delle ex Caserme Revelli. La sinistra non lo vuole; il sindaco uscente caldeggia il progetto; la Lega Nord sta alla finestra e chiede un centro sportivo grande accoglienza e strutture scolastiche.

Ma è il pubblico il vero protagonista della serata. Domande incrociate: i simpatizzanti della sinistra cercano di mettere in difficoltà il sindaco uscente; quelli che appoggiano la lista civica di Gilardino tentano di evidenziare le contraddizioni del programma di Berruti. E così un assessore di Gilardino mette in difficoltà Berruti che, nel programma, promette contributi che in realtà se arriveranno, saranno messi a disposizione da altri enti. Non dal Comune. E uno dei candidati di Berruti tenta di accreditare la connotazione di centro-destra alla lista civica del sindaco uscente che la respinge. Tanti colpi in faccia, poi qualche affondo. Ma sempre senza voler ferire l'avversario.

C'è chi contesta a Berruti dimenticato il volontariato e chi contesta a Gilardino scarsa attenzione per la qualità ambientale di Taggia.

Qualche colpo proibito sull'edilizia. E' Olivieri a lanciare la provocazione: «Sono favorevole ad uno sviluppo dell'edilizia, ma a costruire non sono sempre gli stessi».

Nella Sala polivalente del Comune, affollata in ogni ordine di posti, numerosi personaggi della politica e oggi l'onorevole Emidio Revelli; Rosanna Panizzi, l'assessore provinciale Giovanni Delfino (An); il segretario provinciale della Lega, Guasco; il vice sindaco Maurizio Negroni; gli assessori Manni e Coccorotto; il presidente del Comitato festeggiamenti San Benedetto, Tommaso Araldi; il consigliere regionale Rita Berruti e Matteo Anfossi, ex amministratore dell'Usi ed presidente della federazione.

Gian Piero Moratti



**TAGGIA.** Cronaca di due ore di confronto fra i tre candidati sindaco di Taggia e il pubblico in vista delle elezioni del 27 aprile.

**IL PUBBLICO:** perché gli elettori devono votare uno di voi e non gli altri?

**GILARDINO:** «Per come abbiamo gestito la pubblica merita la riconferma. I grandi progetti realizzati in almeno dieci anni. Riconfermandoci completeremo anche le grandi opere».

**IL PUBBLICO:** Le Amministrazioni precedenti non hanno avuto la capacità di dare uno sviluppo ordinato al Comune e oggi scartiamo i problemi.

**OLIVIERI:** «Se al cittadino vanno bene le cose come sono andate finora, rivoli Gilardino. Se vuoi un cambiamento voti noi».

**IL PUBBLICO:** cosa rispondete a chi sostiene che Taggia abbia avuto sviluppo urbanistico eccessivo.

**GILARDINO:** «Non lo vedo. Le Amministrazioni che si susseguono hanno affrontato grandi tematiche. Se ci sono acc-

tro sinistra in Berruti era vicinissimo a capo-gruppo».

**IL PUBBLICO:** «I piani Br varati sono stati eccessivi, non inseriti in un discorso organico. Il piano regolatore è stato peggiorato».

**OLIVIERI:** «Si dovrebbe poter costruire un po' tutti i sempre i soliti».

**LA LEGA (a Gilardino):** nel vostro programma non si fa menzione dell'agricoltura. E' una dimenticanza o questo settore ha fatto il tempo?

**GILARDINO:** «Nel predisporre un programma sintetico non abbiamo potuto affrontare tutte le tematiche. Aver inserito Taggia nelle Comunità montane comporterà grandi benefici. Siamo anche sempre stati i primi a concludere l'iter delle pratiche per i contributi a fronte della calamità naturale».

**S'inscrive Berruti:** «L'intervento ferroviario ha sottratto spazi importanti. Occorre un'azione per portare le colture dove non ci è favorendo strade, acquedotti, costruzioni abitative».

**Giuseppe Molinari,** insegnante dell'Istituto alberghiero: il turismo sembra sviluppa-

In alto i tre protagonisti del dibattito: (da sinistra) Piero Olivieri, Piero Gilardino e Domenico Berruti. Sotto: il pubblico presente al faccia a faccia.

A fianco, partendo dall'alto: Giuseppe Molinari; Piero Giusti; Rita Berruti; Ferruccio Secchi; Fulvio De Giorgis; Francesco Porta; Mario Manni e Maurizio Ferrara

to ma non è così essendo al di fuori dei grandi circuiti. Perché?

**IL PUBBLICO:** Le strutture disponibili non sono in grado di proporsi al tour-operator disponendo solo di 940 posti letto. Occorre cambiare. Oltre alle spiagge e al recupero del centro storico, infrastrutture. Dobbiamo quindi applicare tutte le agevolazioni e gli sconti previsti dalla legge per gli operatori e raddoppiare il porto».

**LA STAMPA:** Arma località estiva. C'è una formula per trasformarla in città che ospiti il turismo tutto l'anno?

**IL PUBBLICO:** «Per arrivare anche noi ad essere come Sanremo,

con alberghi quasi sempre aperti, dobbiamo organizzare piccole manifestazioni tutto l'anno e offrire pacchetti turistici che sfruttino il centro storico di Taggia e tutta la Valle Argentina».

**OLIVIERI:** «Quando parliamo di velodromo alle ex caserme Revelli, ci riferiamo a una struttura che può ospitare tutte le discipline meno il calcio. E lì sorgeranno "centri federali". Per noi saranno molte presenze turistiche in più».

**IL PUBBLICO:** «Concordo con Berruti. Siamo carenti di alberghi».

**Piero Giusti,** un residente: Non esiste cartina che riproduca le Leva eppure ci sono una superstrada, uno svincolo, cinquanta aziende».

**IL PUBBLICO:** «Non c'è una cartina del Comune nel sviluppo intero. E' una questione anche tecnica».

**IL PUBBLICO:** «Alle Leva c'è stato grande sviluppo ma nella zona non ci sono servizi, non c'è una piazza. Occorre riequilibrare i servizi. La cartina è importante c'è tutto il resto. Per questo vogliamo predisporre uno studio di sviluppo economico, ed organico, con la Regione. Nutriamo perplessità sul velodromo. Ci sarebbero solo tre-quattro gare all'anno».

**GILARDINO:** «Berruti non ha avuto la possibilità di visionare il progetto. Il velodromo è il contenitore di una pista di atletica indoor e di campi di pallavolo e pallacanestro. Davanti alla stata abbiamo congelato 100 mila metri quadrati proprio per costituire le premesse di un ordinato sviluppo».

**IL PUBBLICO:** «Un problema che ci sta a cuore è i nostri tecnici stanno valutando».

**BERRUTI:** «Qualcuno ha affermato che avrei detto che alle Leva c'è malavita. Niente di ciò. Ho detto soltanto che non agiremo correttamente, nel suo sviluppo, correremo dei rischi».

**Fulvio De Giorgis,** insegnante di educazione fisica: «Le "Revelli" saranno un contenitore inutile cose valide. I pistard in Italia sono solo venti. All'interno non ci stanno una pista di atletica ed i campi di basket e pallavolo. Sono nella Federazione atletica leggera. Le attenzioni della Fidal al progetto sono tiepide».

**IL PUBBLICO:** «Allora non c'è accordo fra lei ed il presidente della Federazione. Il progetto è stato visto dai vertici delle varie Federazioni sportive».

**Rita Berruti,** consigliere regionale: sullo sviluppo della piana sono presentate, dai candidati, due proposte diverse, una edilizia, dell'amministrazione uscente, e l'altra economica dei "democratici". Il progetto da voi presentato a Regione tiene conto di uno sviluppo economico? Per le dismesse della ferrovia è stato fatto un concorso di idee. Chi lo vinse presentò una "stecca" di cemento. Ora è stato incaricato di predisporre il piano particolareggiato.



**IL PUBBLICO:** «Con l'approvazione dello svincolo dell'Aurelia-bis intendevamo concordare con la Regione interventi in deroga, non rispettando le distanze. Per quanto riguarda il piano particolareggiato avevano detto che ci dividevamo tutte le scelte ma solo la parziale utilizzazione delle soluzioni proposte».

**Franco Porta,** artigiano: quale il peso Alleanza nazionale nella vostra lista?

**GILARDINO:** «La nostra lista civica c'è un'amministrazione uscente, già composta. Ogni porta le sue capacità».

**BERRUTI:** «La maggior parte dei nostri candidati non ha in tasca tessere. Ma Taggia non è Roccamare e le elezioni hanno anche una valenza politica. Non capisco perché il sindaco continui a negarlo».

**Mario Manni,** medico e assessore a Berruti: nel vostro programma si parla di contributi alle imprese, sembra che li dia il Comune. Ma così non potrà essere!

**BERRUTI:** «Intendevamo dire che avremmo indicato le strade per accedere a contributi che certo non può dare il Comune».

**Ferruccio Secchi,** presidente della Radio Club Valle Argentina: ho visto, nel programma, nulla sulla Protezione civile. Per quanto ci riguarda da sei anni attendiamo una sede.

**IL PUBBLICO:** «Una dimenticanza di cui mi scuso. Ci impegniamo al più presto per incentivare il volontariato che sopprime i servizi».

**OLIVIERI:** «Faccio volontariato. So cosa significa. Lo incentiviamo».

**GILARDINO:** «Il diretto responsabile della Protezione civile è il sindaco. Ci sono squadre e dotazioni di mezzi. Diverso il discorso sul volontariato. La stra-

grande maggioranza delle associazioni ha la sede. E' l'unico che si stanno predisponendo gli spazi. Quattro anni fa. Siamo ancora in attesa».

**Maurizio Ferrara,** ambientalista a Gilardino: come conta di migliorare la qualità ambientale del Comune? C'è una fogna aperta a cento metri da qui. E davanti al cimitero bruciano i rifiuti verdi».

**IL PUBBLICO:** «L'appalto dei marciapiedi risale all'ottobre. La ditta vincitrice non iniziò mai lavori. Abbiamo dovuto rinunciare, rescindere il contratto e indire un nuovo appalto. Per il parcheggio Spinola ci sono state difficoltà con la Sovrintendenza».

**Davide Fidale,** Quattro anni fa avevate detto che avreste illuminato Taggia. Avete messo due lampadine in via San Damiano. E in una zona molto buia, per cambiare una lampadina, sono passati addirittura tre anni.

**IL PUBBLICO:** «L'intervento a legato alla metanizzazione. Mettere d'accordo Telecom, Italgas ed altri enti non è facile».

**IL PUBBLICO:** «L'intervento a legato alla metanizzazione. Mettere d'accordo Telecom, Italgas ed altri enti non è facile».

**IL PUBBLICO:** «L'intervento a legato alla metanizzazione. Mettere d'accordo Telecom, Italgas ed altri enti non è facile».

**IL PUBBLICO:** «L'intervento a legato alla metanizzazione. Mettere d'accordo Telecom, Italgas ed altri enti non è facile».

**IL PUBBLICO:** «L'intervento a legato alla metanizzazione. Mettere d'accordo Telecom, Italgas ed altri enti non è facile».

**IL PUBBLICO:** «L'intervento a legato alla metanizzazione. Mettere d'accordo Telecom, Italgas ed altri enti non è facile».

## Fair play e qualche stoccata

Sorrisi e critiche in vista del voto

**TAGGIA.** Cordialità, sorrisi, anche critica, accuse, abili colpi di fioretto a toni. La campagna elettorale Taggia è all'acqua rose e io è capito bene proprio l'altra è la protagonista delle schermaglie, ma mai in modo diretto, sono il sindaco uscente Piero Gilardino il candidato, del centro-sinistra per «autodefinizione», Domenico Berruti. Il leghista Piero Olivieri invece si chiama fuori, nel programma propugna il referendum per la Padania, non accetta scontri e sorridendo beffardo dice che la «forza della Lega uscirà fuori dalle urne» e ammonisce che alla politica delle «costruzioni» dovrebbero partecipare tutti i «soliti imprenditori».

E sul ring rimangono quindi Gilardino e Berruti, entrambi ben capaci di difendersi e ogni fronte visto che alle spalle hanno esperienze di una «Prima repubblica» che per le amministrative di Taggia non ha visto emergere volti nuovi. Misurati,

composti e sempre pronti a cedere reciprocamente la parola. Un po' primi della classe nell'epoca dell'Ulivo e del Polo. Ma la dimostrazione «fair-play» ha avuto anche momenti difficili.

Il primo attacco è di Rifondazione, con il candidato consigliere Fulvio De Giorgis che incalza Gilardino su progetto-velodromo e palazzetto dello sport alle Caserme Revelli. Il sindaco si difende davanti alle osservazioni, pone la pregiudiziale del pieno accordo delle federazioni sportive, «equazione da esperti», ma non convince il professore di educazione fisica. Poi tocca a Mario Manni, assessore al Turismo uscente: «Berruti nel programma è poco chiaro, assicura aiuto alle imprese, come prenderà i soldi? Manni insiste, forse insinua ma afferma di leggere il programma punto a basta. E Berruti si scalda, risponde che forse il concetto non è spiegato bene, viene spalleggiato dalla

platea e dalla sorella Rita ma a spiegare comunque il concetto di «contributo». Poi disserta sulla vocazione di centro-destra della lista di Gilardino, prova a mettere qualche paletto per orientare l'elettorato degli indecisi.

Ancora schermaglie, tra Gilardino e il verde Maurizio Ferrara, su verde pubblico e interventi, e poi la critica di un raddoppiatore che in sei anni di giunta Gilardino non si è ancora visto assegnare una sede per la propria associazione. Il sindaco uscente incassa, abbozza soltanto a metà.

All'ultimo attacco, quello cantieri aperti sotto elezioni, risponde citando date di deliberazione. Si è preparato bene. Conto alla rovescia continua e sui grandi temi locali, primi investimenti immobiliari e aree industriali, sembra che sia proclamata una «tregua». Ma c'è ancora tutto il tempo necessario per dare fuoco alle polveri. [g. ga.]



Un momento dell'incontro fra i candidati e i cittadini di Taggia (FOTO: SERVIZIO GATTA)

Corradi



## Definito dal Comune l'appalto per la videosorveglianza degli incroci principali

# Traffico, arrivano le telecamere

L'Amministrazione spenderà un miliardo in 3 anni per controllare 13 punti della mappa viaria. L'intervento affidato a una ditta francese. Deterrente per la microcriminalità. I particolari

SANREMO. Telecamere per controllare gli incroci. Occhi elettronici puntati sulla città 24 ore su 24, per affrontare con mezzi moderni l'emergenza traffico. Non solo: serviranno pure per scoraggiare i malintenzionati. Dopo una lunga gestazione, ieri la giunta ha finalmente definito l'appalto-con-

■ per la videosorveglianza (novità assoluta per il Ponente). Un miliardo da spendere in tre anni per sistemare tredici postazioni fisse e una centrale di controllo nella sede della polizia municipale. Le attrezzature saranno fornite e installate da una ditta francese, la «Grainov» ■ Nizza, che si è aggiudicata la gara internazionale, forte anche dell'esperienza maturata a Parigi, Lione, Montecarlo e nella stessa Nizza, dove le telecamere sono in funzione da tempo (e con ottimi risultati).

Per contratto, l'azienda transalpina curerà pure la manutenzione degli impianti e si occuperà di istruire i vigili che si alterneranno ai monitor. «Le telecamere scelte sono dell'ultima generazione - assicura l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - Verranno comandate a distanza e permetteranno una vigilanza totale degli incroci, grazie al potente zoom e alla possibilità di farle ruotare fino a 180 gradi, in verticale che in orizzontale. E quando installeremo anche i cosiddetti semafori intelligenti, potremo intervenire in tempo reale per regolare il flusso veicolare a seconda delle esigenze. Forse non risolveremo tutti i problemi legati al traffico, ma almeno avremo uno strumento che ci garantirà un controllo costante dei punti cruciali della mappa viaria cittadina, con la possibilità di intervenire al momento giusto e con i mezzi più



Le telecamere saranno comandate e garantiranno il monitoraggio continuo del traffico nei punti cruciali

adatti, soprattutto in caso d'incidenti. Oltretutto, avremo la possibilità di registrare le immagini anche a monitor spenti. ■ C'è un altro aspetto importante: le telecamere saranno pure un deterrente contro la piccola criminalità e il vandalismo. Riusciremo anche a controllare gli ingressi di alcune scuole. E in futuro chissà che ■ riesca a installarle pure

nella Pigna». Gli incroci prescelti sono i più importanti: alla Foce quelli fra via Padre Smeria-corsò Marconi-corsò Matuzia e corsò Inglesi-corsò Matuzia; in centro largo Muvoloni-corsò Imperatrice-piazza Battisti, via Verdi-via Matteotti-corsò Imperatrice, via Roma-corsò Mombello, via Asquasciati-via Roma, piazza Colombo-via Marsaglia-

corso Garibaldi, rondò Volta-via Francia, rondò Garibaldi-corsò Cavallotti-via Fiume, via Duca degli Abruzzi-corsò Cavallotti; a San Martino via della Repubblica-corsò Cavallotti e stadio-corsò Mazzini; ■ Bussana via Armea-via Mansueto, nell'area del mercato dei fiori.

«In futuro la rete di controllo sarà estesa agli svincoli dell'Aurelia bis», annuncia Cugge, mentre il geometra Lorenzo Bongiovanni, responsabile dell'Ufficio viabilità, spiega che «le telecamere verranno posizionate a un'altezza minima di quattro metri e ciascuna collegata a un monitor. Nella centrale vi pure uno schermo che offrirà una panoramica generale dei punti di osservazione».

Per la via libera all'operazione resta però da superare ancora un ostacolo, quello della concessione governativa. Trattandosi d'impianti che sfruttano l'etere per i comandi a distanza, è necessario infatti che il ministero delle Poste e Telecomunicazioni assegni al Comune un'apposita frequenza radio. La richiesta è stata già inoltrata. A Palazzo Bellevue contano di avere la risposta nell'arco di 2-3 mesi al massimo, ■ modo da azionare le telecamere per l'estate.

Gianni Micaleto

### DALLA CITTA'

#### Andracco e Gorlero in campo per i nuovi arenili

«Il Comune deve ■ all'appalto per le concessioni delle nuove spiagge del lungomare delle Nazioni». A sottolineare che la città non può perdere il diritto a gestire il rilancio del turismo sono Andrea Gorlero e Marco Andracco che ieri hanno annunciato un documento nel quale sostengono come il «disinteresse» per gli arenili renda di fatto gli interventi miliardari per le scogliere come un «vuoto a perdere», un'opera finanziata senza vantaggi. [g. ga.]

#### Gli appuntamenti per i festeggiamenti ■ 25 aprile

Fissate nei particolari, dal Comune, le celebrazioni per l'anniversario della Liberazione. Il 25 aprile, alle 9,30, raduno in piazza Colombo; alle 9,40 corteo ■ soste ■ monumenti ■ Caduti; alle 10,15 messa ed orazione ufficiale dell'onorevole Giuseppe Fasoli presso il monumento alla Resistenza nei Giardini Vittorio Veneto; alle 17,30 concerto dell'orchestra sinfonica al casinò. [m. c.]

#### SOLIDARIETA'

##### Oggi e domani un campo minato in piazza Colombo

La simulazione di ■ campo minato è stata predisposta predisposta in piazza Colombo. L'iniziativa è di Aifo, Assefa, Caritas e Legambiente che procedono (oggi e domani) ad una raccolta di firme. Tutte hanno aderito alla Campagna nazionale per ■ messa al bando delle mine anti-persona. [m. c.]

#### INCHIESTA

##### Alle 19 l'apertura del ristorante del Tiro ■ Volo

Servizio ristorante per lo Sporting Club Tiro a Volo che di recente ha cambiato look. L'inaugurazione della nuova struttura, a Pign di Poma, è fissata per le 19 con un cocktail di benvenuto a tutti i frequentatori. Ad occuparsi della gestione è la «Big Party». [m. c.]

#### CONTO

##### La Condotta dell'Arcigola riscopre lo stoccafisso

Serata a base di «tuttostoccafissoebaccalà» per i soci dell'Arcigola di Sanremo. Stasera si trasferiranno al ristorante «Le Terme» a Pigna dove degusteranno, fritte e zuppe di baccalà, brandacujun, baccalà in saor, e stoccafisso «a ghottas». [m. c.]

#### FIRI

##### A Taggia un ufficio di informazioni per i coltivatori

La Confederazione italiana agricoltori (Cia) ■ presenta, con suoi funzionari, tutti i venerdì, a Taggia, dalle 11 alle 12, nella sede della Croce Rossa. Gli incaricati forniranno chiarimenti e spiegazioni ■ pratiche agricole, incentivi alla floricultura ■ leggi. [m. c.]

Udienza preliminare fissata il 27 maggio

## Un arsenale in casa finisce dal giudice

SANREMO. Ha davvero dell'incredibile l'inventario dell'esplosivo sequestrato lo scorso 17 gennaio a San Biagio della Cima che aveva portato all'arresto di Sandro Vassallo, 33 anni. Il gip di Sanremo Eduardo Bracco ieri mattina ha fissato l'udienza preliminare per il 27 maggio. L'uomo, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, deve rispondere dell'accusa di detenzione di armi. La richiesta di rinvio a giudizio è stata presentata nelle scorse settimane dal sostituto procuratore Antonello Racanelli. Il blitz dei carabinieri, fin dal primo momento, aveva rilevato ■ presenza ■ un'ingente quantità di esplosivo ma una perizia disposta dalla procura sul materiale sequestrato ha permesso di accertare che quello di Vassallo era un vero e proprio arsenale.

Nell'abitazione di San Biagio della Cima, in via Giardino 2, i militari avevano trovato 87 confezioni ■ esplosivo ■ base di tritolo da 200 grammi ciascuna per un totale di 17 chili e

400 grammi, quattro confezioni di tritolo in candelotti per un totale di circa mezzo chilo, 450 grammi di tritolo ■ «T4», 460 grammi di balistite, 770 grammi di «T4» e circa tre chili di altro esplosivo. Nell'elenco figurano anche detonatori, cartucce di carica, miccia ■ lenta combustione, munizionamento per fucili e addirittura un proiettile di artiglieria di calibro 155.

L'avvocato Mager, subito dopo l'arresto, aveva sostenuto la buona fede di Vassallo definendolo un «collezionista di residui bellici». In relazione agli 87 pani di «T4» aveva raccontato che erano stati rinvenuti nel greto di un torrente, probabilmente abbandonati dai partigiani durante la seconda guerra mondiale. A questo proposito era stata annunciata la richiesta di una perizia per dimostrare l'effettiva pericolosità dell'esplosivo e la sua datazione e provenienza ■ da fatto, comunque, che Vassallo non aveva denunciato nulla di quanto teneva in casa. [g. ga.]

Oggi a Sanremo l'udienza preliminare per lo scandalo dell'edilizia di Vallecrosia. Quattro gli indagati

## Roccaverde, la giunta compatta con il sindaco

Il Comune non si costituisce parte civile contro Franco Biancheri

SANREMO. Il ■ Roccaverde ■ di Vallecrosia approda stamattina in tribunale per l'udienza preliminare e sembra la sceneggiatura di una telenovela. Da una parte la richiesta di rinvio a giudizio del sindaco ■ tre noti professionisti, dall'altra ■ Consiglio comunale che ha rifiutato la nomina di un curatore speciale da parte del gip rinunciando ad una eventuale costituzione di parte civile. Storia di inchieste di magistratura e politica, con le accuse ■ abuso d'ufficio e falso ideologico e il «giallo» di alcuni fax del Comune trovati in uffici privati, mandati evidentemente da qualche «talpa» compiacente che il magistrato non ■ riuscito ad individuare.

A distruggere la matassa di presunti illeciti relativa all'operazione «Roccaverde» è stato ■ sostituto procuratore Antonello Racanelli il suo è stato un compito difficile, alle prese con interrogatori e centinaia di documenti. E Racanelli ha coordinato nell'indagine i carabinieri, supporto logistico fondamentale

le nel trovare i riscontri che hanno portato alla richiesta di rinvio a giudizio.

Inchiesta. La convocazione davanti al gip Anna Bonsignore per ■ caso «Roccaverde» imputa ■ sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri, 51 anni, l'imprenditore Mauro Mannini, 51 anni, di Vallecrosia, l'architetto di Ospedaletti e direttore dei lavori Mirella Scianda, ■ anni, e il titolare dell'impresa costruttrice, Antonio Maisano, di Ventimiglia. Le ipotesi di reato sono: abuso d'ufficio per Biancheri, Mannini e Scianda che avrebbero operato in concorso per ottenere il rilascio delle concessioni edilizie alla «Roccaverde srl» nonostante le perplessità degli uffici tecnici; Scianda, Mannini, Biancheri e Maisano avrebbero poi eseguito opere in assenza di concessione edilizia; falso ideologico per Scianda e Mannini per ■ istanze di condono presentate al Comune; ricettazione anche per Scianda e Mannini per il ritrovamento nei loro uffici di fax inviati dagli uffici del Co-



Il sindaco Franco Biancheri e l'amministratore di Roccaverde Mauro Mannini



mune di Vallecrosia e frutto di rivelazione di segreto d'ufficio. Il collegio dei difensori è formato da Natale De Francis per Biancheri, Alessandro Mager per Mannini, Alessandro Moroni per Scianda e Fabrizio Macario per Maisano.

Politica. E' «querelle» sulla corretta amministrazione di Vallecrosia per il coinvolgimento del sindaco Biancheri indagato di abuso d'ufficio. Lo scorso ottobre il pm si rivolge al gip indicando la nomina di un curatore speciale per un even-

tuale conflitto di interessi. Il giudice incarica l'avvocato Eugenio Aloffi ma Biancheri, che nel frattempo si ■ già mosso, presenta ricorso. Agli atti, infatti, risulta che giunta e consiglio comunale si sono rivolti ad un legale in merito alla possibile costituzione di parte civile nel procedimento. Il sindaco si chiama fuori e il «governor» della cittadina affida ■ mandato all'avvocato Rita Longo che esamina la questione ■ ravvisa gli estremi per un interesse alla costituzione di parte civile. A questo punto il tutto viene inviato al ■ e l'opposizione è trasmessa anche al Presidente della Repubblica. Oggi Biancheri ■ in carica regolare ■ Ma il dilemma al quale ■ ha ancora dato risposta, disattesa l'entrata in servizio del curatore speciale, è uno solo. ■ rinvio a giudizio del primo cittadino è una pregiudiziale per le dimissioni e lo scioglimento automatico del consiglio comunale?

Giulio Gavino

### ASTA PUBBLICA



## In vendita a Portosole un veliero da 17 metri

Asta in pretura per un veliero ormeggiato a Portosole. L'incanto interessa il «Blue Moon», barca a vela ■ motore lunga 17 metri e larga 4, del peso di 32 tonnellate, attraccata al pontile «D» dell'approdo turistico matuziano. L'asta, alla presenza del pretore Gianfranco Boccalatte, è prevista alle 11 ed è curata da Giovanni Coppola e parte da un prezzo base di 150 milioni ■ rialzi minimi fissati a un milione. Nelle foto di Manrico Gatti l'imponente sagoma del «Blue Moon». [g. ga.]

### SANREMO

#### La sentenza d'appello

### Spaccio di droga ridotte le pene per ■ imputati

SANREMO. Drastica riduzione di pene, in Corte d'Appello ■ Genova, per quattro spacciatori ■ droga che erano finiti nel mirino dei carabinieri nell'ambito di ■ serie di indagini legate ■ traffico ■ stupefacenti nel centro storico, che si ■ conclude con l'operazione «Hurricane». Il collegio difensivo formato dagli avvocati Patrone e Mager, è riuscito a far valere alcune posizioni che nei corso del rito abbreviato avevano visto il giudice punire severamente gli spacciatori. Questo l'esito del giudizio: Andrea Cucca, 6 anni e 4 mesi ■ Sanremo, in rito abbreviato aveva ottenuto ■ anni; Angela Loggia 4 anni ■ 4 mesi (6 anni ■ 4 mesi); Christian Negro, 4 anni (6 anni e 2 mesi); Mario Gullà 3 anni e 10 ■ (6 anni). Le condanne hanno colpito ■ l'abilità investigativa dei carabinieri che avevano stroncato ■ centrale dello spaccio di eroina. [g. ga.]

### MONTALTO

#### Domenica s'inaugura

### l'alta il restauro della chiesa di San Giorgio

MONTALTO. La Chiesa di San Giorgio, a Montalto, rivivrà domenica una seconda inaugurazione a distanza di secoli dalla prima. Il tempio, di particolare valore storico-monumentale, è stato sottoposto, negli ultimi anni, ad una attenta opera di restauro. «Un lavoro accurato e di pregio - spiega il sindaco di Montalto Angelo Alberti - così ■ pregevole è la chiesa. Tanto è vero che l'evento è stato inserito nel «Calendario della settimana culturale» predisposto dal Ministero ai beni culturali. Parteciperanno relatori ■ riconosciute fama».

Il programma prevede alle 11, nella sede «Confaria», la presentazione con l'introduzione di Patrizia Balest. Intervengono ■ Nino Calvini e Fulvio Cervini. Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, sarà la volta di Liana Pittarello, Giuseppe Bellezza, Bruno Ciliento, Francisca Pallares. [m. c.]

#### Scende al 4,4 per mille

### la meno cara per i ■ ad uso agricolo

TAGGIA. Nuova aliquota Ici per i terreni agricoli del Comune di Taggia. L'ha stabilita la giunta comunale abbassandola al 4,4 per mille. La decisione ■ stata attuata in modo da permettere la compensazione della rivalutazione del 25% apportata ai redditi dominicali della terra (legge 662). Come noto, l'imposta comunale sugli immobili viene calcolata ■ terreni agricoli - in base agli stessi redditi dominicali rivalutati a dicembre. Di conseguenza l'aumento dell'Ici è stato automatico. I redditi dominicali della provincia sono i più alti d'Italia. Ciò si riflette su tutte le imposte assegnando al floricoltore imperiese uno scomodo primato italiano. A denunciare ciò, da anni, sono, con energia ma scarso successo, le associazioni categoria. Almeno in sede locale, qualcosa ogni tanto ■ ad ottenere così ■ successo ■ Taggia. [m. c.]

#### Si riunisce ■ loggia

### Al ■ un ricordo del ■ Conti

SANREMO. La massoneria ricorda Lando Conti, il sindaco repubblicano di Firenze barbaramente ucciso dieci anni fa. L'iniziativa, in programma domani alle 19 all'Hotel Méditerranée ■ corso Cavallotti, è promossa proprio dalla loggia sanremese che porta il suo nome ■ ha il patrocinio del Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani. L'appuntamento, che vede ancora una volta i massoni della città dei fiori promuovere un incontro che tocca temi di scottante attualità, ha ■ obiettivo principale quello ■ dare la figura di quel sindaco-massone che nel ■ del suo mandato amministrativo dette prova del proprio impegno sociale e morale e politico. Lando Conti, oltre al rilancio di Firenze, stava già lavorando dall'84 sul concetto europeo della politica e sulle necessità di cambiamento. [g. ga.]



Ventimiglia non rinuncia al tradizionale appuntamento commerciale

# Il 25 con mercato e polemiche

Per la festa della Liberazione che cade venerdì il sindaco decide di far lavorare ugualmente gli ambulanti: «C'è crisi, non si possono perdere occasioni». Stesso provvedimento a Ferragosto

VENTIMIGLIA. Festa della Liberazione tra le bancarelle. Il 25 aprile «cade» infatti quest'anno di venerdì, e la decisione del sindaco Claudio Berlingiero di rinunciare al mercato settimanale ha sollevato non poche critiche da parte di alcuni componenti le associazioni di partigiani.

Ma il primo cittadino resta sulle sue posizioni: «Non si può rinunciare alle bancarelle: i commercianti ambulanti mi hanno chiesto di poter fare regolarmente il mercato anche il 25 aprile e il giorno di Ferragosto, che sarà quest'anno un venerdì. C'è crisi, e loro preferiscono lavorare anche nei giorni di festa. Io non posso impedirlo».

Aggiunge: «il venerdì, a Ventimiglia, è un giorno sacro, e bisogna rispettare la tradizione della città-mercato. Non fare il mercato o farlo soltanto per mezza giornata mi sembrava, in questo momento abbastanza critico per tutti, soltanto causa di disagi per una categoria che ha più volte sottolineato le difficoltà. Quindi abbiamo deciso di farlo comunque, anche se questo creerà delle difficoltà per il normale svolgimento delle manifestazioni del 25 aprile. Le possibilità di lavoro, però, mi sono sembrate prioritarie rispetto ad uno svolgimento diverso delle celebrazioni. Soltanto, infatti, il corteo si dava appuntamento davanti al Monumento al Milite Ignoto,



Le bancarelle del mercato a Ventimiglia anche in occasione del 25 aprile

nei giardini pubblici, dove si teneva il discorso del sindaco delle autorità. Cosa che diventa impossibile se ci sono le bancarelle che circondano il parco cittadino. Continua Berlingiero: «La lapide ai Partigiani è però nel Comune, quindi, per volta, potremo fare a meno di andare ai giardini. Tranterremo la per ricavare un'area dove poter svolgere tranquillamente la manifestazione».

Intanto il pronto il programma di massima delle celebrazioni per la Liberazione. Martedì, alle 21, in sala consiliare Alessandro Natta presenterà il suo libro «L'altra Resistenza». Il 4 aprile, alle 7,45, in piazza il Comune radunerà le autorità per depositare le corone sulle lapidi in diverse frazioni della città, dalle Gianchette a Grimaldi.

Daniela Borghi

## Bordighera

### Un dibattito sul St. Charles

BORDIGHERA. Sabato, alle 11, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco il sindaco Alvaro Vignali ha convocato tutti i sindacati di categoria dei medici, tutti i primari, il Tribunale per i diritti malati, il presidente della Provincia e tutti i sindaci e consiglieri del comprensorio per un incontro di lavoro sull'ospedale S. Charles a seguito degli sviluppi del trasferimento di Ginecologia, che dovrebbe lasciare il S. Charles entro un paio di mesi.

Il nuovo Pronto soccorso, invece, sarà inaugurato mercoledì 23, alle 15. Ma questa l'unica bella notizia è riguardo l'ospedale S. Charles. Ecco perché il sindaco ha convocato tutti gli interessati. Intende dar vita ad un documento per la tutela dell'ospedale. «Mi auguro che, tutti insieme, potremo salvaguardare il S. Charles», dice Vignali, non escludendo una presa di posizione per evitare il trasferimento di Ginecologia. «Della Chirurgia, promessa dall'Usi in "cambio" del reparto di Ginecologia, non c'è traccia», dicono in Comune. [d. bo.]

Ventimiglia discute gli interventi lungo la costa

# Arenili più spaziosi Recuperati gli Scoglietti

VENTIMIGLIA. La città confina riva una sua spiaggia storica, finora abbandonata e quindi inutilizzabile, e tanto ai ventimigliesi che un tempo la preferivano per la sua fortunata posizione. L'Amministrazione ha infatti intenzione, il prossimo, di recuperare quella che è considerata appunto la Spiaggia dei ventimigliesi, che si trova in località Scoglietti, tra galleria di Marina San Giuseppe e porto. Intanto in Capitaneria di Imperia si è parlato di ripascimento: prossimi iniziative con il coinvolgimento della Regione.

Sui lavori per recuperare la spiaggia degli Scoglietti spiega l'assessore Dario Capelli: «Il lavoro consiste nella rimozione delle alghe e nel ripascimento con ghiaia che verrà presa dalla foce Paremo insomma un doppio lavoro: alleggeriamo la pressione alla foce del torrente e ripristiniamo questa spiaggia cara soprattutto ai più anziani».

Aggiunge: «Si tratta di una zona trascurata, come altre, ma anche un litorale caratterizzato da forte erosione. Ci sono soltanto quattro scogli aguzzi e una massa di alghe. Se non arrivano troppe mareggiate, da quest'anno si potrà andare a mare anche in questa spiaggia». Intanto sono stati spianati e allargati gli arenili di Ventimiglia: il litorale è pronto. Ripristinato anche il sentiero delle Calandre, che dalla piazzetta

## Niente sfratto alla scuola

«Non sfrattiamo nessuna scuola: con l'istituto "Nuova Europa" c'è un contenzioso aperto, ma non abbiamo intenzione di cacciare nessuno studente».

Il sindaco Claudio Berlingiero interviene sul caso della scuola privata, che è anche cooperativa, e che dovrebbe al Comune 62 milioni tra affitto, soprattutto per il riscaldamento (oltre 50 milioni). Da alcuni anni, infatti, pagherebbe soltanto in minima parte i canoni all'Amministrazione. Continua l'assessore alla Cultura, Pietro Raboni: «Ho incontrato la preside Milena Loriga e abbiamo cominciato a ragionare su questo problema».

Il Comune, comunque, come atto dovuto, avendo un credito con questa cooperativa, doveva comunque proseguire a fare questo atto perché siamo responsabili abbiamo dato l'incarico al nostro legale Sciandra di avviare le procedure di rimborso, ma non di sfratto.

C'è stato finora un parziale pignoramento. A dir la verità non neppure chi l'abbia ordinato.

Comunque rientra in questo percorso dovuto che noi dobbiamo fare, altrimenti la Corte dei Conti ci chiede chieramenti. Aggiunge: «Siamo preoccupati per il destino dei 50 studenti se la scuola viene chiusa dovranno andare a Genova. Quindi incontrerò anche l'assessore provinciale».

[d. bo.]

degli Scoglietti porta ad una grande spiaggia sabbiosa dopo una lunga passeggiata. Il sentiero era un po' franato nella prima parte, come capita in inverno. E' stato risagomato e sono stati messi i tavolati.

C'è stato anche un incontro in Capitaneria di Porto, a Imperia, tra tutti i sindaci della zona compresa tra Taggia e Ventimiglia e il comandante Giovanni Marinucci. Si sono gettate le basi per fare una serie di studi

sul ripascimento. Era presente l'architetto Lorenzani, per la Regione. L'accordo prevede la realizzazione di uno studio teorico sui metodi per il ripascimento saranno individuati i siti dove reperire i materiali, che potranno essere sabbia e ciottoli, e si coordineranno gli interventi in modo da renderli univoci e non sprecare forze e finanziamenti. «Siamo soddisfatti», commenta il comandante Marinucci. [d. bo.]

## NOTIZIE FLASH

### VENTIMIGLIA

Gli al dei partigiani  
Un colloquio «Vittò»

Una visita d'istruzione autogestita: l'iniziativa del Collettivo Ipc Marco Polo di Ventimiglia, guidata da Roberto Vallepieno. La «gita», aperta anche agli studenti del Montale, dei Fermi e dell'Aprosio, si terrà sabato a Carpiaso, sopra Imperia, in occasione della festa del 25 aprile. Il pullman da 50 posti affittato dagli studenti partirà da Ventimiglia alle 8. La mattina si terrà una visita al museo della Resistenza e al Casone dei Partigiani. Seguirà un incontro con il comandante «Vittò» ed altri partigiani protagonisti della Battaglia del Monte Grande.

### VENTIMIGLIA

Lavori a San Secondo  
imminente il sovrappasso

«Inizieranno entro breve i lavori attesi per la realizzazione del sovrappasso ferroviario che collegherà la frazione di S. Secondo a Ventimiglia. L'appalto dei lavori è infatti imminente. Lo ha comunicato l'ideologo Ronconi del comitato di quartiere di S. Secondo nell'ambito del primo incontro organizzato dal Comune attraverso le frazioni della città».

### VENTIMIGLIA

Auto contro furgone  
grave giovane di 24 anni

E' ricoverato in prognosi riservata Paolo Chiarelli, 24 anni, di Ventimiglia, coinvolto l'altro pomeriggio in uno scontro frontale avvenuto in via S. Rocco, a Vallecrosia. Il giovane viaggiava a bordo di una 500. Forse a causa di una distrazione ha invaso l'opposta corsia di marcia, finendo contro un furgone Ducato. In seguito all'incidente ha riportato un trauma cranico commotivo. Prognosi riservata.

### BORDIGHERA

Squadra locale in finale  
di campionati di bridge

Bordighera continua a distinguersi nel bridge. Si sono svolte le qualificazioni per le finali di Coppa Italia 1997 riservate alle scuole di tutta Italia. Come è consuetudine la squadra di Bordighera ha superato la fase decisiva e si è candidata alla finale che si svolgerà nel primo week-end di maggio a Salsomaggiore. Sotto l'egida del capitano-istruttore Gaglietto la squadra composta da Vanessa Zilli, Ronnie Kramer, Roberto Capra e Roberto Del Beccaro ha riaffermato la validità della scuola, che conta anche sui direttori tecnici Bastardini e Revisenti. [d. bo.]

## IL MERCATO DEI FIORI DI IMPIEGO NEGLI ENTI PUBBLICI

GENOVA. Il Servizio Lavoro e Occupazione della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: 4 posti personale varie qualifiche Comune di Assisi (Pg); 12 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. Comune di Ciampino (Roma); 4 posti personale varie qualifiche 5°-6° q.f. Comune Penze (Pe); 4 posti personale varie qualifiche 7°-8° q.f. Comune Prato; un posto dirigente medico 1° livello radiologia Azienda ospedaliera Villa Scasazza; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. immunematologia e trasf. Usi; 10 posti vigile urbano 5° q.f. Comune di Cinisello Balsamo (Mi).

### Candidati

ancora: posti allievi carabinieri effettivi ministero Difesa; 243 posti per programmato 6° q.f. amministrazione giudiziaria, 99 posti consoli 6° q.f. per amministrazione giudiziaria; 165 posti ammissione corso preparazione reclutamento impiegati civili alla Scuola Superiore della pubblica amministrazione; 3 posti personale varie qualifiche 6°-8° q.f. Comune di Nuoro; 8 posti personale varie qualifiche 7°-8° q.f. Comune di Pavia; un numero imprecisato di posti tecnico di radiologia collaboratore Istituto Nazionale per Ricerca sul Cancro di Genova; i posti osteotrici all'Istituto Gaslini di Genova; un numero imprecisato di posti per biologo dirigente di 1° livello, un numero imprecisato di posti per coordinatore capo Usi; Savonese; 10 posti assistente aggiunto (cat. b5/b4), assistenti sociali (m/f) al Comune Europeo; Commissione delle Comunità europee; 4 posti personale varie qualifiche Usi Regione Abruzzo L'Aquila; 24 posti operatore prof.le 1° cat. collaboratore infermiere prof.le Usi Regione Abruzzo Teramo; 11 posti personale varie qualifiche Usi 19 Regione Lombardia Leno (Bs); 10 posti personale varie qualifiche Usi 22 Regione Piemonte Novi L. Acqui T. (Al); i posti collaboratore amministrativo Usi 9 Regione Veneto Treviso; 5 posti personale varie qualifiche Usi 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); i posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera «Niguarda Ca' Granda» di Milano; un numero imprecisato di posti per esami per conduttori di generatori a vapore al ministero Lavoro e Previdenza sociale; i posti istruttore direttivo 7° q.f. Comune Ascoli Piceno; 10 posti istruttore addetto contabilità e organizzazione di cantiere Comune di Bologna; 3 posti istruttore amministrati-

vo-contabile 6° q.f. al Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo); un posto comandante corpo polizia municipale Comune di Verucelli; un posto agente polizia municipale 5° q.f. Comune Callizzano (Sv).

### Impiegati

E ancora: 24 posti personale varie qualifiche Camera Commercio Milano; 7 posti personale varie qualifiche Usi 38 Regione Lombardia Milano; 7 posti personale varie qualifiche Usi 1 Regione Veneto Vicenza; i posti personale varie qualifiche Usi 1 Regione Toscana Grosseto; 4 posti tecnico sanitario di radiologia Ospedale Fatebenefratelli Milano; un posto operatore professionale dirigente, un posto coordinatore caposala, un tecnico radiologia, 2 posti infermiere professionale Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro Genova; 3 posti funzionari 2° Banca d'Italia; un numero imprecisato di posti abilitazione libera professione perito agrario 1997 ministero Pubblica Istruzione; 3 posti personale varie qualifiche 5°-7° q.f. Provincia Belluno; un posto istruttore direttivo vigilanza 7° q.f. Comune Reco (Ge); un posto agente polizia municipale - messo notificatore 5° q.f. Comune Ronco Scrivia (Ge); 3 posti personale varie qualifiche 6°-7° q.f. Comune Ancona; 9 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q.f. Comune Biella; un posto istruttore amministrativo - ragioniere 6° q.f. Comune Cello Ligure (Sv); i posti personale varie qualifiche 5°-6° q.f. Comune Corman (Mi); un posto dirigente amministrativo Comune La Spezia; 8 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q.f. Comune Lavello (Pz); 5 posti personale varie qualifiche 6°-7° q.f., un posto dietista a tempo determinato Comune Sanremo (Im); 4 posti agente di polizia municipale 5° q.f. Comune Spotorico (Sv); i posti operatore amministrativo contabile 5° q.f. Camera Commercio Treviso; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. anestesia e rianimazione Usi 1 Regione Veneto Udine; 33 posti personale varie qualifiche - ruolo sanitario e tecnico Usi Piacenza; 5 posti chimico 10° q.f., 19 posti geologo 10° q.f. Inail; un numero imprecisato di posti per iscrizione albo mediatori di assicurazione e riassicurazione ministero Industria; un posto istruttore 7° q.f. assistente biblioteca Comune Alasio (Sv); un posto analista 8° q.f., un posto programmatore 7° q.f. Comune Chiavari (Ge); un posto esecutore area tecnico - manutentiva 4° q.f. Comune Ponzano (Al); un posto operaio specializzato 4° q.f. Comune Rivarone (Al); 16 posti dirigente 1° livello Usi di

Cesena; 3 posti personale varie qualifiche Usi 5 Regione Veneto Ovest Vicentino Arzignano (Vi); i posti personale varie qualifiche Usi 19 Regione Piemonte Asti (At); 4 posti personale varie qualifiche Usi 10 Regione Veneto San Donà (Pd); Pavia (Ve).

### Nelle Usi

L'elenco così continua: 4 posti personale varie qualifiche Usi 15 Regione Lombardia Breno (Bs); 7 posti 1° livello dirigente Usi 1 Regione Piemonte Torino; 23 posti assistente amministrativo Usi 2 Regione Piemonte Torino; 4 posti medico 1° livello Usi 3 Regione Piemonte Torino; 15 posti personale varie qualifiche Usi Regione Abruzzo Pescara; 48 posti collaboratore infermiere prof.le Usi 6 Regione Friuli Venezia Giulia; 4 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera Parma; i posti personale varie qualifiche 5°-7° q.f. Università Sassari; 2 posti personale varie qualifiche 5°-6° q.f. Comune di Busceti (Mi); i posti personale vario 6° q.f. Comune di Giussano (Mi); i posti istruttore contabile 6° q.f. Comune di Guido Tadino (Pg); 10 posti vigile urbano 5° q.f. Comune Lucca; un posto vigile municipale Comune Montebello (Sp); 4 posti personale varie qualifiche 6°-7° q.f. Comune Voghera (Pv); 6 posti personale varie qualifiche Usi 1 Regione Veneto Belluno; i posti personale varie q. lifiche 6°-7° q.f. Ipb centro serv. socio assistenziali Lerario (Ovada); i posti personale vario 6° q.f. casa a riposo «A.E. Nobili» di Vigand (Lecco); un numero imprecisato di posti per amministratori-esperti di statistica (m/f) Corte dei Conti Europea; 10 posti personale varie qualifiche Usi 13 Regione Piemonte Novara; i posti personale varie qualifiche Consiglio Orfanotrofio e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 20 posti personale varie qualifiche Usi Regione Lazio Roma; 60 posti funzionario amministrativo 8° q.f. Inail; i posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q.f. Università Milano; 3 posti personale vario 6° q.f. Comune Casalgrande (Re); i posti personale varie qualifiche Comune Cervia (Ravenna); 3 posti assistente sociale 7° q.f. Comune Poligno (Pg); 3 posti personale vario 5° q.f. Comune Raiano (Ag); un numero imprecisato di posti assistente sociale q.f., un numero imprecisato di posti istruttore addetto sett. finanziario e informatico 7° q.f. Comune San Lorenzo al Mare (Im).

### Infermieri

L'elenco continua: 150 posti collaboratore infermiere pro-

f.le Azienda ospedaliera di Pisa; un numero imprecisato di posti abilit. esercizio libera professione perito industriale 1997 ministero Pubblica Istruzione; 1 posto collaboratore professionale - vigilanza 5° q.f. Comune Dolceacqua (Im); 9 posti personale varie qualifiche Usi 34 Regione Lombardia Legnano (Mi); 10 posti dirigente sanitario 1° livello cardiologia Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» Lecce; i posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; i posti per operatore prof. collaboratore-infermiere professionale Usi 17 Regione Lombardia Salò (Bs); i posti personale varie qualifiche Usi 19 Regione Lombardia Leno (Bs); i posti personale varie qualifiche Usi 26 Regione Lombardia Melegnano (Mi); 20 posti personale varie qualifiche Usi 40 Regione Lombardia Milano; i posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; 4 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera di Parma; 9 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera Sant'Anna di Como; i posti dirigente sanitario 1° liv. anestesia e rianimazione Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» Udine; un posto infermiere professionale Usi 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello nefrologia, un numero imprecisato di posti per tecnico di radiologia medica; un numero imprecisato di posti per psicologo dirigente 1° livello, un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione psicomotricista Usi 2 Savonese; 7 posti personale varie qualifiche Usi 11 Regione Marche Fermo; 7 posti personale varie qualifiche Usi 1 Regione Piemonte Ivrea (Torino); 5 posti personale varie qualifiche Usi 13 Regione Piemonte Novara; i posti collaboratore infermiere prof.le Usi 44 Regione Lombardia Voghera (Pavia); 5 posti collaboratore educatore professionale Usi 7 Regione Toscana Siena; 10 posti collaboratore infermiere professionale Azienda Usi Piacenza; 7 posti coadiutore sanitario (psicologo e medico) Usi 1 Regione Calabria di Paola (Cosenza); 9 posti assistente amministrativo Istituto Nazionale Studio e Cura dei Tumori di Milano; un numero imprecisato di posti per abilitaz. esercizio libera professione geometra 1997 ministero Pubblica Istruzione; un posto per autorizzaz. esercizio noleggio veicoli - conducente al Comune di Quiliano (Savona); un numero imprecisato di posti per 2° sessione esami di stato abilitazione esercizio prof. 1997 ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

**IPPODROMO DEI FIORI**

Villanova d'Albengo - Telefono (0182) 580.641 - 582.666  
Uscita casello autostrada Albengo collegamento con Aurelia Bis  
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

**DEL 14 APRILE 14,45**

Premi:

MONTANO CEREALI - Albengo; MACELLERIA VOLA - Villanova;  
PANIFICIO CATTANEO - Villanova; DITELO - I. DI LUCIA  
Villanova; MORENO PETROLI - Albengo; ZUCCONELLI - Villanova;  
BAR AU TEMPU PERLU - Villanova; BAR ATTILIO - Villanova; BAR  
SPORT - Villanova.

Prossimi offerti da:  
UNI EURO ELETTRODOMESTICI - Ciano S/Nevo

PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE DOMENICA 20 APRILE  
INGRESSO: Uomini L. 6000 - Donne L. 4000

MARIA SOCIETÀ INFORMATICA RICERCA  
per la zona tra Ventimiglia e Albengo

**TECNICO HW PERSONAL COMPUTER**

Si richiede: esperienza ambiente Dos/Windows/Unix - Disponibilità a brevi e frequenti spostamenti - Base operativa Sanremo - Diploma di Scuola Media Superiore 2/3 anni di esperienza nel settore - Auto propria

Gli interessati potranno inviare il proprio curriculum a MARIA SOCIETÀ INFORMATICA RICERCA, via Aurelia 1 - 16032 Bussana di Sanremo oppure a mezzo fax al n° 0184-51.08.09.

**AGENTI**

per provincia GENOVA, SAVONA, IMPERIA

possibilmente già introdotto settore edile o comunque con titolo di studio almeno triennale. Pregati inviare curriculum a Pubblistamp 237 - 10100 Torino

**L'ABBONAMENTO:**

- il migliore amico
- di chi legge La Stampa.

**LA STAMPA**

**PROVINCIA DI SAVONA**

Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA - Tel. 019 83131  
Fax 019 8313269

**Estratto avviso gara d'appalto**

La Provincia di Savona, sede in Savona, via Sormano 12, indice una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una strada di km 14+500 al km 15+000 della S.P. n. 51 - Borghetto di Millesimo. Importo: L. 2.631.913.918.

Metodo di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e L. n. 216/95 con il criterio del ribasso.

E' richiesta l'iscrizione al Registro Nazionale dei Costruttori per la cat. 6 (opera prevalenti) per l'importo almeno corrispondente a quello a base d'appalto (D.M. 770/82).

La documentazione da allegare è indicata nell'avviso integrale disponibile presso il Settore Servizi Territorio - Segreteria Tecnica, pubblicato all'Albo di questo Ente, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il giorno 9 Aprile 1997.

domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, via Sormano 12, 17100 SAVONA, entro il giorno 15 maggio 1997.

La domanda di invito non vincola questa Amministrazione.

**DEL SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO**  
dott. Ing. Adriano Faroppe



Tra le prime visioni «Space Truckers» con Dennis Hopper

# Al cinema fantascienza grande azione e risate

**SANREMO.** Fantascienza, azione, commedie. Dopo gli Oscar le prime visioni al cinema vedono l'arrivo di una raffica di film di produzione americana. La giornata di oggi vede il debutto dell'attesissimo «Space Truckers» con Dennis Hopper in programma al «Sanremese» mentre alla Sala 3 dell'Ariston Roof e al Centrale di Imperia Pierce Brosnan e Linda Hamilton sono i protagonisti del thriller «Dante's Peak» - paura sulla montagna. Per chi preferisce ridere di gusto il Dante di Imperia presenta il ritorno sul grande schermo di Eddie Murphy in «Uno sbirro tuttofare». Atmosfere affascinanti al limite dell'erotismo e invece la proposta del Centrale di Sanremo dove oggi debutta in cartello «9 settimane e 1/2», la conclusione con Mickey Rourke che ha lasciato Kim Basinger per Angie Everhart. All'Imperia, tra le prime visioni del week-end, debutta di «Confitti di cuore». All'Ariston Ritz, infine, storia d'amore tra Michelle Pfeiffer e George Clooney in «Un giorno... per caso».



Pierce Brosnan in «Dante's Peak»

Gli amanti del cinema grandi firme» possono accontentarsi con il debutto di «Kolya», Oscar per il miglior film straniero al Tabarin di Sanremo. All'Olimpia di Bordighera c'è Tom Cruise in «Jerry Maguire» e al Capitol di Arma «La carica del 101».

## Gara al Tango

Domenica sfida su ritmi latini

**DIANO MARINA.** E' davvero «fiesta latina» alla discoteca Tango di Diano Marina. Domenica si terrà la selezione valida per il campionato regionale di balli caribici. I concorrenti si esibiranno e scatenano prove di salsa, merengue e mambo. Tra sono le categorie: esordienti, amatori e stranieri. Questo per evitare confronti tra ballerini esperti e quelli alle prime armi. A tutti viene offerta l'occasione di ben figurare.

I primi classificati avranno diritto a partecipare a maggio alla finale regionale, un trampolino d' lancio ulteriore per la fase nazionale. Dicono gli organizzatori: «Chi vuole cimentarsi nella gara può iscriversi la sera stessa, prima della gara».

Tra Riviera e Côte tante possibilità di trascorrere una serata diversa

# Debutta il rock dei Mirror

Il gruppo «heavy» suona per la prima volta a S. Bartolomeo. Al ristorante Byblos di Ospedaletti c'è la gara riservata ai «barzellettieri». L'orchestra di Marcel Mercanti ospite a Mentone

## ATMOSFERA DA NIGHT



## Al Porto Maltese le canzoni di Fred

Le canzoni di Fred Buscaglione sono protagoniste stasera del concerto della «Red Cat Combo» in programma dalle 23 al «Porto Maltese» di via Bixio a Sanremo. «Buscaglione», questo il titolo della performance musicale, raccoglie quattordici brani che rispolverano il repertorio italiano da «night club» riveduto e corretto dal complesso matuziano. Protagonisti dell'esibizione: Luca Mosca, vocalist, Willy «down beat», percussioni, Freddy Colt, pianoforte, Martino Biancheri, tromba e trombone, Fabrizio Bruzzone, contrabbasso.

Musica dal vivo e da ballo, tra Riviera e Costa Azzurra: sono molte e varie le proposte per questa sera. Tra i rendez-vous un debutto live di un gruppo rock a La Pinta di S. Bartolomeo, il Festival della Barzelletta a Ospedaletti e musica jazz a Cannes. **DIANO MARINA** Karaoke internazionale e navigazioni con Internet a Bowling. Si balla latino e dance al Tango, molo Landini. **IMPERIA** Dolci fatti in casa e delicate tisane sono il raffinato menù del Black Horse in piazza S. Giovanni ad Oneglia, che tiene aperto fin dopo la mezzanotte. **RIVA LIGURE** Musica per ballare, liscio e moderno, al Sensual Disco Pub. **S.** Alle 22, alla bir-irish-pub La Pinta di via Elba, musica dal vivo e la band di heavy rock Mirror. Maurizio Dedoni. Il gruppo alla sua prima uscita. **SANREMO** Drink in compagnia. Porto Maltese di via Nino Bixio. Atmosfera rilassante al casinò con musica dal vivo. **OSPEDALETTI** Al ristorante Byblos serata all'insegna del buonumore con il Festival delle Barzellette: dieci concorrenti si

daranno battaglia a suon di risate. **MENTONE** Al Brummel, discoteca del casinò, alle 21, ritmi Anni '60 e '70 con l'orchestra Marcel Mercanti. Ingresso e consumazione 80 franchi. Pista all'italiana al Vecchio Forno. **Alle 18**, nell'atrio del casinò, dove c'è la mostra sui 100 anni di tennis, astrazione a sorte delle partite degli Open di tennis con la top model Carla Bruni. All'Espace Pontvieille 3° Jumping International di Monaco. Sulla spiaggia del Larvotto, alle 20,30, trasmissione schermo gigante di un concerto diretto da Herbert Von Karajan. Pianobar all'italiana all'Harry's Bar di Galerie Charles III. **MEZZA** Discoteca e musica dal vivo all'Iguane Café del porto, locale preferito dagli italiani. Spettacolo di cabaret con imitatore e ballerine al casinò Ruhl. Polifonia corse al théâtre Francis-Gag, alle 21, col ritorno del gruppo Corou de Berra. **CANNES** Al Mjc Picard Jazz 13 club, alle 22, concerto jazz della band marsigliese «Antoine Lisolo Barka Concept».

Daniela Borghi

I ragazzi del Liceo Cassini questa sera al casinò propongono «L'ispettore generale»

# Gli studenti mettono in scena Gogol

L'inedita compagnia teatrale è formata da sessanta giovani fra attori, ballerini, coreografi e tecnici. La scuola sanremese vanta un palmarès di tutto rispetto. Replica il 6 giugno a Grasse in Costa Azzurra

**SANREMO.** Al teatro del casinò municipale arriva «L'ispettore generale» di Gogol. A metterla in scena, questa sera e domani sera (ore 21), sarà la compagnia teatrale degli studenti del Liceo Classico «G.D. Cassini», ormai collaudatissima. Ad un passato ricco di titoli importanti (fra gli altri «Il re muore» di Ionesco, «Nuove» di Aristofane, «Al pappagallo verde» di Schnitzler, «La luna di Palomar» di Calvino) aggiunge ora questa riduzione in due atti della celeberrima commedia di Gogol la cui regia sarà curata da Matteo Maggio (scenista) e Valentina Basso e Veronica Dominici. La direzione artistica di Fabien Duprat e le coreografie di Luigella Vallino.

La Compagnia è formata da più di sessanta ragazzi e ragazze tra attori e tecnici. Questi i protagonisti del duo appuntamento al casinò: Matteo Garelli, Nicoletta Bassilana, Luca Ferro, Angelica Pesarini, Luca Masselli, Matteo Andreatto,

## SANREMO TOP

### Cresce l'ascolto in tv

L'Auditel ha promosso «Sanremo Top». Segno che la strana coppia, formata da Mike Bongiorno e Ambra Angiolini, con il contorno dei protagonisti dell'ultimo Festival della Canzone Italiana (tutti rigorosamente in playback), ha funzionato. I dati di ascolto hanno dato riscontri positivi: circa 6 milioni e ottocentomila spettatori, con uno «share» di quasi il 30 per cento. Un balzo in avanti rispetto al 1996 quando «Sanremo Top», allora ancora guidato da Pippo Baudo, aveva chiamato a raccolta 6 milioni e duecento mila spettatori con uno «share» del 27 per cento circa. Un aumento contenuto, che indica però come questa appendice al grande Festival abbia comunque un suo seguito. La concorrenza era irrilevante, specie sulle reti Mediaset con «Amici di sera» il talkshow condotto da Maria De Filippi su Canale 5 e il film «Uomini, uomini, uomini» di Christian De Sica su Retequattro.

Chiara Giraudo, Alaya Beatrice Forte, Sara Scognamiglio, Francesca Pippione, Alice Bertina, Giulia Fogliarini, Guendalina Graffigna, Francesco Ghilardi, Sonia Fallico, Elena Abate, Katya Falagrosso, Gaia Conti, Ambra Crespi, Chiara Papalia e Maria Taulaigo (attori), Cristina Arrigo, Davide Berardi, Federico Chiozzotto, Siria Coniglio, Emanuele Dho, Marco Di Bene-

detto, Lucia Dionisotti, Susan El Ariss, Guendalina Ghironi, Gemma Lupi, Marco Mazzeo, Matteo Paganì, Sara Parisi, Jennifer Pina e Antonino Poggio (ballerini), Annarosa Garofalo (scenografia), Federica Bianchi, Elisa Colonna, Silvia Donzella, Paola Liberati, Antonella Mollo, Alessio Papalia, Maria Cristina Rossi, Alessio Taverri e Roberto Vento (tecnici di scenografia), Daniela Bergamin e Nadia Lanteri (costumiste), Francesca Maggio (suggeritrice), Manuela Botto (segreteria), Bernadette Nomis di Pollone (luci e fonica), Albert Ballardini, Alessandro Berta, Matteo Borea, Leonardo Davigo, Luca Essant, Brando Ferraresi, Luca Giuliano, Daniele La Sacra, Francesco Quilici, Jacopo Orso Tosco e Paolo Vota (tecnici luci e fonica).

«L'ispettore Generale» sarà replicato venerdì 6 giugno a Grasse, in Francia, nel corso del «Festival International de Théâtre Scolaire».

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

	28	41	7	19	36
BARI	82	81	69	46	44
CAGLIARI	11	25	67	65	68
	109	85	75	74	61
FIRENZE	8	55	70	16	37
	119	99	57	56	55
GENOVA	88	52	78	47	8
	88	76	58	64	59
MILANO	85	74	53	61	75
	100	62	60	61	61
NAPOLI	92	78	55	53	51
	98	65	9	6	9
PALERMO	72	51	50	61	48
	76	45	47	4	48
ROMA	84	72	67	48	48
	43	65	71	27	88
TORINO	28	62	63	61	56
	33	32	18	73	76
VENEZIA	72	67	57	61	44

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 16 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-3	16-38	16-76	16-62	16-58
18-11	18-8	16-64	18-13	15-28
16-89	16-18	16-55	16-2	15-22
18-14	16-6	16-28	16-17	16-10
18-32	16-20	16-37	18-35	
16-30	16-15	16-44	16-23	16-64

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

50-37	60-37	32-37	80-67	90-67
62-37	72-37	43-37	42-67	13-67
53-37	46-37	26-37	83-67	76-67
88-37	49-37	89-37	19-67	59-67
80-37	90-37	50-67	60-67	32-67
42-37	13-37	62-67	72-67	43-67
83-37	76-37	53-67	48-67	28-67
19-37	59-37	86-67	49-67	68-67

### COMBINAZIONI RITARDI - PRELUNGO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
VERTIBILI	15	17	12	17	6	70	1	7	35	
	17	18	12	11	4	18	14	11	11	
CADENZE	10	7	5	3	8	1	3	1	7	4
	22	21	86	35	34	26	52	54	30	20
FED	4	3	4	2	5	2	9	6	7	8
	23	28	18	38	39	61	33	24	27	24
DECINE	51	31	61	31	1	81	61	41	61	11
	31	29	22	50	11	27	29	46	40	31

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a tarso da giocare a Genova:

31-32-33	33-36-37	35-32-33
31-34-35	33-38-39	36-37-38
31-36-37	33-40-31	36-39-40
31-38-39	34-35-36	36-31-32
31-39-40	34-37-38	38-33-34
32-33-34	34-39-40	37-36-38
32-35-36	34-31-32	37-40-31
32-37-38	35-36-37	37-32-33
32-39-40	35-38-39	37-34-35
33-34-35	35-40-31	38-39-40

Statistiche a cura della Ricerchia n° 490 di Davide e Liana Mola, via Viana 27, C...

## CLASSICA

Due appuntamenti oggi

### Il Concerto a Nizza è di Bordighera

**BORDIGHERA.** Doppio appuntamento per gli appassionati della musica classica di qualità, oggi, a cavallo tra Riviera e Costa Azzurra.

A Bordighera, alle 16,30, al teatro del Palazzo del parco si terrà un concerto dell'Orchestra sinfonica «Città di Sanremo», diretta da Luca Forvara. Al pianoforte ci sarà il solista Giorgio Tosi. In programma ci sono musiche di Beethoven e Tosi.

All'Opera di Nizza, invece, grande debutto, alle 20, per il «Nabucco», opera in quattro atti di Giuseppe Verdi. La direzione musicale è stata affidata a Marco Guadagnini, e un altro italiano ha curato la regia: è Antonello Madau-Diaz. Le scene sono invece di Francesco Vilagrossi. Quasi tutto all'italiana anche il cast degli interpreti: Paolo Coni, Nina Rautio, Hasmik Papian, Francesco Eljero D'Arteaga, Katia Lytting, Enrico Turco, Dino Di Domenico, Gisele Blanchard. Non mancherà l'importante apporto del Coro e dell'Orchestra filarmonica di Nizza. Le repliche nelle serate martedì 23, giovedì 24 e sabato 26 aprile, sempre all'Opera di Nizza; matinee domenica, alle 14,30.

## STASERA AL CINEMA

<b>IMPERIA</b> CAVOUR Tel. 61.978 - 666.301 - 666.285 Chiuso	<b>SANREMO</b> ARISTON Tel. 506.060. Proiezioni sospese per «Space Truckers».	<b>ARISTON RITZ</b> Tel. 506.060. <b>giorno per caso</b> di M. Hoffman, con Michelle Pfeiffer. Orario: 15,30-22,30. Lire 10.000; 7000.	<b>ARISTON ROOF - Sala 1.</b> Tel. 506.060. <b>sbirro tuttofare</b> di T. Carter. Ed-Ed-Ed. Orario: 15,30-22,30.	<b>ARISTON ROOF - Sala 2.</b> Tel. 506.060. <b>La carica del 101</b> di S. Herak. Con Glenn Close. Orario: 15,30-22,30. Lire 10.000; 7000.	<b>ARISTON ROOF - Sala 3.</b> Tel. 506.060. <b>Dante's peak</b> di R. Donaldson, con Pierce Brosnan. Orario: 15,30-22,30. Lire 10.000; 7000.	<b>CENTRALE</b> Tel. 507.070. <b>Nove settimane e mezzo</b> di Adrian Lyne, con Mickey Rourke e Kim Basinger. Orario: 15,30-22,30. Lire 10.000; 7000.	<b>CRISTALLO</b> Tel. 206.049. Oggi riposo.	<b>MARINA</b> Tel. 495.930. <b>Il senso di Smith</b> di S. Herak. Orario: 15,30-22,30. Lire 10.000; 7000.	<b>CRISTALLO</b> Tel. 206.049. Oggi riposo.
--	--	--	--	--	--	---	---	--	---

## SAVONA

<b>SAVONA</b> Tel. 640.263. <b>L'ombra del diavolo</b> di B. Pitt. H. H. Or. 20,20-22,30 (fest. e prefest. spetti anche alle 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.	<b>RITZ</b> Tel. 640.427. <b>Confitti di cuore</b> di M. Hoffman, con Michelle Pfeiffer. Orario: 15,30-22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.	<b>ALBENGA</b> AMBA Tel. 51.419. <b>Dante's peak</b> di R. Donaldson, con Pierce Brosnan. Orario: 15,30-22,30. Lire 10.000; 6000.	<b>ASTOR</b> Tel. 50.997. <b>Nove settimane e mezzo</b> di Adrian Lyne, con Mickey Rourke e Kim Basinger. Orario: 15,30-22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.	<b>ALBISOLA CAP.</b> TEATRO LEONE. Oggi RIPOSO.	<b>CAIRO MENTENOTTE</b> Tel. 504.234. <b>Il paziente inglese</b> di S. Herak. Orario: 15,30-22,30. Lire 10.000; 6000.	<b>FINALE LIGURE</b> DNDINA Tel. 692.200. <b>Querre</b> di S. Herak. Orario: 15,30-22,30.	<b>LOANESE</b> Tel. 584.505. Oggi RIPOSO.
--	--	--	---	--	--	--	---

## GENOVA

<b>TEATRI</b> Carlo Felice Tel. 589.329 - 591.697. Concerto Ludwig van Beethoven. Concerto n. 4 in sol magg. per pianoforte e orchestra, di Franz J. Haydn. pianof. E. Istomin. Ore 21. Lire 30.000; 10.000.	<b>Teatro Stabile - Teatro della Corte</b> Tel. 570.24.72. Il visitatore.	<b>Teatro Stabile - Sala Duse</b> (telefono 631.18.91). L'imbalsamatore.	<b>Politeama Genovese</b> (tel. 839.589). The rocky Horror show.	<b>Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo</b> Tel. 247.07.93. Faust circus.	<b>Teatro della Tosse - Sala Campana</b> (Rassegna giovani compagnie. Danza, il bianco, il silenzio, radice quadrata di 2. Regia F. Arcuni. Ore 21. Lire 12.000).	<b>Teatro della Tosse - Agorà</b> (riposo).	<b>Danza Vuoli d'aria</b> , regia B. Vecchio. Ore 21. Lire 18.000; 14.000.	<b>Dizzy Night - Aeroporto C. C.</b> (tel. 654.91). riposo.	<b>CINEMA</b> Ariston 1: Camere da letto; Ariston 2: Cosa fare a Denver quando sei morto; Augustus: I conflitti del cuore; Colone sala Maestra: La carica del 101; Colone sala Maestra: La maschera; Colone sala Maestra: 1: Emma; 2: Shine; Bratticello: Uno.	<b>Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo</b> Tel. 247.07.93. Faust circus.	<b>Teatro della Tosse - Sala Campana</b> (Rassegna giovani compagnie. Danza, il bianco, il silenzio, radice quadrata di 2. Regia F. Arcuni. Ore 21. Lire 12.000).	<b>Teatro della Tosse - Agorà</b> (riposo).	<b>Danza Vuoli d'aria</b> , regia B. Vecchio. Ore 21. Lire 18.000; 14.000.	<b>Dizzy Night - Aeroporto C. C.</b> (tel. 654.91). riposo.	<b>CINEMA</b> Ariston 1: Camere da letto; Ariston 2: Cosa fare a Denver quando sei morto; Augustus: I conflitti del cuore; Colone sala Maestra: La carica del 101; Colone sala Maestra: La maschera; Colone sala Maestra: 1: Emma; 2: Shine; Bratticello: Uno.	<b>Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo</b> Tel. 247.07.93. Faust circus.	<b>Teatro della Tosse - Sala Campana</b> (Rassegna giovani compagnie. Danza, il bianco, il silenzio, radice quadrata di 2. Regia F. Arcuni. Ore 21. Lire 12.000).	<b>Teatro della Tosse - Agorà</b> (riposo).	<b>Danza Vuoli d'aria</b> , regia B. Vecchio. Ore 21. Lire 18.000; 14.000.	<b>Dizzy Night - Aeroporto C. C.</b> (tel. 654.91). riposo.	<b>CINEMA</b> Ariston 1: Camere da letto; Ariston 2: Cosa fare a Denver quando sei morto; Augustus: I conflitti del cuore; Colone sala Maestra: La carica del 101; Colone sala Maestra: La maschera; Colone sala Maestra: 1: Emma; 2: Shine; Bratticello: Uno.
---	---	--	--	---	---	---	--	---	---	---	---	---	--	---	---	---	---	---	--	---	---

A Diano (ore 10) spettacolo per le scuole

# Storia del seme Baccello «Mix» di scienza e teatro

**DIANO MARINA.** Per fare un albero ci vuole un piccolo seme. Sempre attuale la storia della grossa pianta che deriva da un essere minuscolo. Questo ed altro è contenuto nell'interessante spettacolo teatrale Albero, inserito nella rassegna per ragazzi dal titolo «Il formicorante» che si tiene ogni alle 10 al Politeama di Diano.

L'iniziativa è rivolta agli alunni delle scuole dell'obbligo e nasce un'idea di Cesare Bellani, che ne cura la direzione artistica con la collaborazione del Provveditorato agli studi di Imperia, la Direzione didattica delle scuole elementari, l'Assessorato alla Cultura della Provincia e lo stesso Politeama, che segue l'attenzione tutte le proposte riservate ai giovani e giovanissimi. Hanno aderito, o stanno per farlo, i paesi di Diano Marina, Castello, San Pietro, Cervo, San Bartolomeo.

Gli alunni, con Albero, vedranno all'opera artisti della compagnia Il Cerchio Tondo: l'attore-animatore Marco Randellini e il musicista-compositore Lello Colombo, a cui è affidata l'esecuzione brani con la cornamusa e il sassofono. Con parole, gesti, suoni, il

duo racconta di un'epoca in cui le piante venivano considerate la manifestazione più immediata e concreta della divinità. Ancora adesso, in certe culture africane o amazzoniche, l'albero è considerato un soprannaturale, magico.

La trama narra nascita e sviluppo di un seme. Il protagonista Baccello costruisce il suo percorso per trasformarsi in albero. Nel suo cammino incontra vari personaggi: l'oca, il cane, l'uomo, la fontana, il fungo. Tutto ciò gli serve per costruire l'albero che poi svela i suoi tre livelli: il sotto, la superficie, il sopra.

Ognuno di questi tre mondi è abitato da creature diverse tra loro che si oppongono o che cercano di trovare un equilibrio. Tutto è in continua evoluzione. Quando la vita sembra ormai scomparsa tra i rami, ecco che all'improvviso un volatile che che mangia tutti i semi del frutto e li sparge dappertutto. Così il ciclo riprende nel suo alternarsi tra il sonno e la veglia, tra la vita e la morte. L'esperienza, che abbina scienza e teatro, divertimento e impegno, ha trovato finora entusiasmi e maestri.

[m. v.]



# SCEGLI IBM E LA TUA VITA DIVENTA SUBITO APTIVA

COMPUTER  
**IBM APTIVA**  
PENTIUM 133 - MULTIMEDIALE  
12 Mb - HD 1,2 Gb - CD 8x  
AUDIO 16 BIT - CASSE ACUSTICHE  
MONITOR A COLORI 14"  
+ 20 PROGRAMMI

LIRE **2.090.000**  
IVA INCLUSA

PREZZO GIÀ COMPRESO  
DEL MASSIMO SCONTO PARI A  
LIRE **700.000**  
CONSENTITO CON BUONO CartaSi

NUOVA APERTURA A TORINO  
C.SO UNIONE SOVIETICA, 395

ANCHE A 50.000 LIRE AL MESE

Tutti i marchi sono registrati.

**SUPERMERCATO  
DEL COMPUTER**

Corso Vercelli 429 - Torino  
Tel. 011/22.22.22.1

**NEX**  
COMPUTER  
Shop

■ TORINO - PIAZZA RIVOLI 3/A ■ TORINO - VIA  
MONGINEVRO 91/E ■ TORINO - VIA MADAMA CRISTI-  
NA 163 ■ RIVOLI (TO) - VIA ROMBÒ ■ CHIERI (TO)  
STRADA RIVA 17 ■ RIVAROLO (TO) - VIA REJNERI 12/A

[www.interdata.it](http://www.interdata.it)

**VENDITA ALL'INGROSSO - PER INFORMAZIONI SUL FRANCHISING TEL. 011/22.22.060**

ARTICOLO  
**31**

**ALLE ORE 21.00 IN CONCERTO AL PALASTAMPA DI TORINO  
AFFRETTATI A COMPRARE I TUOI BIGLIETTI PRESSO**

**TITOLARI:** Rock&Folk - Maschio - Box Office - Poma - Mariposa - New Music - Hot Point - Disco Shopping -  
Caffè Marconi - Videomusic - Bazar delle Chitarre - L'Elite 5 - Palastampa - Top Music - Bar della Piazza -  
Casa del Caffè (p.zza Sabotino) - Tabaccheria Zugnoni - Veco - Queen Music - Bar Martina (Continente)  
**PROVINCIA DI TORINO:** Disco Shop (Settimo T.se) - Disco Star (Grugliasco) - Magic Bus (Pinerolo) - Radio  
Reporter (Grugliasco) - Top Video Music (Ciriè) - Punto Musica (Chivasso) - Bivio Tours (Ivrea) - Alberghina  
(Rivoli) - Le Disque (Rivoli) - O'Flaherty Irish Pub (S.Mauro T.se) - Tutto Musica (Orbassano) - Paul e Chico  
(Chieri) - Veco (Avigliana) - Il Mondo di None (None) - Dimensione Suono (Venaria) - Zelli (Carignano) - Bar Martina  
(Collegno) - Music and Video (Collegno) **ALTRI PROVINCE:** Muzak (Cuneo) - Exit Music (Savigliano-CN) -  
Musica Più (Alba-CN) - Totodischi (Fossano-CN) - Top Sound Record's (Saluzzo-CN) - Muzak (Casale M.to)  
- Otello Vanni (Alessandria) - Match Music Store (Aosta) - D'oro (Cossato-BI) - Tune Dischi (Novara)  
E PRESSO IL SUPERMERCATO DEL COMPUTER E I NEX COMPUTER SHOP

**SABATO  
3  
MAGGIO**



Domenica seconda tappa del Giro di Savona

# Gran ciclismo-baby in ricordo di Pierluca

## L'ippodromo

Oggi si corre a Villanova

**VILLANOVA D'ALBENGA.** Riunione da non perdere oggi pomeriggio (inizio alle 14.30) all'ippodromo dei Fiori. Nell'impianto ingenuo infatti fanno il loro ritorno Andrea Guzzonali e Giuseppe Rossi, due tra i più apprezzati driver nazionali mentre dalla Toscana sono arrivati Duccio Parenti e Salvatore Matarra. Tra i nomi di rilievo anche quelli di Vittorio Sclariello e Daniele Sangermani, entrambi lombardi. Nella di centro, il Premio Zucconelli Villanova, dotato di oltre 17 milioni di premi, si daranno battaglia su due nastri nove cavalli. Tra i favoriti Taxi Girl, The Black, Tesoro Di Re e Tropic Di Castel. Nelle altre corse si segnalano Unione DB alla quarta e Scirocco 2a alla quinta. Inoltre da oggi l'impianto sarà collegato con la rete delle scommesse presso le agenzie ippiche nazionali. Tra pochi giorni infine sarà funzionante il totalizzatore Unire che riverterà le scommesse di Villanova sul gioco nazionale. [g. o.]

Inizia domenica il lungo weekend delle due ruote con appuntamenti di assoluto prestigio. Iniziamo proprio la «maglia rosa» dedicata alla memoria di Riccardo Pierluca, il mitico portabandiera della Fci del ciclismo giovanile a cui è intitolata la «challenge» del 50° Giro della provincia di Savona.

Il cavalier Pierluca resse dal dopoguerra l'intero movimento provinciale, risultando elemento di prestigio per lo sport savonese. Nel 1970 divenne Cavaliere della Repubblica e fu l'allora presidente del Coni, Stefano Del Buono, a conferirgli l'onorificenza: oggi i dirigenti gli dedicano questa «maglia rosa» proprio nella categoria più giovane, la sua prediletta.

L'impegno della seconda tappa è per l'Uc Alassio Badano Gas che riunirà i migliori di una classifica che si presenta: p. 15 Sassarini (Luni); 13 Mutti (Morego Ge); 11 Olivieri (Alassio); 10 Purlanetto (Caramagna). Seguono altri: va sottolineato che i primi 4 rappresentano tutte le province liguri, quasi che la gara indossasse i panni di Giro della Liguria. Merito in più per gli organizzatori.

Sempre domenica, ma al mattino, torna il grande ciclismo amatoriale con l'ascesa alla Madonna del Monte, una crono mozzafiato divisa in due settori. Il ritrovo presso il Circolo La Speranza alle falde della salita

che porta al Santuario degli Sportivi: è fissato per le 8 con prima partenza alle 9.15 da via Grondona dove si snoda il primo tratto di 1570 metri che vale anche per l'aggiudicazione dei punti per lo «Siam Ferrarasso».

Però la fatica dei concorrenti non si interromperà alla Madonna del Monte: continuerà fino a Monte Ciuto (totale km 6,100) per assegnare il 2° Trofeo Cidi Risi. L'albo d'oro tocca la 21ª edizione, e vede Vittorio Calcagno vincitore per ben sei volte. Sempre domenica si disputa ad Albenga la terza prova del Tour Ingauno con una prova molto impegnativa e forse decisiva per la vittoria finale.

Poi il calendario sino a domenica 11 maggio indica questa progressione. Giovedì 24 aprile: Piccolata notturna garibaldina con percorso cittadino, org. An. Sport Uisp. Venerdì 25 ancora il Giro, ma per la categoria Allievi per il «Ricordo di Mammia Valente», con tappa a Laigueglia per l'organizzazione del Velo Club. La classifica: p. 28 Celestini (Caramagna); 19 Zanoni (Alassio); 17 Provost (Sanremese). Sempre venerdì 25 aprile, e per sabato 26 e domenica 27, Valbormida si gareggia a cura dell'Udace per il Superprestige Riccardo Mario Mastroianini. Infine i bikers: a Orco Flegli venerdì 11. Grande Slam dell'Arcobaleno Uisp, partenza alle 9.30. [n. d. m.]



Riccardo Pierluca, a destra, il giorno in cui fu nominato cavaliere dal presidente del Coni, Stefano Del Buono. Pierluca fu l'uomo del rilancio del ciclismo-baby savonese.

## Savona, 11 giugno 1997 doc

Al Periplo dell'isola di Bergeggi della «Was» ci sarà anche Scarpa

**SAVONA.** Ci sarà anche il campione olimpico Daniele Scarpa al quarto «Periplo dell'isola di Bergeggi», presentato nei giorni 11 e 12 giugno dalla Was. La manifestazione è di alto livello. Indubbiamente la presenza di Scarpa, che il giorno precedente gara terrà una conferenza stampa al «Mare Hotel», alza il livello qualitativo. Ma oltre a lui hanno assicurato l'adesione i principali sodalizi italiani, alcuni dei quali sono rimasti davvero ben impressionati dalle precedenti edizioni di questa nostra manifestazione. La gara si articolerà per tutta la giornata, e saranno riprese da numerose emittenti televisive. [g. o.]

La manifestazione sarà valida anche per il terzo Memorial Lucia Pasini Garreffa. Afferma Danilo Araldo, dirigente della Was: «La manifestazione è di alto livello. Indubbiamente la presenza di Scarpa, che il giorno precedente gara terrà una conferenza stampa al «Mare Hotel», alza il livello qualitativo. Ma oltre a lui hanno assicurato l'adesione i principali sodalizi italiani, alcuni dei quali sono rimasti davvero ben impressionati dalle precedenti edizioni di questa nostra manifestazione. La gara si articolerà per tutta la giornata, e saranno riprese da numerose emittenti televisive. [g. o.]

Stasera si chiude la qualificazione

## Nelle bocchette ultimi scontri

Calza il sipario, almeno per la regular season, sul campionato interprovinciale bocchette. Stasera, al termine delle ultime nei quattro raggruppamenti cadetti (la serie A si è congedata martedì) si conosceranno gli accoppiamenti per le finali in programma al palasport di Quiliano a fine mese.

**Prove per la finale.** La serie A si è chiusa tra martedì e mercoledì le ultime sfide della seconda fase. Questi risultati e la classifica: Quiliano-Dlf Ilda 0-6; Caffè Posta Bordighera-Cin Cin Borghetto 2-4; Carla Imperia-Cavalluccio Pietra 5-1; Pontevecchio Pietra-Lady Diana Marina 5-1. Classifica: Dlf Ilda punti 93; Carla 84; Cavalluccio 79; Cin Cin 72; Pontevecchio 73; Caffè Posta 72; Lady 71; Haiti 62; Quiliano 48. Al palazzetto, nelle finali, sono in programma le sfide ad eliminazione diretta.

**Dentro e fuori.** Occhio alle classifiche per i quattro raggruppamenti cadetti. Le prime tre di ogni girone infatti accedono direttamente alle finali, mentre le altre saranno costrette agli spareggi che determineranno sedici pairs da qualificare alla fase finale. Nel primo girone giochi fatti per le prime due piazze con Ariston Arma (punti 104) e Haiti Loano (102) già qualificate. L'Ariston stasera riceve lo Sport Finale (94) terzo in classifica pari di Moneta Albenga impegnato nella facile partita casalinga con l'Odissea

Calizzano II (35). Chi otterrà più punti in finale, l'altra al ripescaggio. Le altre: Sanremo II Albenga (50)-Carla Imperia (89); Garden II Ceriale (64)-Lady Diana Marina (78); Circolo Ricreativo (60)-Italia Borghetto I (76); Caffè Posta (52)-Cin Cin II (82).

**Tutto deciso.** Nel secondo raggruppamento hanno ottenuto il pass per il palazzetto Giardini II Borghetto, Cin Cin I Borghetto e Garden I Ceriale. Stasera si delinea la griglia di partenza per i ripescaggi: le partite: Como Loano (61)-Pontevecchio Pietra (81); Sport Finale II (58)-Roma I Finale (58); Odissea I (62)-Moneta II (48); Cin Cin III (65)-Cavalluccio (67); Brunella Borgia (54)-Garden I (91) e Giardini II (96)-Sanremo I Albenga (61).

**Due in finale.** Già sicura, per le gare del palazzetto, La Bocca Carcare e S. Isidoro Lagino, che con 99 e 93 punti hanno dominato la categoria. Il terzo posto è conteso tra Italia Cogoleto e Dlf Ilda a quota 88, le quali affrontano Zinola (82) e Polisportiva (79).

**Genovesi scatenate.** Nell'ultimo girone promosse Agoms e BB con 84 e 81 punti, entrambi del capoluogo ligure. Per il terzo posto è lotta aperta tra la Polisportiva (79) ed «Lo-renzo» (75) che affrontano questa sera proprio le prime della classe.

Guglielmo C...

## RECENSIRANNO I SEI LIBRI FINALISTI

**SAVONA.** La scuola savonese coinvolta nel «Bancarella Sport», uno dei maggiori riconoscimenti letterari italiani per la narrativa sportiva: merito del Panathlon club che ancora una volta non perde occasione per onorare l'abbinamento con la cultura. Il 1° premio per le scuole savonesi abbinato al premio pontremolese è infatti stato varato, e vedrà riconosciuta la miglior recensione tra quelle che i ragazzi faranno pervenire agli organizzatori: la scelta per gli studenti avverrà tra i 6 libri finalisti del concorso letterario toscano.

Il Panathlon, che ha saputo coinvolgere nell'iniziativa non solo i giovani ma anche molti insegnanti, ha potuto poggiare sulla collaborazione di Comune e Provincia: tra pochi giorni le scuole medie superiori riceveranno le opere finaliste, sul conto delle quali verteranno le recensioni dei ragazzi. Il concorso era già stato presentato durante il convegno «Scuola e Sport: due mondi, una realtà», che grande successo ebbe il 17 marzo a Savona alla sala Terminal Crociere dell'Autorità Portuale.

Un altro passo avanti, dunque, viene compiuto grazie al Panathlon affinché le realtà culturali nazionali si leghino sempre più alle vicende sportive e, fatto ancor più importante, al mondo della scuola e ai giovani: saranno loro gli autentici artefici di un momento importante all'interno del «Bancarella Sport», che anche quest'anno vivrà una giornata di grande richiamo internazionale, il 6 settembre a Pontremoli. Va ricordato che, della giuria che deciderà il libro vincente, fanno parte tra gli altri i direttori dei tre quotidiani sportivi nazionali (Candido Cannavo, Mario Sconciati, Piero Dardanello), ed il presidente nazionale dell'Unione Stampa Sportiva, Filippo Grassia.

Il coinvolgimento degli studenti savonesi per quel giorno sarà diretto: saranno infatti invitati a Pontremoli il 6 settembre, assieme ad alcuni insegnanti. Ma per loro la spassatella avverrà anche prima: ai primi di giugno infatti è in programma la premiazione delle migliori recensioni, durante una tavola rotonda pubblica alla quale parteciperanno parecchi degli autori dei libri finalisti al «Bancarella Sport», alcuni «testimoni» delle opere stesse, ed altre personalità nazionali e

Concorso riservato ai lavori dei ragazzi

## Il Bancarella Sport «apre» ai savonesi



Nuovi impegni per il Panathlon dopo il successo del convegno «Scuola e Sport».

locali.

Ma il fermento dentro e attorno allo sport della scuola savonese non si ferma qui. Va infatti ricordato il grande impegno di insegnanti e alunni dell'Istituto tecnico «Roselli», ormai da mesi inseriti nel «Progetto Socrates» di interscambio culturale - quindi anche sportivo - con al-

tre scuole europee, destinato a durare fino al 1999, e che ha già portato i ragazzi savonesi a Vaila, nella splendida isola di Lanzarote nelle Canarie dove si pratica l'antichissimo sport del «palo conejero». E adesso, ad ottobre, saranno i ragazzi lancia-rolégini a far visita ai coetanei savonesi. [r. bg.]

Premiato l'altra sera il tecnico della Juventus

## Lippi «taglia il nastro» per il Trofeo Baiardo '97

**GENOVA.** Marcello Lippi per una sera di ritorno nella «sua» Genova, per ritirare il premio «Giovani Gambaro '97», giunto alla 19ª edizione e attribuito dal Baiardo a personaggi particolarmente distinti nello sport. La motivazione: «A Marcello Lippi, l'allenatore che ha il pregio dell'eleganza in tutte le sue espressioni: di uomo e di tecnico. Eleganza, che non è ricercatezza ostentata, ma solo stile. Fatta della schiettezza, del buon senso attraverso una costante pacatezza di toni, rifuggendo dai proclami sia nei momenti eclatanti sia in quelli meno propizi. Sempre, cioè, all'insegna della concretezza e dell'onestà; dei essenziali ed esemplari che spiegano i risultati ottenuti in una professione che si esplica nel difficile mondo del calcio, in cui il più facile esser distrutti che esaltati».

La replica di Lippi: «Una motivazione esagerata. Sono felice

perché mi ritrovo fra amici, e conosco l'importanza del premio: 35 anni fa, con gli allievi della Samp, ho calcato i campi del Baiardo: credo che con questo riconoscimento sia privilegiata la mia «genovesità». Come sapete ho sempre avuto legami fortissimi con questa città».

Poi alla presentazione della 19ª edizione del Torneo Internazionale calcio e tennis «Città di Genova», sui campi del Baiardo da domani fino al 27 aprile. Novanta squadre, ampia rappresentanza straniera con partecipazione di formazioni di Belgio, Malta, Russia, Spagna e Slovacchia.

In campo calcistico la Liguria è rappresentata da Samp, Genoa, Savona e Baiardo negli Under 15; dalle società sopracitate più l'Albisola nell'Under 12; da club minori genovesi più Speranza Savona, Vado, Calvarese, Lavagnone e Samm al torneo «CAS Angelo Rosso». [g. s.]

## LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO		
COPIE A SETT.	COPIE IN 1	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	■	■
5	■	L. 267.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

## LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/660551-555

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

## INTERMARCHÉ

Les Mousquetaires

DAL 14 AL 26 APRILE 1997



SALMONE NORVEGESE

"Labeyrie"

150 gr. + 10 % gratuito  
Al Kg. 172,66 FF.

25,90 FF



BANDOL ROSSO E ROSE

12,5° 1995 "Les Caniers" 75 cl.

Litro 26,60 FF.

19,95 FF

BRACIOLE DI BUE

29,90 FF

al kg.



SA DISCAR

Av. S. Rocco

06500 MENTONE



## Per il Nazionale dilettanti, domenica al «Comunale» arriverà il Savona Sanremese, un derby-playoff

Il terzo posto dei matuziani non sembra più a rischio, ma il confronto con i cugini biancoblu assume già l'aspetto di un anticipo delle gare post-campionato. Cicero ha tutti i presupposti

### Mazzata sul S. Bartolomeo

#### Squalificati ben otto giocatori Fuori gioco anche sei del Finale

Mano pesante del Giudice sportivo, questa settimana si diversi fronti, ed in particolare sul Fronte Ligure in Eccellenza. La Compagine del presidente Candido Cappa dovrà infatti fare a meno per tre giornate di Infantino, per due di Novaro e di Vona, e per una di Cassata, Lovo e Podestà.

Sempre in Eccellenza una domenica è toccata a Maggiori (Polbas), Scalzi e Bonomo (Vad), Ficus e Romeo (Busalla), Vernice, Buttiglieri e Infante (Loanesi San Francesco), Schenone, Del Monte e Farcinto (Pontedecimo), Costa (Sammargherese), Conte e Ninivaggi (Sestri Levante), Olmi (Migliari-nese), Ganassoli (Sampierdarena).

In Promozione falcidiato il San Bartolomeo che deve adesso rinunciare per domenica a Cantore e a Niero, per due ad Arrigo, e per una a Mantovani, Acquarone, Drago, Luongo e Ramella. Una domenica poi a Bagiacchi (Praese), Piu (Voltra-

se), Traverso (Bolzanese), Gagliotti, Siviero e Di Nardo (Cisano), Andreoli (Ospedaletti), Rovere (Bragno), Ranieri (Alben-ga).

In Prima categoria pochi provvedimenti: spiccano i tre turni a Frasson (Sant'Ampelio); poi due a Messina (Camporosso) e Tabbia (Quiliano) ed una a Perrone (Borgio), Fallara (Carlini), Ierardi (S. Stefano), Bovero e Ceravolo (Spotornese), Marino (Dianese).

In Seconda categoria squalifica fino al giugno, e dunque torneo concluso, Maggi del Mallare, mentre due domeniche di stop sono state inflitte a Porta (Santa Cecilia), Masetta e Milone (Sanremo '70), Pastorino (Mallare). Un turno

partite invece per Franchi (Alasio), Mazza (Andora), Nicotri (Millesimo), Ferraro (Rochette), Sole (Speranza), Barbino (Valleggia), Torregrossa (Andora), Zoppo (Cameranese), Levratto (Cengio) e Bonavera (Dolcedo).

SANREMO. Sei domeniche con i playoff. La Sanremese scoprendo, finalmente, come si svolgerà l'inedita «codice» al Campionato Nazionale Dilettanti, aperta alle squadre che si classificheranno dal secondo al sesto posto nei vari gironi.

Dopo l'ultimo match di campionato, il prossimo 4 maggio, l'attività si fermerà per due domeniche; quindi si giocherà per sei turni nel corso dei quali ogni squadra andrà in campo cinque volte: un turno a riposo. Partite che serviranno anche alla schedina del Totogol. I match si giocheranno con partita di sola andata e, almeno nella fase iniziale, saranno accoppiate le squadre geograficamente più vicine. Per la Sanremese (e per le altre formazioni ligure) le avversarie più probabili saranno le squadre piemontesi non comprese nell'attuale girone della Sanremese.

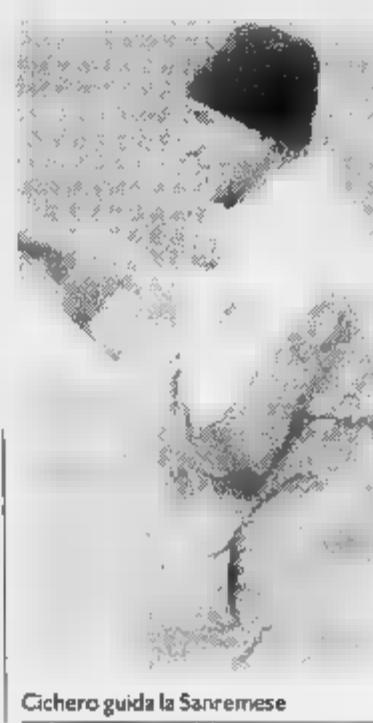
Un posto nei playoff non dovrebbe sfuggire alla Sanremese ormai saldamente al terzo posto in classifica. Un'appendice alla stagione del tutto plausibile. Il playoff non garantisce nulla, ma in un possibile ripescaggio (per colmare vuoti che si creassero in C2) avrà sicuramente il suo peso.

Sarà anche in quest'ottica che Sanremese e Savona giocheranno, domenica al «Comunale», un derby sempre atteso

che, però, risente inevitabilmente, sul piano dell'interesse, del clima di fine stagione. «Un derby non si può sottovalutare o prendere sottogamba. Non lo farà il Savona, non lo faremo noi. Io spero di vedere una buona Sanremese, giustamente concentrata, per difendere il nostro terzo posto e per essere pronti nel modo migliore a questo faticoso finale di stagione»,

dice Luigi Cicero, allenatore biancazzurro. Il tecnico ha tutti i giocatori a disposizione ai quali, ieri, ha concesso un turno di riposo. Oggi la Sanremese si ritroverà al «Comunale», compresi Notari e Sarcina riuniti dall'allenamento di martedì con l'under 19 azzurra dilettanti a Roma.

Bruno Monticone



Cicero guida la Sanremese

## Calcio minore In Seconda il Dolcedo per risalire

Un pronto riscatto. E' quanto si ripromette il Dolcedo dopo la sonora sconfitta subita sul campo del Magliolo. Le cinque reti segnate dai savonesi pesano come un macigno sul team di Pinelli, decimato dalle assenze, ma chiamato a prova d'orgoglio nella sfida interna contro il modesto Pontelungo.

I lilla del presidente Monteani recuperano De Moro e Guaglianone, ma devono fare a meno di Donati e Viola. Tutto il clan pare deciso a muovere la classifica: «Il Pontelungo è staccato di cinque lunghezze, ma non dobbiamo sottovalutarlo, perché la compagine magliolina è impegnata nella lotta per non retrocedere e quindi sarà particolarmente motivata. Dovremo rispondere con una gara molto determinata, ricorrendo a tutte le nostre forze».

Sta meglio il Pontedassio, reduce dal sonante successo ai danni dell'Aurora. La squadra del presidente Fabio Ramoino si gode così il quarto posto in classifica, in coabitazione con il Magliolo, e punta a un finale di stagione ricco di soddisfazioni. Sulla strada dei biancazzurri si presenta però un avversario particolarmente temuto: il Celle. I savonesi, terzi in graduatoria, sono all'inseguimento del Lalluglia, seconda forza del torneo alle spalle del lanciatissimo e ormai irraggiungibile S. Cecilia. Per il Potendassio quindi è appuntamento pieno di insidie, ma Fabio Ramoino non pone limiti alla squadra: «I ragazzi hanno superato un momento negativo e l'Aurora hanno dimostrato concentrazione e carattere. Sono ottimista».

Centrata la terza vittoria stagionale, il Sanremo 70 tenta di salvare almeno l'onore in una stagione disastrosa, che ha portato i matuziani alla retrocessione in Terza. Domenica i grigiorossi saranno di scena a Alasio, con l'obiettivo di muovere ulteriormente una classifica povera e insoddisfatti.

Coppa Celani. Una Riviera dei Fiori incontentabile punta, dopo aver dominato il campionato di Terza, a vincere anche la Coppa Celani. Gli iridati di Pietro Dellino, a punteggio pieno dopo due turni, sono attesi dalla sfida casalinga col Riva, ma la qualificazione alle semifinali è ormai cosa fatta. L'allenatore imperiese approfitta della situazione per provare i giovani: «Sono il futuro della società, che l'anno prossimo affronterà un campionato difficile come quello di Seconda».

Il secondo posto per le sfide incrociate con le vincitrici del girone savonese del torneo è in ballottaggio tra S. Biagio e Badalucchesse che si affrontano nello scontro diretto. Alla Badalucchesse di Maurizio Andreoli, splendida realtà della categoria, basta un pareggio, mentre il S. Biagio deve puntare alla vittoria per non subire l'ennesima delusione in una stagione che avrebbe potuto vedere i gialloneri di Ottavio Fassola tra i grandi protagonisti.

Luca Amoretti

## Nel Csi, Impresa Sciascia nuova capolista

### Il 10° turno sancisce il sorpasso dei sanremesi ai danni di una Pignese sconfitta a domicilio

SANREMO. Sorpasso. Nel campionato di calcio del Centro Sportivo Italiano, dopo un lungo inseguimento, l'Impresa Sciascia ha superato al vertice della classifica la Pignese, a lungo capolista. Fatale, alla squadra della Val Nervia, in crisi dopo la lunga fuga, la sconfitta interna contro i coldirodesi dell'Ivano Pizze, mentre l'Impresa Sciascia vinceva a tavolino per rinuncia alla gara degli avversari.

Risultati 10° giornata: Agenzia Nike Ventimiglia-Juventus Club Ventimiglia 9-2; Bar Minuto Ventimiglia-Bar Cali-

pso Bordighera 3-1; Decorazioni Cataldo 16 (Busanese) My Bar Riviera Flowers un punto di penalizzazione; Decorazioni Cataldo due punti di penalizzazione. Le partite di domenica: Bar Calipso-My Bar (campo San Biagio, ore 9); Ivano Pizze-Decorazioni Cataldo (Coldirodi, 10); Juventus Club-Bar 90° Minuto (Isola-bona, 10); Panificio Marrali-Ottica Rem (Pigna, ore 10); Riviera Flowers-Agenzia Nike (Carmelo Sanremo, 10); Acili Villetta-Pignese (Riva Ligure, 9).

Get Renault 24, Bar 90° Minuto 23, My Bar 18, Riviera Flowers a Decorazioni Cataldo 16 (Busanese), My Bar a Riviera Flowers un punto di penalizzazione; Decorazioni Cataldo due punti di penalizzazione. Le partite di domenica: Bar Calipso-My Bar (campo San Biagio, ore 9); Ivano Pizze-Decorazioni Cataldo (Coldirodi, 10); Juventus Club-Bar 90° Minuto (Isola-bona, 10); Panificio Marrali-Ottica Rem (Pigna, ore 10); Riviera Flowers-Agenzia Nike (Carmelo Sanremo, 10); Acili Villetta-Pignese (Riva Ligure, 9).

Dopo la sconfitta col Novara, secondo turno durissimo per la squadra matuziana

## Baseball Sanremo alla controprova

### A Pian di Poma arriva il Bollate, favorito del torneo

SANREMO. Secondo round, domani, del campionato di baseball di serie A2. Il Casinò Sanremo Baseball riceverà, domenica, il Bollate. Un doppio confronto (ore 15,30 e 21), che porterà a Sanremo una delle squadre che ricopre il ruolo di grande favorito (con il Mediolanum Milano) nel torneo. Un impegno difficilissimo per la squadra rivierasca.

Per i sanremesi sarà infatti una verifica molto importante. La doppia sconfitta di sabato contro il Novara, più pesante del previsto contro una squadra considerata alla porta dei matuziani, ha sollevato molti dubbi sul livello di competitività della squadra che ha perso, in questa stagione, i suoi due lanciatori-principe, l'azzurro Fulvio Valle che si è ritirato dall'attività ed il promettente Alessandro Condò che sarà disponibile, probabilmente, solo a fine stagione dopo un intervento chirurgico alla schiena previsto nella prossima settimana. «Forse con il Novara potevamo vincere almeno un

### FINIS TAVOLO

#### Etzi ai Tricolori giovanili

Un pongista bordighotto, portacolori del GSTT Bordighera, parteciperà ai prossimi Campionati Nazionali Giovanili di tennis tavolo che si svolgeranno a Terni dal 2 al 10 maggio prossimo. E' Marco Etzi che si è qualificato all'appuntamento tricolore nel dei campionati regionali che si sono svolti al palazzetto dello sport di Genova. Etzi, 12 anni, ha ottenuto il passaporto per i Campionati Nazionali conquistando il secondo posto sia nella categoria ragazzi (ha perso in finale contro Carniglia del 3T Genova) che nella categoria allievi (battuto da Scudieri, anch'esso del 3T Genova). Per Etzi, pur giovanissimo, sarà la terza esperienza ai campionati italiani. Stessa impresa per Giulia Rollando e Daniela Pietra, anch'esse del GSTT Bordighera, che si sono, invece, qualificate per le finali nazionali nel torneo a squadre riservato alla categoria allievi.

match, ma queste difficoltà che stiamo incontrando erano prevedibili - dice Fulvio Cecchi, general manager del club matuziano - Non si può assorbire, senza problemi, la perdita di due lanciatori del valore di Valle e Condò. Ne risente tutta la squadra. In difesa ci sono stati errori troppo determinati

proprio dalla tensione. Anche se poi, contro il Novara, ci sono state anche piacevoli novità, come la prova del giovane Meneghelli, un secondo base, entusiasta, prometteva uscita dal nostro vivaio. Il problema è adeguarsi alla nuova situazione, acquisirne la mentalità: abbiamo fatto due stagioni ai vertici

del campionato, da protagonisti, lottando per i playoff, ora bisogna abituarsi a soffrire». Il Bollate è un brutto cliente. «Una squadra fortissima, anche se avrà più Marazzi, il lanciatore che ha sempre rappresentato la nostra bestia nera», aggiunge Cecchi.

Domenica, contro i lombardi, la squadra sarà praticamente al completo. Dovrebbe poter contare anche su Alasio, fermo da più di un mese, che, contro il Novara, aveva dovuto rinviare il rientro per un acciaccio fisico. Sul monte di lancio dovrebbero partire il giovanissimo David Mignatti nel match pomeridiano con obbligo degli under 21 e Settime in quello serale (con Federico Cuneo e Cedolin pronti a subentrare).

Programma della seconda giornata: Casinò Sanremo Baseball-Bollate; Novara-Old Rags Lodi; Mediolanum Milano-Codogno. Classifica: Bollate, Mediolanum e Novara (2 giocate, 1 vinta); Casinò Sanremo, Codogno e Old Rags (2 giocate, 2 perse) 0. (b. m.)

### MOUNTAIN-BIK

#### «Cross country»

### Mario Lanteri vincitore ad Arnasco

ARNASCO. Il sanremese Marco Lanteri ha vinto il 4° Trofeo Pro Loco Arnasco di cross country, terza prova di Coppa Italia Uisp Liguria, organizzata dal Gs Cicli Marchesini di Alasio.

Su un percorso di circa 30 km ricavato tra i campi e gli oliveti di Arnasco, caratterizzato da molta asperità e reso interessante da una morfologia varia e divertente, Lanteri ha subito preso il largo, ha staccato nettamente gli inseguitori sul tratto pedalabile, e ha poi gestito la gara, tagliando per primo il traguardo, davanti a Roberto Marchisio (Gs Santysia) e al sempre valido Elio Calipa. Quarto Agostino Oliveri (Shock Blase Azzari), e poi Rinaldo Passarotto (Vc Olmo), Mario Grifetto (Serr. Casanova) e Andrea Marchesini. Marchesini, dinamico organizzatore della manifestazione: «Tutti i concorrenti sono rimasti soddisfatti e per noi è il risultato più importante. Siamo riusciti a proporre una gara completa, con alcuni elementi che ne hanno fatto una prova molto interessante». (L. a.)

### ATLETICA LIGURIA

#### Al meeting di Celle

### Sobito bene i giovani della Maurina

IMPERIA. Ancora una volta i giovani della Maurina Olio Carlo si sono messi in evidenza, confermando i progressi di una società che da sempre punta su un vivaio di valore. Al 6° Meeting Primavera di Celle Ligure, al campo «Olmo», si sono registrati due successi e numerosi piazzamenti degli imperiesi. Splendida in particolare la doppietta biancazzurra negli metri Cadette, dove Cristina Cha si è aggiudicata il primo posto in 10'49, mentre seconda è piazzata Sara D'Errico, altra velocista di punta della Maurina. Nell'alto primato è invece toccato a Simona Martini, che ha eguagliato il proprio primato personale superando 1,58.

Nel mezzofondo, ottimi i piazzamenti di Alessandro Borghese, Alessandra Di Dia e Fabrizio Anselmo: per loro altrettanti terzi posti. Anche i più giovani della società biancazzurra si sono ben comportati, col secondo posto di Jessica Bribò nel lungo, e i terzi di Stefania Velotta nei 600 e di Marco Fiacella nei 1000. (L. a.)

Repubblica

**L'UTOPIA CAPOVOLTA**

«Documenti e testimonianze» 2

2ª ed. ampliata 1995

pp. XXVIII-156, L. 25.000

VERSÒ LA SECONDA REPUBBLICA

Documenti e testimonianze: 3

novità 1997

mp. XVIII-206, L. 25.000

**BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE**

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Racconti in cofanetto di tela mazzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Libreria, via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-6560.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RES LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE





L a n o t i z i a p i ù  
g r a n d e d e l g i o r n o è:  
c o s ì p i c c o l o .

**ERICSSON** 

GF 788. Stasera su RAIUNO alle 19,55 e su CANALE 5 alle 20,20.



# Anniversario

**PASTA BARILLA**  
FORMATI ASSORTITI - KG. 1,000  
**L. 1.590**



**CAMPARI SODA**  
CONF. 10 PZ.  
LT. 0,98 - AL LT. L. 7.122  
**L. 6.980**

**DETERSIVO LAVATRICE**  
**DIXAN**  
KG. 4,000 - AL KG. L. 2.373  
**L. 9.490**

**PARMIGIANO**  
**REGGIANO**  
AL TAGLIO  
**20.950** AL KG.



**COZZE**  
**FRESCH**  
ANZICHE' L. 1.800  
**AL KG. L. 2.990**



**Dal 14 al 26 Aprile**

IN OCCASIONE DEL SUO ANNIVERSARIO, L'IPERCOOP DI SAVONA TI FESTEGGIA CON UN GRANDE CONCORSO CHE DA' LA POSSIBILITA' DI VINCERE CENTINAIA DI BUONI SPESA IMMEDIATI, E FANTASTICI PREMI FINALI AD ESTRAZIONE. COME FUNZIONA: NEL MODO PIU' SEMPLICE E FACILE. ALLA BARRIERA CASSE POTRAI SCEGLIERE UNA O PIU' CARTOLINE, A SECONDA DEL VALORE DELLA TUA SPESA. LA CASSIERA PASSERA' LE CARTOLINE SU UN LETTORE OTTICO, CHE INDICHERA' SUBITO SE HAI VINTO UN BUONO SPESA. IN CASO POSITIVO TI BASTERA' PRESENTARE LA CARTOLINA AL BOX INFORMAZIONI PER RICEVERE IL CAMBIO UN BUONO SPESA PER FARE ACQUISTI GRATIS ALL'IPERCOOP DI SAVONA DAL 28 APRILE AL 31 MAGGIO 1997 SE NON VINCI SUBITO, SEI UGUALMENTE FORTUNATO PERCHE' TI SARA' SUFFICIENTE COMPILARE LA CARTOLINA CON LE TUE GENERALITA' E IMBUCARLA NELL'APPOSITA URNA ALL'INTERNO DELL'IPERCOOP PER AVERE LA POSSIBILITA' DI VINCERE I GRANDI PREMI FINALI: 2 BUONI SPESA DA L. 1.000.000 CIASCUNO E 2 BUONI SPESA DA L. 500.000 CIASCUNO.

IL NOSTRO ANNIVERSARIO INSIEME A:



**PROSCIUTTO COTTO**  
**RASPINI**  
ANZICHE' L. 28.100  
**AL KG. L. 20.900**

**CONIGLIO INTERO**  
**NAZIONALE**  
ANZICHE' L. 8.950  
**AL KG. L. 5.990**

**PORCELLANA**  
**A PESO**  
**AL KG. L. 6.500**



**SULLE SEDIE**  
**MONOBLOCCO ZINA**  
**SCHIENALE ALTO**  
**4X2**  
ES. 1 PZ. L. 8.900  
4 PZ. L. 17.800



**TVC 14"**  
**IH1037**  
PRESA SCARTI, ANTENNA INTERNA  
TELESCOPICA, FUNZIONE HOTEL  
BLOCCARE SIA IL LIVELLO AUDIO  
CHE I CANALI

**TUTA IN TRIACETATO**  
**DA BASKET**  
**"CHAMPION"**  
**L. 99.900**

**SCARPA DA TENNIS**  
**IN COTONE**  
**"SERGIO TACCHINI"**  
**L. 24.900**

# ipercoop

S A V O N A



**C.so Ricci - TEL. 019/84061**



Venerdì 18 Aprile 1997 n. 41

**E PROVINCIA**

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

## Cambiate le scadenze per la verifica Revisione camion autisti nei guai

SAVONA. Camionisti nei guai per le revisioni. L'improvviso cambiamento di modalità deciso dal ministero ha messo in crisi un centinaio di autotrasportatori savonesi. Oggi intanto la Provincia illustrerà il piano per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La burocrazia ha giocato un brutto scherzo ai camionisti savonesi che dovevano effettuare la revisione del mezzo di trasporto. Sino a poco tempo fa la Motorizzazione, seguendo le indicazioni ministeriali, aveva esposto un cartello che prevedeva l'obbligo di revisione il veicolo a due anni esatti dal precedente controllo. Questo metodo è stato seguito per parecchi mesi dagli autotrasportatori e dalle agenzie di pratiche automobilistiche. Ma nei giorni scorsi il ministero e quindi la Motorizzazione hanno cambiato registro. Ora è previsto infatti che le revisioni debbano avvenire tenendo conto dell'ultima cifra della targa

del camion. Per fare un esempio pratico, gli automezzi la cui targa termina con il numero 4 dovrebbero essere sottoposti a revisione entro aprile. Questo metodo rivoluziona la prassi seguita sinora con effetti pesanti. Un centinaio di autotrasportatori che aveva programmato la revisione per i prossimi mesi di fatto è già in contravvenzione perché secondo le nuove regole avrebbe dovuto effettuarla in precedenza.

Il disagio e le preoccupazioni aumentano anche la considerazione dei lunghi tempi di attesa previsti per le revisioni. Del resto a Savona, per il momento, le officine private non sono state autorizzate a revisionare i veicoli. Tutte le pratiche gravano quindi sugli uffici della Motorizzazione. Gli appuntamenti per la verifica dei veicoli vengono quindi dilatati nel tempo mentre il Codice della strada ha sensibilmente ridotto il periodo per la revisione (da dieci a 4 anni).

## E ieri ■ Milano è scattato l'undicesimo arresto: in cella un complice dei boss Racket albanese, 30 gli indagati

Ricostruita la piramide che controllava prostituzione, il traffico di armi e di eroina in Riviera  
Bloccato, grazie alle microspie, l'arrivo di cinque chili di eroina dalla Turchia. Il delitto di Donika



Alcuni degli inquirenti protagonisti dell'operazione «Kappa2» contro gli albanesi

SAVONA. Operazione «Kappa2», undicesimo arresto. Ieri, a Milano, mobile e Criminalpol hanno bloccato un albanese, Wesel Adriatic, 28 anni. È accusato di associazione a delinquere, finalizzata allo sfruttamento della prostituzione. E gli indagati dalla procura della Repubblica del Tribunale sono saliti a trenta. Tra loro - forse - si nascondono i complici, compresi un gruppo di «insospettabili».

Oggi, davanti al gip, s'inizieranno gli interrogatori dei dieci arrestati nel corso della prima fase del blitz, condotto dalla seconda sezione della mobile (commissario Alessandra Usai, ispettori Aurelio Ariu, Roberto Tosio e agenti Giuliano Venturino e Roberto Berrinoli).

Sono l'albanese Enea Prifti, presunto capo dell'organizzazione, la sua donna Irene Halili; i calabresi Santo Pascari, Aldo Laudone e Antonio Filippone; il

taxista Massimo Torri (anunziatore della gang) e Paolo Zuccotti, guardaspalle di Enea; tre russi, Irina Magousseva e Maschia Romanova e Serguei Koulakov. La prima è moglie di Massimo Torri, originario di Savona. La seconda avrebbe svolto un ruolo di secondo piano all'interno del racket. Di rilievo la figura di Koulakov, che aveva il compito di reclutare e accompagnare in Italia le ragazze russe, contattate attraverso agenzie di viaggio di Mosca che fanno pubblicità su riviste. Promettevano un lavoro (ballerine, top model, attori) paradisi consumisti dell'Ovest; poi ritrovavano sul marciapiede, nelle mani di un racket spietato e crudele. Ad Albenga Enea e i suoi complici avevano raggiunto il controllo totale dello sfruttamento, trampolino di lancio anche per il traffico di droga e di armi.

La polizia, attraverso le mi-

crospie sistemate nella casa di Enea Prifti in via Rossini a Lodi, ha anche intercettato una partita di eroina, cinque chili, che dovevano raggiungere la Riviera. Infine il delitto di Donika Huxhollari. Dalle conversazioni raccolte dalle microspie, emergono nuovi scenari: il delitto potrebbe portare la firma dei clan milanesi appoggiati da pregiudicati della zona, esclusi dal patto di ferro siglato da Enea con i calabresi di Albenga-Ceriale-Borghetta per il controllo della prostituzione, in grado di «produrre» quattrocento milioni al mese.

Un impulso decisivo potrebbe arrivare dagli interrogatori di alcuni tra gli arrestati, pronti a offrire collaborazioni agli inquirenti. Le prime «confessioni» sarebbero state già raccolte nel corso delle indagini.

Massimo Numa

## Albissola Marina Pomogranato la moglie oggi dal gip

SAVONA. Sarà giudicato oggi dal gip Sergio Pomogranato, l'ex responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Albissola Marina accusato dal procuratore Renato Acquaroni di concussione e corruzione.

All'udienza preliminare sono stati citati anche la moglie Adriana Alpicovri, indagata per concorso in concussione; il geometra Giobatta Gambetta, presunto prestanome dell'ex funzionario comunale per le pratiche extra-ufficio; e l'imprenditore-ex ceramista Alberto Micheliello, che si sarebbe rivolto a Pomogranato per una compravendita immobiliare. L'ex responsabile dell'Ufficio tecnico era stato arrestato nel novembre scorso. Al centro delle indagini, alcuni assegni bancari versati dai gestori dei Bagni Miramare e la pratica di ristrutturazione dello stabilimento, nonché l'immobile di Micheliello, gravato da problemi di cambio di destinazione d'uso.

(f. p.)

Oggi gli abitanti di Quiliano parteciperanno al Consiglio scolastico sui «tagli»

## «Serrata» per difendere le scuole

I commercianti di Zinola scendono in piazza insieme con i genitori contro la chiusura delle elementari  
Sono in subbuglio anche le manime dei bimbi delle materne che temono il sacrificio della sezione statale

### BOMBE DI GENOVA

## Il tritolo arriva da Savona

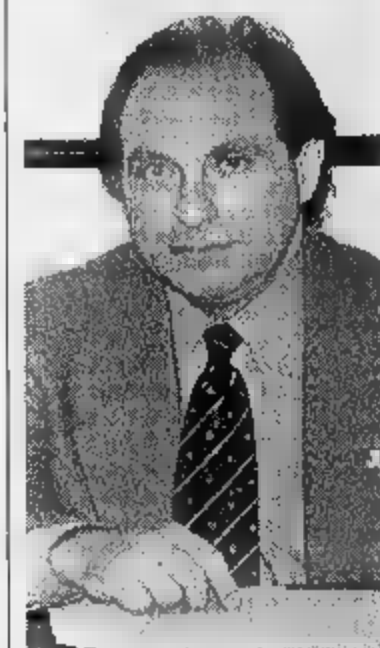
C'è una scritta misteriosa sulla scatola da scarpe che conteneva l'esplosivo ritrovato lunedì in via Chiassaiuola, a 300 metri dal capolinea della funicolare di Granarolo. Le foto dell'ordigno mostrano solo i lati bianchi del contenitore, ma da alcune immagini ingrandite si può notare qualcosa vergato a mano. «No comment» rispondono gli inquirenti sull'argomento. L'esplosivo, a candelotti di cui tre vecchi e quindi più instabili, consisteva in cosiddetta gelatina 1, 25 per 300, ovvero tritolo e nitroglicerina, del tipo prodotto dalla Italesplosivi di Brescia, distribuito in Liguria dalla Solero di Savona e utilizzato per l'edilizia. Naturalmente la ditta Solero è del tutto estranea alla vicenda. La forza dell'agente era particolarmente consistente e se la bomba fosse esplosa avrebbe potuto provocare il crollo del muretto, ma non lo sbancamento della massicciata o il deragliamento del treno.

Per il prossimo anno, in considerazione dell'incremento delle domande pervenute, è stata chiesta anche l'apertura di una seconda sezione. Nel 1997 saranno quindi dodici i bambini iscritti alla prima elementare di Zinola. La chiusura delle elementari metterà in crisi l'intero quartiere. Infatti dubitiamo che verranno tenute aperte le materne, una volta che non esisteranno più le scuole dell'obbligo. Non è giusto che in un quartiere densamente abitato il Comune non sia in

grado di fornire alcun servizio. In compenso dobbiamo sopportare il depuratore e il cimitero. Siamo pronti a scendere in piazza per difendere le nostre scuole. Alla protesta hanno aderito anche i commercianti che effettueranno la chiusura di alcune ore in segno di solidarietà. Del resto la chiusura delle scuole provocherà un danno anche alla rete commerciale. Dal momento che i genitori saranno costretti a portare i figli in altri quartieri, anche la spesa verrà effettuata lontano da Zinola. Intanto questo pomeriggio alle 16 alle medie Guidobono si svolgerà una seduta del Consiglio provinciale che si annuncia particolarmente calda. Alla riunione prederanno parte gli abitanti di Zinola e Quiliano che contestano «tagli» e accorpamenti. I quilianesi sono in subbuglio soprattutto per l'abolizione dei due a tempo prolungato che rappresentavano uno dei punti di forza delle scuole di Valleggia.

(e. b.)

## E domani l'assemblea nazionale per rispondere alle esternazioni dei giudici sulla Bicamerale Sciopero dei «penalisti», tribunale deserto Ieri nuova astensione dalle udienze contro il «pacchetto Flick»



L'avvocato Luciano Chiarenza

SAVONA. Nuova, massiccia adesione degli avvocati penalisti savonesi alla giornata di riflessione, con astensione dalle udienze, proclamata dall'Unione camere penali. Ieri è stato celebrato soltanto il processo, in pratica, con imputati detenuti (per i quali è garantita sempre la difesa).

Un'estensione «rifiessione», per far sentire anche la voce del rovescio della medaglia Giustizia. Ha spiegato Luciano Chiarenza, presidente della Camera penale di Savona: «Da un lato ci sono i magistrati, dall'altro ci siamo noi avvocati. Non vorremmo che a trovarsi in mezzo ci rimanesse il cittadino, correndo il rischio di incappare in meccanismi della Giustizia spesso perversi. Noi siamo schierati dalla sua parte».

In discussione c'è il cosiddetto «pacchetto Flick», una serie di ritocchi alla materia penale che non soddisfa i legali. «Si tratta di una mera panacea per il «malato grave Giustizia». Al-

lora era meglio il vecchio rito, quando il pm cercava la verità anche nell'interesse dell'imputato». Gli avvocati parlano di «parità tra accusa e difesa», che oggi a loro dire non è garantita. Chiarenza: «E parliamo anche di giudice per indagini preliminari che sia veramente un giudice super partes, terzo rispetto ad accusa e difesa. Un discorso che porta a quello della separazione, della distinzione delle carriere per i magistrati». Altri punti dolenti? Ad esempio, quello del ricorso esasperato al patteggiamento della condanna, agli sconti sulla pena offerti in cambio di iter processuali accelerati. Oppure quello dell'obbligatorietà dell'azione penale. Chiarenza: «La notizia criminis deve essere propedeutica all'azione, non viceversa. Io pm ho l'obbligo di iniziare le indagini sulla base di una notizia criminis, e non invece avviare per arrivare a trovare un reato, individuando un personaggio e indagando

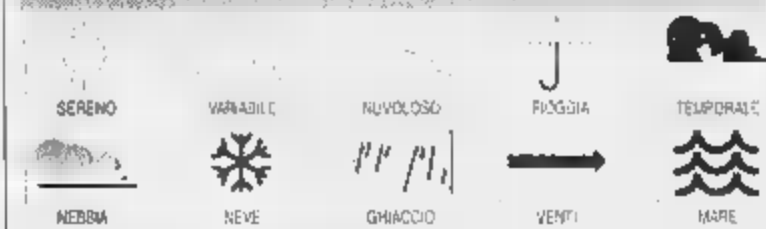
finché non riesco ad accusarlo di qualcosa...».

«Di queste giornate di riflessione ne abbiamo proclamate altre due, una a mese. Ma spesso anche in una adesione altrettanto massiccia alla manifestazione di domani, continua Chiarenza. Sì, un'altra astensione. E' la risposta degli avvocati all'atteggiamento della magistratura nei confronti delle riforme costituzionali».

«Domani terremo un'assemblea nazionale a Roma, in concomitanza con quella dei giudici», spiega ancora il presidente della Camera penale savonese. Che aggiunge: «I giudici devono fare i giudici. Non è tollerabile che il procuratore Borrelli dica che se la Bicamerale oserà trattare anche di giustizia i magistrati scenderanno in piazza. I giudici devono limitarsi soltanto ad applicare le leggi, non possono intervenire nella loro formazione».

Fabio Pozzo

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** La giornata sarà caratterizzata da annuvolamenti piuttosto intensi alternati a schiarite. Vento moderato. Mare mosso, molto mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Instabile con prevalenza di cielo nuvoloso anche se, per le nostre zone, la possibilità di precipitazioni è ancora scarsa. Vento moderato. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 16° C; umidità rel. 50%; vento: Est-Nord-Est 10 km/h; mare: mosso; cielo: nuvoloso; press. barom. 1018 mb (in aumento).

**TEMPERATURE DI IERI**  
Genova max 12 min 8  
Savona max 12 min 8  
Imperia max 12 min 8

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
Max: 16; min: 10; temp. mare 16° C

Il Sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,15. La Luna si leva alle 16,08 e cala alle 4,37 (fase crescente).  
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino

**OLD STYLE** **PRIMAVERA '97**  
IL TRADIZIONALE  
APPUNTAMENTO PER LA CASA

**SCONTI 50%**

**FINO AL**

Via Nazario Sauro 17r - SAVONA - tel. 019/827.620



La «Standa» ieri ha scioperato contro il piano dei prepensionamenti

# Ipersidis apre alla Torretta

Il colosso del gruppo «Alpi» ha rilevato i magazzini alimentari di piazza Leon Pancaldo. Dopo due mesi di chiusura per ristrutturazione il supermercato avvierà le vendite a giugno

SAVONA. L'Ipersidis compra i magazzini «La Torretta». Il colosso commerciale del gruppo Alpi aprirà il secondo punto vendita in pieno centro. Intanto alla Standa di via Venezia scatta lo sciopero per protesta contro i prepensionamenti. L'effetto «Gabbiano» comincia a farsi sentire in città. Oltre ai piccoli negozianti, anche i supermercati accusano il colpo. In questi giorni si è verificato il passaggio di consegne fra i magazzini «La Torretta» e l'Ipersidis. La società formata dagli dipendenti della Standa e da altri ha preferito cedere il passo al gruppo Alpi che attraverso un periodo di grande espansione, «Abbiamo rilevato i locali per poter disporre di un punto vendita anche in città», spiegano alla direzione di via Nizza. Il magazzino resterà chiuso un paio di mesi per poter effettuare i lavori di ristrutturazione ma contiamo di avviare le vendite entro giugno». Una strategia, che consentirà all'Ipersidis di espandere il proprio raggio d'azione conquistando il cuore della città. Gli ex magazzini «La Torretta», fra l'altro si trovano proprio di fronte al porto turistico e possono diventare un punto di riferimento anche per i turisti del Terminal crociera. In piazza Leon Pancaldo verrà creato un supermercato esclusivamente per i prodotti alimentari sviluppati su una superficie di 450 metri quadrati.



Un momento dello sciopero alla Standa contro il piano dei prepensionamenti

Forti preoccupazioni, intanto, ai magazzini «Standa» di via Venezia. I dipendenti ieri mattina hanno scioperato per l'intera giornata contestando il piano di ristrutturazione presentato dall'azienda. «In realtà si tratta di un progetto che prevede possibilità di rilancio ma solo una graduale perdita di posti di lavoro», sostengono i sindacati di Cgil, Cisl e Uil. Fra l'altro

la Standa di Savona ha già pagato un prezzo elevato, subendo ben 17 prepensionamenti. A livello nazionale verranno accolti mille posti in due anni. Anche dal punto di vista logistico non si verificano miglioramenti: mancano investimenti per i parcheggi e l'ammodernamento delle strutture.

Emmiano Branca

## Revisori conti

### Consultazioni in Comune

SAVONA. Grandi manovre in Comune per la nomina dei revisori dei conti. Palazzo Sisto dovrà sostituire l'attuale terna entro giugno. Hanno già preso via le consultazioni. Nei giorni scorsi si è svolto un incontro cui hanno preso parte il presidente del Consiglio comunale, Ileana Romagnoli, i capigruppo, il sindaco Gervasio e il vicesindaco Amoretti. Per il momento si è parlato della metodologia generale. Gervasio si è fatto da parte, sostenendo che la pratica è competenza del Consiglio. Il sindaco ha tuttavia suggerito di richiedere all'ordine professionale dei ragionieri commercialisti un gruppo di nomi. Questa prassi viene seguita, per esempio, per la formazione della commissione edilizia.

Il presidente Ileana Romagnoli ritiene, invece, che debba indire un avviso pubblico e che successivamente una commissione giudicatrice del Comune debba valutare i candidati. Fra i possibili candidati parla di Almo e Patrucco. (v. b.)

I sindaci delle due Albissolle scrivono alle Ferrovie

# «La biglietteria in stazione resti aperta più a lungo»

ALBISSOLA M. Le amministrazioni comunali di Albissola Marina e Albissola Superiore chiedono alle Ferrovie di prolungare l'orario di apertura della biglietteria della stazione e aumentare la sosta dei treni a lunga percorrenza, almeno nella stagione estiva.

Con una lettera alla direzione provinciale delle Ferrovie dello Stato e all'assessorato ai trasporti e turismo della Provincia di Savona, i sindaci Lino Ferrari e Giambattista Durante ribadiscono «l'utilità del servizio di biglietteria» (risolto nell'orario da tagli ed esigenze di personale) e la necessità di aumentare le ore di presenza allo sportello di impiegati, soprattutto in vista della maggiore presenza di pendolari durante la bella stagione.

«Come l'anno scorso», spiegano i sindaci, «abbiamo chiesto alle Ferrovie di estendere l'attuale fascia oraria del servizio. Ci sono inoltre attività per chiedere, su sollecito di residenti e turisti, la sosta ad Albissola di treni a lunga percorrenza in modo da incentivare l'uso del treno e disaccoppiare l'automobile».

Le soste richieste riguardano, per la linea Ventimiglia-Milano, i treni in partenza da Savona alle ore 7,02; 11,05; 15,05; 19,05. E per la linea Milano-Ventimiglia i convogli che arrivano a Savona alle 10,55; 14,55; 16,55; 18,55; 20,55.



Il sindaco Giambattista Durante

Intanto a Celle Ligure, dove la stazione ferroviaria è disattivata dal 1995, il vice sindaco Alba Marassi sottolinea come le Ferrovie abbiano abbandonato la stazione in balia di vandali e vagabondi. «Lo scalo di Celle è in forte degrado», spiega il vicesindaco, «ed è nostra intenzione cercare di occuparcene in prima persona mantenendolo pulito e in ordine. Anche perché è il primo biglietto da visita per il turista che arriva in treno e ovviamente non sa che lo scalo che lo accoglie è privo di personale e di addetti alla pulizia». (a. z.)

## NOTIZIE FLASH

### TRUFFE

**Falso addetto dell'Italgas messo in fuga da 11 anziani**  
Vita difficile per i falsi incaricati dell'Italgas che aggirano i pensionati. Ieri, un trentenne (con giubbotto blu) ha tentato di truffare 2 anziani in centro, ma è stato messo in fuga. (v. v.)

### VALORI

**Arrestato ricercato per traffico di droga**

La polizia ha arrestato in un albergo di Varazze Salvatore Marcoliano, 35 anni, Bollate, colpito da un ordine di custodia cautelare del tribunale di Lecce per associazione a delinquere al traffico di droga, in concorso con altri 26 persone. (f. p.)

### RETI

**Ruba capi di abbigliamento. E' bloccato all'ipercoop**

Ruba capi di abbigliamento per 700 mila lire in un negozio della galleria commerciale, ma è subito bloccato. Il protagonista è un romano arrestato dalla polizia. La Stradale ha denunciato A.C. 35, perché era ubriaco alla guida del motorino. (v. v.)

### FRIDDO

**La imbianca il Beigua Savona, termosifoni accesi**

Neve sul Monte Beigua. Il brusco calo di temperatura ha fatto scendere il termometro sotto lo zero. A Savona il sindaco ha chiesto la deroga all'accensione dei termosifoni 5 ore al giorno fino al 23 aprile. (a. z.)

### CRIMINALITÀ

**Interessati cercano testimoni dell'incidente**

Gli interessati cercano testimoni dell'incidente tra una Opel Astra e una Renault 11 avvenuto davanti ai Bagni Colombo il 26 marzo verso le 10. Telefonare allo 019-814861. (r. p.)

### SASSELLO

**Furto nel bar Tonitto. Condannati 3 albanesi**

Il pretore ha condannato, col patteggiamento, a un anno e 10 mesi, 400 mila di multa, condizionale, 3 albanesi accusati di aver rubato orologi e spiccioli nel bar Tonitto di Sassello e di tentato altri 3 furti in locali e abitazioni private. (f. p.)

### PROCESSO

**Irregolarità fiscali. Spedizioniere patteggiato**

Emilio Scotto, 60, via Pirandello, ha patteggiato un milione e mezzo. Era accusato di non aver tenuto in conformità di legge il registro degli acquisti. Di un milione l'ammenda patteggiata da Carmelina Napoli, 29, via Chiappino, estetista, accusata di non aver tenuto le scritture obbligatorie. (f. p.)

Dimesse dal S. Paolo

## Le studentesse intossicate

FORNACEI A. CASSA

SAVONA. Sono state dimesse dall'ospedale San Paolo, le undici studentesse dell'Istituto magistrale «A. Galizia» di Nocera inferiore rimaste intossicate insieme a 113 compagne, 10 professori e 5 assistenti in gita scolastica, dopo un pranzo consumato in un ristorante di Firenze.

Ieri, le ragazze hanno potuto aggregarsi alla comitiva che nel primo pomeriggio ha lasciato Celle Ligure per fare ritorno a Savona. La disavventura ha, infatti, stravolto il programma della gita che prevedeva una visita di tre giorni a Parigi. «Non si poteva fare diversamente», spiega il professore Zamboni insegnante di disegno e storia dell'arte. Avevamo preparato questa vacanza da un anno e ci dispiace che sia finita così. Ora vorremmo raccontare quello che è successo al Maurizio Costanzo Show. Le cause dell'intossicazione collettiva si sapranno probabilmente oggi. Intanto prosegue l'inchiesta della magistratura. La Firenze sono scattati i primi sequestri. (f. v.)

«False» segnalazioni

## Allarmi bombe. Forze dell'ordine mobilitate

SAVONA. Ancora (falsi) allarmi bombe. Ieri mattina, due segnalazioni anonime hanno mobilitato per un paio di ore le forze dell'ordine.

La prima emergenza è scattata poco dopo le 10 quando uno sconosciuto ha avvertito che nell'Istituto industriale «Galileo Ferraris» c'era un ordigno. I controlli scattati dopo pochi minuti hanno mobilitato agenti della Digos che hanno corso allo sgombero della scuola. Hanno perquisito in lungo e in largo l'edificio. Della bomba non è trovata alcuna traccia. «La voce che ha telefonato era di un giovane», dicono in questura. Probabilmente di uno studente. Secondo allarme nella tarda mattinata. L'anonimo ha segnalato la presenza di candelotti di dinamite nella redazione de «Il Secolo XIX» in via Paleocapa. I vigili hanno precauzionalmente trasformato un tratto di via Paleocapa e bloccato per qualche minuto la circolazione delle auto. Il tempo di accertare che si trattava di un falso allarme.

Oggi all'Università

## Convegno per donatori di midollo

SAVONA. «Ci vuole un gesto per vincere. Il primo gesto è informarsi». Il messaggio lanciato dall'Admo, l'Associazione donatori midollo osseo, per trovare nuovi volontari. L'iniziativa è rivolta anche ai giovani per i quali è stato organizzato un convegno sul tema dei trapianti di midollo (unico per garantire la guarigione in alcune forme di leucemia), in programma oggi alle 15,30 nell'Aula Magna del Polo universitario, a Legnola. L'iniziativa è dei Leo Club Savona Torretta e Valbormida e dei Lions Club Savona Host, Savona Torretta, Spoltorno-Noli-Bergoglio-Vezzi Portio, Valbormida.

Al convegno interverranno il presidente della Federazione italiana Admo, Francesco Biagioli, il dottor Luca Manfredini dell'Istituto Gaslini di Genova, il dottor Mario Barbanti, direttore del Registro italiano donatori, il dottor Giorgio Dini, responsabile unità trapianti midollo osseo dell'ospedale Gaslini. (v. v.)

Interrogazione alla giunta regionale per il blocco dei ricoveri

# Uno sciopero al Santuario

Infermieri in stato di agitazione anche al blocco operatorio del San Paolo. A Savona della Usl non può organizzare turni regolari

SAVONA. Sciopero al Santuario. Il primo gesto è informarsi. Il sindacato autonomo ha riaperto le ostilità contro il manager Cuneo, proclamando nuovamente lo stato di agitazione. Intanto in via Colliodi si allungano i tempi di attesa per le prenotazioni delle visite.

Il sindacato Fials ieri pomeriggio ha indetto un'assemblea del personale della Residenza sanitaria del Santuario. Al termine della riunione è stato proclamato lo stato di agitazione che probabilmente darà origine a uno sciopero entro dieci giorni. «Non esistono le condizioni minime per garantire un'assistenza decorosa dei pazienti», sostiene la Fials. A fronte di 77 ricoverati, al Santuario lavorano solo 19 infermieri professionali, 19 ausiliari, 2 generici e 4 operatori. Un organico che per ammissione della stessa Usl non consente l'organizzazione di turni regolari. A scatenare la protesta dei dipendenti è stata la decisione dell'Usl di bloccare le ferie. Aggiunge il sindacato autonomo: «Poiché abbiamo riscontrato che anche nel blocco operatorio la situazione non è migliorata, si arriverà allo sciopero». Il Santuario è al centro anche delle attenzioni della Regione. Infatti il gruppo di Rifondazione ha sottolineato che da un anno non vengono utilizzati 40 dei 120 posti letto del Santuario malgrado siano in

## PALAZZO SISTO

### La spesa sociale in città

Il Comune verifica la spesa sociale nei distretti. Per quanto riguarda Legnola, Zinola e Fornaci vengono assistiti 37 handicappati, 152 emarginati, 203 anziani per una spesa complessiva di 205 milioni. Nella zona di Oltretimbro il Comune segue 76 handicappati, 122 minori, 197 emarginati, 197 anziani per una spesa complessiva di 515 milioni. Nella zona di Villapiana sono addirittura le persone seguite: 26 handicappati, 150 minori, 300 emarginati, 321 anziani per una spesa di 400 milioni. A Santuario, Lavagnola e Montemoro le persone seguite dai Servizi sociali sono 274: 51 handicappati, 97 minori, 55 emarginati, 70 anziani per una spesa di 330 milioni. Nel centro città, alla Villetta e a Valloria i soggetti seguiti sono 717: 41 handicappati, 101 minori, 398 emarginati, 173 anziani. La spesa ammonta complessivamente a 577 milioni. (b. b.)

Intanto in via Colliodi continuano le code per la prenotazione delle visite. L'Usl ha ridotto gli orari di sportello: al mattino sino alle 11 e al pomeriggio sino alle 17. L'Usl però ha deliberato l'assunzione di 4 infermieri per la cura dei malati di Aids a domicilio. (a. b.)

## Lettere al giornale

**Apertura domenicale sempre**

Finalmente vedo che i commercianti della provincia di Savona per bocca del loro presidente, Vincenzo Bertino, vogliono garantire «forte senso di responsabilità» per essere «protagonisti» nella vita economica della nostra provincia («La Stampa» del 11 aprile scorso). Senso di responsabilità che, secondo me, è mancato nella vicenda delle aperture domenicali. Non è possibile continuare a lamentarsi perché continuano a proliferare i supermercati, chiedere impegni agli enti locali e pretendere sempre qualcosa da altri, rimbocarsi le maniche e dare qualcosa di proprio, quanto meno, a livello di impegno. Sintomatica è la vicenda delle aperture domenicali per cui si è indetto un referendum che ha bocciato all'80%, salvo poi lamentarsi per l'ingombrante presenza dell'Ipercoop che le aperture domenicali ha deciso di farle anche sopportando sacrifici in termini di stipendi ed oneri per i dipendenti. A questo proposito, i dirigenti delle associazioni, oltre che organizzare i referendum ed iniziative di carat-

## Lettere al giornale

**Loano, stop ai lavori nel convento**

tere populista, dovrebbero orientare i propri in scelte che facciano aumentare la credibilità delle categorie. E' ora di finirla di lamentarsi per le aperture domenicali che fanno male agli altri, occorre che ognuno assuma la categoria dei commercianti, faccia qualcosa in proprio e quando necessario assuma le proprie responsabilità. Gianni Alberti, comunale di Casanova Lorraine

## Lettere al giornale

**Loano, stop ai lavori nel convento**

Il convento di Monte Carmelo a Loano è uno dei più imponenti e suggestivi monumenti religiosi della Liguria occidentale. Costruito in posizione dominante su un'altura a lato dell'antico castello, fu realizzato tra il 1603 e il 1609 dall'architetto Rembado su disegno del Ponzello per Andrea Doria II e sua moglie Giovanna Colonna (i Doria erano feudatari di Loano dal XIII secolo e fino al 1793 furono sepolti qui nel convento). La chiesa a croce latina, sormontata da una grandiosa cupola ottagonale, custodisce nei

## Lettere al giornale

**Loano, stop ai lavori nel convento**

cinque altari corinzi importanti dipinti del '500 e del '600: bellissimo è il grande chiostro a fianco della chiesa. I lavori di ristrutturazione del complesso, iniziati da alcuni anni, hanno subito uno «stop» poiché i padri carmelitani hanno esaurito i fondi: per completarli e impedire il degrado di questa straordinaria struttura sarebbe auspicabile l'intervento di qualche ente, pubblico o privato, laico o religioso, che desse una mano ai frati. Marco Pennone, Savona

## Lettere al giornale

**Loano, stop ai lavori nel convento**

Via Trincee, la segnaletica. Ci sono meno disagi la recente nuova segnaletica di via Trincee. Era l'ora che s'intervenisse. Ma il vero problema è costituito dalla casetta che ostruisce l'ingresso diretto al ponte sul Letimbro. Ma davvero tra Comune e Ferrovie non si riesce a risolvere questa assurda situazione? Lettera firmata, Savona

## Lettere al giornale

**Loano, stop ai lavori nel convento**

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per il fax: 019/810.971

## Lettere al giornale

**Loano, stop ai lavori nel convento**

«Adottiamo un quadro»: questo il tema della conferenza in programma oggi alle ore 17 alla fortezza del Priamar nell'ambito della settimana dei beni culturali. La conferenza sarà di Luciano Borzone. (v. b.)



## LO SPORTELLINO DEL CITTADINO PER VINCERE I DISSERVIZI

Ecco lo Sportello del Cittadino per combattere la burocrazia.

Tutti coloro che lottano da anni, il più delle volte inutilmente, contro la burocrazia, ora possono rivolgersi al «La Stampa» per ottenere almeno una risposta da enti locali e pubbliche amministrazioni.

Lo «Sportello», come è ormai noto, propone come uno strumento con cui tutti i cittadini possono difendere meglio i propri diritti, segnalare disguidi o carenze.

I lettori devono solo segnalare il caso alla redazione di «La Stampa» di Savona, in piazza Marconi 3/6, i problemi irrisolti. Attraverso il nostro giornale chiederemo la risposta agli enti competenti, sindaci, assessori, direttori generali e a quanti altri sono in grado di fornire spiegazioni.

Per esporre i casi basta inviare una lettera alla redazione di Savona di «La Stampa», in piazza Marconi 3/6 oppure un fax al numero 8109711.

Le segnalazioni devono essere firmate e corredate di indirizzo e recapito telefonico, in modo da consentire ulteriori approfondimenti.

Questa settimana forniamo risposte relative ai problemi della piscina comunale di Cairo Montenotte, dei giardini di via Verdi a Savona e del cimitero di Zinola.

I lettori de La Stampa possono dialogare sui loro problemi con enti pubblici e privati

# La piscina attesa 20 anni e già chiusa

## Villapiana, più cura per i giardini di via Verdi

**BOTTA**  
**RISPOSTA**

### Quell'assi dei tempi andati

Vorremmo gentilmente portare la vostra attenzione sui «giardini» di via Verdi, o almeno quello che erano tempo. Attualmente, a ricordare l'angolo verde, rimangono solamente gli alti e profumati tigli che, a loro fronde, nei tempi caldi ancora confortano gli abitanti del quartiere, mentre non c'è più nulla delle aiuole e delle siepi. Oggi tutto è ridotto a sterzo riservato ai cani.

Senza nulla avere contro i simpatici quattrozampe, avanzo però (e crediamo legittimo) ri-serve sul fatto che non possano in questo piccolo sfogo, rione, giocare bambini in ambienti puliti e sicuri. Ricordiamo sempre che, davanti a questi tempi giardini, sono situati gli ingressi di asili e scuole. Forse il più comodo trincerarsi dietro al cancello dello «Spazio riservato ai cani» per evitare di occuparsi un poco di questa piccola area verde.

Giuseppe Vigliercio e altri, Savona  
uffici comunali hanno già inviato una lettera di risposta

perché stati interpellati anche direttamente dai firmatari della lettera. Ribadisco quindi che abbiamo invitato l'Amministrazione a intervenire con maggior frequenza sull'area dei giardini di via Verdi. Inoltre, dal 1° marzo ha preso il via nuovamente il taglio dell'erba.

All'ingresso del giardino è stato affisso un apposito cartello con il divieto di accesso per i cani.

Per quanto riguarda l'area che era stata invece riservata proprio ai nostri amici a quattro zampe il Comune è stato costretto a smantellarla seguito dagli esposti e alle lamentele degli abitanti del quartiere.

In generale per un sindaco è difficile garantire l'ordine e il decoro in città quando mancano la collaborazione e il senso di convivenza della gente.

Vorrei ringraziare, invece, Federico Poggi per la lettera a «La Stampa» in cui mi sembra che abbia ben interpretato lo spirito con cui la giunta sta operando.

Francesco Gervasio, sindaco di Savona

### Le tombe a Zinola criteri e sensibilità

cimitero di Zinola l'attuale metodo di assegnazione dei loculi non consente di destinare posti affiancati ai coniugi in genere a persone che, essendo



Francesco Gervasio, sindaco di Savona

state vicine per tutta la vita, vorrebbero che poi anche le loro salme riposassero accanto.

Io credo che questo problema meriti l'interessamento del sindaco Gervasio per il profondo significato umano e perché è sentito da molta più parte della popolazione di quanto non si creda: e risolverlo sarebbe forse il più bel regalo che molti vedovi e vedove si potrebbero aspettare dal Comune.

Vorrei anche prospettare un metodo di ricerca della soluzione tecnica, che non dovrà richiedere aumenti di volumi e quindi costi, per i quali i let-

tori mi perdoneranno di scendere nel linguaggio dei nostri ingegneri.

La strada giusta, a mio parere, sta nel riconoscere che si tratta di un problema di logistica non diverso da quello della mappatura e della pianificazione del riempimento ottimale di un magazzino con una zona provvisoria, definitiva e determinati vincoli.

E se questo è vero perché non girare questa provocazione culturale all'Università di Savona, che finanzia la città di Savona, dimostrando di saper cogliere sensibilità e problemi cittadini?

Giorgio Garassino, Savona

La giunta comunale già da parecchi anni ha deliberato su questa materia prevedendo la possibilità che parenti e affini possano tumulati uno accanto all'altro. Per quanto riguarda invece gli aspetti tecnici, riteniamo che il problema rivesta una delicatezza tale da prescindere dall'applicazione di rigidi criteri matematici.

Maura Piccardo, dirigente settore Anagrafe

### Cairo, chiusa la piscina comunale

Sono uno dei tanti soci che frequentavano assiduamente la piscina comunale di Cairo. Da

circa un anno, dal giugno '96, l'amministrazione comunale ha deciso di chiudere temporaneamente alcuni lavori di manutenzione straordinaria. A distanza di quasi un anno i lavori non sono iniziati. Abbiamo sollecitato più volte i responsabili del Comune per la riapertura dell'impianto, ma il risultato è...

Ci si domanda, visto che la burocrazia è lunga, se non si poteva mantenere l'impianto in funzione sino ad inizio lavori. Inizialmente avevano promesso l'apertura della piscina entro il 1° ottobre '96, tanto, si era detto, che nella stagione estiva i cittadini vanno al mare, e quindi, con l'inizio dell'inverno l'impianto era nuovamente in funzione. Poi hanno sempre rinviato da un mese all'altro e siamo giunti ad aprile '97. Per la completa realizzazione della piscina ci sono voluti vent'anni, e dopo appena due funzionamenti, direi discreto, è stata chiusa e sta diventando un ammasso di ruggine. Io, per motivi di salute, devo praticare il nuoto, per tanti giovani anche un punto di incontro e divertimento.

L'amministrazione comunale forse non sente il dovere di tali esigenze per i propri cittadini e pensare che a Cairo non esiste un parco giochi attrezzato per bambini.

Queste sono tutte cose che vengono promesse solo in coincidenza di elezioni amministrative. Come cittadino c'è molto deluso ed amareggiato.

Pietro Capilluto, Cairo

Tenere la piscina comunale aperta, in attesa dell'inizio dei lavori, era assolutamente impossibile. Il provvedimento di chiusura è stato imposto dall'Amministrazione provinciale, proprietaria dell'edificio che ospita l'impianto. Sui ritardi nell'inizio degli interventi, debbo ricordare che vi è stato un lungo contenzioso con la ditta appaltatrice. Al momento della firma della transazione, poi, l'impresa, la «Sabazia», è andata in amministrazione controllata.

Tuttavia, pochi giorni fa è ditta ci ha assicurato che darà avvio all'opera.

Non sono d'accordo, comunque, sul fatto che la piscina è un ammasso di ruggine. Infine, per quanto riguarda i parco giochi attrezzati per i bambini, tengo a precisare che l'amministrazione comunale di Cairo ha inserito nel bilancio una spesa pari a 600 milioni da destinare alla realizzazione di aree verdi.

Bruno Astesiano, assessore ai Lavori Pubblici

Vado Ligure: la ricorrenza sarà festeggiata domenica 27 nella sede di via Grillo

## La Sns di Segno compie mezzo secolo

Era stata inaugurata nell'aprile del '47 da un gruppo di 27 amici, la maggior parte ex partigiani. Il racconto di uno dei fondatori: «Non c'erano soldi: decisivo l'aiuto degli abitanti della frazione»



In questa foto di oltre cinquant'anni fa si scorge il cantiere per la costruzione della sede della Sns a Segno di Vado Ligure

VADO L. La Società Mutuo Soccorso Fraternanza Segnese festeggia i 50 anni di fondazione. Era una fredda sera dell'aprile del 1947 quando un gruppo di 27 persone, la maggior parte partigiani, decisero di dare vita alla società.

Dei fondatori otto sono ancora in vita e premiati nel corso della cerimonia ufficiale che si terrà domenica 27 aprile nel salone della Fraternanza Segnese in via Grillo. Si tratta di Osvaldo Pessano, Luciano Bessi, Iolando Pessano, Ermenegildo Pessano, Antonio Bonifacio, Antonio Pedrini, Mario Olivari e Giuseppe Chiaborelli. Dice Osvaldo Pessano uno dei fondatori della società: «Siamo partiti con grande entusiasmo e senza un soldo. Con i contributi degli abitanti di Segno siamo riusciti a comprare il terreno. Poi con le nostre forze e grazie al volontariato ci siamo costruiti la sede della Fraternanza Segnese, che è divenuta nel tempo il punto di ritrovo degli abitanti del paese».

VILLANOVA D'ALBENGA. Il piano promozionale rilancia la nuova linea che la società aerea Far Airlines International attiverà nel mese di giugno. Queste le due più importanti comunicazioni al centro del convegno che si svolgerà domenica presso lo scalo aeroportuale di Villanova, con inizio alle 9,15. L'incontro sarà l'occasione per illustrare la strategia di potenziamento del «Clemente Panero» e per ascoltare anche le volontà dei maggiori soci azionisti, dalle Provincie ai Comuni. C'è pure attesa per la relazione che concluderà l'incontro tenuta da Graziano Mazzarello, vicepresidente della giunta regionale.

Le due relazioni centrali saranno svolte dal neopresidente Claudio Cavallo e dall'amministratore delegato della «Aeroporto di Villanova spa» Pier Carlo Berta. Sul tappeto anche la possibilità di sostenere il collegamento giornaliero con Milano e Roma che è stato annunciato per l'inizio della prossima estate.

ALBENGA. Anche gli agricoltori della provincia di Savona saranno presenti per prendere parte alla manifestazione organizzata, a livello nazionale, dalla Coldiretti in Lussemburgo. Alcuni pullman partiranno domenica da Albenga per evidenziare i problemi che l'agricoltura deve affrontare. Fra le politiche economiche europee quella che desta maggiori preoccupazioni è proprio il comparto delle produzioni orticole, floricole e zootecniche. Le direttive europee infatti stanno imponendo, anche rispetto ad un recente passato, grosse novità a cui occorre adeguarsi per poter eventualmente accedere ai finanziamenti comunitari.

Anche se minoritario, il settore agricolo rappresenta una componente importante nell'economia complessiva della provincia di Savona. Lo sforzo della Coldiretti ha quindi l'obiettivo di ottenere migliori condizioni per il proseguimento di attività del settore «primario», alle prese con una profonda trasformazione.

VARAZZE. Con l'ampliamento della discarica della Ramognina i rifiuti dei Comuni di Cogoleto, Arenzano e Celle finiranno nell'entroterra varazzino. Ma è già polemica tra il sindaco Luigi Cola di Cogoleto e il Comune di Varazze.

«Ho spedito al collega Giovanni Basso una lettera in cui gli chiedo chiarimenti su quando potremo portare i rifiuti alla Ramognina come sarà gestita l'operazione costi - spiega -». Fi ad oggi, però, non ho avuto risposte. Quel che voglio precisare è che Cogoleto e gli altri Comuni interessati alla discarica non intendono consentire a Varazze di speculare. E' infatti noto a tutti che la Regione ha dato al Comune dove sorge la discarica un miliardo e 800 milioni per il primo lotto dei lavori. Per correttezza, quindi, vorremmo entrare nella gestione della discarica rimettendoci ma dando il giusto contributo economico per coprire le spese di manutenzione e risistemazione, se necessario, le strade di collegamento».

## UN GRANDE «ESODO»

SAVONA. Esodo dalla scuola. Fra docenti, presidi e bidelli a settembre andranno in pensione più di 300 persone. Fra i «big», Amoretti, Lepi, Tili, Giorello, Paggi, Fiaschini, il preside Nebiolo.

Il Maria Grazia Africano, Alberto Alma, Gaetano Alde, Giampaolo Albanelli, Irene Ambrogio, Giovanni Amoretti, Maddalena Angeloni, Adelfo Anfosso, Paola Anselmo, Giovanni Aschero, Luigina Balacava, Marina Balbis, Gianni Bacci, Lucio Bandelli, Anna Maria Barbaglia, Anna Maria Bardelli, Nicolò Barile, Eufemia Barzelatto, Francesco Basso, Graziella Basso, Silvia Becchi, Maria Teresa Benedetto, Angela Berlingeri, Luigi Bertoldi, Anna Bessio, Stefano Bolla, Maria Rosa Bonato, Marisa Bottardi, Milena Briano, Vittoria Briasco, Giuseppina Brilli, Domenico Bruzzone, Elena Bruzzone, Elena Camuriano,

Tra i docenti che hanno deciso di abbandonare la cattedra figurano il preside Nebiolo delle «Guidobono» e Amoretti, insegnante di Lettere al Classico

## Suola: a settembre suonerà la «campanella» della pensione

Nel Savonese tra insegnanti e bidelli saranno in 300 a non presentarsi alla ripresa delle lezioni

Anna Capello, Nicoletta Capello, Grazia Caprioli, Giuseppina Carrazzone, Maria Grazia Cardone, Marina Carugati, Rosanna Casapietra, Lidia Castagne, Luciana Castellana, Luca Castellaro, Sandra Cavallieri, Maria Angela Ceccaroli, Marietta Cha, Elisana Chiappino, Graziella Chiappori, Giancarlo Corino, Rita Cortellesa, Gabriella Cuneo, Rita Curradi, Luigi De Monte, Laura Bellis, Maria Grazia De Benedetti, Vanda De Michelini, Liliana Degiorgia, Francesca Del Buono, Sergio Delbuono, Giovanna Delfino, Maria Vittoria Delfino, Angela Denaro, Maria Graziella Di Gangi, Gabriella Di Salvo, Manuella Dondo, Giacomo Draghi, Luisa Faccio, Enrica Falabrino, Primo Falconi, Maria Ferrando, Carla Ferrari, Maria Angela Ferro, Giulio Fiaschini, Teresa Ficarelli, Anna Filippi, Alessandra Gaggero, Ornella Gerini, Carlo Ghione, Andrea Gianasso,

Domingo Gianasso, Licia Giorello, Lidia Giordano, Mariangela Gislano, Luisa Giusti, Laura Gned, Gabriella Goggi, Giovanni Gortana, Elisa Grippo, Francesco Irti, Delizia Incalce, Giampiero Ivaldo, Laura La Rosa, Carlo Lamberto, Carlo Lepi, Maria Angela Levo, Gaspare Maletto, Emanuele Mallamaci, Eugenio Mallarini, Wanda Mallarini, Giuseppina Mantia, Giuliana Marengi, Caterina Massa, Paolo Maurizio, Paola Minetti, Franco Montano, Anna Vittoria Nebiolo, Luchina Navone, Flavio Nebiolo, Giovanni Nebiolo, Angelica Nicolino, Rosanna Novaro, Nicoletta Odera, Pietro Oliva, Maria Grazia Ottino, Dario Ottone, Mario Lorenzo Paggi, Giovanni Parodi, Maria Maddalena Perodi, Luigi Pastore, Alfredo Pelli, Giovanni Perrone, Giacomo Persenda, Domenica Piana, Antonio Pino, Giuseppe Piovano, Anna Maria Pistone,

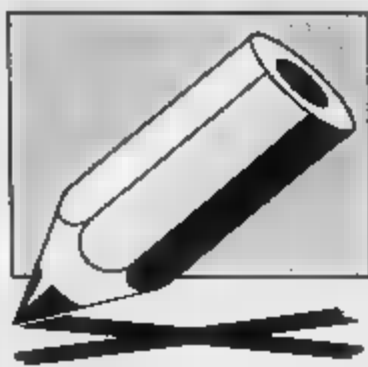
Giovanni Pizzocri, Silvana Poggio, Maria Gabriella Pollini, Giovanna Porro, Marta Puglia, Franca Pullè, Pier Luigi Quasolo, Lucia Re, Rossella Rebelli, Rosanna Rinolfi, Bruno Roncolini, Romilda Saggini, Gloria Scala, Antonietta Scarone, Lucia Scartozzi, Giorgio Scolletta, Mario Siri, Pietro Siri, Laura Soliano, Santo Spanti, Giuliana Squarini, Caterina Tarchino, Luigi Tartaglia, Carla Tessitore, Gabriella Tessitore, Mario Thomas, Maria Elisa Tobia, Lucia Tomasi, Maria Ivana Trevisani, Rosellina Trombetta, Camilla Vasone, Clotilde Valardo, Giovanni Veirana, Giovanni Rovere, Maria Michela Varaldo, Sandro Venturino, Lucia Vivaldi, Maria Rosa Vissani, Simonetta Zanini.

Annalisa Aime, Silvana Alberto, Laura Anfoso, Enza Arnaldi, Francesca Bacchetti, Gabriella Bagnasco, Margherita Bazzano, Roberta Bovone, Marisa Bozzano, Rosa Brandonisio, Concetta Collea, Andreina Cappa, Valentina Carle, Elissa Castellano, Geronima Cerruti, Giovannina D'Agostino, Costanza Da Ponte, Franca De Silvestri, Marisa Deandrea, Maria Degasperis, Giuseppe Delrio, Giovanna Durante, Ferdinando Fantini, Marisa Faticcioni, Augusta Ferraris, Cleonice Ferreri, Chiara Ferro, Maria Finocchio, Teresa Folco, Maria Caterina Francolino, Giulia Galleu, Flavia Gastaldo, Maria Gazzano, Brunavera Genova, Nevio Ghione, Antonietta Ghiso, Maria Vittoria Gosio, Silvana Grasso, Rosangela Gravano, Roberta Grigione, Gabriella Indennimeo, Silvana Lanfranco, Nella Leporini, Irene Marascio, Piera Marengo, Caterina Marielli, Silvana Maurizio, Angela Mazza, Sandra Mazza, Teresa Michelotti, Elena Minella, Maria Rosella Nocerli, Pirangela Oberti,

Maria Lucia Palange, Ornella Panaro, Maria Pastore, Caterina Peirone, Bernardina Peroni, Rosa Perrone, Silvana Perscarina, Maria Cristina Pesce, Luisa Piasser, Eliana Pisotti, Maria Maddalena Polla, Giuseppina Priola, Francesca Pucio, Maria Angela Raimondo, Maria Grazia Ronaldo, Incoronata Raviele, Flavia Rebagliatti, Carla Riello, Adelma Roascio, Luciano Rolando, Alfonso Russo, Serafina Scarano, Giuseppina Scioscia, Maria Renata Siri, Milena Soldi, Giovanna Stefanelli, Luciana Tappa, Rosella Thea, Silvana Travagliati, Caterina Troglia, Maria Vo-gliercio, Giovanna Viglietti, Anna Maria Vignocchi, Giovanna Vigo, Piera Lonati, Giorgio Balbo.

Enrica Pia Barberis, Annita Enrica Borroni, Maria Antonietta Cavallero, Patrizia Chiola, Maria Giovanna Ferro, Maria Rita Fontanella, Rosanna Impagnatiello, Maria Inverso, Rosalba Martina, Franca Moretto, Antonina Nemo, Nadia Pasi, Anna Rossi, Fiorella Sparviero, Lea Veggetti. Jose Alessandri, Alfea Anfosso, Edoardo Barbera, Anna Maria Barone, Riccarda Bedini, Celsa Bertone, Giuseppe Biondi, Margherita Bormioli, Rosa Brero, Carlo Buzzi, Catena Cannizzaro, Vincenza Corica, Carmela Di Benedetto, Anna Dio, Aldo Faudella, Giovanni Ferro, Battista Gallo, Paolo Ghersi, Giovanna Grollero, Teresa Mantero, Luciano Massone, Maria Teresa Mesiti, Giovanna Molinaris, Pietro Oddera, Irma Pasqualetto, Renata Pertino, Bruna Pilati, Maria Elena Provenzano, Gustavo Ravera, Salvatore Rotiroli, Piergiorgio Rubino, Salvatore Russo, Olga Sabatini, Sergio Scianarra, Carlo Sozzani, Angelo Terzi, Ottavio Tomaello.





## Assenti due candidati, il «match» ha visto protagonisti i «sindaci» del Polo e di Rifondazione Canepa e Cenere: così vogliamo Loano

### Oltre trecento persone al dibattito de La Stampa

LOANO. Oltre 300 persone hanno partecipato al cinema Loane al «faccia a faccia» tra gli aspiranti a sindaco. Al dibattito erano assenti due candidati. Si sono confrontati infatti con i cittadini Gianni Canepa (Rifondazione) e Francesco Cenere (Polo). Assenti Maurizio Strada (Leg) e Pier Luigi Pesce (Lista civica per Loano) che erano stati invitati. «Vi prego giustificarmi con i cittadini ma purtroppo ho un impegno di lavoro all'estero», anticipa Strada. Questa la giustificazione di Pesce: «Avevo già detto all'inizio della campagna elettorale che non avrei partecipato, per mia scelta, né a faccia a faccia né a comizi. Fra pubblico Pietro Marengo si è detto offeso dagli assenti».

**DOMANDA.** Fra i contrasti emersi sul Prg c'è la San Damiano. Il Polo ha detto no ad uno sviluppo edilizio con ville. **CENERE.** Abbiamo impostato un Prg per ridurre la cementificazione e fare recupero edilizio. Non vogliamo bloccare lo sviluppo. Il vecchio Prg prevedeva fantasie. Abbiamo cancellato circa mille metri cubi di insediamenti per conservare le zone collinari.

**SI** deve recuperare e conservare l'esistente. Se possibile si devono avviare interventi per l'edilizia popolare visti i prezzi degli alloggi.

**IL** raddoppio del porto avrà una reale ricaduta sull'economia loane?

**CENERE.** Sarà il volano del rilancio. Dobbiamo stare attenti perché la concessionaria rispetti gli obblighi.

**IL** raddoppio del porto andava fatto. Non sarà un volano per la città. Chi con lo yacht non lascia nulla, se ne sta sul pannello.

**Qual'è l'alternativa all'Aurelia?** I sottopassi pregiudicano il raddoppio della ferrovia?

**CENERE.** Nel nostro Prg è prevista una viabilità interna, oltre all'Aurelia bis. Escludo che i sottopassi possano incidere sul progetto di spostamento. Per le Fs ogni passaggio a livello ha un costo gestione di un miliardo all'anno.

**CANEPA.** Sopra o sotto qualche modo la via Aurelia va scavata. Aurelia bis e spostamento della ferrovia? Li vedremo con la prossima cometa. Ci sono strade interne, le Boulax, che quasi impraticabili.

**IL** mercato crea intralcio alla viabilità e «rubas posteggi», c'è una soluzione?

**CANEPA.** Certo così non va bene dove sono gli spazi? In altro parcheggio? Forse solo al campo sportivo.

**CENERE.** Il mercato crea solo problemi di viabilità ma anche di sicurezza. Stiamo facendo delle misurazioni per liberare almeno via delle Caselle.

**Loano** ha rapporti a volte litigiosi con i comuni vicini come nel caso del porto con Pietra e in quello del carnevale con Borghetto. I loanesi sono presuntuosi?



**Per il Carnevale** è solo un episodio. Sul litigio con Pietra per il porto va detto che le passate amministrazioni si erano parlate. Abbiamo cercato di tutelare le spiagge. Da Pietra non hanno creduto a queste garanzie. Per le «vie» legali ci danno ragione.

**CANEPA.** E' infantile litigare per un carnevale. Per il porto noi siamo contrari all'ampliamento.

**La** gestione delle tante strutture sportive grava sui cittadini con l'ici e altre tasse.

**IL** nostro palazzetto ha mille presenze al giorno. E' un costo sociale e un modo per farsi carico dei problemi dei giovani. Continueremo ad essere un «polo» sportivo.

**Sento** dire, al di là dei costi, che nelle piscine ci sono

molto privilegi per le società e poco spazio per il pubblico. Lo sport dev'essere di tutti.

**Le** spese del Comune per le manifestazioni vanno a buon fine? Quale turismo vuole Loano? Vengono tutelati gli operatori turistici?

**Sono** orgoglioso delle presenze televisive di Loano di questi quattro anni. Bisogna cercare di far coesistere le esigenze di tutti e si deve lavorare per la qualità tenendo presente il nostro target familiare.

**CANEPA.** I giovani che vengono al mare vogliono divertirsi, il divertimento è soprattutto discesa. Bisogna lavorare per un turismo tutto l'anno.

**Come** si concilia con il turismo la trasformazione di molti alberghi?

**CANEPA.** A togliere lavoro i giovani c'è anche la trasformazione di alberghi in residence.

**Se** i residence sono gestiti bene sono sempre strutture ricettive. Il rammarico è che da 10 anni la zona alberghiera è bloccata.

**Quanto** la burocrazia colpisce i cittadini e le categorie?

**CANEPA.** Il Comune deve trovare il modo per alleggerirla.

**Alcuni** sgravi sono stati fatti ma è settore vasto e difficile. Dipende poco da noi.

**Tutti** i comuni d'Italia la pensano allo stesso modo circa la burocrazia perché con il vostro «sindacato» Anci non vi muovete?

**CENERE.** Lo dico con polemica: l'Ani è una gratificazione a fine carriera per qualcuno, una spartizione di posti.

**C'è** a Loano una questione extracomunitaria?

**E'** problema di regolamenti e leggi. Abbiamo fatto degli sgomberi ma non basta. Abbiamo progettato l'ampliamento della caserma dei carabinieri. Sosteniamo l'iniziativa del sindacato di polizia per avere più commissariati.

**Ci** vuole regolamentazione senza aver paura. Gli extracomunitari fanno però comodo a chi li sfrutta come sgavatori o per l'agricoltura, naturalmente con una paga bassa e in nero.

**ALFREDO AZZARELLI.** Perché Rc ha fatto una lista da sola e non è

andata con l'Ulivo?

**CANEPA.** Qualcuno ha avuto delle pregiudiziali verso i nostri candidati, non dovevano essere di Rifondazione. C'è stata poi motivazione velata: i costruttori portano più voti di noi anche se so che questa affermazione a qualcuno fa comodo.

**MARIO DELLO MASTRO.** Nessuno dei candidati ha citato il commercio. Cosa volete fare per il nostro settore? Sarà posto un freno alle gastronomie?

**CANEPA.** Prima c'erano troppe licenze e così sono arrivati i supermercati. Perché non c'è cooperazione fra i commercianti?

**In** molti si paga più alle sagre che nei ristoranti. Questi dovrebbero migliorarsi ad esempio tenendo aperto di più e non facendo pagare il coperto.

**Per** la sagra c'è già un

A sinistra, dall'alto, i due candidati, e il pubblico del Loane. Da destra verso sinistra e dall'alto in basso: Alfredo Azzarelli, Mario Dello Mastro, Giuseppe Baglio, Luciano Castiglia, Pietro Marengo, Francesco Cosce, Stefania Poggi e Aldo Alberigi

accordo locale ma dev'essere fatto regolamento provinciale. Per anni non sono tutelate le piccole attività con gli spostamenti delle licenze.

**GIUSEPPE.** Se continua questo tempo mancherà l'acqua. La gestione dell'acquedotto deve tornare al Comune?

**Abbiamo** ereditato una convenzione che non ci tutela. Se avessimo avuto la possibilità legale avremmo già revocato la concessione. Paradossalmente c'è da sperare che manchi l'acqua per avere un motivo valido per la revoca.

**IL** i turisti lamentano per il degrado e i sottopassi sporchi e puzzolenti.

**La** passeggiata è in queste condizioni perché sino a marzo di un anno fa era vincolata ad un contratto non fatto da noi.

**Ma** fate per dare lavoro ai giovani? Verrà sistemata la Ramella?

**IL** i posti di lavoro posso arrivare solo dal turismo. Il Ramella è veramente in pessime condizioni.

**Porto,** diga soffolta e le altre strutture sono destinate a favorire il turismo e quindi i posti di lavoro. Per il Ramella è vero, la struttura è rivista.

**POGGI.** Perché Loano non sistema e fa conoscere le sue bellezze?

**Stiamo** sistemando palazzo Doria. Con i lavori nel centro si eliminano cavi e intralci dalle facciate che ora possono essere rimesse a nuovo.

**A** Loano c'è anche Borgo Castello e ci sono molti sentieri e percorsi natura che sono abbandonati.

**Lei** verrebbe in vacanza a Loano?

**Forse** no, perché non mi piace il mare e non so nuotare. La città è piacevole a parte le deturpazioni edilizie degli Anni '60.

**Si** a Loano, si perché si vive bene.

**Tre** motivi per votare per lei. **CANEPA.** Sono onesto come Rifondazione, non ho fatto mai compromessi e voglio governare insieme ai cittadini.

**Per** la continuità amministrativa, per l'impegno dimostrato e per vincere i «figli» di Prodi.

**Il** dibattito si è concluso con Aldo Alberigi che ha segnalato «la cronica carenza di servizi igienici sul lungomare».

Augusto Rembado



Il sindaco: «Porterò le richieste in giunta ma si devono salvare i miliardi spesi per il lungomare»

## Finale: gli ambulanti «occupano» il Comune

### Protesta ieri mattina per l'ipotesi di trasferimento del mercato

**FINALE L.** Gli ambulanti del mercato dei giovedì a Finale hanno «occupato» ieri mattina, simbolicamente, l'ufficio del sindaco Pier Paolo Cervone. Protestano per il progetto di trasferire una parte dei banchi della zona di ponente a quella di levante. L'incontro si è risolto con un nulla di fatto. Cervone conferma la linea dell'amministrazione, gli ambulanti fermamente contrari. Spiegano questi ultimi: «Il mercato non deve spezzarsi, sarebbe la sua morte. I banchi lasciati soli in via Unità d'Italia e via Mameli hanno già subito il crollo degli incassi. Non si capisce questa volontà distruttiva dell'amministrazione: il mercato che ormai è diventato storico. Siamo disposti a pagare i danni, facendo anche fiduciarie, per la zona del lungomare che è stata rimessa a nuovo».

**La** giunta di Finale ha deciso infatti che la parte nuova della

passeggiata, in fase di ristrutturazione, sarà senza banchi. Nel tratto fra piazza di Spagna e piazzale Buraggi i banchi erano rimasti a titolo provvisorio dopo il rifacimento del lungomare con ciottolati, verde, nuovo arredo urbano e altro. Questi ambulanti dovranno andare oltre la zona del cinema Ondina in direzione di Finsaglia. Gli interventi di ristrutturazione sono in corso fra piazzale Buraggi e il Trocadero dove i banchi sono già esclusi. Nel tratto successivo, sino alla sede della Finanza, si ritrovano oggi ancora ambulanti al giovedì così come in piazzale Gabbiani. Anche in questa zona però molti banchi non troveranno più posto, infatti previsto un posteggio interrato. Commenta il sindaco Cervone: «Discuterò il caso in giunta. Purtroppo in questi anni il mercato è cresciuto troppo. Vogliamo tutelare un lavoro che costa miliardi».

## NOTIZIE FLASH

### E' morto Silvio Panizza, domani i funerali

E' morto all'età di 79 anni Silvio Panizza, amministratore dell'ospedale negli Anni '60. Colpito da un male incurabile, Panizza si è spento all'ospedale Galliera di Genova. I funerali si svolgeranno domani alle 9.30 presso la chiesa del Sacro Cuore. [a. r.]

### PIETRA L.

#### Furti con spaccata nelle vetrine del centro

Alcuni furti, anche con rottura di vetrine espositive di negozi, sono stati messi a segno in questi giorni. In particolare in piazza Martiri dov'è rubata una maglia. Fra i sospettati ci sono anche alcuni albanesi visti in questi giorni. [a. r.]

### LOANO

#### Perso sulla spiaggia un cane meticcio

Un cane meticcio scuro con coda a riccio è stato perduto sulla spiaggia di Loano mercoledì sera. L'animale ha un collare color fucsia. Chi lo trovasse può avvertire i proprietari al numero telefonico 019/666166. [a. r.]

## TALQUINO ELETTORALE

### LOANO

#### «Tour» elettorale del senatore Bruno Macerati

Bruno Macerati (An) presenta i candidati del «Polo per Loano». Il senatore Giorgio Bornacin. L'appuntamento è alle 21 nella sala Doria sul lungomare. Candidato a sindaco per il Polo è Francesco Cenere. Macerati sarà domani alle 21 al Royal di Pietra, sempre per il Polo e alle 21 a Alassio. [a. r.]

### ALASSIO

#### «Cara Alassio» e l'impegno sociale

Questa sera alle 21, all'auditorium salesiano di Alassio, si svolgerà un incontro dal titolo «Solidarietà e volontariato, risorse per lo sviluppo». All'incontro, organizzato dalla lista «Cara Alassio», parteciperà il professor don Antonio Balletto, già responsabile della casa editrice Marietti. Ad introdurre sarà il primario di pediatria dell'ospedale Albengo Giovanni Razzolini. [a. r.]

### PIETRA L.

#### Paolo Palmarini incontra gli abitanti di ponente

Candidato del Polo, Paolo Palmarini, incontra questa sera, nel suo giro fra i quartieri, gli abitanti della zona di ponente per discutere i problemi e le soluzioni che propone se sarà eletto alla carica di primo cittadino. Appuntamento alle 20.45 al ristorante «Gatto Nero». [a. r.]

### LOANO

#### Il ministro Maccanico a «Loano 2» ad Alassio

Sabato alle 18, nella sala del residence Loano 2, incontro con il ministro delle poste Antonio Maccanico (Ad). Alleanza democratica sostiene la Lista civica per Loano non candidato sindaco Pier Luigi Pesce. In serata Maccanico sarà a cena ad Alassio. [a. r.]



Ora i carabinieri stanno cercando un uomo di circa 40 anni

# Aggredita sindacalista Uil

E' successo a Cairo negli uffici di via Colla del patronato. La donna è stata afferrata alla gola e minacciata pesantemente. Lo sconosciuto è poi fuggito

CAIRO M. Inquietante episodio l'altra sera in centro. Aurora Canale, 42 anni, carabinese, sindacalista della Uil consigliere comunale della «Progetto Cairo», è proditoriamente aggredita da uno sconosciuto mentre si trovava all'interno del proprio ufficio via Colla 3, a Cairo Montenotte. L'episodio è verificato nella serata di martedì. Erano da poco trascorse le 19, quando la Canale, dopo essersi allontanata per alcuni minuti, tornando nel proprio ufficio, ha trovato un appoggiato al bancone. Pensando si trattasse di un utente, ha chiesto allo sconosciuto dell'apparente età di alto circa un metro e settanta, che cosa desiderasse. Domanda che non ha risposto, visto che l'uomo, mentre la sindacalista si stava dirigendo verso la propria scrivania, l'ha aggredita, afferrandola al collo, facendola cadere a terra e minacciandola. «Hai smesso di rompere...», le ha gridato mentre continuava a stringerle la gola. A quel punto, l'operatrice dell'Uil ha tentato di divincolarsi e ha iniziato ad urlare sperando di attirare l'attenzione di un



Aurora Canale

funzionario della Cgil, il cui ufficio è attiguo. Nel frattempo l'aggressore, dopo aver gettato a terra alcuni documenti, ha ripetuto, in tono minaccioso: «Adesso hai capito?». Quindi, accortosi dell'arrivo del funzionario della Cgil, è fuggito. Il fatto è stato subito denunciato ai carabinieri di Cairo. «Un grave episodio di intimidazio-

CAIRO M.

## Allarme incendi boschivi

sicilia sta mettendo a dura prova anche la Val Bormida, dove in queste ultime settimane si sono verificati alcuni incendi boschivi. Le fiamme divampate, in particolare, nelle zone di Cairo Montenotte e di Dego, lungo la strada provinciale che collega Cengio a S. Giuseppe, nel territorio comunale di Cosseria. L'ultimo incendio in ordine di tempo, è registrato nel primo pomeriggio dell'altro ieri a località Passoggeri a Cairo. I vigili del fuoco, per riportare la situazione alla normalità, hanno dovuto lavorare per oltre un'ora. Sodi che, in base ai primi accertamenti, risultano di natura accidentale e che, fortunatamente sino a questo momento, non hanno provocato danni di particolare entità. Le fiamme, infatti, si sono sviluppate in piccoli appezzamenti di terreno e non hanno messo a repentaglio l'incolumità di quanti risiedono nelle varie zone interessate dagli incendi. [L. B.]

di carattere mafioso - denunciano - segreteria provinciale della Uil -, che si aggiunge a telefonate e lettere minatorie. E ancora: «Un fatto che non è certamente scrivibile - competenza della Canale nell'ambito delle proprie funzioni di operatrice di patronato, e che è tanto più grave se si considera che è avvenuto al-

Lucia Bartolucci

Cengio: situazione al limite della sopportabilità

## Raccolte oltre 1500 firme contro i passaggi a livello

CENGIO. Quasi 1500 firme per risolvere il problema dei passaggi a livello di Cengio. A tanto ammonta il numero di adesioni raccolte da Ivana Nardoni, in paese nei Comuni piemontesi Saliceto, Monesiglio, Camerano e Prunetto, contro i disagi causati dai due passaggi a livello comandati dalla stazione di Cengio.

«Si tratta di due situazioni distinte - spiega la Nardoni - una, inerente alla circolazione sulla statale 29, Cengio-Cortemilia, che collega la Val Bormida a quella piemontese, l'altra che riguarda, invece, la dei bambini e i disagi degli abitanti di via Roella».

Ovviamente il problema del passaggio a livello sulla Statale, che, di fatto, divide, ancor più di un qualsiasi confine sulla carta, i due bacini della valle, è quello più sentito: «E' inaccettabile che strada così trafficata, che serve una zona che ha già evidenti problemi di viabilità e di collegamento - la rete autostradale o con gli ospedali, venga tagliata in due da un passaggio a livello che, spesso non solo per il forte traffico fer-

roviano, obbliga ad attese interminabili. Senza contare che potrebbe sempre verificarsi un guasto. Le centinaia di firme che ho raccolto testimoniano che il problema esiste e che va affrontato».

Nei prossimi giorni la petizione verrà quindi presentata al Comune, alla Regione e alle Ferrovie perché ricercino, con un sottopasso o un sovrappasso, una soluzione. Il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, è però pessimista: «Devo ammettere che sono scettico sulla disponibilità da parte delle Ferrovie a ritrovare soluzioni che la coinvolgono direttamente». Scetticismo che deriva, probabilmente, dal passato rifiuto a collaborare all'eliminazione della strettola davanti alla stazione, e da altre situazioni, come l'aver speso una trentina di milioni per ristrutturare la biglietteria e parte dell'edificio per poi chiuderla pochi giorni dopo. Una difficoltà di rapporti, solo con il Comune, ma anche con i cittadini.

Mauro Camorano

Al Liceo di Carcare

## Lunedì riavviano sulla riforma della scuola

CARCARE. Un convegno sulla riforma scolastica e sul riordino delle medie superiori. L'iniziativa, in programma lunedì alle 9 nell'aula magna liceo «Calasanzio» è organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune. Il patrocinio del Distretto scolastico. Curatore il convegno, è il consigliere comunale Mattia Rossi.

Alla riunione parteciperanno, fra gli altri, l'onorevole Chiara Acciarini della VII Commissione parlamentare della Pubblica Istruzione, Maurizio Zammataro e Antonio Jannamorelli, coordinatori nazionali delle associazioni studentesche.

Seguirà un dibattito con interventi di parte delle delegazioni degli studenti delle medie superiori che fanno capo al Distretto 6. Moderatrice è Giovanna Zunino, consigliere nazionale della Cgil-scuola. Le conclusioni del convegno, infine, verranno illustrate dalla professoressa Maria Teresa Gostoni, presidente del Distretto scolastico. [L. B.]

Ritrovati a Casale

## In un mattone rubati a Dego

CASALE. Sono stati sequestrati al mercatino dell'antiquariato a Casale quattro quadri del secolo scorso raffiguranti scene rinascimentali e una poltroncina in stile viennese, anche questa risalente all'Ottocento, che erano stati rubati il 27 scorso nella casa di vacanza di Dego della ganovessa Vittoria Scotti, 58 anni, ricercatrice del Cnr.

La donna aveva denunciato il furto ai carabinieri di Savona che sono riusciti a individuare la pista della refurtiva. Ne hanno segnalato la probabile presenza ai colleghi di Casale che sono andati praticamente a colpo sicuro.

La merce era esposta dall'antiquario Antonio Busti, di Melegnano (Milano), a cui viene attribuita notevole correttezza professionale. I militari hanno proceduto al sequestro e attendono chiarimenti documentati sulla provenienza dei quadri e della poltroncina da parte di Busti, non denunciato. Ogni opera (un metro e 20 x 70 centimetri circa, dotata di cornice dorata) ha un valore che oscilla tra i 2 e i 3 milioni. [S. M.]

## IL CASALINCO: MOLTE POSSIBILITA' IN ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: 4 posti personale varie qualifiche Comune Assisi (Pg); 12 posti personale varie qualifiche 6°-7° q.f. Comune Ciampino (Roma); 4 posti personale varie qualifiche 5°-6° q.f. Comune Penne (Pe); 4 posti personale varie qualifiche 7°-8° q.f. Comune Prato; 1 posto medico radiologia Villa Scassi Sampierdarena; un numero imprecisato di posti dirigente medico immunopatologia trasf. Usl 5 Spezzino; 10 posti vigile urbano 5° q.f. Comune Cinisello B. (Mi).

E ancora: 900 posti allievi carabinieri ministero Difesa; 243 posti programmatore 6° q.f. amministrazione giudiziaria, 99 posti consoli 6° q.f. amministrazione giudiziaria; 165 posti ammissione corso preparazione impiegati Scuola Superiore pubblica amministrazione; 3 posti personale varie qualifiche 6°-8° q.f. Comune Nuoro; 1 posti personale varie qualifiche 7°-8° q.f. Comune Pavia; un numero imprecisato di posti tecnico radiologia Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro Genova; 2 posti ostetrica Istituto Gaslini Genova; un numero imprecisato di posti biologo, un numero imprecisato di posti coordinatore capo sala Usl Savonese; 10 posti assistente aggiunto, assistenti sociali (m/f) Parlamento Europeo e Commissione Comunità europee; 4 posti personale varie qualifiche Usl Regione Abruzzo L'Aquila; 24 posti infermiere prof.le Usl Regione Abruzzo Teramo; 11 posti personale varie qualifiche Usl 19 Leno (Bs); 10 posti personale varie qualifiche Usl Novi L. Acqui T. (Al); 10 posti collaboratore ammin. Usl Treviso; 10 posti personale varie qualifiche Usl 14 Sottomarina (Ve); 15 posti personale varie qualifiche ospedale «Niguarda» di Milano; un numero imprecisato di posti per esami conduttori generatori a vapore ministero Lavoro; 3 posti istruttore direttivo 7° q.f. Comune Ascoli P.; 10 posti istruttore contabilità di cantiere Comune Bologna; 3 posti istruttore amministrativo-contabile 6° q.f. Comune Ozzano Emilia (Bo); un posto comandante polizia municipale Comune Vercelli; un posto agente polizia municipale 5° q.f. Comune Calizzano (Sv).

Impiegati

ancora: 24 posti personale varie qualifiche Camera Commercio Milano; 7 posti personale varie qualifiche Usl Regione Lombardia Milano; 7 posti personale varie qualifiche Usl Regione Veneto Vicenza; 1 posti personale varie qualifiche Usl 9 Regione Toscana Grosseto; 4 posti tecnico radiologia Ospedale Fatebenefratelli Milano; un posto operatore prof., un posto coordinatore caposala, un tecnico radiologia, 2 posti infermiere prof. Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro Genova; 3 posti funzionari 2° Banca d'Italia; un numero imprecisato di posti abilitazione libera professione perito agrario 1997 ministero Pubblica Istruzione; 3 posti personale varie qualifiche 5°-7° q.f. Provincia Belluno; un posto istruttore vigilanza 7° q.f. Comune Reco (Ge); un posto agente polizia municipale 5° q.f. Comune Ronco Scrivia (Ge); 3 posti personale varie qualifiche 6°-7° q.f. Comune Ancona; 1 posti personale varie qualifiche 6°-6°-7°-8° q.f. Comune Biella; un posto istruttore ammin. 6° q.f. Comune Cella Ligure (Sv); 4 posti personale varie qualifiche 5°-6° q.f. Comune Cormanico (Mi); un posto dirigente ammin. Comune La Spezia; 5 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. Comune Lavello (Pz); 5 posti personale varie qualifiche 6°-7° q.f., un posto dietista Comune Sanremo (Im); 4 posti agente polizia municipale 5° q.f. Comune Spotorno (Sv); 1 posti operatore ammin. 5° q.f. Camera Commercio Treviso; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. anestesia Usl Genovese; 33 posti personale varie qualifiche - ruolo sanitario Usl Piacenza; 5 posti chimico 10° q.f., 19 posti geologo 10° q.f. Inail; un numero imprecisato di posti per

iscrizione albo mediatori di assicurazione e riassicurazione ministero Industria; un posto istruttore 7° q.f. assistente biblioteca Comune Alessio (Sv); un posto analista 8° q.f., un posto programmatore 7° q.f. Comune Chiavari (Ge); un posto esecutore area tecnico - manutentiva 4° q.f. Comune Ponzon (Al); un posto operaio specializzato 4° q.f. Comune Rivarone (Al); 16 posti dirigente 1° livello Usl Cesena; 3 posti personale varie qualifiche Usl 5 Regione Veneto Ovest Vicentino Arzigiano (Vi); 1 posti personale varie qualifiche Usl 19 Regione Piemonte Asti (Al); 4 posti personale varie qualifiche Usl 10 Regione Veneto San Dona di Piave (Ve).

## Infermieri

L'elenco continua: 150 posti infermiere prof.le Azienda ospedaliera Pisa; un numero imprecisato di posti abilit. libera professione perito ind. 1997 ministero Pubblica Istruzione; 1 posto collaboratore vigilanza 5° q.f. Comune Dolceacqua (Im); 9 posti personale varie qualifiche Usl 34 Regione Lombardia Legnano (Mi); 10 posti dirigente sanit. cardiologia Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» di Lecce; 5 posti personale varie qualifiche ospedale Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; 10 posti infermiere prof. Usl 17 Regione Lombardia Salò (Bs); 6 posti personale varie qualifiche Usl 19 Regione Lombardia Leno (Bs); 3 posti personale varie qualifiche Usl 25 Regione Lombardia Melegnano (Mi); 1 posti personale varie qualifiche Usl 40 Regione Lombardia Milano; 1 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; 1 posti personale varie qualifiche ospedale Parma; 1 posti personale varie qualifiche ospedale Sant'Anna di Conio; 6 posti dirigente sanit. anestesia ospedale «S. Maria della Misericordia» Udine; un posto infermiere prof. Usl Imperiese; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello nefrologia, un numero imprecisato di posti tecnico radiologia, un numero imprecisato di posti psicologo, un numero imprecisato di posti terapeuta riabilitazione Usl Savonese; 7 posti personale varie qualifiche Usl 11 Regione Marche Fermo; 7 posti personale varie qualifiche Usl 9 Regione Piemonte Ivrea (Torino); 5 posti personale varie qualifiche Usl 13 Regione Piemonte Novara; 8 posti infermiere prof.le Usl Regione Lombardia Voghera (Pavia); 1 posti educatore prof. Usl 7 Regione Toscana Siena; 10 posti infermiere prof. Azienda Usl Piacenza; 7 posti coadiutore sanitario Usl 1 Regione Calabria di Paola (Cosenza); 9 posti assistente ammin. Istituto Nazionale Studio e Cura Tumori Milano; un numero imprecisato di posti abilit. esercizio professione geometra 1997 ministero Pubblica Istruzione; un posto autorizzaz. esercizio noleggio veicoli con conducente Comune Quiliano (Savona); un numero imprecisato di posti 2° sessione esami Stato abilitazione, esercizio prof. 1997 ministero Università e Ricerca Scientifica.

## NOTIZIE FLASH

**LIBRO**  
Asfalto e lavori alla condotta lungo l'intera via Recoaro

Terminata la prima fase dell'intervento di asfaltatura via Recoaro. L'operazione ha comportato anche la sostituzione delle tubature dell'acquedotto. [m. ca.]

## CORTEMILIA

Per la vicenda dell'Acna vertice Rinascente

Stasera alle 21, in Comune, assemblea generale dell'associazione Rinascente Val Bormida. L'incontro serve a fare il punto dopo la costituzione delle Commissioni Ronchi. [g. p.]

## CARCARE

In visita alle Elementari gli alunni della d'Aosta

Una delegazione di alunni delle elementari di Morgex, località Val d'Aosta, sono stati ospiti dei bambini delle scuole di Carcare. Fra i piccoli alunni, da alcuni anni, in corso una fitta corrispondenza con scambio di documentazione inerente i due paesi. [L. B.]

## MILLESIMO

Successo di partecipazione ai quattro corsi dell'Unità

Giovedì prossimo in Comune chiusura ufficiale dei corsi Unità. L'esperienza ha avuto grande successo, con 68 iscritti ai quattro corsi. [m. ca.]

## IPPODROMO DEI FIORI

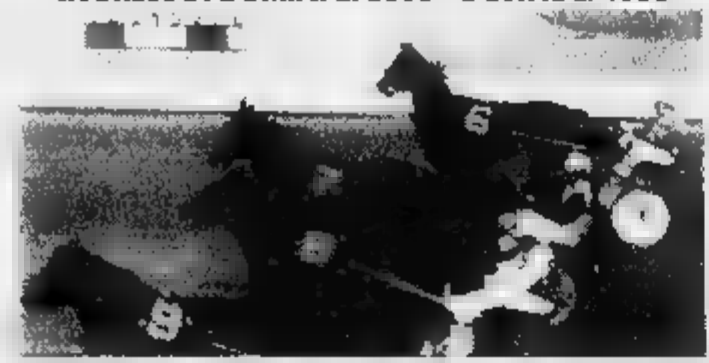
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.466  
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis  
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

RIUNIONE DEL 18 APRILE ORE 14,45

Premi:  
MONTANO CEREALI - Albenga; MACELLERIA VOLA - Villanova; PANIFICIO CATTANEO - Villanova; DITELO CON I FIORI DI LUCIA - Villanova; MORENO PETROLI - Albengo; ZUCCONELLI - Villanova; BAR AU TEMPU PERSU - Villanova; BAR ATTILIO - Villanova; BAR SPORT - Villanova.

Pronostici offerti da:  
UNI EURO ELETTRODOMESTICI - Ciano S/Nevo

PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE DOMENICA 20 APRILE  
INGRESSO: UOMINI L. 6000 - DONNE L. 4000



## LA STAMPA E PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

## CAGNONE & FELISATTI

Agenzia principale di Savona  
via Brignoni 2/1 - tel. 019 8336321  
PER POTENZIAMENTO STRUTTURA ricerca

N. 6 ELEMENTI

ambosessi, fortemente motivati, da inserire nella propria rete commerciale.  
Stages professionali formazione ed interessanti condizioni economiche. Presentare curriculum vitae.

Territorio operativo:  
SAVONA - ALBISSOLA - ALTARE - BERGEGGI - BORGIO - BORMIDA - CENGIO - COSSERIA - FINALE - MALLARE - MILLESIMO - MURIALDO - NOLI - PALLARE - PIANA CRIXIA - QUILIANO - STELLA - VADO.

## PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA - Tel. 019 83131  
Fax 019 8313268

## Estratto avviso di gara d'appalto

La Provincia di Savona, con sede a Savona, via Sormano 12, dice gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione variante del km 14+500 al km 15+000 della S.P. n. 51 «Bor-» di Millesimo. Importo: L. 2.631.913.918.  
Metodo di aggiudicazione: al sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e L. n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso. E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la cat. (opere prevalenti) l'importo almeno corrispondente a quello a base d'appalto (D.M. 770/82).

La documentazione allegata è indicata nell'avviso integrale disponibile presso il Settore Servizi al Territorio - Segreteria Tecnica, pubblicato all'Albo di questo Ente, sulla Gazzetta Ufficiale degli Appalti Pubblici ed inviato per inserimento sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il giorno 9 Aprile 1997.  
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, via Sormano 12, 17100 SAVONA, entro il giorno 15 maggio 1997.  
domanda di invito non vincola questa Amministrazione.

IL DIRIGENTE DEL SETT. SERVIZI AL TERRITORIO  
dott. ing. Adriano Faroppa

Azienda Lombarda leader, produca prelievi chimici e industriali, cerca  
**AGENTI**  
per province GENOVA, SAVONA, IMPERIA  
possibilmente già intratti settore edile e comunque con titolo di studio almeno. Pregare inviare curriculum e comp. a: P. zza G. Marconi 3/5-3/6 - 17100 Savona Tel. (019) 814.887 - 811.182

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**  
**PK** publikompass  
P. zza G. Marconi 3/5-3/6 - 17100 Savona Tel. (019) 814.887 - 811.182

CITTA' DI ALASSIO  
Assessorato alla Cultura  
BIBLIOTECA CIVICA  
APT RIVIERA DELLE PALME

## ALASSIO CENTOLINARI

VALAZIO MONTI (Via Gramsci 58)  
(a 30 mt. da p.zza S. Francesco)

Questa ore 21,15

gli autori  
Maria Carla Cigolini - Maria Emma Cigolini

Facoltà Ingegneria di Genova

presentano

## Il turismo sulla Costa Ligure

Urbanistica e architettura in meta '800 a oggi

Erga Edizioni, 1997

Interverranno:  
prof. Guido Guidano e prof. Domenico Astengo

Coordinerà: Franco Galloa

INGRESSO LIBERO



Si balla commerciale al Thenax, parata di dj al Covo, underground al Moghi

## Live e dance per il venerdì

Al Jolly di Cengio due giorni musicali per il Gaslini, al Pilade di Finale jazz con il Casati trio  
Ritmi sudamericani al Café Latino di Alassio e al Club Tropical sul lungomare di Loano

Rassegna live al teatro Jolly di Cengio, i Ruben Soda al Flibus Folk Pub di Dego, blues al Pulp di Albenga, jazz da Pilade a Finalmarina e musica irlandese al Brandale di Savona. Auto acrobatiche ad Albenga. Questi gli appuntamenti del venerdì sera in Riviera.

**Musica live al Kur-saal Margherita.** Revival al dancing Nautilus con l'orchestra Rommy. Musica live al Mr Pub di via Corsale.

**CELLE L.** Serata underground e commerciale al Thenax. Ritrovo all'americana bar Charlie Max.

**ALBISOLA S.** Musica e ritrovo al Med Café. Ritrovo alla taverna di Mu e al Pilar.

**ALBISOLA M.** Musica all'americana bar La Garitta e al bar Minerva con maxischermo. Videomessaggeria «Phenomena» al Porky's di viale Parata (il locale è aperto tutti i giorni dalle 18 alle 3 di notte).

**CENGIO.** «Cengio e dintorni musica '97»: alle 21 al cinema-teatro Jolly: esibiranno i gruppi Vocalist Control, Martin Gala, Elasis, Voci Confuse e L'Oroscopo. Il ricavato della serata, organizzata dal Gruppo Insieme in collaborazione con Radio Onde Ligure, verrà devoluto all'ospedale Gaslini di Genova.

**DEGO.** Ruben Soda live al Flibus folk pub.

**MILLESIMO.** Al bar Jolly apertura dalle 6 di mattina alle 11 di notte. Karaoke alla taverna del bar Sport.

**M. M.** Musica «All'ultima sfida dell'Assassino». Genere Anni '70 al Chico Tres. Ritrovo al Dobro, alla Nicchia, al Be Boop Pub e al La Riffa. Serata da ballare al Fantasque.

**IMMOLA.** Allo Ju Bamboo in via Famagosta live con «Mister blues and friends». Al nuovo Sound Beach serata progressive dalle 22,30 con dj Micky VI, Ciotto e Rhino. Musica irlandese dei Mag Mor al circolo Brandale. Musica dal vivo al Baretto. Taverna del navigatore telematico al Tnt. Musica live al Pirata. Messaggeria al Capolineo.

**VADO L.** Musica dal vivo al Dau Baci.

**BERGAGGI.** Ritrovo giovane al road pub Sinto Galeshka.

**ORCO F.** Serata speciale con dj e ragazze immagine al Cuculo per il compleanno del titolare Giancarlo.

**L.** Venerdì dance alla discoteca Covo di Capo San Donato: questa sera Lorenzo Special Guest con dj Micholino, Antonello e S. Urso e Juary. Jazz live al pub Pilade in via Garibaldi con il Giampaolo Casati trio. Al Monkey Business venerdì «Indies

## SPOTORNO

## Si ride al femminile

Penultimo appuntamento con «Comicamare» al teatro Castello di Spertorno, la rassegna organizzata dal Comune e dell'Associazione ligure per la promozione dell'attività dello spettacolo. Il programma di oggi prevede l'esibizione di una danzatrice e di tre attrici che animeranno la «Serata Show». Presentate da Giorgio Scaramuzza del teatro Archivolta di Genova, si alterneranno sul palcoscenico Piera Pavanetto, danzatrice del gruppo Arbalet con lo spettacolo «Maree», accompagnata dalla voce di Bob Quadrelli. Seguiranno Marina Sensi in «Lacrimosa», monologo per donne sole, Carla Rossi che andrà a curiosare «in una località della Pianta Padania» e infine Marisa Miritello, l'ultima scoperta del cabaret femminile che propone un mix dei suoi due ultimi spettacoli di maggior successo, «Grosso Sconcerto» e «In attesa». I biglietti, disponibili direttamente ai botteghini, costano 15 mila lire (ridotti 10 mila). I precedenti appuntamenti hanno avuto un buon successo di pubblico e critica.

[a. r.]

**Internet al Rainbow.** Ritrovo al Flora Music bar. Ritratti di padre Pio, realizzati da Mario Berrino, al Royal.

**TOIRANO.** Giochi, birra e musica al Blade Runner.

**LOANO.** Serata in musica al nuovo Club Tropical ex Bella Marinella sul lungomare. Si pattina alla pista di viale Libia. Karaoke e animazione al bar Poseidon. Dancing Man-

hattan Inn e al Saitta. Ritrovo e spuntini al Campione.

**«Big Foot American Show».** Macchina acrobatiche, dalle 21 in lungomare Italia (sino a domenica). Concerto del venerdì al Pulp di via Toriario: oggi blues con la Michele Ferrero Band. Venerdì alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90) con tutti i settori in funzione (ingresso libero). Serata dance, dalle 23,30 al Black out. Venerdì dj sorpresa alla Piazzetta degli artisti. Ritrovo a le Macine.

**Al Café Latino «Jamaican Age»** con solo musica live sudamericana. Musica all'osteria Mezzaluna e al Dubliner Pub. Venerdì commerciale alla discoteca U' Breche in via Dante. Serata revival al Vip. Ritrovi allo Zanzibar, al Mozart, al Cabaret, al Gallo George e al Fred Music bar.

**LAIGUEGLIA.** Musica e birra alla taverna Happy Night.

**ANDORA.** Pianobar con Mario Paternostro alla Casa del Priore. Ritrovo al Bit Below.

**L.P.** Musica rock con i Diaframma alla rockeria Pop 2000.

## FINALE L.

Anche quattro Istituti scolastici stranieri saranno, oggi e domani, a Finale Ligure per la dodicesima edizione dell'Ulivo d'argento, il concorso a carattere nazionale tra scuole alberghiere promosso dalla Confcommercio Savona. All'iniziativa, che si ripete sempre con successo, collaborano l'Istituto alberghiero Migliorini, la Cassa di Risparmio Savona, la Camera di Commercio, l'Apt della Riviera delle Palme, il Comune, l'Ascom e l'Associazione alberghieri.

Per la prima volta all'Ulivo d'argento parteciperanno ben 16 istituti scolastici, un vero record. Fra questi i quattro stranieri sono in arrivo da Svezia, Repubblica Ceca, Repubblica Federale Tedesca e Galles. Anche l'edizione '97 è divisa in due parti. Spiega Aldo Zambobio (Ascom) da sempre l'anima del concorso: «Venerdì nella sede dell'alberghiero di Finalborgo si svolgerà il concorso vero e proprio che vedrà le rappresentanze delle sedici scuole cimentarsi in prove relative al «servizio ai tavoli» e nell'«abbigliamento fra vini e cibi». Al concorso non parteciperà naturalmente

[a. r.]



Oggi e domani a Finale si svolge la dodicesima edizione dell'Ulivo d'argento

Migliorini di Finale in quanto organizzatore». Conclude Zambobio: «Ben diversa è la giornata di sabato dedicata all'esterno. In mattinata avrà luogo infatti una visita guidata al centro storico di Finalborgo e al suo museo. In seguito, in tarda mattinata, piazza Garibaldi diventerà un grande dehor e gli

allievi offriranno e serviranno a tutti i presenti cocktails da loro stessi preparati. Infine, a mezzogiorno avrà luogo nella stessa piazza la premiazione e la consegna dell'Ulivo d'argento, una manifestazione che promuove la professionalità. Saranno presenti tutte le maggiori autorità».

[a. r.]

Il 27 a Varazze per la «Festa dei Giovani»

## Musica e impegno con Scarlet e Baldi

**VARAZZE.** Alessandro Baldi e Scarlette testimonial della «Festa dei Giovani» che l'Oratorio dei Salesiani, in collaborazione con il Boschetto, organizza per i giorni 27 aprile e 4 maggio.

La festa, battezzata «Festamoci» e voluta dai ragazzi che frequentano l'oratorio varazzino, non sarà solo contrassegnata da musica e canzoni, ma anche da incontri di riflessione che avranno inizio sabato 26.

Domenica 27, la bravissima cantante Scarlet, costretta su una sedia a rotelle da un incidente d'auto dopo anni di successi, terrà un concerto a testimonianza del suo impegno sul fronte della solidarietà. Prima della serata in musica verranno organizzati all'interno di Boschetto incontri, concerti di gruppi musicali giovanili, stands, karaoke, cena con primo piatto omaggio. «Festamoci» continuerà, sempre al Boschetto, domenica 4 maggio con l'atteso concerto del cantante non vedente Alessandro



Alessandro Baldi si esibirà a Varazze

Baldi che ha accolto l'invito a partecipare gratuitamente all'importante evento varazzino, rivolto da don Marcello Morelli, direttore dell'oratorio dei salesiani.

[a. z.]



## IL COMPUTER

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## GIOCHI AL LOTTO

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## COMBINAZIONE

## A Palazzo Morteo

## Villaggio turistico

## in un libro

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera

## sulla Riviera



## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA



## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA

## STASERA AL CINEMA



# SCEGLI IBM E LA TUA VITA DIVENTA SUBITO APTIVA

COMPUTER  
**IBM APTIVA**  
PENTIUM 133 - MULTIMEDIALE  
12 Mb - HD 1,2 Gb - CD 8x  
AUDIO 16 BIT - CASSE ACUSTICHE  
MONITOR A COLORI 14"  
+ 20 PROGRAMMI

LIRE **2.090.000**  
IVA INCLUSA

PREZZO GIÀ COMPRESO  
DEL MASSIMO SCONTO PARI A  
LIRE **700.000**  
CONSENTITO CON BUONO CartaSi

Tutti i marchi sono registrati.

**NUOVA APERTURA A TORINO**  
**C.SO UNIONE SOVIETICA, 395**

**ANCHE A 50.000 LIRE AL MESE**

**SUPERMERCATO  
DEL COMPUTER**

Corso Vercelli 429 - Torino  
Tel. 011/22.22.22.1

**NEX**  
COMPUTER  
Shop

■ TORINO - PIAZZA RIVOLI 3/A ■ TORINO - VIA  
MONGINEVRO 91/E ■ TORINO - VIA MADAMA CRISTI-  
NA 163 ■ RIVOLI (TO) - VIA ROMBÒ 26 ■ CHIERI (TO)  
STRADA RIVA 17 ■ RIVAROLO (TO) - VIA REINTE 12/A

**www.interdata.it**

**VENDITA ALL'INGROSSO - PER INFORMAZIONI SUL FRANCHISING TEL. 011/22.22.060**

**ARTICOLO  
31**

**ALLE ORE 21.00 IN CONCERTO AL PALASTAMPA DI TORINO**  
**AFFRETTATI A COMPRARE I TUOI BIGLIETTI PRESSO**

**TORINO:** Rock&Folk - Maschio - Box Office - Poma - Mariposa - New Music - Hot Point - Disco Shopping - Caffè Marconi - Videomusic - Bazar delle Chitarre - L'Elite 5 - Palastampa - Top Music - Bar della Piazza - Casa del Caffè (p.zza Sabotino) - Tabaccheria Zugnoni - Veco - Queen Music - Bar Martina (Continente)  
**PROVINCIA DI TORINO:** Disco Shop (Settimo T.se) - Disco Star (Grugliasco) - Magic Bus (Pinerolo) - Radio Reporter (Grugliasco) - Top Video Music (Ciriè) - Punto Musica (Chivasso) - Bivio Tours (Ivrea) - Alberghina (Rivoli) - Le Disque (Rivoli) - O'Flaherty Irish Pub (S.Mauro T.se) - Tutto Musica (Orbassano) - Paul ■ Chicco (Chieri) - Veco (Avigliana) - Il Mondo di None (None) - Dimensione Suono (Venaria) - Zelli (Carignano) - Bar Martina (Collegno) - Music and Video (Collegno) **ALTRE PROVINCE:** Muzak (Cuneo) - Exit Music (Savigliano-CN) - Musica Più (Alba-CN) - Totodischi (Fossano-CN) - Top Sound Record's (Saluzzo-CN) - Muzak (Casale M.to) - Otello Vanni (Alessandria) - Match Music Store (Aosta) - Disco d'Oro (Cossato-BI) - Tune Dischi (Novara) **E PRESSO IL SUPERMERCATO DEL COMPUTER E I NEX COMPUTER SHOP**

**SABATO  
3  
MAGGIO**



per informazioni)  
**NUMERO VERDE**  
**1678 - 02005**



Sbravati recupera, Balsamo rientra: indisponibili Di Capita e Valentino

# Il Savona verso un gran derby

A Sanremo niente sfida tra «vecchie glorie», mentre domenica al Bacigalupo si disputerà il Memorial Amoretti giovanile. Nazionale dei Lettori: ecco la situazione in tutte le categorie

SAVONA. Il Savona verso la partita più attesa dell'anno. Domenica a Sanremo torna il derby che all'andata vide i biancoblu scagliare i più quotati rivali: l'attesa è grande, tanto che probabilmente non si farà la sfida tra vecchie glorie. Pare che il tecnico matuziano Cicchero non gradisca questa «distrazione» ante-match.

Intanto Sbravati sta cercando di smaltire l'influenza e dovrebbe farcela, mentre De Marco sta ultimando il corso di allenatore a Genova: farà poi parte dell'organico tecnico del prossimo Savona? Cusimano prepara anche il rientro di Balsamo per Calabria, anche perché sarà ancora fuori Di Capita, al pari di Valentino. Intanto c'è grande interesse attorno ai biancoblu: molti giocatori sono al centro di richieste, ed è probabile che durante i playoff (che non dovrebbero più sfuggire) arrivino tanti «osservatori».

La società prepara intanto la terza edizione del Memorial Amoretti, in ricordo dell'ex portiere della Juventus, savonese, padre dell'attuale vice-sindaco. Domenica la stessa Juve, il Torino, l'Argentina e il Savona daranno vita al «Bacigalupo» al quadrangolare giovanile. Tra l'altro, l'ormai certo ingresso della prima squadra nei playoff, impedisce ai biancoblu di sfidare le nostre «Nazionali dei Lettori» nell'appuntamento

fine stagione. I team affidati a Pino Marie e a Corrado Orcino giocheranno quindi una sfida «diretta». Ma ecco la situazione dei voti nelle categorie, in base alle schede dei nostri lettori.

**Eccellenza:** 4118 Moiso (Vado); 3600 Conti (Cairese); 3540 Schipani (Cairese); 3538 Luzzo; 3480 Lucisano; 3131 Belvedere;

re; 3040 Prestia; 3006 Sinopia; 2840 Ceppi; 2810 Piccinini; 2790 Monge; 2760 Guarisco; 2211 Vona; 2170 Cassata; 2011 Rolando; 1980 Buttiglieri; 1411 Tomatis; 1031 Gamberucci; 1009 Minio; 1000 Amatruda; 998 Bonomo; 890 Durando; 830 Marini; 810 Palermo.

**Promozione:** 4212 Lazzarini

(Pietra); 3840 Maineri (Albenga); 3740 Natrella (Bagnoli); 3112 Papalia; 3110 Basso; 3006 Sambarino; 2918 Bolondi; 2900 Menchelli; 2840 Lisena; 2412 Grimaudo; 2112 Chiarone; 1900 Rigato; 1810 Fissore; 1800 Mazzone.

**Prima categoria:** 3849 Chiacchiarelli (Portovado); 3631 Ferraro (Quiliano); 3550 Peluffo (Spotornese); 2940 Scillo; 2516 Manca; 2331 Gandolfo; 2516 Formento; 2460 Grassilli; 2459 Gonella; 2401 Barone; 2139 Tino; 2046 Teneggi; 2010 Ratti; 1960 Venturino; 1959 Varaldo; 1945 Salamini; 1760 Perversi; 1230 Rocca; 1210 Zirano; 1138 Calvi; 1098 Reverdito; 1006 Casaccia.

**Seconda:** 3610 Frumento (Speranza); 3610 Tobia (Legnoli); 3180 Rapalino (Mogliolo); 3012 Blangero; 3004 Revello; 2940 Belvedere; 2914 Sforzi; 2804 Odo; 2740 Burastero; 2478 Gabrielli; 2392 Giannotti; 2341 Melara; 1460 Frascerra.

**Terza:** 3004 Schipani (Luce); 2871 Naccarato (Sabazia); 2840 Burelli (Lec.); 2500 Baccino; 2280 Zunino; 2080 Cordia; 1940 Bolla; 1831 Negro; 1814 Bolla; 1810 Bongiovanni; 1800 Taramasso; 1740 Oddone; 1739 Brocero; 1610 Garbano; 1600 Bersini; 1495 Berta; 1490 Scani; 1200 Castiglia.

Nanni De Marco

## SETTORI GIOVANILI



## Verso la «Mostra di Primavera»

Il calcio si dà appuntamento per la «Mostra di Primavera», in programma nell'atrio di palazzo comunale a Savona dal 26 aprile (alle 16 l'inaugurazione) al 5 maggio. Oltre alle foto dei vivai della provincia, spazio alla storia dei 90 anni del Savona e alla presentazione delle «figurine» di biancoblu di tutti i tempi. Qui, una delle foto che saranno esposte, è «Pulcinella» del Soccorso nel '95. Da sinistra: Alessio Fiumara, Giorgio Rossi, Mattia Rolando, Daniele Balistrino, Mattia Faggiano, coi tecnici Andrea Rolando e Massimo Rossi. In basso da sinistra: Manuele Dagnino, Davide Pascarella, Fabio Rispoli, Alessio Attaneo, Alessandro Cermelli. (n. d. m.)

Esultano le ragazze guidate da Bruzzzone: «E' l'armonia il nostro grande segreto»

## Con il Sabazia, volley felice a Vado

La squadra di Esposito ha vinto la Prima divisione

VADO. E' stata una delle pagine che ha dato lustro al panorama della pallavolo savonese. E' la Sabazia, grande protagonista del campionato di Prima divisione chiuso con una sola sconfitta e dominato, nonostante i gravi infortuni che ne hanno accompagnato la stagione. Le savonesi hanno preso subito il largo nel torneo in cui la principale avversaria è stata la Firex Albenga. A proposito: la compagine ingauna disputa domenica a Voltri la finale regionale Under 16 contro il Rapallo.

Allenata da Gianfranco Bruzzzone la compagine vadeese adesso «lima» i programmi per la prossima stagione. Ma è proprio il trainer a far tenere a tutti i piedi per terra: «Godiamoci questo successo, è stato un campionato difficile anche perché nella fase più dura ci mancavano per infortunio Mina Esposito, Alessandra Rossi e Roberta Murialdo. Ma anche senza la loro preziosa presenza siamo riusciti ad avere un grande risultato».

Barbara Maria, delle

Il presidente Esposito, Mina Esposito, Luisa Piazzi, Alessandra Rossi, Cristina Serpa, Sara Oliveri, Elena Lucarelli, Romina Gambardella, Roberta Murialdo, il dir. Bianco, Sotto il dirigente Zirano, Simona Bianco, Francesca Picchetti, Carla Mondrad, Bruzzzone e Barbara De Maria.



atlete di punta della compagine, spiega i segreti del successo: «Aver creato un gruppo di persone che non si ritrova soltanto al palazzetto. Tutte ci siamo aiutate nei momenti difficili e adesso speriamo, anche nella prossima stagione, di continua-

re in questa splendida avventura». La compagine del presidente Cristoforo Esposito ha avuto per tutta la stagione un notevole seguito di tifosi, come conferma lo stesso numero uno: «E' vero, i nostri fans ci hanno sempre seguito, anche in trasferta. Que-

sto è stato uno stimolo in più per centrare il traguardo». Ora la meritata pausa. Poi si ripartirà, magari con qualche rinforzo ma senza mutare l'assetto attuale. In fondo, quando si vince, come insegna il detto, meglio non cambiare. (g. o.)

## Calcio minore

### Sfida decisiva per la «Terza»

Per il Legino di Nico Vismara, la vittoria decisiva nel girone B. Seconda categoria potrebbe arrivare già domenica, contro il Calizzano. Infatti contro la squadra dell'Alta Val Bormida ai verdeblù, per avere la certezza matematica del grande salto, basterebbe un pareggio: inoltre la sfida è in programma in casa, alle 10,30 al «Fiorenzo Ruffinengo».

Ma non sarà facile, contro Calizzano inguaiato nella zona più calda della classifica. Il presidente del Legino, Piero Carrelia: «Per scaramanzia non abbiamo ancora messo le bottiglie di spumante al fresco, anche se sono concisi avere buonissimi possibilità di festeggiare il ritorno in Prima categoria con due giornate di anticipo».

Il Millesimo, che si trova a otto lunghezze dalla battistrada, spera ovviamente nel colpo grosso dei cugini di Calizzano e dal canto suo affronta il Sassetto sul proprio campo. Un unico obiettivo: la vittoria. La Carcarese, che aspira a concludere come terza forza del torneo, riceve al «Correnti» il Mallare.

La squadra biancorossa ha la difesa meno battuta del girone, il merito è anche del portiere Binello, che fino all'anno scorso aveva ricoperto il ruolo di attaccante nella Cairese. In ogni gara il giovane numero uno della Carcarese mette in grande evidenza, e molto probabilmente ha già ricevuto un'offerta di trasferimento per la prossima stagione. La destinazione nuovamente Cairese. I biancorossi di Balocco, che vogliono i tre punti nel derby, che ne diranno?

Nel girone A spicca intanto un altro derby della Val Bormida, cioè Aurora Cairo-Dego. Una gara in cui, vista la posizione di classifica delle contendenti relegate sul fondo della classifica, i punti in palio valgono il doppio. La già promossa Santa Cecilia è impegnata nella trasferta di Albenga dove sfiderà la San Filippo, mentre il Celte ospita il Pontedecimo.

Nel girone di Terza categoria ultima giornata la partitissima San Nazario Varazze-Bardinetto: i locali inseguono a un punto la compagine dell'Alta Val Bormida. Intanto nel torneo delle Province per i Comitati di Terza categoria, la rappresentativa di Savona allenata dal duo Viazzi-Verbena dopo aver vinto la prima gara contro Imperia per 1-0, nel secondo turno è stata battuta per 3-0 da Genova, nel match giocato al «Faragugiana» di Albisola. (r. p.)

## SAVONA GOAL '97

G.P. Scultori Orati 7SV

domenica 20 aprile '97

1	PROVINCIALE - SAVONA
2	TORINO - SAVONA
3	SAMPIERDARENESE - VADO
4	BRAGNO - ARGENTINA
5	ALTARESE - BORGIO
6	QUILIANO - QUILIANO

## LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza.....  
 Promozione.....  
 Prima Cat.....  
 Seconda Cat.....  
 Terza Cat.....  
 Nome.....Cognome.....  
 Indirizzo.....  
 BAR e TEAM.....

## 10ª TAPPA

1	RECCO - ANZIO
2	BRESCIA - BOLOGNA
3	ROMA - ORTIGIA
4	COMO - PESCARA
5	ATHENA - CATANIA
6	PAGLIOSI - NERVI
7	FLORENTIA - POSILLIPO

Nome.....Cognome.....  
 Indirizzo.....  
 BAR e TEAM.....

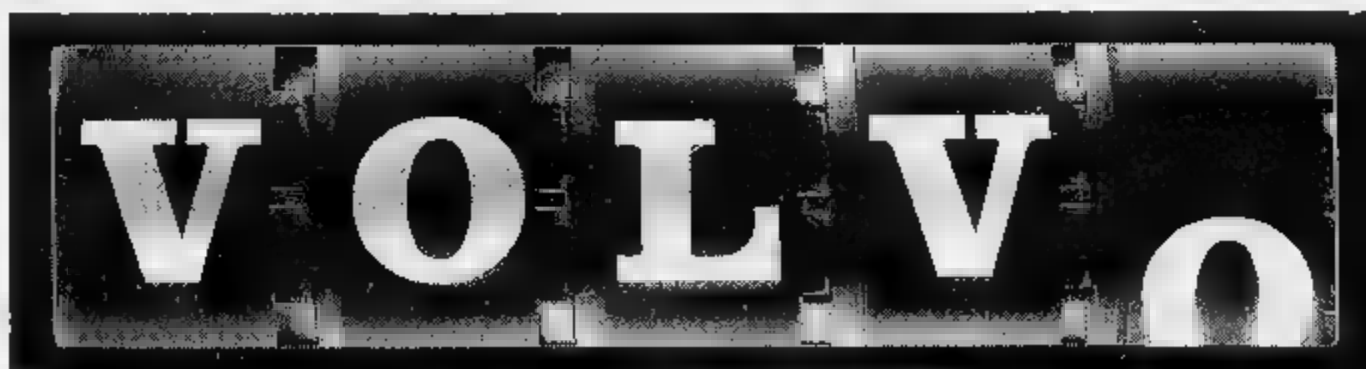
## Ma che mazzola sul Finale

### Squalificati ben sei giallorossi Maggi (Mallare): stagione finita

Mano pesante del Giudice sportivo in particolare sul Finale. La compagine del presidente Cappa dovrà infatti fare a meno per tre giornate di Infantino, per due di Novaro e di Vona, e per una di Cassata, Lovo e Podestà. Sempre in Eccellenza una domenica a Maggiori (Folbas), Scalzi e Bonomo (Vado), Ficus e Romeo (Busollia), Vernice, Buttiglieri e Infante (Loans), Schenone, Dal Monte e Faracinto (Pontedecimo), Costa (Sami), Conte e Niniavaggi (Sestri Levante), Olmi (Miglianese), Ganassoli (Sampierdarena).

In Promozione calciato il S. Bartolomeo: tre domeniche a Contore e a Niero, due a Arigo, e una a Mantovani, Acquarone, Drago, Luongo e Ramella. Una domenica poi a Bagiacchi (Praese), Piu (Votresel), Traver-

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.



Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire 25.000.000	T.A.N.	0%
Importo finanziato	lire 15.000.000	T.A.E.G.	2,15%
Anticipo	lire 10.000.000	Spese dossier anticipate	lire 250.000
18 rate mensili di	lire 833.000	Imposta bollo	lire 20.000

Salvo approvazione della finanziaria. Saviolin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerta valida fino al 31 maggio 1997.

Su Volvo le auto usate, finanziamento fino a 25 milioni

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

**VOLVO**  
Qualità e Sicurezza

**D. Motors SAVONA - Via Nizza 170/R - Tel. (019) 862067**



154



La notizia più  
grande del giorno è:  
così piccolo.

**ERICSSON** 

GF 788. Stasera su RAIUNO alle 19,55 ■ su CANALE 5 alle 20,20.







# ***Punto Moda***

## **regala !!!**

### **PROMOZIONE JEANS**

### **IL 2° PAIO LO PAGHI LA META'!**

# ***Punto Moda***

**ABBIGLIAMENTO**

**NOVARA, corso XXIII Marzo, 220**



## Non piove, emergenza nei campi

## Siccità e danni vertice a Milano

**NOVARA.** Centouno giorni di siccità e per l'agricoltura e le riserve idriche è emergenza. Non piove da gennaio, se si escludono 0,4 millimetri ■ pioggia tra ■ 23 ed il 24 marzo, quantità assolutamente irrilevante, ■ sia a febbraio che a marzo si sono verificati due fenomeni che hanno aggravato la carenza idrica: ■ vento ed il caldo. I giorni ventosi tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera sono stati 29, alcuni dei quali ■ raffiche molto intense, ma a fare saltare le statistiche degli osservatori di meteorologia ■■ state le temperature: ■ febbraio le medie sono state superiori ■■ 2,8 gradi a quelle dello stesso mese ■■ nell'ultimo mezzo secolo, ed ■ marzo la media ha superato di 3,1 gradi la norma.

«Si tratta davvero del fenomeno climaticamente più importante ed irregolare di questo periodo» conferma l'ingegner Fulvio Bollini, capo dell'ufficio idrometrico del Consorzio Est Sesia. Il fortissimo irraggiamento solare ha sciolto anche ■ maggior parte della neve presente ■ quota ■ le previsioni per le prossime settimane, ■ non interverranno delle precipitazioni, sono drammatiche: le riserve idriche ed il livello ■ lago Maggiore, che rappresenta il maggiore serbatoio d'acqua per l'agricoltura locale, sono ridotti al minimo proprio nel momento ■ in cui le coltivazioni hanno bisogno della maggiore irrigazione.

Per questo è stata convocata per stamattina a Milano una riunione straordinaria del Comitato di regolamentazione dell'acqua del lago Maggiore: la persistente siccità sta avendo effetti devastanti sulle colture e sulle riserve idriche, e nel corso della riunione dovrà essere razionata l'acqua del lago per l'irrigazione dei campi. Il lago è sceso a meno di trenta centimetri dalla soglia minima ■ livello a ■ non piovierà a brevissima scadenza la situazione diventerà molto seria: nel frattempo l'agricoltura della Bassa Novarese, della Lomellina e della Lombardia occidentale ha bisogno dell'acqua ■ del Verbano per l'irrigazione. Dalla prossima settimana ci sarà bisogno ■ parecchia acqua per il Consorzio Villoresi, che serve i campi di mais lombardi, per i Navigli Langosco e Sforzesco, per tutta l'area dell'Est Ticino e per gli utenti novaresi che fanno capo al Consorzio dell'Est Sesia. Pro-

rio nella riunione di oggi verranno prese le opportune decisioni per far fronte all'eccezionale penuria d'acqua, la più grave degli ultimi 50 anni per quanto riguarda il periodo primaverile.

Solo piogge consistenti nelle prossime ore potrebbero scongiurare un razionamento dell'acqua per l'irrigazione: «La portata del Sesia», della Dora Baltea è ormai minima, e le condizioni climatiche cambieranno - spiega Bollini - presto saremo costretti a dover ridurre i rifornimenti idrici».

Anche in caso di pioggia imminente, la siccità ha già causato gravi danni al comparto agricolo; vento e secco ridurranno almeno del 10 per cento il raccolto di frumento e orzo, e per il mais incombe il rischio di doverlo seminare di nuovo, con danni economici per le aziende.

## Casalbeltrame, levata di scudi dei residenti in favore di Giuseppe Ariotti

# Il paese è con il suo falso medico

**«Lasciatelo stare, ci ha sempre curato»**

**CASALBELTRAME.** Alla sua festa di laurea c'era \_\_\_\_\_ paese. La data esatta? Difficile da stabilire, ma in tanti ricordano i regali fatti per l'occasione. Nessuno, allora, sospettava che Giuseppe Ariotti \_\_\_\_\_ conseguì quel titolo di studio. E oggi, dopo la denuncia dei carabinieri e l'intervento di Sebastiano Vassalli, la gente in paese lo difende a spada tratta. «Lasciatelo stare, \_\_\_\_\_ ha fatto niente di male, ci ha sempre curato. Gli si poteva telefonare anche di notte, lui aveva sempre il consiglio giusto».

Chi accetta parlare chiede l'anonimato. In questo paese 800 anime si ■ tutti. La famiglia Ariotti è uno di quelle in vista nella zona dell'Est Sesia. Giuseppe Ariotti, ■ anni, e la moglie, abitano in via Vittorio Emanuele, proprio ■ fianco del municipio e dell'ambulatorio medico (quallo ragolare). La coppia non ha figli.

Dall'ambulatorio esce il dottor Francesco Marocchino, che ha preso servizio all'inizio di marzo. «Ho appreso la vicenda da un informatore medico, che ■■■ passato in ambulatorio l'altro ieri. Non riesco a capire come ■■■ possa succedere. Sono qui da poco, ■■■ lo conoscevo».

Sotto l'abitazione c'è una macelleria. La titolare affitta il negozio dalla famiglia Ariotti. «Come la maggior parte sapevo che lavorava fuori Novara. Quando ho avuto bisogno mi ha aiutata. Ricettari? Mai visti. Solo buoni consigli».

Dalla levata di scudi si stacca Giuseppe Rossi, di Novara, che a Casalbeltrame gestisce il bar «Sporting» da due anni: «Sarà anche bravo, ma io mi fossi presentato qui senza i documenti necessari per l'attività commerciale, cosa sarebbe capitato?»

Nella tabaccheria a fianco il municipio c'è Mario Mancin, benzinaio di Biandrate e «paziente» di Ariotti. «Non vedo motivo di denunciarlo - dice - ha sempre indovinato la diagnosi. Arrivava da me a fare il pieno ■ mi diceva quali esami dovevo fare».

Negli esercizi pubblici, trappela qualche indiscrezione: che la festa di laurea fosse stata fatta «per non dare ■■ dispiacere ai genitori, che ci tenevano tantissimo... ■■ soprattutto che «di questa storia si era parlato già tanti anni fa. In paese ■■ sapeva, qualche ■■ a ■■ ■■ veniva detto».

L'unica paziente insoddisfatta forse è quella che anni fa ha fatto avviare un'indagine. Lui conferma il sindaco Teresio Novella: «In effetti c'era stata una vicenda di questo genere, però poi non se n'è saputo più nulla». Sono in molti a ricarsi dell'accaduto. Non potranno più farsi visitare dal «dottor» Ariotti, «disponibile sempre, di giorno e di notte». E di questa dimostrazione «sti-  
«Ariotti si sente sollevato: «Il ringraziamento per la solidarietà

Adesso c'è più nulla fare. Con quello che è capitato dovrò andare all'estero. Qui non posso rimanere.

Ma il paese ha stima di lei. Ha idea di cosa significhi vivere con questo peso? E sul posto lavoro domani chissà cosa succederà. Penso alle tre donne, famiglia, mia moglie, madre e mia zia, che piangono.

**Cristina Meneghini**  
SERVIZIO A PAG.



In alto, da sinistra: **Giuseppe Rossi**  
e **Mario Mancin**. Il medico  
condotto **Francesco** [redacted]  
e una pensionata di Casalbelpardo

## Albanese scagionato dalla giovane moldava

## Un mese di carcere era estraneo ai fatti

**NOVARA.** Si è fatto un ■■■■ di carcere, ma con la vicenda della ragazza moldava segregata a violentata ■■■■ c'entrava proprio nulla. E' Arthur Licay, l'albanese di 29 anni ■■■■ Vlore, balzato alla ribalta delle cronache nella giornata di ieri dopo la conferenza convocata dai carabinieri per rendere noti i risultati dell'operazione portata a termine il 15 marzo.

Nella ricostruzione dei fatti, resa mercoledì mattina al comando provinciale, era stata raccontata l'incredibile storia di Elena A., moldava di ■■■ anni, partita dal suo paese per un viaggio d'affari e ritrovata in Italia, ■■■ Grecia, coinvolta in un giro di prostitute. La ragazza era stata portata a Novara, in un monolocale di ■■■ Milano, dove era rimasta segregata per quasi una settimana tra episodi ■■■ violenza, sevizie e costrizioni fisiche. Addirittura una donna albanese aveva il compito ■■■ insegnarle i «segreti del mestiere» per avviarla alla

Ma in seguito era quindi riuscita a fuggire dal monolocale-prigione, ■ a raccontare l'accaduto ai carabinieri. Aveva pure indicato i due carcerieri: Georgij Mihali e Artbur Licay. Il primo era stato arrestato in flagrante, il secondo rintracciato dopo alcuni giorni, ■ sottoposto ■ fermo di n.g.

■ I due erano stati incarcerati (con accuse che andavano dal sequestro di persona alla violenza carnale, fino all'induzione e sfruttamento della prostituzione), a disposizione dell'autorità giudiziaria. Ma nel prosieguo delle indagini, il gip Adele Starita, ■ data 15 aprile stabiliva - con incidente probatorio - la revoca della misura cautelare per Arthur Licay che poteva tornare in libertà il giorno stesso. «La giovane moldava lo ha totalmente ■ scagionato» - spiega l'avvocato difensore, Giuseppe Ruffier - Licay conosceva il Miliani ma con quanto accaduto ■ c'entrava assolutamente nulla. (m. n.)

## Interporti, sbloccato il finanziamento

## Arrivano 21 miliardi per il Cim di Novara

**NOVARA.** Cim, arrivano i fondi dello Stato. A darne notizia è il senatore Sergio Vedovato, che in un comunicato trasmesso ai media, **■** informa **■** aver ricevuto « conferma che il finanziamento per l'ampliamento del Centro interportuale merci di Novara è stato approvato. E si **■** **■** anche l'esatta entità: 21 miliardi e 346 milioni di lire che si sono resi disponibili sulla legge 240/90 per gli Interporti. Vengono così definitivamente a cadere i timori atti qualche mese fa dopo l'esclusione dello scalo Novara dalla classifica, redatta dalla speciale commissione istituita dal ministero dei Trasporti, dei nove progetti ammessi al contributo statale.


In città erano subito scattate proteste e iniziative per rivedere il ruolo strategico ■ Novara. Il parlamentare ■ del Pds ricorda infatti nel suo documento che «dopo una fase di incertezza, il ministro Bur-  
lando, in occasione della sua vi-  
sita ■ Novara, aveva assicurato

L'interesse del Governo per lo sviluppo del polo intermodale ■ Novara come centro di rilievo per l'intero sistema trasportistico nazionale». Era la fine di febbraio. Che ■■ accadde nel frattempo è presto detto ed è lo stesso senatore Vedovato a raccontarlo nel suo ■■■■■■■■■■ to: «Ora il comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) ha finanziato l'interporto del Friuli con i fondi europei ed ha quindi liberato un posto nella classifica che vedeva esclusa Novara».

Vedovato ha quindi voluto esprimere la ■■■ soddisfazione per le opportunità occupazionali e di sviluppo che il finanziamento consente ■■ cogliere. Cautele, invece, al Cim. Impe-  
gato ■■■ in una riunione, tramite la segreteria ieri l'amministratore delegato Paolo Balistreri ha fatto sapere di non aver ancora ricevuto direttamente ■■■ conferma ufficiale e rilascerà pertanto un commento ■■■ appena l'avrà ■■■ In ben

# TOYOTA PICNIC SCATENA LA TRIBU'



Scatena la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare. C'è posto per tutti, con un motore generoso ed un consumo avaro, Picnic è per chi non accetta costrizioni, ma vuole riappropriarsi della libertà. Per chi pensa  la propria testa. Toyota Picnic: 6 posti su tre file, motore 2000 cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia. Toyota Picnic scatena la tua voglia di libertà.

## TOP CAR

**NOVARA** (Lumellogno)  
Via Pier Lombardo 228  
Tel. 0321 456.895

**GRAVELLONA TOCE (VB)**  
Corso Milano 172  
Tel. 0323 865110









La chiusura rientra nel piano di razionalizzazione del ministro Flick

## Sigilli al carcere di Borgo

Costruito circa 50 anni fa, è stato sottoposto a lavori di riordino per un miliardo di lire. L'edificio potrebbe essere utilizzato come sede del nucleo radiomobile dei carabinieri

BORGOMANERO. Il carcere di via Colleoni è stato chiuso dal Ministero della Giustizia ed è già stato consegnato al Comune che potrebbe insediare la sede del nucleo radiomobile dei Carabinieri, mentre per la caserma, che dovrà ospitare il comando di compagnia verrà utilizzata una parte dell'ex Foro Boario.

Costi di gestione troppo alti e scarsa utilizzazione: così il Ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick ha deciso la chiusura della caserma di Borgo Boario.

La cittadina ha neppure mezzo secolo di vita e già 25 anni fa era stata chiusa: il pretore Ermanno Venanzi prese questa decisione in seguito ad alcune evasioni. Fino al 1985 la caserma restò vuota, finché il ministero ne decise la ristrutturazione per renderla più sicura, ma ci volle il 1993 perché il Consiglio dei ministri deliberasse definitivamente la riapertura.

I lavori per aumentare il livello di sicurezza sono stati completati e costati circa un miliardo, ma a sorpresa è giunta la nuova decisione ministeriale e la caserma è già passata al Comune.

Perché l'improvvisa decisione del Ministero? Il carcere di via Colleoni ha una capienza massima di dodici detenuti e la sua gestione, a detta del dicastero della Giustizia, comporta spese notevoli. In sostanza anche per la carceri vale il discorso della «razionalizzazione», cioè concentrare i detenuti nei complessi più grandi ed evitare sprechi di risorse economiche. «Pensiamo di potere utilizzare l'edificio, che si trova accanto alla caserma dei Carabinieri», dice l'assessore ai lavori pubblici Alberto Barbaglia - per insediare il nucleo di radiomobile che coprirà il territorio 24 ore su 24. Con una spesa modesta sarà possibile sistemare l'edificio e renderlo utilizzabile dal nucleo radiomobile: inoltre contiguità alla caserma è un altro elemento a favore di questa operazione.

E' in fase di ristrutturazione

la caserma di piazza Salvo d'Acquisto. Il carcere di Borgo Boario è previsto l'arrivo del comando di compagnia carabinieri per ospitare questa struttura occorrerà un complesso molto più grande. «Per questo abbiamo già trovato una soluzione», precisa Barbaglia - cioè l'utilizzazione dell'ex area del macello, all'interno del Foro Boario, dove c'è grande disponibilità di spazio, la dislocazione è buona anche dal punto di vista della viabilità, ed avremmo una soluzione ottimale per ospitare tutti gli addetti, circa 120 persone.

Marcello Giordani



L'area dell'ex macello sarà utilizzata per il comando di compagnia dei carabinieri

Domani pomeriggio s'inaugura la 15ª rassegna, è diventata tradizione

## Luci e corolle, torna «Ortafiori»

E la salita della Motta si riveste d'arcobaleno



La salita di Orta abbellita i fiori

ORTA. Domani pomeriggio verrà aperta la 15ª edizione di Ortafiori, la nota rassegna di fiori e luci sulla salita della Motta. E' organizzata dalla Pro loco di Orta, che nei giorni scorsi ha confermato Massimo Giacomini alla presidenza e sodalizio (vice-presidenti Marina Bianchi Ogiliva e Nico Guarnieri, segretario Roberto Pellegrino).

Quest'anno la manifestazione non avrà più la caratteristica comunitaria del passato con il coinvolgimento nell'iniziativa di altre Pro loco cusane, in quanto per forza di cose è venuta meno l'azione coordinatrice dell'Azienda di promozione turistica per effetto della riforma dell'ordinamento turistico regionale.

Tuttavia la Pro loco Ortese si prepara ad allestire un programma ampio valore culturale. Verrà inaugurata il 15 maggio al Palazzo di Orta, nell'ambito di Ortafiori, la mostra dedicata a Guglielmo da Volpiano per i mille anni di cammino

monacale, realizzata con il concorso di comitato artistico del quale fanno parte, fra gli altri, Luigi Alberti, Giancarlo Andenna, Gianmaria Capuani. La mostra resterà aperta fino al 30 agosto e ospiterà convegni e giornate di studio con esperti di caratura internazionale.

Saranno una decina i fioristi ed i giardinieri che allestiranno le aiuole fiorite sulla salita della Motta e nella piazzetta principale della località cusana. In questi giorni è già stata portata la sabbia per la realizzazione delle composizioni floreali e gli uffici dell'Azienda di promozione turistica offriranno, com'è ormai consuetudine, i fiori per l'illuminazione notturna dei piccoli giardini. La manifestazione rappresenta ormai uno degli appuntamenti tradizionali della stagione turistica cusana, tanto che molti turisti, soprattutto inglesi, vengono da Orta proprio in coincidenza con Ortafiori. (r. b.)

In una scuola di Vigevano, grave figlio di un gioielliere

## Ferito da arma giocattolo rischia di perdere la vista

VIRILE URBANO

### Faceva interviste, assolto

VIGEVANO. Il vigile urbano mortarese Paolo Attilio Omodeo Zorini, 31 anni, in servizio al comando di Mede, è finito ieri davanti al Tribunale per rispondere di omissione di atti d'ufficio e abuso d'ufficio: è stato assolto con formula piena dai giudici. E' stato sorpreso dal suo comandante, il pomeriggio del 21 marzo '94, mentre l'ufficio era impegnato ad intervistare due candidati alle elezioni politiche di quell'anno. Un'attività didattica svolta nell'ambito di un corso universitario che l'agente stava seguendo. A quell'ora, però, secondo la tabella di servizio avrebbe dovuto trovarsi con un collega all'uscita delle scuole. Il Tribunale comunque ha stabilito che il comportamento, per quanto censurabile dal punto di vista disciplinare, non costituiva illecito penale. Il Comune si era costituito parte civile chiedendo 5 milioni di danni. (c. br.)

Arona, sotto la Rocca  
**Presto ripartono i lavori alla «Nautica»**

ARONA. Qualcosa di nuovo alla «Nautica». Nel prossimo riprendono i lavori che dovrebbero riportare alla ribalta il noto centro ricreativo situato ai piedi della Rocca Borromea. Adesso è chiuso e abbandonato, le mura imbrattate da scritte. Il Comune sembra però intenzionato ad intervenire in modo deciso ed ha già dato vita ad una commissione. Ne fa parte, tra gli altri, l'assessore all'Assistenza Alessandro Pilotta, che ha già cominciato ad occuparsi del problema.

La commissione ha visitato nei giorni scorsi i locali della Nautica, incontrandosi poi coi giovani di «Astronautica». Entro un mese dovrebbero iniziare i lavori di ristrutturazione: rifacimento dei bagni e della cucina, sostituzione dei vetri rotti, manutenzione dei soffitti, sostituzione dei parapetti danneggiati. La speranza è anche quella di vedere ripartire quel tanto discusso «Progetto giovani». (s. b.)

Pensionato di Romentino  
**Investito nel motorino**  
**rimasto in ospedale**

ROMENTINO. E' morto ieri mattina attorno a mezzogiorno nel reparto di rianimazione del Maggiore di Novara, Gaudenzio Bracco, 61 anni, residente a Romentino in via Beldi 69. L'anziano rimasto coinvolto lo scorso martedì sera in un incidente stradale a Trecate mentre a bordo del ciclomotore stava recandosi in centro paese. I carabinieri della stazione di Trecate intervenuti sul posto avevano riscontrato che il motorino del Bracco era entrato in collisione frontale con una Fiat Regata. Nell'urto ad avere la peggio era stato l'anziano motociclista peraltro immediatamente trasportato all'ospedale novarese da un'ambulanza della Croce Rossa di Trecate. In un primo momento i medici avevano proceduto al ricovero riservandosi una prognosi di due mesi. Improvvisamente però le condizioni di Gaudenzio Bracco sono peggiorate tanto da determinare il repentino decesso. (r. l.)

Sollevato da alcuni lettori, torna d'attualità il problema della pulizia in città

## «Non è facile sorprendere chi sporca»

I vigili urbani fanno il possibile ma l'organico è carente. Il caso del parcheggio in fondo a corso Cavallotti. Gli operatori della Snu puliscono ma subito dopo c'è chi distribuisce pane e granaglie per i piccioni

NOVARA. Lo «Sportello del cittadino» torna ad interessarsi di un caso che ha suscitato interesse: quello del parcheggio in fondo a corso Cavallotti. Una lettrice aveva segnalato la presenza di topi, probabilmente attirati dai moltissimi piccioni.

Ricordiamo che i lettori possono inviarcì le loro segnalazioni, noi le gireremo agli enti chiamati in causa per pubblicare lettera e risposta nell'ambito di questa rubrica. Il nostro indirizzo: «Sportello del cittadino», La Stampa corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

A che cosa pulire subito qualcuno sporca? E' la domanda che ci pone Carlo Avogadro, Novara. Ecco la lettera: «Sabato 1º marzo alle 7 del mattino alcuni operatori ecologici della Snu iniziano a fare pulizia nel parcheggio di Cavallotti dove una lettrice, Rosanna Zanarini di Cameri, aveva denunciato la presenza di topi durante il giorno e una grave renza di pulizia che è stata riportata dalla vostra rubrica il 7 febbraio. Al termine dell'operazione un mezzo della Snu provvedeva a spargere del liquido, suppongo disinfettante, e una volta conclusa tutta l'operazione, gli addetti si sono allontanati.

In passato avevo segnalato alla nostra amministrazione comunale che lo stato di degrado esistente era dovuto anche alla deprecabile abitudine di qualche concittadino che portava cibo ai piccioni somministrandoli presso l'orinatoio che si trova in tale parcheggio e che è fotografato e stampato insieme alla lettera della signora Zanarini. Anche nei giorni scorsi, a poli-



Il parcheggio di Cavallotti è il regno di grossi topi e piccioni che sporcano

zia appena avvenuta e disinfestazione conclusa, la nostra infestabile dispensatrice ha provveduto a quella che ritiene una sua missione umanitaria irrinunciabile: ha distribuito gli avanzati di cibo e di pane sminuzzato misti a granaglie di mais e di riso, rendendo vano il lavoro svolto poche prima degli addetti della Snu.

Allora mi chiedo: perché la nostra amministrazione, dopo aver speso i nostri soldi che versiamo come tassa per i rifiuti e per altri servizi che il Comune gestisce, non provvede a sanzionare i comportamenti dei cittadini che non rispettano le norme che disciplinano la raccolta e la gestione dei rifiuti prevista dal decreto del ministro dell'Ambiente?

A questi soggetti che si riversano di ipocrita generosità si riserva la protezione della Lippu e del Wwf mentre agli altri

### IN BREVE

**Sgozzati agnelli secondo tradizione dell'Islam**

Un rito per «palati forti» ieri mattina al macello cittadino, dove sono stati sgozzati nove agnelli secondo tradizione islamica in occasione della Pasqua musulmana, che cadeva appunto ieri. La macellazione svolge secondo un antico sistema: agli animali viene recisa la gola, completamente svuotata del sangue e in questo modo «purificati». Hanno assistito una quarantina di immigrati. Con la carne degli agnelli infine è stato allestito un banchetto per gli arabi residenti a Vigevano e in Lomellina. (c. br.)

**Rinviate denunce delle retribuzioni**

E' rinviato al 30 aprile il termine per la presentazione delle denunce annuali retribuzioni dei lavoratori dipendenti, relative al '96. Il termine fissato dall'Inps riguarda sia le aziende che utilizzano le denunce cartacee che quelle che avvalgono i supporti magnetici. (c. m.)

**Stasera cori e concerto per la rassegna di canto**

E' in programma stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Montecrestese, Mannerchor di M. e Coral Tarpicora e Barcellona. Il concerto rientra nella Rassegna internazionale di Canto Corale. (re. ba.)

Società settore abbigliamento, per punto vendita in Novara

ricerca

**RESPONSABILE DI NEGOZIO**

CON ESPERIENZA NELLA GESTIONE DEL PERSONALE

Gli interessati possono inviare curriculum a:

Casella Postale 53 28013 GATTICO (NO)

PRIMARIO GRUPPO ALIMENTARE

**RICERCA ABILI TI DI VENDITA**

anche alla esperienza, le zone di NOVARA, OMEGNA e limitrofe.

Si offre:  
- portafoglio clienti trattati, incrementabili per la forte richiesta di prodotti commercializzati;  
- automezzo per la distribuzione;  
- provvigioni ed incentivi;  
- continuo supporto assistenziale.

Per colloquio presentarsi il 16 e 18/4

p.v. presso Hotel Croce Bianca, via

Mazzini 2, Omegna.

Immobiliare facente parte di un

presente sul mercato nazionale cerca

per la sede di (città e provincia)

**GIOVANI**  
autonomi, diplomati, buona cultura con specifiche doti di comunicativa, da investire, dopo adeguato corso di formazione, nel proprio organico commerciale. Per appuntamento telefonare al n. 0321/35080 in orario di ufficio.

Azienda di Servizi di polizia a ufficio ambientale selezione per l'area di Novara

**IL CAPO CANTIERE**  
inserire nell'organico previo adeguato periodo di formazione. E' gradita esperienza maturata nel settore.

Se in possesso dei requisiti inviare curriculum a

Impresa Terna.

**L'ABBONAMENTO:**  
il migliore amico di chi legge La Stampa.

**LA STAMPA**

### Consulenza

Viale Roma 43a, 28100 Novara  
Telefono 0321 R.A., Fax 0321 458082

**Primaria rubinetteria In Gozzano RICERCA RESPONSABILE**

**UFFICIO ACQUISTI**  
(Rif. H 430)

Inviare curriculum a:  
**LOGOS CONSULENZA SNC**

Viale Roma, 43/a - NOVARA.

**Logos**  
Viale Roma 43a, 28100 Novara  
Telefono 0321 R.A., Fax 0321 458082

**Primaria rubinetteria In Gozzano RICERCA RESPONSABILE**

**UFFICIO ACQUISTI**  
(Rif. H 430)

Inviare curriculum a:  
**LOGOS CONSULENZA SNC**

Viale Roma, 43/a - NOVARA.

**Logos**  
Viale Roma 43a, 28100 Novara  
Telefono 0321 R.A., Fax 0321 458082

**Primaria rubinetteria In Gozzano RICERCA RESPONSABILE**

**UFFICIO ACQUISTI**  
(Rif. H 430)

Inviare curriculum a:  
**LOGOS CONSULENZA SNC**

Viale Roma, 43/a - NOVARA.

**Logos**  
Viale Roma 43a, 28100 Novara  
Telefono 0321 R.A., Fax 0321 458082

**Primaria rubinetteria In Gozzano RICERCA RESPONSABILE**

**UFFICIO ACQUISTI**  
(Rif. H 430)

Inviare curriculum a:  
**LOGOS CONSULENZA SNC**

Viale Roma, 43/a - NOVARA.

**Logos**  
Viale Roma 43a, 28100 Novara  
Telefono 0321 R.A., Fax 0321 458082

**Primaria rubinetteria In Gozzano RICERCA RESPONSABILE**

**UFFICIO ACQUISTI**  
(Rif. H 430)

Inviare curriculum a:  
**LOGOS CONSULENZA SNC**

Viale Roma, 43/a - NOVARA.

**Logos**  
Viale Roma 43a, 28100 Novara  
Telefono 0321 R.A., Fax 0321 458082

**Primaria rubinetteria In Gozzano RICERCA RESPONSABILE**

**UFFICIO ACQUISTI**  
(Rif. H 430)



Mobilitati per spegnere l'incendio 150 uomini e due elicotteri della Regione

# Beura, notte di paura tra le fiamme

## A fuoco anche pinete della Valle Cannobina

**DOMODOSSOLA.** Notte di fuoco e di paura a Beura. Un grosso incendio è divampato mercoledì sera sul fianco della montagna che sovrasta la parte vecchia del paese. Le fiamme, alimentate da un vento fortissimo, si sono rapidamente propagate a una vasta zona di sottobosco e ceduo.

Nonostante il tempestivo intervento di vigili del fuoco, guardie forestali e decine di volontari, il fronte dell'incendio durante la notte ha assunto dimensioni impressionanti. Sulla parete avvolta da dense colonne di fumo, si sono formate due linee di fuoco con un'estensione superiore al chilometro e mezzo ciascuna. Il sinistro bagliore delle fiamme ha illuminato per tutta la notte la piana attorno allo scalo internazionale di Domodue. Un vero inferno.

Ci sono stati momenti drammatici perché a un certo punto le fiamme hanno puntato verso l'abitato di Beura. I carabinieri erano pronti a far evacuare gli abitanti delle case minacciate ma per fortuna non ce n'è stato bisogno.

«Abbiamo davvero temuto il peggio», conferma Omar Bargiga, giovane sindaco di Beura che è stato «piedi tutta la notte per seguire vicino le operazioni di spegnimento». Anche se non si può dire che ci sia stato un vero pericolo per le abitazioni. A un certo punto, le fiamme si sono comunque paurosamente abbassate verso il paese. Pompieri, forestali e volontari sono riusciti ad arginare il fuoco riportando sotto controllo la situazione.

«L'incendio, di cui ignoriamo le cause», continua Bargiga, «ha minacciato invece importanti alloggi che fortunatamente non hanno subito gravi devastazioni. Gli agricoltori e proprietari si sono uniti ai volontari per difendere stalle e bestiame. La gente di Beura e dei paesi vicini si è mobilitata in modo davvero encomiabile, affiancando le squadre antincendio boschivo. Nella lotta contro il fuoco sono stati impegnati in tutto circa centocinquanta uomini».

Sono intervenuti anche due elicotteri della Regione che hanno operato in collaborazione con il centro operativo



Il grosso incendio è divampato sull'altro fianco della montagna che sovrasta la parte vecchia di Beura. I carabinieri erano pronti a evacuare le case ma per fortuna non ce n'è stato bisogno

del Corpo forestale. Sono stati determinanti nelle operazioni di spegnimento delle fiamme. I velivoli hanno potuto rifornirsi in un laghetto artificiale realizzato durante i lavori del nuovo scalo. Lo specchio d'acqua, gestito dai pescatori locali, è stato provvidenziale per limitare i danni al bosco, comunque ingenti.

Secondo una prima valutazione l'incendio, ancora attivo nella mattina di ieri, ha interessato un centinaio di ettari. Purtroppo è andata distrutta una piccola pineta in località alpe Pello. La situazione è migliorata nel pomeriggio anche sulla montagna sono rimasti alcuni focolai. L'intera zona sarà tenuta sotto controllo per alcuni giorni. Sarà avviata anche un'operazione di bonifica del sottobosco.

In fiamme anche pinete della valle Cannobina. Un vasto incendio si è sviluppato nella notte fra mercoledì e ieri in località Pianoni. Sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco di Verbania con volontari. Solo all'alba di ieri sono riusciti a domare del tutto le fiamme che hanno divorato una vasta zona boschiva.

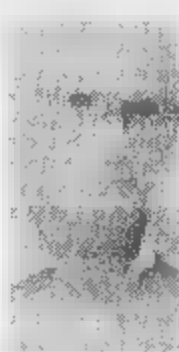
Adriano Velli

Villadossola, pensionato travolto da auto

## Muore a 15 giorni dall'incidente

**VILLADOSSOLA.** È morto la notte scorsa in ospedale il pensionato Gaetano Gaudio, 71 anni, che quindici giorni fa è stato investito da un fuoristrada sul rettilineo tra Domodossola e Villadossola. Gaetano Gaudio, 71 anni, residente al Villaggio ex Sisma in via Gramsci, è spirato nella notte tra mercoledì e giovedì al «San Biagio» di Domodossola. A nulla sono valse, purtroppo, le cure dei medici.

Gaudio era stato ricoverato in ospedale giovedì 3 aprile dopo essere stato travolto da un'auto. L'incidente era successo all'altezza della località «Casa delle Rane», alle porte di Domodossola. Sulla dinamica del fatto, avvenuto poco dopo mezzogiorno, una strada molto frequentata, sta ancora indagando la Polizia Stradale di



Gaetano Gaudio aveva 71 anni e abitava al Villaggio ex Sisma di Villadossola

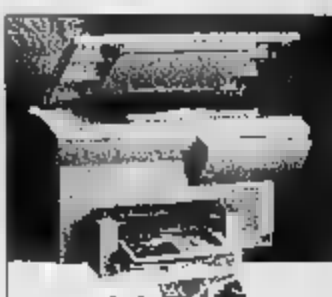
Domodossola. Si sa che Gaudio, che era sulla sua bicicletta, è stato urtato dalla vettura fuoristrada condotta da Gianpiero Rampini, anche lui residente a Villadossola e titolare di un'officina di gommista. (re. ba.)

Vogogna

## Del Ministero 178 milioni per l'ambiente

**VOGOGNA.** Sarà presto realizzato un sentiero naturalistico-didattico fra il Centro storico e l'antica Rocca longobarda, passando per la suggestiva frazione montana di Genestredo. Si tratta di un'opera da 178 milioni, che sarà finanziata dal Ministero dell'Ambiente. «L'opera», dice l'assessore all'ambiente Marco Zago, «permette di proseguire il piano di interventi che la nostra amministrazione ha avviato per migliorare l'arredo urbano vogognese in vista di una fruizione turistica. A lavori completati, grazie al castello al palazzo pretorio, potremo avere a disposizione un percorso completo di indubbia bellezza in grado di proiettare Vogogna nell'escursionismo turistico e didattico della nostra zona». (re. ba.)

Offerta concreta da non perdere, per chiunque abbia un ufficio



**HP OfficeJet Pro 1150C** con funzioni integrate di: fotocopiatore a colori scanner a colori stampante inkjet a colori

personal computer Olidata Pentium, con video a colori e lettore cd-rom.



Programmi per: archiviazione ottica documenti riconoscimento testi o.c.r. grafica e fotoritocco foglio elettronico

Sistema completo di tutto per: **ARCHIVIAZIONE OTTICA DOCUMENTI FOTOCOPIATURA COLORI O B/N VIDEOSCRITTURA, GESTIONE TABELLE ELETTRONICHE, GESTIONE DATABASE ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO IMMAGINI** Prezzo comprensivo di installazione e istruzione presso la Vs. sede: £. 4.900.000 (+Iva 19%)

**VERMIN DATA SYSTEM** Gravelona Toce (VB) TEL/FAX (0323) 864348 Via Partigiani, 61

## SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÀ  
PRIMAVERA - ESTATE  
1997

- Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
- Scompoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scompoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

LANCETTI - BASILE - GALITZINE - MISSONI

PRATO SESIA

Via Gramsci 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge LA STAMPA.

LA STAMPA

## LA FESTA DELL'ARIA APERTA

Prezzi  
radiosi!

POLTRONA  
IN LEGNO IMBOTTITA  
**L.46.900**



**iperstore** **MI hai capito!**

Fino  
al 26.4

**NOVARA**  
Viale Giulio Cesare

**BORGOMANERO**  
Viale ... 51

**DOMODOSSOLA**  
Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FIDOMESTIC. gratuito clienti.



# Lo comunica Marco Zacchera dopo un incontro al ministero della Sanità

## Pesca, presto la fine del «veto»

Il blocco, relativo anche al consumo, era scattato dopo la vicenda legata al Ddt. Il parlamentare verbanese manifesta comunque una certa cautela: «Le premesse ci sono, aspettiamo ora i fatti»

VERBANIA. Si tornerà presto a pescare nel lago Maggiore. La prospettiva che entro la fine mese in — si ponga fine al blocco della pesca — del consumo ittico conseguente alla nota vicenda del Ddt emerge da un incontro dell'onorevole Marco Zacchera con funzionari del Ministero della Sanità.

«Da parte loro — dichiara il parlamentare verbanese di Alleanza Nazionale — è stato esplicitamente manifestato l'impegno ad emettere prima del 30 aprile un'ordinanza per consentire la riapertura della pesca sul Verbano, nonché un consumo contingentato di pesce. Verrebbe così recepito quanto da tempo affermano gli esperti — l'inutilità di una chiusura indiscriminata dell'attività — quella ora vigente — in particolare le proposte dell'Istituto di idrobiologia, ove si sottolinea la mancanza di pericolo nel consumo normale di pesce — nostro lago».

La questione aperta dallo scorso anno presenta aspetti paradossali già ripetutamente sottolineati, primo fra tutti quello che vede la pesca — il consumo liberamente ammessi nel bacino svizzero del Verbano per i medesimi pesci che da noi sono proibiti. Ciò è conseguenza della applicazione — diversi parametri sul contenuto di Ddt, per cui da tempo viene sollecitato un adeguamento della normativa a quella in vigore nella vicina Svizzera e in altri Paesi. E' stato in effetti dimostrato che con gli attuali contenuti di qualche conseguenza per la salute solo con — consumo quotidiano di — enorme quantità di pesce in tutti i giorni dell'anno.



Una notizia lungamente attesa: presto si torna a pescare nel lago Maggiore

L'ordinanza del Ministero consentirebbe di evitare ulteriori lungaggini, anche se Zacchera manifesta ancora una certa cautela. «Le premesse ci — dichiara — si tratta della prima notizia positiva dopo tanti mesi — rinvii — incertezze. Ora però all'impegno che mi è stato espresso verbalmente — seguire i fatti, per non trovarsi di fronte alla delusione di un nuovo ritardo. Del resto la decisione di sospendere il blocco — poteva già essere presa da parecchi mesi e le lungaggini del Ministero — hanno alcuna giustificazione».

Non resta dunque che attendere l'ordinanza — il — intervento del competente assessore regionale per formalizzare la riapertura della pesca. — sviluppi della vicenda

vengono seguiti con molta trepidazione dai pescatori professionisti, che subiscono la totale sospensione della loro attività con gravi ripercussioni economiche. La Regione Piemonte — è data da fare per la corrispondenza di un contributo a parziale copertura del danno subito: un intervento utile ma insufficiente, — non interviene la riapertura della pesca. Per questo nel week end pasquale — stata organizzata una clamorosa manifestazione tappezzando di striscioni con slogan di protesta le barche dell'isola dei Pescatori e distribuendo volantini a tutti i turisti: e altre iniziative sono già pronte se agli attuali impegni dovesse seguire — nuova delusione.

Sergio Ronchi

## Gurro in festa per il Centro

GURRO. E' prevista festa grande domani (sabato 19) a Gurro, piccolo comune della valle Cannobina, dove alle 16.30 sarà anche Renato Corti, vescovo di Novara, per inaugurare il nuovo centro comunitario parrocchiale nei locali «sotto chiesa».

Per la realizzazione di questa opera, una comunità di circa trecento persone è stata capace — raccogliere oltre un centinaio di milioni che permettono praticamente di coprire tutte le spese sostenute; inoltre più di cinquanta uomini si sono impegnati volontariamente — fine settimana e alla sera per circa — anno per portare a termine i lavori.

«E' stata un'opera degna — merito — superiore ad ogni aspettativa, frutto di generosità straordinaria», commenta visibilmente soddisfatto e commosso il parroco don Ezio Piazza. Il complesso comprende una sala polivalente, una sala giochi per i piccoli e spazi per le riunioni, dunque serve all'intera collettività. La cerimonia — sabato pomeriggio comprende, dopo la messa solenne, il taglio del nastro inaugurale — la benedizione dei locali, lo scoprimento di una lapide e la consegna di — medaglia di riconoscenza ai volontari che hanno prestato la loro opera. Sarà presente anche il Corpo filarmonico cannone.

[s. r.]

## IN BREVE

### VERBANIA

Offerte — lavoro agli albi comunali — Verbania

L'Ufficio provinciale del Lavoro ha invitato i 25 Comuni del Verbano ad esporre negli appositi albi comunali l'elenco delle occasioni di lavoro disponibili. L'iniziativa eviterebbe così ai cittadini in attesa di specifica occupazione inutili andirivieri agli sportelli degli uffici di Pailanza. All'invito hanno risposto per primi soltanto i comuni di Stresa, Belgirate e Verbania. [a. r.]

### CARPIGNANO

Stasera un dibattito sul lavoro oltreconfine

«Il lavoro oltre confine. La realtà del frontaliere nel Vco: problemi o prospettive» è il tema dell'incontro di stasera alle 21 nelle scuole di via Rimembranze. Partecipano l'onorevole Silvana Dameri, responsabile nazionale pds per l'emigrazione e il senatore Fausto Vigevani, sottosegretario alle Finanze. Introduce Giampiero Conti, segretario della Cgil, — presiede Marco Travaglini, segretario pds del Vco. [b. c.]

### VILLAFRANCA

Preioni si è dimesso da consigliere comunale

Il senatore della Lega Marco Preioni ha dato le dimissioni da consigliere comunale. Gli — bentra Massimiliano Valnegri, segretario della Lega a Villadossola. [re. ba.]

### DISCOTECA

ANCING

**GLOBO**

BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDÌ 18 APRILE

**I BARRY**

SABATO 19 APRILE

**CONCORD**

DOMENICA 20 APRILE

**CASADEI**

GIOVEDÌ 24 APRILE

**ATHOS e MANCINI**

VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE 21  
GIOVEDÌ INGRESSO L. 10.000.

### DANCING

### DISCOTECA



CARPIGNANO SESIA - Tel. 0321/825300

VENERDÌ 18 **I RUBACUORI**

SABATO 19 **EMILIO ZILIO**

DOMENICA 20 **ROBERTO ROMAGNOLI**

Venerdì e festivi sera Dame OMAGGIO  
Festivi pomeriggio, DISCOLISCIO, ingresso libero e gratuito

### LUNEDÌ

tutto xkli

### MERCOLEDÌ

tuttosciienze

### GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

# Nuove Opel Vectra Climatic.



### Vectra Class

Un'auto completa di eleganza e grinta, tecnologia e personalità.

- ABS a 4 vie
- servosterzo
- full size airbag da 67 l
- chiusura centralizzata con telecomando
- alzacristalli elettrici con sensore antischiacciamento
- sistema di telai ausiliari isolati

- cinture con pretensionatore
- sistema di protezione Opel delle gambe in caso d'urto
- sospensioni Multilink
- antifurto immobilizer
- motori ECOTEC multivalvole 1.6 100CV, 1.8 115CV e 2.0 DI, l'unico turbodiesel 16 V
- iniezione diretta.

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL.

**L. 32.920.000**

Vectra Class 1.6 4 p. Chiavi in mano. APIET esclusa

**L. 34.150.000**

Vectra SW Class 1.6 16V. Chiavi in mano. APIET esclusa

concessionari Opel e all'iniziativa governativa di incentivi per la rottamazione.

**\*\* Prezzi speciali offerti ■ Concessionari Opel delle province di Novara e Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa**

**GMA** Grandi Marche Automobili  
Via Battistini 30  
NOVARA  
Tel. 0321/455501-02-03

**EUROMOTORS srl**  
Via Torino 55  
CUREGGIO  
Tel. 0322/839374

**VERCELLI DARIO**  
Via IV Novembre 32  
OMEGNA  
Tel. 0323/61964 - 61154

**SPINELLI ENRICO**  
Via Alpi Giulie 20  
VERBANIA INTRA  
Tel. 0323/401412 - 53631

**GRAFFIETI GUIDO srl**  
Regione Nosere  
DOMODOSSOLA  
Tel. 0324/481300

\* Su EURO TAX Blu per vetture accettate in permuta.

**OPEL**



# Domani l'attore e regista torna a Novara per l'ultimo spettacolo della stagione di prosa

## Lavia porta al Coccia il re del dolore

### Con Valentina Sperli e Pietro Biondi nel «Riccardo II»

NOVARA. Da Pirandello a Shakespeare e in mezzo c'è sempre lui, Gabriele Lavia. Dopo aver diretto «Il gioco delle parti», l'allestimento del teatro Eliseo Umberto Orsini proposto in prima nazionale al Coccia per l'apertura della stagione di prosa, questa sera Lavia torna a Novara come regista e interprete del «Riccardo II» di Shakespeare. È questa volta lo spettacolo, prodotto dallo Stabile di Torino nella traduzione di Alessandro Serpieni, conclude la rassegna. Al debutto di stasera, fissato per le 21, seguiranno due repliche: domani alla stessa ora e domenica alle 15,30.

Con Lavia saranno in scena Valentina Sperli, che interpreta la Regina Isabella, Pietro Biondi, piumi di Edmondo, duca di York e Daniela Giordano in quella sua moglie, con Dario Mazzoli nel doppio ruolo di Giovanni di Gaun, duca di Lancaster e dell'abate di Westminster, Luca Lazzareschi Enrico Bolindro, affiancati da un nutrito cast di attori che schiera molti giovani, fra cui Maximilian Nisi, già applaudito nell'«Edipo Rex» di Sofocle.

Nella rilettura che Lavia offre di re Riccardo e della vicenda umana, assieme al percorso più profondo del teatro di Shakespeare emergono le crisi dell'uomo di oggi, sospeso fra il crollo di un vecchio modello culturale e l'approssimarsi di un nuovo, sconosciuto. Uno stato di precarietà, passaggio, sottolineato dai costumi di Andrea Viotti e dalle scenografie di Carmelo Giannello che riproducono le rovine di teatro, dove un gruppo di attori recita ancora in un palcoscenico ormai senso («il teatro come luogo del rito laico più alto, la rappresentazione dell'Uomo, sta per demolito per far posto all'altro edificio, luogo di una società mercantile. Che tristezza», scrive Lavia nelle note di regia) vogliono rappresentare la storia della disposizione di un re. E' la fine di un sovrano consacrato, debole e dissoluto, che deve lasciare il trono all'usurpatore: prima venire ucciso si strugge in una toccante monologo, vittima-eroe di una lotta di potere infinita.

Pietro Benacchio



Gabriele Lavia interpreta il «Riccardo II» di Shakespeare per lo Stabile di Torino

## «Dei liquori fatti in casa»

Teatro della memoria ad Arona con le Langhe negli anni del boom

ARONA. Tempo appuntamento con «Il tempo della memoria». Questa sera alle 21,15, sempre al Palazzo dei Congressi, il corso Repubblica, il Laboratorio Teatro Settimo presenta «Dei liquori fatti in casa», testi di Remo Rostagno, elaborazione drammaturgica di Beppe Rosso e Gabriele Vacis, che sono anche interprete e regista. Scena di Licio Diana, scelte musicali di Roberto Tarasco.

Cosa significano i «liquori fatti in casa»? «I vini e i liquori», dicono gli autori - derivano da una tradizione antica e identica sempre una terra e una civiltà. La civiltà di cui si parla in questo spettacolo è quella di una terra piemontese, le Langhe. Le Langhe sono paese

dove la «memoria» è istituzione, il pallone elastico un religione, il vino è verità, il diavolo è leggenda, la Resistenza storia e la nuova parrucchiera... una favola.

Le Langhe, terra di vini e liquori, ma anche di grandi narratori, come Cesare Pavese, Beppe Foglio e Gina Lagorio, ai quali il lavoro si ispira. La trama. Un paese della provincia italiana nei primi anni '60, i personaggi che vivono la loro quotidianità improvvisamente scossa dall'arrivo di una forestiera: è una giovane donna francese, attorno alla quale si condensano gli avvenimenti, pochi in realtà, ma composti ed essenziali: certi liquori. La donna arriva con la corriera



Beppe Rosso, autore e interprete

che, ogni giorno, attraversa la piazza. Ma quel giorno, siamo nell'autunno del 1964, non è solo la partita il pallone elastico che viene interrotta, è tutto il paese che trattiene il respiro. I personaggi del paese (il fotografo, il campione sportivo, l'apicoltore comunista e l'arciprete, i produttori di Barolo e la «memoria» immigrata dalla Sicilia) vedono così sconvolti i loro antichi costumi. «Lo spettacolo», aggiungono gli autori - narra dell'epoca del boom economico, momento di cruciale mutamento sociale, quando tradizioni centenarie nel giro di pochi anni subirono, soprattutto nelle province contadine, un cambiamento radicale: di quando il suono delle piazze dei paesi non fu più il rintocco del campanello, ma quello dello juke-box che narrava di alti, neri watussi e di sogni americani. [s. bot.]

Guida agli eventi della nottata spulciando tra le proposte dei locali di Novara e Vco

## Cassolnovo, rivivono i pellirosse

Al Gran Prix di Monza giocando a bordo del «Battello»

Serata in città, sui laghi o tra i monti. L'importante è divertirsi tra un ballo in pista e un concerto rock. E il programma di stasera, come ogni venerdì, è particolarmente «carico».

**TRATTI.** Ospite Vip a sorpresa e «graffia» a vincita alla discoteca «Celebrità». Balla tre piste dalle 23.

**PULCO.** Pulco aperto dalle 21,30 per i dilettanti allo sbaraglio alla birreria «Musci-Club».

**SESSA.** Il trio «Giocosa» si esibisce dalle 20 al «Quartiere Latino». Genere jazz. Possibilità di cena.

**PETTENASCO.** Fabio Treves prosegue la sua «mini-tournée» sui laghi. Stasera sale al «Cafe Berim-bao» di Grabbia.

**COVERS.** Italiane e «Zona Mercat», che dalle 21,30 al «Bulldog Pub» di Pissogno.

**BORGOTICINO.** Dalle 21,30 Lara e i «Baci Rubati» suonano allo «Struggione Rosso». Genere funky rock.

**BORGOTICINO.** I «Rockendo» si



Gigi Savoini in arte «Beethoven» suona stasera in un locale di Vogogna

bisconco dalle 21,30 al «Kimberly Pub».

**PARREZZARO.** S'inizia alle 23 la lunga notte del «Royal Victory Pub». Con i deejay Tampe e Franchi-nopoli.

**ARONA.** Si balla liscio dal vivo con l'orchestra «Passante» al dancing «Mirage». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

Con una coppa di champagne si può vincere un posto in tribuna centrale al prossimo Gran Premio di Monza di Formu-

la Uno. E' il gioco di stasera in programma alla discoteca «Battello».

**ARONA.** Si balla dalle 23 alla discoteca «Giardino» con i mix di Nino. Animazione curata da Ivana e i «girls».

**LESA.** La band di «Johnny O'Clock» si esibisce al roadhouse «Waco's». Genere rock and roll. Dalle 22.

**VOCE.** Surfing californiano modello Beach Boys al «Soleon Samija». A proprio saranno i «Crashmen», di scena dalle 22.

**GRAVELLONA TOCE.** Festa della birra a caduta «ricchi premi al bar «Tropical»» corso Sempione 124.

**OMEGNA.** Dalle 22 irrompe il «rockativo» degli «Ingranaggi Selvaggi» al bar «Bon Bon».

Elisa Fizzotti, Ragaz-

za Cinema Ok '95, è ospite della nottata al pub «Nostromo». Dalle 21.

**PIDRIA.** I «King's Pub» esibiscono «King's Pub». Genere rock, dalle 22.

**VOGOGNA.** Le più belle covers della musica italiana con Gigi Savoini, in arte «Beethoven», al music pub «Rolling Stone». Dalle 22.

**MARIA.** Il duo «Gallo» dalle 22 al pub «Capanno del Pini». Genere comico italiano.

**PROSEGUE.** nel salone delle scuole materne di via Riembranze 2, la rassegna «Terre di musica». Stasera dalle 21,30, andranno in scena tradizioni, cultura, canti e danze degli indiani d'America.

Dalle 22,30 suonano i «Bad Memory» alla «Birraccia» di Ponte Nuovo, frazione di Magenta.

**BUSTO.** Il sound trascina nella «Level Blues Band» anima la nottata musicale live del «Blueshouse» di via Rossini.

A cura di Marco Piali



## GIOCHIAMO AL LOTTO

AMBI CENTRALI	AMBI CENTRALI	AMBI CENTRALI	AMBI CENTRALI	AMBI CENTRALI	AMBI CENTRALI
BARI	28 41 7 19 36	62 81 69 46 44	3 26 67 55 68	109 65 75 74 64	6 55 70 16 37
CAGLIARI	119 99 57 56 35	86 52 78 47 8	88 76 66 64 59	85 74 53 60 75	100 62 60 59 58
MILANO	83 66 5 58 17	92 78 56 53 51	83 58 55 9 63	72 51 50 50 49	75 45 47 4 46
NAPOLI	84 72 67 48 48	43 65 71 27 88	88 82 63 59 56	33 32 18 73 76	72 67 57 54 44
PALERMO	75 45 47 4 46	84 72 67 48 48	43 65 71 27 88	88 82 63 59 56	33 32 18 73 76
ROMA	72 67 57 54 44	83 58 55 9 63	72 51 50 50 49	75 45 47 4 46	84 72 67 48 48
VENEZIA	43 65 71 27 88	88 82 63 59 56	33 32 18 73 76	72 67 57 54 44	83 58 55 9 63

**Ambi centrali.** Ambi centrali sui n. 16 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-3 16-38 16-76 16-62 18-58;  
16-11 16-8 16-64 16-13 18-28;  
16-69 16-18 16-55 16-2 16-22;  
16-14 16-6 16-26 16-17 16-10;  
16-36 16-32 16-20 16-37 16-35;  
16-30 16-15 16-44 16-23 16-54;

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Firenze:

50-37 60-37 32-37 80-67 90-67;  
62-37 72-37 43-37 42-67 13-67;  
53-37 46-37 26-37 83-67 79-67;  
66-37 49-37 89-37 19-67 59-67;  
60-37 90-37 60-67 80-67 32-67;  
42-37 13-37 62-67 72-67 43-67;  
83-37 78-37 53-67 46-67 28-67;  
19-37 59-37 86-67 49-67 89-67.

## COMBINAZIONI VINCENTI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	137	13	17	6	70	9	1	7	35
VERTICALI	17	18	72	11	10	10	14	6	36	
CADENZE	16	7	5	3	6	1	3	1	7	11
FIGURE	22	21	86	36	34	26	52	54	20	
DECINE	4	3	4	2	5	2	1	6	7	9
	23	28	18	39	61	33	24	27	24	
	51	31	61	31	1	61	61	61	11	
	31	29	22	50	11	27	46	40	31	

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per anno a meno da giocare a Genova:

31-32-33 33-36-37 35-32-33;  
31-34-35 33-38-39 36-37-38;  
31-35-37 33-40-31 36-39-40;  
31-38-39 34-35-36 36-31-32;  
31-39-40 34-37-38 36-33-34;  
32-33-34 34-39-40 37-38-39;  
32-35-36 34-31-32 37-40-31;  
32-37-38 35-36-37 37-32-33;  
32-39-40 35-38-39 37-34-35;  
33-34-35 35-40-31 38-39-40.

Statistiche a cura di Ricevitori n° 499 di Milano e Liliana Miola, 27, Candelò.



## STASERA AL CINEMA

**NOVARA.** Tel. 625.688. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Di: 20, 22, 38. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ARALDO.** Tel. 474.625. **Il paziente inglese.** Di: 21, 15. Fest. e prefest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**FARAGGIANA.** Tel. 827.676. **Confitti del cuore.** Di: 20, 22, 30. Fest. e prefest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ELDRADO.** Tel. 624.158. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. e prefest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**VITTORIA.** Tel. 623.395. **L'impero colosso.** Di: 20, 22, 30. Fest. e prefest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**IL CUORE.** Tel. 465.484. **Lo sguardo di Ulisse.** Di: 20, 22, 30. Fest. e prefest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**S. ANDREA, RIPOSO.**

**ARONA.** Tel. 625.688. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Di: 20, 22, 38. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**BELLINZAGO.** Tel. 625.688. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Di: 20, 22, 38. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**BORGOMANERO.** Tel. 821.511. **Confitti del cuore.** Di: 20, 22, 30. Fest. e prefest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**PICCOLO.** Tel. 81.741. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Di: 20, 22, 38. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**CAMERI.** Tel. 81.741. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Di: 20, 22, 38. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**CORSO.** Tel. 81.741. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Di: 20, 22, 38. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**CINE 1 - SALA 1.** Tel. 242.046. **M.D.C. - Maschera di.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**CINE 1 - SALA 2.** Tel. 242.046. **Mare Attaccato.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**CINE 1 - SALA 3.** Tel. 242.046. **Mare Attaccato.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**CINE 1 - SALA 4.** Tel. 242.046. **Mare Attaccato.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**CINE 1 - SALA 5.** Tel. 242.046. **Mare Attaccato.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**OMEGNA.** Tel. 61.459. **Film a tuco rosso.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ORATORIO, RIPOSO.**

**TRECAST.** Tel. 71.417. **RIPOSO.**

**VIP.** Tel. 623.395. **L'impero colosso.** Di: 20, 22, 30. Fest. e prefest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

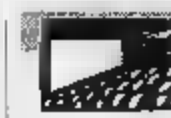
**SOCIALE (INTRA).** Tel. 501.964. **Informazioni su segreteria telefonica.**

**SOCIALE (PALLANZA).** Tel. 501.964. **Informazioni su segreteria telefonica.**

**SOCIALE (PALLANZA).** Tel. 501.964. **Informazioni su segreteria telefonica.**

**SOCIALE (PALLANZA).** Tel. 501.964. **Informazioni su segreteria telefonica.**

**SOCIALE (PALLANZA).** Tel. 501.964. **Informazioni su segreteria telefonica.**



## NELLE SALE DI MILANO

**AMBIATORI.** corso Vittorio Emanuele 30. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**AMITEO.** via Mazzini 9. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**APOLLO.** viale Mazzini 9. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ARISTO.** viale Mazzini 9. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ARISTO.** viale Mazzini 9. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ARISTO.** viale Mazzini 9. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ARISTO.** viale Mazzini 9. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ARISTO.** viale Mazzini 9. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ARISTO.** viale Mazzini 9. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200.** corso Giulio Cesare 67. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ADUA 200.** corso Giulio Cesare 67. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ADUA 200.** corso Giulio Cesare 67. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ADUA 200.** corso Giulio Cesare 67. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ADUA 200.** corso Giulio Cesare 67. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ADUA 200.** corso Giulio Cesare 67. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ADUA 200.** corso Giulio Cesare 67. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ADUA 200.** corso Giulio Cesare 67. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ADUA 200.** corso Giulio Cesare 67. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.



**ADUA 200.** corso Giulio Cesare 67. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ADUA 200.** corso Giulio Cesare 67. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000.

**ADUA 200.** corso Giulio Cesare 67. **La carica.** Di: 20, 22, 30. Fest. 12.000, ler. 10.000, mer. 8.000, sab. 7.000, dom. 6.000



# SCEGLI IBM E LA TUA VITA DIVENTA SUBITO APTIVA

COMPUTER  
**IBM APTIVA**  
PENTIUM 133 - MULTIMEDIALE  
12 Mb - HD 1,2 Gb - CD 8x  
AUDIO 10 BIT - CASSE ACUSTICHE  
MONITOR A COLORI 14"  
+ 20 PROGRAMMI

LIRE **2.090.000**  
IVA INCLUSA

PREZZO GIÀ COMPRESO  
DEL MASSIMO SCONTO PARI A  
LIRE **700.000**  
CONSENTITO CON BUONO CartaSi

Tutti i marchi sono registrati.

**NUOVA APERTURA A TORINO**  
**C.SO UNIONE SOVIETICA, 395**

**ANCHE A 50.000 LIRE AL MESE**

**SUPERMERCATO  
DEL COMPUTER**

Corso Vercelli 429 - Torino  
Tel. **011/22.22.22.1**



■ TORINO - PIAZZA RIVOLI 3/A ■ TORINO - VIA  
MONGINEVRO 91/E ■ TORINO - VIA MADAMA CRISTI-  
NA 163 ■ RIVOLI (TO) - VIA ROMBÒ 26 ■ CHIERI (TO)  
STRADA RIVA 17 ■ RIVAROLO (TO) - VIA NERONE 12/A

**www.interdata.it**

**VENDITA ALL'INGROSSO - PER INFORMAZIONI SUL FRANCHISING TEL. 011/22.22.060**

ARTICOLO

**31**

**ALLE ORE 21.00 IN CONCERTO AL PALASTAMPA DI TORINO**  
**AFFRETTATI A COMPRARE I TUOI BIGLIETTI PRESSO**

**TORINO:** Rock&Folk - Maschio - Box Office - Poma - Mariposa - New Music - Hot Point - Disco Shopping -  
Caffè Marconi - Videomusic - Bazar delle Chitarre - L'Elite 5 - Palastampa - Top Music - Bar della Piazza -  
Casa del Caffè (p.zza Sabotino) - Tabaccheria Zugnoni - Veco - Queen Music - Bar Martina (Continente)  
**PROVINCIA DI TORINO:** Disco Shop (Settimo T.se) - Disco Star (Grugliasco) - Magic Bus (Pinerolo) - Radio  
Reporter (Grugliasco) - Top Video Music (Ciriè) - Punto Musica (Chivasso) - Blvio Tours (Ivrea) - Alberghina  
(Rivoli) - Le Disque (Rivoli) - O'Flaherty Irish Pub (S.Mauro T.se) - Tutto Musica (Orbassano) - Paul e Chico  
(Chieri) - Veco (Avigliana) - Il Mondo di Nono (Nono) - Dimensione Suono (Venaria) - Zelli (Carignano) - Bar Martina  
(Collegno) - Music and Video (Collegno) **ALTRE PROVINCE:** Muzak (Cuneo) - Exit Music (Savigliano-CN) -  
Musica Più (Alba-CN) - Totodischi (Fossano-CN) - Top Sound Record's (Saluzzo-CN) - Muzak (Casale M.to)  
- Otello Vanni (Alessandria) - Match Music Store (Aosta) - Disco d'Oro (Cossato-BI) - Tune Dischi (Novara)  
**E PRESSO IL SUPERMERCATO DEL COMPUTER E I NEX COMPUTER SHOP**

**SABATO**  
**3**  
**MAGGIO**



Un anno fa decise la promozione, domenica è sfida che vale la salvezza

# Novara-Alzano è ancora decisiva

## Antonelli perde Lanotte per due giornate

NOVARA. Tornano ad incrociarsi i destini di Novara e Alzano. Destino strano quello che accomuna queste due squadre: un anno fa al Comunale il confronto era stato decisivo per la promozione in C1 degli azzurri, quello di dopodomani potrebbe esserlo ai fini della salvezza. Già, perché l'Alzano - promosso insieme al Novara, ma dopo gli spareggi - era partito tanto bene, arrivando addirittura a sfiorare la zona play off, ma si è via via spento, fino a piombare in piena zona retrocessione.

Il colpo di grazia gliel'ha dato il Brescello, che nell'anticipo di sabato scorso è andato a prendersi i tre punti sul campo bergamasco. Adesso i bianconeri sono penultimi, in compagnia della Fisticinese, con un punto da recuperare agli azzurri. E se per il Novara è importante lo scontro diretto di domenica, per l'Alzano diventa addirittura decisivo in chiave salvezza.

Il Novara però, calendario alla mano, si ritrova quasi obbligato a vincere, anche perché poi seguiranno quattro gare tutte in salita, contro avversarie in piena corsa per i play off: Brescello, Alessandria, Monza e Saronno.

Roberto Antonelli, che domenica scorsa a La Spezia si era portato in panchina sei ragazzi della Berretti, recupera Biagiotti, ma perde altri pezzi importanti: Lanotte è squalificato per due gare dopo l'alterco col massaggiatore dello Spezia - commenta l'allenatore azzurro - Danesi non recupera dall'infortunio e nemmeno Ossari. Dovrei però riavere Pani e, dopo diversi mesi, Cau. I quali però, saranno a corto di condizioni. Dell'Alzano, Antonelli porta il massimo rispetto: «È una buona squadra dal gioco incisivo, ma in queste ultime settimane sembra essere entrata in riserva. Speriamo però che domenica non ci dia troppi grattacapi». I tifosi azzurri, della l'importanza dell'avvenimento, si stanno organizzando per assicurare alla squadra il sostegno più caloroso. [m, p.]



Vincenzo Lanotte, l'estroso attaccante azzurro non ci sarà domenica con l'Alzano

## Un appello ai tifosi

Gli ultimi risultati hanno premiato la costanza, la determinazione e la volontà degli azzurri che stanno per portare la squadra fuori dal play-out e, vista la loro serietà e l'attaccamento alle maglie azzurre, invito i Club affinché si cerchi di gratificarli (come tifosi) anche sul piano materiale. Ecco un'idea che spero i Club azzurri vorranno aiutare a sostenere: se ogni tifoso azzurro si impegna a portare allo stadio per la gara di domenica con l'Alzano uno o due amici, conoscenti o parenti che pagassero l'ingresso, il Novara Calcio dovrebbe ripartire l'utile derivante dalla differenza tra l'incasso medio domenicale (1000-1300 spettatori) e quello effettivamente realizzato domenica 20 aprile (possibili 2500-3000 spettatori) tra i giocatori a titolo di premio salvezza. Il cuore del tifoso novarese appare al più duro e freddo, ma in realtà è palpitante, caldo e generoso e sicuramente tutta la città saprà testimoniare. Perché il sogno della C1 (così lungamente atteso) non svanisce troppo presto, è necessaria - anzi, direi, indispensabile - una prova di volontà e di determinazione da parte di tutti noi. Contando sull'appoggio di tutti per dare il giusto risalto pubblicitario all'idea, affinché ognuno di noi possa attivarsi per intraprendere un'iniziativa per la salvezza della squadra: sportare un amico allo stadio.

Gianni Milanese

## Sparta, campo squalificato

### I fulmini del giudice sportivo per un burrascoso dopopartita

NOVARA. Il danno è le beffe. Oltre alla sconfitta col Legnano, che ha avuto effetti deleteri a livello classifica, oltre a ritrovarsi due squalificati (Schillaci e Bonesi) per la prossima, delicatissima, gara di Guanzate, la Sparta si è pure vista squalificare il campo. Frutto di un dopopartita burrascoso, con vivaci scambi di pareri negli spogliatoi tra i dirigenti novaresi e quelli lombardi.

Ma cos'era accaduto domenica? Dopo il fischio finale (0-2 per il Legnano con molte proteste in casa Sparta per un rigore non avuto e uno dato contro) si era accesa una baruffa che ha coinvolto Roberto Formigari (il giocatore del Legnano espulso) e i patron della Sparta, Francesco e Santino Tarantola. Per raffreddare gli animi erano intervenuti i carabinieri in servizio allo stadio e due vigili urbani. Alla fine è tornata la calma, ma, stando al rapporto arbitrale, tra le mura degli spogliatoi erano volate parole grosse all'indirizzo del direttore di gara. Ed ecco materializzata la squalifica, che per la Sparta non ha precedenti, a livello di serie D.

E ora? «Prendiamola con filosofia e accettiamo la decisione del giudice sportivo - commenta Francesco Tarantola - Indubbiamente è una punizione esagerata, non mi pare che siano accaduti fatti tali da richiedere la squalifica del campo. Siamo rimasti sconcertati dalla decisione». Ma cosa è accaduto, veramente, domenica dopo il fischio finale? «Io e mio padre abbiamo protestato con l'arbitro per alcune decisioni incomprensibili - racconta il giovane presidente - ci era stato negato



Francesco Tarantola è il presidente della Sparta che si è visto squalificare il campo per una giornata

rigore grosso come una casa ■ dato contro uno del tutto inesistente. Sono intervenuti anche giocatori e dirigenti del Legnano, e attorno all'arbitro si è creato un capannello di persone che non c'entravano, nel senso che non erano tesserate. Commissario di campo e arbitro hanno notato la cosa e hanno calato la mano. Oltretutto domenica a Guanzate ci mancheranno pure gli squalificati Schillaci e Bonesi. Io, comunque, resto fiducioso».

Poi Francesco Tarantola getta sul ridere: «Dovremmo andare a giocare contro il Derthona ad Abbiategrasso o Vigevano, e in fondo è meglio così, visto che quest'anno il campo di Cerano non ci ha portato fortuna, anzi...».

Intanto ieri pomeriggio Massimo Venturini ha portato la squadra nel ritiro di Arona, dove è stata disputata un'amichevole contro l'Olbis di C2 per stemperare la tensione e l'attesa in vista del difficile spareggio di domenica.

Marco Piatti

## TUTTO PESCA

### Cerano, il marchio Fips per la riserva Gualdoni



Nel fine settimana i garisti delle due province hanno ottenuto brillanti risultati

LA nuova concessione stipulata dalla Fips Novara sarà un motivo di sicuro interesse per i tesserati: la riserva «Eredi Gualdoni» di Cerano, uno dei tratti più belli del Ticino, e soprattutto uno dei più pescosi. La convenzione è stata riattivata la settimana scorsa, dopo un periodo ■ trattative tra gli interessati. «E' una convenzione - dice il presidente della Fips Novara Pier Felice Ponti - che siamo lieti di mettere a disposizione dei pescatori: in questo tratto del Ticino troveranno barbi, savette, pigli e luccio».

● Semine. Il calendario delle semine promosse dalla Fips Novara per il mese di aprile è molto ricco. La semina più consistente è quella dei laghetti A, B e C di Obbiadino a Nibbia, dove è prevista l'immissione di 150 chilogrammi di trote iridee. Il tabellone prevede, tra le altre, immissioni nella Roggia Mora tra Pernate e Treccate per un totale di kg. 130. Un'altra semina riguarda il Borgomanerese: la roggia Molinara ed il ■ Bor-

sono state ripopolate con kg. 220. Sempre in materia di semine, anche l'Apd Novara prosegue un intenso programma. Il 24 aprile verranno immessi kg. 1350 di trote, tra iridee, grosse, fario e iridee. Sono interessate le acque: canale Ca-

vour, Quintino Sella, cavo di Veveri, diramatore Mortara, diramatore Pavia, diramatore Vigevano, roggia Mora, Mora-Busca, roggia Biraga, Pietta, Langosco, Sforzesco, Dan. In Cerano, Ferrara, Moscatello, roggia Nuova, Magnaghi e Malaspina verranno immesse solo trote iridee di grossa misura.

● Pesca Vco. «La Giunta provinciale ha deliberato di chiedere alla Regione la chiusura della pesca in alcuni tratti per fare in modo che questi diventino polmoni di ripopolamento ittico. I pescatori hanno fatto domanda alla Provincia di istituire nuovamente le zone di ripopolamento. Non si tratta di una chiusura della pesca». La precisazione, in merito alle notizie diffuse nei giorni scorsi, arriva da Umberto Grossi di Villadossola.

● Classifiche. Sorridono i garisti ossolani dopo la prima prova del campionato italiano individuale trote torrente, disputata in provincia di Brescia. Hanno passato il primo turno Maurizio Gianola ■ Massimiliano Ghisoldo della Valdossola Fishing Team. Anche il Novarese in questo settore schiera due «cienze» di tutto rispetto: hanno passato il turno Marco Crano delle Canne Iridate e Pierino Crepaldi della Nuovo Lago Maggiore. [c. m.]

## SCI ALPINE

Campionati regionali Giovani e Senior di Gigante e Speciale

## Conclusa a San Domenico la stagione delle gare di sci

VARZO. Con la disputa del campionato regionale giovani di slalom gigante e quello di slalom speciale per senior, si è conclusa domenica scorsa sulle nevi di San Domenico la stagione agonistica dello sci provinciale.

All'alpe Ciamporino, per due giorni, si sono affrontati i migliori sciatori delle Alpi centrali impegnati nel trofeo Sci club Fornate.

Fra i giovani, in campo maschile nello slalom Gigante si è imposto l'ossolano Massimiliano Blerdone che corre con i colori del Radici Club di Bergamo. Ha preceduto Fulvio Ardizzi del centro agonistico Domobianca, un diciottenne che si è messo in grande evidenza in questa stagione. Terzo posto per il bergamasco Andrea Savoldelli dello sci club Selvino. Da segnalare il 13° posto di Alessio Maranoli (Trubi), il 23° del formazzino Corrado Sandretti ed il trentesimo di Ulrico Bonzani (San Domenico). Nel campionato regionale di Slalom, disputato sabato, si è imposto il bresciano Cristian Sorlini davanti al bergamasco Alberto Marinoni ed ai due ossolani Mauro Giora (Trubi) e Paolo Pettinari (Agonistico Vald). Buono anche il sesto posto di Massimo Giora (San Domenico), l'ottavo ■ Gualtiero Guenza ed il nono di Ivan Begalli (Premosello). Undicesimo Giovanni Benecchi (Novara B1) e tredicesimo Riccardo Rogora (Sc Gozzano).

In campo femminile, nello slalom si è imposta la macugnaghesa Stefania Schranz davanti ■ Gloriana Palamini. Quarta Marisa Mattei del Trubi. Nello slalom Gigante vittoria della lecchese Luisa Riva con Stefania Schranz al quarto posto. Ottimi anche il decimo e undicesimo posto di Marisa Mattei ed Erica Arizzoli del Trubi. [r.amb.]



Fulvio ■ (Domobianca) a sinistra e Corrado Sandretti (Formazza) due fra i giovani più promettenti

## TIRO A SEGNO

Nella gara pistola ad aria compressa 10 metri

## Manuela Franzoni, podio con il nuovo record italiano

NOVARA. Con il record italiano nella pistola ad aria compressa 10 metri, Manuela Franzoni riscatta un fine stagione opaco. La trentenne novarese, arrivata per caso alla specialità, in due anni ha ottenuto l'accesso alle più importanti competizioni italiane e straniere.

La scorsa stagione però Manuela non aveva conseguito brillanti risultati. Adesso torna alla ribalta nazionale, in occasione dei campionati regionali. Franzoni ha strappato il titolo alla torinese Suppo, che nel '92 aveva conquistato il record italiano con 385 punti. La prestazione di Manuela è stata eccellente: nelle 4 serie ha realizzato 94, 99, 96 e 98 punti. L'atleta, tesserata al Tsn Novara, è stata costante, anche nell'ultima serie, prova che in precedenti occasioni non era



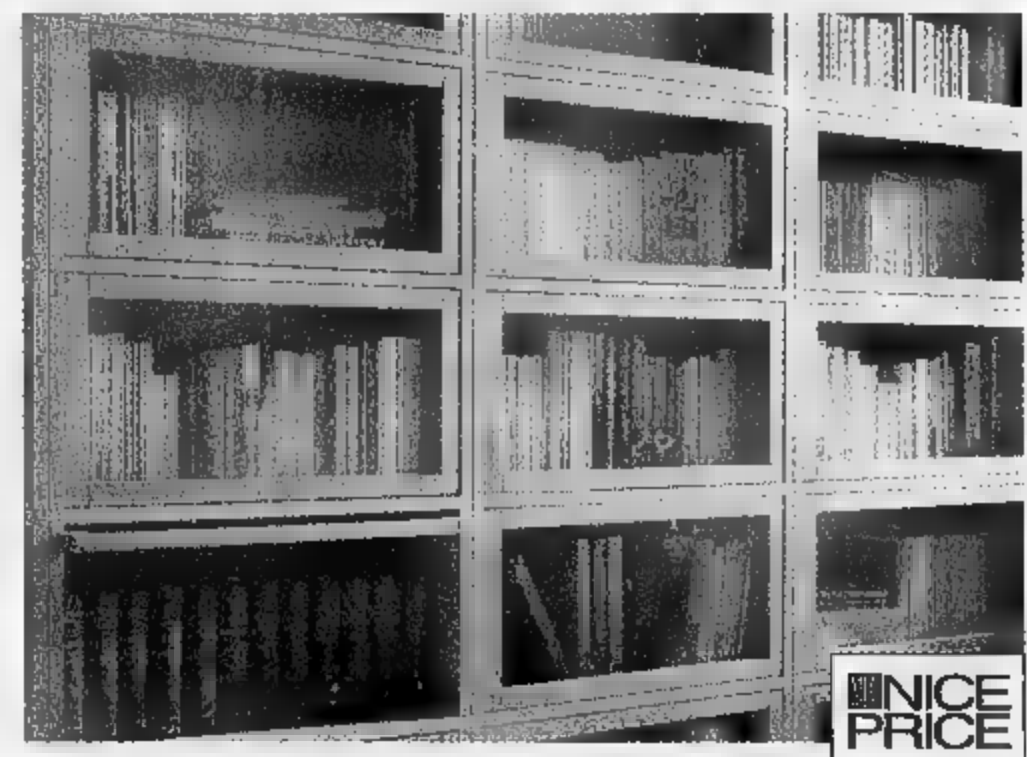
Ai campionati piemontesi la novarese Manuela Franzoni ha centrato il nuovo record italiano

andata molto bene. Il punteggio assegnato dai giurati è stato molto alto: ben 27 «dieci» e 13 «nove».

«Il risultato della Franzoni - commentano i dirigenti della società cittadina - è ottimo, in quanto ■ è una professionista e dedica al tiro a segno solo il tempo libero». Manuela è seguita al marito, l'allenatore Paolo Zambelli. [c. m.]

## NICE-AGE

LA NUOVA ARMONIA TRA QUALITÀ, DESIGN E PREZZO



LUCIANO MARTELLI  
GALLIATE - Piazza San Giuseppe  
Tel. 0321/806343

NOVARA - C.so Italia 22  
Tel. 0321/611195

BORGOMANERO - Via SS.Trinità  
Tel. 0322/835935

orari 9-12.30 / 15-19.30 lunedì chiuso



Piccola ribalta sui protagonisti del referendum che si è appena concluso

# Maurizio, Golden Boy di Baveno

Per lui 17 mila voti, anche dalla sua scuola

NOVARA. Sedici anni e mezzo, terzino sinistro della Bavenese, Maurizio Iapalo è il super Golden Boy del concorso: ha infatti raccolto quasi 17 mila preferenze ed ha stravinto anche nella categoria juniores.

Maurizio frequenta il terzo anno dell'istituto alberghiero «Maggia» di Stresa, ed è a scuola che ha ricevuto i primi complimenti da compagni ed insegnanti per il successo nel Golden Boys.

Te l'aspettavi una valanga di voti così incredibile?

«Sinceramente no, anche se gli amici, i compagni di scuola e di squadra mi hanno incitato ed anche votato. Sono rimasto sorpreso, ma è stata una sorpresa molto piacevole».

Quando hai iniziato a giocare? «A 5 anni, nei pulcini della Bavenese; poi ho smesso ed ho ripreso l'anno scorso. Quest'anno ho fatto due tornei, sia gli allievi che gli juniores: i primi non è andata molto bene perché abbiamo partecipato ad un torneo molto impegnativo, quello regionale; gli allievi a metà classifica».

Per il Golden Boys abbiamo ricevuto lettere di tue ammiratrici con i tagliandi costellati di cuoricini, a scuola sei diventato un piccolo idolo, è un campo che cosa ti cambia?

«Mi sento più sicuro, sapere che in tanti mi hanno votato mi

ha dato molta carica per fare bene».

Squadra preferita? «La Juve, e un fan di Di Livio».

Studi per diventare cuoco, o sogno nel cassetto di diventare grandi tra i fornelli o in campo?

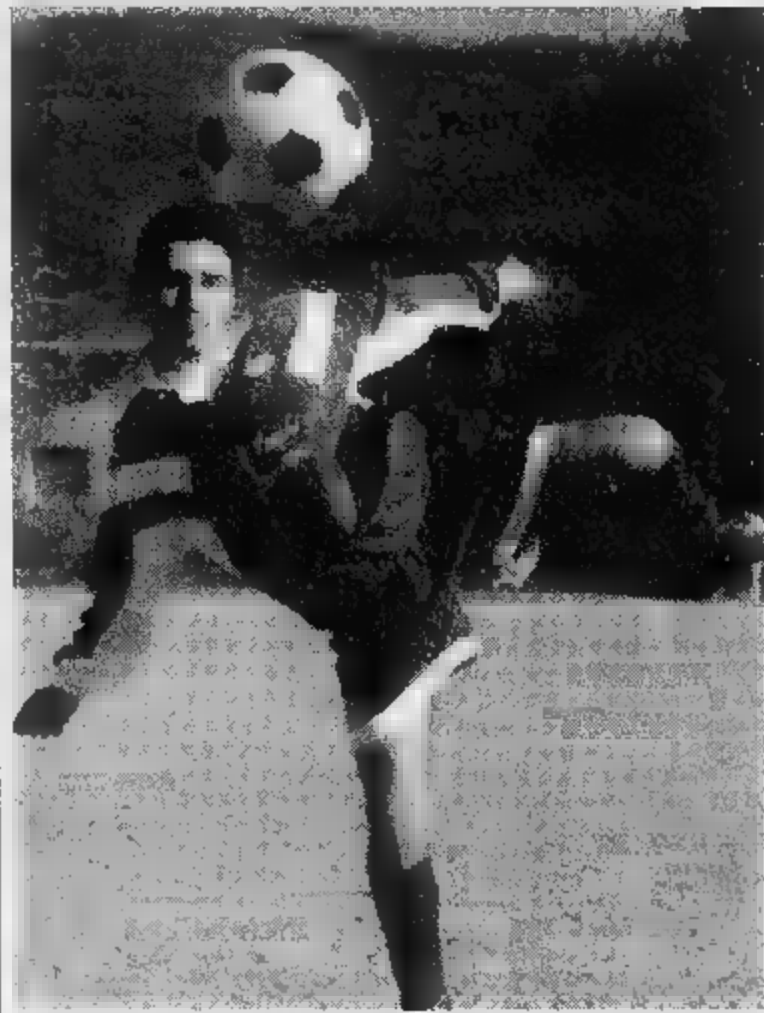
«Mi piacciono tutte e due le cose; certo, potessi, mi piacerebbe diventare un giocatore professionista, anche la professione del cuoco può dare grandi soddisfazioni».

A scuola va? «Bene nelle materie di cucina e nelle lingue, un po' meno nelle materie di amministrazione».

Vogliamo dedicare agli amici del Golden Boys una ricetta made in Maurizio?

«Non è una ricetta mia, ma l'ho sperimentata a scuola qualche giorno fa e mi è piaciuto molto prepararla; eppoi è anche un piatto molto gustoso: l'arista di maiale alla prugna, un secondo molto energetico, che va benissimo per chi gioca a pallone».

Maurizio Iapalo è il primo dei protagonisti del Golden Boys di cui in questi giorni pubblicheremo le interviste. E fra poco, vi diremo quale sorpresa abbiamo preparato per il gran finale del Golden: per dai ragazzi d'oro non potevamo che ideare una conclusione degna loro. Ancora un po' di attesa per sapere la data della megafesta. [m. g.]



Maurizio Iapalo, 16 anni e mezzo, terzino sinistro della Bavenese e «Golden Boy»

## HOCKEY PISTA

Nell'anticipo dell'Euroclub gli azzurri eliminano il Ginevra

## Novara è già nel girone finale e pensa ad Igualada e Vercelli

NOVARA. Con un largo 9-1 il Novara è approdato alle semifinali dell'Euroclub. Non che ci fossero dubbi, ma l'1-1 dell'andata sulla pista elvetica destò qualche perplessità. Si intuì che questo quintetto, in pratica la colonna portante della nazionale rossocrociata, era inferiore tecnicamente agli azzurri, ma sul piano agonistico poteva qualche grattacapo agli uomini di Mino Battistella (che stoicamente ha assistito all'incontro da bordo pista).

In effetti gli svizzeri hanno cercato di metterla sul piano fisico, ma il Novara, che oltretutto recuperava i gemelli Michielon, questa volta aveva schiaffi da vendere. Il 9-1 finale ha fotografato alla perfezione l'andamento match.

Adesso gli azzurri vanno incontro a otto giorni di stop. Si riprende martedì prossimo a Viareggio, poi la stagione entrerà nel vivo: sabato la sfida all'Igualada e martedì 29 il derby col Vercelli, decisivo per l'assegnazione primo posto.



Gli azzurri mercoledì al palasport hanno liquidato la pratica Ginevra e sono la prima squadra ad accedere al girone finale dell'Euroclub

Martedì, intanto, si sono disputati alcuni anticipi di campionato. Il Vercelli ha battuto il Breganze per 8-4, mentre Prato e Salerno si sono divisi la posta (2-2).

Tornando all'Euroclub, ha destato scalpore l'esclusione del Benfica dalla manifestazione: i lusitani si presentati sulla pista francese del La Vendéenne. [m. p.]

Un novarese grande speranza del Taekwondo

## Gabriele, 15 anni terzo ai nazionali

NOVARA. La sua storia sembra quella di «Karate Kid». Neppure quindicenne si avvicina alle arti marziali - in questo caso il taekwondo - per imparare i segreti della difesa personale, e nel giro di un anno si ritrova agli italiani con una medaglia di bronzo al collo e nella rosa dei probabili olimpici per Sydney 2000.

E' la bella storia del giovane novarese Gabriele D'Angelo, 15 anni, prodotto del fertile vivaio della «Taekwondo Piemonte» del presidente Mario Pedroni.

Il suo maestro è Luca Noris, che è anche il commissario tecnico regionale: «Nonostante fosse un debuttante assoluto, Gabriele ha affrontato con grande maturità gli italiani juniores di Roma, vincendo i primi due incontri per ko. Si è arreso in semifinale, e ai punti, solo al campione italiano, che pure ha tre anni più di lui. E' un atleta davvero promettente, tanto che si è sconsigliato il c.t. della nazionale Park; verrà a Novara al meeting del 4 maggio, espressamente per vederlo».



Gabriele D'Angelo a 15 anni ha conquistato la medaglia di bronzo agli italiani juniores

all'opera. Park ha intenzione di convocarlo in nazionale. Gabriele è una delle speranze per i prossimi giochi olimpici».

Intanto prosegue la stagione della società cittadina, prima associazione del Piemonte, speciale classifica di merito: In questo weekend trentadue atleti parteciperanno a un trofeo internazionale a Vicenza. Tra i grandi favoriti delle kermesse, l'atleta di punta è Marco Ciolli. [m. p.]

## COMUNE DI BARENGO

PROVINCIA DI NOVARA

Il sindaco

Visto l'art. 15 comma 8° e l'art. 17 comma 3 della L.R. 05-12-1977 e ss.mm.ii.

rende noto

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 2 in data 27-02-1997, esecutiva a norma di legge, è stato adottato il progetto definitivo della 2ª variante al P.R.G.C. Tale variante viene depositata per 30 gg. consecutivi dal 18-04-1997 al 17-05-1997 presso la Segreteria comunale durante i quali chiunque potrà prendere visione e sequenti orari: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Si tratta di pubblicità "per notizia" che non comporta facoltà di presentare osservazioni e proposte.

Barengo, 18-04-1997

IL SINDACO

Rosario Sciemmetta

## SERVIZI FINANZIARI

Préstiti senza cambiali e dipendenti

DR'e privata - 10%  
Enti locali - 9%  
Statali - 8%  
Soluzioni per protestati  
Crediti personali a tutte le categorie

## Airone spa

NOVARA, via D. Ranzoni 30  
Tel. 0321/456522 - 456424  
Fax 0321/456595

Servizio cancellazione piano protetti  
cambiali ex art. 17 legge 108

## GIOVEDÌ

tutto libri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

CINEMA VIP NOVARA

CINEMA PICCOLO - BORGOMANERO

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO  
UN VULCANO DI EMOZIONI.



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

## NUOVI ARRIVI

BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA

IN SETA,

COTONE E VISCOSE

PER UOMO E DONNA

Punti vendita:

CHIABAZZA

Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093

orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina

9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI

Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992

orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina

9,30-12,30 • 15,30-19,30

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.



Esempio:					
Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000	T.A.N.		0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	T.A.E.G.		2,15%
Anticipo	lire	10.000.000	Spese dossier anticipato	lire	250.000
18 rate mensili di	lire	833.000	Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. SverioFin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerta valida fino al 31 maggio 1997.

Su tutte le usate, finanziamento fino a 25 milioni a tasso zero.

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

**VOLVO**  
Qualità e Sicurezza

Vi aspettiamo anche sabato 19 e domenica 20 aprile

Totauto

NOVARA - Via Delleani 16 (Corso Milano) - Tel. (0321) 694877/694794

Fontana

BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105 - Tel. (0322) 845088





L a m o t i z i a p i ù  
g r a n d e d e l g i o r n o è:  
c o s ì p i c c o l o .

**ERICSSON** 

GF 788. Stasera su RAIUNO alle 19,55 e su CANALE 5 alle 20,20.



STAMPA



# Vercelli, ore 7,30: APRITE LA PORTA E TROVATE LA STAMPA.

E' mattina, il caffè gorgoglia nella moka, il suo profumo vi raggiunge mentre in pantofole andate alla porta. Aprite e trovate il vostro giornale: lì, sullo zerbino, fresco di stampa, fragrante per voi. Che piacere sfogliare LA STAMPA facendo colazione! E pensare che il recapito non costa nulla.

Col nuovo servizio Stampa "IN" potete ricevere LA STAMPA a casa vostra entro le 7,30 tutte le mattine che volete e senza alcun sovrapprezzo.

**COSTO  
DEL SERVIZIO:  
ZERO.**

Aderire all'iniziativa è semplice e comodissimo: una hostess Stampa "IN" verrà presto a farvi visita per offrirvi il recapito gratuito.



Per informazioni tel. 67.20.3  
agenzia Stampa "IN" Vercelli



Nei progetti Anas anche la Pedemontana e il Quadrifoglio verso Trino

## Tangenziale Nord, si parte

Più agevoli i collegamenti Vercelli-Novara

VERCELLI. Decolla la tangenziale Nord, veloce e comoda via di collegamento che partirà da Vercelli (all'altezza della Siver) fino al casello di Borgovercelli dell'A26 (direzione Novara). E ancora: sono stati finanziati i lavori ed in via di definizione l'appalto per il completamento del «quadrifoglio» sulla tangenziale Sud un progetto che da anni sta particolarmente a cuore alla Provincia. E' una «ad altissimo rischio incidenti, soprattutto quando la nebbia compromette la visibilità».

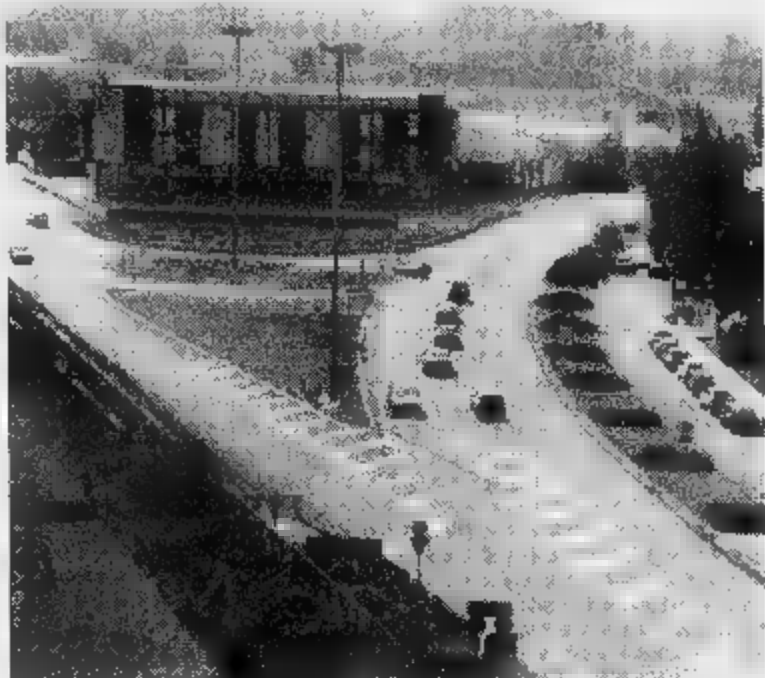
Ieri negli uffici di via San Cristoforo sono stati illustrati dal presidente Gilberto Valeri il programma di interventi sulla viabilità statale ed il piano dell'Anas dal '97 al '99. Alla presenza degli assessori Domenico Vetro e Franco Berruto, sono state spiegate le proposte approvate dalla giunta regionale e ora all'esame del Consiglio. Ma facciamo un passo indietro per tornare all'autunno scorso, quando il ministro dei Lavori pubblici era Antonio Di Pietro: allora i progetti avevano sottovalutato la nostra provincia sia il Piemonte Nord Orientale. Seguirono poi alcuni summit: le quattro zone «trascurate» Vercelli, Biella, Novara e il Verbano, incontri nei quali si discusse delle urgenze relative alla viabilità.

«Ora che la delibera è stata «corretta», dice Valeri - siamo moderatamente soddisfatti, anche se proponiamo delle priorità da rispettare. Vediamo quali: il piano dell'Anas, come detto, è triennale e presuppone l'approvazione delle regioni interessate. Al Piemonte toccheranno 323 miliardi, somma investita dall'Anas, che può essere integrata dalla Regione, dalla Comunità europea e dalla società Autostrade. Uno degli interventi riguarda il completamento del tratto mancante della Pedemontana, da Cossato a Gattinara. Sulla Pedemontana la Provincia chiede che il completamento sia effettivo, quindi fino a Ghemme (compresa la variante di Romagnano). Centoquarantasette miliardi andranno alla tangenziale Nord: questo si aggiunge all'adeguamento sulla Statale 11 dal casello autostradale a Cameriano, poi da qui a Novara. Definire l'appalto del quadrifoglio. La giunta ha chiesto la sistemazione dell'incrocio sulla Statale 11 per San Germano e la tangenziale Ovest. E ancora: l'ampliamento della strada per Fontestura (da Vercelli Ovest, Desana fino

a Tricerro). E' all'esame del Comune il progetto per regolare l'incrocio all'ingresso di Borgosesia e s'interrverrà anche sulla pericolosissima «curva della suora».

Fra le richieste della Provincia la sistemazione del tratto compreso fra la Statale 11 per Torino e la strada per Biandrate (per questo intervento il Comune avrebbe già concluso il progetto). Andiamo avanti: nel piano sono previste le sistemazioni dell'incrocio fra la Statale 299 e la strada per Valsesia e dell'incrocio fra Varallo ed Alagna. Infine nel quarto punto burocraticamente inserito sotto la voce «fondo progettazioni in cofinanziamento regionale» si parla solo del potenziamento della Statale 230 fra Quinto e Vercelli. Conclude Valeri: «Abbiamo chiesto di essere informati meglio. Abbiamo, comunque, sollecitato interventi sulla circonvallazione di Arborio e Ghislarengo».

[g. ma.]



Nell'immagine a sinistra il tratto della statale Vercelli-Biella da dove dovrebbe partire la Tangenziale Nord diretta verso Novara. Qui sopra: Tangenziale Sud che attende da anni il sospirato innesto nel quadrifoglio nell'incrocio per Trino

La Provincia si dice «moderatamente soddisfatta» ma chiede interventi sulla statale 11 e ad Arborio e Ghislarengo per le circonvallazioni

Due raccomandate arrivano in ritardo: non può più fare l'esame di carabiniere

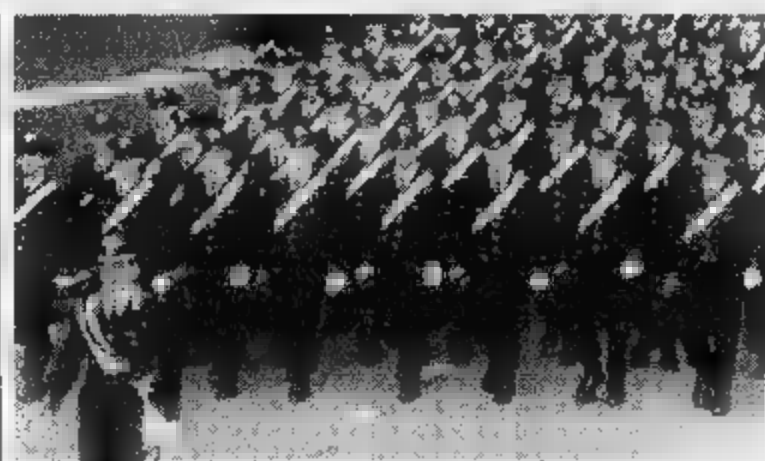
## Addio Arma, per colpa delle Poste

Incredibile disavventura di un giovane vercellese

VERCELLI. Si chiama A. C. (solo le iniziali perché vuole pubblicità), ha 22 anni. E' il figlio modello che qualunque famiglia vorrebbe avere. Si è diplomato, ha fatto il servizio militare e già lavora. Ma aveva un sogno: fare il carabiniere. Non potrà farlo per colpa di un'incredibile concatenazione di disavventure postali.

Una vicenda che dovrebbe far riflettere. Partiamo nel giugno del '96 quando A. C. si presenta alla prova preliminare per essere ammesso al corso di carabiniere effettivo. La supera brillantemente. Difatti, un mese dopo, il Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma gli comunica di averlo ammesso alle restanti prove, cioè l'accertamento sanitario e psicoattitudinale e l'esame scritto.

Non è facile entrare nel ristretto elenco degli ammessi. A. C. è felice, la sua famiglia pure. Adesso non resta che attendere la seconda convocazione. E siamo al marzo del '97. A casa del giovane vercellese arriva



Il sogno del giovane di Vercelli era di entrare nell'Arma dei carabinieri

una telefonata. Sono i carabinieri di Vercelli, che trovano il padre: «Perché suo figlio non si è presentato alla seconda prova, che era in programma il 6 marzo?». L'uomo cade dalle nuvole: «Noi - dice - non abbiamo ricevuto niente». Il 13 marzo, sette giorni dopo l'esame che non ha potuto sostenere, arriva

la lettera «assicurata» (circa 10 mila lire di bolli a carico del destinatario). Il padre di A. C. controlla il timbro di spedizione da Roma: è febbraio.

A. C. e il padre segnalano il clamoroso ritardo postale: la lettera «assicurata» ha impiegato più di tre settimane per arrivare a Vercelli da Roma. L'Ar-

ma si rende conto che il giovane non ha colpa e decide di dargli un'altra chance. «Ma non si presenterà anche stavolta - lo avvisa - non ci resterà che escluderla dal concorso».

E a questo punto capirete dovremmo arrivare: proprio così, le Poste colpiscono ancora e il ragazzo vercellese è fuori. Difatti, il 18 marzo dal Comando generale dell'Arma parte la seconda convocazione (curiosamente firmata 20 marzo) per il 1° aprile, alle 7.30.

Nonché tre settimane, stavolta la «assicurata» impiega quasi un mese: arriva a Vercelli il 1° aprile, proprio una settimana dopo (come la volta precedente) la scadenza del concorso. Nella lettera c'è la temutissima frase: «Trattandosi di 2° ed ultima convocazione, la mancata presentazione del giorno 1° dell'ora suindicata comporterà l'esclusione dal concorso». Il sogno di A. C. si dissolve: chi deve «ringraziare»?

Enrico De

Mendolia a Teramo

## Porretti è il nuovo prefetto

VERCELLI. Il ministero degli Interni ha nominato ieri il nuovo prefetto di Vercelli: si tratta di Francesco Porretti, al suo primo incarico prefettizio. Porretti subenterà a Giacomo Mendolia, trasferito a Teramo. Mendolia era giunto a Vercelli nel luglio del '95, in sostituzione di Francesco Marino.

Il dottor Mendolia, nell'arco della sua permanenza a Vercelli, aveva fatto per alcuni mesi anche la Prefettura di Biella, prima dell'arrivo del nuovo prefetto nel capoluogo laniero. Prima d'approdare a Vercelli, Mendolia aveva svolto servizio a Nuoro come segretario particolare del prefetto, quindi per tre anni nelle divisioni amministrative alla prefettura di Reggio Emilia. Successivamente era stato capo di gabinetto alla prefettura di Rieti e nel '90 venne promosso a prefetto di Reggio Calabria.

Prima, invece, per Francesco Porretti, dalla giornata ieri è diventato il nuovo inquilino del palazzo di Governo di via San Cristoforo.

[p. m. f.]

## PRIMO PIANO

### Mercoledì

#### Richieste e critiche degli ambulanti

Gli operatori commerciali del mercato di piazza Cavour vogliono più attenzione da parte del Comune e sollevano una lunga serie di problemi: troppi cantieri, intasamenti. La questione della licenze.

PAG. 42

### Cognomi

#### La nostra Guida piace sempre di più

Cresce di giorno in giorno l'interesse per la Guida ai cognomi vercellesi. E per i non citati è in arrivo sulle pagine de La Stampa la risposta di Dario Soranzo, studioso dell'etimologia.

PAG. 42

### Crescentino

#### Festa a luci rosse finisce nei guai

Aveva organizzato un appuntamento fra due albanesi e un astigiano, ma il piano gli è andato male ed è finito nei guai con una serie di denunce. Un uomo di 37 anni dovrà rispondere di sfruttamento della prostituzione, favoreggiamento e furto.

PAG. 43

### Sindacale

#### Convocazione per ex Montefibre

I ministri dell'Industria e del Lavoro disposti ad anticipare i tempi per l'apertura del tavolo sindacale: forse si parte il 28 aprile.

Canavati PAG. 44

### Scherma

#### Bertinetti, al lavoro per l'edizione '97



Il Comitato organizzatore del trofeo Bertinetti (nella foto) sta preparando l'edizione di quest'anno. La manifestazione si annuncia ricca di sorprese: questa è il trentesimo appuntamento che chiama sulle pedane vercellesi i migliori specialisti della spada.

Ferraro PAG. 45

BIELLA in via Italia 13  
Tel. (0161) 23143

Maucci

SU TRE PIANI  
300 mq.  
di esposizione

In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle e montone, cambiali con le nuove collezioni moda 97-98 alla Pellicceria Maucci.

Capi di campionario a metà prezzo



Molte novità per i giovani

Prenota con un anticipo di 100.000 o 200.000 lire e ritiri in inverno.

In questo periodo custodisci, rimette il modello e lavaggio per pellicce e montoni.

NOI IMPORTIAMO, FABBRICHIAMO E GARANTIAMO

CENTROEDILE

MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi gratuiti

è

posa in opera assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI  
PORTE TAGLIAFUOCO  
PORTE BLINDATE  
PORTONCINI  
BASCULANTI  
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
PAVIMENTI IN LEGNO  
ARREDO BAGNO  
CAMINETTI  
SANITARI  
SCALE

CASALE MONFERRATO  
VIA ORBA 12  
TEL. 0142/453049  
FAX 0142/454397

CASALE MONFERRATO  
C.SO VALENTINO 28  
TEL. 0142/55535  
FAX 0142/454397

TERRUGGIA  
BIVIO PER  
RONCAGLIA  
TEL. 0142/50591  
FAX 0142/50643

S.S. 31  
VIA D. CARENZO 66  
TEL. 0161/77301  
FAX 0161/77301



## GLI AMBULANTI BACCHETTANO LA GIUNTA

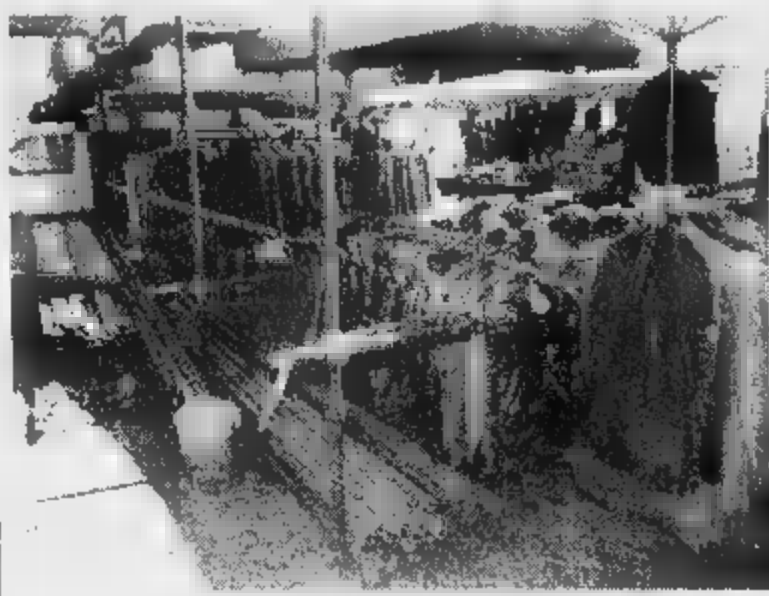
**M**A questa giunta, questo sindaco vogliono davvero bene al nostro mercato? Se lo chiede Vincenzo Tripodi, presidente provinciale e vice presidente nazionale degli ambulanti Fiva, aderenti alla Concommercio.

Tripodi ha un diavolo per capello. «E con me - afferma - tanti altri operatori dei 140 che, ogni martedì e venerdì, affollano piazza Cavour e dintorni».

Quali le recriminazioni degli ambulanti? Innanzitutto, le «prese» continue cui si trovano di fronte. Il presidente provinciale della Fiva indica il posteggio innalzato, proprio l'altro giorno, dalla parte dei portici dove c'è una delle due edicole. Spiega: «È sacrosanto che gli edifici della piazza vengano ristrutturati, abbelliti. Però ci chiedono se è indispensabile che debbano essere aggiustati tutti assieme e se, soprattutto, l'apertura dei cantieri debba essere comunicata per tempo agli ambulanti che dovrebbero occupare, avendo pagato, quello spazio».

Tripodi spiega che, quando appare un posteggio in piazza Cavour, di solito i vigili urbani non ne sanno nulla. Succede dunque che l'ambulante «slegato» debba invadere altre zone. «E' quanto è accaduto - aggiunge il presidente Fiva - per i due operatori che erano sistemati accanto alla nuova banca. Qualcuno ha autorizzato l'istituto di credito ad aprire due grate proprio sul terreno dove

## Critiche e richieste dei 140 operatori di piazza Cavour e delle vie vicine



Il problema dei cantieri che si aprono con troppa frequenza è tra quelli sollevati da Vincenzo Tripodi, presidente provinciale degli ambulanti aderenti a Concommercio (FOTO GEMPI)

## Rivolta al mercato

### «Più attenzione per noi»

c'erano i banchetti. Se ne sono dovuti andare da un'altra parte, a forza di spostamenti coatti, il mercato è sovraffollato. Ci sono imprese che non hanno visibilità e che dunque perdono clienti e poi vorrebbero capire che cosa potrebbe accadere in caso di emergenza: quando non un'ambulanza potrebbe passare da piazza Cavour? Tripodi spiega che da tempo è pronto un progetto di sistemazione del mercato tra l'altro la piazza e a pezzi: «Che fine ha fatto?».

Infine, ma ultimo, il problema della frammentazione della licenza. Quasi tutti i Co-

muni d'Italia la concedono, se il mercato è più di uno, dando la possibilità agli ambulanti di vendere i loro «posteggi». In sostanza, se un operatore non sfrutta appieno uno dei suoi posti sul mercato può cederlo a qualcun altro. «A Vercelli no - spiega il segretario della Fiva, Enzo Capanna - perché il Comune considera unico il mercato del martedì e del venerdì. Ma ciò è incredibile: sia perché le «spunte» dei due giorni sono diverse e poi, soprattutto, in quanto gli ambulanti pagano la Tosap per 108 mercati all'anno, non per 54».

Ecco dei banchetti «nascosti» che faticano a farsi dalla clientela del mercato bisettimanale



## Il Comune paga Forno, lodo per i guasti 300 milioni

**VERCELLI.** Dopo aver dato ragione a Termomeccanica, che sosteneva di aver ereditato dal Comune un impianto non perfettamente a regola, il lodo arbitrale ora ha anche stabilito la somma - e la giunta l'ha già liquidata - da versare alla società spezzina che gestisce il forno inceneritore: 300 milioni, che comprendono i costi sostenuti per la riparazione di un elettrofiltro e per lo smaltimento dei rifiuti trovati sul piazzale, le spese arbitrali e gli interessi.

Il collegio, presieduto dall'avvocato Francesco Ferraris, ha accolto solo in parte le richieste dell'azienda, che aveva presentato un conto di un miliardo e 300 milioni, sommando alle spese il mancato guadagno. Nel febbraio del '93, Termomeccanica aveva infatti presentato un relazione tecnica in cui sosteneva di aver ricevuto in gestione (il 1° settembre del '92) un impianto funzionante, addirittura senza alcune autorizzazioni. Legge. Il 4 settembre, poi, la rottura di un elettrofiltro aveva bloccato l'attività per alcune settimane.

Ora il Comune intende rivalersi su Snamprogetti (il precedente responsabile del forno) almeno per i guasti e i problemi imputabili alla vecchia gestione. L'importo è di 227 milioni, ma il 31 agosto del '92, la relazione dei tecnici comunali che ricevevano in carico l'impianto non pareva sollevare obiezioni sulle condizioni del forno. (r. m.)

## Il «tour» di oggi Stampa In le adesioni in aumento

**VERCELLI.** Com'è piacevole svegliarsi la mattina e trovare «La Stampa» sullo zerbino di casa. Oppure sorvegliare il caffè leggendo le notizie più salienti. Con «Stampa In» questo sogno si è trasformato in realtà: sempre più numerosi i lettori che hanno aderito al servizio, grazie al quale è possibile ricevere il quotidiano sulla porta di casa entro le 7.30.

Per entrare nel «club» di Stampa In è semplicissimo: basterà attendere l'arrivo delle nostre hostess - tutte regolarmente munite del cartellino di riconoscimento - che vi faranno visita la sera del terzo giorno di omaggio del giornale. Ma anche il bisogno d'attendere l'arrivo delle hostess è possibile iscriversi a «Stampa In» telefonando al 67.205: qui una gentile segretaria prenderà nota dei vostri dati e, a decorrere dalla data da voi indicata, riceverete «La Stampa» a domicilio nelle primissime ore del mattino. Si pagherà dopo un mese di consegna all'edicola convenzionata. E sempre in quell'occasione potrete ritirare il buono per la «radiosveglia», offerta per tutti coloro che hanno aderito all'operazione.

Gli omaggi domani: corso Abbate, via Cavalcanti e via Macchiavelli, mentre oggi le visite sono previste in via Zambecchi, via Forlanini, via Colombo, via Viganotti, via Duca degli Abruzzi, Largo Giusti e rione Aravecchia. (p. m. f.)

## DA NON PERDERE

**Saperi & saperi**  
Al corso Unipop lezione di «peperoncino»

L'Università popolare di Vercelli ha organizzato per domani sera un incontro alla Taverna del Rubino di Cantavenna. Relatore Luigi Cantanessa, presidente della «La pentola d'oro». Tema: «Il peperoncino, questo sconosciuto». Info: 0161 587.46.

**Gita**  
Con gli «aquiloti» del Cai vercellese

Domenica è programma una escursione della sezione vercellese Cai, riservata agli «aquiloti», i mini alpinisti dagli 8 ai 17 anni. La meta: Val Vigezzo ed il «Museo dello spazzacamino». Partenza in pullman dalla sede del Cai, in via Sarda 1, alle 7. Dettagli allo 0161.250.207.

**Mostra**  
Espone in Famija Maria Letizia Bitetto

Domani alle 17.30 verrà inaugurata, nelle sale della Famija Vercellese di via Valtutti 32 a Vercelli, l'infinita: 0161.549.041, la mostra della pittrice Maria Letizia Bitetto. L'orario dell'esposizione dei quadri visitabile fino a mercoledì 30, e dalle 16 alle 19. (lg.bar.)

La richiesta del leghista Borasio in un fax al ministero

## «Commissariate il Comune»

La lettera chiede a Roma di intervenire: l'esecutivo non ha adeguato il Piano traffico al Codice della strada e non presenta il progetto al Consiglio

**VERCELLI.** Il Comune non rispetta la direttiva che impone di adeguare il Piano del traffico alle nuove norme del Codice della strada. E un fax inviato al ministero dei Lavori pubblici - ma consegnato anche al sindaco - il consigliere della Lega Francesco Borasio chiede a Roma di inviare a Vercelli un «commissario ad acta» per rimediare all'«inadempimento» dell'amministrazione. Tanto più, scrive Borasio, che l'esecutivo «decide» «variazioni all'assetto del traffico» (vedi l'isola pedonale in piazza Cavour) «dichiarando di attuare il vigente strumento» (cioè il non aggiornato Piano del traffico del '89) ed «eludendo le competenze proprie del massimo organo collegiale» (cioè il Consiglio comunale).

Il consigliere leghista basa la richiesta dell'invio di un «commissario ad acta» quindi con competenza circoscritta al Piano del traffico sulle Direttive emanate dal ministero dei Lavori pubblici nel '95. Tutti i Comuni, entro un anno, dovevano



Il consigliere leghista Francesco Borasio chiede l'invio di un commissario «ad acta»

Per il Carroccio  
«L'isola nasce solo su dati da aggiornare»

adeguare il loro Piano del traffico al Codice della strada, seguendo un percorso preciso. «Le norme - spiega Borasio - prevedono che l'incarico per l'adeguamento venga affidato ad uno specialista, e Vercelli ha scelto l'architetto Gandino. L'esperto prepara il Piano, che viene adottato dalla giunta e non esposto al pubblico. E dopo aver preso in esame osservazioni e varianti, il Piano deve arrivare in Consiglio comunale».

Vercelli però finora «sembra aver adeguato nulla». Infatti - aggiunge Borasio - «mi stupisce che si continui ad af-

fermare che il Piano del traffico non debba tornare in Consiglio: la direttiva del Ministero vale per l'affidamento dell'incarico ad un esperto, non vedo perché non se ne debba rispettare tutto l'iter».

Borasio si è informato al Ministero. E se è vero che superare il termine del giugno '96 non comportava sanzioni, adesso Roma potrebbe voler seguire il procedimento da vicino. Un procedimento che interessa anche i commercianti, in guerra contro l'isola pedonale: non volevano che la «ztl» - piazza Cavour tornasse in Consiglio? (r. m.)

Aumenta l'interesse per l'iniziativa, patrocinata dalla «Sella»

## Cognomi, è boom in edicola

Presto la risposta per chi non è citato

**VERCELLI.** Soddisfatti i Da Re, i Dottrini, i D'Avanzo e i Dazza, ecc. ecc., della ricerca sul significato dei loro cognomi? Visto il successo che sta avendo l'iniziativa de «La Stampa», sponsorizzata dalla Banca Sella, dovrebbero esserci dubbi: il lavoro svolto con cura dal docente universitario Dario Soranzo per la «Guida ai cognomi vercellesi» suscita interesse e curiosità.

Alla fine della seconda settimana di distribuzione, la guida è arrivata alla lettera «D». Da lunedì prossimo, per altre 4 settimane, La Stampa continuerà a regalare ai suoi lettori la storia dei cognomi, fino ad arrivare alla zeta. E chi non ha trovato il proprio nome inserito nel vocabolario? Nessun problema: gli sarà sufficiente compilare il tagliando pubblicato qui a fianco e spedirlo alla redazione di Vercelli. Dalla fine della prossima settimana, in una rubrica a parte, il professor Soranzo risponderà a tutti. Infine ricordiamo che gli abbonati riceveranno la «Guida» alla fine. (d. b.)

Non sei citato nella nostra raccolta? Ritaglia e spedisci questo tagliando l'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su La Stampa

Mittente: \_\_\_\_\_

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: \_\_\_\_\_

Località di residenza: \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

**LA STAMPA GUIDA AI COGNOMI VERCELLESI**  
via Duchessa Jolanda, 20  
VERCELLI

## LETTERE AL GIORNALE

### L'addio degli alpini al «tenente» Penso

La Sezione alpini di Vercelli si è riunita lunedì 14 aprile nella chiesa di Rilemme per porgere l'ultimo saluto al tenente Silvio Penso, deceduto a Trieste nei giorni scorsi, accompagnandolo all'ultima dimora.

Egli ha ricoperto la carica di presidente della Sezione alpini di Vercelli dal 1975 al 1981. In questo periodo la Sezione era sprovvista di una propria sede e grazie al suo interessamento fu possibile creare per la prima volta una sede autonoma in via Dante. Gli alpini, meno giovani e quelli che con lui hanno collaborato certamente si ricorderanno della nostra prima sede sezionale.

Nel settembre 1976, in occasione del disastroso terremoto che colpì il Friuli, l'allora presidente Penso coordinò gli aiuti economici, di materiali da costruzione e di uomini per la ricostruzione, dando vita, con altre Sezioni, al campo di lavoro n° 7 di Moggi Udinese.

Per questa operazione, alla Sezione alpini di Vercelli fu presieduta, venne assegnato il

«Premio della bontà» intitolato a Francesco Malinverni, in occasione della terza edizione del Premio, l'8 dicembre 1976.

Durante il suo mandato, Vercelli ha ospitato una manifestazione nazionale alpina di tiro a segno e venne istituita l'annuale Festa della famiglia alpina.

Al termine della mesta cerimonia, il nipote ha voluto che il cappello di Silvio Penso fosse custodito dalla nostra Sezione.

La Sezione alpini, Vercelli

### Trofeo Bertinetti Ricordiamo i 30 anni

Il «Bertinetti» compie trent'anni e il 19 maggio al Teatro Civico si svolgerà una nuova edizione del Trofeo intitolato ai due olimpionici e campioni del mondo di spada. Per l'occasione, oltre alla consueta e prestigiosa gara sportiva, sarebbe opportuno organizzare anche una serie di manifestazioni collaterali? Magari una o più serate rievocative, invitando i protagonisti, non solo italiani, delle precedenti edizioni del Trofeo di scherma.

Lettera firmata, Vercelli

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBUULANZE

Vercelli: (0161) 424.757 Croce Rossa; Cigliano: (0163) 632.608; Santhia: (0161) 92.911; Trino: (0161) 901.465; Borgosesia: (0163) 25.333; Crescinello: (0161) 841.122; Voluntas Soccorso Grigasso: (0163) 418.617.

### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. telefono (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhia: telefono (0161) 929.211. Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arona ad Alghero.

### GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arona: telefono (0161) 86.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Crescinello: telefono (0161) 842.655; Grigasso: telefono (0163) 835.411; Santhia: telefono (0161) 929.211; Trino: telefono (0161) 901.465.

### FARMACIE DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata) la ricetta medica ur-

genta): Farmacia Belvedere, via Walter Manzoni 9, tel. 89.115.

Arborio: Farmacia Cosma e Damiano, corso Umberto I° 106, tel. 89.115.

### PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 929.212; Santhia: telefono (0161) 929.218; Gattinara: telefono (0163) 822.875.

### IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.765; Santhia: telefono (0161) 929.212; Borgosesia: telefono (0163) 22.482; Varallo: telefono (0163) 42.486-52.092; Gattinara: telefono (0163) 822.364-822.367.

### SERVIZIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario (solo giorni festivi) 012.380; Santhia: telefono (0161) 929.283; Borgosesia: tel. (0163) 52.486; Gattinara: telefono (0163) 822.344.

## STATO CIVILE

**NATI.** Laura Bosio.

**MORTI.** Francesco Pozzo, 74 anni, pensionato; Perno Pavan, 58 anni, pensionato; Giuseppe Sarino, 60 anni, pensionato; Maria Bello, 79 anni, pensionata; Elena Fontana, 81 anni, pensionata; Franco Martinelli, 41 anni, impiegato; Pietro Berrone, 86 anni, pensionato; Norma Crivellari, 74 anni, pensionata; Agostino Pastore, 88 anni, pensionato; Paola Perazzo, 77 anni, pensionata; Giuseppe Faga, 79 anni, pensionato.

### ATTIVITA'

La giunta comunale di Vercelli, ha approvato gli «atti» per una serie di lavori destinati alle scuole: il nuovo impianto elettrico alla elementare «Carducci», la manutenzione e la verniciatura di diversi edifici scolastici. E la fornitura di libri di testo alle scuole elementari pubbliche e private, di materiale di merceria e telera per gli asili nido. (g. bar.)

### RINGRAZIAMENTI

Maria Rosa, Rosamaria e Veronica Pavesi ringraziano tutti coloro che hanno in questi giorni partecipato al loro funerale, donando un aiuto e una parola.

### Primo

— Vercelli, 18 aprile 1997.

## COSTA AZZURRA

A due passi dal mare, isolotto in verde nel verde

Complesso residenziale - Appartamenti e ville  
Cucine installate - Garage chiusi  
Vani + terrazza + garage  
Villa + piano ammezzato + garage  
a partire da Lire 109.000.000

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

**GREG INNO**  
0033 4 93 20 94 00

## SERVIZI FINANZIARI

Prestiti senza cambiali e dipendenti  
Ditta privata - 10%  
Enti locali - 8%  
Statali - 6%  
Soluzioni per protestati  
Crediti personali a tutte le categorie

**Airone spa**  
NOVARA, via D. Ranzoni 30  
Tel. 0321/458522 - Fax 0321/458595

Servizio cancellazione elenco prestiti cambiati ex art. 17 legge 108

### L'ABBONAMENTO.

Il migliore amico di chi legge La Stampa.

### LA STAMPA



Manicone candidato a sostituire Clerici. «Nomination» anche per Carcò

## Usl 11, via al toto-incarichi

Bezzan cerca il direttore amministrativo

VERCELLI. Valzer di nomine all'Usl 11? L'«executive» Luigi Bezzan sembra intenzionato a metter mano - e anche in tempi brevi - all'organigramma dell'Azienda sanitaria. Secondo fonti autorevoli, a lasciare l'incarico ottenuto un anno fa sarebbe il direttore amministrativo dell'Usl, Giovanni Clerici: come braccio destro, per l'intero settore amministrativo, Bezzan avrebbe infatti scelto Antonio Manicone, oggi responsabile dell'Ufficio legale dell'Azienda sanitaria. Artemio Brusa, invece, perderebbe il «doppio incarico» di direttore sanitario dell'Usl 11 e di dirigente sanitario dell'ospedale Sant'Andrea per mantenere soltanto il primo, prestigioso ruolo.

■ per Artemio Brusa il passaggio di consegne pare meno immediato - e accompagnato da una rosa di nomi per la successione - la delibera che dovrebbe essere il passaggio di consegne per Clerici sembra invece molto più vicina. ■ curriculum di Antonio Manicone è ricco: ha ricoperto ruoli dirigenziali nella sanità milanese, è stato dirigente e coordinatore



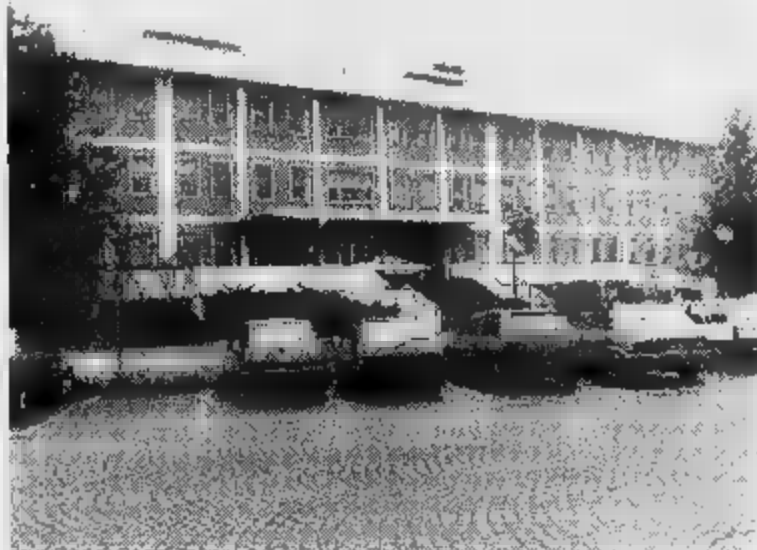
■ sinistra Artemio Brusa, Francesco Carcò e il manager dell'Usl 11 Luigi Bezzan. All'ospedale San Salvatore di Santhià invece il Pronto resterà aperto anche di notte

Il primario toglierebbe ■ Brusa il ruolo di dirigente sanitario del Sant'Andrea

amministrativo a Biella e più tardi coordinatore amministrativo dell'Usl 50 di Gattinara. Dovrebbe subentrare a Giovanni Clerici (una delle prime mine della gestione Grandol), che è stato chiamato a Vercelli dopo aver coperto ruoli di

vertice nella sanità biellese. Artemio Brusa è invece direttore sanitario dell'Usl 11 dai primi mesi del '95, mentre il ruolo di dirigente sanitario dell'ospedale Sant'Andrea gli è arrivato più di recente, quasi «ad interim» (il dirigente sanitario di

un presidio, come è appunto l'ospedale vercellese, è in effetti il «secondo» del direttore sanitario). Per la successione, in questo caso, ■ nome sembra circolare con maggior insistenza: quello di Francesco Carcò, presidente dell'Ordine dei medici vercellesi e primario della Divisione di malattie infettive. Ma proprio la carica di presidente dell'Ordine potrebbe essere un freno (per incompatibilità?) alla ■ nomina. [r. m.]



## Pronto soccorso notturno

Il 5 maggio niente chiusura per i Dea a Gattinara e Santhià

SANTHIA'. Non dovrebbero chiudere (di notte) neppure il 5 maggio gli ospedali di Gattinara e Santhià. La chiusura dalle 20 alle 8 del Pronto ■ prima era stata fissata ad aprile, quindi ■ circolare fissava nel 5 maggio il nuovo termine. Ora pare che sia stato tutto annullato: per il momento i Dipartimenti ■ emergenza e accettazione del S. Salvatore e del S.

Giovanni Battista funzioneranno anche ■ orario notturno. Sulla vicenda ieri è intervenuto il senatore Sella di Monteluce: «I cittadini - dice l'esponente di Forza Italia - ■ assoggettati a una serie di informazioni contraddittorie, ■ coerenti e non professionali: la diatriba interna all'Asr viene ribaltata sul pubblico nei modi e nelle forme più esecrabili. [i. fo.]

## Sull'autostrada Turisti belgi simulano una rapina

VILLARBOIT. Avrebbero simulato una rapina, i due turisti belgi che la sera di mercoledì si sono presentati nella ■ della «Stradale» di Villarboit denunciando di essere stati derubati di circa ■ milioni in contanti: ■ indagini, avviate dalla «Stradale», si sono concluse a Venaria dove le «Mobili» di Vercelli e Torino, insieme con i carabinieri del locale comando, avrebbero recuperato il presunto bottino e identificato un terzo complice, del quale non ■ stato finora reso noto il nome. La vicenda era iniziata verso le 20 ■ mercoledì: Philippe Verhelst e Freddy Lalamand, entrambi di 41 anni e residenti ad Oudenaarde (Belgio), si sono presentati nella caserma di Villarboit dicendo di essere stati rapinati. «Eravamo fermi su ■ piazzola - hanno detto - tra i caselli di Carisio e Balocco quando ■ una Mercedes bianca sono scesi due uomini, uno dei quali, minacciandoci con ■ mitra, ci ha costretti a ■ gliare i portafogli». Le indagini, tuttavia, avrebbero accertato l'infondatezza di questo loro racconto. [w. ca.]

Lo aveva fatto incontrare con 2 prostitute. Denunciato a Crescentino

## Nei guai per il party a luci rosse

Organizzò l'appuntamento per un conoscente

CRESCENTINO. Aveva organizzato un appuntamento a luci rosse fra due prostitute albanesi e un astigiano residente a Castelnuovo Don Bosco, ma la serata è finita male e ha rimediato ■ lunga serie di denunce. A finire nei guai A. I., di 37 anni, originario di Gassino Torinese, ma di frequente a Crescentino dove, ■ l'altro, è conosciuto dalle forze dell'ordine: dovrà rispondere delle accuse ■ furto, falsità materiale, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Questi i fatti. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il «rendez-vous» sarebbe avvenuto sabato scorso nell'abitazione dell'astigiano: un uomo di 47 anni (di cui non vengono fornite le generalità), che accertatosi di essere stato raggirato dal-

l'organizzatore dell'incontro, ■ è rivolto, a distanza ■ poche ore, ■ militari della stazione di Crescentino.

Secondo gli accordi, A. I., in cambio del party a luci rosse, chiede inizialmente mezzo milione di lire. La richiesta però cambia e l'uomo mette a punto un piano per aumentare il guadagno: ■ si accontenta di quanto gli viene dato ■ al momento di incassare l'assegno, decide di falsificarlo maggiorando l'importo. Con una legge ■ modifica, da mezzo milione la cifra passa così ad un milione e mezzo.

Ma non basta, dalla serata vuole guadagnarci ancora qualcosa: entrato nell'appartamento dell'astigiano per presentargli le due ragazze albanesi, il torinese ruba un braccialetto

d'oro ■ proprietà del padrone di casa e stacca dal blocchetto, trovato nell'appartamento, un assegno bancario ancora da completare. Il proprietario, intento nell'ammirare le due ragazze appena conosciute, non ■ sarebbe accorto di nulla. L'incontro fra l'astigiano ■ le prostitute, con ogni probabilità, scivola via senza problemi, se non per il fatto che l'uomo scopre di essere stato ingannato ■ derubato.

Con qualche prevedibile imbarazzo, si presenta ai carabinieri di Crescentino, dove racconta quanto gli è accaduto: del party con le prostitute, organizzato dal conoscente, ai furti subiti.

Da qui scattano inevitabili le numerose denunce ■ confronti di A. I. [g. mo.]

All'Unione industriale Internet, oggi un seminario per i manager

VERCELLI. O si lavora, ■ scrive, si parla via computer o si è tagliati fuori dal mondo: questa la realtà, che alle soglie del Duemila sta rivoluzionando anche il mondo delle aziende vercellesi. Lo annunciano, con grande soddisfazione, i pionieri locali di internet, responsabili ■ «Soluzioni Edps», che organizzano, oggi dalle 9.30 alle 12.30, nella sede dell'Unione industriale ■ seminario rivolto ai manager aziendali.

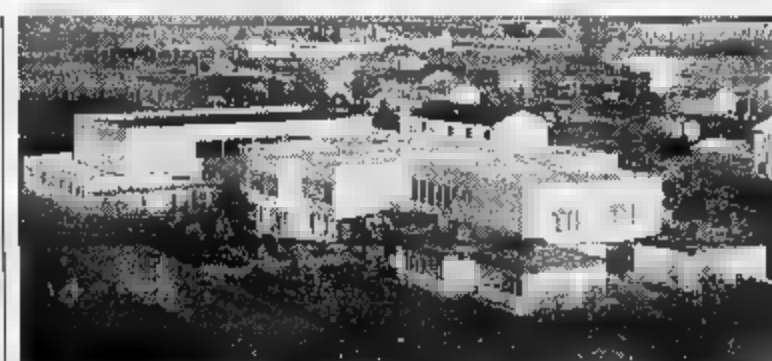
Negli ultimi mesi si sono moltiplicate le richieste di allacciamento ■ servizio da parte delle aziende. Ma, ■ lo ammette lo stesso presidente della «Edps», Giuseppe Re, sfruttare tutte le potenzialità di internet non è facilissimo. Di qui l'iniziativa didattica, la prima di una lunga serie. [d. b.]

Intanto a Villata è iniziata la raccolta di firme per l'«Sos» a Berlinguer

## Scuola, partono i ricorsi al Tar

Tagli, si ribellano i sindaci dei piccoli Comuni

VILLATA. I paesi l'hanno giurato: non si faranno chiudere tutte le loro scuole senza prima dare battaglia. Questo ■ pronunciamento unanime che l'altra sera ha trovato d'accordo ■ sindaco di Villata, Umberto Barberis, quello di Asigliano, Eusebio Ferraro, il vicesindaco di Borgovercelli Mino Vittoni, ■ l'assessore Giovanni Bertolone in rappresentanza ■ primo cittadino di Caresana. Schierata decisamente con loro Antonella Abate, per conto del Distretto scolastico. Il piano di razionalizzazione del provviditorato proprio non piace e i motivi sono più che ovvi: i tagli colpiscono in pratica solo i Comuni più piccoli, senza toccare neanche di striscio il capoluogo. «Che senso ha - si chiede Barberis - creare attorno a Vercelli il deserto? Un capoluogo vive, ■ vivono i centri attorno a lui.



La scuola media di Villata, moderna e funzionale, ■ destinata a scomparire

Due le strade decise dai sindaci per contrastare la perdita della presidenza della media di Villata, e gli accorpamenti delle altre sedi, preludio nel giro di pochi anni alla chiusura totale. Le spiega Barberis: «Da un lato - dice - percorrere la via politica, mobilitando con una petizione tutti i politici fino a Berlinguer, e dall'altro chiederemo la sospensione del provvedimento al Tar».

[d. b.]

# LA FESTA DELL'ARIA APERTA

Prezzi  
radiosi!

POLTRONA  
IN LEGNO IMBOTTITA

L.46.900

**iperstore**

Mi hai capito!

Fino  
al 26.4

VERCELLI  
Viale per Trino

BORGOSIESIA  
Località Rondò Baraggia

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FIDOMESTIC  
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.



## C'è la disponibilità del ministro dell'Industria e anche di Treu (Lavoro)

Con i due dicasteri dovrebbe trovarsi anche la «Task Force» di Borghini



I dipendenti della «Trasformazione fibre» attendono l'approvazione delle notizie da Roma per la convocazione del «tavolo» delle trattative

## Montifibre, vertice anticipato

Il «tavolo» potrebbe aprirsi il 28 aprile

VERCELLI. Per la vicenda della «Trasformazione fibre» l'incontro romano tra le parti, già fissato per il 7 maggio, potrebbe essere anticipato al 28 aprile. Il «tavolo» non sarebbe più quello del ministero del Lavoro bensì dell'Industria: la notizia non è ancora confermata, ma da più parti si stanno moltiplicando le pressioni in questo senso. Tra le altre cose anche il ministro Treu, avvicinato l'altro giorno a Torino dal vice segretario regionale di «Rinnovamento Italiano» Francesco Ra-

daelli, si sarebbe dichiarato disponibile all'anticipo.

Una disponibilità «amplessima» la dichiara anche il segretario generale della Uil vercellese Cenzino Berdini. «Quello di Bersani - commenta - è proprio il tavolo giusto: al ministero del Lavoro si va quando c'è da ottenere la cassa integrazione. Nel nostro caso, invece, occorre fare forti pressioni per strappare insediamenti alternativi all'eventuale chiusura dello stabilimento di corso Rigola; oppure perché venga dirottato sulla

città il preventivato investimento di 40 miliardi programmato per Sandigliano, salvando il maggior numero possibile di posti di lavoro».

Naturalmente il meglio sarebbe se l'incontro, ipotizzato per lunedì 28 aprile, potesse essere congiunto: se, riuniti i ministri dell'Industria e del Lavoro, la «task force» della Presidenza del Consiglio, i sindacati, Gilberto Valeri per la Provincia e Gabriele Bagnasco per il Comune di Vercelli, ed i rappresentanti di Trasforma-

zione fibre e della biellese Sinterama Texipiana associate.

Il segretario Berdini, pur essendo convinto della necessità di portare avanti questa vertenza, non riesce tuttavia a nascondere preoccupazione e pessimismo. «Sono molto preoccupato - conclude - perché la ritengo una vertenza difficilissima dal momento che allo stato attuale delle cose non riescono a intravedere grandi spiragli verso una soluzione decorosa».

Walter Camurati

## A Serravalle

## Nove multe fotografiche al semaforo

SERRAVALLE. Guerra agli automobilisti indisciplinati. A dichiararla è il sindaco Gianluca Buonanno che da qualche giorno ha fatto installare apparecchi fotografici che ad ogni colpo costano almeno centomila lire. Non si tratta però di autovelox: d'ora in poi chi transita per Serravalle rischia anche alle basse velocità. Sono infatti stati piazzati quattro apparecchi fotografici vicino ai semafori che regolano gli incroci tra la statale 299 e le vie che conducono alle frazioni Bornate e Piane.

Sgarzare potrebbe quindi costare centomila anche non ci saranno vigili in prossimità degli svincoli. «La macchina è tarata bene - sottolinea il sindaco - scatta fotografie soltanto quando un'auto transita col rosso». Non si correranno rischi invece ad attraversare l'incrocio con il giallo.

Ma perché si è arrivati alla decisione di fotografare i semafori? Risponde ancora Buonanno: «Quei due incroci sono molto pericolosi, soprattutto per chi arriva dalle frazioni perché la visibilità non è ottimale. Questo di per sé non sarebbe un gran problema, ma basta restare dieci minuti ad osservare per capire quanti automobilisti, sulla statale, non rispettano il rosso. Così chi arriva dalle strade laterali è costretto a non fidarsi più del verde». Funzionerà? «Spero che almeno il timore delle multe induca alla prudenza».

(f. fo.)

## IN BREVE

## Trino

Alluvione, stasera riunione con gli imprenditori

Il Comitato alluvionati trinese, presieduto da Margherita Costantini Marchionni, ha organizzato per questa sera, nella sala «Rusticoni» della parrocchia, un incontro aperto a commercianti, imprenditori e artigiani e dedicato alla nuova proposta di legge sul credito agevolato per le categorie danneggiate dalla piena. Interverranno Mario Marocco, presidente del Comitato alluvione del Piemonte, e Mario Torgani, assessore del Comune di Alessandria. Si inizia alle 21. (r. co.)

## Moncrivello

Da domani la festa di «Dimensione giardini»

E' in programma domani, domenica 19 aprile, la manifestazione curata da Pro loco e Comune ed ospitata nel parco e nei saloni della villa Fondazione Valleris, in piazza Castello. La rassegna, giunta alla seconda edizione, prevede l'esposizione al pubblico di fiori a piante, abbinata ad un piccolo mercato di fiori e ad una mostra a tema. «Moncrivello dimensione giardini» sarà aperta domani dalle 14 alle 23 e domenica dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 19. La mostra «Fiori e fiori» è aperta anche dal 27 aprile, in orario 15-18. (p. a. r.)

## Vercelli

«Fiorincittà», l'Aism i giovani dell'Interact



Successo per «Fiorincittà», l'iniziativa che ha permesso di raccogliere in molte città italiane fondi per la ricerca contro la sclerosi multipla. A Vercelli si sono affiancati all'Aism i giovani dell'Interact club: capeggiati dal presidente Alberto Coggiola, hanno distribuito pregiati bulbi di hegonia in cambio di un'offerta. (d. b.)

## AUTORAMA srl

Concessionaria Mercedes-Benz

## BUSINESS TO BUSINESS

## LEASING SENZA ANTICIPO

con assistenza completa fino a 90.000 km.  
inclusa nel canone

## C 180 CLASSICA

Colore Metallizzato - 2 Airbag - Climatizzatore  
36 canoni da £. 1.153.000 (IVA Esclusa)

## E 200 ELEGANCE

Vernice Metallizzata - 2 Airbag - Climatizzatore automatico - ETS Sidebags  
36 canoni da £. 1.542.000 (IVA Esclusa)

## LISTO D'USO

## CON FINANZIAMENTO TOTALE

## 190 E

Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

## 200 E

Anno 1991 - Abs - Clima Automatico - Tetto elettrico

## 200 TE SW

Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Clima - Cambio automatico

## 250 D Turbo

Anno 1993 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

## 500 SL

Anno 1990 - Metallizzato - Full Optionals

## Lancia Thema LS 2.0 16v

Anno 1992 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore - Kat - Lega

... e molte altre vetture d'occasione.

Garanzia 1 anno «occasioni fidate» Mercedes-Benz

VENDITA • SERVIZIO ASSISTENZA • MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI  
CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli, 10 - Tel. 0161 / 58112 - Fax 0161 / 33146



Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

## Il mercato assicurativo «grandine» liberalizzato

Gli agricoltori possono stipulare direttamente le polizze agevolate

E' questo l'effetto prodotto dal D.P.R. 324/1996, con il quale è stato definito il nuovo quadro normativo relativo all'assicurazione agevolata.

In sostanza, gli agricoltori potranno rivolgersi a qualsiasi impresa di assicurazione autorizzata ad operare nel ramo grandine.

In pratica i singoli agricoltori sono liberi di stipulare un contratto di assicurazione contro la grandine, senza aderire all'iniziativa contrattuale collettiva del consorzio a cui appartengono, e vedersi comunque riconosciuto il contributo che lo Stato riserva alle spese sostenute dagli agricoltori per assicurarsi contro tali avversità.

Se non fosse del tutto ancora chiaro, ecco come funziona il meccanismo: l'agricoltore sceglie liberamente di sottoscrivere la polizza rivolgendosi al proprio agente di fiducia anche se il consorzio avesse stipulato, mediante una «gara», una convenzione con altra impresa.

Un avvertimento agli agricoltori. Attenzione a rilasciare «deleghe in bianco». Potrebbero diventare, in seguito, motivo pretestuoso per ostacolare la concessione del contributo statale, comunque spettante, a chi scegliesse di assicurarsi con una compagnia diversa da quella prescelta dal consorzio.

C'è da dire, infatti, che alcuni Consorzi di difesa, nella trascorsa «campagna grandine», hanno cercato di disattendere quanto previsto dalla legge, impedendo l'accesso ai contributi pubblici a quegli agricoltori-soci che avevano sottoscritto il proprio contratto assicurativo con compagnie diverse da quelle «indicate» dai Consorzi di Difesa.

Nei confronti dei suddetti consorzi ed anche dell'Asnacodi (l'Associazione che rappresenta a livello nazionale i Consorzi stessi), l'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato ha avviato un procedimento (il num. 1/225/A) per comportamenti ritenuti in violazione della normativa della concorrenza per abuso di posizione dominante in materia di polizze assicurative nel ramo grandine.

Che tali comportamenti dei consorzi di difesa siano considerati dall'Antitrust in violazione delle normative sopra riportate, si evince chiaramente dalle risultanze istruttorie comunicate dalla stessa autorità Garante, nello scorso mese di febbraio.

Per altro verso e per gli stessi motivi, state promosse anche azioni legali da parte degli agricoltori nei confronti dei Consorzi di Arezzo, Cesena, Ferrara, Perugia e Trento.



Aderente al BIPAR

Aderente alla CONFCOMMERCIO

S.N.A.

Sindacato Nazionale  
Agenti di Assicurazione

Sezione di Vercelli presso ASCOM - Via D. Jolanda, 26 - VERCELLI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Da Pray dure accuse alla Regione: «S'è arenato il progetto per rendere sicuro il torrente»

## «Il Sessera è a rischio, subito i lavori»

### La Comunità montana: sistematelo bacino

PRAY. I soldi ci sono, il progetto pure: ma i lavori non partono. «Così basta un nubifragio e la Valsessera è di nuovo nei guai». Lo dice Claudio Martignon, presidente della Comunità montana, autore di un appello (via fax) ai giornali: «Il bacino del Sessera va reso sicuro al più presto - tuona Martignon - il torrente e i suoi affluenti attendono di essere sistemati dall'alluvione del '94. Ma la colpa non è nostra: è della Regione e della sua lentezza, ben peggiore di quella del governo di Roma».

Che cosa è successo? La giunta della Comunità montana ha ricostruito l'intera vicenda in un comunicato, nel quale si parla dei finanziamenti ricevuti (un miliardo e mezzo) e dell'iter avviato per risanare il torrente: il progetto per i lavori, affidato nel '95 a Giuseppe e Gabriella Porta, è stato approvato l'anno scorso, 6 giugno. «Poi l'abbiamo trasmesso alla Regione - spiega Claudio Martignon - e l'operazione, da quel momento, s'è bloccata. I tecnici torinesi hanno fatto due sopralluoghi in Valsessera: il 20 febbraio e il 5 marzo scorsi. Il 21 marzo arriva a Pray una lettera, nella quale si dice che «la Regione ha deciso di sospendere l'esame del progetto». Motivo: «gli interventi devono essere rivisitati e concordati con l'ex Genio civile di Vercelli - col settore Beni ambientali».

Ma non è finita: al telefono, la Regione dice a Martignon di



E' allarme per il torrente Sessera: i lavori di sistemazione del bacino, già progettati e finanziati, non sono ancora partiti (P. C. L. E. T. T. I.)

considerare «superata» la lettera, preannunciando un messaggio via posta. «Finora non è arrivato - aggiunge il presidente della Comunità montana - e a più di due anni dall'alluvione non siamo ancora riusciti a chiarirci sui lavori da fare, nonostante i soldi siano stati messi a disposizione».

Ora, secondo Martignon, la situazione si fa difficile: non tanto per i ritardi, quanto per il pericolo di nuove calamità. «Il clima ha reso il terreno durissimo, e se si mette a piovere ri-

schiamo danni gravissimi: la pensano così anche i sindaci e la popolazione, giustamente preoccupati. Il nostro appello, più che alla Regione, è indirizzato agli abitanti della Valsessera: vogliamo che sappiano perché i lavori non partono mai».

In alcune zone, l'emergenza è vicina (almeno a sentire il presidente): «Poco sotto Coggiola, il Sessera sta mangiando una cascina, cui ha già rosicchiato 10 metri di prato. Torino dice che deve intervenire il magistrato del Po: ma allora lo fac-

cia. Che aspettiamo?».

Ne avete già parlato con la Regione? «Non ancora - risponde Martignon - ma lo faremo al più presto. Siamo stanchi di aspettare: il progetto è eccellente, non capisco perché non ci diano il «via libera». Nel frattempo, spero che il nostro appello venga raccolto da Gilberto Pichetto e da Silvana Bortolin, i rappresentanti biellesi a palazzo Lascaris. Anche loro potrebbero darci una mano».

Giuseppe Buffa



Martignon: basta un po' di pioggia per provocare danni gravissimi

Il presidente della Comunità montana Claudio Martignon (in alto) e il consigliere regionale biellese Gilberto Pichetto

#### IN BREVE

##### Ronco

Incendio in una casa in ristrutturazione

Attimi di paura per un incendio scoppiato l'altra sera al primo piano di una casa di via Roma, a Ronco. L'appartamento, da tempo sottoposto a interventi di ristrutturazione, di proprietà di Anna Maria Rolando, residente a Vigliano, è stato invaso dalle fiamme, che hanno danneggiato parte dei serramenti e circa 10 metri quadri del tetto e del sottotetto. A dare l'allarme, poco dopo le 19, è stata la famiglia che abita al piano inferiore. L'intervento dei vigili del fuoco è servito a domare le fiamme poche ore dopo le conseguenze delle fiamme. (f. p.)

##### Cossato

Vacanze nel Biellese per i bambini di Cernobil

Per il quarto anno consecutivo un gruppo di bambini che vivono nella zona di Cernobil sarà ospite di alcune famiglie biellesi: l'iniziativa verrà illustrata stasera (alle 21) a Villa Berlanghino dall'assessore alla Pace Maria Pia Fanelli. Sarà presente anche Massimo Bonfatti, responsabile di Legambiente per il Piemonte, che commenterà un video sugli effetti del disastro nucleare sugli uomini e sugli animali. (f. p.)

##### Benna

Don Fulvio Dettoma è il nuovo parroco

Don Fulvio Dettoma è il nuovo parroco di Benna e Verrone: i due paesi hanno organizzato una serie di iniziative per accoglierlo. Stasera a Verrone don Andrea Pasi terrà una conferenza sul tema «Il sacerdote secondo il Concilio Vaticano II», in parrocchia, alle 21; domani a Benna, nella chiesa di San Pietro, concerto de «La Gonzianella», alle 21. Domenica don Dettoma sarà accolto alle 15 a Benna; un'analoga cerimonia è in programma successivamente a Verrone. (d. sa.)

Arriva l'ambulatorio mobile di «Salute donna»

L'ambulatorio mobile dell'associazione Diritto Salute Donna sarà presente a Donato in via Martiri Libertà (nei pressi dell'ambulatorio), il lunedì e il mercoledì dalle 13 alle 17; martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30 per il controllo citologico (Pap Test). Per informazioni telefonare allo 0337-247.071. (d. sa.)

##### Tollegno

La Festa di primavera all'asilo infantile

Domenica, all'asilo infantile, tradizionale Festa di primavera. Il programma prevede alle 9,45 la messa, cui parteciperà una corale di bambini, mentre alle 11 è prevista una recita dei più piccoli. Dopo il pranzo, pomeriggio tra giochi e musica per le famiglie e il personale della scuola. (r. mo.)

Mezzalama scrive ai sindaci: «Rispettiamo il ricordo di Salvan»

## Discarica, è guerra aperta

### La Provincia bocchia «Masserano-bis»

BIELLA. Si fa dura, la battaglia sulla nuova discarica. La Provincia è uscita allo scoperto ufficialmente, e ha bocciato l'idea del presidente del Cosrab, Luciano Pagani, che ha proposto di fare l'impianto a Masserano. La scelta, giudicata «tecnicamente ideale» da Pagani, secondo Roberto Mezzalama, vicepresidente della giunta Marsoni, è inaccettabile «moralmente». Mezzalama l'ha scritto in una lettera ai sindaci, ai consiglieri provinciali, allo stesso Pagani e agli amministratori del Consorzio rifiuti.

In due pagine, l'assessore all'Ambiente riassume la strategia della Provincia, che ha disegnato la mappa delle aree «idonee»: guardandosi bene, però, dall'indicare il «sito», cioè il luogo dove sarà fatta la futura discarica. Quest'ultimo, secondo Mezzalama, dovrebbe essere scelto tramite un appalto-concorso: ossia valutando le migliori offerte dei privati. Il presidente del Cosrab ha fatto esattamente il contrario: ha suggerito un «esito» (appunto



L'assessore Roberto Mezzalama

Masserano), ignorando il metodo «corretto», lineare e trasparente» pensato dalla Provincia.

Mezzalama, nella lettera, è molto cauto, e si guarda bene dall'accusare direttamente Pagani. Su San Giacomo, tuttavia, è durissimo: anche se l'ipotesi di Masserano emergesse da un appalto-concorso, la Provincia sarebbe contraria. «A mio parere - scrive l'assessore -, la mor-

te di un uomo (Severino Salvan ndr), e le sue conseguenze in termini di sofferenza per i congiunti, e di ovvia conseguente preoccupazione, impongono la necessità di rispettarne la memoria attraverso atti concreti. Le «ragioni morali», in sostanza, debbono prevalere sul «calcolo tecnico ed economico». Il riferimento alla proposta di Luciano Pagani, in questo caso, è evidente.

Il Consiglio di amministrazione del Cosrab si riunirà alla fine del mese, e già ieri sera, al Consorzio dei Comuni, s'è parlato della possibile emergenza rifiuti. Mezzalama, nella lettera, conferma che bisogna liberarsi in fretta dei rifiuti della Valsesia: se ciò non accade, l'impianto di San Giacomo sarà esaurito fra un anno (invece che alla fine del '98). L'assessore annuncia poi il silenzio stampa «fino all'avvenuta localizzazione della discarica»: non parlerà più (se non attraverso comunicati scritti), per «abbassare drasticamente i toni del dibattito sui rifiuti». (g. bu.)

Terminati i corsi

Mostre e saggi per l'Unipop

di Massa

SANTA MARIA. Si concludono martedì alle 21 i corsi dell'Università popolare. All'istituto tecnico commerciale «Motta» si svolgeranno i saggi delle persone che hanno seguito i corsi di teatro e di danza popolare. Inoltre sarà allestita una mostra collettiva di fotografia, disegno e ceramica, realizzata sempre dagli iscritti. Per l'anno accademico '96-'97 erano stati organizzati corsi serali (dalle lingue straniere alla psicologia, dall'informatica alla letteratura italiana), che hanno visto la partecipazione di 244 persone, provenienti da tutti i paesi del Biellese orientale. La maggior parte degli iscritti è di età compresa tra i 20 e i 40 anni, con una netta prevalenza delle donne (146 contro 98 uomini).

Per festeggiare la chiusura dell'anno accademico, nei giorni scorsi docenti, organizzatori e allievi si sono ritrovati all'istituto alberghiero «Trivero» per il tradizionale pranzo sociale cui hanno partecipato più di 50 persone. (d. pe.)

**MAGGIOLI UFFICIO**

apre il

punto vendita specializzato al servizio dei professionisti e delle aziende

Registri  
Modulistica  
Archivio  
Software Gestionale  
Software Fiscale

Software per P.C.  
Personal Computer  
Hardware  
Materiali di consumo  
Editoria Professionale

**TECNO Computers** Servizi e Consulenza srl

C.so Vercelli, 53/55 - BORGOSESIA - Tel. 0163 200317 - Fax 0163 25158

Non importa quanti chilometri ha fatto, si riparte dal Concessionario giusto.

**VOLVO**

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000	T.A.N.	0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	T.A.E.G.	2,15%
Anticipo	lire	10.000.000	Spese dossier anticipate	lire 250.000
18 rate mensili di	lire	833.000	Imposta bollo	lire 20.000

Salvo approvazione della finanziaria. Syntavia è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerte valide fino al 31 maggio 1997.

Su tutte le auto usate, finanziamento fino a 25 milioni a tasso zero.

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

**VOLVO**  
Qualità e Sicurezza

Vi aspettiamo anche sabato 19 e domenica 20 aprile

**Bricco & C.** CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39/39 bis - Tel. (0161) 33317  
BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. (0163) 22038

**Garage Centrale**  
BIELLA - Corso Europa 6 - Tel. (015) 8492684



Da non perdere anche «I due del tredicesimo» al Cancellò e i concerti di Babylonia e Fun Club

# La notte vibra con il rock di «Costa»

## La voce più amata dai vercellesi «live» al Tina Pica



Marco «Costa» Costantini di scena domani sulla pedana di corso Casale

Continuano durante il fine settimana le grandi serate tra pub e discoteche nel Vercellese e nel Biellese. Ecco i vademecum dedicati al popolo della notte.

**BIELLA.** Domani, al «Cancellò», si balla e si ride con Tony Severo e Paolo Cavallone, i due del tredicesimo di 105 Network. La famosa coppia radiofonica, più volte ospite del locale biellese, sarà al «Cancellò» alle 22, per offrire uno show demenzial-comico a base di nuovi personaggi.

**BORGOVERCELLI.** Stasera al Globo si balla con il gruppo I Barry. Domani suonano i Concorde domenica l'orchestra Casadei. Dopo le 21,30.

**VERCELLI.** Stasera, al «Cinecittà», si ballano valzer e mazurke con ingresso omaggio. Domani c'è l'orchestra di Tony Valente (le signore non pagano), mentre martedì tocca a un «big» del liscio: Ricky Renna. Anche in questo caso, l'ingresso è libero.

**VERCELLI.** Stasera, al Fun Club, sono in concerto gli «Interni 17», raffinatissima band fiorentina. Prima e dopo il concerto, si balla e si ascolta buona musica. Domani, come ogni sabato, la disco-bar per tutta la notte, con rock italiano e internazionale.

**VERCELLI.** Due serate live al Babylonia: oggi sono in concerto i Ten Foot Pole e gli Hi-Standard, alteri della musica hard-core underground (23 mila lire il biglietto). La prima band è californiana, la seconda giapponese: lo show sarà aperto dagli «Switch Stance», di Ivrea. Domani tocca al black metal «celtico», con i «Gardie of Filth». Il gruppo, inglese, è uno dei più apprezzati del genere «gotico», e sarà accompagnato dai bergamaschi «Nirnaeth». Il concerto alle 22,30; i biglietti costano 2 mila lire.

**ROVASENDA.** Il Nociolo della Questione è il nome della band che sarà sulla pedana della birreria La Torre, per un gradito ritorno, alle 23 di domani. Genere rock internazionale, cover dei Pink Floyd, Toto e Clapton, più pezzi in proprio. Dalle 23.

**VERCELLI.** Week-end a tutto liscio, alla «Pescheria»: oggi è di turno l'orchestra il mulino del Po, domani c'è Tony D'Aloia. Domenica (pomeriggio e sera) si balla i «Messengers».

**VERCELLI.** All'«Irish pub» Oscar Wilde di via Trino stasera suoneranno i Rumore. Domenica saliranno in pedana i Preludio. Dopo

22. Domani sera, nella «Big white house» del Tina Pica Rock Café di corso Casale, sarà in concerto dopo le 23,30 Marco «Costa» Costantini. Tre album all'attivo per il cantante-chitarrista vercellese, che era già presente nei line up di Tony e i Volumi e dei Costabravo. Costa ora è ormai lancia nella carriera da solista e stasera si presenterà con Luigi Ranghino alle tastiere, Diego Cavallone al basso e Mario Mazzucco alla batteria. Tra le recenti «geste» di Costa possiamo ricordare i due single cd con i brani «Fragili nel cuore» e «Stella del barretto» registrati per la Mca. A proposito della Tina rocceggiante: nel locale «twos» di piazza Pajetta è invece per questa sera il party dal titolo «Dogs & Cakes» organizzato pro canale di Vercelli dal Leo Club.

Stasera alle 22 ci sarà il party al Victoria Beer House di Randaccio per festeggiare la vittoria del locale tra i «Magnifici della notte», il referendum de «La Stampa» che ha eletto i migliori locali di Piemonte e Valle d'Aosta. Dolci della casa infallibili da malvasia.

A cura di Giovanni Barberis e Gabriele Casetta

Da Joseph Maria Robbone  
E il premio «We build»  
celebra le anime del «Viotti»

MARIA Arsieni, vedova del maestro Joseph Robbone, riceverà dalle mani del presidente del Kiwanis International club di Vercelli il premio «We Build '97», conferito alla memoria del marito, ideatore del Concorso Viotti d'oro.



Maria Arsieni riceverà il premio del Kiwanis, conferito alla memoria del marito Joseph Robbone

La cerimonia di consegna del riconoscimento che il Kiwanis attribuisce da qualche anno a chi «ha costruito» in senso morale, culturale o sociale (in passato a monsignor Tarcisio Rottone, a Tadahiro Yoshida della Ykk, all'Associazione nazionale alpini), avrà come ideale collocazione la parte centrale del concerto di The King's Singers che si svolgerà in versione pomeridiana, domenica 17, nell'ambito delle manifestazioni viottiane al Teatro Civico.

La circostanza offrirà il pretesto al regista di teatro Franco Vacchi per tessere un profilo storico di Robbone. Profilo già da lui trattato a fondo in una conferenza di presentazione del «We Build '97», tenuta recentemente dal Kiwanis al Molo Hotel. «Fu merito di Robbone - ha commentato Vacchi - Vercelli, nel volgere di pochi anni, emarginata forse per tanto tempo da eventi culturali di rilievo, venne proiettata tra le

grandi capitali mondiali della musica, unica Italia nella sua poliedrica specificità».

E la bella «avventura viottiana» prosegue. Grazie anche a Maria Arsieni.

Ha concluso Vacchi: «Con la scomparsa del maestro, sono morte le sue creature. Maria Arsieni, musicista e cantante di notevole caratura, aveva rinunciato a giustificare e non velleitarie personali ambizioni affondando il marito nell'intenso lavoro, fra le molteplici attività necessarie alla preparazione del concorso. Con tenacia, ha tenuto fede all'ideale artistico, non disgiunto dall'entusiasmo, che erano già state prerogative del geniale uomo di musica».

Giovanni Barberis

### GIORNO E NOTTE

#### Biella

##### La mostra di Tempia

S'inaugura domani alle 16,30, a palazzo Cisterna, la mostra «I colori di una vita», dedicata ai 90 anni del pittore biellese Carlo Tempia. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio: nei giorni feriali dalle 15 alle 19,30, nei festivi e prefestivi dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 20.

#### Costanzana

##### I Gabin con Molière

Alle 21 di domani e alle 21 di domenica, la compagnia Trans Gabin Express reciterà al teatro parrocchiale del paese le ultime due repliche della commedia di Molière «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario».

#### Vercelli

##### Le voci della polifonia

Domani, in Santa Maria Maggiore, terranno concerto le voci bianche della camerata polifonica «Giovani Battista Viotti». Il concerto s'inizierà alle 21.

#### Vercelli

##### Il finale del «Cuore»

Al teatro Barbieri, stasera alle 21,15 si concluderà la rassegna

comunale «Il teatro del cuore», organizzata da Stranomisoglio. Laura Curino proporrà «Passione», del Laboratorio Teatro Settimo. Un percorso tra malinconia, solitudine e interessi verso il prossimo, che vede come autori la stessa Curino, Roberto Tarasco (che ha curato anche la regia) e Gabriele Vacis.

#### Migliano

##### Blues e country al pub

Stasera, al Black Lion Pub, suonano i «Two Guitar Players». La band propone cover di blues, country e new-age. Molto vasto il repertorio: si va dai Beatles a Neil Young ai Rolling Stones.

#### Biella

##### Domani c'è il «Requiem»

Grande attesa, in città, per la messa da Requiem di Mozart, che sarà eseguita domani sera in Duomo dal coro polifonico e dall'orchestra barocca di «Progetto musica». In mattinata, all'Odeon, il concerto per gli studenti. Col doppio appuntamento si chiude «Progetto Amadeus», il ciclo di conferenze promosso da Comune e Provincia per far conoscere l'opera del grande compositore austriaco.

### GIORNO E NOTTE

#### Biella

##### La mostra di Tempia

S'inaugura domani alle 16,30, a palazzo Cisterna, la mostra «I colori di una vita», dedicata ai 90 anni del pittore biellese Carlo Tempia. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio: nei giorni feriali dalle 15 alle 19,30, nei festivi e prefestivi dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 20.

#### Costanzana

##### I Gabin con Molière

Alle 21 di domani e alle 21 di domenica, la compagnia Trans Gabin Express reciterà al teatro parrocchiale del paese le ultime due repliche della commedia di Molière «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario».

#### Vercelli

##### Le voci della polifonia

Domani, in Santa Maria Maggiore, terranno concerto le voci bianche della camerata polifonica «Giovani Battista Viotti». Il concerto s'inizierà alle 21.

#### Vercelli

##### Il finale del «Cuore»

Al teatro Barbieri, stasera alle 21,15 si concluderà la rassegna

### GIORNO E NOTTE

#### Biella

##### La mostra di Tempia

S'inaugura domani alle 16,30, a palazzo Cisterna, la mostra «I colori di una vita», dedicata ai 90 anni del pittore biellese Carlo Tempia. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio: nei giorni feriali dalle 15 alle 19,30, nei festivi e prefestivi dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 20.

#### Costanzana

##### I Gabin con Molière

Alle 21 di domani e alle 21 di domenica, la compagnia Trans Gabin Express reciterà al teatro parrocchiale del paese le ultime due repliche della commedia di Molière «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario».

#### Vercelli

##### Le voci della polifonia

Domani, in Santa Maria Maggiore, terranno concerto le voci bianche della camerata polifonica «Giovani Battista Viotti». Il concerto s'inizierà alle 21.

#### Vercelli

##### Il finale del «Cuore»

Al teatro Barbieri, stasera alle 21,15 si concluderà la rassegna

### GIORNO E NOTTE

#### Biella

##### La mostra di Tempia

S'inaugura domani alle 16,30, a palazzo Cisterna, la mostra «I colori di una vita», dedicata ai 90 anni del pittore biellese Carlo Tempia. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio: nei giorni feriali dalle 15 alle 19,30, nei festivi e prefestivi dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 20.

#### Costanzana

##### I Gabin con Molière

Alle 21 di domani e alle 21 di domenica, la compagnia Trans Gabin Express reciterà al teatro parrocchiale del paese le ultime due repliche della commedia di Molière «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario».

#### Vercelli

##### Le voci della polifonia

Domani, in Santa Maria Maggiore, terranno concerto le voci bianche della camerata polifonica «Giovani Battista Viotti». Il concerto s'inizierà alle 21.

#### Vercelli

##### Il finale del «Cuore»

Al teatro Barbieri, stasera alle 21,15 si concluderà la rassegna

### GIORNO E NOTTE

#### Biella

##### La mostra di Tempia

S'inaugura domani alle 16,30, a palazzo Cisterna, la mostra «I colori di una vita», dedicata ai 90 anni del pittore biellese Carlo Tempia. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio: nei giorni feriali dalle 15 alle 19,30, nei festivi e prefestivi dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 20.

#### Costanzana

##### I Gabin con Molière

Alle 21 di domani e alle 21 di domenica, la compagnia Trans Gabin Express reciterà al teatro parrocchiale del paese le ultime due repliche della commedia di Molière «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario».

#### Vercelli

##### Le voci della polifonia

Domani, in Santa Maria Maggiore, terranno concerto le voci bianche della camerata polifonica «Giovani Battista Viotti». Il concerto s'inizierà alle 21.

#### Vercelli

##### Il finale del «Cuore»

Al teatro Barbieri, stasera alle 21,15 si concluderà la rassegna

### STASERA AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERO (015) 22.736 - 31.312. **Danilo's Peak - La furia della montagna**, di R. Donaldson con P. Bressan e L. Hamilton.

**MAZZINI** (015) 22.736 - 31.312. **Lacrima 101**, di Walt Disney, con G. Close. L. 12.000.

**ODEON** (015) 22.736 - 31.312. **Guerre stellari**, di G. Lucas con H. Ford. L. 12.000 - 10.000.

**SOCIALE** (015) 22.736 - 31.312. **Romance**, di G. Capra e C. Danes. L. 10.000.

**LUX** (015) 22.698. **La casa del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**VERDI** (015) 253.892. **Testimone a rischio**, di P. Pozzessere con F. Bontempio, R. Zellerger, K. Preston, B. Hunt. Regia C. Crowe. L. 22.15 spett.

**SPLENDOR**, OGGI RIPOSO.

**PRIMAVERA** (015) 925.820. **Jerry Maguire**, con T. Cruise, C. Ding, R. Zellerger, K. Preston, B. Hunt. Regia C. Crowe. L. 22.15 spett.

**ODONTANZA**, OGGI RIPOSO.

**BIELLA** (015) 22.736 - 31.312. **Danilo's Peak - La furia della montagna**, di R. Donaldson con P. Bressan e L. Hamilton. L. 12.000.

**MAZZINI** (015) 22.736 - 31.312. **Lacrima 101**, di Walt Disney, con G. Close. L. 12.000.

**ODEON** (015) 22.736 - 31.312. **Guerre stellari**, di G. Lucas con H. Ford. L. 12.000 - 10.000.

**SOCIALE** (015) 22.736 - 31.312. **Romance**, di G. Capra e C. Danes. L. 10.000.

**LUX** (015) 22.698. **La casa del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**VERDI** (015) 253.892. **Testimone a rischio**, di P. Pozzessere con F. Bontempio, R. Zellerger, K. Preston, B. Hunt. Regia C. Crowe. L. 22.15 spett.

**SPLENDOR**, OGGI RIPOSO.

**PRIMAVERA** (015) 925.820. **Jerry Maguire**, con T. Cruise, C. Ding, R. Zellerger, K. Preston, B. Hunt. Regia C. Crowe. L. 22.15 spett.

**ODONTANZA**, OGGI RIPOSO.

**VIOTTI** (015) 250.845. **Informaspettacolo** (015) 250.845. **Peak - La furia della montagna**, di R. Donaldson con P. Bressan e L. Hamilton. L. 12.000.

**SELVEDERE ODLY** (015) 215.018. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**SAN GEMANO** (015) 215.018. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**ASTRA** (015) 215.018. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**VERCELLI** (015) 215.018. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**VERCELLI** (015) 215.018. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**VERCELLI** (015) 215.018. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**VERCELLI** (015) 215.018. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**VERCELLI** (015) 215.018. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**ADUA 600** corso Giulio Cesare 67. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**ADUA 800** corso Giulio Cesare 67. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**ADUA 1000** corso Giulio Cesare 67. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**ADUA 1200** corso Giulio Cesare 67. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**ADUA 1400** corso Giulio Cesare 67. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**ADUA 1600** corso Giulio Cesare 67. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**ADUA 1800** corso Giulio Cesare 67. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

### NELLE SALE DI TORINO

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

**IDEAL**, c. Beccaria 4. **La carica del 101**, di Walt Disney con G. Close. L. 12.000.

# SCEGLI IBM E LA TUA VITA DIVENTA SUBITO APTIVA

COMPUTER  
**IBM APTIVA**  
PENTIUM 133 - MULTIMEDIALE  
12 Mb - HD 1,2 Gb - CD 8x  
AUDIO 16 BIT - CASSE ACUSTICHE  
MONITOR A COLORI 14"  
+ 20 PROGRAMMI

LIRE **2.090.000**  
IVA INCLUSA

PREZZO GIÀ COMPRESO  
DEL MASSIMO SCONTO PARI A

LIRE **700.000**

CONSENTITO CON BUONO CartaSi

Tutti i marchi sono registrati.

**NUOVA APERTURA A TORINO**  
**C.SO UNIONE SOVIETICA, 395**

**ANCHE A 50.000 LIRE AL MESE**

**SUPERMERCATO  
DEL COMPUTER**

Corso Vercelli 420 - Torino  
Tel. 011/22.22.22.1



**COMPUTER  
Shop**

■ TORINO - PIAZZA RIVOLI 3/A ■ TORINO - VIA  
MONGINEVRO 91/E ■ TORINO - VIA MADAMA CRISTI-  
NA 123 ■ RIVOLI (TO) - VIA ROMEO 26 ■ CHIERI (TO)  
STRADA RIVA 17 ■ RIVAROLO (TO) - VIA REJNERI 12/A

[www.interdata.it](http://www.interdata.it)

**VENDITA ALL'INGROSSO - PER INFORMAZIONI SUL FRANCHISING TEL. 011/22.22.060**

**ARTICOLO  
31**

**ALLE ORE 21.00 IN CONCERTO AL PALASTAMPA DI TORINO**  
**AFFRETTATI A COMPRARE I TUOI BIGLIETTI PRESSO**

**TORINO:** Rock&Folk - Maschio - Box Office - Poma - Mariposa - New Music - Hot Point - Disco Shopping -  
Caffè Marconi - Videomusic - Bazar delle Chitarre - L'Elite 5 - Palastampa - Top Music - Bar della Piazza -  
Casa del Caffè (p.zza Sabotino) - Tabaccheria Zugnoni - Veco - Queen Music - Bar Martina (Continente)  
**PROVINCIA DI TORINO:** Disco Shop (Settimo T.se) - Disco Star (Grugliasco) - Magic Bus (Pinerolo) - Radio  
Reporter (Grugliasco) - Top Video Music (Ciriè) - Punto Musica (Chivasso) - Bivio Tours (Ivrea) - Alberghina  
(Rivoli) - Le Disque (Rivoli) - O'Flaherty Irish Pub (S.Mauro T.se) - Tutto Musica (Orbassano) - Paul ■ Chico  
(Chieri) - Veco (Avigliana) - Il Mondo di Nene (Nene) - Dimensione Suono (Venaria) - Zelli (Carignano) - Bar Martina  
(Collegno) - Music and Video (Collegno) ■ **PROVINCIE:** Muzak (Cuneo) - Exit Music (Savigliano-CN) -  
Musica Più (Alba-CN) - Totodischi (Fossano-CN) - Top Sound Record's (Saluzzo-CN) - Muzak (Casale M.to)  
- Otello Vanni (Alessandria) - Match Music Store (Aosta) - Disco d'Oro (Cossato-BI) - Tune Dischi (Novara)  
E PRESSO IL SUPERMERCATO DEL COMPUTER E I NEX COMPUTER SHOP

**SABATO  
3  
MAGGIO**





**Artemide**

*zanotta*

**flou**

**INTERFLEX®**

**GIORGETTI**

**Finalmente ti puoi permettere il meglio!!  
Vieni a scoprire che  
la qualità costa meno di quanto credi**

**Dada**

**Arc linea**

**Boffigucine**

**Molteni & C**

**B&B  
ITALIA**

**Tisettanta**



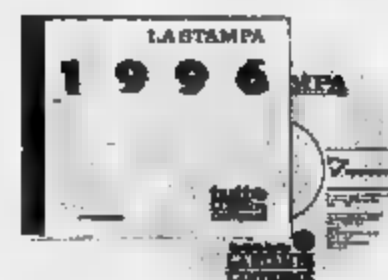
**pivato mobili**

ALTO ARREDAMENTO

**ASTI**

Am. 200 dal Casello Asti Est  
Tel. 0131/21.21.10-10.12.41  
0131/21.45.51

# un cd-rom CHE ha INCISO molto 1996 anzi tutto



Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1996

Desidero ricevere la versione precedente

Desidero acquistare le uscite 1997, 98, 99 a 95

Codice

Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96

Il CD-ROM Tutto La Stampa 92-96

Procedimento di sottoscrizione: il sottoscritto non trasferisce l'importo a "Tutto La Stampa SpA" (il prezzo sarà corrisposto in tre rate mensili)

Nome

Cognome

Società/Ente

Indirizzo

Capo

Regione e codice postale  
Via  
C.A.P.  
Città  
Prov.  
Tel.  
Fax

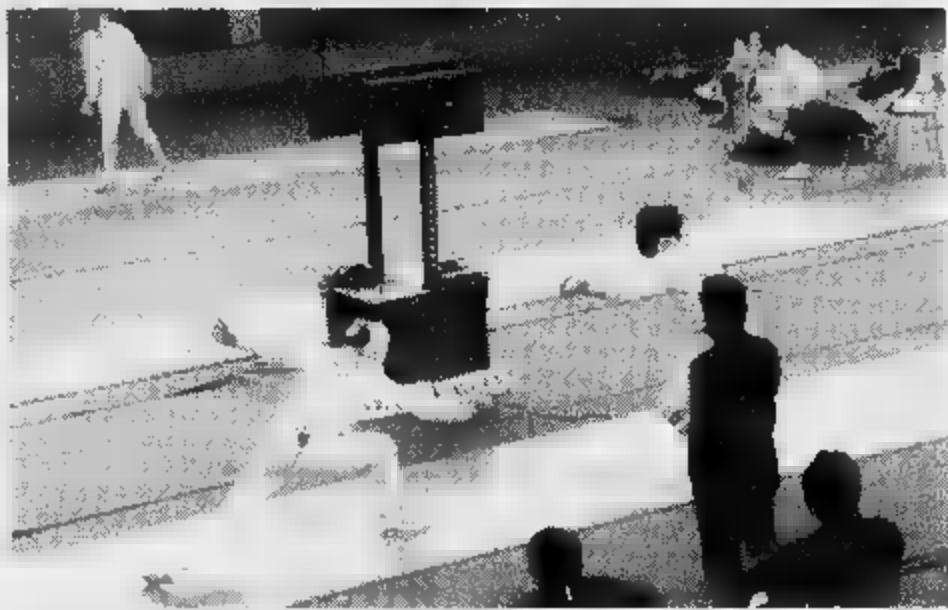
167-802085

Dal 1992 al 1996, la collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la

cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. In più l'enciclopedia geografica, con schede manografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per dimenticare.

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

Venè: «Vogliamo festeggiare bene il Trentennale»



Il Trofeo di spada a squadre per Nazionali è indolito alla Biella. Il Marcello Bertinetti padre e figlio autentici glorie dello sport vercellese

## «Bertinetti» da sogno

### Si sono già iscritte 5 nazioni

VERCELLI. «Sarà un trofeo Bertinetti memorabile. ■ non soltanto perché l'edizione '97 coincide con il trentennale». Aldo Venè, presidente del Comitato organizzatore è in fibrillazione e non si può neppure dargli torto. Tutto dev'essere perfetto per lunedì 19 maggio quando sulle pedane vercellese andrà in scena l'ennesimo remake del torneo internazionale ■ spada dedicato a Franco ■ Marcello Bertinetti due «grandi» dello sport italiano.

«E' il trentesimo appuntamento - osserva Venè - eppure e suggestioni sono le

stesse di quel lontano '88 quando, per la prima volta, le più forti Nazionali dell'arma triangolare si diedero battaglia per conquistare la "statuetta del generale", simbolo del Bertinetti. Da allora, comunque, molti campioni sono passati all'ombra del Sant'Andrea, la manifestazione ha acquistato valenza mondiale, tanto da essere promossa nel '95 a prova di Coppa del Mondo a squadre. «Le tappe sono soltanto quattro - sottolinea Venè - Parigi, Melbourne e Londra. Sapere che Vercelli è stata giudicata meritevole al rango di queste capi-

tali è, per noi, un motivo di grande soddisfazione». Per l'edizione '97 tutto è pronto: s'aspettano le adesioni delle Nazionali che, come sempre, dovrebbero superare la dozzina (già sicure Italia, Russia, Francia, Ungheria, Germania); mentre la macchina organizzativa sta studiando la «due giorni» nei minimi dettagli. «Il lavoro da sbrigare è imponente - precisa Venè - poiché oltre alla gara abbiamo in cantiere autentiche sorprese per celebrare degnamente il "Bertinetti", un'esaltante storia lunga trent'anni». (p. m. f.)

Basket, la Zucca è al capolinea

## Conad lanciata dopo il miracolo

I play off di serie B volgono al termine ma la Conad continua, nel bene e nel male, ad attirare su di sé l'attenzione. Dopo il pessimo match interno perso con l'Arezzo, le ragazze di coach Marco Ansermino sono riuscite a sovvertire il pronostico andando a violare il parquet del Collegno, formazione in lotta per la promozione in A2.

Quali le cause della metamorfosi che ha portato ad un risultato così eclatante? Spiega il ds Tony Brasolin: «La causa vengono da lontano. All'andata, le torinesi si aggiudicarono l'incontro per soli quattro punti ma al termine esultarono a lungo ed in modo eccessivamente vivace davanti al nostro spogliatoio». «Il fatto - continua il ds delle cossatesi - non piacque alle ragazze che, con una prestazione veramente ottima, ■ sono prese la rivincita infliggendo un duro colpo alle ambizioni di promozione del Collegno».

Quale Conad dovremo aspettarci, domani alle 20.30, quando alla Paschetto scenderà il Siena? «A questa domanda è impossibile rispondere - dice Marco Ansermino, coach delle cossatesi - Mi auguro che i nostri tifosi possano rivedere la stessa squadra determinata a caparbietà di Collegno».

■ passiamo a Vercelli dove si respira ben altra ■ in casa della Pfv Argenteria Zucc. Ormai soltanto la matematica ■ ga ancora la squadra bicciolana

alla B. E il filo potrebbe spezzarsi già domenica quando (ora 17.30) le biancoazzurre ■ ranno al Pala Donizetti il Galendasco.

La formazione emiliana, ora ■ salva, insegue il primo posto nei play out (in questo momento del Pisa) e non sarà certo disposta a fare concessioni ad una Pfv con il morale a terra. Oltre a superare le piacentine, impresa non agevole, la Zucca dovrà confidare negli scivoloni di Livorno e Lavagna, squadre che occupano il terzo ultimo posto con sei lunghezze di vantaggio su Pfv e Rosignano.

Per la cronaca le toscane ospiteranno il Lucca, mentre le liguri riceveranno il Pisa.

«Anche se la situazione di classifica è grave - spiega il ds Gianfelice Cavallero - lottare ■ sino all'ultimo per evitare la relegazione. Se questo non ■ possibile cercheremo almeno di chiudere la stagione con qualche vittoria».

Serie D maschile. Nel girone A il Cigliano (domani sera alle 21) affronta la trasferta di Torino con il Leumann: in palio punti salvezza. Viaggia anche l'Augustus Biella a Pinerolo. Nel girone B la Meeting Art anticipa a questa ■ derby esterno di Novara (21) con la Lucciola, mentre la Piralla ospiterà domani (17.30) il Novara Nord.

Walter De Blasio  
Piermarco Ferraro

## CINEMA VIOTTI VERCELLI

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO  
UN VULCANO DI EMOZIONI.



## COMUNE DI BORGOSIESIA

Provincia di Vercelli

Avviso di esito di gara

Il sindaco rende noto che a seguito di licitazione privata sono stati aggiudicati in data 14 aprile '97 alla ditta MONTEROSA CALCESTRUZZI s.r.l., con sede in Biella

- Trento n. 4;  
- i lavori di riqualificazione funzionale di V.le Rimembranze;  
- criterio di aggiudicazione: massimo ribasso su base d'asta;  
- offerte ricevute n. 52;  
- importo di aggiudicazione L. 1.567.683.250 + Iva (ribasso del 12,15% su prezzo a base d'asta di L. 1.784.500.000 + Iva).  
Borgosesia, 15.4.97

IL SINDACO  
Corrado Rotti

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

Continuano le gare «incrociate» nelle due città. Bene anche gli junior

## E Pelliolo sbaraglia il campo

### L'olimpionico senza avversari a Biella e Vercelli

BIELLA. Proseguono le gare di tiro al piattello sui campi ■ Biella e Vercelli, sempre più impegnati il sabato e la domenica in tornei «incrociati» validi per vari trofei e campionati di società. Nel «Mezzanatto» sugli scudi il presidente del tiro a volo di Biella, Paolo Paldi ed il compagno di squadra Riccardo Zaffalon. Tra i vercellesi buone le prestazioni ■ Pietrasanta ■ di Salvatore Macri.

Pedane di «lusso» domenica

■ per la terza e quarta prova del trofeo interregionale. A Biella, sbagliando un solo piattello su 50 colpi, ha sbaragliato il campo l'olimpionico azzurro Giovanni Pelliolo che però ■ partecipa al torneo completo. A Vercelli poche ■ dopo si è ripartito con un «netto»: 50 su ■. Dietro a Pelliolo ■ sono classificati ancora Paolo Paldi e Riccardo Zaffalon (47/50). In terza categoria da registrare la vittoria di Alberto Blotto (4

4/50), davanti a Mirco ■ Nello Milani (anche loro 44/50 ma ■ una peggiore serie di tiri). Due anche gli juniores biellesi in trasferta a Conegliano per una prova di campionato italiano. Davide Cerino e Cristian Paldi hanno fallito per un soffio gli spareggi per i primi posti ■ sono comunque entrati tra i primi dieci classificati su 180 concorrenti. Domani a domenica la quinta ■ sesta prova dell'«interregionale». (d. p.)



continua la  
grande vendita  
straordinaria!

Affrettati!  
Ultimi  
giorni!

CONFIMEC

liquida tutti i capi uomo

CONFITRI

a prezzi eccezionali!!!

GIACCHE da £. 190.000 a £. 550.000

ABITI da £. 250.000 a £.

Da Sabato 8 Marzo 1997, e per 6 settimane,

vieni a trovarci in C.so Buzzi 20

a Bornate Sesia (VC).

tel. 0163 / 451800,

dal Lunedì pomeriggio al Sabato

secondo i seguenti orari: 9.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00.

Non perdere ■ minuto!

Tutti i capi in liquidazione sono realizzati con i tessuti dei migliori lanifici biellesi!

le hostess di STAMPA

Gentili, carine, simpatiche: le hostess che vi faranno visita in questi giorni. Intervistate per voi.

## MARIA PAVESE

Fin studiando ancora al liceo Classico ha già fatto un sacco di cose. Festeggia la laurea, fa rappresentante e la commessa in un negozio di abbigliamento. Adesso la hostess di Stampa IN. E poi si lamenta di non aver ancora fatto le superiori! Questa ragazza dolce-dolce ha uno sguardo luminoso, tanti buccoli dorati che le incorniciano il viso e un sorriso fattonesco che conquista. Ci dice con candore

«Mi piace conoscere persone nuove. Il loro modo di vivere... sono curiosa di natura, anche perché guardando gli altri si prendono spunti per cambiare se stessi giorno per giorno».

Maria ci spiega i suoi progetti con una soave

«Finito il liceo - e forse quest'anno è la volta buona - vorrei frequentare l'Università di Lingue qui a Vercelli... Oppure, visto che ■ me piace tanto disegnare, iscrivermi alla scuola per stilisti, la Marangoni di Milano».

Ma quando parla del fidanzato i suoi occhi prendono addirittura a scintillare rivelando la sua natura di inguaribile romantica:

«Ci siamo risiti e amati: è stato il classico colpo di fulmine».

Bene: che quest' incontro «fulminante» sia la vera causa dei suoi ricci?

Ricci-capricci... A voi l'ardua sentenza!

	Amia	Odia
Vestiti	eleganti, sportivi	trasandati e sciati
Viaggi	Kenya	posti freddi
Sport	sci, equitazione	calcio
Animali	cani	volatili in genere
Ascoltare	Jamiro Qai, acid jazz	tecno
Vedere	tutti i film...	tranne quelli tipo Vacanze di Natale
Mangiare	schifezze davanti alla TV	le cose che fanno bene
Bere	sempre schifezze	cedera

Vercelli, ore 7.30.

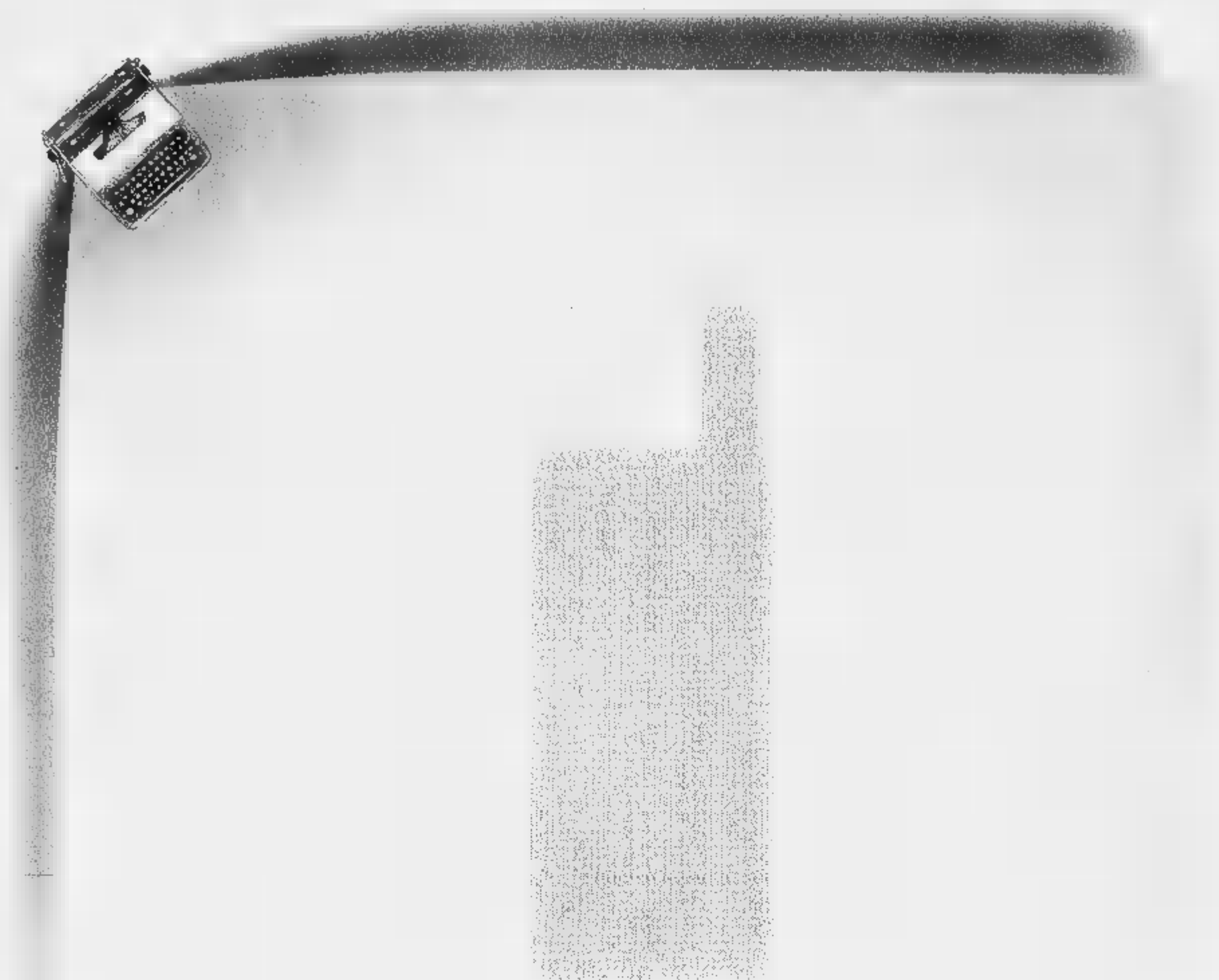
APRITE LA PORTA E TROVATE LA STAMPA.

RECAPITO GRATUITO



Per informazioni tel. 67 20 5





La notizia più  
grande del giorno è:  
così piccolo.

**ERICSSON** 

GF 788. Stasera su RAIUNO alle 19,55 e su CANALE 5 alle 20,20.

**ellebi**  
ISTITUTO DI BELLEZZA  
**Vanità?**  
No.  
Soltanto ricerca di sé stessi  
attraverso la  
**Bellezza.**  
E. Pertinace, 22  
tel. 0173-34.527

# tutto

## Alba Bra & Roero

**BRA SERVIZI**, s.r.l.  
SERVIZI ECOLOGICI  
- Spurgo pozzi neri  
- Stoccaggio e smaltimento rifiuti  
- Trasporto e smaltimento rifiuti  
liquidi e solidi  
BRA • CORSO MONVISO, 25  
Tel. 0172/43.17.30  
oppure 0337/24.31.12  
0172/43.17.30



LA PRIMAVERA

CONFERMA

DA CANALE

Fioriti banchi

d'assaggio

domenica segnano

l'apertura

della manifestazione

che per due mesi

leggerà in una sola

regione ideale

paesi e cantine

La proposta piace

e quasi duecento

produttori

hanno già aderito

ALTRI SERVIZI A PAGINA 3

LEGENDA

	DOLCETTO
	ROERO
	MOSCATO D'ALBA
	NEBBIOLO D'ALBA
	BARBARESCO
	BAROLO
	BAROLO
	BAROLO



# Vinum disegna i confini di una nuova Enotria

L'UMANA vita è breve, ma più di chi non vive è morto chi non beve" scriveva un anonimo autore del '900. Parole di buon auspicio per Vinum, la lunga primavera dei vini e dei fiori che domenica parte da Canale per vivere fino a fine giugno.

Soprattutto quest'anno alla grande rassegna che ogni anno fa crescere il suo territorio chi c'è c'è, ovvero gli assenti ad un appuntamento che disegna i confini di quella straordinaria terra del vino. Sono ormai duecento i produttori che hanno scelto di far parte di quella nuova Enotria, lontana dai territori così battezzati dai greci nel V secolo, il sistema di

colline che comprende Langhe, Roero, Monferrato e Monregalese per un davvero degno dell'appellativo di patria del vino.

Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo Alba Bra Langhe e Roero, padre di «Vinum» di cui è stato l'ideatore ventun anni fa, non è mezzo termini: «Una zona vitivinicola che si estende dalle terre del dolcetto delle Langhe monregalesi e del Doglianesi ai prestigiosi cru del barolo e barbaresco, fino alle zone del barbaresco di Govone, i nebbioli e arnei del Roero, i moscati della Valle Belbo, non si trova in tutta la Comunità europea per importanza di vini e vigneti».

Per far conoscere i gioielli

enogastronomici e paesaggistici, le colline si apriranno per due mesi all'ospitalità, offrendo numerose occasioni di assaggi, una festa dei grandi vini, della cucina e delle sue piacevoli implicazioni.

Ma il vino è anche una grande realtà economica. Nel comprensorio delle Langhe e Roero si produce oltre il 90% del vino della Provincia di Cuneo, una produzione che oscilla tra 750 mila e 1 milione di ettolitri all'anno con un giro di affari che gli esperti valutano intorno ai 500 miliardi.

«Castelli e musei, enoteche e cantine, tessuto della ristorazione diffuso capillarmente a livello mediamente elevato dal punto di vista della qualità

sono caratteristiche che fanno giocare un ruolo importante nel panorama del turismo piemontese, italiano ed europeo», afferma Roberto Beria dell'Apt. «Lo dimostrano i dati delle presenze turistiche che, pur in un periodo caratterizzato da segnali negativi, sottolineano l'interesse, sempre crescente, non si tratta di turisti qualsiasi. Chi viene nelle Langhe e nel Roero, in particolare dall'estero, viene con la consapevolezza di chi vuole trovare prodotti ed ambienti di qualità».

Vinum prenderà il via domenica a Canale con i banchi d'assaggio di primavera e avrà il momento culminante ad Alba dal 24 aprile al 4 maggio. Al palazzo fieristico di piazza Me-

ford si potranno degustare i vini doc e doc che fanno l'ingresso in società: barolo '93, barbaresco '94, barbaresco, Nebbiolo d'Alba e Roero '95, i dolcetti di Alba, Dogliani, Langhe Monregalesi '96 per i bianchi. Ci saranno i bianchi dell'ultima annata Roero arnei, moscato d'Asti e Asti. Infine i bianchi e i bianchi nelle doc Piemonte e Langhe, i vini frutto di ricerca.

Un ruolo di primo piano avranno le cinque enoteche regionali di Barolo, Barbaresco, Grinzane Cavour, Mango e Canale e le numerose cantine comunali, le botteghe del vino sparse su tutto il territorio.

Giuseppina Fiori

BISOGNA rivedere politiche e programmazioni turistiche, dando più spazio all'enogastronomia. Occorre valorizzare un patrimonio ricchissimo, prezioso, affascinante per tutte le regioni italiane. Senza dimenticare che l'enogastronomia è un settore che offre ampie possibilità di sviluppo dell'indotto, aree sovente marginali e penalizzate rispetto ai grandi flussi turistici.

Su cosa sia, su che cosa si debba intendere per enogastronomia, almeno nell'accezione più ampia del termine, credo ci sia un'uniformità di vedute. Parliamo di quel ricchissimo patrimonio di tradizioni culturali che, sulla base della produzione agricola e della zootecnica locale, sono legate alla cucina, alla tavola e alla produzione vinicola, sino a diventare un fatto culturale tipico di una zona rispetto ad un'altra, sia pure con una «integrazione» di prodotti base tra aree vicine.

Purtroppo, negli ultimi anni, il settore dell'enogastronomia di qualità ha subito duri colpi. Si è sovente preferito puntare a un livellamento in basso dei servizi offerti. A cominciare dai locali che, pur avendo alle spalle una tradizione di prestigio, hanno rinunciato alle loro caratteristiche antiche per trasformarsi in anonimi saloni. Per ridurre poi la qualità della loro cucina locale tradizionale per una indefinita «cucina internazionale». Qui nelle Langhe e nel Roero non amiamo il bluff. Manifestazioni come Vinum e Gaudium servono proprio a far discutere su questi argomenti. Proviamoci insieme.

Antonello Angelieri  
Assessore regionale  
al Turismo e allo Sport

PROFILO



PERSONAGGIO



IN CANTINA



**Mondo Moda Sposa**  
Via Langhe, 57/A - MONTEVINO - Tel. 0174/552309



5 LE CONFIDENZE  
DI UN UOMO

CHE COMINCI

LA SUA ALBA:

ODDERO



8 RICERCATORE  
DI BUONE

TONINO STRUMIA

DA DONNA LUNA BOSCO

L'AMBASCIATORE

DEL GOLOSO



11 DELLE CITTA'

PROTETTE DA BACCO

CINQUE DIECI

A GUIDARLA C'E'

MASSIMO CORRADO

**Sempre meglio**  
Motori più potenti, stegole ancora più ergonomiche, ruote sempre più scorrevoli perché montate su cuscinetti e grande capacità di raccolta dell'erba.  
Sono le caratteristiche della nuova gamma di tosaerba IBEA.  
Compreso nel prezzo  
Richiedi PROVA GRATUITA  
IBEA  
POWER PRODUCTS  
MONCHIERO  
Via L. Einaudi, 25 - Tel. (0172) 45.81.26  
12060 POLLENZIO DI BRA (CN)



# Per un ambiente migliore



Lo sviluppo tecnologico ■ il miglioramento dell'ambiente possono e debbono sempre più costituire azioni totalmente coordinate e concordi. Un vero impegno ecologico, inoltre, non può essere il risultato di episodi ma è frutto di un'azione continua e costante.

Noi dell'EGEA lavoriamo in questa direzione. La salvaguardia delle risorse idriche, la realizzazione degli interventi tecnologici nel pieno rispetto dei beni paesaggistici e architettonici, il miglioramento dell'aria che respiriamo attraverso l'utilizzo del metano, la totale sicurezza degli impianti termici alimentati dal teleriscaldamento sono solo aspetti diversi di un'unica programmazione energetica ed ambientale che ha un solo scopo: dare a tutti noi un ambiente migliore, più vivibile ed equilibrato.

**E.G.E.A**

**ALBA**



DA WINE

EXHIBITION

AI DOLCETTI

E GIOVANI

La ricca primavera

propone un momento

riservato

a esperti italiani

■ stranieri

che misureranno

le qualità di barolo

e barbaresco

■ Le «bottiglie»

firmate da produttori

emergenti

si presentano

in enoteca

**E'** l'ora dei confronti tra produttori e mondo del consumo. Ne sono esempio le varie rassegne espositive come Vinitaly che tira la volata all'emergente «Vinum». Il momento «clou» della primavera parte domenica da Canale, dove il banco d'assaggio sarà dedicato a Roero Arneis, favorita e birbet, proposti da 22 paesi.

La scoperta di giovani talenti del Dolcetto viene invece offerta lunedì a partire dalle 17 dall'Enoteca dei Castelli. Negli ampi locali del ristorante hotel La Castellana, in via Torino ad Alba, in programma un appuntamento riservato a ristoranti che potranno provare un buon Dolcetto d'Alba, Dogliani e Diano: firmati da produttori emergenti. L'originalità di questa ribalta sta nell'aver pensato all'impegno dei giovani che hanno seguito il mestiere padre o che iniziano a fatica una nuova attività in cui credono. Per crescere l'unica strada è il confronto: occasione per migliorarsi, scambiarsi esperienze e accorgimenti tecnici. I vini saranno in degustazione anonimi, presentati da esperti come Armando Cordero, Andrea Viberti, Claudio Rosso. La serata si concluderà con una merenda sinora grazie alle proposte gastronomiche dello chef Daniele Sobrero.

La degustazione diventerà spettacolo anche per tutto il periodo di «Vinum» la rassegna annuale di tutti i grandi vini

che in questa edizione sarà vetrina ideale per quasi duecento produttori.

Chi ha curato il programma ha inventato un appuntamento che già nel titolo cattura l'at-

tenzione: «Alba Wine Exhibition». Si tratta di una degustazione ad altissimo livello della nuova annata Barolo 1993 e Barbaresco 1994, per trenta selezionati giornalisti italiani e

stranieri. Un'occasione che Alba offre per degustare in modo idoneo e in un'unica sessione, le annate dei nostri più grandi rossi. Dal 23 al 26 aprile, per la seconda volta, l'Unione Produt-

tori Albesi, presieduta dal giovane capace, Matteo Ascheri che con piglio manageriale sta individuando il valore concreto dei rapporti con il giornalismo che fa opinione

Tra gli sponsor, come sempre attentissima alla «a», c'è la Banca regionale europea, ma hanno un ruolo fondamentale il Consorzio di Tutela, l'Ente Turismo, l'Enoteca Regionale del

■ ogni appuntamento albesi ci  
■ hostess ■ sommelier a  
illustrare le caratteristiche dei vini  
presentati (INURIALDO)

Barolo ■ Barbaresco e, da quest'anno, anche l'associazione nazionale Le Città del Vino.

Sono attesi mercoledì all'hotel I Castelli ad Alba, giornalisti di prim'ordine come Alessandro Masnaghetti, Andreas Marz, Clive Coates, Cosimo Torlo, Dagmar Ehrlich Der Feinschmecker, Daniel Thoma, Davide Di Corato, Eckhard Supp, Gigi Brozzoni, Jacques Perrin, Luigi Veronelli, Walter Hegglin, Richard Baudin, solo per citarne alcuni, le cui testate sono state determinanti per la crescita dei nostri vini.

La cena è in programma alle 20 al ristorante «Al Castello di Santa Vittoria d'Alba». Il programma delle degustazioni: giovedì 24 a Treiso, al ristorante Tornavento, dalle ore 9,30 alle 12, si presenterà il barbaresco 1994, per finire, dopo la colazione di lavoro, si continua con il '94 e '96. Venerdì 25 la comitiva si sposta al Castello ■ Barolo, l'Enoteca regionale, dove ■ degusteranno per tutta la giornata barolo '94 con la colazione all'osteria La Cantinella. Lo stesso programma si ripeterà anche sabato 26.

Enrica Ferraresi



## Ecco le corali Diciotto gruppi alla rassegna

**V** ospita anche la prima rassegna delle corali delle «Città del vino». «La musica e il vino» dice il presidente dell'associazione Massimo Corrado - costituiscono da sempre momenti di cordialità e amicizia. E' questo spirito che abbiamo organizzato il primo meeting. Vogliamo realizzare occasioni di incontro e di aggregazione.

Parteciperanno quattordici gruppi, tra cui uno spagnolo e sono coinvolte diciotto Città del vino. La giornata clou sarà il 26 aprile ■ Alba: le corali saranno ricevute in municipio (ore 11,30) e prenderanno parte nel pomeriggio alla festa del vino nel centro storico (dalle ■ 16) per concludere con una serata di gala nella

chiesa di San Domenico (alle 21).

Dalla Spagna arriverà ■ coro «Laroca» di Villafranca del Pedregal a sottolineare il legame con la rete europea dei centri dell'enologia; dalla Sardegna il gruppo di Dorgali; dall'Umbria ■ di Orvieto e Corciano. Inoltre i gruppi di Cormons (Gorizia), Nogaredo (Trento), Piombino (Livorno), Buttrio (Udine). Dell'Astigiano, i ■ di San Damiano, Cella Enomondo ■ Moncalvo nonché ■ corali ■ Montà, Novello, e Alba.

Per il 25 aprile sono in programma concerti a Neive, Canele, San Damiano d'Asti, Cella Enomondo ■ Montà. Nella giornata conclusiva, il 27, appuntamenti a Novello, Govone ■ Moncalvo. (g. f.)



## Gli assaggi doc Con il bicchiere sotto le 100 torri

**T**RA le novità di Vinum 1997, spicca la «Grande festa del vino» in programma sabato 26 aprile per le vie del centro storico, organizzata dall'ente turismo in collaborazione con il Comune.

Nella città imbandierata, saranno allestiti eleganti banchi d'assaggio disposti nelle piazze e vie più suggestive di Alba antica. Protagonisti saranno i produttori che presenteranno i vini delle loro aziende, associati per Comune. I turisti (con 5 mila lire) potranno degustare tutti i vini che desiderano e portarsi a casa come souvenir il bicchiere che verrà consegnato alla cassa per gli assaggi. La manifestazione prenderà il via alle ore 16 e si

concluderà alle 22. «La festa si consumerà in poche ore - commentano gli organizzatori - affinché i turisti possano viverla con intensità, incontrando i produttori e degustando i vini che fanno l'impresso in società».

Accompagneranno la kermesse, le canzoni delle corali delle «Città del vino» inneggianti a Bacco, ispirate alla cultura della vite e del vino, alle tradizioni etnico-popolari delle varie comunità rappresentate. Per i produttori, un'occasione utile per prendere contatti con operatori e consumatori, oltre alle tradizionali sale della mostra dei vini al palazzo di piazza Medford (24 aprile-4 maggio). (g. f.)

# IL POMODORO

Ristorante Pizzeria



## APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO

S. Antonio - Magliano Alfieri - Tel. 0173/66464 - Chiuso il Lunedì



# Neive ricorda Giacosa l'ideatore della «500»

CURIOSITA'



Le mitiche  
«500» sabato  
e domenica  
torneranno  
primedonne

AUTO PER TUTTI

ELITISMO

Con la «600»

pure progettata

(come la mitica

Topolino)

dall'ingegnere

di Neive

la piccola vettura

segnò

un cambiamento

del costume

● Intanto c'è

attesa nell'Albese

per le suggestive

prove in salita

## Bolidi in Langa Superslalom sulle colline

**B**olidi del Superslalom torneranno da domenica a rombare sulle strade di Langa. La ventunesima edizione del campionato automobilistico di slalom in salita, organizzato dalla scuderia albese Supergara di Alba, prenderà il via con la disputa della Neive-Mango, giunta alla settima edizione. Questa gara è una delle più «frequentate», perché il suo tracciato permette ai piloti di esaltare le qualità dei loro mezzi. Per l'organizzazione, la Supergara di Mauro Scanavino si è avvalsa della collaborazione dei Comuni di Mango, Neive e Neviglie. A conferma dell'importanza della prova è arrivato l'inserimento di questo slalom fra gli 8 validi per il Trofeo Italia Nord; varrà anche per la Coppa CSAI prima zona.

Il tracciato è quello solito che dalla periferia di Neive, in località Santa Maria del Piano, giunge a poca distanza dall'abitato di Mango, con alcuni curvoni spettacolari, tornanti, ampi e lunghi rettilinei sui quali le vetture potranno scatenare tutti i loro cavalli. ■ via alla prima delle due manche in programma verrà dato alle 14; la premiazione si terrà nell'Enoteca del castello di Mango, alle 19. In gara tutti i «big» della specialità, dal grande Augusto Cesari, a Cremonesi, Antonazzo, Stradella, Panaro, Niosi. ■ seguire con particolare attenzione i locali Mozzoni, Sandroni, Sappa, in grado di puntare all'assoluto. Alla gara parteciperanno anche le Fiat Cinquecento che prendono parte al loro Trofeo nazionale.

La strada verrà chiusa al traffico dalle 8 alle 19. Per salire a Mango si può passare da Neviglie. A piedi si possono raggiungere i punti più spettacolari del tracciato, che misura 3,5 km., con una pendenza media del 4%. Sedici le postazioni di birilli, l'abbattimento di ciascuno dei quali comporterà una penalizzazione in secondi. Le altre gare ■ Superslalom in provincia ■ Cuneo si svolgeranno a Garessio il 22 giugno e ■ Dronero il 20 luglio. [a. s.]

**L'**INGEGNERE Dante Giacosa, nato a Roma nel 1905 e morto a Torino il 23 marzo dello scorso anno, è probabilmente stato il più importante progettista della Fiat: alla sua genialità si deve l'ideazione della mitica Topolino e poi di altre vetture di grandissimo successo, come la «500» e la «600», che realizzarono il desiderio di dare un'auto a tutti gli italiani.

Per commemorare la figura di Dante Giacosa a Neive è stato organizzato dal Comune, dalla Pro loco e dal Club 500 Valle Bormida un grande raduno delle popolarissime vetture che hanno «popolato» per anni le strade dell'Italia.

«Noi consideriamo Dante Giacosa un neiveese a tutti gli effetti - dice il sindaco Mauro Versio -, anche se non è noto qui, ma a Roma. Entrambi i suoi genitori erano però residenti nel nostro Comune ■ qui sono stati sepolti. A Neive vivono ancora i suoi cugini e nella

tomba di famiglia che si era fatta costruire nel nostro cimitero ha voluto essere sepolto anche l'ingegnere. Vogliamo ricordare questo personaggio geniale e schivo con un convegno nel quale si parlerà di lui e della sua opera».

Al convegno, che si terrà domenica, alle 10, nella cornice

seicentesca dell'ex dimora dei conti di Castelborgo, nel centro storico di Neive, attualmente di proprietà della famiglia Stupizzo, interverranno oltre al sindaco Versio, l'amministratore delegato della Fiat Auto Roberto Testore, i presidenti della Regione ■ della Provincia Enzo Ghigo e Giovanni Quaglia, ■

prefetto di Cuneo Antonio Cavallo.

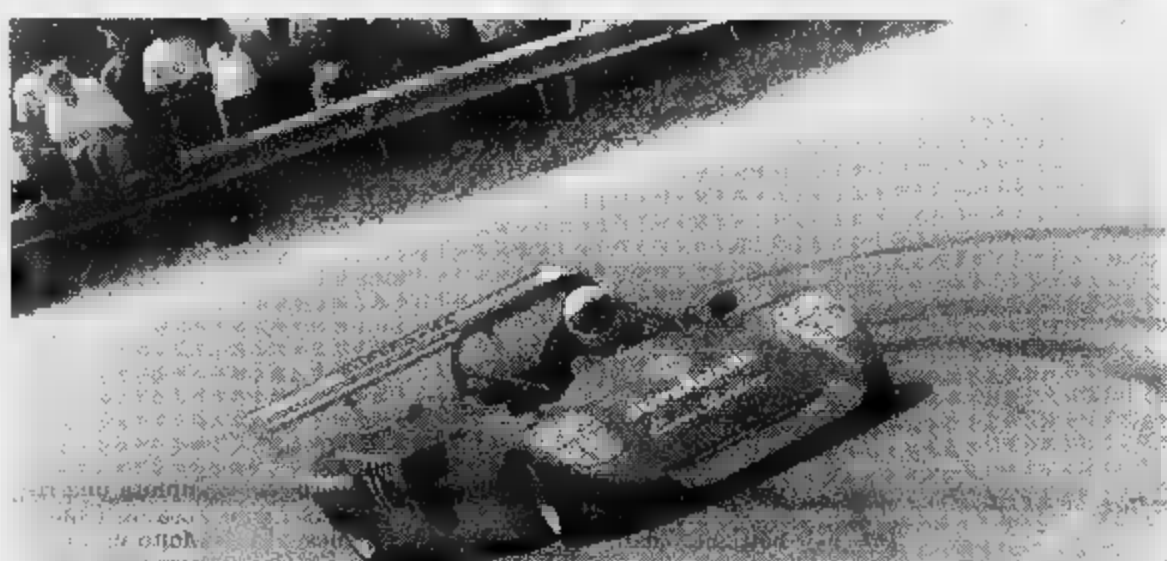
Come contorno al convegno un grande raduno di «500» e «600», ma anche delle altre vetture ideate da Giacosa, Topolino in testa, che per due giorni «assodieranno» Neive provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero. I primi arrivi sono previsti domani, alle 16. Alle 16, i partecipanti compiranno un giro in auto sulle colline neivesi. Il clou della manifestazione sarà però domenica quando, a partire dalle 8, arriverà la maggior parte dei partecipanti. Nel pomeriggio ■ passerella per le strade di Neive e sulle colline, poi consegna di premi e targhe ricordo ■ tutti. «Riteniamo che questo sia un modo importante - aggiunge il sindaco - per far ■ il nome di Neive in un ambito molto ampio e di ricordare degnamente la figura di un grande personaggio della nostra terra».

Aldo Scavino



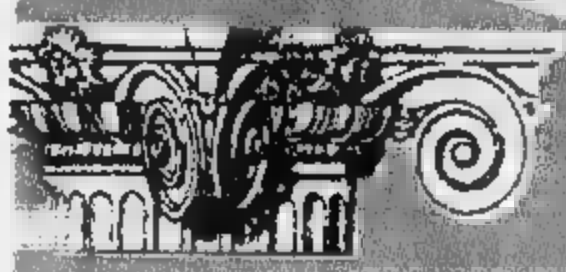
La nuova versione della «500» un successo per casa Fiat anche in versione sportiva

IL CAMPIONE D'ITALIA È RE DELLA CORSA AUGUSTO CESARI



Re della Neive-Mango, gara di apertura del Superslalom, è lui: Augusto Cesari, pilota novarese, campione d'Italia in carica oltre che vincitore del Superslalom '96. Cesari, sui tornanti tra Neive e Mango si trova a suo agio: si è già aggiudicato tre delle ■ edizioni della corsa. Al volante della Lancia D ■ S4 vinse nel '91 e '92. Lo scorso anno si presentò con l'Osella Pa9 Alfa Romeo. Stesso risultato: primo.

# Mary Garden



## Arredamenti per Giardino

### di Baravalle Marilena

#### Vendita ingrosso e dettaglio

#### Consegne a domicilio

- ☐ Statue da giardino
- ☐ Vasi artistici in cemento e in terracotta
- ☐ Vasellame assortito per bomboniere

- ☐ Terricci per hobbistica e per floricoltura
- ☐ Box auto e strutture prefabbricate

**C.so Cortemilia, 175 - ALBA - Tel. 0173/34566 - Fax 0173/364363**



# L'ambasciatore del vino torna nei suoi poderi

RICONQUISTARE

I COINVOLTI

ITALIANI

Giacomo Oddero

presidente

della Fondazione

Bre-Crc

e dell'Organizzazione

nazionale

assaggiatori formaggi

ricorda

i tempi in cui

l'amico Gianni Brera

e tanti altri milanesi

arrivavano in Langa

per comprare

il barolo. Dice:

«Non basta

aver successo

a Francoforte,

bisogna recuperare

clienti qui da noi»

**A** che fa più il farmacista, dopo 40 anni passati a vendere aspirina, e soprattutto dopo 35 anni trascorsi a occuparsi di vino prodotto da altri, ha deciso di dedicarsi un po' di più della cantina. Giacomo Oddero forse meditando di farsi da parte, prima o poi, per seguire insieme al fratello Luigi (enologo, 68 anni) e alle figlie, Cristina e Mavi, l'azienda familiare, anche se non lo comunica ufficialmente, si basa al noto motto, che recita «il potere logora chi non ce l'ha». L'incontro per parlare su «Vinum», la kermesse enoica albese di primavera, stabilito in fra-  
Tetti di Santa Maria di La Morra, nel bel podere di famiglia dove nel 1878 gli Oddero a produrre Nebbiolo e Barolo.

A 60 anni Giacomo Oddero non ha alcuna intenzione di andare in pensione: rimane presidente dell'Ente Turismo Alba, Bra Langhe e Roero, della Fondazione Banca Regionale Europea (Cassa di Risparmio di Cuneo), dell'Onaf (assaggiatori dei formaggi), dopo essere stato sindaco di La Morra (Anni '60), assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo (per tre legislature), presidente della Camera di Commercio (per due decenni). Intuisce però che guarda al mondo della promozione eno-turistica un certo distacco, con l'occhio di chi ne ha viste e fatte tante.

E per esempio si viene a discutere di paesaggio, di brutti capannoni che deturpano le colline, Oddero può parlare con la coscienza a posto, visto che le nuove cantine per l'invecchiamento, nella cascina di Bricco Chiesa, le ha fatte scavare nella pancia di un brico per poi rivestirle di mattoni vecchi. Qui intorno, nelle posizioni più belle, ci sono 45 ettari di vite dai quali la «Podere e cantine Fratelli Oddero» produce circa mille bottiglie, dal Barolo «Vigna Rionda» fino al Cabernet Sauvignon. Si beve un buon bicchiere di Chardonnay Collettore fresco e si incomincia a parlare, ovviamente di «Vinum».



Come nasce questa rassegna?

«Da un'idea mia e di Renato Ratti, per far conoscere i vini che in primavera sarebbero usciti dalle cantine. Era il 1976, la chiamammo "Fiera del vino di Pasqua". Ora è stata ribattezzata in latino, che pare sia tornato di moda. Tra un po' ci sarà "Gaudium" al castello di Grinzane. Però quel primo nome a me piaceva, dava allegria...»

Adesso comunque potete

soddisfatti...  
«E' vero, si è compiuta una rivoluzione silenziosa, in Langa, in questi anni. Molto è dipeso da fattori esterni, come la buona legge sulla Docg '86, ma anche grazie agli investimenti che sempre i produttori hanno fatto: si guadagnava un milione

dalle bottiglie vendute a quello si rimetteva nell'azienda».

E quest'anno? C'è chi critica le manifestazioni di massa come questa e la Fiera del Tartufo, chiede un «affinamento». Che cosa risponde?

«Che l'affinamento», come dice lei, è già incominciato per tutte le manifestazioni: stiamo facendo grossi passi in avanti. Quanto a «Vinum», dove si trova una rassegna come questa, in Italia, con etichette di 200 produttori che rappresentano un viticolo esteso per 50 chilometri in lunghezza, da Clavesana a Santo Stefano Belbo? Qui arriveranno 70 giornalisti stranieri a controllare come è il Barolo '93».

E gli italiani?

«L'ho detto ai milanesi, nella

conferenza stampa che abbiamo fatto, ricordando le chiacchierate che facevamo con quel grande giornalista e intenditore di vino che era Gianni Brera: 25 anni fa qui arrivavano i milanesi a comprare il Barolo. Un vino e forte se è forte nel suo Paese. Non possiamo vendere solo a Francoforte. In Italia continua il calo delle vendite, dobbiamo recuperare».

Come?  
«Puntando sulla qualità. Le Langhe sono talmente conosciute in tutta Europa, che mai lo sforzo dobbiamo farlo nostra. Soprattutto per salvaguardare un patrimonio paesaggistico davvero unico. Dove si possono ammirare, dalle creste dell'Alta Langa, scorci così mirabili, con lo scenario delle Alpi e il sottobosco della



A sinistra un primo piano dell'inventore di «Vinum» Giacomo Oddero. Sopra, in compagnia della figlia Cristina. Sotto, prodotti della casa albese.



Pianura Padana? Però dal benessere stanno arrivando le offese al territorio. Scrivono una lettera ai sindaci e agli ordini di architetti, geometri, ingegneri, perché si fermi lo scempio dei capannoni e delle villette».

Non si può fare qualcosa anche per salvare le ostie di una volta?

«Sono d'accordo, dobbiamo mantenere ciò che abbiamo. Ricordo che proprio con Brera entrammo qualche anno fa in una nota pasticceria albese, rimasta intatta nel tempo. Il proprietario annunciò che l'avrebbe rifatta «tutta nuova» e lui cercò di convincerlo a non farlo. Non ci riuscì».

Da chi dobbiamo imparare?

«Una decina d'anni fa accompagnai a New York una delega-

zione di produttori della zona per presentare i nostri vini. Io ero assessore provinciale all'Agricoltura, massima autorità italiana. Accanto a noi, era atteso un volo speciale francese, con il ministro dell'Agricoltura, che avrebbe promosso la loro annata vinicola. La differenza è sempre stata questa».

Dunque è un problema di cultura?

«Esattamente. I francesi trattano il vino con maggior raffinatezza, se posso esprimermi così. Ma anche noi abbiamo imparato, grazie ai produttori con la voglia che hanno girato il mondo e a quanti hanno promosso cultura anche qui. Ora dobbiamo far crescere anche i consumatori italiani».

Gigi Padovani

## Cascina del Cornale

Cornale soc. coop. agr. a r.l.  
Vendita al dettaglio Prodotti di Aziende Agricole

FRUTTA e VERDURA: biologiche o coltivate con tecniche di lotta biologica  
FORMAGGI • SALUMI • OLIO • VINI • LIQUORI • MIELE •  
TARTUFI • ALTRI PRODOTTI TIPICI

**Sabato 19 aprile, presso la Cascina del Cornale, in C.so Marconi 64, Magliano Alfieri, (statale Asti - Alba), verrà inaugurato il punto vendita della cooperativa del "Cornale" (dalle ore 17 in avanti).**

La Società cooperativa agricola "Cornale" raccoglie una ventina di aziende agricole di Langhe e Roero che hanno scelto di praticare tecniche di coltivazione biologica e integrata.

Con l'apertura del punto vendita, la cooperativa si propone di fornire prodotti sani e genuini e di instaurare un rapporto diretto fra produttore e consumatore per uno scambio più trasparente e vantaggioso per entrambi.

## Cascina del Cornale

Cornale soc. coop. agr. a r.l.  
Corso Marconi, 64 - Magliano Alfieri  
tel. e fax 0173/66669



ARREDAMENTI

**borri**

Grandi firme  
nella biancheria per  
Tappeti - Mobili in midollino  
per interni e terrazze.

BRA

Via Marconi, 2 Tel. 0172/44.136

**COLLA RENZO**

Cestaio

Articoli in giunco  
per giardino

Rivestitura e  
Vendita damigiane

Bottiglie • Tappi

Articoli da cantine  
e per Vendemmia

Articoli in vetro e Cesteria

S. STEFANO BELBO

Via Vignola, 7 • Tel. 0172/44.444 e fax 0172/44.444

PASTA FRESCA

**Grimaldi**

BRA - Via Vitt. Emanuele, 71 - Tel. 0172/44.326  
Tutto il bello e il buono della pasta fresca

**burdisso**  
FORNAI E PASTICCIERI

Entrata libera  
nell'unico  
spaccio aziendale  
di BRA  
via Cuneo, 63.  
Tel. 0172/413292



6 LA STAMPA

## Dogliani

### Due serate per ricordare il parroco

▼ Due grandi appuntamenti, per ricordare don Giovanni Conterno, il parroco morto la scorsa estate. La biblioteca Einaudi di Dogliani riapre i battenti già stasera, per un incontro sul mondo del lavoro, ma lo sguardo è sicuramente rivolto alla prossima settimana, quando arriveranno i primi, importanti ospiti del ciclo primaverile di conferenze. Venerdì 25, alle 20.30, Enzo Bianchi ed Erri De Luca discuteranno del libro «Le preghiere», curato da Bianchi: un'opera edita dalla Einaudi, che propone il lettore laico brani di religioni e epoche diverse, superando i confini confessionali. Enzo Bianchi è il direttore delle edizioni «Quacquarelli», priore della comunità ecumenica di Bosse, nel Biallese, studioso della religione e della cultura ebraica, nonché collaboratore de «La Stampa» e «Tuttolibri».

Erri De Luca è studioso e traduttore di testi biblici, autore di narrativa e collaboratore dell'Avvenire. Il secondo appuntamento ha per protagonista monsignor Gianfranco Ravasi, biblista ed ebraista di grande fama, prefetto della biblioteca - pinacoteca Ambrosiana, autore di numerosi libri e conduttore, dal 1988, della rubrica «Le frontiere dello spirito», trasmessa da Canale 5. Ravasi sarà in biblioteca a Dogliani venerdì 9 maggio, alle 21, per presentare «Il racconto del cielo» e «La Buona Novella»: le storie, le idee, i personaggi dell'Antico e del Nuovo Testamento. Informazioni 0173/70210. (p. s.)



Il «professor» Paolo Pera

## Ceva

### L'odontoiatra ora è docente all'Università

▼ Da Ceva a una cattedra universitaria. A ricoprire il prestigioso incarico è il dottore, ziti professor Paolo Pera, medico odontoiatra, che ha vinto il concorso nazionale per l'aggiudicazione di una cattedra di ruolo in uno degli atenei italiani.

Pera, sposato e padre di due figli, Francesco ed Enrica, è capogruppo Pri e Consigliere comunale. Ceva, assessore alla Comunità Montana Alta val Tanaro Mongia e Ceva e presidente dell'Amma Brenta Calcio. La attività si divide fra lo studio di Ceva e quello di Torino. La notizia del buon esito del concorso circolava da tempo, ma solo alcuni giorni fa è arrivata la comunicazione ufficiale del ministero. Occorrerà qualche settimana per conoscere in quale università Pera diventerà titolare di cattedra a partire dal prossimo accademico. (p. s.)

## Garessio

### Abbattuta la ciminiera di 32 metri

▼ A Borgo Ponte di Garessio, nell'area dell'ex Vetzeria Polti che sarà prossimamente sistemata ed adibita a parcheggio (finanziamento Legge Tognoli) richiesto ed ottenuto dalla precedente amministrazione. È stata abbattuta la vecchia ciminiera, alta 32 metri, ultimo «simbolo» di una fabbrica, per anni vanto della Garessio operaia, fondata nel 1825 e chiusa nel 1935.

La sua demolizione, già preannunciata da quella dei muretti di recinzione e di altri capannoni pericolanti, ha suscitato diverse discussioni perché la «ciminiera» era considerata da molte persone «un importante testimonianza d'archeologia industriale, una memoria del passato» e un ricordo di tanta gente. «Un valore affettivo possibilmente da salvare».

«Dispiace», sottolinea il sindaco di Garessio Fausto Scandura - di aver dovuto abbatterla - l'argomento è stato a lungo dibattuto durante la presentazione pubblica di bilancio, in Consiglio comunale, e precedentemente nelle sedute della commissione che ha approvato il piano parcheggio.

Purtroppo gli interventi di consolidamento della ciminiera, pericolante nella parte alta e nella centrale come da perizie effettuate, sarebbero costati 180 milioni per cui, tempo fa, avrebbero compromesso la possibilità di avviare «piano parcheggio». Alla sua base, ricorda la Vetzeria Polti, è allo studio la sistemazione di una sorta di «memoria storica».

## Sant'Albano

### Caldie «Icl» alimentate dai rifiuti?

▼ I rifiuti riutilizzati possono diventare servizio o produrre ulteriore inquinamento? È il dilemma che si pongono gli abitanti di San Michele Mondovì, di fronte alla notizia che l'Icl, la più grande industria del paese, potrebbe utilizzare i rifiuti solidi urbani per produrre energia. Il combustibile impiegato sarebbe l'«rdfo», che si ottiene trattando le immondizie ed essiccandole, liberandole del 30 per cento d'acqua e del 10 per cento di ferro e vetro. Il materiale ottenuto servirebbe ad alimentare le caldaie, al posto del metano o del gasolio, con notevoli risparmi e costi energetici.

I rifiuti dovrebbero venire trattati e trasformati in «rdfo» ancora in discarica: le stesse discariche dovrebbero essere dotate di un apposito impianto. Il compost così ricavato, nel caso dell'azienda di San Michele Mondovì potrebbe essere trasportato in treno dal più vicino centro di smaltimento nello stabilimento. Il progetto dell'Icl è stato discusso dalla terza Commissione provinciale, come ha spiegato il consigliere Enrico Costa. L'iter è alle prime battute e s'attende il pronunciamento anche del Comune. (p. s.)

## Marsaglia

### C'è la festa dedicata a S. Giuseppe

▼ Con la «Festa del patrono» di San Giuseppe, domenica e domenica, riprende Marsaglia la stagione delle manifestazioni organizzate da Comune, Proloco, ristorante «Da Pina», Disco Club Mirror e agriturismo «Abbadia». Il programma prevede, domani, alle 20, nel padiglione municipale, il ballo liscio col «Liscio l'angarolo».

Domenica, alle 11, messa con benedizione e piazza delle auto e delle macchine agricole, seguita, nel pomeriggio, dai giochi popolari, come il «lancio della boccia». Alle 20, spettacolo teatrale de «Il seccheria». (p. s.)

## Carrù

### I finlandesi a lezione al Banco di credito cooperativo

▼ Una delegazione di studenti-imprenditori finlandesi, provenienti da Helsinki e da Vaasa e Tampere, hanno visitato una serie di strutture storico-economiche produttive della «Granda». L'iniziativa è stata organizzata dalla «Banca di Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese» in collaborazione con l'«International Linguistic Club» di Torino. Il gruppo (15 allievi della scuola professionale di Jämsä) è in incontro responsabile dell'Istituto di credito carruense, nel corso della riunione sono

illustrate le attività economiche e finanziarie della zona e le prospettive di sviluppo del settore. L'incontro è avvenuto nel castello di Carrù, poi visitato dalla delegazione. Quindi i giovani hanno raggiunto Clavesana dove è stata ospitata dalla locale «Cantina» (Dolcetto), dove i tecnici del settore enologico hanno spiegato le fasi di lavorazione, produzione e conservazione del vino. Il gruppo ha pranzato a «La Ruota» di Pianfei. Nel pomeriggio

I finlandesi  
in visita  
al Banco  
di credito  
cooperativo  
di Carrù  
e  
Monregalese



visita allo stabilimento «Agromontana» di Borgo, specializzato nella trasformazione dei tipici prodotti dell'agricoltura locale.

«Ringraziamo la Banca di Credito Cooperativo di Carrù e le altre imprese cuneesi - ha spiegato Leena Ouassafi, professoressa d'italiano in Finlandia - coordinatrice dell'iniziativa - che ci hanno offerto la possibilità di passare una giornata di studio e di contatto con l'imprenditoria e la storia». Opportunità che è stata molto apprezzata dagli studenti, tutti interessati ad imparare la lingua italiana per poi farne uso in attività commerciali e nel con-

tempo scoprire le realtà sociali e culturali di questa parte del Piemonte. È la seconda volta che una delegazione del nostro istituto scolastico visita la provincia di Cuneo. E' nostra intenzione proseguire questa serie di scambi culturali.

Sergio Nano, direttore della Banca di Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese, spiega: «Siamo interessati a conoscere le realtà estere e attivare nuovi contatti commerciali con altri Paesi europei. Durante l'incontro con gli studenti abbiamo analizzato e messo a confronto il comparto bancario italiano con quelli del Nord Europa». (p. s.)

## Montezemolo

### Un percorso alle sorgenti del Belbo

▼ Alla scoperta dei segreti e delle bellezze del Parco delle Sorgenti del Belbo, nel territorio di Montezemolo. Sarà possibile approfittarne seguendo i percorsi didattici «turistici» che la Comunità Montana Alta Valle Tanaro, Mongia e Ceva curerà, in collaborazione col Parco dell'Alta valle Pesio. A questo scopo, l'ente ha chiesto il finanziamento alla Regione, in base a legge che destina contributi per la promozione e la rivalutazione turistica.

Il percorso verrà segnalato attraverso una serie di bacheche, che conterranno anche informazioni ed indicazioni di vario genere. Come già realizzato per altri itinerari a Upega e Carnino, si procederà anche a predisporre manifesti che illustreranno le caratteristiche dell'area protetta (flora, fauna, paesaggi e fasce climatiche). (p. s.)

## Mondovì

### Forestieri i vincitori del concorso

▼ Si chiama Pasquale Di Fazio ed è di Milano. È il vincitore dell'XI edizione del concorso ed estemporanea di pittura «Contrà d'via Becarria», bandito a Mondovì in occasione della «Fiera di primavera». Provenivano da fuori città anche la maggior parte dei premiati nelle due sezioni della manifestazione. Per il «tema libero» ha vinto Rolando Greco (Pavia), seguito da Gianfranco Oddone (Alessandria) e, a pari merito, Arturo Giachino (Torino), Claudio Rolfi (unico monregalese), e Dario Dutto (Fossano). La giuria ha segnalato i lavori di Nadia Cascini (Arezzo) e Gianni Boerio (Venaria Reale). Nella sezione «Città di Mondovì» ha vinto Pierot Pecchenino, che ha diritto anche a una mostra personale della «Terza Saletta del Caffè Arancio». Secondo a Eligio Yuricic di Casale Monferrato. (p. s.)

## Camerana

### Inaugurato il nuovo stadio

▼ Camerana ha un nuovo stadio di calcio. L'impianto è stato ricostruito dopo i pesanti danni dell'alluvione del novembre '94. La nuova struttura può contare su due terreni di gioco: quello principale, ripristinato grazie agli interventi e ai contributi di enti ed associazioni, e un campo secondario, da utilizzare per gli allenamenti così da non deteriorare il fondo del campo. Alla ricostruzione dell'impianto sportivo di Camerana hanno partecipato soprattutto il Coni (per gli interventi principali) e l'Inerimento del territorio (di gioco), le organizzazioni sindacali (rifornimento della copertura degli spogliatoi) e la Croce rossa, che ha donato i fondi per l'acquisto di un trattore per la pulizia. Così ripristinato, il stadio diventa uno dei più efficienti e moderni dell'intera valle Bormida. (p. s.)

## Bra

### Operazione Città aperte pronta al via

▼ Prende il via il 1° maggio l'operazione «Città aperte 1997», che si rinnoverà ancora ogni domenica di maggio sul territorio compreso tra Langhe, Roero e Monferrato. Nel petto di un appuntamento così atteso batte un braidese, la città della Zizzola che si farà scoprire giovedì 1° maggio, il proprio motore di molte iniziative di successo soprattutto in campo turistico.

Dopo i risultati lusinghieri delle precedenti tre edizioni, il ciclo di manifestazioni in ventina di Comuni: l'apertura effettiva di palazzi, chiese, musei, dimore storiche, ma anche industrie, botteghe artigiane, aziende agricole, laboratori di restauro. Determinante il volontariato delle Pro Loco e delle associazioni locali che competeranno a unire al progetto, per far scoprire al visitatore realtà mai scontate, impegnandosi in molteplici servizi e accoglienza.

Gli obiettivi dell'iniziativa: in primo luogo la promozione e valorizzazione dei beni culturali intesi nel proprio ambiente e valorizzazione dell'offerta turistica che non deve essere solo enogastronomica. Queste occasioni sollecitano parecchie riflessioni sul tempo perduto, nel aver considerato abbastanza questi patrimoni che se ben utilizzati possono essere fonte di occupazione, oltre che auto-sufficienti nella loro conservazione. Un'immersione nel progetto di città che è lezione civica, oltre che consapevolezza del tesoro che ci circonda. Da quest'anno anche un impegno che porterà a vedere da vicino il comparto produttivo di una certa particolarità, come alcune attività artigiane, come alcune da rivalutare.

Operazione «Città aperte '97» è promossa dall'Associazione

**CAMP**

## Roccaforte

### Riapre il parco alluvionato

▼ Due alluvioni, nell'arco di due anni. Eppure il «Garden Sport» l'ha fatta a rimetterci in piedi. Domani pomeriggio riapre il parco giochi di Roccaforte Mondovì, che ha assunto anche un nuovo nome: «New Gardens». La struttura, a pochi metri dalla sponda dell'Ellero, era stata rasa al suolo nell'inondazione del novembre '94. Con la collaborazione e la solidarietà di tante persone, dopo alcuni mesi la famiglia Ruffi, titolare del parco, era riuscita a rimetterlo in funzione. La situazione era ritornata da poco tempo alla normalità, quando, nell'ottobre '96, l'acqua dell'Ellero di nuovo straripata, riversandosi con violenza sui giochi, sul bar, sulle passerelle, sul mini golf del «Garden Sport». Così era partita una nuova gara di generosità, per liberare la zona dalle decine di metri cubi di sabbia trasportata dal torrente, a coprire ogni cosa. Domani pomeriggio si ripartirà, per la terza volta in altrettanti anni. A dare il via, il terreno che porterà i visitatori fra i giochi. (p. s.)





Il calendario di messima è il seguente.

**Giovedì 1 maggio:** Bra, Monticello, Alta Langa (Cortemilia, Pezzolo Valle Uzzone).

**Domenica 4 maggio:** Alba, Cherasco, Costigliole d'Asti.

**1 maggio:** Acqui Terme, Grinzane Cavour, La Morra, Casale Monferrato.

**Domenica 18 maggio:** Magliano Alfieri, Guarene, Canelli, Santa Vittoria d'Alba.

**Domenica 25 maggio:** Carraù, Bene Vagienna e Alta Langa (Benevello, Borgomale, Lequio Berico, Castino).

Per ulteriori informazioni, telefonare allo 0173-440462. (L.M.)



**ATLANTIDE**  
Abbigliamento sportivo e calzature sportive  
di CHERASCO

## LETTERE

## APERTI AL DIALOGO

Difficoltà ed errori nell'applicare per la prima volta un nuovo statuto hanno creato tensioni nella vita in-

C.B. Club Albese, che rischiano di far dimenticare quello che conta di più, l'attività di tutti i soci del circolo a vantaggio della collettività.

Oltre all'assistenza ai soci che usano le frequenze radio per contattare altri appassionati in ogni parte del mondo, il club sa svolgere funzioni utili di Protezione civile, soprattutto in emergenza. Ai tempi dell'alluvione fu l'agilità operativa dei nostri ponti radio la principale - e talora l'unica - risorsa di comunicazione. Passata l'emergenza ora si tratta di apprestare metodi, procedure, sistemi di collegamento che alla Protezione civile albese servizi di comunicazione celebrati. E' un impegno complesso, che richiede la maggiore partecipazione di tutti i soci, impegno che si deve non sostituire alle tradizionali attività del circolo. Sarebbe un errore non prestare attenzione all'hobby della radiofonia che permette di aggregare le persone interessate. Anche le attività di Protezione civile non si potrebbero avvalere di un così ampio e qualificato collettivo, se non si fornisse nelle ordinarie attività ricreative del circolo. Il terreno sul quale va riportata la discussione è quello di un programma di attività del circolo che soddisfi le esigenze di tutti i soci: lancio un appello a tutti, perché mandino proposte, osservazioni costruttive, siano aperti al dialogo, varrà la pena di discutere.

Giancarlo Piazza  
presidente  
del C.B. Club Albese

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1897

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Russella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Salsadri, Paolo Massobrio

SUPPLEMENTO A CURA DI

Giuseppe Grassano

PROGETTO GRAFICO

Roberto Travan

EDITORIALE LA STAMPA SPA

Via Marconi 52, Torino

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Pulicchi

Edizione e stampa a cura dell'editore

Tipografia Editrice La Stampa

## PERSONAGGIO

Il pasticciere  
in propaganda  
al suo Roero

Alcuni dei più noti giornalisti del settore enogastronomico come Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio e Paolo Marchi lo hanno definito l'ambasciatore del Roero, il collezionista di leccornie, il "gourmet" del territorio della gola.

Lui, Tonino Strumia, 51 anni, pasticciere di Sommariva Bosco, ringrazia per tanti, illustri complimenti ma ricorda che è quello di "trovarobbe" l'appellativo che gli sta più a cuore perché offre in modo semplice e chiaro l'immagine della sua attività: la ricerca delle cose buone.

Oltre a gestire con la moglie Franca la pasticceria di via Vittorio Emanuele sulla statale per Torino, Tonino Strumia ama setacciare la sua terra, il Roero, in cerca dei più nascosti e pregiati tesori dell'arte culinaria e scoprire i segreti di antiche ricette.

Gli eleganti scaffali del suo negozio, che è una vera e propria boutique del gusto, accolgono questi pezzi pregiati che danno vita ad una ricca collezione di paste, biscotti, miele, confetture, salamini al tartufo, tunc sott'olio, farine, salate, cognac, vini rari, liquori, grappe selezionate ed ogni genere di sfizio.

«E' un angolo del "gour-



Tonino Strumia

met", dice Strumia - una piccola enoteca dove i visitatori possono trovare "galuperies" di ogni genere. Nel negozio diamo spazio solo alle cose migliori come facciamo nella nostra attività di pasticceri artigiani.

Nella loro produzione di goloserie Franca e Tonino Strumia utilizzano materie prime scelte con cura quasi maniacale.

Nulla di quello che viene prodotto è lasciato al caso: il frutto di una lunga ed elaborata selezione.

I risultati sono straordinari

Collezionista  
di leccornie  
e peccati di gola

e chiamano sorrisi al Roero, baci Cherasco, morbidi cremati al barolo e al mium chiamati sambò, torrone alla tonda gentile oppure squisiti gelati al moscato, all'arneis, alle mele cotte e al chibets, l'ultima geniale invenzione.

«La gelateria - aggiunge - è la mia specialità. Sono stato allievo del mitico Gelmo il Loano, il gelataio che inventò il sorbetto allo champagne in esclusiva per il principe Ranieri di Monaco. Io lo preparo al moscato e all'arneis ma anche al panforte, al caffè tostato sul legno di gaggia, al mandarino e alla panna cotta».

Tonino Strumia è un appassionato della sua terra e dei suoi prodotti.

Da anni fornisce notizie e consigli a clienti, operatori del settore, giornalisti, scrittori e studiosi che considerano il negozio una tappa obbligata prima di iniziare la visita alle colline di tutto il Roero.

Le informazioni hanno contribuito a far conoscere meglio Sommariva Bosco, il suo paese, ma sono servite anche a scoprire piccole attività artigianali, cascine, laboratori sparsi tra le colline di terra che è da sempre ai vertici assoluti della gola.

Ginetta Pellerino

## DA SALVARE

Pregiati stucchi  
e affreschi  
al Caffè di Alba

Anche restituire locali storici come l'antico Caffè Calissano di Alba, può voler dire rispetto per un passato glorioso. Così il Calissano in piazza del Duomo si ripropone a noi dal 1996, quando tre illuminati amici: Ezio Stroppiana, Ferruccio Proglia e Leonardo Bertero con passione e certissima ricerca decidono di portare «alla luce» quel vecchio bar che fu testimone di tanta storia locale, aperto verso la metà dell'Ottocento e che assunse da Luigi Calissano, famoso fondatore dell'omonimo vermouth, quel marchio che ancora oggi lo definisce.

Sotto i portici quella scenografica piazza, che indica chiaramente l'origine albese, in un palazzo che risale al Quattrocento, rivive il riferimento quotidiano dei più significativi. Sono passati di dieci anni da questo recupero avvenuto dopo un vero disfacimento del locale, dopo la guerra, una gestione che aveva coperto stucchi, affreschi, sostituendo la plastica gli antichi arredi. Di questi giorni una nuova rinascita. Tutto ripulito, rinnovati gli stucchi fiorati e bellissimi, sfumati di colori pastelli. Arricchito di specchi antichi, rivocate le dorature e l'affresco cinquecentesco a soffitto centrale, della «Aletta delle carte», un



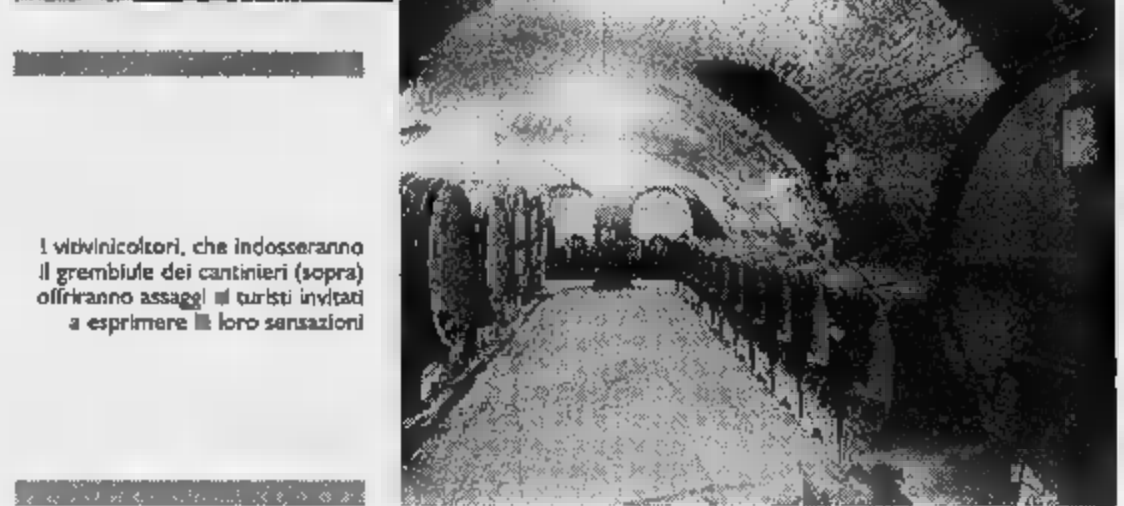
Il Caffè Calissano di piazza del Duomo è testimone di storia albese: un secolo e mezzo

ambiente delizioso sul retro, dove aleggiava ancora le figure della cultura e dell'arte del primo Novecento da Pinot Gallizio a Pavese e Fenoglio e i mitici campioni del pallone elastico che furono Manzo e Balestra. Il «Salotto dei signori» come veniva definito Alba questo curioso luogo di incontri e di importanti contrattazioni, affacciato sulla piazza dove si incontravano al sabato tutti quelli che vendevano o acquistavano ogni mercanzia sulle bancarelle sparse: quell'inizio di mercato che sarebbe poi diventato tanto vitale per la città di Alba e i suoi dintorni.

Ancora oggi l'appuntamento

al Caffè Calissano, ha significato quasi analogo, per l'aperitivo (primo fra tutti ad aver proposto un buon bicchiere di Arneis, con un vasto assortimento di vini e produttori, per il tè ideale ancora per incontrarsi o scambiarsi opinioni e sentire l'ultima novità. Sono rimasti fedeli e conduttori Caffè Calissano ancora Leonardo Bertero ed Alessandra Ceste con lo stesso amore e dedizione. Sono giustamente orgogliosi oggi come allora, dei nuovi abbellimenti. Il Caffè Calissano resta un esempio di corretta conservazione di un locale storico.

Claudia Ferraresi



I vitivinicoli, che indosseranno il grembiule dei cantinieri (sopra) offriranno assaggi ai turisti invitati a esprimere le loro sensazioni

DEBUTTA a Canale «Vinum». Le manifestazioni della ventunesima Fiera enologica, che avranno il momento centrale ad Alba dal 24 aprile al 4 maggio, saranno inaugurate domenica e proseguiranno in altri Comuni dell'Alba fino a fine giugno. Domenica, in un'atmosfera gioiosa kermesse, gli oltre cento viticoltori aderenti all'Enoteca regionale celebreranno l'ingresso in società dei vini della vendemmia '96: arneis, favorita e bibrò (nome con cui viene commercializzato il brachetto grappolo lungo tipico di questa zona). L'inaugurazione sarà all'Enoteca regionale (ore 10) preceduta dalla presentazione dei prodotti parte dei tecnici. Quindi saranno inaugurati i banchi d'assaggio. Lungo la «contrada maestra» ci saranno i produttori di Priocca, Santa Vittoria, Sommariva Perno, Baldissero, Bra, Cornigliano, Govone, Guarene, Magliano Alfieri e Alba.

In piazza San Giovanni o del Municipio i vitivinicoli canalesi; sulla piazzetta della parrocchia, quelli di Monteu, Santo Stefano e Montaldo Roero, Montà, Monticello, Focapaglia, Piobesi e Cisterna d'Asti; nel cortile dell'ottocentesco edificio di via Roma che ospita l'Enoteca regionale troveranno posto i banchi d'assaggio dei vitignoli di Vezza, Castellinaldo e Castagnito. Un «carnet» da 5 mi-

A Canale si  
arneis, favor

gliare Alfieri e Alba. In piazza San Giovanni o del Municipio i vitivinicoli canalesi; sulla piazzetta della parrocchia, quelli di Monteu, Santo Stefano e Montaldo Roero, Montà, Monticello, Focapaglia, Piobesi e Cisterna d'Asti; nel cortile dell'ottocentesco edificio di via Roma che ospita l'Enoteca regionale troveranno posto i banchi d'assaggio dei vitignoli di Vezza, Castellinaldo e Castagnito. Un «carnet» da 5 mi-

gliare Alfieri e Alba. In piazza San Giovanni o del Municipio i vitivinicoli canalesi; sulla piazzetta della parrocchia, quelli di Monteu, Santo Stefano e Montaldo Roero, Montà, Monticello, Focapaglia, Piobesi e Cisterna d'Asti; nel cortile dell'ottocentesco edificio di via Roma che ospita l'Enoteca regionale troveranno posto i banchi d'assaggio dei vitignoli di Vezza, Castellinaldo e Castagnito. Un «carnet» da 5 mi-

gliare Alfieri e Alba. In piazza San Giovanni o del Municipio i vitivinicoli canalesi; sulla piazzetta della parrocchia, quelli di Monteu, Santo Stefano e Montaldo Roero, Montà, Monticello, Focapaglia, Piobesi e Cisterna d'Asti; nel cortile dell'ottocentesco edificio di via Roma che ospita l'Enoteca regionale troveranno posto i banchi d'assaggio dei vitignoli di Vezza, Castellinaldo e Castagnito. Un «carnet» da 5 mi-

Ad Alba, i professori Renato Bordon e Rinaldo Comba, della Università di Torino a Milano, presentano la pubblicazione «Alba e l'Alba nei secoli XII-XVI: momenti di vita comunale, di arte e cultura» (solo Fenoglio, ore 21). Conferenza «Un'Alba in Italia, sensazioni e considerazioni» col giornalista Greg Burke (auditorium Ferrero, ore 21). Mostra bibliografica «Beppe Fenoglio 1922-1997» (Fondazione Ferrero, fino al 20 aprile). Conferenza su «L'Italia repubblicana» (aula magna Scuola media Giovanni XXIII, ore 20,30). Conferenza su «La difficile strada della rinascita» (Elementare via Fratelli Ambrogio 1; ore 16). Con-

ferenza su «Vita da sindaco» (sola Fenoglio, ore 15,30). Mostra su «Riserva naturale speciale delle sorgenti del Belbo» (Liceo classico, ore 10-12; 14,30-16,30). Mostra «Cent'anni fra vigneti e cantine» (Biblioteca civica). Mostra del pittore Luigi Carbone (ristorante La Castellana). Ad Asti, presentazione dei risultati commerciali dell'Asli docg '96 (sede Consorzio piazza Roma 10, ore 17). A Bra, presentazione del libro «Egoismo, undicesimo comandamento» di Andrea Federici (solo conferenze Centro Arpino, ore 21). A Sommariva Bosco, dibattito sulla prevenzione tumori (solo conferenze vicolo Rocca, ore 21). A Mondovì, proiezione del film «Voci nel tempo» (cinema Ber-

lino, inaugurazione della «cooperativa agricola» (corso Marconi 17). A Bra, mostra «Corpi: forme, colori» (La Gibbiana, ore 17,30). A Magliano Fiera agricola (piazza

Alfieri, inaugurazione della «cooperativa agricola» (corso Marconi 17).

A Bra, mostra «Corpi: forme, colori» (La Gibbiana, ore 17,30). A Magliano Fiera agricola (piazza

## LA NUOVA COLLEZIONE OROLOGI

GIRARD-PERREGAUX

DEPUIS 1791

PRESSO I CONCESSIONARI ESCLUSIVI

ORALBA® S.P.A.

ALBA - C.so Piave, 28 - Tel. 0173/281301

CUNEO - Via XXVIII Aprile, 13 bis - Tel. 0171/681535

Conc. orologi:

BREITLING

ETERNA

DANIEL  
JEANRICHARD

MASSIMO  
GIRARD-PERREGAUX  
1829-1995



**MANZONI  
MONTELO**

calzature • abbigliamento sportivo  
BRA • CHERI • ALBA • MONTELO

**SEGNALAZIONI**



**IL ROTARY DI ALBA  
CELEBRA I 40 ANNI**

Domani sera il Rotary club di Alba festeggerà i quarant'anni di fondazione con una cerimonia nella sala consiliare del Comune (ore 18,15). Saranno presenti Fabio Dessì, governatore del Distretto 2030 (Piemonte, Liguria e Val d'Aosta), di cui Alba fa parte, e altre autorità rotariane. Sarà presentato l'omaggio che il Club di Alba, di cui è presidente Roberto Santero, farà alla città in ricordo del quarantennale. Si tratta del restauro di un importante dipinto del '700 del pittore torinese Michel Antonio Milocco, una grande tela raffigurante i Santi Tullio e Vittore che intervergono per proteggere la città assediata. Il dipinto, già conservato nella Cattedrale, è ora nell'aula consiliare del municipio. [g. f.]

**PICCOLI CONCERTI  
NEL DUOMO DI Ceva**

Stasera, dalle 19 alle 20,15, nel duomo di Ceva, si terrà il concerto de «Les petits chanteurs de Monacco», organizzato dal Dipartimento. Iniziativa Culturale del Comune e della parrocchia «Maria Vergine Assunta». Obiettivo della serata è quello di raccogliere fondi per i lavori di restauro dell'edificio, delle sue decorazioni e degli affreschi della volta. I giovani cantori, diretti da Philippe Debat, eseguiranno venti brani della tradizione classica e monacale, su musiche, fra gli altri, di Verdi, Brahms, Saint Saens, Fauré, Gounod. [p. s.]

**DI MONDOVI  
DOPO IL CONCERTO**

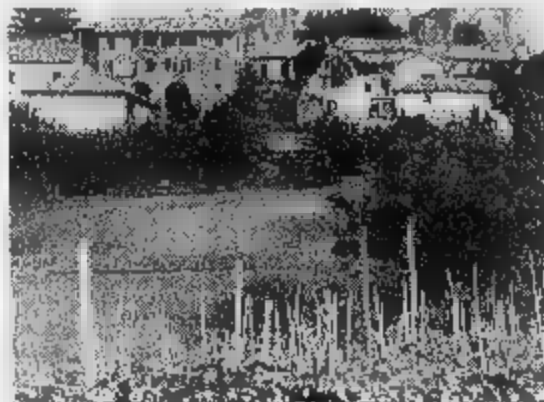
Domani, alle 17,30, nell'antico Palazzo di Città di Mondovì Piazza, sarà inaugurata la mostra documentaria «Primi passi nella libertà: Mondovì 1945-1950», organizzata dall'assessorato alla Cultura con l'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo e le Biblioteche civiche di Mondovì e Cuneo. Si potranno ammirare giornali, libri, foto, oggetti e manifesti d'epoca, che ricorderanno la Liberazione, le prime elezioni, il referendum per la Repubblica, la rinascita della cultura e di libere iniziative. L'esposizione, aperta fino al 4 maggio, sarà accompagnata da un video e da una pubblicazione. [p. s.]

**ITINERARI**

## A Castiglione Falletto

una stele romana

Tre torri angolari nel maniero feudo di Ulderico Manfredi



Castiglione Falletto è uno dei centri di produzione dei grandi vini Qui c'è la sede della cooperativa Terre del Barolo



stello, di una stele romana che reca l'immagine degli attrezzi da calzolaio. L'abitato è dominato dalla massiccia mole del castello, con un grande maschio centrale e tre torri angolari di imponente bellezza e austerità. La storia

Leonardo Osella

**A TAVOLA**

## Mondovì scopre la gastronomia del territorio

A casa del Marchese nell'antico palazzo sulla collina di Piazza



La sala gialla e l'ingresso del ristorante Marchese d'Ormea di Mondovì

clima è favorevole, conviene parcheggiare in piazza Maggiore e godersi la passeggiata. Due gradini e un campanello da premere, si viene accolti dal sorriso di Brunetta Ellena o dalla cordialità di Carlo Aporlo che con il calore del padrone di casa più dell'oste introducono nella prima delle due sale di cui si compone il ristorante. Una stanza gialla con quattro tavoli arricchita da arredi raffinati e subito dopo una sala rosa che offre una splendida vista sulle Langhe Monregalesi. All'ambiente raffinato si unisce anche una cucina di qualità frutto dell'esperienza della signora Idelma mediata dalla vo-

glia novità del figlio Roberto Aporlo. Il menù propone: «il-glio all'aceto balsamico; una classica «tartr», ma reinventata con «duvettin» e salsa «peperoni»; collaudati ravioli al pin; innovativo brasato all'ar-neis e una serie di dolci golosi, rigorosamente tradizionali. Anche sulla carta dei vini è dato spazio ai produttori locali. «Con un occhio di riguardo al prezzo - specifica Brunetta Ellena - il vino non deve pesare troppo sul conto». Ristorante Marchese d'Ormea, via Carassone 18. Telefono 0174-552540 aperto tutti i giorni a pranzo e a cena (chiuso il lunedì). [l. f.]

L'inaugurazione sarà all'Enoteca regionale (ore 10) preceduta dalla presentazione dei prodotti da parte dei tecnici

Quattrocento; ■ favorita, già citata in documenti del 1676 dei Conti Roero; il birbèt.

E' anche la patria del pregiato «Roero» (il nebbiolo già citato in un documento del 1303 dei Conti Malabaila, barbera e Bonarda. ■ Roero, accanto alla vite ormai padrona indiscussa di bricchi e sori, si trovano le pesche (famosa quella di Canale), le pere Madernassa, le fragole, gli asparagi, i sapori del bosco fino alla salsiccia di Bra e alle tincine di Ceresole.

Un ruolo importante per la valorizzazione del Roero è svolto dall'Enoteca regionale, vetrina dei vini e del territorio. Raffinata ed elegante, può contare su un ristorante al piano superiore e su un'ampia sala attrezzata a galleria d'arte. Fra le tante iniziative, un corso «A scuola di cucina» (informazioni al telefono 0173-978228).

Giuseppina F.



# festeggiano rita e birbèt

to da musica jazz, rock e tradizionale. Mostra collettiva di pittura e colori sulla tela con opere di Campagnoli, Casorati, Fico, Pasquero, Soffiantino. Sullo stesso ■ c'intereranno giovani artisti canalesi. Non mancherà un omaggio al pittore canalese deceduto Pinot d'la Be-la; i commercianti andranno a gara nel proporre suggestive creazioni nelle loro vetrine per il concorso «Roero: vini, fiori e colori di primavera».

La giornata si concluderà nei locali del prestigioso ristorante dell'Enoteca con un gran gala. Studenti delle scuole alberghiere di Barolo e Mondovì, sotto la guida dello chef Davide Palluda, interpreteranno la ■ del Roero sul tema «Primi vini, giovani cuochi e menù di prim-». La viticoltura nel Roero, ha saputo affermare e far conoscere i suoi vini: l'ar-neis, ■ bianco ricavato da un vitigno documentato nella zona fin dal

Morra, gara mountain bike (piazza Mercato, ■ 14,30). A Barolo, mostra opera incisa ■ Ennio Morlatti (castello comunale). A S. Stefano Belbo, mostra del pittore Antonio Munguerra (museo casa di Cesare Pavese).

**21** A Santa Vittoria d'Alba, incontro con insegnanti e genitori su «i bambini e la tv» ■ il professor Mauro Doglio (Scuola elementare Cinzano, ore 21).

**22** Ad Alba, proiezione del film «Il momento di uccidere» di Joel Schumacher, con Sandra Bullock (cinema «Eden», ore 21, 6 mila lire). Conferenza su «Da dove veniamo? L'Universo ■ la ■ origine» col

professor Vittorio Nicola, docente di Astrofisica all'Università di Roma (sala Fenoglio, ore 21). Conferenza sull'Indio (sala Fenoglio, ■ 15,30). A Ceresole d'Alba, serata di degustazioni «Il vino e il formaggio» a cura della Pro loco (sala casa riposo, ore 21).

**23** A Bra, per la rassegna «Al cinema», proiezione del film «Gomorra» di Michael Winterbottom (auditorium Arpino, ore 21, 7 mila). Ad Alba, film «Il momento di uccidere» (sala Eden, ore 21, 6 mila). Mostra di Ivo Saglietti, «reportage» sulle rotte degli schiavi (Coro della Maddalena, fino al 18 maggio). A Priocca, conferenza «Educare alla socialità» (municipio, ore 21). A Carri, radu-

■ compenisti. A Lequio Berria, conferenza su storia locale (municipio, ore 20,30). A Montà, è in programma la conferenza su «Profumi e sapori d'erbe» per l'Unità (sala comunale, ore 21). A Canelli, mostra degli insetti (Circolo culturale Punto di vista, fino al 30 aprile).

**24** Ad Alba, il Comune e il distretto scolastico ricordano il cinquantaduesimo anniversario della Liberazione con «Lettere, musiche, canti della Resistenza» a cura dei ragazzi delle Medie e altre manifestazioni (sala Ordet, ■ 9). A Mondovì si proietta il film «Trainspotting» (cinema Barolo, ore 21). A Villanova Mondovì, cena alla trattoria «La cantina Topoli» (ore 20). [g. f.]

un mondo di pesci per un angolo di natura a casa vostra

**aquaria andola**

LAGHETTI DA GIARDINO  
E DA TERRAZZA

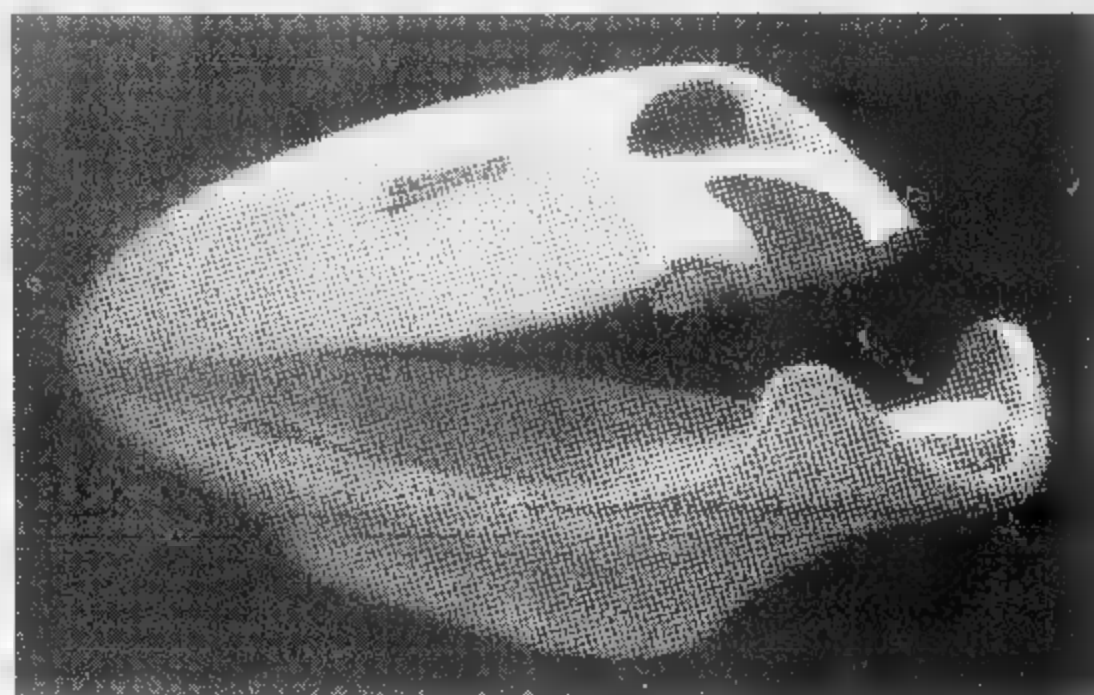
ALBA • Viale Vico 6 • Tel. 0173-36.27.65 • Fax 0173-28.54.25



# STOP AI CHILI

## DIMAGRIRE PRESTO E BENE

All'Ideal Line Center puoi dimagrire proprio come vuoi tu: presto e bene. Perché l'Ideal Line Center è un'isola di benessere con servizi, prodotti e tecnologie di nuova generazione. Al suo interno tutto è predisposto perché la



perdita di peso sia la più serena e dolce possibile. Ad ogni appuntamento puoi goderti il piacere delle rilassanti sedute nel Cocoon.

Nella privacy della cabina a te riservata trovi quello che ti serve: dagli

accessori personali ai prodotti del tuo Programma Linea. Il dimagrimento è rapido ma giustamente calibrato poiché gli esclusivi trattamenti Ideal Line, oltre a favorire l'eliminazione del peso, svolgono un'efficace azione sul tono muscolare, che rassodano e compattano, e sull'epidermide che idratano in profondità. Tutto nel mondo Ideal Line è studiato perché l'armonia del dimagrimento generi armonia delle forme. Basta entrare nella tranquilla atmosfera del Centro e distendersi. Con il relax, inizia subito il dimagrimento. E quando esci, poco più di un'ora... ed è fatta: c'è una linea Small pronta per te!

LINEA SU MISURA CON ...

PROGRAMMA LARGE

PROGRAMMA MEDIUM

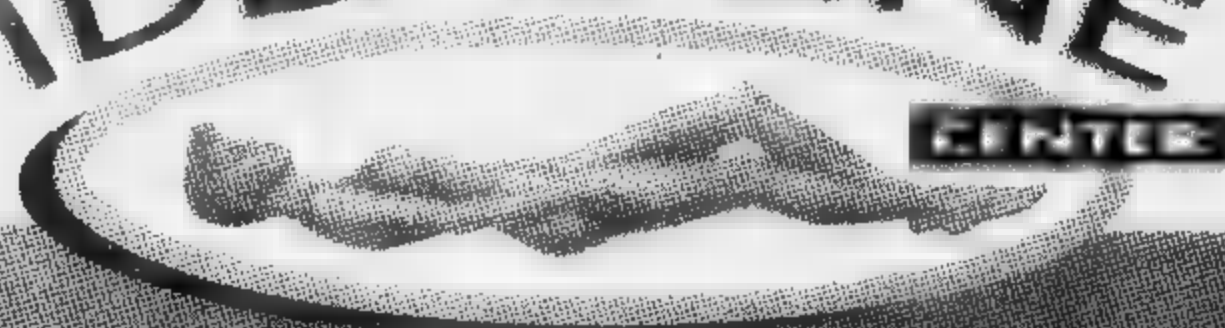
PROGRAMMA SMALL

*Nell'Ideal Line Center tutto inizia con la scelta del Programma della tua misura: Large, Medium o Small. Large se devi perdere oltre 10 chili, Medium se i chili di troppo sono tra i 5 e i 9, Small se il sovrappeso è limitato a 2/4 chili.*

*Individuato il Programma, puoi scegliere liberamente il ritmo settimanale delle sedute.*

*Telefona per un check-line gratuito: ti aspettiamo!*

# IDEAL LINE



## ALBA

P.zza Garibaldi, 3

PRONTODIMAGRIMENTO

0173/363881

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI



## INTERVISTA

Il presidente  
delle «Città del vino»  
fa il bilancio  
dei dieci anni  
dell'associazione



Da sin. Davide Paolini, autore della guida alle Città del vino, Massimo Corrado e il sindaco di Alba, Enzo Demaria

## «Così cambierei Alba per un miglior turismo»

**C**ORREVA l'anno 1987, in quel di Siena, giorno del Signore 21 marzo. Si trovarono in 39, dalla «A» di Alba alla «Z» di Zagorlo, tanti campanili italiani che avevano in comune un'economia e una cultura basata sull'arte enologica. Nacque sotto la guida dell'allora assessore di Siena Pierluigi Piccini, oggi sindaco, il movimento delle «Città del vino». Ora i Comuni sono diventati 188, e il presidente che festeggia il decennale dell'associazione è un albesse, l'avvocato Massimo Corrado, 39 anni, amore per la politica (in Consiglio comunale è capogruppo del ccd) che si è recentemente trasferito, con tutto l'impegno che la carica comporta, nella difesa di questa bandiera.

Le «Città del vino» si celebrano con tutti i crismi: prima a Siena il 21 marzo, quindi ad Alba il 2 aprile, infine a Verona durante il Vinitaly. E nell'Albesse non mancheranno ancora le occasioni, con la rassegna di dal 25 al 27 aprile, fino alla premiazione finale, il 28 giugno, del concorso «Scrivi il paesaggio del vino».

Avvocato Corrado, com'è il bilancio di questi 10 anni? «Positivo: mentre nel Paese tutto cambiava, questo ciazionismo dalle forti radici locali e culturali è rimasto e si è sviluppato, i nostri obiettivi rispetto all'avvio sono cambiati: si sono ampliati».

Lei nell'Associazione rappresenta Alba e dal settembre '95 è il presidente. In questo periodo si discute molto sulla «ricetta» migliore per incrementare il turismo del vino in Langa. Che idea si è fatto?

«Come presidente delle «Città del vino» io rappresento Alba, pur essendo all'opposizione in Consiglio comunale ho un buon rapporto con l'amministrazione. Devo sottolineare

che finora Alba ha avuto un atteggiamento lungimirante: c'è un buon collegamento con i Comuni della zona, le cinque enoteche regionali di Barbaresco, Barolo, Canale, Grignone Cavour, Mango e con le innumerevoli botteghe del vino. Però adesso ci deve essere anche una crescita culturale».

Il turista che arrivi qui prima andare nelle cantine e nelle enoteche della zona non trova nulla di grande? «Innanzitutto dell'Albesse. Che proposta ha?

«Propongo una casa della cultura del vino, una struttura che non ripeta le enoteche già presenti sul territorio, ma do-

cumentati la storia di Alba, così legata alla coltivazione dell'uva. Si dovrebbe collegamento con la rete delle città europee del vino, attraverso l'esposizione di bottiglie a confronto nella degustazione».

E dove potrebbe nascere? «Stiamo facendo una verifica. I tempi della politica delle amministrazioni a volte non corrispondono con le esigenze reali: siamo già in ritardo. Penso alla Maddalena, al Teatro Sociale, all'Istituto Enologico. Potremmo trovare un posto provvisorio, per qualche anno, prima di arrivare a una ristrutturazione più pesante».

Inoltre si deve realizzare un opuscolo che illustri Alba come città enolica: non dimentichiamo che sulla collina di Comò, di San Rocco Seno d'Elvio e di Santa Rosalia ci sono i vigneti, che passeggiando su Langhe ne possono vedere all'interno dell'Enologico».

C'è anche un problema paesaggistico: le nostre colline sono assediati dai capannoni. Che fare? «Noi proponiamo ai nostri sindaci di formare dei «piani regolatori del vino», strumenti urbanistici che possano ottimizzare le produzioni vitivinicole, salvaguardare la percezione visiva dei vigneti, valorizzare la storia e il turismo».

Anche in Alba manca un intervento di arredo urbano, per ora...

«Occorre creare una capacità di accoglienza, un miglioramento dell'arredo urbano, come ha realizzato Castellani a Torino per il centro: quando vedo le auto in sosta davanti al San Domenico o il «buco» di piazza del Duomo, con l'aggiunta di qualche altro cantiere con gru, penso a com'è bella piazza Carignano oggi, a Torino. E poi c'è «Vinum», da ripensare...».

Che significa? «Vinum è una rassegna modellata sulle enoteche che i turisti trovano intorno ad Alba: è l'occasione per presentare i della vendemmia, è vero, occorre un salto di qualità. Dobbiamo offrire qualcosa di diverso. Entriamo nella rete europea, per diventare capitale a livello internazionale. I privati si muovono: hanno investito nei nuovi negozi eno-gastronomici nati in città negli ultimi 7 anni, la Fondazione Ferrero ha realizzato la mostra dedicata a Fenoglio, i commercianti sono impegnati nell'ente turismo, i produttori, come Ceretto, si dedicano alla cultura agro-alimentare. L'amministrazione deve recuperare la sua progettualità».

## La storia parte da Siena In 200 pagine come nasce un'idea fortunata e i suoi protagonisti

Una sorta di riassunto dell'attività svolta dall'associazione si viene dal libro «Città del vino» 10 anni di idee per il territorio, realizzato dall'editore Gribaudo (lire 38.000), a cura del giornalista Elio Archimede (che lanciò l'idea nell'86 di questo sodalizio e ne segue l'immagine) e firmato da Corrado e Piccini. Contiene la storia di un'idea fortunata, attraverso i passaggi da un presidente all'altro. Dopo Piccini, l'albesse Tomaso Zanoletti (1988-'89), poi Mario Bindi (1989-'91), quindi Giovanni Romani (1991-'92) e Luca Bonichi (1992-'95).

Dieci anni già un bel traguardo per un Barolo. «Brunello di Montalcino, figuriamoci per una associazione che inaltera il simbolo una piazza medievale e una torre merlata, con al centro un grappolo d'uva a forma di calice. E' quindi comprensibile che l'anniversario del

decennale sia valutato con il dovuto rispetto».

Tappa dopo tappa, nelle 200 pagine si ritrovano i momenti più significativi dell'Associazione, fino a quella «Carta di Alba» siglata nel settembre '95 dai rappresentanti di sei nazioni (Austria, Francia, Germania, Spagna e Ungheria, oltre all'Italia), nella quale si chiede all'Unione Europea uno sforzo di indagine a favore della civiltà del vino e un'inversione nella politica di limitazione della produzione».

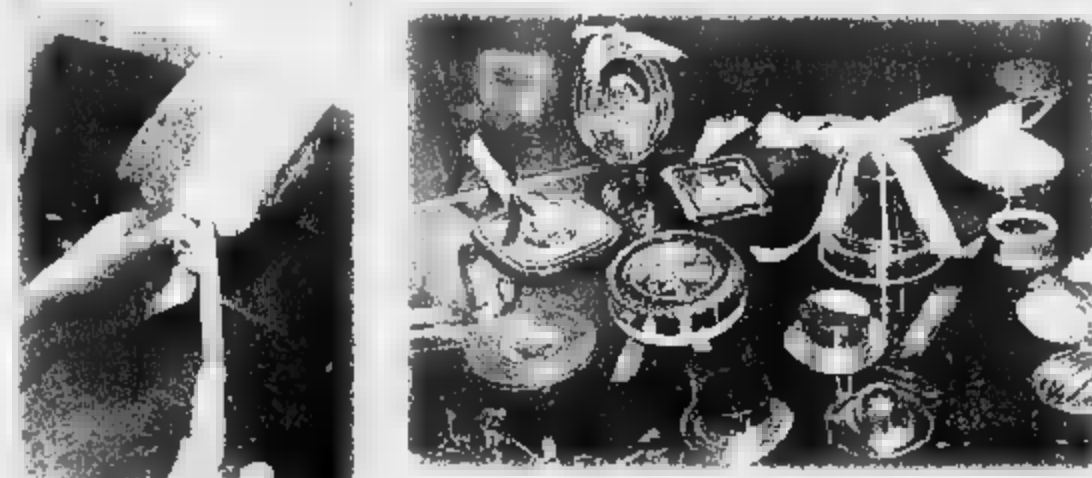
Il risultato del lavoro viene ricordato in questo passaggio: «Le Città del vino sono state e sono tuttora un elemento costruttore di una nuova cultura, che si potrebbe richiamare alla qualità della vita, all'educazione del gusto, alla valorizzazione delle tipicità, alla del paesaggio».

## LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

### Gioielli Morra Laboratorio Oro Artigianale

- RIPARAZIONE e RESTAURO anche di gioielli antichi
- STUDIO di PROGETTAZIONE e creazione su ordinazione
- VENDITA DIRETTA al pubblico
- VASTO ASSORTIMENTO di Argenteria
- CONCESSIONARIO UFFICIALE di vendita e assistenza

EBERHARD



BRA - Via B. Gianolio, 20 - Tel. 0172-431069

### NETWORK IN FRANCHISING

**DOMUS** Service

#### ALCUNE PROPOSTE IMMOBILIARI DEL

MINUTI VENDITA DI

In Via Vitt. Emanuele II, 154 - Tel. 0172/412330

BRA - In zona tranquilla, ottimo appartamento al terzo ed ultimo piano di ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno. Box auto ampio. TERMOAUTONOMO.

L. 135.000.000

BRA - Vicinanze Via Cuneo appartamento al primo piano di ingresso linello cucinino bagno. Box auto cantina. VEDUTA PANORAMICA.

L. 140.000.000

BRA - Madonna dei Fiori ultimo piano alloggio ingresso cucina 2 bagno terrazzo cantina box auto. PANORAMICO.

L. 160.000.000

BRA - Via BOETTO mq. 120 c.a. alloggio di ingresso linello con cucinino 2 camere bagno ampio ripostiglio 2 balconi cantina box auto.

L. 190.000.000

BRA - Via MARCONI appartamento libero composto di ingresso cucina sala due camere bagno ripostiglio. Box auto e cantina. Soleggiato.

L. 250.000.000

BRA - Via S. SECONDO in palazzo d'epoca alloggio di ingresso sala ampia cucina tre camere bagno cantina.

L. 180.000.000

BRA - Zona Terlapini panoramica villa indipendente di due appartamenti composti ingresso cucina sala due camere bagno. Due ampi box auto e due cantine. Giardino orto cortile.

L. 430.000.000

BENE - Fraz. PODIO casa due livelli con al P.T. soggiorno con angolo cottura salone bagno ripostiglio P.P. bagno. Box auto doppio, magazzino, orto cortile. Possibilità di mansarda nel sottotetto. AFFARE.

L. 200.000.000

BRA - Strada FALCHETTO terreno agricolo in piano, comodo dalla strada, con pozzo e fabbricato in lamiera per ricovero attrezzi.

L. 50.000.000

#### ALCUNE PROPOSTE IMMOBILIARI DEL

PUNTO VENDITA DI SOMMARIVA DEL BOSCO

In Via Cavour, 5 - Tel. 0172/55670

SOMMARIVA BOSCO - Via Candiolo, proponiamo ottimo APPARTAMENTO in piccola palazzina, composto di: ingresso, linello, cucinino, 1 bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina. box auto e orto privato. Libero subito.

L. 125.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO - Via Vigone proponiamo APPARTAMENTO libero subito composto di: ampio soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, 2 balconi, cantina, box auto e orto privato. Ottime condizioni interne. AFFARE.

L. 145.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO - Vicolo Lavini, centralissima, proponiamo CASA semindipendente, elevata 2 piani, con progetto approvato per cucina, soggiorno, 3 camere, disimpegno e doppi servizi. Con cantina, cortile giardino privato. Lavori già inoltrati.

L. 150.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO - Via Belvedere appartamento in piccola palazzina composto di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, mansarda con servizi, cantina, box auto e orto privato. Recente costruzione in ottimo stato interno ed esterno.

L. 220.000.000

SOMMARIVA BOSCO - Fraz. Paolino proponiamo bifamiliare di recente costruzione elevata 2 piani, composta di 3 ampi alloggi, con cortile, giardino e orto privato. Ingressi indipendenti.

L. 115.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO - Via Marconi proponiamo ottima casa di nuova costruzione, elevata 2 piani, con al P.T. magazzino, cantina e box auto; al P.P. appartamento di ingresso living in salone, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, ripostiglio, balcone e ampio terrazzo.

L. 360.000.000

SANFRÈ - Via Madonna del Popolo semindipendente elevata su 2 piani, composta di P.T. da 1 camera, servizi, cantina, P.P. 1 camera e finile. Giardino e tettoia. Da ristrutturare. Zona centrale.

L. 115.000.000

MONTEU ROERO - Fraz. SAN GRATO collinare proponiamo casa elevata 2 piani, composta di camera, cucina, 2 bagni, lavernetta, ampia cantina, magazzino, 2 box auto, cortile, giardino e terreno. Ideale anche seconda casa.

L. 180.000.000

BALDISSERO D'ALBA - Strada Belvedere proponiamo casa composta di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno ripostiglio, locale di sgombero, cantina, box auto, cortile, giardino e terreno privato.

L. 200.000.000

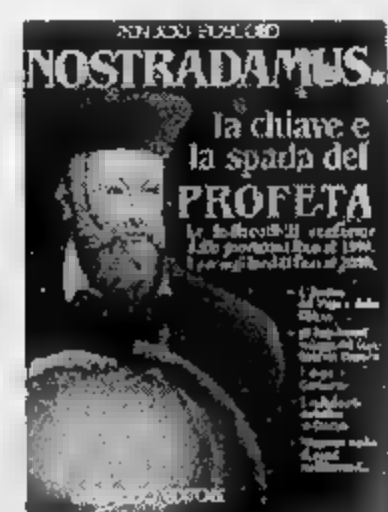
## Il rogo del Duomo era nelle centurie di Nostradamus

CON il disastro del Duomo di Torino ancora una volta è stato ripescato dagli archivi Nostradamus. «L'aveva previsto» ha sostenuto «un cronista torinese Renucio Boscolo che Profeta francese è uno tra i più attenti e scalfati interpreti. Storie di «bianco lino minacciato» (sindone); «lunghe lance bianche» (gli spruzzi d'acqua) «vigili del fuoco» in difesa. Il 1997? «Annata di siccità» annuncia ancora Boscolo che è tra i pochi a riuscire a districarsi nell'eccentrico e per i più pensiero di Nostradamus.

L'occasione per andare alla scoperta di queste «altre profezie» legate al Piemonte e alle terre bagnate dal Po sarà la pubblicazione di un nuovo volume (Mondadori) nel quale Boscolo proporrà alcune carte trovate negli archivi torinesi che Profeta «sapeva» sarebbero finite proprio nelle sue mani, di un certo «Bosco». Boscolo, appun-



to. Non è che l'ultimo di una serie visto che, proprio un editore cuneese «Gribaudo Cavallermaggiore» ha edito tre volumi sulle profezie di Nostradamus secondo Renucio Boscolo. Si



tratta de «La chiave e la spada del Profeta» (1991) e «I destini d'Italia» (1992) e il «Testamento Universale». I futuri destini del Mondo. Stesso prezzo di copertina. (20 mila lire). Nel primo si

## Lo dice Renucio Boscolo in volumi sulle profezie editi a Cavallermaggiore

trovano alcuni presagi «fino al 2000». Tra questi «il destino del Papa e della Chiesa», «gli inquietanti sviluppi del dopo Saddam Hussein», «il dopo Gorbaciov», «il voltafaccia sovietico in Oriente», «L'inganno arabo ai Paesi mediterranei». Negli altri «La fine dei Patriarchi della Politica Marcia»; «Chi emergerà in Italia nei vertici dei conflitti». «Le minacce Est-Orientali dalla scacchiera Balcanica, dall'Adriatico al Levante». «Le alleanze italiane della Grande Lega con le ali veneziane sopra l'antica Roma». E tra i destini d'Italia un annuncio (al governo Prodi?) «L'Italia fuori dall'Europa».

Libri «profezie» che acquistano valore, significato, importanza nel tempo, quando diventa possibile fare riscontri, verificare se, le previsioni, sono state seguite da fatti reali.



Aziende specializzate offrono le ultime novità sul mercato



## La tecnologia in cantina

### Macchine frigo e per vinificazione

«Tecnologia in cantina? Ha fatto dei passi notevoli non solo nelle grandi, ma anche nelle piccole aziende. La tecnica offre un grande aiuto soprattutto nel controllo della evoluzione del vino - commenta il direttore del consorzio di tutela del barolo, barbaresco e vini di Alba, Giancarlo Montaldo -. E' tanto più utile quanto è usata con buon senso, senza esasperazione e con il rispetto della tradizione». Tra le aziende specializzate nella produzione di attrezzature per l'enologia c'è la ditta Giorgio Zoppi (impianti e macchine frigorifere) con sede a Treiso, località Tre Stelle. «La nostra azienda - affermano alla Zoppi - fornisce impianti destinati sia alla grande cantina, sia al piccolo produttore. La nostra ditta non ha una produzione standard: si progettano e costruiscono le macchine a misura del cliente e cioè adeguate alle sue esigenze. In particolare, i trattamenti "in caldo e in freddo" consentono di elevare la qualità del prodotto e di mantenerne inalterata la genuinità dalla fonte al consumatore».

La «Giorgio Zoppi» progetta e costruisce impianti completi di refrigerazione per la stabilizzazione dei vini e il controllo della temperatura di fermentazione dei mosti. Produce centrali frigorifere in monoblocco in acciaio inox per il raffreddamento e riscaldamento dei liquidi nonché diversi tipi di «scambiatori» per il trattamento in caldo e in freddo di mosto e vini. Tra i risultati più apprezzabili che si ottengono c'è la limpidezza necessaria per l'imbottigliamento.

Un'altra azienda è la Eno-mecanica Bosio & C snc di Monticello specializzata nella produzione di macchine per vinificazione e pro-imbottiglia-

mento (tra le operazioni importanti la sciacquatura delle bottiglie in modo da renderle igienicamente perfette). «I nuovi sistemi di vinificazione - dicono alla Eno-mecanica - consentono di mantenere la tradizione ottimizzando i risultati in fatto di qualità, a vantaggio dell'igiene, del risparmio di tempo e fatica».

La ditta di Monticello lavora sia per le aziende dell'Albese dalle quali continua a pervenire una buona richiesta dato il notevole sviluppo che il settore

enologico ha avuto nella zona, sia per altre regioni. Titolari sono Mauro Bosio, Dario Mano, Ezio Boriengo e danno lavoro ad una decina di persone.

Ancora l'esperto Giancarlo Montaldo: «Negli Anni '60-'70, nel nome della tecnologia, vi furono delle esagerazioni che non risparmiarono al vino violenti stress. In seguito si è capito che molte esperienze del passato non erano da buttare e che l'avvicinamento alla tecnica deve avvenire con razionalità. I vantaggi che la tecnologia offre

sono davvero notevoli. E' sufficiente pensare a quelli che derivano dall'uso degli elementi termici. Ad esempio, il freddo durante la fermentazione permette di controllare la temperatura evitando l'utilizzo di sostanze chimiche. L'aumento della temperatura in certe fasi può portare il vino più in fretta alla stabilità».

«Si alla tecnologia, dunque, agli investimenti che fanno, ma con logica razionale e tenendo conto della tradizione» conclude Montaldo. [g. f.]

## I consigli dell'esperto

### Per ottenere un buon prodotto

«Per ottenere un buon vino è indispensabile partire da uve sane, ben mature e affrontare le varie operazioni di vinificazione sotto la guida di un tecnico esperto» rileva Matteo Bosco, presidente della cantina Terre del Barolo. «Ma non si potrebbe fare a meno della tecnologia, sempre più sofisticata, che ha contribuito a migliorare la qualità dei nostri vini» aggiunge.

Il prof. Bosco ricorda l'importanza delle macchine enologiche per le operazioni di cantina. A partire dalla pigiatura delle uve, alla fase della fermentazione del mosto la cui temperatura è tenuta sotto controllo. Con la svinatura, viene separato dalle vinacce che vengono avviate alla torchiatura.

«Nei serbatoi di stoccaggio - prosegue Bosco - i vini comple-



Matteo Bosco  
presidente  
della cantina  
Terre del Barolo

tano la fermentazione. Quelli che vengono messi in commercio all'inizio della primavera, possono essere trattati con la centrifuga per anticipare i tempi di chiarificazione, utilizzando idonee

pompe in acciaio. E ancora una serie di macchine alla linea di imbottigliamento per riempire tappare, etichettare, chiudere e incastellare la bottiglia. [g. f.]



CANTINA

## "Terre del Barolo"

COOPERATIVA FRA PRODUTTORI

12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA  
Strada Barolo - Alba - Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968Orario apertura per visite, degustazione e acquisti  
Dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12BAROLO d.o.c.g. "ROCCHÉ"  
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"  
BAROLO d.o.c.g.Nebbiolo d'Alba  
Dolcetto d'AlbaBarbera d'Alba  
Dolcetto di Diano d'Alba

Verduno Pelaverga

Barbera d'Alba vigneti VALDISERA  
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO  
Barbera d'Alba sori RONCAGLIA  
Diano d'Alba sori MONTAGRILLO

## CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO

CLAVESANA - Tel. 0173/790.451 - Fax 790.449

APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI  
(escluso Pasqua e Natale)

A TUTELA DEL CONSUMATORE



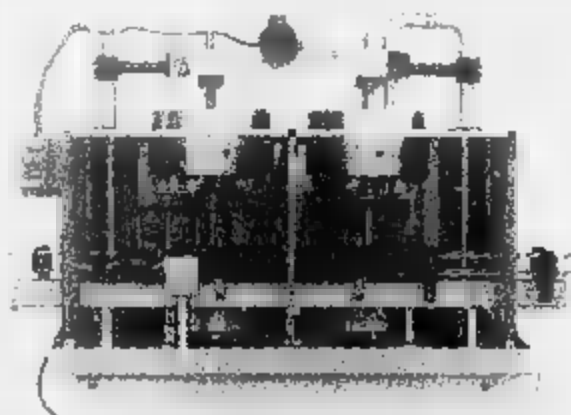
## AGRICOLA ALBESE s.r.l.

AGRICOLTURA - ENOLOGIA

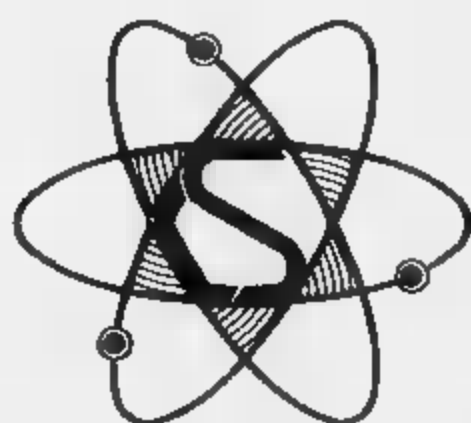


- Fitofarmaci
- Concimi
- Sementi
- Vivaistica
- Vasi
- Piante
- Articoli per ortofloricoltura

NUOVA SEDE:

ALBA - Loc. Vaccheria - Viale Artigianato, 10  
TEL. 0173/33.215 FAX: 29.06.12

MACCHINE PER IL LAVAGGIO ED ASCIUGATURA ESTERNO BOTTIGLIE PIENE.

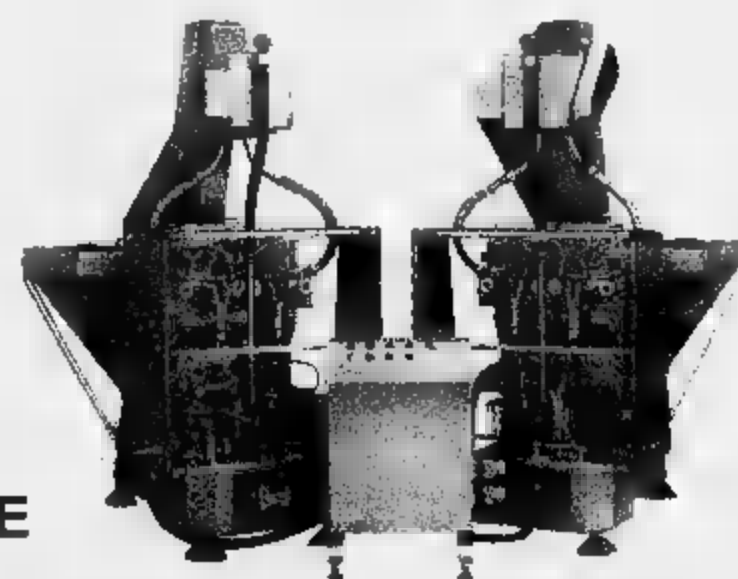
Impianti realizzati con produzione fino a 12.000 pezzi ora.  
Il sistema più razionale ed efficace per un buon lavaggio di bottiglie piene, abbinato allo sviluppo di una perfetta asciugatura, basata sull'aspirazione meccanica dell'acqua residua.

S. STEFANO BELBO

## STUDIO - PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE MACCHINE ENOLOGICHE SPECIALI

S. STEFANO BELBO

Località San Grato, 2/A - Tel. 0141/840437 - Fax 0141/843231

ORIENTATORI ALIMENTATORI PER  
TAPPI UNIDIREZIONALI IN SUOILLO.  
Produzione: da 1.000 a 24.000 pezzi ora.  
L'espressione stilistica e tecnologica più avanzata a  
soddisfare la Clientela più esigente.





*è una  
realizzazione...*

**PK**  
**Alba**

**PUBLIALBA** Agente Publikompass spa  
**ALBA** C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

---

**Filiale:**  
**BRA**  
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003



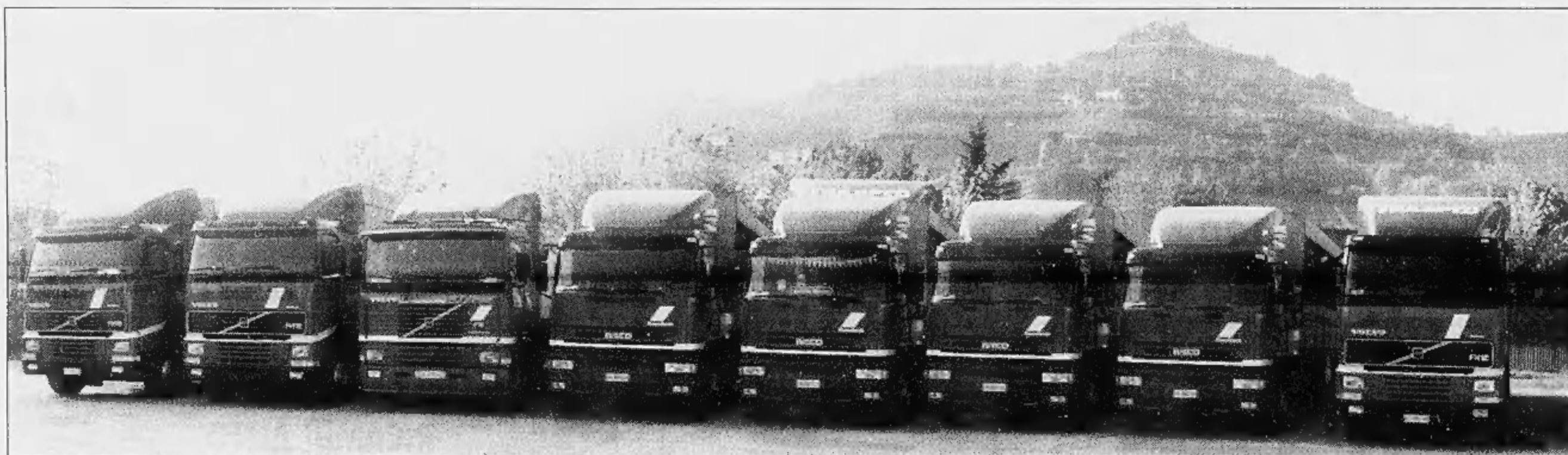
# TRA.SPED <sup>s.r.l.</sup>

TRASPORTI INTERNAZIONALI  
E DEPOSITI

**20 MILIARDI INVESTITI. LA FLOTTA SUPERA I CENTO AUTOMEZZI**

## CONTINUA LA SCALATA DELLA TRA.SPED

TRASPORTI E SPEDIZIONI: SOCIETÀ LEADER  
NELLA MOVIMENTAZIONE DEL VETRO CAVO SI ESPANDE  
ANCHE IN CAMPO INTERNAZIONALE



■ LA FLOTTA **TRA.SPED** DI SANTO STEFANO BELBO È SPECIALIZZATA NELLE SPEDIZIONI NAZIONALI E DI TUTTI I PRODOTTI DELLA SUA ZONA.

■ SARÀ UNA CERTIFICAZIONE UFFICIALE A CONFERMARE QUELLO CHE DICONO I CLIENTI: ENTRO QUEST'ANNO ALLA **TRA.SPED** SARÀ RICONOSCIUTO **UNI EN ISO 9002**, "BIGLIETTO DA VISITA" CHE POCHI POSSONO VANTARE NEL MONDO DEL TRASPORTO.

■ **TRA.SPED** INVESTE QUEST'ANNO **8 MILIARDI** IN ATTREZZATURE E IMPIANTI, NUOVI CAPANNONI, OFFICINE, UFFICI E DEPOSITI. LE AREE OPERATIVE SUPERANO COSÌ **50 MILA METRI QUADRI** DI PIAZZALI E GLI **8 MILA** DI SUPERFICIE COPERTA.

■ LA FLOTTA **TRA.SPED** È IN COSTANTE CRESCITA. CON I **12 MILIARDI** INVESTITI, IL TRAGUARDO DEI **100 AUTOMEZZI** È STATO RAGGIUNTO. UNA "CORAZZATA" COSÌ POTENTE CHE, CON I SUOI AUTOARTICOLATI, BILICI, SNODABILI, AUTOCARRI E AUTOTRENI, SODDISFA QUALSIASI ESIGENZA DI TRASPORTO.

**LA SOCIETÀ È INTERESSATA AD ACQUISTI DI ALTRE AZIENDE  
NEL SETTORE DEI TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI**

publiaba



VISTI  
DA VICINO

## Sulle colline dell'Albese ritorna la marcia Avis lunga tredici chilometri

APPUNTAMENTO

CHE SI RIPETE

DA 24 ANNI

La partenza

sarà domenica

in piazza San Paolo

alle 9,30

L'incasso

verrà destinato

all'Associazione

**C** I sarà anche il giornalista Gian Paolo Ormezzano fra i partecipanti alla marcia «Doi pass con coi d'Avis» tradizionale appuntamento di primavera per i podisti albesi che si correrà domenica.

Nata ventiquattro anni fa, la marcia dell'Avis è diventata una delle più importanti e sentite manifestazioni sportive per gli albesi. «Lo scopo della marcia», dicono i promotori, «è quello di far trascorrere ai partecipanti una bella mattinata di sport sulle colline albesi e nello stesso tempo di farli riflettere sui problemi della solidarietà, in particolare sulla donazione del sangue. Anche l'incasso della manifestazione verrà destinato all'Avis».

Da alcuni anni la gara è aperta anche agli atleti in regola con il tesseramento federale.

Il via verrà dato domenica alle 9,30 da piazza San Paolo, tradizionale luogo di partenza e di

arrivo della marcia.

Alle 9,30 scatteranno gli atleti della gara agonistica che saranno divisi nelle categorie Junior e Senior maschili e femminili e Amatori (fino a 39 anni, fino a 49 e Over 50). Pochi minuti dopo la partenza dei «big», scatterà la gara non competitiva per coloro che vorranno affrontare il tracciato con un ritmo più blando.

Per la gara non competitiva non sono previste classifiche finali: a tutti coloro che la termineranno entro il tempo massimo verrà regalato un telo da mare e un profumo. Premi speciali andranno al concorrente più giovane, a quello meno giovane, a chi arriva da più lontano, ai gruppi più numerosi e al concorrente iscritto all'Avis con più donazioni di sangue all'attivo.

Il tracciato è quello «classico»: si partirà da piazza San Paolo e, dopo aver percorso un

tratto di corso Coppino, s'inizierà la salita verso Madonna di Como. E' questa la parte più dura, ma anche la più panoramica, perché si apre sullo splendido scenario delle Langhe albesi. Arrivati in prossimità del chiesa di Madonna di Como, si piega a sinistra e s'imbocca la ripida discesa sterrata verso San Rocco Seno d'Elvio. Di qui, dopo un breve tratto pianeggiante, si affronta la breve salita verso Altavilla e poi si ridiscende ad Alba per tornare in piazza San Paolo. Il percorso della manifestazione misura in totale 13 chilometri e 400 metri.

L'iscrizione costa 3 mila lire e può essere fatta fino a pochi minuti prima della partenza in piazza San Paolo. I gruppi si dovranno invece iscrivere entro le 19 di domani alla sede Avis di via Pierino Belli 3.

Aldo Scavino



DIECI ANNI FA



**LASSO SI DIMETTE  
DA TECNICO DEL VHC**  
Nell'aprile dell'87, Mario Sasso, presentava le dimissioni da allenatore della Vhc Valeo Mondovì, formazione retrocessa in serie B. «Ho bisogno di un lungo periodo di riflessione», spiegava Sasso, da sedici anni alla guida della squadra monregalese. Per il momento non accetterò più di allenare squadre della città. L'ambiente si è logorato, i rapporti fra chi lavora in questa società sportiva sono diventati difficili. Preferisco mettermi da parte, lasciare ai giovani il compito di allenare le squadre».

(c. g.)

**TITOLI DI PATTINAGGIO  
SULLA PISTA CEBANA**

Nella prima domenica dell'aprile '87, sulla pista di Ceva, si assegnarono i titoli provinciali di pattinaggio. Alla linea di partenza si presentarono 125 atleti provenienti da tutti i centri della «Granda», otto dei quali fecero l'en plein, vincendo a cronometro e in linea. Per la categoria Esperti salirono sul podio Michela Alberto (Cuneo), Erika Dutto (Cuneo), Alessandra Garofano (Boves), Andrea Valle (Cuneo). Nella classifica Promessa s'imposero Manuela Gallo (Saluzzo), Davide Garofano (Cuneo), Laura Garzini (Saluzzo), Simone Malenturi (Garessio).

(c. g.)

**DUEMILA CENTAURI  
INVADONO IIRA**

Sabato 11 aprile '87, 2 mila centauri invadono IIRA in occasione della terza edizione del motoraduno cittadino. Gli appassionati delle due ruote si concentrarono nei Giardini della Rocca. Nel pomeriggio, la carovana dei centauri eseguì un giro turistico sulle colline dei Roeri e delle Langhe, con la visita a importanti aziende vinicole. La terza edizione del motoraduno «Città di Bra» si concluse con una colossale grigliata nei Giardini della Rocca.

(c. g.)



Lo scopo della marcia dell'Avis è di far trascorrere ai partecipanti una bella mattinata di sport sulle colline albesi e farli riflettere sui problemi della solidarietà, in particolare sulla donazione del sangue



# ESTETICA - SOLARIUM

## Havana Club

i nostri servizi:

- Trattamenti personalizzati viso e corpo
- Manicure - Pedicure - Applicazione ciglia
- Epilazione con resine naturali
- Elettroepilazione definitiva
- Trucco personalizzato - Servizio spose

CENTRO ABBRONZATURA U.V.A. TRIFACCIALI E INTEGRALI

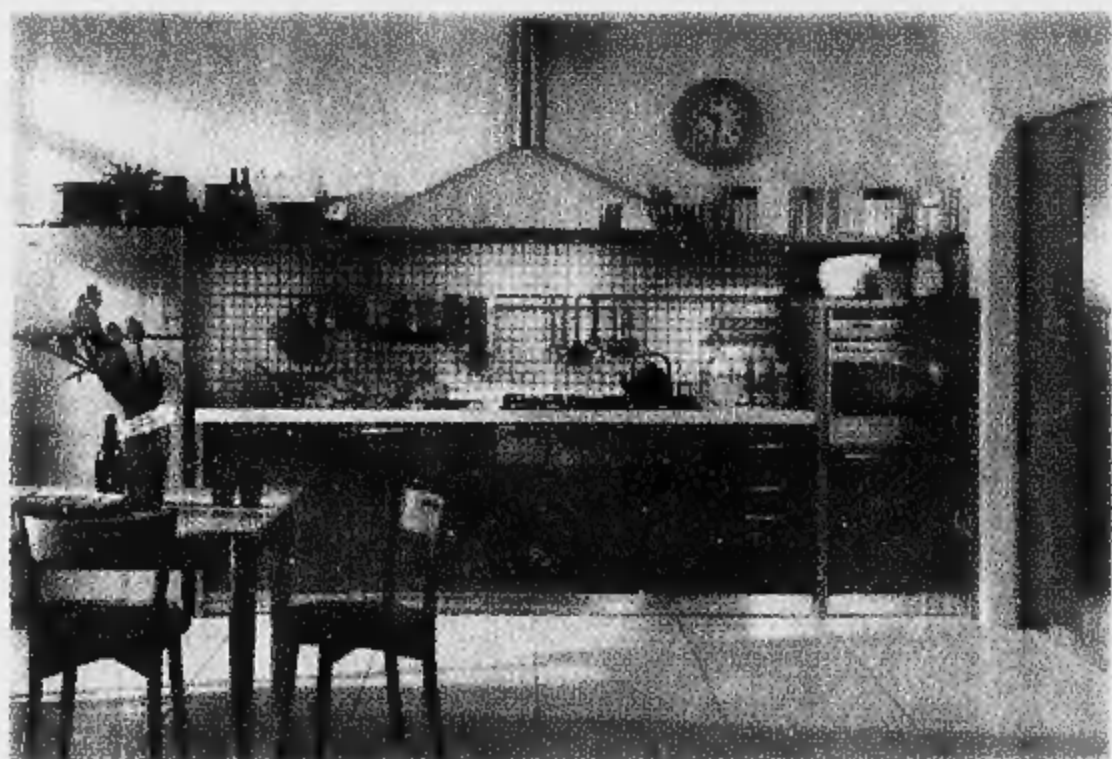
Via Alba, 5 - Località Baraccone di Castagnito - Tel. 0173/212024

Orario continuato - Chiuso Lunedì mattina





# ABBINATE SOLUZIONI



*« Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa. »*

**FONTANA** lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.



COMUNIC. AL SINDACO EFF. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/04/97.



**PRIMAVERA 1997 !**  
**ECCEZIONALE**  
**VENDITA PROMOZIONALE**  
**SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI**

**ARREDAMENTI**  
**CUCINE**  
**PROPOSTE SU MISURA**

# FONTANA

**DOGLIANI**

Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Fax 70651  
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169